LA STAMPA

ANNO 125. N. 214 ••• MERCOLEDI' 11 SETTEMBRE 1991 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 0568.334/336; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) [illegible] TRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000; TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZIONE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 11.000; UNGHERIA FRN. 160; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 790.000 (948.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 915.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 730.000 (876.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 950.000; FINANZIARI E LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PAT. IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Quasi guerra in Georgia, Gorbaciov alla Csce

«La mia nuova Urss è già in Occidente»

PASSAGGIO AL FUTURO

LA Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa o Csce (un'istituzione permanente, con riunioni periodiche) nacque a Helsinki nel 1975, nel pieno dell'età di Breznev. Era una vecchia idea sovietica, alla quale gli occidentali accedettero pensando di stimolare la liberalizzazione dell'Est europeo. Il succo fu questo: riconoscimento delle frontiere post-belliche, quindi dello «status quo» politico-territoriale, in cambio di un'evoluzione nel campo dei diritti civili dei regimi comunisti.

L'Urss di allora si prese il riconoscimento della sua area d'influenza senza cedere nulla in termini di liberalizzazione. Ma poi venne Gorbaciov, sull'onda di una crisi ormai ineludibile del comunismo, e le cose cambiarono. Ora la situazione si è addirittura capovolta. Non c'è più alcun problema di diritti civili, o quasi, mentre è in discussione la carta geopolitica dell'Europa, per le secessioni varie di nazioni già appartenenti a imperi e federazioni, nell'ambito dell'ex sistema comunista.

La riunione cominciata ieri è quanto mai emblematica del nuovo stato di cose. Per il fatto stesso di svolgersi a Mosca, all'indomani del golpe fallito e dell'accelerazione democratica che ne è seguita, essa sancisce e celebra il vero, effettivo ritorno dell'Europa (della sua civiltà, della sua cultura) nel cuore dell'ex Unione Sovietica. Nello stesso tempo, è l'occasione di un primo esame dei nuovi, grandi problemi che stanno davanti a tutti gli europei: al di là del tema specifico dei lavori, che è appunto quello dei diritti «umani».

Il primo, essenziale problema è l'Urss: il suo futuro, il suo destino. Alla riunione partecipano i tre Stati baltici, appena indipendenti: una clamorosa novità. E le altre Repubbliche, a cominciare dalla vecchia e grande Russia? Resisterà il progetto di una Unione rinnovata, fra Stati sovrani, ma disposti a rimanere in un unico spazio politico-economico? L'alternativa, si è detto più volte, è la «balcanizzazione», la frantumazione incontrollata.

Gorbaciov, nel suo discorso d'apertura, ha assicurato che la nuova Unione terrà unito l'arsenale nucleare, in vista di nuovi accordi di disarmo, e procederà, senza più riserve, sulla strada delle riforme democratiche. Ha avuto un grande applauso. Segno che tutta l'Europa (e gli Stati Uniti d'America, membri anch'essi della Csce) sono per lui e per il suo disegno d'impedire la disintegrazione. Ma le incognite sono tante.

E poi c'è la Jugoslavia, ormai alle prese con una vera e propria guerra intestina. Qui la Csce ha delegato alla Cee, cioè alla Comunità europeo-occidentale, il compito di fermare la tragedia. Si vedrà con quali esiti, che comunque non lasceranno la Jugoslavia com'era. E incombono vari altri casi.

Helsinki '75, Mosca '91. Chi avrebbe mai immaginato un simile ribaltamento dell'«ordine» paneuropeo? Un'istituzione nata per governare l'esistente, lasciando aperto uno spiraglio per cambiamenti graduali, è ora di fronte a una deflagrazione storica, a una sorta di disperato «ritorno al futuro». Cioè a un passaggio al futuro, che è pieno di trappole del passato.

La Csce, con i suoi 38 membri, resta un quadro di riferimento. I cambiamenti saranno determinati e controllati da processi politici reali, da attori politici reali. Come James Baker, che per conto di Bush è arrivato a Mosca per una prima verifica dello «stato dell'Unione». Dell'Unione Sovietica.

Aldo Rizzo

MOSCA. Nel tempio moscovita dei lugubri fasti staliniani e delle funeree glorie del regime, si è aperta ieri la Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa. Gorbaciov ha assaporato il suo successo internazionale e ha celebrato il trionfo delle forze democratiche: «Il mutamento nello spirito del popolo è irreversibile. Malgrado le difficoltà, le masse hanno preso coscienza di cittadini e hanno posto la libertà come valore supremo. La condanna internazionale ai golpisti conferma che il nostro Paese non è più considerato un avversario del mondo democratico, fa parte di esso; ciò che è accaduto è l'inevitabile scontro fra democrazia e reazione».

Nella capitale della Georgia, intanto, sono comparse le barricate. Il viale Rustaveli, che taglia in due Tbilisi, è stato bloccato con cubi di cemento e travi dai quasi diecimila manifestanti che chiedono le dimissioni del presidente Gamsakhurdia. Dall'altra parte, ci sono i suoi fedelissimi.

G. Chiesa, F. Mezzetti e E. Singer A PAG. 5 E 6

Ma il giudice Borsellino: conoscere un boss non è reato

Mafia, bufera sui politici

Altre accuse al ministro Mannino

NAPOLI

Gli scugnizzi con la pistola

NAPOLI. Fra gli allievi della camorra. I bambini girano armati, e spacciano eroina. Coperti d'oro, ma sono denutriti e malati: scugnizzi che lavorano per far piacere a papà.

Paolo Guzzanti A PAGINA 9

MILANO

«Batteremo il racket»

MILANO. «Sconfiggeremo i signori del racket». Sull'emergenza a Milano interviene il ministro dell'Interno, Vincenzo Scotti, che annuncia nuove misure di sicurezza.

SERVIZI A PAGINA 11

PALERMO. Si arricchisce di nuovi capitoli il giallo dei sei politici siciliani accusati dai pentiti di barattare voti coi mafiosi, se non addirittura di far parte di Cosa Nostra. Giacoma Filippello, l'accusatrice di Nicolosi, dal suo rifugio segreto conferma: «Non c'è nessun errore di persona. Era lui a Campobello di Mazara, era l'ex presidente della Regione. Non ricordo la data, ma ricordo bene lui. Era più sfilato, forse la televisione gli dona». E così la donna sarà di nuovo interrogata dal giudice Borsellino.

E dal fronte dell'altro pentito, il mafioso Rosario Spatola, arrivano ulteriori conferme sui nomi tirati in ballo col giudice Francesco Taurisano. E cioè: l'ex repubblicano Aristide Gunnella, il ministro Calogero Mannino, i democristiani Enzo Culicchia e Francesco Canino, i socialisti Pietro Pizzo e Giuseppe Reina. Spatola alza il tiro: «Lo ripeto - afferma - il democristiano Calogero Mannino, il repubblicano Aristide Gunnella e il socialista Pietro Pizzo sono uomini d'onore a tutti gli effetti».

«Mannino - precisa il pentito - era lì al comitato elettorale, a braccetto di don Nenè Passanante (capo della "famiglia" di Mazara) che me lo presentò... Fu proprio Passanante a dirmi che Mannino era uomo d'onore». E Gunnella? Il pentito spiega che sull'ex leader repubblicano sa molte cose «per avere militato nella sezione Mazzini del pri di Campobello, di cui a quel tempo era segretario Nino Greco, uomo d'onore affiliato a Cosa Nostra in Venezuela».

E mentre sembra che sulle rivelazioni dei pentiti venga avviata un'inchiesta (domani a Palermo è previsto un vertice di procuratori), il giudice Borsellino precisa: «La richiesta di voti a certi personaggi, di per sé, come fatto isolato, è censurabile sul piano politico, ma non fa scattare l'associazione mafiosa». Voto inquinato, quindi, giudiziariamente incontrollabile? «Attenzione - risponde il giudice -, a livello penale il contatto tra il politico e il mafioso costituisce un importante inizio di indagine, non può essere il punto d'arrivo».

Francesco La Licata A PAGINA 8

«Su contratti, costo lavoro e manovra non si perda più tempo». Martelli pessimista

«Allarme, economia allo sbando»

La Confindustria: ci aspetta una stagione nera

«Cossiga farà ancora politica»

Parlano gli amici del Presidente
«Forse fonderà un altro partito»

di Alberto Rapisarda A PAGINA 2

Crotone, rivolta per l'Enichem

Bloccate strade e ferrovia, incendi
L'Eni annuncia: nessun licenziato

di Diego Minuti A PAGINA 10

Ustica, militari sotto inchiesta

Altri sei ufficiali sono accusati
di calunnia e falsa testimonianza

SERVIZIO A PAGINA 4

ROMA. Allarme della Confindustria: la nostra economia rischia una stagione nera, bisogna correre ai ripari in fretta, dice Innocenzo Cipolletta. «Manovra? Anche nella migliore delle ipotesi, i tempi rischiano di allungarsi. E il risultato di una catena di rinvii sarebbe catastrofico». Non parliamo di classifiche. Tutti, a cominciare dal governo (Martelli è pessimista), non escludono una retrocessione in B. Manovra economica, contratti del pubblico impiego e costo del lavoro restano drammaticamente al centro del dibattito tra forze politiche e sociali. Così il pessimismo regna sovrano, drammatizzato dal confronto con le economie dei Paesi concorrenti. Le aziende non sono più pronte a «fare scommesse», fino a quando l'esecutivo non garantirà una linea di comportamento. Se si continua così, dice la Confindustria, l'economia andrà allo sbando.

Gian Carlo Fossi e Stefano Lepri A PAGINA 25

Innocenzo Cipolletta

ITALIA IN SERIE B

CARLI CONTRO CARLI

DEVE essere stato molto amaro per il dottor Carli pronunciare ieri nella riunione dei ministri finanziari a Bruxelles il discorso con il quale ha cercato di frenare la proposta olandese di avviare l'Unione monetaria europea non appena almeno sei Paesi si trovino in condizioni di piena convergenza economica.

Carli sa benissimo che se non si procede rapidamente nella creazione di una moneta unica e di una banca centrale europea, la speranza di una integrazione politica sovrannazionale rischia di svanire nel nulla.

Specialmente oggi, con tutti i Paesi dell'Est europeo che premono per entrare nella Comunità e con la Germania ten-

Giorgio La Malfa

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Una vittoria per Montanari che denunciò i delitti nel triangolo della morte

«Sì, don Pessina l'ho ucciso io»

Confessa dopo 45 anni l'ex partigiano pci Gaiti

REGGIO EMILIA. «Sì, don Pessina lo uccisi io»: William Gaiti, un ex partigiano comunista di 71 anni si è presentato al giudice rivelando di essere stato autore del delitto il 18 giugno del 1946. La sua confessione viene un anno dopo l'appello lanciato da un altro ex partigiano pci, Otello Montanari, che chiese di fare piena luce sui delitti del dopoguerra nel cosiddetto «triangolo della morte» emiliano. L'ex sindaco pci di Correggio, Germano Nicolini, è così scagionato da quell'accusa per cui fu condannato a 22 anni di carcere, scontandone dieci.

William Gaiti ha detto al giudice di avere ucciso il parroco di San Martino Piccolo, ma di averlo fatto involontariamente. E il magistrato avanza l'ipotesi che lui e i due che lo accompagnavano tentassero un sequestro di persona.

G. Bianconi, B. Cancellieri, F. Fornari, G. L. Sorio A PAG. 3

I segreti di Buckingham Palace: camerieri regolati da semafori, sei servitori per cibare le anatre

E Carlo scrive alla madre: Maestà, mi riceva

Un rigido protocollo «soffoca» i reali alla corte d'Inghilterra

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ci vuole addirittura un mini-semaforo ai pranzi ufficiali di Buckingham Palace, per regolare il traffico dei camerieri. Per vedere sua madre, la Regina, il principe Carlo deve presentare domanda scritta. E un preciso cerimoniale regola tutti gli atti di Elisabetta II, anche i più frivoli e banali come dar da mangiare agli animaletti del parco: una operazione che richiede l'apporto di una mezza dozzina di persone.

Questi e tanti altri particolari curiosi della vita di Palazzo Reale sono contenuti in un libro di prossima pubblicazione, «Dentro Buckingham Palace» scritto da Andrew Marton, un attento cronista che da dieci anni si dedica esclusivamente alle vicende di corte. E per questo lungo stato di servizio, è universalmente considerato un esperto, un pozzo di storielle divertenti sul comportamento dei reali.

Il distillato di tutto questo sapere pazientemente accumulato negli anni è finito nel libro di Marton, che per attirare l'interesse del pubblico ha anticipato qualcuno degli episodi più gustosi dei quali è venuto a conoscenza attraverso i suoi canali privilegiati. Così, ha raccontato ad esempio di quando, lo scorso febbraio, la Regina ha voluto dar da mangiare alle anatre che vivono presso il laghetto all'interno del parco durante una nevicata. Chiamato con il campanello il suo paggio personale, Christopher Bray, la sovrana ha trasmesso l'ordine che è stato girato al valletto, il quale ha telefonato allo chef di cucina, il quale a sua volta ha avvisato i cuochi di tagliare il pane a piccole fettine per le povere anatre sorprese dalla neve. Un secondo valletto ha quindi percorso quasi 800 metri di corridoio e saliscendi dall'appartamento reale alle cucine per ritirare il pacchetto e consegnarlo alla Regina su un piatto d'argento. Nel frattempo, la cameriera personale ha preso dall'armadio l'impermeabile preferito dalla Regina, i guanti, la sciarpa e aiutato la sovrana a vestirsi.

Ma Elisabetta si è voluta avventurare nel parco in compagnia dei suoi prediletti cagnolini, i corgy Fable, Myth e Spark (che recentemente hanno ricambiato tante attenzioni mordendo la mano della loro augusta padrona). E' toccato quindi a un altro paggio prelevare i cagnolini e scortarli dalla sovrana, finalmente pronta a uscire per dar da mangiare alle anatre intirizzite.

Se così complessa, macchinosa è stata l'organizzazione di questa banale operazione, si può avere facilmente la misura di quanto complicata e pesante sia la vita quotidiana a corte che si svolge secondo regole precise. «Sembra impossibile - sostiene il ben informato Marton - ma la vita a palazzo scandita da ritmi inflessibili è regolata sempre da pro-memoria scritti. E' un sistema antidiluviano nell'era dei computers, ma è stato affinato nel corso dei secoli e continua a funzionare». Ed è forse l'unico modo per mettere ordine nella fittissima agenda di impegni di tutti i membri della famiglia reale compilata da decine di segretari in concorrenza fra di loro per mettersi in luce. **[p. pat.]**

OGGI

di Guido Ceronetti

«Noi siamo dei mendicanti, questa è la verità».

Martin Lutero,
ultime parole da lui scritte
(morì il giorno successivo),
16 febbraio 1546

Secondo gli amici, il Presidente ha un'idea: creare una sinistra dc del Nord contrapposta a quella di De Mita

Cossiga non lascerà la politica

«Potrebbe anche fondare un nuovo partito»

Francesco Cossiga in aperto dissenso con la dc. Qui a fianco Francesco D'Onofrio, consigliere del Presidente

ROMA. Per la dc comincia a montare, inquietante, la sensazione che diverse forze si siano messe al lavoro per cingere d'assedio le sue mura. E non sono solo i fatti pubblici a preoccupare i dirigenti dello scudo crociato. Questo vale per il rifiuto del repubblicano La Malfa di governare «con questa dc». Una scelta certamente di dolorosa rottura da parte del fedele alleato di tanti decenni, ma pur sempre un fatto politico visibile, che si può contrastare con l'armamentario consueto della lotta politica. Ma che succederebbe se scendesse in campo una variabile nuova, imprevedibile? Insomma, se Francesco Cossiga decidesse di mettersi alla testa di una nuova corrente democristiana? O, peggio ancora, decidesse di formare un nuovo partito di cattolici? Fantapolitica? Affatto. Sono mesi che i dirigenti dc ne discutono con grande serietà e nel massimo segreto senza saper che fare. E lui, Cossiga, il Presidente della Repubblica di matrice democristiana, non smentisce nulla.

Anzi, gli uomini che sono considerati a lui più vicini, si prodigano a confermare timori e sospetti, come se volessero innescare il panico nelle file scudocrociate. Perché è chiaro a tutti che, qualsiasi iniziativa politica voglia intraprendere Cossiga alla fine del suo mandato, sarà certamente conflittuale con l'attuale dc. Assicura Giuseppe Zamberletti: «Una cosa è certa. Cossiga continuerà a fare politica». Per formare un nuovo partito? «Non posso dire nulla perché di questo non ho parlato con il Presidente. Comunque, vedo più possibile che prosegua una battaglia all'interno della dc, insieme ad amici come Martinazzoli, che stanno già portando avanti un certo discorso nel partito». Zamberletti si riferisce al vento di rivolta che monta nella sinistra dc del Nord, che si sente pericolosamente penalizzata davanti agli elettori a causa della immagine complessiva del partito, in buona parte dovuta alla dc del Sud. In pratica, Cossiga potrebbe diventare il capo di una nuova corrente di sinistra nella dc, in contrapposizione alla «sinistra meridionale» di De Mita. «L'azione di Cossiga non potrà che svolgersi al di fuori delle attuali correnti - conferma Zamberletti - che, certo, non sono immutabili. E poi, pensate a Mario Segni. Lui sta creando il suo movimento, ma mica ha lasciato la dc». Che dice il taciturno e sibillino Martinazzoli? Lui risponde «che è una cosa dell'altro mondo». I suoi collaboratori si incaricano di spiegare che «vuole continuare a svolgere attività politica nella dc».

Martinazzoli non raccoglie «E' una cosa dell'altro mondo»

Da quel che si capisce, tra gli «uomini del Presidente» c'è un dibattito in corso sull'opportunità di formare solo una nuova corrente dc o azzardare il varo di un nuovo partito. «Cossiga ha fatto capire di avere posto alcune condizioni per rimanere all'interno della dc» dice Francesco D'Onofrio ed indiretta conferma della seconda soluzione. E se queste condizioni non venissero accolte? «Beh. Vorrà dire che farà qualcos'altro».

I dirigenti democristiani non ci credono granché alla nuova corrente. Loro hanno messo nel conto la nascita della nuova formazione politica. Interrogato ad Arena, Fanfani lascia capire che anche lui sa quel che sta succedendo. Cossiga mira a far nascere un altro partito cattolico? «Mi state parlando di una strategia eventuale. Ma, secondo me, c'è solo un gran guazzabuglio» risponde, senza escludere nulla. In realtà, per i dirigenti della dc, l'incertezza riguarda solo il nome e la data di nascita del nuovo partito. Per il resto, per ora anonimamente, sono pronti a garantire che Cossiga «ha preso in questi giorni già contatti con ambienti vari, non solo democristiani». E dietro le loro parole si coglie il timore della nascita di un «partito trasversale» che raccolga i consensi della gente comune che ha apprezzato le «esternazioni» del Presidente in tv, i voti dei militari delle varie armi ai quali Cossiga si è più volte rivolto, ed anche voti di cattolici disgustati dalla dc. Ma poi sarà un vero pericolo per lo scudo-crociato? è stata la seconda fase della riflessione dei democristiani, alcuni dei quali si consolano ipotizzando che il «partito di Cossiga» andrebbe a togliere solo voti alle Leghe. Ma non tutti si sentono per questo tranquilli. Il timore vero è che Cossiga vari il suo movimento prima delle elezioni politiche dell'anno prossimo. E se volesse scendere in campo subito, dovrebbe lasciare il Quirinale prima della scadenza naturale del luglio 1992.

Da qui il sospetto che arrovella i dirigenti di Piazza del Gesù: e se Cossiga cercasse un pretesto clamoroso per dimettersi alla vigilia della fine del mandato presidenziale, in conflitto con la dc, magari poco prima delle elezioni? Se così fosse, il problema non riguarderebbe più il solo scudocrociato. La caduta del governo Andreotti sarebbe contestuale e il dopo sarebbe veramente imprevedibile.

Alberto Rapisarda

DALLA PRIMA PAGINA

CARLI CONTRO CARLI

tata di agire da sola, non fare passi avanti coraggiosi verso l'integrazione politica significa rinunziare al disegno politico europeista ed accettare che la Comunità sia solo un'area di libero scambio.

Sarebbe opportuno dunque bruciare le tappe ed anticipare la terza fase del piano Delors, quella che prevede appunto la moneta unica, affidata a una banca centrale europea. Ma Carli, ministro del Tesoro italiano, di un Paese che è stato in prima linea nel processo politico dell'integrazione europea, è costretto a chiedere tempo affinché tutti i dodici Paesi possano partecipare.

E deve aggiungere - proprio lui che è stato governatore della Banca d'Italia e da quella sede ha ammonito per anni sul rispetto delle compatibilità finanziarie - che per giudicare un Paese non si devono considerare solo gli indicatori finanziari, ma si deve tener conto «della coesione economica e sociale».

Vengono dunque al pettine le contraddizioni del nostro Paese: europeista nelle parole, incapace di contenere l'inflazione e soprattutto di mettere ordine nei propri conti pubblici. L'Italia è al decimo posto in materia di inflazione mentre è undicesima nella classifica del deficit pubblico, largamente separata dagli altri. Quanto alla stabilità del cambio, essa è resa possibile solo a prezzo di un indebitamento sull'estero che comporta ormai ingenti esborsi annuali per interessi. Nessuno nella Comunità Europea crede davvero che l'Italia possa riportarsi a una condizione accettabile nei prossimi anni. Del resto lo stesso Carli ha manifestato il suo vero stato d'animo quando ha detto ieri che i nostri programmi sono severi, ma «saranno gli eventi» a dire se ce la faremo.

Il distacco dell'Italia dall'Europa non è una semplice questione economica: è una grande questione politica. Bisognerebbe riflettere bene perché si è giunti a questo punto e soprattutto come uscirne. Ma in questo momento il governo si preoccupa di evitare che ciò avvenga. Manda Carli a Bruxelles a cercar di frenare l'Europa.

Ma non sarebbe meglio se Carli facesse qui in Italia un atto di coraggio per avvertire gli italiani del futuro che si sta preparando per loro?

Giorgio La Malfa

LE NUOVE PROSPETTIVE DELLA SINISTRA

Napolitano vota con il segretario, ma Flores D'Arcais chiede più coraggio ad Occhetto

Pds verso l'abbraccio con Craxi

E Ingrao protesta: dovevo essere più comunista

ROMA. Achille Occhetto, da sempre, coltiva un debole per le frasi ad effetto, gli slogan immaginifici e ieri mattina ha chiuso così il dibattito alla direzione del pds: «Nella sinistra italiana sarà vincente chi si dimostrerà più unitario». Una frase che racconta e compendia due giorni di confronto al vertice del pds: al quinto piano di Botteghe Oscure si doveva parlare di Urss, ma c'è voluto poco per capire che gli ex comunisti italiani erano unanimi nell'intonare il «de profundis» del comunismo sovietico.

E così l'ordine del giorno della direzione del pds, di fatto, è cambiato e il dibattito è ruotato attorno ad un unico dilemma, inimmaginabile fino a pochi mesi fa: come arrivare ad un accordo politico forte, esplicito con il psi di Bettino Craxi, un leader mai amato a Botteghe Oscure. E dopo interventi drammatici (l'orgogliosa rivendicazione del suo essere comunista di Pietro Ingrao, il j'accuse anti-correnti di Paolo Flores d'Arcais), alla fine ha largamente prevalso la linea fortemente dialogante col psi voluta da Occhetto, segretario rinfrancato, numero uno di nuovo col piglio del capo. L'ordine del giorno finale è stato approvato con 71 voti favorevoli (il 75 per cento dei presenti), 17 contrari e le 7 astensioni dei supporter di Antonio Bassolino. Ha votato contro l'area dei «comunisti democratici» di Pietro Ingrao, Aldo Tortorella e Giuseppe Chiarante, mentre Gavino Angius e altri (secondo diverse testimonianze di chi era presente), al momento del voto sono usciti. L'ennesima conferma che il vecchio fronte del No, dissanguato dalla scissione, si sta ulteriormente sgranando, come un esercito in rotta nel quale però sono restati in vita soltanto i generali.

E proprio il vecchio Ingrao, per motivare il suo no, ha pronunciato una puntigliosa, isolata rivendicazione del suo essere comunista: «Nell'Est - ha detto - ora domandano libertà e capitalismo, ma questo per me non cancella i processi di alienazione indotti dal capitalismo. L'autocritica che mi faccio non è di essere stato comunista, ma di esserlo stato poco e male».

Ma nella due giorni di Botteghe Oscure che ha lanciato una corposa testa di ponte verso il psi non sono mancate le voci di dissenso. Come quella di Paolo Flores d'Arcais. «Oramai - ha sostenuto Flores - nessuno può sostenere che nel pds non vi sia la più totale libertà di espressione. Le correnti organizzate sono invece veicolo di nuovo centralismo e di nuovo conformismo, un regime che emargina chi voglia essere un democratico di sinistra e basta». Di qui la proposta: «Si sciolgano le correnti».

La resistenza ad una stretta intesa coi socialisti, oltreché da Tortorella e Bassolino (sulle orme delle morotee «convergenze parallele» ha proposto un «confronto conflittuale coi psi»), è stata proclamata soprattutto da una delle ultime fedelissime di Ingrao, l'emiliana Fulvia Bandoli che ha raccontato un episodio di pochi giorni fa: a

Reggio Emilia i segretari del pds (che ha quasi 100 mila iscritti) e del psi hanno spedito ai militanti una «riflessione comune» nella quale si scrive: «Se non sono forse mature le condizioni politiche per una unificazione, è possibile una convergenza politica». Commento della Bandoli: «Un'iniziativa di spirito craxiano, resa possibile dalla nostra ambiguità».

Ma lo spettro della fusione a tempi stretti, la paura dell'abbraccio mortale con Craxi - che pure a Botteghe Oscure cominciano ad aleggiare nelle battute scherzose e nei discorsi sottovoce - non si ritrovano certo in Massimo D'Alema. Tagliente con Ingrao («Se ci fossimo rinnovati allo slogan "da oggi saremo più comunisti", avremmo corso il rischio di trascorrere i prossimi 20 anni a spiegare in cosa il nostro programma differiva dall'esperienza storica di miliardi di uomini...»), il numero due della Quercia ha sostenuto soprattutto il «ruolo autonomo del pds», un «impegno comune del gruppo dirigente» e nel «confronto unitario col psi», per D'Alema vanno evitate «forzature come quella proposta a Milano da alcuni nostri compagni».

Ma il segno univoco della direzione - il dialogo con il psi - è stato offuscato da un piccolo giallo. Nella replica finale Occhetto aveva auspicato per la dc un destino aperto a tre strade: «la democrazia cristiana può rigenerarsi all'opposizione, governare da sola o può governare anche con diversi schieramenti sulla base del programma». E' stata proprio questa ultima frase a destare la curiosità dei giornalisti: Occhetto rilancia forse il governissimo? E Occhetto, dopo aver confermato che falce e martello resteranno nel simbolo, ha risposto: «La nostra proposta è al psi, il problema del governo viene successivamente». E se Craxi guidasse un governo con voi e la dc? «Il futuro è un'ipotesi. Prima bisognerà aspettare il voto». Insomma né un sì né un no. Ma in serata, a fugare i dubbi, l'ufficio stampa del pds smentiva «categoricamente» ogni illazione.

Fabio Martini

D'Alema ai miglioristi «A Milano avete proposto una forzatura, è meglio cercare il dialogo»

In basso a sinistra, Pietro Ingrao, contrario all'alleanza con il psi. Qui a fianco Paolo Flores D'Arcais

---

Il psi guarda a sinistra, ma dopo il voto

E Signorile pensa a un «patto federativo» con il pds di Occhetto

ROMA. In Puglia ci saranno dei seminari tra gli eletti socialisti e pidiessini negli enti locali. Ad Alessandria le tre federazioni locali del psi, del pds e del psdi hanno stretto un patto di consultazione. Nei Comuni del pescarese, come tra quelli dell'hinterland milanese, il confronto tra i due partiti della sinistra è quasi istituzionalizzato. Senza contare il rapporto continuo che lega i socialisti e i riformisti del pds a Firenze e i buoni propositi dei segretari del psi e del pds di Reggio Emilia, cuore della regione rossa, per raggiungere delle convergenze programmatiche. C'è un fenomeno di base che si è messo in moto autonomamente, c'è Achille Occhetto che apre al psi e il vicesegretario socialista, Giulio Di Donato, che non si tira indietro.

Malgrado la prudenza e il realismo di Bettino Craxi è in atto un processo che punta ad accorciare i tempi del chiarimento a sinistra e a superare di slancio le diffidenze. «Un processo - secondo Claudio Signorile - inarrestabile e che non accetterà, al di là di quello che pensano i capi, che nei prossimi sette mesi non accada niente». Il vento di Mosca è arrivato anche in Italia? Probabilmente si tratta solo di una brezza, che alla fine però porterà un risultato: certo, prima delle elezioni ci saranno molte parole e pochi fatti, ma questo basterà a far sì che i due partiti nel dopo-voto non cambino strada. «Occhetto - spiega, ad esempio, il ministro Carmelo Conte fedele interprete dei craxiani doc - si sta muovendo bene. Finalmente! Prima delle elezioni non si potrà fare molto, ma forse dopo, oltre agli attuali partiti di governo, ce ne sarà qualcuno in più».

E le parole di Conte sono indicative dell'atmosfera che regna nel psi. Il più entusiasta tra i colonnelli di Craxi di quello che sta avvenendo è il vicesegretario Di Donato. «Dobbiamo - spiega - pensare tutti insieme a come percorrere un itinerario preciso. Quello che ha detto La Malfa è importante, come è un passo avanti positivo la relazione di Occhetto in direzione. E noi socialisti dobbiamo essere consapevoli che la dc non potrà darci granché. Ecco perché bisogna fare qualcosa, magari trovare quattro punti programmatici su cui aprire un confronto nella sinistra». Signorile, invece, va ancora più in là e promette che nel convegno autunnale della sinistra socialista sarà rilanciata l'idea di un patto federativo tra psi e pds.

E Craxi? Il segretario continua a ponderare bene le sue mosse, ma non è intenzionato a percorrere delle scorciatoie come ha ripetuto nell'ultima riunione dell'esecutivo del psi. Di un dato, comunque, il segretario del psi sembra essersi convinto e cioè che Occhetto punti realmente a raggiungere un accordo con il psi. «Achille - ha confidato più di una volta questa estate - dopo le elezioni potrebbe anche giocare la carta dell'unità socialista».

Motivo in più che spinge il segretario socialista a rinviare tutto al dopo-voto. A quel punto il confronto tra i due partiti potrà partire da dati certi e ci saranno le risposte ad una serie di interrogativi: ad esempio, che peso avrà il pds nel prossimo Parlamento? Ed ancora: dopo un eventuale insuccesso elettorale, Occhetto continuerà ad essere il segretario del pds?

Domande che per il momento non possono avere una risposta, ma che spingono Craxi a lanciare segnali distensivi senza sbilanciarsi. Un fatto però è sicuro: quando si chiuderanno le urne e si conosceranno i risultati del voto, il segretario socialista vuole essere pronto a poter scegliere anche una politica che coinvolga il pds nell'area di governo, che sposti, pur confermando la collaborazione con la dc, il baricentro politico del Paese a sinistra. «La verità - è l'analisi di Arturo Bianco, uno degli esperti elettorali di Via del Corso - è che nessuno ha la sicurezza che all'indomani del voto l'attuale quadripartito o il vecchio pentapartito abbiano la maggioranza in Parlamento». Un rischio che non si nasconde neanche un filo-dc come Gianni De Michelis che, pur continuando a criticare la politica del pds oggi, non esclude niente per il futuro, neanche la grande coalizione.

Se questa è la situazione, è probabile che nei prossimi mesi si moltiplicheranno i segnali positivi tra i due partiti. Ci saranno dei nuovi incontri in pompa magna tra i due segretari. Un ulteriore passo avanti sarà fatto nel congresso del centenario del psi la prossima primavera. E, forse prima delle elezioni, i due partiti concorderanno pubblicamente alcuni punti programmatici. Ma chi spera in qualcosa di più dovrà aspettare i risultati del voto.

Augusto Minzolini

Nuovi impianti per «Corriere» e «Gazzetta»

MILANO. Oggi pomeriggio il *Corriere della Sera* e la *Gazzetta dello sport* inaugurano ufficialmente il nuovo stabilimento di Pessano con Bornago che, parzialmente, funziona già dal marzo scorso.

Con queste cerimonie si concludono sei anni di lavoro preparatorio e si raccolgono i frutti di 110 miliardi di investimento.

I cinque nuovi impianti Wifag di stampa, imballaggio e distribuzione dei giornali, sono dei giganti alti 14 metri e lunghi 40, consentono di stampare 60 mila copie l'ora di 56 pagine l'una - di cui otto a colori - contro le 30 mila di 40 pagine di un tempo.

Anche gli inserti, che oggi richiedono una lunga lavorazione, potranno essere inseriti automaticamente durante la confezione. Con il nuovo stabilimento, le strutture di produzione dei due quotidiani passano dai 6500 metri quadri dell'antica tipografia di via Solferino, ai 20 mila attuali.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
* La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali (vedi annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 818/1958
Certificato n. 1832 del 14/12/1990
La tiratura di Martedì 10 settembre 1991 è stata di 481.606 copie

Triangolo della morte in Emilia, una svolta nelle indagini sull'uccisione di don Pessina

Dopo 45 anni arriva la verità «Quel prete l'ho ucciso io»

Otello Montanari (a destra): l'anno scorso lanciava l'appello per fare luce sui delitti del '46 a Reggio Emilia

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo 45 anni l'assassino di don Umberto Pessina, parroco di San Martino Piccolo, frazione di Correggio, ucciso con un colpo di pistola la sera del 18 giugno 1946, ha confessato. Convinto dalle insistenze del figlio che, scoperta la verità, dopo un drammatico colloquio col padre ha raccontato tutto al procuratore della Repubblica di Reggio Emilia, Elio Bevilacqua. E' un ex partigiano, William Gaiti, 71 anni. Per questo omicidio erano finiti in carcere altri tre ex partigiani, Germano Nicolini, detto «Diavolo», che fu sindaco di Correggio, condannato a 22 anni (ne scontò 10) come mandante ed Elio Ferretti e Antonio Prodi. Tutti si sono sempre dichiarati innocenti. Da queste parti, sembra, della loro innocenza erano convinti in molti. Ed erano tanti anche a conoscere il nome di chi sparò il colpo mortale con la P38, a cominciare dagli ex partigiani Ero Righi e Cesarino Catellani che, alcuni mesi dopo il delitto, si recarono da un notaio di Milano per autoaccusarsi nel tentativo di salvare Nicolini.

Fuggiti in Jugoslavia, tornarono in Italia per testimoniare al processo contro i tre presunti colpevoli ma non furono creduti e, anzi, vennero condannati per autocalunnia. La verità è venuta a galla dopo quasi mezzo secolo, grazie all'impegno dell'ex deputato comunista Otello Montanari che l'anno scorso, ad agosto, rivelò i retroscena di un altro delitto politico e la responsabilità del partito comunista che lasciò condannare degli innocenti per salvare dei compagni che ricoprivano importanti incarichi nel partito. Il suo appello smuove le acque. L'omicidio di don Pessina e la condanna di Nicolini diventano il simbolo di questa «falda» rossa.

I memoriali dell'ex sindaco di Correggio, che da anni si batte per ottenere la revisione del processo e la riabilitazione, vengono esaminati con un'ottica diversa dal procuratore Elio Bevilacqua che, dopo aver riletto le 1500 pagine degli atti processuali, si convince della sua innocenza e riapre le indagini.

Un mese fa, forse, la mossa decisiva. Otello Montanari, visto che il suo appello non ha avuto risposta, dice pubblicamente che farà i nomi dei responsabili. Questa dichiarazione provoca un maremoto: in molti salgono le scale della procura di Reggio, affiorano mezze verità, denunce, dichiarazioni. Sui muri delle case di Correggio, dove Nicolini e Gaiti abitano l'uno vicino all'altro, compaiono delle scritte chiaramente accusatorie nei confronti di William Gaiti.

A Reggio ormai non si parla d'altro. Il figlio di Gaiti, Dario, medico presso l'ospedale di Correggio, buon amico del figlio di Nicolini, tormentato da queste voci, da questi sospetti, da queste accuse chiede spiegazioni al padre. Al termine di un colloquio che possiamo immaginare drammatico, Dario Gaiti va nell'ufficio del procuratore. E' venerdì: sabato a William Gaiti viene notificata un'informazione di garanzia. Ieri mattina l'anziano ex partigiano arriva in procura, accompagnato dall'avvocato Andrea Romano. Due ore e mezzo di colloquio. Al termine Gaiti, elegante, tranquillo, elude le domande dei giornalisti. «Ho detto tutto al procuratore. Siamo già a posto». Inutile insistere: «Non ho niente da dire». Più loquace, ma non troppo, il procuratore in una improvvisata conferenza stampa. «Lui ha sparato. Era insieme a Catellani e Righi. Uno badava alle biciclette (con le quali avevano raggiunto la piccola frazione, ndr), gli altri si sono avvicinati alla canonica. Tutti e tre erano armati».

Secondo il magistrato, Gaiti ha fornito «particolari che mi danno la certezza: ha sovrapposto il suo racconto con i dati del sopralluogo fatto subito dopo il delitto». Dal suo racconto, «risulta chiaramente che fu un incidente: non c'è stata colluttazione». Rievocando i fatti di quella tragica sera, Gaiti avrebbe detto «che non sapeva, e non sa ancora adesso, che cosa andavano a fare». Nessuna premeditazione, dunque. I tre erano andati «per fare un certo lavoro». Gaiti non era mai andato prima in quella canonica, gli altri due «c'erano già stati, ma non si era potuto fare quello che si doveva fare perché c'era una persona di troppo». Dice il dottor Bevilacqua: «Non mi meraviglierei che fosse il primo tentativo di sequestro nella provincia di Reggio. E' solo un'ipotesi che deve essere valutata». Perché sequestrare il sacerdote? Per farlo parlare, per fargli rivelare i nomi di fascisti ancora nascosti nella zona? «Non lo so», risponde il magistrato e aggiunge: «Ci sono altre persone coinvolte. Gaiti ha detto che la loro era un'organizzazione cellulare».

L'ex partigiano avrebbe anche dichiarato di essersi rifiutato di autoaccusarsi con i suoi due compagni Righi e Catellani perché temeva che i capi li scaricassero: «Non ci sto, ci mandano tutti in galera». Per questo avrebbe stretto un patto di ferro con loro perché il suo nome non venisse mai fuori. Ancora altri particolari: «La pistola che fu fatta ritrovare dopo l'omicidio era di uno degli altri due. Quella del Gaiti non fu mai trovata».

E ancora: «Gaiti sparò due colpi: uno contro il sacerdote, il secondo, che finì nella porta della canonica, per proteggersi la fuga». L'inchiesta continua: «Quando avrò tutti gli elementi a disposizione, trasmetterò gli atti al gip», dice il procuratore. Che potrà decidere per un rinvio a giudizio (per esempio se fosse provata la premeditazione) o per l'archiviazione. E per la riabilitazione di Nicolini? «Di questo è competente il procuratore generale della corte d'appello di Perugia», dove fu celebrato il processo.

Francesco Fornari

A fianco del titolo, don Pessina. A sinistra, William Gaiti che si è detto autore «involontario» del delitto del 18 giugno '46

Gaiti al giudice «Ho sparato io ma la sua morte fu un incidente» Il magistrato «Andarono in tre forse pensavano a un sequestro»

«Montanari è pazzo»

Così Pajetta reagì alle denunce degli «omicidi rossi» nel '46

Agosto '90, a Reggio Emilia scoppia la bomba: il pci è sotto accusa per complicità, o quanto meno per omertà, in numerosi delitti che nei mesi successivi alla Liberazione hanno insanguinato il cosiddetto «triangolo della morte» emiliano. E' Otello Montanari, 64 anni, presidente dell'«Istituto Cervi», ex partigiano, ex deputato comunista, che accusa il suo stesso partito. Uomini della Resistenza che facevano capo al pci, non hanno deposto le armi ma le hanno usate per eliminare nemici personali. Sette omicidi - tra cui quello di don Umberto Pessina - furono compiuti da «rossi», che si rifugiarono in Cecoslovacchia. Montanari chiama in causa l'ex presidente dell'Associazione partigiani, Eros Ferrari, e l'ex segretario della federazione reggiana pci, Arrigo Nizzoli, che «coprirono» gli assassini e la loro fuga all'Est. E conclude: «Chi sa parli».

Il partito comunista si sentì chiamato in causa, e «reagì». Non tanto per fare delle rivelazioni o dell'autocritica, quanto per dare in testa a Montanari, per difendere l'azione di Togliatti, per ribadire che a Botteghe Oscure si cercò sempre di tenere a freno le «teste calde».

E' Piero Fassino, responsabile dell'Organizzazione, a lanciare una parola d'ordine, che fu (e resterà) la linea ufficiale del pci: «Bisogna restituire giustizia a chi è stato ritenuto colpevole ma senza dimenticare che «Togliatti, il gruppo dirigente del partito, la stragrande maggioranza dei comunisti reggiani si si opposero a qualsiasi atto che portasse la lotta politica fuori dalla legalità».

Cautela, dunque. Anche se nel vecchio gruppo dirigente comunista, passato attraverso la Resistenza, ch'è chi - come Giancarlo Pajetta - considera Montanari semplicemente un «pazzo». «Ricordo come abbiamo impedito - aggiungeva Pajetta - che la vittoria del 25 aprile si trasformasse in vendette personali».

Ci furono violenze? Sì, ma il pci non sapeva e - quando ne venne a conoscenza - fece il possibile per stroncarle. Nilde Iotti, già compagna di Togliatti, ricordò che nel settembre '46 il «Migliore», parlando a Reggio ai quadri del partito, disse: «Siate più rigorosi, la vigilanza non è stata sufficiente». La presidente della Camera concluse con una frecciata a Montanari: «Se si vuol dire che noi abbiamo tenuto negli armadi gli scheletri di un piano concepito chissà dove, questa è pura follia».

Il partito si spaccò: i vecchi non volevano rinnegare il passato, i giovani erano con Montanari. Per Walter Veltroni «la sua iniziativa tende alla verità, e come tutto ciò che tende alla verità non può essere condannata».

Nessuna «condanna», dunque. Ma l'ostracismo, sì. Montanari otto mesi dopo venne estromesso dal consiglio provinciale dell'Anpi, non venne nemmeno eletto fra i delegati al congresso nazionale. E il segretario dell'Anpi, il socialista Giulio Mazzon, tagliò corto: «Forse alla fine della Resistenza i partigiani dovevano sparare qualche raffica in più».

Gianluigi Savio

Ha vinto il «partigiano scomodo»

Un anno fa l'ex deputato pci disse: chi sa, parli

ROMA. Quattro ore di interrogatorio, poi un commento che ha il sapore di un piano di battaglia: «E' importante ricercare non solo la verità storica, ma anche quella giudiziaria; è ora di assicurare giustizia a chi ha pagato ingiustamente». Otello Montanari continua a battere i palazzi di giustizia. Da Reggio Emilia è venuto a Roma per la raccontare la sua verità al giudice Luigi De Ficchy, che indaga sulla «Gladio Rossa», la struttura militare clandestina del pci negli Anni Cinquanta.

Nel frattempo nell'ufficio di un altro giudice, a Reggio Emilia, William Gaiti confessava al procuratore di quella città di aver ucciso, nel 1946, don Umberto Pessina. Per Montanari è una vittoria, il primo risultato concreto, sul piano giudiziario, dell'appello lanciato un anno fa: «Chi sa, parli». La sua battaglia era partita da lì, proclamare l'innocenza di chi è stato dieci anni in prigione per quel delitto (Germano Nicolini) e fare in modo che venissero fuori i veri colpevoli. «Ciò che posso dire - ripete Montanari - è che sulla base dei tanti colloqui avuti con ex-partigiani, è sicuro al 99 per cento che Righi e Castellano erano presenti al delitto. Ma c'erano anche altre persone, sicuramente, anche se fu soltanto uno a sparare». Quello che sparò ora ha un nome, William Gaiti.

La battaglia di Montanari - comunista già a 15 anni, partigiano a 17, ex-deputato del pci - dura dal 29 agosto 1990, quando pubblicò il primo articolo sul *Resto del Carlino*. «Ho pagato un prezzo altissimo per quello che ho fatto - dice -, perché c'è ancora gente che considera chi dice la verità come un collaborazionista. Io voglio la verità». Una battaglia che non gli fa rinnegare la militanza nelle file del pci ieri, in quelle del pds oggi: «Mi sento onorato di aver militato nel partito comunista italiano, non metto in ombra niente, sono convinto della straordinaria linea democratica di Togliatti, soprattutto dal 1945 al 1949».

Sono proprio quelli gli «anni caldi» degli omicidi nel «triangolo della morte» emiliano, un periodo al quale è dovuta risalire l'inchiesta della magistratura romana sulla «Gladio rossa» per stabilire se ci siano responsabilità nella direzione nazionale del pci, e soprattutto fino a quando è esistita la struttura clandestina che si annidava dentro il «servizio di vigilanza» del partito comunista. L'indagine di De Ficchy è ancora all'inizio, davanti a lui dovranno sfilare anche i dirigenti organizzativi dell'ex-pci. Molto probabilmente il giudice ascolterà come testimone anche l'uomo che ha confessato di aver ucciso don Pessina; il procuratore di Reggio Emilia, Elio Bevilacqua, gli ha già inviato a Roma numerosi atti della sua inchiesta.

«Io non ho parlato né sentito parlare nelle mie ricerche - spiega Montanari - di "Gladio Rossa". E' solo un titolo giornalistico, e la definizione non mi sembra molto giusta». Al magistrato, però, l'ex capo partigiano ha spiegato con precisione e dovizia di particolari quello che lui intende per struttura militare clandestina del pci. Ha raccontato che almeno fino alla metà degli Anni Cinquanta esistevano all'interno delle varie federazioni comuniste gruppi ristretti e riservati, coperti da almeno una parte della classe dirigente locale, che svolgevano attività illegali. Tra queste, gli omicidi. «Erano gruppetti para-militari», dice Montanari. Ma erano controllati da una struttura centrale interna al pci? «Non so dirlo».

Don Umberto Pessina non è certo l'unica vittima di questi «gruppetti»: Montanari ha ricordato al magistrato l'assassinio dell'avvocato Ferioli, nel 1946, e la strana eliminazione del sindaco di Casalgrande, Farri, ucciso il 26 agosto 1946. E' un omicidio strano perché - ha detto l'ex-partigiano - Farri era socialista, e nel 1946 non c'era certo rivalità politica tra pci e psi.

C'era il servizio di vigilanza, nel pci, provvisto di armi a volontà e formato da migliaia di uomini; e c'erano gli allertamenti, durante i quali i militanti comunisti ritenuti in pericolo venivano nascosti in case coloniche di ex-partigiani o altrove. Su quello che accadde dopo gli Anni 50 Montanari non sa molto, anche se dice di aver parlato con il giudice di un periodo storico che va dal 1946 al 1980.

Ma se Montanari giura sulla fedeltà democratica di Togliatti, non così ha fatto davanti allo stesso giudice De Ficchy Giulio Seniga, il braccio destro di Pietro Secchia interrogato due giorni fa. L'ex-dirigente comunista, uscito bruscamente dal pci a seguito di uno scandalo nel quale fu accusato di aver trafugato i fondi del partito, ha parlato dell'«apparato para-militare di riserva» del pci, «che disponeva di armi e di immobili», collegato direttamente con la politica imperialista dell'Unione Sovietica. I fucili, le pistole e i mitragliatori nascosti erano tanti, alcuni depositi furono svuotati addirittura negli Anni 70 per passare le armi ai fondatori delle Brigate rosse, come hanno raccontato anche gli ex-terroristi. Gli uomini a disposizione della struttura para-militare sarebbero stati migliaia. Per Seniga non solo Secchia era a conoscenza di questa struttura, anche Togliatti sapeva e tollerava.

Giovanni Bianconi

«Ho sempre saputo che era lui»

Parla l'innocente condannato per il delitto

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«L'ho sempre saputo che era stato Gaiti a uccidere don Pessina, me lo avevano detto gli ex compagni di lotta partigiana, ma non ho mai serbato rancore verso di lui». Germano Nicolini, il «Diavolo», alle spalle una condanna a 22 anni per l'uccisione del parroco di San Martino Piccolo, dieci dei quali scontati, non sta nella pelle dalla gioia. Una vita dedicata all'affermazione della sua innocenza, puntigliosamente descritta in uno scottante diario elaborato in tanti anni di rabbia, che presto sarà dato alle stampe, Nicolini è oggi riabilitato. Ha saputo per telefono alle 14 della confessione resa da William Gaiti: «Non sapevo se piangere o gioire. Speravo da giorni, lunedì sera l'attesa è diventata spasmodica, la notte scorsa non ho dormito».

Nicolini e Gaiti non sono soltanto compaesani, ma vicini di casa. Le loro abitazioni sorgono a Correggio, poche centinaia di metri una dall'altra. Da una parte c'è gioia, dall'altra silenzio. William Gaiti, dopo le quattro ore trascorse in mattinata a Palazzo di Giustizia, non si fa trovare. Né in casa, né nel laboratorio di fabbro tornitore del fratello Giordano, dove ancora presta la sua opera nonostante i 71 anni, peraltro ben portati.

Una cugina abbozza una frase: «Non aveva mai detto niente in famiglia. Ha fatto bene ad andare dal magistrato». Ma fino a pochi giorni or sono Gaiti non ne aveva l'intenzione. Poi l'incalzare degli avvenimenti e, soprattutto, le esortazioni del figlio Dario devono averlo convinto a spezzare quel patto di ferro stretto con Cesare Catellani ed Ero Righi la sera stessa del 18 giugno 1946, pochi minuti dopo l'uccisione di don Pessina. Catellani e Righi si sarebbero autoaccusati, ma lui non l'avrebbe mai fatto e gli altri non avrebbero mai dovuto fare il suo nome: «Ci mandano tutti in galera, non capiscono».

Consegna rispettata. Chi avrebbe mai potuto pensare che, 45 anni dopo, un altro ex partigiano, Otello Montanari, se ne sarebbe uscito con quel «Chi sa parli» che ha fatto rivivere in pochi mesi tanti fantasmi del passato? E che lo stesso Montanari avrebbe rincarato di lì a poco la dose affermando: «Se nessuno parla, i nomi al magistrato li farò io»? E' storia recente, degli ultimi giorni di agosto. La decisione di Montanari ha impresso una svolta alle indagini. Qualcuno ha avuto paura, qualcun altro si è fatto prendere da crisi di coscienza. Qualche giovane ha voluto vedere più chiaro. Tra questi probabilmente lo stesso figlio di Gaiti, medico all'ospedale di Correggio.

Tra l'altro, Dario Gaiti è amico del figlio di Nicolini, Fausto, pediatra. C'è chi ha insinuato che questi abbia fatto pressioni su Dario Gaiti per convincerlo a far parlare il padre. Ma Nicolini padre salta sulla sedia: «La mia morale è sempre quella: l'amicizia va salvaguardata a qualunque costo. Perciò non mi piacerebbe nessuna pressione di questo genere».

Germano Nicolini detto «Diavolo» l'ex sindaco comunista di Correggio condannato a 22 anni per il delitto

Il procuratore Elio Bevilacqua ha riaperto le indagini a metà giugno esaminando dapprima il ponderoso memoriale di Nicolini e poi ascoltando, anche più volte, i protagonisti di tante oscure vicende del primo dopoguerra. La svolta però è stata impressa da Montanari a fine agosto, quando l'inchiesta sembrava finita in una secca. Lo ammette implicitamente anche Nicolini quando afferma: «La gente mi ha quasi venerato in questi anni, considerato come un eroe, un martire, anche se poi nessuno aveva il coraggio di andare dal magistrato».

Germano Nicolini ha lasciato il pci vent'anni fa, l'ultima tessera è del 1972. Del vecchio pci e del pds afferma di non condividere la mentalità sempre dimostrata nei confronti del suo caso: «E' come se si fosse sempre dato tutto per scontato. E' come se ogni giorno mi avessero detto, per anni e anni: tutti ti stimano, fai l'eroe».

Bruno Cancellieri

Fassino

«La verità tutela la Resistenza»

BOLOGNA. «In questi anni abbiamo sempre sostenuto la necessità che la magistratura facesse piena luce su questo omicidio e abbiamo incoraggiato ogni atto utile all'accertamento della verità»: così Piero Fassino, della direzione del pds, ha commentato la confessione di William Gaiti. «Perciò siamo soddisfatti - aggiunge Fassino - che la verità emerga e sia restituita giustizia a quanti innocenti furono ingiustamente condannati. Un pieno accertamento dei fatti, delle responsabilità e del clima in cui maturarono certi episodi dell'immediato dopoguerra, è peraltro il modo più limpido per tutelare i più autentici valori di libertà della Resistenza italiana».

Il presidente della Regione Emilia Romagna, Enrico Boselli, in una dichiarazione all'*Avanti!*, rende merito al «coraggioso monito lanciato mesi fa da Otello Montanari»: è merito suo - afferma - se oggi si arriva alla verità. [Ansa]

Riconosciuti 20 vescovi della Chiesa di regime

Prima base del Papa nella Cina di Deng

CITTA' DEL VATICANO. Clamoroso: negli ultimi anni, venti vescovi dell'«Associazione patriottica dei cattolici cinesi», la Chiesa nata nella Cina comunista in opposizione a Roma, sono stati legittimati dal Pontefice. La conferma pubblica a una voce che già aveva trovato spazio su alcune riviste americane e francesi destinate agli addetti ai lavori, è venuta ieri da padre Giuseppe Pittau, il «n. 2» della Compagnia di Gesù. Ma la Santa Sede non conferma ufficialmente e lascia al gesuita «l'esclusiva responsabilità» di questa rivelazione. Evidentemente il Vaticano teme di peggiorare i delicati rapporti con Pechino e di suscitare una nuova ondata di persecuzioni anticattoliche.

I vescovi della Chiesa «di regime» sono circa sessanta, e altrettanti sono quelli della Chiesa clandestina, rimasta fedele a Roma sin da quando, all'inizio degli Anni Cinquanta, Pechino troncò i rapporti con la Santa Sede e proibì ai fedeli cinesi di mantenere contatti con una «potenza straniera». Quindi, circa un terzo della gerarchia della Chiesa di regime ha deciso di violare quello che era uno dei principi-cardine della separazione da Roma. In realtà il quadro delle defezioni sarebbe più ampio. Padre Pittau ha detto che «di altri si sa che non possono chiedere, ma sono in perfetta comunione con Roma». Ed è plausibile e probabile che, oltre ai venti già regolarizzati, altri dossier siano aperti sulle scrivanie delle varie Congregazioni vaticane interessate, e della Segreteria di Stato.

Per fare un vescovo valido e legittimo ci vogliono due elementi: la «trasmissione» da parte di un altro vescovo valido e legittimo, e l'assenso della Sede di Pietro. I vescovi della Chiesa di regime erano «validi», perché erano stati ordinati da un presule in regola, ma non legittimi, perché mancava la seconda condizione. Che non viene concessa d'ufficio. E' necessario che l'interessato ne faccia richiesta a Roma, dove oltre il Portone di Bronzo viene aperta un'istruttoria e ogni singola posizione è esaminata con grande attenzione. Una procedura eccezionale, tanto più complessa vista la delicatezza del «caso cinese», e l'atteggiamento non sempre comprensibile del governo di Pechino, che alterna vere e proprie ondate repressive a spiragli di primavera.

Da un punto di vista politico, si tratta di una nuova vittoria di Papa Wojtyla nella sua marcia attraverso le residue trincee del socialismo reale. Anche perché a quanto pare - ma su questo non è possibile per ora ottenere conferme - la concessione della «legittimità» sarebbe subordinata a una certa forma di «pubblicità» da parte dell'interessato. Vale a dire: il vescovo che ha ricevuto l'assenso da Roma dovrebbe farne partecipi i suoi fedeli, o almeno quelli più strettamente legati alla vita della diocesi. E' chiaro che a questo punto la ragion d'essere stessa della Chiesa patriottica verrebbe meno.

E d'altronde vari indizi facevano capire che anche quel muro cominciava a sgretolarsi. Il vescovo di Shanghai, gesuita, appartenente alla Chiesa patriottica, ha ripetuto più volte di essere fedele al Papa. E così hanno fatto molti degli 80 gesuiti presenti oggi in Cina, di cui 58 sono rimasti dopo le persecuzioni dei decenni passati. Alcuni sono vescovi, alcuni hanno accettato di entrare nell'Associazione patriottica, «dopo un discernimento lungo e difficile», ha detto padre Pittau, per fare in modo che i milioni di fedeli cinesi potessero avere comunque delle basi dottrinali e spirituali solide, a dispetto delle tempeste politiche. Adesso che il velo è parzialmente caduto, il Vaticano attende con timore, ma anche con fiducia, la reazione di Pechino.

Marco Tosatti

A Bergamo il segretario del msi all'attacco del Carroccio

Fini contro Bossi «Leghisti siamo noi»

Gianfranco Fini (sopra) e Umberto Bossi (foto a fianco). Nella roccaforte della Lega lombarda il msi annuncia la sua nuova linea

BERGAMO. La defezione dalla Lega lombarda di Ermanno Caccia e l'annuncio di adesione al msi di un «gruppo di ex leghisti» come indipendenti, non era una bizzarria estemporanea. Il giorno dopo scende in campo il segretario del movimento sociale e, proprio a Bergamo, proprio affiancato da Caccia (già segretario locale della Lega), lancia la controffensiva missina apertamente in concorrenza con i leghisti.

Gianfranco Fini ha scelto la roccaforte della Lega lombarda per pubblicizzare con una conferenza stampa il nuovo corso del suo partito. «Sono lietissimo di essere a Bergamo il giorno dopo l'annuncio di Caccia - ha detto -. Il msi darà a Caccia e ai molti che lo seguiranno tutto l'appoggio tecnico-logistico di cui abbisognano. Che la Lega fosse un fuoco di paglia destinato a spegnersi, noi lo andiamo dicendo da tempo: innanzitutto per la debolezza politica dei concetti del senatore Bossi; in secondo luogo per la mancanza assoluta di strategia». Secondo Fini, «Bossi può aver credito solo se tace: molte persone che hanno creduto in lui, ora stanno tornando a casa».

La Lega non ha strategia, il msi invece ce l'ha? Fini dice di sì, sta per partire una nuova campagna politica. I volantini sono già stati stampati. Dicono: «Lombardo, la Lega ti frega». «Ed io potrei aggiungere: mollala lì», commenta Fini, che abbozza anche una spiegazione politica: «Se la Lega è sorta e ha proliferato, è perché si proponeva come movimento in contrapposizione al sistema dei partiti. Ma oggi sono molteplici i casi in cui la Lega ha accettato alleanze con la dc o con quant'altri siano al potere. E' proprio per questo che Bossi va perdendo tutta la sua credibilità. Ed è ancora per questo, aggiungo io, che Caccia, dimostrando coraggio, ha dichiarato, a chi lo accusava di tradimento, di essere semmai lui il tradito dalla Lega».

La parola passa a Ermanno Caccia: «Ero arrivato ad un bivio. Dovevo decidere se rimanere in un movimento che si diceva di opposizione, ma che invece entrava in tutte le alleanze possibili, oppure se uscirne. Ho deciso di uscirne. La verità è che la linea della Lega non è più chiara. Il senatore Bossi ha affermato nei giorni scorsi che la cupola della mafia è a Piazza del Gesù. Ma allora, se è vero, perché lui telefona continuamente alla segreteria della dc di Bergamo per chiedere alleanze in tanti Comuni della provincia? I compagni della Lega dicono che sono solo e bacato. A fine ottobre renderò pubblico un elenco cospicuo di persone che sono con me. Allora si comprenderà che non sono né solo né bacato».

I «compagni della Lega» in effetti hanno reagito, per lo più ironizzando. Gisberto Magri, consigliere regionale e capogruppo al Comune di Bergamo, si è detto lieto che, dopo lungo peregrinare, a qualcuno si sia finalmente illuminata la strada di casa». E poi, si tratta davvero di una scissione? Magri dice di no: «C'è solo Caccia, è lui che se ne va».

Intanto continua la festa della Lega, che si chiama «Berghemfesta» e si svolge ad Alzano Lombardo: domenica arriverà il leader, Umberto Bossi. Da lui il popolo leghista attende la replica a Fini. **[r. i.]**

Le accuse sono di falsa testimonianza, calunnia e favoreggiamento

Ustica, altri sei sotto inchiesta

Oggi saranno recuperati nuovi resti del Dc9

ROMA. Nuove comunicazioni giudiziarie - secondo la vecchia procedura penale - nella vicenda del disastro aereo di Ustica. Alle 21 precedenti il giudice Priore ne ha aggiunte sei. Riguardano: Antonio Trombetta, che all'epoca del fatto era comandante del centro di soccorso aereo a Ciampino; Porfirio Massari, il quale, 11 anni fa, comandava il centro radar sempre a Ciampino; Giorgio Parisi, funzionario del Sismi; Giorgio Santucci, comandante della seconda regione aerea; Roberto Zuliani, carabiniere; Guglielmo Sinigallia, l'ex legionario che nei mesi scorsi ha testimoniato sul disastro, fornendo una versione che in parte contrastava con quanto accertato dal magistrato. I reati ipotizzati sono la falsa testimonianza, la calunnia e il favoreggiamento.

Nessuna indiscrezione è emersa sulle ragioni che hanno determinato i provvedimenti sollecitati dal pool di pubblici ministeri che affiancano il giudice Priore nell'inchiesta. Si è soltanto saputo che il 25 settembre ci saranno nuove perizie e la trascrizione di dati radar: in particolare di quelli mai presi in esame dai magistrati che avevano condotto le indagini in precedenza.

Oggi gli inquirenti sono a Napoli, ad attendere i nuovi reperti recuperati dalla spedizione della nave inglese «Valiant services». Sono gli ultimi pezzi del DC9 Itavia, precipitato nel mare di Ustica il 27 giugno 1980. Insieme con centinaia di piccoli frammenti ce ne sono 5 di tre-quattro metri di lunghezza. Saranno trasportati nell'aeroporto di Pratica di Mare e consegnati ai periti.

Un reperto appartiene alla carlinga e porta impresso la scritta «Itavia». Il secondo è parte della fusoliera con sei oblò; il terzo ne ha due con portellone sul quale compare un foro. Per il quarto pezzo, con antenna, non si è ancora stabilito se sia la parte inferiore o superiore della carlinga. L'ultimo sembra essere il pavimento di prua del velivolo. Dopo aver scaricato il materiale la «Valiant» tornerà in mare per proseguire le ricerche. **[r. i.]**

La nostra carissima

Marika Cerato in Valenza

anni 44

non è più con noi. Angosciati lo annunciano il marito **Marco**, il figlio **Luca**, la mamma **Emma**, il papà **Carlo**, cognata, cognati, nipoti. I funerali si svolgeranno nella Chiesa di S. Teresina il 13 settembre alle ore 8,15. Per onorare la nostra **MARIKA** non fiori ma offerte in favore dell'Unicef.
— **Torino**, 10 settembre 1991.

Cara **MARIKA**, **amici, colleghi di lavoro** ti ricordano con tanto affetto:
Eugenia Calabrese
Carmela Bombini
Ezio Chiesa
Manuela Malcotte
Valter Maria Seri
Antonietta Silvio Luciani
Giuliana Tomposi
Sabina Nanone
Alessandra Mazzei
Rossella Lilveson
Mariella Falabrino
Piera Massa
Grosso Meloni
Anna Lucci
Fernanda Berti
Caterina Negro
Adriana Chili
Marisa Matteello
Alessandra Crosetto
Patrizia Chiotti
Franca Grotto
Susanna Rocci
Maria Dicanio
Federica Zampirolla
Gisella Caruti
Marco Raffaeli
Daniela Molinaro
Andrea Dell'Isola
Angela Tantulli
Vittorio Cravero
Francesco Carosia
Celestina Bauvel
Enzo Petiti
Franco Rapalino
Bianca Scala
Sonia Ulivieri
Annamaria Finello
Ilaria Ruffato
Gualtiero Tornier
Teresa Vino
Domenico Mendolicchio
Alberto Rossi
Annalisa Baggio
Giuseppe Candeliere
Giuliana Faletto
Cristina Simma
Sandro Vandoni
Annamaria Romaniello
Andrea Eirando
Enrico Galletto
Denise Barbasso
Francesco Bertolazzo
Giuseppe Troia
Fulvio Cardon
Alberto Ferrara
Massimo Mattis
Mirella Castelli
Erasmo Scappia
Giampiero Fomini
Franco Sbardellati
Elisabetta Migliorance
Bruno Alario
Bruno Massaglia
Clara Robaldo
Rita Icardi
Angelo Scarano
Rita Rizzo
Savina Brunomattei
Giuseppe Boschi
Salvatore Scardino
Luca Ziaro
Anna Lupo
Renata Ottino
Baldassarre Verre
Carlo Ciosetti
Ezio Covone
Roberto Bellingeri
Bruna Berardo
Renata Giorda
Nenna Annovazzi
Lola Altiello
Olga Vaccaro
Jolanda Fantauzzi
Corrado Tango
Dino Allocco
Giuseppe Bonorio
Aldo Candi
Dario Fontana
Roberta Conti
Mariarosa Poshettino
Leonardo Augello
Carlo Dell'Eigolo
Mariagrazia Scarcelli
Albina Fraia
Patrizia Fin
Lorenza Ruffato
Laura Palanci
Aldo Passera
Pierluigi Parigi
Giuseppe Canavesè
Giovanni Massaio
Massimo Scano
Giuseppe Crosetto
Massimo Gallitto
Flavio Cigala
Franco Bertocciolli
Alessandro Vanni
Cinzia Falco
Mario Pascucci
Roberta Giliberti
Davide Collini
Roberto Martino
Attilio Sileo
Attilio Previtiocci
Virginio Agresti
Luigi Castoldi
Mariarita Chili
Daniela Gambacorta
Elena Morgano
Jeanette Nilsson
Mauro Portida
Roberto Sparo
Giammichele Tronconi
Luciana Cammari
Gaiza
Olivieri
Giuliani
Volta
Ghedini
Rondelli
Malpighi
Badini
Bissati
Marcello Gori
Lino D'Elia
Anna Crescia
Massimo Carpini
Ciriaca D'Amico
Simonetta Bencivenni
Gianluca Marini.

Dopo lunghe sofferenze è ritornata al Padre

Bianca Bertino Manzone

Lo annunciano **Fedele, Anna, Elena, Pino, Ciro, Stefano, Alberto** con sorella, cognati, nipoti. Grazie a chi le è stata vicino e alla Fondazione Faro. Non fiori ma offerte alla Faro conto corrente postale 33651100. Funerali mercoledì ore 11,45 parrocchia San Vincenzo de' Paoli.
— **Torino**, 9 settembre 1991.

Ci ha lasciati

Giacomina Giacometti in Recher

anni 75

La piangono il marito cav. **Silvio**, i figli **Aurora** con il marito **Gianni**, **Ferruccio** con la moglie **Rita**, gli adorati nipoti **Elisabetta, Francesca, Davide, Eleonora, Isabella** e **Andrea**, la sorella **Lia**, il fratello **Ello**, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerale in Ceres giovedì 12 corr. partendo dall'abitazione frazione Fè alle ore 15.
— **Ceres**, 10 settembre 1991.

Si associano al lutto della famiglia Recher le famiglie
Lino Franceschi,
Giusto Franceschi,
Bruno Giacometti.

Sono vicini alla famiglia Recher, **Lina Grappolo** e **Teresio Gerlazzo.**

E' mancata

Matilde Chiello

anni 84

Addolorati lo annunciano la sorella **Giovanna** con **Marina, Giulio** e **Aldo**, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 12 ore 10,15 parrocchia Santa Maria della Scala. Un particolare ringraziamento alla direzione, ai medici, paramedici, assistenti e a tutto il personale di Villa Roddolo.
— **Moncalieri**, 10 settembre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Data

anni 61

Lo annunciano: la moglie **Franca**, i figli **Paolo** e **Gabriella** con **Emilio**, la sorella **Graziella** con **Angelo** e **Gianni**, zii, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali in Forno C.se mercoledì 11 c.m. alle ore 16 partendo dall'abitazione via Circonvallazione alle ore 15,45. Non fiori ma opere di bene.
— **Forno Canavese**, 10 settembre 1991.

Giorgio e **Alessandra** ricordano il caro zio **ALBERTO.**
— **Torino**, 10 settembre 1991.

Con profondo cordoglio la **Soc. p. Az. Data G. B. & C., Soci, Amministratore** e **Maestranze**, partecipano l'immatura scomparsa del proprio Amministratore delegato, signor

Alberto Data

e ne ricordano, grati, l'intelligente e operosa dedizione.
— **Forno Canavese**, 10 settembre 1991.

Il **Collegio Sindacale** della **Spa Data G. B. & C. dr. Rota, dr. Gradoni, rag. Spertino** si associano al lutto dei famigliari e della società per la dolorosa perdita del signor

Alberto Data

— **Torino**, 10 settembre 1991.

Aldo e **Teresa Carone** partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia dello stimato amico

Alberto Data

— **Forno Canavese**, 10 settembre 1991.

Le famiglie **Rolle, Alice** e **Cavazzoli**, unite al dolore dei familiari, ricordano il caro amico signor

Alberto Data

— **Forno Canavese**, 10 settembre 1991.

Battista e **Ave Saulatto** sono vicini a Franca e figli per la perdita del caro amico **ALBERTO.**
— **Forno Canavese**, 10 settembre 1991.

Mariella Sallio e **Massimo Cattaneo** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Alberto Data

— **Forno Canavese**, 10 settembre 1991.

Giuseppe e **Piera Benvenuto** con **Giovanna, Carla** ed **Elisabetta** sono vicini con tanto affetto a Franca, Gabriella e Paolo.
— **Forno Canavese**, 10 settembre 1991.

Claudia Garbolino è vicino alla famiglia Data per la perdita del caro **ALBERTO.**
— **Busano Canavese**, 10 settembre 1991.

Le **Ditte Garbolino Firmino & C. S.A.S.** e **Garbolino Acciai S.P.A.** si uniscono al dolore della famiglia Data.
— **Busano**, 10 settembre 1991.

Zia Monica; Rosy e **Giacco** con **Alberto, Antonella** e **Anna; Gian** e **Anna** con **Renato** e **Giacomo** ricordano con grande affetto **ALBERTO** e sono vicini nel dolore a Franca, Gabriella e Paolo.

Gisella e **Gian** con **Monica** e **Manuela; Roberto** e **Renata** con **Davide** sono affettuosamente vicini a Franca, Gabriella e Paolo nel ricordo di **ALBERTO.**

Zia **Giuseppina** con **Giancarlo, Rina** e **Domenico Belmondo** e figli commossi partecipano.

Tino, Gina, Lucia Liore con **Silvio** partecipano commossi.

Antonio, Giorgina e **Francesca Gally** si uniscono al dolore dei familiari.
— **Forno Canavese**, 10 settembre 1991.

Rosanna e **Giacomo Vaulato** partecipano commossi al dolore della famiglia.
— **Diano Marina**, 10 settembre 1991.

Carletto Bersano e famiglia sentitamente commossi partecipano al dolore della famiglia Data.

I membri del **Club dell'Amicizia:**
Umberto Bertoldi
Sergio Bertoldo
Filippo Bertot
Egidio Bosardo
Florestano Bottino
Romano Bottino
Domenico Bracco
Renato Buffo
Aldo Burdisso
Bruno Cornello
Vittorio Data
Angelo Gallo
Domenico Grosso
Mocco Grosso
Mattia Grosso
Domenico Lisa
Guido Mariotti
Cesare Martinotto
Terenzio Miccone
Virgilio Oberti
Luciano Perardi
Franco Rizzi
Giovanni Rossi
Renato Rastagno
Mario Stefanini
Ezio Uggetti
Gianni Valerio
Gianfranco Vallero
ricordano con affetto il carissimo amico

Alberto Data

e partecipano all'immenso dolore dei familiari.
— **Forno**, 10 settembre 1991.

Giancarlo Elio Oberti con **Annalisa**, partecipano commossi al dolore.
— **Forno Canavese**, 10 settembre 1991.

Duilio Bonino e **Pier Giuseppe Bongiovanni** commossi partecipano al dolore della dottoressa Gabriella Data e famiglia per la perdita del **PAPA'.**

Presidenza, Consiglio d'Amministrazione, dirigenti, tecnici e **giocatori** della **Juventus F.C.** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile

Concetto Lo Bello

esemplare maestro di sport.
— **Torino**, 10 settembre 1991.

Giampiero Boniperti piange commosso l'amico

Concetto Lo Bello

ricordando le straordinarie emozioni vissute insieme con un grande maestro di signorilità e lealtà sportiva.
— **Torino**, 10 settembre 1991.

Il **Commissario Straordinario** della **Associazione Italiana Arbitri** della **Federazione Italiana Giuoco Calcio**, Avv. **Michele Pierro**, unitamente al **Vice Commissario**, Notaio **Salvatore Lombardo**, ai **Componenti** gli **Organi Tecnici Nazionali**, al **Personale di Segreteria** ed all'**intera famiglia arbitrale italiana**, partecipano al lutto della famiglia e sono affettuosamente vicini a Rosario per la scomparsa di

Concetto Lo Bello

indimenticabile maestro di tutti gli arbitri italiani, grande esponente della categoria ai massimi livelli internazionali, eminente dirigente sportivo ed illuminato parlamentare della Repubblica.
— **Roma**, 11 settembre 1991.

Ha raggiunto l'amatissimo figlio Mauro

Maria Ferrero in Biancotto (Mariuccia)

Lo annunciano con tristezza il marito **Renato**, l'adorato figlio **Paolo**, suocera, cugini **Chiesa**, amici tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 settembre 1991.

Cristianamente è mancato

Michelangelo Romanazzi

Addolorati lo annunciano: figli, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 12 settembre ore 9,45 nella Cappella interna dell'ospedale San Vito.
— **Torino**, 9 settembre 1991.

Nonno Gogò è volato in cielo e una nuova stella illuminerà le nostre notti e con te nonno Iasnò, noi non avremo più alcun timore. **Silvia** e **Cristiano**

Ernesto Crotti

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Felicina Balaire**, i figli **Giampiero** con **Marcella** e **Cristiano**, **Silvano** con **Marina** e **Silvia**, **Beppe** con **Enrica**, il fratello **Giovanni** con famiglia, i cognati **Sergio** e **Pina** con **Cristina** e **Giorgio**, parenti e amici tutti. Si ringrazia in particolare modo il caro amico dottor Gigi Pilone, il dottor Chiusano e l'Ospedale civile di Pinerolo.
— **Rivoli**, 6 settembre 1991.

Le famiglie **Spagliardi, Oddone, Santina** e nonna, **Marocco, Pio** partecipano.

I **Collaboratori** del **G.S.G.**

Piero Canone e famiglia commossi partecipano al dolore.

Franco e **Gianna Rosso** partecipano al dolore dei figli per la scomparsa del **PAPA'.**

Le famiglie **Alessio, Augero, Brero, Canfora, Novara** partecipano al dolore di Silvano, Marina e Silvia.

Il **personale** della **Ditta Rotecna** sentitamente partecipa al dolore della famiglia per la perdita del signor

Ernesto Crotti

— **Torino**, 10 settembre 1991.

Giuseppe Rotecna e famiglia ricordando con rimpianto il caro amico **ERNESTO** sono fraternamente vicino al dolore della famiglia Crotti.

Pietro Emilia Bosco con i famigliari ricordano il caro amico

Ernesto Crotti

— **La Loggia**, 10 settembre 1991.

Dirigenti, impiegati e **maestranze** della **Società Re.L.Ca.** si uniscono al dolore della famiglia Crotti.

Le famiglie **Paolo Clarico** e **Guido Quaranta** partecipano commossi alla dipartita dell'amico **NETU.**
— **Torino**, 9 settembre 1991.

Cristianamente è mancata

Maria Accattino ved. Cotto

Lo annunciano addolorati la figlia **Anna** con **Claudio**, i nipotini **Renato, Stefano** e **Andrea**, parenti tutti. Funerali in Collegno oggi ore 14 da via Avigliana 40. La cara salma proseguirà per il cimitero di Calliano.
— **Collegno**, 11 settembre 1991.

Partecipano commosse al dolore di Anna, Claudio e bimbi le famiglie:
Aldo Mortara
Silvio Mortara
Mariuccia Ercole
Sandro Versino
Carlo Bessano.

I colleghi:
Sandro Mazzocchi
Franco Buttafarro
Yanni Castellani
Nicoletta Fresco
Giorgio Ellena
Vilma Mezzei
Michele Peruzzo
Carola Gozzi
partecipano commossi al dolore del dottor Anna Cotto e Claudio Mortara per la scomparsa della **MAMMA.**

Colleghi del **Reparto** e **Direzione Sanitaria** dell'**Ospedale** di **Venaria** partecipano al dolore della dottoressa Anna Maria Cotto.

Serenamente è mancata

Gina Mondino ved. Provosto

La ricorderanno sempre con tanto affetto: i figli **Erminio** con **Aldo**, **Michele** con **Edda**, i nipoti e le fedeli **Giovanna** e **Tina**. Funerali giovedì 12 settembre ore 11,45 nella cappella ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 9 settembre 1991.

Sarai sempre nei nostri cuori

Giancarlo Moro

Ne danno il triste annuncio **Ausilia** e **Alberto**, il fratello **Beppe** e familiari tutti. I funerali venerdì 13 corr. ore 8,15 parrocchia S. Cuore di Gesù. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 settembre 1991.

Piangono il carissimo **GIANCARLO** la suocera **Lidia**, gli zii **Ernestina, Luisa, Renzo** e cugini.

La **Martini & Rossi** si associa al grave lutto che ha colpito la famiglia Moro per la scomparsa del

rag. Giancarlo Moro

ricordandone la valida collaborazione di tanti anni.
— **Torino**, 10 settembre 1991.

Dirigenti, impiegati ed **Operai** della **Martini & Rossi** prendono parte al dolore della famiglia Moro per la perdita del

rag. Giancarlo Moro

— **Torino**, 10 settembre 1991.

Condomini ed **Amministratore** di **via Nizza 141** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Giancarlo Moro

— **Torino**, 10 settembre 1991.

Ottavino, Rita Ricardi e famiglia partecipano commossi.

Amici e **Colleghi** di Beppe Moro partecipano al dolore della famiglia.

Alberto, Franca, Valeria e **Cristina**, affettuosamente vicini ad Ausilia ed Albertino, ricordano con infinito rimpianto l'impareggiabile **GIANCARLO** che dell'amicizia e della lealtà fece il simbolo della sua vita.

Profondamente addolorati ricordano il carissimo **GIANCARLO**, gli amici:
Gianni, Vanda e **Massimo Bonesso**
Aldo e **Graziella Ferrero**
Francesco e **Betti Ferrero**
Eugenia Garola
Rina Greiffenberg
Pina Malloggi
Mina, Marilde e **Ida Sard.**

Pino Lessandro e famiglia partecipano sentitamente.

I **Colleghi** del **Gruppo Fida** sono vicini al dottor Alberto Moro per la scomparsa del papà

rag. Giancarlo Moro

— **Torino**, 11 settembre 1991.

Cristiana Naddeo e **Ornella Zucca** partecipano al dolore di Alberto per la scomparsa del padre

rag. Giancarlo Moro

— **Torino**, 11 settembre 1991.

E' mancato il

CAVALIER RAGIONIER

Domenico Lorenzetto

Lo annunciano la moglie **Maddalena Rava**, le figlie **Luisa** con **Luciano** ed i figli **Enrica** con **Donatella** ed **Edoardo**; **Angela** con **Pietro** ed i figli **Vincenzo** ed **Emanuele**, la cognata **Costanza Rava** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bra giovedì 12 settembre 1991 alle ore 10 partendo dalla casa di cura «S. Michele» per la parrocchia di San Giovanni.
— **Bra**, 10 settembre 1991.

Regina e **Mavi Cugnolio** partecipano al dolore della famiglia Lorenzetto per la perdita del caro **PAPA'.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Dalmasso ved. Porporato

Addolorati danno il triste annuncio le figlie **Bruna** e **Luciana** con **Vero, Bruno, Gisella, Simonetta**, cognati e parenti tutti. Funerali giovedì 12 ore 9,45 dalla parrocchia di Pino Torinese.
— **Torino**, 10 settembre 1991.

Franco e **Ursula Mantegazza** partecipano commossi al dolore della famiglia Mascaretti per la scomparsa del

cav. Fulvio Mascaretti

che ricordano con tanto affetto e ammirazione.
— **Moncalieri**, 10 settembre 1991.

Pierluigi Piazza e **Teresio Ferraris** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del

cav. Fulvio Mascaretti

— **Torino**, 11 settembre 1991.

Le famiglie **Bracco** e **Foppiani** sono affettuosamente vicine a Paolo e Olga per la scomparsa di

Fulvio Mascaretti

— **Torino**, 11 settembre 1991.

Peppino, Gabriella e figli piangono il carissimo

Fulvio Mascaretti

vicini a Olga e Paolo.
— **Milano**, 11 settembre 1991.

Teresina Nizi Marcella Elena ricordano la cara amica

Mery Prato Sbarsi

— **Torino**, 12 settembre 1991.

Valerio, Mariuccia e **Riccardo Ghigo** sono vicini a Regina, Mavi e Piero e ricordano con rimpianto il caro amico

Sergio Cugnolio

— **Bra**, 10 settembre 1991.

Elio Cugnolio e famiglia partecipano al dolore dei famigliari per la perdita del cugino

rag. Sergio Cugnolio

— **Bra**, 10 settembre 1991.

Luisa e **Luciano Morino, Angela** e **Pietro Trapani** partecipano al dolore di Regina e Mavi per la perdita del caro **SERGIO.**

Adriana e **Mario Cavallero** sono vicini al dolore della famiglia Cugnolio per la scomparsa del caro **SERGIO.**
— **Bra**, 10 settembre 1991.

Gianni Rondolino partecipa commosso al dolore della famiglia ricordando con affetto e gratitudine l'indimenticabile maestro

Luigi Pareyson

— **Venezia**, 11 settembre 1991.

Eva Mimi con la famiglia è affettuosamente vicina alla signora Angela, Fiorella, Roberto, Edoardo per la perdita del

dott. Edi Quazzo

— **Torino**, 10 settembre 1991.

Enrico, Mirna, Paolo e **Alberto Carli** partecipano al dolore di Fiorella e Roberto.

Elsa, Ugo Borgogno e famiglia partecipano al dolore per la tragica scomparsa del caro cugino

dott. Edi Quazzo

— **Torino**, 11 settembre 1991.

La **Direzione Generale** con il **Personale** tutto della **Divisione Compressori** dell'**Atlas Copco Italia S.p.a.** partecipa al dolore del dott. Eligio Cappellini per la perdita della sua cara mamma

Albina Galli in Cappellini

— **Cinisello Balsamo (MI)**, 10 settembre 1991.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Sampò

anni 77

Ne danno il triste annuncio la moglie **Natalina**, figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 12 ore 11,45 parrocchia S. Rosa (via Beaulard), con partenza alle ore 10,30 dall'ospedale Vecchia Astanteria (via Cigna).
— **Torino**, 9 settembre 1991.

(Continua a pag. 8)

Insieme coi 35 leader della Csce per la prima volta i ministri delle Repubbliche baltiche

Gorbaciov: mea culpa sotto gli applausi

«Ma dopo il golpe siamo entrati davvero in Occidente»

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Nel tempio dei lugubri fasti staliniani e delle funeree glorie del regime, davanti a decine di ministri degli Esteri, Gorbaciov assapora il successo internazionale della propria politica, celebra il trionfo delle forze democratiche da essa suscitate, e fa autocritica per non aver fino a ieri rotto più decisamente col «passato totalitario delle rappresaglie e della repressione».

Apertosi col suo discorso ieri mattina nella Sala delle colonne, la sessione della Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Csce) dedicata ai diritti umani è già di per sé un evento per il solo fatto che si svolga a Mosca: impensabile fino a poco tempo fa. Dopo il fallito golpe, diventa l'abbraccio della comunità internazionale a una parte di sé ritrovata e riconosciuta, pur nella preoccupazione della sua fragilità, sotto l'incombere di nuove tensioni e della dissoluzione dell'Unione Sovietica.

A salutare Gorbaciov con ovazioni all'inizio e alla fine, insieme con i 35 ministri degli Esteri dei Paesi europei più Usa e Canada aderenti alla Csce, ce ne sono altri tre, solo poco prima ammessi nel club: quelli di Lituania, Estonia, Lettonia. Ad essi, prima di dare la parola a Gorbaciov, rivolge un «caloroso benvenuto» Boris Pankin, capo della diplomazia del Cremlino, annunciando che, in una riunione straordinaria appena conclusasi, la Csce ha deciso per la loro piena ammissione.

Dieci mesi fa, alla Conferenza di Parigi, i tre erano stati tenuti alla porta. Adesso le loro bandiere sono issate con le altre 35 in fondo alla sala e sono finite quasi sopra la tribunetta da cui parla Gorbaciov. Malgrado sia una manifestazione sovranazionale, il Presidente tratta solo problemi interni, e ciò indica - come lui stesso sottolinea - la loro imponenza, l'impatto che potranno avere sul resto del mondo. Ringrazia la comunità internazionale per «il sostegno nella sconfitta della reazione», avverte che «la nostra democrazia non è ancora salda e rimane esposta a pericoli mortali», ma dal fallimento del golpe si traggono tre insegnamenti: «Il mutamento nello spirito del popolo è irreversibile. Malgrado le difficoltà della vita quotidiana, le masse hanno preso coscienza di cittadini e hanno posto la libertà come valore supremo. La condanna internazionale ai golpisti conferma che il nostro Paese non è più considerato un avversario dal mondo democratico, fa parte di esso; ciò che è accaduto è l'inevitabile scontro fra democrazia e reazione».

I cospiratori pensavano «che fosse possibile imporre di nuovo l'isolamento, contrapporre di nuovo il nostro Paese al mondo, ma sono falliti per il successo del rinnovamento interno e per i nostri nuovi rapporti con l'estero. Non avevano capito la crescita della coscienza civile all'interno delle stesse forze armate grazie alla perestrojka».

E' autocelebrazione ma anche accorata autodifesa: «Mentre la reazione tramava, le forze democratiche non hanno saputo unirsi. Ritenevo necessario che le contraddizioni non esplodessero, cercavo di guadagnare tempo perché la democrazia si consolidasse. Se il golpe fosse stato fatto un anno o due fa, l'esito sarebbe stato diverso. Ma non posso tacere un mio errore: per smantellare il sistema bisognava agire più rapidamente e con maggiore decisione, perché nel sistema ci sono le forze del passato e della reazione».

E' un Gorbaciov senza toni pedagogici una volta tanto, mentre la sala vibra di simpatia umana e politica per l'uomo, accentuata dalla memoria storica. Proprio qui vengono da lui parole come «mai più ritorno al passato totalitario», impegni per una punizione ai golpisti «secondo la legge, non per regolamento di conti, perché la nostra società ricorda ancora le brutaglie rappresaglie staliniste e decenni di repressione»; proprio qui, in questa stessa sala dei grandi processi staliniani degli anni Trenta; palcoscenico, con la sua architettura neo-classica e i lampadari, di aguzzini come Vishinsky, gogna di chi al comunismo dovette sacrificare, con la vita, l'intelletto; e poi tempio funebre per Lenin, Stalin e tutti gli altri salvo Kruscev.

Gorbaciov riafferma la sua fiducia nel progetto di nuova Unione di Stati sovrani, ricorrendo a una formula di Sacharov, «grande democrazia euroasiatica quale pilastro di un mondo nuovo», da realizzare in due mesi come dichiarerà più tardi ai francesi, e nella crescita della democrazia «da garantire con un libero mercato». Altrove essa si è formata in lunghi processi, «mentre noi dobbiamo recuperare il tempo perduto, e per questo abbiamo bisogno di assistenza e sostegno dall'Occidente». Un accenno agli aiuti, col richiamo che le esplosioni nazionalistiche potrebbero provocare ondate di profughi verso l'Europa. In questa visione, il golpe è stato anche «una tempesta liberatrice che ha creato le condizioni per concretizzare le intese col gruppo dei Sette in aiuti all'Unione e alle Repubbliche».

I delegati della Csce riuniti ieri a Mosca nella sede dei sindacati (FOTO AP)

Gli interventi dei vari ministri degli Esteri sono un riconoscimento del suo ruolo nei cambiamenti e di Eltsin nella difesa delle conquistate libertà, con la preoccupazione - come nel discorso di De Michelis - che al crollo dell'autorità centrale succeda una miriade di conflitti.

Se la parata dei ministri è stata improntata a un senso di euforia per lo scampato pericolo, cupe visioni emergono negli ambienti sovietici. Nel ricevimento al Cremlino, disertato da Eltsin, alla fiducia mattutina di Gorbaciov, al tavolo con i maggiori ospiti e senza Raissa, si contrapponeva il pessimismo nei tavoli vicini sulle sue possibilità di tenuta e sul progetto di Unione. Molti sovietulci danno per scontato quel fallimento che gli ospiti temono, mentre stanno per arrivare nuovi siluri, come rivela il giornalista Vitali Tretyakov: i golpisti, negli interrogatori davanti ai giudici, stanno cercando di coinvolgere Gorbaciov.

Fernando Mezzetti

Gorbaciov apre i lavori della Conferenza (FOTO REUTER)

IN BREVE

Tra Gorby e Genscher «intesa su Honecker»

MOSCA. Il destino di Erich Honecker è stato discusso nel corso dell'incontro tra Gorbaciov e Genscher. Lo scrive la Tass citando «una fonte informata». L'agenzia non specifica l'intesa intercorsa e scrive che «tra le due parti c'è stata reciproca comprensione». Il leader dell'ex Ddr si è rifugiato a Mosca in marzo, abbandonando l'ospedale militare sovietico di Berline dove era ricoverato. [Ansa]

Elena Bonner critica Andreotti

MOSCA. Elena Bonner, vedova del fisico premio Nobel per la pace Sakharov, ha criticato Giulio Andreotti per il sostegno «dato esclusivamente al presidente Gorbaciov» e non al popolo sovietico. «Bisogna rispettare non solo i leader ma anche i popoli dei quali sono a capo» ha detto la Bonner in una pausa dei lavori della Conferenza sulla dimensione umana, organizzata dalla Csce. [Ansa]

Barbara Bush invia gli auguri a Raissa

WASHINGTON. Un augurio di guarigione da una First lady all'altra: Barbara Bush ha inviato una nota a Raissa Gorbaciov dopo il trauma emotivo subito per il fallito golpe di agosto. Senza rivelare il testo della lettera, la segreteria della Bush ha detto che è stato espresso interessamento per la salute della signora Gorbaciov. [Ansa]

Il ministro della cultura «Lenin resti dov'è»

MOSCA. La rimozione della salma di Lenin dal mausoleo sulla Piazza Rossa, invocata a gran voce dopo il golpe, ha un oppositore autorevole nella persona del ministro della Cultura sovietico Nikolai Gubengo. Il ministro contesta anche l'abbattimento di alcuni monumenti ai leader della rivoluzione bolscevica. [Agi]

Il metropolita Filarete accusa gli Uniati

MOSCA. La Chiesa ortodossa ucraina chiede agli Uniati (cattolici di rito orientale) gesti di «buona volontà» e alla Chiesa di Roma di cessare ogni politica «espansionista» per non porre in pericolo i rapporti tra le due Chiese. Lo ha detto il metropolita ortodosso di Kiev, Filarete, che ha accusato gli Uniati di aver preso «con la violenza» molte chiese in Ucraina. [Ansa]

Così il Kgb ingannava il presidente

Parla un colonnello: rapporti falsi in vista del putsch

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Kgb ha regolarmente disinformato Mikhail Gorbaciov negli ultimi undici mesi. I rapporti quotidiani del «livello numero 1», quelli riservati al Presidente, contenevano analisi «distorte» dal massimo vertice dei servizi segreti. «A volte, una relazione dopo le correzioni dei nostri capi assumeva un significato opposto a quello originale», dice il tenente colonnello Aleksandr Kichikin, del dipartimento Difesa costituzionale del Kgb. Kichikin è uno degli ufficiali progressisti che sono sempre più numerosi nelle strutture militari sovietiche. Tre mesi fa ha denunciato la distruzione dei dossier di Andreij Sacharov e di Aleksandr Solzenicyn negli archivi del Kgb. La mattina del golpe ha protestato nel modo più diretto: con una lettera di dimissioni. Adesso ha deciso di raccontare quello che sa.

La disinformazione è stata la prima fase del golpe?

Quasi un anno fa nel Kgb è stato creato un nuovo dipartimento: si chiama Informazioni analitiche e ha come capo Valerij Lebedev, un dirigente dei servizi che prima si era occupato della lotta ai dissidenti. Questo dipartimento ha preso il controllo di tutti i documenti che arrivano dalla periferia ed anche dei più importanti rapporti che sono inviati agli organi dello Stato e del partito. In altre parole è un filtro-chiave per formare l'opinione della leadership del Paese che si è sempre fidata delle analisi del Kgb.

L'ex capo del Kgb Kryuchkhov. Un ufficiale dei servizi segreti: «Gorbaciov fu disinformato»

Anche Gorbaciov si fidava?

Si può dire che il Presidente riceveva dal Kgb praticamente tutta l'informazione analitica sui processi sociali, economici e politici in atto nel Paese. Dovete capire che da noi non esiste alcun altro istituto indipendente che faccia un lavoro simile. Ci sono i ministeri, certo. Ed ogni ministero invia i suoi rapporti al Presidente per il proprio campo d'azione, ma il Kgb si occupa di tutto. Non solo. Controlla a sua volta i ministeri e prepara relazioni che mettono in discussione anche le versioni ufficiali o che sono molto più considerate al vertice. E per quanto mi risulta, Gorbaciov si è sempre fidato del Kgb.

Quali informazioni riceveva Gorbaciov cone Presidente?

Esistono diversi livelli d'informazione. C'è l'«elenco» numero 1, numero 2, numero 3 e numero 4. L'«elenco numero 1» comprende un circolo di persone molto limitato che riceve tutta l'informazione. Da pochi mesi in quest'elenco ci sono soltanto tre persone: Gorbaciov, il presidente del Consiglio dei ministri, il presidente del Soviet supremo. Prima c'erano anche i membri del Politburo del pcus, ma neanche tutti. L'elenco numero 2 comprende il ministro degli Esteri. L'elenco numero 3 è ancora più largo. Il quarto è quello per i dirigenti.

E i rapporti erano manipolati?

Non direi manipolati. Intendiamoci: i fatti erano reali, ma i commenti e le valutazioni che seguivano i fatti erano tendenziosi e davano un'immagine distorta della situazione. Per esempio: io scrivevo un rapporto sugli avvenimenti dando i miei giudizi, poi il mio capo lo correggeva secondo la sua linea e così via fino al dipartimento analitico. Il risultato: il rapporto usciva dal Kgb completamente diverso, con i fatti organizzati secondo concetti tendenziosi. La prova della posizione del dipartimento Informazioni analitiche è arrivata a posteriori, la mattina del 19, quando i dirigenti del dipartimento hanno convocato i loro collaboratori per annunciare che, finalmente, i principi del socialismo avevano trionfato.

Ma Gorbaciov era stato messo in guardia da suoi amici o collaboratori come Shevardnadze o Yakovlev sulla infedeltà di certi settori dell'apparato. Perché ha continuato a fidarsi del capo del Kgb, Kryuchkhov?

Quando Gorbaciov arrivò al potere non aveva scelta. Tutti i funzionari erano del vecchio regime. La struttura statale si era formata nel corso di 70 anni e cambiarla così ad un tratto era irrealistico. Poi si innescò un processo strano. Una volta anche Andreij Sacharov disse che il Kgb era rimasto, almeno, al riparo della corruzione e nei primi tempi della perestrojka le analisi dei servizi segreti contribuirono molto a formare positivamente la linea di Gorbaciov perché rivelavano tutte le tensioni che esistevano nella società. Questo, credo, ha aumentato la fiducia di Gorbaciov: Ma due anni fa c'è stata la rottura. Il Kgb si è come fermato, non ha più seguito la perestrojka. Anzi, ha cominciato a combatterla.

E avete cominciato a sentire aria di golpe? Tra voi negli uffici, si parlava della possibilità di un'azione violenta per fermare Gorbaciov?

Il golpe è stato preparato a lungo. Non soltanto all'interno del Kgb, ma nel partito. Nel Kgb, naturalmente, ci sono state molte riunioni. Non posso parlare con i documenti in mano, ma è chiaro che un circolo ristretto di persone ha lavorato ai piani operativi. Noi, al livello di dirigenti inferiori, abbiamo cominciato a sentire aria di golpe sei mesi fa. Circolavano voci secondo le quali Yakovlev e Shevardnadze erano spie perché visitavano spesso l'ambasciata americana. Il punto massimo della pressione è stato un incontro organizzato nell'aula magna della Lubjanka con i deputati del gruppo conservatore Sojuz, Viktor Alksnis e Evghenij Kogan. Alksnis è arrivato a dire che Gorbaciov come Presidente non aveva futuro e la sala è esplosa in un applauso fragoroso. Era l'aprile scorso, c'erano almeno 800 funzionari del Kgb.

Si parlava di un giorno X, di una data per il golpe?

Si parlava di un colpo di stato in inverno sullo sfondo di problemi economici aggravati. Si stava preparando un'altra manovra per far sparire generi alimentari, per far esplodere il malcontento popolare contro i democratici.

Ma poi i tempi sono precipitati...

Quando è stato espulso dal pcus, pochi giorni prima del golpe, Aleksandr Yakovlev ha dichiarato che il colpo di stato era in arrivo. Io ho pensato di scrivere un articolo per la rivista Tempi Nuovi con questo titolo: quando suonerà il terzo campanello? Il primo campanello era stato l'avvertimento di Shevardnadze, il secondo quello di Jakovlev; il terzo avrebbe segnato l'inizio dello spettacolo. Era venerdì, e il lunedì successivo c'è stato il golpe. Forse i golpisti hanno accelerato i tempi perché temevano di essere smascherati. I campanelli cominciavano ad essere troppi.

Questa precipitazione potrebbe spiegare le incertezze e le debolezze dello stesso fronte golpista?

I capi della giunta erano tutti buoni allievi del sistema amministrativo di comando. Forse credevano che bastasse emanare un decreto e muovere dei carri nelle strade perché tutti ubbidissero. Ma la società era già cambiata. Anche l'esercito e lo stesso Kgb nelle sue strutture operative. Tutto questo ha reso impossibile il successo del golpe.

Enrico Singer

La Nato rinuncia ai missili corti

Dopo le proteste tedesche via duemila testate atomiche

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'equilibrio del terrore ha i giorni contati. Nel più drammatico sviluppo dopo la fine della guerra fredda, la Nato sta esaminando un piano per la drastica riduzione del suo arsenale nucleare, in particolare dei «missili corti». Spinta dalla svolta di Mosca e dalla necessità di adeguarsi alle minori minacce che vengono da Est, l'Alleanza atlantica ha allo studio la totale eliminazione dal territorio europeo dei missili tattici americani a corto raggio - gli Snf - e la massiccia riduzione degli altri sistemi nucleari. Fonti della Nato indicano una possibile rinuncia a 2 mila testate nell'arco dei prossimi tre anni, con la Russia di Eltsin impegnata in tagli ancor più vistosi, tali da portare l'attuale temibile arsenale sovietico (circa 6 mila testate, dopo le riduzioni dei missili a medio raggio e delle superarmi strategiche) a non più di 600-1000 unità.

La decisione della Nato, che riflette anche l'insistenza tedesca per l'eliminazione dei missili a corto raggio considerati da Bonn una minaccia per la Germania, potrebbe essere annunciata già il mese prossimo, quando i ministri della Difesa dell'Alleanza si riuniranno a Taormina nell'ambito dell'Npg, il Gruppo di pianificazione nucleare. I tagli verrebbero poi sanciti all'inizio di novembre dal vertice Nato di Roma, dove i capi di governo dei 16 Paesi dell'Alleanza intendono invitare anche Gorbaciov e Eltsin. A quel summit storico, destinato a segnare la fine della guerra fredda, la Nato intende spingere alle estreme conseguenze la logica del disarmo nucleare.

«Ci stiamo muovendo nella direzione di una radicale trasformazione dei nostri arsenali», confermano alti funzionari della Nato. Anche gli Stati Uniti, che avevano finora resistito alle insistenze europee sui missili a corto raggio, sono ormai dell'opinione che la dinamica del disarmo non possa più risparmiarli. Un anno fa, al vertice londinese della Nato, gli Snf erano stati toccati con estrema cautela: se ne sarebbe parlato, era stato detto, soltanto quando avessero avuto piena applicazione le riduzioni degli armamenti convenzionali in Europa oggetto del negoziato Cfe.

Sebbene il Cfe non sia ancora ratificato, le riduzioni avviate di fatto dalle superpotenze in ambito convenzionale (l'Urss con il ritiro dai Paesi dell'Est europeo, gli Usa con l'impegno nel Golfo consistentemente alimentato dalle sue basi europee) suggeriscono che eccessive prudenze non siano più giustificate. Persino le truppe Usa in Europa sono già di fatto dimezzate. Di qui la decisione di procedere a tappe forzate, a cui - riferiscono fonti dell'Alleanza - non sono estranei da una parte le spinte alla denuclearizzazione di Belgio e Danimarca, dall'altra i timori tedeschi che nella nuova geografia europea gli Snf (come i missili a corto raggio dell'arsenale francese, che però rimarranno) minacciano soltanto la Germania e la Cecoslovacchia, quindi sono un controsenso.

Secondo gli strateghi dell'Alleanza i fatti di Mosca hanno travolto tutti gli schemi di sicurezza della Nato e dell'Urss. La nuova Russia, che nelle intenzioni di Eltsin ridurrà lo sforzo militare, non rappresenterà più una minaccia per l'Occidente. Anzi, l'Unione che nascerà dalle ceneri dell'impero sovietico sembra destinata a volgersi verso Occidente alla ricerca di aiuto per affrontare nuove pressioni: non ai confini europei, ma in Estremo Oriente e lungo l'«anello musulmano» del defunto impero. «Di fatto - ha osservato un diplomatico francese - Mosca conta su di noi nella ricerca del suo confine più sicuro». E' questa realtà a rendere superflui gli Snf.

Fabio Galvano

Lituania

Alt al negoziato con Mosca

VILNIUS. Il primo ministro lituano Gedeminas Vagnorius ha annunciato che il suo governo non avvierà alcuna trattativa sui futuri rapporti con Mosca fin quando i dirigenti sovietici non avranno risolto i problemi interni dell'Unione Sovietica.

Il premier della Repubblica baltica, di cui il Cremlino ha riconosciuto l'indipendenza soltanto quattro giorni fa, ha presentato in Parlamento il suo programma di politica interna ed estera.

Durante il discorso il premier Vagnorius ha affermato che per il momento è preferibile rinviare il negoziato con l'Urss e concentrarsi sulle aperture economiche verso l'Occidente.

In particolare Vagnorius ha proposto che per i prossimi cinque anni sia sospeso ogni prelievo fiscale alle imprese straniere che investiranno capitali nella Repubblica baltica. [Agi]

«Troppa cautela negli aiuti, ma anche Eltsin ha sbagliato a avanzare pretese territoriali»

«L'Occidente ha ammazzato l'Urss»

Intervista a De Michelis dopo l'incontro con Gorbaciov

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Il ministro degli Esteri italiano è soddisfatto. Il giro d'orizzonte sul dopo golpe è stato esauriente. Ma non è tranquillo. Perché di nuvole ce n'è fin troppe in questo cielo di fine autunno moscovita. Ha parlato con Gorbaciov, ha conosciuto Eltsin, ha avuto un lungo incontro con il premier russo Ivan Silaev, ha visto il suo vecchio amico Eduard Shevardnadze, ha pranzato con Arkadij Volskij, che - dice - spera il candidato più forte a prendere il posto, molto difficile, di Silaev. Ne ha ricavato molti punti interrogativi, che porterà all'esame del governo e della Cee. «Il messaggio di tutti i miei interlocutori è uno solo: aiutateci a salvare l'Unione».

Segno che loro stessi dubitano sulla tenuta delle decisioni faticosamente prese dal Congresso?

Il danno provocato dal putsch è stato spaventoso. E' vero che i rischi di un ritorno indietro sono stati eliminati, ma si è innescato un processo di disgregazione che ora complica tutte le possibilità di ricostruzione. E' ovvio che gli stessi dirigenti faticano a controllare le spinte centrifughe.

Cosa significa per i partners occidentali?

Che anche chi vuole dare una mano non può trovare agevolmente gl'interlocutori. Non sa dove sono, chi sono. Tutto questo si innesta su una situazione economica disastrosa, con un'inflazione al 100%, con un debito interno di 180 miliardi di rubli, con una paurosa riduzione delle entrate statali e una ingovernabilità del bilancio statale e della politica monetaria.

Quali i tempi per una chiarificazione? Mi pare che di tempo ce ne sia molto poco.

La fase transitoria mi sembra un'anabasi senofontiana. Nella migliore delle ipotesi (cioé se tutti rispetteranno l'accordo del Congresso) durerà fino alla fine del 1992. Con costi sociali pazzeschi. E non è detto che qualche dirigente repubblicano, Eltsin per primo, non decida di fare da solo. Sarebbe la fine non solo dell'Unione, ma anche della possibilità di aiutare le sue parti in fuga. Si pensi solo all'adesione al Fondo Monetario Internazionale. Noi l'appoggiamo. Gorbaciov mi ha detto che si stanno preparando alla riunione di Bangkok per chiedere l'ingresso dell'Urss a pieno titolo. Ma chi aderirebbe? L'Urss o le sue componenti indipendenti?

Lei che ne pensa?

Penso che dovremmo decidere che entra l'Urss. In ogni caso dobbiamo aiutare i circoli responsabili che non vogliono rompere tutto.

Non le pare che qualche guasto irreversibile sia già stato commesso?

Non so se irreversibile. Tirare fuori la questione dei confini tra repubblica russa e Ucraina è stato un errore clamoroso. Chi, come me, ha visto da vicino la crisi jugoslava, ha capito subito che quella dichiarazione avrebbe provocato una reazione di fuga di tutte le altre repubbliche.

Lei ha dichiarato, il giorno del golpe, che l'Occidente ha la responsabilità di non aver aiutato abbastanza Gorbaciov. Conferma?

Confermo. L'aiuto arrivato in ritardo ha indebolito l'Unione, anzi l'ha ammazzata. L'argomento che i tiepidi usarono era: come aiutare se non sappiamo chi aiutiamo? Adesso tutto è più difficile di prima, mentre il problema resta. Tutti si mettono le mani nei capelli perché capiscono ora quali pericoli gravissimi comporta per tutti noi la disintegrazione dell'Urss. Ma tutti i dati li avevamo anche prima.

Come ha trovato Gorbaciov?

Segnato. E' conscio della lesione che ha subito, ma soprattutto preoccupato di non avere strumenti adeguati per operare. Comunque mi è parso determinato. Penso che in assenza di poteri centrali il carisma personale può giocare un ruolo cruciale. Qui Eltsin sarà decisivo. Purché non spaventi le altre repubbliche. La Russia è troppo grande per non spaventare. Sarà importante il ruolo di Gorbaciov, come mediatore.

Dopo l'incontro con Gorbaciov e quello con Eltsin, quali sono le sue impressioni sui loro rapporti?

Con Eltsin è stato un buon incontro, caloroso e simpatico. Lui ha sottolineato subito che l'Italia è stato un interlocutore privilegiato di Gorbaciov, cioè dell'Unione. E ha chiesto con decisione una specie di riconversione della nostra attenzione verso la Russia.

E lei cos'ha risposto?

Che i circa trenta accordi con l'Urss riguardano tutti il territorio della Russia e che non abbiamo problemi a riclassificarli come accordi con la Russia. A cominciare da quello culturale. L'Istituto Italiano di Cultura in Urss diventerà, per così dire, il nostro ambasciatore culturale in Russia. Vittorio Strada era con me, gliel'ho presentato. Eltsin mi è parso soddisfatto.

E Shevardnadze cosa le ha detto?

Come Silaev, lui pensa che possono farcela a superare il momento più grave. Ma Shevardnadze non ha nascosto di temere sviluppi drammatici. Secondo lui la destra non può rialzare la testa, ma c'è il timore di una rivolta del pane.

Shevardnadze ha rinnovato le più o meno velate accuse contro Gorbaciov, secondo cui il presidente potrebbe essere stato d'accordo con i golpisti?

No. Però ha ripetuto le critiche. Di essere andato via da Mosca nonostante il pericolo e di essersi circondato di persone infide. Ma qui mi sembra che giochino anche questioni personali. Shevardnadze conta di svolgere un ruolo politico di rilievo anche in futuro.

A proposito di retroscena del colpo di stato. Lei avrà notato con quanto entusiasmo Saddam ha salutato i golpisti. Sembra una conferma indiretta ai sospetti che il dittatore iracheno agisse sotto l'ispirazione che veniva da determinati ambienti di Mosca. Forse proprio del gruppo dei golpisti. Che erano i suoi protettori. Forse, riandando ai momenti più gravi della crisi sovietica, tra agosto 1990 e febbraio 1991, potremmo rileggere la crisi del Golfo in un modo del tutto nuovo.

Che ne pensa?

Che la lettura moscovita sia feconda. Il momento delicato si sciolse nella seconda metà di agosto, quando Shevardnadze s'impegnò ad andare fino in fondo e a tenere sotto l'egida delle Nazioni Unite la gestione della crisi. Sono assolutamente convinto che Shevardnadze fu fatto fuori per il Golfo e non per la Germania. Ricordo che, quando venni a Mosca a gennaio, c'era gente del Ministero degli Esteri sovietico che pensava - e diceva - che l'Iraq avrebbe fatto vedere i sorci verdi agli americani quando si fosse passati alle operazioni di terra.

Insomma c'era gente che tifava per Saddam. E' noto. Ma forse c'era qualcosa di più che il tifo.

Posso dire solo che, se Bush si fermò e non andò fino a Baghdad, fu per questo motivo. Perchè sapeva che la sorte di Gorbaciov, dopo quella di Shevardnadze, sarebbe stata in pericolo.

Giulietto Chiesa

I sostenitori del presidente georgiano Gamsakhurdia circondano le barricate erette dagli oppositori FOTO EPA

La Georgia sulle barricate

Ribelli anche reparti della Guardia

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nella capitale della Georgia sono comparse le barricate. Il viale Rustaveli, che taglia in due il centro di Tbilisi, è stato bloccato con autobus, cubi di cemento, travi metalliche dai quasi diecimila manifestanti che chiedono le dimissioni del presidente Zviad Gamsakhurdia. Dall'altra parte delle barricate, ci sono i fedelissimi del leader nazionalista. Anche loro circa diecimila. Un confronto che, più di una volta ieri, è stato sul punto di precipitare in una vera e propria guerra di piazza. Ma che, a sera, si è placato con qualche manipolo di irriducibili rimasto, da una parte e dall'altra, a tenere le posizioni per una battaglia che, probabilmente, riprenderà oggi.

Sono sei giorni, ormai, che gli oppositori di Gamsakhurdia protestano a Tbilisi e con una determinazione sempre maggiore. Al Fronte popolare si sono uniti il partito per l'indipendenza nazionale di Irakli Tsereteli, gruppi d'intellettuali, una settantina di giornalisti della televisione, che minacciano di fermare le trasmissioni della tv georgiana (quelle della tv sovietica sono state oscurate per volere del presidente), e anche una parte della Guardia nazionale che si è ribellata al presidente e che ha stabilito la sua testa di ponte nella caserma di Chavnabeda, un villaggio alla periferia della capitale. Tutte queste forze denunciano le «tentazioni dittatoriali» di Zviad Gamsakhurdia e ne reclamano le dimissioni.

Il presidente nazionalista ha rotto formalmente le relazioni con Mosca tre giorni fa per protestare a suo modo contro la non concessione dell'indipendenza statale alla Georgia sul modello baltico. Ma proprio questa mossa ha diviso l'opinione pubblica georgiana ed ha moltiplicato la forza degli oppositori di Gamsakhurdia spingendo la contestazione politica verso lo scontro frontale. L'altro grande elemento della crisi georgiana è la guerriglia in Ossezia meridionale dove i reparti armati fedeli a Gamsakhurdia continuano a bombardare i villaggi ossezi «colpevoli» di volere la loro autonomia con un bilancio di vittime pesante. Venti morti negli ultimi due giorni. E ieri a Mosca, decine di donne arrivate dall'Ossezia innalzavano le foto dei giovani morti di fronte al palazzo in cui si è aperta la conferenza sui diritti umani.

Ma la tensione cresce anche in altre Repubbliche. In particolare in Moldavia dove il Parlamento di Chiscinau ha chiesto il ritiro delle «truppe sovietiche», la soppressione del Kgb locale e la firma del trattato di non proliferazione nucleare. Il primo ministro moldavo, Valeriu Muravschi, ha anche annunciato che un referendum deciderà «presto» la riunificazione della Moldavia alla Romania. Gli «strappi» nel tessuto dell'Unione preoccupano anche i responsabili economici dell'Urss. Ieri il vice presidente della Banca per il Commercio estero, Eduard Gostev, ha denunciato il pericolo di «vendite dirette» d'oro sui mercati internazionali da parte delle Repubbliche in cui si trovano le miniere. L'Uzbekistan ha appena annunciato la volontà di creare una sua riserva d'oro separata da quella centrale.

[e. s.]

DIARIO DI MOSCA

Ci mancherai un po' vecchio 7 novembre

La grande parata militare del 7 novembre, quest'anno, non si farà. Non si farà più. Resta, per ora, il giorno festivo. Ma c'è già chi pensa che sarà meglio abolire anche quello e trasferirlo a una delle tre giornate del trionfo di agosto che ha sconfitto il colpo di Stato. Era la festa della Rivoluzione e, nello stesso tempo, la manifestazione della potenza del primo Stato socialista della storia.

Gli addetti militari di tutto il mondo si mettevano in posizione strategica sulle tribune della Piazza Rossa, ai due lati del Mausoleo di Lenin, per osservare la sfilata dei possenti carri armati, dei sistemi missilistici, delle panoplie nucleari che il Cremlino decideva, ogni anno, di esibire agli occhi - curiosi e preoccupati - della comunità internazionale. Tutti noi ci sentivamo, in quei momenti, un po' spie. La segretissima macchina militare sovietica si esibiva in piazza, come in uno spogliarello. Ma castigato. E lo spettacolo era assicurato, proprio perché mutandine e reggiseno, ovviamente, non cadevano mai.

Sfilavano, rombando sui possenti veicoli a sedici ruote, i missili intercontinentali. E nei lontani centri di analisi della Rand Corporation di Santa Monica, California; negli uffici della Cia di Langley e della Dia di Washington, decine di esperti scomponevano le immagini televisive, cercavano di scandagliare cosa si nascondeva sotto i teloni pudichi che coprivano - ti vedo e non ti vedo - le nudità della minaccia comunista.

Per i reggitori dell'Urss, allineati secondo la gerarchia, sul Mausoleo, doveva essere un divertimento. Quelle nudità, mezzo esibite al corpo diplomatico e ai giornalisti, loro le conoscevano bene fin nei dettagli. Erano loro a decidere se lo «strip-tease» sarebbe stato audace, e quanto. A seconda dei tempi. Più il clima internazionale era freddo, più l'Armata Rossa si scopriva, esibiva le sue forme muscolose. Se c'erano sintomi di disgelo (politico) la sfilata diventava più modesta. Qualche missile dei più grossi veniva lasciato nei depositi. E gli analisti americani facevano subito i confronti: «Mancano gli SS-22, vuol dire che i militari sono tranquilli».

Ogni tanto comparivano delle forme nuove, tra lo stupore generale. Armi tattiche, gli ultimi ordigni da teatro di guerra. Il complesso militare-industriale voleva mostrare la sua instancabile attività ideativa.

I reggimenti di tutte le armi sfilavano impeccabili, con quel passo dell'oca che faceva venire i brividi. Ogni anno era un piccolo miracolo di straordinaria, compatta efficienza, che - per chi conosceva la vita quotidiana dei sovietici, piena di incredibili assurdità e disordine, arretrata e modesta - rappresentava una contraddizione sempre inspiegabile. Possibile, ci si chiedeva, che questa macchina così perfetta esista e funzioni in una società piena di buchi, povera, disastrata? Possibile che, davvero, l'esercito sia un'isola intatta in questo mare di disfacimento?

Poi Mathias Rust atterrò sulla Piazza Rossa, dopo aver attraversato qualche migliaio di chilometri di spazio aereo sovietico senza che nessuno se ne accorgesse. E mi convinsi che questa macchina, che appariva così possente, non era poi così diversa dal resto del Paese. Anche qui funzionava il sistema della doppia verità. Bastava non crederci e tutto diventava chiaro, comprensibile.

Non vedremo più le sfilate. Il conto del tempo comincerà d'accapo. Non più dal 1917, ma dal 1991. E non sarà più lo stesso tempo su tutto l'immenso spazio che una volta era l'Unione Sovietica. Ciascuna delle sue schegge conterà il proprio tempo, come una galassia einsteniana in espansione negli spazi relativi della storia.

Giulietto Chiesa

Eltsin promette le Curili

Se il Giappone darà aiuti, e subito

TOKYO. Con un'altra dimostrazione di realismo politico Eltsin ha sbloccato la questione delle isole Curili che da 45 anni avvelena i rapporti tra Tokyo e Mosca. Due collaboratori del presidente russo hanno fatto sapere ieri che Mosca è pronta ad abbandonare la posizione rigida del passato e a riconoscere che le 4 isole a Nord dell'Hokkaido (Etorofu, Kunashiri, Shikotan e Habomai), occupate dai sovietici nel '45, dovranno tornare al Giappone sulla base alla legge internazionale.

Tempi e modi sono da concordare, fa sapere Eltsin, ma aiuti finanziari giapponesi al popolo sovietico entro l'inverno aiuterebbero a creare nell'opinione pubblica dell'Urss il clima favorevole a questa svolta. Il presidente del Parlamento russo, Khasbulatov, da domenica a Tokyo, ha consegnato al primo ministro Kaifu una lettera di Eltsin con la nuova posizione di Mosca. E in un'intervista all'agenzia Kyodo il vicepresidente del governo sovietico, Yavlinsky, uomo di Eltsin, ha detto che «in base al trattato del 1855 sul commercio, navigazione e confini tra Russia e Giappone le isole devono essere restituite».

Nel nuovo assetto dell'Urss la questione Curili è di competenza della Federazione russa e ciò faciliterà la trattativa. Gorbaciov nella visita a Tokyo in aprile non era potuto andare più in là del riconoscimento di una «questione territoriale» tra Urss e Giappone. Eltsin stesso aveva affidato la soluzione del problema «alla prossima generazione». Ieri, invece, la svolta.

Tokyo non ha perso tempo. Il ministro degli Esteri Nakayama ha definito «lungimirante» il cambiamento sovietico e ha parlato di «primo passo nella giusta direzione». Kaifu ha subito invitato Eltsin a Tokyo, anche se probabilmente non sarà lui ad accoglierlo scadendo il suo mandato a fine ottobre. La visita potrebbe concretizzarsi entro l'anno. Già domani Nakayama incontrerà Khasbulatov per attivare i meccanismi diplomatici per il cambiamento, e alla fine del mese a New York incontrerà il collega sovietico Pankin in occasione dell'Assemblea generale Onu.

L'arcipelago delle Curili, nel Pacifico settentrionale, fu scoperto da un navigatore olandese nel 1634: 25 anni dopo passò al Giappone, fu occupato dai russi nel 1707, tornò nel 1875 al Giappone, infine fu riconquistato dai sovietici durante gli ultimi giorni della II guerra mondiale. Le isole hanno costituito nel dopoguerra un avamposto strategico di grande importanza. Sui 4996 kmq vivono 20 mila sovietici e 10 mila «profughi» nipponici, che hanno un solo desiderio: tornare al più presto con la madrepatria. A Yalta, nel febbraio '45, Roosevelt avrebbe promesso a Stalin l'arcipelago in cambio dell'entrata in guerra contro il Giappone.

[Ansa]

In Crimea, aspettando la guerra

La penisola contesa tra Russia e Ucraina indipendente

SEBASTOPOLI
NOSTRO SERVIZIO

La Crimea è famosa per la guerra del 1854-55, per i tartari e per Yalta, la cittadina dove, nel '44, si riunirono Stalin, Roosevelt e Churchill. Pochi giorni fa, è tornata alla ribalta per la dacia-prigione in cui è rimasto rinchiuso Michail Gorbaciov durante il fallito golpe.

Ora, nonostante la calma che regna nella sua capitale, Sebastopoli, la piccola penisola di 27 mila chilometri quadrati che si spinge nel Mar Nero fa di nuovo parlare di sé. Nessuno può escludere - sostiene un dirigente tartaro - che la Russia e l'Ucraina possano scendere in guerra per impossessarsene. Conquistata da Caterina II nel 1783 e colonizzata dai russi (che oggi rappresentano il 68 per cento dei due milioni e mezzo di abitanti), la Crimea appartiene all'Ucraina.

Ma la penisola aspira all'indipendenza e ha indetto un referendum per il 1° dicembre. Regalo di Krusciov all'Ucraina nel 1954, in occasione del trecentesimo anniversario dell'unificazione dei due giganti slavi, la Federazione russa si riprenderebbe volentieri la Crimea, ma teme di scatenare l'ostilità di Kiev. Boris Eltsin, comunque, ha già fatto capire che se l'Ucraina abbandonasse l'Unione, bisognerebbe rivederne le frontiere.

A Sebastopoli, capitale della Repubblica socialista sovietica autonoma della Crimea, le autorità russe non amano parlare di questo problema, ma è chiaro che si stanno preparando al peggio. In risposta alla proclamazione dell'indipendenza, sancita dal Parlamento di Kiev il 23 agosto, il Soviet della Repubblica di Crimea ha votato - il 4 settembre - una dichiarazione di sovranità. E' la prima manovra delle autorità russe della Crimea per prepararne il ritorno alla Russia, dalla quale la penisola è separata solo da un piccolo stretto.

Se Vadim Zagorodni, consigliere del primo ministro della Crimea, ammette che la popolazione vuole riunirsi alla Russia, aggiunge tuttavia che i dirigenti della penisola non si lasciano certo trascinare dalle emozioni popolari. Prudentissimo, il presidente del Soviet locale, Nicolai Bagrov, dice di essere troppo occupato per poter parlare con i giornalisti e il suo vice si limita a dichiarare che preferisce non fare commenti.

«L'indipendenza dell'Ucraina ci fa paura. E' per questo motivo che appoggiamo la dichiarazione di sovranità», spiega Nicolai Saoul, un veterano che passeggia per Sebastopoli con le sue 43 decorazioni sul petto. «L'Ucraina, che è stata unita con la Russia per secoli, deve continuare a esserne parte», aggiunge.

Se l'Ucraina ha riconosciuto l'autonomia della Crimea, Kiev non ha fatto alcuna dichiarazione sulla proclamazione di sovranità del 4 settembre. «La Crimea ha diritto alle sue strutture e alla sua cultura, ma se per autonomia intende l'alterazione degli equilibri attuali, allora io non posso essere d'accordo. Sono convinto che qualunque modificazione di frontiera equivarrebbe a una guerra», ha dichiarato, il 30 agosto, il presidente ucraino Leonid Kravtchuk.

Ma a Sebastopoli, almeno in questo momento, la sovranità è vista come un modo per sviluppare l'economia e il turismo e, contemporaneamente, per arrestare il disastro ecologico. L'Ucraina, infatti, ha installato in Crimea molte industrie, soprattutto chimiche, e, a causa dell'inquinamento, Yalta è stata esclusa dalla lista delle stazioni balneari internazionali.

Jean-Baptiste Naudet

Altri morti nella battaglia per l'autostrada, 200 anziani ostaggi dei serbi

Parte la controffensiva croata

I miliziani rompono l'assedio di Zagabria

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Come ha annunciato ieri il ministro della Difesa Luka Bebic, le forze croate stanno passando alla controffensiva. Malgrado gli attacchi sempre più violenti dell'esercito federale e delle milizie serbe, le forze dell'ordine e la Guardia Nazionale croata stanno costringendo il nemico a retrocedere.

I combattimenti più violenti continuano sul fronte di Okucani, dove sono raggruppate le truppe federali e le milizie serbe che da venticinque giorni tentano di sfondare la linea di difesa croata per occupare questa zona strategica della Slavonia occidentale che permetterebbe loro di spaccare la Croazia in due.

Nonostante la loro schiacciante superiorità negli armamenti - sono spalleggiati dai carri armati della guarnigione bosniaca di Banja Luka e dagli aerei militari che registrano tutte le postazioni croate -, hanno dovuto indietreggiare, anche se di pochi chilometri, sul territorio precedentemente occupato.

La radio locale di Bosanska Gradiska, cittadina sull'altra sponda del fiume Sava che segna il confine tra la Croazia e la Bosnia, ha annunciato ieri che i cetnici hanno spostato il loro quartier generale da Okucani in questa località bosniaca.

Sul territorio croato sono però rimasti i miliziani serbi, che ieri hanno attaccato i paesini croati nei pressi di Stara Gradiska, prendendo in ostaggio 200 abitanti, per lo più anziani che non hanno abbandonato le loro case.

Si combatte tuttora sull'autostrada Zagabria-Belgrado, chiusa al traffico ormai da una settimana. Negli scontri sono state uccise tre guardie croate, e altre diciotto sono rimaste ferite, ma le perdite tra i militari e i ribelli serbi sono più gravi.

Ieri mattina è stata nuovamente attaccata la capitale della Slavonia, Osijek, dove una donna ha perso la vita mentre tre persone sono state ferite dall'esplosione di una granata caduta nel centro cittadino. Un morto e numerosi feriti anche a Vukovar. Ma su questo fronte l'alleanza tra l'esercito e i ribelli serbi sembra in crisi. Tra le file militari aumentano i disertori. Soltanto dalla caserma di Osijek ieri sono scappati 18 soldati. Se non ci fossero i riservisti serbi, l'esercito regolare sarebbe sull'orlo dello sfascio, anche perché sono sempre più numerosi gli ufficiali che rifiutano di sparare sulla popolazione civile.

La situazione è simile a Gospic, centro importante della Lika, regione dell'entroterra zaratino. Malgrado i ripetuti attacchi dei ribelli serbi, le forze di polizia croate hanno cominciato a dare la caccia ai cecchini serbi.

Ingrid Badurina

Guardie croate mostrano un proiettile agli osservatori Cee [FOTO AP]

UNA FAMIGLIA EBREA

Digiuno per piegare Bush

ZAGABRIA. Anton Irek, cittadino americano di origine croata e di religione ebraica, presidente dell'associazione per l'amicizia croato-ebraica di Los Angeles, continuerà ad oltranza lo sciopero della fame iniziato quattordici giorni fa a Zagabria, finché il presidente degli Stati Uniti, George Bush, non si deciderà a riconoscere l'indipendenza della Croazia e quella della Slovenia. Malgrado l'appello del presidente federale Stipe Mesic, che l'ha invitato a interrompere lo sciopero, perché gli Stati Uniti hanno affidato alla Comunità Europea il compito di trovare una soluzione di pace per il Paese, Irek è ugualmente intenzionato a continuare la sua protesta, anche fino alle estreme conseguenze. «Se dovessi morire» ha dichiarato deciso ieri ai giornalisti, dopo aver mandato la seconda lettera a Bush, «lo sciopero della fame verrà continuato da mia moglie. Se anche lei infine dovesse morire, dopo un certo periodo inizierà a digiunare la mia figlia maggiore. Io ho altre due figlie. Nelle prossime elezioni presidenziali negli Stati Uniti il presidente George Bush si ripresenterà come candidato. Se oltre a me e mia moglie morisse anche la loro sorella maggiore, le due figlie più giovani seguiranno Bush durante l'intera campagna elettorale, chiedendogli di fronte all'opinione pubblica americana perché ha contribuito, anche se indirettamente, alla morte dei loro cari. Il Presidente dovrà pur rispondere loro».

[i. b.]

Cronaca da una piccola Beirut

Nell'inferno di Pakrac, dove tutti sparano su tutti

PAKRAC
DAL NOSTRO INVIATO

Era una mattina tersa come questa, e il sole accendeva il giallo smorto dei campi di granturco e il verde dei castagni intorno ai due ragazzi che pescavano trote lungo il fiume. Uno era serbo, l'altro era croato; avevano quarant'anni in due. Per il cecchino fu un lavoro facile. Caddero insieme, come insieme erano vissuti, ma il ragazzo serbo non morì subito. Qualcuno lo sentì gridare. Dall'ospedale partì uno terzetto davvero singolare, almeno secondo i parametri imposti dalla guerra. Il dottor Karbon, siriano e musulmano; la dottoressa Topic, croata e cattolica; l'autista, serbo e ortodosso. Non sapevano a quale tribù appartenesse il ferito che andavano a salvare, né gli interessava molto. Il cecchino sparò sull'ambulanza, poi sul dottor Karbon che tentava di strisciare fino al fiume. Nell'aria c'erano solo le invocazioni del ragazzo che moriva, e il zip delle pallottole del cecchino. Poi non ci fu più nulla, né gemiti né pallottole. Il ragazzo era morto dissanguato.

Dei suoi 28 anni il dottor Karbon ne ha trascorsi un paio a Beirut, come medico civile. Dunque conosceva la ferocia della moderna guerra tribale, delle milizie sgangherate dell'istinto di sopraffazione che si ammanta di simboli religiosi e storici. Ma la Bestia araba che ha divorato Beirut gli sembra meno insensata della Bestia serbo-croata, la Bestia che il titoismo aveva sepolto viva e che adesso riappare in questa periferia della cristiana Europa. «Qui non c'è più alcuna umanità. Ci sparano addosso tutti, serbi e croati. Ci sparano quando andiamo ad aiutare la gente. Non riesco a crederci, perfino a Beirut c'era un'altra mentalità».

Karbon e la dottoressa Tomic dormono da 23 giorni nell'ospedale di Pakrac, un edificio alto dieci piani che si staglia sulla città e sulla piana: per questo i poliziotti croati che stazionano nel solaio l'hanno eletto a punto d'osservazione. Da lì possono avvistare i serbi, se avanzano in massa dai tre villaggi a 4 km da Pakrac. Anche per i serbi l'ospedale è una posizione strategica, perciò l'hanno assaltato tentando di ammazzare non solo i poliziotti, ma anche i medici. Un loro cecchino si è divertito a bersagliare i malati di mente della clinica psichiatrica, alle spalle dell'ospedale. Il direttore della clinica è andato dai serbi per supplicare che la smettessero, tre giorni fa. Non è più tornato. Se è fortunato condivide la prigionia con altri due primari, sequestrati a metà agosto. «Crediamo siano ancora vivi», dice Karbon. «Forse», dice la dottoressa Tomic.

> **Un cecchino fa fuoco sul reparto psichiatrico**

Forse. Forse erano ragazzi serbi quei venti cadaveri che Karbon ha visto giorni fa nel villaggio di Kosucije, la base della guerriglia, dov'è riuscito a entrare e a uscire più in quanto siriano che in quanto medico. O forse erano i poliziotti croati rimasti intrappolati lì. Forse era croato il cecchino che ha assassinato il ragazzo serbo, quella mattina sul fiume, o forse era serbo. A Karbon non interessa più. I guerriglieri serbi hanno sparato sui malati di mente, «i poliziotti croati sparano su chiunque non sia dalla loro parte». Questo gli basta. Ora dice che le due milizie nemiche a Pakrac ragionano allo stesso modo: «O noi o loro, insieme mai. Durerà anni e anni».

Tre settimane sono bastate per ridurre Pakrac a città devastata e morta, a trincea croata di giorno e a campo di battaglia di notte. Prima, cinque mesi erano stati sufficienti per disseppellire la Bestia, la faida serbo-croata che mezzo secolo fa, in queste campagne, divorò intere comunità di uomini. Se per approssimazione vogliamo cercare un inizio dobbiamo andare alla primavera scorsa, quando l'«Hdz», il partito egemone in Croazia, pensò di croatizzare Pakrac. Nella città i croati erano il 20%, contro il 30% dei serbi, l'etnia di maggioranza relativa; e poi magiari, boemi, perfino italiani piovuti qua all'inizio del secolo dalla Belluno austro-ungarica. Così dopo decenni i serbi persero il Comune e le poltrone al vertice della polizia, insomma il controllo del potere costituito. Intanto la «Repubblica dei serbi e dei croati» diventava, nella nuova Costituzione, la Repubblica dei croati e basta. A Zagabria la piazza dei Martiri del fascismo ora si chiamava piazza dei Grandi Croati.

Nei villaggi serbi intorno a Pakrac si affacciarono emissari della guerriglia venuti da lontano. Un giorno i poliziotti serbi sparirono da Pakrac, con tutto l'arsenale. Poi sparì gran parte della popolazione serba, chi in fuga, chi con la guerriglia, ed era il segnale.

I serbi che riapparvero a Pakrac alla fine di agosto avevano alcune carabine di precisione, mitra, mortai da 60 mm e granate custodite in neri cilindri di cartone, con la scritta in cirillico sopra, come quello che ho trovato nel monastero ortodosso di Pakrac. Tre giorni fa il monastero è caduto nelle mani della guardia nazionale croata, insieme alla mitria color porpora del venerabile pope di Pakrac, anche lui sparito.

Ma è una posizione precaria perché più in alto, nel bosco della collina, ci sono i cecchini serbi. In uno degli ultimi appartamenti abitati di Pakrac una famiglia croata con tanti bambini mostra il foro della pallottola che ha trapassato la finestra della cucina. Sono indignati e impauriti, ma non hanno possibilità di andarsene altrove. Possono solo sperare nella guardia nazionale, guerrieri improvvisati come il soldato Predrag Simic, fino a luglio manager di casinò.

Guido Rampoldi

FILIPPINE

Dopo il no del Senato

Basi americane La Aquino chiede un referendum

MANILA. La presidente delle Filippine Corazon Aquino vuole difendere, anche a costo di ricorrere a un referendum popolare, l'accordo per la concessione della base navale di Subic Bay agli Stati Uniti, che il Senato filippino non sembra per ora intenzionato a ratificare.

Dopo aver incitato a «gridar forte il sì al trattato», la Aquino ha guidato un corteo di centomila persone fin sotto il Senato, mentre era in corso la discussione sull'accordo per la base. La presidente è entrata nel palazzo per incontrare alcuni parlamentari, specie quanti sono dell'avviso che non siano sufficienti i 203 milioni di dollari che gli Usa accettano di pagare ogni anno per l'affitto decennale. Mentre la Aquino incontrava i legislatori, un piccolo ordigno nascosto sul pianale di un camioncino parcheggiato dinanzi al Senato è esploso ferendo cinque persone. [Agi]

GOLFO PERSICO

Un nuovo incidente

Civili iracheni sconfinano Kuwaitiano ucciso

KUWAIT CITY. Iracheni armati, forse dei contrabbandieri, hanno oltrepassato ieri il confine settentrionale del Kuwait e ucciso nel corso di un conflitto a fuoco un ufficiale delle forze di sicurezza dell'emirato. Lo riferisce l'agenzia Kuna.

Secondo il ministro alla presidenza del Consiglio kuwaitiano Dhari Abdulla Al-Othman, citato dall'agenzia, due iracheni sono stati feriti nello scontro, ed un terzo è stato catturato. Il ministro ha detto che il conflitto a fuoco ha avuto inizio quando un veicolo con a bordo i tre iracheni è entrato in territorio kuwaitiano. Una pattuglia kuwaitiana li ha inseguiti, aprendo il fuoco. L'ufficiale è stato ucciso da una bomba a mano lanciata dagli iracheni. Il governo kuwaitiano non considera però l'episodio una violazione del cessate il fuoco, dal momento che l'incursione è stata compiuta da civili. [Ansa]

SUD AFRICA

I morti saliti a 84

Ancora stragi L'esercito nei ghetti neri

CITTA' DEL CAPO. Le vittime degli scontri tra fazioni nere rivali avvenuti da domenica mattina nelle township del Witwatersrand, la zona industriale attorno a Johannesburg sono salite a ottantaquattro.

Lo ha reso noto ieri la polizia. Ieri tre donne sono rimaste uccise nei pressi della stazione ferroviaria di Dube, a Soweto, dopo che ignoti a bordo di un furgone hanno aperto il fuoco sulla folla in attesa di un treno.

La nuova fiammata di violenza, dopo mesi di relativa calma, si è propagata dalla township di Thokoza, dove domenica 18 appartenenti al partito zulu Inkhata sono stati falciati a colpi di kalashnikov. Le altre vittime hanno perso la vita durante le rappresaglie contro membri dell'«African national congress» (Anc) di Nelson Mandela, che sono immediatamente seguite. Ora la zona è presidiata dall'esercito. [Ansa]

MEDIO ORIENTE

Segnale di pace agli Usa

Arafat vuole cacciare Abu Abbas

GERUSALEMME. La direzione dell'Olp vuole espellere Abu Abbas, il responsabile del sequestro dell'Achille Lauro e di un'azione contro Israele all'origine della decisione Usa di congelare i suoi rapporti con l'organizzazione palestinese. Lo hanno reso noto ieri fonti vicine a Arafat. Una raccomandazione che mira ad estromettere Abu Abbas dal comitato esecutivo dell'Olp sarà sottoposta al Consiglio nazionale palestinese, il Parlamento in esilio, che si riunirà il 23 settembre ad Algeri. La mossa avrebbe lo scopo di ricucire lo strappo con gli Usa, e si basa sul resoconto presentato da una commissione d'inchiesta sull'incidente del maggio 1990, quando un commando del Fronte di liberazione palestinese, organizzazione filoirachena affiliata all'Olp, di cui Abu Abbas è segretario, aveva condotto un attacco su una spiaggia di Tel Aviv. [Ansa-Agi]

GRAN BRETAGNA

Nel quartiere-ghetto

Notte di guerra tra polizia e 400 teppisti

LONDRA. Una notte di combattimenti tra polizia e teppisti nel Nord-Est dell'Inghilterra ha riproposto il dramma dei quartieri-ghetto delle città inglesi, teatro nelle ultime settimane di scontri e violenze. Dopo Oxford, Cardiff e Birmingham, la scorsa notte è stata la volta di Meadow Well, un quartiere popolare di North Shields, vicino a Newcastle Upon Tyne, sulla costa Nord-Est, dove povertà e disoccupazione raggiungono livelli record. Il bilancio della notte di scontri è di quattro arresti e molti feriti. La scintilla è stata la morte di due giovani a bordo di un'auto rubata che cercavano di sfuggire alla polizia. Ieri sera centinaia di teppisti hanno sfondato le vetrine dei negozi, saccheggiandoli e appiccandovi il fuoco. I pompieri sono intervenuti scortati da duecento agenti che hanno ingaggiato combattimenti con 400 giovani. [Ansa]

(continua a pagina 26)

Domani vertice in procura a Palermo. Il giudice Borsellino: conoscere un boss non è reato

Mafia, bufera di accuse sui politici

Un pentito: Mannino uomo d'onore

MARSALA
DAL NOSTRO INVIATO

Come una storia senza fine, il giallo dei sei politici siciliani accusati dai pentiti di barattare voti coi mafiosi, se non addirittura di far parte di Cosa Nostra, si arricchisce di un nuovo capitolo.

Giacoma Filippello, dal suo rifugio segreto, telefona ai giornali per dire ancora: «Non c'è nessun errore di persona. Era lui a Campobello di Mazara, era l'ex presidente della Regione. Non ricordo la data, ma ricordo bene lui. Era più affilato, forse la televisione gli dona».

Un tuono, quello di Giacoma Filippello, che rimette in discussione la momentanea ritrovata calma di Rino Nicolosi, dopo che il suo collega di partito e omonimo (si chiama Nicolò) aveva dichiarato di essere lui il politico democristiano recatosi a Campobello di Mazara, «ma non a chiedere voti ai mafiosi - aveva precisato - e non per incontrare il boss Natale L'Ala».

L'equivoco dell'omonimia, ieri mattina, teneva banco in procura, a Marsala. Nicolò Nicolosi, anticipando le mosse del giudice Paolo Borsellino, s'è presentato spontaneamente «per fare chiarezza».

Alla fine dell'incontro, il giudice Borsellino poteva dichiarare che «le prime fasi d'accertamento sulle dichiarazioni di Giacoma Filippello vanno nel senso dell'assunto difensivo dell'onorevole Rino Nicolosi».

Come dire che l'ex presidente della Regione siciliana s'apprestava ad uscire di scena (e ieri sera Rino Nicolosi ha dichiarato: «Se da questa storia la mia immagine non uscirà perfettamente pulita, abbandonerò la politica».)

E invece toccherà interrogare nuovamente la pentita, quanto meno per chiederle conferma di ciò che ha ribadito, prima sui giornali, poi, ieri sera, ai microfoni di Raitre: «Non mi sono sbagliata, era lui. Allora non era nessuno. Lo confermerò anche al giudice Borsellino».

Frase prontamente ribattuta dall'esponente della democrazia cristiana. «La cosa - dice - m'inquieta. Credevo si trattasse di un equivoco sorto in buona fede. Ora comincio a pensare che non sia così».

E come se non bastasse, dal fronte dell'altro pentito, il mafioso Rosario Spatola, arrivano ulteriori conferme sui nomi tirati in ballo col giudice Francesco Taurisano.

E cioè: l'ex repubblicano Aristide Gunnella, il ministro Calogero Mannino, i democristiani Enzo Culicchia e Francesco Canino, i socialisti Pietro Pizzo e Giuseppe Reina.

Intervistato dal settimanale Epoca, Spatola alza il tiro delle accuse: «Lo ripeto - afferma, - il democristiano Calogero Mannino, il repubblicano Aristide Gunnella e il socialista Pietro Pizzo sono uomini d'onore a tutti gli effetti».

Su Mannino aggiunge di averlo incontrato personalmente «a Campobello di Mazara, dopo le elezioni regionali del 1981». «Mannino - precisa il pentito Spatola - era lì al comitato elettorale, a braccetto di don Nenè Passanante (capo della "famiglia" di Mazara) che me lo presentò... Fu proprio Passanante a dirmi che Mannino era uomo d'onore».

E Aristide Gunnella? Il pentito spiega che sull'ex leader repubblicano sa molte cose «per avere militato nella sezione Mazzini del pri di Campobello, di cui a quel tempo era segretario Nino Greco, uomo d'onore affiliato a Cosa Nostra in Venezuela».

Sul senatore Pietro Pizzo, è l'accusa di Spatola, «tutti i particolari mi furono riferiti da Rocco Curatolo (un mafioso marsalese, ndr)... Pizzo aiutava Curatolo favorendo stanziamenti per manifestazioni sportive e per la squadra di calcio del Marsala».

Insomma, sembra inevitabile che sulle rivelazioni di Spatola e della Filippello venga avviata un'inchiesta. Cosa che non è ancora stata fatta, anche perché i verbali sono giunti alla procura di Marsala soltanto da qualche giorno, dopo essere stati «in sonno» nei cassetti degli uffici giudiziari di Trapani. «Ho compiuto questi primi accertamenti - dice il procuratore Borsellino - perché sollecitato dalle spontanee testimonianze dei due Nicolosi e per via del clamore suscitato dai giornali».

Un primo passo è stato già compiuto: domani mattina il procuratore generale di Palermo, Bruno Siclari, coordinerà una riunione tra i cinque procuratori interessati alle vicende descritte dai pentiti. Saranno presenti i capi delle procure di Palermo, Trapani, Marsala, Agrigento e Sciacca, che dovranno discutere se aprire un'inchiesta e deciderne la competenza territoriale. Il procuratore generale Siclari sembra escludere che, per il momento, si possa giungere a un'avocazione delle varie inchieste avviate, oppure in procinto di essere promosse, sui rapporti tra mafia e politica.

L'ipotesi più probabile è che sia il procuratore Borsellino a proseguire negli accertamenti. E' già avanti nel lavoro, avendo interrogato Rino e Nicolò Nicolosi e Giovanni Russo, testimone importante per accertare l'attendibilità di Giacoma Filippello. Russo, infatti, chiamato in causa dalla pentita, è l'unico in grado di confermare o smentire le dichiarazioni dei due politici, di stabilire con chiarezza quanto meno com'è avvenuta la puntata elettorale di Nicolò Nicolosi a Campobello, confermata dallo stesso vicepresidente dell'Ars. Una puntata che il giudice Borsellino definisce «al momento penalmente irrilevante». «Non saprei quale reato contestare - spiega - né a Rino né a Nicolò Nicolosi. La richiesta di voti a certi personaggi, di per sé, come fatto isolato, è censurabile sul piano politico, ma non fa scattare l'associazione mafiosa».

Voto inquinato, quindi, giudiziariamente incontrollabile? «Attenzione - risponde il giudice Borsellino -, a livello penale il contatto tra il politico e il mafioso costituisce un importante inizio di indagine, non può esserne il punto d'arrivo».

Francesco La Licata

Il giudice Borsellino: la richiesta di voti a certi personaggi è censurabile sul piano politico ma non fa scattare l'associazione mafiosa

DAVIDE GRASSI

«L'industria del Nord ci abbandona»

PALERMO. «Non ritengo che alcun imprenditore possa essere lasciato libero di pagare le pallottole che serviranno ad uccidere un altro imprenditore»: così Davide Grassi, figlio di Libero, l'imprenditore assassinato dalla mafia il 29 agosto, ha voluto ribadire che l'industriale che paga il «pizzo» foraggia la mafia che poi mette a segno i suoi colpi mortali. Questo intervento il giovane l'ha fatto nel corso di una conferenza stampa. Nel corso dell'incontro, Davide Grassi ha anche distribuito ai giornalisti una dichiarazione: «Lo Stato al Sud si sta suicidando - scrive Grassi - ha consegnato alla mafia dapprima la società e poi l'economia. Lo Stato non vuole le piccole, semplici, chiare cose che servono alle aziende, ma le grandi irrealizzazioni che ingrossano solo i pescicani politici e i burosauri grandi e piccoli». Secondo Grassi, accanto ad uno Stato che compie scelte opinabili vi sono gli industriali del Nord «che sono miopi, talvolta infantili». «Sbraitate contro l'inefficenza e la corruzione romana - dice loro Davide Grassi - chiedendo la secessione che non vi salverebbe. La "piovra" che ha già digerito noi sta adesso ingoiando voi». [Agi]

(Segue da pagina 4)

Ha raggiunto in Cielo la sua Rina
Mario Falcettini
anziano La Stampa
anni 83
Lo piangono la figlia **Amelia** con il marito **Pierluigi Pettiti**, l'adorato nipote **Stefano**, cognata, nipoti, cugini, parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Mauriziano di Torino giovedì 12 settembre alle ore 13,30 per Pertusio ove alle ore 15 avranno luogo i funerali in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 settembre 1991.

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti** tutti della **Editrice «La Stampa» SpA** si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente
Mario Falcettini
— **Torino**, 10 settembre 1991.

Il **Gruppo Anziani dell'Editrice «La Stampa»** partecipa al lutto della famiglia per la morte del socio
Mario Falcettini
— **Torino**, 10 settembre 1991.

Partecipano al dolore:
Giorgio Ferpetto
Mario Dell'Orno
Guido Santarlani

Serenamente è mancata
Angela Longo Calcagno
anni 91
Lo annunciano con il più grande dolore il figlio **Carlo** con la moglie **Armanda** e le sue carissime nipoti **Alessandra** con **Franco** e **Gabriella**, il fratello **Luigi**, la sorella **Ernesta**, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo giovedì 12 ore 8,15 nella parrocchia Santa Rita. La salma verrà tumulata nel cimitero di Cumiana. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 settembre 1991.

Luigi e **Kate** commossi partecipano.

La **Marposs Torino** è vicina al dolore del sig. Calcagno e famiglia.

Sentitamente partecipano **Danilo** e **Wilma**.

Tutti i Dirigenti della **Marposs S.P.A.** si uniscono al dolore del signor Carlo Calcagno per la scomparsa della madre signora
Angela Longo Calcagno
— **Bologna**, 11 settembre 1991.

Sergio Pavanello unitamente a **Dirigenti** e **Collaboratori** della **Marposs Italia S.P.A.** partecipa al dolore del signor Carlo Calcagno per la perdita della madre signora
Angela Longo Calcagno
— **Bologna**, 11 settembre 1991.

Stefano Possati unitamente alla madre **Gabriella** e ai fratelli **Marco**, **Edoardo** e **Alberto** partecipa commosso al dolore del signor Carlo Calcagno per la scomparsa della madre signora
Angela Longo Calcagno
— **Bologna**, 11 settembre 1991.

Antonio, Roberto, Maria Gesmundo sono affettuosamente vicini a Carlo e famiglia.

Troppo presto ci ha lasciato
Giuseppe Martinetto (Pino)
Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Inea** e la sua adorata **Silvia**. Funerali giovedì 12 settembre ore 8,15 alla parrocchia di Sassi.
— **Torino**, 10 settembre 1991.

La famiglia **Bonifatello** lo ricorda con infinito affetto.

La famiglia **Arduino** partecipa commossa.

E' mancato
Natale Botta
Lo annunciano: fratello, cognata, nipoti. Funerali giovedì ore 9,15 chiesa Sant'Andrea (via Tommaso 25 Torino).
— **Torino**, 10 settembre 1991.

Wally Allamora commossa è vicina ai familiari nel dolore e nel rimpianto dell'indimenticabile amica
Antonietta Abbate Usmiani
— **Torino**, 10 settembre 1991.

Improvvisamente è mancato
cav. Dario Manzini
ex maresciallo carabinieri
Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Alda**, i figli **Dolores**, **Sandro** con **Annamaria**, **Enrico** e **Chiara**, il fratello **Oreste**, le sorelle **Marluccia**, **Adriana**, **Romana**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali venerdì 13 c.m. ore 8,15 presso la parrocchia Santa Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 settembre 1991.

Partecipano al dolore i consuoceri **Gina** e **Carlo** con **Valeria**.

La sorella **Marluccia** piange il caro **DARIO**.

La sorella **Adriana** col marito **Antonio Lavatelli**, le figlie **Vanna** e **Clara** e famiglie si uniscono al dolore.

La cognata **Nuccia** con **Riccardo**, **Claudia**, **Patrizia**, **Marco**, **Davide** e **Claudio** piangono **DARIO**.

I nipoti **Alberto Corbella** con **Brunella**, **Luisa** e **Massimo Dorigo** con **Beatrice**, **Paola** e **Nino Esterno** con **Vittoria**, **Alice** e **Sara** ricordano con affetto lo **ZIO**.

Cognati, cognate, nipoti e parenti tutti partecipano al dolore di Alda e famiglia.

La **Direzione Generale**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Sindaci**, i **Dirigenti** e **Personale** tutto della **Società Italiana Ugine per azioni**, partecipano al cordoglio del dr. Sandro Manzini per la scomparsa del padre, signor
Dario Manzini
— **Torino**, 10 settembre 1991.

E' mancato
Giuseppe Mogno
anziano Westinghouse
anni 85
Addolorati l'annunciano la moglie **Francesca**, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 11 ore 14,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù (Sambuy). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 settembre 1991.

Improvvisamente ci ha lasciati
Lina Guerraz in Spini
Lo annunciano con grande dolore il marito **Giuseppe**, la figlia **Marina**. La ricordano a quanti le vollero bene per la sua bontà e generosità. Non fiori ma offerte al Centro tumori. Funerali oggi ore 10 Parrocchia S. Giovanni Vianney via Gianelli 8.
— **Torino**, 9 settembre 1991.

Sono vicini a Pino e Marina i fratelli **Carlo**, **Adelmo**, cognate parenti.

Laura Guerraz piange la **ZIA** insostituibile e tanto cara.

Marinella, **Paolo**, **Oscar**, **Marisa**, si uniscono al grande dolore della famiglia Spini, Guerraz ricordando la sua disponibilità e bontà verso gli altri.

Carlo Martini si unisce al grande dolore della famiglia Spini ricordando la lunga e fraterna amicizia.

Il dott. **Marco Cartotto** e famiglia partecipano affettuosamente al grande dolore di Pino e Marina.

Le nipoti **Giuliana** ed **Enrica Guerraz** con i mariti **Marco** e **Remo** ed i figli, commossi partecipano al dolore di zio Pino e Marina.

Si è spenta serenamente
Elsa Daveglia Boccasini
Lo annuncia con profonda tristezza la figlia **Marilly** con il marito **Franco Bristoe**.
— **Porto Ercole**, 28 agosto 1991.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

E' mancata
Armida Pajello in Tagliabò
Lo annunciano il marito **Giovanni**, i figli **Sergio** con **Liliana**, **Fulvio** con **Patrizia**, sorella, cognato, nipoti, parenti tutti. Non fiori ma offerte alla Fondazione F.A.R.O. Benedizione mercoledì ore 13 via Roccavione 2, funerali ore 16,30 in Triverro.
— **Torino**, 10 settembre 1991.

Anna e **Claudio Negro**, **Mario**, **Maria** e **Massimiliano Vincenzi** partecipano al dolore di Fulvio, Patrizia e famiglia.

La famiglia **Anzolino** prende parte al dolore per la perdita della cara amica **ARMIDA**.
— **Torino**, 10 settembre 1991.

E' mancato
Giuseppe Sibona
anziano Lancia
di anni 78
Con dolore lo annunciano la moglie, la figlia, il genero, la nipote. Funerali oggi in Piossasco nella chiesa San Francesco, partendo dall'abitazione, via Pieve 23, alle ore 14,30.
— **Piossasco**, 10 settembre 1991.

Le famiglie **Stivanello Bianchi** ricordano affettuosamente il nonno **BEPPE**.

Romeo Serneui, **Attilio Rivella**, **Oscar**, **Armando** e **Silvana Manegatti** con le rispettive famiglie, partecipano al lutto per la scomparsa del caro amico
Stefano Ruo Berchera
— **Torino**, 10 settembre 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Bechis ved. Arcari
Ne danno il triste annuncio i figli **Gino** e **Adelmo**, le nuore **Luisa** e **Anna**, le nipoti **Monica**, **Barbara**, **Antonella**, **Adriana**. I funerali avranno luogo mercoledì 11 c.m., con partenza ore 9 ospedale di Asti, alle ore 10, nella chiesa parrocchiale di Grana Monferrato.
— **Torino**, 10 settembre 1991.

E' mancato
Quintino Ronco
anziano Nebiolo
anni 80
L'annunciano addolorati la moglie **Ida**, la figlia **Margherita** con **Carlo** e **Daniela**, cognata, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a medici e personale della clinica. Funerali con rito civile venerdì 13 c.m. ore 10 partendo dalla Clinica Nuova San Paolo, corso Peschiera 160.
— **Torino**, 9 settembre 1991.

ANNIVERSARI

1985 — 1991
prof. Angelo Graglia
Sempre nel mio cuore. **Santina**.

1977 — 1991
Mario Bossi
Con immutato affetto.

1990 — 1991
Ada Valobra Albertella
Ti ricordiamo sempre. **Piero** e **Robi**.

1981 — 1991
Secondo Masoero
Insieme con mamma e **Mario** sei sempre nel nostro cuore. Le tue figlie.

1990 — 1991
Lorodana Boscolo
Ciao cara amica. **Graziella**, **Angela**.

La vedova **Marisa**, il fratello **Aldo** e parenti tutti ricordano agli amici il triste anniversario 11 settembre 1989 della dipartita del
SENATORE TEN. COL. CPL.
dott. Terenzio Magliano
— **Torino**, 11 settembre 1991.

I figli invitano alla Messa di anniversario della amata
Salvatorina Colucci ved. Pompilio
che verrà celebrata mercoledì 11 settembre 1991 alle ore 18,30 presso la chiesa S. Teresina, via Caboto 48.
— **Torino**, 11 settembre 1991.

INCHIESTA

GLI ALLIEVI DELLA CAMORRA

I bambini girano armati e spacciano eroina: sono coperti d'oro, ma denutriti e malati

Boss a 15 anni, per piacere a papà

A Napoli, con gli scugnizzi

La piccola Anna, il suo è diventato un caso. Sotto alcuni bambini in un quartiere di Napoli

Uno di loro scrive nel tema «Questa vita mi piace so che finirò in galera ma c'è chi mi aiuterà»

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Titina ha quindici anni. Sa tutto, ha visto tutto. Ha già le dimensioni, le espressioni di una mamma napoletana. Suo fratello entra bruscamente e la sgrida: «Stai sempre a parlare e c'è tutta la casa da fare». Suo fratello non si può sporcare le mani perché è n'ommo: e n'ommo che sia n'ommo, si fa servire dalla sorella. Che sai, tu ragazzina? Occhi miti, braccia conserte: «Qui a Secondigliano i ragazzini spacciano, è vero, ma sono le madri che tengono l'azienda in casa. Lo spaccio lo fanno loro e i figli sono obbligati».

Entrando, infatti, due imponenti matrone ci hanno squadrato con malevolenza: «Che ci venite a fare qui? Che v'impicciate dei c... nostri?». Chiedo alla ragazza: quando arriva la polizia dove la nascondono la roba? «Corrono tutti e la gettano dove possono, qua è pieno di buchi. Chi ha vicino una ragazza, gliela ficca nella scollatura. Tanto, quelle non dicono niente, perché è meglio a stare tutti zitti».

All'alba ero andato ai Quartieri Spagnoli per incontrare due vecchie conoscenze, Marco e Ciro, che avevo visto cinque anni fa quando loro avevano dieci e tredici anni. Li avevo filmati durante una loro normale giornata di delinquenza minorile: spaccio, rapine, pistola, sgommate di gioia. Allora sembravano spavaldamente felici. Chiedo a Marco, che è diventato un giovanottino biondo, con una gigantesca borchia d'argento alla cintura, se pratica ancora l'arte delle gambizzazioni, «'o sparo int'e ccosce», a mezzo milione l'uno. Risponde: «Tempi passati, allora stavo con Cutolo, eravamo tutti con don Rafèle».

Marco Rossi ed Enzo Sommi, due giovani insegnanti della Scuola Popolare, mi introducono a Scampia, una frazione di Secondigliano. Sembra la periferia di Varsavia dopo una catastrofe cosmica. C'è qualcosa di grandioso, moderno-staliniano, e di perverso in questi edifici che poeticamente sono stati chiamati «Vele» e «Torri».

Immaginate un'astronave corrotta e gigantesca come quelle di «Guerre Stellari», in cui il progettista abbia tentato di riprodurre in gabbie e lamiera la cosiddetta «civiltà del vicolo», ottenendo come risultato il terzo braccio di Sing-Sing. Immaginate poi un'apocalisse di orina appiccicosa, di vetri rotti, trombe di ascensori senza ascensore, rombare di scooter nei corridoi di cemento, polvere, scritte oscene, bambini spaventati, madri obese e terribili nella loro disperazione sospettosa.

Rosanna vive oltre un cancello di ferro e una porta di ferro, con la televisione accesa, il videoregistratore inserito e il computer per i videogiochi con quattro «joy-stick». Sua madre è fuori, a lei il compito di fare la spesa mentre sua sorella maggiore spaccia. Lei no: «Li vedo tante volte che si sparano. O per uno sparo int'e ccosce, o perché si litigano i denari. O altre cose. Fanno paura. Chi vede ha paura e non sa che fare. Io sto zitta ma vedo. Un giorno me ne voglio andare».

In strada ci sono ragazzini di tredici anni, quinta elementare: a Napoli il tre per cento dei bambini viene bocciato in prima elementare. Un terzo dei bambini napoletani o non va a scuola, o viene bocciato. La metà dei non bocciati è promosso soltanto per inerzia: la «bocciatura bianca».

La scuola prigione

L'analfabetismo reale è da terzo mondo. Il bilinguismo napoletano-italiano è raro, anche se la televisione ha fatto qualcosa.

I bambini della periferia e dei Quartieri Spagnoli, e della Sanità, di Piscinola, San Giovanni a Teduccio, Poggioreale, Secondigliano, Torre del Greco, odiano la scuola, le maestre, la feroce selezione, l'Italia e gli italiani. L'identità napoletana che si era addensata sulla traccagna figura di Maradona assume connotati terribili: è la malavita, il denaro violento e facile, il disprezzo per il governo e la legge, ciò che stringe la gente.

Chi ha visto il lotto T-A e il lotto T-B, non può restare indifferente. Ragazzini biondi, con occhi celesti, altri tozzi e bruni, ragazze elegantissime, giovanotti grondanti gommina, cimiteri di auto demolite, scocche arrugginite, utilitarie truccate, gomme bruciate, bossoli, preservativi, sputi. Entro nella minuscola scuola popolare, dietro una saracinesca accanto al «Mio Bar». Qui lavorano una dozzina di giovani della Comunità di Sant'Egidio. Gente sveglia, che dedica tre giorni alla settimana per fare le veci dello Stato, che è un participio passato e invisibile. Mi ricevono intorno a un tavolino, mi mostrano le foto delle feste, i temi dei ragazzini, scritti con grafie tremende e terrifiche, grafie dal lager, dal braccio della morte. Hanno ricevuto dal Comune l'incarico di riportare la scuola nella scuola. Si chiama progetto «Tutti a scuola». Forse ce la faranno, ma sono una goccia d'acqua nel deserto.

La stampa nazionale e l'opinione pubblica che si commuovono e si indignano per Anna che grida in questura, fra un ceffone e un insulto, «Io quando sarò grande mi voglio sposare un boss», non sanno quel che succede qui. Chi si scandalizza, evidentemente non sa. O fa finta. Mi fermo sul ciglio del marciapiede e tiro fuori il taccuino degli appunti. Mi avvista un capozona, che è il «gauleiter» della camorra, il capofabbricato e il giudice di pace. Mi manda incontro due suoi «capitani» in motocicletta per sapere che voglio e che cosa vado facendo. Non sono minacciosi: marcano soltanto il loro territorio. C'è qualcosa di antichissimo e tribale. Selvaggio ed elettronico. I due capitani, uno biondo e uno bruno, sono coperti d'oro: catene, bracciali, anelli, medaglioni. Ammazzano, spacciano e gambizzano, guadagnando molti milioni al mese.

L'economia di questa malavita non produce benessere, o salute, o lusso, ma soltanto simboli di potenza, ricchezza e promozioni sociali: in breve, si coprono d'oro; acquistano moto di grossa cilindrata, auto grandiose, tre, quattro televisori, arredamenti pacchiani e costosi, vestiti firmati, orologi, scarpe e oro, oro a volontà. Ed è tutto. I loro bambini sono malati come quando erano poveri, le loro case sono malsane come latrine, la loro igiene pessima, i denti sono marci, i corpi obesi o emaciati, ma coperti d'oro.

Qui si vende erba, crack, cocaina e eroina. I miei ospiti e guide mi dicono: «E' talmente normale e naturale lo spaccio in questa zona che talvolta di sera ti fermano degli sconosciuti che ti chiedono: sai dove posso trovare un po' di roba? Come se ti chiedessero dov'è la farmacia più vicina». Leggo un tema di un bambino di undici anni: «Nel mio rione ci sono i drogati. Poi un ragazzo si è buttato dal balcone e a me mi prendono in giro». E' l'epitaffio, la sintesi di un luogo e di un'esistenza.

Qualcuno, tuttavia, non si butta dal balcone, ma prende l'ascensore che non c'è e vola per cinque piani nel vano vuoto. Tutto è lurido e Titina mi spiega: «Una volta venivano a fare le pulizie. Poi, quelle che lavavano hanno detto: ah, ma voi sporcate di nuovo? E non si sono viste più».

Una umanità in discarica

Questa gente che vive di droga è un'umanità in discarica. Per loro è stata costruita una periferia malvagia e moderna, miliardaria e carceraria. Per loro si vomitano luoghi comuni a tonnellate. Come il calcestruzzo. Per loro non c'è francamente niente da fare, prova ne sia che nessuno fa nulla. Tranne questi «Ghostbusters» di Sant'Egidio che acchiappano bambini-fantasmi e li contendono all'aldiquà.

Torri e vele. Contro il cielo sembrano piramidi azteche. I ragazzi della droga non hanno facce diverse da quelle dei ragazzi di Ravenna, o di Cuneo, o di Conegliano. Non sono meno belli, o meno intelligenti. Ma si atteggiano. Mimano il guappo. Più sono piccoli, più i loro gesti sono adulti. Davide è piccolo e adulto. La sfida, la sottomissione, la minaccia, la rassegnazione, sono nell'alfabeto muto dello sguardo e del gesto.

Chiedo a Giuseppe perché lo fa, e lui nega: «Gli altri lo fanno, io no». Zoppica. Ha avuto tre revolverate «vicino la gamba», cioè sotto il ginocchio. Dice: «E' stato un errore di persona. Stavo al biliardo e quelli sono venuti, ma volevano sparare int'e ccosce a Pasquale, e hanno sparato pure a me».

Poi ammette: «Ma se lo fa pàteme, mio padre, màteme e i cugini e i fratelli, io che devo fare? Il fesso?». Giuseppe, che già è invalido gambizzato per la guerra di camorra, ha tredici anni: quinta elementare. Qui si va in prima media a quattordici anni, dopo tre, quattro bocciature.

Gennaro Cangiano scrive sul suo foglio protocollo: «Mio padre e mia mamma sono bravi, ma nel mio quartiere siamo tutti cattivi». Natascia: «L'estate andiamo al mare e dimentichiamo il rione, poi comincia la scuola e vengono molti ragazzi che insultano dalla finestra». Salvatore: «A casa mia spesso si sparano e si fanno male. Spesso però si sparano a salve e non si fanno niente proprio».

Imparare a scrivere per redigere i primi verbali: «O visto delle rapina di soldi, poi il signore chiamò le guardie e le guardie lo arestarono, e in questura li diede la borsa il signore lo denunziò e andò in galera. Io so queste cose perché sono dei quartieri spagnoli». E anche i miei vecchi amici Ciro e Marco sono dei quartieri: la loro vita di malavita è ormai stabile, codificata: «A me questa vita mi piace perché è la libertà e ti puoi comprare quello che vuoi e non devi faticare e quello che tu vuoi te lo prendi. Ogni tanto vai in galera, ma quello lo sai già, e c'è la fidanzata che ti porta le cose e ti mette da parte».

A Scampia, nelle astronavi di ferrocemento che trasudano orina ed eroina, l'acqua saponata cade dalle logge, spinta dalle scope di plastica delle quindicenni opulente e rassegnate. Una macchina sgomma, due ragazzetti passano rombando su dei ciclomotori fatti in casa. Vanno a fare le consegne. Si fa sera. Comincia il commercio.

Dove andate a consegnare? «Chi io? No, noi, niente. Noi usciamo con le ragazze a prenderci un gelato». Ridono contenti della menzogna. Indicano caseggiati lontani, oltre un orizzonte di discariche monumentali: «Marò, avete visto laggiù quanti drogati ci stanno? Accanto alla macelleria, là si drogano pure i guaglioni di tre mesi, stanno tutti con la siringa. Là dovete andare». E partono, festosi e felici. Alla scuola della comunità tirano giù la saracinesca. Marco Rossi mi dice: «Noi siamo qui da undici anni. Invitiamo tutti i ragazzi che arrivano alla terza media ad unirsi a noi. Ce la faremo: riporteremo la scuola dentro la scuola. Faremo in modo che i nostri ragazzini superino il disgusto che hanno immagazzinato. Non è facile, ma non è neppure impossibile».

Infatti. Quello che dice Marco Rossi fa rabbia perché è vero. Nulla sarebbe perso se qui esistessero vere scuole con veri insegnanti, con un piano di intervento degno di Maria Teresa d'Austria. Gli spacciatori che crescono con la pistola in tasca mi salutano e sono struggenti: Gennaro, Davide, Giuseppe, Dario, Ciro e tutti gli altri. Sono loro i figli di un dio minore. Ho per le mani un documento intitolato: «Contro la camorra rifondare la scuola». Certo, se questi fossero a scuola, non sarebbero a distribuire eroina. Balzano agli occhi le parole «genericità e vittimismo». Questi sono i mattoni di un muro che non cade mai: genericità e piagnonismo, chiacchiere e lacrime, *chiagni e fotti*. Qui un bambino iscritto alla prima elementare sarà probabilmente bocciato. E poi sarà insultato, gli verrà spiegato che è irrecuperabile, inutile, e prenderà la pistola. Che sorpresa, ci vorrebbe un'inchiesta.

Paolo Guzzanti

IN **BREVE**

Il fratello di Anna condannato per furto

NAPOLI. Condannato ad un anno di carcere e seicentomila lire di multa per avere derubato una passante di una borsetta contenente centomila lire. Ieri in pretura è comparso Ferdinando, 19 anni, tossicomane e scippatore colto sul fatto due giorni fa, il fratello di Anna, la bambina di undici anni che, sorpresa in un «basso» dove si spacciava hashish e cocaina, ha confidato a un commissario che da grande vorrebbe sposare un boss della camorra.

Catania: clan in guerra nuovo agguato mortale

CATANIA. Tre omicidi negli ultimi tre giorni. E' ripresa la guerra fra cosche. Per uccidere Lorenzo Costanzo, pregiudicato di 51 anni, i killer ieri pomeriggio non hanno esitato ad entrare nel giardino di un complesso residenziale di Acicastello. A Misterbianco, periferia di Catania, lunedì sera era stato ucciso Vittorio Cardia di 55 anni. Domenica i killer avevano assassinato una donna, Agata Sangiorgio. [l. a.]

Rapinatore ucciso dalla polizia

NAPOLI. Un rapinatore è morto mentre altri due sono stati arrestati dopo una sparatoria tra gli agenti di polizia e i malviventi che tentavano la fuga dopo una rapina. I tre erano stati intercettati da una volante. [Ansa]

Gettato in una cisterna industriale scomparso

COSENZA. Nessun sequestro di persona, nessuna fuga. Giuseppe Flotta, l'imprenditore di Rossano Calabro di cui non si avevano notizie da mercoledì scorso, è stato ucciso. Il cadavere è stato trovato in una piccola cisterna. Sul suo corpo c'erano 5 colpi d'arma da fuoco. [d. m.]

Martelli a Galloni «Concorsi più rapidi»

ROMA. Sull'accelerazione dei concorsi per uditore giudiziario, sulla legge istitutiva del giudice di pace e sulla depenalizzazione, il ministro Martelli ha inviato al vicepresidente del Csm, Giovanni Galloni, una lettera in cui illustra le iniziative del ministero. Sui concorsi per uditori giudiziari, Martelli ricorda che il 31 maggio è stato presentato alla Camera un disegno di legge per introdurre modifiche alla composizione e al funzionamento delle commissioni esaminatrici che «rendono possibile una riduzione complessiva della durata dei concorsi di circa un anno e quattro mesi». [Ansa]

In un conflitto a fuoco con i carabinieri, era imprendibile da nove anni

Ucciso il «re» dei banditi sardi

Era implicato in molti rapimenti di persona

NUORO
NOSTRO SERVIZIO

Lo chiamavano «il Gatto», ma la proverbiale agilità non l'ha aiutato. Non gli è servito a nulla cercare rifugio dietro un roccione, spianare il kalashnikov e sventagliare proiettili contro gli agenti che gli avevano intimato l'alt, dopo averlo atteso per ore nascosti ai bordi di un viottolo. Centrato dai proiettili, Gianni Cadinu è caduto ieri mattina, alle 10,30, sulla polvere di una strada bianca che attraversa i campi fra Mamoiada e Orani. Aveva 40 anni ed era considerato il più pericoloso dei latitanti sardi. Alle spalle una serie di sequestri di persona e di gravissimi delitti, con un'inevitabile coda di condanne. L'avevano definito uno spietato cacciatore d'uomini, ieri è stato più abile di lui un altro mitico cacciatore d'uomini che però indossa la divisa, il «maresciallo» Antonio Serra, protagonista delle più brillanti operazioni contro la criminalità isolana. E' il sovrintendente che tempo fa convinse alla resa anche i malviventi che tenevano prigioniero Augusto De Megni.

Nato a Mamoiada, Gianni Cadinu era ricercato dal 1982: s'era dato alla macchia mentre era in libertà vigilata. E pian piano era diventato l'imprendibile numero uno del banditismo sardo. Coinvolto nelle imprese della Superanonima Gallurese (una serie di rapimenti alla fine degli Anni Settanta in Costa Smeralda), era stato condannato a 30 anni per il sequestro dell'imprenditore Silvio Olivetti di Torino. L'anno scorso il tribunale di Civitavecchia gli aveva inflitto altri 18 anni per il rapimento della marchesa Isabela Guglielmi Lante della Rovere. Una vicenda segnata, secondo voci mai confermate, da una lunga love-story tra la nobildonna e il fuorilegge. Dopo la liberazione, la marchesa avrebbe continuato a vedere il suo carceriere, «basso, tarchiato, ma con due occhi magnetici, del colore del mare della sua isola», scrivevano anni fa le cronache rosa. Una storia per la quale Isabela Guglielmi, che non si era presentata al processo, aveva avuto qualche guaio e che pare abbia avuto uno strascico in Centro America. I due sembra infatti avessero continuato a vedersi a Santo Domingo. E nell'isola caraibica gli investigatori avevano cercato inutilmente di prendere in trappola il latitante.

Fratello di Claudio (in carcere per il sequestro Bulgari Calissoni), Gianni Cadinu era stato a lungo grande amico di Annino Mele, altro pezzo da novanta del banditismo sardo. Poi avevano rotto. Ieri quando l'hanno catturato aveva addosso un vero arsenale. [c. g.]

Quel sangue è suo: resta indiziato Iacono

Olgiata, test del Dna scagiona il filippino

ROMA. Meno uno. Sembra svanire l'incubo di Manuel Winston, il filippino che contendeva a Roberto Iacono la leadership dei sospettati per il delitto dell'Olgiata. A scagionarlo sono state le analisi delle macchie di sangue trovate sui suoi pantaloni: appartengono ad un uomo di un gruppo e di un tipo compatibili con quelli del filippino. In ogni caso, appartengono a un uomo, e quindi non alla contessa Alberica Filo della Torre, la vittima dell'assassinio che assurse nel luglio scorso al ruolo di «giallo dell'estate». Alla stretta finale delle indagini si sono presentati due giovani uomini, che hanno diviso l'Italia nelle chiacchiere sotto l'ombrellone. Entrambi avevano nell'armadio un paio di pantaloni insanguinati. Da una parte Manuel Winston, vent'anni, ragazzo tuttofare impiegato per due mesi nella villa del delitto, che continuava a frequentare in virtù della sua amicizia con le cameriere della contessa, Violeta e Rupe. Appreso il risultato delle analisi, effettuate lunedì dal professor Fiori, l'avvocato Ugo Longo ha scritto un'istanza al magistrato per sollecitare l'archiviazione. Ma prima di pronunciarsi il giudice aspetta il rapporto del perito.

La seconda pista conduce a Roberto Iacono, inquilino dell'Olgiata, figlio di un'amica della donna uccisa e visitatore assiduo quanto misterioso della casa in cui si è consumato l'omicidio. Intorno al suo nome sono circolate storie che lo dipingono come un soggetto strano e forse dedito agli stupefacenti, ma la famiglia ha sempre smentito, minacciando querele. Dimesso dall'ospedale in cui si era rifugiato dopo i primi interrogatori, Iacono aspetta in una casa del litorale laziale il momento della verità: martedì 24 settembre. Quel giorno i pantaloni insanguinati all'esame del perito saranno i suoi.

Tensione anche a Roma, poi l'annuncio dell'Enichem: riassorbiamo gli operai

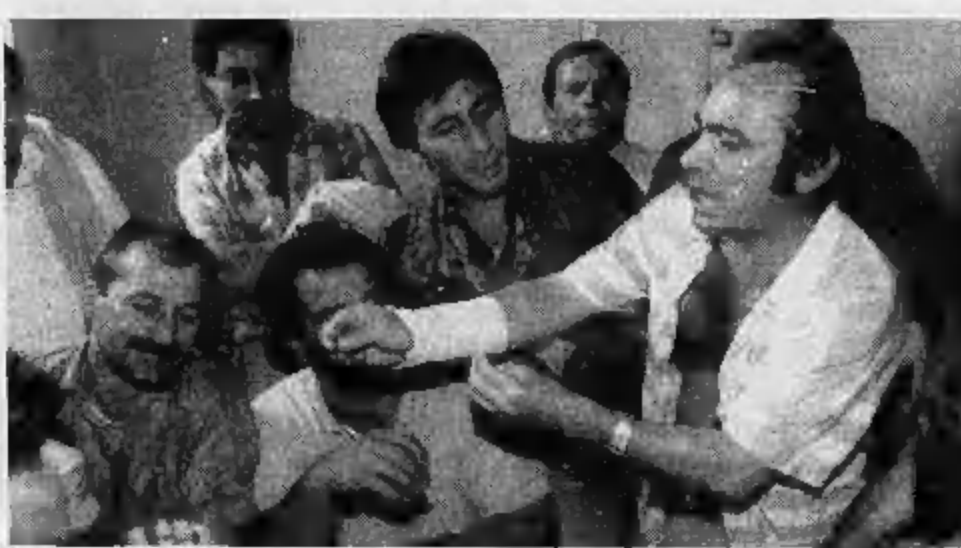
Guerriglia contro i licenziamenti

Crotone: molotov in stazione, strade bloccate

ROMA. Gli oltre 400 lavoratori in esubero dell'impianto Enichem di Crotone verranno ricollocati in nuove attività sostitutive appena usciti dallo stabilimento calabrese. L'annuncio, ufficiale, è arrivato ieri sera dal direttore della programmazione dell'Eni, Franco Bernabè, al termine di una giornata di tensione fra Roma e Crotone. La dirigenza Enichem ha spiegato a tarda ora, in un incontro con i sindacati, il suo programma di razionalizzazione. Quell'incontro che non era stato possibile avere in mattinata perché una delegazione di operai, salita a Roma da Crotone, aveva deciso di occupare la sala delle trattative.

Era accaduto di tutto. Solo l'intervento di carabinieri e polizia aveva portato la calma nella sede dell'Asap, dove da tempo erano convocate le parti per una trattativa che, viste le premesse, si annunciava difficile. Gli operai erano arrivati alle 8, e in 150 almeno avevano raggiunto la sede dell'Asap per contestare il taglio da 600 a 160 addetti ventilato in Calabria. La discussione, però, è ben presto degenerata in tafferugli, con lanci di bottiglie e sedie. Sospesa immediatamente la riunione, è arrivata la polizia che ha faticato non poco a respingere l'«assalto».

Tensione a Roma, paura a Crotone. Qui gli altri operai, in attesa di notizie che non arrivavano mai dalla capitale, hanno scatenato una vera e propria guerriglia urbana, con il blocco della strada statale 106 ionica (la più importante arteria che collega Calabria, Basilicata e Puglia) e della stazione ferroviaria crotonese. Gli operai hanno manifestato la loro esasperazione con una serie di vere e proprie azioni «militari», di cui hanno fatto le spese prima l'autoambulanza dello stabilimento ed una delle pale meccaniche, poi un vagone ferroviario all'interno della stazione, presi a colpi di bombe molotov. Il traffico, stradale e ferroviario, è stato immediatamente sospeso. Anche perché i manifestanti avevano attizzato il fuoco ad alcune cataste di legna, scatenando nubi di fumo.

La protesta si è poi spostata dallo stabilimento dapprima sulla statale 106 ionica (bloccata da automezzi messi per traverso), quindi alla stazione ferroviaria, dove si è diretta l'ala più intransigente delle maestranze che, sebbene fronteggiata da un centinaio tra agenti di polizia e carabinieri, non ha avuto timore nel lanciare due ordigni al fosforo. Il primo ha centrato il bersaglio (una carrozza ferma e per fortuna vuota su un binario morto); il secondo è finito pochi metri davanti al locomotore di un treno passeggeri i cui occupanti hanno avuto il tempo di allontanarsi senza alcun pericolo.

Tensione fra lavoratori, sindacalisti e funzionari Enichem all'incontro di ieri mattina a Roma. Alla fine è intervenuta la polizia poi in serata la situazione si è normalizzata

Solo nella tarda serata la tensione si è allentata quando da Roma sono giunte le notizie confortanti. Che la situazione fosse esplosiva lo si era capito già lunedì sera quando da Crotone erano partiti alla volta di Roma i componenti il Consiglio di fabbrica che ieri hanno avuto un confronto con i rappresentanti dell'Eni e al quale ha partecipato il sindaco di Crotone, Giancarlo Sitra, e i capigruppo consiliari.

Alla tensione dei mesi scorsi (culminata in occupazioni della sala consiliare del Comune di Crotone e nello sciopero della fame, durato giorni, delle mogli degli operai) si è aggiunto il forte sospetto della perdita del posto di lavoro quando sono state pubblicate le cifre dei tagli previsti dall'Enichem per lo stabilimento: dalle 637 unità attualmente impiegate alle 160 che dovrebbero rimanere, cioè il 70 per cento, cifre che sono più da liquidazione dello stabilimento che da ristrutturazione, dicono a Crotone. Poi, ieri sera, il dietrofront. L'Enichem (ma la trattativa prosegue stamattina) ha dato alcune cifre, spiegando come avverrà il reinserimento dei lavoratori. I dirigenti hanno parlato in particolare di una iniziativa di assemblaggio per impianti chimici e petrolchimici che, messa in atto dal Nuovo Pignone (Eni) con un partner privato, darà occupazione a circa 350 addetti; uno stabilimento per la produzione di racchette da tennis «Donnay» che impiegherà 169 addetti con un investimento di 17 miliardi; una serie di progetti per la riqualificazione ambientale dell'area e per l'approvvigionamento idrico; una scuola per operatori ambientali. Inoltre c'è in piedi un'ipotesi di creazione di una centrale per la produzione di energia elettrica da approfondire con l'Enel ed un progetto per la riqualificazione del porto.

Diego Minuti

STATI UNITI

Le lacrime della Navratilova

FORT WORTH. Martina Navratilova piange, accasciata su un tavolo. Questa volta non per una sconfitta in un torneo di tennis (proprio la settimana scorsa la campionessa cecoslovacca naturalizzata è stata infatti sconfitta negli Open d'America dalla racchetta della giovane rivale Monica Seles), ma per una dolorosa vicenda giudiziaria. Questa foto infatti la ritrae nell'aula del tribunale del distretto di Fort Worth, nello Stato del Texas, all'udienza preliminare per la causa civile intentata dalla sua ex convivente, Judy Nelson. Questa, infatti, le ha chiesto cinque milioni di dollari, in pratica la metà di quanto guadagnato da Martina nel periodo in cui le due ragazze vivevano insieme. Martina, sulle prime, aveva respinto in malo modo la richiesta, poi è stata costretta a ricorrere agli avvocati e, adesso, decideranno i giudici. [FOTO AP]

IL CITTADINO

Cambiare i referendum ecco la prima riforma

Da tempo si parla di riforme istituzionali, ma il cittadino non vede ancora alcun risultato concreto. Una delle modifiche ritenute più urgenti dalle forze politiche riguarda la revisione delle norme di legge che da ben 21 anni regolano i referendum. E' una questione di rilievo anche per l'enorme costo (circa 700 miliardi di lire) sostenuto dallo Stato solo per l'ultima consultazione popolare del 9 e 10 giugno.

Sono, però, rimasti lettera morta gli ultimatum lanciati a più riprese sin dal '78 dalla Corte Costituzionale, mentre giacciono nei cassetti di Montecitorio e di Palazzo Madama numerose proposte di legge presentate in Parlamento da partiti di maggioranza ed opposizione. E', intanto, imminente il via ad una nuova campagna referendaria per riproporre, ma con una diversa formulazione, i due referendum elettorali (Senato e Comuni) bocciati a gennaio dalla Consulta, nonché per abolire il ministero delle Partecipazioni Statali e, forse, per cancellare il finanziamento pubblico dei partiti. La raccolta delle firme partirà tra un mese.

Sulla legittimità dei quesiti referendari dovrà, poi, pronunciarsi la Corte Costituzionale. In proposito si segnala un'altra grave inadempienza da parte delle Camere che non hanno ancora eletto due giudici della Consulta al posto del professor Renato Dell'Andro, deceduto 11 mesi fa, e del professor Ettore Gallo, il cui mandato è scaduto il 14 luglio.

Proprio per la mancata sostituzione di Dell'Andro la sorte del referendum proposto dal comitato presieduto da Segni per ridurre da 4 (o 3, a seconda delle Regioni) ad una la preferenza da indicare per la Camera fu decisa da 14 giudici. Secondo autorevoli indiscrezioni, finì 7 pari. Per il via libera del referendum (il 10 giugno vinsero, poi, i «sì») fu, quindi, determinante il voto dell'allora presidente della Consulta Giovanni Conso.

Ecco, comunque, in tema di referendum quali sono le maggiori incongruenze che dovrebbero essere corrette.

«Tetto» delle 500 mila firme. E' giusto che oggi un referendum, come prevede l'art. 75 della Costituzione, possa essere indetto su domanda di appena 1,07 elettori su 100, mentre 43 anni fa il rapporto era quasi doppio, per l'esattezza 1,78 su 100? Alle Camere vi sono molte proposte per elevare questo limite. C'è chi propone di portarlo a 3 milioni di elettori e chi a 2 milioni. Altri deputati ancora ad un milione oppure a 800 mila o ad un ventesimo degli elettori (pari oggi a 2 milioni 357 mila firme).

Semplicità dei quesiti referendari. La maggior parte degli italiani hanno sempre votato «sì» o «no» orientandosi solo in base al diverso colore delle schede perché le domande risultavano pressoché incomprensibili. Perché, allora, non consentire alla Consulta o alla Cassazione di cambiare d'ufficio il testo dei quesiti agli elettori rendendoli di facile lettura?

Quorum dei votanti. Non sarebbe più equo abbassare la soglia del 50% più uno prevista dalla Costituzione per rendere valido un referendum? Nel '48 bastavano, infatti, 14 milioni di italiani per rendere valida una consultazione, mentre oggi ne occorrono 23 milioni 570 mila.

Ammissibilità del referendum. Perché non si consente alla Consulta di pronunciarsi sull'ammissibilità dei quesiti referendari prima della raccolta di firme, e non, come oggi, dopo la positiva verifica del quorum da parte della Cassazione? Si risparmierebbero tempo e denaro.

Pierluigi Franz

Accuse anche a Maurizio Costanzo: nel suo show non può mettersi a fare il giudice

«Fughe di notizie sulla Uno bianca»

Scontro fra pg di Bologna e magistrati riminesi

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il procuratore generale di Bologna, Mario Forte, allarga le braccia. «E' un colabrodo: non è possibile che i vari magistrati apprendano lo stato delle indagini condotte dai colleghi leggendolo sui giornali. Se dovesse continuare la fuga di notizie, potrei arrivare ad un'avocazione». La dura presa di posizione del magistrato arriva all'indomani della puntata del «Maurizio Costanzo show» dedicata ai famigerati delitti della banda della Uno bianca. «Ho un grande rispetto per Maurizio Costanzo, ma è stato uno spettacolo indecoroso», commenta il procuratore generale. Poi, spiega: «Costanzo non può trasformarsi in un Ciotti se parla di calcio, in un Panatta se parla di tennis o in un giudice se parla di Uno bianche».

Maurizio Costanzo criticato per la trasmissione sulla Uno del terrore replica al giudice «Ho fatto solo il mestiere di giornalista»

Maurizio Costanzo ha risposto alle critiche: «Anch'io ho molto rispetto per il procuratore generale di Bologna, ma anche per la mia professione, perciò continuerò a porre domande su qualsiasi argomento come prevede il mestiere di giornalista nella speranza che qualcuno fornisca risposte. Riguardo poi alla fuga di notizie - aggiunge l'anchorman - è cosa che non riguarda né me né la trasmissione, caso mai gli intervistati». La trasmissione tv è stata solo l'ultima di una lunga serie di vicende che ha fatto gridare «basta» al procuratore generale di Bologna. Nel mirino di Forte ci sono le fughe di notizie di cui è stata costellata l'indagine sulle imprese criminali dei killer della Uno bianca e, in particolare, le iniziative del sostituto procuratore della Repubblica di Rimini, Roberto Sapio, che, seppure indirettamente, il procuratore accusa di avere agito con eccessiva fretta. A pochi giorni dall'assassinio dei due giovani operai senegalesi e del ferimento di un loro terzo compagno, nella notte tra il 17 e il 18 agosto, il procuratore riminese emise due mandati di cattura contro due pregiudicati romagnoli: Maurizio Palma e Settimo Donati, poi arrestato ad Amsterdam. «C'era tutto il tempo - afferma Forte - per verificare la pista prima di legarci le mani con il mandato di cattura. Fra l'altro pare che ora questa pista si stia sgonfiando». E' sempre riferita a questa tappa delle indagini anche la «più grave» fuga di notizie che, secondo il magistrato, ha fatto di quest'inchiesta un vero colabrodo. «Ho sollecitato personalmente il capo della polizia, che si è dimostrato molto disponibile, perché mandasse un ispettore a fare un'inchiesta sulla questura di Bologna. Oggi stesso è arrivato da Roma un questore».

Da Rimini, il commento di Sapio è laconico. «Niente da dire sulla ventilata avocazione. Sulla fuga di notizie, ho già aperto anch'io un'inchiesta». I contrasti sulla valutazione della pista che porta a Donati e a Palma comunque restano: al gip di Rimini non è giunta al momento nessuna richiesta di revoca dei mandati di cattura. [m. o.]

Esperti a Roma confrontano le diverse tecniche: possibile ottenere anche modificazioni somatiche

E' l'ipnosi la medicina degli italiani

Un milione di persone vi ricorrono per curare stress e impotenza

ROMA. Un boom anche per l'ipnosi? Si direbbe di sì, stando alle cifre emerse ieri all'apertura del convegno internazionale «Tecniche dirette e indirette in ipnosi e psicoterapia», organizzato a Roma dalla Prima Clinica Psichiatrica dell'università "La Sapienza", dalla Società Italiana di Ipnosi Clinica e dal Centro di Psicoterapia della Coppia e della Famiglia di Roma. Sarebbero infatti più di un milione (negli ultimi cinque anni il numero è raddoppiato) gli italiani che ricorrono abitualmente all'ipnosi per curare malanni di varia natura, come lo stress, l'ansia, gli attacchi di panico e numerose altre forme di psicosi o per vincere l'attrazione verso il fumo o verso l'alcol.

«Ma vi ricorrono anche per trovare un rimedio efficace alle disfunzioni sessuali, nel qual caso può essere abbinata ad altre forme di psicoterapia, come la terapia di coppia - precisa il professor Camillo Loriedo, direttore scientifico del Convegno -. Non solo, ma sono sempre più numerosi coloro che si fanno ipnotizzare per raggiungere quell'insensibilità al dolore che consente loro di affrontare un parto cesareo, una tonsillectomia o un intervento chirurgico ancora più impegnativo».

Quello sull'ipnosi è un discorso quanto mai aperto, con prospettive affascinanti. A portarlo avanti provvedono i ricercatori di numerose università in tutto il mondo. Un discorso scientifico, dunque, che non ha niente a che vedere con il burlesco «A me gli occhi, please».

«La stessa definizione di ipnosi non è ancora del tutto univoca - dice il professor Franco Granone, presidente del Centro di Ipnosi Clinica Sperimentale di Torino -. C'è chi parla di regressione, chi di dissociazione, chi di semplice stato di comunicazione. Stessa confusione anche per le tecniche, e cioè per le metodiche da usare per indurre in un soggetto lo stato di trance ipnotica. C'è chi valorizza le tecniche dirette e chi preferisce quelle indirette. Ma non bisogna confondere la tecnica, che prepara il soggetto, con la terapia, attuata dopo».

E allora come si può definire l'ipnosi? «E' un particolare stato di incoscienza durante il quale sono possibili delle modificazioni somatiche, viscerali e psichiche per via di un rapporto che si stabilisce fra ipnotizzatore e ipnotizzato ma che può essere anche autoindotto dall'ipnotizzato, che riesce così ad ipnotizzarsi da solo. La meditazione trascendentale, lo yoga, lo zen, l'estasi mistica sono tecniche autoipnotiche, in quanto nella mente si matura un'idea che permette di modificare il comportamento, fino a creare il bonzo che si brucia in piazza, i kamikaze, i pasdaran, i suicidi in massa come quello dei 913 seguaci di Jim Jones in Guiana, di modificare il quadro immunologico. Anche le stigmate sono il frutto di questi monoideismi plastici, e cioè di un desiderio fortemente vissuto».

Sono numerose le tecniche per indurre la trance ipnotica? «Certamente. Si va dalla fascinazione usata dalle zingare per rubare il portafogli ai passanti alla fascinazione fra uomo e animale, per cui un leone o un coccodrillo rimangono bloccati in stato catalettico con le fauci spalancate senza aggredire il cacciatore. Fra le tecniche più avanzate ci sono il training autogeno e quelle derivate da dottrine come la programmazione neurolinguistica, la sofrologia e altre ancora. Oppure possono essere indirette. Da oggi le confronteremo e ne valuteremo l'efficacia».

Bruno Ghibaudi

IN BREVE

Raid teppistico contro Rifondazione

CHIANCIANO. Bandiere sforacchiate, un manifesto di Berlinguer imbrattato, qualche danno materiale. Sono le conseguenze di un raid teppistico alle strutture della festa di Rifondazione comunista a Chianciano. Gli autori del gesto sono per il momento ignoti. Il gesto è stato severamente condannato da Lucio Libertini, uno degli esponenti di punta del movimento. Alle bandiere sono stati tagliati e bruciati i simboli di Rifondazione, mentre sul manifesto con la foto di Berlinguer è stata disegnata una svastica. [Agi]

Proposte liste comuni tra Verdi e Rete

ROMA. Il deputato verde arcobaleno Francesco Rutelli ha ipotizzato l'eventualità di presentare, in alcune zone, liste comuni con la «Rete» di Orlando, con gli antiproibizionisti e con altre aggregazioni con cui si potranno registrare utili convergenze. E' caduta invece nel silenzio la «provocazione» dell'eurodeputato verde Langer, che ha proposto al Sole che Ride di non presentarsi alle prossime elezioni politiche. [Adnkronos]

Medico senza laurea visita per 18 anni

AREZZO. Ha lavorato per 18 anni all'ospedale di Bibbiena e da poco più di un anno era diventato «aiuto» nel reparto di cardiologia. Adesso il fulmine a ciel sereno: A. C., 48 anni, stimato cardiologo, non si è mai laureato. L'ha confermato il rettore dell'Università. [Agi]

Droga in pizzeria tra i sacchi di farina

BERGAMO. La droga era nascosta in pizzeria con i sacchetti di farina sotto il forno a legna. Questa la singolare scoperta fatta dai carabinieri quando hanno effettuato una perquisizione nel ristorante-pizzeria di Roberto Farumi, 36 anni. Forse lui contava sul fatto che nessuno avrebbe mai potuto accorgersi della presenza della «polvere bianca» in quel luogo. Ma i carabinieri non ci sono «cascati». [e. p.]

Al Giappone il record degli ultracentenari

TOKYO. Gli ultracentenari sono in aumento in Giappone grazie probabilmente alla dieta povera di grassi. Il primo settembre erano 3625, 327 più dell'anno precedente. Nel 1963 erano soltanto 163 in tutto il Paese. Spetta al Giappone questo singolare record. [Ansa]

Emergenza [illegible] Milano: lunedì scatta un maxi-piano di controlli, in città sette presidi mobili

Scotti: vinceremo i signori del racket

Mafia, rischiano lo scioglimento anche Comuni del Nord «Siamo disarmati soltanto contro i baby criminali»

ARONA
DAL NOSTRO INVIATO

Ministro Scotti, ogni anno suona l'allarme [illegible] Milano, [illegible] il tono della sirena è sempre più forte. Che [illegible] successo [illegible] nuovo?

Abbiamo una criminalità [illegible] tipo gangsteristico che ha collegamenti anche con quella [illegible] fiosa. Abbiamo un fenomeno complesso e nuovo come il racket, che comprende estorsioni, connivenze, anche acquisizioni forzate [illegible] attività commerciali.

Vuol dire commercianti costretti a cedere i negozi? Vi risultano casi di questo tipo a Milano?

[illegible].

[illegible] allora, ministro, fra [illegible] allarme e l'altro qualcosa non ha funzionato [illegible] qualcuno avrà responsabilità...

Sono [illegible] gli strumenti legislativi. Basta pensare che solo da pochi mesi [illegible] in discussione la legge sul riciclaggio.

[illegible] [illegible] di questi «strumenti legislativi» la malavita avanza in città grandi e piccole, compromette le amministrazioni comunali, le inquina, la controlla. Per [illegible] Calabria aveva parlato di scioglimento di consigli comunali, ma non [illegible] successo ancora nulla...

Dai primi di agosto [illegible] in atto tutte le istruttorie necessarie per tutti i casi reali che [illegible] stati evidenziati dall'Alto Commissariato [illegible] dalle indagini di altre autorità. Entro la fine di ottobre il governo adotterà le misure conseguenti.

Ha ricevuto pressioni da qualcuno, [illegible] evi[illegible] lo scioglimento di «certi» Consigli comunali?

No, anche perché nessuno sa, [illegible] le amministrazioni comunali, chi [illegible] inquisito. Per fortuna il mio ministero [illegible] [illegible] un colabrodo, [illegible] ha dimostrato l'operazione albanese.

Si tratta solo di Comuni del Sud [illegible] anche del Nord Italia?

(Pausa [illegible] prudente reticenza). Dico che non escludo che sotto indagine siano anche altre parti del territorio.

Torniamo [illegible] Milano, dove secondo il suo ministero dell'Interno va sempre peggio.

[illegible] meraviglio che si drammatizzi una situazione utilizzando dati segnalati più volte proprio dal mio ministero. Per Milano abbiamo mantenuto l'impegno di istituire [illegible] presidi mobili. Abbiamo concordato interventi [illegible] l'amministrazione [illegible]nale, come ho detto l'altro giorno [illegible] parlamentari dell'area milanese. Abbiamo avviato un lavoro in profondità [illegible] fatto di dichiarazioni, ma di azioni costanti e continue.

Esempio?

Lunedì [illegible] settembre, che è lunedì prossimo, scatterà un piano di controllo [illegible] territorio da parte di polizia, carabinieri, guardia di finanza e vigili urbani.

[illegible] piano che dovrebbe colpire la microcriminalità sempre più diffusa. E a proposito: qui alla Festa dell'Amicizia, il milanese don Antonio Mazzi della comunità «Exodus» ha appena parlato di organizzazioni di minorenni spacciatori.

Questo problema [illegible] stato più volte sottolineato, che la malavita organizzata utilizzi i bambini è noto.

[illegible] [illegible] parlando [illegible] Milano, signor ministro. [illegible] risulta qualcosa?

Non ho dati specifici, ma so che esiste [illegible] fenomeno.

E che si fa?

La polizia è disarmata contro i baby, la legge [illegible] può far nulla, gli agenti possono soltanto riportarli a casa e [illegible] delinquenza la sa. Dopo mezz'ora sono già in strada. Che [illegible] fa? Bisognerebbe creare centri [illegible] accoglienza e di recupero, [illegible] per i tossicodipendenti, e inserirli in [illegible] circuito di correzione.

I signori del racket, per piegare i commercianti, avrebbero una banca dati: sugli affari del negozio e pure quelli di letto. Conferma?

Confermo e porto un dato. Alcune indagini hanno [illegible] in evidenza che le organizzazioni criminali [illegible] a [illegible] di situazioni personali e patrimoniali. Il racket ha sempre [illegible]scenze e informazioni molto specifiche.

Al «Corriere della sera» ha dichiarato che se non [illegible] danno uomini e mezzi lei se ne può anche andare. Che segnali ha avuto in queste due settimane?

Mi pare che la situazione stia cambiando e forse si comincia [illegible] camminare. Davvero e bene.

Giovanni [illegible]

Il ministro Scotti. Dopo aver annunciato l'intenzione di [illegible] [illegible] non gli avessero dato uomini e mezzi [illegible] è più fiducioso: la situazione sta [illegible]

[illegible] FBI ITALIANO [illegible]

«La superpolizia non serve»

ARONA. A Scotti è stato chiesto anche un giudizio sull'Fbi italiano. «Non ho mai parlato di superpolizia, di Fbi [illegible] di nuova polizia», ha risposto. E ha aggiunto: [illegible] Viesti non c'è alcun contrasto: il problema riguarda il Parlamento e il governo. La discussione riguarda il coordinamento delle indagini [illegible] parte [illegible] magistratura. Abbiamo semplicemente deciso, per quanto riguarda i delitti di mafia, di costituire una struttura che si avvalga dell'esperienza delle tre polizie ma io [illegible] radicalmente contrario all'istituzione di [illegible] straordinarie e sono convinto che [illegible] necessaria una pluralità di polizie». Ritiene maturi i tempi per l'avvento al Viminale di un ministro non democristiano? Vincenzo Scotti [illegible] risposto [illegible] «E' un problema affidato [illegible] lotta politica, ai rapporti [illegible] forza e agli equilibri politici. Non si possono fare profezie in astratto». [Agi]

[illegible]

Ecco il blitz anticrimine

Triplicano agenti e carabinieri
Più controlli sulle finanziarie

MILANO. «D'accordissimo con la [illegible] denuncia, ma siccome Casa nostra non [illegible] ancora Cosa nostra, facciamo in fretta tutto quello che abbiamo deciso in[illegible] per combattere la criminalità. Ti aspetto presto». Sono le 12,50 di ieri. Il sindaco di Milano Paolo Pillitteri ha interrotto la riunione della giunta [illegible]munale chiamata a dire la [illegible] sull'«allarme rosso malavita» e risponde alla telefonata del ministro per l'Interno Enzo Scotti.

Prima decisione, anzi prima conferma, il piano concordato tra ministro, sindaco, prefetto e questore: dal 16 settembre Milano e la sua provincia [illegible] affettate in zone. La torta sarà divisa tra polizia, carabinieri, Guardia [illegible] finanza. Senza interferenze e con grande libertà operativa. Obiettivo: presidiare il territorio, far vedere che lo Stato c'è. E poi potenziare, moltiplicando per tre, le forze a disposizione anziché dividerle per tre com'è accaduto spesso in passato quando, soprattutto sui crimini finanziari, si avventavano Fiamme gialle, militari dell'Arma e agenti scippandosi a vicenda informazioni utili. E ci sarà posto anche per i vigili urbani che proveranno il brivi[illegible] di collaborare [illegible] indagini di polizia investigativa.

A coordinare il tutto ci penserà il neoprefetto di Milano Giacomo [illegible] che ieri mattina confermava così: «Dalla prossima settimana città e provincia saranno sottoposte a uno stretto controllo interforze. Sarà una presenza tangibile [illegible] dotata di strumenti operativi. A completare questo sforzo aspettiamo anche la collaborazione [illegible] gente per bene. Lo ripeto: uniti [illegible] vince! L'ho detto ai commercianti e, implicitamente, a tutta la cittadinanza. Sono fiducioso che le risposte positive [illegible] mancheranno».

A Scotti il sindaco di Milano ha strappato un altro impegno: «nuovi posti fissi di polizia nei quartieri più esposti al rischio-malavita». E sta cercando [illegible] ministro della Giustizia Claudio Martelli per dirgli quanto ha ragione [illegible] procuratore capo di Milano Saverio Borrelli «co[illegible] a lavorare con [illegible] [illegible] magistrati cui avrebbe diritto [illegible] [illegible] Palazzo di giustizia [illegible] senza strutture, anche tecnologiche, adeguate. Se è vero che la criminalità ha i computer per schedare i commercianti da taglieggiare - dice Pillitteri -, anche noi dobbiamo darci da fare».

Uno che alla banca dati del racket non ci crede è il direttore della Criminalpol Luigi Rossi: «Escludo che possa esistere una malavita organizzata e unitaria dotata di un simile apparato per raccogliere informazioni sulle potenziali vittime». Ma Pillitteri insiste: «Il ministro dell'Interno non sta né drammatizzando né sottovalutando la situazione. Ho l'impressione che, questa volta, Milano non sarà lasciata sola nella lotta alla mala».

Racket delle estorsioni e mafia del riciclaggio sono le bestie che fanno più paura. «Ma non si possono [illegible] sullo stesso piano di gravità -dice Carlo Smuraglia, presidente del Comitato antimafia-. Le questioni più gravi sono legate a droga [illegible] riciclaggio. E qui [illegible] bastano operazioni di polizia che finiscono per [illegible] soltanto di facciata. Per dare davvero sicurezza [illegible] cittadini ci vuole prima di tutto un lavoro investigativo. Bisogna seguire i movimenti di denaro, i flussi del narcotraffico, altrimenti si [illegible] agli allarmi senza sbocco». Pillitteri è d'accordo e si spinge oltre: «Si deve andare a vedere dentro certe società, certe finanziarie, aprire le scatole e, possibilmente, romperle. Come? Usando la Guardia di finanza come l'Fbi [illegible] abolendo il segreto bancario». Il suo [illegible] Roberto Camagni (pds) concorda e continua a stupirsi del perché [illegible] [illegible] [illegible] niente mesi fa quando il settimanale inglese Economist ha scritto che in Borsa ci sono più banditi che sentinelle».

[illegible] Milano città e provincia l'operazione «allarme rosso» [illegible] destinata [illegible] allargarsi alla Lombardia. Rossano ha deciso di fare quello che in Regione mai s'era osato: un'indagine a tappeto sulle società finanziare che negli ultimi anni [illegible] sono moltiplicate in maniera sospetta. Per aprire «il fronte contro la criminalità economica», il prefetto [illegible] per incontrarsi [illegible] i colleghi della Lombardia e, a fine settembre, [illegible] il ministro Scotti. Anche il presidente della Regione, Giuseppe Giovenzana, ha una sua proposta: «L'istituzione della polizia regionale che affianchi l'attività di quella statale [illegible] compiti integrativi come la repressione dei reati minori, i servizi di ordine pubblico, le scorte alle personalità in modo da permettere alle forze dell'ordine di occuparsi esclusivamente dei grandi problemi». Intanto ieri [illegible] Milano - sarà per tuttto questo parlare - è [illegible] una giornata tranquilla: neanche un regolamento [illegible] conti, neanche [illegible] morto ammazzato, neanche un bar incendiato.

Francesco Cevasco

INCHIESTA

L'[illegible] ALLA [illegible]

E la paura entrò in boutique

Si confessano i negozianti taglieggiati

MILANO. «Sembravano una coppia così perbene. Lui alto, elegante, [illegible] Rolex al polso, il telefonino. Lei proprio una bella donna, bionda, fisico da sporti[illegible] Indossava benissimo, [illegible]sceva i tessuti, le marche: voleva sempre il meglio. Pagava[illegible] in contanti [illegible] assegni: "Con le carte di credito lei ci rimette", diceva lui, gentilissimo».

La signora che racconta, titolare di una boutique dell'hinterland, [illegible] nervosissima. Ha il tono di chi è abituato a convincere. Ma è stato difficile vendere a se [illegible] una storia come questa. Un'altra sigaretta, e [illegible] avanti. «Pagavano in contanti, per mesi. Facevano complimenti al negozio, s'informavano sul giro d'affari. Poi lei un giorno ha preso [illegible] cappotto [illegible] cashmere, da un milione e mezzo. Mi lascia trecentomila lire: "Passerà mio marito", mi fa. Spariscono per [illegible] [illegible] [illegible] penso, oddio il bidone. E invece è peggio. Telefono, richiamo, finché alla fine non mi risponde lui, ma il tono [illegible] molto diverso: "Non ti diamo [illegible] lira, i soldi [illegible] li dovrai dare tu, per proteggerti"». La signora [illegible] lo sa ma questo è il primo «test della paura». Se il commerciante non si ribella, il ricatto va avanti. [illegible] milione al mese, per cominciare. Poi [illegible] [illegible] due, cinque, fino [illegible] dieci per i negozi più grandi e ricchi. Con lei in due anni [illegible] arrivati a [illegible] e mezzo, finché lei non [illegible] è decisa a parlarne con qualcuno, prima telefonando all'«Sos commercio» «per conto di un'amica» e poi alla polizia.

Non è la sola vicenda di estorsioni all'ombra del Duomo, [illegible] tantomeno [illegible] più drammatica. C'è per esempio la storia [illegible] Antonio F., 52 anni, catanese, che aveva aperto due anni fa [illegible] ristorante a Città Studi. Era venuto al Nord proprio per sfuggire alla legge del racket. Un giorno sono entrati due uomini, ben vestiti. «Siamo architetti», hanno detto. Offrivano di rammodernare il locale». Poi di «entrare in società». E infine è cominciato il calvario di telefonate notturne, larvate minacce, allusioni ai familiari. [illegible] signor Antonio si [illegible] rivolto ai carabinieri, senza suc[illegible] «Mi chiedevano: le hanno fatto qualcosa, ha prove, hanno danneggiato il locale? Ho chiesto di farmi almeno controllare il telefono. Ma in [illegible] [illegible] una denuncia circostanziata, spiegavano, non si ottiene l'autorizzazione del giudice». Così ha deciso di rifare le valigie, da solo. I figli studiano a Milano. Lui ha aperto [illegible] pizzeria a Mentone, un pas[illegible] oltre l'Italia dei ricatti.

Ma c'è anche chi resiste. Come quel gestore di bar al quale hanno incendiato due volte il locale. Dice di sapere chi sono: malavitosi che frequentano il locale. Ogni volta, dopo una settimana, arriva qualcuno che gli [illegible] di rilevare il locale. «Io non voglio vendere - dice al telefono -, ho fatto l'operaio per [illegible] [illegible] per poterlo aprire. Non ho [illegible] denunciato gli incendi come dolosi. L'assicurazione non pagherebbe. [illegible] quanto posso andare avanti?».

Storie di «pizzo» alla milanese. «Sos commercio», [illegible] segreteria telefonica in perenne funzione (il [illegible] è 26112392), ne raccoglie ogni giorno. Fanno [illegible] da quando l'iniziativa della Confesercenti ha preso il via, il 10 maggio scorso. «Sono tantissime se [illegible] [illegible] che le denunce nell'intero '90 [illegible] state 255» spiega Giuseppe Pasquale, il difensore civico dei commercianti ricattati. E aggiunge: «Questo lascia supporre che il fenomeno sia molto, molto più vasto». Le categorie [illegible] rischio sono, nell'ordine, ristoranti e bar, poi i negozi di abbigliamento e gli artigiani. Chiamano anche [illegible] fuori, dalla Lombardia, da Genova, perfino da Napoli, [illegible] ospita un servizio analogo «perché dei [illegible]lanesi ci fidiamo di più». Ma la maggior parte non lascia [illegible] saggi alla segreteria, per paura. Preferiscono fissare [illegible] appuntamento direttamente [illegible] sede di via Pasteur. Varcano la porta spinti dalla paura, dalla vergogna, dalla sorpresa [illegible] di vivere storie che parevano lontane. Spinti, [illegible] volte, dalla pignola diffidenza delle forze dell'ordine, restie ad ammettere che Milano sia terra di racket.

«Sulle prime abbiamo fatto fatica perfino noi a crederci - [illegible]conta Giuseppe Pasquale -. L'i[illegible] era quella di lanciare [illegible] sonda più attendibile [illegible] quella dei questionari». E la [illegible]da [illegible] cominciato a proiettare immagini di un[illegible] Milano rovesciata, più vicina a [illegible] che all'Europa. Ma senza tinte forti, fatti truculenti, arroganza da picciotti. I racconti dei commercianti hanno un inizio piano, [illegible] incubo borghese. [illegible] riscuotere il p[illegible] della paura, gli untorelli del ra[illegible] si presentano con le [illegible]bianze del buon cliente, in giacca e cravatta firmate, telefonino [illegible] fuoristrada. Passano mesi prima del segnale. La svolta imprevedibile ha il suono asciutto di una offerta d'affari («vorremmo diventare suoi soci»), la minaccia cede spesso alle lusinghe («abbiamo amici [illegible] possono favorirla»), al ricatto velato («sappiamo che lei non è proprio [illegible] regola»). Alcuni millantano legami con cosche famose e a qualche commerciante, coraggioso o incosciente, è bastato [illegible] lo scudo di «altre protezioni» per veder dileguarsi gli impiegati dell'estorsione. «L'impressione - testimonia Pasquale - è che non ci sia un[illegible] Cupola, che si tratti ancora di bande di quartiere, [illegible] di [illegible] livello più raffinato di quello di qualche anno fa, che agiva solo in periferia. Mirano adesso a entrare nel giro grosso, a saldarsi col racket degli appalti, della droga, del riciclaggio».

I padroni del pizzo milanese sono insomma rampanti del crimine, piccolo borghesi sul punto [illegible] spiccare il salto di qualità. «Il [illegible] è che possono contare [illegible] un'omertà che nasce dall'incredulità e dalla sottovalutazione del fenomeno - dicono all'Sos -: i commercianti arrivano qui dopo anni di ricatti». Un incubo vissuto spesso in solitudine perfino tra le pareti di casa. Un proprietario di bar della periferia Sud chiama l'altro giorno, rifiutandosi [illegible] lasciare [illegible] [illegible] [illegible] casa. «A mia moglie non l'ho detto», racconta. «Neppure l'altra sera, che eravamo davanti alla televisione, a commentare i fatti di Palermo e lei diceva: è proprio un altro mondo».

Curzio [illegible]

«Arrivano eleganti e col telefonino comprano per mesi poi scatta il ricatto»

A Sos commercio già arrivate 67 denunce in poche settimane

Una via del [illegible] di Milano. Secondo le statistiche del Viminale il racket possiede [illegible] banca dati con le notizie delle evasioni fiscali e degli amori proibiti di molti commercianti. Qualche giorno fa il prefetto Rossano ha invitato i negozianti a ribellarsi [illegible] estorsori

Roma

Vetere lancia l'allarme

ROMA. Le mani della criminalità su Roma come su Milano? A questo interrogativo Ugo Vetere, ex sindaco della capitale, membro della commissione antimafia [illegible] senatore del pds risponde: «Le affermazioni di una situazione di [illegible] allarme [illegible] Roma non [illegible] convincenti». Insomma l'allarme rosso sembra riguardare anche Roma: traffico di droga, estorsioni, omicidi, gioco clandestino, riciclaggio di denaro sporco.

Vetere sollecita la necessità di portare a compimento l'analisi del gruppo di lavoro della commissione antimafia che [illegible] occupa di Roma [illegible] del Lazio e ascoltare i protagonisti delle ultime polemiche: sindaco, assessori, consiglieri e alcuni parlamentari.

Per Vetere esiste «un comune denominatore» [illegible] Roma [illegible] Milano, la diversità che c'è nella situazione [illegible] annulla i tratti comuni che sono l'affarismo, la corruzione e il crimine. [Agi]

Il procuratore: per ora solo parole

«In tribunale potenziamenti sempre rinviati» «Ma forse si esagera, al Sud accade di peggio»

MILANO. «Tutta questa attenzione ai problemi [illegible] Milano... Ottima cosa. A patto però che [illegible] davvero la premessa per [illegible] iniziative, non le solite parole: discorsi roboanti [illegible] poi [illegible] come prima». Francesco Saverio Borrelli, procuratore capo, [illegible] chiacchiere e promesse [illegible] ha sentite tante. Però continua [illegible] dirigere un ufficio cronicamente sotto-organico [illegible] inadeguato. «Intendiamoci - dice - sono favorevole [illegible] codice, [illegible] un passo avanti in direzione della civiltà giuridica. [illegible] [illegible] è possibile, ad esempio, terminare le inchieste in un anno, quando il tempo [illegible] prima indefinito, [illegible] aumentare gli organici».

Ma adesso, [illegible] questo gran parlare che si fa della criminalità a Milano, non c'è nessun segnale di rafforzamento? «Nessuno, [illegible] per quanto riguarda i magistrati, nè per i cancellieri, nè per il personale ausiliario». Ed è davvero così grave la situazione dell'ordine pubblico? «Direi che è preoccupante come in tutte le metropoli. E che le forze per affrontarla [illegible] inadeguate. Ma non è possibile paragonare Milano [illegible] con quanto avviene in alcune città [illegible] Sud».

In che senso? «Ciò che si percepisce è che al Sud esiste un intreccio tra pubblica amministrazione [illegible] associazioni criminali. Questo [illegible] Milano non esiste. Anche la cosiddetta 'Duomo connection' si riduce ad un episodio di corruzione di alcuni funzionari. In quel caso la bustarella proveniva da personaggi [illegible] poi sono risultati collegati con la mafia, ma è casuale. C'è stata corruzione, non collusione [illegible] la malavita organizzata. E ancora: la facilità [illegible] cui in certe [illegible] [illegible] Sud si accendono guerre fra cosche, [illegible] perpetuano [illegible] decennali». Però i dati dimostrano che anche a Milano [illegible] aumentato il numero degli omicidi...«Certo, ma nella maggioranza dei casi, per quanto riguarda la malavita organizzata, si è trattato di vendette per fatti che avevano origine altrove». E la Milano centro del riciclaggio? «Questa [illegible] una città ricca. In tutta la Lombardia si intersecano migliaia [illegible] attività economiche. Niente di più facile, per l'emissario mafioso, mimetizzare la sua attività illecita. Ma da qui a definire Milano capitale della mafia...No, ingiusto».

Ma non sono aumentati solo gli omicidi, anche i furti, le rapine... «Proprio sulle rapine assistiamo ad un fenomeno che dimostra come Milano soffra l'aggressione di una criminalità esterna. Molte vengono eseguite da personaggi in trasferta che arrivano in città in [illegible] fanno il colpo e ripartono».

E il racket? «Se ne parla come fosse un'entità: invece come unica organizzazione [illegible] esiste. Ci sono bande sparse che provano a ricatta[illegible] i commercianti. Certo esiste il pericolo di un controllo del territorio [illegible] parte della malavita esiste. Ma è un pericolo, non la realtà».

Susanna Marzolla

L'alpinista resterà 40 giorni sulle Dolomiti con Kammerlander: basta con i separatismi

Trecento vette per il politico Messner

«Riscrivo la storia del Sud Tirolo»

BOLZANO
DAL NOSTRO INVIATO

L'abilità più fantastica dei grandi personaggi sta nel riscoprirsi uomini validi per tutte le stagioni. E ormai Reinhold [illegible]sner vive bene, pontifica, entusiasma sotto ogni latitudine e in ogni ambiente. Ieri, in un [illegible]tico padiglione campestre di Salorno, primo paesino dell'Alto Adige venendo da Sud ricco [illegible] meleti e nient'altro, ha illustrato la [illegible] ultima i[illegible] un'immane camminata lungo i confini del Sud Tirolo, 800 chilometri, almeno 40 giorni di percorso, circa 300 [illegible] [illegible] [illegible]lare [illegible] difficoltà di sesto grado) [illegible] 100 mila metri di dislivello. Tutto all'insegna del «riflettiamo sulla [illegible] [illegible]. Alle sue spalle due manifesti in cui alla sua immagine [illegible] uniti gli slogan: «Io preferisco yogurt e formaggi dell'Alto Adige perché stimolano [illegible] mia vitalità» e «Salute [illegible] un clima salubre» dedicato all'acqua minerale Merano.

Superato [illegible] giustificato motivo [illegible] sbalordimento per chi segue da anni la carriera pubblica del più grande alpinista del dopo-guerra (ma qualche anno fa [illegible] sponsorizzava [illegible] mele e il formaggio del Trenti[illegible], quindi della Provincia vicina e «nemica»?), resta da scoprire la chiave di lettura di questa nuova avventura di un uomo che, a 47 anni, potrebbe starsene in pantofole (ha scalato tutti i quattordici «8000» della Terra, ha attraversato a piedi l'Antartide, ha visto lo Yeti). Per fare le [illegible] in grande si [illegible] scelto, in questa faticaccia, quel Hans Kammerlander, [illegible] anni, della Val Pusteria, che [illegible] al suo attivo otto «8000» e mille salite dolomitiche di alta difficoltà.

«Questa idea - spiega Messner - venne a Kammerlander e a me due anni fa durante il fallito tentativo alla parete [illegible] del Lhotse. Adesso, grazie a un sostanzioso contributo provinciale, la possiamo realizzare: vuole essere una "cavalcata" [illegible] riflessione sulla nostra terra. Camminando sui confini che il Sud Tirolo ha con Lombardia, Veneto, Trentino, Svizzera e Austria arriveremo [illegible] [illegible]sco[illegible] le nostre radici, sapremo da dove veniamo, chi siamo. Saremo noi [illegible] scrivere un pezzo della nostra storia [illegible] [illegible] sentire parlare di noi dagli altri. Non [illegible] un'azione politica, non è promozionale per la nostra economia, ma culturale: se a ogni tappa, o nelle più facili, gli studenti e gli insegnanti verranno a incontrarci e parleremo insieme [illegible] loro valle forse arriveremo a sfatare le vecchie dicerie dei "poveri" Sudtirolesi. No, siamo in [illegible] mila, forti, determinati a vivere a pieno titolo in un'Europa aperta».

Messner fu il primo a intuire, vent'anni fa, che di montagna si poteva vivere. E gli inizi furono difficilissimi, sia per le [illegible] di credito che otteneva, [illegible] perché lo scontro con la gente fu fortissimo: nei momenti in cui gli ambienti politici sudtirolesi lo avrebbero [illegible] [illegible] loro portabandiera, lui si professava cittadino del mondo, uno che sventolava in vetta il fazzoletto, non stemmi e gagliardetti.

Ora il «senza patria» ringrazia i politici (e non ci pare che in questo decennio in seno alla Provincia di Bolzano, [illegible] cautissimi e [illegible] i piedi per terra, vi siano stati «ribaltoni» [illegible] da giustificare un'inversione di tendenza in amori e odi), [illegible] loro viene esaltato e cerca la propria identità [illegible] Sudtirolese.

Ma un tempo, gli chiediamo, non eri uno scardinatore dell'identità regionale? Ride e si lancia in una veloce (è ora di partire e la prima tappa, con il caldo che c'è qui in pianura, sarà massacrante) e appassionata difesa dei tempi nuovi, di steccati alle parole che [illegible] non esistono più, di identificazione con le parole di Riz, di autonomia [illegible] [illegible] fattore dinamico, non codificabile in [illegible] o mille articoli di legge.

Certo che ha scelto un momento politico ideale per questo viaggio. E con un ammiccare [illegible], molto italiano, spiega che un'impresa così complessa [illegible] programmata da tempo; se cade in queste settimane è [illegible] [illegible] che un'ispirazione superiore ha voluto [illegible] [illegible] simili momenti magici gli sono arrisi altre volte nella sua carriera di alpinista. Le capacità eccelse sono innegabili, l'aiuto divino è [illegible] «optional» importante, ma a qualche modesto escursionista del pubblico restava un dubbio: quando in montagna la fatica comincia a stroncarti sarà meglio il Grana del Trentino o lo yogurt dell'Alto Adige?

Gigi [illegible]

[illegible]

L'Austria: priorità al piano-autonomia

BOLZANO. L'Austria non intende cambiare linea sull'Alto Adige e vede nella chiusura del pacchetto sull'autonomia massima priorità: lo ha dichiarato il cancelliere Franz Vranitzky dopo il Consiglio [illegible] ministri. Secondo il cancelliere, presidente del partito socialdemocratico, la discussione innescata dalla Südtiroler Volkspartei sul desiderio di autodeterminazione dell'Alto Adige «non costituisce ragione per l'Austria di cambiare la sua politica di fondo». L'Austria, ha aggiunto, è esclusivamente «interessata alla chiusura del pacchetto». Sulle questione interviene - in un'intervista - anche l'ex leader della Südtiroler Volkspartei Magnago, che ha ammonito la svp dal perseguire una doppia strategia sull'Alto Adige. A [illegible] avviso è pericoloso condurre [illegible] una parte una politica di migliora[illegible] dell'autonomia sulla base del pacchetto [illegible] dall'altra pretendere l'esercizio del diritto inalienabile all'autodeterminazione. Non bisognerebbe, ha detto, citare dallo statuto del partito la sola frase sul diritto all'autodecisione, senza quella [illegible]cessiva in cui la svp rimanda al trattato di Parigi del '46 che getta le basi per lo sviluppo della mino[illegible] di lingua tedesca nell'unità statale italiana. Il diritto all'autodeterminazione non deve essere invocato [illegible] vuoto e la svp dovrebbe chiarire [illegible] con [illegible] intenda: [illegible] all'Austria, creazione di uno Stato libero o più autonomia? [Ansa]

Reinhold Messner tenta una nuova impresa, con un sottofondo politico

Dai verdi

Immigrati Un piano di aiuti

ROMA. «Terra nostra» è la nuova campagna lanciata dalla fe[illegible]derazione nazionale dei verdi italiani. Ambiente, cooperazione con i Paesi del terzo mondo, immigrati extracomunitari, sono i temi che l'iniziativa intende affrontare. Per i verdi, dissesto ecologico, povertà, f[illegible] ed immigrazione sono interdipendenti. La mancanza d'acqua, la desertificazione del suolo e la deforestazione selvaggia sono elementi che favoriscono il processo migratorio. Occorre adottare una strategia di lungo periodo che sia in grado di dare una risposta complementare a questi problemi. «In Italia - [illegible] [illegible] Francesco Rutelli, coordinatore della federazione dei verdi, nella conferenza stampa per presentare la campagna - ci sono state fino adesso due tendenze: quella dei chiacchieroni, politici impreparati che hanno disperso 30 mila miliardi in 10 anni, e le leghe. Queste ultime soffiano sul fuoco [illegible] intolleranza». I verdi intendono quindi cambiare le strategie politiche sinora utilizzate e con questa campagna lanciano alcune proposte. Occorre desti[illegible] il [illegible] [illegible] fondi della cooperazione al finanziamento [illegible] progetti [illegible] salvaguardia ambientale, ed un'altra parte ad attività produttive [illegible] coinvolgano gli immigrati. Istituire una gestione speciale dell'Inps che permetta agli extracomunitari di utilizzare parte [illegible] 600 miliardi che versano nelle sue casse. [Agi]

Protagonista della guerra del Golfo, sarà usato dalla polizia

Un aereo spierà i criminali

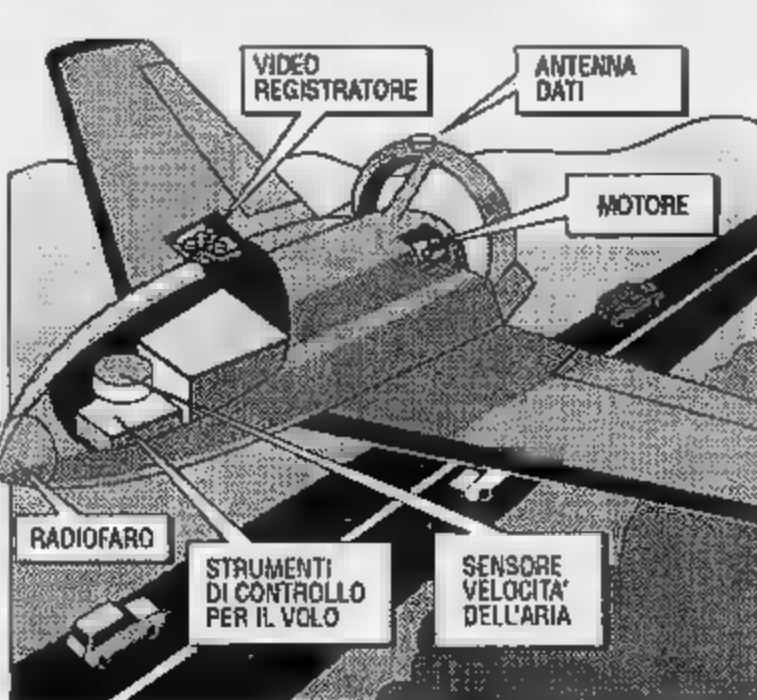
Il velivolo è guidato [illegible] distanza e trasporta sofisticatissime cineprese
In Inghilterra controllerà i teppisti negli stadi e gli ingorghi stradali

LONDRA. Un eroe della guerra del Golfo [illegible] arruolato per combattere la criminalità, il teppismo [illegible] stadio, gli ingorghi stradali. Da «soldato» al fronte a «vigile» nelle grandi città: è la parabola dell'aereo-spia comandato a distanza. Il velivolo, che trasporta numerose macchine fotografiche e cineprese sofisticatissime, ha compiuto durante il conflitto contro l'esercito di Saddam oltre cinquecento missioni nel territorio nemico consentendo alle truppe alleate [illegible] avere dettagliate informazioni sulla consistenza [illegible] la dislocazione delle truppe irachene.

Non erano queste le prime imprese dell'aereo-spia, già utilizzato dagli israeliani nelle guerre del '67 e del '73 e per verificare le reali condizioni del territorio intorno a Cernobil dopo il disastro. E ora [illegible] apre una nuova era per questo prezioso mezzo. L'intenzione delle autorità inglesi è [illegible]lla di concederlo in uso alla polizia per un'azione di monitoraggio sulla violenza nelle strade, negli stadi e sul traffico.

E' già stato realizzato uno studio di fattibilità [illegible] progetto e un gruppo di esperti si è riunito [illegible] Bristol per [illegible] giorni la scorsa settimana per discuterne gli aspetti tecnologici e organizzativi.

L'aereo, chiamato in codice Rpv, trasporta mini-televisori e cineprese a [illegible]ggi infrarossi. Le f[illegible] dal cielo possono essere trasmesse pressoché immediatamente a una postazione distante fino a centomila miglia. I piani di volo possono essere prescelti e modificati [illegible] un computer che tiene conto dell'evoluzione degli eventi.

La polizia di Avon, in Inghilterra, ha fatto [illegible] primo esperimento di nove giorni utilizzando un elicottero e la prova si [illegible] rivelata soddisfacente, [illegible] troppo costosa: seicento sterline (oltre un milione di lire) l'ora. Sono stati cercati allora altri velivoli alternativi. E l'attenzione si è focalizzata sull'eroe del Golfo che non sembra intenzionato a concedersi il riposo [illegible] reduce. A decidere se dovrà tornare in prima linea saranno i costi del [illegible]o impiego. «Stiamo vagliandoli con attenzione», assicura un portavoce della polizia. E il professor Peter Bunniss, ricercatore aerospaziale all'Università [illegible] Bristol, è pronto a scommettere che l'aereo-spia vincerà anche questa battaglia. [r. cri.]

Così funziona l'aereo-vigile che controllerà il grande traffico. Si tratta di un velivolo che utilizza le più [illegible] tecnologie, le stesse usate nel [illegible] [illegible] Saddam Hussein

Rivolta [illegible] America: «I pionieri del tempo ora sono costretti [illegible] chiedere aiuto»

L'Europa, meteorologo degli Usa

Sarà affittato il satellite del consorzio francese

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Fra non molto, ad avvertire per tempo gli americani dell'arrivo di qualche uragano provvederà un satellite meteorologico europeo che loro s[illegible] «affittando». Costo: dieci milioni di dollari e un bel po' [illegible] amor proprio. Accade infatti che il tempo di vita previsto per l'unico satellite meteorologico [illegible]ricano rimasto attualmente [illegible] funzione, il GOES-7 che sta per Geostationary Operational Environmental Satellite, stia per scadere [illegible] che le possibilità che possa continuare a funzionare [illegible] alquanto remote. [illegible] pratica, dicono i responsabili [illegible]l'ufficio meteorologico, a partire dal febbraio prossimo ogni giorno sarà buono perché cessino di arrivare le fotografie che il GOES-7 invia quotidianamente e che vengono utilizzate appunto per prevedere con largo anticipo il comportamento del tempo e quindi avvertire [illegible] gente dell'arrivo degli uragani.

Ultimo caso quello [illegible] «Bob», che si è abbattuto sulla costa [illegible] nei giorni del golpe di Mosca e i cui danni sono stati comunque limitati dal fatto che la gente se n'era andata nell'entroterra dopo avere inchiodato per bene porte e finestre.

Come assicurarsi che questo indispensabile servizio possa continuare? Un rapido esame alla «situazione interna», e la conclusione è stata ovvia: affittare il Meteosat-3, costruito da un consorzio europeo guidato dalla società francese Aerospatiale e lanciato in orbita nel 1988 dal razzo Ariane. «E' un buon satellite [illegible] siamo felici di usarlo», ha detto un funzionario dell'ufficio meteorologico.

«E' paradossale - annota [illegible] po' sconsolato il «New York Times» - [illegible] siano proprio gli Stati Uniti, per anni pionieri in questo campo, [illegible] chiedere aiuto [illegible]li altri».

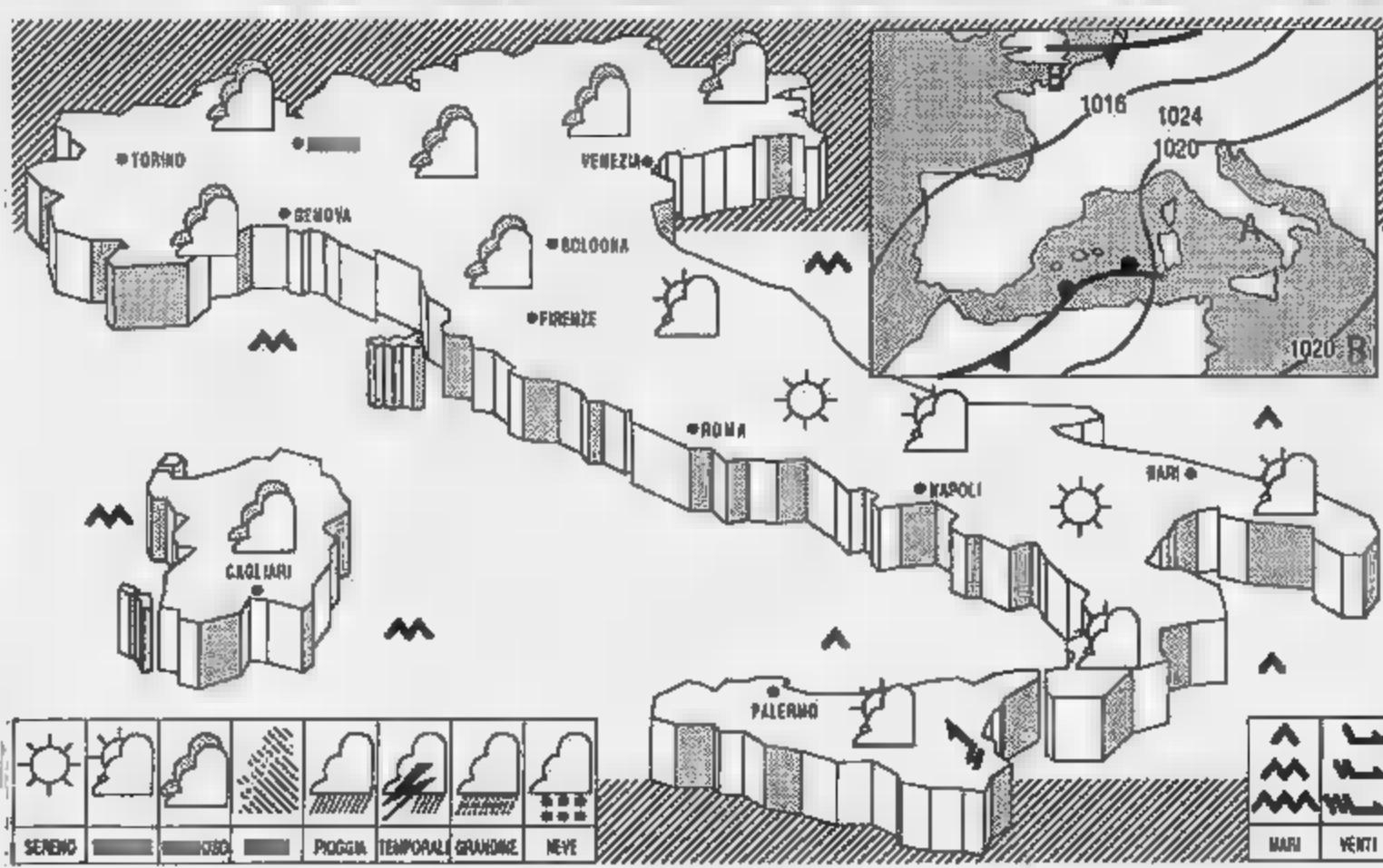
Ma l'esame della situazione interna non aveva lasciato molta scelta. Da anni esiste un programma della Nasa per la co[illegible] di una nuova generazione di satelliti meteorologici. E' costato un miliardo e 700 milioni di dollari, più di 2000 [illegible]liardi di lire, ma i risultati, per il momento, [illegible] deludenti. Il prototipo messo [illegible] punto è ancora molto difettoso e la scadenza prevista per la messa in produzione [illegible] passata da un pezzo. Poi c'è una società californiana, la Hughes Aircraft, quella del famoso Howard Hughes, che sta già costruendo un nuovo satellite destinato [illegible] giapponesi, ma non si sa bene quando diventerà disponibile e comunque il suo costo sarebbe [illegible] 100 milioni di dollari, esattamente dieci volte l'affitto del Meteosat-3. Insomma logica vuole che la soluzione europea sia la migliore, anche se - si diceva - al suo costo relativamente basso bisognerà aggiungere il colpo che verrà inferto all'amor proprio americano.

Il Meteosat-3, infatti, non è compatibile [illegible] le attrezzature a terra che vengono usate per [illegible] i segnali del [illegible] GOES-7, e il centro meteorologico che li riceve, che si trova in Germania, [illegible] troppo lontano.

Così bisognerà costruire un centro ad h[illegible], per il quale è già stato individuato [illegible] luogo più adatto: Wallop Island in Virginia. L'accordo prevede che siano gli europei a costruirlo ed [illegible] a curarne la gestione, in veste di «supervisori». E questo [illegible] definitivamente fatto infuriare un buon numero di membri del Congresso, chiamato come vuole la legge ad approvare la spesa. Possibile, dicono costoro, che si è arrivati a questo punto? [illegible]le che non si possa almeno comprare [illegible] satellite [illegible] Hughes Aircraft che se non altro ha il pregio di [illegible] [illegible] prodotto americano»?.

Ma l'ufficio meteorologico è decisissimo. La soluzione Meteosat-3 è [illegible] più congrua perché [illegible] consentirà di assicurare il servizio mentre cerchie[illegible] [illegible] recuperare il tempo perduto, sostiene, intendendo mentre diamo il tempo alla Nasa di rimettere ordine nel programma dei 2000 miliardi di lire.

Franco [illegible]

IL TEMPO

[illegible] sul Mediterraneo centrale permane un campo di pressioni relativamente alte e livellate. Una perturbazione atlantica tende a interessare parzialmente l'arco alpino.

[illegible]: al Nord parziale aumento della nuvolosità stratiforme, ad iniziare [illegible] settore occidentale con possibilità di qualche locale precipitazione sulle zone alpine e subalpine. Al Centro-Sud cielo sereno o poco nuvoloso salvo una nuvolosità alta e sottile sulla Sardegna. Nel tardo pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dei rilievi appenninici centro-meridionali con qualche sporadico piovasco o temporale. Nelle prime ore del mattino foschie o locali banchi di nebbia nelle valli e lungo i litorali della penisola e della Sardegna.

[illegible]: in lieve diminuzione i valori massimi al Nord; pressoché stazionaria al Centro-Sud.

[illegible]: ovunque deboli: intorno Sud-Est sulla Sardegna; variabili sulle restanti regioni, tendenti a disporsi da Sud-Ovest al Nord.

[illegible]: generalmente poco mossi, localmente mossi il Mare e il Canale di Sardegna e i bacini settentrionali.

[illegible]

Bolzano	11	28	Firenze	13	31	Bari	15	26
Verona	12	23	Pisa	14	24	Napoli	18	28
Trieste	17	25	Ancona	[illegible]	[illegible]	Potenza	11	22
Venezia	13	25	Perugia	[illegible]	[illegible]	S.M. Leuca	18	[illegible]
Milano	14	20	Pescara	15	28	R. Calabria	19	26
Torino	13	28	L'Aquila	8	28	Palermo	22	28
Cuneo	16	23	Roma Urbe	17	[illegible]	Catania	15	[illegible]
Genova	20	27	Roma Fium.	15	[illegible]	Alghero	16	[illegible]
Bologna	14	27	Campobasso	15	25	Cagliari	19	[illegible]

[illegible]

Amsterdam	14	[illegible]	[illegible]	Lisbona	18	24	nuvoloso
Atene	16	27	variabile	[illegible]	[illegible]	24	[illegible]
Bangkok	26	33	variabile	Los Angeles	—	—	np
Berlino	12	20	sereno	Madrid	18	34	sereno
Bruxelles	8	25	[illegible]	Montreal	8	21	nuvoloso
Buenos Aires	12	19	[illegible]	Mosca	7	12	nuvoloso
Copenaghen	13	19	nuvoloso	New York	—	—	np
Dublino	12	20	sereno	Parigi	12	27	sereno
Francoforte	8	25	sereno	Pechino	19	27	[illegible]
Gerusalemme	19	[illegible]	sereno	Rio de Janeiro	19	26	[illegible]
Ginevra	8	23	sereno	Sydney	15	25	variabile
Helsinki	6	13	nuvoloso	Tokyo	24	29	nuvoloso
Honolulu	—	—	np	Varsavia	—	—	np
Il Cairo	22	34	sereno	Vienna	12	25	variabile

Incontro ad Asiago con i due grandi scacchisti sovietici, divisi dalla politica, che non si rivolgono la parola

Kasparov scacco all'Urss

DAL NOSTRO INVIATO

Una storia violentemente russa si è svolta tra i dolci paesaggi dell'altipiano, nell'estate che finendo. Una storia dostoevskiana, ambientata nel mondo di per sé sottilmente violento degli scacchi. I protagonisti sono Garry Kasparov, anni 28, campione mondiale in carica, dopo le vittorie su Karpov, e Michail Botvinnik, mondiale dal 1948 al 1963, mito della scacchiera. L'Università di Ferrara li ha portati ad Asiago, ospiti della prima edizione Universiadi italiane di scacchi. Ma Kasparov e Botvinnik, che sono stati inseparabili per lunghi cinque anni, quando il primo l'allievo prediletto del secondo nella più famosa scuola sovietica di giovani maestri, sono oggi divisi un muro. Non si vedono. Non si parlano. L'uni rapporto possibile l'antagonismo. Naturalmente rappresentano un conflitto classico: il giovane e il vecchio, il presente e il passato, l'ardore la malinconia, la ribellione la nostalgia, l'allievo che prende il posto del maestro. In più esiste una separazione etnica: entrambi ebrei, Botvinnik è un russo di Leningrado, Kasparov un di Baku. Ma che li divide implacabilmente, riverberandosi anche sugli scacchi, è il comunismo.

Botvinnik: «Fra noi c'è stato un rapporto molto bello. non solo gli ho insegnato gli scacchi per cinque anni, ma l'ho aiutato in tutto, anche a risolvere problemi della sua privata. la politica ci ha divisi. E io non desidero incontrarlo. Non vale incontrarlo. Due a Roma, premio Gioacchino Greco, passò davanti, metri, neppure mi guardò».

Uno scienziato conservatore

Kasparov: ci attacchi, sui giornali, fatti da me a Botvinnik. ci sono quelli che lui ha fatto a me. Rispetto molto quest'uomo, dopo il 1985, dopo la perestrojka, ha scelto di un comunista convinto. Secondo lui, bisognava limitarsi a migliorare il sistema sovietico dall'interno. é io ho lottato in questo senso, con le mie battaglie con la federazione scacchistica sovietica, lui era dalla mia parte. Ma quando ho attaccato il sistema apertamente, mi si è messo contro. Oggi Botvinnik non può dimenticare mia arroganza verso un mondo che lui ha accettato e continua ad accetta.

Botvinnik è solo campione di scacchi. E' anche uno scienziato russo, progettista di centrali elettriche e studioso di matematica e informatica. Con un incolore vestito, il cappellino sui corti capelli bianchi, le calze celesti che spuntano dai sandali, riproduce anche fisicamente l'immagine dello scienziato sovietico di epoca krusceviana. E lo riproduce nelle parole: «Io penso che per noi la Rivoluzione d'Ottobre sia stata un grande avvenimento. ammiro Lenin: grande rivoluzionario. questi settant'anni hanno dimo che il marxismo possiede una buona teoria economica. Come Lenin aveva capito. La teoria marxista non spiega che cosa bisogna fare dopo la rivoluzione. tale limite che si è sviluppata la perestrojka».

Neppure Kasparov è solo un campione di scacchi. E' un sostenitore del partito democratico, ha appoggiato Gorbaciov, è amico di Eltsin. Bella giacca sportiva, camicia aperta mocassini, all'occhiello una bandierina della Repubblica di Russia, padronanza dell'inglese, taglia e portamento atletici, rispecchia la Russia che innamorata dall'Occidente: «Il popolo russo ha perso ogni fiducia nel comunismo. Io conosco bene le condizioni reali del mio quanta voglia c'è di combattere il comunismo. Io riesco a capire che cosa possano significare le paro Unione Sovietica. Gli occidentali devono toglierle dai loro vocabolari. L'unica soluzione da noi è abbandonare un governo centralizzato, mantenendo un coordinamento per armi nucleari, risorse energetiche e rete di trasporti. Come ha detto il presidente Bush, non ha senso lottare contro qualcosa che ineluttabil.

Divisi dal comunismo, ormai in contrapposizione su tutto, espressione di due realtà due generazioni che non comunicano.

La ferita del passato

Sono divisi sul passato. Botvinnik: «Nel gioco scacchi non ci ti cambiamenti fondamentali ai miei tempi quest'epoca. Oggi si giocano partite molto più veloci: noi giocavamo totale quaranta mosse in 5 ore, mentre attualmente si fanno sessanta mosse in 6 ore, per cui oggi c'è meno tempo per l'analisi. La scienza dell'analisi scacchistica non progredisce e il gioco ne soffre. Le idee migliori vengono morire prima lizzarsi. Le partite sono meno belle e gli scacchi sono meno popolari, perché non sono né Kasparov né Karpov a rendere popolari gli scacchi, è l'estetica della partita».

Kasparov: si ono fare confronti fra giocatori di epoche diverse. Non pot confrontare Murphy, che giocò un secolo fa, con Karpov. Il Botvinnik del battuto dai buoni maestri che giocano oggi, perché hanno imparato lui, dalle sue partite. Botvinnik stesso può imparare. un Botvinnik può nascere anche oggi. Ogni campione appartiene solo alla epoca. bby Fischer era fortissimo, ma il livello oggi è già più . Nel 1972 quando Fischer interruppe la supremazia sovietica bastava qualche mossa nella tasca per vincere la partita. Oggi non basta, pensiamo al progresso determinato nelle analisi dall'uso del

Sono divisi anche sul futuro, sull'esito battaglia fra il computer e l'uomo. Botvinnik: «E' vero che Kasparov ha battuto abbastanza facilmente Deep Thought. Però non sarà sempre così. Un giorno il computer riuscirà a giocare meglio dell'uomo. Questo adrà quando i maestri di scacchi daranno davvero al computer la loro esperienza. Per adesso si sono usate soltanto velocità e la memo e il computer non vince perché conosce metodo di cui il maestro di scacchi si avvale per scegliere la mossa vincente. ho ideato via alla comprensione questo metodo, applicato al computer. credo solo questione di tempo. Io dico che il computer deve vincere perché io credo nel progresso della scienza».

Kasparov: «Io succederà. Il futuro è il futuro. io credo principalmente nell'uomo. E' sull'uomo che io scommetto. Io penso che il progre scacchistico, anche quello dei computer, sia sempre frutto degli sforzi dei migliori giocatori».

Botvinnik, il maestro ottantenne: «Stimo Lenin, credo nella Rivoluzione». Ma c'è divisione anche sul gioco: «Oggi i campioni pensano solo ai soldi»

L'allievo, oggi campione del mondo: «Urss non significa più nulla. Molte volte non mi basta vincere ma voglio giocare la migliore»

Michail Botvinnik all'epoca dei suoi primi e il campione Garry Kasparov concentrato durante una partita

Tra i due, il più è Botvinnik, nella glacialità tuagenaria. Se gli esperti scacchi avvicinano Kasparov geniale Alechine, il campione per antonomasia, degli anni d'oro dello scacchismo, Botvinnik dice: credo assolu si possano avvicinare Kasparov e Alechine. Alechine era un combattente eccezionale, senza pausa. Aveva straor a fiducia in sé Kasparov, invece, ha in questo un punto debole: un giocatore meraviglioso, ma non ha quella sicurezza. Non fiducia in se

Dal vecchio albergo Croce Bianca, nel centro del paese, lido tradizionale, ci spostiamo allo chalet Lepre Bianca, grazioso lontano, per riferire a Kasparov il giudizio di Botvinnik. vita», risponde, «ho vinto tutte le partite decisive». Poi aggiunge: un problema può essere il fatto che molte volte io cerco la mossa migliore. mi basta vincere, voglio giocare la migliore».

Botvinnik vede in Karpov, l'altro grande allievo della scuola lui fondata, piccolo e freddo, almeno all'apparenza, e politicamente ortodos rivale di Garry Kasparov, inferiore solo a causa dell'età: «Non fossero di differenza non avrebbe perso il titolo». Per Kasparov, invece, il numero due mondiale, l'unico che dice di temere, è Vasilij Ivanckuk, un ucraino ventiseienne, che a marzo nel tor Linares ha vinto davanti a Kasparov.

Botvinnik è più aspro perché è lui lo sconfitto: dagli anni, dagli eventi, storia. Guarda la disgregazione dell'Unione Sovietica la perdita qualcosa che fa parte della sua vita. successo Garrik, come Kasparov ribattezzato dalla stampa occidentale, rappresenta sovvertimento: è il disordine che si impone, stravolgimento delle regole. In un certo il capitalismo occidentale, il suo consumismo, che si insinua in un tempio della società sovietica. Sentiamo infatti cosa dice il campione di ieri: «Oggi ci sono troppi soldi nel mondo degli scacchi. Oggi gli scacchisti pensano a fare soldi. con i soldi non si può comperare la cultura né l'arte degli scacchi».

Perché appartiene per generazione e per convinzioni, per ruolo e per coerenza a quella parte del mondo russo che è sta sconfitta, per questo Botvinnik, immobile sulla poltrona, può far cadere, la voce uguale, parole pesantissime sul allievo un tempo prediletto. Lo interroghiamo sull'ammirazione che Kasparov ha manifestato per Fischer, il grande rivale americano dei sovietici Anni Settanta, la meteora che passò la follia, annichilendo Spasski una sala di Reykjavik e portando il match dei campionati mondiali prime pagine della stampa internazionale.

Il futuro del Paese

Botvinnik, sempre imperturbabile, risponde: do Kasparov non bene quello che oggi, che pensava ieri o che penserà val la pena di volgere l'attenzione a quello che Kasparov dice».

Ma Kasparov rappresenta il futuro del Paese. Due anni fa rifiutò partecipare alle Olimpiadi scacchistiche perché non voleva giocare la bandiera dell'Urss. «Io gioco giocherò solo per la Repubblica Russia», dice. la Fide, che è la federazione internazionale degli , la quale dovrebbe permettere quindici Repubbliche sovietiche ciascuna la propria federazione e squadre scacchistiche.

«La Gran Bretagna partecipa con quattro federazioni di scacchi, come per il calcio. si capisce perché l'Ucraina o la Georgia, dove giocano alcuni giocatori che sono tra i più forti del mondo, non possano avere la loro a partecipare ai tornei loro squadre. Le Olimpiadi sarebbero anche più competitive ed eccitanti, perché per mpio la squadra russa, parte me e Karpov, sarebbe no forte dell'attuale squadra vietica, e i nostri avversari, per esempio gli inglesi, avrebbero più ch ches per vincere».

futuro prossimo di Kaspa prevede la partecipazione Parigi torneo lampo più importante nella storia degli scacchi: i tredici giocatori che sono in testa alla classifica mondiale, più espatriato Korchnoij, e due giovani, uno americano e uno francese, affronteranno scontri eliminazione diretta, con venticinque minuti a testa di tempo di riflessione, per il più ricco monte premi mai messo in palio per un torneo di qu tipo: quattrocentomila franchi svizzeri, oltre trecento milioni di lire.

Ieri pomeriggio, Garrik si è concesso al pubblico delle Universiadi Asiago in simultanea su venti scacchiere. prima aveva voluto essere certo che non ci fossero maestri fra i avversari e conoscere la posizione nella sala dei gi più forti. Il campione del mondo non può permettersi di perdere. Botvinnik invece stava male, gli erano gonfiate le mani per un eczema, era portato in ospedale e non si se avrebbe potuto partecipare alla cerimonia di premiazione. Dove avrebbe dovuto incontrare forzatamente Kasparov. Sembra quasi una di quelle storie di vecchi sull'altopiano che racconta Mario Rigoni Stern.

Alberto Papuzzi

Universiadi

Ha vinto La Sapienza di Roma

ASIAGO

La Sapienza di Roma ha vinto la prima edizione delle Universiadi italiane di scacchi, alle quali hanno partecipato le squadre ventotto atenei, formate ciascuna quat giocatori. Nella grande maggioranza di maestri e candidati maestri, c'era anche un maestro internazionale. In una vetrinetta dell'hotel Linta di Asiago, dove si è giocato per tre giorni, esposti, tratti finalmente dal buio di un magazzino napoletano, i famosi e scacchi in legno detti Venafro, che attesterebbero la presenza del gioco nel mondo romano del III secolo d. C.. Perché il professor Giorgio Cian, preside della facoltà Giurisprudenza di Ferrara, gioca a scacchi ma è un appassionato cultore di storia degli scacchi stata l'Università di Ferrara a ideare questi primi campionati universitari.

L'ateneo celebra quest'anno il centenario dalla fondazione. Le Universiadi rientrano nel programma di festeggiamenti. Come sede del torneo è stata scelta Asiago perché si è deciso di aprirvi sessione estiva di studi (in collaborazione con l'Università Trieste). Naturalmente, il torneo si svolto con l'appoggio fattivo della Federazione scacchistica italiana (oltre dell'Azienda turismo Asiago e della Lega veneta di scacchi).

Dietro La Sapienza si sono piazzate le due squadre delle università milanesi, prima la Bocconi, poi la Statale, al quarto posto Ancona, quinto l'Università di Torino, mentre il Politecnico torinese è precipitato agli ultimi posti.

Michail Botvinnik è stato l'ospite della giornata inaugurale, insignito laurea honoris causa in scienze matematiche. Il piccolo vecchio scacchista, che era accompagnato da un nipote assistito da Maria Longo, arbitro internazionale si è trovato al centro di uno spettacolo folclorico, con il corteo e gli sbandieratori.

Garry Kasparov è stato la star della conclusione Universiadi, con sua simultanea venti scacchiere, è impegnato per non perdere nessuna partita. non voleva che gli capitasse di i suoi avversari un nuovo Botvinnik, il quale settant'anni fa, solo quattordicenne, messo formazione di giocatori sovietici per una simultanea di Capablanca, che era l'astro mondiale, il grande Capablanca, lo costrinse in una posizione perdente: p che il cubano, to, rovesciò i pezzi sulla scacchiera. Era il 1925, l'anno della «Febbre degli scacchi», come diceva il titolo di un film di Pudovkin.

[a. p.]

Esce a New York l'edizione integrale dello scrittore negro: scopriamo opere molto diverse

Wright, tutte le censure

Sesso e comunismo banditi dall'editore

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Avete mai conosciuto Bigger Thomas? Se sì, quando lo reincontrerete lo troverete molto cambiato. Non solo lui, ma anche il suo creatore, Richard Wright, [illegible] anni dalla morte, vi sembrerà [illegible] scrittore diverso, più crudo e, forse, anche più intellettuale [illegible] più interessante.

Tra pochi giorni, la Library of America farà distribuire il cinquantacinquesimo e il cinquantaseiesimo volume della collana dedicata ai principali scrittori americani. Comprendono [illegible] le opere di Wright in edizione critica, vale a dire [illegible] furono scritte. Infatti, più [illegible] meno tutte uscirono censurate. Il cambiamento si annuncia notevole, perché i tagli e gli aggiustamenti colpirono temi-chiave: il sesso, la politica e la razza. E perfino lo stile.

Desiderare una bianca: tabù

Poco importa che i tagli siano stati accettati dallo stesso Wright. *Native son*, scritto nel '40 (e pubblicato in Italia nel '47 con il titolo *Paura*), che diventerà il primo best-seller di un autore [illegible] nella storia della letteratura, stava per essere pubblicato, assieme all'autobiografia *Ragazzo Negro*, scritta nel '45, da Harper & Brothers. A un certo punto si fece avanti il Club del Libro del Mese, che si disse disposto a offrire [illegible] due opere ai suoi lettori. Erano però necessari alcuni cambiamenti.

«Non penso affatto che quelli del Club fossero [illegible] e bacchettoni», dice il professor Arthur Rampersad, che ha [illegible] l'edizione integrale che sta per uscire: «Anzi si trattava di gente piuttosto illuminata, ma consapevole che i loro lettori non lo erano altrettanto». «In fondo, per quegli anni - sostiene Hanna Bercovitch, delle Library of America - era già azzardato proporre libri così, piuttosto potenti anche nella versione espurgata».

Per Wright la posta era davvero alta. Con la pubblicazione nel «libro del mese» avrebbe ot[illegible] soldi, [illegible] e, [illegible] autore nero, stabilito un primato. «Probabilmente, in privato, era scontento, ma [illegible] protestò», racconta Rampersad. Accettati i tagli, non solo quelle due opere vennero, da allora in poi, sempre ripubblicate anche da Harper & Brothers nella versione espurgata, ma addirittura opere pubblicate postume, come per esempio *Lawd today!*, uscita nel '63, subirono lo [illegible]so destino.

Il fatto che il nero Bigger Thomas, protagonista di *Native Son*, sia sessualmente attratto dalla bianca Mary Dalton, che alla fine strangolerà, è sicuramente cruciale. Ma finora tutti i lettori di Wright l'hanno ignorato. C'era poi una scena del racconto in cui, mentre guida la macchina, Bigger, dallo specchietto retrovisore, vede Mary fare all'amore con il suo ragazzo sul sedile posteriore. Tagliata. Come quella immediatamente successiva, in cui Bigger, [illegible] eccitato [illegible] scosso per quello che ha visto, si carica la ragazza ubriaca sulle spalle e la deposita sul letto. [illegible] pratica gli editori del libro hanno pensato: che un nero uccida una bianca, okay, è regolare, ma che la desideri sessualmente, questo no», commenta Rampersad. «D'altra parte - aggiunge - che parlare di razze in America senza parlare anche di [illegible] sia impossibile l'aveva già capito William Faulkner allora, come l'ha capito Spike Lee adesso». Ma Faulkner era bianco, [illegible] Spike Lee gira film, adesso, negli Anni 90, suscitando peraltro anche lui scandalizzate reazioni, [illegible] è [illegible] *Jungle Fever*.

[illegible] generale, tutta la forte componente sessuale della personalità [illegible] Bigger Thomas è stata cancellata fin nei minimi particolari. «Giaceva guardando nell'oscurità i deboli lineamenti del corpo [illegible] e ascoltando i respiri di entrambi» diventò: «Giaceva nell'oscurità fissando con uno sguardo vuoto l'ombroso soffitto». Il corpo di [illegible] è scomparso. Oppure quell'altra s[illegible] in cui Bigger e un amico si masturbano in [illegible] cinema guardando [illegible] cinegiornale sulle debuttanti, in cui appare Mary Dalton, del cui padre Bigger è dipendente. Tagliata. «Così Bigger, oltre che incomprensibile, diventa disu[illegible] commenta Rampersad.

La condanna dei totalitarismi

Chi ha letto *Ragazzo Negro*, in realtà [illegible] letto due libri, [illegible] meglio il condensato censurato di due. *Ragazzo Negro* era la prima parte dell'autobiografia di Wright, [illegible] nascita, nel 1908, in [illegible] paese del profondo Sud, Natchez, Mississippi, fino all'emigrazione verso il Nord, subito prima della Grande Depressione, nel tentativo di sfuggire i pregiudizi e la miseria. In *American Hunger*, fame americana, la seconda parte, c'è la scoperta [illegible] quanto il Nord [illegible] Chicago [illegible] New York fosse ancora più insopportabilmente bigotto del Sud. Qui Wright raccontava della sua iscrizione al partito [illegible] e della successiva, profonda, delusione. Questa parte [illegible] tagliata su richiesta del Club. Wright annotò nel diario la sua convinzione che i comunisti americani, facendosi forti del fatto che, [illegible] (era il '44), l'Unione Sovietica era al[illegible] con gli [illegible] Uniti nella guerra anti-nazista, esercitarono con [illegible] pressione sul Club.

[illegible] di *Outsider*, pubblicato nel '53 da Harper & Brothers quando Wright viveva già a Parigi, doveva, secondo Rampersad, essere una persona non molto profonda. *Outsider*, tradotto in Italia due anni dopo con il titolo *Ho bruciato la notte*, [illegible] un libro difficile, con forti componenti filosofiche e, in particolare, di filosofia politica. Racconta dello sfortunato tentativo di un [illegible] di condurre una nuova vita assumendo un'altra identità. Ma, [illegible] e là, Wright trova modo di esprimere la [illegible] condanna per entrambi i totalitarismi, fascismo e comunismo, oltre che preannunciarne [illegible] sorprendente preveggenza l'incombere di un terzo: il fondamentalismo religioso. Un libro forse non riuscito, ma sicuramente «profetico», dice Rampersad. [illegible] lettere ritrovate di Wright, il [illegible] dell'edizione gli chiede: [illegible] perché non lascia perdere tutta quella roba sul fascismo?». Wright [illegible] riluttante, ma era l'epoca [illegible] maccartismo e, pur vivendo all'estero, temeva che qualcuno tirasse fuori la sua storia con i comunisti. A malincuore accettò ancora.

Manipolazioni stilistiche

Finalmente, due anni dopo la sua morte, uscì, postumo, il suo prim[illegible] *Lawd Today!*. Wright aveva compiuto alcuni esperimenti stilistici, influenzato da Faulkner, James Joyce e John Dos Passos. I suoi giochi di parole, la punteggiatura stravagante, l'introduzione di titoli di giornale o [illegible] testi di canzoni, gran parte di tutta questa tecnica [illegible] per raccontare la giornata di un postino [illegible] di Chicago [illegible] ma[illegible] Certe sperimentazioni avanguardistiche era meglio lasciarle ai bianchi. Essere uno scrittore nero era ancora molto difficile.

[illegible] Passarini

Richard Wright autore di «Ragazzo Negro», acconsentì a censurare i suoi romanzi. Il curatore dell'opera: «Aveva capito che non si può parlare di razza senza parlare di sesso»

FATTI [illegible]

«Falso [illegible] morte di Wallenberg»

MOSCA. Sarebbe stato falsificato l'atto di morte di Raoul Wallenberg, il diplomatico [illegible]dese arrestato [illegible] Budapest nel '45 e morto in [illegible] carcere sovietico. Lo afferma il giornale sovietico *Nezavisimaya Gazeta*, che pubblica [illegible] foto del documento, datato 17 luglio 1947. Secondo la versione ufficiale, Wallenberg morì di infarto. Il suo corpo fu cremato senza autopsia. L'atto di morte, scrive il giornale, non fu scritto [illegible] carta intestata, e non aveva i requisiti necessari, tra i quali il visto dei superiori del medico del carcere. I documenti sul caso Wallenberg consegnati pochi giorni [illegible] dal nuovo capo del Kgb, Vadim Bakatin, all'ambasciatore di Svezia a Mosca [illegible] chiariscono il mistero. [Ansa]

Un [illegible] dal [illegible] vincitore del Campiello

VENEZIA. Dal romanzo *Di buona famiglia*, vincitore del premio Campiello, sarà tratto un film. I diritti [illegible] stati acquistati lo scorso giugno dalla società «Academy», i cui titolari hanno annunciato ieri [illegible] Venezia che stanno già preparando la sceneggiatura. [Ansa]

Dipinti [illegible] Onali in [illegible] a [illegible]

CORTONA. Prosegue fino a domenica prossima, a Palazzo Casali di Cortona, la mostra del pittore Franco Onali, già vincitore del premio Masaccio [illegible] del premio Roma. Onali ha studiato alle Accademie delle Belle arti [illegible] Roma [illegible] Firenze con Cipriano Oppo, Marcello Avenali e Mario Mafai. Scenografo e grafico per alcuni programmi di Raiuno, ha disegnato con l'architetto Marenco i padiglioni italiani per l'Agricoltura ad Algeri, per l'alimentazione a Colonia [illegible] per la Lancia a Bologna.

Il premio dei [illegible] [illegible] un [illegible]

AREZZO. Un muratore [illegible] Potenza, Egidio Milao, ha vinto la settima edizione [illegible] premio Pieve S. Stefano, assegnato [illegible] diari [illegible] gente comune. La giuria, presieduta da Saverio Tutino, ha premiato il suo volume *Il salumificio*. [Ansa]

[illegible] AL GIORNALE

I criminali in libertà e la Russia ai tempi di Stalin

E Scotti si stupisce per i delinquenti liberi

Ho letto sui giornali che il ministro Scotti si è stupito che 21.000 criminali sono fuori dalle carceri, liberi di colpire [illegible]ra. Come mai Scotti si è stupito? Ad aprire i cancelli sono forse stati gli agenti di custodia? O non sono state le demagogiche [illegible] dannose leggi che [illegible] parlamentari avete sfornato in questi ultimi decenni? Ora [illegible] meravigliatevi perché raccogliete quel che avete [illegible].

Quando avete varato queste leggi, che non sono altro che un incentivo alla delinquenza (non lo dice un semplice uomo della strada ma lo ha anche detto il giudice dr. Maddalena) dove eravate? Non eravate a Roma? Oppure è rimasta a [illegible] la vostra savorra, mentre il vostro cervello [illegible] altrove?

R. G., Asti

Garantisti con [illegible] non con gli [illegible]

L'indulgenza [illegible] Stato ha autorizzato la mafia a ribadire con arrogante cinismo il proprio strapotere. Chi si ribella (Libero Grassi) è eliminato. Non passa giorno senza notizie di morti ammazzati in Sicilia, Calabria, Puglia, Campania. L'opinione pubblica vorrebbe leggi e procedure eccezionali, adeguate alla gravità della situazione. Ma ecco il solito veto: «Italia garantista: non possiamo fare ricorso a leggi speciali».

Però... è ancor fresco il ricordo di molte migliaia di disperati respinti in mare aperto con le loro zattere, ammassati sulle banchine e nello stadio di Bari in condizioni sub-umane (con beneplacito quasi unanime degli italiani). Pochi hanno potuto chiedere asilo politico, pochissimi l'hanno ottenuto. Forse che non erano «eccezionali» le procedure applicate - in dispregio di leggi nazionali e internazionali - nei loro confronti? Maniera forte con i boat-people, garantismo con la mafia?

[illegible] Molinari
Albissola Marina (Savona)

Mio padre in [illegible] con gli Zar [illegible] Lenin

Non posso non dire la mia sulla «lapidazione» del comunismo nell'Urss, in quanto porto nelle mie vene il sangue [illegible] quella terra. Mio padre sotto la «dittatura zarista» apparteneva a quell'élite [illegible] famiglie privilegiate cui «non mancava niente», mentre il popolo mendicava briciole di pane. Lenin, Stalin, livellarono gli «stati privilegiati» e dettero un boccone di pane in più al popolo. Mio padre crebbe sotto quel «regime» e mai si sarebbe permesso di sputare nel piatto dove aveva mangiato. [illegible] governo comunista (tanto disprezzato) lo fece studiare e a 24 anni mio padre era, tra stelle rosse e medaglie al [illegible]rito, laureato in matematica, fisica, lingua e letteratura russa e chimica. Nel contempo i suoi genitori ricevevano a casa uno stipendio «come [illegible] lui lavorasse».

Prima dell'arrivo [illegible] Gorby, in Urss la delinquenza non esisteva, chi rubava [illegible] mela finiva in Siberia e in prima pagina a titoli cubitali sui giornali. Con l'avvento di questa «libertà senza coscienza» [illegible] Paese è ridotto [illegible] l'Occidente: delinquenza, droga, prostituzione, racket. Un bel progresso veramente!

Un bambino che non [illegible] camminare, [illegible] tenuto per mano non «lasciato andare». Una giusta «libertà» deve avere in sé rispetto per i diritti altrui, comprensione dei propri limiti. Queste «indigestioni» su società impreparate creano solo danni. Eltsin viene esaltato [illegible] eroe nazionale, ma il tempo farà capire che la sua mano si è mossa in questa «macchinazione di golpe dietro le quinte». Eltsin è [illegible] dittatore prepotente.

Gorbaciov, questo «sgambetto del destino» se l'è meritato perché è stato un uomo di compromessi. Ha dato il «disco verde» per ridistruggere l'Iraq [illegible] cambio [illegible] aiuti per [illegible] Paese. Questo atto è criminale, imperdonabile. Non si può vendere la «pelle [illegible] un popolo» per il proprio tornaconto!

Guardiamoci un po' noi, le nostre miserie sociali, in un Paese definito utopicamente «democratico». Democratico perché abbiamo 1000 partiti al governo? Questa non è democrazia! Ci sono leggi ingiuste, «applicatori di leggi» corrotti; falsità e intrallazzi regnano sovrani, la disoccupazione dilaga.

Lenin [illegible] Stalin hanno avuto grandi meriti, hanno dato inizio a [illegible] diverso della storia di un popolo, chi non aveva il pane l'ha avuto. Avranno avuto anche dei torti; ma «chi» non li ha? Perché buttarli nel fango, rinnegarli? Non comprendono che buttano nel fango loro stessi e poi, per un miraggio che rimarrà tale in uno sfacelo diretto da gruppi monopolistici e capitalistici. Nei prossimi [illegible] scoppieranno rivoluzioni sociali co[illegible] nei secoli scorsi: [illegible] capitali[illegible] sicuro del suo successo [illegible] della sua forza, commetterà (co[illegible] in Centro e Sud America) gli stessi errori che ha [illegible] tempi addietro. Gli Usa, che tanto vogliono «fare i paladini», perché non pensano ai milioni di cittadini che non hanno un lavoro [illegible] un tetto per dormire? Perché [illegible] ridanno agli indiani d'America i loro territori, la loro dignità? E ai negri ciò che si deve [illegible] tutte le minoranze etniche?

Svetlana Bianchi Jvanovich
Costigliole d'Asti

[illegible]

Egr. sig. Del Buono, le chiedo preventivamente scusa per la domanda che mi appresto a porle, ma è una grossa curiosità che devo esaudire. E' ammesso che la pubblicità esalti in tv l'adulterio? Prendiamo la campagna di spot per il Mulino Bi[illegible] Barilla. Per magnificare i prodotti Barilla ci viene presentata una famiglia ideale composta di mamma, papà, figlio, figlia e nonno. Ebbene, mentre nonno, mamma, figlio e figlia restano sempre gli stessi, il papà mi pare cambiare di episodio in episodio. Non è scandaloso?

Demetrio Rasi, Bologna

[illegible]

Adulterio al Mulino Bianco

GENTILE signor Rasi, lei ha avuto il potere di sorprendermi. Non solo per la qualità per così dire moralistica della sua domanda, ma anche e soprattutto per il suo scambiare quanto presentato da una campagna pubblicitaria per la realtà o quasi. Intervenendo a favore dei prodotti [illegible]rilla contrassegnati dall'insegna Mulino Bianco, l'agenzia Armando Testa ha ottenuto che, tanto per cominciare, il marchio acquistasse una sua propria inconfutabile consistenza. Insomma, che alla definizione e allo schematico disegno del Mulino Bianco iniziali corrispondesse un autentico mulino che è stato trovato e riadattato.

Questo Mulino Bianco è ormai diventato meta di scampagnate e visite domenicali. Ma, intanto, come testimonia la sua stessa lettera, anche la famiglia che vi risulta insediata negli spot (da quello del passaggio degli aironi [illegible] quello del ratto degli occhiali a mezzo[illegible]ne a quello dell'invasione dell'auto da parte di una cucciolata tenerissima a quello del tuffo in bicicletta tra le carote, eccetera), grazie alla regia di Giuseppe Tornatore, possiede una innegabile verosimiglianza, se lei, gentile signor Rasi, arriva a preoccuparsi della moralità della signora.

Ho provato a verificare il suo sospetto. Effettivamente da uno spot all'altro l'uomo appare [illegible] poco diverso, ma non abba[illegible] in parole povere [illegible] ho [illegible] del [illegible] giustificato [illegible] sospetto di adulterio al Mulino Bianco. Ad ogni modo, cosa non farei per la tranquillità dei lettori di questa rubrica? [illegible] sono così rivolto per una conferma [illegible] una smentita all'agenzia Armando Testa. Sia la gentilissima responsabile delle relazioni esterne Nini Collini della sede di Milano sia addirittura la direzione creativa nella persona di Silvano Guidone della sede centrale di Torino mi hanno decisamente garantito che l'uomo, il marito, è sempre lo stesso. Il Mulino Bianco [illegible] immacolato.

[illegible] del [illegible]

Gorbaciov e Allende traditi dall'esercito

In merito alla lettera del signor Vittorio Gaetini apparsa su *La Stampa* del 22 agos[illegible] A parer mio, il sindacalista che paragonava la destituzione di Gorbaciov a quella subita nel 1973 dal presidente cileno Salvador Allende ha ragione. In Cile chi tradì il Presidente era l'esercito e in [illegible] discreta quantità Allende si fidava della lealtà delle forze armate.

[illegible] stesso [illegible] avvenuto ora in Urss. Per quanto riguarda la primavera di Praga, i comunisti italiani guardarono con estremo interesse al progetto [illegible] Dubcek perché poteva produrre esperienze fruttuose. [illegible] comunicato dell'ufficio politico del pci esprimeva un preci[illegible] e inflessibile rifiuto per i metodi adoperati da Mosca e [illegible] uno altrettanto chiaro per il principio-dogma della «sovranità limitata» nell'Est europeo.

Fabio Ballo, Bra (Cuneo)

[illegible] sui rifiuti [illegible] altro sopruso

A Monteroni di Lecce veng[illegible] applicate cinque aliquote d'imposta per la [illegible] dei rifiuti solidi urbani: si va dalle 1210 lire [illegible] mq per le abitazioni, scantinati compresi, alle 2985, sempre al mq, per i ristoranti; le altre sono: L. 1581 per gli uffici pubblici, L. 2400 per gli esercizi commerciali e L. [illegible] per usi industriali.

La [illegible] che la regolamenta risale a [illegible] anni fa, quando imperavano Mussolini e il suo regime. Per alcuni decenni la tassa non è stata pagata. Per far soldi è stata riesumata da p[illegible] e gl'italici abitanti, beati loro, l'hanno accettata... bon gré mal gré: non mi risulta che ci siano state proteste di rilievo.

In un certo senso io ammiro il contribuente italiano, posente e paziente com'è. Io, invece, [illegible] rodo il fegato quando vedo un'ingiustizia.

Ch'io sappia, [illegible] più che un'imposta, è una tassa, come quella sull'energia, acqua, gas, posta, ecc.: consumo un mc d'acqua, pagherò un mc; ne consumo cento, pagherò per cento.

Invece per la rimozione [illegible] rifiuti solidi urbani il criterio seguito è del tutto diverso: lire tot al mq e stop!!! Sia chi produce [illegible] chili o zero [illegible]ri cubi di rifiuti per ogni metro quadrato, sia chi ne produce cento e più pagano uguale tassa!

Ditemi voi se questa è giustizia; per me è solo una mostruosità. E' v[illegible] che l'aliquota non è unica, ma scommetto quanto volete che da un'abitazione non escono più di due chili di rifiuti per mq all'anno, mentre da un bar, da un esercizio commerciale o industriale ne escono senz'altro mille e più.

Intanto, io pago L. 1210 al mq per la mia abitazione, mentre ne paga 2400 il negoziante e 2292 l'industriale, cioè meno [illegible] doppio! Non è, questa, ingiustizia bell'e buona?

Che fare, bisogna continuare a pagare? Sono convinto che, se non c'è un «spazzo» in casa, il sopruso avrà vita lunga.

Lettera firmata
Monteroni di Lecce

La nostra politica estera

Eravamo falsi grandi

NELL'introduzione al volume edito da il Mulino *La politica estera italiana 1860-1985*, curato da J. B. Bosworth e da lui stesso, Sergio Romano scrive che gli studiosi italiani dovranno «risolversi a completa[illegible] l'opera di Federico Chabod scrivendo [illegible] "storia della politica estera italiana" dall'Unità a oggi». E ciò anzitutto per poter dare adeguate risposte al tema della «continuità» [illegible] «discontinuità» della politica estera fra Italia liberale, fascista e repubblicana; il quale è certamente uno dei maggiori problemi che si incon[illegible]ro nelle pagine degli studiosi che hanno dato il loro apporto a questo volume.

Il richiamo di Romano a Chabod e al suo classico libro del 1951 mi sembra [illegible] un duplice significato: per un verso l'invito a riprendere la sua indicazione metodologica secondo cui non vi è spiegazione della politica estera [illegible] un Paese che non parta dalla comprensione di «tutta quan[illegible] la vita di una nazione»; per l'altro la necessità di dare quella continuazione, [illegible] termini di profondità e larghezza di impostazione, al volume di Chabod, dedicato alle «premesse» della politica estera italiana, la quale quarant'anni dopo risulta ancora mancante.

I contributi editi nel volume de il Mulino sono di vari [illegible]ri (oltre ai curatori, Serra, Minniti, Segré, de Cecco e Migone, Pollard, Vigezzi, Knox e Ch. Seton-Watson) e affiancano sforzi di sintesi complessiva con l'analisi di aspetti specifici.

La discussione su «continuità» e «discontinuità» fra regime liberale, fascismo [illegible] regime democratico ha avuto la sua origine nella storiografia italiana in relazione alla politi[illegible] interna, a partire dal grande dibattito promosso durante il fascismo da Croce, Volpe e Salvemini e enormemente sviluppatosi dopo [illegible] 1945. Ora in questo volume Romano e con lui altri autori lo ripropongono a proposito della politica estera. Ma laddove in politica interna il tema della continuità e discontinuità investiva pienamente anche [illegible] rapporto fra fascismo e postfascismo, nella politica estera esso introduce una drastica cesura fra il periodo in cui l'Italia [illegible] formalmente lo status di grande potenza e cercò di giocare un proprio ruolo in quella veste, e quello successivo al 1945, in cui l'Italia perse quello status. Questo dato di fatto è ben rispecchiato nei vari saggi del volume.

La politica estera di un Pae[illegible] è frutto di molte complesse componenti, le maggiori delle quali sono: la condizione materiale della società; la forza dello Stato; la cultura politica, compresi miti e aspettative; la qualità delle classi dirigenti - che, come non cessava di sottolineare Chabod, costituiscono in definitiva le interpreti prime della politica sia interna sia estera - e il loro legame [illegible] le masse; il tipo di inserimento del Paese nel sistema delle relazioni internazionali [illegible] nella *balance of power* che [illegible] deriva. Nel volume questi aspetti sono, sia pure con diversi risultati e gradi di approfondimento, trattati. Manca una trattazione autonoma dell'ultimo, che pure è importante per comprendere i fattori che hanno tanto profondamente condizionato, nel periodo liberale e fascista, i «giri di valzer» dell'Italia, le sue drammatiche svolte e cambiamenti di campo, il suo «machiavellismo», le frustrazioni e le catastrofi.

Nel saggio [illegible] «La cultura della politica estera italiana», Romano giustamente sottolinea [illegible] [illegible] sia stata fortemente condizionata dal peso dei miti nazionali nati prima della formazione dello Stato unitario, dalle debolezze interne di questo, e in periodi ricorrenti, dal desiderio di andare incontro [illegible] «una grande prova storica» in grado di «formare, finalmente, gli italiani». Fu l'ambizione del 1866, del colonialismo crispino, del 1914-18, delle guerre fasciste. La prova parve superata solo con la vittoria ottenuta nel 1918; ma si trattò di un successo quanto mai parziale e ambiguo, in quanto es[illegible] non unì maggiormente, ma irrimediabilmente divise il Paese. Naturalmente, tutto ciò finì, come illustra nel [illegible] saggio Seton-Watson, con la politica [illegible] dell'Italia repubblicana.

Assai unilaterale ritengo sia il saggio di Bosworth su «Mito e linguaggio nella politica estera italiana». L'autore vuol dimostrare come la posizione dell'Italia fino al 1943 fu determinata dal trionfo del «mito» che l'Italia fosse una grande potenza: mito alimentato dalla classe dirigente italiana [illegible] accettato dalle grandi potenze vere. Qui si dà troppo peso alla forza del mito e dell'apparenza. Tanto più che, in concreto e contraddittoriamente, l'intero saggio del Bosworth è diretto a dimostrare quanto meschina fosse l'immagine che l'Italia trasmetteva e quanto scarsa [illegible] nulla la considerazio[illegible] di cui essa godeva. Bisognerebbe, per trovare risposte adeguate, analizzare proprio la *balance of power* e vedere come si dislocassero gli opposti schieramenti e in qual modo, inserendosi in essi, l'Italia abbia potuto trovarvi posto pur quale ultima delle grandi potenze, sfruttando una rendita di posizione che la fece insieme, in momenti cruciali, corteggiata e disprezzata, blandita e giudicata infida.

Un esempio di analisi equilibrata è offerto dal Knox nel suo contributo su «Il fascismo e la politica estera italiana». In particolare, sul tema proprio di continuità e discontinuità fra politica liberale e politica fascista, egli [illegible] efficace[illegible] che il primo elemento emerse dal fatto che Mussolini «ereditò» dai suoi predecessori «le ambizioni adriatiche, mediterranee, africane e la ricerca dell'indipendenza economica»; ma la discontinuità nasce dall'aver egli rotto [illegible] gli stessi predecessori «in tre aspetti determinanti»: l'impostazione ciecamente geopolitica; il pregiudizio ideologico, il fare della politica estera da ultimo la proiezione della politica interna, intrecciando «guerre fasciste e rivoluzione fascista».

Ho già richiamato il saggio di Seton-Watson, che chiude il volume. [illegible] tratta di un saggio bene impostato, in cui si mette in luce come la politica [illegible] dell'Italia repubblicana vada considerata in relazione a due costanti: «la singolare relazione che lega l'Italia agli Stati Uniti» [illegible] «l'influenza determinante della [illegible] [illegible]mica del Paese». Una politica dettata da concreti interessi di vario tipo, sino a farsi talvolta mercantile e meschina (si pensi solo all'ossequienza verso Gheddafi che manda i missili [illegible] Lampedusa), ma certo liberata dai passati miti di grandezza.

[illegible]

Fu l'ombra dell'eroe inglese nella guerra di Siria, è morto a 93 anni

Tom, la mitraglia d'Arabia

Vide in Lawrence «un principe della Mecca»

Fu tra i primi, nell'ottobre '18, [illegible] conquistare Damasco

Dopo la morte dell'amico, nel '35 visse nel culto delle [illegible]

LONDRA

NEPPURE in Inghilterra, quel nome e quell'immagine destano più ricordi. Tom Beaumont? Quel giovane sottufficiale in uniforme, quasi un ragazzo, con un dolce sorriso sulle labbra e una maestosa pistola d'ordinanza in pugno? Ma basta leggere le pri[illegible] righe degli articoli che [illegible] segnalano la morte per trovarsi immediatamente in uno straordinario capitolo [illegible] storie, che quasi tutti [illegible] [illegible] [illegible] soltanto in quest'isola.

Il capitolo che ha per titolo L'Arab Revolt, tra il 1916 [illegible] [illegible] 1918, e per protagonista Tho[illegible] Edward Lawrence, «Lawrence of Arabia». Anche Tom Beaumont [illegible] lì, su quella scena.

Tom Beaumont combatté con Lawrence e, [illegible] tanti altri, fu ammaliato dal suo fascino. La [illegible] devozione e la sua ammirazione non si spensero mai, neppure dopo la morte di Lawrence il [illegible] maggio '35, mentre [illegible] va in motocicletta, nel Dorset. Dovevano anzi incontrarsi, quel luglio, Lawrence e Beaumont: Lawrence gli aveva scritto pochi giorni prima [illegible] fatale incidente, ringraziandolo dei suoi messaggi [illegible] pregandolo di non parlare [illegible] [illegible] del loro prossimo appuntamento. «Odio la pubblicità», [illegible] spiegato nella [illegible] lettera. Tutta la corrispondenza è adesso all'Humanities Research Center della University of Texas.

Thomas Beaumont è [illegible] il [illegible] agosto e la sua scomparsa è divenuta [illegible] soltanto ieri. Aveva 93 anni. Era nato a Dewsbury nello Yorkshire ed era già un sergente dell'esercito a soli 18 anni, avendo celato la sua vera età quando s'era presenta[illegible] volontario. Aveva un'eccellente preparazione tecnica e divenne quasi subito un esperto [illegible] mitragliatrici. Inviato in Egitto, stava «morendo di noia», quando, inaspettatamente, gli si offrì la possibilità di unirsi a Lawrence nella sua campagna araba.

Conosciamo bene le avventure di Beaumont, ce le ha narrate lui stesso, [illegible] vivida penna, in vari scritti, soprattutto nell'ul[illegible] [illegible] nell'81 [illegible] *Journal of the Society for Army Historical Research*.

[illegible] è parlato dell'Arab Revolt durante la guerra del Golfo, ma pochi ricorderanno oggi quegli articoli di storia. Conviene rinfrescare le [illegible]orie. Nel 1916, quando violenze sporadiche indicarono la possibilità [illegible] una Arab Revolt contro i turchi, Londra decise di coordinarla e di trasformarla in un robusto strumento militare. Occorreva però un leader arabo e l'Inghil[illegible] scelse il monarca hasce[illegible] Hussein Ibn Alì, primo Emiro poi [illegible] [illegible] Higiaz, la regione dell'Arabia Saudita che si affaccia sul Mar Rosso. L'Arab Revolt cominciò nell'estate 1916, quando le tribù di Hussein espulsero i turchi dalla Mecca, ed entrò d'impeto nella storia con l'occupazione del porto di Aqaba, nel luglio 1917.

[illegible] fu [illegible] i primi ad arrivare ad Aqaba, trampolino di lancio per l'invasione della Siria. Nei [illegible] articoli [illegible] descritto lo sbarco con un manipolo di altri volontari [illegible] la costruzione di una strada nell'interno, nel deserto, oltre cento chilometri di percorso. Un inferno. La temperatura sfiorava talvolta i 50 gradi e, tra la fatica e il caldo, [illegible]osi arabi morirono. Molti erano i compiti del giovanissimo sergente e Lawrence imparò presto ad apprez[illegible] [illegible] valore, l'intraprendenza, il carattere. Nel suo famoso libro *I sette pilastri della saggezza*, uscito negli Anni Venti, Lawrence [illegible] menziona Beaumont, ma esorta i lettori a ricordare tutti i sottufficiali e i soldati, «senza nome», ignorati dalle cronache di guerra.

[illegible] uno dei suoi articoli per il *Journal of the Society for Army Historical Research*, Tom Beaumont descrive [illegible] il suo primo incontro con Lawrence. Era di sentinella, nella notte, quando vide [illegible] figura emergere silenziosa [illegible] deserto. Lo sconosciuto [illegible] risponde ai sempre più furibondi «chi va là» di Beaumont, che, alla fine, sta per aprire il fuoco [illegible] il suo fucile. A questo punto, ode una [illegible] «Va tutto bene. Sono Lawrence». In seguito, il sergente dirà d'essere rimasto subito colpito dalla «personalità magnetica» di Lawrence e scriverà, [illegible] romantica immaginazione, «A Prince of Mecca was in our midst», c'era fra noi un principe de La Mecca.

Il 1° ottobre [illegible] Beaumont entra a Damasco, dietro Lawrence e il generale Allenby, un [illegible] di [illegible], chiamato The Bull, il Toro, comandante di tutte le forze britanniche nel Medio Oriente. Allenby aveva seguito [illegible] diffidenza i successi di Lawrence, lo aveva giudicato [illegible] «impostore»: fino a quando [illegible] comprese [illegible] virtù [illegible] gli permise di guidare l'Arab Revolt [illegible] trionfo finale. Anche Beaumont intuì l'importanza, il significato [illegible] [illegible] dei turchi da Damasco, ma, [illegible] fessò poi, «la [illegible] prima preoccupazione fu di fare un bagno, dopo mesi di sudore nel deserto». Fu sfortunato. Era sopravvissuto a scontri sanguinosi [illegible] infiniti disagi, ma [illegible] [illegible] si prese la malaria [illegible] rimase in ospedale oltre [illegible] [illegible].

L'Arab Revolt è finita, ma non è premiata. I gentlemen's agreements fra l'Inghilterra e Hussein - che già si autodefiniva «re degli arabi» - sono travolti da altri interessi, da altre forze, da altre realtà. Nel 1920, la «Grande Siria» è tagliata in tre parti, Siria e Libano alla Francia, la Palestina all'Inghilterra. L'Iraq [illegible] un mandato britannico. Il mandato inglese sulla Palestina include l'obbligo [illegible] attuare la Balfour Declaration, firmata nel 1917, [illegible] documento con cui Londra si impegnava a incoraggiare in Palestina l'avvento di una National Home per [illegible] popolo ebraico. [illegible] è [illegible] che Lawrence vedesse in tutto [illegible] [illegible] tradimento della [illegible]a araba. Negli Anni Venti scriveva che, «dopotutto», l'Inghilterra era uscita [illegible] [illegible] mani pulite.

Negli stessi Anni Venti, Tom Beaumont lavora per un'industria tessile. E' presente ai funerali di Lawrence [illegible] negli [illegible] successivi, partecipa a [illegible] le cerimonie, militari [illegible] letterarie, che [illegible] ricordano [illegible] opere. E' consultato da David Lean, regista di *Lawrence d'Arabia*, ma il film lo delude, sostiene che «deforma» [illegible] figura del [illegible] eroe. Rimasto vedovo nel '64, Tom Beaumont si risposa nel '71. Ora, a [illegible] anni, [illegible] detto addio alla vita e a tutti i suoi preziosi ricordi.

Mario Ciriello

Lawrence d'Arabia in una foto scattata sul balcone del governatore inglese a Gerusalemme. Tom Beaumont fu uno dei suoi compagni più fedeli: esperto in tecniche di sabotaggio, ebbe un ruolo decisivo nel tagliare le comunicazioni all'esercito turco

La storia del teatro dove si esibirono i grandi dello «swing», da Louis Armstrong a Ella Fitzgerald

Harlem, rischia di chiudere l'Apollo, tempio del jazz

Un comitato con De Niro e Madonna per salvare il mitico locale newyorkese

L'INSEGNA luccicante che campeggia nella 125ª Strada di fronte all'Hotel Theresa, considerato il quartier generale di Malcolm X, minaccia di spegnersi. Tutta la New York che conta è in allarme. L'Apollo Theatre, che qual[illegible] ha definito «la Statua della Libertà di Harlem», rischia di chiudere. E per sempre. Un sos è stato lanciato dal personale del teatro. «Save the Apollo», salvate l'Apollo, è lo slogan che compare sulle loro magliette: «Se [illegible] si interviene immediata[illegible] - dicono - la situazione diventerà insostenibile».

[illegible] motivo? Gravissime difficoltà finanziarie. Il locale infatti, [illegible] possa vantare un passato illustre, non è tutelato da alcuna sovvenzione pubblica. Non solo. Da qualche anno a que[illegible] parte, l'impresa che lo gestisce faticosamente denuncia [illegible] deficit [illegible] due milioni di dollari ogni stagione. Inoltre, negli ultimi tempi, sono diventati urgenti i lavori [illegible] ristrutturazione, che forse potrebbero riportare [illegible] teatro ai livelli di una volta.

«Ha un posto speciale [illegible] mio cuore ed è [illegible] [illegible] luogo fondamentale per lo sviluppo della mia carriera: sarebbe una perdita tremenda per la storia e per la cultura di questa città», ha dichiarato Gregory Hines, ballerino di tip tap e attore noto fra l'altro [illegible]r la sua partecipazione a *Cotton Club*, il rievocativo film di Francis [illegible] Coppola. Hines fa parte di [illegible] comitato che ha lo [illegible] di organizzare manifestazioni [illegible] di raccogliere fondi per salvare l'Apollo. Con lui ci sono un nutrito gruppo di big dello spettacolo e della musica, da Robert De Niro a Madonna, da Eddie Murphy a Bill Cosby. Dopo una serie di concerti di benefi[illegible] [illegible] pensano a un [illegible] e proprio festival cinematografico che faccia puntare i riflettori su questo tempio della [illegible] music.

Quando fu aperto, nel 1910, dal sipario rosso fiammante dell'Apollo Theatre uscivano divi & dive della rivista musicale di allora, personaggi come Fanny Brice e Sophie Tucker.

Tutti artisti che oggi ci dicono poco o niente, ma che allora erano i beniamini del pubblico bianco. Il locale venne battezzato con il nome attuale soltanto nel 1934, in concomitanza con l'espansione della comunità nera di Harlem. E fu questo il motivo principale per cui gli impresari iniziarono a contattare cantanti e musicisti di colore, che in brevissimo tempo conferirono al teatro uno straordinario alone di leggenda. «In quel periodo - ha dichiarato Lena Horne, una stella del musical - è stato sicuramente uno dei centri della vita artistica del quartiere e anche uno dei luoghi nevralgici dello spettacolo a New York». La prima orchestra a calcare [illegible] palco dell'Apollo fu quella di Claude Hopkins; poi toccò a Chick Webb e Andy Kirk, Jimmie Lunceford e Fletcher Henderson, e via via tutti i grandi della Swing Era, fino a Count Basie e Duke Ellington. In breve, l'Apollo divenne il simbolo dell'età del jazz, [illegible] [illegible] e della cultura dei neroamericani. Lo testimoniano centinaia [illegible] fotografie sulle pareti del locale.

Qui, di fronte [illegible] [illegible] pubblico, Louis Armstrong tenne alcuni concerti da antologia. [illegible] sempre da queste scene passarono le più grandi vocaliste del jazz: Bessie Smith, Pearl Bailey, Sarah Vaughan. All'Apollo Ella Fitzgerald fece [illegible] suo debutto. Ogni mercoledì, per tradizione, c'era la «Notte del dilettante», una sorta di concorso per amatori e giovani alle prime armi. E proprio in questa occasione, la Fitzgerald riportò un eccezionale successo di pubblico e venne notata da [illegible] impresario. A partire dagli Anni 60, però, il jazz [illegible] [illegible] più all'Apollo. I gusti della comunità [illegible]ra erano mutati e le nuove star si chiamavano Aretha Franklin e James Brown, [illegible] [illegible] [illegible] soul music. Per non parlare di Michael Jackson, allora bambino prodigio, spesso ospite del locale.

[illegible] perché questa straordinaria eredità abbia un seguito, molte cose devono cambiare. Og[illegible] l'Apollo dispone di circa 1.500 posti, troppo pochi per invitare i maggiori artisti [illegible]la musica nera. E' piuttosto malandato, [illegible] i richiesti lavori di ristrutturazione dovrebbero [illegible] ben più di [illegible] semplice lifting.

L'ultimo affollatissimo concerto ha [illegible] per protagonisti i nuovi alfieri della black music, i sudafricani Ladysmith Black Mambazo guidati [illegible] reverendo Joseph Shabalala, campioni della lotta [illegible] l'apartheid: l'Apollo è ancora la Statua della Libertà di Harlem.

Ivo Franchi

E' morto Brad Davis: Aids

E' morto [illegible] Aids all'età di 41 anni l'attore Brad Davis, che nel '78 ottenne una [illegible]ination all'Oscar e [illegible] Globo d'oro per l'interpretazione nel film «Midnight express»; lo ha annunciato la moglie Susan Bluestein, precisando che lo scomparso, sieropositivo dall'85, aveva contratto il virus facendo uso di droghe: «Lo abbiamo tenuto nascosto perché [illegible] che se si fosse saputo che aveva l'Aids [illegible] avrebbe più potuto lavorare» ha spiegato. «Questa non è una malattia da gay: colpisce ogni tipo di famiglia». Davis aveva lavorato anche in «Querelle de Brest» e «Rosalie va a [illegible] [illegible] spesa», e aveva ricoperto il ruolo [illegible] Robert Kennedy nella miniserie tv a lui dedicata; in «Momenti di gloria» [illegible]eva interpretato l'olimpionico americano Jackson Scholz. In «Midnight express», aveva raccontato l'esperienza di [illegible] trafficante [illegible] hashish americano incarcerato in Turchia.

Simple Minds a Milanofiori

Il concerto dei Simple Minds, «Real Life Tour 91», previsto allo Stadio Brianteo [illegible] [illegible] per questa sera è stato spostato al Forum [illegible] Milanofiori (ad Assago). Lo spazio ha una capienza di 12.500 persone. Il gruppo scozzese, che si è già esibito a Roma e a Bologna, propone uno spettacolo [illegible] due ore, preceduto dalla performance del gruppo sardo Tazenda. La scenografia dello spettacolo è essenziale: sul palcoscenico grandi teli neri, ai lati [illegible] diamente rosso con al centro un cuore giallo, simbolo dell'album, «Real Life» appunto, di cui in Italia i Simple Minds hanno già venduto 300 mila copie. L'apertura dei cancelli è prevista per [illegible] diciotto. Per facilitare il raggiungimento del Forum è previsto un servizio di navette gratuito per gli spettatori provvisti di biglietto: partiranno dalla stazione della Metropolitana Romolo, capolinea della Linea 2 alle diciotto.

Ieri a Venezia «Lanterne rosse», «La leggenda del re pescatore» e «Amiche americane»

Il film di Zhang Yimou, bellissimo, è stato rifiutato e censurato in Cina. Gilliam delude nel suo primo lavoro su commissione. L'ironia inglese di Powell

Foto grande: [illegible] tratta [illegible] «Lanterne rosse» del regista cinese Zhang Yimou. Foto piccola: «The Fisher King» (La leggenda del re pescatore), di Terry Gilliam interpretato da Robin Williams e Jeff Bridges

Tutti cambiano vita anche la quarta moglie

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Tutti cambiano vita nei film d'oggi alla Mostra, e registi cinesi [illegible] Chen Kaige o come il quarantenne Zhang Yimou [illegible] «Dahong Denglong gaogao gua» (Lanterne rosse) risultano ormai tra i più bravi [illegible] mondo: in questo film la meravigliosa maestria nel [illegible] per immagini non diventa mai formalismo; ogni inquadratura [illegible] densa una grande ricchezza d'informazioni e capacità di comunicazione; la costruzione di ciascuna [illegible] è ardita co[illegible] concezione cinematografica, perfetta come architettura narrativa, eloquente, significativa, altamente espressiva; il colore [illegible] [illegible] musica accendono l'emozione. La bellezza non [illegible] fa estetismo, le metafore sono precise ma non invadenti, la faccia incantevole della protagonista Gong Li dice più dei dialoghi assai [illegible]bri.

Bellissimo. Censurato, rifiutato: [illegible] Cina «Lanterne rosse» non l'ha visto nessuno, per ora forse nessuno lo vedrà, e dal punto di vista d'un potere totalitario si capisce. Al primo livello c'è una storia di condizione femminile nella poligamia d'epoca [illegible] cinesi ricchi, tratta dal romanzo «Mogli e concubine» di Su Tong, ambientata negli Anni Venti; il titolo deriva dall'uso di accendere lanterne [illegible] nell'abitazione di quella delle mogli che [illegible] potente capoclan cinquantenne ha scelto come compagna [illegible] notte. Per miseria, una studentessa diciannovenne entra [illegible] casa come quarta moglie; s'accorge di venir subito invidiosamente circondata dall'ostilità, dai pettegolezzi e dai conflitti [illegible] mogli precedenti; prova a reagire con le stesse furbizie, prepotenze, maldicenze, e nel tentativo trascura di conservarsi il favore del marito-padrone; per insicurezza vendicativa s'accanisce su donne impotenti quanto lei causandone la morte; per riacquistare potere si finge incinta, viene sbugiardata e punita; considerata pazza, resterà ad aggirarsi [illegible] nella casa-prigione.

Non si capirebbero censure e ripulse. [illegible] a un secondo livello, politico, la storia può [illegible] vista così: un giovane potere studentesco s'introduce nell'establishment; avversato dalle gerarchie esistenti, con arroganza e ingenuità crede [illegible] poterle vincere usando le loro [illegible] armi di intrigo e violenza; viene sconfitto provocando la rovina di altri; la [illegible] rivolta contro [illegible] vecchie regole, la sua modernità, finiscono per venir definite pazzia. Certo, ogni dettaglio splendente del film [illegible] significati simbolici: dalle alte [illegible] carcerarie che racchiudo[illegible] [illegible] vicenda al colore rosso onnipresente, dominante.

L'eroe che per scelta e per destino si trova a lasciare tutto, cambiare vita, magari incanaglirsi, appartiene da sempre alla tradizione narrative ameri[illegible] (basta pensare a «Riso nero» di Sherwood Anderson), [illegible] in «The Fisher King» (La leggen[illegible] del re pescatore), interpretato da Jeff Bridges e Robin Williams, c'è [illegible] più. Un intrattenitore radiofonico di gran succes[illegible] ha involontariamente indotto un suo ascoltatore a fare una strage, ed ha perciò perduto lavoro, soldi, fortuna. Incontra [illegible] professore che, vista [illegible] in quella strage l'amatissima moglie, dopo una malattia mentale ha scelto [illegible] vivere da barbone un'esistenza immaginaria [illegible] cui New York è popolata d'apparizioni, architetture e miti medievali. Per s[illegible] [illegible] colpa Jeff Bridges vuole aiutare Robin Williams, l'aiuta: e quell'amicizia solidale salverà tutt'e due. Il [illegible] scritto [illegible] Richard LaGravenese è interessante perché mescola fantasy e realtà sociale, perché rompe ogni schema narrativo in una discontinuità e illogicità [illegible]prendenti; ma risulta anche [illegible] pastrocchio privo di centro drammaturgico, in più abitato [illegible] quella «poetica del barbone» che è tra le più fastidiose. Dispiace riconoscervi poco Terry Gilliam, regista geniale e stupefacente [illegible] «Brazil» e de «Le avventure del barone di Münchausen»: «La leggenda del re pescatore» è il suo primo lavoro [illegible] commissione, il primo film semplicemente realizzato, [illegible] [illegible] [illegible] un'idea o da una scelta sue.

Non s'è visto [illegible] più ironico e classico dell'inglese «American Friends» (Amiche americane) di Tristram Powell, scritto da Michael Palin a partire dalla biografia [illegible] [illegible] bisnonno, interpretato da Palin, Connie Booth, Trini Alvarado e Alfred Molina, storia ottocentesca d'un professore [illegible] eliteria Università di Oxford che arriva a uscire dalla propria aridità, ad abbandonare il proprio uni[illegible] tutto maschile e gerarchico-classista, a cambiare vita, [illegible] l'amicizia e l'amore di due donne americane conosciute durante una vacanza in Svizzera. Il film tradizionale è molto ben fatto, intelligente, sottile, crudele, anche parecchio divertente.

Lietta Tornabuoni

[illegible]

Cinecittà, un mito

Giovanna Gagliardo racconta la storia dei nostri schermi

[illegible] Italia perenne. [illegible] «Il mito di Cinecittà», breve film in cui Giovanna Gagliardo racconta [illegible] storia 1937-1960 della fabbrica di film italiana utilizzando esclusivamente materiali dell'Archivio storico dell'Istituto Luce, [illegible] impressio[illegible] vedere come i luoghi della Mostra [illegible] cinema [illegible] rimasti immutati. Stessa sala gran[illegible] del Palazzo, stesso delirio moresco dell'Hotel Excelsior, stessa spiaggia, [illegible] [illegible] stessi abiti di seta, identico par[illegible] dell'ufficialità lungo portici e scale, uguali applausi burocratici: in oltre mezzo secolo nulla è cambiato, e vorrà pur dire qualcosa.

Negli Anni Trenta, Cinecittà venne invece costruita in un baleno, [illegible] 475 giorni. Il documentario segue i momenti successivi della sua [illegible]: [illegible] Hollywood fascista a [illegible]po di concentramento per i profughi e i criminali di guerra, da luogo professionale disertato [illegible] neorealismo a Hollywood sul Tevere, a sede o motivo [illegible] rivendicazioni e recriminazioni su leggi per il cinema sempre troppo lentamente approvate, [illegible] sovvenzioni sempre insufficienti, sull'appoggio governativo sempre avaro.

Immagini irresistibili. Il passo ginnico veloce [illegible] Mussolini, seguito a s[illegible] dal corteggio dei gerarchi fascisti, alle ceri[illegible] di fondazione e d'inaugurazione (anche dell'Istituto Luce e del Centro Sperimentale). I ministri nazifascisti Goebbels e Alfieri in visita, Blasetti e Gino Cervi, Elsa Merlini e Amedeo Nazzari, il set de «L'assedio dell'Alcazar» di Genina, Vittorio De Sica che batte le mani [illegible] ministro [illegible] Cultura Popolare Pavolini. Andreotti, sottosegretario giovanotto, che garantisce provvidanze statali. Il gran cappotto [illegible] Anna Magnani in piazza del Popolo, alla immensa manifestazione popolare romana [illegible] dopoguerra per la sal[illegible] del cinema italiano. Luchino Visconti, Ava Gardner, Marlon Brando: bellezza perfetta. Alberto Sordi con Rock Hudson sulla spiaggia del Lido. Rossellini, Pasolini, Zavattini. E il trionfo della «Dolce vita»: 1960, Fellini forever.

[l. t.]

Monty Python cani sciolti

Incontri con Gilliam e Michael Palin

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Doppi Monty Python a Venezia per un giorno al festival: uno è Terry Gilliam, regista [illegible] culto per i giovani, consacrato da «Brazil» e sconsacrato [illegible] «Il Barone [illegible] Munchausen», visionario, fantasioso, eccessivo, qui con «La leggenda del re pescatore», favola contemporanea sulla ricerca del [illegible] Graal nella New York dei grattacieli e dei [illegible]tetto; l'altro è Michael Palin, quello che in «Un pesce di [illegible] Wanda» gira con le patati[illegible] nel [illegible] [illegible] brillante di cose per la tv, acuto ideatore ed interprete [illegible] «Le amiche ameri[illegible] di Tristram Powell, racconto ottocentesco dell'innamoramento tra due suoi bisnonni, il bisnonno [illegible] quanto anziano docente universitario e la bisnonna vivacissima quanto incolta ragazzina [illegible]. Dei Monty Phyton, quelli che negli Anni 70 rivoluzionarono alla [illegible] inglese il modo di ridere, Terry Gilliam, che comunque vive a Londra, è il solo americano. Michael Palin, come tutti gli altri, è invece un puro inglese allevato ad Oxford. Terry Gilliam è accolto [illegible] festival da fans urlanti che battono freneticamente le mani. Grande, grosso e orribilmente vestito si esibisce rispon[illegible] all'applauso in battute tipo: «Certo che ho fatto questo film per denaro: per cos'altro avrei dovuto impegnarmi?» oppure: «Dirigere un film scritto da un altro è facilissimo: basta mettersi da parte e lasciar liberi gli attori», che suscitano l'ilarità del suo pubblico. Michael Palin, con umorismo più sottile, disquisisce lungamente sull'aggettivo nice, carino, con cui la critica continua a definirlo. [illegible] Invece vorrei che per me usasse[illegible] termini come tempestoso, aspro, segreto, riservato, pericoloso, dedito [illegible] bere, di appetiti insaziabili».

Terry Gilliam parla del Santo Graal, di quanto da bambino lo abbia appassionato il ciclo di re Artù: di come ciascuno di noi abbia il dovere di cercare il proprio Graal per aprirsi e donarsi agli altri. Dei [illegible] [illegible] problema sociale di spaventose dimensioni in Usa, confessa che [illegible] gliene importa niente. Michael Palin parla dei suoi bisnonni, di come sarebbe impossibile per lui, sposato e con figli adolescenti, [illegible] la [illegible] sorprendente passione che colse il suo bisnonno; di che importanza abbia per lui la scrittura, più che la recitazione, più che la messa in scena, perfino più che il successo. Da anni i Monty Phyton non esistono più: Michael Palin si prepara ad un altro «Viaggio del mondo in [illegible] giorni» da fare per [illegible] tv britannica, Gilliam scrive «Defective effectives» su un poliziotto con esaurimento [illegible]

[si. ro.]

Il pollo è d'oro, ma anche Dio lo vuole

Affollata anteprima per i 4 spot di Woody Allen

VENEZIA. Di fronte a quattro spot televisivi firmati da Woody Allen la Mostra del Cinema si è fermata. All'affollatissima anteprima dei quattro minuti «d'oro», realizzati in 26 giorni, e che dalla prossima settimana [illegible] diffusi dalle reti Rai (la tivù di Berlusconi è esclusa da questo «lusso»), era eccezionalmente presente anche lo stato maggi[illegible] della Biennale: dal presidente Portoghesi al direttore Biraghi. Presenze che si spiegano [illegible] il miliardo che la Coop ha versato per l'allestimento della serata televisiva finale della Mo[illegible] da piazza San Marco, ma che finora non avevano mai accompagnato, in forma così solenne, nessun altro evento cinematografico.

«Manca soltanto Papa Wojtyla», dicevano i maligni. A evocarlo ci ha pensato il professore Emanuele Severino, cattedratico di Filosofia teoretica all'Università di Venezia, reclutato per chiosare il grande evento, che assieme all'ecologia, al capitalismo, alla democrazia ha tirato in ballo anche la «Centesimus An[illegible] «Per quanto diverso [illegible] essere l'intendimento della Coop, da quello dell'estensore dell'ultima enciclica, tutt'e due propongono al capitalismo di [illegible] considerare il profitto come scopo ultimo, [illegible] di orientarlo verso obiettivi sociali più alti». E gli spot di Woody Allen vanno in quella direzione? [illegible] sì, perché vogliono invitare la gente a mangiare il pollo "non gonfiato", la carne selezionata, le mele [illegible] contaminate dagli additivi e soprattutto insegnare [illegible] [illegible] extraterrestri a diffidare [illegible] prodotti conservati in vendita sulla Terra».

Il primo spot di Woody Allen, «Aliens», è infatti ambientato [illegible] una navicella spaziale. Nel secondo, un cocktail party elegante in cui vengono serviti antipasti imbalsamati e vini liofilizzati, il terzo invita a scegliere bene la [illegible] che si compra mostrando una galleria d'arte moderna che espone sculture a forma [illegible] bistecche, tagli di manzo e cotolette. Nel quarto spot, che è l'unico girato [illegible]mente in Italia, un Dongiovanni rurale trascura la cameriera e azzanna la mela.

Un primato Zhang Yimou, regista cinese di «Lanterne rosse», l'ha conquistato a Venezia [illegible] già a Cannes. E' [illegible] l'autore finora più applaudito nelle conferenze stampa, malgrado la sua premessa: «"Lanterne rosse", come già avvenne per "Ju dou" presentato a Cannes, non ha superato a Pechino l'esame della censura e [illegible] potrà essere visto in Cina. Vi prego di non farmi domande su questo problema e sulla politica culturale del mio Paese». A differenza [illegible] precedenti film, finanziati dalla cinematografia cinese, «Lanterne rosse» è stato realizzato con capitali di Hong Kong e di Taiwan, ma come le altre opere di Zhang Yimou è tratto da [illegible] romanzo. «Tutti i film cinesi - sottolinea il regista - derivano da opere letterarie. La ragione è semplice: in Cina i narratori non hanno nessuna intenzione di lavorare per il cinema per via dei complicati rapporti legati al sistema produttivo. E allora tocca a noi registi trasferire queste [illegible] letterarie sul grande schermo. Forse per gli scrittori c'è anche più [illegible] il [illegible]nza [illegible] Su Tong, da cui è tratto il film, non ha avuto problemi di censura che è differente da quella cinematografica».

La mattinata, al Lido, è [illegible] ieri movimentata da [illegible] massiccio e pittoresco attacco [illegible] oltre 150 pescherecci. La rumorosa protesta, avvenuta davanti alla spiaggia dell'Excelsior, voleva [illegible] una denuncia per le conseguenze [illegible] mucillagine. «Le vongole sono morte», urlavano i vongolari.

Ernesto Baldo

XLVIII Mostra [illegible] d'Arte Cinematografica

Parla il regista Skolimowski che presenta oggi «Ferdydurke», ispirato a Gombrowicz

Ho ipotecato la casa per questo film

Grazie al Papa polacco è tornato ad essere religioso

VENEZIA. Il polacco Skolimowski, come solo i registi dell'Est usano ancora fare, è arrivato [illegible] festival [illegible] [illegible] camicia bianca tradizionale [illegible] un film [illegible] grandi pretese e profondo respiro. Adottato da oltre vent'anni dall'occidente come l'amico [illegible] collega Polanski, forte di successi quali «La ragazza del bagno pubblico», «L'australiano», «Moonlighting», ma anche di insuccessi quali «Le [illegible] faro» [illegible] «Acque di primavera», con la de-comunistizzazione ha deciso di tornare alla nativa Polonia, pur mantendo casa e famiglia a Santa Monica, in California. E di tornare non per farci un film qualunque [illegible] per tentare la versione cinematografica di un romanzo di Gombrowicz, uno degli scrittori più importanti e più ardui [illegible] questo secolo, uno che Milan Kundera ha paragonato solo a Proust e a Joyce. L'opera, fino a questo momento considerata non adattabile a trascrizione alcuna, è «Ferdydurke», saggio romanzesco ambientato da Gombrowicz nella Polonia dell'anteguerra in tre ambienti diversi: un collegio per liceali, [illegible] piccola aristocrazia agraria, la borghesia cittadina. Il titolo non significa niente: è il misterioso omaggio che Gombrowicz volle fare al «Babbitt» [illegible] Sinclair Lewis, dove compare un personaggio che si chiama Freddy Durkee, un nome che in polacco suona allo [illegible] modo di Ferdydurke.

Chi le ha dato il coraggio di affrontare questo romanzo? «Due ragazzi coetanei dei miei figli, due studenti polacchi di letteratura che vivono a New York. Gli [illegible] proposto [illegible] farmene un trattamento e loro, invece di spaventarsene come sarebbe capitato se mi [illegible] rivolto [illegible] degli studiosi, hanno accettato subito». La difficoltà maggiore? «Mantenerne l'ambiguità linguistica: Gombrowicz [illegible] dall'ironia al dramma attraverso [illegible] incrocio di canali semantici. Io invece volevo farne un film. E poi mi mancavano i soldi».

Nessuno voleva finanziarla? «Il progetto non convinceva: era troppo ambizioso. Jack Lang, il ministro della Cultura francese, mi ha dato un primo contributo, [illegible] resto l'ho trovato ipotecando la mia [illegible] di Santa Monica. Se va male, sarò costretto a vendere e a lasciare l'America». Non [illegible] un rischio grande? «L'ho già fatto una volta ipotecando la mia casa a Londra per "Il successo è la miglior vendetta". Persi la casa ma feci il film. [illegible] poi posso sempre tornare ad abitare a Varsavia».

Esule [illegible] Polonia dal '67 ma legato [illegible] suo popolo e alla sua cultura, Skolimowski racconta di aver trovato un Paese deluso [illegible] [illegible] occidentalizzazione: stravolto, vivace, libero. [illegible] rischio sono gli eccessi. Incapaci di sopportare le regole i polacchi potrebbero sbandare verso il più totale disordine. Sta con la Chiesa e con Papa Giovanni Paolo II. «Non so, forse perché è un poeta, perché in gioventù ha recitato o magari perché mi dicono che fisicamente [illegible] somiglio, ma il Papa ha risvegliato in me l'interesse religioso. Ho le mie idee, naturalmente, ma più spesso di quanto mi capitava prima mi scopro d'accordo con il Papa». Condivide [illegible] la sua visione dell'aborto, un problema che [illegible] spaccando la Polonia, dove il numero di interruzioni di gravidanze legali resta assai alto? «Direi di sì. Se si accettano certe premesse non si possono che dedurre certe conseguenze». La politica l'interessa? «Come cittadino». Si considera [illegible] militante? [illegible] stato un oppositore del passato regime ma [illegible] sono mai [illegible] un attivista. Faccio cinema e mi basta». [illegible] [illegible] regista [illegible] sente legato ai suoi colleghi polacchi? Ci pensa. «Con Wajda ho lavorato nel 62, quando cominciavo. Kieslowski l'ho visto qualche volta. Zanussi lo conosco e basta. Dai tempi de "Il coltello nell'acqua" sono rimasto amico di Polanski. Ma non è sufficiente per potermi considerare parte di un movimento». [illegible] dispiace? [illegible] e no. Come tutti i polacchi sono un individualista. E' questo il nostro guaio: siamo insubordinati».

Simonetta Robiony

IL PROGRAMMA

[illegible] [illegible] [illegible] 11,30 Mattinate del cinema italiano **«Dove di gareta[illegible]»** di Silvano Agosti

SALA GRANDE. [illegible] 15 Settimana della critica, evento speciale **[illegible] cadute di Berlino»** di Michail Caurell

SALA EXCELSIOR. Ore 15 retrospettiva

SALA VOLPI. Ore 18 fuori programma **«La [illegible] del Golfo... e dopo»** tre episodi di una serie televisiva, firmati da Nouri Bouzid, Neja [illegible] Mabrouk, Borhane Alaouie

SALA GRANDE. Ore 18,15 in [illegible] **«Allemagne [illegible] zéro»** di Jean-Luc Godard (Germania-Francia)

SALA GRANDE. Ore 20 in [illegible] **«30 Door Key»** di Jerzy Skolimowski (Polonia)

PALAGALILEO. Ore 21 in [illegible] **«Urga - Territorio d'[illegible]»** [illegible] Nikita Michalkov (Urss) e **«30 Door Key»** di Jerzy Skolimowski (Polonia)

SALA GRANDE. [illegible] 22 **«Urga - Territorio d'amore»** [illegible] Nikita Michalkov (Urss)

L'attrice Mercedes Ruehl e il regista Gilliam al loro arrivo a Venezia

Richard, cuore in fuga

«Il bar dei binari» di Cedric Kahn

VENEZIA. Al contrario degli altri registi delle «Mattinate italiane», Luigi Faccini non ha bisogno di presentazioni. E non per motivi anagrafici. La sua attività di cineasta l'ha iniziata vent'anni fa e l'ha continuata con singolare coerenza. Per lui, come ha spesso dichiarato, il cinema è strumentale [illegible] una concezione in «progress» della vita intesa in senso migliorista, [illegible] crescita. «La notte delle stelle» ha origine da [illegible] laboratorio cinematografico allestito dall'autore nel car[illegible] minorile [illegible] [illegible] [illegible] Marmo e proseguito nel centro sociale di Tor Bellamonaca di Roma.

Sullo schermo si contrappongono Carlo, un ragazzo appena uscito di prigione per decorrenza dei termini, [illegible] Luciano, operatore sociale [illegible] filmmaker che vuole coinvolgerlo nel progetto di un film alla «Rocky» di borgata, dove il protagonista perde l'incontro finale, [illegible] vince in [illegible] altro modo, «nel senso che impara a pensare». I due casualmente fanno conoscenza con Luana, una giovane cantante pugliese che sogna l'America e il blues e invece si accontenta di [illegible] il liscio nelle balere della Padania. Sullo sfondo c'è l'universo disgregato di un quartiere ghetto [illegible] il centro sociale, fragile e precario terreno di aggregazione e speranza. Infatti Carlo, che ha alle spalle [illegible] carenze affettive p[illegible] giustificare un'esistenza allo sbando, non saprà resistere alla tentazione della violenza: risponderà con rabbia o, per dirla nei termini del film, [illegible] ce la farà a pensare.

Faccini al[illegible] [illegible] la consueta abilità spezzoni di fiction e brani video, volta a volta fa[illegible] il verso alla vita o interrogandola, con fede laica in una risposta positiva. I due attori non professionisti, Tiziano Giuffrida, simpatico aspirante pittore con una faccia alla Eros Ramazzotti, e Antonella Taccarelli, una Cabiria testarda [illegible] poetica dei [illegible] giorni, s'intrecciano perfettamente con il loro interlocutore professionista Fabio Bussotti.

In questi giorni abbiamo in[illegible] tanti adolescenti inquieti sugli schermi, tutti in giubbotto e jeans, tutti confusi, tutti vagolanti in periferie urbane [illegible] ben identificate. Ma Richard di «Il bar dei binari» [illegible] ha colpito al cuore.

Richard vive con la madre divorziata in una cittadina francese del Sud e, pur avendo il suo giro di coetanei, ragazzini e ragazzine che vivono i primi flirt, se ne sta spesso isolato. Soffre un po' [illegible] male [illegible] vivere, Richard. E' pigro, apatico, geloso della mamma e morbosetto con la sorella; non gli piace obbedire, avrebbe un corpo da uomo però [illegible] muove goffamente, sarebbe bello però è corrucciato e acerbo; provoca dei sentimenti d'adulto però li gestisce come [illegible] bambino. Cos'ha Richard? Ha 16 anni e vorremmo sapere come fa il venticinquenne Cedric Kahn, l'auto[illegible] francese di questa opera prima, a ricordarseli così bene.

Richard s'innamora di una giovane donna sfasata [illegible] circondata [illegible] molti uomini che abita dall'altra parte della strada [illegible] la figlioletta. Lei lo ricambia, ma lui non si fida. Lei dice: «Vorrei andare [illegible] [illegible] in capo al mondo» e lui risponde: «Per fare cosa?». Lei sogna di trascorrere delle giornate chiusa in una stanza di albergo ad amoreggiare senza mangiare e lui dichiara: «Non potrei non mangiare». Lei chiede: «Ti amo e tu?», lui sparisce. Perché ha paura, perché tutto è troppo facile e troppo difficile, perché non capisce, perché la realtà di un amore vissuto [illegible] sembra alla fine deludente.

Fabienne Babe, la trepida Marion e Marc Vidal, il reticente Richard, sono bravissimi. Kahn disegna [illegible] pennellate larghe [illegible] impeto i suoi personaggi immergendoli nel flusso fenomenologico della vita. Gli sta attaccato, sembra si muova con loro [illegible] se parlano a bassa voce [illegible] importa: gli [illegible] così vicino che udiamo i loro sussurri.

Alessandra Levantesi

LEONI 2000

Il regista (la moglie gli produce i film) ha un grande sogno, girare la vita di Federico II di Svevia

Faccini, «Notte di stelle» e di emarginazione

Il [illegible] set è la vita quotidiana: ospedali manicomi e carceri

VENEZIA. Luigi Faccini, ligure di origine, è nato [illegible] Lerici nel '39, [illegible] a Roma c'è arrivato bambino per fare le scuole, [illegible] può [illegible] n[illegible] vuole essere considerato un esordiente. Anzi, non sa neanche se [illegible] considerato un regista, visto che i suoi film nascono sempre da esperienze di «lavoro sul campo», come si dice in sociologia.

Laureato in economia e commercio, collaboratore di «Nuovi argomenti», autore di inchieste e filmati per la tv, molte ricerche compiute in istituzioni come i manicomi, gli ospedali, le carceri, Faccini, che ha anche firmato film come «Garofano rosso», «Nella città perduta di Sarzana», «Donna d'ombra», fa fatica a distinguere tra opere [illegible] carattere cronachistico [illegible] opere di pura finzione. Lavoro e vita sono [illegible]na unità. [illegible] a caso, perché la sovrapposizione sia totale, a produrre i suoi film è sua moglie Marina Piperno.

Una [illegible] [illegible] Roma: «Città invivibile per la mancanza del tempo di riflessione» e una casa in Toscana: «Ho un giardino [illegible] terrazze [illegible] maniera della Liguria», Luigi Faccini persegue un suo percorso che inevitabilmente [illegible] porta a incrociarsi spesso con gli scarsi finaziamenti dello Stato e con la committenza distratta della Rai.

«Notte di stelle» nasce da tutto questo. Prima c'è [illegible]a esperienza nel carcere minorile di Casal [illegible] Marmo dove tiene un laboratorio di educazione cinematografica, che diventa una inchiesta tv mai andata in onda. Poi c'è il lavoro [illegible] centro sociale di Tor Bella Monaca, una borgata ingloba[illegible] dalla Roma contemporanea, da dove provengono alcuni dei ragazzi incarcerati a Casal del Marmo.

Infine c'è il film, concepito [illegible] [illegible]a storia sull'emarginazione giovanile, ma anche un modo per dare visibilità a [illegible], abitando nei quartieri ghetto, questa visibilità non [illegible] concessa.

E adesso c'è Venezia, vetrina del cinema italiano e occasione per riflettere sulla funzione sociale di [illegible] film. E il futuro? [illegible] futuro è un'altra cosa. Da 15 anni sta dietro a un film sulla vita di Federico II [illegible] Svevia: adesso dovrebbe riuscirci. [si. ro.]

Una scena del film «Notte di stelle»

Il conduttore parla della prossima «Domenica in»

Baudo: la vita continua anche senza Cutugno

ROMA. La vita continua, anche [illegible] Toto Cutugno: avaro di spiegazioni e chiarimenti, Pippo Baudo ha fatto sapere ieri, al termine della conferenza stampa di presentazione della manifestazione Mediaset, che, nonostante [illegible] forfait del cantante, la formula della prossima edizione di «Domenica in» [illegible] subirà fondamentali mutamenti. «La [illegible] società vive di conflitti - ha commentato Baudo riferendosi alla decisione [illegible] Cutugno - perché [illegible] la televisione dovrebbe esserne immune?».

Ad accendere [illegible] miccia [illegible] contrasti, ha [illegible] ancora Baudo, sarebbe stata, in questo [illegible] [illegible] divergenza sulla struttura del programma: «La duplicazione degli studi, a Roma e nei teatri delle varie città d'Italia coinvolte ogni settimana nella trasmissione, avrebbe provocato il raddoppio dei costi». E a volere i collegamenti dai teatri era naturalmente Cutugno, visto che quella parte della trasmissione doveva riguardare proprio lui. «Partiremo ugualmente ogni volta da una piazza d'Italia - ha assicurato Baudo - ma [illegible] per strada, così tutto diverrà più semplice». Per il momento il cast del programma resta sospeso: le candidature di Maria Teresa Ruta e di Gianfranco D'Angelo non hanno ricevuto la conferma [illegible] conduttore numero uno, ma si sa che Baudo verrà comunque affiancato da un partner. «Ci saranno [illegible] novità».

Quanto alle polemiche che hanno accompagnato la vicenda Cutugno, Baudo che, negli stessi giorni, ha parallelamente vissuto quelle riguardanti la serata fi[illegible] della Mostra [illegible] [illegible] [illegible] Venezia, ha manifestato la sua soddisfazione per il fatto che certe diversità di vedute siano [illegible] [illegible] galla prima dell'avvio del programma. «A [illegible] certo punto bisogna interrompere le chiacchiere e cominciare a lavorare - ha detto il conduttore - [illegible] le questioni continuano durante la trasmissione, allora sì che è un disastro». Il riferimento, fin troppo chiaro, è [illegible] polemiche sollevate da Marisa Laurito durante l'ultima edizione di Fantastico: l'attrice napoletana si [illegible] più volte lamentata, nel corso dello show, affermando di non essere abbastanza valorizzata. E, con [illegible] gran finale della Lotteria, arrivarono anche i suoi sfoghi più accorati: Baudo mi ha messo da parte, protestò la Laurito, mi ha relegato in un ruolo da valletta. Insomma, la sindrome Laurito potrebbe aver colpito, quest'anno in anticipo, anche lo schivo Cutugno. [f. c.]

[illegible] & [illegible]

Nell'Edicola di mezzanotte tra Ceschia, Curzi e Panorama

I GIORNALI non finiscono mai. Come gli esami di Eduardo. Quando vien la [illegible] anzi la notte, e i quotidiani hanno quasi concluso il [illegible] frenetico ciclo produttivo, si apre l'Edicola del Tg3, che offre la lettura dei titoli più significativi fatta da giornalisti rotanti. Un'appendice del telegiornale assai utile che, senza tanti fronzoli, permette [illegible] colpo d'occhio immediato sui fatti importanti della giornata. [illegible] quale giornata? Quella appena trascorsa o quella che sta arrivando? Tutte [illegible] due, visto che nei giornali «ieri era oggi e oggi è già domani», come reci[illegible] il poeta (Lucio Battisti).

Il timoniere dell'Edicola di questi giorni è Luciano Ceschia. L'altra sera, dopo aver letto i titoli dei quotidiani sul[illegible] mafia e su Gorbaciov, sui rapporti tra i partiti e sul dialogo fra cattolici e laici, Ceschia è passato a segnalare le copertine dell'Espresso [illegible] di Panorama. Sull'Espresso [illegible] parlava di impotenza, su Pa[illegible] della storia che cambia [illegible] la scuola no. Di Panorama si citava anche un altro servizio, [illegible] titolo «Chi Vespa m[illegible], sull'attacco da parte di Cossiga al tg democristiano diretto da Vespa. D'appoggio al servizio c'era, bella riquadrata e in giallo, la mappa «Chi fa capo a chi», una specie di «visita guidata» ai giornalisti lottizzati della Rai. I nomi si riferivano ai tre telegiornali e anche alle strutture di collegamento, uffici stampa, relazioni esterne, dse (dipartimento scuola educazione), televideo, testate d'informazione regionale, giornali radio. C'era tutto, nomi, cognomi, correnti, precedenti, parentele.

A quel punto, la novità: il direttore del Tg3, Alessandro Curzi, faceva leggere da Ceschia, a conclusione [illegible] rubri[illegible] [illegible] sue breve nota «ironi[illegible] (e che fosse ironica, ce lo hanno detto almeno tre volte). «Crolla il comunismo - mandava a dire Curzi -, il mondo si interroga sul suo futuro, ma per certi giornalisti casarecci, assolutamente indipendenti da qualsiasi idea, è sempre utile andare [illegible] caccia [illegible] [illegible]ghe. Dopo aver trovato su "Panorama" una mappa [illegible] [illegible] zecca dei giornalisti lottizzati in Rai, ho immediatamente comunicato alle sempre tenebrose Botteghe Oscure, di cui sono agente, che grazie al mio lavoro al Tg3, [illegible] proselitismo [illegible] pds e alla sinistra dc [illegible] ottenuto risultati clamorosi».

Fin qui, l'ironico (e simpatico, diciamo pure) commento di Curzi. Il quale commento, essendo Curzi direttore, assu[illegible] chiaramente un significato più impegnativo. Infatti Ceschia ha sottolineato [illegible] questo intervento, sia pure «lieve e ironico» (per chi si fosse distratto...), «rompeva la consuetudine di non risponde[illegible] ai colleghi che si occupano, quasi sempre criticamente, dei giornalisti Rai». E sempre lui si chiedeva se questo non fosse [illegible] segnale di un [illegible] cambiamento, a beneficio dei lettori e degli ascoltatori.

Tutto chiaro, tutto bene. Solo che Luciano Ceschia, esternatore in video delle proteste di Curzi contro chi denuncia il connubio tra partiti [illegible] giornalisti in tv, [illegible] quello stesso Ceschia che risulta far parte della direzione nazionale del pds.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

L'apocalisse in Vietnam

[illegible] NOW

1979, alle 23 su Retequattro, dur. 147'

Francis Ford Coppola racconta l'inferno della guerra in Vietnam. Martin Sheen è il capitano Willard, inviato in [illegible] [illegible] guerra per uccidere il mitico colonnello Kurtz (un magistrale Marlon Brando), ufficiale dell'esercito americano che, travolto dalla follia del conflitto, ha disertato per dare il via nella giungla a [illegible] sua «guerra privata» contro l'umanità. Il viaggio di Willard alla ri[illegible] di Kurtz dà [illegible] pretesto a Coppola per dipingere un indimenticabile, crudele, affresco degli orrori del Vietnam e dell'alienazione che colpì in gradi e modi diversi chi vi si trovò coinvolto: dagli ufficiali dediti al surf sotto i bombardamenti, alle «conigliette» di Playboy paracadutate tra i militari, ai «marines» impazziti, ai generali incompetenti innamorati dell'odore del [illegible]palm» di prima mattina. Ad incorniciare il quadro, la musica ipnotica dei «Doors».

RITA, [illegible] E [illegible] IN PIU'

1987, alle 0,05 [illegible] Raidue; dur. 94'

Per la rubrica «Cinema [illegible] notte» verrà proposto in prima visione tv [illegible] brillante film «Rita, Sue [illegible] Bob in più». Si parlerà delle strampalate vicissitudini sentimentali di due baby sitter grassocce e piene di vitalità. Con Siobhan Finneran, Michelle Holmes, la regia è [illegible] Alan Clarke.

[illegible] UOMO CHIAMATO CAVALLO

1970, all[illegible] 20,40 [illegible] Raiuno, dur. 100'

Per il ciclo «Storie del West», andrà in onda il film di Elliot Silverstein, che narra la vicenda di un nobile inglese naufrago nel [illegible] in Nord America, catturato dagli indiani è usato come bestia da [illegible]. Presto però dimostrerà la [illegible] abilità di guerriero. Il protagonista è Richard Harris. [illegible] cast Judith Anderson.

Jo Champa protagonista di «Dolce assenza» su Raitre

DOLCE ASSENZA

1986, [illegible] 0,30 su Raitre, dur. 108'

Un film drammatico di Claudio Sestieri [illegible]n Jo Champa e Sergio Castellitto. Si racconta l'improvvisa scomparsa di una ragazza apparentemente senza una vita privata. Le disperate ricerche dalla sua migliore amica porteranno a un ritratto sorprendente della ragazza.

[illegible] 007 BERSAGLIO MOBILE

1985, [illegible] 20,30 su Raitre, dur. 120'

Roger Moore è un James Bond alle prese [illegible] il malvagio miliardario Max Zorin. Questi per attirarlo in trappola si serve [illegible] una creatura androgina: Grace Jones. La regia è di John Glen.

OGGI SEGNALIAMO

MIXER

Alle 22,20 su Raidue

Mixer Documenti propone «Questa [illegible] così fragile», un servizio del grande documentarista francese Frédéric Rossif sul deserto artico dell'Alaska. Un lunghissimo inverno che mette a dura prova la capacità di sopravvivenza di piante ed animali caratterizza il deserto artico. Le immagini del documentario mostrano le trasformazioni di questo ambiente nel corso di un anno e i comportamenti degli animali [illegible] delle piante che lo popolano.

[illegible]

alle 20,40 su Canale 5

E' [illegible] penultimo appuntamento con lo show condotto da Luca Barbareschi insieme [illegible] Red Ronnie, Debora Caprioglio [illegible] Massimo Boldi. Nella quarta semifinale sono di scena i Nuovi Angeli, Viola Valentino, Grazia De Michele, Le Orme, Pino D'Angiò, Cristiano De André, Biagio Antonacci.

TUTTO [illegible]

Alle 18,30 Videomusic

Dedicato [illegible] gruppo rock inglese, tornato in vetta alle classifiche con «Innuendo», lo special che presenterà immagini inedite [illegible] la presenza di Freddy Mercury di solito restio alle interviste.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,45; 24
- 7,30 **Claudio** [illegible] *Una furtiva lacrima*
- 8,30 **La pattuglia dei senza paura**, (1935) [illegible] di William Keighley con [illegible] Cagney, Ann Dvorak
- 9,55 **Carosello napoletano**, (1945) film di Ettore Giannini [illegible] Paolo Stoppa, Sophia Loren
- 11,55 **Che tempo** [illegible]

POMERIGGIO

- 12,05 **Occhio al biglietto estate**
- 12,30 **30 anni della nostra storia**
- 13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
- 14 — **Il romanzo di Mildred**, (1945) film di Michael Curtiz con Joan Crawford, Jack Carson, Ann Blyth
- 16,25 **Big! Autunno.** Varietà per ragazzi
- 17,15 **La** [illegible] **storia del**[illegible] *L'Italia contemporanea*. Un programma [illegible] Mario Franchi, Francesco Malgeri, Adriana Borgonovo, conduce in studio Francesco Malgeri. Regia di Adri[illegible] Borgonovo. 10ª. *La catastrofe*

SERA

- 18,10 **Inganni**, 3ª puntata. Sceneggiato, regia di R. Chenault-M. Shevelson, con Stephanie Powers, Barry Bostwick, Jeremy Brett, Fabio Testi, [illegible] Lollobrigida
- 19 — XLVIII Mostra Internazionale del Cinema. **Venezia Cine**[illegible]
- 19,40 [illegible] **del giorno dopo**
- [illegible] **Che tempo fa**
- [illegible] *Storie* [illegible] *West*. **Un uomo chiamato cavallo**, (1970) film western, di Elliot Silverstein [illegible] Richard Harris, Judith Anderson, [illegible] Tupou. Prod.: [illegible] Center/San[illegible]
- 22,35 **Appuntamento al** [illegible]
- 23 — **Mercoledì sport.** 1ª [illegible] - **Pallavolo: Italia-Jugoslavia. Campionati europei maschili**
- 0,30 [illegible] **sport.** [illegible] [illegible]. Ancona. **Tennis: Campio**[illegible] **italiani**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 23,15
- 7,30-8,50 **Piccole e grandi storie**
  L'avventura delle piante [illegible] **rulli di comicità**
  Silverhawks - La famiglia bionica - B[illegible] **di Ferro**
  Alf, telefilm
- 8,50 **Una pianta al giorno**
- 10,05 **Guai ai vinti**, (1955) film di Raffaello Matarazzo
- 11,40 **Lassie**, telefilm

- [illegible] **Le** [illegible] [illegible] [illegible]
- 13,30 **Tg 2 - Economia**
- 13,45-15,10 **Supersoap**
- 13,45 **Segreti per voi**
- 13,50 **Quando si ama**
- 14,20 **Santa Barbara**, serie tv
- [illegible] [illegible] con Sandra Milo
- 16,15 Lo schermo in casa. **I temerari del West**, (1964) film we[illegible] di Herschel Daugharty
- 17,35 **... e l'ultimo chiude la porta**
- 18 — Indianapolis. **Ginnastica ar**[illegible] **Campionato** [illegible] **mondo**

- 18,30 **TG 2 - Sportsera**
- 18,45 **Hill St**[illegible] **giorno e notte**, telefilm
- [illegible] **TG 2 - Lo sport**
- [illegible] [illegible] Rai presenta Stefania Sandrelli, Sergio Castellitto in **Come stanno bene insieme.** 2ª puntata, sceneggiato in 3 puntate. Soggetto [illegible] sceneggiatura di N. Badalucco, D. Borlignoni, E. Liccioli, V. Sindoni. Regia [illegible] Vittorio Sindoni
- 22,20 Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefoschi presen[illegible] **Mixer documenti**, di Giorgio Montefoschi. Colla[illegible] [illegible] A. Isopi, S. Rizzelli, S. Salvetti. *Questa terra così fragile* di Frédéric Rossif
- 23,35 **Gli antenasti 2 - La vendetta.** Un programma di N. Leggeri, regia di A. Ferrari
- 0,05 Cinema di notte. **Rita Sue e Bob in più**, (1987) film commedia. 1ª visione tv. Regia di Alan Clarke con Siobhan Finneran, Michelle Holmes, George Costigan, L. Harp

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,40; 23,40
- 12,35 **Il tiranno di Padova** (1946). Film storico. Regia [illegible] Max Neufeld. Con Clara Calamai, Carlo Lombardi, Nino Pavese

- 14,30 **TG 3 - Pomeriggio**
- 14,45 **DSE** - Ministero della Pubblica Istruzione - RAI Dipartimento Scuola Educazione presentano **La scuola si aggiorna. - Scuola e lavoro.** 10ª puntata. - **Educazione ai valori.** 3ª puntata
- 15,45 Brusella (AN). **Bocce: Campionato italiano**
- 16,15 Siracusa. [illegible] **Torneo Challenger**
- 17 — **Il mistero del tempio indiano** (1963). Film d'avventura. Regia di [illegible] Camerini. Con Senta Berger, Paul Guers, Lex Barker

- 18,45 **Tg 3 - Derby**
- 19,45 [illegible] **a Venezia**, il programma [illegible] [illegible] e Giusti è dedicato [illegible] [illegible] Cinematografica Veneziana
- 20,05 **Non è** [illegible] **troppo tardi.** Di Gianni Ippoliti
- 20,30 **Agente 007 - Bersaglio** [illegible] (1985). Film di spionaggio. Regia di John Glen. Con Roger Moore, Tanya Roberts, Grace Jones. Prod.: A. R. Broccoli, [illegible] G. Wilson
- 22,45 **I Professionals**, telefilm. *Controspionaggio*. [illegible] Gor[illegible] Jackson, [illegible] Shaw
- 0,30 Non sono una Signora. Presentato da Vieri Razzini. **Dolce** [illegible] (1986). Film drammatico. Regia di Claudio Sestieri. Con Jo Champa, Sergio Castellitto. Prod.: Raitre
- 2,10 [illegible] **a Venezia**

CANALE 5

- 7 — **Prima pagina**, news
- 8,30 **Bonanza**, telefilm, *Ballata interrotta*
- 9,35 **Catene**, film con Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson. Regia di Raffaello Matarazzo
- 11,50 **Il prezzo è servito**, gioco condotto da Claudio Lippi

- 12,40 **Non è la Rai**, con Enrica Bonaccorti
- 12,55 [illegible] **5 news**
- 14,30 **Forum**, conduce [illegible] Dalla Chiesa
- 15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Marta Flavi
- 15,30 **Ti amo parliamone**, condotto da Marta Flavi
- 16 — **Bim bum bam**, cartoni
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, condotto da Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri

- 19 — **Cos'è cos'è**, quiz, gioco condotto da Jocelyn, regia di Laura Basile
- 19,40 **Canale 5 news**
- [illegible] **Il gioco dei 9**, quiz condotto da Gerry Scotti. Regia [illegible] Franco Bianca
- 20,25 **Il tg delle vacanze**, show conducono i Trettré
- 20,40 **Sapore di mare**, condotto da Luca Barbareschi. Con Massimo Boldi, Debora Caprioglio. Collegamenti esterni: Red Ronnie
- [illegible] **Casa Vianello**, *Il mercante di tappeti*, telefilm
- 23,15 **Maurizio Costanzo show**, talk-show, condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi, regia di Paolo Pietrangeli
- 24 — **Canale 5 news**
- 1,20 **Il tg delle** [illegible] show (r)
- 1,35 **New York**, telefilm
- 2,30 **Baretta**, telefilm
- 3,05 **Attenti a quei due**, telefilm
- 3,50 [illegible]**sione impossibile**
- 4,35 [illegible] **Intoccabili**, telefilm
- 5,20 **Gli strana coppia**, telefilm
- 6 — **Lou Grant**, telefilm

ITALIA 1

- 6,30 **Studio aperto**, news
- 7 — **Ciao ciao mattina**, cartoni
- 8,30 **Studio aperto**, news
- 9 — **Super Vicky**, telefilm. *La verità*
- 9,30 **Chips**, telefilm. *Le dottoresse*
- 10,30 **Magnum P.I.**, telefilm. *Disperso in azione*
- 11,30 **Studio aperto**, [illegible]

- 11,45 **Drive in story**, show
- 13,30 L'Estate sta finendo: **Vacanze matte**, film Usa (1985) brillante. Con Stephen Geoffreys, Sheree J. Wilson. Regia di James Frawley
- 15,30 **Il mio amico Ultraman**, telefilm
- 16,30 **Supercar**, telefilm. [illegible] *scio del computer*
- 17,30 **A-Team**, telefilm. *La taglia*

- 18,30 **Studio aperto**, news
- 19 — **I ragazzi della 3ª C**, telefilm. *Il mistero* [illegible] *merendine*. C'è un giallo in classe: scompaiono misteriosamente [illegible] merende di tante ragazze. Chicco prende in [illegible]no la situazione e, assistito da Bruno, si lancia in una indagine poliziesca sulle tracce del colpevole
- 20 — **Mai dire banzai**, show, conduce La Gialappa's band
- 20,30 **Andy & Norman**, telefilm. *Non svegliate l'eroina*
- 21,45 **Calcio: Atletico Madrid-Milan**, amichevole
- 23,45 **Playboy Show**, varietà
- 0,15 **Studio aperto**, news
- 0,30 **Vacanze matte**, (replica)
- 2,30 [illegible] **team**, telefilm (replica)
- 3,30 **Supercar**, telefilm (replica)
- [illegible] **Chips**, telefilm (replica)
- 5,30 **Magnum P.I.**, telefilm (replica)

[illegible] 4

- 8 — **Lou Grant**, telefilm
- [illegible] **La valle dei pini**, teleromanzo (r)
- 9,30 **Señorita Andrea**, telenovela
- 10 — **Per** [illegible], telenovela
- 11 — **Valeria**, telenovela
- 11,30 **Ciao Ciao**, cartoni animati

- 13,43 [illegible] **Pomeriggio**, rubrica con Patrizia Rossetti
- 13,45 **Sentieri**, [illegible]
- 14,45 [illegible] **Cenerentola**, telenovela
- 15,20 **Señora**, telenovela
- 16 — **Riviera**, telenovela
- 16,30 **Stellina**, telenovela
- 17 — **La valle** [illegible] **pini**, teleromanzo
- 17,55 [illegible] **4**, news, notiziario di informazione
- 18 — [illegible] **Hospital**, teleromanzo

- [illegible] **Febbre d'amore**, teleromanzo
- 18,55 **Buon Pomeriggio**
- 19 — **Cartonissimi**, cartoni. *Lady Oscar*
- 19,40 **Primavera**, telenovela, con Gigi Zanchetta [illegible] Fernando Carrillo
- 20,30 **Capitan Newman**, film con Gregory Peck, Tony Curtis, regia [illegible] David Miller, Usa 1963, drammatico
- 23 — *Gli indimenticabili* **Apocaly**[illegible] **Now**, film [illegible] [illegible] Duvall, Marlon Brando, regia di Francis Ford Coppola, Usa, 1979, Drammatico
- 1,[illegible] **I Jefferson**, [illegible]
- 2 — **Charlie's Angels**, telefilm
- 2,40 **Quincy**, telefilm
- 3,45 **Apocalypse now**, replica
- 5 — **Quincy**, telefilm
- 6,45 [illegible] **Angels**, telefilm
- 7,20 **I Jefferson**, [illegible]

ALLA [illegible]

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23

7,40 Come la pensano loro; [illegible] Radio anch'io settembre; **10,30** Da Venezia, cinema!; **11,16** Tu lui i figli gli [illegible]ti; **12,04** La penisola del tesoro; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Co[illegible] Ponzoni in Gulliver; **13,52** Note di piacere; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; [illegible] Musica Estate; **15,38** «La scienza ha [illegible]pre ragione?»; [illegible] Il Paginone-Estate; **17,01** Io [illegible] radio; **17,30** L'America italiana; **17,58** Mondo Camion; **18,09** Radioboy; **18,30** [illegible]: Venti d'Europa; **19,25** Audiobox: L'impero dei suoni; **20,25** Il Romanario; **21,01** [illegible] parte [illegible] Swann; **21,55** Note [illegible] piacere; **22,16** Philip Marlowe Investigator. Sceneggiato; [illegible] Note [illegible] piacere; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,06 Radiodue presenta; **8,46** La famiglia Birillo; **9,13** Taglio di Terza; [illegible] Italian Magazzino S.r.l.; [illegible] GR 2 Estate; [illegible] Pronto Estate; **12,50** Tuttifrutti; **14,15** Programmi regionali; **15** L'isola di Arturo; **15,45** Io faccio l'attrice; **15,48** Le stanze del sole; [illegible] Il cappello a cilindro; **16,35** Le stanze del sole (Il parte) - Caruso; **19,50** Voci nella sera; **22,41** Voci nella sera; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: [illegible]5; 9,45; 11,45; 13,45; 15,[illegible]; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** Concerto [illegible] [illegible] (I parte); [illegible] Personaggi di romanzo: coscienza, progetto e destino; **10,30** Concerto del mattino (II); **11,48** Opera in canto; **13** Leggere il Decamerone; **14** Diapason; **16** Orione **17,30** [illegible] [illegible]; **18,10** Terza pagina; **19** Scatola sonora; **19,15** DSE; **19,45** Scatola sonora; **21** Conservatorio di Milano. Dirige Vladimir Delman; **22,30** In viaggio [illegible] Mozart; **23** Il racconto [illegible] sera; **23,20** Blue [illegible] **23,58** Notturno italiano Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 22,55
- 11,30 **Tv donna estate**
- 13,45 **Gabriela**, telenovela
- 15,15 **Memorie di famiglia**, film
- 17,05 **Una giardinetta per Nick**, film con Paul Le Mat
- 19 — **Matlock**, *L'ambasciatore*, telefilm
- 20,30 **In onda.** Attualità
- 20,55 [illegible]: **Inghilterra - Germania**, amichevole
- 23,10 **Top sport**: Pallavolo: **Italia - Jugoslavia**, campionati d'Europa
- 1 — **Le due sorelle**, film con Shelley Winters

ODEON TV

- 13 — **Ghostbusters**, cartoni
- 13,30 **I cavalieri dello** [illegible]co, cartoni animati
- 14,30 **New Tran**[illegible], cartoni animati
- 15,30 **Simbad contro i 7 saraceni**, film
- 16 — **Indians**, film
- 17,30 **Attenti a quella pazza Rolls Royce**, film
- 19,30 **Ghostbusters**, cartoni
- 20 — **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni animati
- [illegible] [illegible] **Il segno** [illegible] **passione**, film
- 22 — **Il ritratto della salute**
- 23 — [illegible] **con** [illegible] **guerra facciamo l'amore**, film

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,10
- 16,15 **Bernardo cane ladro e bugiardo**
- 17,30 **Wil cwac** [illegible] disegno animato
- 17,35 **Clorofilla dal cielo blu**
- 18 — [illegible]
- 18,05 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,10 Da Berna, **Calcio: Svizzera - Scozia**
- 22,35 **Deserto Rosso**, film di Michelangelo Antonioni con Monica Vitti, Richard Harris
- 0,25 **Teletext-notte**

TELE + 1

- 20,30 **I dimenticati**, film di James Keach
- 22,30 **Strade di fuoco**, film di Walter Hill
- 0,30 **Arturo 2**, film di Bud Yorkin
- 2,30 **Le relazioni pericolose**, film di S. Frears
- 4,30 **Il Vangelo** [illegible]**tteo**, film

TELE + 3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **La pista degli elefanti**, film con Elizabeth Taylor, Peter Finch, regia [illegible] W. Dieterle

TELE + 2

- 14 — **Sport Time**
- 15 — **U.S.A. sport**, rubrica
- 16,25 **+2 news**
- 16,30 **Wrestling spotlight**
- 17,20 **Settimana gol**, rubrica
- 19,30 **Sport time**, quotidiano sportivo
- 20,30 Calcio: **Qualificazione ai Campionati europei '92** (diretta)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- 8 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 12 — **Il ritorno di** [illegible] **Salazar**, telenov[illegible]
- 12,30 **Sport mare**
- 13 — **Serpico**, telefilm
- 14,30 **Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi**
- 19 — **Serpico**, telefilm
- 20,30 **Bambole**, telefilm. *Scene di un delitto perfetto.* Con A. M. Merli, E. [illegible]
- 21,30 **I quattro re**, tv movie. Con Peter Falk, Susan Strasberg
- [illegible] **Informazione cinque**[illegible]

ITALIA 7

- 13,45 **Usa Today**, [illegible]
- [illegible] — **Aspettando il domani**, teleromanzo
- 14,30 [illegible] **Celeste**, [illegible]novela
- 15 — [illegible] [illegible] attualità
- 17,15 **Supersette**, cartoni
- [illegible] **Cannon**, telefilm
- 20,30 **Per qualche** [illegible] **in meno**, film
- 22,30 **Barnaby Jones**, telefilm
- [illegible] [illegible] **rossi in un labirinto di vetro**, V.M. 14, [illegible] M. Brochard, J. Richardson

RETE A

Telegiornale: 15 - 17 - 18 - 19.15 - 19.45 - 20.15 - 22,30
- 8 — **Teleclub**
- 15,05 **L'indomabile**
- 16 — **Ai grandi magazzini**
- 17,15 **Sentieri di gloria**
- 18 — Informazione
- 18,15 **Rocky e i suoi amici**
- 18,30 **Diario gli appuntamenti di** [illegible]
- 19,15 **Oltre** [illegible] **Notizia, Uomini** [illegible] [illegible] [illegible] **giorni**, informazione
- 20,30 [illegible]
- 21,15 **Ai grandi magazzini**
- 22 — **Sentieri di gloria**

Al Teatro Greco di Taormina successo dell'opera di Wagner diretta da Sinopoli

Lohengrin, il mare e l'incanto

I coristi di Bayreuth, l'orchestra Philharmonica di Londra, il nipote del compositore come regista: un grande spettacolo

TAORMINA. Si ha un bel dire che conta la musica e non l'ambiente, ma quando si sentono i primi accordi del «Lohengrin» palpitare in pianissimo nello spazio [illegible] Teatro Greco di Taormina, e i suoni salire verso le stelle, con le luci di Naxos sullo sfondo e il ron ron lontano del mare, bisogna riconoscere che davvero musica [illegible] natura qualche volta si convertono e si esaltano a vicenda in apparenze leggendarie: e che insomma è una gran bella cosa starsene seduti su questi gradini millenari e riscoprire [illegible] magie [illegible] «Lohengrin» diretto da [illegible]useppe Sinopoli collocato [illegible] Taormina Arte '91 in cima [illegible] [illegible] manifesta[illegible] musicali.

Il primo a rallegrarsene sarebbe stato Wagner stesso, che nella primavera 1882 s'innamorò della bellezza di questo luogo rimpiangendo di [illegible] esserci capitato prima (da un passo del Diario pare anche che avrebbe voluto nutrire i figli a fichi d'India); ci avrebbe trovato cantanti e coristi della sua Bayreuth, [illegible] Sinopoli sempre più congeniale, una grande orchestra come la Philharmonica di Londra, e suo nipote Wolfgang Wagner regista e scenografo in devoto ossequio [illegible] sue indicazioni. Un'esecuzione, specie sul piano musicale, di concentrazione unica e di grandissimo fascino; [illegible] che, salutate le più note costellazioni, contati ancora una volta i lumini sulle pendici dell'Etna e rialzato il bavero della giacca contro la tramontana che ti bacchettava la nuca e le spalle, la musica di Wagner è divenuta in breve padrona assoluta della situazione e non c'era più verso di staccare gli occhi dalla scena: specie da quando il genio teatrale del musicista inventa la figura di Ortruda come notturna antagonista di Lohengrin mettendo in campo quelle zone d'ombra, quelle nere germinazioni con cui tanto gli piaceva drammatizzare i meandri del cuore umano.

Ho sentito Giuseppe Sinopoli dirigere in forma di concerto tutto l'Anello del Nibelungo a [illegible] per [illegible] Cecilia, e mi ero fatto l'opinione che quella sua straordinaria [illegible] analitica della partitura dipendesse anche dall'assenza del palcoscenico e dei suoi problemi di raccordo. Niente affatto: anche con l'allestimento scenico in atto (sia pure in un'opera e con una regia di predominante staticità), Sinopoli non passa sopra una battuta, un accordo che sprigioni qualche significato: l'apparente lentezza con cui mette tutto a fuoco diventa rapidità d'intuizione drammatica; e questa capacità [illegible] catturare ogni attimo di un [illegible] musicale che vive di continue dilatazioni e sospensioni temporali ne fa, a mio modo di vedere, uno dei più grandi direttori wagneriani [illegible] momento.

Prima ancora dei cantanti, viene spontaneo alzare sugli scudi il Coro del Festival di Bayreuth diretto da Norbert Balatsch: mai ci eravamo avveduti dell'importanza straordinaria del coro nel «Lohengrin»: Wagner gli [illegible] in pratica il riflesso del meraviglioso, la rappresentazione sensibile e teatrale degli eventi magici su cui la vicenda è polarizzata. L'arrivo del cigno è da sempre la pietra del paragone degli allestimenti di quest'opera: Wolfgang Wagner lo fa emergere dal centro della scena come stilizzata figura di specchi abbacinanti; passato il primo momento, il cigno sembra un po' una spilla, una vecchia gioia gonfiata da qualche bizzarro incantesimo; ma la melanconica tenerezza per la bestia sacra, assente nello spropositato gioiello, vibrava tuttavia nelle voci del coro, sensibili al suo apparire come una superficie d'acqua increspata dal vento, e altrettanto nel soave congedo di Siegfried Jerusalem, autorevolissimo protagonista.

Luana Devol e Siegfried Jerusalem: un bel duetto nel terzo atto

Gli antichi dovevano intendersene di acustica e nel Teatro di Taormina non si perde una sillaba; ma non vogliamo con questo diminuire il merito dei cantanti che sotto il profilo della chiarezza e incisività di pronuncia sono tutti eccellenti. I personaggi negativi che non hanno bisogno di voci belle, Telramondo (Oskar Hillebrandt) e [illegible] (Uta Priew), sono particolarmente riusciti: specie l'Hillebrandt, scavato, tormentato da una furia interiore. Il dominio delle alte sfere crea qualche [illegible] a Luana Devol (Elsa) e sulle note appoggiate la voce deve acquistare fermezza; ma fraseggia con grande grazia [illegible] nel duetto del terzo atto, nella camera nuziale, lei e Jerusalem sono bravissimi nella trasparenza lirica e nella finezza in quei trapassi che portano alla domanda fatale e alla catastrofe; in ogni caso, forse per la sua stessa fragilità, Sinopoli circonda Elsa di cure particolarmente sollecite. Al centro di tutti, con superba potenza equilibratrice, il Re Enrico di Manfred Schenk. Pubblico internazionale e sempre attento; ma un po' passivo, forse provato dalle ore piccole cui approda l'emozionante navigazione dello spettacolo.

Giorgio Pestelli

Alla Scala in forma di concerto

Solti, il Flauto magico trabocca di entusiasmo [illegible] «Regina» è [illegible] Serra

MILANO. A settantanove anni Georg Solti saltella [illegible] podio come un ragazzino, scherza in scena con Papageno, gli stringe persino [illegible] mano dopo la sua seconda aria. Ma così facendo trasmette all'orchestra, ai [illegible]tanti e al pubblico una sensazione [illegible] pacata, [illegible] sicurezza. Il suo Flauto Magico rappresentato lunedì al Teatro alla Scala di Milano in forma di concerto si è concluso con un quarto d'ora di applausi, che sarebbero durati di più se fosse stato possibile adattare alla Scala le [illegible] utilizzate pochi mesi fa a Salisburgo con gli stessi interpreti.

Rappresentare un'opera complessa come il Flauto Magico in forma di [illegible] è sempre un rischio. Quando a cantare la parte [illegible] [illegible]ro è un giovane (il bravissimo Rene Pape) più [illegible] meno della stessa età di Pamina, ci vuole molta fantasia a immaginarlo come [illegible] vecchio e saggio sacerdote che la protegge dalle false lusinghe della perfida Regina della Notte. C'è il pericolo di mettere insieme una rappresentazione fredda, capace di gelare lo spirito della fiaba. Per fortuna c'era un Papageno (Anton Scharinger) in ottima forma, che ha riempito della sua simpatia il vuoto della scena, rendendo accettabili anche senza le scene e i costumi i lunghi recitativi dell'opera.

Solti, [illegible] ha inciso [illegible] poco l'ultimo lavoro teatrale [illegible] Mo[illegible] e l'ha diretto a Salisburgo, ha confermato la sua predilezione per la fedeltà alla partitura: precisione in orchestra, grande misura [illegible] guidare i cantanti, come richiede un'opera che fonde in una continuità perfetta il Lied, il Singspiel viennese e anticipa nello stesso tempo il nuovo stile melodrammatico dell'Ottocento.

[illegible] mixage che [illegible] fu apprezzato dai viennesi alla prima rappresentazione dell'opera, il 30 settembre 1791. La platea assistette in silenzio a tutto il primo atto. Alla fine Mozart, pallido e preoccupato, fu quasi trascinato alla ribalta per raccogliere pochi e svogliati applausi.

Due secoli di rappresentazioni hanno fatto giustizia del gelo dei viennesi e [illegible] [illegible] arie del Flauto sono adesso nell'orecchio di tutti. Sarà anche per questo che a raccogliere i maggiori consensi [illegible] sempre la Regina [illegible] Notte, questa volta interpretata da Luciana Serra con efficacia e agilità.

Tutto il cast, formato da giovani, ha d'altra parte retto bene la prova, guidato dalla esperta mano di Georg Solti. Ruth Ziesak [illegible] un'ottima Pamina; Martin Finke ha la voce ideale per Monostatos, ma i capelli argentei [illegible] il volto pallido lo fanno sembrare lontanissimo - in un'edizione in forma di concerto - dal nero crudele che do[illegible] essere. [illegible] [illegible] la seconda e ultima replica.

[v. s.]

Il 22 nel Castello di Montemagno d'Asti

Tosti-D'Annunzio il canto, la poesia

Il soprano Wally Salio e l'attore Riccardo Cucciolla protagonisti nel castello di Montemagno del concerto a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

MONTEMAGNO. Musica e letteratura, canto e parola, per una sera insieme, nello splendido scenario del Castello di Montemagno d'Asti, proprietà dei Calvi di Bergolo, con una finalità umanitaria: la cultura al servizio della ricerca scientifica. Un contributo concreto alla realizzazione dell'Istituto Tumori Torino, che sorgerà a Candiolo, ed i cui lavori avranno inizio entro la fine dell'anno. L'intero incasso sarà devoluto a favore [illegible] Fondazione Piemon[illegible] per la Ricerca sul Cancro, presieduta da Allegra Agnelli, che del «progetto Candiolo» [illegible] ispiratrice.

Protagonisti di «D'Annunzio-Tosti e la Belle Epoque» che si terrà domenica 22 settembre alle 18, saranno il soprano Wally Salio, l'attore Riccardo Cucciolla e, al pianoforte, [illegible] Cassardo. Il drammaturgo Alberto Gozzi, che [illegible] scelto le liriche dannunziane, farà da [illegible] conduttore all'intera serata, chiarendo i molti perché della collaborazione artistica tra il compositore e il Poeta.

C'erano almeno due motivi fondamentali per fare da «trait-d'union» fra Regione, associazioni piemontesi, «La Stampa», l'Associazione Dimore Storiche Italiane, [illegible] 2030° Distretto Rotary International di Genova e Martini & Rossi, che hanno aderito alla realizzazione della serata «D'annunzio-Tosti»: dare un seguito alle iniziative culturali sulle dimore storiche; ricordarsi come sia positivo che la cultura persegua fini concreti, anche di solidarietà.

[illegible] questi gli aspetti fondamentali della serata nel Castello [illegible] Montemagno, sottolineati dal presidente della Regione Piemonte, [illegible] Paolo Brizio e dall'assessore regionale alla Cultura, Giuseppe Fulcheri, ieri mattina nella sala della giunta.

«I castelli - ha detto Ippolito Calvi di Bergolo - devono tornare a risplendere [illegible] quella cultura [illegible] in passato ha dato nobiltà alla loro esistenza. Non possono rimanere chiusi, sarebbe un delitto. Di residenze storiche in Piemonte ce ne sono oltre 200, ma soltanto una parte, in buone condizioni, può ospitare manifestazioni culturali. Siamo già in ritardo rispetto all'utilizzazione che dei castelli fanno inglesi, francesi e tedeschi, [illegible] troppo, però, da non metterci [illegible] pari [illegible] l'Europa [illegible] '92».

Si annuncia quindi una serata piacevolissima in compagnia del soprano Wally Salio, che recentemente ha registrato nella Scuola [illegible] Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo, un compact di arie da Camera dell'800 italiano (tra le quali molte romanze di Francesco Paolo Tosti); e di Riccardo Cucciolla, la voce più «calda» tra i grandi attori, molto amata dagli italiani. Diceva giorni fa il critico Giuseppe Pugliese: «Riccardo mi ricorda sempre Enrico Maria Salerno giovane». [illegible] l'attore ricorda anche le magnifiche interpretazioni di «Italiani brava gente» (1964) «Sacco e Vanzetti» (1971) a fianco [illegible] Gian Maria Volontè, di «Antonio Gramsci» (1977). Tutti e due gli artisti, insieme con Eros Cassardo e Alberto Gozzi, aderendo allo spirito dell'iniziativa, [illegible] percepiranno alcun cachet; il [illegible] rende più nobile il [illegible] del concerto.

[ar. ca.]

DOLLARO
[illegible]

Dopo aver aperto, a Francoforte, ad un [illegible] minimo degli ultimi tre [illegible], il dollaro ha ripreso un po' di fiato. A Milano la divisa Usa è stata fissata a 1269 lire, in lieve ripresa dalle 1266,75 dell'apertura.

MARCO
748,200

Giornata negativa per la lira che ha perso [illegible] rispetto alle principali valute dello Sme. Elevata liquidità tra i cambisti, attratti dalle lusinghe del marco. Al fixing, la divisa tedesca si è portata a 748,200 lire.

COMIT
-0,67%

Ordini di vendita senza contropartite, pessimismo, pochi affari e tanti timori. La Borsa [illegible] trova motivi per risollevarsi e chiude con [illegible] perdita dello 0,67%, che ha portato l'indice Comit a quota 545,69.

[illegible]
-0,46%

Giornata con pochi scambi [illegible] piuttosto movimentata [illegible] Ristretto di Milano. L'indice [illegible] ha chiuso a 419,43 con [illegible] perdita dello 0,46%. La Milano ha preso lo 0,49%, [illegible] ha perso lo 0,79%.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì 11 Settembre 1991 25

Palazzo Chigi lancia l'allarme. Confindustria e sindacati d'accordo: dopo Bruxelles non c'è tempo da perdere

Ma l'Italia ha ancora un piede in serie B

Costo lavoro, Martelli e Marini danno il via alla trattativa

[illegible]MA. «L'Italia rischia di andare realmente in serie B, se non si pone mano subito a interventi efficaci»: è il grido di allarme lanciato ieri dal vice presidente del Consiglio Claudio Martelli, al termine di un vertice interministeriale che ha dato il via ad una ripresa [illegible]lerata del confronto triangolare sul costo del lavoro. La preoccupazione è tale che «deve indurre sindacati e imprenditori ad un maggiore sforzo di solidarietà in grado di evitare danni seri che avrebbero riflessi su tutte le fasce sociali e sull'intera azienda Italia».

Il governo, ha precisato Martelli, [illegible] la sua parte p[illegible]ntando un documento in brevissimo tempo: «Lavoreremo in squadra e già dalle prossime giornate potremo incominciare incontri e colloqui informali distinti con sindacati e imprenditori. Non appena avremo raggiunto un punto sufficiente di convergenza su obiettivi e su metodi del negoziato, potremo [illegible] ufficialmente le parti interessate». Sembra che il documento sarà pronto oggi, al massimo domani, e riguarderà essenzialmente cinque punti: modifica del sistema di scala mobile (i sindacati hanno ieri definito una loro proposta per la predeterminazione degli scatti di contingenza), parziale fiscalizzazione di oneri sociali, riforma della contrattazione nel pubblico impiego, misure fiscali e [illegible] certo controllo su prezzi amministrati e tariffe pubbliche.

Il governo, dunque, è pronto a tracciare con «sicurezza e chiarezza» la sua rotta, «senza, però, scivolare - ha sottolineato il vicepresidente del Consiglio - nelle illusioni di mega-accordi o di accordi di portata storica, ma senza neppure abbassare la mira a pure operazioni di tamponamento». Cercherà di individuare l'«effettivo spazio negoziale», che si compone di diversi aspetti sia di ordine fiscale e parafiscale, [illegible] di ordine propriamente contrattuale. Né trascurerà - ha insistito Martelli - altre esigenze [illegible] che concorrono a definire una organica politica dei redditi.

Ora, imprenditori e sindacati attendono il governo alla prova [illegible] fatti. «Tutti i [illegible] di comparazione con quelli delle nazioni concorrenti - ha osservato il presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina, intervenendo al convegno organizzato dalla confederazione sulla ripresa economica - sono nettamente sfavorevoli. In questo momento il governo ha davanti a [illegible] una occasione irripetibile che è la finanziaria '92, e non deve perderla». Comunque, aggiunge, finché non [illegible] risolverà il problema del [illegible] del lavoro, [illegible] quelli legati al carico contributivo e fiscale sulle imprese, la competitività continuerà a scendere: «Non si tratta di un punto solo: parlare di scala mobile è riduttivo. C'è la scala mobile, ma c'è anche il pubblico impiego, ci sono le contribuzioni, c'è la pressione fiscale sulle aziende. E' pure urgente intervenire sui nodi [illegible]li [illegible] sistema economico». In pochi anni, secondo Walter Mandelli, si sono riprodotti distorsioni e squilibri comparabili a quelli che nello scorso decennio avevano [illegible] quasi distrutto la nostra economia. Ed è certo, ha rilevato il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta, che la politica fiscale del governo è la [illegible] responsabile della recessione. Per le pensioni, deve [illegible] «almeno» il progetto Marini.

I sindacati assicurano disponibilità, purché finalmente si faccia sul serio. «Presenteremo una proposta unitaria per la scala mobile - annuncia Bruno Trentin, segretario della Cgil - che si ispira a quella introdotta nel settore chimico: scatti di contingenza predeterminati ed inglobati negli incrementi dei minimi tabellari, a partire dal rinnovo [illegible] contratti». Sergio D'Antoni, leader della Cisl, afferma che «bisogna dare un segno in controtendenza alle disastrose finanze del Paese e in funzione dell'appuntamento europeo». Per la Uil, Giorgio Benvenuto: «Non si può perdere più tempo. Rispetto a luglio la situazione economica ed occupazionale si è fortemente aggravata».

Gian Carlo Fossi

Nel mirino i contratti del pubblico impiego

Per Claudio Martelli il timore della serie B è serio

Scala mobile spunta il modello chimico

Il ministro del Lavoro Marini stringe i tempi sulla trattativa

Manovra in alto [illegible]

Cipolletta: il vero rischio è che si allunghino i tempi

ROMA. L'Italia è riuscita per ora a bloccare il progetto che l'avrebbe esclusa [illegible] nucleo dell'Europa monetaria. Ma la Germania continua a [illegible] che un problema Italia esiste. Forse il rischio più concreto è che il compromesso politico consista in un allungamento dei tempi. Per evitare questo esito non utile a nessuno, sostiene la Confindustria, occorre parlar chiaro [illegible] condizioni dell'unione monetaria. Una condizione importante è che «nell'arco di 2-3 anni» il marco tedesco sia rivalutato rispetto alle [illegible] europee.

Forse per i nostri governanti [illegible] rinvio sarebbe, in fondo, la soluzione migliore? «Temo di sì. Ma per il nostro Paese non sarebbe affatto una buona soluzione» risponde Innocenzo Cipolletta, direttore generale della Confindustria. E' nell'interesse dell'economia italiana che l'unione si faccia e che si faccia con una [illegible] partecipazione piena. «Credo che il ministro del Tesoro Guido Carli - aggiunge Cipolletta - abbia valutato [illegible]tamente questo rischio. Siamo d'accordo [illegible] lui».

Anche la Confindustria ritiene che il piano olandese ponesse condizioni troppo dure, irrealizzabili. «Non si può ritenere che l'inflazione possa essere consistentemente ridotta [illegible] ap[illegible] due anni» sostiene Cipolletta: non c'è solo l'andamento anomalo del nostro costo del lavoro, che cresce assai più della media europea, «diversi elementi endogeni contribuiscono a mantenerla alta».

Da una parte occorre concordare in sede Cee condizioni più appropriate, dall'altra bisogna che il governo italiano realizzi quella seria politica antinflazionistica che da anni non è capace [illegible] condurre. «Troverei più ragionevole - dice il direttore generale della Confindustria - che la Cee concordasse con noi degli obiettivi [illegible] ri[illegible] e poi conducesse una sorveglianza sui risultati via via raggiunti: per capire se i nostri governi hanno la capacità di realizzare i loro obiettivi».

Ma, secondo gli industriali, bisogna sgombrare il campo da un equivoco, che non riguarda solo l'Italia: gli attuali rapporti di cambio tra le monete europee non [illegible] adeguati a [illegible] unione monetaria. «Solo [illegible] rivalutazione del marco tedesco rispetto [illegible] altre [illegible] - afferma Cipolletta - può consentirla».

Perché? «Non si tratta per noi di un modo obliquo per chiedere la svalutazione della lira. La Germania dovrebbe rivalutare perché ha adottato una sua politica nazionale, per proprie ragioni interne: [illegible] alzato i tassi per contenere le tensioni sui prezzi provocate dall'unificazione e per la necessità di reperire capitali. Questa politica avrebbe richiesto una rivalutazione unilaterale, che non c'è stata. Invece il marco [illegible] portando al rialzo tutte le [illegible] della Cee».

Anche altri Paesi si trovano in difficoltà: «la Spagna è in una situazione simile all'Italia, con una dinamica dei prezzi industriali molto inferiore all'inflazione; e la [illegible] Francia, che pure sta molto più avanti di noi, ha problemi di competitività, come testimoniano i suoi conti con l'estero». Se non si aggiustano le parità, conclude Cipolletta, «la Germania sarebbe in grado di realizzare l'unione monetaria solo con alcuni Paesi limitrofi».

Stefano Lepri

La pagella Cee arriverà ad ottobre

Il danese Hoffmayer guiderà i governatori dei 10

BASILEA. L'Olanda è rimandata a ottobre: il piano per l'Unione monetaria ed economica andrà riformulato su altre basi. Sulla linea di Carli, contro il progetto di un'Europa a due velocità, si sono schierati, con motivazioni diverse, anche Francia, Irlanda, Grecia, Portogallo e Spagna. E la riunione [illegible] governatori (che ieri mattina ha eletto il danese Erich Hoffmayer presidente del comitato, in sostituzione di Karl Otto Pöhl), ha finito col prendere atto del dietrofront olandese, [illegible] grande soddisfazione, degli italiani (anche se la delegazione della Banca d'Italia non ha voluto commentare).

Sul rinvio del progetto non ci sono dubbi. Se il ministro delle Finanze, Wim Kok, lunedì [illegible]va in pratica ritirato un documento non ufficiale che fissava, però, precisi e rigidi criteri di ammissione alla seconda fase dell'Ume, ieri il governatore della banca centrale olandese, Wim Duisemberg, è uscito [illegible] una battuta diplomatica, ma chiara: «Le proposte più efficaci sono quelle non ufficiali».

Jacques Delors, presidente della Commissione Cee, non ha lasciato dubbi: «E' preferibile aspettare tre o quattro anni e giungere a un'unione economico-monetaria a dodici piuttosto che precipitare i tempi e firmare il trattato con un ristretto numero di partecipanti». Sulla stessa linea, il governatore di Bundesbank, Helmut Schlesinger: «Qualcosa dovrà [illegible] riformulato».

Il compromesso che ha fatto slittare ogni decisione all'autunno è piaciuto molto anche al ministro degli Esteri inglese Douglas Hurd e al Cancelliere dello scacchiere Norman Lamont: considerano la proposta olandese soltanto «una base per il negoziato» e puntano su un aspetto qualificante del progetto: la possibilità, per un Paese membro, di scegliere di legarsi all'Ume in un momento successivo alla sua nascita, [illegible] avevano sostenuto prima la Thatcher e poi Major. «[illegible]n stiamo domandando un veto, - ha detto Lamont - ma ci interessa che le decisioni non vengano imposte». Secca anche la replica di Madrid. Il viceministro delle Finanze Pedro Perez ha ribadito che la Spagna [illegible] impegnata ad un processo concertato, a 12, verso l'Unione monetaria europea. **(b. g.)**

Il presidente della Fata European Group, Gaetano di Rosa, interviene sui rapporti tra Occidente e Unione Sovietica

L'Urss ha bisogno di aiuti non di prediche e consigli

Sui rapporti tra Occidente e Unione Sovietica, dopo la grande svolta, ospitiamo un intervento di Gaetano Di Rosa, presidente della Fata European Group, uno dei maggiori esperti del «pianeta Urss».

TUTTI noi, penso, siamo stati assaliti da un senso di vertigine assistendo a quell'esplosione di democrazia espressa da decine di migliaia di persone ammassate nelle piazze del maneggio e intorno alla «Casa Bianca» sovietica. I risultati, positivi e impensabili, di sei anni di perestrojka e glasnost sono stati sotto gli occhi di tutti. Considerando il nuovo corso, si deve supporre che alla [illegible] di giovani determinati ed entusiasti scesi in piazza, si sia ora idealmente unita anche quella «maggioranza silenziosa», la quale negli ultimi tempi e sempre di più era pervasa da un diffuso malessere, delusione e frustrazione.

[illegible] motivazioni, augurandoci per il bene di tutti di poterci esprimere al passato, [illegible] molteplici e alimentate da fatti e considerazioni interne ed esterne al Paese dove, per queste ultime, penso che anche noi occidentali abbiamo responsabilità. Se consideriamo, ad esempio, i dirigenti delle grandi industrie sovietiche, che sono la quasi totalità nel Paese, e particolarmente quelli dell'industria bellica, alle prese con enormi e inde[illegible] problemi derivanti dalla necessità di convertire la produzione, essi si trovano a dover fronteggiare non dico l'ingovernabilità, ma serie difficoltà in azienda, dovute ad una diffusa conflittualità sociale, spesso distorta interpretazione [illegible] democrazia. Ricordando il nostro passato, penso che nessuno più dei dirigenti, quadri e responsabili dell'industria italiana, possa comprendere la frustrazione, la rabbia, l'angoscia che giorno dopo giorno si immagazzina. Ma tutto ha un limite.

In Unione Sovietica, poi, [illegible] è aggravato dalla precaria situazione alimentare (e di ogni bene di consumo) che coinvolge e deve [illegible] sopportata non solo dalle masse dei lavoratori dell'industria, ma ovviamente da [illegible] la popolazione, generando [illegible] diffuso malessere. Le conseguenze: la qualità della vita peggiora, diminuisce la produttività e perciò il prod[illegible] industriale lordo precipita ai livelli più bassi.

La componente esterna che sensibilmente ha determinato questo stato di frustrazione, si può [illegible] sintetizzare [illegible] un'amara constatazione che mi espresse qualche mese fa [illegible] personaggio di alto livello, di grande apertura ed esperienza, conoscitore anche dei Paesi occidentali. Proprio pensando all'Occidente disse: «Siamo una grande potenza militare ed industriale, siamo il [illegible] più ricco di risorse naturali, abbiamo conquistato lo spazio, eppure ci sembra di essere diventati dei bambini dell'asilo dove la maestra ci redarguisce tutto il giorno con la bacchetta, minacciandoci di metterci nell'angolo con la faccia al muro e le mani sulla testa».

Al rientro a Mosca da Londra [illegible]lla delegazione che [illegible] partecipato al G-7, così come ai primi di agosto, dopo l'incontro Bush-Gorbaciov a Mosca, debbo dire che la sensazione di frustrazione era più acuta. Il presidente era tornato da Londra, dal punto di vista di aiuti concreti, a mani vuote, così [illegible] il summit di Mosca aveva in definitiva evidenziato altri «consigli» dell'Occidente da perseguire prima di poter [illegible] a pieno titolo nel «Regno dei cieli». Consigli che [illegible] questi giorni vengono riproposti.

Purtroppo anche il drammatico appello lanciato durante il G-7, così come altri precedenti lanciati da personaggi di rilievo (e in più occasioni) non veniva recepito dall'Occid[illegible].

Siamo andati vicino alla catastrofe. Il mondo intero può ora tirare [illegible] respiro di sollievo. Molte [illegible] sono cambiate drasticamente nello spazio di pochi giorni, non ci dovrebbero più essere riserve sull'inizio di un'epoca democrazia. Dobbiamo augurarci che [illegible] vengano generati altri fantasmi ed inoltre che tutte le parti coinvolte, sovietici [illegible] occidentali, si rammentino che esiste in Urss, come in ogni altro Paese, [illegible] «maggioranza silenziosa» particolarmente sensibile e giustamente orgogliosa ed un enorme patrimonio [illegible] culturale, [illegible] e industriale da valorizzare.

Tenere in debito conto tali fattori agevolerebbe l'individuazione di vie concrete e realistiche per inserire questo grande Paese nel tessuto economico-industriale mondiale a vantaggio di tutti.

Gaetano di Rosa
Presidente Fata European Group

I mercati attendono il calo dei tassi americani

Il dollaro scende ancora Wall Street perde colpi

MILANO. Ancora una giornata nera per il dollaro, invischiato da giovedì scorso nella spirale ribassista dei mercati europei. A Milano il biglietto verde è stato indicato a 1269 lire, in discesa di oltre 7 lire, toccando il livello più basso [illegible] 29 maggio scorso, quando un dollaro contava 1261,7.

Alla quotazione ufficiale di Francoforte la valuta Usa è stata fissata a 1,6937 marchi dai precedenti 1,7079. In questo [illegible], si tratta del minimo dal 18 aprile [illegible] quando il dollaro era [illegible] fissato a 1,6821 marchi.

Il biglietto verde continua a scontare le voci di un imminente taglio del tasso di [illegible] Usa, contrapposte alle dichiarazioni del [illegible] tedesco dell'Economia, Moellemann, secondo il quale il declino tedesco-orientale sarebbe ormai sul punto di terminare.

L'incertezza del dollaro è proseguita a New York: in apertura di seduta era in leggero ribasso nei confronti di marco tedesco (1,6930), sterlina e franco svizzero, in leggero rialzo nei confronti di yen e lira e stabile nei confronti del franco francese.

Ma a metà giornata dava leggeri segni di ripresa (secondo gli analisti dovuta principalmente a fattori tecnici): 1,6940 contro il marco; 0,5773 contro la sterlina; 134,80 contro lo yen; 1,4795 contro il franco svizzero; 5,7625 [illegible]o il franco francese e 1.267,15 contro la lira.

A conferma del pessimismo diffuso fra gli addetti ai lavori, Wall [illegible] segnava contemporaneamente un sensibile calo, [illegible] l'indice Dow Jones calcolato sui 30 migliori titoli industriali, in arretramento di una trentina di punti e una perdita percentuale oscillante intorno allo 0,90%.

Domani s'inaugura il Salone di Francoforte, a confronto i grandi costruttori

Auto, l'Europa sfida il Giappone

Cantarella: «La Fiat ha le carte in regola»

Paolo Cantarella: in Germania la Fiat rafforza le posizioni; stiamo trattando con la Polonia

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

Molte le novità di prodotto al Salone Internazionale di Francoforte, [illegible] altrettanto numerosi e importanti gli interessi di politica industriale e commerciale che in esso si dibattono, con il recente accordo Cee-Tokyo in primo piano. Un'«intesa equilibrata» è stato definito da Carl Hahn, presidente della Volkswagen, il piano che prevede la progressiva apertura del mercato comunitario alle importazioni di Tokyo e che dovrebbe rispondere alle giuste preoccupazioni di quei Paesi, come l'Italia, dove i [illegible] nazionali detengono una quota superiore al [illegible]

Paolo Cantarella, amministratore delegato [illegible] Fiat Auto, [illegible] mostrato sostanzialmente d'accordo con Hahn. Però, ha tenuto a sottolineare che «pur essendo positivo [illegible] quadro di riferimento stabilito a Bruxelles, restano importanti dettagli ancora da definire», primo fra tutti quello relativo agli impianti industriali nipponici costruiti in Europa e negli Usa.

In un Paese [illegible] la Germania, con un parco circolante a fine '91 di quasi 35,6 milioni di automobili (461 vetture ogni mille abitanti) e - secondo [illegible] previsioni - 4 milioni di vetture vendute, soprattutto grazie alla riunificazione del Paese, con un mercato che cresce di oltre il 60 per cento, [illegible] gruppo Fiat - ha fatto notare Cantarella - [illegible] mantenuto le sue posizioni con un incremento del 60,1 per cento nei primi sette mesi dell'anno rispetto [illegible] stesso periodo 1990. La quota è del 4,9 per cento con 140.669 vendite, [illegible] cui il 4 per cento è rappresentato dal marchio Fiat (114.435 unità), [illegible] 0,6 per cento dalla Lancia (16.553) e lo 0,3 per cento dall'Alfa Romeo con 9242 immatricolazioni e [illegible] prodotto a elevato valore aggiunto.

Per quanto riguarda [illegible] sfida sui mercati internazionali tra la Fiat e le altre principali case, Cantarella ha detto che la [illegible] torinese «sta giocando alla grande la [illegible] partita con modelli nati da poco come la Croma e la rinnovata Tipo, la vettura più spaziosa del suo segmento. I risultati, del resto, appaiono incoraggianti: in luglio abbiamo venduto in Germania 30 mila auto, il 130 per [illegible] in più rispetto [illegible] luglio '90, contro una crescita del 98 per cento del mercato tedesco».

Sulle trattative [illegible] la Polonia Cantarella ha detto che la Fiat si prepara a contatti serrati per concludere un accordo con l'industria automobilistica polacca Fsm. «Il governo di Varsavia - [illegible] precisato - [illegible] firmato un decreto che autorizza la privatizzazione [illegible] Fsm e il raggiungimento in tempi brevi a siglare una lettera d'intenti». L'amministratore delegato di Fiat Auto ha concluso dicendosi fiducioso sull'esito delle trattative con l'Urss e la Repubblica russa per la Vaz anche dopo gli ultimi avvenimenti.

Anche in questa edizione, come già nelle precedente di due anni fa, il tema dominante a Francoforte è comunque quello della penetrazione giapponese in Europa, tanto più significativo per l'importanza anche politica di questo Salone, [illegible] primo dopo la riunificazione [illegible] le due Germanie e l'apertura dei mercati dei Paesi ex comunisti.

L'intesa di massima tra la Cee e il Giappone è stata accolta con favore anche da un altro «grande critico» del pericolo giallo, il presidente della Gm Europa Robert Eaton. «Per affrontare adeguatamente la concorrenza giapponese - ha detto - occorre modificare strutture e sistemi industriali. Spero che il periodo transitorio concordato a Bruxelles sia sufficiente».

Ma chi, finora, ha ottenuto i migliori risultati, soprattutto per la spinta proveniente dalla riunificazione, è [illegible] il gruppo Volkswagen che ha raggiunto in Europa una quota di mercato, a fine luglio, del 17% e con ricavi che, alla fine [illegible] 1991, supereranno i 28 mila miliardi. [illegible] suo «osservatorio» Hahn accetta la sfida giapponese: «I costruttori europei [illegible] hanno nulla da invidiare a nessuno e qui a Francoforte presentano al pubblico un progresso tecnico mai registrato prima [illegible] un'esposizione automobilistica. L'automobile è e rimane il prodotto più ambito [illegible] civiltà moderna; ai costruttori competono [illegible] [illegible]ighi specifici nei confronti della società, che non [illegible] certamente assolvere soltanto in Europa».

Renzo Villare

L'AUTO IN EUROPA

VENDITE DI AUTO DA GENNAIO A LUGLIO

	1991	[illegible]	[illegible]
GERMANIA	2.870.500	1.788.100	+60,5%
FRANCIA	1.209.600	1.412.100	-14,3%
REGNO UNITO	844.100	1.118.200	-24,5%
SPAGNA	545.400	640.400	-14,9%
ITALIA	1.540.450	1.565.410	-1,6%
TOT. EUROPA	8.641.200	8.205.700	+5,3%

Quattro ruote in vetrina

Una passerella di debuttanti Tutti i modelli fino al 2000

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mentre i vip discutono sui problemi e sul futuro dell'auto, al Salone di Francoforte, che si apre domani con 1300 espositori di 30 Paesi, il fior fiore dell'industria si confronta in una sfida dai risvolti economici, tecnici e sociali. Europa, Giappone, Usa si mescolano in questa passerella, dove le Miss sono tante, giovani e belle. E' l'edizione n. 54 dell'Internationale Automobil Ausstellung (IAA), la prima del dopo-riunificazione tedesca. E la nuova Germania celebra qui la forza del suo mercato e della sua industria. Se l'Europa dell'auto è cresciuta nei primi 7 mesi del [illegible],3% (8 milioni 641.000 unità immatricolate contro 8 milioni 205.000), lo deve a questa locomotiva tedesca: quasi 2 milioni e [illegible] mila [illegible] vendute. [illegible] aumento del 60,5%, [illegible] gli altri grandi Paesi costruttori sono più o meno pesantemente calati: -24,5% la Gran Bretagna, -14,9% la Spagna, -14,3% la Francia e -1,6% l'Italia. Mai in un salone si erano raccolte tante novità di primo piano e mai, forse, con tale precisione si [illegible] potute individuare, attraverso i nuovi modelli e i prototipi presentati da molte Case, le tendenze [illegible] prodotto automobile da oggi a fine secolo. Che sono poi presto dette: qualità, comfort, ricchezza di accessori, sicurezza, rispetto dell'ambiente, consumi contenuti. E, sullo sfondo, impera la regina degli Anni Novanta, l'elettronica. A Francoforte le debuttanti destinate a essere costruite in grande serie sono tre, la Opel Astra, la Peugeot 106 e la terza generazione della Volkswagen Golf. Modelli che hanno comportato investimenti per 5 mila miliardi e che dovrebbero sciamare sulle strade europee al ritmo di oltre 2 mi[illegible] e [illegible] mila esemplari l'anno. Presentate prima ai mass media, la piccola francese e le due medie tedesche si offrono ora al pubblico, che sarà poi il loro vero giudice. Il menù è così abbondante che [illegible] rischia un'indigestione: tra le specialità tedesche, ecco le nuove Audi 80 e 100 Avant, la Bmw Serie 5 Touring (la versione giardinetta della berlina), la rinnovata Ford Sierra e la Scorpio Station Wagon, la Opel Calibra sovralimentata, la lussuosa Mercedes 300 CE-24 [illegible] a 4 posti, [illegible] Porsche 968. Il made in Italy, che si prepara al lancio della [illegible] Cinquecento a fine anno, propone la raffinatissima Lancia Thema LX; la Delta HF integrale numero quattro, regina dei rally; la Y10 Ego con interni in pelle; la Dedra e Tempra automatiche; la Panda 4×4 CLX. Dalla Svezia la Saab 9000 CS e dalla Francia la Citroën XM giardinetta. E i giapponesi? Via con le Mitsubishi Space Wagon e Runner, la Toyota Camry, la Mazda coupé Mx-6, [illegible] Honda Civic completamente ristilizzata. E poi le concept-cars. Ci sono la Ford Contour con telaio in lega leggera, la poderosa berlinetta sportiva Mercedes C 112 (motore V12 di sei litri) con alettoni mobili, porte ad ale di gabbiano e un computer che regola gli ammortizzatori, la Renault Scenic, una monovolume di medie dimensioni con tante idee intelligenti, come quella di un pavimento a doppio fondo che permette di stivare i bagagli.

Ma l'attenzione si concentra sui prototipi esposti da Bmw e Volkswagen. [illegible] il futuro va a elettricità. La E1 e la Chico sono miniauto da città capaci di portare in tre metri di lunghezza 4 passeggeri nel silenzio e senza inquinare. Il problema delle batterie non è interamente risolto, quello dei costi e infrastrutture è un handicap grave, ma la ricerca procede veloce, magari unendo - [illegible] nella Chico - un piccolo motore tradizionale e uno elettrico. Impact della General Motors ha fatto scuola. E la legislazione californiana, con l'obbligo di veicoli [illegible] emissioni per il Duemila, è uno stimolo per tutti. La diffusione delle auto a trazione elettrica parte dagli Usa, ma l'Europa è pronta nelle risposte. Un fenomeno già accaduto nel campo della sicurezza, dove si sono compiuti grandi progressi (la Golf n. 3 e l'Astra hanno particolari protezioni nelle fiancate contro gli urti laterali). Già si sa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Cinquecento avrà una versione elettrica. Il futuro è già cominciato.

Michele Fenu

ECONOMICI

(segue da pagina 7)

[illegible] Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

VENTISEIENNE con esperienza di magazzino in possesso della patente C cerca lavoro. Tel. 878.911.

30ENNE, patente B offresi autista, fattorino, aiuto magazzino. Telefonare 966.3604.

commessi, bariști

SIGNORA offresi passaggio diretto commessa genere profumerie o altro. Tel. 292.3940 ore pasti.

40ENNE commesso esperienza pluriennale nel settore vendita lampadari e luci d'interni offresi. Tel. 860.104 ore negozio.

impiegati

IN CONTABILITA' contura, [illegible] diplomata, ragioniera esperta ricostruzioni anche Via sede Tel [illegible]

AMMINISTRATORE [illegible] documentata esperienza finanziamenti, organizzazione, finanziamenti, personale, controllo, offresi full/part-time medie o piccole aziende. Tel. 011 338.580 ore ufficio.

AUTONOMA, esperienza pluriennale contabilità, bilanci, Iva, dichiarazioni redditi, adempimenti fiscali-societari, [illegible] computer, capacità organizzative e di iniziativa, disponibilità di orario, esamina proposte in ambiente gratificante. Scrivere: Publikompass 5862 - 10100 Torino.

CONSULENTE interna presso azienda o associazione, occuperebbesi part-time ragioniere collegiato, pluriennale esperienza studio commercialista. Scrivere: Publikompass 5002 - 10100 Torino.

CONTABILE ultraventennale esperienza contabilità generale, prima nota, PC, cassa banche, clienti-fornitori offresi Tel. 356.307.

[illegible] corrispondente lingue, ottimo inglese francese (first certificate, Alliance française), occuperebbesi [illegible] studio scolastici o seria ditta [illegible].

DIPLOMATA 26enne già pratica, offresi per lavori ufficio passaggio diretto. Tel. 397.2389 - 397.2452 ore ufficio.

DIPLOMATO in elettrotecnica con esperienza di magazziniere in possesso della patente C, cerca lavoro. Tel. 878.911.

DIRETTORE commerciale referenziato, esperienza professionale pluriennale offresi in settore vendita commerciale, passaggio diretto Tel. 011 685.898.

ESPERIENZA import-export e mercati esteri, disponibile viaggiare, 29enne laureata, inglese ottimo e tedesco, libera subito, valuterebbe proposte Tel. 358.2207.

GEOMETRA 28enne quadriennale esperienza di cantiere offresi a media impresa [illegible] diretto, 2ª categoria, per zona Tori[illegible] [illegible] [illegible]. Tel. 715.405.

[illegible] 22enne madrelingua francese, inglese commerciale, segreteria, uso pc, centralino esperienza pluriennale commerciale offresi con possibilità passaggio [illegible]. Scrivere: Publikompass 8410 - 10100 Torino.

IMPIEGATA 23enne esperienza 3 [illegible] [illegible] commerciale pratica paghe e contributi e lavori ufficio cerca seria ditta [illegible] 957.1907.

IMPIEGATA [illegible] esperienza contabile su elaboratore clienti fornitori e banche offresi. Tel. 898.407.

IMPIEGATA 34enne con decennale esperienza lavori ufficio cerca lavoro presso seria ditta anche part-time. Tel. 960.2124.

PERITO fotografo referenziato militesente, cerca serio lavoro nel campo fotografico. Telefonare 383.305.

PERITO grafico con conoscenze computer [illegible] Telefonare 571.878.

PERITO metalmeccanico 24enne militesente esperienza biennale offresi come tecnico o disegnatore. [illegible] 728.334.

[illegible] telecomunicazioni sperimentale 22enne, militesente [illegible] di elettronica digitale e analogica sistemi di telefonia (PCM - FDM) esperienza lavorativa di 6 mesi nel campo, cerca lavoro qualificato c/o seria ditta. Tel. [illegible]

PROGRAMMATORE [illegible] produzione con 1 anno di esperienza offresi a seria ditta passaggio diretto. Tel. 276.378 ore pasti.

RAGIONIERA 22enne con esperienza pluriennale, cerca serio impiego presso studio commercialista Tel. 337.196.

RAGIONIERE pluriennale esperienza ed autonomia contabilità bilanci esamina proposte seria ditta con disponibilità immediata. Tel. 822.6500.

RAGIONIERE trentennale esperienza amministrativa fiscale, bilanci, esamina proposte part-time Tel. 447.2380.

RAGIONIERE 29enne pluriennale esperienza Iva, EDP, contabilità generale, gestione clienti fornitori passaggio diretto. Tel. 846.037.

RAGIONIERE 41enne esperienza pluriennale computer contabilità generale clienti [illegible]. Tel. 749.5552 pasti.

[illegible] amministrative esperienza pluriennale Iva contabilità bilanci adempimenti fiscali [illegible] supporti ced coordinamento personale offresi seria ditta. Tel. 369.432.

SIGNORINA esperienza pluriennale prima nota banche offresi passaggio diretto. [illegible] ore serali 011 959.4680.

STILISTA, [illegible] costumista [illegible] primo impiego, disponibilità immediata. Tel. 317.1743.

21ENNE qualifica contabilità Iva paghe esperienza pluriennale nel settore referenziata offresi Tel. 780.8387.

[illegible] diplomata con esperienza [illegible] Iva settore amministrativo-contabile conoscenza paghe e contributi tecniche EDP cerca urgentemente [illegible] lavoro. Tel. 780.9644 oppure al 780.1727.

29ENNE magazziniere esperienza decennale uso computer offresi passaggio diretto. Tel. 713.778 ore pasti.

45ENNE esperienza gestione magazzino, officina meccanica, mezzi, acquisto materiali, offresi. Tel. [illegible] ore 19.

46ENNE esperta contabilità generale, banche, clienti e fornitori, bollettazione di fatturazione passaggio diretto. Tel. 443.820.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. DITTA affermata ricerca giovani automunti ottimi guadagni. Presentarsi in corso Mediterraneo 137 ditta Romano.

AZIENDA metalmeccanica ricerca montatori e carpentieri d'officina zona lavoro Orbassano disponibilità per eventuali trasferte Tel 901.5116.

BIRRERIA cerca un cuoco e 5 ragazze/i per servizio ai tavoli. Tel. 447.0721.

BRUCIATORISTA esperto gas-gasolio-nafta e caldaie murali cercasi Telefonare 748.998 - [illegible] ore ufficio.

CASA signorile milanese cerca cameriera guardarobiera veramente capace. Itase ottimo trattamento. Scrivere a: Publikompass 24 C - 20123 Milano.

CERCASI domestica tutto fare fissa referenziata con esperienza andamento casa per coniugi soli. Tel. 011 632.798.

CERCASI fissa domestica per piccola famiglia referenze, pratica, oppure 1° impiego alto guadagno. Tel. 011 650.5822.

CERCASI operatore presse termoplastiche con esperienza minimo 3 anni nel settore. Tel. ore ufficio 397-1156.

CERCO collaboratrice domestica fissa anche di notte con patente auto referenziata per anziano solo autosufficiente. Tel. 011 442.021.

CERCO coppia fissa marito libero giardiniere moglie tuttofare, con precedente servizio e referenze. Tel. 841.129.

INGROSSO seleziona ragazzi e ragazze per facile lavoro ben retribuito. Per informazioni. Tel. 434.3782. Via Bagetti 18 E [illegible]

MAGAZZINIERE con [illegible] conoscenza ricambi auto ed esperienza uso computer cercasi per vendita ricambi nazionali ed esteri. Scrivere: Publikompass 2244 - 10100 Torino.

OPERAIO bruciatorista pratico cercasi. Telefonare ore ufficio 400.3300.

RISTORANTE cerca cuoco altamente qualificato con referenze. Apertura serale, zona Venaria. Tel. 011 455.7968.

SOCIETA' commerciale zona Sassi assume contratto formazione magazziniere militesente patente B [illegible] con referenze controllabili. Scrivere: Publikompass 2248 - 10100 Torino.

SOCIETA' recapiti cerca ragazzi maggiorenni muniti di moto o auto per consegne Torino. Ottimi guadagni, anche part time. Tel. 894.982.

commessi, baristi

SOCIETA' abbigliamento cerca personale femminile ottima presenza età 18/20 non compiuti da assumere in qualità di apprendista commessa. Tel. 540.047.

impiegati

A.A.A.A.A. GRANDE azienda italiana assume personale e vari livelli per nuove sede in città anche primo impiego, età 18-25 anni. Ottima base retributiva con regolare inquadramento. (Per selezione presentarsi oggi ore 10-12; 14-17. Sa.Bi sas, corso Traiano 65, Torino)

AZIENDA forte espansione ricerca 10 vallette telefoniste 22/30 anni per interessante lavoro settore telemarketing. Ottimo guadagno. Telefonare al 318.6856 esclusivamente dalle ore 15 alle ore 17.

AZIENDA seria cerca segretaria/o età 20/30 anni, buona dialettica, presenza, disponibile viaggi. Tel. 329.0705.

C.E.D. seleziona 10 ambosessi da avviare alla programmazione dopo corso pratico su computers. Tel. 442.468 - 385.1436.

CERCASI urgentemente psicologo/a per attività indipendente c/o studi optometrie provincia di Torino. Tel 0124 29.158 ore 10 - 12 escluso lunedì.

EUROPE travel wanted enthusiastic young people 18/25 for fulltime travel english speaking only a great job opportunity aprox earnings 500.000 - 1.500.000/w transportation provided. Call 203.434 ask for Terry.

GEOMETRA esperto controllo cantieri disponibile trasferte assumemo. Tel. 306.0488 - 309.7488.

IMPORTANTE società industriale ricerca per propria filiale di Torino un venditore tecnico. Si richiede diploma di perito industriale preferibilmente ad indirizzo elettromeccanico ed esperienza di vendita all'industria. Scrivere Publikompass 5846 - 10100 Torino.

LAVORARE CON I BIMBI?
Pronto Baby ricerca signore/ine max 37 anni per seria attività di assistenza e animazione. Addestramento teorico/pratico in sede e gratuito. Tel. 464.636.

OFFRIAMO tramite addestramento su computer assunzione impiegatizia (presa d'atto regionale) garanzia d'inserimento regolare da contratto. Tel. 538.147.

SEGRETARIA esperta lavori ufficio, ottima dattilografia, capacità lavoro autonomo e contatti con clienti, cerca società industriale per propria filiale di Torino. Tel. ore ufficio 385.1833.

SOCIETA' ASSUME
1 segretario/a acquisizione, 1 venditore/trice, 1 acquisitore/trice 21/30 anni diploma indispensabile esperienza settore immobiliare. Tel. 798.084.

8 Rappresentanti

A.A.A. AZIENDA produttrice articoli promozionali anche in metallo prezioso ricerca agenti per Piemonte offresi possibilità di operare nella zona di residenza il minimo garantito di 18 milioni annui che la elevata provvigioni consentono di raddoppiare agevolmente costituisce una sicura base di partenza. L'introduzione immediata avviene con corso di preparazione di 7 giorni. Telefonare allo 051 344.070.

A.A.A. AZIENDA produttrice esclusiva linee cinturini e articoli da regalo ricerca per Piemonte agente. Assicurasi rapido inserimento, corso preparazione interamente spesato. Il portafoglio clienti dimostra la possibilità di un guadagno lordo di L. [illegible] [illegible] annui. Indispensabile iscrizione ruolo Telefonare allo 051 343.475.

ABBIGLIAMENTO camiceria uomo cerca urgentemente agente introdotto per il Piemonte. Tel. 434.0085 ore 9,30/17.

AGENTI ed aspiranti agenti di vendita spa ricerca per ampliamento filiale zone Torino e provincia. Offre: inquadramento di legge, provvigioni ed incentivi con possibilità di carriera. Chiede: ambizione e serietà. Per appuntamento. Telefonare al 348.7065.

CONCESSIONARIA primaria industria chimica internazionale ricerca agenti di vendita automuniti per Torino, province Piemonte e Valle d'Aosta. Assicurasi reali possibilità guadagno commisurate capacità e/o esperienze oltre e possibilità sviluppo carriera. Tel. 011 220.1130 - 220.1096.

DIRETTORE commerciale assume collaboratore/trice per attività vendita corsi professionali settore moda spettacolo. Richiedesi capacità manageriale serietà esperienza. Offresi L. 7.000.000 mensili, inquadramento normativo L. 200.000.000 copertura assicurativa, 70 richieste clienti mensili. Scrivere dettagliando curriculum a: Publicenter via dei Bersaglieri 5/C - 40125 Bologna.

11 Baby sitter

domande

STUDENTESSA universitaria referenziata offresi come baby-sitter per il mattino. Tel. 715.405 ore pasti.

[illegible]

CERCASI bambinaia esperta fissa referenziata disposta eventualmente trasferirsi. [illegible].

15 Autovetture

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Alfa, Lancia, Y.10, R.5, 205, Golf, [illegible] corso Regina 167/B. Tel. 437.5262.

[illegible] [illegible] di ogni tipo massima valutazione autosalone d'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 Tel. 871.643.

BEPI KOELLIKER Concessionaria esclusiva Jaguar per Piemonte e Valle d'Aosta vende: Jaguar XJS 5.3 '88, Daimler 3.6 '86, Jaguar SOV 2.9 '87 con garanzia. via Monginevro 282, tel. 770.8684.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI in contanti appartamento libero in qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel. 650.9204.

ACQUISTO alloggio comodo a Torino 2 camere soggiorno cucina servizi ottimo pagamento. Tel. 546.978.

ACQUISTO appartamento [illegible] in T[illegible] stabile decoroso pagamento contanti. Tel. 546.588.

[illegible] privatamente alloggio [illegible] 2/3 camere cucina bagno Torino o prima cintura. Tel. 546.708.

CHIUSANO & C. Studio Immobiliare ricerca zone centrali 150 mq in casa signorile [illegible]izione. Tel. 812.4006.

[illegible] di banca scopo [illegible] in Torino acquista alloggio libero o occupato 2/3 camere tinello cucinino bagno pagamento contanti. Tel. 546.336.

SNEDI acquistano per investimento stabile intero o intra im[illegible] Torino alto immediato. Tel. 512.848 - 434.3381.

PRIVATA acquista alloggio libero in Torino di 1/2 camere tinello cucinino bagno pagamento contanti. Tel. pasti 329.0022.

PRIVATO acquista 2 alloggi attigui o alloggio unico divisibile mq 300 circa zona Torino Sud, Moncalieri, Cavoretto. [illegible] 665.1046.

SOCIETA' acquista per contanti stabile libero mq 1500-2000 in zone centrali. Scrivere: Publikompass 2247 - 10100 Torino.

SOCIETA' ricerca per proprio dipendente alloggio tre camere cucina servizi piano terreno. Tel. ore ufficio 506.961.

[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] int. [illegible] [illegible] alloggi signorili di varie metrature. Per informazioni tel. 605.1534.

19 Vendita alloggi

A.A. LARGO Sempione libero ottimo 2 camere cucina servizi termoascensore. Tel. 382.520.

A.A. MONO bilocali mansardati finemente ristrutturati su corso palazzina d'epoca. Tel. 382.520.

A. IL PORTICO adiacenze via Po da ristrutturare ingresso 7 vani biservizi ampio terrazzo permuta. Tel 635.544.

A. IL PORTICO libero Barriera Milano ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio mutuo permuta. Tel. 635.544.

A. IL PORTICO libero corso Casale da ristrutturare cucina 2 camere servizi anche senza anticipo. Tel. 635.544.

A. IL PORTICO libero Madonna del Pilone signorile ingresso saloncino camera cucina bagno box mutuo. Tel 635.544.

A. UTIP
518.986 adiacenze corso Unione Sovietica Mercati Generali libero in ottima casa ampio 3 camere tinello cucinino bagno prezzo davvero interessante.

A. UTIP 518.986 Barriera di Milano libero ottimo termoascensore grandioso 4 camere cucina servizi alloggio angolare luminosissimo vendiamo.

A. UTIP
518.986 centrale via Principe Tommaso corso Vittorio libero elegantemente ristrutturato spaziosissimo camera cucina ingresso bagno affare.

A. UTIP 518.986 libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio vendo/permuta.

A. UTIP
518.986 libero Piazza Strada ampio 2 camere tinello cucinino bagno e grande terrazzo consideriamo permute.

A. UTIP 518.986 Mirafiori libero spazioso 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio posto auto e giardino condominiale prezzo interessante.

A. UTIP
518.986 pressi piazza Bottesini seminuovo libero spazioso ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo volendo box auto vendo.

ADIACENTE corso Belgio 2 camere cucina servizi libero fine '92 piano alto ascensore Tecnimmobili 761.073.

ADIACENTE piazza Nazario Sauro libero ingresso 2 camere salone cucina bagno 2 arie luminoso. Nordedil 561.2780.

AD[illegible] piazza Rebaudengo piano alto [illegible] ingresso camera tinello cucinino. Nordedil 561.2780.

ADIACENTE via Breglio attico ristrutturato di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Nordedil 561.2780.

ADIACENTE via Breglio vendesi appartamento completamente ristrutturato di ingresso camera cucina servizi minimo anticipo. Tel. 812.5056.

ADIACENTE via Cigna ristrutturato 2 arie 2 camere cucina bagno libero minimo anticipo o mutuo. Nordedil 561.2780.

ADIACENTE via Gorino libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno box [illegible] ottimo prezzo. Nordedil 561.2780.

ADIACENTE via Vigliani libero ingresso 2 camere tinello cucinino [illegible] [illegible] ascensore. Nordedil 561.2780.

AFFARE casetta 20 minuti Torino [illegible] 7 vani fienile mq 1000 terreno L. 67 milioni volendo tutto mutuo. Tel. 530.160.

ALLOGGIO via de Sanctis 3 camere cucina ingresso bagno occupato con sfratto casa anni 60. Vende Studio 316.5858.

ALMESE prestigiose ville uni/bifamiliari diverse metrature ampio giardino consegna '92. Tecnokasa 545.882.

ALPIGNANO centro libero recente ingresso soggiorno cucina camera bagno più sottotetto collegato. GR 329.0421.

A partire [illegible] L. [illegible] mq
in solido stabile d'epoca rinnovato nelle parti comuni con ascensore di nuova installazione
via Feletto 56
vendiamo a) 1/2 camere cucina bagno eventuale 3 camere cucina b) negozio a 3 vetrine c) garages
ACCONTI MINIMI
personale in loco h. 10/12 - 17/19.

AS.SERV.IM libero zona Mirafiori camera tinello cucinino bagno ingresso 4° piano mutuo Tel. 619.2871.

ASSOCASA Parella ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina mutuo 75%. Tel. 561.2720 - 531.153.

AVIGLIANA zona laghi, via Borgese, impresa vende ultimi alloggi in villa bifamiliari. Tel. 931.3077 ore cantiere.

BEINASCO
appartamento libero in villa 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 67.67.

BORGO PO vendesi libero soggiorno con angolo cottura camera bagno mq 60 tutto nuovo affare Data Bank 504.092.

BORGO S. Pietro libero fronte giardini soggiorno 2 camere cucinotta abitabile. Elio Codoni Immobili 660.2264.

BORGO VITTORIA libero ottimo ristrutturato camera cucina bagno ingresso living cantina. Cassetender 547.868.

BORGO VITTORIA ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo prezzo interessante. Nordedil 561.2780.

BRUINO villa unifamiliare di prestigio mq 620 terreno mq 1700 L. 980 milioni. Perri vende. Tel. 011 606.0299.

CALUSO signorili ville consegna '92 salone cucina 3 camere biservizi garage mansarda Tecnokasa 545.882.

CAMBIANO casette in costruzione 3 unità 93/130/165 mq su 2 piani consegne agosto 92 Silicasa 545.574.

CASA d'epoca corso Francia (Bernini) libero salone 3 camere cucina biservizi ristrutturato Tel 546.282 - 514.486.

CASA nuova Giovietto soggiorno 2 camere cucina biservizi garage mansarda terreno L. 260 milioni. Multicasa 534.124.

CASCINALE originale 1800 su 2 piani 10 vani magazzini saloni cantine giardino 3000 mq. Cassetender 646.344.

CASCINE VICA ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina dilazioni. Tosetti Immobili 546.483.

CASETTA a La Cassa libera 3 camere cucinotta abitabile bagno garage orto minimo acconto Tel. 487.741.

CASEUROPEA libero corso Palermo ampio 2 camere cucina bagno L. 40 milioni e mutuo. Tel. 596.940 - 596.833.

CASEUROPEA libero Lingotto ristrutturato camera cucina angolo cottura bagno L. 15 milioni e mutuo. Tel. 599.940.

CENTRALISSIMI
[illegible] [illegible] [illegible] signorili [illegible] [illegible] di pregio da 81 a 190 mq. Tel. 436.2200.

CENTRO EUROPA vendesi appartamento di ingresso 2 camere cameretta cucina servizi e box auto. Tel. 812.5058.

CENTRO signorile via Cernaia libero salone 3 camere studio cucina pluriservizi. Immobiliare Associati 318.6888.

COAZZE libero recente 2 camere cucina bagno cantina box auto. GR l'Immobiliare 011 329.0421 - 320.524.

CONSULEDILE A 437.4000 via Sportini 19 in costruenda palazzina soggiorno 2/3 camere cucina biservizi ottime rifiniture riscaldamento autonomo box auto.

CONSULEDILE 437.4000 a pochi passi da piazza Castello via Barbaroux signorile ristrutturazione appartamenti varie metrature consegne gennaio '92.

[illegible] 437.4000 libero largo Sempione in casa decorosa 2 camere cucina ingresso servizio L. 105 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 libero pressi corso Marconi ingresso living 3 camere cucina bagno 4° piano ascensore.

CONSULEDILE 437.4000 libero via Madama Cristina soggiorno 5 camere cucina bagno riscaldamento autonomo adatto ufficio e/o abitazione L. 300 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 libero via Reni in stabile signorile 4 camere cucina ingresso doppi servizi posto auto coperto cantina soffitta.

[illegible] Agnelli pressi [illegible] panoramico ingresso camera cucina servizi cantina L. 68 milioni. Multicasa 534.124.

CORSO Francia libero signorile 2° piano ascensore soggiorno 4 camere cucina biservizi box auto Tel 561.2077.

CORSO FRANCIA 283
frazionamento stabile signorile alloggi 1/2/3/4 camere cucina ascensore box mutuo permuta. Tel 561.2077.

CORSO Giambone 9 signorile recente libero ampio 2 camere cucina servizi ottimo stato Bagnamini 336.418.

CORSO Rosselli libero subito ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 5° piano ascensore Nordedil 561.2780.

CORSO Siracusa casa recente libero 4° piano luminoso camera tinello cucinino bagno Tel. 512.842.

CORSO Siracusa pressi libero ingresso 3 camere cucinotta bagno 3 arie prezzo interessante Nordedil 561.2780.

CORSO Sommeiller adiacenze vendesi in casa d'epoca signorile mansardato splendidamente ristrutturato di 70 mq. Tel. 812.5056.

CORSO Stati Uniti bellissimo appartamento libero mq 170 3° piano stabile signorile L. 450 milioni. Tel. 669.2982.

CORSO Traiano Mirafiori libero salone 2 camere cucina bagno piano alto recente L. 280 milioni Tel. 546.282 - 514.486.

CORSO Trapani Viberti vista collina ultimo piano e mansardato comunicante recente signorile 130 mq box. Tel. 531.005.

CORSO Unione Sovietica pressi totalmente ristrutturato soggiorno 2 camere bagno 2 arie Nordedil 561.2780.

CORSO Vercelli vicinanze libero mq 43 piano 2° camera cucina bagno termoautonomo L. 56 milioni. Tel. 561.2077.

COSTRUIRE vende appartamenti di 3/4 arie in costruenda casa signorile di 5 piani in via Mantova con vista collina volendo box mutuo. Tel 0337 221.165.

CROCETTA libero casa epoca ristrutturato saloncino 3 camere cucina 2 bagni ingresso mq 130. Cassetender 547.868.

CROCETTA
libero corso Re Umberto ampio appartamento con giardino privato circostante possibilità box auto vende Utip 518.986.

CROCETTA
libero prestigioso bilingresso grande salone 4 camere cucina tripli servizi vende considerando permute. Utip 518.986.

(continua in ultima pagina)

Non è solo il pasticcio Dominion-Duménil a deprimere il mercato azionario

Piazza Affari supera i riporti

Ma non riesce a uscire dal tunnel

MILANO. Piazza Affari ha superato ieri i riporti [illegible] agosto, rinviati a causa delle coattive dei due agenti di cambio (Adorno e Montalcini) coinvolti nell'affare Duménil-Dominion. Ma non è riuscita lo stesso a risollevarsi il morale: l'indice Comit ha infatti puntualmente perso lo 0,67% a 545,69.

Benché il giro d'affari sia stato leggermente superiore, le blue chips hanno guidato ancora una volta il ribasso, anche se qualcuna, c[illegible] Fiat e Generali, ha registrato qualche punto di ripresa nel dopolistino.

Sul parterre pesano molte ragioni di sconforto, e non tutte riconducibili allo scandalo Dominion. Intanto la prolungata paralisi tiene lontani dal mercato sia i risparmiatori sia gli investitori.

La stessa trasformazione in atto negli studi professionali, con la necessità di scegliere i partner per le nuove Sim, distoglie parte dell'attenzione [illegible] problemi interni. Molti agenti [illegible] cambio che [illegible] rinviato le alleanze, si trovano spiazzati, mentre la crisi [illegible] comincia a portare nei bilanci dei loro studi perdite operative.

Qualcuno sostiene anche che gli strascichi del pasticcio Duménil-Dominion non sono finiti, che esistono ancora partite, seppure più piccole, [illegible] sistemare. E intanto, il calo dell'indice sotto quota 550 è un altro indicatore che rende prudenti i graficisti.

Infine, in un mercato inges[illegible] come l'attuale, [illegible] iniziative di acquisto, decise sulla base della convenienza dei prezzi, vengono attuate con grande prudenza, e devono essere attentamente dosate per non servire da leva al rialzo dei valori. Insomma, [illegible] serie di cause contribuiscono a questo stallo che si riallaccia a precedenti lontani, alla prima metà degli anni [illegible] quando, dopo gli anni pazzi di Sindona [illegible] Co. e il crollo di don Michele, la Borsa cadde in un lungo letargo.

Sia [illegible] sia, in questo 1991 non felice, piazza Affari sconta di colpo tutte le vecchie magagne, vale a dire i ritardi nel fare il salto di qualità organizzativo e tecnologico. E non è quindi un caso se, sul mercato telematico del Seaq a Londra, [illegible] più spesso accade che il volume degli scambi di titoli italiani supera i quantitativi del parterre di Milano.

Né fanno bene [illegible] Borsa le notizie melanconiche che vengono dal [illegible] dell'inflazione, del debito pubblico, della progressiva perdita [illegible] competitività delle [illegible] italiane sui mercati internazionali. A ben guardare, sarebbe strano che la Borsa fosse effervescente. Anche se è poi vero che, soprattutto in Italia, per abitudine, l'andamento del listino [illegible] più che al[illegible] slegato dagli indicatori dell'economia reale.

Tornando alla questione Duménil-Dominion, che tanto occupa le cronache del mercato, secondo copione, ieri le voci più disparate si sono accavallate. Come quella che voleva Roberto Caprioglio a convocazio[illegible] presso il giudice torinese Ugo De [illegible]resci[illegible]. Voce [illegible] non ha [illegible] alcuna conferma, e che comunque non sarebbe strana, dal momento che il sostituto procuratore torinese, avendo in mano gi[illegible] alcune indagini [illegible] Dominion-Girgenti e [illegible] anche un dossier su Duménil-Dominion, si presume debba per forza incontrare tutte le persone interessate.

Sempre ieri l'«Ansa» ha lanciato da Roma la ricostruzione di alcune fasi dei rapporti tra Duménil, Dominion e Banca del Girgenti, alla luce di documentazi[illegible] che si presume trovata presso l'istituto siciliano. Alcune di queste precisazioni smentiscono dichiarazioni rilasciate da Roberto Caprioglio nell'intervista [illegible] «Panorama». Tuttavia, poiché la fonte non [illegible] citata, e poiché si tratta di questioni assai delicate, è forse bene aspettare che i fatti vengano re[illegible] noti in modo ufficiale.

Valeria Sacchi

ALTA VELOCITA'

Portaluri guiderà la Tav

ROMA. Salvatore Portaluri sarà il presidente operativo della Tav. Lo [illegible] nominato [illegible] consiglio [illegible] amministrazione della società per l'Alta Velocità ferroviaria, cooptandolo in seguito alle dimissioni del presidente dell'Imi, Luigi Arcuti. Amministratore delegato tecnico è stato nominato Ercole Incalza, che nella precedente riunione del consiglio aveva avuto le deleghe per siglare le [illegible]zioni [illegible] Iri, Eni e Fiat e quella tra Ente FF.SS. e Tav. Tali deleghe sono state confermate dal consiglio. Portaluri, che ricopre la carica di vicepresidente e amministratore delegato dell'Agip, ha ricevuto «pie[illegible] appoggio del ministero [illegible] Trasporti, dell'Ente Ferrovie e delle banche azioniste della Tav». Nella prossima settimana si recherà negli Stati Uniti per avviare una serie di contatti col mondo bancario internazionale, allo scopo di reperire capitali freschi per la società. L'insediamento ufficiale del nuovo presidente avrà luogo nel prossimo consiglio di settembre.

Il giudice Ugo De Crescienzo

Sarà Trieste [illegible] guidare l'[illegible] verso la sfida degli Anni Duemila

L'Italia dei [illegible] tecnologici

Sono sette e si consorziano per la grande Europa

ROMA. L'Associazione Italiana Parchi Scientifici e Tecnologici appena costituita fra le più importanti aree di studio regionali per la ricerca e lo sviluppo industriale è ormai una realtà operativa. Ieri la prima assemblea generale dei soci ha nominato [illegible] consiglio [illegible] amministrazione e ha eletto a presidente Domenico Romeo, già a capo dell'Area di Ricerca di Trieste, che sarà sede dell'associazione per i prossimi tre anni. A costituire il consiglio sono i presidenti o vice presidenti dei sette enti fondatori: Alvise Delugan dell'Agent (agenzia di studio dell'Eni), Gianfranco Dioguardi della Tecnopolis Csata Nuovus Ortus di Bari, Giovanni Nassi del Progetto Bicocca Pirelli, Marcello Pacini dell'Associazione Tecnocity di Torino (nata su iniziativa della Fondazione Agnelli), Sandro Pontremoli del Consorzio Genova Ricerche e Domenico Taraschi del Consorzio Leonardo [illegible] Piacenza.

I gruppi di studio sui più avanzati sistemi di telecomunicazione, la sperimentazione di nuovi materiali, [illegible] tecniche produttive e ambientali, le ricerche per l'innovazione sono ormai una componente essenziale della crescita industriale.

Attualmente operano al mon[illegible] oltre 200 parchi scientifici e tecnologici, di cui la metà negli Stati Uniti. Nel giro di pochi anni si prevede che saranno raddoppiati. «Per noi - ha detto Romeo durante [illegible] conferenza stampa - la vera sfida non sarà il traguardo del '93, ma l'aspettativa di innovazioni nella tecnologia che segnerà [illegible] 2000».

Da qui l'importanza di coordinare i distretti tecnologici italiani per metterli in collegamento fra loro e poi con le maggiori organizzazioni non solo della Comunità europea, ma del mondo. «Lo scopo [illegible] quello [illegible] promuovere e valorizzare lo sviluppo [illegible] campi scientifici [illegible] aree geografiche metropolitane e subregionali - precisa Romeo - al servizio della ricerca e della produzione innovativa». L'esperienza italiana si avvarrà in proposito anche della recente intesa siglata fra i ministeri del Mezzogiorno, della Ricerca e del Bilancio, per la promozione di aree di ricerca nel Mezzogiorno. «Perché l'iniziativa non faccia un ennesimo "buco" nel bilancio dello Stato - afferma Marcel[illegible] Pacini - [illegible] la [illegible]borazione di industrie settentrionali che operano con successo al Sud insieme ad industrie meridionali "sane". Un'associazione nazionale offre una serie opportunità proprio in questo senso».

[al. tol.]

Il «gioiello» Iri

Cementir [illegible] a fine mese

ROMA. Arriverà alla fine di settembre la valutazione, da parte della Sige, della Cementir, la società controllata dal gruppo Iri. Lo ha detto il vicepresidente dell'Iri Riccardo Gallo, parlando a margine di un seminario svoltosi in Confindustria: «Quello che dobbiamo fare adesso è la pubblicazione delle procedure di vendita».

Interpellato in seguito sulla ristrutturazione della Sip che sta per [illegible] varata, Gallo ha risposto: «La riforma rientra nella responsabilità [illegible] della finanziaria Stet. All'Iri arriverà [illegible] comunicazione, in quanto la decisione rientra nel campo dell'azionista (la Stet)».

«Pertanto - ha aggiunto Gallo - non è che l'Iri non se ne voglia occupare, ma è giusto che [illegible] se ne occupi». Analogamente, ha ancora annotato il vicepresidente dell'Iri, «dei fatti dell'Iritecna se ne deve occupare l'Iri e non il ministero».

Secondo indiscrezioni, il p[illegible]getto di ristrutturazione della Sip prevede la creazione [illegible] quattro divisioni (telefonia pubblica, servizi di base, radiomobile e utenza affari). Ai vertici delle divisioni saranno chiamati tutti uomini interni dell'azienda, come ha precisato [illegible] recente lo stesso presidente della Sip, Ernesto Pascale.

Passando, quindi, [illegible] proble[illegible] [illegible] finanziamento dei servizi pubblici, Gallo ha detto che tale argomento [illegible] affrontato «nell'ambito di [illegible] gestione diversa, nella quale il settore privato, non soltanto le imprese, ma anche le istituzioni finanziarie e le famiglie possano concorrere con modi nuovi tutti da studiare». Tuttavia, il numero due dell'Iri ritiene che «non sia giusto che l'utenza sia lasciata sola a sostenere il peso economico finanziario dell'ammodernamento dei servizi in Italia». [illegible] merito all'utilizzo [illegible] fondi di dotazione per le aziende [illegible] partecipazione statale, Gallo ha osservato che il nostro Paese è «po' distante da quelli della Comunità sotto il profilo economico; ciò provoca problemi di natura politica e di immagine per le nostre aziende».

FLASH

Ifint, in vista [illegible] in [illegible]

L'Ifint, holding lussemburghese della famiglia Agnelli, ha in corso trattative [illegible] [illegible] tedesca Metallgesellschaft per intensificare la collaborazione sul mercato [illegible] materie prime.

Alla Crt più del [illegible] del Crédit de [illegible]

La Banca Crt detiene più del [illegible] dei diritti di voto del Crédit Commercial [illegible] France. Secondo un avviso [illegible]lla [illegible] francese, Crt possiede il 5,61%.

[illegible] punta [illegible] Citibank Italia

L'Ambroveneto ha allo studio l'acquisto [illegible] Citibank Italia. Il portavoce dell'istituto [illegible] Bazoli conferma l'avvio di contatti [illegible] la banca controllata dalla Citicorp, anche se soltanto «per entrare in possesso dei dati [illegible]cessari ad [illegible] valutazione».

Gruppo Gft, Liscia nuovo «stratega»

Roberto Liscia, [illegible] [illegible] ingegnere, ha lasciato la Arnoldo Mondadori [illegible] dove era direttore centrale della strategia e sviluppo, ed [illegible] entrato nel Gruppo Gft di Torino con la carica di direttore della pianificazione strategica e marketing.

[illegible] De Havilland Parere tra un mese

[illegible] dovrà attendere il 9 ottobre, per il parere finale sull'acquisto della canadese De Havilland da parte [illegible] consorzio Alenia-Aerospaziale. Lo ha deciso la Investment Canada.

Accordo in Turchia per il Gruppo Breda

La Bredamenarinibus (Gruppo Breda, Efim e Aviofer) ha stipulato [illegible] accordo di collaborazione industriale del valore [illegible] circa 100 miliardi con la società turca Bmc per la fornitura e la [illegible] di autobus.

Nave antinquinamento per la «Petrolnavi»

La Petrolnavi-Navigazione Alta Italia Spa ha preso in consegna la nave petrolchimica «Jo Alder», dotata [illegible] sistemi di massima sicurezza a salvaguardia di inquinamenti del mare.

[illegible] NEL REAL GESTO [illegible]

MADRID. Nella partita Real Madrid-[illegible] il madrileno Michel (nella foto) ha compiuto un gesto scurrile toccando i genitali di un avversario, il colombiano Valderrama. I dirigenti del Valladolid hanno chiesto una severa punizione per Michel, secondo [illegible] quale «è stato solo uno scherzo».

[illegible] FERMO PER TUTTO L'ANNO

ROMA. Campionato finito per Cappioli, il tornante del Cagliari infortunatosi domenica a Milano. Il giocatore è stato sottoposto dal prof. Perugia a una serie di controlli. Questa la diagnosi: rottura del legamento crociato anteriore [illegible] ginocchio sinistro. Domani sarà operato da Perugia.

OGGI IN TV

- 10,30 **Atletica.** Meeting [illegible] di Berlino, rep. [illegible]
- 13,00 **Motori.** Racing, replica — Tele + 2
- 13,15 Sport News, tg [illegible] — Tmc
- 13,15 **Calcio.** Rep. [illegible] Marino; auto, rep. G.P. d'Italia F1 — Svizzera
- 14,00 Sportime, tg sportivo — Tele + 2
- 14,15 **Moto.** Gran Premio di Le Mans per il campionato mondiale sidecars, rep. — Tele + 2
- 15,00 Usa sport, a cura di Dan Peterson — Tele + 2
- 15,45 **Bocce.** [illegible] Lugano, campionato [illegible] rate a squadre [illegible]
- 16,15 **Tennis.** Torneo Challenger di Siracusa [illegible]
- 16,30 **Wrestling.** — Tele + 2
- [illegible] Tele + 2 News — Tele + 2
- 17,30 **Calcio.** Sint. Borussia D.-Colonia, camp. tedesco — Tele + 2
- 18,00 **Ginnastica.** Da Indianapolis, Mondiali artistica — Raidue
- 18,30 Sportsera, tg sportivo — Raidue
- 18,45 Derby, tg sportivo — Raitre
- 19,00 Quotidiano sport — Svizzera
- 19,30 Sportime, tg sportivo — Tele + 2
- 20,00 [illegible] Eindhoven, [illegible] nia — Tele + 2
- 20,10 **Calcio.** Da Berna, Svizzera-Scozia, qualif. europee [illegible]
- 20,15 Lo sport, tg sportivo — Raidue
- 20,55 **Calcio.** Da Londra, amichevole Inghilterra-Germania — Tmc
- 21,45 **Calcio.** Diretta amichevole Atletico Madrid-Milan — Italia 1
- 22,00 **Calcio.** Rep. Bayern Monaco-Kaiserslautern, camp. tedesco — Tele + 2
- 23,10 **Pallavolo.** Da Amburgo, Italia-Jugoslavia, Europei — Raiuno-Tmc
- 24,00 **Motori.** Grip, rubrica — Tele + 2
- 0,30 **Tennis.** Da Ancona, camp. ital. — Raiuno
- 0,30 Eroi, profili di campioni, rep. — Tele + 2
- 0,45 Sport Usa, replica — Tele + 2
- 1,15 **Calcio.** Replica sint. — Tele + 2

Capello, afflitto da mille guai, avrebbe preferito evitare il test di stasera con l'Atletico

Milan in lacrime a Madrid col pensiero già alla Juve

MADRID
DAL [illegible] INVIATO

C'è [illegible] in questo Milan nonostante i sorrisi di Capello, Galliani e Braida che lascerebbero intendere tutto il contrario. Il gruppo dirigenti non [illegible] bra più quello di prima: la notte [illegible] Marsiglia [illegible] le mille polemiche che seguirono l'eliminazione del Milan di Sacchi dalla Coppa dei campioni, hanno lasciato il segno. Alcuni si guardano a distanza, altri non sembrano più sereni [illegible] prima. Anche questa amichevole, che nessuno voleva ma che la società è stata costretta a giocare, ha finito per accentuare i contrasti: a cominciare dall'orario, concordato per le 20 e poi slittato alle [illegible] con Capello giustamente scocciato.

Capello [illegible] bisogno [illegible] settimana tranquilla per preparare [illegible] squadra in vista della sfida [illegible] la Juventus ed eccolo catapultato nel [illegible] torrido di Madrid (33 gradi ieri alle 19). Quando si è unito alla squadra, Galliani ha portato a Capello l'ultima novità, cioè il «no» della Lega per l'impiego di Stojkovic del Verona. «Motivi [illegible] opportunità», [illegible] ha spiegato [illegible] Nizzola per telefono [illegible] un Berlusconi semplicemente infuriato, visto che Stojkovic è sotto squalifica. E poi come si sarebbe comportato il giudice sportivo in caso di recidiva del giocatore, davanti ad [illegible] nuovo provvedimento disciplinare? A pagarne le conseguenze sarebbe stato il Verona. Stojkovic ha accolto la decisione con tranquillità: «Peccato, avrei giocato volentieri con Boban». Un po' meno, pare, Berlusconi. Così l'unico straniero del Milan sarà Boban visto che gli olandesi sono impegnati altrove: Evani, Donadoni e Gambaro sono rimasti a [illegible] per precauzione. Giocheranno Antonioli, Tassotti, Maldini; Ancelotti, Galli, Baresi; Fuser, Boban, Serena, Simone, Massaro poi largo ai giovani compreso quell'Albertini che sta facendo semplicemente sensazione e che si è aggregato ieri [illegible] alla comitiva giungendo da Roma.

Anche Capello è entusiasta di questo ventenne che possiede coraggio come pochi «anche [illegible] questo lo porta a sbagliare là dove occorre tanta furbizia - dice il tecnico -. Io mi auguro che possa tenere questi ritmi ma dubito che ci riesca. Prima o poi avrà un calo, e sarebbe [illegible]o. L'importante è che per ora ci risolva un problema che non è da poco. La Nazionale? Andiamoci piano perché il passaggio da una categoria all'altra significa un salto di gradini. Dalla C alla B diciamo un gradino; dalla B alla A tre gradini; dalla A alla Nazionale... nove. Nelle categorie minori quando sbagli non se ne accorge nessuno o quasi. In Nazionale ad ogni [illegible] errore vieni castigato. Albertini ha ancora molto da imparare ma ha trovato i maestri ideali in Rijkaard, Evani, Donadoni».

Il discorso del tecnico finisce per toccare la Juventus e Trapattoni. Quando gli chiedono se [illegible] d'accordo [illegible] l'avversario sul [illegible] svolta rappresentata da questo confronto al vertice, risponde: «Non mi sembra, siamo solo alla [illegible] giornata. Certo, [illegible] lo dice [illegible] Trap avrà i suoi buoni motivi. Per noi giocare senza Van Basten sarà un handicap non indifferente. Per fortuna [illegible] sembra avviato verso la condizione fisica ideale e poi è sempre un ex... In fin dei conti questa amichevole [illegible] l'Atletico Madrid, pur giungendo nel momento meno opportuno, mi servirà per qualche esperimento [illegible] l'impiego a tempo pieno di Ancelotti e altre alternative. Non dimenticate che abbiamo disputato 7 partite in 21 giorni e pagato [illegible] pedaggio pesante al calcio estivo. Ecco perché l'amichevole arriva nel momento sbagliato: oltretutto, visto che è [illegible] prima diretta calcistica [illegible] Fininvest non possiamo affrontarla [illegible] se fosse una gara qualunque. Per il Milan il calcio non è mai amichevole».

Poi un ritorno col pensiero alla Juventus di alcune settimane fa, al Trofeo Luigi Berlusconi. «In quell'occasione - [illegible] Capello - abbiamo giocato [illegible] lo stesso modulo tattico [illegible] domenica scorsa con Gullit seconda punta. Allora furono Casiraghi e Schillaci a fare i terzini, a lavorare in fase di recupero. Poi segnò due gol ma [illegible] circostanze che possono nascere in qualsiasi partita. Voglio dire che il nostro modulo tattico è valido anche se poi dipende dall'avversario [illegible] cettarlo o meno. Gullit, [illegible] a prova contraria, col Cagliari ha colpito un palo e creato diverse situazioni da gol: se non è un [illegible] lui...».

Giorgio Gandolfi

La grande speranza. Demetrio Albertini, 20 anni, è il nuovo Rivera?

Tacconi bada al sodo

«Chi vuole spettacolo vada a teatro»

TORINO. [illegible] quattro partite ufficiali, due di Coppa Italia e due di campionato, Stefano Tacconi [illegible] ha in[illegible] neppure [illegible] gol. Merito suo e della difesa-Maginot della Juventus, imperniata su Julio Cesar, Kohler, Reuter e Carrera, un quartetto che fa poche concessioni agli avversari.

La robustezza della retroguardia è garantita dal [illegible] del centrocampo, capace anche di alimentare le controffensive, con terzini che si sganciano e sfruttano le fasce laterali. La squadra resta sempre corta, compatta.

Domenica ci sarà l'esame più importante, al Delle Alpi, con il Milan. Una sfida al vertice (in uno stadio da tutto esaurito con incasso che sfiorerà i due miliardi e mezzo di lire) fra [illegible] grandi favorite per lo scudetto. Sinora hanno avuto [illegible] cammino parallelo: due vittorie [illegible] il minimo punteggio (1-0) e quattro punti.

Le [illegible] squadre [illegible] erano già affrontate a San Siro, il mese scorso, nella Coppa Luigi Berlusconi e fu Tacconi ad alzare il trofeo. Vinse la Juventus 2-1, con una doppietta di Casiraghi, ma quattro strepitose parate di Tacconi salvaguardarono [illegible] «Eppure non [illegible] al massimo della condizione», scherza il capitano bianconero.

[illegible] stiramento, durante il ritiro di Vipiteno, lo obbligò a rallentare la preparazione. Dopo un avvio di stagione in salita, ha ritrovato colpo d'occhio, prontezza di riflessi, scatto e piazzamento.

E si sente molto più tranquillo rispetto ad un [illegible] fa, quando [illegible] costretto a fare il libero aggiunto per tappare i buchi creati [illegible] «zona» di Maifredi. Con [illegible] nuovo regolamento, che penalizza [illegible] uscite fallose dei portieri, correva grossi rischi.

«Basta usare l'intelligenza e tutto diventa facile», osserva. Di recente, al meeting dei numeri 1 a Vipiteno, ha lanciato un allarme, sottolineando che di questo passo si avranno più moviole, più esasperazioni, più espulsioni e [illegible] gol perché le squadre si chiuderanno.

«E addio presunto calcio-spettacolo. I nostri tifosi vogliono soprattutto i [illegible] punti e preferiscono vincere 1-0 che imporsi [illegible] un sofferto 3-2», ha aggiunto. Ed ha concluso: «Chi desidera lo... spettacolo sa dove andare: a teatro».

Adesso [illegible] in [illegible] forma (84 chilogrammi) ed è caricatissimo. [illegible] rispetta il Milan che, nel torneo scorso, gli rifilò cinque palloni, due all'andata a [illegible] Siro e [illegible] al ritorno a Torino. Sconfitte che lasciarono il segno e bruciano ancora.

«E meno male che incassai solo [illegible] cinquina: anche quello che abbiamo battuto di recente è [illegible] squadrone, ha [illegible] collettivo fantastico che gioca a meraviglia, [illegible] la Juventus va benissimo e gli ottimi risultati e l'entusiasmo consentono miglioramenti più rapidi», dice Tacconi.

Cosa manca ai bianconeri per essere da scudetto? «Quando ci sono le occasioni le devi sfruttare, [illegible] ci vuole [illegible] po' più di concretezza», risponde. Che ci sia qualche smagliatura [illegible] lo preoccupa: «Di partita in partita il nostro rendimento [illegible] E' meglio non arrivare mai troppo in fretta al massimo della forma, altrimenti è fatale che ci siano dei cali. Se la si trova gradualmente la si conserva più a lungo».

La [illegible] Trapattoni si fa già sentire. Tacconi, che conosce l'allenatore meglio di tutti i suoi compagni e sotto la cui guida vinse due scudetti, una Coppa delle Coppe, una Coppa dei Campioni e [illegible] Coppa Intercontinentale, guarda con ottimismo al futuro: «Come tecnico e come persona, Trapattoni è uno che ti dà molto. A volte ti dà l'impressione [illegible] avercela con te, [illegible] non è così. I suoi insegnamenti sono preziosi e avremo grosse soddisfazioni».

Lo scontro diretto con il Milan di Capello dirà chi è la più forte? «Siamo appena alla terza giornata, [illegible] presto, anche [illegible] i punti sono tutti importanti, sia all'inizio che a fine torneo», taglia corto Tacconi. E sogna [illegible] battere i rossoneri e andare in fuga solitaria. Una rivincita che aspetta dal 5 maggio.

Bruno Bernardi

Sivori e Minà

La difesa arriva d'ufficio

[illegible] Li accomuna la passione per i tanghi di Astor Piazzolla e la statura, che non [illegible] imponente. Ma da domenica Omar Sivori e Gianni Minà condividono pure la raffica di attacchi che li hanno bersagliati per [illegible] fatte e non fatte in tivù. Dopo le polemiche i due [illegible] passati al contrattacco. Anzi ci hanno pensato Bartoletti e Tito Stagno, i responsabili [illegible] Pressing e della Domenica Sportiva. «E' [illegible] peccato che un uomo dell'intelligenza di Trapattoni non abbia resistito alla tentazione di [illegible] quello che non c'è, cioè un disegno filo-milanista dietro ai commenti di Sivori - [illegible] il Bartoletti pensiero - Chi conosce [illegible] sa che non è gestibile. L'anno scorso i suoi commenti sul Milan ci hanno creato poche simpatie in azienda». L'incidente ha trovato comunque una ricomposizione. Ieri, mentre Boniperti chiariva con una telefonata a Sivori quello che pensa della sua competenza, Trap ha chiamato Bartoletti per spiegare che, a parte il Cabezon, il suo attacco era diretto al complesso delle emittenti che [illegible] creando un clima [illegible] sospetto attorno alla Signora.

Gli attacchi a Minà hanno invece un'altra origine. Contro il teorico del «bello della diretta» è stato puntato l'indice d'ascolto: alcuni giornali hanno registrato che è troppo basso per le tradizioni della Domenica Sportiva e ne hanno tratto la conseguenza che Minà sarà cacciato in fretta. Poco ritmo e troppe chiacchiere, si dice. Alla gente non piace. [illegible] si lapida [illegible] professionista bravo e esperto come Gianni dopo due trasmissioni - dice Stagno -. Si lavora al 50% del potenziale, entro un mese toccheremo il [illegible]. [illegible] Minà finora è andato oltre la sufficienza».

Stagno contesta soprattutto i numeri. «Dicono che la DS faceva 6 milioni di spettatori e adesso arriva a 2 e mezzo, ma si bara sulle cifre: quelle sono state le punte, in domeniche specialissime. E [illegible] in calo. Siamo stati gli unici a mantenere gli ascolti della prima domenica: [illegible] milioni di spettatori nella prima parte, un milione [illegible] mila nella seconda. 'Pressing' arriva a un milione e seicentomila. Dov'è [illegible] fallimento?».

[m. ans.]

IL CASO DEL [illegible]

Sei azzurri della pesistica, in raduno collegiale a Norcia, positivi al controllo antidoping: hanno assunto anabolizzanti

Un nuovo scandalo travolge i forzati del muscolo

Pugno di ferro federale: sospesi l'intero settore tecnico e l'attività internazionale

Lo scandalo [illegible] doping colpisce [illegible] volta il mondo della pesistica. Sei atleti italiani, in seguito ad un controllo a sorpresa eseguito dalla Filpj (la Federazione italiana lotta, pesi e judo) durante un raduno degli azzurrabili a Norcia, sono risultati «positivi» per uso di prodotti anabolizzanti. Si [illegible] di tre uomini (Fausto Tosi del Bentegodi Verona, Sergio M[illegible]nironi delle Fiamme Oro Roma e Gaetano La Carpia dell'Angiulli Bari) e [illegible] donne (Silvia Puxeddu [illegible] Pigliacampo Cagliari, Roberta Lovo del Club Atletico Vicentino e Benia [illegible] Nevo della Pesistica Ramella di Biella).

Un nuovo [illegible] dopo altri anche più tragici registrati nel settore durante gli ultimi anni. Ma il fatto nuovo, per molti versi clamoroso, è la decisione della Filpj che, oltre a sospendere immediatamente i sei atleti per i quali si prevede [illegible] punizione esemplare, ha deciso di assumere analogo provvedimento [illegible] tempo indeterminato [illegible] confronti «dell'intero settore tecnico di pesistica e tutta l'attività agonistica internazionale e di avviare un'inchiesta affidandola alla commissione antidoping federale». Come a dire: signori, adesso basta, la misura è colma, occorre fare piazza pulita di tutti quelli che inquinano questo sport. Tutti a [illegible] a meditare, risaniamo l'ambiente prima [illegible] ripresentarci in ambito internazionale.

E per tutti ieri ha parlato Matteo Pellicone, presidente Filpj: «Sono sconcertato per quanto è emerso [illegible] controlli effettuati - ha detto -: sei atleti positivi e tutti per aver ingerito la stessa sostanza proibita, l'anabolizzante «nortestostero-[illegible] [illegible] prodotto che, [illegible] hanno detto, oltretutto [illegible] ormai superato, perché lascia evidenti tracce nell'organismo».

Il dubbio. Questa strana coincidenza lascia perplessi. Ogni atleta che tenta il doping ha [illegible] propria «medicina»: possibile che in questo caso tutti e [illegible] abbiano [illegible] lo stesso prodotto? E' lo stesso Pellicone a sottolinearlo: «Gli atleti che in passato avevano assunto sostanze dopanti hanno sempre ammesso la loro responsabilità. [illegible] gruppo di Norcia invece nega. Oltretutto quello di Norcia non era [illegible] collegiale mirato [illegible] preparazione di qualche particolare avvenimento, [illegible] un ordinario stage di allenamento. Durante il raduno sono stati effettuati i nostri abituali controlli antidoping, senza preavviso, contemporaneamente a quelli svolti presso varie società e nell'altro collegiale della Nazionale a Schio. Da questi altri fronti [illegible] sono [illegible] irregolarità».

[illegible] o [illegible] dubbi, la federazione [illegible] ha indugiato, [illegible] colpevolmente ha fatto in tempi passati, per passare all'attacco. Ha deciso subito, anzi giocando in anticipo, se [illegible] che nel comunicato la Filpj precisa che «la scelta [illegible] sospendere il settore tecnico e di cancellare l'attività internazionale [illegible] stata presa prima di conoscere l'esito dell'inchiesta interna e [illegible] quella dei carabinieri e prima di co-[illegible] l'esito di ulteriori [illegible]mi che saranno effettuati a Colonia, in un laboratorio abilitato dal Cio».

I precedenti. Sono tanti, la maggior parte [illegible] trova posto sulle colonne dei giornali. Sono storie [illegible] ragazzi con pochi muscoli che improvvisamente decidono di diventare omoni. Che fare? La cosa migliore [illegible] andare in palestra. Una borsa, un accappatoio, scarpette calzoncini maglietta e poi tanta fatica, tanto sudore. Ricetta semplice [illegible] faticosa. Possibile non ci sia una via più diretta per avere muscoli grandi così? Ecco allora saltare fuori pastiglie e iniezioni che permettono in poche settimane l'accrescimento della massa muscolare. Il fisico si gonfia, il ragazzo diventa un superman, un fenomeno da ba-[illegible] poi, quando meno se [illegible] aspetta, quando pensa di aver raggiunto il massimo, ecco che il fisico si spezza, [illegible] le complicazioni che in alcuni casi portano anche alla [illegible].

E' successo a Luigi Vicidomini, 30 anni, e Roland Wallnöfer, di 26, entrambi di Merano, uccisi a pochi mesi uno dall'altro da un tumore all'apparato digerente. Frequentavano [illegible] palestre di sollevamento pesi più prestigiose [illegible] città, quella [illegible] Norbert Oberburger, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Los Angeles nel 1984, egli stesso [illegible] incappato in un caso di doping e sospeso per due [illegible] (la [illegible] gli fu ridotta a un anno alcuni mesi dopo). Oberburger si era difeso parlando di sperimentazione a titolo personale [illegible] uno strano cocktail di steroidi vietati e [illegible] amminoacidi permessi. Vicidomini e Wallnöfer uccisi da [illegible] tumore? Nessuno [illegible] immaginarlo, vedendo quei due ragazzoni scoppiare di salute. Solo più tardi qualcuno ipotizzò una stretta correlazione tra la malattia e [illegible] pratica sportiva. Ma la verità non è mai venuta a galla.

Benia Dal Nevo, della Pesistica [illegible] Biella, è una delle tre ragazze sospese [illegible] Filpj per uso di anabolizzanti

[illegible] anabolizzanti. Il loro [illegible] cresce [illegible] una rapidità impressionante in tutto il [illegible]do. Ma solo dopo l'arresto dell'ex atleta inglese Jenkins, campione europeo dei 400 a Helsinki 1971, [illegible] dall'Fbi mentre comandava un immenso traffico di steroidi dal Messico alla California, il problema è stato affrontato con un [illegible] impegno delle autorità sportive.

In Italia, la Filpj era stata invitata dal Coni a intensificare i controlli a sorpresa. La richiesta è stata subito esaudita, tanto che il Consiglio Federale della Federazione, il 26 giugno scorso, aveva anche deciso di inasprire le sanzioni disponendo la radiazione per gli atleti trovati positivi.

E oggi il colpo a [illegible]: che sia veramente la volta buona per ripulire l'ambiente?

Enrico Biondi

Fra un mese il responso dopo un altro consulto con il prof. Muller-Wolfarth a Monaco

Lentini rischia di andare sotto i ferri

Il tornante: «A Cremona ci sarò, sono abituato a convivere con il dolore»
Anche Casagrande ba 30 giorni per guarire, altrimenti arriverà Pancev

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

mese. Questo è tempo che il Torino lascerà trascorrere prima di prendere, eventualmente, due gravissime decisioni: far operare Lentini, se pubalgia che affligge il tornante dovesse aggravarsi, e procedere «taglio» di Casagrande, se il brasiliano non riuscirà raggiungere la giusta condizione atletica per disputare campionato da titolare.

La parola al dottor Bianciardi. Situazione di Lentini: professor Muller Wolfarth - dice il medico granata - ha confermato il grado preoccupante della pubalgia. Cominceremo dalle cure fisioterapiche e antinfiammatorie e fra mese ci aggiorneremo. Tra il ventaglio delle ipotesi, a questo punto, c'è quella un intervento chirurgico. si tratterà di ridurre la contrattura del addominale che è causa della infiammazione ossea. Lentini può giocare anche se sarà necessario allenarlo più o seconda del dolore che sentirà».

Il ragazzo s'è subito agli ordini di Mondonico e giura: «Domenica ce la farò, i tifosi stiano tranquilli, cercherò di metterci l'impegno possibile. Dovrò abituarmi a convivere con il e con la paura di andare sotto i ferri. Ma non mi tirerò indietro fino a quando sarà possibile. La sconfitta con la Lazio è stata un incidente, i nostri avversari hanno raccolto più quanto meritassero».

Ancora Bianciardi su Casagrande: «Il professor Muller ha ginocchio sinistro di Walter stabile, ma non è certa- quello un soggetto sano. Sotto pressione il ginocchio infiamma. L'unico modo per ridurre questo problema migliorare il tono muscolare delle gamba sinistra. Ma ci vuole un dosaggio lavoro e del tecnico evitargli più partite nell'arco di pochi giorni».

brasiliano: «Sapevo, ancora prima andare Monaco, che la situazione questa. Da settimane dico che mi manca potenza muscolare. Ma se fatico durante la settimana per incrementarla, arrivo alla partita con gambe pesanti. La parti- con la Lazio stata brutta, sono il primo a riconoscerlo. Ma tutta la squadra ha giocato male, vedo perché tutti abbiano dato la colpa a me. Non dovevo giocare Bari? sentivo di farlo. Non c'è controprova che mi danneggiato».

Perché Casagrande così teso? Perché accetta il bersaglio grosso della crisi? «Non mi piace leggere che a Bari mi sono sacrificato per i compagni, che contro la Lazio ho sbagliato tutto, qui mi si vuole uccidere priori, per una partita andata male. futuro devono entrare nella critica mia singola prestazione. Infine dovrò cambiare atteggiamento nel dopo partita, perché non mi va che si scrivano cose che ho mai detto. Ho dichiarato eravamo lunghi non che Mondonico ci aveva schierati lunghi, sono cose ben diverse». Il dg Moggi preannuncia: «Vorrà dire i nostri giocatori parleranno di meno, a caldo».

Casagran sante il «taglio» è possibile? «Il Torino mi ha comprato sapendo chi ero e quanto valevo però libero di f quello che ritiene più opportuno. Ma tutti sappiano che non devo dimostrare nulla, ho anni e dieci gioco in campionati, sempre ad alto livello».

Ufficialmente sia Moggi Mondonico so d'accordo: «Abbiamo già un potenziale che permette aspettare gli infortunati senza certi episodi saremmo qui a parlare un Toro con quattro punti nonostante le disgrazie». Ufficiosa- la soci si sta muovendo. Secondo informazioni raccolte in Spagna presso ambi jugoslavi, Pancev, attaccante della Stella Rossa, avrebbe già firmato pre-contratto il Torino.

Franco Badolato

Si va verso una Formula 3

ASTI. Martin Vazquez è stato sottoposto a ecografia: guaio tendineo al ginocchio, risorgono speranze di un suo impiego a Cremona. anche per Policano oggi o domani il dottor Bianciardi dovrebbe rassicurare Mondonico. Cravero riprenderà a lavorare la prossima settimana. Sinigaglia invece venerdì partirà per la Germania dove resterà quindici giorni per sottoporsi a un lavoro di potenziamento. Alla luce questa situazione e dei problemi legati all'impiego part-time di Lentini e Casagrande, alla squalifica in Coppa Uefa di Scifo, che Torino proporrà Mondonico a Cremona? Il tecnico, anche se non lo dice, potrebbe orientarsi una soluzione di questo tipo: Lentini e Scifo più vicini a Bresciani. Casagrande potrebbe gi a Cremona, Martin Vazquez invece in Coppa al posto del belga. «Ho una panchina ragguardevole non mi pare il caso di drammatizzare». [f. bad.]

Lentini soffre. La pubalgia rischia di bloccarlo

Nella Cattedrale

A Siracusa i funerali di Lo Bello

SIRACUSA. Si svolgono oggi alle 16, nella Cattedrale della sua città natale, in Sicilia, i funerali dell'ex arbitro Concetto Lo Bello, scomparso l'altra all'età di 67 anni. La Cattedrale, situata vicino Palazzo di rappresentanza del Municipio, è ieri teatro di una continua processione. Migliaia di ci ni hanno omaggio alla salma. In occasione dei funerali stato dichiarato il lutto cittadino. E probabilmente, la Cittadella dello sport voluta e fatta costruire da Concetto Lo Bello, sarà a lui intitolata.

In un messaggio ai familiari, presidente della Camera, Nil- Iotti, espresso il profondo cordoglio per l'immatura scomparsa di Lo Bello, per 15 anni fu membro dell'assemblea di Montecitorio. nell'attività sportiva - ha affermato l'on. Iotti - così nella sua lunga attività parlamentare, Concetto Lo Bello seppe agire grande professionalità, impe- e dedizione, meritandosi il rispetto la considerazione di tutti».

Il ministro del Turismo Spettacolo, Tognoli, ha ricordato Lo Bello «un protagoni- del fischietto ed un uomo impegnato anche nella vita civile e politica. Si può dire che prima di gli arbitri fo- pressoché degli sconosciuti, perlomeno ne conosceva funzione, ne vedeva la presenza in campo di nome».

Zorzi, giocatore-simbolo degli azzurri, ha riscoperto agli Europei la forma e voglia di vincere

E' ancora una Nazionale nel segno di Zorro

«Il segreto? Non diamo mai nessun risultato per scontato»

LA

Gruppo 1 (Karlsruhe). Classifica (dopo 3 giornate): Urss e Germania p. 6; Polonia, Grecia e Finlandia 2; 0.
Prossimi turni. Oggi, ore 14: Polonia-Germania; 17,30: Finlandia-Svezia; 20: Grecia-Urss. Domani, 15: Finlandia-Polonia; 17,30: Grecia-Svezia; 20: Urss-Germania.
Gruppo 2 (Amburgo). Classifica (dopo 3 giornate): Italia p. 6; Olanda e Bulgaria 4; Francia e Jugoslavia 2; Cecoslovacchia 0.
Prossimi turni. Oggi, ore 13: Francia-Bulgaria; 17,30: Olanda-Cecoslovacchia; 20: Italia-Jugoslavia. Domani, ore 13: Francia-Olanda; 17,30: Jugoslavia-Cecoslovacchia; 20: Italia-Bulgaria.
(Berlino). 14, 14: prima semifinale; ore 17: seconda semifinale. Domenica 16, ore 14: finale per il terzo posto; ore 17: finale per il primo posto.

DAL NOSTRO

La vittoria europea di due anni fa per Andrea Zorzi rappresentò anche il trionfo individuale, di numero uno e non soltanto azzurro. Fu l'antipasto una stagione in cui, con Parma, vinse tutto. I Mondiali dovevano essere la consacrazione e invece, proprio allora, iniziò la sua annata più difficile: dodici mesi in cui è diventato «mister miliardo» dopo il clamoroso trasferimento da Parma a Milano ha conosciuto l'esclusione dalla Nazionale, il ripescaggio, un campionato scarsamente esaltante e l'infortunio al ginocchio conseguente operazione. Ora sembra tornato lo «Zorro-san», l'uomo che fa la differenza. Ventisei anni, veneziano di Noale, Zorzi ama vivere intensamente le sue esperienze. I guadagni non lo hanno cambiato: appena può sale sul camper e in vacanza, per vivere la natura in semplicità.

Parliamo dell'ultimo anno.

D'accordo, tentiamo procedere con ordine. Il trasferimento fu una scelta di vita, provare la grande città, forte anche del fatto che andavo a Milano dove già viveva la mia ragazza. Poi ero i Mondiali, un'esclusione che mi ha segnato molto. Allora mi pareva questione vita di morte. Per rendermi e c'erano più importanti c'è voluto tempo. Fisicamente mi sentivo bene, ma qualcosa non funzionava.

Fu un'esclusione a quella di Bernardi e Cantagalli in questi Europei?

Per qualche giorno l'ho creduto, poi mi sono reso che differente. Per quanto possa sembrare curioso in questo momento la squadra è più tranquilla e con Giani e Margutti. Forse perché non essendo in campo il mondiale, sentiamo tutti minori responsabilità, non da dimostrare sempre di essere i campioni.

scorso fuori Zorzi, quest'anno Bernardi Cantagalli: anche scelta psicologica?

Indubbiamente Velasco cerca sempre situazioni che possano stimolarci, ma penso che sia una regola.

Torniamo a lei: recuperato per le partite finali, diede un bel contributo alla conquista del titolo mondiale. Poi venuta la stagione con la Mediolanum, abbastanza deludente.

Vincemmo subito il Mundialito di club poi, mentre le altre hanno saputo migliorare, noi ci siamo allo livello. Credo che per questo ora allenatore, Beal, diventerà più duro, un vero boss l'avevano descritto. Aveva bisogno di conoscerci: ora verrà il giro vite per aiutarci a renderci meglio conto chances.

finale campionato per lei è stato d il ginocc malandato.

Sapevo che in due mesi tutto andato posto, bastava un piccolo intervento. Certo ho avuto briciolo di paura, anche se i medici mi avevano assicurato che tutto si risolto celermente.

Rispetto a un fa il gioco appare più variato.

Frutto delle circostanze. Dopo l'operazione non riuscivo a staccarmi più di dieci centimetri terra e vedevo sempre dei muri altissimi davanti a me. E' stato gioco-forza incominciare a variare i colpi, non cercare solo la soluzione di potenza ma anche la palla astuta.

Adesso questi Europei: partite e altrettanti 3-0.

Il pericolo è che tutto sia facile, che esista qualcosa è così: ogni partita va giocata, sofferta, combattuta. Velasco ci de un certo tipo di mentalità ed io quando in campo Gardini, come lotta su ogni pallone mettendo a frutto quella che per lui è stata la scuola di Kiraly quest'anno a Ravenna, allora penso che stiamo arrivandoci, che la voglia vincere è sempre la stessa. Anche se la voglia, da sola, non basta.

Giorgio Barberis

SPORT FLASH

Diciotto oggi in

Son diciotto giocatori della «legione straniera» nostro campionato impegnati nel mercoledì internazionale, con quattro partite di qualificazione europea. La Svizzera (gr. 2) utilizza contro la Scozia Turkylmaz (Bologna) mentre il Belgio gioca in Lussemburgo con Scifo (Torino), Vervoort (Ascoli) e (Parma). Altri due impegni europei: Isole Faroer contro l'Irlanda del Nord gruppo 4 e il Portogallo (con Barros) contro la Finlandia (gr. 6). Festa italiana nell'amichevole Inghilterra-Germania (diretta Tmc 20,55) con Platt (Bari) 8 nostri panzer: Reuter, Kohler (Juve), Brehme, Klinsmann Matthaeus (Inter), Haessler (Roma), Riedle e Doll (Lazio). Rijkaard e Gullit (Milan) sono impegnati in Olanda-Polonia (Tele + 2 ore 20), mentre Taffarel (Parma), Careca (Napoli) Joao Paulo (Bari) disputano Brasile-Galles.

Al Napoli il

MILANO. Il 2° Memorial Scirea per giovanissimi, disputatosi a Cinisello Balsamo, paese natale del compianto giocatore bianconero, è vinto dal Napoli per 2-1 sul Torino. Terza l'Inter, per 2-1 sui giovani Juventus, capitanati dal figlio di Scirea, Riccardo.

Oggi firma di Sergio

ROMA. Stasera Raffaele Sergio firmerà il nuovo contratto la Lazio. il giocatore ha incontrato il Regalia nella sede biancazzurra. Oggi nuovo incontro col Canovi e Sergio dovrebbe a disposizione di già domenica con l'Atalanta.

NAPOLI

perché non

NAPOLI. «Forse non mi vogliono più». Da Baires, Maradona confessa le amarezze: è fase più delicata della disintossica- Napoli resta muto. Diego ha sempre il Napoli nel e vuole «riprendere a giocare. Finora non esiste alcun presupposto che io possa a Napoli. Ferlaino ha detto che veniva a trovarmi a settembre? quale anno?».

Deferito l'allenatore Orrico

ROMA. L'allenatore dell'Inter Corrado Orrico è stato deferito alla Disciplinare dal procuratore Figc per avere espresso in dichiarazioni alla pa «giudizi lesivi della reputazione dell'intera organizzazione federale in relazione all'ipotesi di squalifica a tempo determinato del giocatore Riccardo Ferri».

ATLETICA

e Tilli, e Mei

ROMA. La Fidal ha sospeso e deferito alla Disciplinare Tilli, Panetta e hanno rifiutato la convocazione maglia azzurra per l'incontro con la Finlandia a Helsinki.

Catalogna, Indurain

TARRAGONA. Vincendo la cronoscalata 25 km con arrivo a Tarragona, il trionfatore del Tour de France Miguel Indurain ha spodestato Fondriest del primato nel Giro di Catalogna. L'italiano, 8° a 1'10", è scivolato al posto in graduatoria a 50" dallo scalatore iberico.

Pistolesi

Assoluti, primo turno singolare maschile: Brandi-Boscatto 6-3, 6-4; Rigagnoli-Angelini 3-6, 6-4, 6-3; Cierro-Spizzica 7-5, 6-3; Pistolesi-Panfilo 6-4, 0-6, 6-0. Singolare femminile: Farina-Romanò 6-1, 4-6, 6-2; Bargagni-Isidori 5-7, 6-4, 6-1; Pizzichini-Boschiero 6-2, 7-6; Bonsignori-Mugnaini 6-4, 6-1.

Furlan fuori al primo turno a Ginevra

GINEVRA. Renzo Furlan si è fermato al primo turno nel torneo di Ginevra. tennista italiano stato sconfitto ieri dall'argentino Christian Miniussi 6-4, 7-6.

BOXE

Tyson rischia una condanna a 63 anni per aver abusato di una miss

Quei pugili cattivi sul ring e fuori

Anche Louis, Liston e Monzon puniti dalla legge

Tyson, incriminato per stupro nei confronti di Rosie Jones, ex miss «black America», rischia 63 anni di carcere

Il pugile americano Tyson, ex campione mondiale dei massimi, è stato incriminato per stupro da Gran Jury ed Indianapolis e rischia ni di carcere se sarà riconosciuto colpevole di violenza carnale nei confronti di Rosie Jones, 27 anni, ex miss «Black America». Tyson, 25 anni, è stato incolpa- anche sequestro di persona e dovrà presentarsi in settimana all'autorità giudiziaria di Indianapolis. Mike, che nega avere commesso lo stupro, in libertà dietro versamento di 30 mila dollari.

L'idea del ragazzaccio di strada, del violento già al la della legge, del bandito in potenza o addirittura in atto che si riscatta at pugilato è classico, confortato dai fatti ingigantito dalla fantasia: un po' come quella del campione di nuoto che ha vinto la poliomielite. Il ritorno del pugile alla strada, alla violenza, è soltanto un semiclassico: perché tutta questa letteratura si articola su personaggi arrivati, e il pugile famoso è un ricco che difendersi o è difeso (come produttore ricchezza per altri, più che simbolo) da un certo tipo di pubblicità negativa, dai fantasmi del passato, solito evocati sol per far sapere che stati sconfitti.

Dunque, Mike Tyson deve davvero esagerato. Oppure è sportivamente finito, per- non più difese (esiste anche l'ipotesi che legge sia eguale per tutti, ma non per nulla è la battuta più comica una fortunata raccolta umoristica).

Tyson è oggetto di studi psicologici: il suo background tremendo, e neanche la vicinanza di una dolce moglie intelligente, l'attrice Robin Givens, è servita svellerlo da certe radici. Quanto gli accaduto previsto. Lui celebre aveva fatto di tutto per avvertirci: dalle risse alle sbornie, dalla frequentazione di cattive compagnie quella delle droghe. E' insignificante meno dell'ultima accusa, anche se si parla possibile lunga carcerazione: Tyson sembra predestinato alla prigione almeno quanto ai successi sul ring.

La letteratura in materia, per lui - che ha avuto come procuratore Don King, reo confesso di omicidio - per altri è pessima ed abbondante. fatti film, ad un certo p il rischio è stato quello dell'ecces- di facile oleografia negativa. antica: fini con un coltello nella schiena dopo una rissa nei bassifondi il pugile, Battling ki, che aveva incantato Parigi pur avendole distrutto l'idolo Georges Carpentier.

Ci sono stati pugili maniaci sessuali (il grande Joe Louis), pugili schedati come delinquenti abituali (Sonny Liston), pugili da abisso e poi da redenzione (George Foreman), pugili alcol, da droga, da accattonaggio, da giudiziario (Ruben Carter, in per omicidio, liberato, cantato Dylan). Ultimamente da assassinio della moglie: parliamo di Monzon, che fece finire carriera Benvenuti. Ci sono anche stati pugili usati dagli sgherri per torturare i prigionieri: un Italiano buon no- fu coinvolto in un'accusa di questo tipo.

Lo stupro accompagnato dal sequestro di persona e da altri minori è un regredire sofisticarsi della violenza pura: Mike Tyson è altri suoi predecessori, sempre che le accuse siano vere. E dal punto vista letterario è persino meno interessante: certe cose cominciano a diventare morbose se le fanno i Kennedy, e è neppure detto.

Da parte nostra fuorché stupore. Siamo stati così bene farciti pugili spostano sul ring la violenza con cui sono sopravvissuti nella strada, i neri statunitensi come gli ispanici gli indios latinoamericani, e che possono avere ricadute nel antico, che un'assoluzione piena di Tyson sbalordirebbe più di una condanna drastica.

Gian Paolo Ormezzano

L'argentino è arrivato per ultimo, ma si è già imposto come prima punta della Fiorentina

Il sorpasso dell'angelico Batistuta

Che furbo: «Ringrazio i compagni [illegible] di loro non potrei sfondare»

[illegible] si augura di poter lottare [illegible] la classifica dei [illegible] «Dieci gol [illegible] alla mia portata, ma spero di farne di più» Il giocatore ha già suscitato la curiosità dell'avvocato Agnelli

FIRENZE. Si fa accompagnare da un'aria angelica, da una cam[illegible] lieve, da un tratto non certo invadente. Anche il nome, Gabriele, evoca motivi evangelici. E invece Batistuta ha qualcosa di luciferino. Per le difese avversarie (due gol in quattro giorni, al Cesena e al Genoa), ma anche per i suoi compagni d'attacco. [illegible] suo arrivo ha fatto arrabbiare ieri Marco Branca, toscano [illegible] Maremma, ex riserva di Vialli e Mancini, neoriserva di Batistuta. Gli avevano promesso un posto [illegible] titolare, per questo [illegible] lasciato la Sampdoria campione d'Italia per accettare un ingaggio a Firenze, e invece si è ritrovato in panchina. Ieri ha aperto una polemica robusta, ha chiesto di andarsene.

Tutta colpa [illegible] Batistuta e dei suoi gol [illegible]ti di potenza. Contro il Cesena, dopo aver propiziato l'autorete di Piraccini (una bordata di destro, su punizione, deviata [illegible] vecchio romagnolo), ha segnato una rete riconquistando palla dopo che prima si era ingarbugliato. Contro il Genoa, si è avventato sul pallone deviato dalla barriera, [illegible] scatto come un fulmine, [illegible] botta che ha folgorato Braglia.

Grazie a Batistuta, Lazaroni può realizzare il modulo a lui preferito: una sola punta, un centrocampo ben fornito, [illegible] due mezze-punte e due mediani, di quelli robusti. La fede di Lazaroni è il possesso di palla e un modulo del genere gli dà ampie garanzie in questo senso. In più, Batistuta ha un notevole stacco aereo e, vista la debolezza difen[illegible] dei viola quando la palla viaggia ad una certa altezza, l'argentino è utile per correre in difesa, per i corner ed i calci di punizione laterali.

Insomma, [illegible] prezioso non solo per i gol. E' arrivato per ultimo, pagato miliardi, provocando [illegible] che qualche piccolo moto scandalizzato. Un argentino dell'ulti[illegible] [illegible] un argentino che faceva balenare anche l'ipotesi di un autogol [illegible] quelli [illegible] quali ogni tanto vanno soggetti i nostri presidenti. E invece, invece va. Batistuta piace, sta diventando [illegible] dei protagonisti. «Dell'Italia, di Firenze, della Fiorentina mi piace tutto. Però ciò che mi ha impressionato di più è il modo in cui la squadra cerca di coinvolgermi sul piano tattico». E' anche furbo, si è subito messo dalle parti giuste. Non gli [illegible]cano margini di miglioramento. Batistuta ha sprecato, per esempio, due assist eccezionali di Maiellaro che gli ha fatto piovere la palla sul petto, prima [illegible] Ce[illegible] poi in casa [illegible] il Genoa. «Devo imparare ancora molto». Non fa mai polemica. E la scorsa settimana, dopo la prima rete di Cesena, aveva avuto un gentile pensiero per Borgonovo e Branca: «Imparo da loro, perché hanno più esperienza [illegible] me».

Le prime confidenze italiane [illegible] Batistuta vengono raccolte da un altro argentino, [illegible] chiama Simeone, è stato la grande rivelazione della Coppa America, proprio insieme al neoviola. «Il Pisa non sta andando bene e mi dispiace. Anche perché era stato proprio Simeone a raccontarmi quanto era [illegible] il calcio in Italia». Ne sembra convinto, no[illegible] la facilità con cui ha cominciato a segn[illegible] Dertycia cominciò quasi come lui, segnò una rete strepitosa al torneo [illegible] Saint Vincent e poi, per sfortuna e per difficoltà personali, si perse per strada. Batistuta promet[illegible] altre avventure, altri gol.

Piaceva ad Agnelli, piace [illegible] Cecchi Gori che l'hanno voluto in Italia ad ogni costo e lo hanno poi sponsorizzato. Che sia un giocatore del potere? Di sicuro è un giocatore col potere di segna[illegible] «Dieci reti in questo campionato? Mi piacerebbe, come no. Però io spero di segnarne ancora di più». Magari d[illegible] vincere la classifica dei cannonieri. «Perché no». La battuta lascia un po' perplessi, ma visto l'inizio di Batistuta meglio non sfidarlo. [illegible] gol lo riscaldano, con quelle prodezze tiene lontana la nostalgia per l'Argentina.

Il Boca è solo un tiepido ricordo. Gli argentini, peraltro, si sono sicuramente «accontentati» dei milioni di dollari che hanno [illegible] in [illegible] Batistuta ha cominciato a segnare con la maglia [illegible] Maradona e poi, come Diego, ha preferito l'avventura in Europa. Soldi, fama e un calcio importante. «So che il Boca ha pareggiato l'ultima partita contro il San Lorenzo. Zero a zero. La[illegible] e Mohamed? No, non [illegible] niente di loro». Latorre doveva venire [illegible] Italia al suo posto, Mohamed no. Ma entrambi hanno già prenotato il volo per il prossimo anno. «Se vengono in Italia, scopriranno un calcio diverso. I difensori, per esempio, [illegible] più forti e più duri [illegible] voi che in Argentina. Forse l'unico [illegible]mento si può fare fra due giocatori, Latorre e Maiellaro, due campioni dotati di grande fantasia, [illegible] genialità, di inventiva».

[illegible] professoressa [illegible] italiano che ogni pomeriggio trascorre un paio d'ore insieme alla famiglia Batist[illegible] sta cercando di stringere i tempi, l'italiano [illegible] Bati-gol, come lo chiamano in Argentina, è ancora claudicante. Non è così la sua corsa, potente e veloce, a tratti dirompente. E' il primo della lista di Lazaroni e non vuol perdere la prenotazione. Del resto ha già trovato un [illegible] amico in Italia: [illegible] gol.

Alessandro Rialti

L'ira di Branca: [illegible]

Non accetta più la panchina Invece resterà e sarà multato

[illegible] Alla Fiorentina continuano le polemiche. Ieri a [illegible] un mezzo putiferio è stato Marco Branca. Fuori squadra, arrabbiato per gli spazi minimi per adesso consegnatigli da Lazaroni, l'attaccante ha chiesto di essere ceduto. Ha spiegato: «Lazaroni dice che sono incedibile? Beh, io dico che è una valutazione da fare».

Quanto all'intenzione di Lazaroni di insistere nella formula ad una punta, Branca ha aggiunto: «Mi sembra che il tecnico prima dica una cosa e poi immediatamente la neghi [illegible] una seconda dichiarazione. Sono incedibile e poi gioca con una punta». Poi l'annuncio: «Parlerò con Lazaroni, subito, [illegible] poi con la società e decideremo, anzi, deciderò...». E' [illegible] divorzio? Sembra di sì, anche perché Branca continua: [illegible] ho già una squadra alternativa? Per [illegible] come me le squadre non mancano». Deluso, arrabbiato? «Mi viene da ridere. Domenica in panchina io [illegible] Borgonovo guardavamo la partita e io sorridevo pensando che non avrei mai potuto credere che un giorno in panchina si sarebbero [illegible]duti d[illegible] gi[illegible] [illegible] Branca e Borgonovo». Quindi Branca vuole andarsene. Al termine dell'allenamento, come aveva annunciato, si è incontrato con Lazaroni. Il tecnico ha commentato: «A Branca ho detto di continuare a lavorare insieme a noi. Poi penserà ad andare via. Per me resta indispensabile». Dunque Branca meno incedibile. Infine la società, il d.s. Casasco: «Ha sbagliato, doveva parlare prima dentro lo spogliatoio e poi con i cronisti. Comunque non lo vendiamo». E' in arrivo una multa e il pugno di ferro da parte della società. [a. r.]

Aguilera-Spinelli, è pace

Ora c'è chiarezza con il Genoa Altro contratto [illegible] fine stagione

GENOVA. La pace [illegible] stata ufficialmente sancita da una stretta [illegible] [illegible]. Carlos Aguilera, come voleva Spinelli, nella sede di via Roma si è presentato da solo. Al suo procuratore Paco Casal il presidente genoano si rifiuta da tempo [illegible] dare udienza, vecchie [illegible]ni legate a Perdomo e Ruben Paz. Sono bastati [illegible] minuti per superare le incomprensioni [illegible]gli ultimi giorni. E il contratto? «Ne riparleremo alla fine [illegible] campionato» spiegano Spinelli e Aguilera.

Alla pace [illegible] arrivati proprio quando ormai sembrava inevitabile la rottura. Uno spiraglio si era già aperto lunedì pomeriggio. Il direttore sportivo Landini aveva telefonato ad Aguilera convocandolo in sede per l'indomani e riaprendo così la trattativa, e sempre lunedì in serata il diesse del Genoa aveva ripreso i rapporti anche con Paco Casal.

L'uruguagio Carlos Aguilera

In un ristorante di Sturla, la [illegible] [illegible] Grifoni, il gruppo più caldo della gradinata Nord, aveva organizzato una cena per presentare ufficialmente un'autocolonna rossoblù (più di 100 macchine) che partirà alla conquista di Oviedo. Tra gli invitati c'erano due dirigenti della società spagnola, a Genova per definire alcuni dettagli logistici, e per l'appunto anche Landini, Aguilera ed [illegible] suo procuratore. Landini e Casal si erano appartati in macchina come due cospiratori parlando a lungo. Lo strappo ormai si poteva considerare ricucito.

Con [illegible] tregua di ieri mattina si sono gettati i presupposti per [illegible] accordo indolore quando Aguilera e la società si incontreranno per [illegible] definitivamente nero su bianco. Il presidente Spinelli si è dichiarato più che ottimista: «L'argomento soldi non è stato nemmeno affrontato. Non è il momento adatto, non è nostra abitudine parlare di contratti durante il campionato. Altrimenti avrei dovuto aprire [illegible] trattativa anche con Eranio e Branco. Però Aguilera è uscito dal mio ufficio sereno e soddisfatto, ora può finalmente dedicarsi solo alla squadra. E se segna ancora 15 gol va a finire che gli dò anche di più di quello che chiede».

A suggellare un patto di ferro è arrivato anche un comunicato stampa. Poche righe nelle quali società e giocatore assicurano di [illegible] chiarito e superato le recenti incomprensioni».

Gessi [illegible]

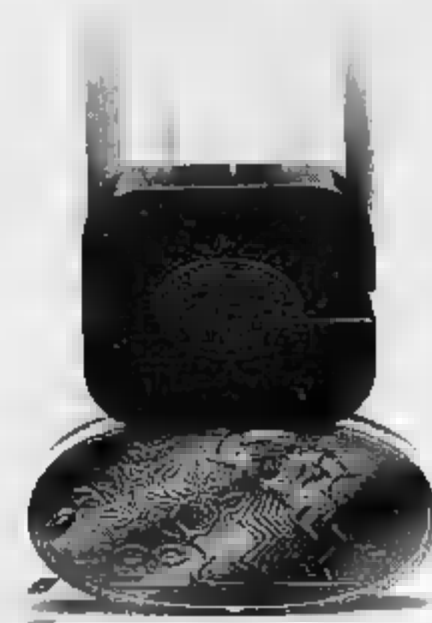
DALL'11 AL 14 SETTEMBRE
(fino ad esaurimento scorte)

LO SCHIACCIAPREZZI!

Prodotto	Prezzo
TVC 20" Presa scart - Sleep timer - ODS	499.000
RADIOREGISTRAT. AIWA CSWN 30	105.000
PANTALONE FLANELLA UOMO	29.000
CAMICIA UOMO FRARICA	28.000
SCARPA BI[illegible] GARFIELD	15.500
CONF. 3 BICCHIERI GINA	1.500
CONF. 12 PIATTI PISTACCHIO	13.900
ASSE STIRO METALSTIR	22.500
STIRELLA 502 MICROMAX	198.000
VALIGETTA PORTADIAPOSITIVE 6x60	7.950
CARICATORE DIAPOSITIVE 2x50	1.950
CONF. 3 PEPSICOLA ml 500 al litro L. 967	1.450
CONF. 6 SUCCHI FRUTTA VALFRUTTA al litro L. 1.520	1.140
CLEO BAGNO NEUTRO ml 400	2.900
CARTA CUCINA SCALA 4 ROTOLI	1.900
POLPA [illegible] g 700 al kg L. 1.115	780
RISO SUPERFINO ROMA al kg	1.350
PRIMO SALE al kg	8.300
INSALATA RUSSA al kg	5.900
[illegible] LAGO MONATE g 125 al kg L. 7.120	890
TOMINI ROTOLO MALANDRA g 250 al kg L. 8.800	2.200

I P E R M E R C A T O

CONTINENTE

TORINO **CORSO MONTECUCCO 108 - CORSO GROSSETO 330**
TROFARELLO VIA TORINO 236/238 - **BUROLO** S.S. 26 DI VIVERONE 3

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 11 Settembre 1991
via Marenco 32, telefono 65.681

Il primo collaudo dopo 60 anni promuove il Comunale

Stadio, vecchietto arzillo

Ma non è più adatto per il calcio
«La ola crea sollecitazioni tremende»

Lo stadio comunale di corso Sebastopoli [illegible] «vecchietto che gode [illegible] ottima salute». A coniare la definizione è l'ingegner Arnaldo De Bernardi, un esperto nei collaudi statici delle grandi strutture. In luglio, il professionista ha eseguito, per la prima volta, una prova di carico sulla curva Maratona. Ottenendo esiti sorprendenti: nel [illegible] i progettisti del Comunale previdero un massimo carico di 500 chilogrammi per metro quadrato; 59 anni dopo, sotto il peso di 466 chili, l'impianto ha resistito senza difficoltà.

E così, il prudente ingegnere ha concluso la sua relazione sostenendo che [illegible] Maratona, ma tutto lo stadio nel [illegible] complesso, può tranquillamente sopportare quattrocento chili per metro quadrato, ma tutto sommato è meglio tenersi dalla parte della ragione. Di qui la proposta di dotare le due curve di seggiolini (circa ottomila), che farebbero rientrare il carico molto al di sotto dei limiti di sicurezza. Nessun problema, naturalmente, per i distinti centrali, che i seggiolini li hanno già.

[illegible] collaudo statico fu deciso nell'imminenza dalla «Sere d'estate». Sfrattate dallo Pelle[illegible], dovevano traslocare [illegible]to la Maratona. Ma la commissione di vigilanza chiese un controllo approfondito. Anche perché precedenti perizie si erano concluse [illegible] esiti molto negativi: «Ma erano perizie a vista, e in questi casi le precisione [illegible] può essere assicura[illegible] commenta [illegible] Bernardi.

Copertura a rischio potrebbe crollare

L'ingegnere è un appassionato di metafore mediche. [illegible] il suo giudizio sulle tribune: «Tutto a posto per i seggiolini, ma la copertura mi ricorda un cardiopatico. Potrebbe essere soggetta a un attacco improvvi[illegible] In termini un po' più tecnici, De Bernardi spiega che oggi la [illegible] integra, ma [illegible] eventuale fessurazione non è impossibile: «In quel caso, il deterioramento sarebbe molto rapido». Insomma, il crollo potrebbe avvenire [illegible] un momento all'altro.

Dunque, tribune inagibili. E', malgrado le buone condizioni di salute, un male oscuro che assale tutto lo stadio e prima o poi si farà sentire. Gli ingegneri lo chiamano «carbonatazione»: è il cancro [illegible] calcestruzzo, aggredisce le strutture esterne (in questo caso le gradinate) e si insinua lentamente [illegible] l'interno. [illegible] pro[illegible] gli agenti atmosferici: acqua e neve, acidi e fumi.

Il processo [illegible] accelera se la manutenzione non è costante: [illegible] abbandonato si deteriora più in fretta. Le faccio un esempio. Se nevica, l'ingres[illegible] degli spettatori impone l'intervento degli spalatori: così l'acqua non ristagna e non può proseguire il suo lento [illegible] implacabile lavoro di erosione».

Ristrutturarlo? «Non era [illegible]

La «carbonatazione» si vede a occhio nudo: «E' penetrata per uno-due centimetri nel calcestruzzo. [illegible] le [illegible] portanti sono sane, non appena liberate [illegible] carichi hanno rispo[illegible] con grande elasticità».

La sostanza [illegible] perizia apre il campo ad alcune domande. Non si poteva rimettere in sesto il Comunale, affrontare la copertura ed evitare la costruzione [illegible] «Delle Alpi»? Il medico-ingegnere si trasforma in ciabattino: «No, [illegible] lo avevo sconsigliato. Certo, con 30 o 40 miliardi si sarebbe fatta la copertura, si poteva rimediare a qualche magagna. Ma sarebbe [illegible] la risuolatura di una scarpa vecchia. Poteva durare dieci anni. E poi?».

Altro quesito: se l'abbandono favorisce il degrado, [illegible] sarebbe meglio abbattere parte delle strutture e dare il via a un progetto di risistemazione vecchio di anni? Qui la risposta non spetta al tecnico. Il Comune e la Sovraintendenza sono [illegible] tempo ai ferri corti sulla rinuncia architettonica che uno chiede e l'altra non ha mai concesso.

Terza domanda: oggi i calcoli sul carico degli stadi partono da seicento chilogrammi per [illegible]tro quadrato. Perché, al Comunale, sono sufficienti quattrocento chilogrammi? Risponde l'ingegner De Bernardi: «Perché l'utilizzo dell'impianto [illegible] diverso da quello calcistico. Attenzione, però: non [illegible] che una volta [illegible] fosse di manica larga. La differenza sta nel comportamento dei tifosi, un tempo gli spettatori guardavano la partita, oggi [illegible] gradinate sopportano sollecitazioni tremende». Può fare [illegible] esempio? «Certo, la famosa "ola" messicana. Stupenda a vedersi, ma tutta quella gente che si alza e si siede contemporaneamente crea tensioni mol[illegible] violente».

Giampiero Paviolo

Ogni metro quadrato del Comunale regge ancora quasi cinquecento chili

E' arrivato il nuovo comandante dei carabinieri

«Vinceremo la lotta contro la malavita»

Un colonnello elicotterista è da lunedì il nuovo comandante dei carabinieri [illegible] Torino e provincia. Roberto Cirese, 50 anni, napoletano [illegible] cuneese per adozione e per scelta, guiderà uno dei quattro «comandi provinciali» sperimentali che l'Arma ha deciso di istituire, oltre che a Torino anche a Milano, Catania e Reggio Calabria.

Elegante, affabile, sicuro, Cirese [illegible] è detto certo di poter svolgere un proficuo lavoro: «Torino è una città che ha sempre saputo opporre ai tentativi della mafia e della 'ndrangheta uno zoccolo duro di persone oneste, laboriose e serene. Ecco perché qui la partita si può vincere». Nella lotta alle grandi organizzazioni criminali conta di potersi avvalere di [illegible] alleanze: «Il Prefetto ha avuto la delega per il coordinamento [illegible] le indagini. E noi contiamo di portarle avanti in ottima sintonia [illegible] i colleghi della polizia di Stato e della Guardia di Finanza, che ha un ruolo chiave nel controllo dei capitali sporchi».

Per Cirese si tratta di un ritorno. «A Torino ho frequentato la scuola di applicazione e [illegible] stato, giovane ufficiale, al primo elinucleo quando era di stanza al [illegible] di [illegible] Marche. Eravamo specializzati in servizi di emergenza: ricordo che il sabato e la domenica portavamo a bordo un medico, che allora era spesso il dottor Lievre. Avevamo inventato l'elisoccorso». In quel periodo Cirese fu anche protagonista di [illegible] incidente: precipitò [illegible] elicottero G3 sulle montagne del Gran Paradiso; se la cavò con pochi danni. [a. con.]

Roberto Cirese guiderà uno dei quattro comandi provinciali che l'Arma ha deciso di istituire dopo Milano Catania e Reggio Calabria

Moncalieri, tossicodipendente licenziato torna in fabbrica

«Se si cura lo riassumiamo»

S'era bucato in bagno, [illegible] avuto un'overdose. Allontanato dall'azienda si è [illegible] impegnato a liberarsi dall'eroina. Una vittoria del sindacato

All'inizio dell'estate era stato sorpreso [illegible]bagno della fabbrica in coma a seguito di una overdose di eroina, e per questo era stato licenziato in tronco. Adesso, Vincenzo Rossi, 27 anni, residente a Torino in via Sarpi, sarà riassunto dall'azienda per cui lavorava: una ditta di verniciature di Moncalieri, la «Bienne», dove sono occupati 120 dipendenti. Per rientrare in fabbrica, si [illegible] impegnato a vincere la dipendenza dall'eroina, curandosi p[illegible] Centro torinese di solidarietà.

Per [illegible] la revoca del licenziamento, i sindacati, che avevano [illegible] impugnare il provvedimento, hanno dovuto combattere una dura battaglia con il consiglio d'amministrazione [illegible] fabbrica. Germana Ferreri, responsabile [illegible] personale della Bienne, è la dirigente che aveva deciso il licenziamento. Spiega le sue ragioni: «E' stata una decisione sofferta, ma in realtà non esisteva più [illegible] rapporto di fiducia tra noi e [illegible] Rossi. Da quattro anni sapevamo [illegible] problema, e abbiamo sempre fatto il possibile per aiutarlo, sperando che prima o poi decidesse di disintossicarsi. Ma a tutto c'è un limite». Ancora Germana Ferreri: «In questi mesi sono stata demonizzata [illegible] sindacati, ma lo sapevo che solo un fatto traumatico [illegible] il licenziamento avrebbe potuto fargli decidere di [illegible] con quella vita da disperato». La riassunzione, con l'aspettativa valida sino a quando [illegible] sarà il recupero totale, partirà da quando (dovrebbe [illegible] oggi) i sindacati porteranno alla Direzione un visto [illegible] medico che afferma che Vincenzo Rossi [illegible] in cura. Il documento dovrà essere ripresentato una volta al mese.

«Il sindacato, in pratica, si rende garante della buona cond[illegible] di questo giovane - spiega Fedele Mandarano, responsabile Fiom -; uno scrupolo ed un controllo in più per lui». Quan[illegible] all'operaio, sembra [illegible] gran voglia di dimostrare che [illegible] la farà: «Ho iniziato [illegible] problemi familiari, ma ora voglio davvero smettere - dice Vincenzo Rossi -. E non m'importa quanto tempo ci [illegible] fabbrica, per tutta [illegible]cu[illegible], fanno sapere che «il licenziamento [illegible] di nuovo non appena la cura dovesse venire interrotta prima di quando avranno stabilito i medici».

La Fiom, intanto, ha deciso di avviare [illegible] le fabbriche una serie di assemblee con i dipendenti per parlare del fenomeno droga. «Ci siamo a[illegible]rti - osserva Mandarano - che l'atteggia[illegible] degli operai verso i tossicodipendenti [illegible] tutt'altro che tenero. [illegible] passa dalla ostinata indifferenza alla decisa ostilità. In un [illegible] e nell'altro, si tratta di comportamenti inutili se non nocivi per quanti [illegible] toccati dal problema, e bisogna quindi cercare di cambiarli». Il primo incontro per sensibilizzare sul tema i lavoratori e spiegare loro come comportarsi con i tossicodipendenti si terrà nei prossimi giorni, cominciando proprio dalla Bienne.

Nicola Gaiducci

Minireferendum alla festa dell'Unità

Il centro va chiuso Lo dicono 60 su 100

Nel referendum consultivo il 66 per cento dei votanti aveva det[illegible] al centro [illegible] Fatte le dovute proporzioni, non sarà un [illegible] se anche il mini-referendum elettronico dell'altra [illegible] Festa [illegible] l'Unità ha sfornato all'incirca la st[illegible] percentuale di favorevoli: [illegible] per cento.

All'urna elettronica [illegible] parco Ruffini che, ogni sera, propone [illegible] diverso quesito alle migliaia [illegible] visitatori della festa organizzata dal partito della quercia, si [illegible] avvicinate 737 persone e 441 hanno premuto il pulsante [illegible] «sì» al quesito: «Vorresti il centro storico riqualificato e chiuso alle auto?».

Un risultato, però, che accontenta un po' tutti. Il centro storico chiuso ma «riqualificato» lo vogliono, almeno a parole, anche i più acri oppositori, commercianti in [illegible], dell'attuale provvedimento di chiusura adottato dal Comune. Provvedimento contestato proprio perché l'amministrazione civica [illegible] ha accompagnato il divieto di transito con interventi «riqualificanti». Vale a dire parcheggi, autobus navetta e quant'altro possa coccolare l'automobilista impenitente.

Provvedimenti ch[illegible] anche venissero attuati, non schioderebbero di un millimetro quei tanti giovani che, ieri sera, hanno premuto il [illegible] del [illegible] al quesito. «Ho provato ad avvicinarne qualcuno per cercare di capire - dice Gaspare Enrico della segreteria del pds e uno degli organizzatori della [illegible] - Ebbene, votavano "no" perché non avrebbero mai potuto rinunciare, hanno spiegato, alle "vasche" serali in auto, su e giù per via Roma».

«Risposte qualunquiste» [illegible]rebbero state bollate una volta, quando [illegible] de l'Unità il popolo rosso, come tante formichine, portava il proprio obolo alla [illegible] (la Festa [illegible] la maggior fonte di finanziamento del partito) e, intanto, si divertiva. «Un segno dei tempi», sottolinea, sollevato, Gaspare [illegible] che a quegli stessi giovani ha provato a chiedere: «Sapete dove siete?». Risposta: «Boh!». [b. min.]

Colpo di scena, assessori increduli: «O c'è stato un errore, o c'è qualcosa sotto»

Il mattatoio non chiuderà

Per metterlo in regola bastano 3 milioni

Il mattatoio [illegible] via Traves non chiuderà. La decisione [illegible] venuta ieri, dopo [illegible] incontro tra [illegible]sori, tecnici e operatori del settore. In quella sede, un tecnico comunale ha chiarito quanto si dovrà spendere per mettere a norma l'edificio: tre milioni.

La cifra ha suscitato incredulità: «Vorreste dirmi che noi volevamo chiudere il macello per [illegible] spendere tre milioni?» ha detto l'assessore Gianfranco Guazzone (dc). Aggiungendo: «O c'è stato un errore, o c'è qualco[illegible] Stupito anche l'assessore ai Lavori Pubblici, Sergio Deorsola (dc): «Intendo andare a fondo di questa vicenda».

A ordinare la chiusura temporanea del macello (dal 1° ottobre) [illegible] l'assessore [illegible] Commercio, Baldassarre Furnari (psdi). Motivo? La struttura è ancora priva [illegible] autorizzazione sanitaria, e i veterinari della Usl non daranno parere favorevole [illegible] non si procederà ad alcuni lavori. «Roba di poco conto, come installare un porta-asciugamani per gli operatori» ha sempre sostenuto il direttore Panstero.

Altra cosa è l'adeguamento alle norme Cee, che comporterebbe spese molto più ingenti. Ma la nuova legg[illegible] entrerà in vigore fino al 1993. Anzi, [illegible] parla [illegible] uno slittamento [illegible] '95.

Malgrado il tempo a disposizione, nessuno aveva pensato a [illegible] soluzione provvisoria: «E' incredibile - sostiene Sergio Demo, presidente dell'associazione macellai -. Siamo di fronte a un [illegible] che non sappiamo [illegible] spiegare. Ma si rende conto? Ci volevano mandare in giro per [illegible] provincia, in mattatoi già al limite della saturazione. E tutto per tre milioni. Faccio l'ipotesi meno maligna: tutti quegli [illegible]sessori hanno fatto [illegible] gran confusione».

Attorno al mattatoio, a diverso titolo, lavorano cinque [illegible]sori: Furnari (Commercio), Mattioli (impianti speciali), Deorsola (Lavori pubblici), Bracco (Sanità), Guazzone (Agricoltura). Toccherà a Furnari, adesso, re[illegible] le ordinanze [illegible] sospensione temporanea. [illegible] nella prima settimana di ottobre i lavori saranno iniziati e ultimati, con una spesa aggiuntiva di 25 mi[illegible] per i dipendenti comunali che [illegible] saranno impegnati.

Intanto, [illegible] discute animatamente sul futuro della struttura. C'è chi la vorrebbe spostare [illegible] il centro agroalimentare [illegible] Orbassano, [illegible] la vorrebbe mantenere in via Traves. Ma, nella riunione [illegible] ieri, [illegible] intervenuto un architetto, ponendo [illegible] quesito che ha lasciato più d'uno a bocca aperta: «Lo sapete che il piano regolatore prevede per quell'area case [illegible] edilizia residenziale?». [g. pav.]

[illegible] ordinare la chiusura temporanea [illegible] macello (dal 1° ottobre) era stato l'assessore al Commercio, Furnari (psdi). Motivo? La struttura è ancora priva di autorizzazione sanitaria

IL CONTE VERDE

COME AL SOLITO NESSUNO SAPEVA

La chiusura del mattatoio viene evitata con una spesa di 3 milioni. Tutti sapevano in Comune che [illegible] adeguare la struttura alle n[illegible]: perché nessuno ha provveduto? Perché, invece di chiedere ai tecnici quale sarebbe stato il [illegible] dei lavori, con tanta fretta era stato deciso che non era più agibile? Sul mattatoio sono competenti cinque assessori. Adesso si domandano indignati come questo sia potuto accadere e ognuno guarda sospettoso in casa degli altri. E' stata la minaccia dei macellatori di non più rifornire di carne Torino a fare scoprire che la temuta spesa è di [illegible] milioni? Per non perdere ogni fiducia vogliamo pensare che sia [illegible] caso isolato di cattiva amministrazione. Ma i cittadini hanno il diritto di porre la domanda: la svista [illegible] colposa o è dolosa?

Una mania vandalica in aumento nelle strade come nelle autorimesse

Graffiti sulle auto in sosta

Ma pochi proprietari fanno denuncia
E le riparazioni sono sempre più care

Inspiegabile come tutti gli episodi di teppismo metropolitano, [illegible] mania vandalica imperversa nei grossi centri urbani. Mani armate di chiodi [illegible] chiavi strusciano contro automobili di ogni marca [illegible] cilindrata, italiane e estere, lasciando sulle carrozzerie il [illegible] del loro passaggio, profondi graffi e rigature.

[illegible] fenomeno dilaga e non risparmia nessun modello. I più colpiti sono, statisticamente, quelli nuovi di concessionaria e quelli metallizzati. Ma [illegible] solo. Anche al proprietario di [illegible] vecchia auto color pastello può capitare [illegible] ritrovarsi da un giorno all'altro [illegible] una lunga riga bianca sul cofano o sulla fiancata sinistra.

Nessuno sa dire quante siano ogni giorno le macchine danneggiate: di regola le compagnie di assicurazione non pagano i danni, pochissima gente denuncia il fatto alla polizia. [illegible] basta osservare in controluce la carrozzeria delle automobili parcheggiate per le strade per accorgersi che chiodi e chiavi danno parecchio lavoro agli autocarrozzieri: «In media il [illegible] cento del totale [illegible] riparazioni», conferma France[illegible] Lapolla, titolare dell'officina Ruffini. E racconta: «Molti clienti ammettono di aver trovato l'auto rigata dopo averla parcheggiata [illegible] seconda fila o all'angolo di una strada. Ma ricordo anche il caso di un automobilista che ha sorpreso e denunciato il teppista che si accaniva sulla sua Golf lasciata davanti a casa. Mi ha detto che quell'uomo avrà avuto all'incirca 40 anni: rigava le fiancate delle [illegible] senza alcun motivo».

Come difendersi? «C'è solo [illegible] soluzione: fare la guardia all'auto 24 ore [illegible] 24», d[illegible] un altro carrozziere, Giovanni Gullino. Non scherza: [illegible] succ[illegible]sso più [illegible] una volta di dover [illegible]verniciare modelli che erano stati rigati mentre si trovavano all'interno [illegible] autorimesse pubbliche». E aggiunge: «Secondo me la gran parte d[illegible] danni non è provocata solo da normali teppisti, [illegible] anche [illegible] gente malata. Gente che quando vede un'auto [illegible], che l[illegible], sente l'istinto di distruggerla. Sarà un caso, ma nella mia officina non ho mai dovuto riverniciare modelli con più di un anno di vita».

Il costo della riparazione varia a seconda dei danni. Concordano i carrozzieri: «rifare» una portiera costa, a seconda dei modelli e [illegible] [illegible]po [illegible] [illegible]ciatura, dalle 450 alle 650 mila lire. Prezzi alle stelle quando si tratta di riverniciare tutta la [illegible] Per cofano, baule, fiancate [illegible] tetto si parte da un minimo 1 milione [illegible] m[illegible] [illegible] arriva [illegible] [illegible] massimo di 2 milioni.

[g. a. p.]

Le auto parcheggiate in doppia fila sono spesso il bersaglio preferito dei teppisti

Danni non coperti

A meno di sovrapprezzi

Quante sono le automobili danneggiate volontariamente dai soliti ignoti? Molte. Il tipo di danno è quasi sempre lo stesso: rigature alle fiancate, vetri rotti, tergicristalli divelti, pneumatici squarciati eccetera.

Nel linguaggio assicurativo questi fatti vengono definiti «atti vandalici» e non [illegible] normalmente compresi dalle garanzie di polizza, salvo che nel contratto ciò risulti espressamente previsto.

In genere, quando vi è la speciale copertura «kasko», questa include, fatta salva la normale franchigia, anche tutti i danni provocati dagli atti teppistici. Anche se si [illegible] di un [illegible] (danneggiamento volontario) perseguibile soltanto a querela di parte, qualche compagnia pretende che venga comunque presentata una querela contro ignoti, in modo che l'assicurato si assuma tutte le responsabilità, anche penali, relative alla [illegible] attestazione.

[illegible] campo delle polizze furto per auto, come si è detto, il puro at[illegible] vandalico non è quasi mai risarcibile, senza [illegible] apposita clausola. Nella maggioranza dei casi, invece, viene pagato se avvenuto [illegible]stualmente al furto tentato o consumato. Ma attenzione: in questo settore, le condizioni di polizza e [illegible] loro interpretazione variano moltissimo da caso a caso.

Qualche società, con un [illegible]desto sovrappremio, per ipo[illegible] [illegible] mila lire per ogni milio[illegible] assicurato (importo che [illegible] ad aggiungersi al tasso di furto), comprende qualsiasi tipo di «atto vandalico» lasciando, però, a carico dell'assicurato il pagamento delle prime 200 mila lire di danno per ogni sinistro denunciato.

Certamente le società non fanno pressione affinché l'automobilista stipuli garanzie del genere. Il motivo è semplice: si tratta di un rischio [illegible]sistente [illegible] di un fenomeno in aumento, in particolar modo nei grandi centri urbani. Non solo. In alcune «zone calde» della nostra penisola questa copertura [illegible] viene concessa per timore di truffe [illegible] speculazioni.

Giuseppe Alberti

Borgaro veste gli assi del volante

Alla «Sparco» conoscono tutti i gusti e le necessità dei piloti: Alesi, ad esempio, ha sempre bisogno di guanti perché li regala ai tifosi

Nell'atelier della Formula 1

Il più esigente è Piquet. La tuta più cara [illegible] quella di Patrese. Stanco di ferirsi le mani, perché ogni volta che girava il volante le nocche urtavano la [illegible] e si tagliavano, Alboreto [illegible] preteso gli fabbricassero guanti speciali rinforzati sui dorsi. Moreno calza [illegible] scarpa più grande dell'altra. Prost [illegible] [illegible] stivaletto costruito con un'imbottitura speciale sull'alluce. Tra i rallisti, i piloti sono incontentabili, in particolar modo sul tipo di sedile: ai navigatori va bene tutto.

Aneddoti e curiosità sul «circo» mondiale dei motori fioriscono a Borgaro, nei capannoni della «Sparco» di via Lombardia: qui vestono 19 assi su [illegible] della Formula 1 e i più famosi equipaggi del campionato iridato rally. La «Sparco» - un nome che non significa nulla ed è stato scelto soltanto per la facilità con la quale può essere pronunciato [illegible] compreso in ogni lingua - è specializzata in abbigliamento [illegible] accessori per l'automobilismo. N[illegible] dall'iniziativa di due patiti delle corse, Enrico Glorioso e Antonio Parisi, ha 50 dipendenti e nel giro di pochi anni [illegible] diventata leader nel settore al punto che i titolari assicurano: «Vestiamo la Formula 1».

[illegible] dei piccoli, grandi miracoli dell'imprenditoria torinese. Cosa l'ha prodotto? «Il nostro design e la totale dedizione al cliente», risponde Nino Fornaca, che si occupa delle relazioni con i piloti. Spiega: «Giovedì scorso, alle 16, da Monza la Benetton ci ha avvertiti che il loro secondo pilota era Schumacher: occorreva approntargli una tuta con tutti i "ricami", cioè le scritte pubblicitarie, della scuderia. Ci hanno dato le misure di Schumacher e alle [illegible] di venerdì [illegible] il nuovo compagno di Piquet [illegible] bell'e pronta nel box la nostra, e sua, tuta. Prima del Grand-prix del [illegible] successe che Alex Caffi era stato sostituito dallo svedese Johansson: impiegammo [illegible] ore per confezionare e far giungere a Montreal la tuta».

Quanto si spende per una tuta? «Dal milione ai [illegible] milioni e mezzo: ottocentomila lire sono il prezzo base, a cui bisogna aggiungere i "ricami"; e più ce ne sono, più il prezzo sale. Le tute meno care, in quanto povere di scritte, sono quelle della Ferrari. Le più costose, quelle [illegible] [illegible]trese della Williams, ricchissime di "ricami". Si chiamano così perché le scritte sono proprio ricamate sul [illegible] [illegible] un macchinario governato [illegible] computer. Guai f[illegible] [illegible]te: nessun pilota ama le cuciture. Piquet, ad esempio, [illegible] le vuole sui fianchi o sulla schiena, dice che in corsa, con le vibra[illegible] [illegible]ell'auto, diventano aghi dolorosi. Così, le sue tute sono cucite solo sul davanti e nei punti in cui, assolutamente, la tuta non tocca la scocca. Lo stesso dicasi per i guanti.

A proposito di guanti, Alesi ne ordina continuamente, non ne ha mai perché li regala sempre ai tifosi. Piquet ha anche un altra "mania": vuole scarpe 40, un numero più grande [illegible] quelle che porta normalmente, poi le taglia in punta. A Prost, invece, [illegible]bbiamo fare uno stivaletto speciale, rinforzato sopra l'alluce segnato [illegible] un vecchio incidente».

Le tute hanno vita breve. «Piquet e Moreno, in 12 gran [illegible]mi, [illegible] hanno usate 50. Un po' perché le donano, molto perché la pubblicità che è consentita in certi Paesi è vietata in altri. Ad esempio: una tuta con il "ricamo" "Marlboro" si può indossare in Usa [illegible] non in Inghilterra. Quindi, occorrono tute di[illegible] [illegible] Guardi questa qui, [illegible] la scritta «Camel» e il disegno del cammello. Quando si corre nei Paesi dove è proibita la pubblicità del fumo, bisogna confezionare una [illegible] identica ricamando, però, sulla schiena solo il cammello».

Claudio Giacchino

Appello di Amato (psi) e Molino (Lega Nord)

«Alt ai dibattiti sull'aria fritta»

Basta con gli ordini del giorno sui grandi temi della politica internazionale. La proposta-appello viene da due consiglieri comunali, Franco Amato (psi) e Piero Molino (Lega nord). Amato si spinge più in là, annunciando e distribuendo ai capigruppo un emendamento allo Statuto di prossima approvazione: «Il Consiglio - si legge - approva direttive generali, ordini del giorno che trattino esclusivamente materie di rilevanza comunale e regionale, demandando alla Conferenza [illegible] capigruppo [illegible] [illegible]scussione su materie concernenti la politica nazionale e internazionale».

Addio alle interminabili discussioni su Medio Oriente e Cile, Kurdistan e Cina, Russia e Sud Africa? La proposta troverà [illegible] favorevoli e contrari. Amato, perché l'ha formulata? «Perché [illegible] stufo [illegible] assistere a dibattiti stanchi, sterili, perfino tristi. Non siamo certo noi a decidere [illegible] destino dell'Unione Sovietica, in Consiglio ci hanno eletto per fare altro. [illegible] se questa fosse una mia opinione personale sarei anche disposto al silenzio. Invece, noto che quasi tutti i miei colleghi [illegible] disinteressano alla discussione, la maggior parte del tempo si trascorre nei corridoi. Poi accade che l'ordine del giorno sull'Isef, che è un grosso problema di Torino, si esaurisca in pochi minuti».

Molino si è limitato a una lettera inviata [illegible] sindaco Zanone. Le premesse sono più [illegible] meno le stesse.

Ed anche le conclusioni variano più nella forma che nella sostanza: «Ti imploro di indire assemblee sui problemi degli anziani, sui trasporti, sulla sanità, sulla si[illegible] dei cittadini, su droga e disoccupazione». Un buon modo, sostiene Molino, per rendere «meno effimero [illegible] labile» [illegible] lavoro di sindaco e consiglieri. Soprattutto un modo «per [illegible] discutere più [illegible] aria fritta, impegnandoci a fondo, da persone serie, per risolvere i problemi della gente».

Molinette, arrestato [illegible] condannato [illegible] 4 mesi senza condizionale

Drogato ruba in ospedale

Si era confuso tra la folla di parenti e si è trovato solo in una camera
Ha arraffato di tutto: scoperto, è stato inseguito [illegible] bloccato dagli infermieri

Un tossicodipendente ha tentato di rubare in una camera delle Molinette approfittando dell'assenza del malato, ma è stato bloccato ed è finito in carcere. Ieri mattina, in pretura, ha patteggiato una pena di 4 mesi di carcere e 300 mila lire di multa, senza la condizionale, perché aveva precedenti.

Nicola Caroppo, 30 anni, è entrato in ospedale l'altra [illegible] nell'orario di visita. Ha girato [illegible] corsie poi si è fermato al terzo piano, nel reparto [illegible] chirurgia generale del professor Balbo. Nella marea di parenti venuti a far visita [illegible] pazienti, il Caroppo è passato inosservato. Nessuno ha fatto caso al giovane che, in piedi, accanto alla finestra nel corridoio sembrava in attesa di un amico.

Non lo ha notato neppure Antonietta Menna che, con la figlia Anna, di 25 anni, [illegible] andata [illegible] trovare il marito Michele Cornacchia operato una settimana fa. Poco dopo le 21 l'ammalato ha voluto fare due p[illegible] nel corridoio. La moglie e la figlia l'hanno accompagnato. [illegible]

Nicola Caroppo 30 anni aveva precedenti per furto

[illegible] momento atteso dal Caroppo che è [illegible] nella stanza. [illegible] dato un'occhiata all'altro paziente, si è accertato che stesse dormendo e poi ha arraffato tutto quello che gli capitava: l'orologio e il portafoglio, con 50 mila lire, di Michele Cornacchia e i borsellini delle due donne, con poco più di [illegible] mila lire.

Sulla porta della camera s'è imbattuto in Anna Cornacchia. La ragazza ha notato la sua borsa aperta sul letto, ha intuito [illegible]llo che era accaduto, e s'è messa ad urlare. [illegible] pochi minuti Nicola Caroppo è stato inseguito da infermieri e altri parenti di ammalati. E' scappato, ma nel reparto pensionati al secondo piano è stato fermato. Ieri [illegible] chiesto al pretore Bosio di patteggiare la pena, poi è tornato alle Vallette.

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 11 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo da sereno a poco nuvoloso, salvo locale attività di [illegible] cumuliformi nel pomeriggio con possibilità di temporali. Temperatura: stazionaria. Visibilità: buona. Venti: deboli variabili

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	25,1
MINIMA	16,3
MEDIA	20,7

[illegible] del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	32,8	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	26,5	MINIMA	13,1

AEROPORTO DI CASELLE			
MASSIMA	25,2	MINIMA	13,5
PRESSIONE			1019 hPa
UMIDITA'			55%

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	9,6
Normale in questo mese	69,9
Totale di questo anno	636,4

OGGI

[illegible] sorge alle [illegible] 7 e 2 minuti, tramonta [illegible] 19 e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 10 e 38 minuti; cala alle ore 20 e 47 minuti.

- Ultimo quarto 1 settembre ore 20
- Luna nuova 8 settembre ore 13
- Primo quarto 15 settembre ore 24
- Luna piena 24 settembre ore 1

[illegible] aumenta la sua [illegible] dalla Terra, che ora risulta di 153 milioni di km.

[illegible] brilla di luce bianco-gialla nella [illegible]stellazione del Leone.

MARTE: tramonta quasi esattamente ad Ovest 45 minuti dopo il Sole.

GIOVE: visibile il mattino come la [illegible] più brillante dopo Venere.

SATURNO: [illegible] sempre favorevole all'osservazione di [illegible] pianeta.

[illegible] domani mattina [illegible] sembra fermarsi per una combinazione del suo moto con quello meno rapido della Terra.

Specchio [illegible] tempi

«Ma chi ci rimborsa per le estenuanti code in autostrada?» - «Mancano i confessori, [illegible] perché pochi si confessano» - Se nella commissione i professori sono impreparati - Un albergo per l'emergenza

Un lettore ci scrive:

«Una modesta richiesta alle società che gestiscono le autostrade: si può pagare in proporzione al servizio, e quindi [illegible] un pedaggio meno oneroso se vi sono molti cantieri aperti disseminati lungo il percorso che ritardano e ostacolano il viaggio? La situazione per chi deve viaggiare in questi giorni lungo l'as[illegible] Torino-Milano-Venezia è a dir poco vessatoria. A Novara, in qualunque ora del giorno e della notte, si è costretti a code [illegible]: mezz'ora [illegible] va bene, anche un'ora se va male. Tra Verona [illegible] Venezia si può [illegible]re che vi sia un cantiere unico. Tutto questo dura da diverse settimane [illegible] il pedaggio resta uguale [illegible] [illegible] queste condizioni appare davvero una beffa. In mancanza del vecchio cartello "scusate i disagi, ma stiamo lavorando per voi", viene il dubbio che [illegible] società lavorino solo più "per se stesse", speculando [illegible] lavori che [illegible] finiscono mai».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

[illegible] riferisco all'articolo "Torino dimentica il confessionale". Sarà pur vero che poche persone [illegible] a confessarsi, ma io desidero far sentire anche la mia voce di penitente: credo che molti non [illegible] confessino anche per [illegible] fatto che mancano i confessori. Infatti, [illegible] [illegible] consideriamo i periodi [illegible] Natale [illegible] Pasqua, dobbiamo [illegible] noi ad andare in parrocchia a chiedere espressamente [illegible] [illegible] confessati, con la netta sensazione [illegible] disturbare il prete.

«Questo non succede soltanto nel mio paese: anche quando vado nelle parrocchie vicine, oppure in vacanza in varie altre località, trovo sempre i confessionali vuoti. Per avere il sacramento della confessione dobbiamo percorrere [illegible] km di strada [illegible] (fra andata [illegible] ritorno) per andare a Torino dove presso alcuni santuari si possono sempre trovare dei sacerdoti nei confessionali?

«Perché i parroci non dedicano alcune ore la settimana alle confessioni, affiggendo tale av[illegible] alla porta della chiesa? E non dovrebbero scoraggiarsi se all'inizio questa iniziativa [illegible] avesse successo: sono certa che in poco tempo i fedeli sarebbero loro grati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono d'accordo sul giudizio negativo formulato da alcuni neo-diplomati ragionieri sulla scarsa professionalità di alcuni professori, [illegible] quando questo "genere" [illegible] professori viene destinato [illegible] far parte [illegible] [illegible] commissione d'esame, la situazione è ben più grave, anzi, [illegible] drammatica; come pubblicato sulla Stampa del 17 luglio: è un'offesa per la serietà dell'esame e quindi per gli studenti.

«E' successo purtroppo in [illegible] Liceo classico di Torino, dove il prof. di latino e greco rivolgeva domande agli allievi nel proprio dialetto e la prof.ssa di italiano confondeva o peggio ignorava citazioni dal testo o critiche letterarie.

«Naturalmente, anche in questo caso, gli unici ad [illegible] penalizzati sono stati gli studenti: il 21% dichiarati "non maturi", un solo 48 (valutazione massima) [illegible] per i restanti 38 ragazzi il giudizio finale si [illegible] rivelato poco pi[illegible] che sufficiente».

Segue la firma

Il titolare dell'albergo «Antico Distretto» di Torino ci scrive:

«In merito alle dichiarazioni riportate in articolo di [illegible] rilasciate dagli inquilini dello stabile di via Luini 109 e c.so Potenza 113 (senza casa in [illegible]guito [illegible] un'esplosione del gas) vorrei precisare che nulla è da imputare alla direzione del nostro albergo in quanto l'albergo, nel giorno in cui è avvenuta l'esplosione, era già completo, per cui per solidarietà alle famiglie disastrate avevamo messo a disposizione le uniche due camere libere ed un alloggio arredato di nostra proprietà in c.so Emilia. D'altra parte, non avendo avuto in tempo alcuna comunicazione dalle autorità, [illegible] siamo trovati impreparati a fronteggiare una situazione d'emergenza che richiedeva un pernottamento per una quindicina di persone.

«Inoltre vorrei far presente che non siamo noi l'unico albergo convenzionato c[illegible] il Comune di Torino per cui esistono altri sei o sette alberghi.

«Dal momento che il fatto è successo nel mese di agosto, penso che alcuni di questi fossero in ferie. Il nostro albergo è dotato di metà camere con bagno completo ed il rimanente [illegible] [illegible] mezzo servizio, tutte le porte sono nuove, munite di maniglia antipanico. Faccio presente che [illegible] impossibile pensare che un solo albergo possa far fronte [illegible] situazioni d'emergenza del genere anche se abbiamo [illegible] [illegible] disposizione una quindicina [illegible] alloggi arredati di nostra proprietà».

Enrico Controni

L'effetto del dialogo tra psi e pds sulla base sindacale

Cgil, test per l'alternativa

Cazzola: «Restiamo uniti, la scommessa è a sinistra»
Appelli alla minoranza. Conferme per Damiano e Lattes

Un test. Indicativo per i rapporti tra psi e pds. La base sociale vede di buon occhio [illegible] dialogo tra Craxi e Occhetto? Il cammino dei due leader [illegible] l'unità socialista può anche passare dal congresso della Cgil torinese, nella città dei lavoratori. Che questa «prova d'orchestra» il sindacato la debba fare lo ha detto esplicitamente ieri Giuliano Cazzola, della segreteria nazionale della Cgil, concludendo il dibattito svoltosi alla Camera del lavoro. I lavori oggi proseguono solo per le votazioni.

«La Cgil deve cambiare e anche in breve tempo - ha detto Cazzola -. Sul versante politico c'è stato un sensibile avvicina[illegible] tra pds e psi. Un riverbero immediato deve avvenire nel sindacato. E' la parte sociale del Paese. In Italia stanno vincendo i cattolici e quella Cisl più vicina alla gerarchia dc. Loro lucrano sulla crisi comunista, sulle difficoltà della Cgil, rappresentano i ceti che non vogliono cambiare. La Cgil deve restare forte se vuole [illegible] se vuole mantenere il primato, se si crede in un'alternativa di governo. La scommessa è a sinistra».

Dunque, la posta in gioco è forte. Non riguarda solo il sindacato. Ci sarà una parte che contrasterà il cammino verso l'unità socialista? Per la minoranza prevarrà il riferimento a Rifondazione comunista?

La maggioranza (mozione Trentin-Del Turco) martella. I seguaci [illegible] Bertinotti meditano. Il segretario della Camera del lavoro, Cesare Damiano cerca qualche segnale [illegible] distensione nell'approvazione pressoché unanime per decidere il voto palese per l'elezione del direttivo, (il numero [illegible] 168 è sceso a 132) e le percentuali delle componenti (il 72 per cento a Trentin-Del Turco, il 26 per Bertinotti e il 2 ai neutrali).

E l'esecutivo? «Non ne abbia[illegible] ancora parlato - dice Damiano -, prima ragioneremo [illegible] un documento programmatico, [illegible] non politico. Speriamo che sia comune». Per la segreteria, peraltro, [illegible] parla di richieste - respinte - della minoranza [illegible] portare l'esecutivo da 6 a 7 membri, così da avere due rappresentanti. Ma sarà il direttivo a dire l'ultima parola. Oggi il nuovo direttivo eleggerà solo i segretari: scontate le conferme di Damiano e dell'«aggiunto» Renato Lattes. In futuro potrebbero esserci novità tra gli uomini-guida se Damiano sarà chiamato a incarichi nazionali. «Proposte [illegible] ne ho avute. [illegible] mio compito [illegible] qui» assicura l'interessato. Ma molti sono pronti a scommettere su un suo nuovo incarico, tanto che già si parla di successori (Sabattini, Persio).

[illegible] giornata [illegible] ieri si è ancora incentrata negli appelli [illegible] minoranza. Lo ha fatto Lattes: «Lavoriamo tutti per un programma [illegible]. Oggi la sfida è di unire tutte le forze sindacali, e la Cisl e la Uil, ci hanno detto Manghi e Croce, l'hanno raccolta». Emanuele Persio, socialista, ha spinto maggiormente sull'acceleratore individuando [illegible] ani[illegible] diverse della minoranza: «Solo una parte è incompatibile nei ruoli dirigenti. Con le altre per l'esecutivo si può essere aperti, una volta detto che la linea che esce dal congresso sarà quella [illegible] prossimi 4 anni».

Guinti (Fiom): «Non ingessiamoci su nuovi schieramenti, solo così la svolta è possibile». Intorno un clima di [illegible] senza pubblici scossoni, neanche rispetto alla decisione della Fiom [illegible] chiedere alla Fiat [illegible] partecipare alla commissione igiene e sicurezza, contrariamente alla scelta fatta nell'89 al momento della costituzione.

Da Cazzola, infine, il quadro preoccupato di un'Italia che rischia di restare alle porte dell'Europa: «Ci troviamo a vivere il grande cambiamento che l'industria affrontò alla fine degli Anni 70. Nello sfascio, di cui anche noi siamo responsabili, ci siamo adagiati. Attiviamoci per rendere efficiente l'apparato pubblico, [illegible] servizi più efficienti. La mongolfiera è bucata, e quel che sembra maggiore [illegible] in volo è perché stiamo precipitando». [l. bor.]

Giuliano Cazzola: «La Cgil [illegible] mantenere il primato»
Cesare Damiano (sopra): «Resto a Torino»

In Regione

Contrari allo spreco di carta

Ogni anno gli uffici della Regione utilizzano [illegible] tonnellate di carta per una spesa che si aggira sui 600 milioni. In tutto il Paese il consumo di [illegible] per «usi grafici» è stato, nel 1986, di 249 mila tonnellate.

Delle 430 tonnellate della Regione Piemonte, oltre il [illegible] per cento, una volta utilizzato, fini[illegible] nei rifiuti. La giunta regionale ha approvato, nella sed[illegible] di lunedì, il regolamento attua[illegible] della legge, varata l'anno scorso, [illegible] l'utilizzo di carta riciclata ed il recupero [illegible] quella destinata al macero in tutti suoi uffici.

«Il primo passo - spiega l'as[illegible] all'Ambiente, Marcello Garino, psi - sarà predisporre uno studio di fattibilità sugli effettivi usi delle carte vergini e sulle possibilità di uso di carta riciclata [illegible] parte degli uffici della Regione». Lo studio durerà 18 mesi e sarà affidato all'Ipla, l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente, che [illegible] avvarrà dell'Ente nazionale Cellulosa e carta, [illegible] Cispel Piemonte e degli ambientalisti.

L'Ipla dovrà predisporre un dettagliato programma delle operazioni e individuare un assessorato campione nei cui uffici fare la sperimentazione. Vale a dire installare contenitori adibiti solo alla raccolta di [illegible] la carta utilizzata e altrimenti destinata al cestino. In un secondo [illegible], il [illegible]riale sarà suddiviso in base alla qualità.

Giovane di Banchette, speleologo dilettante, cercando minerali è rimasto bloccato in un pozzo

Prigioniero nella miniera, salvato dopo 48 ore

Domenica: per [illegible] ha invocato aiuto, poi si è abbandonato esausto in un angolo
Deve la vita ad un amico che si è ricordato della «spedizione» e ha dato l'allarme

Roberto Alessio dopo il salvataggio, esausto ma felice tra i soccorritori

Doveva essere [illegible] tranquilla domenica passata cercando minerali in una miniera abbandonata. E invece si è trasformata in un incubo durato due giorni e due notti. Roberto Alessio, 23 anni, operaio di Banchette d'Ivrea, è rimasto bloccato per 48 [illegible] fondo [illegible] un pozzo profondo una decina [illegible] metri. Per ore ha invocato aiuto, cercando di farsi sentire da qualcuno. Poi, esausto, si è abbandonato in un angolo a pregare, disperando [illegible] poter uscire vivo da là sotto.

I soccorritori lo hanno raggiunto ieri verso le 9,30, dopo [illegible] ispezionato tutti gli angusti cunicoli della vecchia miniera. Ma la vita, l'improvvisato speleologo, la deve a un suo amico, Walter Spinello, 23 anni, anch'egli di Banchette, che [illegible] è ricordato dell'impresa che Roberto voleva compiere e ha condotto, sulle montagne di Traversella, in alta Valchiusella carabinieri, alpinisti e volontari.

I cani del nucleo cinofili dei carabinieri hanno individuato la pista che il giovane [illegible] imboccato, una squadra di soccorso del gruppo speleologico di Torino ha fatto il resto.

Roberto era partito [illegible] domenica mattina: scarpe da ginastica, jeans, una corda di canapa lunga una decina di metri e [illegible] paio [illegible] candele per illuminare il percorso. Un'at[illegible] tutto insufficiente per tentare di scendere nel cuore della [illegible] diorite. Adesso Roberto am[illegible] avere sbagliato tutto, di non avere saputo calcolare i rischi di quell'impresa: «Sembrava facile, la galleria era in buono stato di conservazione: non c'erano né frane né passaggi ostruiti».

Senza la minima [illegible] di alpinismo e speleologia ha cominciato a vagare nelle [illegible]re della montagna. All'imboc[illegible] di [illegible] pozzo ha legato la [illegible]da a una vecchia putrella ed è [illegible], a forza di braccia, per una decina di metri. Ma la corda, troppo corta e sottile per quel genere di impresa, lo ha tradito. Pochi metri prima di toccare il fondo, Roberto ha perso la presa ed è caduto nel vuoto. [illegible] ore ha tentato di risalire. «I muscoli sembravano intorpiditi - ricorda [illegible] il giovane -. Non riuscivo più a fare forza».

L'allarme per la [illegible] scom[illegible] è [illegible] soltanto lunedì sera. I carabinieri [illegible] Vico hanno perlustrato la zona, gli speleologi si sono calati in miniera. Per tutta la notte il padre di Roberto, Giuseppe, è rimasto in silenzio all'imbocco del cunicolo, sperando in un miracolo che col passare delle ore pareva impossibile. All'alba è stata trovata una traccia del [illegible]o: le candele e una giacca abbandonati in un angolo. Pochi minuti dopo le 9, Walter Zinzala, uno dei soccorritori, si è [illegible] in contatto radio con i colleghi che lo aspettavano all'esterno: «Ho trovato il ragazzo. E' vivo, un po' impaurito, ma sta bene. Preparatevi, tra mezz'ora siamo fuori».

Ludovico Poletto

Oggi su Stampasera

Una pagina di giornale in piemontese

Oggi Stampa Sera pubblica, come ogni secondo mercoledì [illegible] una pagina scritta tutta in piemontese, curata da Camillo Brero, intitolata «Piemont a dev vive», il Piemonte deve vivere.

La cultura, la poesia, gli appuntamenti del Piemonte [illegible] la sua gente e [illegible] tutti coloro che [illegible] la nostra regione, vengono riproposti in un appuntamento fisso [illegible] i lettori.

Non mancano i consigli utili per chi, nato in altre regioni, volesse cominciare [illegible] la lingua madre del Piemonte. In più, questa settimana, articoli di giornalisti e scrittori, [illegible] Franco Piccinelli, che delinea con nostalgia scorci del Piemonte di ieri, e Renato Scagliola, che in piemontese racconta la prosa e la poesia del «marghè», la scomparsa, o quasi, immagine dell'antico margaro. Camillo Brero pubblica su Stampa Sera tutti i giovedì [illegible] speciale servizio [illegible] piemontese.

A Specchio dei tempi

Offerti 3 milioni perché possa [illegible] in Africa

Immediata partecipazione dei lettori alla vicenda [illegible] Bertktt Demtsu Mirach, la donna di 68 anni colpita da una paralisi provocata [illegible] tubercolosi ossea che vorrebbe tornare in patria, all'Asmara. Nella giornata [illegible] ieri già alcune offerte sono state consegnate agli sportelli di Specchio dei tempi. Una persona che preferisce rimanere [illegible]nima ha consegnato tre milioni.

Bertktt Demtsu [illegible] venuta in Italia un anno fa per far visita alla sorella. Qui [illegible] stata colpi[illegible] da dolori prima polmonari, poi [illegible] improvvisa era insorta la paralisi. Dopo l'intervento [illegible] professor Rastei Bogin e della sua équipe la donna aveva avuto un leggero miglioramento, ma aveva deciso [illegible] rinunciare alle cure per la disperazione d'esser lontana da casa. Solo quando i medici le hanno promesso il loro interessamento per il reimpatrio, lei ha ripreso a lottare.

Succede a Cravero

L'on Cavigliasso presidente del Mauriziano

L'onorevole Paola Cavigliasso è da ieri il nuovo presidente dell'Ordine Mauriziano, l'ente pubblico che gestisce ospedali in Piemonte e Valle d'Aosta ed è proprietario [illegible] vasti appezzamenti di terreno agricolo e [illegible] parchi, compreso quello del Castello [illegible] Stupinigi.

Paola Cavigliasso, democristiana, militante nell'Azione cattolica, esponente della Coldiretti, [illegible] sottosegretario alla [illegible]. Subentra al profes[illegible] Dario Cravero, primario delle Molinette, che lascia l'incarico per scadenza del mandato dopo dieci [illegible].

Prima di insediarsi alla guida dell'Ordine Mauriziano l'on. Cavigliasso ha rassegnato le dimissioni [illegible] deputato per incompatibilità delle cariche. Le subentra a Montecitorio il pri[illegible] degli esclusi della lista dc nel collegio [illegible] Torino, Pierangelo Balzardi, esponente [illegible] rilievo [illegible] Coldiretti.

Stagliano, consigliere verde, obiettore fiscale

[illegible] tasse all'esercito e gli pignorano i libri

[illegible] gli obiettori fiscali alle spese militari erano 419. Oggi sono diventati [illegible] mila. Complessivamente, sono stati sottratti agli armamenti più [illegible] 2 miliardi. Una cifra simbolica perché la spesa statale del '91 si aggira sui [illegible] mila miliardi.

L'ultimo, in ordine di tempo, ad aver subito il pignoramento [illegible] un po' di beni necessari a rifondere l'«evasione» è stato, ieri, il consigliere regionale verde Igor Staglianò. [illegible] abitazione [illegible] Rivoli gli esattori [illegible] ne sono andati [illegible] qualche libro di educazione alla pace. Messi all'asta verranno acquistati [illegible] amministratori locali e associazioni pacifiste che li doneranno alla biblioteca comunale di Rivoli.

«Il pignoramento per gli obiettori [illegible] me non è un momento di vergogna, ma di riflessione pubblica - ha detto Staglianò -. Questa forma di disobbedienza civile appartiene ormai a un numero crescente [illegible] cittadini, tanto consapevoli dei propri doveri quanto rigorosi nella ricerca di un diverso principio di civiltà».

Guai, comunque, a chiamarli «evasori». La somma che hanno volontariamente detratto dalla loro dichiarazione dei redditi (una percentuale uguale a quella che lo Stato destina dai bilanci alle spese militari), la [illegible]no [illegible] Presidente della Repubblica. Il ministero delle Finanze (al quale Cossiga ha «girato» l'assegno) ha già restituito 200 milioni al Coordinamento degli obiettori. Denaro impegnato in progetti di solidarietà: 30 milioni, ad esempio, sono stati destinati al «Progetto Benin» di Mani Tese, altri [illegible] per una scuola di artigianato per extracomunitari della Caritas di Roma, 50 per la riconversione produttiva nell'isola di Negros (Filippine) a cura dei Fratelli dell'Uomo.

Vertice sul piano: Cagnardi illustra le modifiche

Nuove aree per le case

Ridotto della metà l'edificio destinato agli avvocati
Accolta la richiesta psi: nessuna costruzione nei parchi

Architetto Cagnardi, [illegible] che lei ha minacciato di ritirare la firma dal preliminare del piano regolatore se le Torri per Comune e Regione saranno cancellate dai suoi disegni? [illegible] esageria[illegible] Ogni professionista difende [illegible] passione il proprio lavoro, [illegible] dimentichiamo che [illegible] siamo ad un preliminare, [illegible] si parlerà di quelle Torri quando staremo disegnando i piani particolareggiati, a piano regolatore approvato e operante»: tra due anni.

Ma ieri, al vertice fra il sindaco Zanone, i vicesindaci Pizzetti e Marzano, gli assessori all'Urbanistica, Galasso, e alla Casa, Mercurio, Cagnardi ha accolto il suggerimento di dimezzare da 110 mila a 55 mila metri quadrati la futura [illegible] degli avvocati», prevista in corso Ferrucci a pochi metri dal nuovo Palagiustizia, per far spazio [illegible] case. Anche questa decisione - come quella delle Torri - non dovrebbe essere da preliminare, ma da piano particolareggiato.

In realtà, alla riunione il problema Torri è stato accantona[illegible], in attesa di una verifica definitiva sulle aree dove costruire i 10 mila [illegible]ggi chiesti dal socialista Mercurio per l'emergenza [illegible] dei prossimi 5 anni. «Siamo in dirittura d'arrivo - hanno detto Galasso e Mercurio -. Martedì prossi[illegible] l'architetto Cagnardi ci porterà la relazione finale, che il sindaco porterà alla conferenza dei capigruppo. Se non ci saranno nuovi problemi entro metà di ottobre [illegible] preliminare potrà essere approvato».

La [illegible] delle aree dove po[illegible] essere costruiti nuovi alloggi è, tuttavia, già abbozzata. Sulla spina centrale ne sorgeranno 3500 facendo salire la percentuale [illegible] residenze [illegible] 25 al 37 per cento, [illegible] 12 per cento che sarà tolto [illegible] attività terziarie. Altri 3000 alloggi saranno realizzati accanto alla Falchera, [illegible] Cuorgnè; 1500 su [illegible] comunali un tempo occupate dalle industrie Veglio, Nebiolo, Fergat e Fert, 700 alle basse [illegible] Dora.

Dopo la denuncia del capogruppo socialista Beppe Garesio è stato «depennato» l'insediamento di mille [illegible] alla Pellerina e non sorgerà sulla [illegible]no sulle sponde del Sangone. Rimang[illegible] valide le indicazioni di 350 appartamenti in via Onorato Vigliani [illegible] altri [illegible] al Meisino (confluenza della Stura di Lanzo con [illegible] Po). [illegible] quella zona - giustifica Mercurio - la realizzazione era prevista da un precedente piano pluriennale di attuazione».

[illegible] nuovo incontro, nel quale questa m[illegible] diventerà ufficiale. Il nodo vero da sciogliere rimane quello delle Torri, cioè della concentrazione di terziario a Porta Susa. Dc ed ex comunisti del pds chiedono di decongestionare, trasferendo una parte [illegible] uffici amministrativi sul campo volo di Collegno. Il psi deve chiarirsi le idee: infatti, mentre lunedì sera il capogruppo Garesio [illegible] che i [illegible]cialisti non possono rinunciare alle Torri, il segretario del partito, alla Festa dell'Unità, affermava che il problema [illegible] marginale: «Non esiste».

Giuseppe Sangiorgio

L'architetto **Cagnardi** (sopra): «Ogni professionista difende il proprio lavoro, [illegible] solo [illegible] preliminare». [illegible] sinistra, **Pizzetti**

«Così potrà cambiare Torino»

Zanone ospite alla festa dell'Unità
Dibattito sul nuovo piano regolatore

Come sarà la Torino del futuro? Su questo tema affascinante ed impegnativo si [illegible] confrontati ieri [illegible] alla [illegible] dell'Unità a parco Ruffini il sindaco Valerio Zanone; il capogruppo del pds Domenico Carpanini; il segretario regionale del psi Beppe Garesio; Maria Grazia Sestero [illegible] gruppo comunisti indipendenti e il capogruppo del pds in Provincia Bolzoni.

Il sindaco Zanone ha detto: «E' il terzo piano regolatore [illegible] Torino. Il primo è stato firmato nel periodo giolittiano, il secon[illegible] nel 1959. L'attuale varrà oltre il Duemila. Rinnoverà Torino, attirerà investimenti, iniziative dall'esterno. E' una scommessa storica che Torino non può perdere. Il progetto do[illegible] approvato il 31 luglio, è slittato ad ottobre». Poi Zanone spiega i motivi [illegible] rinvio: «Ci siamo accorti che occorreva precisare meglio [illegible] rapporto tra uffici e abitazioni nella zona della spina, vicino a Porta Susa. Che occorreva indicare le aree di edilizia popolare. Ora le idee sono più chiare. Il ritardo [illegible] positivo se servirà ad eliminare i dubbi. Stiamo disegnando la fisionomia [illegible] città del futuro».

Il sindaco **Valerio Zanone** ha difeso la giunta: «Il rinvio ad ottobre del progetto preliminare [illegible] piano regolatore [illegible] servito a precisare meglio alcune scelte»

Beppe Garesio, psi. In alto **Domenico Carpanini**, pds

Domenico Carpanini non [illegible] stato d'accordo: «Siamo disponibili a collaborare per [illegible] Torino migliore, ma la giunta deve accettare alcune modifiche al piano. In particolare bisogna comprendere in Torino anche gli abitanti dei centri della prima cintura che hanno gli stessi problemi della città. E occorre evitare che [illegible] attorno al vecchio centro storico un forte intasamento di attività direzionali e terziarie».

Beppe Garesio ha difeso il progetto: «La città ha perso [illegible] occasioni per dotarsi di centri direzionali moderni. Oggi que[illegible] piano ci [illegible] la possibilità di recuperare: a Porta Susa avremo d[illegible] linee di metrò, il passante ferroviario e le «uno». Ci saranno strade di scorrimento molto ampie. Quindi sbaglia chi parla [illegible] terziario troppo concentrato. Il prg, infine, garantirà vaste estensioni [illegible] spazi verdi».

Per l'anno prossimo aumenteranno tutti i servizi

Nelle casse del Comune 200 miliardi in meno

Nel 1992 aumenteranno i costi di quasi tutti i servizi comunali. A rendere necessari i ritocchi è la situazione di bilancio che la ragioneria ha previsto per il prossimo anno e l'assessore Sebastiano Provvisiero ha illustrato in giunta. Rispetto al '91 il Comune si troverà con 200 miliardi in meno nelle sue casse; a provocare il «buco» saranno l'inevitabile aumento di alcune spese e le probabili minori entrate derivanti da imposte e tasse.

«Dunque non c'è altra soluzione, cari colleghi - ha detto Provvisiero -. Cercare di incrementare gli introiti. E prepararci a nuovi sacrifici nei nostri settori di intervento». [illegible] proposta po[illegible] allettante, specie nell'anno [illegible] elezioni politiche: «Non possiamo farne a meno. Prevederemo la stessa percentuale di aumento per tutti i servizi».

Facciamo i conti in tasca al Comune. L'incremento degli investimenti comporterà [illegible] miliardi in mutui da onorare; altri 20 miliardi se ne andranno per adeguare gli stipendi dei 17 mila dipendenti. E [illegible]

[illegible] settore entrate [illegible] prevede [illegible] crollo dell'Invim, l'imposta a carico [illegible] chi vende [illegible]. Dal 1993, infatti, scatterà l'Ici (imposta comunale sugli immobili) e scomparirà l'Invim. E' probabile che molti contratti di compravendita siano posticipati all'anno successivo. La ragioneria prevede entrate per 15 miliardi. Nel '91 la valutazione era di 120 miliardi (poi rivelatasi molto ottimistica).

Visto che piove sempre sul bagnato, si dovrebbero aggiungere 11 miliardi di Iciap da rimborsare. Sono quelli relativi all'imposta del 1989, dichiarata incostituzionale. I controlli sulle domande di rimborso saranno ferrei, ma resta il fatto che il Comune dovrà pagare per un errore commesso dal Parlamento.

A fronte di questa situazione, i trasferimenti statali [illegible] pre gli stessi (erosi dall'inflazione). Anzi, a considerare le serie storiche si scopre che sono diminuiti. Per ogni cittadino, il Comune riceve 570 mila lire; ma ci sono anche i contributi sui mutui: a totale carico dello Stato fino all'83, di 14 [illegible] lire per abitante dall'83 all'87, di 2700 lire pro capite oggi.

[illegible] spese e introiti non [illegible] (la [illegible] sul suolo pubblico ad esempio), restano ben poche vie d'uscita: incrementare i 200 miliardi di incasso per i servizi, tagliare una parte dei 600 miliardi che gli assessori hanno speso nell'anno scorso. Su questi punti, nelle prossime settimane, si inizierà un difficile confronto.

La polizia dopo appostamenti [illegible] controlli ha [illegible] due spacciatori

Droga, preso Ninì di Mirafiori

Agli agenti: «Venite, la roba è in cantina»

Lo chiamavano «Ninì», spacciava droga nella zona di Mirafiori: Gaetano Marino, 21 anni, via Candia 9, all'eroina è arrivato due anni fa, dopo aver perso il lavoro [illegible] carpentiere. Rimasto disoccupato [illegible] deciso [illegible] far fortuna in quel modo e in quell'ambiente: nessuna domanda, poche parole, un buon giro tra i coetanei del quartiere.

Fino a ieri era sempre riuscito a sfuggire ai controlli [illegible] polizia e carabinieri, perché incensurato.

A fine agosto gli agenti della sezione antidroga hanno fermato alcuni tossicodipendenti e loro, per primi, hanno parla[illegible] di «Ninì».

La scorsa settimana Marino [illegible] stato identificato, il suo appartamento tenuto sotto controllo: incontrava i tossicomani per strada ma spesso, senza alcuna precauzione, li faceva salire in casa.

Ieri gli agenti hanno bussato alla sua porta.

Marino, nel vederli, ha abbassato il capo: «Ho capito, so quel che state cercando». In tasca aveva due grammi [illegible] eroina.

«Non hai altro?», gli ha chiesto un sottufficiale. Lui: «L'altra roba è in cantina». E ha portato gli agenti ad un gradino malfermo: «Guardate sotto». C'erano altri 25 grammi di eroina. Lui: «E' inutile mentire, tanto non me ne va bene [illegible]».

Un altro spacciatore di eroina è stato arrestato dagli agenti: [illegible] Francesco Vuodo, [illegible] anni a ottobre, abitante [illegible] via Carena 4. Anche lui incensurato, anche lui disoccupato.

Gli agenti della squadra Mobile lo [illegible] visto giorni fa mentre parlava con due tossicodipendenti: lo hanno pedinato. E nel suo alloggio, un miniappartamento al sesto piano, hanno trovato un bilancin[illegible] di precisione [illegible] da taglio.

In tasca aveva una chiave: [illegible] quella chiave ha portato gli agenti ad una cantina dentro la quale c'erano [illegible] grammi di [illegible]

A fianco [illegible] **Marino**, 21 anni, detto Ninì, [illegible] in via Candia. A destra [illegible] **Vuodo**, [illegible] anni: è finito anche lui in [illegible] per spaccio [illegible] eroina

Quattro in corso D'Azeglio, uno [illegible] Rondò della Forca, due in [illegible] Regina

Sei platani condannati a morte

I pericoli degli scavi per tutte le alberate

Operai al lavoro per il taglio di un platano all'angolo di corso Raffaello

Sei grossi platani, in apparenza sanissimi, ma in realtà malati e minati da [illegible] parassita, saranno abbattuti. La causa della morte [illegible] queste piante [illegible] negli scavi per collocare le condutture [illegible] gas, i cavi elettrici, [illegible] fognature e per l'insediamento [illegible] binari. «Basta [illegible] radice tagliata in malo modo. Questa diventa veicolo dei microrganismi che uccidono l'albero senza scampo», dicono gli esperti.

Il futuro delle grandi alberate torinesi (corsi Vittorio, Regina Margherita, lungo la metropolitana leggera), visti i continui lavori stradali compiuti sovente [illegible] ai tronchi, [illegible] è roseo.

Uno dei sei platani è già [illegible] tagliato in corso Massimo d'Azeglio, angolo con corso Raffaello: medesima sorte toccherà ed altri tre (sempre su corso d'Azeglio) nell'aiuola spartitraffico. Le altre piante [illegible] eliminate al Rondò della Forca (qui il platano è ultracentenario), [illegible] due in corso Regina Margherita.

[illegible] tronco all'esterno appare sano, così pure le foglie - spiega il dottor Paolo Odone, responsabile tecnico del Verde pubblico - però all'interno è debolissimo. Questo perché è diventato una specie di sughero e si sbriciola come segatura. Lo hanno ridotto così i funghi della "ganoderma", che distruggono senza rimedio gli esemplari più robusti».

I tecnici, per capire se all'interno dell'albero è presente la «ganoderma», eseguono un sondaggio nel tronco. E dall'esame della «carota» capiscono [illegible] il parassita ha già minato la pianta. Oppure si scava accanto alle radici più vicine, [illegible] si accorge della debolezza di queste o [illegible] tronco che marcisce.

[illegible] questo [illegible] non ci sono scelte - spiegano i tecnici - la pianta va abbattuta. Altrimenti al primo [illegible]porale potrebbe [illegible]dare sulla strada, col rischio di causare delle [illegible]. Le piante che saranno tagliate verranno sostituite quest'autunno [illegible] esemplari di platani più piccoli.

«Ogni volta che ci accorgiamo della presenza [illegible] del "fungo" - dicono gli esperti [illegible] Verde pubblico - analizziamo il tronco. [illegible] possiamo decidere. [illegible] parassita si è inserito nelle [illegible]dici e nel tronco attraverso le ferite inferte durante i lavori stradali».

[g. dol.]

Sentenza [illegible] pretore

La mensa? «Fa parte del salario»

Il pretore Vincenzo Ciocchetti ha accolto ieri [illegible] richiesta di 11 dipendenti della Microtecnica [illegible] considerare la mensa aziendale come parte integrante del salario. E' la prima sentenza della magistratura torinese [illegible] questo problema che ha provocato molte discussioni. Oggi toccherà al pretore Alberto Eula decidere sul ricorso presentato sullo [illegible] argom[illegible] da altri 13 dipendenti della Microtecnica. E [illegible] sempre Eula a presiedere il processo, fissato il 23 ottobre, che riguarderà il ricorso di circa 300 lavoratori di varie aziende, [illegible] cui [illegible] Fiat.

Sulla vicenda ci [illegible] state finora varie [illegible] Il pretore [illegible] Milano, Amedeo Santosuosso, si è pronunciato a favore di [illegible] gruppo di lavoratori dell'Alfa Romeo di Arese, riconoscendo la mensa come parte integrante della retribuzione. Per cui dovrebbe ricadere anche nel calcolo del [illegible] di fine rapporto e di altri istituti. Altri pretori milanesi hanno dato invece ragione alla Lancia, all'Ansaldo e alla Fiat sostenen[illegible] che si tratta invece di un servizio.

Davanti alle preture di tutta Italia sono pendenti migliaia di ricorsi. Le aziende sostengono che [illegible] accolti, provocherebbero un esborso di centinaia di [illegible] e [illegible] chiusura dei servizi mensa». A favore della linea decisa dalle aziende si sono espressi i sindacati confederali. Il ministro [illegible] Lavoro [illegible] Marini ha preparato una proposta di legge che potrebbe risolvere il problema, fuori [illegible] aule giudiziarie.

I sindaci della Val di Lanzo contro gli impianti che produrranno 95 megawatt all'anno

«Non vogliamo le centrali Enel»

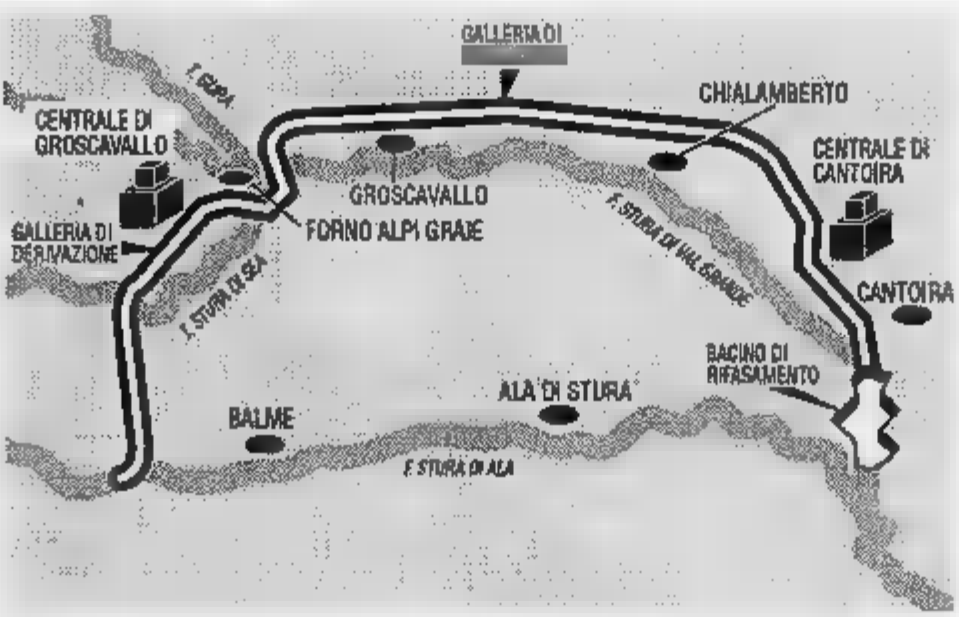
Temono che la Stura e i suoi affluenti vengano prosciugati. Il progetto illustrato ieri a Ceres costerà 400 miliardi, previsti 31 chilometri di gallerie e un invaso da 65 milioni di metri cubi

L'Enel ha scoperto le carte. Per produrre 95 megawatt all'anno [illegible] energia, pari a un risparmio di [illegible] mila tonnellate di petrolio, ha bisogno di acqua. Si tratta di incanalarne [illegible] metri cubi al secondo, e di costruire due centrali idroelettriche [illegible] Cantoira e Groscavallo che sfrutteranno un dislivello di 600 metri dalla Stura. L'energia prodotta sarà pari [illegible] quella utilizzata in un anno nelle attività agricole del Piemonte. [illegible] sul progetto in Val di Lanzo ci sarà guerra: lo hanno annunciato gli amministratori locali.

Se n'è discusso ieri mattina a Ceres, nella sede della Comunità montana, in occasione della visita istruttoria dei tecnici dell'Enel accompagnati da Giovanni Dughera, funzionario delle Opere pubbliche del Piemonte. Il progetto comporterà un investimento di 400 miliardi in 7 anni. «Le due centrali - ha spiegato per l'Enel Piergiorgio Ripellino - saranno costruite in [illegible] la prima, di Groscavallo, sfrutterà gli affluenti della Stura nei Comuni di Balme, Groscavallo e Ala, con circa 13 chilometri di gallerie sotterranee. La seconda [illegible] Cantoira, [illegible] condotte [illegible] per 18 chilometri e un bacino in frazione Boschietto, [illegible] 65 milioni di metri cubi, che restituirà l'acqua al [illegible]. Le portate minime dello Stura non scenderanno al di sotto dei limiti fissati della Regione, senza danneggiare l'agricoltura».

In Val di Lanzo si teme però di restare all'asciutto. I Comuni di Cantoira, Chialamberto, Groscavallo, Balme e Ala di Stura hanno espresso parere contrario. Luigi Gagliardi, sindaco di Chialamberto, spiega: «La Stura, per un tratto [illegible] 10 chilometri, sarà ridotta al 10 per cento della [illegible] portata, [illegible] gli affluenti verranno prosciugati. Dovranno essere costruite 5 discariche in cui sistemare circa un milione di metri cubi di roccia frantumata: ma di questo nessuno [illegible] ancora nulla [illegible] preciso».

Contrari anche gli agricoltori, Pro Natura [illegible] Verdi: «Nel progetto - spiega Pasquale Cavaliere, consigliere provinciale - non [illegible] ancora disegnato l'elettrodotto che dovrà portare l'energia a Torino. [illegible] elettrodotto richiede [illegible] valutazione dell'impatto ambientale, ma nessuno [illegible] fermerà la costruzione quando ci saranno già le centrali». Gipo Farassino promette che la Lega «bloccherà i lavori: si tiene conto solo del denaro, senza considerare il fattore [illegible] mentre Nemesio Ala, del Comitato per la salvaguardia delle valli, sottolinea [illegible] «continua la colonizzazione della città ai danni della montagna, da cui si traggono acqua ed energia [illegible] dare nulla».

I tempi, comunque, sono lunghi. Per il parere della Regione e l'approvazione del ministero occorrerà attendere il [illegible]

[illegible]

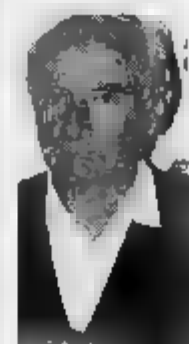
Piergiorgio Ripellino (in alto) e il sindaco Luigi Gagliardi

La [illegible] Gran Paradiso

Scoperta una fonte a Ceresole «E' ottima da imbottigliare»

Sta per nascere l'acqua minerale Gran Paradiso. Inevitabile [illegible] denominazione, visto che sgorga direttamente da un ghiacciaio nel cuore del Parco Nazionale, quello del Roc, in alta Valle Orco. A scoprire la fonte, sono stati gli operai dell'impresa dell'ingegner Enzo Mattioda impegnati nei lavori di costruzione della nuova galleria fra Noasca [illegible] Ceresole: 280 litri di acqua [illegible] secondo che verranno incanalati e portati più a valle. Allo studio la nascita di un [illegible] sorzio fra i Comuni di Noasca, Ceresole, l'Aem e la stessa impresa Mattioda: «L'obiettivo è di sfruttare l'acqua che può anche alimentare piccole centrali per produrre [illegible] energia».

I risultati dei prelievi sui campioni d'acqua [illegible] confermato la possibilità [illegible] ricavare un'ottima qualità di acqua minerale: «Questo potrebbe significare avviare una nuova attività imprenditoriale in zona, creando così posti di lavoro, soprattutto per i giovani». Intanto, nei prossimi giorni, verrà ultimata la canalizzazione che porterà l'acqua fuori dalla galleria verso Noasca.

BIANCA & [illegible]

Sciopero nella raccolta rifiuti

L'Amiat comunica che, per il rinnovo del contratto, Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato una giornata di sciopero [illegible] lunedì 16 settembre. L'azienda cercherà [illegible] assicurare la raccolta dei rifiuti domestici nelle utenze particolari e [illegible] effettuare la pulizia dei mercati rionali e la raccolta delle siringhe.

Cambio alla Guardia di Finanza

La seconda legione della Guardia di finanza ha un [illegible] comandante. E' il colonnello Giuseppe Sorano, che sostituisce il colonnello Giovanni Dassori. Laureato in economia e commercio, esperto in problemi fiscali, fino al [illegible] agosto il colonnello Sorano era direttore del servizio antidroga [illegible] Roma.

Visite a Palazzo Reale

Da domani [illegible] 10 novembre si potrà visitare Palazzo Reale con questi orari: dal martedì al sabato 9-14 e 15-18; domenica 9-14; lunedì chiuso. Castello di Agliè: tutti i giorni 9-13 e 15-19. Lunedì chiuso.

Orari della piscina Stadio

La piscina comunale Stadio, corso Galileo Ferraris 294, resterà aperta fino al 22 settembre con questi orari: giorni feriali, [illegible] 12-19 (ingresso 5 mila lire); festivi 12,30-18,30.

Direttivo sindacato ingegneri

Il consiglio direttivo del sindacato degli ingegneri e dei liberi professionisti per il triennio '91-'93 è composto dal presidente Cursaro, dal segretario Forgia, dal tesoriere Reinerio, e dai [illegible] siglieri Del Negro, Formia, Lo Cigno, Martinelli, Mazzitelli, Renacco, Vaudano, Vaudetti. Ieri si è svolta la prima riunione.

«Vuoi [illegible] l'amore?» e lo rapina

Due tossicodipendenti sono stati fermati la [illegible] notte per rapina. Sono Jessica Amato, 19 anni, Chivasso, [illegible] Galileo Ferraris 74, e Alberto Arena, 23 anni, [illegible] Don Bosco 69. Verso le 4 [illegible] bloccato in via Nizza, vicino a Porta Nuova, Pasquale Mancuso, 36 anni, di Novara. La Amato: «Vuoi fare l'amore con me?». Poi, [illegible] il complice, lo hanno rapinato. La Amato e Arena sono stati fermati poco dopo da una «volante».

Rifiuti a Chieri, [illegible] proroga

I rifiuti raccolti dal Consorzio chierese [illegible] scaricati ancora per una settimana [illegible] Basse di Stura. Nel frattempo, [illegible] giunta provinciale analizzerà le relazioni tecniche sulla nuova discarica [illegible] regione Valdichiesa chiusa [illegible] luglio.

A Rivara

Esplode bombola gas Gravissimo

Un artigiano meccanico di Rivara, Alberto Romanetto, 59 anni, frazione Montiglio 7, è rimasto ferito, ieri sera, dall'esplosione di [illegible] bombola d'ossigeno che aveva in laboratorio.

L'uomo è ricoverato in condizioni disperate all'ospedale di Cuorgnè. «Ha profonde ferite all'addome, il volto e le braccia ustionate. Per il momento è presto per dire se ce la farà» di [illegible] in pronto soccorso.

Ieri, poco dopo le 18, l'artigiano stava lavorando nella [illegible] officina. Improvvisamente c'è stata un'esplosione.

«Mi [illegible] precipitata all'esterno a vedere che cos'era accaduto. Ho visto mio marito afferciarsi sulla soglia dell'officina. Era ridotto una maschera di sangue» racconta la moglie Maria Monteu Fassiot.

I primi [illegible] prestargli soccorso sono stati i figli Franco e Guido che lo hanno subito portato in ospedale. Intanto i carabinieri hanno ap[illegible] un'inchiesta per accertare [illegible] le cause dell'accaduto.

Avigliana archivia una stagione estiva disastrosa: meno gente, anche di domenica

Turismo all'asciutto sul Lago Grande

I progetti di rilancio non mancano: «Più collaborazione fra Comune, commercianti e Pro loco». Pochi alberghi, parcheggi insufficienti

Tempo [illegible] consuntivi per l'attività turistica sui laghi di Avigliana. Da più parti giungono segnali negativi sull'afflusso di turisti [illegible] villeggianti nella zona lacustre. Tutti [illegible] concordi che occorre studiare [illegible] strategia per [illegible] attrattive diverse, almeno per il turismo [illegible] passaggio.

Secondo Fulvio Allais, uno dei più noti albergatori della zona, «occorre una maggior collaborazione tra amministrazione [illegible] comunale, Pro loco e soprattutto fra gli stessi operatori commerciali».

Per lui il crollo del turismo aviglianese è da collegare alla chiusura temporanea del campeggio.

Per l'ex campione di motocross Emilio Ostorero i guai sono cominciati da tempo con la chiusura dei campi da [illegible] «Occorre trovare [illegible] nuova [illegible] per pro[illegible] quest'attività anche solo per percorsi di allenamento». E aggiunge: «La politica [illegible] nei confronti del Lago Grande, considerato uno dei più inquinati, ha creato [illegible] psicosi tra la gente».

Attualmente [illegible] bacino è ritornato alla normalità, il livello di visibilità in profondità raggiunge i 3-4 metri. Ostorero, tra i molteplici impegni nel campo delle due [illegible] a livello nazionale e internazionale, si dedica nelle giornate festive al trasporto dei turisti su di [illegible] bar[illegible] «Ad agosto, rispetto all'anno scorso, le presenze sono st[illegible] quasi nulle. - dice Ostorero -. E' indispensabile creare nuovi parcheggi e aree attrezzate per bimbi e adulti. Particolare attenzione va rivolta anche agli alberghi con la costruzione di locali adeguati».

[illegible] presidente [illegible] Circolo Nautico Avigliana Giovanni Periale [illegible] amareggiato: «Nonostante l'impegno del nostro club per creare attrattive [illegible] il lago [illegible] manifestazioni di [illegible] nautico ci troviamo in difficoltà per realizzare alcune opere indispensabili per rilanciarlo nel circuito internazionale».

In questi giorni la Federazione [illegible] nazionale di sci nautico ha infatti chiesto ad Avigliana di organizzare nel '92 [illegible] gara fra i venti atleti più famosi a livello mondiale. «Da tre anni sono [illegible] richieste le autorizzazioni per la sistemazione dei locali, ma le autorità competenti non hanno rilasciato i permessi definitivi» aggiunge Periale.

Il sindaco di Avigliana Paolo Amodeo [illegible] d'accordo sulla [illegible] cessità di rilanciare le iniziative turistiche: «Dobbiamo però fare gli inevitabili conti [illegible] le ridotte risorse finanziarie a disposizione». «Basterebbe qualche intervento in materia [illegible] viabilità per favorire l'afflusso [illegible] lago - dicono i gitanti della domenica - non esistono [illegible] per i parcheggi, [illegible] è lasciato nella più completa disorganizzazione, per questo alla fine si preferiscono altre località dove trascorrere le giornate festive». Uno dei tanti mali del turismo sui laghi a due passi [illegible] Torino.

Giuseppe Mariano

Giovanni Periale (a fianco) [illegible] nel rilancio dello sci d'acqua. [illegible] Ostorero (sopra) pensa ancora [illegible] motocross

I contadini di Pancalieri, Osasio e Carignano contro quelli di Vigone

«L'acqua è nostra e non si tocca»

La siccità ha scatenato la guerra per un canale

E' guerra a colpi [illegible] denunce alla procura della Repubblica tra i contadini di Vigone e i «vicini» riuniti nel consorzio che [illegible] prende gli agricoltori di Pancalieri, Osasio e Carignano. Ad infuocare gli animi è [illegible] diritto di attingere acqua da un canale irriguo. Per far valere le loro ragioni, i contadini [illegible] consorzio [illegible] andati a ripescare un antico editto promulgato [illegible] 1400 dal Duca d'Acaja.

Il canale conteso è quello dell'Angiale, che nasce [illegible] sorgente a breve distanza da Vigone e muore, dopo aver percorso 25 chilometri, a Carignano.

Dell'acqua dell'Angiale hanno sempre usufruito esclusivamente i contadini dei tre Comuni del consorzio, mentre quelli di Vigone, per i propri campi, hanno sempre potuto disporre di altre fonti. La situazione è cambiata negli ultimi tempi. Alcune annate di siccità hanno ridotto al lumicino, e in qualche caso hanno del tutto prosciugato molti canali: gli agricoltori vigonesi, in difficoltà nell'irrigare i loro campi, hanno deciso così [illegible] attingere acqua proprio all'Angiale, scatenando l'ira dei contadini che hanno i campi sul territorio dei tre Comuni. Dopo le proteste e qualche scaramuccia, [illegible] sindaco [illegible] Pancalieri, Emanuele Libra, prende le difese dei suoi: «Per quanto l'Angiale sia [illegible] canale [illegible] molta acqua, è del tutto insufficiente per le esigenze di quattro Comuni. Quindi, i vigonesi, visto che [illegible] canale [illegible] nostro, debbono smetterla [illegible] attingervi».

Per dimostrare le sue ragioni, il consorzio è andato a ripescare un documento risalente [illegible] 1400 in cui il duca d'Acaja, proprietario del corso d'acqua, cedette i diritti allo sfruttamento di quest'ultimo proprio ai comuni di Pancalieri, Carignano e Osasio. Ma [illegible] Vigone ribattono che [illegible] tale concessione è ormai nulla: perché fosse valida, i consorzisti avrebbero dovuto farsela riconoscere in base alle disposizioni previste da una legge del 1933, [illegible] non l'hanno fatto.

Fin [illegible] l'inizio di questo secolo i vigonesi avevano utilizzato l'acqua dell'Angiale per far girare i mulini, e negli anni [illegible] l'avevano allo stesso modo usata per irrigare, ma non essendoci la siccità nessuno aveva avuto da ridire su quella che pian piano era diventato un diritto acquisito. Il consorzio, ad ogni modo, [illegible] vuole [illegible] cedere una parte dell'acqua che ritiene propria. Sei agricoltori vigonesi «colti sul fatto» mentre utilizzavano l'acqua del canale per l'irrigazione sono stati denunciati. E l'accordo, per quanto entrambe le parti dichiarino di non voler coinvolge[illegible] i tribunali, appare parecchio lontano. [n. gui.]

Domani la decisione

Troppi candidati in Provincia per la Sitaf

La Provincia affronta domani le nomine Sitaf [illegible] tutti i problemi, soprattutto politici, legati alla società del traforo. Tre [illegible] no i posti a disposizione dell'ente - due assegnati alla maggioranza (pri e psdi), uno alla minoranze - [illegible] prima di giungere al voto potrebbero essercì delle sorprese.

E' stata infatti inaspettata [illegible] presentata la candidatura di Lucantonio Piccolo, leader dei pensionati, mentre Tessari (di area psdi, ma dichiaratosi indipendente) avrebbe [illegible] altro nome per la maggioranza, in contrasto con gli accordi tra i partiti. Per di più, in sede di capigruppo, il missino Boetti ha contestato sia il curriculum del candidato repubblicano, Aurelio M. Voarino, sia quello [illegible] socialista Grotto, che non ha specificato il titolo di studio, ritenendoli poco adatti all'incarico. Battaglia prevista anche tra pds e Rifondazione.

Novità a Rivoli

Al mercatino [illegible]

Al mercatino delle pulci di Rivoli, domenica prossima, ci saranno anche gli extracomunitari a vendere oggetti d'artigianato e cianfrusaglie. Non da abusivi, cercando di sfuggire al controllo dei vigili, ma regolarmente autorizzati dal Comune che, per la prima volta, ha deciso di aprire la manifestazione a due cooperative di immigrati provenienti dalla Somalia e dall'America Latina.

Nelle vie del centro storico, da piazza Bollani a piazza Garibaldi, per «Sapore d'altri tempi», il pubblico potrà incontrare venditori di oggetti d'antiquariato, che solitamente affollano i mercatini, insieme agli extracomunitari destinati ad aumentare nelle prossime edizioni della manifestazione.

L'assessorato al Commercio di Rivoli, infatti, ha programmato l'iniziativa per ogni terza domenica del [illegible] sull'esempio del celebre Balon torinese.

Nella prima trasferta della Coppa Italia di basket [illegible] torinesi partono col piede giusto

Robe di Kappa vince a Fabriano

Bene i due statunitensi Hurt e Magee

FABRIANO. Niente da fare per la rinnovatissima Turboair nell'andata [illegible] primo turno di Coppa Italia, [illegible] una più esperta e quadrata Robe [illegible] Kappa Torino che, per di più, ha avuto dalla [illegible] due americani decisamente precisi e già bene inseriti nell'economia di un gioco che si avvale dell'intelligente regia del giovane Abbio.

Tra i padroni [illegible] casa invece l'americano Murphy, pur realizzando 28 punti, è apparso ancora indietro nell'intesa con i [illegible]ni e [illegible] po' timoroso nei contrasti perché condizionato dall'infortunio ad [illegible] piede patito nella scorsa settimana.

Più quadrata ed esperta la formazione torinese che ha costruito quest'anno [illegible] coppia americana sicuramente conti[illegible] e affidabile probabilmente di più di quella del passato. Se a ciò si aggiunge la buona regia di Abbio e l'eccellente contributo [illegible] Milani si [illegible] perché [illegible] Robe di Kappa n[illegible] abbia poi fatto troppa fatica per realizzare il bottino pieno.

La [illegible] [illegible] stata in parità per i primi 16' che hanno visto un Larry Spriggs decisamente formato Nba. Poi uno sbandamento difensivo dei padroni [illegible] casa ha consentito a Torino, che ha sbagliato sempre pochissimo, di prendere il largo raggiungendo un margine [illegible] dieci lunghezze (52-45 al riposo).

L'avvio [illegible] ripresa [illegible] stato favorevole ai [illegible] [illegible] casa che si sono portati s[illegible] 54-62. Una fiammata che si trasformava rapidamente in una resa. Torino infatti in poco più [illegible] 5' allungava fino a raggiungere i 17 punti di vantaggio. Un margine che, dopo fasi alterne, si riduce[illegible] ancora, grazie anche all'uscita per quattro falli del nero Magee. Quando il quintetto torinese però tornava al [illegible] livello e dopo un tiro sbagliato [illegible] [illegible] [illegible] Murphy che poteva far riaccendere la fiammella, i torinesi prendevano decisamente il largo. [illegible] chiave di lettura della gara, comunque, [illegible] probabilmente in un solo dato tecnico: To[illegible] ha catturato qualcosa come 42 rimbalzi contro i 23 degli avversari. Un abisso difficilmente colmabile.

Luciano Gambucci

Turboair Fabriano 87
Robe di Kappa Torino 107
Turboair Fabriano: Talevi [illegible], Barbiero 5, Guarrini 2, Tulli 5, Murphy 28, Spriggs 25, Pezzin 8, Pedrotti, Urbani, Patrucci n.e. All.: Mangano.
Robe di Kappa Torino: Abbio 18, Negro 4, Della Valle 7, Prato 4, Hurt 27, Magee 32, Milani 12, Zamberlan 3, Bogliatto, Iacomuzzi. All.: Danna.
Arbitri:, Zeppilli e Ballesari.

Il tecnico torinese Federico Danna

CALCIO

I giovani bianconeri sono chiamati, proprio come la formazione maggiore, [illegible] riscattare [illegible] stagione deludente

Per la Juventus Primavera sarà l'anno della riscossa

Obiettivi: Coppa Italia (oggi alle 16 l'incontro con la Cremonese) e campionato

Anche per la Juventus Primavera [illegible] è l'anno [illegible] rinnovamento e delle rivincite. Come la prima squadra, deve assolutamente riscattare [illegible] stagione deludente che [illegible] visto i giovani bianconeri uscire al primo turno di Coppa Italia ed eliminati dal girone finale del campionato, poi vinto dai cugini granata.

Quest'anno si torna quindi a fare sul serio, era necessario cambiare qualcosa e puntual[illegible]nte sono arrivati personaggi che con la Juventus hanno vinto e che, [illegible] la loro esperienza e carisma, possono contribuire a rilanciare un settore che, ultimamente, è stato trascurato.

A dirigire tutto il settore giovanile [illegible] arrivato Beppe Furino, [illegible] fedelissimo, [illegible] [illegible] la nuova gestione Boniperti vuole ottenere molto, possibilmente già da questo campionato. Per la squadra Primavera è [illegible] confermato il tecnico Cuccureddu, mentre per la squadra allievi nazionali c'è un volto nuovo, Rinaldo Cavasin, proveniente dal [illegible]belluna. Confermati invece Jacolino, che allenerà [illegible] allievi regionali, Maggiora e Mollo che [illegible] occuperanno dei giovanissimi.

Molte le [illegible]ità per quanto riguarda la squadra Primavera. Due soli gli acquisti: il centrocampista Centanni proveniente dall'Ostia [illegible] e il forte attaccante Trocini, prelevato dal Cosenza. Per quest'ultimo si è trattato di un vero e proprio colpo di mercato. La Juventus, per averlo, [illegible] [illegible] [illegible] alle casse cosentine quasi un miliardo e mezzo [illegible] lire, battendo [illegible] la forte concorrenza di Torino e Milan. Dagli Allievi sono arrivati il secondo portiere Squizzi, i difensori Paggio, Sartor, Testa, Berto, De Santis e Francon e i centrocampisti Giacobbo e Mulazzi. Dalla formazione Berretti sono stati prelevati: il portiere titolare Trombini, i difensori Quaglia e Camani, il centrocampista Artico e gli attaccanti Lenta e Anzidei. Della formazione Primavera dallo scorso [illegible] sono rimasti i centrocampisti Ricca, Zanini, Ferronato e Pilato.

Cuccureddu pur considerando all'altezza [illegible] rosa a disposizione, si lascia [illegible] ad una sottile polemica con [illegible] società: «Quando ho saputo che avrei [illegible] la squadra Primavera, le scelte erano già [illegible] fatte. [illegible] ero destinato alla prima squadra con Ivic direttore tecnico. Poi è successo quello che tutti sapete e non se n'è fatto più nulla. [illegible] sono soddisfatto ugualmente, ho ricevuto un'ottima offerta dal Brescia, ma ho voluto rimanere con i miei ragazzi, sono [illegible] che disputeremo un ottimo campionato. [illegible] già intravisto, du[illegible] il torneo di Sanremo, di avere tra le mani una rosa competitiva. Dobbiamo riscattare un'annata tutta da dimenticare, abbiamo la possibilità di toglierci qualche grossa soddisfazione. Il Torino non avrà vita facile, quest'anno ci siamo anche noi».

Anche Furino si pone degli obbiettivi ben precisi: «Puntiamo alla Coppa Italia [illegible] al Campionato, [illegible] fiducioso sulle qualità del gruppo. Comunque il nostro massimo traguardo è quello di preparare nel migliore dei modi i ragazzi ad affrontare il professionismo». Oggi alle 16 al Campo Combi, [illegible] Juventus recupera l'andata del primo turno [illegible] Coppa Italia con la Cremonese.

Aurelio Benigno

SPORT [illegible]

EQ[illegible]

L'Europa di scena [illegible] Stupinigi

La grande equitazione torna a Torino nel quadro storico (per [illegible] Piemonte e per il cavallo) della palazzina [illegible] Stupinigi, del suo parco e dell'ippodromo di Vinovo. Dal 18 al 22 settembre il Campionato europeo young riders, il 1° Concorso completo internazionale Città [illegible] [illegible]rino e il Concorso ippico internazionale (prevendite a La Stampa in via Roma e al Palasport). Giuseppe Grossato presidente e animatore della [illegible] ippica torinese, Lalla Novo emblema dell'equitazione piemontese e italiana, Fabio Giuliani e Caterina Vagnozzi p.r. della [illegible] hanno presentato ieri la manifestazione al Circolo della Stampa-Sporting. Cavalieri [illegible] [illegible] decina di nazioni in sella, gare valide per la qualificazione [illegible] Giochi '92 di Barcellona, spettacolo sulle barriere e nella maratona del «completo».

[illegible]

Coppa [illegible] Interregionale

Oggi il via alla seconda fase di Coppa Italia di Interregionale. Gia[illegible] Coazze e Ivrea ospiteranno rispettivamente Libarna e [illegible] Oleggio. Entrambi gli incontri avranno inizio alle ore 20,30.

CALCIO FEMMINILE

Bene il Torino, [illegible]

Luci ed ombre nell'esordio della serie A per le torinesi. Sabato il Torino Univer ha vinto a Prato (3-1) [illegible]tre la matricola Juventus ha perso a Sassari (0-4). Domenica è iniziata anche la serie B: il Real Torino ha sconfitto in casa per 2-0 l'Inter, il neopromosso San Secondo [illegible] colto due punti sul campo [illegible] Riva del Garda (1-0).

[illegible]

Cesana, esordio [illegible] [illegible] sconfitta

Nella prima gara del massimo campionato di serie A, Cesana Tori[illegible] sconfitto (5-4) sul campo di Ficuzza (Palermo). Le quattro reti sono [illegible] messe a segno da Curto, Gravina e Mossio (2).

[illegible]

Il Toro vince a tavolino

Nell'ottavo turno del campionato di A, vittoria a tavolino per 100 a 0 per il Torino sull'Etruria che al Parco Dalla Chiesa di Collegno si [illegible] presentata priva di due giocatori. Domenica 15 i torinesi saranno impegnati [illegible] [illegible] [illegible] la Lazio (ore 14, Parco [illegible] Chiesa, Collegno).

[illegible]

Errecinque [illegible] in piena [illegible]

Nuova sconfitta per l'Errecinque Settimo nel campionato [illegible] serie A di softball, battuto a [illegible] [illegible] [illegible] secco 4-0 e 5-0. La formazione di Giorgio Marchetti è ora ultima in classifica e dovrà affrontare i play-out per evitare la retrocessione.

[illegible]

[illegible]

I torinesi Giorgio Tessore e Fabrizia Pons hanno vinto su Lotus Elan l'Historic Vltava Rally, disputato in Cecoslovacchia e valido per la Mitropa Cup. Al secondo posto si sono piazzati gli inglesi Jhandley-Tomoy, anch'essi al volante di una Lotus Elan. Nella seconda tappa [illegible] al ritiro l'ex campione del mondo Walter Rohrl.

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

Un sì di mezzo

La [illegible]segna di teatro amatoriale, organizzata dall'Assessorato allo sport e al tempo libero del Comune al Borgo Medioevale del Valentino, propone questa sera, alle 21,30, lo spettacolo «C'è di [illegible] un sì» della compagnia «In... [illegible]». La regia [illegible] di Beppe Gandolfo. Lo spettacolo affronta [illegible] problema della tossicodipendenza: «Il parco [illegible] Valentino - spiega [illegible] compagnia - non è soltanto luogo [illegible] arte medioevale [illegible] purtroppo, oggi anche luogo di spaccio e di consumo di droga». L'ingresso [illegible] 10 mila lire. Informazioni al 5765.5811.

[illegible]

Paolo Rossi, David Riondino, Claudio Bisio e Silvio Orlando: [illegible] troviamo tutti insieme in «Kamikazen - Una notte a Mila[illegible]» il film realizzato da Gabriele Salvatores, nell'87, in programma oggi e domani, alle 16,30, alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30 [illegible] Massimo 1, per la breve rassegna dedicata al regista. Il film è la trasposizione di [illegible] spettacolo teatrale che rivelò al grande pubblico Paolo Rossi, già allievo di Dario Fo. Accanto agli attori della «nouvelle vague» comica ci sono anche Nanni Svampa, uno dei Gufi, il celebre gruppo di cabaret Anni 60 e l'attrice napoletana Maria Luisa Santella. Tel. 871048.

Recital

Il cartellone di cabaret della Fe[illegible] dell'Unità, propone questa sera, alle 21,30 uno spettacolo della cabarettista torinese Cinzia Turriani (in arte la Gaffe) dal titolo «Recital». La Turriani propone [illegible] serie di gag legate al mondo dello spettacolo: [illegible] [illegible]e presi di mira [illegible] tic e mode di starlet e dive.

Piccola peste

Al Drive in di via Sansovino angolo via Venaria è in programma alle 20, alle [illegible] e alle 24 «Mamma ho perso l'aereo» di Chris Columbus con Macaulay Culkin e Joe Pesci. Film del filone bambini terribili ha per protagonista [illegible] «piccola peste». I genitori lo dimenticano a casa partendo per le vacanze (la cosa può [illegible] incredibile ma lo è molto meno se si hanno otto e nove pargoli da tener d'occhio) e lui prima si gode in santa pace la casa vuota e poi riesce anche a sgominare una scalcagnata coppia di banditi che vorrebbe svaligiarla.

Il sax di George Coleman al Settembre Musica

Jazz di alta classe

L'artista americano si esibisce questa sera all'Auditorium
Al pomeriggio concerto con I Vocalisti diretti da Colombotto

E' ormai consolidata tradizione di [illegible] Musica: un concerto di jazz in una [illegible] dedicata ai grandi nomi [illegible] classica. Non è un controsenso, [illegible] il compositore del Novecento Duke Ellington non ha forse diritto [illegible] stare, uguale fra uguali, insieme con i grandi del passato? Il jazz [illegible] la musica di questo secolo: alla pari del rock di cui è fratello, discendendo entrambi dal gran padre bl[illegible]

Stasera, dunque, l'Auditorium Rai di via Rossini ospita il gran concerto jazz di Settembre Musica: protagonista [illegible] **George Coleman**, valoroso sassofoni[illegible] americano che a Torino [illegible] si esibisce da anni.

L'artista di colore [illegible] stato chiamato per rimpiazzare l'indisposto Joe Henderson, inizialmente annunciato nel cartellone della rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura. Contrariamente a quanto accade di solito, stavolta la sostituzione non ha sminuito il livello dell'appuntamento. Anzi: con tutto il rispetto dovuto all'ottimo Joe Henderson, questa «scelta dell'ultimo momento» ci sembra per certi versi più stimolante. [illegible] i comprimari non sono da meno del leader. Infatti Coleman ha riunito intorno a sé un gruppo di autentiche stelle. C'è Harold Marben, il pianista di fiducia di Coleman, suo compagno di avventure musicali fin dai tempi dell'università; e soprattutto ci sono [illegible] contrabbassista David Williams e il batterista Billy Higgins, due fuoriclasse assoluti.

Il sassofonista George Coleman in concerto all'Auditorium. Sostituisce Joe Henderson indisposto

Nato a Memphis, Tennessee, nel 1935, Coleman ha debuttato con [illegible] B. King, lavorando poi [illegible] Max Roach e Slide Hampton. Successore, negli Anni Sessanta, di John Coltrane nel gruppo di Miles Davis, George Coleman ha [illegible] seguito guidato quartetti e ottetti di ottimo livello.

Williams e Higgins, [illegible] canto loro, appartengono a quella schiera di grandi musicisti che hanno il magico dono [illegible] [illegible] sempre presenti là dove si scrive la storia del jazz. Da ultimo, li ritroviamo insieme nel trio capitanato dal pianista Cedar Walton: a detta di alcuni, il gruppo stabile più significativo oggi in attività sulla scena afroamericana. Opinione che condividiamo, sottolineando l'eccezionale valore di Higgins: se non [illegible] il miglior drummer vivente, [illegible] la gioca comunque [illegible] pochissimi altri.

Il concerto di stasera all'Auditorium Rai comincia alle 21 ed è curato, per la parte tecnica, dal circolo Arcs-Contromusica.

I biglietti per i posti numerati costano 15 mila lire. Un'ora prima dell'inizio dello spettacolo saranno messi in vendita gli ingressi semplici, al prezzo di novemila lire.

Alle 16, invece, sempre per Settembre Musica, nella chiesa Nostra Signora della Salute in via Vibò 26, concerto con «I Vocalisti», Teresio Colombotto direttore e organo. Salmi e mottetti [illegible] Monteverdi, Mazzocchi, Grandi, Arconati. [g. fer.]

Rassegna Torino-Fotografia

Donne, immagini, teatro sul palco dell'Hiroshima E' il gruppo della Cuculo

Fotografia e teatro in [illegible] stesso spettacolo [illegible] [illegible] di un'equazione che accomuna differenti aspetti dell'arte. Attorno a questo tema centrale è costruito «S-Oggetto», lo show che **Anna Cuculo** interpreterà il 16 e 19 settembre (ore 22,30) all'«Hiroshima Mon Amour», in via Belfiore 24, in occasione della biennale «Torino Fotografia '91». Il titolo già suggerisce un'identità tra soggetto e oggetto, [illegible] furione tra [illegible] e spettatore, attorno all'immagi[illegible] artistica, [illegible] essa cartacea, come nella fotografia, o mimetica come a teatro. Giocato [illegible] questo doppio versante, «S-Oggetto» abbina l'azione scenica a [illegible] mostra di fotografie firma[illegible] da Raffaela Gentile.

L'attrice Anna Cuculo

Si [illegible] [illegible] immagini scattate durante precedenti performan[illegible] della Cuculo, come «Muscoli & Rimmel» e «Satyagraha». Molto in tema [illegible] l'attuale operazione, sono specialmente quelle della serie «Gipsoteca», do[illegible] l'attrice è ritratta con alcuni manichini di gesso, in [illegible]gestive pose speculari. Proprio il tema della statua fa da trait d'union con la rappresentazione teatrale, che è una rivisitazione della storia di Pigmalione (che qui si chiama Piggy ed è impersonato [illegible] Cuculo), lo scultore che si innamorò di una statua, da lui stesso scolpita, a cui la dea Afrodite, infine, diede vita. In «S-Oggetto» la favola mitologica è, a grandi linee, rispettata, ma condita di elementi inediti come [illegible] festa con musiche rock, [illegible] danza con l'Ombra Malinconica, una trasformazione Afrodite-Galatea con succinto abito matrimoniale. Non [illegible] le sedute dell'analista a suggerire moderne nevrosi, sanate, alla fine, dal balsamo della comunicazione [illegible] I testi, firmati dal poeta Manlio Bichiri, così [illegible] le didascalie delle foto, giocano soprattutto sul concetto [illegible] immagine e di «doppio».

Lo spettacolo, interpretato [illegible] Gilda Postiglione, Chiara Castellazzi, Mara Melano e Didi Vallino (musiche «live» di Massimo Forzano), sarà riproposto dall'«Anna Cuculo Group» nel corso [illegible] prossima stagione teatrale.

Silvia [illegible]

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

Al Parco Ruffini

Prosegue la Festa dell'Unità al Parco Ruffini e anche stasera il [illegible] [illegible] è monopolizzato dalle band torinesi: [illegible] Palco rock [illegible] esibiscono gli Snowdrops, mentre il Palco jazz, alle 22, ospita il trio di Floriana D'Andrea. Anche lo stand della birreria «The Oak» offre [illegible] [illegible] concerto, alle 22, con la Giorgio Barbero Blues Band. Ricordiamo che domani al Palasport, per la Festa dell'Unità, è in programma il concerto [illegible] Litfiba (ingresso 27 mila lire, organizzano Metropolis e Radio Veronica One).

Rock & latin

La rassegna «Bollendo... Bollendo», organizzata dalla Circoscrizione 5 e riservata ai gruppi musicali di base, presenta stasera, alle 21 nel Cortile di via Stradella 192, i Djance (funky rock), gli Sparkle (trash metal) e The Band (new wave elettronica). L'ingresso è gratuito. «Bollendo... Bollendo» proseguirà fino a domenica, con spettacoli ogni sera.

Stasera a Pianezza, in piazza dei Caduti (ore 21) concerto dei Living Together. Ingresso gratuito.

Al «Gipsy» di via San Marino 58 stasera alle [illegible] [illegible] di scena il cantante brasiliano Oscar Torres con un repertorio sudamericano.

Ritmi latini anche al ristorante «La Fazenda» di Monasterolo di Lanzo (via Marconi 56, ore 21) [illegible] la vocalist Elena Valdez.

E, sempre stasera, a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22), c'è «Libertangos»: [illegible] ascoltano i dischi di tango e altre musiche argentine scelti da Paolo Ricagno.

[illegible]

Il viaggio a Modena organizzato da Mgt e Metropolis in occasione del «Monsters of Rock» ha riscosso [illegible] gran successo: quattro pullman, oltre duecento posti, tutti occupati.

Ma [illegible] ben di più i torinesi che il 14 settembre andranno in Emilia per ascoltare gli Ac/Dc e gli altri protagonisti del festival heavy metal: le prevendite per la manifestazione, in città, hanno superato quota duemila.

E quest'anno c'è un motivo tutto torinese per andare al «Monsters»: accanto ai colossi dell'heavy metal mondiale (Ac/Dc, Metallica, Queensrÿche) si esibiranno a Modena anche i nostri Negazione, in rappresentanza del metallo italiano. Un altro importante traguardo per la band capitanata da [illegible] Mathieu.

MANGIAR BENE

a cura di Edoardo Ballone

Vicino alla [illegible]

Se un numero significa ristorante

E' uno [illegible] quei posticini rimasti ancora «semiclandestini» nel frequentato piccolo mondo della ristorazione torinese. Ristorantino tranquillo, con quattordici tavoli, clientela senza troppi turn-over e con qualche nome importante, gestione lunga di undici anni (che in un certo [illegible] è indice di garanzia sulla bontà della cucina). Al 24 (prende nome dal numero civico del palazzo) è il protagonista [illegible] qu[illegible] chiacchierata. Gavino Pedda, ineccepibilmente sardo, è il [illegible] che [illegible] simpatico, con conduzione famigliare, [illegible] [illegible] nelle vicinanze della Mole. Carne e pesce, con quest'ultimo in chiara ascesa. [illegible] affezionati del 24 chiedono rigatoni con gamberi e fiori [illegible] zucca che è uno dei piatti forti, ma riscuotono successo anche i branzini alla griglia e la castellana con senape che, l'avrete capito, è carne.

Al [illegible] [illegible] va in prevalenza di sera, anche se l'ora [illegible] pranzo vede clientela in buon numero, ma frettolosa e quindi poco attenta alla qualità delle ricette.

I vini sono piemontesi e veneti con qualche concessione ai vigneti del Friuli. Tutti di prestigiosa etichetta, il che [illegible] guasta davvero.

Via [illegible] 24
Cucina casalinga
(carne e pesce)
30-50 mila, con vino
Chiuso mart. e sab. [illegible]
Tel. 011/831.712

L'ultimo film di Brooks piace ai torinesi

I successi di Mel sul video di casa

Il primo successo della stagione cinematografica è «Che vita da cani!» di e [illegible] [illegible] **Brooks**. La divertente [illegible] del dispotico miliardario che, per [illegible]sa, vive un mese da barbone ha infatti «conquistato» i torinesi: all'Olimpia Uno, questo «Life stinks» ha incassato quasi 40 milioni in quattro giorni.

I risultati confermano il gradimento del pubblico nei [illegible] fronti di Mel Brooks, nome d'arte di Melvin Kaminsky. [illegible] chi è sfuggita qualche «puntata precedente», il [illegible] delle videocassette propone nove suoi film. Il penultimo, «Balle spaziali» (1987), [illegible] distribuito dalla Panarecord. Parodia del kolossal fantascientifico, racconta di [illegible] dittatore che vuole l'atmosfera del pianeta a lui vicino.

Cinque le [illegible] Cbs/Fox: «Essere o [illegible] essere», «La pazza storia del mondo», «Alta tensione», «L'ultima follia di Mel Brooks» e «Frankenstein Jr.». La prima, datata 1983, [illegible] un rifacimento di «Vogliamo vivere» di Lubitsch e descrive la personale guerra di una compagnia di attori polacchi contro gli invasori nazisti. A fianco di Brooks, la moglie Anne Bancroft. «[illegible] pazza storia del mondo», girato nel 1981, è invece una rivisitazione dei vari perio[illegible] storici definita all'epoca [illegible]la critica Usa «un dilungarsi di trova[illegible] goliardiche e superficiali». In «Alta tensione», del 1977, egli impersona [illegible] psichiatra sofferente di vertigini; numerosi i riferimenti a Hitchcock. «L'ultima follia di Mel Brooks», del 1976, narra di un regista alla ricerca di finanziamenti, mentre a due [illegible] prima risale il [illegible] «Frankenstein Jr.». Un altro classico della comicità degli [illegible] Settanta, «Mezzogiorno e [illegible] di fuoco», [illegible] targato Warner. Infine, l'Avo distribuisce «Il [illegible] [illegible] [illegible] sedie», la Domovideo «Per favore, non [illegible] le vecchiette». I film sono a noleggio da Reporter Records, via Pietro Micca 29, e Video In, via Mazzini 33/a.

Daniele Cavalla

Bacco [illegible] Caluso

Si fa festa all'insegna di una bevuta

Erbaluce, Passito, Passito liquoroso ed Erbaluce brut: sono i qu[illegible] vini doc protagonisti della 58ª Festa dell'uva che si terrà a Caluso [illegible] domani al 16 settembre, organizzata dal Comune, Pro Loco e Apt. Inaugurazione domani alle 21, al Parco Spurgazzi, [illegible] il lavoro teatrale «Amilcare Solferini fu Actis Dato» della Compagnia «Zodiaco». [illegible] 13, alle 20, fiaccolata con i gruppi folcloristici dei rioni. Alle 20,30, all'Antico Chiostro dell'Istituto Ubertini si aprirà la mostra «Mercato vini doc calusiesi», e alle 21, in piazza Martini, musica con la «Cigliano j[illegible] band».

Il 14, alle 9,30, convegno nazionale «Il Passito nella ristorazione contemporanea» nell'aula magna [illegible] liceo scientifico, e alle 10,30 «Concorso Grappolo d'oro dei vini passiti ed Erbaluce», nella sala consiliare. In serata musica, cabaret e distribuzione di torte ed Erbaluce. Il 16, alle 20, sfilata conclusiva con spettacolo di musica sudamericana (piazza Ubertini). Informazioni: 011/983.3379. [t. p.]

GLI [illegible]

[illegible]

Sono aperte le iscrizioni al Gruppo Musicale Cameristico, via Madama Cristina 111, per i corsi strumentali di pianoforte classico e jazz, chitarra, flauto e violino. Novità di quest'anno i corsi di propedeutica rivolti ai bambini con un minimo di 3 anni. Per informazioni, telefonare allo 011/669.8692.

[illegible] corsi

Il Centro Arti Visive Archimede, in via Giacomo Balla 13, propone nuovi corsi di approccio alla fotografia, di sviluppo delle capacità creative, laboratorio video. L'orario è preserale e serale. Informazioni allo 011/307.459.

[illegible]

[illegible] Centro Europeo Studi e Cultura «Studienkreis», via Baretti 46, in collaborazione con l'Assessorato alla Gioventù, organizza «Asilo poliglotta», aperto ai bambini dai [illegible] anni all'età scolare con attività ludiche, artistiche e creative «in lingua» (inglese, francese, tedesco, spagnolo e italiano per gli stranieri). Tel. 011/655.353.

[illegible]

Il 14 settembre nel locale «L'idrovolante», in viale Virgilio 105, spettacolo di cabaret «Illusioni ottiche» del duo «Femina Sapiens». Una carrellata di personaggi femminili moderni, con raptus e manie: il medico-manager e l'attrice, la mago con[illegible] televisiva, la casalinga.

Ecologia

Il 14 e 15 settembre, [illegible] [illegible] del Valentino, si svolgerà il «2° Trofeo Città di Torino Auto ecologiche, Formula E». Per questa occasione [illegible] Pinerolo Sport Motor Time [illegible] collaborazione con Euro Photo e la ditta Api, organizza un concorso fotografico. Per partecipare telefonare allo 011/305.111.

[illegible] Pessione

Il 16 settembre alle 18 al Museo Martini [illegible] Pessione (Torino) sarà presentata [illegible] [illegible] edizione della guida «Le Soste»: una raccolta di ristoranti consigliati a seconda del percorso [illegible] viaggio.

Caravan

Il 13 settembre alle 11,30, nella sala Giulio Cesare in corso Massimo d'Azeglio 15a, si terrà l'incontro di presentazione di «Caravan Europa». La manifestazione sarà a Torino Esposizioni dal 14 al 22 settembre.

Vinovo

Il 15 settembre all'Ippodromo di Vinovo, la Centrale del Latte e la Società Torinese per le Cor[illegible] di cavalli hanno organizzato il «Trofeo Centrale [illegible] Latte» e il «Premio Carlo Marangoni». Le corse saranno disputate dopo le 21. Per ulteriori informazioni rivolgersi allo 011/393.801.

[illegible] chiesa

Il 14 settembre, alle 18, nell'ex chiesa di Santa Marta a Ivrea, inaugurazione della mostra del pittore Riccardo Assom, organizzata e curata dal Centro culturale «Beppe Fenoglio». Sarà aperta sino [illegible] 7 [illegible]bre, tutti i giorni dalle 16,30 alle 19,30 e i festivi dalle 11 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30.

Ambiente

[illegible] domani al 20 settembre alla scuola media Banchette, a Banchette (Torino), si tiene [illegible] «Convegno scuola-ambiente, viabilità & vivibilità. Una proposta di educazione alla mobilità alternativa». Si comincerà domani alle 8,30 con l'introduzione di Leonardo Curzio e [illegible] proseguirà con gli interventi [illegible] Marzia Campioni, Angelo Tartaglia, Cristina Bona, Carlotta Pesando e Paola Cerrato. Alle 15 tavola rotonda sul tema «Quale mobilità alternativa?». Informazioni allo 0125/68.289.

Una mos[illegible]

Domani dalle 17 alle [illegible] alla Galleria Micrò in piazza Vittorio Veneto 10, inaugurazione della [illegible] del pittore torinese Federico Chiales. Terminerà il [illegible] settembre, orario dal lunedì al venerdì dalle 16 [illegible] 19,30, sabato dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Festivi chiuso.

SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26081
Polizia stradale 55.421
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 51.31.51
Elisoccorso
Piemonte Soccorso 118

SALUTE
Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 80, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, [illegible] Maria Vittoria, [illegible]. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.858
Croce verde 54.90.00
[illegible]
INFERMIERI
Aaido 54.04.69
Aair 658.93.31
Ai 619.18.20
Aidosoro 63.01.56
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 639.75.25
Aidai 50.23.88 - 54.39.46
Auxilia 44.11.40
Associazione infermieristica torinese 220.42.32
Spi 242.19.04
Cesad, interm. 76.88.11
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Sm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

[illegible] DI [illegible]
Servizio dalle 19.30 alle 9
p. [illegible]ue 1, 793.308
vi[illegible] 65. [illegible]

[illegible]
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Caost, 53.39.82

Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 521.37.70
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele [illegible]
Apice
Associazione contro l'epilessia, 31.30.823
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Casad assistenza domiciliare. Tel. 768.811 - 762.685

MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.65
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 54.71.32, canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 8, 262.09.02
Ual, [illegible] veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.87.81; v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI
Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa [illegible].22.00

[illegible] E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [illegible].08.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI
Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

BENZINAI
Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 275. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE
P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.- v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

C.A.T. (v. [illegible] 2 To): Corsi di danza classica (G. Cantello), jazz (G. Palmer), moderno (M. Lizzi), afro (Carmenza Aquilar), ballo liscio e latino americano (Alfredo), rock & roll (Laura e Flavio) e astrologia. Inf. tel. 518.184 - 595.816.

COMPAGNIA DEGLI ILLUSI: scuola triennale di teatro, iscrizione ai provini di ammissione. Inf. al 842.820 segr. 13/15 - 18/20.

D'UOMO TEATRO: Ass. Cult. Iscrizioni ai corsi di recitazione per ragazzi e adulti diretti da Anna Bolens e Anna Marcelli. Segreteria ore 17/20 da lun. a ven. tel. 521.1570.

FORUM - CHORUS LINE: Scuola per attori di musical. Corsi pomeridiani e serali; 16 settembre ultima selezione di allievi. Per iscrizioni tel. 318.1814.

GINGER - DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: Corsi di Danza classica per bambini ed adulti, Danza moderna e jazz, Teens class, Atelier di coreografia, Yoga, Ginnastica dolce e di mantenimento, Educazione al movimento per bambini dai 3 ai 6 anni. Corso di baby contact per bambini dai 18 ai 36 mesi. Direzione: C. Jahier, C. Serra, S. Debenedetti. Ginger, v. Pietra 5 (p. Vittorio), tel. 011 837.892.

IL GABBIANO: Compagnia di Danza corsi di danza classica con Ena Marenjo (ball. di Cuba) danza jazz con Franca Pagliassotto. Corsi per principianti intermedi avanzati. Inform. via Cumiana 49/a, tel. 385.4533.

KINO ARTISTICO TEATRODANZA (tel. 011 806.1205): Liscio, class-jazz, canto, musica, recitazione.

SAMPAOLI DUE CLUB: v. Giannone 10 (piazza Solferino) 011-539.909. Corsi di danza Jazz, Contemporanea, Afro, Funky, corsi di ballo liscio, discoteca, latino americani, corsi di danza classica e moderna per bimbi. Segr. orario continuato 10-20.

SAMPAOLI DUE CLUB: v. Giannone 10 (piazza Solferino) 011-539.909. Sono aperte le iscrizioni per attività Aerobiche, Body-Building, Fitness. Orario continuato. Segr. per informazioni 10/20.

SUTKI: Stage audizione per danzatori con Anna Sagna e Philip Kilner da lunedì 16 a sabato 28 settembre. Informazioni: 530.614.

TEATRO DI TORINO (p.zza Massaua 9, tel. 795.803): Scuola di danza diretta da Loredana Furno. Segreteria ore 15,30-19,30.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA, CONTEMPORANEA E JAZZ: Iscr. dal 2/9 ore 9-12 e 15-19. Corsi a tutti i livelli: principianti, medi, avanzati e professionali. Selezioni per inserimento Corpo di Ballo Teatro Nuovo c.so D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI RECITAZIONE DIRETTA DA ENZA GIOVINE. Dizione, recitazione, improvvisazione, educazione della voce. Tre anni di corso. Iscr. per inserimento nei vari livelli di corso per la compagnia di prosa Torino Spettacoli. Inf. Teatro Nuovo c.so D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TEATRO NUOVO - SEMINARI DI DANZA (c. d'Azeglio 17, tel. 669.0668): Danza classica, passo a due, corsi speciali maschili con Davaldo Bejro, Danza contemporanea con Carla Perotti, Antonio Della [illegible] e Renata Justino.

RITROVI

CHALET: ore 15,30 e 21.

CLUB 84: oggi chiuso domani ore 15,30 con Rocky danze e ritmi per tutti.

CLUB 84: oggi chiuso, domani sera ore 21 Liscio D.o.c. con Gribaudo e la sua orchestra.

DU PARC ESTIVO (tel. 521.5538 - 521.5275): ballando sotto le stelle in compagnia della luna con Danilo. Ore 21.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 209): [illegible] discoliscio. Ingresso libero.

LE ROI: ... ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 da noi «A passo di danza».

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo, tel. 0121 74.115 - 58.626): sale per pranzi di nozze, cena con orchestra.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piena's Trio - c. Albertina.

TRILUSSA-L'OSTERIA PIU' MATTA DI TORINO: pren. Tel. 514.498 - 436.1466.

GALLERIE E MUSEI

FREE ART (v. dei Mille 42, tel. 539.8905): Ceccobelli, Nunzio, Pizzicannella, Ragalzi, Tirelli, Maraniello, Astore.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30-15,00-18,30.

LO STILE ATTILIO RIVA GALLERIA D'ARTE: '600 e '700: dipinti di scuola piemontese. '800: Luigi Morgari (bozzetti), Bussaglione, Cavalleri. '900: Spazzapan, Paulucci, Da Milano. V. De Vitis 5 Frossasco, tel. 0121/353.888-352.964. Perizie, stime, compravendita.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

LA GIOSTRA (Asti): Francesco Casorati

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare [illegible] Tel. 856.521. Aria cond. Or.: 20,30/22,30 Ingr. 9000 / rid. 6000
Whore (Puttana) — di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' *Erotico*

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521. Aria cond. Or.: 20,30/22,30 Ingr. 9000 / rid. 6000
Hardware — di R. Stanley con D. Mc Dermott, S. Travis (Usa '91) — Uomini sterilizzati fin dalla nascita, cibi radioattivi: è il mondo di Mark 13 il robot che può distruggere qualsiasi nemico. V. M. 14 1h 30' *Fantastico*

Ambra — v. Chiesa della Salute 77 Tel. 297.197 Or.: 20,30/22,30 Ingr. 9000 / rid. 6000
Risvegli — di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' *Drammatico*

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007 - Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30 Ingr. 7000
I ragazzi degli Anni 50 — di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogen (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]

[illegible] — corso Sommeiller 22 Tel. 587.190 - Or.: [illegible] 17,30/19,10/20,50/22,30 Ingr. 10.000 / rid. 7000
Come fare carriera... — di Jan Egleson con Michael Caine, Elizabeth [illegible] (Usa G.B. '90) — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' *Commedia nera*

Capitol — via San Dalmazzo 24 Tel. 540.605. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 10.000 / rid. 7000
Tartarughe Ninja II: Il segreto di [illegible] — di Michael Pressman con M. Siati, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' [illegible]

Centrale — via Carlo Alberto 27 Tel. 540.110. Aria cond. Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 9000 / Aiace 6000
Perché Bodhi-Dharma è partito... — di Y. -K. Bae con Pan-Yong, Won-Sop Sin (Corea '90) — In un eremo un maestro zen fa scoprire l'importanza del dualismo vita-morte a due suoi discepoli, un giovane monaco ed un bambino. N. V. 2h 15' [illegible]

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E Tel. 545.245. Or.: 16,40 18,40/20,40/22,40 Ingr. 9000 / rid. 6000
Edward mani di forbice — di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' *Fantastico*

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E Tel. 545.245. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 9000 / rid. 6000
Solo in America — di Barry A. Brown, con Ranjit Chowdry, Spike Lee (Usa '91) — Un giovane indiano ingenuo e ottimista arriva a New York in cerca di fortuna. Tra speranze e delusioni imparerà a vincere la sua goffaggine. N.V. 1h 36' *Commedia*

Cristallo — via Goito 5 Tel. 650.7100 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000 / rid. 7000
King of New York — di Abel Ferrara con Christopher Walken, David Caruso (Usa '90) — Un boss della malavita di New York usa ogni mezzo pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la sua supremazia nel traffico di droga. V. M. 14 1h 45' [illegible]

Doria — via Gramsci 9 Tel. 542.422 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 10.000 / rid. 7000
Tartarughe Ninja II: Il segreto di Ooze — di Michael Pressman con M. Siati, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico [illegible] sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' *Fantastico*

Eliseo Grande — piazza Sabotino Tel. 447.5241 Aria cond. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 [illegible] / rid. 6000
Crack — di e con Giulio Base con G. Tognazzi, F. Bertini (Italia '91) — Nel corrotto mondo di città 6 ragazzi cercano rifugio e motivi per vivere in una palestra di boxe. Ma è difficile resistere a droga e degrado. N.V. 1h 30' [illegible]

Eliseo Blu — piazza Sabotino Tel. 447.5241 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. [illegible]
Tango nudo — di Leonard Schrader con V. d'Onofrio, M. May (Usa '90) — [illegible] bassifondi di Buenos Aires passione e tango travolgono la vita di un'affascinante polacca e di un perverso ballerino fino a condurli alla morte. V. M. 14 1h 40' *Erotico*

Eliseo Rosso — piazza Sabotino Tel. 447.5241 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 9000 / rid. 6000
Pentagram — di Robert Rosnikoff con Lou Diamond Phillips, Tracy Griffith (Usa '91) — Il giovane poliziotto Logan cattura e fa condannare a morte un terribile omicida, che tuttavia continua misteriosamente ad uccidere. V. M.14 1h 34' *Thriller*

Empire — p. Vittorio Veneto 5 Tel. 871.642 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 9000 / rid. 6000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Comm. dramm.*

Erba — c.so Moncalieri 241 Tel. 696.5547. Or.: 20,15/22,30 Ingr. 9000 / rid. 6000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un [illegible] psichiatra cannibale [illegible] dal manicomio. N.V. 2h *Thriller*

Etoile — (Ex Torino) via B. Buozzi Tel. 530.353
Domani riapertura con il film: **Rossini Rossini**

Faro — via Po 30. Tel. 832.214 Ap.: 20,15 Film: 20,30 22,30 Ingr. 9000
Robin Hood - La leggenda — di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91) — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' *Avventura*

Fiamma — corso Trapani 57 Tel. 385.2057. Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30 Ingr. 10.000 / rid. 7000
I ragazzi degli Anni 50 — di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogen (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli anni '50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' *Commedia*

Gioiello — v. C. Colombo 31 bis Tel. 500.760.
CHIUSO PER FERIE

Ideal — corso Beccaria 4 Tel. 521.4316 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000 / rid. 7000
Hudson Hawk il mago del furto — di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' *Commedia*

King Kong — via Po 21 Tel. 839.7502 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 9000 / rid. 6000
La vita sospesa - Hors la vie — di M. Bagdadi, con H. Girardot (Ita-Fra. '90) — A Beirut un fotografo francese viene preso in ostaggio da un gruppo di combattenti libanesi per essere scambiato con un guerrigliero arrestato a Parigi. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Lilliput — via XX Settembre 15 bis Tel. 537.190. Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30 Ingr. [illegible]
[illegible] d'estate in città — di M. Deville con M. Trintignant, J.-H. Anglade (Fr. '91) — L'atmosfera complice della notte cattura un uomo ed una donna ed accende in loro un legame mai provato prima, più intenso ed autentico. V. M. 14 1h 24' *Psicologico*

Lux — Galleria S. Federico Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 10.000 / rid. 7000
[illegible] prima di [illegible] — di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' *Thriller*

Nazionale 1 — via Pomba 7 Aria cond. Tel. 812.4173. Or.: 15 16,45/18,40/20,35/22,30 Ingr. 9000 / rid. 6000
New Jack City — di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson, (USA '91) — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' *Dramm.*

Nazionale 2 — via Pomba 7. Aria cond. Tel. 812.4173. Or.: 1[illegible] 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 9000 / rid. 6000
Apache pioggia di fuoco — di D. Green con N. Cage, T. Lee Jones (Usa '91) — Un pilota americano segue al Fort Mitchell un corso di addestramento sui nuovi elicotteri dell'esercito, gli Apache; qui ritrova la donna che amava. N. V. 1h 21' *Avventura*

Nuovo Odeon — via [illegible] Tel. 749.2382. Ingr. 9000 [illegible]
Oggi riposo. Domani: **Cattive**

Olimpia 1 — via Arsenale 21 Tel. 532.448 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000 / rid. 7000
Che vita da cani! — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' [illegible]

Olimpia 2 — via Arsenale 21 Tel. 532.448 Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000 / rid. 7000
Merci la vie — di B. Blier con C. Gainsbourg, A. Grinberg (Fr. '91) — 2 ragazze con la voglia di vivere e amare viaggiano per lo spazio e il tempo testimoni e protagoniste di storie grottesche, scabrose o tragiche. V. M. 14 1h 58' *Comm. dramm.*

Reposi — via XX Settembre 15 Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 9000
Un agente segreto al liceo — di W. Dear con L. Hunt, R. Rees (Usa '91) — Durante una gita scolastica a Parigi un ragazzo viene confuso con una spia americana. Si troverà senza volerlo al centro di una pericolosa vicenda. N. V.: 1h 29' *Commedia*

Romano — Galleria Subalpina Tel. 510.145. Ap.: 16,15 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 9000 / rid. 6000
Indiziato di reato — di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' *Dramm.*

Studio Ritz — via Acqui 2 Tel. 819.0150. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 9000 / Aiace 6000
Mai senza mia figlia! — di Brian Gilbert con Sally Field (Usa '91) — La breve vacanza in Iran dalla famiglia del marito di una donna americana rischia di trasformarsi per lei e per la figlia in un viaggio senza ritorno. N. V. 1h[illegible] *Drammatico*

Vittoria — via Roma 336 Tel. 511.789. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000 / rid. 7000
Insieme per forza — di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' [illegible]

Zeta — via Colleasca 12 Tel. 749.2907 Or.: 20,45/22,30 Ingr. 9000 / rid. 6000
Il portaborse — di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N.V. 1h34' *Comm. dramm.*

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 117 Tel. 619.136
CHIUSURA ESTIVA

Cuore — v. Nizza 56 Tel. 687.688
Riapertura domani ore 19,30 **Green Card matrimonio di convenienza**

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria Tel. 226.53.13
Mamma ho perso l'aereo Ore 20; 22; 24

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312
Sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991/92 per cinema, prosa, balletti, concertistica.

Lanteri — c. G. Cesare 60 Tel. 284.134

Massaua — p. Massaua 9 Tel. 795.803
RIPOSO, Domani **Poliziotto alle elementari**

[illegible] — c. Belgio 53 Tel. 874.171
Cyrano di Bergerac — di J. P. Rappeneau con Gérard Depardieu. Or.: 20; 22,30

[illegible]

Teatro Regio — piazza Castello 215 Tel. 88.151 Tram 13/15 Bus 61
Oggi: mostra **L'Arcano incanto** sino al 29/9 orario 10-20 giovedì e sabato 10-23, lunedì chiuso. Biglietti L. 6000-4000-2000 (scuole). Informazioni tel. 011/88.151.

Piccolo Regio — piazza Castello 215 Tel. 88.151

TEATRI

Adua — c. Giulio Cesare 67 Tel. 287.871-248.22.76 Tram 4 Bus 50/51
[illegible] 25 al 30 settembre il Gruppo della Rocca in **Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni, recital** presentazione della stagione '91/92. Inizio campagna abbonamenti: 24 settembre. Per informazioni tel 248.22.76/287.871.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1 [illegible], 812.81.14 Bus 3/15/54/56/61/66 [illegible]
[illegible] aperte le iscrizioni agli esami di ammissione per: **Una scuola di teatro** a tempo pieno (durata triennale - 20 ore sett.). **Un corso per allievi attori** (durata triennale - 5 ore sett.). Dal 19/9 saranno in vendita gli abb. per la nuova stagione teatrale. Inf. c/o segret. di Alfa Teatro 9/13-14/18.

Alfieri — piazza Solferino 4 Tel. 535.440 Tram 13 Bus 14/14s/50/59/59s/67
Il fiore all'occhiello — 9 grandi spettacoli conferma al posto fisso fino al 15 settembre. Nuovi abbonati dal 16/9 tutti i giorni [illegible] 9-13 / 15-[illegible].

Araldo — via Chiomonte 3 Tel. 33.17.84 Tram 15/16 Bus 38/42/55
Teatro dell'Angolo — Mercoledì 25 settembre ore 21 «Presentazione del Cartellone in Abbonamento 1991/92». Ingresso libero.

Colosseo — v. M. Cristina 79 Tel. 669.60.34 Tram 18-9-16 Bus 67
Stagione teatrale 1991-92 — Iniziata vendita abbonamenti: otto spettacoli a posto fisso. Programma degli spettacoli disponibile presso Cassa Teatro. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle ore 10/13-15/19 domenica riposo. Per inf. tel. 669.6034 - 650.5195.

Erba — c. Moncalieri 241 To[illegible] Tel. [illegible]
Stagione [illegible] 91-92 — Otto spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 è aperta la biglietteria per rinnovo abbonamenti posto fisso e prelazione nuovi abbonamenti. Tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 9-13; 15-19.

Ambra — v. Chiesa della [illegible] 77 Tel. [illegible] Tram 10 bus 75-62
[illegible] abbonamenti stagione 91/92. [illegible] 5 spettacoli a scelta.

Gianduja T[illegible] — MARIONETTE LUPI v. S. Teresa 5 [illegible]
[illegible] Riapertura 14 settembre.

Fregoli — piazza S. Giulia 2 bis Tel. [illegible]
Sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991/92 per prosa, cinema, balletti, concertistica.

Nuovo — C.so M. D'Azeglio 17 Tel. 655.852 Bus 42/47/67
Il gesto e l'anima - Stage Internaz. — Biglietteria per abbonamento a posto fisso dal 12/9 tutti i giorni dal lunedì a sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Stage internazionale con Osvaldo Bejro (Scuola nazionale Cuba). Inf. 669.0669 dal 25/8 dalle 15 alle 19.

Juvarra — v. Juvarra 15 [illegible]
Dal 27 settembre Michele Di Mauro e Roberto Petrolini in **Verrà la morte e avrà i tuoi hobby** (prova generale di un appuntamento azzardato). Di M. Di Mauro e R. Petrolini. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 513.705. Ingresso alla prima L. 10.000.

Teatro Macario — (Bomboniera) v. S. Teresa 10, Torino Tel. 561.36.94/95
Inaugurazione 21 settembre. Vendita abbonamenti Stagione Teatrale 91/92 presso la biglietteria del Teatro ore 10-12,30; 15-18,30. **Sezione danza** diretta da Enrica Patrito. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica e moderna a.s.: 91/92. Informazioni ore 10-12,30; 15-18,30.

Teatro di Torino — p. Massaua 9 Tel. 795.803 Bus 36/38/62/62s
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì, ore 15.30-19.30. Centro di perfezionamento via Principessa [illegible] 3, inform. 473.0189 ore 10/14.

SETTEMBRE MUSICA

Nostra Signora — via Vibò 26 Ore 16
I Vocalisti. Teresio Colombotto, direttore e organo. Salmi e mottetti di Monteverdi, Mazzocchi, Grandi, Arcoradi. Ingresso gratuito.

Auditorium Rai — piazza Rossaro Tel. 510.450-544.691 Ore 21
Concerto Jazz — George Coleman sax tenore alto, Harold Mabern piano, David Williams basso, Billy Higgings batteria. Numerati e ingressi dalle 20 all'Auditorium.

C. [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23 Tel. 545.338
Ore [illegible] inaugurazione della 3 mostre fotografiche realizzate nell'ambito della IV edizione della biennale Torino Fotografia.

Massimo Uno — v. Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15 Ingresso lire 6000
Kamikazen - Ultima notte a Milano — di Gabriele Salvatores con Paolo Rossi, Nanni Svampa, Claudio Bisio, Silvio Orlando, David Riondino. Ore 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.

Massimo Due — v. Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15 Ingresso lire 6000
...E tutti risero — di Peter Bogdanovich con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter. Versione italiana. Ore 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30.

Massimo Tre — [illegible] Tel. 871.048 Tram 15 Ingresso lire 6000
Montenegro tango — di Dusan Makavejev con Susan Anspach, Erland Josephson. Versione italiana. Ore 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.

LUCI ROSSE

A[illegible] via Sacchi 18, tel. 511.290. **Depravazione**, con Shauna Grant, Robert Walters. Colori. Vietato 18. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22.30.

[illegible] ne 31, tel. 484.621. **La ragazza e lo stallone nero**, con Miss Pomodoro, Ron Jeremy. Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

CINECLUB via Calandra 15. **Film erotico.** Dalle 14,30 alle 23 novità assolute. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 108, tel. 521.2385. **Vizi bizzarri di mia moglie.** Con Jean Pierre Mallet, Marie Saint Clair. Colori. Viet. [illegible]. No stop dalle 10 alle 24.

[illegible] via Principe Tommaso 5, tel. 65[illegible]34. **[illegible] internazionali,** con Brigitte Monet, Rick Cassidy. Colori. Vietato 18. Apertura ore 10,30, ultimo 22,30.

MAJOR largo Giulio Cesare 105, tel. 287.974. **Dolci piccole labbra.** Con Olinka, A. Roye, M. Jess. Colori. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Scuola dei piaceri proibiti**. Con Valery e Jessica. Ap. 14,30, ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Games.** 1ª visione. Con Christine De Bi, Frank Mazzara. Colori. Vietato 18. Apertura ore 10, ultimo ore 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.765. **Selvaggia scatenata.** 1ª visione. Con Tracy Lord. Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. 6000/rid. 5000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3617. **Camera con bellavista.** Con Suzanne Cullen, Jenny Lied Man. Colori. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22.30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — **CORSO:** riposo
BARDONECCHIA — **SABRINA:** riposo
CARMAGNOLA — **MARGHERITA:** riposo
CASCINE VICA — **DON BOSCO:** riposo
CHIERI — **MARILYN:** riposo; **SPLENDOR:** riposo
CHIVASSO — **CINECITTA':** riposo; **MODERNO:** riposo; **POLITEAMA:** riposo
CIRIE' — **NUOVO:** riposo
COLLEGNO — **PRINCIPE:** riposo; **REGINA:** riposo; **STAZIONE:** riposo; **STUDIO LUCE: Robin Hood la leggenda**
CUORGNE' — **MARGHERITA:** riposo; **PERONA:** riposo
GRUGLIASCO — **ROMA: Insieme per forza**
IVREA — **ASCINEMA:** chiuso per ferie; **BOARO:** riposo; **POLITEAMA:** riposo
MONCALIERI — **KING KONG CASTELLO:** riposo
MONTANARO — **VITTORIA:** riposo
ORBASSANO — **MODERNO:** riposo; **SALA COMUNITA':** riposo
PINEROLO — **HOLLYWOOD: Che vita da cani; ITALIA: Un bacio prima di morire; RITZ: Il silenzio degli innocenti**
RIVOLI — **GIOIELLO:** riposo
SUSA — **CENISIO: Colombo connection il massacro**
TORRE PELLICE — **TRENTO:** riposo
VALPERGA — **AMBRA: Film erotico**

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Fantasilandia**, telefilm
[illegible] **Terre sconfinate**, telenovela
18,30 **Match: Bocce**, sport
20 — **Lucy Show**, telefilm
[illegible] **La grande nebbia**, film
22,30 **Tv Flash**, quotidiano locale
23,30 **Rapporti scientifici**, doc.
24 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
[illegible] **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg4**
20 — **Mondo cavallo**, rubrica
20,30 [illegible], sceneggiato
21,30 **I quattro re**, tv movie
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
18 — **Pomeriggio musicale**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Flamberds**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Film**

Telecity
17,15 **Supersette**, cartoni
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Per qualche dollaro in meno**
22,30 **Barnaby Jones**, telefilm
23,30 **Gatti rossi in un labirinto di vetro**, film

Primantenna Supersix
18 — **Uomo ragno**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **Tgs special**
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **I diamanti della morte**, miniserie
22,15 **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario

Erreuno Tv
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Telefilm**
18,55 **Tg Flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Remake**
22,05 **Tg Sera**
22,20 **Mercoledì sport**
23,55 **Teletext notte**

Quinta Rete
17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere**
20 — **Dalla fantascienza alla realtà**
20,30 **Sojux terrore su Venere**, film
24 — **Oro donne e maracas**, film

Telebiella
20 — **Documentario**
20,30 **Cartoni animati**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.
17 — **Si è giovani solo due volte**
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,30 **I Sanford**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Derby Thrilling**, telefilm
21,30 **Gli amori di Carmen**, film
23 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario, replica
24 — **La croce di fuoco**, film

Quarta Rete
18,30 **La tana dei lupi**, telenovela
19,15 **Tg 4**
19,45 **Samba d'amore**, telenovela
20 25 **Tg 4 Cronaca Flash**
20,30 **I duri, 2ª parte**, film tv
22,30 **Excelsior**
23,25 **Tg 4 flash**
0,20 **Tg 4 Economia**
0,30 **Dolce notte**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Incontri ravvicinati - Intervista a Carlo Nesti**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, film
22,30 **Speciale Telegiz: «Kolesterolo killer»**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete Canavese Videobiella
18 — **Juma**, film
19 — **Cartoni**
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, tv
21 — **Sosa**
22,45 **Red**
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

Rete 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
20,30 **Terre del Baimondo**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Film**
0,30 **Fantasilandia**, telefilm

Telestudio
9 — **The cat**, telefilm
10 — **Police news**, telefilm
11,30 **Telefilm**
12,30 **Charlotte**, cartoni animati
19 — **The cat**, telefilm

Videouno
18 — **Diario di Sara**, telefilm
18,45 **Videouno Notizie**
19 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
20,30 **Il principe e la stella della sera**
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Diario di Sara**, telefilm
24 — **L'oro dei Transvaal**, telefilm

Tieffe 9
18,40 **Scacciapensieri**, cartoni animati
18 — **Un amico a quattro zampe**
20 — **Tg 9 Notiziario**
20,30 **Un amico a quattro zampe**
24 — **Tg 9**, notiziario

Tele Vox
18 — **Parliamo di...**
19 — **Bosco matto**, telefilm
21 — **Film**
22,30 **Natura & Salute**
23,30 **Rinaldo Rinaldini**

Sesta Rete
18 — **Tony e il professore**, telefilm
19,30 **The collaboratore**, telefilm
20,30 **Tony e il professore**, telefilm
21,30 **Tra l'amore e il potere**
23,30 **Gli amori di Angelica**, film

Teletime
[illegible] **Il carissimo Billy**, telefilm
18,35 **Detective in pantofole**, telefilm
19,30 **Le avventure di Don Chuck il castoro**, cartoni animati
20 — **Fuga dal Campo 13**, film
23 — **Time speciale**
23,10 **Il meglio di Rassegna ade**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., vener., sab. e dom.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-18; domenica 10,30-18. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Or.: 9-14 compresa domenica. Lun. chiuso.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8128114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19; sabato e domenica 15-19. Ingresso Lire 2000.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di [illegible] - Etno[illegible] Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) [illegible] 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: **«Sguardo di Medusa»** sino al 27 settembre. Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 0, tel. [illegible]): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 68.04.104): Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18.

Museo di Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Chiuso luglio e agosto.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (18 sale, tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario; 9-14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Imbarco Murazzi: Orario: partenze lunedì-venerdì 15; 16,15; 17,30; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sabato e festivi 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45; 21; 22,15; [illegible]

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto mart., merc., mar. mer. ven. e festivi 9-14. Gio. e sab. 14-19. Lunedì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Promotrice delle Belle Arti (v.le B. Crivelli 11, tel. 669.25.45): Torino Fotografia '91, Biennale Internazionale. Orario: tutti i giorni 11-20; ven. e sab. 11-22,30.

ECONOMICI

(segue da pagina 26)

19 Vendita alloggi

CROCETTA
via Pigafetta libero spazioso ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.57.

EUROPA 93 Moncalieri a Testona recente signorile ingresso camera tinello cucinino servizi libero subito. Tel. 561.7068.
EUROPA 93 Moncalieri Le Pleiadi prestigioso libero 2 camere tinello cucinino ingresso servizi mq 65 box. Tel. 561.7068.
EUROPA 93 Moncalieri precollinare libero signorile recente in casetta 2 camere cucina abitabile servizi box. Tel. 561.7068.
EUROPA 93 S. Rita libero camera tinello cucinino ingresso servizi con ascensore mutuo dilazioni. Tel. 561.7068.
EUROPA 93 villa Sangano nuova 280 mq su 2 piani tavernetta box mansarda orto L. 270 milioni più mutuo. Tel. 561.7068.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero adiacente via Guido Reni (corso Allamano) ottimo ingresso 3 camere cucina bagno L. 235 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero recente piazza Respighi (adiacenze) ingresso camera angolo cottura bagno L. 67 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero a Settimo piano alto termo ascensore 2 camere tinello cucinotto bagno più box auto L. 163 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Baccini casa d'epoca ingresso camera cucina bagno L. 148 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Valperga Caluso termo autonomo salone 3 camere cucina bagno L. 195 mi-
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 via Foligno termo centrale 2 camere cucina bagno L. 88 milioni occupato.

GABETTI VENDE
corso Matteotti libero casa d'epoca salone 2 camere cucina 2 bagni. Agenzia 3 tel. 57.57.

GABETTI VENDE
pressi corso Galileo Ferraris via S. Quintino libero soggiorno/living camera cucina bagno. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
S. Rita libero piano alto 2 camere cucina bagno L. 170 milioni. Agenzia 3 tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Bardonecchia libero in casa recente camera tinello cucinino bagno 2 arie cantina. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Braglio libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cantina soffitta. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via piano alto 2 camere tinello cuci bagno cantina soffitta. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Filadelfia libero 2 camere tinello cucinino bagno piano alto. Agenzia 3 tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Togliatti libero camera tinello cucinino bagno piano alto. Agenzia 3 tel. 57.57.

GIAVENO CENTRO
villette a schiera mq 220 L. 310 milioni. vende tel. 57.57.

GIAVENO prestigiose ville in costruzione salone cucina 3 camere mansarda garage tavernetta. Tecnokasa 545.662.
G.S.I. 397.1767 Caselle vende ville a schiera in costruzione di varie metrature con giardino privato consegna 1992.
G.S.I. 397.1767 occupato con sfratto esecutivo in corso vendesi in via Cibrario. 2 camere cucina bagno ingresso.
G.S.I. 397.1767 Venaria vende stessa casa alloggi di 1/2 camere soggiorno cucina bagno e box auto mutuo o permuta.
G.S.I. 397.1767 vende Fornaci ultimo piano 50 mq 1 camera tinello cucinino bagno mutuo e permute.
G.S.I. 397.1767 zona centro in signorile stabile d'epoca con ascensore e riscaldamento autonomo vendesi 140 mq composto da salone 3 camere cucina doppi servizi ultimo piano.
IDEALCASE 434.3437 libero corso Toscana signorile 2 camere cucina bagno 5° piano ascensore L. 159 milioni.
IDEALCASE 434.3437 libero Gerbido salone 2 camere cucina doppi servizi box termoautonomo videocitofono mutui.
IDEALCASE 434.3437 libero via Nizza salone 2 camere cucina 2 bagni eventuale box auto permute.
IDEALCASE 434.3437 libero via Vandalino soggiorno camera cucinotta arredata bagno ascensore mutui.
IMPRESA vende alloggi in cantiere Borgata Vittoria rifinitissimi sceglibili salone cucina 2 camere biservizi box. Tel. 331.423.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Barriera Milano libero ristrutturato soggiorno con camino 2 camere cucinotta bagno termo autonomo. Tel. 319.2332.
ISTITUTO Crocetta libero mq 60 ristrutturato termo autonomo dilazioni. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Rosta attico recente mq 100 più terrazzo mq 60 posto auto. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Settimo recente salone 3 camere cucina bagno posto auto. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Venaria libero 3 camere cucina servizi mq 90 box L. 140 milioni. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Bergaro libero camera tinello cucinino servizi ascensore. Tel. 319.2332

I.T.I. VENDE
via Monte Vodice (corso Montecucco) nuova prestigiosa costruzione in corso di realizzazione. Prenotiamo appartamenti uffici box posti auto. IVA 4% mutuo S. Paolo consegna '92. Tel. 319.2332.

LA CASA vende libero piazza Bernini salone office 3 camere cucina triplisservizi signorile piano alto. Tel. 534.830.
LA CASA vende libero via Gorizia salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi ristrutturato piano alto. Tel 534.830.
LA CASA via Gioberti salone 3 camere cucina doppi servizi ristrutturato 2° piano angolare L. 370 milioni. Tel. 534.830.
LA GINEVRA 447.5551 S. Rita libero salone 2 camere cucina 2 bagni ingresso signorile recente agevolazioni.

LAGO DI CANDIA
elegante villa '800 con 100.000 mq di parco e possibile nuova cubatura di 21.000 mc ideale per casa di riposo di prestigio. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 594.969.

LARGO Orbassano libero ingresso 2 camere soggiorno cucinotta ripostiglio cantina. Tel. 011 941.2112.

LARGO Orbassano libero ingresso 2 camere cucinotta bagno ampie dilazioni. Informacasa 659.624.
LARGO Re Umberto prestigioso appartamento di salone 5 camere servizi piano alto stabile di gran lusso. Tel. 512.642.
LIBERO A corso Peschiera casa 1970 ampio 2 camere tinello servizi anche uso ufficio. Edilmercato 650.4096.
LIBERO A pressi piazza Massaua in stabile recente ristrutturato camera tinello servizi. Tel. 650.4096.
LIBERO A pressi via Genova ampio luminoso 2 camere tinello servizi L. 130 milioni rateizzabili. Tel. 687.834.
LIBERO A S. Salvario camera cucina parzialmente mansardato terrazzo bagno L. 20 milioni e mutuo. Tel. 687.834.
LIBERO E via Medici ampio sala camera cucina ingresso bagno posto auto L. 155 milioni e mutuo. Tel. 650.4096.
LIBERO in villa a 10 km da Torino salone vano pranzo cucina 2 vani letto 2 servizi terrazzi tavernetta con camino box giardino L. 420 milioni mutuo a richiesta dell'acquirente. Tel. 385.5445.
LIBERO piazza Rebaudengo casa del '75 ingresso camera tinello cucinino bagno panoramico mutuo. Emmedue 534.802.
LIBERO Pozzo Strada ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore. Nordcasa 561.2760.
LIBERO signorile a 22 km Torino soggiorno vano letto vano pranzo cucinotta L. 60 milioni e L. 60 milioni mutuo. Tel. 385.5445.
LIBERO S. Rita adiacenze via Tripoli 2 camere tinello cucinino termo bagno dilazioni. Tel. 443.223 - 441.787.
LIBERO via Carlo Capelli camera tinello cucinino servizi L. 65 milioni vende Carvino 749.2620.
LIBERO via Gotto mansardato bilocale angolo cottura bagno ristrutturato L. 30 milioni e mutuo. Emmedue 516.487.
LIBERO via Luini 2 camere tinello cucinino servizi L. 175 milioni vende Carvino 749.2620.
LIBERO via Giorgio recente tutto nuovo ingresso 2 camere cucina bagno cantina 2 arie mutuo. Emmedue 534.802.
LIBERO 2 camere tinello servizi ristrutturato a nuovo Fiat Mirafiori (Fornaci). Tel. 364.491. Ore ufficio.
LUCIANA VOLA adiacente via della Consolata in bella casa d'epoca ristrutturato e arredato mq 60. Tel. 436.1395.
LUCIANA VOLA centrale (corso Vittorio) in casa d'epoca splendido appartamento mq 250 rifinitissimo. Tel. 436.1395.
LUCIANA VOLA via S. Maria (Palazzo Villanis) arredato soggiorno con soppalco camera cucina bagno. Tel. 436.1595.

MADONNA CAMPAGNA libera ampia casa indipendente completamente da ristrutturare progetto approvato. GR 320.524.
MADONNA DI CAMPAGNA stesso stabile 1/2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Informacasa 659.624.
MANSARDA centrale ottime rifiniture salone camera tinello cucinino termo bagno. La Ginevra. Tel. 447.5551.
M. CASE 761.642 pressi via Cavalli vendesi signorile salone 2 camere tinello cucinotta bagno portineria possibilità box.
MIRAFIORI Sud libero piano alto casa del 1972 ingresso 4 camere cucina bagno box L. 165 milioni. Tel. 687.834.
MONCALIERI centrale libero subito spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi balconi. Grimaldi 640.5026.

MONCALIERI
via Marco Polo libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.57.

MONOLOCALE libero ed elegante con angolo cottura e bagno in residence signorile e centrale. Tel. 512.642.
NICHELINO ingresso soggiorno tinello cucinino biservizi L. 160 milioni volendo box doppio. Multicasa 534.124.
NICHELINO (via Ponchielli) vendiamo libero alloggio mq 60 piano 1° composto di ingresso 2 camere tinello cucinino servizio e ripostiglio. Area 3. Tel. 619.2156.

ORBASSANO
centro casetta libera di 4 vani servizi box. Gabetti vende tel. 57.57.

PARELLA in recente ingresso saloncino 2 camere cucina bagno 3 mu 1° casa. Nordcasa 561.2760.

PIAZZA RISORGIMENTO
(Via Medici) ristrutturato come nuovo ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 149 milioni.

PIAZZA SABOTINO
via 32 nuovi appartamenti 2 camere cucina 2 bagni visite in loco 11/12 e 15/17. Gabetti tel. 57.57.

PRECOLLINA Crimea corso Fiume signorile casa d'epoca libero 300 mq splendida vista rifinitissimo salone 5 camere cucina m 588.483.
PRECOLLINA Gran Madre libero signorile parte mansardato 2 camere cucina 2 bagni termo. Salm 588.872.
PRECOLLINA piano alto panoramico salone 3 camere cucina biservizi posto auto possibilità mutui permute. Tel. 505.000.
PRECOLLINA su Torino villa moderna signorile mq 420 più 300 mq seminterrato, ampio giardino e garage. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 596.910.

trasloco Pesta villetta unifamiliare di mq 240 totali e giardino. Gabetti vende tel. 57.57.

RIVALTA frazioniamo palazzina recente appartamenti 4 vani biservizi box da L. 165 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2832.
RIVOLI via Salvemini recente saloncino 2 camere cucina 2 servizi box doppio L. 275 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2832.
RIVOLI zona centrale libero camera tinello cucinotto bagno 2 posti auto coperti L. 135 milioni. Tel. 403.2278.
ROSTA vendesi panoramica villa indipendente elegantemente rifinita di 200 mq con 700 mq di giardino. Tel. 612.5056.
SANGANO in villaggio residenziale signorili ville angolo salone cucina, 3 camere giardino. Tecnokasa 545.662.
SETTIMO TORINESE Edilsei vende appartamenti direttamente di 80/100 mq con mansarda. Tel. 504.406 - 586.665.

S.
confine Torino Borgata Rosa salone 2 camere cucina biservizi. Gabetti

S. MAURO piazza Mochino libero salone 3 camere doppi servizi giardino palazzina del 1983.
S. PAOLO libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno cantina l'immobiliare 329.0421 - 320.524.
S. RITA piano alto soggiorno camera ripostiglio cucina bagno. Mediocase Gruppo 389.183 - 385.8070.
S. RITA recente libero come nuovo 2 camere cameretta cucina doppi servizi cantina. Campisi 0123 320.065.
STABILE Torino ristrutturato a nuovo uso uffici mq 700, 8 posti auto zona nuovo tribunale vende in blocco. Scrivere: Publikompass 2250 - 10100 Torino.

STUDIO DATA libero signorile corso Francia Collegno piano alto 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 519.057.
STUDIO DATA precollina signorile strada del Lauro sala 3 camere cucina servizi terrazzini box. Tel. 519.057.
STUDIO NAVAZZOTTI vende stabile in blocco in Torino 5 box 46 camere 2 negozi. Tel. 505.3773.
SVENDO via S. Donato 75 recente occupato piano alto 2 camere cucina bagno mq 72. Tel. 562.001.
TAIT 513.931 libero Barriera Milano camera tinello cucinino ingresso bagno ascensore L. 15 milioni e mutuo.
TAIT 513.931 libero panoramicissimo (corso Montecucco) signorile salone 3 camere cucina biservizi e box.
TAIT 513.931 libero zona Crocetta saloncino camera cameretta cucinotta ampio ingresso bagno ascensore.
TAIT 513.931 libero zona Madonna Campagna camera cucina ingresso bagno ascensore L. 15 milioni e mutuo.
TECNOKASA 545.662 Cascine Vica corso Francia adiacenze recente salone 2 camere cucina bagno box L. 220 milioni.
TECNOKASA 545.662 Nichelino signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni rifinito piano 14° L. 250 milioni.
TECNOKASA 545.662 piazza Rebaudengo libero ingresso 4 camere cucina abitabile bagno piano 3° L. 235 milioni.
TECNOKASA 545.662 via Forlì libero ingresso 3 camere cucina bagno termoascensore L. 190 milioni dilazioni.
VALENTINO corso Raffaello privato vende 4° piano stupendo alloggio grande ingresso salone 2 camere letto cucina doppi servizi cantina e rifiniture pregiate L. 3.500.000 al mq. No agenzia. Tel. 406.1400.

VENARIA
corso Garibaldi appartamento libero di 2 camere tinello cucinino. Gabetti vende tel. 57.57.

VENARIA via Mati libero signorile salone living 2 cucina servizi. Tel. 534.830.

NIZZA
corso recente 3 camere tinello cucinino. Gabetti vende tel. 57.57.

VIA Tripoli attico recente di ingresso soggiorno cucinotta camera bagno ampio terrazzo e balcone. Tel. 566.195.

VILLA a schiera laterale ultima rimasta in costruzione a Sangano con terreno. Studio Rivalta vende. Tel. 901.5842.
VILLA collina Chieri altamente signorile costruzione recente mq e giardino mq 5000. Luciana Vola 436.
Sangano ottima posizione zona residenziale su 3 piani box giardino permute. Mediocase Gruppo 389.183.
VILLA mono-bifamiliare Rivalta salone 2 camere cucina biservizi mansarda tavernetta garage terreno. Multicasa 534.124.
VILLA recente signorile volendo bifamiliare con terreno e piscina vendiamo in regione Sciolze. Tel. 512.642.
VILLA Superga magnifica vista su Torino costituita da due alloggi box taverna mansarda giardino vendo L. 700 milioni anche frazionata. Tel. 501.919.
VILLA Traña splendida posizione su 3 piani terrazzi giardino mq 1000 L. 480 milioni mutuo e permute. CBT 750.0023.
VILLE in costruzione Villanova d'Asti affare L. mq iva 545.574.
VILLETTA a 35 km da Torino (Borgone di Susa) recente 400 mq su 2 piani giardino recintato 800 mq L. milioni vendesi. Tel. 487.741.
VINOVO centro villa bifamiliare libera 8 vani servizi tavernetta box 3 auto giardino. Grimaldi 640.5326.
corso 3 camere biservizi Studio Salragni 544.741.
VOLVERA villetta unifamiliare mq 320 circa terreno di mq 2000 L. 670 milioni. Perri vende. Tel. 011 606.0286.

20 Domande affitto

A.A.A. ROMANCO cas 633.914 cerca transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.
ABBISOGNA studenti appartamento contratto annuale con pensioni massime referenze. Tel. 519.809 - 0337 205.446.
CERCO appartamento ben arredato in zona centrale 50/60 mq massime referenze. Tel. 501.513 - 0
GIORNALISTA professionista cerca alloggio, minimo 3 camere, preferibile centro, Crocetta, precollina. Tel. 0337 218.869.
SOCIETA' cerca per funzionari in trasferta alloggi transitorio/foresteria. Per informazioni. Tel. 561.7066.

21 affitto

A. AFFITTASI ottima zona arredati signorili da L. 700 mila a 1 milione 300 mila stessa casa. Tel. 669. 6/21.

ASSIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta. Rubiolo Immobili 751.826.
ADIACENZE nuovo tribunale affittasi prestigiosi uffici. Telefonare 484.794.
AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied-à-terre solo referenziato. Tel. 503.635.
AFFITTASI a prossimi sposi acquistando mobili zona S. Paolo camere cucina bagno L. 300 mila mensili. Tel. 329.0583.
AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 300 mila mensili o monolocale L. 400 mila. Tel. 062.4850.
AFFITTASI non residenti alloggio arredato di ingresso due camere cucina bagno in zona semicentrale. Tel. 793.431.
AFFITTASI panoramico e recente alloggio composto da ingresso saloncino camera tinello cucinino 1 servizio piazza Rebaudengo uso foresteria. Tel. 385.8600.
AFFITTASI signorile Crocetta uso transitorio o foresteria 2 camere cucina bagno. Arredato. Affaire 537.421.
AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile prestigioso bilocale arredato eccezionali referenze. Tel. 541.552.
AMMINISTRATORE affitta in zona semicentro appartamento vuoto volendo arredato astenersi agenzie. Tel. 546.626.
BORGO VITTORIA a referenziati affittasi ottimo 2 camere tinello cucinotta. Tel. 362.520.
CORSO Galileo Ferraris in prestigiosa casa d'epoca affittasi ufficio 6 vani servizi ascensore. Salm 588.483.
CORSO Massimo d'Azeglio pressi a referenziati appartamento mq 90 arredato uso transitorio/foresteria. I.T.I. 319.2332.
CROCETTA isola pedonale pressi affittasi prestigioso appartamento 300 mq box auto. Casaslandia 501.1758.
LA MANDRIA prestigiosa villa mq 400 con giardino mq 4.000 affittasi uso foresteria. Fax 9205445.
SPAI piazza Statuto in stabile con portineria appartamento piano alto di ingresso 4 camere cucina 2 bagni completamente ristrutturato affittasi uso foresteria o non residenti. Tel. 812.7177.
SPAI via Saltzzi appartamento alto lusso disposto su 2 piani, di ingresso, 2 saloni con soffitti a volta affrescati, camere, cucina bagno al piano inferiore; 2 camere e bagno al piano superiore, ottimamente ristrutturato affittasi. Uso foresteria. Tel. 812.7177.

SPAI via Magenta pressi corso Duca degli Abruzzi affittasi foresteria alto lusso di ingresso salone 2 camere cucina abitabile arredata, 2 servizi, box auto. Tel. 812.7177.
SPAI via Maria Vittoria pressi Lungo Po signorile ingresso salone camera cucina bagno lussuoso arredo. Tel. 812.7177.
SPAI via S. Quintino uffici, residence uso foresteria vari piani e dimensioni affittasi. Tel. 812.7177.
ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2621.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. JUAN LES PINS a pochi passi dalla spiaggia, nel centro della città in stabile di ottimo livello mono/bi/trilocali con box o posto auto. Interim 011 604.751.
A. 150.000.000 Cigliano ampio casale mq 500 da rifare con ottima struttura e tetto nuovo più dépendance porticati e 3500 mq terreno. 'La Borsa' 368.462.
A. 280.000.000 Villafranca d'Asti villa bifamiliare di nuova costruzione mq 250 su 2 piani più ampia rimessa e 1200 mq di giardino. 'La Borsa' 368.462.
A Coria vendesi rustico con orto L. 3 milioni contanti più L. 200 mila mensili. Studiocasa 011 471.116.
ALASSIO zona Paradiso grande villa signorile divisibile, ampio garage, giardino, in prossimità mare. Tel. 011 599.195.
A Piovà Massaia terreno mq 3800 circa con progetto approvato per costruzione villa L. 58 milioni. Failla & Bertinetto 741.2674.
ASTI/VALLEANDONA in posizione predominante panoramica vendesi casa di campagna arredata, ottimamente ristrutturata su 3 piani con ampio fienile cantinato e terreno in corpo unico mq 27 mila. Tel. 812.7177.
BIBIANA collina villa padronale con casa custode e rustico terreno circostante mq 6000 circa. Tel. 0121 724.94.
CERVINIA vendesi appartamenti in costruzione varie dimensioni, ottime rifiniture, posizione panoramica. Tel. 812.7177.
CHIOMONTE località Frais in palazzina recente libero monocamera arredata cucinotta bagno box affare. Tel. 531.005.
CORIO interessante casa indipendente 6 vani bisservizi, rustico, giardino, terreno 2000 mq. Tosetti Immobili 546.463.

DIANO MARINA
società vende direttamente lussuosi alloggi zona residenziale 100 mt mare tutti terrazzo vista mare, piscina coperta solarium body center giardino parcheggi garage. Facilitazioni nei pagamenti. Tel. 0183 496.896 ore 9/12 15/18.

GEOMETRA cerca casa rustica o villetta o cascinale con terreno in Torino o primissima cintura. Tel. 352.643.
IMMOBILIARE LA TOUR Val d'Ayas Antagnod nuove villette a schiera giardino box auto. Tel. 0125 43.741.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Co casetta 2 camere cucina 60 milioni. Tel.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Ferrere casetta nuova costruzione mq 250 giardino mq 3000. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE S. cascina su 2 piani terreno mq 1000 L. 57 milioni. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Villanova Canavese centro libera su 2 piani mq 100 L. 75 milioni. Tel. 319.2332.
OGALENGO 45 km da Torino vendesi cascina con fabbricato ristrutturato mq 150, rustico da ristrutturare mq 140, fienile, rimessa stalla, totale 140 mila mq di terreno circa più attrezzature, ideale per centro agrituristico e maneggio. Tel. 812.7177.
OSPEDALETTI mono-bilocali fronte mare iva 4% a partire da L. 120 milioni. Ufficio 019 680.223, pasti 690.607.
PRIVATO vende nell'astigiano casa del '700 di 300 mq più 200 giardino volendo già abitabile. Richiesta L. 80 milioni. Tel. 812.5382 dalle 10 alle 19.

STRESA in complesso residenziale vista Lago Maggiore vendesi appartamento duplex di ingresso, salone, 2 camere, cucinotta, bagno e balcone al piano superiore. Grande soggiorno, bagno e terrazzo al piano inferiore. Terreno mq 800, spiaggia privata. Tel. 812.7177.
VAL D'AOSTA Torgnon Semon impresa vende nuovi bi/trilocali panoramici garage piste adiacente. Tel. 0166 45.930.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI ammobiliato 3 camere servizi, 30 km da Torino sud per week end vacanze estive. Tel. 606.5107 dopo le 19.

47 Alberghi, pensioni, residences

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 passeggiata mare servizi scelta menù aperto ottobre L. 38 mila giorno.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161, tel. 334.632.
ACQUISTA oro argenteria monete preziosi elevate valutazioni. Oreficeria Gaina via Madama Cristina 42 D. Tel. 650.2212.
CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare le persone amate, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.5773 via Muratori 13, Torino.

LA STAMPA

ANNO 125. N. 214 · MERCOLEDI' 11 SETTEMBRE 1991 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX [illegible]

Quasi guerra in Georgia, Gorbaciov alla Csce

«La mia nuova Urss è già in Occidente»

PASSAGGIO AL FUTURO

La Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa [illegible] Csce (un'istituzione permanente, con riunioni periodiche) nacque a Helsinki nel 1975, nel pieno dell'era [illegible] Breznev. Era una vecchia idea sovietica, alla quale gli occidentali accedettero pensando di stimolare la liberal[illegible] dell'Est europeo. Il succo fu questo: riconoscimento delle frontiere post-belliche, quindi dello «status quo» politico-territoriale, in cambio di un'evoluzione nel campo dei diritti civili dei regimi comunisti.

L'Urss di allora si prese il ri[illegible] della sua [illegible] d'influenza senza cedere nulla in termini di liberalizzazione. [illegible] poi venne Gorbaciov, sull'onda di una crisi ormai ineludibile del comunismo, e le cose cambiarono. Ora la situazione si è addirittura capovolta. Non c'è più alcun problema di diritti civili, e quasi, mentre è in discussione la [illegible] geopolitica dell'Europa, per le secessioni varie di nazioni già appartenenti a imperi e federazioni, nell'ambito dell'ex sistema comunista.

La riunione cominciata ieri è quanto mai emblematica del nuovo stato di cose. Per il fatto stesso di svolgersi a Mosca, all'indomani del golpe fallito e dell'accelerazione democratica che ne è seguita, essa sancisce e celebra il vero, effettivo ritorno dell'Europa (della sua civiltà, della sua cultura) nel cuore dell'ex Unione Sovietica. Nello stesso tempo, [illegible] l'occasione [illegible] un primo esame dei nuovi, grandi problemi che stanno davanti a tutti gli europei: al di là del tema specifico dei lavori, che è appunto quello [illegible] diritti «umani».

Il primo, essenziale problema è l'Urss: il suo futuro, il suo destino. Alla riunione partecipano i tre Stati baltici, appena indipendenti: una clamorosa novità. E le altre Repubbliche, [illegible] cominciare dalla vecchia e grande Russia? Resisterà il progetto di una Unione rinnovata, fra Stati sovrani, ma disposti a rimanere in un unico spazio politico-economico? L'alternativa, si è detto più volte, è la «balcanizzazione», la frantumazione incontrollata.

Gorbaciov, nel suo discorso d'apertura, ha assicurato che la nuova Unione terrà unito l'arsenale nucleare, in vista di nuovi accordi di disarmo, e procederà, senza più riserve, sulla strada delle riforme democratiche. Ha avuto [illegible] grande applauso. Segno che tutta l'Europa (e gli Stati Uniti d'America, membri anch'essi della Csce) [illegible] per lui e per il suo disegno d'impedire la disintegrazione. Ma le incognite sono tante.

[illegible] poi c'è la Jugoslavia, ormai alle prese [illegible] una vera [illegible] propria guerra intestina. Qui la Csce ha delegato alla Cee, cioè alla Comunità europeo-occidentale, il compito di fermare la tragedia. Si vedrà con quali esiti, che comunque non lasceranno la Jugoslavia com'era. E incombo[illegible] altri casi.

Helsinki '75, Mosca '91. Chi avrebbe mai immaginato un simile ribaltamento dell'«ordine» paneuropeo? Un'istituzione [illegible] per governare l'esistente, lasciando aperto uno spiraglio per cambiamenti graduali, [illegible] ora di fronte [illegible] una deflagrazione storica, [illegible] sorta di disperato «ritorno al futuro». Cioè a un passaggio al futuro, che è pieno di trappole [illegible] passato.

La Csce, con i suoi 38 membri, resta un quadro di riferimento. I cambiamenti saranno determinati e controllati da processi politici reali, da attori politici reali. Come James Baker, che per conto di Bush è arrivato a Mosca per una prima verifica dello «stato dell'Unione». Dell'Unione Sovietica.

[illegible]

MOSCA. Nel tempio moscovita dei lugubri fasti staliniani [illegible] dalle funeree glorie del regime, [illegible] aperta ieri la Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa. Gorbaciov ha assaporato il suo successo internazionale [illegible] ha celebrato il trionfo delle forze democratiche: «Il mutamento nello spirito del popolo [illegible] irreversibile. Malgrado le difficoltà, le masse hanno preso coscienza di cittadini e hanno posto la libertà come valore supremo. La condanna internazionale [illegible] golpisti conferma [illegible] nostro Paese non è più considerato un avversario del mondo democratico, fa parte [illegible] caso; ciò che [illegible] accaduto [illegible] l'inevitabile [illegible] fra democrazia e reazione».

Nella capitale della Georgia, intanto, sono comparse le barricate. Il viale Rustaveli, che taglia in [illegible] Tbilisi, è stato bloccato [illegible] cubi di cemento e travi dai quasi diecimila manifestanti che chiedono le dimissioni del presidente Gamsakhurdia. Dall'altra parte, ci sono i [illegible] fedelissimi.

G. Chiesa, F. [illegible] e [illegible]

Ma il giudice Borsellino: conoscere un boss non è reato

Mafia, bufera sui politici

Nuove accuse al ministro Mannino

NAPOLI

Gli scugnizzi con la pistola

NAPOLI. Fra gli allievi [illegible] camorra. I bambini girano armati, [illegible] spacciano eroina. «Coperti d'oro, ma [illegible] denutriti e malati: scugnizzi che lavorano per far piacere a papà».

Paolo Gurzoni A PAGINA 8

MILANO

«Batteremo il racket»

MILANO. «Sconfiggeremo i signori del racket». Sull'emergenza a Milano interviene il ministro dell'Interno, Vincenzo Scotti, che annuncia nuove misure di sicurezza.

SERVIZI A PAGINA 11

PALERMO. [illegible] arricchisce [illegible] nuovi capitoli il giallo dei sei politici siciliani [illegible] dai pentiti di barattare voti coi mafiosi, se [illegible] addirittura [illegible] far parte di Cosa Nostra. Giacoma Filippello, l'accusatrice di Nicolosi, dal suo rifugio segreto conferma: «Non c'è nessun errore di persona. Era lui e Campobello di Mazara, [illegible] l'ex presidente della Regione. Non ricordo la data, ma ricordo bene lui. Era più sfilato, forse la televisione gli dona». E così la donna [illegible] nuovo interrogata dal giudice Borsellino.

E dal fronte dell'altro pentito, il mafioso Rosario Spatola, arrivano ulteriori conferme sui nomi tirati in ballo [illegible] giudice Francesco Taurisano. E cioè: l'ex repubblicano Aristide Gunnella, il ministro Calogero Mannino, i democristiani Enzo Culicchia e Francesco Canino, i socialisti Pietro Pizzo e Giuseppe Reina. Spatola alza il tiro: «Lo ripeto - afferma - il democristiano Calogero Mannino, il repubblicano Aristide Gunnella e il socialista Pietro Pizzo sono uomini d'onore a tutti gli effetti».

«Mannino - precisa il pentito - era lì al comitato elettorale, a braccetto di don Nenè Passanante (capo della "famiglia" di Mazara) che me lo presentò... [illegible] proprio Passanante a dirmi che Mannino era uomo d'onore». E G[illegible] ? Il pentito spiega che sull'ex leader repubblicano sa molte cose [illegible] militato nella sezione [illegible] del pri [illegible] Campobello, di cui a quel tempo era segretario Nino Greco, [illegible] d'onore affiliato e Cosa Nostra in Venezuela».

E mentre sembra che sulle rivelazioni dei pentiti venga avviata un'inchiesta (domani a Palermo [illegible] previsto [illegible] vertice di procuratori), il giudice Borsellino precisa: «La richiesta di voti a certi personaggi, [illegible] per sé, [illegible] fatto isolato, [illegible] censurabile sul piano politico, ma non [illegible] scattare l'associazione mafiosa». Voto inquinato, quindi, giudiziariamente incontrollabile? «Attenzione - risponde il giudice -, a livello penale il contatto tra il politico e il mafioso costituisce un importante inizio di indagine, non può [illegible] il p[illegible] d'arrivo».

Francesco La Licata [illegible]

Una vittoria per Otello Montanari che denunciò i delitti nel «triangolo della morte»

«Sì, don Pessina l'ho ammazzato io»

Confessa dopo 45 anni l'ex partigiano pci Gaiti

REGGIO EMILIA. «Sì, don Pessina lo uccisi io»: William Gaiti, un ex partigiano comunista di 71 anni si è presentato al procuratore della Rep[illegible] Reggio Emilia rivelando di essere stato autore [illegible] delitto il 18 giugno del 1946. La sua confessione viene un anno dopo l'appello lanciato da un altro ex partigiano pci, Otello Montanari, che chiesa di [illegible] piena [illegible] sui delitti del dopoguerra nel cosiddetto «triangolo della morte» emiliano.

L'ex sindaco pci di Correggio, Germano Nicolini, è così scagionato da quell'accusa per cui fu condannato a 22 anni di carcere, scontandone dieci.

William Gaiti ha detto al giudice di avere ucciso il parroco di [illegible] Martino Piccolo, ma di averlo fatto involontariamente. E il magistrato avanza l'ipotesi che lui e i due compari che lo accompagnavano tentassero un sequestro di persona.

G. Mancori, E. Cancellieri, F. Ferrari, G. L. Sovia A PAG. 3

Otello Montanari

«Cossiga [illegible] politica»

Parlano gli amici del Presidente «Forse fonderà [illegible] altro partito»

di Alberto Rapisarda A PAGINA 2

Crotone, rivolta per l'Enichem

Bloccate strade e ferrovia, incendi L'Eni annuncia: [illegible] licenziato

di Diego Minuti A PAGINA [illegible]

Ustica, militari sotto inchiesta

Altri sei ufficiali sono accusati di calunnia e falsa testimonianza

[illegible] 4

ITALIA IN SERIE B

CARLI CONTRO CARLI

DEVE essere stato molto amaro per [illegible] dottor Carli pronunciare ieri nella riunione dei ministri finanziari a Bruxelles il discorso [illegible] il quale ha cercato di frenare la proposta olandese di avviare l'Unione monetaria europea non appena almeno sei Paesi si trovino in condizioni di piena convergenza economica.

Carli sa benissimo che se non si procede rapidamente nella creazione di una moneta unica e di una banca centrale europea, la speranza di una integrazione politica sovrannazionale rischia di svanire nel nulla.

Specialmente oggi, con tutti i Paesi dell'Est europeo che premono per entrare nella Comunità e con la Germania ten-

Giorgio La Malfa

CONTINUA A [illegible] SETTIMA [illegible]

Gli steroidi anabolizzanti al centro di un nuovo scandalo nello sport

Sei pesisti positivi all'antidoping

La Federazione sospende tutti i tecnici azzurri

MILANO. Clamorosa decisione della Federazione italiana lotta pesi judo (Filpj) che, oltre a sospendere sei pesisti risultati «positivi» (hanno fatto [illegible] nortestosterone) ad un controllo a sorpresa durante un raduno collegiale nazionale a Norcia, ha deciso [illegible] «sospendere a tempo indeterminato» l'intero [illegible] tecnico [illegible] pesistica e tutta l'attività agonistica internazionale e di avviare un'inchiesta affidandola alla commissione antidoping federale.

Da tempo [illegible] federazione era [illegible] invitata [illegible] Coni ad intensificare i controlli dopo il caso dei due culturisti morti a Merano per un tumore all'apparato digerente provocato presumibilmente da uso di sostanze anabolizzanti.

E' la prima volta che, in Italia, viene presa una decisione di questa gravità.

Enrico Blondi [illegible] 25

I segreti di Buckingham Palace: camerieri regolati da semafori, sei servitori per cibare le anatre

E Carlo scrive alla madre: Maestà, mi riceva

Un rigido protocollo «soffoca» i reali alla corte d'Inghilterra

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ci vuole addirittura un mini-semaforo ai pranzi ufficiali di Buckingham Palace, per regolare il traffico dei camerieri. Per vedere sua madre, la Regina, il principe Carlo deve presentare domanda scritta. E un preciso cerimoniale regola tutti gli atti di Elisabetta II, anche i più frivoli e [illegible] dar da mangiare agli animaletti [illegible] parco: operazione che richiede l'apporto di una mezza [illegible] di persone.

Questi e tanti altri particolari curiosi della vita di Palazzo Reale sono contenuti in un libro di prossima pubblicazione, «Dentro Buckingham Palace» scritto [illegible] Andrew Marton, un attento cronista che da dieci anni si dedica esclusivamente alle vicende di Corte. E per questo lungo [illegible] servizio, è universalmente considerato un esperto, un pozzo di storielle divertenti sul comportamento [illegible] Reali.

Il distillato di tutto questo sapere pazientemente accumulato negli anni è finito nel [illegible] Marton, che per attirare l'interesse del pubblico ha anticipato qualcuno degli episodi più gustosi [illegible] quali è venuto a cono[illegible] i suoi canali privilegiati. Così, [illegible] raccontato ad esempio [illegible] quando, lo scorso febbraio, la Regina ha voluto dar da mangiare alle [illegible] che vivono presso il laghetto all'interno del parco durante una nevicata. Chiamato con il campanello il suo paggio personale, Christopher Bray, la sovrana ha trasmesso l'ordine che è stato girato al valletto, il quale ha telefo[illegible] chef di cucina, il quale a sua volta ha avvisato i cuochi [illegible] tagliare il pane a piccole fettine per le povere anatre sorprese dalla neve. Un secondo valle[illegible] quindi percorso quasi [illegible] metri [illegible] corridoio [illegible] saliscendi dell'appartamento reale alle cucine per ritirare il pacchetto e consegnarlo alla Regina su un piatto d'argento. Nel frattempo, la cameriera personale ha preso dall'armadio l'impermeabile preferito dalla Regina, i guanti, la sciarpa e aiutato la sovrana a vestirsi.

Ma Elisabetta si è voluta avventurare nel parco in compagnia dei suoi prediletti cagnolini, i corgy Fable, Myth e Spark (che recentemente hanno ricambiato tante attenzioni mordendo la mano della loro augusta padrona). E' toccato quindi a un altro paggio prelevare i cagnolini e scortarli dalla sovrana, finalmente pronta a uscire per dar da mangiare [illegible] intirizzite.

[illegible] complessa, macchinosa è stata l'organizzazione [illegible] questa banale operazione, si può avere facilmente la misura di quanto complicata e pesante sia la vita quotidiana a Corte che si svolge [illegible] regole precise. «Sembra impossibile - sostiene il [illegible] informato Marton - ma la vita a Palazzo scandita da ritmi [illegible] è regolata sempre [illegible] pro-memoria scritti. E' un sistema antidiluviano nell'era dei computers, ma è stato affinato [illegible] corso dei secoli e continua a funzionare». Ed è forse [illegible] modo per mettere ordine nella fittissima agenda [illegible] impegni [illegible] tutti i membri della Famiglia reale compilata [illegible] decine di segretari in concorrenza fra di loro per mettersi in luce. (p. pat.)

OGGI

di Guido Ceronetti

«Noi [illegible] mendicanti, questa [illegible] la verità».

Martin Lutero, ultime parole da lui scritte (morì il giorno successivo), 16 febbraio 1546

INCHIESTA
GLI ALLIEVI DELLA CAMORRA

I bambini girano armati e spacciano eroina: sono coperti d'oro, ma denutriti e malati

Boss a 15 anni, per piacere a papà

A Napoli, con gli scugnizzi

La piccola Anna, il suo è diventato un caso. Sotto alcuni bambini in un quartiere di Napoli

Uno di loro scrive nel tema «Questa vita mi piace so che finirò in galera ma c'è chi mi aiuterà»

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Titina ha quindici anni. Sa tutto, ha visto tutto. Ha già le dimensioni, le espressioni di una mamma napoletana. Suo fratello entra bruscamente e la sgrida: «Stai sempre a parlare e c'è tutta la [illegible] da fare». Suo fratello non si può sporcare le mani perché è n'ommo: e n'ommo [illegible] sia n'ommo, si fa servire dalla sorella. Che sai, tu ragazzina? Occhi miti, braccia conserte: «Qui a Secondigliano i ragazzini spacciano, [illegible] le madri che tengono l'azienda in casa. Lo spaccio lo fanno loro e i figli sono obbligati».

Entrando, infatti, due imponenti matrone ci hanno squadrato con malevolenza: «Che ci venite a fare qui? Che v'impicciate del c... nostri?». Chiedo alla ragazza: quando arriva la polizia dove la nascondono la roba? «Corrono tutti e la gettano dove possono, qua è pieno di buchi. Chi ha vicino una ragazza, gliela ficca nella scollatura. Tanto, quelle non dicono niente, perché è meglio a stare tutti zitti».

All'alba ero andato ai Quartieri Spagnoli per incontrare [illegible] vecchie conoscenze, Marco e Ciro, che avevo visto cinque anni fa quando loro avevano dieci e tredici anni. Li avevo filmati durante una loro normale giornata di delinquenza minorile: spaccio, rapine, pistola, sgommate di gicia. Allora sembravano spavaldamente felici. Chiedo a Marco, che è diventato un giovanottino biondo, con una gigantesca borchia d'argento alla cintura, se pratica ancora l'arte delle gambizzazioni, «'o sparo int'e ccosce», a [illegible] milione l'uno. Risponde: «Tempi passati, allora stavo con Cutolo, eravamo tutti con don Rafèle».

Marco Rossi ed Enzo Sommi, due giovani insegnanti della Scuola Popolare, mi introducono a Scampia, una frazione di Secondigliano. Sembra la periferia di Varsavia dopo una catastrofe cosmica. C'è qualcosa di grandioso, moderno-staliniano, e di perverso in questi edifici che poeticamente [illegible] stati chiamati «Vele» e «Torri».

Immaginate un'astronave corrotta e gigantesca come quelle di «Guerre Stellari», in cui il progettista abbia tentato di riprodurre in gabbie e lamiera la cosiddetta «civiltà del vicolo», ottenendo come risultato il terzo braccio di Sing-Sing. Immaginate poi un'apocalisse di orina appiccicosa, di vetri rotti, trombe di ascensori senza ascensore, rombare di scooter nei corridoi di cemento, polvere, scritte oscene, bambini spaventati, madri obese e terribili nella loro disperazione sospettosa.

Rosanna vive oltre un cancello di ferro e una porta di ferro, [illegible] la televisione accesa, il videoregistratore inserito e il computer per i videogiochi con quattro «joy-stick». Sua madre è fuori, a lei il compito di fare la spesa mentre sua sorella maggiore spaccia. Lei no: «Li vedo [illegible] volte che si sparano. O per uno sparo int'e ccosce, o perché si litigano i denari. O altre cose. Fanno paura. [illegible] vede [illegible] paura e non sa che fare. Io sto zitta e vedo. Un giorno me ne voglio andare».

In strada ci sono ragazzini di tredici anni, quinta elementare; a Napoli il [illegible] per cento dei bambini viene bocciato in prima elementare. Un terzo dei bambini napoletani o non va a scuola, o viene bocciato. La metà dei [illegible] bocciati è promosso soltanto per inerzia: la «bocciatura bianca».

La scuola prigione

L'analfabetismo reale è da terzo mondo. Il bilinguismo napoletano-italiano è raro, anche se la televisione ha fatto qualcosa.

I bambini della periferia e dei Quartieri Spagnoli, e della Sanità, di Piscinola, San Giovanni a Teduccio, Poggioreale, Secondigliano, Torre del Greco, odiano la scuola, le maestre, la feroce selezione, l'Italia e gli italiani. L'identità napoletana che [illegible] addensata sulla traccagna figura di Maradona assume connotati terribili: è la malavita, il denaro violento e facile, il disprezzo per il governo e la legge, ciò [illegible] stringe la g[illegible]

Chi ha visto il lotto T-A e il lotto T-B, non può restare indifferente. Ragazzini biondi, con occhi celesti, altri tozzi e bruni, ragazze elegantissime, giovanotti grondanti gommina, cimi[illegible] di auto demolite, scocche arrugginite, utilitarie truccate, gomme bruciate, bossoli, preservativi, sputi. Entro nella minuscola scuola popolare, dietro una saracinesca accanto al «Mia Bar». Qui lavorano una dozzina di giovani della Comunità di Sant'Egidio. Gente sveglia, che dedica tre giorni alla settimana per fare le veci dello Stato, che è un participio passato e invisibile. Mi ricevono intorno a un tavolino, mi mostrano le foto delle feste, i temi dei ragazzini, scritti con grafie [illegible] e terrifiche, grafie del lager, dal braccio della morte. Hanno ricevuto dal Comune l'incarico di riportare la scuola nella scuola. Si chiama progetto «Tutti a scuola». Forse [illegible] la faranno, ma sono una goccia d'acqua nel deserto.

La stampa nazionale e l'opinione pubbli[illegible] che [illegible] commuovono e si indignano per Anna che grida in questura, fra un ceffone e un insulto, «Io quando sarò [illegible] mi voglio sposare [illegible] boss», non sanno quel che succede qui. Chi si scandalizza, evidentemente non sa. O fa finta. Mi fermo sul ciglio del marciapiede e tiro fuori il taccuino degli appunti. Mi avvista [illegible] capozona, che è il «gauleiter» della camorra, il capofabbricato e il giudice di pace. Mi ma[illegible] incontro due suoi «capitani» in motocicletta per sapere che voglio e che cosa vado facendo. Non [illegible] minacciosi: [illegible] soltanto il loro territorio. C'è qualcosa di antichissimo e tribale. Selvaggio ed elettronico. I due capitani, uno biondo e [illegible] bruno, sono coperti d'oro: catene, bracciali, anelli, medaglioni. Ammazzano, spacciano e gambizzano, guadagnando molti milioni al mese.

L'economia di questa malavita [illegible] produce benessere, o salute, o lusso, ma soltanto simboli di potenza, ricchezza e promozioni [illegible]li: in breve, si coprono d'oro; acquistano [illegible] grossa cilindrata, a[illegible] grandio[illegible] tre, quattro televisori, arredamenti pacchiani e costosi, vestiti firmati, orologi, scarpe e oro, oro a volontà. Ed è tutto. I loro bambini sono malati come quando erano poveri, le loro [illegible] se sono malsane come latrine, la loro igiene pessima, i denti sono marci, i corpi obesi e emaciati, ma coperti d'o[illegible]

Qui [illegible] vende erba, crack, cocaina e eroina. I miei ospiti e guide mi dicono: «E' talmente normale e naturale lo spaccio in questa zona che talvolta di sera ti fermano degli sconosciuti che ti chiedono: sai dove posso trovare un po' di roba? Come se ti chiedessero dov'è la farmacia più vicina». Leggo un tema di un bambino di undici anni: «Nel mio rione ci sono i drogati. Poi un ragazzo si è buttato dal bal[illegible] e a me mi prendono in giro». E' l'epitaffio, la sintesi di un luogo e di un'esistenza.

Qualcuno, tuttavia, non si butta [illegible] balcone, [illegible] prende l'ascensore che non c'è e vola per cinque piani nel vano vuoto. Tutto è lurido e Titina mi spiega: «Una volta venivano a fare le pulizie. Poi, quello che lavavano h[illegible] detto: ah, ma voi sporcate di nuovo? E non si sono viste più».

Una umanità in discarica

Questa gente che vive di droga è un'umanità in discarica. Per loro è stata costruita una periferia malvagia e moderna, miliardaria e carceraria. Per loro si vomitano luoghi comuni a tonnellate. Come il calcestruzzo. Per loro non c'è francamente niente da fare, prova ne sia che nessuno [illegible] fa nulla. Tranne questi «Ghostbusters» di Sant'Egidio che acchiappano bambini-fantasmi e li contendono all'aldiquà.

Torri e vele. Contro il cielo sembrano piramidi azteche. I ragazzi della droga non hanno facce diverse [illegible] quelle dei ragazzi di Ravenna, o di Cuneo, o di Conegliano. [illegible] sono meno belli, o meno intelligenti. Ma si atteggiano. Mimano il guappo. Più sono piccoli, più i loro gesti [illegible] adulti. [illegible] è piccolo e adulto. La sfida, la sottomissione, la minaccia, la rassegnazio[illegible], sono nell'alfabeto muto dello sguardo e del gesto.

Chiedo a Giuseppe perché lo fa, e lui nega: «Gli altri lo fanno, io no». Zoppica. Ha avuto tre «revolverate avicino la gamba», cioè sotto il ginocchio. Dice: «E' stato un errore di persona. Stavo al biliardo e quelli sono venuti, ma volevano sparare int'e ccosce a Pasquale, e hanno sparato pure a me».

Poi ammette: «Ma se lo fa pàteme, mio padre, màteme e i cugini e i fratelli, io che devo fare? Il fesso?». Giuseppe, che già è invalido gambizzato per la guerra di camorra, ha tredici anni: quinta elementare. Qui si va in prima media a quattordici anni, dopo tre, quattro bocciature.

Gennaro Cangiano scrive [illegible] foglio protocollo: «Mio padre e mia mamma sono bravi, ma nel mio quartiere siamo tutti cattivi». Natascia: «L'estate andiamo al mare e dimentichiamo il rione, poi comincia la scuola e vengono molti ragazzi che insultano dalla finestra». Salvatore: «A casa mia spesso si sparano e si fanno male. Spesso però si sparano a salve e non si fanno niente proprio».

Imparare a scrivere per redigere i primi verbali: «O visto delle rapina di soldi, poi il signore chiamò le guardie e le guardie lo aresterono, e in questura li diede la borsa il signore lo denunziò e andò in galera. Io so queste cose perché [illegible] dei quartieri spagnoli». E anche i miei vecchi amici Ciro e Marco [illegible] dei quartieri: la loro vita di malavita è ormai stabile, codificata: «A me questa vita mi piace perché è la libertà e ti puoi comprare quello che vuoi e non devi faticare e quello che tu vuoi te lo prendi. Ogni tanto vai in galera, ma quello lo sai già, e c'è la fidanzata che ti porta le cose e ti mette da parte».

A Scampia, nelle astronavi di ferrocemento che trasudano orina ed eroina, l'acqua saponata cade dalle logge, spinta dalle scope di plastica delle quindicenni opulente e [illegible]gnate. [illegible] macchina sgomma, due ragazzetti passano rombando [illegible] dei ciclomotori fatti in casa. Vanno a fare [illegible]gne. [illegible] fa sera. Comincia il commercio.

Dove andate a consegnare? «Chi io? No, noi, niente. Noi usciamo [illegible] le ragazze a prenderci un gelato». Ridono contenti della menzogna. Indicano caseggiati lontani, oltre un orizzonte di discariche monumentali: «Marò, avete visto laggiù quanti drogati ci stanno? Accanto alla macelleria, là si drogano pure i guaglioni di tre mesi, stanno tutti con la siringa. Là dovete andare». E partono, festosi e felici. Alla scuola della comunità tirano giù la saracinesca. Marco Rossi mi dice: «Noi siamo qui da undici anni. Invitiamo tutti i ragazzi che arrivano alla terza media ad unirsi a noi. Ce la faremo: riporteremo la scuola dentro la scuola. Faremo in modo che i nostri ragazzini superino il disgusto che hanno immagazzinato. [illegible] è facile, ma non è neppure impossibile».

Infatti. Quello che dice Marco Rossi fa rabbia perché è vero. Nulla sarebbe perso se qui esistessero vere scuole con veri insegnanti, con un piano di intervento degno di Maria Teresa d'Austria. Gli spacciatori che crescono con la pistola in tasca mi salutano e sono struggenti: Gennaro, Davide, Giuseppe, Dario, Ciro e tutti gli altri. [illegible] loro i figli di un dio minore. Ho per le mani un documento intitolato: «Contro la camorra rifondare la scuola». Certo, se questi fossero a scuola, non sarebbero a distribuire eroina. Balzano agli occhi le parole «genericità e vittimismo». Questi sono i mattoni di un muro che non cade mai: genericità e piagnonismo, chiacchiere e lacrime, *chiagni e fotti*. Qui un bambino iscritto alla prima elementare sarà probabilmente bocciato. E poi sarà insultato, gli verrà spiegato che è irrecuperabile, inutile, e prenderà la pistola. Che sorpresa, ci vorrebbe un'inchiesta.

Paolo Guzzanti

IN [illegible]

Il fratello di Anna condannato per furto

NAPOLI. Condannato ad un anno di carcere e seicentomila lire di multa per avere derubato una passante [illegible] una borsetta contenente centomila lire. Ieri in pretura è comparso Ferdinando, 19 anni, tossicomane e scippatore colto sul fatto due giorni fa, il fratello di [illegible], la bambina di undici anni che, sorpresa in un «basso» dove si spacciava hashish e cocaina, ha confidato a un commissario che da grande vorrebbe sposare un boss della camorra.

[illegible] nuovo agguato mortale

CAT[illegible]. Tre omicidi negli ultimi tre giorni. E' ripresa la [illegible] fra cosche. Per uccidere Lorenzo Costanzo, pregiudicato di 51 anni, i killer ieri pomeriggio non hanno esitato [illegible] entrare nel giardino di un complesso residenziale [illegible] Acicastello. [illegible] Misterbianco, periferia di Catania, lunedì sera era stato ucciso Vittorio Cardia di 55 anni. Domenica i killer avevano assassinato una donna, Agata Sangiorgio. [f. a.]

In Calabria l'omicidio numero duecento

[illegible]. Un uomo [illegible] 34 anni, [illegible] Inzillo, è st[illegible] ucciso a Sorianello a colpi [illegible] pistola dal suocero, Giuseppe Battaglia, di 62 anni, che è stato arrestato. E' il duecentesimo omicidio in Calabria dall'inizio dell'anno. [Ansa]

[illegible] in una cisterna industriale scomparso

COSENZA. Nessun sequestro di persona, nessuna fuga. Giuseppe Piotta, l'imprenditore di Rossano Calabro di cui non si [illegible] notizie [illegible] mercoledì scorso, è stato ucciso. Il cadavere è stato trovato in una piccola cisterna. Sul suo corpo c'erano 5 colpi d'arma da fuoco. [d. m.]

[illegible] a [illegible] «Concorsi più rapidi»

[illegible] Sull'accelerazione [illegible] concorsi per uditore giudiziario, sulla legge istitutiva del giudice di pace e sulla depenalizzazione, il ministro Martelli ha inviato al vicepresidente [illegible] Csm, Giovanni Galloni, una lettera in cui illustra le inizia[illegible] del ministero. Sui concorsi per uditori giudiziari, Martelli ricorda che il 31 maggio scorso è stato presentato alla [illegible] disegno di legge per introdurre modifiche alla composizione e al funzionamento delle commissioni esaminatrici che «rendono possibile una riduzione complessiva della durata dei concorsi di circa un [illegible] e quattro mesi». [Ansa]

In un conflitto a fuoco con i carabinieri, era imprendibile da nove anni

[illegible] Olivetti, ucciso a Nuoro

Cade la «primula rossa» del banditismo sardo

NUORO
[illegible]

Lo chiamavano «il Gatto», ma la proverbiale agilità non l'ha aiutato. Non gli è servito a nulla cercare rifugio dietro un roccione, spianare il kalashnikov e sventagliare proiettili [illegible] gli agenti che gli avevano intimato l'alt, dopo averlo atteso per ore nascosti ai bordi di un viottolo. Centrato dai proiettili, Gianni Cadinu è caduto ieri mattina, alle 10,30, sulla polvere di [illegible] strada bianca che attraversa i campi fra Mamoiada e Orani. Aveva 40 anni ed era considerato il più pericoloso dei latitanti sardi. Alle spalle una serie di sequestri di persona e di gravissimi delitti, con un'inevitabile coda di condanne. L'avevano definito uno spietato cacciatore d'uomini, ieri è stato più abile di lui un altro mitico cacciatore d'uomini che però indossa la divisa, il «maresciallo» Antonio Serra, protagonista delle più brillanti operazioni contro la criminalità isolana. E' il sovrintendente che tempo fa convinse alla resa anche i malviventi che tenevano prigioniero Augusto De Megni.

Nato a Mamoiada, Gianni Cadinu era ricercato dal 1982: s'era dato alla macchia mentre era in libertà vigilata. E pian piano era diventato l'imprendibile numero uno del banditismo sardo. Coinvolto nelle imprese della Superanonima Gallurese (una serie di rapimenti alla fine degli Anni Settanta in Costa Smeralda), era stato condannato a 30 anni per il sequestro dell'imprenditore Silvio Olivetti di Torino. L'anno scorso il tribunale di Civitavecchia gli aveva inflitto altri [illegible] anni per il rapimento della marchesa Isabela Guglielmi Lante della Rovere. Una vicenda segnata, secondo voci mai confermate, da una lunga love-story [illegible] nobildonna e il fuorilegge. Dopo la liberazione, [illegible]hesa avrebbe continuato a vedere il suo carceriere, «basso, tarchiato, ma con due occhi magnetici, [illegible] lore [illegible] della sua isola», scrivevano anni fa le cronache [illegible] Una storia per la quale Isabela Guglielmi, che non si era presentata al processo, aveva [illegible] qualche guaio e che pare abbia avuto [illegible] strascico in Centro America. I due [illegible]bra infatti avessero continuato a vedersi a Santo Domingo. E nell'isola caraibica gli investigatori a[illegible] cercato inutilmente di prendere in trappola il latitante.

Fratello di Claudio (in [illegible]re per il sequestro Bulgari Calissoni), Gianni Cadinu era stato a lungo grande amico di Annino Mele, altro pezzo da novanta del banditismo sardo. Poi avevano rotto. Ieri quando l'hanno catturato aveva addosso un vero arsenale. [c. g.]

Quel sangue è suo: resta indiziato Iacono

Olgiata, test del Dna scagiona il filippino

ROMA. Meno uno. Sembra [illegible]nire l'incubo di Manuel Winston, il filippino che contendeva a Roberto Iacono la leadership [illegible] sospettati per il delitto dell'Olgiata. A scagionarlo sono state le analisi delle macchie di sangue trovate sui suoi pantaloni: appartengono ad un uomo di un gruppo e di [illegible] tipo compatibili con quelli del filippino. In ogni caso, appartengono a un uomo, e quindi non [illegible] contessa Alberica Filo della Torre, la vittima dell'assassinio che assurse nel luglio [illegible] al ruolo di «giallo dell'estate». Alla stretta fin[illegible] delle indagini si [illegible] presentati due giovani uomini, che hanno diviso l'Italia nelle chiacchiere sotto l'ombrellone. Entrambi avevano nell'armadio un paio di pantaloni insanguinati. Da una parte Manuel Winston, vent'anni, ragazzo tuttofare impiegato per due mesi nella villa del delitto, che continuava a frequentare in virtù della [illegible] amicizia con la cameriera della contessa, Violeta a Rupa. Appreso il risultato delle analisi, effettuate lunedì dal professor Fiori, l'avvocato Ugo Longo ha scritto un'istanza al magistrato per sollecitare l'archiviazione. Ma prima di pronunciarsi il [illegible] aspetta il rapporto del perito.

La seconda pista conduce a Roberto Iacono, inquilino dell'Olgiata, figlio di un'amica della donna uccisa e visitatore assiduo quanto misterioso della casa in cui si è consumato l'omicidio. Intorno al suo nome sono circolate storie che lo dipingono come un soggetto strano e forse dedito agli stupefacenti, ma la famiglia ha sempre smentito, minacciando querele. Dimesso dall'ospe[illegible] in cui si era rifugiato dopo i primi interrogatori, Iacono aspetta in una [illegible] litorale laziale il momento della verità: martedì 24 settembre. Quel giorno i pantaloni insanguinati all'esame [illegible] perito saranno i suoi.

Fra un mese il responso dopo un altro consulto con il prof. Muller-Wolfarth a Monaco

Lentini rischia di andare sotto i ferri

Il tornante: «A Cremona ci sarò, sono abituato a convivere con il dolore»
Anche Casagrande ha 30 giorni per guarire, altrimenti arriverà Pancev

ASTI
[illegible] INVIATO

Un mese. Questo è il tempo che il Torino lascerà trascorrere prima di prendere, eventualmente, due gravissime decisioni: far operare Lentini, se la pubalgia che affligge il tornante dovesse aggravarsi, e procedere al «taglio» di Casagrande, se il brasiliano non riuscirà a raggiungere la giusta condizione atletica per [illegible] un campionato da titolare.

La parola al dottor Bianciardi. Situazione di Lentini: «Il professor Muller Wolfarth - dice il medico granata - ha confermato il grado preoccupante [illegible] pubalgia. Cominceremo delle [illegible] fisioterapiche e antinfiammatorie e fra un [illegible] ci aggiorneremo. Tra il ventaglio delle ipotesi, a questo punto, c'è quella di un intervento chirurgico. Tecnicamente si tratterà di ridurre la contrattura del retto addominale che è causa della infiammazione ossea. Lentini può giocare anche se sarà necessario allenarlo più o [illegible] intensamente a seconda del dolore che sentirà».

Il ragazzo s'è subito messo agli ordini di Mondonico e giura: «Domenica ce la farò, i tifosi stiano tranquilli, cercherò di metterci tutto l'impegno possibile. Dovrò abituarmi a convivere con il dolore e con la paura di andare sotto i ferri. [illegible] non mi tirerò indietro fino a quando sarà possibile. La sconfitta con la Lazio è stata un incidente, i nostri avversari hanno raccolto più di quanto meritassero».

Ancora Bianciardi su Casagrande: «Il professor Muller ha trovato il ginocchio sinistro di Walter stabile, ma non è certamente quello di un soggetto [illegible]no. Sotto pressione il ginocchio si infiamma. L'unico modo per ridurre questo problema è migliorare il tono muscolare della gamba sinistra. Ma ci vuole un dosaggio del lavoro e sarà cura del tecnico evitargli più partite nell'arco di pochi giorni».

Il brasiliano: «Sapevo, ancora prima di andare a Monaco, che la situazione [illegible] questa. Da settimane dico che mi manca potenza muscolare. Ma se fatico durante la settimana per incrementarla, arrivo alla partita con le gambe pesanti. [illegible] partita con la Lazio è stata brutta, [illegible] il primo a riconoscerlo. [illegible] tutta la squadra ha giocato male, non vedo perché tutti abbiano dato la colpa a me. Non dovevo giocare a Bari? Mi [illegible]tivo di farlo. Non c'è controprova [illegible] mi abbia danneggiato».

Perché Casagrande è così teso? Perché non accetta di fare il bersaglio grosso [illegible] crisi? «Non mi piace leggere che a Bari mi sono sacrificato per i compagni, che contro la Lazio invece ho sbagliato tutto, qui mi si vuole uccidere a priori, per una partita andata male. Passato e futuro non devono entrare nella critica a una mia singola prestazione. Infine dovrò cambiare atteggiamento nel dopo partita, perché non [illegible] va che si scrivano [illegible] che non ho mai detto. Ho dichiarato che eravamo lunghi non che Mondonico ci aveva schierati lunghi, sono [illegible] ben diverse». Il dg Moggi preannuncia: «Vorrà dire che i nostri giocatori parleranno di meno, a caldo».

Casagrande sente che il «taglio» è possibile? «Il Torino mi ha comprato sapendo chi [illegible] e quanto valevo però è libero di fare quello che ritiene più opportuno. Ma tutti sappiano che [illegible] devo dimostrare nulla, ho 28 anni e da dieci gioco in campionati, sempre ad alto livello».

Ufficialmente sia Moggi [illegible] Mondonico so[illegible] d'accordo: «Abbiamo già un potenziale che ci permette di aspettare gli infortunati e senza certi episodi saremmo qui a parlare di un Toro con quattro punti nono[illegible] le disgrazie». Ufficiosamente la società si [illegible] muovendo. Secondo informazioni raccolte in Spagna presso ambienti jugoslavi, Pancev, [illegible] dalla Stella Rossa, avrebbe [illegible] firmato [illegible] pre-contratto con il Torino.

Franco Badolato

[illegible]

Si va verso [illegible] Formula 3

ASTI. Martin Vazquez è [illegible] sottoposto a ecografia: nessun guaio tendineo al ginocchio, risorgono speranze di un suo impiego a Cremona. E anche per Policano oggi o domani il dottor Bianciardi dovrebbe rassicurare Mondonico. Cravero riprenderà a lavorare la prossima settimana. Sinigaglia invece venerdì partirà per la Germania dove resterà quindici giorni per sottoporsi a un lavoro di potenziamento muscolare. Alla luce di questa situazione e dei problemi legati all'impiego part-time di Lentini e Casagrande, alla squalifica in Coppa Uefa di Scifo, che Torino proporrà Mondonico a Cremona? Il tecnico, anche se non lo dice, potrebbe orientarsi su una soluzione di questo tipo: Lentini e Scifo più vicini a Bresciani. Casagrande potrebbe giocare a Cremona, Martin Vazquez i[illegible] in Coppa al posto del belga. «Ho una panchina ragguardevole e non mi pare il caso di drammatizzare». [f. bad.]

Lentini soffre. La pubalgia rischia di bloccarlo

Nella Cattedrale

A Siracusa i funerali di Lo Bello

SIRACUSA. Si svolgono oggi alle 16, nella Cattedrale della sua città natale, in Sicilia, i funerali dell'ex arbitro Concetto Lo Bello, scomparso l'altra sera, all'età di 67 anni. La Cattedrale, situata vicino al Palazzo di rappresentanza del Municipio, è stata ieri teatro di [illegible] continua processione. Migliaia di cittadini hanno reso omaggio alla salma. In occasione dei funerali è stato dichiarato il lutto cittadino. E probabilmente, la Cittadella dello sport voluta e fatta costruire da Concetto Lo Bello, sarà a lui intitolata.

In un messaggio ai familiari, la presidente della Camera, Nilde Iotti, ha espresso il profondo cordoglio per l'immatura scomparsa di Lo Bello, che per 15 anni fu membro dell'assemblea di Montecitorio. «Come nell'attività sportiva - ha affermato l'on. Iotti - così nella sua lunga [illegible] parlamentare, Concetto Lo Bello seppe agire [illegible] grande professionalità, impegno e dedizione, meritandosi il rispetto e la considerazione di tutti».

Il ministro del Turismo e Spettacolo, Tognoli, ha ricordato Lo Bello come «un protagonista del fischietto ed un uomo impegnato anche nella vita civile e politica. Si può [illegible] che prima di Lo Bello gli arbitri fossero pressoché degli sconosciuti, perlomeno se [illegible] conosceva la funzione, se ne vedeva la presenza in [illegible] ma non si [illegible] di nome».

PALLAVOLO

Zorzi, giocatore-simbolo degli azzurri, ha riscoperto agli Europei la forma e la voglia di vincere

E' ancora una Nazionale nel segno di Zorro

«Il segreto? Non diamo mai nessun risultato per scontato»

LA [illegible]

Gruppo 1 (Karlsruhe). Classifica (dopo 3 giornate): Urss e Germania p. 6; Polonia, Grecia e Finlandia 2; Svezia 0.
Prossimi turni. Oggi, [illegible] 14: Polonia-Germania; 17,30: Finlandia-Svezia; 20: Grecia-Urss. Domani, ore 16: Finlandia-Polonia; 17,30: Grecia-Svezia; 20: Urss-Germania.
Gruppo 2 (Amburgo). Classifica (dopo [illegible] giornate): Italia p. 6; Olanda e Bulgaria 4; Francia e Jugoslavia 2; Cecoslovacchia 0.
Prossimi turni. Oggi, ore 13: Francia-Bulgaria; 17,30: Olanda-Cecoslovacchia; [illegible] Italia-Jugoslavia. Domani, ore [illegible] Francia-Olanda; 17,30: Jugoslavia-Cecoslovacchia; 20: Italia-Bulgaria.
[illegible] (Berlino). Sabato 14, [illegible] 14: prima semifinale; ore 17: seconda semifinale. Domenica 15, [illegible] 14: finale per il terzo posto; ore 17: finale per il primo posto.

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

La vittoria europea di due anni fa per Andrea Zorzi rappresentò anche il trionfo individuale, il numero uno e non soltanto azzurro. Fu l'antipasto di una stagione in cui, con Parma, vinse tutto. I Mondiali dovevano essere la sua consacrazione e [illegible] proprio allora, iniziò la sua annata più difficile: dodici mesi in cui è diventato «mister miliardo» dopo il clamoroso trasferimento da Parma a Milano ed ha conosciuto l'esclusione dalla Nazionale, il ripescaggio, [illegible] campionato scar[illegible] esaltante e l'infortunio al ginocchio con conseguente operazione. Ora sembra tornato lo «Zorro-san», l'uomo che fa la differenza. Ventisei anni, veneziano di Noale, Zorzi [illegible] vivere intensamente le sue esperienze. I guadagni [illegible] hanno cambiato: e appena può sale sul [illegible] camper e va in vacanza, per vivere la [illegible] in semplicità.

Parliamo dell'ultimo anno.

D'accordo, tentiamo di procedere con ordine. Il trasferimento fu [illegible] scelta di vita, provare la grande città, forte anche del fatto che andavo a Milano dove già viveva la [illegible] ragazza. Poi vennero i Mondiali, un'esclusione [illegible] mi [illegible] segnato molto. Allora mi pareva questione di vita o di morte. Per rendermi conto che c'erano cose più importanti c'è voluto tempo. Fisicamente mi sentivo bene, ma qualcosa non funzionava.

[illegible] un'esclusione simile a quella di Bernardi e Cantagalli in questi Europei?

Per qualche giorno l'ho creduto, poi [illegible] sono reso conto [illegible] è differente. Per quanto possa sembrare curioso in questo momento la squadra è più tranquilla e serena con Giani e Margutti. Forse perché [illegible] essendo in [illegible] il sestetto mondiale, sentiamo tutti minori responsabilità, [illegible] abbiamo da dimostrare sempre [illegible] i campioni.

Lo [illegible] anno fuori Zorzi, quest'anno Bernardi e Cantagalli: è anche scelta psicologica?

Indubbiamente Velasco cerca sempre situazioni che possano stimolarci, ma [illegible] penso che sia una regola.

Torniamo a lei: recuperato per le partite finali, diede un bel contributo [illegible] quista del titolo mondiale. Poi [illegible] la stagione con la Mediolanum, abbastanza deludente.

Vincemmo subito il Mundialito di club ma poi, [illegible] le altre hanno saputo migliorare, noi ci siamo mantenuti sempre allo stesso livello. Credo che per questo ora il nostro allenatore, Beal, diventerà più duro, un vero boss [illegible] ce l'avevano descritto. Aveva bisogno di conoscerci: ora verrà il giro di vite per aiutarci a renderci meglio conto delle nostre chances.

Il finale di campionato per lei è stato difficile, con il ginocchio malandato.

Sapevo che in due mesi tutto sarebbe andato a posto, bastava un piccolo intervento. Certo ho avuto un briciolo di paura, anche [illegible] i medici mi [illegible] assicurato che tutto si sarebbe risolto celermente.

Rispetto a un anno fa il suo gioco appare più variato.

Frutto delle circostanze. Dopo l'operazione [illegible] riuscivo a staccarmi più di dieci centimetri [illegible] terra e così vedevo sempre dei muri altissimi davanti a me. E' stato gioco-forza [illegible] minciare a variare i colpi, non [illegible]re solo la soluzione di po[illegible] ma anche la palla astuta.

Adesso questi Europei: tre partite e altrettanti 3-0.

Il vero pericolo è ritenere che tutto sia facile, che esista qualcosa di scontato. Non è così: ogni partita va giocata, sofferta, combattuta. Velasco ci chiede [illegible] tipo di mentalità [illegible] io quando in campo osservo Gardini, come lotta su ogni pallone mettendo a frutto quella che per lui è stata la scuola di Kiraly quest'anno a Ravenna, allora penso che stiamo arrivandoci, che la voglia di vincere è sempre la stessa. Anche se la voglia, da sola, non basta.

Giorgio Barberis

SPORT [illegible]

CALCIO
Domani dal ministro vertice anti-violenza

ROMA. L'incontro sulla violenza negli stadi tra il ministro dell'Interno, Vincenzo Scotti, ed il presidente [illegible] Federcalcio, Matarrese, fissato per oggi è st[illegible] rinviato a domattina. Matarrese infatti oggi sarà a Siracusa per i funerali dell'ex arbitro Lo Bello.

[illegible]
Diciotto [illegible] in [illegible]

Ben diciotto giocatori della «legione straniera» del [illegible] campionato [illegible] impegnati nel mercoledì internazionale, con quattro partite di qualificazione europea. La Svizzera per affrontare la Scozia (gruppo 2) ha chiamato Turkylmaz del Bologna, [illegible] il Belgio gioca in Lussemburgo con Scifo (Torino), Vervoort (Ascoli) e Grun (Parma). Ancora per l'europeo, Isole Faroer-Irlanda del [illegible] e Portogallo (con Barros)-Finlandia. Festa italiana nell'amichevole Inghilterra-Germania (diretta [illegible] Tmc 20,55) con Platt (Bari) solo contro i nostri panzer: Reuter, Kohler (Juve), Brehme, Klinsmann e Matthaeus (Inter), Haessler (Roma), Riedle e Doll (Lazio). Rijkaard e Gullit del Milan sono impegnati in Olanda-Polonia (Tele + 2 [illegible] 20), [illegible] Taffarel (Parma), Careca (Napoli) e Joao Paulo (Bari) disputano Brasile-Galles.

DISCIPLINARE
Deferito l'allenatore [illegible]

ROMA. L'allenatore dell'Inter Corrado Orrico è stato deferito alla Disciplinare dal procuratore dela Figc per avere espresso in dichiarazioni alla stampa «giudizi lesivi della reputazione dell'intera organizzazione federale in relazione all'ipotesi di squalifica a tempo determinato del giocatore Riccardo Ferri».

[illegible]
Al Napoli il Memorial [illegible]

MILANO. Il 2° Memorial Scirea per giovanissimi, disputatosi a Cinisello Balsamo paese natale del compianto giocatore bianconero, è stato vinto dal Napoli per 2-1 sul Torino. Terza l'Inter, per 2-1 sui giovani della Juventus, capitanati dal figlio di Scirea, Riccardo.

RUGBY
Gli azzurri per la Coppa del Mondo

Sono [illegible] gli atleti convocati per la Coppa [illegible] Mondo che si svolgerà in Gran Bretagna dal [illegible] ottobre prossimo: Barba, Bonomi, Croci, [illegible] e Marcello Cuttitta, Dominguez; Giovannelli, Properzi, Bordon, Cecchinato, Venturi, Bottacchiari, Colella, Pietrosanti, Troiani, Favaro, Grespan, Zanon, [illegible], Gaetaniello, Pivetta, Vaccari, Orlandi, Rossi, Tebaldi e Francescato.

GOLF
Campionato professionisti ad Albarella

Il 15° campionato italiano prof. di golf comincia oggi all'isola di Albarella. Tra i 128 concorrenti mancano Rocca e Binaghi impegnati a Parigi. Tra i migliori Calì, Grappasonni, Dessì, Bolognesi e il campione uscente Mannelli. Conclusione domenica con la Pro-Am Ilva: al via i piloti Patrese e De Cesaris.

[illegible]
Furlan fuori al primo [illegible] a [illegible]

[illegible] Renzo Furlan si è fermato al primo turno nel torneo di Ginevra. Il tennista italiano è stato sconfitto ieri dall'argentino Christian Miniussi per 6-4, 7-5.

CICLISMO
Catalogna, Indurain spodesta [illegible]

[illegible] Vincendo la cronoscalata di Tarrag[illegible] il trionfatore del Tour de France Miguel Indurain ha spodestato Maurizio Fondriest [illegible] primato nel Giro di Catalogna. L'italiano, 6° a 1'10'', è scivolato al 5° posto in graduatoria a 50'' dallo scalatore iberico.

[illegible]
Thompson «tagliato», McAdoo a Forlì

FORLI'. Il quarantenne Bob McAdoo torna alla Filanto, che aveva lasciato per disaccordo finanziario. Lo ha annunciato la società forlivese precisando di avere «tagliato» Billy Thom[illegible] perché «la tipologia del giocatore non è in linea con le necessi[illegible]lla squadra».

[illegible]

Tyson rischia una condanna a 63 anni per aver abusato di una miss

Quei pugili cattivi sul ring e fuori

Anche Louis, Liston e Monzon puniti dalla legge

Il pugile americano Mike Tyson, ex campione mondiale dei massimi, è stato incriminato per stupro da un Gran Jury ad Indianapolis e rischia 63 anni di [illegible] se sarà riconosciuto colpevole di violenza carnale nei confronti di Rosie Jones, 27 anni, ex miss «Black America». Tyson, [illegible] anni, è [illegible] incolpato anche di sequestro di persona e dovrà presentarsi in settimana all'autorità giudiziaria di Indianapolis. Mike, che nega di avere commesso lo stupro, sarà messo in libertà dietro versamento di 30 mila dollari.

L'idea del ragazzaccio di strada, del violento già ben al di là [illegible] legge, del bandito in potenza o addirittura in atto che si riscatta attraverso il pugilato è un classico, confortato dai fatti e ingigantito dalla fantasia: un po' come quella del campione di nuoto che ha vinto la poliomielite. Il ritorno [illegible] pugile alla strada, alla violenza, è soltanto un semiclassico: perché tutta questa letteratura si articola su personaggi arrivati, e il pugile famoso è un ricco che sa difendersi o è difeso (come produttore di ricchezza per altri, più che co[illegible] simbolo) [illegible] certo tipo di pubblicità negativa, dai fantasmi del passato, di solito evocati sol per far [illegible] che [illegible] stati sconfitti.

Dunque, Mike Tyson deve avere davvero esagerato. Oppure è sportivamente finito, e perciò non ha più difese (esiste anche l'ipotesi che la legge sia eguale per tutti, ma non per nulla è la battuta più comica di una fortunata raccolta umoristica).

Tyson è stato oggetto di studi psicologici: il suo background era tremendo, e neanche la vicinanza di una dolce moglie intelligente, l'attrice Robin Givens, è servita a svellerlo da certe radici. Quanto gli è accaduto era previsto. Lui celebre aveva fatto di tutto per avvertirci: [illegible] risse [illegible] sbornie, [illegible] frequentazione di cattive compagnie a quella delle droghe. E' insignificante la consistenza a meno dell'ultima accusa, anche se si parla di possibile lunga carcerazione: Tyson sembra predestinato alla prigione almeno quanto ai successi sul ring.

La letteratura in materia, per lui - che ha avuto [illegible] procuratore Don King, reo confesso di omicidio - [illegible] per altri è pessima ed abbondante. [illegible] sono fatti [illegible], ad un certo punto il rischio è stato quello dell'eccesso di facile oleografia [illegible]tiva. E antica: finì con un coltello [illegible] schiena dopo una rissa nei bassifondi il pugile, Battling Siki, che aveva incantato Parigi pur avendolo distrutto l'idolo Georges Carpentier.

Ci [illegible] stati [illegible] maniaci sessuali (il grande Joe Louis), pugili schedati come delinquenti abituali (Sonny Liston), pugili [illegible] abisso e poi da redenzione (George Foreman), pugili [illegible] alcol, [illegible] droga, da accattonaggio, da errore giudiziario (Ruben Carter, in [illegible] per omicidio, liberato, cantato da Bob Dylan). Ultimamente [illegible] assassinio della moglie: parliamo di Monzon, che f[illegible] finire la carriera di Benvenuti. Ci [illegible] anche stati pugili usati dagli sgherri per torturare i prigionieri: un italiano dal buon nome fu coinvolto in un'accusa di questo tipo.

Tyson, incriminato per stupro nei confronti di Rosie Jones, ex miss «black America», rischia [illegible] anni di carcere

Lo stupro accompagnato dal sequestro di persona e da altri reati minori è un regredire o un sofisticarsi della violenza pura: Mike Tyson è meno cruento di altri suoi predecessori, e sempre che le accuse siano vere. E dal punto di vista letterario è persino meno interessante: certe cose cominciano a diventare morbose se le fanno i Kennedy, e non è neppure detto.

[illegible] parte nostra tutto fuorché stupore. Siamo stati così bene farciti di storie di pugili che spostano sul ring la violenza con cui sono sopravvissuti nella strada, i neri statunitensi come gli ispanici e gli indios latinoamericani, e che possono avere ricadute [illegible] «vezzo» antico, che un'assoluzione piena di Tyson ci sbalordirebbe ben più di una sua condanna drastica.

Gian Paolo Ormezzano

I sindaci della Val di Lanzo contro gli impianti che produrranno 95 megawatt all'anno

«Non vogliamo le centrali Enel»

Temono che la Stura [illegible] i suoi affluenti vengano prosciugati. Il progetto illustrato ieri [illegible] Ceres costerà 400 miliardi, previsti 31 chilometri di gallerie e [illegible] invaso da 65 milioni di metri cubi

L'Enel ha scoperto le carte. Per produrre 95 megawatt all'anno di energia, pari a [illegible] risparmio [illegible] [illegible]0 mila tonnellate di petrolio, ha bisogno [illegible]. Si tratta di incanalarne [illegible] metri cubi al secondo, e di costruire due centrali idroelettriche a Cantoira e Groscavallo che sfrutteranno un dislivello [illegible] metri dello Stura. L'energia prodotta sarà pari a quella utilizzata in un [illegible] nelle attività agricole del Piemonte. Ma sul progetto in Val di Lanzo ci sarà guerra: lo hanno annunciato gli amministratori locali.

Se n'è discusso ieri mattina [illegible] Ceres, nella sede della Comunità montana, in occasione della visita istruttoria dei tecnici dell'Enel accompagnati da Giovanni Dughera, funzionario delle Opere pubbliche del Piemonte. Il progetto comporterà un investimento di 400 miliardi in 7 anni. «Le due centrali - ha spiegato per l'Enel Piergiorgio Ripellino - saranno costruite in caverna: la prima, di Groscavallo, sfrutterà gli affluenti dello Stura nei Comuni [illegible] Balme, Groscavallo e Ala, con circa 13 chilometri di gallerie sotterranee. La seconda a Cantoira, con condotte interrate per 18 chilometri [illegible] un bacino in frazione Boschietto, di 65 milioni di metri cubi, che restituirà l'acqua [illegible] torrente. Le portate minime [illegible] Stura [illegible] ranno al di sotto dei limiti fissati dalla Regione, senza danneggiare l'agricoltura».

In Val di Lanzo [illegible] però di restare all'asciutto. I Comuni di Cantoira, Chialamberto, Groscavallo, Balme e Ala di Stura hanno espresso parere contrario. Luigi Gagliardi, sindaco di Chialamberto, spiega: «La Stura, per un tratto di 10 chilometri, sarà ridotta al 10 per cento della sua portata, [illegible] gli affluenti verranno prosciugati. Dovranno essere costruite 5 discariche in cui sistemare circa un milione di metri cubi di roccia frantumata: ma di questo [illegible] sa dire ancora nulla di preciso».

Contrari anche gli agricoltori, Pro N[illegible] e Verdi: «Nel progetto - spiega Pasquale Cavaliere, consigliere provinciale - non è stato ancora disegnato l'elettrodotto che dovrà portare l'energia a Torino. Un elettrodotto richiede [illegible] valutazione dell'impatto ambientale, [illegible] nessuno ne fermerà la costruzione quando ci saranno già le centrali». Gipo Farassino pro[illegible] che la Lega «bloccherà i lavori: si tiene conto solo del denaro, senza considerare il fattore umano», mentre Nemesio Ala, del Comitato per la salvaguardia [illegible] valli, sottolinea che «continua [illegible] colonizzazione della città ai danni della montagna, da cui si traggono acqua ed energia [illegible] dare nulla».

I tempi, comunque, sono lunghi. Per il parere della Regione [illegible] l'approvazione [illegible] occorrerà attendere il 1993.

[illegible]

Piergiorgio Ripellino (in alto) e il sindaco Luigi Gagliardi

La minerale Gran Paradiso

Scoperta una fonte a Ceresole «E' ottima da imbottigliare»

Sta per nascere l'acqua minerale Gran Paradiso. Inevitabile la denominazione, visto che [illegible]orga direttamente da un ghiacciaio nel cuore del Parco Nazionale, quello del Roc, in alta Valle Orco. [illegible] scoprire la fonte, so[illegible] stati gli operai dell'impresa dell'ingegner Enzo Mattioda impegnati nei lavori di costruzione della nuova galleria fra Noasca [illegible] Ceresole: 280 litri di acqua [illegible] secondo che verranno incanalati e portati più [illegible] valle. Allo studio la nascita di un [illegible]sorzio fra i Comuni di Noasca, Ceresole, l'Aem e la stessa impresa Mattioda: «L'obiettivo è [illegible] sfruttare l'acqua che può anche alimentare piccole centrali per produrre energia».

I risultati dei prelievi sui campioni d'acqua hanno confermato la possibilità di ricavare un'ottima qualità di acqua minerale: «[illegible] potrebbe significare avviare una nuova attività imprenditoriale in [illegible] creando così posti di lavoro, soprattutto per i giovani». Intanto, nei prossimi giorni, verrà ultimata la canalizzazione che porterà l'acqua fuori dalla galleria verso Noasca.

PROVINCIA FLASH

CARMAGNOLA
E' morta la decana degli amministratori

Si è spenta ieri all'età di [illegible] anni Domenica Durando Giraudi, da decenni in Consiglio comunale. La Giraudi, esponente dc, [illegible] stata vicesindaco negli Anni S[illegible]ta. Ultimamente ricopriva l'incarico di consigliere delegato ai problemi della casa.

CHIVASSO
[illegible] bici, [illegible]

Giuseppe Aliprandi, 13 anni, studente, Castelrosso, è ricoverato alle Molinette in prognosi riservata. L'altra [illegible] in bicicletta, nel centro di Verolengo, è caduto [illegible] terra, battendo la testa.

[illegible]
[illegible] all'ufficio postale

[illegible] rapinatori [illegible] viso scoperto hanno assaltato ieri, verso le 12,30, l'ufficio postale di Chiusa San Michele. Si [illegible] fatti consegnare dall'impiegata, [illegible]a Terlizzi, [illegible] anni, Avigliana, [illegible] della cassaforte: 6 milioni in banconote e valori bollati. Sono poi fuggiti su [illegible] moto [illegible] grossa cilindrata in direzione di Torino.

[illegible]
Oggi l'autopsia sul [illegible]

E' morto al Cto Pietro Giordano, 50 anni, Avigliana, il ciclista che, venerdì scorso sulla statale 24, è andato a sbattere contro [illegible] furgone posteggiato sulla destra. Oggi sarà effettuata l'autposia.

[illegible]
[illegible] del Banco Ambrosiano

S'inaugura domani, alle ore 11 in via Inghilterra 33, la nuova filiale [illegible] Banco Ambrosiano Veneto. Alla cerimonia [illegible] presenti dirigenti della banca e amministratori di Borgaro.

[illegible]
Incendio in [illegible] carrozzeria

Il blocco di [illegible] termostato ha causato un incendio, ieri verso le 13, nella carrozzeria Autotre, via Torino 7, [illegible] proprietà di Giuseppe Lecce. Le fiamme sono state subito domate dai vigili del fuoco.

[illegible]
[illegible] nuovo sindaco

Celestino Torta, 42 anni, è il nuovo sindaco di Reano. Sostituisce Dario Cavallari dimissionario per motivi familiari. [illegible] biamento degli incarichi all'interno della giunta, formata da esponenti della lista civica per Reano. «Proseguiremo nel programma avviato dal mio predecessore» ha detto il neosindaco.

A Rivara

Esplode bombola gas Gravissimo

Un artigiano meccanico di Rivara, Alberto Romanetto, 59 anni, f[illegible]e Montiglio 7, è rimasto ferito, ieri sera, dall'esplosione di una bombola d'ossigeno che aveva in laboratorio.

L'uomo è ricoverato in condizioni disperate all'ospedale di Cuorgnè. «Ha profonde ferite all'addome, il volto e le braccia ustionate. Per il momento è presto per dire se ce la farà» dicono in pronto soccorso.

Ieri, poco dopo le 18, l'artigiano stava lavorando nella [illegible] officina. Improvvisamente c'è stata un'esplosione.

[illegible] precipitata all'esterno a vedere che cos'era accaduto. Ho visto mio marito affacciarsi sulla soglia dell'officina. [illegible] ridotto [illegible] maschera di sangue» racconta la moglie Maria Monteu Fassiot.

I primi [illegible] prestargli [illegible] sono stati i figli Franco e Guido che lo hanno subito portato [illegible] ospedale. Intanto i carabinieri hanno aperto un'inchiesta per accertare con esattezza le cause dell'accaduto.

Avigliana archivia una stagione estiva disastrosa: meno gente, anche di domenica

Turismo all'asciutto sul Lago Grande

I progetti di rilancio non [illegible] «Più collaborazione fra Comune, commercianti e Pro loco». Pochi alberghi, parcheggi insufficienti

Tempo di consuntivi per l'attività turistica sui laghi di Avigliana. Da più parti giungo[illegible] segnali negativi sull'afflusso di turisti e villeggianti nella [illegible] lacustre. Tutti sono concordi che occorre studiare una nuova strategia per [illegible]reare attrattive diverse, almeno per il turismo di passaggio.

Secondo Fulvio Allais, [illegible] più noti albergatori della zona, «occorre una maggior collaborazione tra amministrazione comunale, Pro loco e soprattutto fra gli stessi operatori commerciali».

Per lui [illegible] crollo del turismo aviglianese [illegible] collegare alla chiusura temporanea del campeggio.

Per l'ex campione di motocross Emilio Ostorero i guai sono cominciati [illegible] tempo con la chiusura dei campi da cross: «Occorre [illegible] una nuova area per promuovere quest'attività anche solo per percorsi di allenamento». E aggiunge: «La politica negativa nei confronti del Lago Grande, considerato uno dei più inquinati, [illegible] creato una psicosi tra la gente».

Attualmente il bacino è ritornato alla normalità, il livello di visibilità in profondità raggiunge i 3-4 metri. Ostorero, tra i molteplici impegni nel campo delle due ruote a livello nazionale e internazionale, [illegible] dedica nelle giornate festive al trasporto [illegible] turisti su di [illegible] barcone: [illegible] agosto, rispetto all'anno scorso, le presenze sono [illegible] quasi nulle. - dice Ostorero -. E' indispensabile creare nuovi parcheggi [illegible] aree [illegible]zate per bimbi e adulti. Particolare attenzione va rivolta anche agli alberghi con la costruzione di locali adeguati».

Il presidente [illegible] Circolo Nautico Avigliana Giovanni Periale è amareggiato: «Nonostante l'impegno del nostro club per creare attrattive verso il lago [illegible] manifestazioni di sci nautico [illegible] troviamo in difficoltà per realizzare alcune opere indispensabili per rilanciarlo nel circuito internazionale».

In questi giorni la Federazione nazionale [illegible] sci nautico ha infatti chiesto ad Avigliana di organizzare nel '92 [illegible] gara fra i venti atleti più famosi [illegible] livello mondiale. «Da tre anni sono state richieste [illegible] per la sistemazione dei locali, ma le autorità competenti non hanno rilasciato i permessi definitivi» aggiunge Periale.

Il sindaco di Avigliana Paolo Amodeo è d'accordo sulla necessità di rilanciare le iniziative turistiche: «Dobbiamo però fare gli inevitabili conti con le ridotte risorse finanziarie [illegible] disposizione». «Basterebbe qualche intervento in materia di viabilità per favorire l'afflusso al lago - dicono i gitanti della domenica - non esistono [illegible] per i parcheggi, tutto è lasciato nella più completa disorganizzazione, per questo alla fine si preferiscono altre località dove trascorrere le giornate festive». Uno dei tanti mali del turismo sui laghi a due passi da Torino.

Giuseppe Maritano

Giovanni Periale (a fianco) sp[illegible] nel rilancio dello sci d'acqua. Emilio Ostorero (sopra) pensa ancora al motocross

I contadini di Pancalieri, Osasio [illegible] Carignano contro quelli di Vigone

«L'acqua è nostra e non si tocca»

La siccità ha scatenato la guerra per un canale

E' guerra a colpi di denunce alla procura della Repubblica tra i contadini [illegible] Vigone e i [illegible] riuniti nel consorzio che comprende gli agricoltori di Pancalieri, Osasio e Carignano. Ad infuocare gli animi è il diritto di attingere acqua da un canale irriguo. [illegible] far valere le loro ragioni, i contadini del consorzio [illegible] andati a ripescare un antico editto promulgato nel 1400 dal Duca d'Acaja.

Il canale conteso è quello dell'Angiale, che [illegible] da una sorgente a breve distanza da Vigone [illegible] muore, dopo aver percorso 25 chilometri, a Carignano.

Dell'acqua dell'Angiale han[illegible] esclusivamente i contadini dei [illegible] Comuni del consorzio, mentre quelli di Vigone, per i propri campi, hanno sempre potuto disporre di altre fonti. La situazione [illegible] cambiata negli ultimi tempi. Alcune annate [illegible] siccità hanno ridotto al lumicino, [illegible] in qualche [illegible] hanno del tutto prosciugato molti canali: gli agricoltori vigonesi, in difficoltà nell'irrigare i loro campi, hanno deciso così di attingere acqua proprio all'Angiale, scatenando l'ira dei contadini che hanno i campi sul territorio dei tre Comuni. Dopo [illegible] proteste e qualche scaramuccia, il sindaco [illegible] Pancalieri, Emanuele Libra, prende le [illegible] dei suoi: «Per quanto l'Angiale sia un canale con molta acqua, è del tutto insufficiente per le esigenze di quattro Comuni. Quindi, i vigonesi, visto che il canale è nostro, [illegible] smetteria di attingervi».

Per dimostrare le sue ragioni, il consorzio è andato [illegible] ripescare un documento risalente al [illegible] in cui il duca d'Acaja, proprietario del corso d'acqua, cedette i diritti allo sfruttamento di quest'ultimo proprio ai comuni di Pancalieri, Carignano e Osasio. [illegible] Vigone ribattono che «una tale concessione è ormai nulla: perché fosse valida, i consorzisti avrebbero dovuto farsela riconoscere in base [illegible] disposizioni previste da una legge del 1933, [illegible] non l'hanno fatto».

Fin dall'inizio di questo [illegible]lo i vigonesi avevano utilizzato l'acqua dell'Angiale per far gi[illegible] i mulini, e negli anni scorsi l'avevano allo stesso modo usata per irrigare, ma non essendoci la siccità nessuno aveva avuto da ridire su quella che pian piano era diventato un diritto acquisito. Il consorzio, ad ogni modo, non vuole saperne di cedere [illegible] parte dell'acqua che ritiene propria. Sei agricoltori vigonesi «colti sul fatto» mentre utilizzavano l'acqua [illegible] canale per l'irrigazione sono stati denunciati. [illegible] l'accordo, per quanto entrambe le parti dichiarino di non voler coinvolgere i tribunali, appare parecchio lontano. [n. gui.]

Domani la decisione

Troppi candidati in [illegible] per la Sitaf

La Provincia affronta domani le nomine Sitaf e tutti i problemi, soprattutto politici, legati alla società del traforo. Tre so[illegible] i posti a disposizione dell'ente - due assegnati alla maggioranza (pri e psi), uno [illegible] minoranze - [illegible] prima di giungere al voto potrebbero esserci delle sorprese.

E' [illegible] infatti inaspettatamente [illegible] presentata la candidatura di Lucantonio Piccolo, leader dei pensionati, mentre Tessari (di area psdi, ma dichiaratosi indipendente) avrebbe [illegible] altro nome per la maggioranza, in [illegible] con gli accordi tra i partiti. Per di più, in sede di capigruppo, [illegible] Boetti ha contestato sia il curriculum del candidato repubblicano, Aurelio [illegible] Voarino, sia quello del socialista Grotto, che non ha specificato il titolo di studio, ritenendoli poco adatti all'incarico. Battaglia prevista anche tra pds e Rifondazione.

Novità a Rivoli

Al mercatino una bancarella tutta somala

Al mercatino delle pulci di Rivoli, domenica prossima, ci saranno anche gli extracomunitari a vendere oggetti d'artigianato e cianfrusaglie. Non da abusivi, cercando di sfuggire al controllo dei vigili, ma regolarmente autorizzati dal Comune che, per la prima volta, ha deciso di aprire la manifestazione a due cooperative di immigrati provenienti dalla Somalia e dall'America Latina.

Nelle vie del centro storico, da piazza Bollani a piazza Garibaldi, per «Sapore d'altri tempi», il pubblico potrà incontrare venditori di oggetti d'antiquariato, che solitamente affollano i mercatini, insieme agli extracomunitari destinati [illegible] aumentare nelle prossime edizioni [illegible] manifestazione.

L'assessorato al Commercio di Rivoli, infatti, ha programmato l'iniziativa per ogni terza domenica del mese, sull'esempio del celebre Balon torinese.

Oltre il 90 per cento ha superato l'esame di riparazione

Scuola, quasi tutti promossi

Solo 300, su 3800, sono gli studenti che dovranno ripetere l'anno. Numerose le bocciature per assenza ingiustificata. Ecco le percentuali nei vari [illegible]

[illegible] Oltre il [illegible] per cento di promossi fra i [illegible] mila 800 studenti che dovevano sostenere l'esame di riparazione a settembre: sono stati esposti ieri gli ultimi risultati degli scrutini della sessione autunnale, sono circa 300 coloro che dovranno ripetere.

Nella maggior parte [illegible] casi, sono stati bocciati gli studenti con due o più materie da recuperare, e magari quelle chiamate [illegible] «indirizzo», cioè, per esempio, latino e greco al liceo classico e matematica e fisica al liceo scientifico e negli istituti tecnici. Fortemente penalizzati gli studenti con tre materie, che richiedevano all'esame la prova scritta e quella orale: in tre mesi è difficile recuperare [illegible] anno di scuola.

Confrontando le cifre con quelle dell'anno scorso, la percentuale dei promossi è salita in media di quattro punti. Per esempio, all'istituto tecnico «Volta» di Alessandria nella sessione autunnale dello scorso anno solo l'89 per cento degli studenti era stato promosso, mentre quest'anno su 266 rimandati solo 19 non ce l'hanno f[illegible]a: i promossi sono circa il 93 per cento.

Più severi al «Fermi», istituto alessandrino per l'industria e l'artigianato: su 119 [illegible] 18 dovranno ripetere l'anno, cioè oltre il 15 per cento. Stessa sorte per gli studenti del «Nervi», istituto per geometri [illegible] Alessandria, con quasi il 10 per cento di respinti nella sessione autunnale.

Studenti che discutono e altri che controllano i risultati

Più studiosi gli studenti dei licei. Allo scientifico «Galilei» di Alessandria oltre il [illegible] per cento di promossi, mentre al classico «Balbo» [illegible] Casale su 28 rimandati [illegible] dovranno ripetere l'anno.

[illegible]e sono [illegible] le bocciature per «assenza ingiustificata». In alcuni casi, infatti, gli studenti con tre o quattro materie hanno preferito ripetere l'anno e godersi le ferie, per poi cambiare addirittura istituto.

In qualche caso, però, la [illegible]ntà è riuscita a colmare le lacune di un intero anno scolastico: una studentessa del «Migliara» (istituto professionale di Alessandria) ha riparato ben quattro materie. Nella ste[illegible] scuola i bocciati a settembre sono stati il 10 per cento.

Ogni anno si ripetono le polemiche sull'utilità degli [illegible] di riparazione. E' così anche ora. Molti studenti preferirebbero corsi di sostegno durante l'anno più [illegible] che studiare durante l'estate. [a. m.]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 11 Settembre 1991 n. 35

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

A PAGINA 36

Stavolta niente ritardi
«La [illegible] apre con la scuola» dice il [illegible]

[illegible] dovrebbero ripetersi le polemiche dell'anno [illegible]. Maggiore informazione e migliori contatti con i genitori.

A PAGINA 37

Dopo l'ultima rapina
E' a [illegible]

L'agguato di lunedì ripropone il tema della sicurezza nella città dell'oro. Si sollecitano [illegible] nuove misure speciali.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Stelle [illegible] ad Arona

Nuovi big in [illegible] Lago Maggiore: dai Ladri di biciclette a Scialpi e Fiordaliso. Non [illegible]ancano gli emergenti, come «Le compilation» (nella foto). A Stresa forfait di Magaloff.

SERVIZI A PAGINA 38

A PAGINA 37

Mentre cantava Dalla
Tagliate le reti delle porte al Moccagatta

I vandali hanno anche bruciacchiato l'erba del campo in vari punti e abbandonato ovunque cartacce e lattine.

A PAGINA 37

A Novi Ligure
Nuovi negozi al posto del cinema

Lo prevede un progetto del Co[illegible] per sfruttare l'area del Politeama Italia. L'edificio sarà in armonia con il [illegible] storico.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Su Mediterraneo centrale permane un campo di pressioni relativamente alte e livellate. Una perturbazione atlantica tende a interessare parzialmente l'arco alpino.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Parziale aumento della nuvolosità stratiforme, ad iniziare dal settore occidentale, con possibilità, nella seconda parte della giornata, di qualche locale precipitazione sulle zone alpine e subalpine.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile, a tratti intensa, con qualche breve precipitazione. In mattinata formazioni di foschie e qualche banco di nebbia.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione i valori massimi.
VENTI. Deboli, tendenti a disporsi da Sud-Ovest.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 26; min: 14; [illegible]

UN ANNO FA
Max: 27; min: 10; media: 18

TEMPERATURE [illegible]

Torino	27	Novara	27
Asti	25	Aosta	28
Cuneo	25	Vercelli	26

Il Sole sorge alle 7,02 e tramonta alle 19,49. La Luna si leva alle 10,38 e cala alle 20,47.

Via Cavour a giudizio del Tar

Il Tar ha respinto il ricorso presentato da una [illegible] di negozianti del centro contro la chiusura del tratto di via Cavour tra corso Borsalino e corso Cento Cannoni. Sono state accolte le tesi del Comune.

POICHE' il Tribunale [illegible]ministrativo regionale non ha, né si può pretendere che abbia, le virtù di Salomone, il suo «verdetto» [illegible] comunque destinato non a chiudere ma a riaprire il caso di via Cavour. Il Comune stavolta l'ha spuntata sui commercianti e non poteva essere [illegible] diversamente visti i termini con cui la [illegible] è stata condotta: da un lato il legale dell'amministrazione [illegible] ha delineato i problemi del traffico, dell'inquinamento acustico e atmosferico, insomma l'interesse pubblico più vasto. Dall'altro c'era un gruppo di negozianti che ha visto allontanarsi una parte dei propri clienti: un po' poco da contrapporre.

Ma liquidare la questione via Cavour in questo modo è riduttivo. L'inquinamento, ad esempio. I dati che pubblichiamo a fianco confermano che l'aria di piazza della Libertà è la peggiore della provincia. Ed è presumibile che questo sia almeno in parte dovuto ai gas di scarico delle auto. Però il ragionevole supporre che basti chiudere [illegible] tratto [illegible] per impedire l'afflusso di veicoli [illegible] il grande parcheggio che sorge sulla piazza stessa?

Sul traffico, poi, la partita è aperta tra chi sostiene che [illegible] via Cavour chiusa si evitano molti ingorghi e chi invece ribatte [illegible] che non s'è fatto altro che spostare altrove i «punti caldi» della viabilità, allestendo per gli automobilisti uno stressante «giro dell'oca».

Insomma non si tratta solo di clienti che [illegible] e vengono: il ricorso dei negozianti poteva essere interpretato come la punta emergente di [illegible] disagio diffuso. E allora sarebbe stato più difficile stabilire da che parte pende l'ago della bilancia del «pubblico interesse».

Anche per questo il caso di [illegible] Cavour [illegible] aperto e [illegible] si chiuderà forse prima che trovi soluzione, con il [illegible] della maggioranza dei cittadini, il nodo della viabilità in [illegible].

Piero Bottino

E' piazza della Libertà il punto più inquinato della provincia
Centro invaso dai gas

I dati del rilevamento compiuto dal centro mobile del Laboratorio di sanità pubblica. Situazione grave a Spinetta, [illegible] meglio ad Acqui e Ovada

ALESSANDRIA
[illegible]TRO CORRISPONDENTE

L'impegno dell'amministrazio[illegible]ale, in particolare dell'assessorato alla Viabilità, di limitare il massimo il traffico automobilistico [illegible] centro, impedendo ad esempio che piazza della Libertà sia punto di transito di veicoli diretti da un estremo all'altro della città, contribuirà anche a migliorare l'aria [illegible] respiriamo? Piazza della Libertà, infatti, è il punto dove più critiche sono [illegible] condizioni dell'inquinamento, anche allargando il confronto con altre [illegible] della provincia.

Non si è ancora alla soglia di rischio, fanno notare i tecnici del Laboratorio di sanità pubblica, ma l'aria di piazza della Libertà è certamente la più inquinata, ricca [illegible] quegli elementi che sono conseguenza dei gas emessi dall'eccessivo numero di autoveicoli in circolazione e che durante la stagione invernale [illegible] arricchiscono per l'accensione degli impianti di riscaldamento. [illegible] situazione confermata dall'elaborazione [illegible] raccolti dalla [illegible] Skylab», la stazione mobile del Laboratorio di sanità pubblica «per il rilevamento [illegible]» - dice il dottor Gianpaolo Cossa - di anidride solforosa, monossido [illegible] azoto, biossido [illegible] azoto, [illegible] di carbonio, polveri sospese, idrocarburi, velocità e direzione [illegible] vento, umidità relativa, pressione atmosferica e radiazione ultravioletta».

L'ultima campagna [illegible] rilevamenti è stata svolta ad Alessandria, in piazza della Libertà e dinanzi all'Istituto Volta; in due punti del sobborgo Spinetta (piazzale Monteffuoss e cascina Badò vicino alla zona industriale), [illegible] Acqui Terme e Ovada.

Tutti i rilevamenti confermano [illegible] in piazza [illegible] Libertà parametri abbastanza elevati, anche se al di sotto dei limiti di legge, [illegible] con alcuni superamenti dei limiti stessi per l'ossido di [illegible]bonio. Situazione relativamente buona nella zona del «Volta», [illegible] valori «abbastanza elevati» per l'anidride solforosa, in alcune ore del giorno (questo vale, ovviamente, nel periodo in cui [illegible] gli impianti di riscaldamento).

C'è una concentrazione di anidride solforosa, ossidi [illegible] azoto, idrocarburi e polveri alla cascina Badò. Buone le condizioni dell'aria ad Acqui e Ovada. Ora lo «Skylab» si trasferirà a Casale, poi i controlli proseguiranno in [illegible] centri della provincia.

Franco Marchiaro

Parla il titolare, Gino Gemme
«Perché chiudo il bar Baleta»

Il fondatore del bar, Carlo Gemme padre di Gino, visto da Cesare Bruno

[illegible] Chiude il bar «Baleta»? La voce sulla sorte del più [illegible] bar della città, quasi [illegible] istituzione, si è sparsa [illegible] un baleno. Ora interviene il titolare, Gino Gemme, 66 anni compiuti in questi giorni.

[illegible] mi [illegible] vecchio, certo - commenta -, [illegible] non posso neppure [illegible] giovane. Mi sembra - [illegible] mi sbaglio? - che non sia più il [illegible] di pensare a fare piani per il futuro. Allora...». Allora [illegible] spiegata la ventilata chiusura.

«Diciamo intanto - spiega Gemme - che riaprire [illegible] questi giorni è assurdo. Si sono iniziati i lavori per rifare la pavimentazione [illegible] porfido [illegible] vicolo dell'Erba anche nel tratto dinanzi al locale. La strada è [illegible] inutile riaprire in queste condizioni, neppure da parlarne».

[illegible] dopo, magari tra un mese o un anno? Gemme ammette che ritirarsi gli costerebbe parecchio. Ecco allora farsi avanti l'ipotesi [illegible] trovare qualcuno che lo affianchi nella gestione del bar. Insomma, il titolare del più noto ritrovo di Alessandria cercherebbe un erede.

Marchiaro [illegible]

Prime dichiarazioni dopo l'arrivo in città
Dal nuovo prefetto appello anti-racket

[illegible]. Il nuovo prefetto, dottor Egidio Callie, durante il primo incontro con la stampa, a Palazzo Ghilini, ha lanciato un appello alle categorie economiche della provincia perché [illegible] cedano [illegible] eventuali pressioni [illegible] parte [illegible]: «Spesso gli operatori economici non si rendono [illegible] quale grave danno per loro e per [illegible] società può rappresentare accettare anche soltanto la richiesta di un piccolo "obolo", destinato poi a divenire tangente. Importante è non cedere, mai».

Presentandosi come un uomo [illegible] Sud, il dottor Callie si è detto sicuro di poter portare un contributo per evitare che i problemi del Sud raggiungano il Nord Italia, soprattutto per quanto riguarda la malavita.

Intanto, l'Associazione commercianti garantisce piena collaborazione e chiede un incontro [illegible] nuovo prefetto.

Marchiaro A PAGINA 37

Il prefetto Egidio Callie

Previsione meteorologica rinfocola le speranze nell'assetata Acqui
Pioverà, promessa di marinai

La Banda della Marina ne è certa e chiede un locale al coperto per il concerto di sabato

ACQUI TERME. Gli acquesi vivono [illegible] settimane con il [illegible] rivolto al cielo in attesa che Giove Pluvio risolva la crisi idrica. Per ricordare [illegible] temporale come si deve bisogna infatti risalire a circa quattro mesi fa. [illegible] viene dalla Marina militare: pochi giorni fa il Servizio meteorologico della base di La Spezia ha previsto che il tempo per il fine settimana porterà pioggia. L'annuncio, se da una parte solleva l'animo della gente ormai stufa della «grande sete» con [illegible] quale è costretta a convivere da circa un mese, dall'altro ha persuaso il gruppo [illegible] acquese dell'Associazione nazionale marinai d'Italia a cercare un locale [illegible] coperto per il concerto [illegible] della Marina Militare, previsto per le 21 di sabato in piazza Bollente in occasione delle manifestazioni organizzate per celebrare il quindicesimo anno di fondazione dell'associazione [illegible] della Marina.

[illegible] le previsioni della Marina militare, rivelate dal Dipartimento dell'Alto Tirreno di La Spezia al presidente dell'Anmi di Acqui, Claudinoro Torielli, si verificheranno, tutto è già pronto per porvi rimedio: i marinai della città [illegible] attrezzando i portici di via Saracco in modo [illegible] poter ospitare al [illegible] perto il concerto della Banda.

La sospirata pioggia porrà termine al razionamento e cesserà, per [illegible] utenti dell'acquedotto comunale, lo spettro [illegible] ulteriori delle ore di erogazione di acqua potabile.

La gente non si abitua a convivere con l'emergenza idrica, più passa il tempo e maggiore diventa l'insofferenza della popolazione della città termale che per quattordici ore al giorno si ritrova [illegible] i rubinetti asciutti.

La protesta per la mancanza d'acqua e la crisi politico-amministrativa per le dimissioni dalla giunta dell'esponente repubblicano e dalla presidenza della commissione programmazione del consigliere liberale, sono stati i motivi di una protesta [illegible] fatta [illegible] ignoti attraverso «murales».

Sulle facciate [illegible] alcuni edifici [illegible] centro [illegible] città ieri mattina sono infatti [illegible] frasi, scritte a lettere cubitali con vernice nera, contro il sindaco e la giunta. La gente ha potuto vedere fin verso mezzogiorno, quando [illegible] state cancellate con una tinteggiatura bianca. Le più benevole dicevano [illegible] «la giunta [illegible] acqua», altre erano rivolte [illegible] il sindaco Ernesto Cassinelli e gli assessori Icardi, Olia e Caria.

Ironia della sorte, durante la trasmissione «Cos'è cos'è» condotta da Jocelyn, andata in onda su Canale 5 dalle 18,45 alle 19,40 di lunedì in piazza Bollente, una serie di intermezzi pubblicitari diceva: «Dove non arriva l'acqua arriva Fresh & Clean». La frase, in città, è ormai, in [illegible] sberleffo, sulla bocca [illegible] tutti.

Intanto sul fronte della guerra contro la sete, gli amministratori garantiscono che per il momento l'acquedotto [illegible] nale è in grado di rispettare l'attuale orario di razionamento idrico. In caso di ulteriore abbassamento della portata dell'Erro e del punto di prelievo del lago del Lavinello, entreranno in funzione alcuni pozzi del Filatore e di piazza Nazioni Unite, che a scopo precauzionale sono stati tenuti come riserva [illegible] di un possibile aggravarsi della situazione. Il problema della [illegible] d'acqua investe anche le attività produttive, la scarsa pressione ha inoltre causato danni alle macchine [illegible] di numerosi bar.

Carlo Ricci

Dopo le voci di chiusura Gino Gemme ammette di voler lasciare, a meno che...

«Cerco un erede per il bar Baleta»

E spiega: «Ormai ho una certa età, non me la sento più di fare piani per rinnovare il locale». «Ma bisognerebbe trovare l'uomo giusto, che sia in grado di affiancarmi»

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Tre giorni fa ho compiuto sessantasei anni. Non mi sento vecchio, certo, ma non posso neppure dire [illegible] giovane. Mi sembra - o mi sbaglio? - che non sia più il momento di pensare a fare piani per il futuro. Allora...».

Allora, forse - il dubbio infatti non è ancora sciolto del tutto - Gino Gemme ha deciso di ritirarsi, di abbandonare il suo posto di [illegible] dietro al bancone, ed [illegible] cassa, dal più famoso bar della città, il «Baleta». Un locale che ha conquistato fama e onori anche fuori [illegible] confini cittadini e provinciali. Perché tre generazioni di alessandrini hanno varcato la soglia di quel bar tra vicolo dell'Erba e via Alessandro III, ad un passo dall'altro cuore storico della città, piazzetta della Lega. E tutti restando «baletiani», anche se assurti a incarichi importanti. Essere «baletiani» è per loro motivo di orgoglio, uno «status symbol» da far conoscere anche quando la vita ti porta molto lontano [illegible] terra mandrogna.

Ma torniamo a Gino Gemme e ai suoi problemi. O meglio, al suo unico, grande problema. Che è un dilemma: restare dietro quel bancone carico di storia oppure godersi molti anni di meritata pensione? In buona salute, perché, contrariamente a quanto era stato detto, Gino Gemme non ha avuto due attacchi cardiaci, ma suo unico disturbo è una leggera e sporadica tachicardia.

Perché allora lasciare, abbassare per sempre le saracinesche [illegible] bar «Baleta», che da qualche settimana è chiuso per ferie?

«Diciamo intanto - spiega Gino Gemme - che riaprire in questi giorni è assurdo. Si sono iniziati i lavori per rifare la pavimentazione in porfido di vicolo dell'Erba anche nel tratto [illegible] al mio locale. La strada è sconnessa, inutile riaprire in queste condizioni, neppure da parlarne».

Ma dopo, quando - tra un mese o anche meno - il caratteristico vicolo avrà una [illegible] pavimentazione in porfido? «Mio figlio dice che è ora che la smetta, forse ha ragione lui. Ora che la [illegible] attorno a piazzetta della Lega è stata rimessa a nuovo, divenendo quasi un quartiere a sé, tutto particolare, anche il bar andrebbe rifatto, rinnovato. Torno, quindi, il problema dei miei anni, non tanti, ma neppure pochi per pensare di fare un piano per un ambiente nuovo. Dovrei proprio smetterla!».

Una frase, a quanto sembra, che Gemme va ripetendo da almeno tre anni, rinviando sempre (e «giustamente», osserva qualcuno), il grande passo. «Veda - dice il titolare del "Baleta" - i miei due figli hanno fatto una scelta diversa, non hanno minimamente pensato di seguire il mio lavoro, come avevo fatto io a suo tempo. Il maschio ha scelto di fare il medico, ed è contento. La ragazza insegna, ed ha sposato un ingegnere. Nulla da sperare neppure da parte di mio genero. Allora? Fa male pensarlo, anche perché ho ancora tanta volontà di fare, ma probabilmente chiudere sarebbe la cosa più giusta».

Sarebbe, anche se Gemme non è del tutto convinto: «Bisognerebbe che riuscissi a trovare l'uomo giusto in grado di affiancarmi, ma non è facile. Sui giovani non si può fare affidamento: non hanno esperienza. E non basta neppure essere un bravo barista. Da noi passano tanti tipi diversi, la clientela è varia, bisogna conoscerla bene, ed è una grossa difficoltà. Per questo dico che è difficile [illegible] l'uomo giusto che conosca già l'ambiente e che sia disposto ad affiancarmi».

L'ultima parola, comunque, Gino [illegible] non l'ha ancora detta: «Intanto, aspettiamo che finiscano i lavori per rifare la strada, poi valuterò la situazione. Mi auguro che qualcuno si faccia avanti, sono convinto che qualcuno in grado di continuare l'attività ci sia. Se questa occasione si presenterà, tutti i problemi saranno risolti».

Un'occasione che i «baletiani» augurano a Gino Gemme, per [illegible] la [illegible] di un altro pezzo della città, della storia di Alessandria. [f. m.]

Gino Gemme, 66 anni, titolare del bar «Baleta», in una caricatura di Borelli

Annuncio incoraggiante durante la conferenza stampa dell'assessore all'Economato e della Gemeaz

«Stavolta la mensa scolastica partirà puntuale»

Avvio con le lezioni, il 18 o il 19 settembre. Non dovrebbero più ripetersi le polemiche dell'anno scorso. I menù varieranno ogni settimana per soddisfare al massimo i bambini. Istituito un «numero verde» per un contatto quotidiano con i genitori

ALESSANDRIA. La mensa scolastica per gli allievi delle classi del tempo pieno nelle materne, elementari e medie inferiori della città e dei sobborghi inizierà il 18, al massimo il 19 settembre, contemporaneamente quindi all'avvio dell'anno scolastico. E' un impegno preso durante una conferenza stampa dall'assessore all'Economato Piero Formaiano e da Felice Sanfelice, direttore commerciale della sede alessandrina della Gemeaz, l'azienda che ha l'appalto del servizio mensa.

[illegible] costo - hanno detto Formaiano e Sanfelici - di provvedere di persona alla distribuzione». «Sarà la prima volta - ha aggiunto il sindaco Giuseppe Mirabelli - che il servizio arriverà puntuale all'appuntamento. Vorrò proprio dire che la mensa quest'anno partirà con il piede giusto». Tutto questo dopo le polemiche, le contestazioni, le manifestazioni di piazza, le accuse e [illegible] che hanno caratterizzato il primo [illegible] di mensa centralizzata affidata alla Gemeaz e al suo responsabile alessandrino Bruno Mastrocinque.

«Un anno di dibattiti - ha detto il sindaco -, che ha sortito effetti positivi, importanti. Il primo in assoluto, l'aver trovato una completa sintonia tra i rappresentanti dei giovani che utilizzano la mensa, della scuola, della ditta e del Comune per arrivare a erogare un servizio al meglio. Ci siamo intesi reciprocamente, si è capito quali sono i problemi, le difficoltà e i vantaggi [illegible] scelta fatta per creare [illegible] mensa [illegible]. E per dare più qualità al servizio come amministrazione, malgrado le difficoltà finanziarie, abbiamo messo a disposizione più risorse. Tutto grazie anche al grande impegno degli assessorati alla Pubblica istruzione e all'Economato».

«Sono stati trovati gli accordi - hanno sottolineato gli assessori Formaiano e Bertolino - e sono stati messi nero su bianco in una "guida al servizio" che verrà distribuita a [illegible] le famiglie. Così come è stato deciso un "numero verde" per [illegible] un contatto quotidiano con i fruitori, in modo da soddisfare il più possibile le esigenze». «Una cosa possiamo affermare tranquillamente - ha aggiunto Formaiano -, la qualità dei prodotti è inattaccabile. Sul gusto c'è un impegno perché soddisfi veramente i bambini».

La «guida» contiene, tra l'altro, tutti i menù previsti (e relative ricette) che variano ogni giorno, [illegible] cicli settimanali. «Ci impegniamo inoltre - ha detto l'assessore Bertolino -, in accordo con la Gemeaz, a organizzare incontri [illegible] i genitori sull'educazione alimentare e sulla salute in generale. Inoltre nei prossimi giorni si terrà un corso di aggiornamento professionale per gli addetti alla mensa, siano dipendenti della Gemeaz o del Comune».

Tutto bene, dunque. Così spera anche il battagliero presidente del Comitato mensa, Francesco Galeone: [illegible] che quest'anno la mensa parta col piede giusto, anche perché sono stati accolti i nostri suggerimenti». [f. m.]

OSPEDALINO, [illegible]

VALENZA. La [illegible] dell'Ospedalino [illegible] di riposo è chiusa per consentire i lavori di ristrutturazione e imbiancatura dei [illegible] indicati dall'Ufficio igiene durante l'ispezione della scorsa settimana. Non potrà riaprire prima di domani, [illegible] sando nuovi disagi ai 150 ospiti e inasprendo la vertenza in atto, che vede le lavoratrici della mensa in [illegible] d'agitazione a [illegible] della mancata assunzione di una di loro da parte della Gestal Cucine, la ditta di Loano vincitrice dell'appalto del servizio.

«I pasti vengono portati in contenitori caldi direttamente da Loano - spiega [illegible] dipendente dell'Ospedalino -, ma non è la stessa cosa di quando vengono preparati qui. Così chi paga le spese della situazione sono gli anziani ospiti, che sono sempre più irritati. Quando finirà questa emergenza?».

Al momento, la vertenza è congelata in [illegible] della verifica che il Comune si è impegnato a fare nei riguardi della nuova ditta appaltatrice. Le lavoratrici, rimaste in sciopero sino a sabato, domenica hanno ripreso il lavoro [illegible] i sindacati hanno fatto sapere che lo stato di agitazione delle addette alla [illegible] proseguirà: «Se non ci saranno sbocchi - aggiungono alla Filcams Cgil - riprenderemo lo sciopero. Intanto, prendiamo atto che il sindaco ci ha cacciati dall'atrio dell'Ospedalino».

Sabato, il primo cittadino, ritenendo la presenza delle lavoratrici in sciopero nella casa di riposo deleteria per la tranquillità degli ospiti, aveva emesso un'ordinanza di sgombero.

La giunta ha stilato una nota in cui ribadisce di non essere la controparte dei lavoratori dipendenti [illegible] ditta appaltatrice. [r. c.]

[illegible]

Assistenza ai rally e rischi per le auto

Nella tarda serata di sabato, percorrendo in auto la statale 590 della Val Cerrina, mi sono imbattuto in una situazione che, a mio parere, era a dir poco sconcertante.

Mi riferisco a quanto accadeva nel tratto compreso tra il bivio per Solonghello-Serralunga e Gaminella di Mombello. Lungo la statale erano allestite «officine volanti» per assistere le vetture partecipanti al Rally del Grappolo e del Tartufo.

Queste «officine», con meccanici coricati sulla sede stradale sotto le vetture da esaminare e con la presenza di un codazzo di curiosi e assistenti, non erano però segnalate.

L'automobilista si rendeva conto del fatto che più avanti poteva esserci pericolo, e quindi rallentava la velocità, solo perché vedeva le altre auto lampeggiare e [illegible] incuriosito dalle luci che scorgeva ai lati della carreggiata.

Perché per i controlli [illegible] nici non sono stati scelti spazi più sicuri? Penso, ad esempio, alle aree alla periferia di Cerrina e alla piazza [illegible] del paese, a lato della statale.

Oltretutto, queste aree erano distanti [illegible] di tre-quattro chilometri dal [illegible] statale dove sono state sistemate le officine. Ed erano comunque lungo il percorso, poiché ho visto che le autovetture partecipanti [illegible] hanno oltrepassato Cerrina per svoltare poi verso Piancerreto.

Insomma, forse sarebbe stato sufficiente un po' più di [illegible] zione da parte degli organizzatori per ridurre i rischi [illegible] alcun nocumento nei confronti [illegible] manifestazione sportiva motoristica.

Lettera firmata, Casale

Sull'inceneritore «autogol» [illegible]

In merito all'ordine del giorno votato in Consiglio provinciale e concernente la piattaforma polifunzionale di smaltimento rifiuti tossico-nocivi di San Michele, è innegabile che l'ordine del giorno ha permesso una discussione in aula di cui - stante il parere eminentemente tecnico che l'amministrazione provinciale doveva fornire sull'impianto dell'Ansaldo - si sarebbe fatto volentieri a meno.

Il bisogno di trasparenza si è confuso con il tentativo di coinvolgere il più ampio [illegible] delle forze politiche.

In realtà per la dc - vista anche la [illegible] posizione di contrasto che a livello di Comune di Alessandria continuiamo a [illegible] - l'operazione si è tramutata in un autogol e in una dimostrazione di come i «localismi» finiscano per condizionare anche un partito [illegible] il nostro, che tende ad un respiro territoriale più vasto.

Comunque gli accordi programmatici per la giunta provinciale prevedevano l'impegno dell'amministrazione a individuare siti idonei a ricevere impianti del genere nel territorio provinciale: l'operazione per [illegible] è stata effettuata e proprio la mancanza di questa finalce per caricare [illegible] Michele di significati più vasti di quelli che in realtà ha.

Si è assistito, più che ad un dibattito serio sul problema, alla difesa più sfrontata e subdola dei localismi: probabilmente nessuno voleva a casa propria l'impianto ed ha trovato naturale collocarlo il più distante possibile: un atteggiamento che, sorpreso, deploro e disapprovo.

Gli errori dunque si sono inseguiti a raffica, ma ora, purtroppo, la frittata è fatta. Speriamo che le conseguenze politiche e sociali siano migliori dei presupposti creati oggi.

Piercarlo Fabbio, Alessandria
Segretario cittadino dc

Ai giardini pubblici cani senza guinzaglio

Ho letto quanto ha scritto Vincenzo Brizio, il quale lamenta la presenza di motorini ai giardini pubblici notoriamente riservati a pedoni, soprattutto bambini e anziani.

Da parte mia desidero far notare un'altra circostanza: la presenza di [illegible] nei giardini stessi. Spesso i padroni non li tengono al guinzaglio, come invece è prescritto, e così gli animali possono costituire un pericolo sia perché possono far cadere, se [illegible] o sono particolarmente esuberanti, bambini e anziani, sia perché sporcano (in questo caso la colpa non è loro, ma dei padroni che lo sporco restai).

Ed è troppo facile per un bambino che [illegible] giocando finire dentro un «laghetto» o, peggio ancora, nella popò di un animale a quattro zampe che ha il solo torto di appartenere ad una persona poco educata.

Quindi, anche in questo caso a mio avviso servirebbe maggiore attenzione da parte dei vigili urbani.

Alfredo Celerino, Alessandria

[illegible] CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Nilo Bizzotto, 70 anni; Vincenzina Astegiano, di 68; Amalia Manlone, di 76; Giorgio Greco, di 47; Teresa Scarrone, di 83; Giovanni Landri, di 77; Margherita Piacenza, di 83; Giuliano Pedrotta, di 73; Maria Brezzi, di 61; Carolina Camerino, di [illegible].

CASALE MONFERRATO

[illegible] Francesca Barbano, Giulia Baggio.

MORTI. Esterina Roggero, di 88 anni, pensionata; Celestina Martinotti, di 66; Ferruccio Borotti, di 88; Francesca Barbano, neonata; [illegible], di 65; Marta Tosini, di 68; Giulia Provera, di 80; Carina Cantamessa, di 91.

SPOSERANNO. [illegible] Miruto, [illegible] anni, operaio, con Simona Giovannacci, di 28, casalinga; [illegible] Ravelli, 28 anni, meccanico, con Loredana Castelli, di 22, cassiera; Mauro Oliaro, 28 anni, disegnatore, con Flavia Marchese, di 25, impiegata; Fausto Taverna, 36 anni, operaio, con Rosalba Bianchi, di 36, casalinga; Marco Pinna, 33 anni, guardia forestale, con Daniela Roncarolo, di 26, studentessa; Alessandro Visconti, 22 anni, impiegato, con Ornella Sillano, di 20, commessa.

ACQUI TERME

NATI. [illegible] Bielli.

MORTI. Domenico Polegato, 81 anni; Maria Teresa Monti, di 87; [illegible]sandro Penazzo, di 81.

NOVI LIGURE

MORTI. Francesco Pugliese, 56 anni.

VA' PENSIERO

Casale, monumento all'archeologo Canina

In piazza Santo Stefano. La statua, opera di Domenico Cacciatori, è rivolta verso via Saffi (ARCHIVIO [illegible])

L'archeologo casalese Luigi Canina, nato nel 1795, visse a lungo a Roma, dove diresse importanti campagne di scavi. Morto a Firenze, venne sepolto in Santa Croce. La sua città natale gli dedicò un monumento. Venne realizzato da Domenico Cacciatori ed è situato nella piccola ma suggestiva piazza Santo Stefano. La statua di Canina è rivolta verso via Saffi (strada che ai tempi della fotografia pubblicata qui a lato, che è del 1918, era intitolata a Umberto I). Alle sue spalle c'è il palazzo Ricci di Cereseto.

Piazza Santo Stefano prende il nome dalla chiesa che vi si affaccia. Un tempo qui, sotto un portico antistante la [illegible] stessa, si teneva un fiorente mercato di carni e prodotti tessili. Come riferiscono Roggero e Castelli nel loro «Casale», la funzione commerciale della piazza venne meno nel Settecento, quando fu ordinato l'abbattimento del portico: il mercato recava disturbo alle cerimonie religiose. [m. fa.]

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) 22[illegible]. (Orario: [illegible] 17-1)

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) [illegible]

[illegible]

[illegible] Croce Rossa 252.242; [illegible] 252.256
Acqui Terme: Cr. [illegible] 323.00; Croce [illegible] 633.33
Arquata Scrivia: Cr. Verde 638.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
[illegible] **Ligure:** Cr. Verde 99.292
[illegible] Croce [illegible] 714.430
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.[illegible]
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.872
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 943.830
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 29.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce [illegible]
[illegible] Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso [illegible].360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce [illegible] 213.[illegible]

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
[illegible] 22.58
[illegible] S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
[illegible] 88.51
[illegible] 952.801
Voghera: 59.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 858.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 638.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 28.12
Acqui Terme: 59.308
Tortona: 862.798

[illegible] **DROGA**

Alessandria: 222.671 42.480/249.614 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (All.76)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Fuenti)
Valenza: 954.758 (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: Odone, via della Vittoria (diurna); Comunale *Marengo*, spalto Marengo (diurna e notturna)
Acqui: *Bollente*, piazza della Bollente
Casale: *Fradelli*, via Roma
Novi Ligure: *Balerdi*, via Girardengo
Ovada: *Frascara*, piazza A[illegible]
Tortona: *Dossiferrio*, via Emilia
[illegible] *Bellingeri*, [illegible]

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 68.285/342.300
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

[illegible]

[illegible] p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.832
Acqui Terme: piazza Italia, 53.280; stazione ferroviaria, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 68.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione Fs, 861.782
Valenza: ag. Faccaro, 941.862; [illegible] Tesinato, 953.188

A Valenza aumenta la preoccupazione dopo l'ultima rapina in centro

Piazza a rischio per gli orafi

Un agguato nel cuore della città, in pieno pomeriggio, ma nessuno si è accorto di nulla
A febbraio c'era già stato un altro «colpo». Adesso vengono chieste misure speciali

VALENZA. C'è una piazza a rischio in città ed è quella principale. Chi la frequenta, rischia la multa se dimentica di [illegible] il posteggio, regolato dai parcometri, o addirittura la rapina, se ha con sé il campionario di oreficeria. Denominata Porta Alessandria all'inizio del secolo, quando segnava i confini di Valenza, è diventata piazza Italia negli anni della prima espansione edilizia per poi assumere, nel dopoguerra, il nome attuale di piazza Gramsci.

Al centro dell'agglomerato urbano, tutti i progetti varati dalle diverse amministrazioni le hanno sempre riservato una parte di rilievo. Punto di riferimento obbligato per chi giunge in città da Alessandria, Bassignana e San Salvatore, è il luogo di raduno di giovani e anziani. Eppure lunedì pomeriggio nessuno si è accorto di quanto accadeva nell'angolo Nord-Ovest, accanto al distributore di benzina, dove un rappresentante orafo veniva sequestrato a scopo di rapina.

Enzo Meneghetti, 34 anni, via Leopardi 4, viaggiatore della «Quemme» di via Camurati 36, stava sistemando il campionario nel bagagliaio [illegible] «Panda», quando è stato bloccato da un rapinatore solitario, condotto in periferia e depredato di gioielli per 250 milioni. Meneghetti tratta catename e gioielli a peso, prodotti a Vicenza e rifornisce molti negozi cittadini.

«Ero stato da lui - racconta Fausto Raselli, titolare dell'oreficeria al numero 19 - ma ero a Milano per una mostra e la visita è stata infruttuosa. Il rappresentante ha chiacchierato con le impiegate e se n'è andato».

Erano circa le 16,30 quando il giovane è andato in piazza recando la valigia: l'auto era parcheggiata poco discosto, dietro il [illegible] del distributore. «Non l'ho visto - dice Antonio Tufano, uno dei titolari dell'impianto -, con il lavoro che c'è, è impossibile badare ai passanti. La valigia non è un segno distintivo: la vicinanza dell'agenzia Gold Travel e l'andirivieni di pullman lo rendono un particolare abituale».

Meneghetti ha aperto il baule della vettura e stava sistemando le [illegible] di sicurezza alla valigia, quando una voce alle sue spalle ha intimato: «Non ti muovere, [illegible] mettere la [illegible] e sali in auto». Sbalordito, si è sentito puntare la canna di una pistola alle costole e non ha potuto che obbedire: «Mi ha fatto salire dalla parte del volante - racconta - poi mi ha spinto e si è messo alla guida, intimandomi di guardare dall'altra parte».

L'auto ha fatto retromarcia, ha percorso il tratto di piazza che la separa dall'edicola all'inizio di viale Oliva, uscendo in corso Garibaldi per svoltare in via Zuffi. Di qui l'utilitaria ha raggiunto viale Vicenza, attraversando in parte via Mazzini: «A questo punto, il bandito mi ha scaricato - rivela Meneghetti - prima però mi ha fatto consegnare il denaro che [illegible] in tasca. L'ho seguito con lo sguardo [illegible] si dirigeva al cimitero e sono corso alla cabina all'angolo di via Banda Lenti, a telefonare al "113"».

La polizia è giunta subito ma del bandito non c'era più traccia; soltanto la «Panda» era stata abbandonata sul piazzale del cimitero, naturalmente [illegible] la valigia dei preziosi.

L'accaduto ha suscitato vasta eco in città: si guarda con sospetto e timore a quella piazza, già presa di mira dai malviventi il 25 febbraio con l'incursione nella ditta «Santangeletta Essdiamonds», sopra il caffè Mazzini, dove [illegible] sottratti denaro e pietre preziose. E la richiesta di misure speciali si fa sempre più pressante.

Rodolfo Castellaro

IN BREVE

ALESSANDRIA

Scontro tra moto e bicicletta, due feriti

Scontro ieri pomeriggio in spalto [illegible]ngo di Alessandria, quasi davanti all'ospedale, fra una moto e una bicicletta. Il ciclista, Roberto Sacchi, 42 anni, via don Canestri 69, pare abbia attraversato la strada all'improvviso e il motociclista, Giuseppe Mirisola, 37 anni, via S. M. di Castello 3, non ha potuto evitare l'investimento. Mirisola guarirà in una decina di giorni, Sacchi è in neurochirurgia: guarirà in due settimane. Sono intervenuti i vigili urbani.

TORTONA

Fiamme sull'auto a causa di un cortocircuito

Per un cortocircuito, un'auto ha preso fuoco a Tortona, in via Carbone. E' la «R21» di Elvira Russo, di Lobbi. Sono bruciati cruscotto e impianto elettrico. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Tortona.

NOVI LIGURE

Due minorenni slave sono denunciate per furto

I carabinieri hanno denunciato per furto due slave di 14 e 12 anni. Sono accusate di aver rubato oggetti in oro e 60 mila lire in contanti dalla casa del pensionato [illegible] Riccardo Carrea, 73 anni.

TORTONA

Giovane ballerina milanese arrestata per droga

Una giovane ballerina milanese, Cristina Viola, [illegible] anni, è stata arrestata dai carabinieri a Tortona perché [illegible] in possesso di poco più di un grammo di eroina, per un valore commerciale di [illegible] mila lire. La donna era all'albergo-ristorante «Apollo».

CASSANO SPINOLA

Rubano gioielli in un alloggio, [illegible] di 10 milioni

Furto nell'alloggio di Maria Luisa Ferrari, [illegible] anni, in via Francia 23, a Cassano. I ladri si sono impossessati di cinque anelli, due catenine, una collana e due orologi per un valore di circa 10 milioni.

GAVI

Un premio ai soci [illegible] sociale

Sono stati premiati i soci più anziani della Cantina produttori del Gavi. Hanno ricevuto una medaglia d'oro i soci fondatori ancora in attività: Natale Giavotto, Giovanni Camere, Carletto Ernini, Luigi Montecucco, Giuseppe Traverso e Pietro Repetto. Il riconoscimento è andato anche a viticoltori le cui famiglie da 40 anni forniscono uve alla Cantina: Angelo e Serafino Conte, Giuseppe Pallavicino, [illegible] Zerbo, Pierino e Rinaldo Giavotto, Angelo e Franco Conte, Angelo e Aldo Giavotto, Pietro Molineri, Romolo Giavotto, Adolfo Picollo, Enrico e Franco Punta, [illegible] Siro e Giovanni Dameri. Premio pure all'enologo Claudio Bo, per l'attività trentennale.

Decisione del giudice nei confronti dell'agricoltore di Masio

Uccise il nomade, è libero

Per precauzione non gli è stato restituito il fucile. Da 11 mesi era agli arresti domiciliari. La vittima sorpresa di notte mentre cercava di rubare

ALESSANDRIA. Guido Dallavalle, l'agricoltore-mediatore in pensione di 80 anni abitante da solo in una diroccata cascina di Abazia di Masio, il quale la notte del 10 ottobre 1990 uccise con una fucilata lo zingaro astigiano Bruno Bresciani, sorpreso con un complice nel cortile dove i due si erano recati per rubare, è tornato libero.

Da undici mesi esatti era agli arresti domiciliari per omicidio volontario, [illegible] di cui prossimamente dovrà rispondere, e il difensore Piero Monti ha chiesto e ottenuto dal gip Pierluigi Mela la concessione del beneficio di legge.

E' un provvedimento previsto dal codice penale considerato che l'imputato, il quale ha evitato il carcere in [illegible] all'età avanzata e al mancato pericolo di inquinare le prove, è stato riconosciuto sano di mente. Non c'è timore che possa compiere gesti inconsulti.

Guido Dallavalle

Ma poiché ha più volte manifestato propositi di vendetta nei confronti degli zingari «sempre pronti a rubare», quando nei mesi scorsi fu trasferito in ospedale a Genova per una seconda perizia psichiatrica (anche la prima lo aveva definito in grado di intendere e volere) si ebbe l'accortezza di sistemarlo accanto ad alcuni nomadi. La convivenza è stata idilliaca. «Ha cambiato [illegible] gli è stato chiesto. «No, [illegible] queste [illegible] brave persone» è stata la lapidaria risposta dell'anziano pensionato, un tipo stravagante che non accetta il progresso e vive come un secolo fa, disdegnando ad esempio l'energia elettrica e conducendo un'esistenza grama anche se ha sempre guadagnato benino.

E' lucido, pieno di energia, in grado badare a se stesso.

Anche per precauzione non gli è stato però restituito, con suo grande cruccio, il fucile sequestratogli dopo la sparatoria.

A Bruno Bresciani, i cui 18 familiari si sono costituiti parte civile con l'avvocato Ferruccio Rattazzi di Asti, il vecchio pensionato sparò, di notte, un preciso colpo di doppietta che uccise lo zingaro. «Ho già subito furti e aggressioni, dovevo difendermi» disse al procuratore Marcello Parola, senza mostrare il minimo pentimento.

Emma Camagna

L'appello del nuovo prefetto alle categorie economiche dell'Alessandrino

«Attenti, non cedete al racket»

Primo incontro a Palazzo Ghilini: «Bisogna evitare che i problemi del Sud raggiungano il Nord specialmente per quanto riguarda la malavita». Un invito a collaborare con le forze dell'ordine

ALESSANDRIA. «Il racket si presenta sotto forme diversissime. Spesso gli operatori economici non si rendono conto quale grave danno per loro e per la società può rappresentare accettare anche soltanto la richiesta di un piccolo "obolo", destinato poi a divenire tangente, magari vera e propria partecipazione all'azienda. Importante è non cedere, mai».

Con questo appello alle categorie economiche della provincia il nuovo prefetto, dottor Egidio Cellie, ha aperto il suo primo incontro con la stampa, il giorno dopo il suo insediamento a Palazzo Ghilini, sede della prefettura alessandrina.

«[illegible] un uomo del Sud - ha detto il dottor Cellie -. Sono infatti nativo di Ostuni, in provincia di Brindisi, e tutta la mia carriera si è sviluppata in terra pugliese (è stato, tra l'altro, prefetto a Teramo ed a Taranto; ndr). Ma mi presento con l'impegno di un uomo del Nord e ritengo di poter portare un contributo, grazie alla mia esperienza con le difficoltà delle province meridionali. Un contributo per evitare che i problemi del Sud raggiungano il Nord, specialmente per quanto riguarda la malavita».

Il dottor Cellie, evidentemente, deve aver ben presente la situazione di «allarme [illegible]» che ha colpito Milano, la capitale morale d'Italia. Di qui l'appello agli operatori economici alessandrini: «Perchè vigilino, reagiscano al primo segnale, alla [illegible] richiesta di tangenti, chiedendo di avere al loro fianco le istituzioni. Se ci sarà un fronte [illegible] tra operatori, associazioni di categoria, la stessa stampa, si potranno combattere meglio i malavitosi. Lo Stato non è assente, spesso invece è sconfitto da un esercito più agguerrito».

Ad Alessandria («Mi sono documentato per la prima volta sulla vostra città lo scorso anno, quando mio figlio, avendo deciso di anticipare il servizio di leva, è venuto per le prove attitudinali alla Scuola di polizia di Alessandria») e alla provincia il dottor Egidio Cellie intende dedicarsi con molto impegno, certo di trovare collaborazione a ogni livello.

«Alla stampa chiedo di essere informato sui problemi locali - dice il prefetto -, così come gradisco anche di essere stimolato, pungolato, per promuovere quelli che sono i compiti e gli impegni di un prefetto. Sempre disponibile al confronto, alla collaborazione». **[f. m.]**

I [illegible] CHIEDONO VIGILANZA

ALESSANDRIA. L'appello del nuovo prefetto Cellie agli operatori economici alessandrini, affinchè non cedano alle eventuali imposizioni di un racket, viene giudicato positivamente dal presidente dell'Associazione commercianti, Cesarino Fissore: «Come associazioni di categoria - dice - siamo sempre stati su quella linea. Ai nostri associati, specialmente quelli che operano nei settori più a rischio, le sale da ballo o gli esercizi pubblici, abbiamo in ogni occasione raccomandato di non cedere neppure alla più piccola elemosina, certi che la strada per arrivare alla tangente è poi molto breve».

Aggiunge il presidente della Confcommercio: «Ma non basta non cedere. A tutti, in riunioni pubbliche e durante incontri privati, abbiamo sempre aggiunto che occorre, oltre a non pagare, anche denunciare le pressioni subite, proprio perché soltanto in questo modo potranno essere messi in atto quei provvedimenti necessari per prevenire l'estendersi della malavita. Oggi incontriamo il questore Borraccino. Speriamo di [illegible] un incontro anche con il prefetto Cellie, sicuri di poter contare su una vigilanza assoluta, per non perdere quella certa tranquillità alessandrina che ci [illegible]». **[f. m.]**

L'inqualificabile episodio scoperto ieri mattina dal custode: un «dispetto» contro i grigi?

Tagliate le reti delle porte allo stadio

E' avvenuto l'altra sera, durante il concerto di Lucio Dalla

ALESSANDRIA. Il concerto di Lucio Dalla al «Moccagatta» di lunedì sera ha lasciato strascichi riguardo il campo di gioco. Ieri mattina il custode del campo sportivo Aldo Fruttini, con grande sorpresa, ha trovato recise le reti delle due porte sottostanti la curva Nord e la Sud.

Gli autori del gesto hanno utilizzato un paio di robuste cesoie, lavorando indisturbati, nell'oscurità, durante l'esibizione di Dalla, mentre gli oltre seimila spettatori assistevano al concerto.

Quasi sicuramente si tratta di un dispetto contro l'Alessandria, considerato che l'avvenimento di lunedì sera nulla aveva a che fare con lo sport. Qualche tifoso dei grigi ipotizza, certo malignamente, che a compiere il misfatto [illegible] stati supporters di altre squadre. Ma visto il gran numero di presenti, arrivati un po' da tutte le parti, è difficile ipotizzare chi potrebbe aver fatto il dispetto. Inoltre sul campo di gioco l'erba in qualche [illegible] è stata distrutta da mozziconi di sigarette mentre sono state rinvenute, sparse un po' dappertutto, molte cartacce e tante lattine [illegible] di bibita. Comunque già nella tarda mattinata il custode del «Moccagatta» ha provveduto, con altri addetti, alla pulizia del materiale estraneo dal campo e nel pomeriggio il tappeto erboso era pressoché ripristinato.

Intanto ieri la prima squadra è tornata in campo per la rituale fotografia di gruppo prima del campionato. I giocatori indossavano ancora la maglia utilizzata nella Coppa Italia, senza alcuna scritta pubblicitaria.

Per venerdì, con una conferenza stampa convocata alle 12 nella sede di via Gentilini, sarà ufficializzato, oltre al nuovo consiglio direttivo, anche il nome dello sponsor (si tratterebbe della Erg). **[r. g.]**

Strascichi dopo il concerto. Gran parte del pubblico era sul campo di gioco

---

Secondo il progetto del Comune presto demolita la sala, chiusa da 4 anni

Novi, market al posto del cinema

Una «galleria di negozi» sull'area del Politeama

NOVI LIGURE. Un nuovo centro commerciale al posto del cinema, chiuso da oltre quattro anni. E' la principale iniziativa che il Comune di Novi intende realizzare nell'area del Politeama Italia, in via Girardengo.

Nei mesi [illegible], gli amministratori novesi avevano predisposto un piano particolareggiato, che prevedeva il recupero dell'intera zona, tra le più suggestive della città.

E in questi giorni, si parla già dei lavori di più immediata attuazione. Se il disegno iniziale non subirà variazioni, si procederà presto alla demolizione del vecchio cinema.

«E' una [illegible] ormai fatiscente e in contrasto con l'armonia e lo stile degli altri palazzi di via Girardengo - spiega l'architetto Beppe Merlano, che ha stilato il progetto urbanistico dell'opera - in seguito, scatteranno i lavori di ricostruzione, in linea con le indicazioni del piano regolatore generale già approvato dalla Regione».

E' un compito delicato, poiché la nuova [illegible] sorgerà nel centro storico di Novi. «Sarà pertanto necessario rispettare la tipologia architettonica consolidata nella zona - sottolinea Beppe Merlano - ad esempio, l'altezza della costruzione non potrà superare i tredici metri (ovvero la misura di Palazzo Adorno, adiacente al Cinema Italia). Verrà inoltre creato un ampio cortile, [illegible] a quelli tuttora esistenti in via Paolo Giacometti e via Girardengo».

«Il [illegible] scopo primario è di ricucire nei dettagli il tessuto edilizio del centro storico - aggiunge Merlano - abbiamo dunque svolto [illegible] studio del contesto urbano in cui il nuovo lotto si andrà ad inserire. Solo dopo questa analisi, abbiamo progettato l'opera».

Il palazzo dovrebbe sorgere su quattro piani fuori terra. Non si conoscono ancora il costo dell'intera operazione (un vero progetto edilizio sarà redatto solo entro la fine del 1991), nè la data d'inizio dei lavori. «Abbiamo comunque calcolato che i tempi di realizzazione non dovrebbero superare i due anni» afferma l'architetto Merlano. In attesa del «via» ufficiale, il Comune ha già indicato nel piano regolatore la funzione della nuova struttura. Il [illegible] per cento della superficie sarà destinato a un moderno centro commerciale. E' prevista infatti la creazione di una «galleria», con l'insediamento di importanti esercizi. Sarebbe questa un'ulteriore iniziativa per il rilancio economico del centro storico di Novi. Lo spazio rimanente sarà invece destinato ad uso abitativo.

Pare concreta la possibilità di ricavare anche una sala riunioni, adibita a sede dell'Informagiovani. **[m. d.]**

Alla vigilia della vendemmia si anima la discussione su previsioni, giacenze e prezzi

Vino, quotazioni in altalena

L'indagine statistica della Viticoltori Piemonte tra le 28 cantine sociali del Monferrato
Ancora da vendere l'8% del prodotto dell'anno scorso. Barbera doc sotto il «muro» delle mille lire al litro?

ASTI. Gli operatori del [illegible] vinicolo si incontrano stamane davanti all'Exposalone di piazza Alfieri dove si sta svolgendo la Douja d'or, per tastare il polso al mercato alla immediata vigilia della vendemmia. Per alcuni tipi di [illegible] bianche, come [illegible] Chardonnay, la raccolta [illegible] è già iniziata. Il [illegible] d'Asti partirà da mercoledì prossimo, poi verranno le uve rosse.

Chi ha i [illegible] da [illegible] re guarda con uguale preoccupazi[illegible] al cielo e ai listini della borsa vini. L'annata siccitosa [illegible] intaccato anche buona parte della produzione vitivinicola, i grappoli faticavano a maturare, la vite ha bisogno di acqua. Le previsioni sono molto diversificate da zona a zona, addirittura [illegible] collina a collina. In generale si prevede una resa media uguale o leggermente inferiore [illegible] quella degli ultimi anni.

Dal fronte dei prezzi arrivano invece segnali interlocutori. Per verificare [illegible] salute [illegible] mercato del vino all'ingrosso l'associazione Viticoltori Piemonte ha compiuto una indagine tra [illegible] 28 cantine cooperative associate che operano prevalentemente nell'area del Monferrato (province di [illegible] ed Alessandria).

I dati raccolti tra le cooperative sulle giacenze [illegible] agosto vogliono verificare il polso del mercato in vista della nuova produzione. I risultati dell'indagine segnalano al 31 luglio 1991 [illegible] disponibilità dell'8,6 per cento del prodotto, più precisamente 39.341 ettolitri [illegible] 446.469 della vendemmia 1990. Oltre tre quarti di questo invenduto è costituito da vini da tavola. Per i doc le [illegible] vanno meglio. [illegible] esempio di Barbera d'Asti erano disponibili sul mercato [illegible] di 6 mila ettolitri, cioè poco più di 900 mila bottiglie.

Il raffronto con la stessa data dell'anno scorso è interessante: allora gli ettolitri disponibili nelle stesse cantine sociali erano 22.218 su 404.593 del prodotto complessivo (5,5 per cento); di essi 3.591 erano di Barbera doc. Le maggiori giacenze 1991 rispetto al 1990 si possono quindi valutare in misura [illegible] 3 per cento.

«La leggera crescita [illegible] riserve - commenta Ezio Borgio, direttore della Viticoltori Piemonte - è imputabile a fattori diversi, comunque riconducibili a livelli fisiologici [illegible] mercato vinicolo. E' quindi sbagliato parlare, come qualcuno ha fatto, di cantine piene [illegible] prodotto invenduto».

Il problema reale - fanno [illegible] tare alla Viticoltori Piemonte - [illegible] i livelli di acquisto dei vini 1991, dato che molte case commerciali dichiarano [illegible] aver subito flessioni nelle vendite.

Tutto ciò naturalmente potrà influire negativamente sui prezzi di vendita del vino all'ingrosso della vendemmia '91.

Le quotazioni avevano subito una riduzione netta già lo scorso anno. Ad esempio il Barbera d'Asti [illegible] (65-70 mila ettolitri di produzione) era [illegible] del 18 per cento passando [illegible] media di 1336 lire al litro del 1989 a 1094 lire del 1990.

Nella progressione storica lo stesso vino [illegible] forte impennata passando [illegible] 736 lire/litro del 1987 alle 977 lire del 1988. I produttori sperano ora che il p[illegible] non scenda sotto il muro delle mille lire.

Il più vivace Barbera del Monferrato (45-50 mila ettolitri di produzione a doc) era [illegible] da [illegible] lire al litro del 1989 a 1061 lire al litro del [illegible] (-14%). Analogo l'andamento di altri vini [illegible]: Grignolino [illegible] - [illegible] per cento; Dolcetto d'Acqui -10 per cento, [illegible] il Dolcetto d'Ovada aveva tenuto a -4 per cento e l'emergente Dolcetto d'Asti [illegible] salito a +5%.

Nella vendemmia [illegible] due soli vini erano saliti in misura consistente: l'aromatico Brachetto d'Acqui doc +12 per cento (3 mila lire al litro) per complessivi 1100-1200 ettolitri, e il bi[illegible] Chardonnay Piemonte [illegible] +7 % (1650 lire al litro [illegible] per complessivi 3700-4000 ettolitri).

[s. mir.]

COSI' IN PIEMONTE

VITIGNI	SUPERFICIE ETTARI	UVA Q.LI	[illegible] D.O.C. [illegible]
Dolcetto	4.773	161.307	112.915
[illegible] Alberi	2.369	96.912	67.638
[illegible] Nord	337	8.668	6.842
Barbera	15.377	523.357	366.350
Grignolino	854	36.613	24.354
Freisa	442	9.190	6.433
[illegible] rossi	191	11.707	8.195
Cortese	1.341	87.751	61.426
Moscato	[illegible]	849.796	637.347
Altri [illegible]	239	11.801	8.265
Totale D.O.C. [illegible]	[illegible]	850.758	592.929
Totale D.O.C. bianchi	10.521	949.349	707.038
Totale complessivo vini a D.O.C.	[illegible]	1.800.107	1.299.968

[illegible]

E' confermata per domani, 12 settembre, all'assessorato regionale per l'Agricoltura, la riunione conclusiva della [illegible] sione paritetica del moscato d'Asti.

Le parti agricole e industriali, con la mediazione della Regione, dovranno fissare gli ultimi dettagli in vista della vendemmia [illegible] s'inizierà ufficialmente dal prossimo mercoledì.

Le decisioni già adottate la scorsa settimana (resa massima per ettaro, per ottenere i «bollini» della doc, ridotta da 100 a [illegible] quintali) sono state [illegible] centro delle discussioni in questi giorni.

[illegible] particolare si dovrà stabi[illegible] l'esatta destinazione e forse anche [illegible] quotazione di riferi[illegible] del moscato Piemonte ottenuto dalla quota di produzione tra gli [illegible] e i 120 quintali per ettaro. Se si supererà tale [illegible] la norma [illegible] che tutta la produzione del vigneto venga declassata, ma su questo punto le discussioni sono ogni [illegible] molto accese.

Domani si conoscerà anche l'ammontare esatto delle prenotazioni [illegible] industrie dell'Asti spumante che finora erano a 450 mila ettolitri, [illegible] previsione di [illegible] in vendemmia [illegible] circa [illegible] mila ettolitri.

[s. mir.]

DAL MONFERRATO

Rogo nell'androne di un palazzo di via Lanza

Un incendio [illegible] divampato [illegible] pomeriggio a Casale nell'androne dell'edificio in via Lanza 28, nel quale [illegible] stanno compiendo lavori [illegible] ristrutturazione per adibirlo a istituto scolastico. [illegible] fuoco è divampato in [illegible] catasta [illegible] rottami.

Uno scuolabus per i bambini della Materna

Il Comune ha ottenuto [illegible] contributo regionale di 18 milioni per l'acquisto [illegible] uno scuolabus, destinato al trasporto degli alunni della scuole elementare a materna. Quest'ultima verrà attivata, a partire dal prossimo [illegible] ottobre, su iniziativa dell'Amministrazione Comunale. Il costo dello scuolabus è di poco inferiore ai 36 milioni [illegible] lire.

«Alfa 164» distrutta dal fuoco in autostrada

Un'«Alfa [illegible] ha preso fuoco sull'autostrada A 26 nel tratto che at[illegible] il territorio comunale di Borgo San Martino. Ancora sconosciute le cause dell'incendio. La vettura ha riportato gravi danni, per circa quaranta milioni.

Un torneo di tennis al Centro sportivo di Pozzo

Il Centro sportivo bar Michele [illegible] Pozzo [illegible] Odalengo Grande promuove il tradizionale torneo di tennis singolare maschile, che quest'anno vedrà l'assegnazione del trofeo Vipiana. Le gare s'inizie[illegible] sabato. Prenotazioni [illegible] venerdì al bar Michele.

Gioco a premi in [illegible] televisiva in piazza

Diretta televisiva domani dalla centrale piazza Garibaldi, per trasmettere una puntata di «Cos'è, cos'è», il gioco a premi ideato e condotto da Jocelyn per Canale 5. La trasmissione [illegible] trasmessa in diretta, a partire dalle 19,30.

Pullman [illegible] freni «parte» e distrugge [illegible] petunie

Un curioso incidente, senza conseguenze per i passanti, è avvenuto domenica in piazza Cotti a [illegible] Badoglio. Un pullman di turisti milanesi, in visita alla [illegible] natale di Pietro Badoglio, forse per un guasto al freno a mano, oppure per una disattenzione dell'autista, è «partito», complice la strada in leggera discesa. A farne le spese sono stati alcuni grandi vasi di petunie sistemati in piazza del Comune, che sono andati distrutti. L'autista è riuscito a bloccare il pullman rincorrendolo e saltando al posto di guida dove è riuscito a frenare.

Proposta agli astigiani sull'utilizzo del [illegible] Monferrato

Casale cerca un'alleanza

L'iniziativa sarà illustrata in occasione [illegible] Festa dell'Uva. [illegible] sindaco anticipa: «Uniamo le forze per valorizzare i prodotti dell'intera area»

[illegible] Un'iniziativa [illegible] dei paesi dell'Alessandrino per smorzare le polemiche sorte a luglio intorno alla denominazione Monferrato [illegible] scia della «Festa [illegible] figli celebri [illegible] Monferrato», svoltasi a Costigliole d'Asti. La Festa, promossa dalla Viticoltori Piemonte (associazione regionale di Cantine [illegible]), premia ogni anno personaggi illustri dei paesi astigiani ed alessandrini che vengono nominati «ambasciatori delle tradizioni locali». L'ultima festa [illegible] una sorta di «guerra» tra casalesi ed astigiani. I primi avevano giudicato uno «scippo» l'utilizzo [illegible] nome Monferrato.

Tra pochi giorni si tornerà a parlare della denominazione, e di chi potrà fregiarsene, in occasione della prossima Festa dell'Uva, organizzata a Casale dall'assessorato alle Manifestazioni e in programma dal 19 al 22 settembre.

Spiega l'assessore Paolo Filippi: «A chiusura della festa, il 22, si terrà al salone Tartara un convegno in cui si parlerà della produzione vinicola delle colline monferrine. Parteciperanno esperti viticoltori, giornalisti, produttori di vino». E aggiunge il sindaco, Riccardo Coppo: «Nella relazione introduttiva tornerò a parlare anche dei problemi che si erano discussi nello scorso luglio con gli astigiani. Proprio in questi giorni [illegible] preparando, in collaborazione con Alessandria, [illegible] proposta comune che avanzeremo agli astigiani ed agli organizzatori della Festa dei figli celebri. Do[illegible] puntare ad unire tutte le nostre forze per valorizzare con serietà a [illegible] tutto ciò che è prodotto nel Monferrato».

Proprio Coppo era stato molto polemico dopo [illegible] festa di Costigliole. Aveva detto: «Il Monferrato in tutta la sua storia non ha mai compreso Asti, [illegible] solo una parte del territorio attuale dell'Astigiano. Prima di Casale la capitale era Chivasso. La manifestazione di Costigliole rientra in una operazione commerciale con cui si cerca di far credere monferrina anche la produzione vinicola e agricola astigiana». Diversa la posizione degli astigiani, che avevano affermato di aver proposto [illegible] far svolgere la Festa anche a Casale, ma di non aver avuto risposta. Aveva detto Coppo: «Naturalmente non accetteremo una posizione [illegible] sudditanza nell'ambito dell'organizzazione della Festa. Siamo disposti a fare un accordo se si potrà forma[illegible] comitato paritetico per organizzare la manifestazione, per utilizzare i fondi pubblici offerti dalla Regione, e per [illegible] gliere il luogo dove organizzarla. La festa utilizza l'immagine [illegible] qualità legata ai prodotti [illegible] Monferrato. Non è possibile escludere completamente l'Alessandrino e il Casalese. E' una questione di [illegible] storica e commerciale».

Conclude Coppo: «Mi auguro che entro la primavera, prima della prossima edizione della Festa, si possano superare le prese di posizione del passato e arriva[illegible] insieme ad una fase più costruttiva».

[illegible] Ferrarotti

Seimila persone hanno frequentato l'impianto natatorio delle Vallette

Ecco il parco-giochi acquatico

Moncalvo, progetto per ampliare la piscina

MONCALVO. Bilancio positivo per la prima stagione di attività [illegible] piscina «La Valletta», inaugurata lo scorso giugno. Riapriranno il prossimo maggio i cancelli degli impianti che, in circa due mesi e mezzo, hanno fatto registrare più [illegible] seimila presenze.

Un vero record, [illegible] si pensa che [illegible] struttura è al primo anno di attività. Il massimo dell'affluenza si è registrato nel mese di luglio.

«Durante i fine settimana - spiega il direttore degli impianti, Lele Gatti - abbiamo regi[illegible] esaurito, con circa settecento persone al giorno. Ad agosto c'è stato un cambio [illegible] tendenza: l'affluenza [illegible] pubblico è stata maggiore nei giorni feriali».

«Siamo soddisfatti - continua Gatti - perché la gente di Moncalvo e dintorni ha risposto be[illegible] a qu[illegible] nostra iniziativa. [illegible] diventati nostri clienti anche numerosi astigiani che hanno preferito la quiete dei colli monferrini [illegible] impianti cittadini».

Tra i frequentatori abituali della piscina moncalvese non bisogna dimenticare i turisti, e quest'anno sono stati molti, che hanno scelto [illegible] Monferrato [illegible] me luogo di vacanza.

La maggior parte della clientela degli impianti «La Valletta» [illegible] un'età compresa [illegible] i [illegible] e i 40 anni; [illegible] sono mancati, però, i giovanissimi. Per loro sono stati organizzati corsi di nuoto, con vari livelli di difficoltà.

La piscina è rimasta aperta anche di sera, offrendo la possibilità di fare nuotate notturne e di ascoltare musica. Si sono, infatti, avvicendati tra la metà dei mesi di luglio e di agosto, una ventina di gruppi musicali che hanno richiamato ai bordi della piscina un buon numero di giovani.

«Visto il successo ottenuto da queste iniziative, le riproporremo anche il prossimo anno e cercheremo [illegible] prolungare il periodo di programmazione», ha aggiunto [illegible] direttore.

Anche [illegible] lo staff dirigenziale delle piscine «Vallette» non conferma, ci sono voci ben accreditate che danno per certo un ampliamento delle strutture già a partire [illegible] prossimo [illegible] Pare, infatti, che i gestori degli impianti (sorgono [illegible] terreni [illegible] proprietà comunale) abbiano preso contatti con gli amministratori comunali di Moncalvo per chiedere un ampliamento dell'area avuta in [illegible] trentennale.

Alla base della richiesta ci sarebbe l'intenzione di realizzare un parco-giochi acquatico [illegible] notevoli dimensioni, che dovrebbe già essere operativo per l'estate prossima.

[illegible] Mascarino

Dai Ladri di biciclette [illegible] Fiordaliso: i big della musica alla Festa dell'Amicizia di Arona

Parata di stelle sulle rive del lago

Stasera l'operetta, poi il gruppo di Belli
Venerdì Carmen Russo, Scialpi [illegible] Giacobbe

AD Arona si alternano sul palco della Festa dell'Amicizia i big della musica italiana. I Bross, Riccardo Cocciante, Marco Masini e Tullio De Piscopo hanno richiamato nei giorni scorsi un folto pubblico di giovani.

Dopo il revival firmato, nell'ambito della serata dal titolo «Canzoni al caminetto», da vecchie glorie quali Carla Boni, Gino Latilla, Wilma De Angelis e Giorgio Consolini, è oggi in calendario il concerto dei Ladri di Biciclette e il «Gran [illegible] dell'Operetta» con la Compagnia «La Belle Epoque».

Con l'operetta si comincia alle 21,30 dopo un po' di piano bar. Protagonisti il soprano Diadora Marangoni e il tenore Giuliano Anselone, diretti nell'occasione dal [illegible] Giorgio Tazzari.

L'attesa [illegible] i teenagers per l'esibizione dei Ladri di biciclette è notevole. Paolo [illegible] Enrico Prandi, che ringraziarono Vittorio De Sica con una dedica in copertina al loro primo album per essersi impadroniti [illegible] titolo del celebre film, sono attesi da migliaia [illegible] fans: al punto che gli organizzatori hanno richiesto nuovi aiuti alle forze dell'ordine, peraltro già massicciamente presenti alla Festa.

E' un fatto che i Ladri di biciclette abbiano portato sulla [illegible]e del pop italiano un'ondata di freschezza, che è poi quella gioia di vivere, tipicamente emiliana, che anima i due autori [illegible] complesso. Belli e Prandi sono entrambi modenesi, il pri[illegible] di Formigine, il secondo di Carpi.

Naturalmente, per quanti [illegible] avranno fatto il pieno oggi con la loro performance (l'inizio è fissato alle 21), il ricco cartellone della Festa dell'Amicizia propone altri appuntamenti con i personaggi del mondo della politica e dello spettacolo.

Giovedì, accanto all'intervento [illegible] direttore [illegible] Tg1, Bruno Vespa, [illegible] in programma [illegible] incontro sul tema «Musica dove come quando». Il momento dedicato al dibattito si chiuderà lasciando spazio ancora allo spettacolo, con Malisa Longo ed Enzo Persuader pronti a presentare «Stasera mi butto». Visto il bel tempo e considerata la vicinanza di un Lago Maggiore perfino più pulito, potrebbe [illegible] invito a tuffarsi per davvero.

In realtà cercheranno di «buttarsi» verso la celebrità sei aspiranti artisti che rispondono ai nomi di Carlo Frial, Sergio Ricci, Gabriele Marconi, Niki Giustini, Gianna Maturella e Raimondo Sarti. Ospite d'eccezione la bella Flavia Fortunato, ventisettenne calabrese, un giorno cantante, l'altro attrice, il terzo presentatrice, ma nota soprattutto come quella [illegible] «Casco blu», la canzone con cui esordì a Sanremo nel 1983.

Per venerdì [illegible] invece prevista [illegible] «Serata italiana». Per dibattiti ed incontri arrivano sul Lago Malfatti, Sarti e Frajese, mentre [illegible] sera, sul palco [illegible]trale, [illegible] esibiranno l'uno dopo l'altro Le Compilation «orfane» [illegible] Domenica In, Sandro Giacobbe, Den Harrow, Scialpi, Carmen Russo, I Cuori infranti e Fiordaliso.

La vedette è proprio la piacentina Fiordaliso, già protagonista di fortunate [illegible] chiacchierate tournée negli Emirati Arabi dove avrebbe imbastito fantasiose storie con un non meglio identificato sceicco. Ma forse si [illegible] trattato solo di notizia [illegible] rotocalco, tanto più che Fiordaliso già [illegible] Sanremo nell'84 aveva lanciato un'inequivocabile «Non voglio mica la luna».

Per sabato 14 di tutto un po'. E' annunciato il ritorno [illegible] De Mita, poi arriveranno Martinazzoli e Veltroni, Del Pennino, Zanone e Cariglia. Quindi ancora [illegible] i politici Sarti, Zamberletti [illegible] Leonardi e, dulcis in fundo, il [illegible] Riccardo Fogli con le canzoni tratte dall'album «Storie [illegible] tutti i giorni».

La «maratona» si chiude domenica 15 con il binomio Forlani-Reitano. La giornata prevede l'intervento del segretario nazionale del partito, poi [illegible] «Galà [illegible] Musica [illegible] Amicizia», presentato da Valerio Merola, avrà quali protagonisti Adriana Russo e Mino Reitano.

Quest'ultimo, tra una Canzonissima e l'altra, vinse anche, [illegible] 1971, un Disco per l'estate con la canzone «Era [illegible] tempo delle more».

Sandro Bottelli

I protagonisti della settimana di spettacoli sul Lago Maggiore. Alla rassegna partecipa anche un gruppo di comici emergenti

Ballerine bendate come mummie e cascate di colori domani al «Due» di Cigliano

Magia e danze tribali in discoteca

Lo spettacolo è ispirato all'esoterismo e ai suoni dell'antica Australia ma, accanto agli strumenti degli aborigeni, spuntano violini e musica moderna. Vernici [illegible] pennelli per dipingere corpi e pareti

VESTITE di bende, come le mummie, le ballerine danzano illuminate da proiezioni che si alternano sui fondali di linoleum. I barattoli e le ciotole di colori vivaci, in [illegible]na, servono a dipingere sulle pareti i personaggi: le tinte [illegible] lano [illegible] corpi, mentre l'atmosfera s'impregna [illegible] suoni dell'antica Australia. «Danze e tribalità, [illegible] falso pantano [illegible] cui sguaz[illegible] ninne nanne al suo[illegible] del violino, [illegible] industriale e liscio».

Si presenta così «Nagy Koala Cicò», spettacolo che sarà pre[illegible] domani [illegible] alla [illegible]teca «Due» di Cigliano, nel Vercellese, da «Piume [illegible] Vigore», suggestiva etichetta del duo Marina Maso e Nisha Maggioni che definiscono la performance com[illegible] insieme di danza e pittura gestuale, catarsi e meditazione.

Una insolita pièce [illegible] dai testi dell'artista ungherese Csilla Kis-Kery. La traduzione: «Grande koala-gattino», [illegible] che evoca, negli intenti dell'autore, [illegible] magico mondo degli aborigeni dell'Australia, [illegible] l'aggiunta di una dimensione magica di un sogno ancestrale, che coinvolge gli spettatori.

Marina Maso [illegible] Nisha Maggioni hanno cominciato la presentazione di «Nagy Koala Cicò» alcuni anni fa, ma l'happening, ad ogni rappresentazione, subisce continue [illegible]ti e cambiamenti di luogo: [illegible] più le tavole [illegible] palcoscenico teatrale ma spazi ricavati in gallerie d'arte, centri sociali, bar, ristoranti ed [illegible] in una discoteca.

«Uno spettacolo magnetico - affermano Marina e Nisha -. Attraverso un uso totale della materia [illegible] con due presenze in scena molto diverse tra loro, si creano emozioni inconfondibili, tentando [illegible] oltrepassare la barriera invisibile tra attori [illegible] pubblico». Le due protagoniste vivono con convinzione questa commistione di colori, suoni ed immagini puntando il dito ver[illegible] esorcismi contemporanei [illegible] pensando di provocare [illegible] lembo [illegible] magia moderna.

I precedenti sono positivi e lo spettacolo ha partecipato all'Audio Visual Experimental festival [illegible] Arnhem in Olanda e ad altri raduni. Sfilando per le vie [illegible] Sant'Arcangelo, «Piume & Vigore» hanno creato [illegible] «evento» spettacolare in collaborazion[illegible] il gruppo inglese «The Mutoid Waste Co.». La colonna sonora è tratta [illegible] musiche [illegible] Nocturnal Emissions, Don Cherry, Andy Ross, 23 Skidoo e da motivi originali cantati da aborigeni australiani.

Giovanni Barberis

STASERA IN PIEMONTE

[illegible]
«Recital» di cabaret

Il cartellone di cabaret della festa dell'Unità, propone questa sera, alle 21,30 uno spettacolo della cabarettista torinese Cinzia Turriani (in arte la Gaffe) dal titolo «Recital». Propone una serie di gag legate [illegible] mondo [illegible] spettacolo.

ALESSANDRIA
Ancora «Aperto per ferie»

Il drammatico «Rischiose abitudini» dell'inglese Stephen Frears [illegible] il film in cartellone [illegible] alle 22 all'Ambra nell'ambito [illegible] «Aperto per ferie».

BAGNOLO PIEMONTE
Pr[illegible]ite per V[illegible]

Roberto Vecchioni si esibirà sabato sera alle 21, al [illegible] sportivo. I biglietti (22 mila lire) sono in vendita alla discoteca Casablanca [illegible] Barge, da «Stereo Hi Fi» a Luserna, «Top sound records» a Saluzzo, «Mu[illegible] dischi» a Cuneo, «Toto dischi» [illegible] Fossano, «Stereo Records» [illegible] Savigliano.

NOVARA
«E' finita l'estate»

Scatta stasera alla discoteca «Studio D» (via Morera 4) un ciclo di feste che terrà banco tutti i mercoledì [illegible] di settembre. Oggi, «E' finita l'estate». Nel locale sarà ricreata una spiaggia con ombrelloni [illegible] sedie [illegible] sdraio.

VERBANIA
Musica dal vivo

Stasera, alla discoteca «Tam Tam» (pl. Flaim 16), musica italiana e straniera proposta da «Cristine [illegible] I Riflessi». S'inizia alle 22,30.

[illegible]
[illegible] liscio

Per gli appassionati del ballo liscio, appuntamento stasera al dancing «Mirage» (viale Stazione). [illegible] giardino esterno, è di scena Daniele Cordani e la sua orchestra.

CHIVA
Tre [illegible]jey

Ultima settimana di animazione alla discoteca «Hobbit - La Selva» (corso Belvedere). Da stasera a domenica si ballerà con i mix proposti da tre deejay, Paolo, [illegible] e Roberto.

VERCELLI
Una band tedesca «live»

Stasera al club [illegible] 46» di via Restano, alle 21, sono in [illegible] i [illegible] Banzanis», band tedesca proveniente da Lipsia guidata da Tommi & Leander alla batteria, chitarra e voce, con sezioni di fiati e tastiere.

[illegible] DI [illegible] A [illegible]

Doveva essere, quella [illegible] oggi, la gran[illegible] di Nikita Magaloff, record di concerti alle «Settimane [illegible] Stresa. Il principe Magaloff era [illegible] l'affetto di sempre, lui che è legato di fraterna amicizia all'avvocato Italo Trentinaglia de Daverio, ispiratore [illegible] festival. Purtroppo, un'improvvisa indisposizione gli ha impedito questa celebrazione nella Sala dei Congressi. I medici gli hanno prescritto un mese [illegible] assoluto riposo, [illegible] cui il celebre pianista [illegible] dovuto disdire tutti gli impegni europei.

Così, all'ultimo momento, ma con [illegible] scelta felice, Italo Trentinaglia è riuscito ad [illegible] una grande pianista, che si è presta[illegible] per sostituire Magaloff. L'ospite, altrettanto illustre, [illegible] la maggiore pianista spagnola, Alicia [illegible] Larrocha, che frequenta con assoluto pudore le più grandi sale concertistiche del mondo.

Alicia [illegible] Larrocha ha mani piccolissime: sembrerebbe non arrivare neppure ad un'ottava, ma le sue dita sulla tastiera volano, e gli occhi dolci rubano le note al pentagramma con una rapidità stupefacente.

Alicia De Larrocha studia sempre, non si ferma mai. E dice: «Non ho autori preferiti, vivo alla giornata, studio per compren[illegible] la musica dei compositori con grande gioia, aderisco [illegible] più possibile alla loro musica. [illegible] non interpreto, eseguo con amore, con umiltà».

E che sia umile, dolce, lo si capisce guardandola negli oc[illegible]. Piccola e materna, questa «signora della tastiera» nel palazzo dei Congressi, dopo le Variazioni in fa minore di Haydn e la Sonata in re maggiore, op. 23, la famosa «Pastorale» di Beethoven, eseguirà nella seconda parte del programma [illegible] dei suoi autori preferiti: Granados.

Un'impresa pianistica notevole, [illegible] si pensa [illegible] eseguirà «Goyescas», Primo quaderno, il suo capolavoro, ispirato [illegible] opere di Goya e, subito dopo, come degna conclusione, «El Pepele». Alicia De Larrocha continua così la grande tradizione pianistica [illegible]mantica spagnola, legata nella continuità del tempo a Schumann, Chopin [illegible] Liszt, che Granados riuscì a fondere con il folclore iberico.

Armando Caruso

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Whore (Puttana)** Col. Aria condiz. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Hardware** Col. Aria condiz. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77	**Risvegli** Or.: 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II [illegible]	**I [illegible]gazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe ninja II - [illegible] segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Perché Bodhi-Dharma è partito...** Col. Non viet. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Edward mani di [illegible]** Col. Non viet. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. [illegible] 32/a	**[illegible] in America** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**King of New York** [illegible] viet. Or.: 16,30; 18,30; [illegible],30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**[illegible]** Col. Non viet. Aria condiz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Tango nudo** Col. Aria condiz. N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Pentagram** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Col. Non viet. Ap. 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. (Usa '91). Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Hudson Hawk il mago del furto** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**La [illegible] sospesa** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre [illegible]	**Notte d'estate in città** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Un bacio prima di morire** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**[illegible]che pioggia di fuoco** Col. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Merci [illegible]** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Un agente segreto al liceo** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Ap.: 15,15; film: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Mai senza mia figlia** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro [illegible] p. Castello [illegible]	**Mostra: L'arcano incanto** Sino al 29/9. Or.: 10/20, giov.-sab. 10/23, lunedì chiuso.
Teatro [illegible] p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Nuovi abbonamenti dal 18/9 tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991/92** Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 è aperta la biglietteria.
Teatro Adua c. [illegible] Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni.
Teatro di Torino p. Massaua 9	**[illegible]uola di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	[illegible] 21 [illegible]. ore 10-12,30; 15-18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
- 18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
- 19,30 **Match: Bocce**, sport
- 20 — **Lucy Show**, telefilm
- 20,30 **La grande nebbia**, film
- 22,30 **Tv Flash**, quotidiano locale
- 23,30 **Rapporti scientifici**, documentario
- 24 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
- 18,30 **Serpico**, telefilm
- 19,30 **Tg4**
- 20 — **Mondo cavallo**, rubrica
- 20,30 **Bambola**, sceneggiato
- 21,30 **I quattro re**, tv movie
- 22,30 **Tg4**
- [illegible] **Speciale con noi**

Videogruppo
- 13 — **Pomeriggio musicale**
- 19 — [illegible]
- 19,30 **Flambards**, telefilm
- 20,30 **Film**
- 22,30 [illegible]
- 23,30 **Videonotizie**
- 24 — **Film**

Telecity
- 17,15 **Supersette**, cartoni
- 19,30 **Cannon**, telefilm
- 20,30 **Per qualche [illegible] in meno**, film
- 22,30 **Barnaby Jones**, telefilm
- 23,30 **Gatti rossi in un labirinto di vetro**, film

Primantenna Supersix
- 19 — **Tgs special**
- 20,30 **Portami con te**, teleromanzo
- 21,15 **I diamanti della morte**, miniserie
- 22,15 **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario

Erreuno Tv
- 19 — **Speciali**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,25 **Remake**
- 22,05 **Tg Sera**
- 22,20 **Mercoledì sport**
- 23,55 **Telesat notte**

Quinta [illegible]
- 17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
- 17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
- 18,30 **Tra l'amore e il potere**
- 20 — **Dalla fantascienza alla realtà**
- 20,30 **Sojux terrore su Venere**, film

[illegible]
- 20 — **Documentario**
- [illegible] **Cartoni animati**
- 21 — **Film**
- [illegible] **Tg Biella**
- 23 — **Telefilm**

G.R.P.
- 17 — **Si è giovani solo due volte**
- 18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
- 19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
- 19,30 **I Sanford**, telefilm
- 20 — **L'albero [illegible] mele**, telefilm
- 20,30 **Derby Thrilling**, telefilm
- 21,30 **Gli amori di Carmen**, film
- 23 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
- 23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario, replica

Rete Canavese Videobiella
- 18 — **Juma**, film
- 19 — **Cartoni**
- 19,30 **Tg**
- 20 — **Innamorarsi**, tv
- 21 — **Bose**
- 22,45 **Red**

Telesubalpina
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Incontri ravvicinati - Intervista a Carlo Nesti**
- 19,25 **Domani celebriamo**
- 19,30 **Il Regionale**, notiziario
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
- 22,30 **Speciale [illegible] killer»**
- 23 — **Il Regionale**, notiziario
- 23,30 [illegible]

Rete 7 [illegible]
- 14 — **Cartoni junior**
- 20,30 **Terra del finimondo**, telenovela
- 22,05 **Informa 7**, notiziario
- 22,30 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Da domani una serie di cinque appuntamenti tenuti dagli allievi del maestro Verdirame

Pianisti alla conquista del Monferrato

Concerti [illegible] Moncalvo, Frassinello, Casale, Agliano [illegible] Vignale. Giovani musicisti affrontano autori popolari del repertorio classico. E' la degna conclusione del [illegible] perfezionamento che si è appena concluso

FRASSINELLO. Si sono conclusi dopo un mese i corsi di perfezionamento di esecuzione e interpretazione pianistica tenuti in questo grazioso centro monferrino dal maestro Sergio Verdirame. Una Master Class che ha arricchito [illegible] esperienza e [illegible] segreti professionali alcuni giovani musicisti.

E affinché questo patrimonio non passi a livello locale [illegible] acqua sul vetro, il Comune promuove [illegible] la C[illegible] Risparmio di Torino e la Cementi Buzzi [illegible] Casale, una serie di [illegible] certi tenuti dai partecipanti al corso, che si terranno in alcune località del Monferrato.

Si parte da Moncalvo (domani, Teatro Civico, ore 21,15) per passare proprio [illegible] Frassinello (14 settembre, ore 21,15 nel Salone degli Angeli), a Casale (il 20 alle 21,15 nella Filarmonica), ad Agliano d'Asti (il 21 alle 21,15 nel Teatro Civico) e a Vignale, il 26 settembre alle 10,30 nella Chiesa del Convento.

Il programma è fissato per ora limitatamente ai primi due concerti, ma verrà completato nei prossimi giorni per gli ultimi appuntamenti.

Nel concerto di Moncalvo si ascolteranno autori del calibro di Beethoven, Domenico Scarlatti, Mozart, Chopin e Liszt, nell'interpretazione [illegible] quattro giovani che prima dei corsi di perfezionamento [illegible] erano già diplomati al Conservatorio di Torino [illegible] Verdirame.

Beethoven sarà rappresentato dalle impegnative «33 variazioni su un Valzer di Diabelli op. 120», eseguite da Rodolfo Cardellicchio. Quindi Massimo Affenita si esibirà in [illegible] lattiana «Sonata [illegible] si minore» e nella «Sonata in la minore K. 310» di Mozart. Toccherà poi a Davide Perrone cimentarsi [illegible] Chopin («Due notturni op. 62» e «Ballata n. 4 in fa minore op. 52»). Concluderà le serate Fabrizio Gallina all'insegna [illegible] virtuosismo, con la «Ballata in si minore n. 2» di Liszt.

Il concerto di Frassinello farà registrare qualche variante. Mentre Affenita, Perrone e Gallina riproporranno i brani eseguiti [illegible] Moncalvo, Cardellicchio affronterà due fascinosi «Moments musicaux» di Rachmaninov, il n. 4 in si minore e il n. 5 [illegible] do maggiore.

Inoltre suoneranno [illegible] promettenti ragazze: Anna Naretto [illegible] tufferà negli inebrianti flutti sonori delle «Valses nobles et sentimentales» di Ravel, mentre Daniela Comand interpreterà Fryderyk Chopin («Notturno - Improvviso in sol bemolle n. 3»).

Questo calendario di cinque concerti [illegible] un'ulteriore prova della vitalità del Monferrato in campo artistico, musicale in particolare: un segnale positivo [illegible] parte della provincia, che dimostra ancora una volta [illegible] voler lasciare ai grandi centri il monopolio [illegible] cultura.

Leonardo Osella

[illegible]

CASTELCERIOLO. «Giovani In... contro» [illegible] slogan [illegible] una iniziativa che mescola spettacolo e dibattito e prenderà [illegible] via domani all'Abanico.

La manifestazione è frutto di un «gemellaggio» tra gli assessorati alle Politiche giovanili [illegible] Alessandria e di Novi e, partendo dai dati emersi da una ricerca svolta in ambito regionale, si pone [illegible] un momento di riflessione su alcune delle più [illegible] tematiche di [illegible]alità, dalla violenza negli stadi, alle tanto discusse «stragi del sabato sera» al ritorno dalla di[illegible]

Si comincia domani, alle 21, [illegible] un concerto dei vogheresi Grand Mother [illegible] Seguirà un incontro sul tema «Quali spazi di aggregazione per i giovani?», quindi di nuovo musica con i Sunset Shadow di Alessandria.

Venerdì, alla stessa ora, di nuovo un gruppo giovane, gli Island Tunner di Novi, a seguire, un [illegible] su «La violenza negli stadi: quali motivazioni e quali [illegible] e infine chiusura a tempo [illegible] rock [illegible] Garage Days e [illegible] Femmes Flambees.

Sabato, intrattenimento affidato agli Assist di Torino, alle spensierate melodie Anni '60 [illegible] Enrico e i suoi solisti e all'allegra demenzialità dei Womiti Kaidi. [c. re.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
Alessandrino Tel. 0131/42.544 Orario: 19 Gal. 9000/Plat. 7000	**[illegible] il mago del furto** di M. Lehmann con B. Willis, A. McDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' [illegible]
Ambra Tel. 42.079 Orario: 22,15 Lire 5000	**Havana** di Sidney Pollack con R. Redford, L. Olin, R. Julia (Usa 90) — Un freddo giocatore di poker e una romantica donna democratica uniti da una travolgente passione durante la rivoluzione di Cuba del '59. N.V. 2h 25' Drammatico
Corso Tel. 68.080 Orario: 20 Lire 9000/7000	**I ragazzi degli Anni 50** di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli anni '50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]
Cristallo Tel. 041.272 Orario: 16 Lire 7000/5000	**Film vietato ai minori di [illegible] anni**
Galleria Tel. 252.112 Orario: 20 Lire 9000/7000	**Un bacio prima di [illegible]** di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto [illegible] uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il [illegible]. V. [illegible] 14 1h 45' Thriller
Ariston Tel. 0144/52.685 Orario: 20,15	**Film vietato ai minori di [illegible] anni**
Cine Poli [illegible] Orario: 20 Lire 6000	**Paprika** di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (Ita Fra '90) — Da ingenua fidanzatina a prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 56' Erotico
Moderno Tel. 2816 Orario: 15,30 Lire 6000/5000	**Zio Paperone alla ricerca...** di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' Cartoni
Vittoria Tel. 2291 Orario: 20 Lire 8000/6000	**[illegible] 1999** di Mark Lester con M. McDowell, B. Gregg (Usa '90) — Usa 1999: interi quartieri sono in mano alla delinquenza minorile. Tre extraterrestri dall'aspetto umano si occupano del recupero dei giovani V. M. 14 1h 25' [illegible]
[illegible] Tel. [illegible] Lire [illegible]	**Film vietato ai minori di 18 [illegible]**
Iris Tel. 2097 Orario: 15 Posto unico lire [illegible]	**[illegible] bravi ragazzi** di Martin Scorsese con Robert De Niro, Ray Liotta, Joe Pesci (Usa '90) — Attorno alla vita del gangster Henry Hill i riti, le efferatezze e le [illegible] della mafia americana. N. V. 2h 25' [illegible]
Moderno Tel. 78.290 posto unico 7000	**[illegible]** di Anthony M. Dawson con Marvin Hagler, F. Cuervo (Ita '91) — Un sergente dei marines guida [illegible] rivolta le tribù indios dell'Amazzonia sottomesse da una spietata multinazionale per distruggere la foresta. N. V. 1h 40' Avventura
Comunale Tel. 0143/81411 Orario: 20,15 Posto unico lire 8000	**Volere volare** di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' Commedia
Sociale Tel. 961.326 Orario: 15 Posto unico lire 7000	**Riposseduta** di B. Logan con Linda Blair, N. Beatty, L. Nielsen (Usa '90) — Una tranquilla casalinga all'improvviso si mette a ruggire e a dimenare la testa. Per esorcizzarla torna alla carica un esorcista in pensione. N. V. 1h 31' Horror

[illegible] | o [illegible] di E. Comagno

Novi, domenica l'Avis va in gita a Revello

I componenti l'Avis di Novi Ligure rinnovano [illegible] vecchia tradizione: la gita sociale. La scelta [illegible] caduta quest'anno [illegible] Staffarda, nel Cuneese, frazione di Revello, dove sorge l'abbazia cistercense del XII secolo, uno dei più insigni monumenti dell'arte romanica [illegible] Piemonte, restaurato di recente. Dopo il pranzo a Centello, i donatori di sangue novesi, che possono partecipare alla gita coi familiari, visiteranno l'enoteca [illegible] Barbaresco.

Una sottoscrizione per i [illegible]

L'Associazione per [illegible] pace di Alessandria ha aperto una sottoscrizione per pagare, fra l'altro, le molte spese sostenute nello svolgimento della propria attività soprattutto in occasione della guerra del Golfo. [illegible] desidera eseguire [illegible] versamento, anche modesto, può utilizzare il conto [illegible] postale 10557155 intestato a «Editrice la [illegible] via Venezia.

Il Telefono [illegible] anche ad Acqui

L'Associazione del volontariato di Acqui Terme ha dato il via ad una iniziativa di notevole importanza e interesse soprattutto per chi è solo: il telefono amico. [illegible] un servizio di ascolto telefonico anonimo, gestito da volontari e rivolto a chi [illegible] un dialogo telefonico privo di condizionamenti e pregiudizi. E' sufficiente formare il numero 35.65.35 (prefisso 0144 per chi chiama da fuori distretto). Per [illegible] momento i volontari [illegible] a disposizione solo nelle ore serali, dalle 21 alle 24, sette giorni la settimana.

A Venezia per i Celti col Centro di [illegible]

Il Centro comunale [illegible] Culture di Valenza organizza per sabato e domenica 14-15 settembre una trasferta a Venezia per visitare, [illegible] guida e accompagnatore, la mostra «I Celti», aperta a Palazzo Grassi dove [illegible] esposte 2500 opere provenienti da più di 200 musei di 24 Paesi. Tra i pezzi più importanti figurano dischi di bronzo, monete d'oro, [illegible] e [illegible] carattere magico [illegible] iscrizioni in lingua celtica, brocche per il vino intarsiate [illegible] corallo e smalti e i ricchissimi arredi delle tombe dei principi celti.

Giovani imprenditori un nuovo presidente

Maurizio Tacchella, 33 anni, di Acqui Terme, [illegible] il nuovo presidente del Gruppo giovani imprenditori dell'Unione Industriale della provincia. Subentra a Luigi Serra, giunto al termine del mandato. Il giovane manager [illegible] amministratore della «Tacchella Macchine spa» di Cassine, azienda [illegible] famiglia, leader nella produzione di rettificatrici e affilatrici, all'interno della quale opera nell'area amministrativa e finanziaria. In precedenza era vice presidente [illegible] Gruppo e ha ricoperto incarichi nel Comitato centrale giovani imprenditori della Confindu[illegible]

Novese il presidente [illegible]

Renzo Tornatore, di Novi Ligure, dipendente Ilva, da moltissimo tempo impegnato nel campo [illegible] volontariato, [illegible] il nuovo presidente nazionale dell'Anffas, l'Associazione famiglie fanciulli e adulti subnormali. Per dodici anni Tornatore è stato presidente [illegible]l'Anffas novese, rendendosi promotore di tante iniziative orientate ad alleviare le sofferenze fisiche e mentali degli handicappati. E' stato lui a volere a Novi la istituzione del Centro diurno socioformativo e ad aprire la sede cittadina dell'Associazione.

GLI APPUNTAMENTI | a cura di Mauro Facciolo

[illegible]

Vecchie radio in esposizione

Per la festa di S. Perpetuo [illegible] allestita fino al 30 settembre (feriali 21-23, sabato e festivi: 10-12; 16-19; 21-23) una mostra che raccoglie diverse testimonianze [illegible] paese. Sono vecchi apparecchi radiofonici, foto artistiche di Ida Grattarola, attrezzi del mondo contadino, dipinti, sculture, cimeli sportivi. In Comune è allestita una mostra di liuti costruiti dal solerino Pietro Gallinotti.

[illegible]

Il fungo è grande protagonista

Prosegue a Ponzone la decima «sagra mercato del fungo». Ogni sera, alle 20, si può cenare [illegible] menu a base di funghi. Occorre prenotare entro [illegible] 18 telefonando alla Pro loco (0144/78409). Al mattino, [illegible] 10, sono aperti stand di prodotti artigianali e gastronomici.

CASALE

In attesa [illegible] «Cos'è cos'è»

C'è [illegible] a Casale per il collegamento diretto [illegible] la trasmissione televisiva «Cos'è cos'è», che va in [illegible] tutti i giorni dalle 18,55 alle 19,40 su Canale 5 [illegible] condotta in studio da Jocelyn. [illegible] programma a premi [illegible] tappa nel capoluogo monferrino domani [illegible] centralissima piazza Mazzini. Gli spettatori potranno essere chiamati a partecipare ai [illegible] giochi a premi della trasmissione [illegible] la troupe di Canale 5 si trasferirà a Gavi: da piazza Dante verrà [illegible] un'altra puntata del popolare programma.

[illegible]

Domenica una rassegna canina

Domenica a Carentino si terrà una rassegna per cani di tutte le [illegible] Sono previste [illegible] classi cuccioli, giovani, libera e campioni e [illegible] suddivisione per raggruppamenti. Per informazioni sulla manifestazione si può telefonare allo 0131/76579.

ALESSANDRIA

«Rischiose abitudini» all'Ambra

«Rischiose abitudini», di Frears, è il film in programma questa sera all'Ambra nell'ambito di «Aperto per ferie». [illegible] proiezione s'inizia alle 22.

CASALE

Canti e musica latinoamericani

Il chitarrista e compositore [illegible]gentino Oscar Roberto Casares e Miguel Acosta, cantante e suonatore di charango, terranno un concerto domani, [illegible] 21, a Casale, al festival de l'Unità.

[illegible]

[illegible] 1. Baia, insenatura. 8. Se c'è non si vede niente! 9. Conclude la preghiera. [illegible] Droga... nel mondo dello sport. 12. Trasmette su tre reti (sigla). 13. [illegible] Fa [illegible] tac. [illegible] La città del Vasari (sigla). 17. Raccoglie l'acqua del rubinetto! 19. Si usano in edilizia. 20. Poco oltre. 21. Roccia calcarea. 22. Titolo per il Papa. 23. Cu[illegible] per l'Aci. 24. Soffiano sul fuoco! [illegible] fra Ludwig e Beethoven. [illegible] Colpi, rintocchi. 27. L'ha buona il bravo tiratore. 28. Pronome personale. 29. La città [illegible] S. Francesco. 31. Iniziali [illegible] Tognazzi. 32. Nessuna Novità. 34. Impugnatura [illegible] Era famoso quel[illegible] di Rodi. 37. Merita [illegible] medaglia.

VERTICALI. 1. Mallevadore, avallatore. 2. Il nome dell'attore [illegible]. 3. Fa coppia con lui. 4. Iniziali dell'attore [illegible]. 5. [illegible] corrente [illegible] Manzoni. 6. La seconda lettera. 7. Sporchi di grasso [illegible] d'uomo. [illegible] Sollazzata, svagata. 11. Contriti del male [illegible] 13. [illegible] della bocca [illegible] chi soffre. 15. Elemento architettonico. 17. Orientale. [illegible] Nome [illegible] donna. 19. Stirpe, genealogia. [illegible] Asso a briscola. 24. Copre [illegible] spalle. 25. Ministro musulmano. 27. Bombe [illegible] acqua. [illegible] La fine [illegible] farsa. 31. Luce in centro. 33. Iniziali del patriota Sauro. 35. Vocali per prose.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO | [illegible] 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

Questo il calendario dell'Eccellenza: soltanto la Fulvius debutta in casa, contro il Borgaro Torinese

Esordio in salita per Novi, Ovada e Monferrato

Si parte da domenica prossima, primo derby il 22 settembre

1ª giornata
(15 [illegible] 1991)
Asti-Pinerolo
Collegno-Albese
Fulvius-Borgaro
Intermonregalese-Monferrato
Piobesi-Moncalieri
Rivoli Seba-Saviglianese
Saluzzo Aurora-Ovada
Venaria-Novese

2ª giornata
(22 settembre 1991)
Albese-Piobesi
Borgaro-Inter. Valso
Moncalieri-Asti
Monferrato-Saluzzo Aurora
Novese-Rivoli Seba
Ovada-Fulvius
Pinerolo-Collegno
Saviglianese-Venaria

3ª [illegible]
(29 settembre 1991)
Asti-Albeses
Collegno-Saviglianese
Fulvius-Monferrato
Pinerolo-Moncalieri
Piobesi-Novese
Rivoli Seba-Borgaro
Saluzzo Aurora-Inter. Valso
Venaria-Ovada Calcio

4ª giornata
(6 ottobre 1991)
Albese-Pinerolo
Borgaro-Saluzzo Aurora
Intermonregalese-Fulvius
Moncalieri-Collegno
Monferrato-Venaria
Novese-Asti
Ovada-Rivoli Seba
Saviglianese-Piobesi

5ª giornata
(13 ottobre 1991)
Albese-Monferrato
Asti-Saviglianese
Collegno-Intermonregalese
Moncalieri-Novese
Pinerolo-Fulvius
Piobesi-Ovada
Rivoli Seba-Saluzzo Aurora
Venaria-Borgaro

6ª giornata
([illegible]0 ottobre 1991)
Borgaro-Albese
Fulvius-Rivoli Seba
Intermonregalese-Venaria
Monferrato-Piobesi
Novese-Collegno
Ovada-Asti
Saluzzo Aurora-Pinerolo
Saviglianese-Moncalieri

7ª [illegible]
(27 ottobre 1991)
Albese-Saviglianese
Collegno-Fulvius
Moncalieri-Borgaro
Monferrato-Ovada
Pinerolo-Novese
Piobesi-Asti
Rivoli Seba-Intermonregalese
Venaria-Saluzzo Aurora

[illegible] giornata
(3 novembre 1991)
Asti-Collegno
Borgaro-Monferrato
Fulvius-Albese
Intermonregalese-Ovada
Piobesi-Pinerolo
Saluzzo Aurora-Moncalieri
Saviglianese-Novese
Venaria-Rivoli Seba

9ª giornata
(10 novembre 1991)
Asti-Venaria
Collegno-Piobesi
Fulvius-Saluzzo Aurora
Moncalieri-Albese
Novese-Intermonregalese
Ovada-Borgaro
Pinerolo-Saviglianese
Rivoli Seba-Monferrato

10ª giornata
(17 novembre 1991)
Albese-Novese
Borgaro-Pinerolo
Intermonregalese-Piobesi
Monferrato-Saviglianese
Ovada-Moncalieri
Rivoli Seba-Collegno
Saluzzo Aurora-Asti
Venaria-Fulvius

11ª giornata
(24 novembre 1991)
Albese-Venaria
Asti-Fulvius
Collegno-Saluzzo Aurora
Moncalieri-Intermonregalese
Novese-Monferrato
Pinerolo-Rivoli Seba
Piobesi-Borgaro
Saviglianese-Ovada

12ª giornata
(1 dicembre 1991)
Borgaro-Asti
Fulvius-Moncalieri
Intermonregalese-Saviglianese
Monferrato-Collegno
Ovada-Pinerolo
Rivoli Seba-Albese
Saluzzo Aurora-Novese
Venaria-Piobesi

13ª giornata
(8 dicembre [illegible])
Albese-Ovada
Asti-Intermonregalese
Collegno-Venaria
Moncalieri-Rivoli Seba
Novese-Borgaro
Pinerolo-Monferrato
Piobesi-Fulvius
Saviglianese-Saluzzo Aurora

14ª giornata
(15 dicembre 1991)
Borgaro-Saviglianese
Fulvius-Novese
Intermonregalese-Albese
Monferrato-Moncalieri
Ovada-Collegno
Rivoli Seba-Asti
Saluzzo Aurora-Piobesi
Venaria-Pinerolo

15ª giornata
(22 dicembre 1991)
Albese-Saluzzo Aurora
Asti-Monferrato
Collegno-Borgaro
Moncalieri-Venaria
Novese-Ovada
Pinerolo-Intermonregalese
Piobesi-Rivoli Seba
Saviglianese-Fulvius

Duello tra allenatori. Gianni Mialich ed Eugenio Pivetta visti da Ghiglione

[illegible] IL COMPUTER

Avvio di stagione in salita per le quattro squadre alessandrine impegnate da domenica prossime nel campionato [illegible] Eccellenza. Il computer ha riservato [illegible] calendario difficile a Novese, Ovada, Fulvius Valenza [illegible] Monferrato, costrette ad affrontare già nelle prime giornate le pretendenti al salto [illegible] categoria.

L'esordio sembra proibitivo soprattutto per il Monferrato che sarà ospite dell'Intermonregalese, appena retrocessa dall'Interregionale. Anche per Novese e Ovada [illegible] prospettano trasferte insidiose. I biancocelesti giocheranno a Venaria, contro una delle outsider del girone. Per gli ovadesi del «mago» Gianni Mialich, subito una battaglia sul campo [illegible] Saluzzo Aurora che punta al vertice dopo l'amaro epilogo della scorsa stagione (i cuneesi furono beffati da Ivrea e Oleggio negli spareggi per la promozione).

Impegno casalingo, invece, per la Fulvius contro il Borgaro Torinese. «Un match alla no[illegible] portata - dice il dirigente [illegible] club orafo, Mario Manfredi - poi, però, dovremo affrontare [illegible] trasferte terribili (a Ovada, Mondovì e Pinerolo; ndr) e riceveremo al Comunale il Monferrato che [illegible] da sempre la nostra "bestia nera". Non è un calen[illegible] agevole: la fortuna non ci ha davvero assistito».

Smorfia di delusione anche sul volto dei dirigenti ovadesi. «Il test più [illegible] [illegible] già all'esordio con il Saluzzo - dice il direttore sportivo, Andrea Schutto -. Nei primi otto turni, inoltre, giocheremo cinque volte fuori [illegible] Ottobre sembra essere il mese «a rischio» per l'Ovada che sarà di scena sui campi [illegible] Piobesi, Monferrato e Intermonregalese. Ma il trainer Mialich è fiducioso, e sottolinea che i suoi ragazzi «sono pronti [illegible] una stagione da protagonisti».

Atmosfera [illegible] nel clan della Novese. L'allenatore Eugenio Pivetta ammonisce che prima o poi «bisogna affrontare tutte le avversarie. Non [illegible] dunque il [illegible] di fare drammi [illegible] dobbiamo giocare già a settembre con le temibili Rivoli e Piobesi. Ritengo comunque che i responsabili della Lega abbiano poca fantasia nella compilazione del calendario. [illegible] nostro cammino, infatti, è identico a quello dello scorso anno: subito le sfide con le torinesi e nelle ultime due giornate i derby con Fulvius e Ovada».

Per il Monferrato ci saranno subito tre ostacoli (Intermonregalese, Saluzzo e Fulvius) difficili [illegible] superare. Poi, almeno sulla carta, l'undici di San Salvatore avrà impegni più agevoli dalla quarta alla sesta giornata.

[illegible] il quadro dei [illegible] derby alessandrini in programma [illegible] girone d'andata. Il 22 settembre si disputerà Ovada-Fulvius, seguita la domenica successiva [illegible] Fulvius-Monferrato. Nella settima giornata (27 ottobre) il Monferrato ospiterà l'Ovada. La Novese giocherà con il Monferrato il [illegible] novembre (11º turno), [illegible] la Fulvius [illegible] l'Ovada rispettivamente il 15 e il 22 dicembre (14º [illegible] 15º turno).

Massimo Dellino

TENNIS, DERTHONA [illegible] IL [illegible] DI COPPA ITALIA

Se calcio e basket segnano il passo, i tortonesi si consolano con il tennis. La scorsa stagione ha riservato pesanti amarezze ai leoncelli, condannati a umilianti retrocessioni.

Salta invece agli occhi il buon curriculum rimediato, [illegible] pri[illegible] ed estate, dai tennisti del Derthona. Nella categoria C, Alessandro Cerchi si [illegible] confer[illegible] tra i più forti giocatori della provincia, imponendosi al circolo Ilva di Novi e a Sale.

Ma è soprattutto tra i giocatori [illegible] classificati che sono fioccate le vittorie, con Giorgio Cola (alla Cassa di Risparmio di Alessandria e a Sale), Lorenzo Castellano (Voghera [illegible] [illegible] Salvatore Monferrato), Alessandro Boero (Tortona) e Gianni Cermelli (Broni).

Sembrava quasi scontato che a tanti allori dei singoli dovesse affiancarsi anche qualche successo di squadra, e così è stato.

Domenica [illegible] il Derthona ha superato il primo [illegible] del tabellone nazionale nella Cop[illegible] Italia per [illegible] classificati. Battendo il Tc Scandicci per 4 a 2, [illegible] squadra di capitan Dino Acrocetti è entrata tra le prime trentadue d'Italia [illegible] domenica affronterà la trasferta di Villa d'Adda (Bergamo) per [illegible] turno successivo.

Nella gara coi toscani, [illegible] [illegible] Castellano hanno vinto i rispettivi singolari: [illegible] (dopo le sconfitte rimediate [illegible] Cola e Cermelli) sono stati decisivi i successi conquistati da Boero-Cermelli e da Quarenghi-Castellano nel doppio, carta vincente del team bianconero.

In Coppa Italia [illegible] Derthona si [illegible] già aggiudicato il titolo provinciale, a spese del Cac Orti, e quello regionale, [illegible] a Vercelli [illegible] la schiacciante supremazia espressa su Tc Biella e Green Park di Rivoli, [illegible] be sconfitto per 4-0.

La settimana riserva [illegible] appuntamento agonistico di di[illegible]eto rilievo anche a Frassineto, dove si sta svolgendo un torneo [illegible] categoria [illegible] con la partecipazione di nove atleti di «primo gruppo».

Oggi, alle 21, il match più interessante oppone Dametto a Renzetti, mentre prima di loro toccherà al tennista alessandrino Alberto Bovone (testa di serie numero tre) misurarsi con il C-2 Paone.

Domenica si disputa [illegible] finale: lo stesso giorno [illegible] previsto anche l'epilogo [illegible] torneo maschile per non classificati, mentre la [illegible] femminile termina [illegible]to.

Da ieri, allo Sporting di Casale, sono invece di scena i veterani per l'assegnazione del titolo provinciale.

A contenderselo, oltre ai padroni di casa, [illegible] le [illegible]ue formazioni del circolo [illegible]a di Risparmio di Alessandria e il Tc Ilva di Novi. [b. v.]

TAMBURELLO, [illegible] CASTELFERRO

CASTELFERRO. Tutto [illegible] già previsto nella nona giornata di ritorno del campionato di tamburello di serie A: Il Castelferro Grafoplast, sul proprio campo, ha superato con facilità il Tuenno (13-4), ma anche la capolista Aldeno [illegible] [illegible] avuto problemi ad imporsi a Medole con il punteggio di 13 a 5.

Situazione immutata, quindi, al vertice [illegible] classifica: l'Aldeno, in vantaggio di un punto sul Castelferro, ha già ipotecato il suo secondo scudetto. Alla conclusione del campionato [illegible] solo [illegible] giornate e gli impegni dell'Aldeno sembrano piuttosto agevoli: domenica prossima ospita il Fontigo e nell'ultimo turno gioca sul campo di Negarine. Due avversari che occupano le ultime posizioni in graduatoria e [illegible] candidati alla retrocessione.

Le ultime speranze del Castelferro [illegible] rientrare in [illegible] per lo scudetto erano legate alla sfida disputata dalla capolista domenica a Medole, dove è stata confermata la netta superiorità dei trentini, anche sul piano tecnico. Non è un [illegible] se le due squadre sono distanziate di 14 punti in classifica.

Se ora l'Aldeno è sicuro di poter conquistare lo scudetto per il [illegible] anno consecutivo, [illegible] Castelferro non resta che recriminare per un'altra stagione all'insegna della sfortuna: anche se ha battuto i campioni d'Italia in campionato [illegible] in Coppa, la squadra alessandrina deve ancora [illegible] una volta rinviare alla prossima stagione i [illegible] di conquista del titolo tricolore.

Assente l'esperto Roberto Tretter, il Tuenno sul campo [illegible] Castelferro ha dimostrato di aver risorse piuttosto limitate che non hanno [illegible] noie agli alessandrini già in vantaggio, dopo mezz'ora, per 7 a 2.

L'immediata reazione degli ospiti, con le violente bordate di Sannicolò, hanno creato qualche emozione tra il pubblico, piuttosto [illegible]. Il [illegible]ferro, comunque, trascinato [illegible] un Bonanate in gran forma [illegible] ha [illegible] difficoltà ad aggiudicarsi l'incontro. [r. bo.]

SPORT FLASH

CALCIO

Coppa Italia, il Libarna [illegible] trasferta col [illegible]

Il Libarna torna in campo oggi alle 21 affrontando in trasferta il Giaveno Coazze nell'andata del secondo turno della Coppa Italia dilettanti. I serravallesi saranno ancora in formazione d'emergenza per le assenze degli infortunati Cravera, Conti, Gaspari e Ubertelli, ai quali potrebbe aggiungersi anche Magnetto (bomber [illegible] Coppa con 3 reti), dolorante [illegible] [illegible] caviglia.

AMICHEVOLI

[illegible] a S. Stefano [illegible] [illegible] Viguzzolese-Derthona

Ultime amichevoli per le squadre di Promozione e Prima categoria in vista dell'inizio dei campionati, domenica. Oggi il Felizzano gi[illegible] alle 21 a Santo Stefano Belbo. Domani i match Viguzzolese-Derthona (20,45) e Pozzolo-Mandrogna (alle 21).

TORNEO

S'impone in finale l'Acli San Michele

La squadra dell'Acli San Michele, iscritta per la prima volta al campionato provinciale di Terza categoria, Comitato di Alessandria, si è aggiudicata il primo Trofeo Marco Cavallone, disputato sul campo adiacente la parrocchia del sobborgo. In finale i giocatori, allenati da Pier Mario Cairo, hanno sconfitto (4-2) l'Under 18 della Fulvius.

PALLAVOLO

Dopo trent'anni patron Benzi vuole lasciare l'Alessandria a un nuovo staff dirigenziale

Vbc, è un divorzio annunciato

In crisi la Junior di Casale: riparte dalla Prima divisione

L'estate '91 sarà ricordata per la rivoluzione nel volley a Casale e Alessandria

La pallavolo casalese è in crisi: le ragazze della Junior [illegible] sono iscritte alla B2 e dovranno disputare la Prima divisione provinciale. Intanto, ad Alessandria il presidente Franco Benzi vuole lasciare i ragazzi della Vbc (serie B2) [illegible] [illegible] nuovo staff dirigenziale.

Ormai da qualche anno, puntualmente, in questo periodo circolano voci relative a un ipotetico, [illegible] sinora fantomatico, passaggio di mano alla guida dell'Alessandria Vbc, la società di volley le cui sorti sono affida[illegible] ormai da trent'anni a Franco Benzi, che ne fu il fondatore.

Questa volta, però, sembra [illegible] quella decisiva. F[illegible] di prima mano riferiscono di trattative ormai prossime a una felice conclusione. Superati ostacoli di varia natura, l'accordo, anche se non [illegible] [illegible]alizzato, parrebbe di fatto [illegible]unto. [illegible] almeno la convinzione di Agostino Pizzo, amministratore delegato della «Residenziale Belvedere», società emergente nel panorama immobiliare alessandrino, [illegible] la passione della pallavolo.

«La nostra società - dice - è seriamente intenzionata a rilevare il [illegible] maschile con i diritti di partecipazione alla B2. Vogliamo [illegible] il rilancio della pallavolo alessandrina [illegible] condo la migliore tradizione. [illegible] presentato un'offerta ragionevole che, al di là del [illegible] economico, garanti[illegible] continuità e dignità a [illegible] società che tanto ha dato nel trentennio in cui è stata guidata dal presidente Benzi».

Nella trattativa, Agostino Pizzo è coadiuvato per l'aspetto tecnico da Silvano Gilardenghi, ex giocatore dell'Alessandria Vbc e che negli Anni Settanta partecipò al campionato [illegible] A2. Se, come tutto lascia pensare, si avrà il passaggio di consegne, Gilardenghi potrebbe ricoprire nel nuovo assetto societario il ruolo di direttore generale. Col fratello Fabiano, Agostino Pizzo già nel campionato '83/'84 ebbe un'esperienza dirigenziale coi grigioblù. Il duo Pizzo affiancò la presidenza, consentendo di superare una difficile congiuntura economica.

Nel frattempo, il Comitato regionale ha espresso parere negativo sul ripescaggio in [illegible] della Junior Casale, intenzio[illegible] a cedere [illegible] [illegible] alle ragazze di Valenza. La mancata iscri[illegible] delle juniorine al campionato obbliga il club orafo a re[illegible] [illegible] C2, anche se ci sono ancora speranze di promozione in C1, a tavolino. [r. al.]

Musumeci Editore, 4 consigli utili per una sana e buona lettura.

1° La Salute Naturale

L'esperienza di Musumeci Editore nel campo della *Salute Naturale* è conosciuta ■ apprezzata da anni dai lettori di tutta Italia. Questa esperienza si traduce da sempre nei noti libri sulla *Salute Naturale*.
La collana raccoglie le più importanti guide pratiche all'alimentazione naturale ■ vegetariana, alle cure naturali dei più frequenti disturbi dell'organismo, alla ginnastica e al massaggio curativi, alle proprietà terapeutiche delle piante ecc.. Si tratta di edizioni economiche e di facile consultazione.
Ogni anno il catalogo della *Salute Naturale* si arricchisce di nuovi argomenti, trattati sempre con grande chiarezza ■ semplicità, ma al tempo stesso con rigore scientifico, da esperti del settore.

2° Natura ■ Ambiente

Musumeci Editore è stato fra i primi in Italia ad affrontare le problematiche della tutela ambientale. Ai suoi lettori Musumeci Editore propone da sempre la collana *Natura Meravigliosa*, in cui sono raccolte pubblicazioni speciali sui principali parchi naturali italiani, raccontati da specialisti del campo, fra i quali anche Fulco Pratesi, Presidente del WWF Italiano. Ma nel settore *Natura e Ambiente* Musumeci Editore offre la sua espressione più prestigiosa con *la rivista OASIS*. *OASIS* si è da tempo imposta all'attenzione nazionale ■ internazionale come la più bella e scientificamente più accreditata fra le riviste di natura, ambiente e fotografia. *OASIS* infatti è preferita dai lettori più esigenti che ■ apprezzano il rigore scientifico e la perfezione delle immagini.

3° I Grandi Libri Illustrati

I *Grandi Libri Illustrati* sono un po' il biglietto da visita di Musumeci Editore. La collana raccoglie alcuni libri sull'Arte, sulla Storia, sulle maggiori Città italiane, ma soprattutto ■ *Natura e Montagna*. Si tratta di edizioni di grande pregio, ricche di splendide immagini scattate da famosi fotografi italiani ed esteri. I *Libri Illustrati* sono volumi di grande formato, stampati con una cura particolare alla qualità delle immagini ■ poi lussuosamente rilegati, spesso racchiusi in eleganti cofanetti. Per le loro qualità questi libri si prestano non solo ad essere letti con piacere, ma ad essere collezionati con passione e amore e, perché no, anche ad essere regalati, con la sicurezza di offrire qualcosa di prezioso.

4° Il Catalogo Valle d'Aosta

L'attenzione di Musumeci Editore ai valori culturali della Valle d'Aosta, alla sua storia, alle sue tradizioni, al suo paesaggio naturale, ha dato vita nel corso degli anni a numerose collane, ora raccolte nel *Catalogo Valle d'Aosta*.
Il Catalogo comprende le *Guide Pratiche della Valle d'Aosta* (con itinerari turistici, eno-gastronomici, culturali, escursionistici, alpinistici, sciistici e anche ciclistici per mountain bike), la collana sulla *Storia e la Geografia della Valle d'Aosta*, la serie di pubblicazioni dedicate alla storia dei *Comuni valdostani*, la prestigiosa serie dei volumi sull'*Arte Sacra in Valle d'Aosta* ■ molte altre collane sulla cultura e le tradizioni locali.

Richieda oggi stesso i nostri cataloghi telefonando allo 76.52.22 (0165), oppure ritirandoli presso la nostra sede, in Regione America 99 a Quart, Valle d'Aosta.

ARNALDO TRANTI DESIGN

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 11 Settembre 1991

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

A PAGINA 37

Ad Avise

[illegible] dell'Enel

Le scintille hanno provocato l'incendio di un ettaro [illegible] prato in frazione Cerellaz. Le fiamme [illegible] spente in due ore.

A PAGINA 36

Tubatura [illegible]

[illegible] allagata [illegible]

Una perdita delle tubature sotterranee dell'acquedotto ha allagato il tratto di via Torino, vicino alle mura romane.

CICLISMO

Il [illegible] in Valle

Tornerà quasi sicuramente in Valle d'Aosta nella prossima primavera per la settantacinquesima edizione. L'ultimo passaggio della corsa [illegible] regione risale [illegible] 1987. Casarino Carlos [illegible] PAGINA 41

A PAGINA 38

Impatto ambientale

[illegible] legge in vigore [illegible] Valle

E' in vigore [illegible] lunedì la legge regionale che disciplina la «procedura di valutazione dell'impatto ambientale».

A PAGINA 40

Spettacoli

[illegible] Courmayeur

Domani sera al centro congressi si esibirà Jonathan Richman, molto apprezzato [illegible] critica [illegible] dagli esperti [illegible] settore.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Su Mediterraneo centrale permane un campo di pressioni relativamente alte e livellate. Una perturbazione atlantica tende a interessare parzialmente l'arco alpino.

TEMPO [illegible] Parziale aumento della nuvolosità stratiforme, ad iniziare dal settore occidentale, con possibilità, nella seconda parte della giornata, di qualche locale precipitazione sulle zone alpine e subalpine.

TENDENZA DEL TEMPO: Nuvolosità variabile, a tratti intensa, con qualche breve precipitazione. In mattinata formazioni di foschie e qualche banco di nebbia.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione i valori massimi.

VENTI. Deboli, tendenti a disporsi da Sud-Ovest.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 25; min: 11; media: 18

UN ANNO FA
Max: 27; min: 8; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 27	Novara 27
Alessandria 26	Asti 25
Cuneo 25	Vercelli 26

Il Sole sorge alle 7,02 e tramonta alle 19,49. La Luna si leva alle 10,38 e cala alle 20,47.

Molti i disagi: hanno abbassato le serrande [illegible] negozi e un supermercato

Pont è chiuso per ferie

La gente protesta anche in Comune. «Ma l'amministrazione non può far nulla»
Soltanto [illegible] bar aperto. In [illegible] i benzinai [illegible] i titolari di parecchi uffici

Tra i disagi della capitale dei servizi

LA «porta» della Valle d'Aosta invece [illegible] aperta per dare ospitalità è chiusa per ferie. Sembra che Pont-St-Martin abbia una vocazione per il paradosso.

I suoi commercianti vanno in vacanza e i suoi abitanti sono in coda davanti ai pochi negozi e distributori rimasti [illegible] servizio. Non è un buon ben[illegible] per chi giunge in Valle e soprattutto non [illegible] un segno di rispetto nei confronti degli abitanti.

Fino a [illegible] Pont vantava il diritto di essere chiamato «capitale dei servizi della Bassa Valle». Ruolo che va in vacanza, assieme ai negozianti.

[illegible] Negozi e bar chiusi, distributori di benzina con [illegible] scritta [illegible] ferie»: Pont-Saint-Martin in questi primi giorni [illegible] settembre è in vacanza e gli abitanti protesta[illegible] per i disagi e chiedono una maggiore organizzazione per le ferie dei commercianti. Su cinque benzinai tre [illegible] chiusi: l'Agip che si [illegible] all'uscita dell'autostrada, quello [illegible] Via Chanoux (Traversa) e l'IP situato di fronte ai giardini pubblici. [illegible] centro è rimasto aperto soltanto l'Agip [illegible] piazza Primo maggio, l'altro benzinaio (l'Esso) si trova all'estremità del paese verso Carema.

Ma i disagi non ci sono soltanto per chi ha bisogno di carburante per l'auto [illegible] cambio dell'olio. Il «Ponte romano» è l'unico bar delle [illegible] piazze del paese ad essere rimasto aperto: gli altri due, [illegible] «Centro» [illegible] «Badery», rispettivamente in piazze [illegible] novembre e piazza Primo maggio, sono chiusi. In vacanza sono anche i titolari del bar «Sport», nella zona Preti Nuovi, e quelli del bar collegato al benzinaio vicino all'uscita dell'autostrada.

[illegible] discorso vale per i ristoranti della vicina Carema: [illegible] «Ramo Verde» e «La Dogana» [illegible] in ferie. Problemi anche per chi deve fare la spesa o comperare il pane in centro paese: [illegible] chiusi per le vacanze estive sia il supermercato «Di per Di» vicino al municipio sia [illegible] Fornaio pasticciere», il panificio lungo la via Chanoux. In ferie [illegible] l'agenzia Lys, che ha in gestione la sede periferica dell'Aci di Pont-Saint-Martin, e diversi altri uffici.

Un settembre, quindi, con parecchi disagi per [illegible] rimane in paese. E le proteste della popolazione si fanno sentire. A «Radiodelta», l'emittente radiofonica privata che trasmette [illegible] Pont-Saint-Martin, ogni giorno giungono parecchie lamentele da parte di ascoltatori che abitano nella zona. La popolazione si lamenta, mentre i negozianti e i benzinai che sono rimasti aperti manifestano una [illegible] soddisfazione perché meno concorrenza significa più guadagno.

«E' assurdo - dice in coro la gente - che vadano in ferie tutti insieme proprio quando il paese comincia a rivivere dopo la pausa estiva. Riaprono le scuole, riinizia l'attività nelle fabbriche e benzinai e bar vanno in [illegible] lasciando il paese deserto. [illegible] Comune dovrebbe intervenire per impedire che nel futuro si ripetano situazioni di questo tipo che non [illegible] pubblicità a Pont-Saint-Martin, un paese che si vanta di essere [illegible] servizi della [illegible] Valle».

Il Comune, però, può' [illegible] ben poco, se [illegible] sensibilizzare commercianti, benzinai e gestori di bar a pianificare meglio le vacanze. «Il disagio c'è - dice [illegible] sindaco Sergio Enrico - [illegible] non dipende certo dalla volontà degli amministratori. La [illegible] è una realtà di tipo semituristico, a bar e benzinai conviene rimanere aperti nei mesi di luglio e agosto o andare in ferie a giugno o settembre. Il turismo [illegible] passaggio estivo fa registrare incrementi negli [illegible] per cui esercenti [illegible] negozianti rimandano le ferie». E aggiunge: «Non possiamo obbligare gli esercenti a fare le ferie a novembre».

Calogero Urruso

Giovane di Quart [illegible] andato al mare con un amico

Annega a Rimini

Secondo l'autopsia la vittima è stata colpita da congestione
Giocatore di tsan, aveva 24 anni e era impiegato alla Cogne

QUART. Muore affogato, probabilmente vittima di una congestione, mentre si trova in va[illegible] a Viserbana, località turistica a pochi chilometri da Rimini. Si sono svolti ieri i funerali di Eric Daudry, 24 anni, residente a Quart [illegible] frazione Seran. L'incidente [illegible] avvenuto venerdì [illegible] nel pomeriggio. Daudry era in vacanza [illegible] un amico e i genitori [illegible] quest'ultimo. Erano alloggiati in [illegible] albergo vicino al mare. I genitori erano tornati a casa venerdì mattina, mentre i due ragazzi [illegible] deciso [illegible] rimanere [illegible] Rimini ancora qualche giorno. Sarebbero dovuti [illegible] ieri.

Verso [illegible] 16 sono andati in spiaggia [illegible] fare il bagno. Avevano pranzato poco prima. Dopo qualche minuto Eric è ritornato nella pensione, ha preso [illegible] schera da sub ed [illegible] ritornato [illegible] acqua per [illegible] alcune immersioni. Sembra che nel frattempo abbia bevuto [illegible] bibita ghiacciata. «L'amico ci ha raccontato che lo ha visto allontanarsi in [illegible] - racconta il padre, Camillo Daudry -. Ma quando si [illegible] sentito [illegible] non era molto distante dalla riva».

Eric Daudry, 24 anni

I soccorsi [illegible] intervenuti pochi minuti dopo. Ma quando Daudry [illegible] recuperato or[illegible] era troppo tardi. Il referto medico parla [illegible] morte per affogamento. L'autorità giudiziaria ha disposto che fosse eseguita l'autopsia. La perizia medica ha accertato che il ragazzo aveva mangiato poco prima [illegible] fare il bagno e l'affogamento [illegible] stato [illegible] da [illegible] congestione.

«Era un ottimo nuotatore - dice il padre. Ha gli occhi arrossati [illegible] pianto, il viso segnato dalla tensione di questi ultimi giorni - Ci hanno avvisati venerdì sera. Noi eravamo rimasti a casa. Non avrei mai immaginato una cosa del genere».

[illegible] impiegato alla Cogne. Lascia, oltre ai genitori Camillo Daudry [illegible] Micheline Vit[illegible], [illegible] sorella Anita e il fratello Thierry. «Avevamo trovato [illegible] vero amico, unico fra tutti - si legge in una lettera che gli amici hanno voluto dedicare al ragazzo -. La nostra mente, i nostri cuori, li avrai sempre con te». Ieri si [illegible] svolti i funerali nella chiesa del Villair, a Quart. Tutto il paese si è [illegible] intorno ai familiari del giovane. Gli amici del bar del paese, i compagni [illegible] squadra di tsan, tutti gli amici [illegible] lì, per l'estremo saluto.

Maurizio Bussanelli

Protesta dell'assessore al Turismo che scrive [illegible] lettera aperta al presidente Bondaz

«Saint-Vincent [illegible] è [illegible] colonia»

Perché è esclusa dalle trattative per la gestione del casinò

SAINT-VINCENT. «Atmosfera di complice omertà», «totale indifferenza nei confronti di Saint-Vincent»: [illegible] due delle tante [illegible] che l'assessore al Turismo della cittadina [illegible]le, Livio Fournier, muove alla Regione.

La protesta è in una «lettera aperta» inviata [illegible] presidente della giunta regionale Gianni Bondaz e riguarda il rinnovo della convenzione per gestire il casinò [illegible] Vallée. Nell'ultimo consiglio comunale Saint-Vincent ha approvato all'unanimità un piano di collaborazione [illegible] la casa da gioco, alla quale chiede [illegible] impegno [illegible] confronti del paese.

Per Fournier Saint-Vincent è dimenticata. La «totale indifferenza» è quella dimostrata [illegible] consiglio regionale rispetto al Comune. Sulla questione casinò - insomma - non ci sarebbe dialogo tra i due enti. «Già in passato - scrive Fournier - la cittadinanza di Saint-Vincent ha dovuto subire trattamenti analoghi, trovandosi più tardi a dover gestire situazioni comples[illegible] e difficilmente sostenibili».

[illegible] trattative per il rinnovo della convenzione, sempre a giudizio dell'assessore [illegible] Turismo, è circondata da «un'atmosfera [illegible] complice omertà. Penso che anche in questa occasione esiste la volontà politica di estromettere quella parte [illegible] più di ogni altra ha diritto all'autodeterminazione del proprio comprensorio comunale».

E parla anche [illegible] «colonialismo» l'assessore. «Non [illegible] colonia destinata [illegible] sfruttamento intensivo», scrive [illegible] presidente della giunta. Fa riferimento al piano approvato [illegible] consiglio [illegible] e [illegible] fa portavoce della cittadina che «rivendica il proprio diritto, troppo a lungo dimenticato, a tenere tra le mani le redini del proprio futuro».

Frasi dure che diventano condanna nei confronti della Regione che mai avrebbe tenuto in conto le esigenze di Saint-Vincent. Già nella premessa del piano poi approvato dal Consiglio vi [illegible] questi concetti ispirati da una p[illegible] del casinò che avrebbe sovrastato [illegible] paese [illegible] partecipare [illegible] sua crescita. Saint-Vincent quasi schiacciata dalle roulette [illegible] ignorata: questa l'interpreta[illegible] della realtà della cittadina secondo l'assessore [illegible]nale al Turismo.

Il Comune [illegible] il [illegible] per cento degli introiti [illegible] gioco, [illegible] mai potuto partecipare a incontri decisivi tra Regione e Sitav, [illegible]cietà che gestisce da sempre le roulette, né tanto meno [illegible] avuto parte attiva nelle trattative per i rinnovi dei contratti di gestione.

[illegible] storia recente di Saint-Vincent - scrive [illegible] Fournier - indica a chiare lettere che la cittadinanza mal sopporta gli effetti di decisioni, accordi e trattative che la vedono costantemente relegata a livelli di succube colonialismo».

Trattative che per il momento sono bloccate. Dopo la presentazione delle domande [illegible] parte [illegible] aziende [illegible] intendono gestire le roulette, [illegible] incontri tra politici (segretari del[illegible] maggioranza regionale con [illegible] presidente Bondaz) [illegible] già stati rinviati due volte. Mancano ancora i pareri legali indica[illegible] come necessari dagli specialisti della «Bain & Cuneo» di Mi[illegible] che hanno vagliato le domande delle aziende.

Esiste soltanto [illegible] loro analisi: schede in cui «palline» più [illegible] annerite danno il valore delle aziende rispetto ai requi[illegible] richiesti dalla Regione. In questa [illegible] è difficile [illegible] St-Vincent conquisti un posto al tavolo delle decisioni. [e. mar.]

Aosta, un tubo rotto ha provocato una grossa pozzanghera in via Torino

Acquedotto allaga una strada

L'inconveniente si è verificato domenica ed ha provocato problemi al traffico e ai pedoni
I tecnici del Comune, avvertiti lunedì pomeriggio, non hanno ritenuto opportuno intervenire

AOSTA. Nel tratto iniziale via Torino, poco lontano dai resti delle mura romane, già da domenica pomeriggio è comparsa una fuoriuscita d'acqua, che, formando un grande pozzanghera, per due giorni ha problemi traffico tomobilistico e ai pedoni.

Nella mattinata di ieri i tecnici dell'ufficio manutenzione Comune di Aosta, avvertiti dell'inconveniente soltanto lunedì pomeriggio, hanno fatto dei sopralluoghi, non hanno ritenuto opportuno cominciare i lavori di ripristino, per non aggravare ulteriormente la circolazione automobilistica della zona, già difficile e caotica nella giornata di martedì il mercato in piazza Cavalieri di Vittori Veneto e nella vicina allo stadio comunale Mario Puchoz.

L'acqua che ha allagato via Torino provenire dalle tubature sotterranee dell'acquedotto municipale.

L'assessore ai Lavori Pubblici Silvestro Mancuso spiega: «Molto probabilmente si è un allacciamento sulla tubazione uno stabile di via Torino. Ma si tratta per momento di un'ipotesi. Oggi cominceranno i lavori potremo sicuramente vedere di si tratta». Certamente i lavori per trovare il punto esatto del guasto provocheranno disagi ai cittadini a causa dell'inevitabile interruzione nell'erogazione dell'acqua potabile.

Anche i tecnici propendono per l'ipotesi guasto in un punto di giunzione, determinato forse dai lavori asfaltatura che sono stati eseguite recentenella via.

Un della carreggiata, verificatosi nei giorni scorsi, potrebbei aver provocato un sovrappeso sulle tubature.

Non sembra però che, per i residenti delle fuoriuscita dell'acqua nella strada abbia provocato inconvenienti per il rifornimento idrico nelle abitazioni o allegamenti di cantina e garage.

Il problema dell'acqua in via Torino l'oggetto della nascita di discussione nelle riunione del consiglio comunale di Aosta, che si è svolta ieri pomeriggio.

Il consigliere della minoranza, Guido Dosio, di autonomia socialista, partendo dall'episodio guasto Torino, ha generalizzato l'argomento accusando l'assessore Mancuso di negligenza nella gestione e nella manutenzione dell'acquedotto comunale.

all'ufficio tecnico si difendono sostenendo che inconvenienti questo genere rientrano nella norma per la conduzione complessa rete idrica commale, come le ostruzioni dei vari canali irrigui collinari, che provocano anch'esse fuoriuscite di acqua e conseguenti «invasioni» carreggiata.

Ieri mattina per esempio potuto assistere sulla strada nei pressi del passaggio a livello di via Montmayeur a un simile inconveniente. Un'altra «pozzanghera» rendeva difficoltoso il traffico della auto un lato della carreggiata.

In questo però all'ufficio di manutenzione comunale spiegano che della fuoriuscita dell'acqua del canale Rudoire, ostruito in un punto della tubazione posizionata il passaggio a livello, e che è quindi compito delle Ferrovie dello Stato provvedere alla pulizia della condotta.

Bovo

Pozzanghera in centro. Il punto di via Torino dove una tubatura dell'acquedotto ha ceduto allagando la strada

L'amministrazione regionale organizza anche quest'anno 5 corsi teorico-pratici di formazione

A scuola per diventare agricoltori

Le lezioni interesseranno aspiranti casari, preparatori delle carni, operatori del turismo rurale coloro che hanno chiesto contributi della Cee. Sono previsti diplomi, attestati di frequenza, borse di studio e stage nei principali caseifici della Valle

AOSTA. Per 1991-1992 l'as- regionale all'Agricoltura ha organizzato cinque di formazione professionale. Alcuni di questi vengono ripetuti ogni anno, come per esempio quello teorico-pratico per casari, della durata di circa ore, che comincerà a metà novembre terminerà a gennaio. Le lezioni teoriche verteranno sulla produzione casearia, malattie e selezione del bestiame, igiene della stalla, mungitura meccanica e tradizionale, legislazione nazionale e regionale.

Le esercitazioni laboratorio avranno per oggetto le principali analisi chimiche, fisiche e microbiologiche del latte eseguite in un caseificio per le prime indicazioni sulla qualità e sulla possibilità destinazione del latte per la produzione fontina. Saranno approfondito le analisi che di norma sono fatte al laboratorio regionale del latte. Le esercitazioni pratiche si terranno nei vari stabilimenti caseari della regione, nonché in alcuni caseifici nazionali esteri all'avanguardia; riguarderanno soprattutto produzione fontina, toma e formaggi freschi.

L'ammissione al corso sarà decisa da una commissione. A tutti coloro che avranno frequentato le lezioni con regolarità e profitto concesso dall'amministrazione un contributo per ogni giornata di presenza, a titolo di garanzia per il mancato reddito e di rimborso spese, variabile tra le 15 e le 25 mila lire. Inoltre per gli allievi saranno istituite alcune borse di studio. Dopo l'esame finale, gli allievi riceveranno il diploma di casaro; quelli più meritevoli potranno frequentare uno stage pratico di 4 mesi nei principali fici della Valle.

«Ovviamente garantiamo nessuno sbocco occupazionale - sottolinea Daniela Chiavaretto, responsabile dei corsi di formazione all'assessorato -. Molti degli allievi si sono iscritti ai precedenti corsi per casari - continua - perché già proprietari di un'azienda oppure per la necessità di sostituire un casaro. Altri cercano lavoro nei caseifici regionali».

Sempre a novembre partirà un corso di 150 ore riservato agli agricoltori che hanno chiesto contributi Cee relativi ai «piani di miglioramento e premi d'insediamento». «Se gli iscritti non l'esame finale non possono accedere ai finanziamenti - spiega la Chiavaretto -. A febbraio cominceranno altri due corsi: "preparazione delle carni per gli agricoltori" e "operatori agrituristici". Il primo rilascerà un attestato di frequenza; prevede le borse di un contributo per ogni giornata di presenza. Le esercitazioni pratiche si in mattatoio e un laboratorio attrezzati. L'altro corso sarà seguito dall'Ufficio agriturismo di Mont Fleury ed è indirizzato agli agricoltori interessati a cominciare un'attività nel agrituristico del turismo rurale. Tutti i corsi terranno all'assessorato all'Agricoltura, in regione Amérique a Quart. Le lezioni saranno tenute da tecnici dell'assessorato, Usl e Institut Agricole. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

del dehors nel di Aosta

Sono titolare di una gelateria in via Aubert ad Aosta. Alcuni mesi fa ho fatto richiesta al Comune per poter sistemare, nella stagione estiva, un dehors, come molti altri che già vi nella via e in altri punti del centro storico della città. Ho municipio risposta negativa e mi è stato però detto che la «bocciatura» della mia richiesta dipendeva dall'ufficio dei Beni culturali-sovrintendenza regionale, che in sostanza sarebbe contrario ai dehors per rispettare il decoro architettonico del centro storico.

Naturalmente la mia reazione è stata: «E i dehors che già ci sono»? Questo, per carità, non per andare contro agli interessi degli altri commercianti, per un discorso di chiarezza di carattere generale. Non ho avuto risposte nette. In sintesi il di- un po' del tipo: «le cessioni passate state rilasciate con altri criteri, che forse ranno rivisti e ridiscussi, ma da adesso in avanti ci sarà maggiore rigidità».

capire un discorso del genere, però ci vorrebbe chia- omogeneità di situazioni e questo, lo ribadisco, non per danneggiare gli altri operatori, ma per mettere tutti nelle condizioni per poter lavorare.

Lettera firmata, Aosta

nei trasporti pubblici

Gli orari ferroviari che collegano Aosta a Milano lasciano molto a desiderare. Nei giorni scorsi dovevo rientrare ad Aosta dalla capitale lombarda. Premetto che da Torino vi sono due treni che partono quasi contemporaneamente per Aosta, un locale alle 17,05 e un diretto alle 17,15. Ritornando al mio viaggio, partita da no, arrivo a Chivasso alle 17,05 e amara constato che il diretto da Torino è passato soli cinque minuti aspettare la coincidenza.

A quel punto sono salita sul locale per Aosta, sono arrivata alle 20,18 e ho scoperto che non c'era più ne collegamento ferroviario con Morgex. abito a Gignod e non ho avuto problemi, ma sul convoglio c'erano parecchie persone dirette nell'Alta Valle che hanno dovuto cercare di arrangiarsi, in qualche caso accollandosi anche il gravoso onere di un taxi. Credo che sarebbe oppor- rivedere tutto il discorso dei trasporti pubblici.

Elvira Coquillard, Gignod

Non è giusto di discariche

proposito dell'articolo titolato «Saint-Denis: discariche abusive e troppi rifiuti vicino alla strada», la realtà dei fatti è e tengo a p- sare che la località a cui si riferisce la foto dell'articolo non è quella di Semon, ma si trova a metà strada il capoluogo e la località Bruson. La zona destinata al deposito rottami ferrosi a seguito di apposito proge- di piano comunale per la raccolta e lo smaltimen- rifiuti solidi urbani approvato dai competenti servizi regionali ed è perciò falso parlare di discariche abusive.

I rifiuti fotografati abbandonati sul bordo della strada, come già spiegato, sono stati trasportati dalla vicina discarica autorizzata, in occasione dei festeggiamenti di un matrimo- «abbandonati, gettati nelle piazzole o nelle scarpate» dagli abitanti di questo Comune. L'episodio, sicuramente censurabile, consente comunque di riferire di rifiuti che «rimangono in bella vista» poiché gli stessi sempre conferiti nell'area destinata alla discarica che non è affatto in bella vista.

particolare i rifiuti goliardicamente trasportati sulla strada sabato 31 agosto vi stati abbandonati tanto fino a martedì 3 settembre, perciò quando l'articolo è pubblicato la notizia era già superata dai fatti.

Un quotidiano deve evitare di voler trovare a tutti i costi la notizia anche dove non c'è, soprattutto quando, nel nostro caso, sono state precedentemente fornite tutte le informazioni necessarie a chiarire i fatti, e questo anche per evitare che amministrazioni comunali come la nostra, dovendo poi rettificare quanto già riferito, ma volutamente frainteso, possano in futuro non essere più disponibili a fornire le notizie da voi richieste.

Théodule, sindaco di Saint-Denis

Non abbiamo frainteso le parole del sindaco, ma le abbiamo riportate virgolette. Che i rifiuti siano stati abbandonati abusivamente e siano rimasti in bella vista per alcuni giorni in un'area autorizzata come discarica innegabile.

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Marion Cerise; Solange Pellissier; Marina Curtaz; Ella Lucà.

Matrimoni. Nicola Benedetto con Nicoletta Borrione; Fabrizio Benin con Sabrina -no; Giancarlo Deligios con Vilma Zanini; Roberto Moretto Romina De Pace; Daniele con Gemma Vésan.

Morti. Ada Guglielmino, 92 anni, pensionata, Aosta; Maria Demaz, 61 anni, pensionata, Quart; Maria Annunziata Farari, 95 anni, pensionata, Aosta.

COURMAYEUR

Nati. Martina Risso

Si sposeranno. Mauro Joccollè con Maria Alejandra Nicoletta; Edy Zerga con Fiorella Milliery; Silvestro Cordaro con Elsa Gazzera. Scarlatta Adele Berthod; Antonio Chiarella con Ivette Milliery.

PONT-SAINT-MARTIN

Matrimoni. Gianluca Osio con Marika Suquet; Renato Marchiando Salvadori.

DALLA VALLE

al Palagagliardi

Dal domani al 15 settembre si terrà al Palagagliardi di Pian felinza, in di Pollein prima esposizione dei vini della Valle d'Aosta. La manifestazione è organizzata dall'assessorato regionale dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, dal Centro per la viticoltura di montagna e dal Comitato dei viticoltori valdostani.

La delle Alpi e i diritti delle Comunità

Entro l'inizio di novembre sarà stipulata convenzione internazionale per la tutela delle Alpi. Al proposito il presidente della giunta regionale inviato lettera al ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo. «Pur concordando sulla validità dell'iniziativa di salvaguardia e tutela di un patrimonio ambientale unico e irripetibile - sostiene Bondaz - è necessario garantire i delle autonomie territoriali».

I capigruppo stabiliscono il Consiglio

E' convocato per questa mattina alle 11 al palazzo regionale la conferenza dei capigruppo del Consiglio. L'assemblea dovrà decidere il calendario lavori consiliari per i prossimi mesi.

LA FOTO DEI RICORDI

Jovençan, un'estate di anni fa

Due agricoltori di ritorno dai campi si fermano accanto al muro che sorregge la vigna dietro la chiesa parrocchiale. Sulla sinistra caratteristico steccato che separa un frutteto pascolo in primo piano.

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto E (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551584
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
(0165) 303754 / 35555
Anas: (0165) 552510

AOSTA
Croce Rossa: (0165) / 551586
Soccorso Alpino -no: (0165) 34983
Centro Emergenze: (0165) 304211 / 304285
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanze: (0166) 61690
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79466
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanze: (0165) 809880
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanze: (0125) 82067
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanze: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 15 settembre
Aosta: **Erg**, corso Ivrea; **Erg**, via F. Chabod; **Agip**, corso 26 Fo (Zambroni); **Ip**, via Clavalité; , Ginevra; **Esso**, viale Partigiani; **Fina**, corso Battaglione; **Tamoil**, corso Ivrea.
Arvier: Agip
Châtillon: Agip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
Sarre: Erg
St-Pierre: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Agip (via della Libertà); Esso
Villeneuve: Esso

FARMACIE

Distretto 1: Verrand, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 5: Comunale 3 in viale Conte Crotti. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle domani).
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 7: Breuil-Cervinia
Distretto 8-9: Saint-Vincent
Distretto 10: Brusson
Distretto 11-12-13: Verrès
14: Gressoney-Saint-Jean

MERCATI

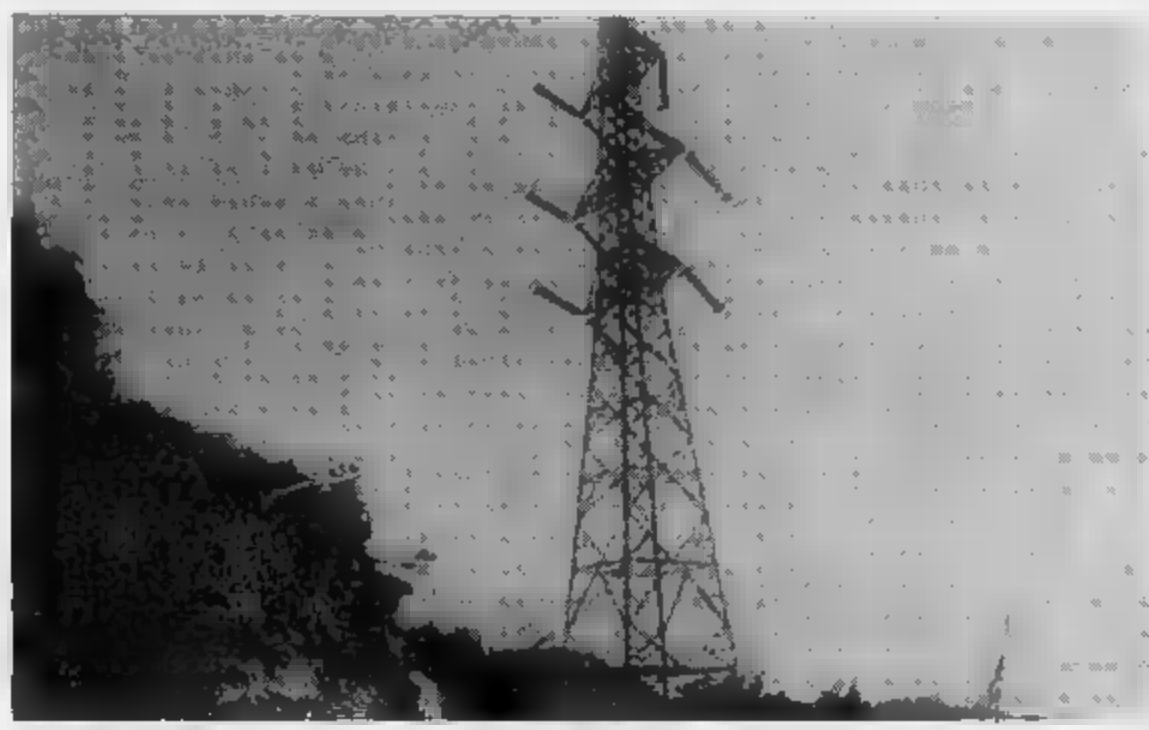
Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

D (0125) / 82948
St-Vincent: (0166) 2460
Courmayeur: (0165) 841113

(0165) /
Breuil (0166) 949073/949148
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61380/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780945
Gressoney St-Jean: (0125)
(0165) 809412
L (0165) 884105
Nus: (0165) 767934
(0125) 82207
Valpelline: (0165)
(0166)
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165)

Avise, l'incidente è avvenuto a mezzanotte in frazione Cerellaz

Cavo elettrico brucia un prato

Un ettaro in fiamme. Improvviso cedimento di un giunto sulla linea che giunge da Riddes
Sul posto [illegible] intervenute le autobotti dei vigili del fuoco, i volontari e i forestali del paese

Il cavo spezzato. L'incidente ha causato un incendio che ha distrutto un ettaro di prato in frazione Cerellaz di Avise

AVISE. Un [illegible] alta tensione si è spezzato ieri notte ed ha incendiato un ettaro di prato in frazione Cerellaz, ad Avise. Sono intervenuti subito i vigili del fuoco di Aosta, i volontari e i forestali di Avise: l'incendio è stato spento in un paio d'ore, le opere di bonifica [illegible]no durate fino alle 11. La causa è il cedi[illegible] di [illegible] giunto. Tuttavia gli addetti dell'Enel non sanno ancora il motivo dell'improvvisa rottura.

L'allarme è scattato a mezzanotte e mezza. Alcune persone hanno notato le fiamme ai piedi del traliccio, cento metri [illegible] la strada che porta alla frazione Cerellaz. «E' mancata la luce, quando mi sono affacciato alla finestra ho visto il fuoco» [illegible] conta Arturo Jacquemod, gestore dell'hôtel «Des Alpes». La gente del paese ha avvertito i vigili del fuoco volontari del paese [illegible] quelli di Aosta, per radio la segnalazione è arrivata anche ai forestali e alla Protezione civile. In pochi minuti sono arrivate sul posto le autobotti dei vigili del fuoco [illegible] i «blitz» (piccoli [illegible] antincendio) della forestale.

Appena sul posto hanno visto il cavo spezzato e hanno segnalato l'incidente all'ufficio [illegible]nutenzione tecnica dell'Enel a Pont-Saint-Martin. I tecnici hanno provveduto a isolare la linea guasta e [illegible] mettere in funzione [illegible] linea di emergenza per non lasciare il paese nel «black out».

Non c'era vento, i soccorritori [illegible] hanno avuto difficoltà a circoscrivere le fiamme. Il fuoco ha bruciato erba, sterpaglie e le poche piante tutt'intorno al traliccio d[illegible] si è spezzato il cavo.

Alle 4 le fiamme erano spente, una decina di soccorritori [illegible] rimasti sul posto, gli altri sono rientrati. I forestali hanno continuato le opere di bonifica fino alle 11, quando hanno richiesto l'intervento di un «Caterpillar» per aprire la [illegible]da verso il traliccio.

Il cavo spezzato è rimasto attorcigliato intorno a un «isolatore», poco più di due metri sotto il punto in cui si è rotto. I tecnici dell'Enel non hanno [illegible] capito quali sono le cause dell'incidente. «E' un guasto molto raro - dicono -. Non riusciamo a spiegarlo».

La linea è quella che collega Avise [illegible] Riddes, in Svizzera. «E' di trasferimento - spiegano all'Enel -. Non rifornisce in modo diretto le centrali, ci sono cavi a 220 mila volt. L'impianto serve a far arrivare l'elettricità dall'Italia alla Svizzera».

L'altro capo del cavo, collegato a un traliccio in frazione [illegible] Forge, [illegible] rimasto appeso fino a sera, quando i tecnici sono riusciti a raggiungere il traliccio. L'impianto risale al '54, da allora ha subito soltanto le normali manutenzioni, mai modifiche più consistenti. Tuttavia lo [illegible] [illegible] una squadra di tecnici ha compiuto approfonditi controlli. Tutti i giunti della linea sono stati «termovisionati» con [illegible] speciale strumento che individua i punti critici, quelli che sprigionano maggior calore. Non era stata rilevata alcuna anomalia.

I tecnici hanno quasi escluso la tesi [illegible] dolo. Nemmeno un proiettile avrebbe potuto far cedere il giunto che ha una sezione di alcuni centimetri. [c. l.]

DIECI [illegible] AL LADRO [illegible]

AOSTA. E' stato condannato a 10 mesi, [illegible] il beneficio degli arresti domiciliari, Andrea Donadio, 35 anni, di Nola (Napoli), autore del furto di un'auto. L'uomo era stato [illegible] dagli agenti della «volante» dopo un lungo inseguimento in autostrada. Il pretore Paolo Piras lo ha anche obbligato [illegible] pagamento di un'ammenda di 800 mila lire.

«Vista la situazione, non potevamo sperare in una sentenza migliore, per la difesa», spie[illegible] l'avvocato Marco Savastro. Donadio è stato trasferito nella propria casa di Nola, dove vive con la moglie e due figli. Nella prima udienza del processo, la scorsa settimana, il pubblico ministero Tiziano Masini si era opposto [illegible] rito abbreviato. I familiari di Donadio hanno già provveduto al risarcimento dei danni causati all'auto.

Invece sembra sparito [illegible] lasciare traccia [illegible] complice [illegible] Donadio, che [illegible] alla guida della vettura, una «Volkswagen Passat 2000» [illegible] colore verde, che i giovani [illegible] rubato in via Parigi. Donadio non ha fornito alcuna indicazione utile agli investigatori per arrivarne all'identificazione. Il proprietario dell'auto, Paolo Delfino, negoziante, l'aveva lasciata incustodita per qualche minuto, con le chiavi nel [illegible] «Era aperta; allora abbiamo deciso di prenderla» si [illegible] giustificato Donadio. Gli investigatori sospettano che i due avessero intenzione [illegible] vendere l'auto a un ricettatore di Torino o Milano.

Il proprietario però si [illegible] accorto subito del furto e aveva chiesto aiuto al «113». Una «volante» aveva individuato l'auto mentre entrava al casello dell'autostrada. Era cominciato l'inseguimento, con colpi di mitra sparati in aria dalla polizia per convincere i due a fermarsi. Al casello di Verrès la «Passat» era uscita dall'autostrada. I due l'avevano poi abbandonata in mezzo al paese, continuando la fuga a piedi. L'uomo alla guida aveva scavalcato un cancello ed [illegible] riuscito a fuggire. Donadio [illegible] era invece rifugiato in [illegible] scantinato, dove è stato arrestato da un agente della «volante» [m. bu.]

DUE [illegible]

AOSTA. Lunghi incolonnamenti ieri sera nel tratto di statale a doppia corsia che collega Aosta con l'autostrada. Un auto ha travolto un ciclista che stava attraversando [illegible] strada. Lievi le conseguenze per il ciclista, Abdeljalil Elouahbi, [illegible] anni, marocchino, che ha riportato solo contusioni alla gamba sinistra e alla schiena.

Le auto sono rimaste incolonnate in attesa che si spostasse la macchina e il traffico ha proseguito a rilento per oltre un'ora; i vigili urbani, intervenuti sul posto, hanno provveduto [illegible] garantire la viabilità mentre [illegible] sezione infortunistica rilevava l'incidente.

Lo scontro è [illegible] poco prima delle 19. La «Renault Fuego» bianca, condotta da Carla Dischetti, 66 anni, di Aosta, procedeva in direzione di Aosta. Poco prima del cavalcavia, si è scontrata con la bici del marocchino, che stava cercando di [illegible] la strada. «Me lo sono trovato davanti - racconta la donna -. [illegible] inchiodato». Sull'asfalto sono rimaste profonde tracce di frenata. [illegible] è bastato per evitare l'impatto. L'uomo è poi [illegible] trasportato in ospedale [illegible] un'ambulanza dei vigili del fuoco, intervenuti subito dopo l'incidente.

Ieri notte un camion si è schiantato in autostrada contro le barriere che segnalavano [illegible] deviazione per i lavori in corso a Champagne, tra Nus e Châtillon. Il conducente, Yves Gilbert Basset, 47 anni, di Lione (Francia) forse non si è accorto delle numerose segnalazioni. E' ri[illegible] illeso, ma l'automezzo ha bloccato l'accesso alla deviazione. «Abbiamo dovuto [illegible] procedere le auto a senso unico alternato - spiegano gli agenti della polizia stradale di Pont-Saint-Martin -. A quel punto si poteva transitare in [illegible] sola corsia».

[illegible] automobili che procedevano in direzione di Torino [illegible] sono incolonnate, formando 5 chilometri di coda. L'incidente è avvenuto [illegible] 22. Alcuni mezzi speciali hanno poi spostato [illegible] Tir, ma [illegible] alle [illegible] non è stato possibile ripristinare la normale viabilità. [m. bu.]

DALLA VALLE

LES GETS

Ramires cittadino onorario della località della Savoia

Giovanni Ramires, 59 anni, di Aosta, [illegible] stato nominato cittadino onorario di Les Gets per festeggiare l'arrivo del Giro ciclistico della Valle d'Aosta nel centro turistico savoiardo. Il sindaco di Les Gets ha voluto in questo modo sottilineare il grande significato in chiave europea dell'apertura alle strade svizzere e francesi della più anziana corsa italiana a tappe per dilettanti. Ramires è da 8 anni il «patron» di un'organizzazione che può contare su 360 persone.

[illegible]

Petardo sveglia [illegible] abitanti del quartiere Cogne

L'altra notte all'una il quartiere Cogne è stato svegliato da una forte botta: era un grosso petardo. Sul posto è accorsa la «Volante» della polizia che ha perlustrato la zona alla ricerca dell'ordigno. Le indagini non hanno ancora portato a identificare i responsabili.

[illegible]

[illegible] passaggi in meno al traforo del Monte Bianco

I transiti di veicoli al traforo del Monte Bianco [illegible] agosto sono diminuiti di oltre mille unità rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Il calo riguarda i camion (36.642 nel '91 contro i 40.742 del 1990), mentre le auto [illegible]no passate da 239 mila [illegible] 242 mila. Nei primi otto mesi dell'anno i passaggi sono invece aumentati (più 27 mila, pari al 2 per cento) rispetto al '90.

[illegible]

Due concorsi per «creativi»

La biblioteca comunale di Champorcher ha indetto due concorsi: [illegible] Champorcher» e «Non è Natale se non si fa il presepe». Al primo possono partecipare i concorrenti che dipingono su tela a olio o acquarello. Ogni candidato può presentare due opere. Il concorso, cominciato ad agosto, si concluderà alla fine di giugno del prossimo anno. La premiazione e la mostra avverranno nel periodo estivo. Tutte le tecniche di costruzione del presepe caratterizzano la seconda iniziativa. L'esposizione sarà allestita in [illegible] sala attigua alla biblioteca dal 26 dicembre al 6 gennaio, periodo di notevole afflusso turistico. I premi consistono nell'assegnazione [illegible] buoni acquisto da spendere in [illegible] cartolibreria del paese.

[illegible]

[illegible] supermercato «Nuova Conti» cambia nome

Il supermercato «Nuova Conti» [illegible] Saint-Christophe cambierà denominazione sociale con l'inizio del prossimo anno. Si chiamerà «Gs», Generali supermercati, una società alimentare appartenente [illegible] gruppo [illegible] (Società meridionale elettrica), divenuta una finanziaria del settore alimentare a partecipazione statale. Si tratta di un'operazione finanziaria, a carattere nazionale, la cui prospettiva riassume una maggiore espansione di mercato e un consolidamento occupazionale. Ad Aosta, sono in [illegible] trattative per l'acquisizione di nuove aree per l'ubicazione delle strutture.

[illegible]

Nuovo comandante [illegible] Legione della Finanza

La seconda legione della Guardia di finanza di Torino, da cui dipendono i finanzieri della Valle d'Aosta, ha un nuovo comandante. Il colonnello Giuseppe Sorano sostituisce il colonnello Giovanni Dessori, trasferito ad altro incarico.

Una formula sperimentale adottata dal liceo ad indirizzo pedagogico di Verrès

Ripetizioni invece degli esami

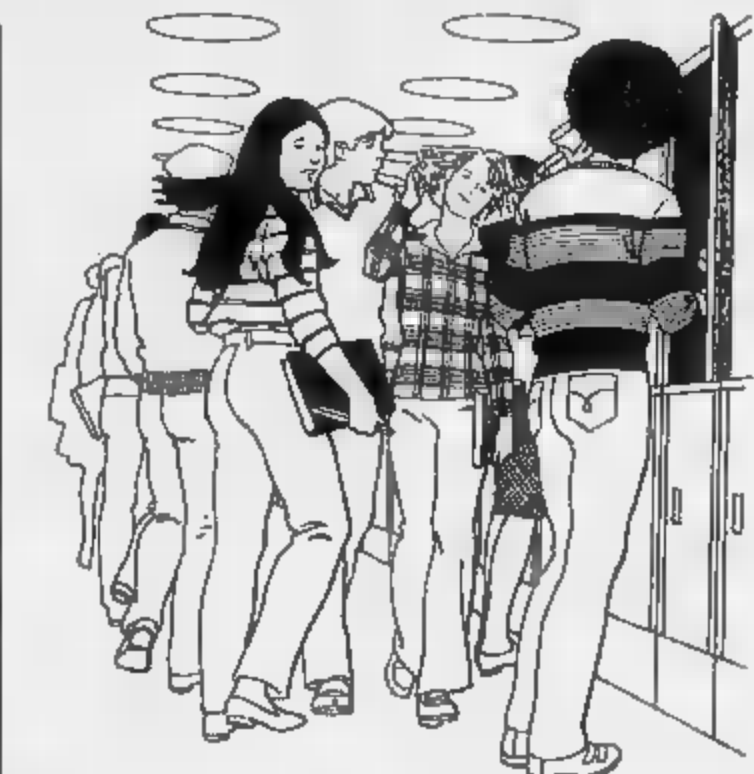
Le prove di riparazione a settembre sostituite da corsi di recupero la cui frequenza è obbligatoria
Nelle altre scuole superiori della Valle è stato bocciato il 12 per cento degli studenti rimandati

AOSTA. E' del 12% la percentuale definitiva degli studenti valdostani delle scuole superiori che non hanno superato le prove di riparazione terminate ieri con la pubblicazione di tutti i risultati.

Nel [illegible] dei respinti sono da considerare anche gli allievi che non si sono presentati, [illegible] il valore resta comunque molto elevato. Ecco le percentuali dei «bocciati» scuola per scuola.

Istituti superiori [illegible] Aosta. Liceo classico 11 per cento; li[illegible] scientifico 9; istituto magistrale 12; istituto d'arte 4; istituto tecnico per geometri 9; istituto tecnico per ragionieri 9; istituto professionale regionale 7; scuola coordinata dell'Ipr 25.

Scuole superiori del [illegible] della Valle d'Aosta. Liceo linguistico di Courmayeur 16 per cento; istituto tecnico per ragionieri e geometri di Châtillon 14; scuola coordinata dell'Ipr di Saint-Vincent 11; alla scuola coordinata dell'Ipr di Châtillon [illegible] 20 i rimandati sono stati promossi; scuole cordinata dell'Ipr di Verrès 22; istituto tecnico industriale di Verrès 14; scuola coordinata dell'Ipr di Pont-Saint-Martin 12; istituto professionale legalmente riconosciuto [illegible] [illegible] di Châtillon 15.

Al li[illegible] ad indirizzo pedagogico e linguistico di Verrès, che ha sostituito le ex magistrali, non ci [illegible] stati esami di riparazione. Questo perché la nuova scuola, approvata [illegible] «maxisperimentazione» dal ministero della Pubblica Istruzione, non prevede prove d'esame al mese di settembre, [illegible] le so[illegible] con corsi di recupero a frequenza obbligatoria per gli studenti. Così dall'1 al 9 di novembre 70 ragazzi che avevano avuto problemi in qualche materia e che secondo la logica corrente avrebbero dovuto essere rimandati, hanno invece frequentato nella scuola, [illegible] la guida dei loro docenti, un nu[illegible] prefissato e concordato di ore di recupero. Al termine dei corsi i professori hanno espresso i giudizi sulla frequenza e sull'impegno, passando tutti i ragazzi alla classe successiva. Una formula del tutto innovativa, unica nel suo genere in Valle d'Aosta, che forse nel futuro potrebbe [illegible] «trapiantata» anche negli altri istituti.

Su quale può essere in Valle il futuro degli studenti che hanno concluso la scuola superiore si [illegible] mobilitata l'Agenzia [illegible] lavoro di Aosta, che ha preparato [illegible] studio sull'argomento. La ricerca verrà presentata questa mattina alle 11 nella saletta a fianco del salone delle manifestazioni del palazzo regionale di Aosta. L'Agenzia del l[illegible] di Aosta si occupa non solo dell'organizzazione di corsi [illegible] formazione [illegible] di «riciclaggio» di lavoratori, ma ha anche un importante ruolo di ricerca e di indagine nel mercato del lavoro [illegible] livello regionale e anche nazionale, con intenti di orientamento sulle scelte dei giovani.

Fra pochissimi giorni cominceranno da parte degli uffici scolastici dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione le «chiamate» dei professori che sono iscritti nelle graduatorie regionali e che chiedono di avere una supplenza annuale. Come vuole la prassi, una volta esauriti i nominativi delle graduatorie regionali, le nomine devono essere fatte dalle singole scuole, con responsabilità dei presidi, sulla base di apposite graduatorie di istituto o, in mancanza di nominativi, su semplice segnalazione degli interessati.

Dalle prossime settimane e fino alla fine dell'anno vi sarà anche una lunga [illegible] di concorsi per l'immissione in ruolo di laureati in varie discipline. Negli ultimi anni in Valle d'Aosta [illegible] vi [illegible] [illegible] difficoltà per reperire soprattutto insegnanti di materie tecniche e prof[illegible]nali.

Bruno [illegible]

E' in vigore la legge regionale per la valutazione di impatto ambientale

Nuovi vincoli per l'autostrada

La normativa impone per tutte le grandi opere uno studio preliminare sulle conseguenze per l'ambiente. La Rav però dice: «Il nostro progetto è già approvato per l'intero tracciato»

[illegible] Da lunedì 9 settembre [illegible] in vigore in Valle d'Aosta la legge regionale per la «Disciplina [illegible] procedura di valutazione dell'impatto ambientale». La normativa interesserà anche il discusso progetto per la costruzione del tratto autostradale Aosta-Traforo del Monte Bianco? Elio Riccarand, consigliere regionale dei verdi alternativi, non ha il minimo dubbio: «Questa è una buona legge, [illegible] alcune cose che potranno essere riviste. Che debba agire anche sui lavori dell'autostrada è fuori dubbio. Il progetto globale [illegible] approvato, ma ci sono le varianti, e queste devono rientrare nel campo di intervento della legge. Ancora più certo è l'obbligo di rispettare le nuove norme per la galleria elicoidale che dovrebbe allacciare l'autostrada all'ingresso del tunnel, il cui progetto non è [illegible] stato approvato».

Di parere opposto la Rav, società cui [illegible] affidata la costruzione dell'autostrada: «E' una questione di intepretazione della legge. Tutto il progetto, che prevede anche [illegible] studio dell'impatto ambientale, [illegible] già [illegible] approvato. Lo studio dell'impatto ambientale è stato fatto da noi anche se non [illegible] obbligatorio in quanto il progetto dell'opera [illegible] passato prima [illegible] la legge entrasse in vigore. Ci [illegible] varianti metodologiche e di tracciato: secondo noi nessuna delle due è soggetta [illegible] disciplina regionale». [illegible] galleria elicoidale? [illegible] progetto sta per essere concluso».

Impatto ambientale. Il viadotto di La Salle dell'autostrada in costruzione tra Aosta e Morgex (ARTEFOTO)

La legge sulla valutazione dell'impatto ambientale è vista positivamente dall'assessore all'ambiente Augusto Fosson: «Darà una svolta decisiva alla [illegible] per [illegible] salvaguardia dell'ambiente. Abbiamo intenzione di muoverci con rapidità per dare pratica attuazione alle disposizioni. Per questo già lunedì si riunirà il Comitato scientifico per stabilire i criteri di lavoro».

Favorevole anche Maurizio Martin, assessore regionale dei Lavori Pubblici: «Rendere compatibili le progettazioni [illegible] il rispetto della natura era indispensabile». La Valle d'Aosta arriva alla legge sull'impatto ambientale tra le prime in Italia, dopo la Provincia autonoma di Trento, e la Regione Friuli-Venezia Giulia, dove però la legge [illegible] ancora operante in [illegible] del regolamento.

Le nuove disposizioni, nate dietro indicazioni Cee cui lo Stato italiano si è parzialmente adeguato, disciplinano solo opere di grandissima rilevanza. Impongono infatti che «tutti i progetti e le loro varianti per la realizzazione [illegible] per la modificazione di interventi e di opere, di iniziativa pubblica o privata, anche se previsti da strumenti di pianificazione urbanistica, sono soggetti alla procedura di valutazione di impatto ambientale». [illegible] grandi opere urbane (come ospedali, centri [illegible] ciali, mercati, parcheggi, strutture sportive, edifici di culto), ai campeggi, alle piste di sci, ai capannoni industriali [illegible] commerciali, agli impianti funiviari, agli impianti di smaltimento dei rifiuti, [illegible] acquedotti, all'estrazione [illegible] materiali [illegible] cave, [illegible] trivellazioni, alle opere che interessano l'agricoltura e la zootecnia, alle industrie energetiche, siderurgiche, metallurgiche, chimiche, alimentari e tessili: [illegible] dovrà passare al vaglio del «Comitato scientifico per l'ambiente» prima di essere sottoposto all'approvazione della giunta regionale.

Alessandro Camera

ATTUALITÀ LOCALE

La Valle raccontata con storie leggendarie

L'ULTIMA fatica di Tersilla Gatto Chanu ha la copertina rossa, un'immagine della Courmayeur d'antan e un titolo forse non accattivante, [illegible] inequivocabile: «Leggende e racconti della Valle d'Aosta» (Newton Compton Editori, 28 mila lire).

Delle oltre [illegible] pagine in cui vengono [illegible] leggende (otto sono canti rimati) 38 sono spese per l'introduzione scritta dalla stessa autrice. E' [illegible] sulla narrativa popolare che ripercorre tappe fondamentali e fa giustizia di un «preconcetto con radici lontane» secondo cui la Valle d'Aosta è povera di leggende e racconti.

Proprio il grande lavoro di ricerca e di scrittura di Tersilla Gatto Chanu prova invece il contrario. Tuttavia la stessa autrice sottolinea come sia assente dal materiale narrativo valdostano la fiaba «nell'accezione più ampiamente accettata di narrazione magica, ambientata in un tempo e in uno spazio del tutto indefiniti».

L'autrice ricorda che Italo Calvino, in «Fiabe italiane», si rammaricava di dover escludere la Valle d'Aosta. Ancora una volta la Chanu parla di «pregiudizio da sfatare». L'esempio - scrive - è quello dei racconti scritti da Christillin «saltuariamente comparsi su [illegible] Tradition tra il 1902 e il 1905».

[illegible] allora i racconti fiabeschi sono così rari nella raccolta? Ecco la risposta della Chanu: [illegible] probabile che siano stati di proposito tralasciati dai raccoglitori locali, dignitosi insegnanti e uomini di chiesa, vuoi per la presunta frivolezza del contenuto, che a lungo fece accantonare anche gli aneddoti dei furbi e degli sciocchi, vuoi per un'interpretazione restrittiva del significato di narrativa popolare».

Le magie, nei 56 racconti, sono continue, [illegible] soltanto [illegible] leggende [illegible] alle fate. S'intitolano «La fata del lago» e «La fata [illegible] monte Colombèra». Il primo dà l'interpretazione della scomparsa del lago e delle sorgenti di Prêz.

Sulle rive di quel lago - secondo la leggenda - viveva una fata [illegible] che per sfuggire a bambini troppo curiosi si trasformò in una serpe. Il secondo comincia con il più classico «C'era una volta».

E continua: «A Réchanté viveva una fata [illegible] il suo ometto gobbo. Un contadino della vallata perdutamente se ne innamorò: non faceva che pensare a lei e della moglie non gl'importava più».

Le montagne un tempo erano ritenute dimore di spiriti malvagi e una delle leggende raccontate nel libro sembra comprenderle tutte. S'intitola «Il Dente del Gigante». Protagonista è la famosa guglia granitica del Monte Bianco e un mago. Ecco [illegible] conclusiva: [illegible] allora l'ardita [illegible] del Dente del Gigante regge all'urto [illegible] geni cattivi, che disperatamente, invano, tentano di uscire, spezzando l'incantesimo del mago».

Dalle magie all'ultimo [illegible] della [illegible] «La salute naturale» dell'editore valdostano Musumeci. S'intitola «Massaggio riflesso dei piedi» (19 mila lire). L'autore è Jean-Pierre Krasensky, parigino diplomato in podologia che nel marzo del 1986 ha fondato il «Gerp», gruppo europeo di ricerca in podologia.

Come appendice il libro contiene l'«Indice terapeutico», cioè l'indicazione delle zone del piede da massaggiare secondo i disturbi o le affezioni. Sono indicati anche gli olii essenziali da utilizzare per il massaggio. L'ultima pagina di copertina del libro ricorda un proverbio cinese: «Il sorriso proviene dai nostri piedi». [e. mar.]

Aosta, in Consiglio comunale accesa discussione tra due democristiani e il sindaco [illegible]

La maggioranza rischia di spaccarsi

Le [illegible] toilette autopulenti non ancora entrate in servizio e [illegible] problemi dell'acquedotto gli argomenti [illegible] polemica «Il programma concordato non [illegible] avanti, manca la volontà [illegible] fare». «Siamo arrivati al limite dell'emergenza politica

[illegible] Al consiglio comunale del capoluogo il malessere che probabilmente serpeggiava da qualche tempo è esploso ieri, alla ripresa dei lavori dopo la [illegible] estiva, in un violento scontro tra gli esponenti democristiani Antonino Chiofalo e Piero Scrufari e il sindaco socialista Leonardo La Torre. I toni della disputa sono stati duri, mitigati solo, a posteriori, [illegible] dichiarazioni più concilianti sia di Scrufari sia di La Torre.

Chiofalo, che nella dc ricopre l'incarico di segretario [illegible] sezione di Aosta, come ha tenuto a rimarcare più volte Scrufari, dopo la sfuriata ha invece preferito non replicare. Ha tentato di ricucire lo «strappo» il capogruppo democristiano Guido Cossard, ma durante il suo intervento Antonino Chiofalo ha chiaramente fatto intendere di non condividere l'iniziativa del compagno di partito. Lo scontro dialettico tra i due consiglieri democristiani «che nasce - [illegible] ha tenuto a precisare [illegible] - da un problema politico» si è manifestato durante un consiglio comunale già vivacizzato dagli attacchi alla maggioranza scatenati dall'opposizione su molti fronti.

L'esecutivo era stato accusato [illegible] gestire male la vicenda delle toilette autopulenti «non [illegible] entrate [illegible] servizio». Altre critiche aveva sollevato la conduzione del servizio acquedotto, e all'assessore dei Lavori Pubblici era [illegible] imputata «negligenza e apatia in una gestione che lascia per 48 ore sprecare l'acqua da una perdita in via Torino mentre in via Parigi sovente manca l'acqua».

Sempre l'acquedotto era stato messo [illegible] accusa per «avere portato la città di Aosta sulle prime pagine [illegible] giornali italiani con la vicenda dell'acqua inquinata». Le risposte alle critiche hanno dato il via alle proteste del consigliere Chiofalo. «Le cose scritte sul programma politico concordato - ha detto l'esponente democristiano - non vanno avanti. Si trovano sempre giustificazioni, [illegible] cita di continuo la legge 142 come [illegible] tutti i mali, si invoca la cronica carenza di personale, ma l'impressione è che non ci sia la volontà politica di fare».

Per Antonino Chiofalo «si [illegible] ormai arrivati al limite dell'emergenza politica». La risposta del sindaco La Torre all'intervento di Chiofalo ha scatenato la reazione di Piero Scrufari. «[illegible] consiglieri democristiani - ha detto l'esponente dc - non possono essere trattati come bambini handicappati. Alle loro argomentazioni devono essere date risposte precise, non essere liquidate con [illegible] battuta ironica». Il pericolo di una frattura all'interno della coalizione è [illegible] avvertito da Guido Cossard. Il capogruppo [illegible] ha definito gli interventi «malumori di tipo amministrativo e [illegible] politico» ed ha riaffermato «la piena fiducia in questa maggioranza». Nella disputa tra i componenti della maggioranza si è inserita la minoranza che ha chiesto una sospensione della seduta. Al rientro in aula i rappresentanti dell'opposizione hanno dichiarato che assumeranno «tutte le iniziative in grado di dare [illegible] alla città una nuova guida». [a. c.]

[illegible] 1191 LA PRIMA AUTONOMIA

AOSTA. I verdi alternativi, unici in Valle, hanno celebrato ieri [illegible] una conferenza stampa e con un numero speciale del [illegible] giornale, gli 800 anni di vita della «Charte des franchises - carta delle franchigie». Il movimento ha così inteso riconoscere che la «Carta» può essere considerata l'inizio di «un lungo percorso autonomistico che attraverso eroiche battaglie del popolo valdostano porta fino allo Statuto del 1948».

La «Charte [illegible] franchises» è il documento del 1191 con il quale Tommaso I conte di Moriana e marchese in Italia, casato che sarebbe diventato Savoia, aveva «affrancato la città di Aosta dagli obblighi dovuti agli altri signori». Autore [illegible] studio sulla «Charte» è Sandro Di Tommaso, che corona «un interesse per la storia valdostana coltivato sui banchi di scuola fino alla laurea, coniugato [illegible] l'interesse per autonomia e federalismo». I verdi hanno colto l'occasione degli [illegible] anni della Carta per esprimere il loro pensiero sugli ultimi fermenti di indipendenza. «Non si [illegible] per la creazione di uno "Stato Valle d'Aosta", ma per un'Europa e un'Italia federata».

Elio Riccarand, rappresentante in consiglio regionale dei verdi valdostani ha sostenuto che «sulla "C[illegible] [illegible] franchigie", c'è stata troppa disattenzione. Noi verdi abbiamo invece ritenuto importante [illegible] scere il passato per costruire il futuro. Mai [illegible] nella situazione attuale [illegible] indispensabile capire che autonomia [illegible] significa chiedere privilegi a Roma, ma capacità di gestirsi da soli. E che federalismo significa anche essere capaci di rinunciare a competenze per farle gestire da un'entità sovranazionale». [a. c.]

Due motociclisti [illegible] due equipaggi [illegible] auto fuoristrada saranno assistiti da un'équipe di meccanici nella corsa africana

Una squadra valdostana tra le dune del Rally dei Faraoni

I mezzi che parteciperanno alla corsa saranno esposti in piazza Chanoux

AOSTA. [illegible] prima volta due motociclisti valdostani parteciperanno, a ottobre, al «Rally dei faraoni», in Egitto, uno [illegible] più prestigiosi del mondo. Marco Miglietta e Luciano Amail [illegible] correranno con i più quotati centauri [illegible] livello internazionale, lanciandosi sulle piste sterrate che per quasi 5 mila chilometri porteranno moto, auto e camion, con una formula di partecipazione del tutto simile a quella della «Parigi-Dakar», dal Cairo ad Abu Simbel, nel deserto che lambisce la zona fertile irrigata dalle acque del [illegible]

La partenza verrà data davanti alla celebre statua della Sfinge, nel complesso di El Giza, alla periferia del Cairo. Miglietta ed Amail correranno nella categoria «marathon» riservata alle moto di serie, con due «Honda [illegible] 600». La spedizione valdostana, organizzata dal club «Motorsport» conta anche due equipaggi-auto, con Paolo Sinisi e Raimondo Barrel e Diego Gomiero e Valter Vauthier, entrambi impegnati nella categoria auto con d[illegible] fuoristrada «Mitsubishi Pajero».

Nel settore delle auto fuoristrada vi erano g[illegible] [illegible] partecipazioni di valdostani in precedenti edizioni del «Rally dei faraoni», giunto alla decima edizione. La spedizione valdostana conta, come assitenza, su [illegible] fuoristrada «Nissan king cab» condotto da Valerio Vaudan [illegible] su un camion «Magirus Deutz» con i meccanici. Le moto, le auto fuoristrada e i mezzi di appoggio saranno presentati al pubblico sabato 21 settembre in piazza Chanoux ad Aosta e poi affronteranno le verifiche tecniche a Genova il 28 settembre. Lo stesso giorno saranno imbarcati i veicoli, con destinazione Alessandria.

Nei giorni 3, 4 e 5 ottobre [illegible] sarà il trasferimento in aereo per il Cairo [illegible] piloti, assitenti [illegible] meccanici, che alle 5 del [illegible] del 6 ottobre partiranno in pullman per Alessandria per ritirare i loro mezzi, che [illegible] in convoglio si trasferiranno [illegible] piedi della Sfinge dove, dalle 13, prenderà il via la prima prova speciale.

Miglietta [illegible] nel [illegible] «curriculum» una vittoria al «Camel marathon», il «Camel trophy» delle moto, prova mondiale svoltasi due anni [illegible] in Perù. Con Amail ha partecipato a decine di gare in Italia e i due centauri hanno fatto [illegible] due raid in Nord Africa. Fra gli automobilisti, Sinisi e Barrel sono in testa al campionato italiano italiano fuoristrada, con molte probabilità di aggiudicarsi il titolo. Le difficoltà maggiori per i piloti saranno [illegible] dalle novità [illegible] questa decima edizione del «Rally dei faraoni», [illegible] cioè le cinque prove speciali in [illegible] completamente [illegible] bioso. (b. bas.)

[illegible]

AOSTA. Tra una decina di giorni sarà autunno. «Il periodo ideale per volare» assicurano gli appassionati [illegible] deltaplano [illegible] parapendio. Le condizioni meteorologiche sono [illegible] migliori per l'assenza di vento e per la situazione delle correnti. «In più - spiega Rodolfo Toscano, del club Volo libero Valle d'Aosta - l'erba nei campi è più bassa. Se capita [illegible] fare un atterraggio fuori zona gli agricoltori sono più tolleranti».

Per chi si vuole avvicinare alle due discipline sportive, [illegible] sono dei corsi tenuti da Marco Letey, guardia forestale a Châtillon, che si occupa soprattutto di deltaplano, [illegible] Jean Claude Cavorsin, dipendente regionale, specialista [illegible] parapendio. Dopo [illegible] parte teorica, [illegible] allievi provano le prime emozioni con il volo in speciali campi scuola (ce ne sono vicino a Torgnon, a Chamois e nella zona di Aosta).

Intensa anche l'attività agonistica. In Valle d'Aosta si disputano prove [illegible] selezione del campionato italiano, in marzo c'è il Gran Galà del Monte Bianco. Gli iscritti [illegible] club Volo libero (una sessantina) partecipano inoltre a [illegible] e manifestazioni in altre regioni e all'estero. Una volta erano di più i deltaplanisti. Ora le proporzioni si sono invertite. «Il parapendio [illegible] relativamente più semplice - conclude Toscano - anche [illegible] come capacità [illegible] volo è inferiore. Un deltaplanista esperto in media riesce a percorrere [illegible] chilometri». [s. m.]

Dai Ladri di biciclette ■ Fiordaliso: i big della musica alla Festa dell'Amicizia di Arona

Parata di stelle sulle rive del lago

Stasera l'operetta, poi il gruppo di Belli
Venerdì Carmen Russo, Scialpi ■ Giacobbe

AD Arona si alternano sul palco delle [illegible] dell'Amicizia i big della musica italiana. I Bross, Riccardo Cocciante, Marco [illegible] e Tullio [illegible] Piscopo hanno richiamato nei giorni scorsi [illegible] folto pubblico di giovani.

Dopo [illegible] revival firmato, nell'ambito della serata dal titolo «Canzoni al caminetto», da vecchie glorie quali Carla Boni, Gino Latilla, Wilma De Angelis e Giorgio Consolini, è oggi in calendario il concerto dei Ladri di Biciclette e il «Gran Galà dell'Operetta» [illegible] la Compagnia [illegible] Belle Epoque».

Con l'operetta [illegible] comincia al[illegible] 21,30 dopo un po' di piano bar. Protagonisti il soprano Diadora Marangoni e il [illegible] Giuliano Ansalone, diretti nell'occasione dal maestro Giorgio Tazzari.

L'attesa tra i teenagers per l'esibizione [illegible] Ladri di biciclette è notevole. Paolo Belli ed Enrico Prandi, che ringraziarono Vittorio [illegible] Sica con una dedica in copertina al loro p[illegible] album per essersi impadroniti del titolo del celebre film, [illegible] attesi da migliaia [illegible] fans: al punto che gli organizzatori hanno richiesto nuovi aiuti alle forze dell'ordine, peraltro già massicciamente presenti alla Festa.

E' un fatto che i Ladri di biciclette [illegible] portato sulla scena [illegible] pop itali[illegible] un'ondata di [illegible]reschezza, che [illegible] poi quel[illegible] gioia di vivere, tipicamente emiliana, che anima i due autori del complesso. Belli ■ Prandi sono entrambi modenesi, il primo di Formigine, il secondo di Carpi.

Naturalmente, p[illegible] quanti non avranno fatto il pieno oggi con la loro performance (l'inizio è fissato alle 21), il ricco cartellone della Festa dell'Amicizia propone altri appuntamenti con i personaggi del mondo della politica e dello spettacolo.

Giovedì, accanto all'intervento del direttore del Tg1, Bruno Vespa, [illegible] in programma un incontro sul [illegible] «Musica dove come quando». Il momento dedicato al dibattito si chiuderà lasciando spazio ancora allo spettacolo, [illegible] Malisa Longo ed Enzo Persuader pronti a presentare [illegible] mi butto». Visto [illegible] tempo e considerata la vicinanza di un Lago [illegible]ggiore perfino più pulito, potrebbe essere un invito a tuffarsi per davvero.

In realtà cercheranno di «buttarsi» verso la celebrità sei aspiranti artisti che rispondono ai nomi di Carlo Frisi, Sergio Ricci, Gabriele Marconi, [illegible] Giustini, Gianna Maturella e Raimondo Sarti. Ospite d'eccezione la bella Flavia Fortunato, ventisettenne calabrese, un giorno cantante, l'altro attrice, il [illegible] presentatrice, ma nota soprattutto come quella del «Casco blu», la [illegible] cui esordì a Sanremo nel 1983.

Per venerdì è invece prevista [illegible] «Serata italiana». Per dibattiti ed incontri arrivano sul LagoMalfatti, Sarti ■ Frajese, mentre la sera, sul palco centrale, si esibiranno l'uno dopo l'altro Le Compilation «orfane» di Domenica In, Sandro Giacobbe, Den Harrow, Scialpi, Carmen Russo, i Cuori infranti e Fiordaliso.

La vedette [illegible] proprio la piacentina Fiordaliso, già protagonista di fortunate e chiacchierate tournée negli Emirati Arabi dove avrebbe imbastito fantasiose storie con [illegible] meglio identificato sceicco. Ma forse si [illegible] trattato solo di notizie da rotocalco, tanto più che Fiordaliso già [illegible] Sanremo nell'84 aveva lanciato un'inequivocabile «Non [illegible]llo mica la luna».

Per sabato 14 di tutto un po'. E' annunciato il ritorno di De Mita, poi arriveranno Marti[illegible]azzoli e Veltroni, Del Pennino, Zanone e Cariglia. Quindi ancora i politici Sarti, Zamberletti e Leonardi e, [illegible] in fondo, il cantante Riccardo Fogli con le canzoni [illegible] dall'album «Storie di tutti i giorni».

La «maratona» si chiude domenica 15 con il binomio Forlani-Reitano. La giornata prevede l'intervento del segretario nazionale del partito, poi [illegible] «Galà di [illegible] a Amicizia», presentato da Valerio Merola, avrà quali protagonisti Adriana Russo e Mino Reitano.

Quest'ultimo, tra [illegible] Canzonissima ■ l'altra, vinse anche, nel 1971, un Disco per l'estate [illegible] la [illegible] «Era [illegible] tempo delle more».

Sandro Bottelli

I protagonisti della settimana di spettacoli sul Lago Maggiore. Alla rassegna partecipa anche un gruppo di comici emergenti

Ballerine bendate [illegible] mummie ■ cascate di colori domani al «Due» di Cigliano

Magia e danze tribali in discoteca

Lo spettacolo è ispirato all'esoterismo e ai suoni dell'antica Australia ma, accanto agli strumenti degli aborigeni, spuntano violini e musica moderna. Vernici ■ pennelli per dipingere corpi e pareti

VESTITE di bende, come le mummie, le ballerine danzano illuminate da proiezioni che si alternano [illegible] fondali di linoleum. I barattoli e le ciotole di colori vivaci, in scena, [illegible] a dipingere sulle pareti i personaggi: le tinte colano sui corpi, mentre l'atmosfera s'impregna di suoni dell'antica Australia. «Danze ■ tribalità, [illegible] pantano in cui sguazzare, ninne nanne al suono [illegible] violino, musica industriale e liscio».

Si presenta così «Nagy Koala Cicò», spettacolo [illegible] presentato domani sera alla discoteca «Due» [illegible] Cigliano, [illegible] Vercellese, da «Piume & Vigore», suggestiva [illegible] del duo Marina Maso e N[illegible] Maggioni che definiscono la performance come un insieme di danza ■ pit[illegible] gestuale, catarsi e meditazione.

Una insolita pièce tratta dai testi dell'artista ungherese Csilla Kis-Kery. La traduzione: «Grande koala-gattino», [illegible] che evoca, negli intenti dell'autore, il magico mondo degli aborigeni dell'Australia, con l'aggiunta di una dimensione magica di un sogno ancestrale, che coinvolge gli spettatori.

Marina Maso e Nisha Maggioni hanno cominciato la presentazione di «Nagy Koala Cicò» alcuni anni fa, ma l'happening, ad ogni rappresentazione, subisce continue varianti e cambiamenti di luogo: non più le tavole [illegible] un palcoscenico teatrale [illegible] spazi ricavati in gallerie d'arte, centri sociali, bar, ristoranti ed ora ■ una discoteca.

«Uno spettacolo magnetico - [illegible] Marina e Nisha -. Attraverso un uso totale [illegible] materia e con due presenze in scena molto diverse tra loro, si creano emozioni inconfondibili, tentando di oltrepassare la barriera invisibile tra attori e pubblico». [illegible] due protagoniste vivono con convinzione questa commistione [illegible] colori, suoni ed immagini puntando il dito ver[illegible] esorcismi contemporanei ■ pensando di provocare un lembo di magia moderna.

I precedenti [illegible] positivi ■ lo spettacolo ha partecipato all'Audio Visual Experimental festival di Arnham in Olanda e ad altri raduni. Sfilando [illegible] le vie di Sant'Arcangelo, «Piume & Vigore» hanno creato un «evento» spettacolare in collaborazione con il gruppo inglese «The Mutoid Waste Co.». La colonna [illegible] ■ tra[illegible] da musiche di Nocturnel Emissions, Don Cherry, Andy Ross, [illegible] Skidoo e da motivi originali cantati [illegible] aborigeni australiani.

Giovanni Barberis

STASERA IN PIEMONTE

TORINO

«Recital» ■ cabaret

Il cartellone di cabaret [illegible] festa dell'Unità, propone questa sera, alle 21,30 [illegible] spettacolo della cabarettista torinese Cinzia Turriani (in arte la Gaffe) dal titolo «Recital». Propone una serie di gag legate al mondo dello spettacolo.

[illegible]

Ancora «Aperto per ferie»

Il drammatico «Rischiose abitudini» dell'inglese Steph[illegible] Frears è il film in [illegible] stasera alle [illegible] all'Ambra nell'ambito di «Aperto per ferie».

[illegible]

Prevendite per Vecchioni

Roberto Vecchioni si esibirà sabato sera alle 21, al campo sportivo. I biglietti (22 mila lire) sono in vendita alle discoteche [illegible] Casablanca di Barge, da «Stereo Hi Fi» ■ Luserna, «Top sound record» a Saluzzo, «Muzak dischi» ■ Cuneo, «Toto dischi» a Fossano, «Stereo Record» a Savigliano.

NOVARA

«E' finita l'estate»

Scatta [illegible] alla discoteca «Studio D» (via Morera 4) un ciclo di feste che terrà banco tutti i mercoledì notte di settembre. Oggi, «E' finita l'estate». Nel locale sarà ricreata una spiaggia con ombrelloni e sedie ■ sdraio.

VERBANIA

Musica dal vivo

Stasera, alla discoteca «Tam Tam» (pl. Flaim 16), musica italiana e straniera proposta [illegible] «Cristine ed i Riflessi». S'inizia alle 22,30.

ARONA

Ballo liscio

Per gli appassionati del ballo li[illegible] appuntamento stasera [illegible] dancing «Mirage» (viale Starlone). Nel giardino esterno, è [illegible] scena Daniele Cordani e la sua orchestra.

[illegible]

Tre deejay

Ultima settimana [illegible] animazio[illegible] [illegible] discoteca «Hobbit - La Selva» (corso Belvedere). [illegible] stasera a domenica si ballerà con i [illegible] proposti [illegible] deejay, Paolo, Max e Roberto.

[illegible]

Una band tedesca «live»

Stasera al club «Sottopasso 46» di via R[illegible], alle 21, sono in concerto i «Messer Banzani», [illegible] tedesca proveniente da Lipsia guidata da Tommi & Leander alle batteria, chitarra ■ voce, con sezioni [illegible] fiati e tastiere.

FORFAIT DI MAGALOFF A STRESA

Doveva essere, quella di oggi, la grande serata di Nikita Magaloff, record di concerti alle «Settimane Musicali» di Stresa. Il principe Magaloff era atteso con l'affetto di sempre, lui che è legato da fraterna amicizia all'avvocato Italo Trentinaglia de Daverio, ispiratore del festival. Purtroppo, un'improvvisa indisposizione gli ha impedito questa celebrazione nella Sala dei Congressi. I medici gli hanno prescritto un mese di assoluto riposo, per cui il celebre pianista ha dovuto disdire tutti gli impegni europei.

Così, all'ultimo momento, ma con una scelta felice, [illegible] Trentinaglia è riuscito ad avere una grande pianista, che si è prestata per sostituire Magaloff. L'ospite, altrettanto illustre, è la maggiore pianista spagnola, Alicia De Larrocha, che frequenta con assoluto pudore le più grandi sale concertistiche del mondo.

Alicia De Larrocha ha mani piccolissime: sembrerebbe non arrivare neppure ad un'ottava, ma le sue dita sulla tastiera volano, e gli occhi dolci rubano le note al pentagramma con una rapidità stupefacente.

Alicia De Larrocha studia sempre, non si ferma mai. E dice: «Non ho autori preferiti, vivo alla giornata, studio per comprendere la musica dei compositori con grande gioia, aderisco il più possibile alla loro musica. Io non interpreto, eseguo [illegible] con umiltà».

E che sia umile, dolce, lo si capisca guardandola negli occhi. Piccola e materna, que[illegible] «signora della tastiera» nel palazzo dei Congressi, dopo le Variazioni in fa minore di Haydn e la Sonata in re maggiore, op. 23, la famosa «Pastorale» di Beethoven, eseguirà nella [illegible]da parte del programma uno dei suoi autori preferiti: Granados.

Un'impresa pianistica notevole, se si pensa che eseguirà «Goyescas», Primo quaderno, il suo capolavoro, ispirato alle opere di Goya e, subito dopo, come degna conclusione, [illegible] Pepeles. Alicia De Larrocha continua così la grande tradizione pianistica romantica spagnola, legata nella continuità del tempo ■ Schumann, Chopin e Liszt, che Granados riuscì a fondere con il folclore iberico.

Armando Caruso

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**[illegible]ore (Puttane)** [illegible] Aria condiz. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Hardware** Col. Aria condiz. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Risvegli** Or.: 20.30; 22.30.
Ambrosio P. p. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Perché [illegible] è partito...** Col. Non viet. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Edward mani di forbice** Col. Non viet. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. [illegible] [illegible]	**Solo in America** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Goito 6	**King of New York** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Tartarughe ninja II - Il segreto di [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Crack** Col. Non viet. Aria condiz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Tango [illegible]** Col. Aria condiz. N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Pentagram** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Col. Non viet. Ap. 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. (Usa '91). Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; [illegible] 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Hudson Hawk il mago del furto** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**La vita sospesa** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Notte [illegible] estate [illegible] in città** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Un bacio prima di morire** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Apache pioggia di fuoco** Col. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible] 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX [illegible] 15	**Un agente segreto al liceo** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Ap.: 16,15; film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Mai senza mia [illegible]** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Mostra: L'arcano incanto** Sino al 29/9. Or.: 10/20, giov.-sab. 10/23, lunedì chiuso.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Nuovi abbonamenti dal 16/9 tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 199[illegible]** Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 è aperta la biglietteria.
Teatro Adua c. Giulio Cesare [illegible]	**Il Gruppo della Rocca** Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni.
Teatro di T[illegible] p. Massaua 9	**Sc[illegible] di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	Inaugurazione 21 settembre. Abb. ore 10-12,30; 15-18,30.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]

14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta
19,45 La Franche Comté

[illegible]

12,10 La voix de la Vallée
14,15 Tra i monti di S. Squarzino
14,30 Floralies Vocales 91 di C. Rossi

Tv Suisse [illegible]

8,05 Les bulles d'utopie du 700e
9,05 Top [illegible]
9,25 On ne vit qu'une fois
11,05 Spécial Cinéma
12,45 TJ-midi
13,15 La préférée
13,40 Dallas
14,30 Sans atout
16,05 Arabesque
17,40 Rick H[illegible]
19,30 TJ-soir
20,05 [illegible]
22,30 [illegible] film

Radio Reporter

8,30 Buongiorno con Radio Reporter
9 — L'occasione
19,05 Musica non stop, a cura di Luca Attucci

Radio St-Vincent

10 — Disco back
10,30 Quel motivo che mi piace tanto
11 — Supercompilation
12,15 Rav Supercompilation
14 — Rav Supermix
15 — Quel motivo che mi piace tanto
15,30 Supercompilation
16,30 Italia giovane

Telealpi

15 — I conquistatori della Sirte, film
17,30 Lucy, telefilm
18 — Agente Pepper, telefilm
19 — Alpitime, notiziario regionale
20,30 Nove ore per Rama, film

Radio Valle d'[illegible]

9 — Liscio in libertà
10 — News
10,15 Alla ricerca [illegible], gioco-spettacolo
11,30 [illegible]
13 — Disco club
16 — Juke box, dischi a richiesta
19 — Gran Galà del liscio

Radio Deejay

10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
18,30 Jovanotti

Top Italia Radio

8,30 Fm sport a cura di Massimo Rosset
14,30 Collegamento nazionale, con Moreno Guizzo
16 — Pomeriggio Tir, con Gaetano Aiello
19 — L'occasione

Radio Delta

10 — Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17 — Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Cielle
20 — Aspettando la notte con Radio Delta

Radio club

10 — [illegible] gratuiti
10,45 Dischi a richiesta
11,30 Musica spettacolo
12 — Disco club
14,15 Notiziando
14,30 Classico club

Radio Dimensione Sound

10,30 Il taccuino di Maurizio Costanzo
11 — Anna Pettinelli
12 — Notiziario
15 — Faber Cuchetti
18,30 Luigi Arienmma

Proposto un arrivo della più importante gara ciclistica italiana a Pila

Il Giro tornerà in Valle

Oggi Milano una delegazione regionale discuterà dell'idea con gli organizzatori
La tappa potrebbe partire dalla provincia di Cuneo e passare dal Col di Joux

Giro d'Italia tornerà quasi sicuramente Valle d'Aosta nella prossima primavera per la 75ª edizione della organizzata dalla Organizzazioni Sportive. A distanza di cinque anni dall'ultimo appuntamento ciclistico di altissimo livello in Valle d'Aosta è probabile che sede tappa Pila, così come nel 1987 quando vin Robert Millar.

A sostenere l'iniziativa è stato il Comune di Gressan su interessamento dell'assessore Sport Ivo Guerraz e del sindaco Aldo Cottino; l'iniziativa subito trovato l'adeguato sostegno da parte dell'assessore regionale al Turismo Liborio Pascale.

Oggi a Milano una delegazione composta dal sindaco di Gressan Aldo Cottino, da Ivo Guerraz e dal responsabile dell'ufficio Sport dell'assessorato Cuppari incontrerà l'avvocato Carmine Castellan diret organizzativo del Giro d'Italia, per definire i dettagli dell'iniziativa. Ci sono buonissime possibilità che la corsa torni a fare tappa in Valle d'Aosta, partendo da Genova per poi scendere lungo la penisola, risalire e raggiungere il Monviso (dove l'anno scorso il maltempo avversò l'arrivo in quota).

La tappa in questione potrebbe così partire dalla provincia Cuneo per raggiungere Pila con svariate possibilità di arrampicate intermedie: sembra scontato il Col Joux con a seguire una salita da scegliere tra Champremier, Col San Pantaleone o addirittura la doppia lita verso Pila. E' ancora incerta partenza frazione successiva alla luce dell'esigenze di percorso stanza lungo per raggiungere la Valtellina o le zone adiacenti per affrontare le ultime tappe dolomitiche prime del tradizionale arrivo a Milano.

Ivo Guerraz visto da Ghiglione

Il 75° si correrà 24 maggio al giugno del 1992. La corsa rosa rilanciata in questi ultimi anni in tutti i settori da Carmine Castellano e dai suoi più stretti collaboratori conta su una carovana di oltre 1500 persone provenienti da tutto il mondo.

Indubbiamente è per Gressan, per Pila e per la d'Aosta un'occasione importantissima promozione turistica e di rientro in un contesto che in questi ultimi anni aveva visto la regione «schiacciata» a livello geografico dai grandi investimenti finanziari per avere uno o parte di Sestriere e della provincia di Cuneo da una parte e dall'istituzione, proposta di un uomo di sport Mario Cotelli, del «Minigiro Valtellina» dall'altra.

[c. c.]

...UNIER QUARTO ...

SAINT-NICOLAS. Claudio Brunier, anni Fénis, uno dei più spericolati discesisti sulle mountain bike in campo nazionale. Le indubbie doti del portacolori dell'Acsi Mountain Bike emerse nella finale del campionato italiano discesa a Valtorta (Bergamo) dopo che il biker valdostano era riuscito a superare brillantemente le selezioni di Sarzana (La Spezia) e San Giacomo di Roburent (Cuneo). In campo partecipanti qualificatissimo Brunier si classificato 4° nella tegoria e 10° nella graduatoria assoluta. Si è gareggiato un percorso molto insidioso lungo metri di mulattiere tortuose e fortissima pendenza: sono stati pochi i concorrenti che si sono seriamente infortunati o che hanno distrutto i loro «rampichini».

«E' stata un'esperienza bellissima anche perché sono riuscito a battere il campione uscente e specialista ciclocross Vettorel che ha finito dietro di me a 4" - sostiene Brunier - anche se credo di non aver rischiato più di tanto una condotta più spericolata avrei potuto salire sul podio».

Nella sua categoria ha vinto e si imposto anche a livello assoluto l'ex motocross Paolo Caramellino del Mtb Carote Roventi che ha percorso il tracciato in 10'59" ad una media vertiginosa di 34,962 chilometri orari. A 22" è finito Alfio Bettoni, a 24" Angelo Graziani e a 28" Claudio Brunier che per soli 4 secondi non è salito sul podio; a 32" è invece il campione uscente Vettorel, già vincitore ciclocross estivo di Rhêmes-Notre-Dame.

A livello assoluto hanno preceduto Brunier anche Lemmerz (primo negli M1), Benedetti (primo M3), Monchiero (già vincitore quest'anno Sarre davanti a Paolo Riva), Riverditi (primo M4), Laiolo e Zanchi.

Tra le donne dominato Giovanna Bonazzi davanti a Spiazzi e Veiani. Ora Brunier, con gli altri migliori valdostani, si prepara per i campionati italiani di «fondo» del 22 settembre a Il Ciocco in Toscana e le successive selezioni per i mondiali che si svolgeranno sempre in questa località dal settembre al ottobre.

L'attività valdostana prevede per sabato la penultima prova di campionato valdostano a Rhêmes-Notre-Dame e per il 27 ottobre la prova conclusiva di discesa a Fénis. Domenica sui km a Vens St-Nicolas si è imposto Ferruccio Baudin di Champorcher che ha preceduto Chiò, Garbolino, Vuillermoz, Ferrero, Borroz e Viérin in una gara allestita dalla Polisportiva Sarre e dall'Associazione Vens. Nelle varie categorie si imposti nella A Bovo Silvano Gadin ed Erik Del Degan, nella B Ferruccio Baudin davanti a Maurizio Ferrero e Ildo Borroz, nella C Stefano Chiò ha superato Rudy Garbolino e Paolo Vuillermoz, nella D Vincenzo Di Ceglie ha preceduto Bruno Vitton Mea.

In campo femminile Persida Favre non avuto problemi a Roberta Gippaz e Concetta Diaco.

Sigfrido Beneyton

Basket, la Nicotera batte il Ginevra in amichevole

Test vincente

I valdostani hanno battuto la squadra svizzera per 100 a 78
Questa sera formazione di Frosini incontrerà il Gorla

AOSTA. Note positive per la Nicotera nella prima amichevole stagionale in preparazione al campionato di B2 di pallacanestro che comincerà il settembre (i biancoazzurri esordiranno in casa contro la Goriese per poi rendere visita al Cremona). La squadra allenata da Frosini ha superato alla palestra del quartiere Dora, con il punteggio di 100-78, formazione Ginevra.

Quintetto iniziale con tre lunghi in campo (Candela, Padovani e Tiberti) insieme con due neoacquisti (Bigone e Greco). Partenza lanciata degli aostani che trovavano con facilità la via del canestro accumulando ben presto una ventina di punti di margine.

Squadre al riposo la Nicotera in vantaggio per 56-38. Anche nella ripresa pre i biancoazzurri a dominare l'incontro con i tifosi soddisfatti della prestazione di Padovani e compagni.

«La squadra si mossa scioltezza in attacco - dice l'allenatore Luigi Frosini -. In difesa dobbiamo alcuni meccanismi tattici. alternato diversi tipi di traendo utili indicazioni da tutte le disposizioni tattiche adottate».

«In avvio - continua il coach Frosini - ho p una formazione molto per verificare la possibilità di dominare il gioco sotto i tabelloni poi esaminare anche l'aspetto tecnico legato a un tipo di manovra più rapido. Sono scaturite indicazioni promettenti in entrambi i casi».

Bigone ha svolto con diligenza il compito di impostazione del gioco dimostrando di essere giocatore molto disciplinato sul piano tattico. Greco si è messo in evidenza al tiro dalla lunga distanza, su 6 da sotto e 6 6 dalla lunetta), mentre Vitale ha lottato con grande determinazione in difesa.

Miglior rimbalzista della Nicotera è stato Tiberti con Padovani che ha recuperato 5 palloni e fornito ai compagni 4 assist. Già in buona forma Ferrari.

Ginevra ci ha grossi problemi - sottolinea Frosini -, ma il test con gli svizzeri è stato utile sotto molti aspetti. La partita di questa sera a Gorla e quella di domenica contro l'Europa (compagine C, ndr) sicuro più veritiere».

«Dai ragazzi - precisa l'allenatore della Nicotera - mi aspetto altri passi avanti sia a livello collettivo sia per quel che concerne i singoli. Le prossime amichevoli saranno importanti avvicinamento al campionato di che ci proporrà subito due scontri micidiali. venti giorni che ancora all'inizio del intensificheremo la preparazione».

I migliori realizzatori nella sfida contro il Ginevra sono stati Greco e Tiberti (20 punti) seguiti da Bigone (13), Ferrari (11), Vitale (10), Candela (8), Boarolo e Padovani (7) e Colombini (4). Questa a Gorla contro formazione varesina retrocessa dalla ci sarà un'importante verifica per la Nicotera.

Frosini avrà l'opportunità di proseguire il lavoro amalgama che dovrebbe presto sentire al coach aostano di mettere a punto schemi e condizione fisica.

[s. b.]

Così in campo. Il quintetto iniziale della formazione della Nicotera

Le formazioni valdostane iscritte nei vari campionati dilettanti

Diciotto squadre al via

I tornei cominciano il 15 e il 22 settembre

AOSTA. comitato del Piemonte/Valle d'Aosta della Figc (Federazione italiana gioco calcio) definito i gironi dei campionati dilettanti. Soltanto nel torneo Interregionale non compagini valdostane al via dopo il successo ottenuto lo scorso anno dall'Aosta, promossa in C2 grazie alla vittoria nello spareggio con gli emiliani del Brescello.

Eccellenza. Lo Châtillon-/Saint-Vincent è stato inserito nel girone A insieme con Arona, Biellese, Borgomanero, Borgosesia, Caltignaga, Gravellona, Mathi, Omegna, Rivarolese, Strambinese, Trecate, Trino, Juventus Domo, Verbania e Virtus Villadossola. Il raggruppamento si preannuncia assai equilibrato con parecchie squadre decise a puntare alla vittoria finale. I castiglionesi esordiranno domenica prossima in contro il Caltignaga.

I pronostici indicano nelle retrocesse Juve Domo, Verbania e Biellese (i lanieri hanno definito l'acquisto dall'Aosta difensori Chiodini, Meggiarin e Trebbi e del fantasista Ramundo) e nel Trino (dispendiosa campagna acquisti con l'obiettivo di arrivare subito in Interregionale) le formazioni più titolate al salto di categoria. Lo Châtillon/Saint-Vincent potrebbe essere la squadra rivelazione. Gli arrivi di Borgato, Fanutza, Gregorio e Sarravalle hanno potenziato l'organico a disposizione del riconfermato tecnico Piero Cirri.

Promozione. Il ripescato Sarre e il Fenusma (lo scorso anno i castellani hanno fallito per un punto il passaggio in Eccellenza) come avversari Borgofranco, stellettese, Cerano, Dormelletto, Dufour, Farese, Galliate, Gattinara, Grignasco, Iocas Vigliano, Sunese, Val Mos, Verrone e Viverone.

L'inserimento delle due squadre valdostane nel raggruppamento novarese anziché in quello torinese ha destato sorpresa. Il Fenusma ha ringiovanito l'organico, ma se riuscirà a trovare subito la miglior amalgama potrà recitare un ruolo di primo piano potendo contare su giovani assai promettenti.

Meno ambizioso il Sarre che punterà alla salvezza. Anche per l'allenatore Walter Bianquin il problema maggiore sarà quello di perfezionare più presto l'intesa tra i veterani e i diversi neo acquisti. L'inizio del campionato fissato per domenica con il Fenusma che ospiterà il Vigliano e il Sarre che riceverà la visita del Grignasco.

Prima categoria. Avversari del Saint-Christophe e del Sant'Orso saranno Alpes San Giorgio, Albiano Azeglio, Caselle, Castellamonte, Cirié, Cafasse, Maroso, Quincinettese, Real San Benigno, Rivara, Sangiustese, Settimo, Tavagnasco e Volpiano.

Le squadre canavesane partono con grandi ambizioni, le due formazioni valdostane cercheranno di disputare un campionato di medio-alta classifica.

Dopo le sofferenze degli ultimi anni il Saint-Christophe ha operato con oculatezza sul mercato. I dirigenti del sodalizio ata hanno messo a disposizione del nuovo allenatore Luigi Danieli un organico sufficientemente valido. Il promosso Sant'Orso ha definito la fusione con lo Charvensod.

La compagine di Giulio Ceglia ha le carte in regola per disputare un torneo ricco di soddisfazioni. Esordio in trasferta domenica per entrambe le formazioni: il Sant'Orso-/Charvensod si recherà a Quincinetto e il Saint-Christophe a Caselle.

Seconda categoria. vità maggiore è rappresentata dalla composizione del girone a 14 squadre anziché le con 16 compagini. Soltanto la Montaltese è stata inserita nel raggruppamento F assieme a 13 formazioni valdostane: Aymavilles/Gressan, Balzano Verrès, Chambave, Champdepraz, Cogne, Coumba Freide, Evançon, Hône/Arnad, Issogne, Morgex, Pont Donnaz, Quart e Saint-Pierre. M le pretendenti al di categoria, ma difficile fare pronostici per i numerosi movimenti fatti registrare in estate. Il campionato comincerà domenica 22 settembre.

Beneyton

COMUNE DI

Il Comune di Cogne indice un concorso regionale idee tra ingegneri ed architetti iscritti ai rispettivi ordini professionali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, ed ivi residenti, finalizzato a ricercare soluzioni per il recupero dell'ex albergo «Grivola» da bire ad attività turistiche, sportive, culturali, sociali, ecc.

Gli elabo dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 9 dicembre presso l'ufficio tecnico del Comune di Cogne. Il relativo bando è a disposizione presso l'Ufficio Tecnico Comunale dove gli interessati potranno prenderne visione negli orari d'ufficio.

IL SINDACO
Osvaldo Ruffier

ECONOMICI

(segue da pagina 26)

19 Vendita alloggi

CROCETTA
via Pigafetta libero spazioso ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.57.

EUROPA 93 Moncalieri a Testona recente signorile ingresso camera tinello cucinino servizi libero subito. Tel. 561.7068.
EUROPA 93 Moncalieri Le Piazzi prestigioso libero 2 camere tinello cucinino ingresso servizi mq 65 box. Tel. 561.7068.
EUROPA 93 Moncalieri precollinare libero signorile recente in casetta 2 camere cucina abitabile servizi box. Tel. 561.7068.
EUROPA 93 S. Rita libero camera tinello cucinino ingresso servizi con ascensore mutuo dilazioni. Tel. 561.7068.
EUROPA 93 villa Sangano nuova 280 mq su 2 piani tavernetta box mansarda orto L. 270 milioni più mutuo. Tel. 561.7068.
FAILLA & BERTINETTO 319.6555 libero adiacenze via Guido Reni (corso Allamano) ottimo ingresso 3 camere cucina bagno L. 235 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 319.6555 libero recente piazza Respighi (adiacenze) ingresso camera angolo cottura bagno L. 57 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2574 libero a Settimo piano alto termo ascensore 2 camere tinello cucinotto bagno più box auto L. 163 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2574 libero via Braccini casa d'epoca ingresso camera cucina bagno L. 148 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2574 libero via Valperga Caluso termo autonomo salone 3 camere cucina bagno L. 195 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2574 via Foligno termo centrale 2 camere cucina bagno L. 86 milioni occupato.

GABETTI VENDE
corso Matteotti libero casa d'epoca salone 3 camere cucina 2 bagni. Agenzia 3 tel. 57.57.

GABETTI VENDE
pressi corso Galileo Ferraris via S. Quintino libero soggiorno/living camera cucina bagno. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
S. Rita libero piano alto 2 camere cucina bagno L. 170 milioni. Agenzia 3 tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Bardonecchia libero in casa recente camera tinello cucinino bagno 2 arie cantina. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Bregèo libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cantina soffitta. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Bregèo libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cantina soffitta. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Filadelfia libero 2 camere tinello cucinino bagno piano alto. Agenzia 3 tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Togliatti libero camera tinello cucinino bagno piano alto. Agenzia 3 tel. 57.57.

GIAVENO CENTRO
villette a schiera di nuova costruzione mq 225 totali L. 310 milioni. Gabetti vende tel. 57.57.

GIAVENO prestigiose ville in costruzione salone cucina 3 camere mansarda garage tavernetta. Tecnokasa 545.682.
G.S.I. 397.1767 Caselle vende ville a schiera in costruzione di varie metrature con giardino privato consegna 1992.
G.S.I. 397.1767 occupato con sfratto esecutivo in corso vendesi in via Cibrario, 2 camere cucina bagno ingresso.
G.S.I. 397.1767 Venaria vende stessa casa alloggi di 1/2 camere soggiorno cucina bagno e box auto mutuo e permute.
G.S.I. 397.1767 vende Fornaci ultimo piano 60 mq 1 camera tinello cucinino bagno mutuo e permute.
G.S.I. 397.1767 zona centro in signorile stabile d'epoca con ascensore e riscaldamento autonomo vendesi 140 mq composto da salone 3 camere cucina doppi servizi ultimo piano.
IDEALCASE 434.3437 libero corso Toscana signorile 2 camere cucina bagno 3º piano ascensore L. 159 milioni.
IDEALCASE 434.3437 libero Gerbido salone 2 camere cucina doppi servizi box termoautonomo videocitofono mutui.
IDEALCASE 434.3437 libero via Nepione salone 2 camere cucina 2 bagni eventuale box auto permute.
IDEALCASE 434.3437 libero via Vandalino soggiorno camera cucinotta arredata bagno ascensore mutui.
IMPRESA vende alloggi in cantiere Borgata Vittoria minibalcone soleggiati salone cucina 2 camere biservizi box. Tel. 531.423.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Barriera Milano libero ristrutturato soggiorno con camino 2 camere cucinotta bagno termo autonomo. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Crocetta libero mq 80 ristrutturato termo autonomo dilazioni. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Rosta attico recente mq 100 più terrazzo mq 80 posto auto. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Settimo recente salone 3 camere cucina bagno posto auto. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Venaria libero 3 camere cucina servizi mq 90 box L. 140 milioni Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Borgaro libero camera tinello cucinino servizi ascensore. Tel. 319.2332.

I.T.I. VENDE
via Monte Vodice (corso Montecucco) nuova prestigiosa costruzione in corso di realizzazione. Prenotiamo appartamenti uffici box posti auto. IVA 4% mutuo S. Paolo consegna '93. Tel. 319.2332.

LA CASA vende libero piazza Bernini salone ufficio 3 camere cucina biplieservizi signorile piano alto. Tel. 534.630.
LA CASA vende libero via Gorizia salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi ristrutturato piano alto. Tel. 534.630.
LA CASA via Gioberti salone 3 camere cucina doppi servizi ristrutturato 2º piano angolare L. 370 milioni. Tel. 534.630.
LA GINEVRA 447.5651 S. Rita libero salone 2 camere cucina 2 bagni ingresso signorile recente agevolazioni.

LAGO DI CANDIA
elegante villa '800 con 100.000 mq di parco e possibile nuova cubatura di 21.000 mc ideale per casa di riposo di prestigio. Immobiliare tel. 24 ore su 24 al 504.988.

LARGO Orbassano libero ingresso 2 camere soggiorno cucinotta ripostiglio cantina. Tel. 011 941.2112.
LARGO Orbassano libero ingresso 3 camere cucinotta bagno ampie dilazioni. Informacase 859.824.
LARGO Re Umberto prestigioso appartamento di salone 5 camere servizi piano alto stabile di gran lusso. Tel. 512.642.
LIBERO A corso Peschiera casa 1970 ampio 2 camere tinello servizi anche uso ufficio. Edilmercato 650.4098.
LIBERO A pressi piazza Massaua in stabile recente ristrutturato camera tinello servizi. Tel. 650.4098.
LIBERO A pressi via Genova ampio turistico 2 camere tinello servizi L. 130 milioni mutuabili. Tel. 687.834.
LIBERO A S. Salvario camera cucina parzialmente mansardato terrazzo bagno L. 20 milioni e mutuo. Tel. 687.834.
LIBERO A via Medici ampio sala camera cucina ingresso bagno posto auto L. 155 milioni e mutuo. Tel. 650.4098.
LIBERO in villa a 10 km da Torino salone vano pranzo cucina 2 vani letto 2 servizi terrazzi tavernetta con camino box giardino L. 420 milioni mutuo a richiesta dell'acquirente. Tel. 385.5445.
LIBERO piazza Rebaudengo casa del '75 ingresso camera tinello cucinino bagno panoramico mutuo. Emmedue 534.802.
LIBERO Piazza Strada ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie ascensore. Nordedil 561.2780.
[illegible] signorile a 22 km Torino soggiorno vano letto vano pranzo cucinotto L. 80 milioni e L. 50 milioni mutuo. Tel. 385.5445.
LIBERO S. Rita adiacenze via Tripoli 2 camere tinello cucinino termo bagno dilazioni. Tel. 443.223 - 441.787.
LIBERO via Carlo Capelli camera tinello cucinino servizi L. 85 milioni vende Cervino 749.2823.
LIBERO Goito mansardato bilocale angolo cottura bagno ristrutturato L. 30 milioni e mutuo. Emmedue 518.487.
LIBERO via Luini 2 camere tinello cucinino servizi L. 175 milioni vende Cervino 749.2823.
LIBERO via Sergio recente tutto nuovo ingresso 2 camere cucina bagno cantina 2 arie mutuo. Emmedue 534.802.
LIBERO 2 camere tinello servizi ristrutturato a nuovo Fiat Mirafiori (Fornaci). Tel. 384.491. Ore ufficio.
LUCIANA VOLA adiacente via della Consolata in bella casa d'epoca ristrutturata e arredato mq 60. Tel. 436.1395.
[illegible] VOLA (corso Vittorio) in casa d'epoca splendido appartamento mq 250 rifinitissimo. Tel. 436.1395.
LUCIANA VOLA via S. Maria (Palazzo Villanis) arredato soggiorno con soppalco camera cucina bagno. Tel. 436.1555.
MADONNA CAMPAGNA libero ampia casa indipendente completamente da ristrutturare progetto approvato. GR 320.524.
MADONNA DI CAMPAGNA liberi stesso stabile 1/2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Informacase 859.824.
MANSARDA centrale ottime rifiniture saloncino camera tinello cucinino termo bagno. La Ginevra. Tel. 447.5651.
M. CASE 761.642 pressi via Cavalli vendesi signorile salone 2 camere tinello cucinotta bagno portineria possibilità box.
MIRAFIORI Sud libero piano alto casa del 1972 ingresso 4 camere cucina bagno box L. 188 milioni. [illegible]87.834.
MONCALIERI centrale libero subito spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi balconi. Grimaldi 640.6326.

MONCALIERI
via Marco Polo libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.57.

MONOLOCALE libero ed elegante con angolo cottura e bagno in residence signorile e centrale. Tel. 512.642.
NICHELINO ingresso soggiorno tinello cucinino biservizi L. 180 milioni volendo box doppio. Multicase 534.124.
NICHELINO (via Ponchielli) vendiamo Rolo alloggio mq 80 piano 1º composto di ingresso 2 camere tinello cucinino servizio e ripostiglio. Area 3 Tel. 619.2458.

ORBASSANO
centro casetta libera [illegible] di 4 vani servizi [illegible] Gabetti [illegible] tel. 57.57.

PARELLA in stabile recente ingresso saloncino 2 camere cucina bagno 3 arie mutuo 1ª casa. Nordedil 561.2780.

PIAZZA RISORGIMENTO
(via Medici) ristrutturato come nuovo ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 149 milioni. Failla & Bertinetto 319.6555.

PIAZZA SABOTINO
[illegible] Villarbasse 32 vendiamo nuovi [illegible] di salone 2 camere [illegible] bagni visite in [illegible] 11/12 e 15/17. Gabetti tel. 57.57.

PRECOLLINA Crimea corso Fiume signorile casa d'epoca libero 300 mq splendida vista rifinitissimo salone 5 camere cucina 4 servizi. Salm 586.483.
PRECOLLINA Gran Madre libero signorile in parte mansardato salone 2 camere cucina 2 bagni termo. Salm 588.872.
PRECOLLINA piano alto panoramico salone 3 camere cucina biservizi posto auto possibilità mutui permute. Tel. 505.000.
PRECOLLINA su Torino villa moderna signorile mq 420 più 300 mq seminterrato, ampio giardino e garage. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 588.910.

RIVALTA
frazione Pasta villette unifamiliari di mq 240 totali e giardino. Gabetti vende tel. 57.57.

RIVALTA frazioniamo palazzina recente appartamenti 4 vani biservizi box da L. 188 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2632.
RIVOLI via Salvemini recente saloncino 2 camere cucina 2 servizi box doppio L. 275 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2632.
RIVOLI zona centrale libero camera tinello cucinotto bagno 2 posti auto coperti L. 135 milioni. Tel. 403.2278.
ROSTA vendesi panoramica villa indipendente elegantemente rifinita di 300 mq con [illegible] mq di giardino. Tel. 812.6058.
[illegible]AND in villaggio residenziale signorili villa angolo salone cucina, 3 camere giardino. Tecnokasa 545.682.
SETTIMO TORINESE Edilsei vende [illegible] partamenti direttamente di 90/100 mq mansarda e box. Tel. 504.406 - 595.055.

S. MAURO
confine Torino Borgata Rosa salone 2 camere cucina biservizi. Gabetti vende tel. 57.57.

S. MAURO piazza Mochino libero salone 3 camere cucina doppi servizi giardino palazzina del 1985. B.L. 338.418.
S. PAOLO libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno cantina. GR l'immobiliare 329.0421 - 320.524.
S. RITA piano alto soggiorno camera ripostiglio cucina bagno. Mediocase Gruppo 389.183 - 385.9070.
S. RITA recente libero come nuovo 2 camere cameretta cucina doppi servizi cantina. Campisi 0121 320.066.
STABILE Torino ristrutturato a nuovo uso uffici mq 700, 8 posti auto zona nuovo tribunale vende in blocco. Scrivere: Publikompass 2250 - 10100 Torino.
STUDIO DATA libero signorile corso Francia Collegno piano alto 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 519.057.
STUDIO DATA precollina signorile strada del Lauro sala 3 camere cucina servizi terrazzini box. Tel. 519.057.
STUDIO NAVAZZOTTI vende stabile in blocco in Torino 5 box 48 camere 2 negozi. Tel. 806.3773.
SVENDO via S. Donato 78 recente occupato piano alto 2 camere cucina bagno mq 72. Tel. 592.001.
TAIT 513.931 libero Barriera Milano camera tinello cucinino ingresso bagno ascensore L. 15 milioni e mutuo.
TAIT 513.931 libero panoramicissimo (corso Montecucco) signorile salone 3 camere cucina biservizi e box.
TAIT 513.931 libero zona Crocetta saloncino camera cameretta cucinotta ampio ingresso bagno ascensore.
TAIT 513.931 libero zona Madonna Campagna camera cucina ingresso bagno ascensore L. 18 milioni e mutuo.
TECNOKASA 545.682 Cascina Vica corso Francia adiacenze recente salone 2 camere cucina bagno box L. 220 milioni.
TECNOKASA 545.682 Nichelino signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni stireria piano 14º L. 250 milioni.
TECNOKASA 545.682 piazza Rebaudengo libero ingresso 4 camere cucina abitabile bagno piano 3º L. 235 milioni.
TECNOKASA 545.682 via Forlì libero ingresso 3 camere cucina bagno termoascensore L. 190 milioni dilazioni.
VALENTINO corso Raffaello privato vende 4º piano stupendo alloggio grande ingresso salone 2 camere letto cucina doppi servizi cantina e soffitta. Rifiniture pregiate L. 3.500.000 al mq. No agenzie. Tel. 405.1400.

VENARIA
corso Garibaldi appartamento libero di 2 camere tinello cucinino. Gabetti vende tel. 57.57.

VENARIA via Mati libero signorile salone living 2 camere cucina servizi. Tel. 534.630.

VIA NIZZA
pressi corso Dante libero recente ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.57.

VIA Tripoli attico recente di ingresso soggiorno cucinotta camera bagno ampio terrazzo e balcone. Tel. 538.195.
VILLA a schiera laterale ultima rimasta in costruzione a Sangano con terreno. Studio Rivalta vende. Tel. 901.5842.
VILLA collina Chieri elegante signorile costruzione recente mq 400 e giardino mq 5000. Luciana Vola 436.1555.
VILLA in Sangano ottima posizione zona residenziale su 3 piani box giardino permute. Mediocase Gruppo 389.183.
VILLA mono-bifamiliare Rivalta salone 2 camere cucina biservizi mansarda taverna garage terreno. Multicase 534.124.
VILLA recente signorile volendo bifamiliare con terreno e piscina vendiamo in regione Scialze. Tel. [illegible]
VILLA Superga magnifica vista su Torino costituita da due alloggi [illegible] mansarda giardino vende L. 700 milioni anche frazionata. Tel. 501.919.
VILLA Trana splendida posizione su 3 piani terrazzi giardino mq 1000 L. 460 milioni mutuo o permute. CST 780.0023.
VILLE in costruzione Villanova d'Asti affare L. 1.500.000 al mq Iva 4%. Silicase 546.574.
VILLETTA a 35 km da Torino (Borgone di Susa) recente 400 mq su 2 piani giardino recintato 800 mq L. 315 milioni vendesi. Tel. 487.741.
VINOVO centro villa bifamiliare libera 8 vani servizi tavernetta box 3 auto giardino. Grimaldi 640.6326.
VITTORIO corso [illegible] libero [illegible] no 3 camere cucina biservizi ascensore. Studio Salragni 544.741.
VOLVERA villetta unifamiliare mq 320 circa terreno di mq 2000 L. 670 milioni, Perri vende. Tel. 011 906.0266.

20 Domande affitto

A.A.A. KO[illegible] 533.914 cerca uso transitorio foresteria allog[illegible] o arredati senza vostre spese referenziando.
ABBISOGNA studenti Cuneo appartamento contratto annuale con genitori massime referenze. Tel. 512.808 - 0337 [illegible]
CERCO appartamento ben arredato in zona centrale [illegible] mq massime referenze. Tel. 501.813 - 0337 218.413.
GIORNALISTA professionista cerca alloggio, minimo 3 camere, preferibile centro, Crocetta, precollina. Tel. 0337.218.889.
SOCIETA' ricerca per funzionari in trasferta alloggi uso transitorio/foresteria. Per informazioni, Tel. 561.7068.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI ottima zona arredati signorili da L. 700 mila a 1 milione 300 mila mese casa. Tel. [illegible].
ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comode centro affitta. Rubiolo Immobili 751.826.
ADIACENZE nuovo tribunale affittasi prestigiosi uffici. Telefonare 484.794.
AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied-à-terre solo referenziato. Tel. 503.035.
AFFITTASI a prossimi sposi acquistando mobili zona S. Paolo camera cucina bagno L. 300 mila mensili. Tel. 329.0593.
AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 300 mila mensili o monolocale L. 400 mila. Tel. 962.4960.
AFFITTASI non residenti alloggio arredato di ingresso due camere cucina bagno in zona semicentrale. Tel. 793.431.
AFFITTASI panoramico e recente alloggio composto da ingresso saloncino camera tinello cucinino 1 servizio piazza Rebaudengo uso foresteria. Tel. 385.8500.
AFFITTASI signorile Crocetta uso transitorio o foresteria 2 camere cucina bagno. Arredato. Affaire 537.421.
AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile prestigioso bilocale arredato esigonsi referenze. Tel. 541.552.
AMMINISTRATORE affitta in zona semicentro appartamento vuoto volendo arredato astenersi agenzie. Tel. 545.529.
BORGO VITTORIA a referenziati affittasi ottimo 2 camere tinello cucinotta. Tel. 282.520.
CORSO Galileo Ferraris in prestigiosa casa d'epoca affittasi ufficio 5 vani servizi ascensore. Salm 586.483.
CORSO Massimo d'Azeglio pressi a referenziati appartamento mq 90 arredato uso transitorio/foresteria. I.T.I. 319.2332.
CROCETTA isola pedonale pressi affittasi prestigioso appartamento 300 mq box auto. Casastandar 561.1708.
LA MANDRIA prestigiosa villa mq 400 con giardino mq 4.000 affittasi uso foresteria. Fax 9295445.
SPAI piazza Statuto in stabile con portineria appartamento piano alto di ingresso 4 camere cucina 2 bagni completamente ristrutturato affittasi uso foresteria o non residenti. Tel. 812.7177.
SPAI via Galilei appartamento alto lusso disposto su 2 piani, di ingresso, 2 saloni con soffitti a volte affrescati, camere, cucina bagno al piano inferiore; 2 camere e bagno al piano superiore, ottimamente ristrutturato affittasi. Uso foresteria. Tel. 812.7177.

SPAI via Magenta pressi corso Duca degli Abruzzi affittasi foresteria alto lusso di ingresso salone 2 camere cucina abitabile arredata, 2 servizi, box auto. Tel. 812.7177.
SPAI via Maria Vittoria pressi Lungo Po signorile ingresso salone camera cucina bagno lussuoso arredo. Tel. 812.7177.
SPAI via S. Quintino uffici, residenze uso foresteria vari piani e dimensioni affittasi. Tel. 812.7177.
ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2821.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. JUAN LES PINS a pochi passi dalla spiaggia, nel centro della città in stabile di ottimo livello mono/bi/trilocali con box o posto auto. Interim 011 504.751.
A. 155.000.000 Cigliano ampio cascale mq 500 da rifinire con ottime strutture e tetto nuovo più dépendance porticati e 3500 mq terreno. 'La Borsa' 385.482.
A. 280.000.000 Villafranca d'Asti villa bifamiliare di nuova costruzione mq 250 su 2 piani più ampia rimessa e 1200 mq di giardino. 'La Borsa' 385.482.
A Corio collinare vendesi rustico con orto L. 3 milioni contanti più L. 200 mila mensili. Studiocasa 011 471.116.
ALASSIO zona Paradiso grande villa signorile divisibile, ampio garage, giardino, in prossimità mare. Tel. 011 596.195.
A Piovà Massaia terreno mq 3800 circa con progetto approvato per costruzione villa L. 58 milioni. Failla & Bertinetto 741.2574.
ASTI/VALLEANDONA in posizione predominante panoramica vendesi casa di campagna arredata, ottimamente ristrutturata su 3 piani con ampio fienile cantinato e terreno in corpo unico mq 27 mila. Tel. 812.7177.
BIBIANA collina villa padronale con casa custode e rustico terreno circostante mq 6000 circa. Tel. 0121 724.94.
CERVINIA vendesi appartamenti in costruzione varie dimensioni, ottime rifiniture, posizione panoramica. Tel. 812.7177.
CHIOMONTE località Frais in palazzina recente libero monocamera arredato cucinotta bagno box affare. Tel. 591.005.
CORIO interessante casa indipendente 8 vani biservizi, rustico, giardino, terreno 2000 mq. Tosetti Immobili 546.483.

DIANO MARINA
società vende direttamente lussuosi alloggi zona residenziale 100 mt mare tutti terrazzo vista mare, piscina coperta solarium body center giardino parcheggi garage. Facilitazioni nei pagamenti. Tel. 0183 495.886 ore 9/12 15/18.

GEOMETRA cerca casa rustica o villotta o cascinale con terreno in Torino o primissima cintura. Tel. 332.843.
IMMOBILIARE LA TOUR Val d'Ayas Antagnod nuove villette a schiera giardino box auto. Tel. 0165 43.741.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Corio centro paese casetta 2 camere cucina servizi L. 60 milioni. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Ferrere casotta di nuova costruzione mq 250 giardino mq 3000. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE S. Damiano cascina su 2 piani terreno mq 1000 L. 57 milioni. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Villanova Canavese centro libera su 2 piani mq 100 L. 75 milioni. Tel. 319.2332.
ODALENGO 45 km da Torino vendesi cascina con fabbricato ristrutturato mq 150, rustico da ristrutturare mq 140, fienile, rimessa stalla, tettoia, 140 mila mq di terreno circa più attrezzature. Ideale per centro agrituristico o maneggio. Tel. 812.7177.
OSPEDALETTI mono-bilo[illegible] fronte mare Iva 4% a partire da L. [illegible] milioni. Ufficio 019 686.223, pass [illegible]
PRIVATO vende nell'astigiano [illegible] del '700 di 300 mq più 200 giardino volendo già abitabile. Richiesta L. 50 milioni. Tel. 812.6282 dalle 10 alle 19.

STRESA in complesso residenziale vista Lago Maggiore vendesi appartamento duplex di ingresso, salone, 2 camere, cucinotta, bagno e balcone al piano superiore. Grande soggiorno, bagno e terrazzo al piano inferiore. Terreno mq 500, spiaggia privata. Tel. 812.7177.
VAL D'AOSTA Torgnon Semon impresa vende nuovi bi/trilocali panoramici garages adiacente. Tel. 0165 45.933.

46 Ville, app., [illegible] per [illegible]

AFFITTASI immobiliare 3 camere servizi, 30 km da Torino sud per week end vacanze estive. Tel. 606.8107 dopo le 18.

47 Alberghi, pensioni, residences

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 passeggiata mare servizi scelta menù aperto ottobre L. 38 mila giorno.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 151. tel. 334.632.
ACQUISTA oro argenteria monete preziosi elevate valutazioni. Oreficeria Gerne via Madama Cristina 42 D. Tel. 650.2212.
CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincita gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 806.0773 via Muratori 13, Torino.

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Mercoledì 11 Settembre 1991 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

A PAG. 37 L'ULTIMA FOTO DI «SCOPRI IL TUO BORGO»

Si conclude «Scopri il tuo borgo», [illegible] «caccia al tesoro» de «La Stampa» dedicata al Palio. Oggi viene pubblicato l'ultimo tagliando per partecipare al concorso. Ne sono stati pubblicati 21, uno per ogni rione [illegible] Comune del Palio, [illegible] una foto-quiz. [illegible] stati fotografati altrettanti scorci caratteristici da luoghi facilmente accessibili. Ai lettori il compito di individuare a quale rione o Comune appartengono. Con un buon colpo d'occhio e un pizzico di familiarità per Asti [illegible] i paesi che partecipano alla gara, si può indovinare il particolare riprodotto e avere la possibilità di vincere uno dei premi in palio.

Ci saranno due estrazioni. Fra i tagliandi giunti entro le 10 [illegible] stamane all'ufficio promozione de «La Stampa» di Torino o nelle apposite [illegible] disposte ad Asti, anche [illegible] non riportano la soluzione esatta, ne verranno sorteggiati 25, che frutteranno ai fortunati estratti due biglietti di tribuna per assistere alla [illegible] di domenica. Dopo il Palio si terrà invece l'estrazione finale tra i tagliandi con le risposte esatte. Ai vincitori andranno un'auto e numerosi altri premi.

PAGINA 37

Venerdì «happening»

Valle Belbo prosegue [illegible] protesta

Ieri [illegible] delegazione [illegible] Comitato Rinascita ha incontrato la giunta [illegible]ciale. Venerdì [illegible] terrà [illegible] protesta a Canelli.

PAGINA 41

Calcio dilettanti

Da domenica [illegible] il campionato

Prendono [illegible] via i campionati [illegible] Eccellenza, Promozione e Pri[illegible]. L'Asti anticipa l'esordio sabato, ricevendo il Pinerolo.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Su Mediterraneo centrale permane un campo di pressioni relativamente alte e livellate. Una perturbazione atlantica tende a interessare parzialmente l'arco alpino.

[illegible] PREVISTO PER [illegible] aumento della nuvolosità stratiforme, ad iniziare dal settore occidentale, con possibilità, nella seconda parte della giornata, di qualche locale precipitazione sulle zone alpine e subalpine.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile, a tratti intensa, con qualche breve precipitazione. In mattinata formazioni di foschie e qualche banco di nebbia.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione i valori massimi.

[illegible] Deboli, tendenti a disporsi da Sud-Ovest.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 25; min: 13; media: 17

UN ANNO FA
Max: 26; min: 14; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 27	Novara 27
Alessandria 26	Aosta 26
Cuneo 25	Vercelli 26

Il **Sole** sorge alle 7,02 e tramonta alle 19,49. La **Luna** si leva alle 10,38 e cala alle 20,47.

Conclusi gli esami di riparazione nelle scuole superiori

Mille nuovi iscritti

In crescita l'Istituto d'Arte e lo Scientifico (sedi di Asti e Nizza)
La prova di settembre è stata superata dal 90 per cento

ISTITUTI	ISCRITTI ALLA PRIMA CLASSE	
	90/91	91/92
LICEO SCIENTIFICO (Asti e Nizza)	230	270
CLASSICO «ALFIERI»	63	71
IST. TECN. «ARTOM»	196	[illegible]
[illegible]	83	80
IST. TECN. RAGIONIERI (Gioberti e Pellati)	258	[illegible]
[illegible] «SELLA»	178	127
IST. PROFESS. IND. (Castigliano e Castelnuovo)	229	234
IST. PROF. [illegible]	39	[illegible]
TOTALE	1266	[illegible]

ASTI. Per le segreterie delle scuole è cominciato il momento peggiore. Finiti gli scrutini degli esami [illegible] riparazione, i ragazzi hanno preso d'assalto gli sportelli degli uffici per iscriversi al nuovo [illegible] scolastico.

Visi finalmente rilassati si confr[illegible] con gli sguardi rassegnati del personale. I risultati [illegible] usciti da appena un giorno, ma già si accavallano certificati e bollettini di versamento.

I promossi [illegible] circa il 90 per [illegible]. La media non [illegible] discosta da quella degli [illegible]i passati. Così su duecentocinquanta rimandati del Liceo Scientifico «Vercelli» (il 39,2% degli scrutinati), solo in diciassette hanno avuto la sgradevole sensazione di vedere [illegible] loro nome accanto alla dicitura «respinto».

Al Liceo Classico è [illegible] a quattro dei sessantadue studenti (32,8%), costretti a riparare almeno una materia a settemb[illegible]. Significativi anche i dati che riguardano l'istituto professionale «Castigliano»: gli scrutini di fine anno aveva[illegible] «condannato» ad un'estate sui libri 146 ragazzi. La percentuale [illegible] un secco 39,8%, su un totale di 367 iscritti. La prova d'appello è stata negativa solo per diciotto aspiranti periti.

Quasi lo stesso al «Gioberti», dove c'erano 109 rimandati (41,9%) tra i geometri e 203 nell'indirizzo tecnico-commerciale. Ventidue ragazzi non hanno superato l'esame.

Il risultato dell'«Artom» par[illegible] di 23 respinti su 205 esaminati. La [illegible] più dura è stata, come tutti gli anni, tra la seconda e la [illegible] classe.

Intanto è stato definito il quadro delle nuove iscrizioni alle scuole superiori. Un piccolo «boom» lo ha fatto registrare l'Istituto d'Arte: complessivamente si passa da 213 a 257, [illegible] il dato non è definitivo. «La grande affluenza di ragazzi ci obbligherà a creare [illegible] sezione nuova» spiegano in segreteria. Si mantengono stabili le preferenze verso i licei (lo Scientifico è però in fase «positiva») e gli istituti tecnici. Bene anche l'«Agrari[illegible]» che può contare [illegible] un incremento che percentualmente è di 60 punti (da [illegible] a [illegible] nella prima classe). E' calato, invece, l'interesse verso la professione di segretaria d'azienda: il «Sella» sarà costretto a sopprimere [illegible] classi per carenza di iscritti (una quarantina in meno rispetto l'anno prima).

L'anno scolastico che [illegible]mincia mercoledì 18 non si prospetta semplice. Problemi potrebbero esserci nelle elementari, dovuti alla soppressione di [illegible] plessi scolastici in provincia (tre anche nel capoluogo), per mancanza [illegible] bambini.

Manuela Taliano

Vane sino a ieri pomeriggio le ricerche del drappo dipinto da Casorati

Ecco il Palio rapito

Diffusa la foto accompagnata da una lettera: «Lo volevano morto. Ora è in [illegible] di amici che si curano di lui». Atteso per ieri sera un clamoroso colpo di scena

La prima fotografia del drappo rapito con la copia de «La Stampa» di martedì

ASTI. Ieri pomeriggio è [illegible] diffusa la prima fotografia [illegible] drappo rapito. E' stata fatta avere a «La Stampa» accompagnata da una lettera dattilo[illegible]ita a firma [illegible] affezionatissimo Palio».

[illegible] malcapitato drappo di Casorati è raffigurato, in[illegible] e in buono [illegible] di conservazione; una mano guantata sorregge una copia di martedì del giornale, per dimostrare, [illegible] un rituale tristemente famoso, che [illegible] rapito [illegible] [illegible] ancora fatto una brutta fine. Tutto ciò è [illegible] mentre si facevano sempre più insistenti le voci di una possibile restituzione del Palio, la [illegible] stessa, [illegible] miracolosa resurrezione-pubblicitaria davanti alle telecamere [illegible] una televisione privata. Stama[illegible] si saprà. Nella lettera, d'altra parte, [illegible] ammette che il drappo è «sulla via del ritorno». Non prima però di aver raccontato le traversie del rapito: se le B. P. (Brigate [illegible] Palio), autrici del messaggio, volevano tocca[illegible] il [illegible] ci sono riuscite. [illegible] narra, con toni da «povero trovatello», [illegible] drappo «che non [illegible] rapito, ma bensì è fuggito». «Sarà capitato anche [illegible] voi - [illegible] legge - [illegible] bambini, di nascondervi in attesa che i genitori, preoccupati, venissero a cercarvi. Era un modo per sentire che c'era qualcuno che vi vole[illegible] bene».

Il Palio, affranto, scrive ancora: «Ultimamente ho sofferto molti dispiaceri. Vecchi amici si sono allontanati da me, altri [illegible] servono del sottoscritto per fini personali e quel che [illegible] peggio, tanti concittadini se ne infischiano e mi vorrebbero persino morto». Nessuno è risparmiato. «Quando quell'anziano signore, il banchiere Borello - si legge - ha detto nella conferenza stampa di presentazione del Palio, che io avrei bisogno di un regista forestiero perchè sono un po' paesano, allora non ho retto più. Così ho approfittato del fatto che nessuno si curava di me e [illegible] andato a [illegible] di [illegible]. Il povero drappo chiede quindi di essere accolto con tutti gli onori [illegible] occasione del [illegible] rientro [illegible] società. L'ha fatta davvero grossa, ma sarà perdonato. Proprio come i bambini un po' discoli.

Franco Cavagnino

[illegible] SERVIZIO [illegible] 37

Promossa da un gruppo di ragazzi che ha distribuito un questionario [illegible] trecento coetanei

Montechiaro, nasce l'«Associazione Giovani»

In progetto una banca dati e attività sociali e culturali

FERRERE. A dieci giorni dall'inizio dell'anno scolastico, i 24 bambini iscritti all'asilo per l'anno 1991/92 [illegible] sanno ancora dove andranno. Fino a giugno erano ospitati nei locali della [illegible] di riposo «Castelrosso», gestita dal parroco, don Sigliano. Due [illegible] che i piccoli, in alcuni momenti della giornata, però dovevano condividere [illegible] gli anziani ospiti. La convenzione con il Comune durava [illegible] [illegible] anni. L'anno [illegible] il Comune ha versato alla «Castelrosso» [illegible] 38 milioni per le spese di riscaldamento, pulizia, acqua e, in parte, della mensa. Stasera a Ferrere ci sarà un incontro tra sindaco, genitori e direttore didattico, per [illegible] una soluzione.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

MONTECHIARO. Tre domande per 300 giovani dai 14 ai [illegible] anni: «Ritieni utile che si costituisca un'associazione giovanile? [illegible] [illegible] e ti potesse offrire delle opportunità (culturali, sociali, sportive, parascolastiche, religiose, ricreative, artistiche) quali sceglieresti? [illegible] vorresti far parte?».

Così per i [illegible] ragazzi che hanno restituito il questionario compilato è nata l'«Associazione Giovani». Pensata, voluta e organizzata [illegible] alcuni coetanei di Montechiaro. Per ora sono in [illegible]. E' [illegible] però distribuito un opuscolo per raccogliere altre adesioni. Costo dell'iscrizione, 10 mila lire.

«Vogliamo creare [illegible] strumento utile ai ragazzi del paese - spiegano Daniele Costari, Giampaolo Guggia, Francesca Tabusso e Mauro [illegible] rappresentanti dell'Associazione -. Creeremo una banca dati [illegible]puterizzata [illegible] dare notizie su scuola, lavoro, servizio civile e militare, [illegible] e sport. Chiunque cerchi informazioni potrà consultarci, senza più dover andare ad Asti».

Ma non è tutto qui. A fine settembre il gruppo si darà un'organizzazione precisa, eleggendo presidente e tesoriere. Poi, tutti insieme, i ragazzi decideranno le iniziative da svolgere. Il questionario ha evidenziato [illegible] prima serie di problemi e di carenze, ad esempio, di impianti sportivi, o della sala cinematografica. «Per essarci, c'è - dicono i giovani - ma di prime visioni non se ne parla».

[illegible] [illegible] si analizzerà la crisi occupazionale di [illegible] zona che non offre sbocchi di lavoro (ci sono imprese artigiane e qualche piccola fabbrica), senza tralasciare l'aspetto sociale: «Contiamo di occuparci degli anziani - dicono -. Magari cominciando [illegible] piccole per Natale. Abbiamo intenzione di organizzare una festa per l'inizio dell'anno scolastico. Ciò che riusciremo a raccogliere andrà in un fondo per le iniziative importanti».

Ispiratore dell'iniziativa è l'assessore al Turismo Paolo Luzi, 26 anni, che non nasconde una certa soddisfazione. «I giovani montechiaresi hanno lavorato per mesi - [illegible] - e ora che, con fatica, l'associazione è diventata realtà, sembrano intenzionati a farne buon uso».

Periodicamente uscirà [illegible] bollettino che aggiornerà i soci [illegible] lavoro fatto e [illegible] progetti. Lontani da problemi sociali gravi (rari i casi di tossicodipendenza e microcriminalità) i giovani hanno il tempo di dedicarsi a cose più «leggere», come organizzare le [illegible] danzanti nella festa patronale: [illegible] mila persone circa in quattro serate, dicono. Questo in attesa che le «commissioni [illegible] lavoro» valuti[illegible] i problemi dei coetanei.

[m. t.]

FESTIVAL DELLE SAGRE

Trofeo per tre Pro loco

[illegible] Trofeo del Festival delle Sagre '91 (nella foto un momento del corteo con figuranti di [illegible]sombrato) è stato assegnato a Calliano, Rocchetta Tanaro e Villafranca. Numerosi altri riconoscimenti

SERVIZIO DI Vittorio [illegible] A PAGINA [illegible]

Il Comando di Asti organizzerà, primo [illegible] Piemonte, le cerimonie del giubileo

Vigili del fuoco, festa per i 50 anni

Il 22 settembre in piazza Alfieri si terranno esercitazioni [illegible] dimostrazioni di interventi
Una mostra con foto [illegible] documenti storici. Un concorso riservato alle scuole elementari

L'autoscala dei vigili del fuoco. L'immagine è del 1933: al posto della sirena, i mezzi dei pompieri avevano una trombetta

ORGANICO
COMANDO ASTI:
81 [illegible]
DISTACCAMENTO VOLONTARI DI NIZZA:
13 [illegible]

INTERVENTI NEL 1990
INCENDI:
985
SOCCORSI IN INCIDENTI STRADALI:
180
ALTRI:
244

ASTI. Domenica 22 settembre piazza Alfieri si trasformerà in caserma dei vigili [illegible] fuoco. Per celebrare i 50 anni dell'attività del Corpo nazionale il comando provinciale ha organizzato [illegible] giornata ricca di appuntamenti. La città di Asti ospita per prima la manifestazione in Piemonte. Gli organizzatori spiegano che si tratta di [illegible] questione funzionale: hanno infatti richiesto che [illegible] tribuna allestita per [illegible] Palio davanti al palazzo della Provincia [illegible] sia smontata. Il pubblico potrà così assistere meglio alla sfilata e alle esercitazioni dimostrative.

Sin [illegible] primo mattino saranno trasferiti i mezzi [illegible] primo intervento dalla caserma alla piazza. L'allestimento comprende l'installazione del centralino per le chiamate e la [illegible] struzione [illegible] un «castello di manovra» (il fortino sul quale i vigili si esercitano in simulazioni di salvataggio). Saranno schierati i dieci mezzi (tra i quali un anfibio) attualmente [illegible] disposizione del comando, affiancati da alcune «macchine storiche» in dotazione dal 1933 fino a qualche tempo fa.

Durante la giornata le squadre partiranno per gli interventi direttamente dalla piazza. Per questa ragione sarà riser[illegible] [illegible] zona di emergenza, accanto al centralino, in cui il pubblico [illegible] potrà entrare. Alle 16 avrà inizio il saggio professionale con [illegible] simulazioni di salvataggio.

[illegible] 1990 gli ottanta vigili del fuoco di Asti sono intervenuti per 985 incendi; 180 soccorsi in incidenti stradali, 106 allagamenti, 76 crolli [illegible] 63 volte per rimuovere frane. Le modalità [illegible] questi interventi sono testimoniate nella mostra fotografica allestita in provincia (dal 17 al 24 settembre). Attraverso le immagini e una serie di plastici [illegible] tracciata l'evoluzione negli anni del corpo nazionale e del comando provinciale. Un particolare interesse rivestono i documenti relativi alle fondazio[illegible] del «Corpo Pompieri Comunali della città di Asti» nel 1824.

Fotografie «d'epoca» sono anche quelle che riguardano il convegno dei «Corpi Pompieri Comunali dell'Italia Settentrionale» riuniti ad Asti nel 1933. Da allora sono state rare o pressoché nulle le occasioni di celebrazione. Il 6 dicembre di ogni [illegible] ricordando Santa Barbara, protettrice dei vigili del fuoco, si svolge nella caserma di via Marello un'esibizione alla quale però assistono solo le autorità cittadine. [illegible] astigiani, quindi, hanno [illegible] di prendere parte ad un avvenimento «inedito». All'inizio del nuovo anno scolastico, infine, gli alunni astigiani [illegible] elementari e delle medie potranno partecipare con disegni o temi al [illegible] nazionale indetto per la celebrazione del cinquantenario. Le opere migliori verranno premiate da [illegible] giuria [illegible] libretti [illegible] risparmio della Banca nazionale dell'agricoltura. [m. t.]

LETTERE AL GIORNALE

Il verde pubblico «Tuteliamolo tutti»

Il susseguirsi di articoli a proposito del verde pubblico in città impone una risposta, non certo di «discolpa» da parte dell'Amministrazione comunale (che in questo settore ritiene di avere profuso ogni sforzo possibile), ma quantomeno di chiarificazione di [illegible] situazione che a mio avviso è ben diversa da quella prospettata dai gentili lettori che hanno firmato le lettere pubblicate su «La Stampa» il 29 agosto e il 5 settembre.

Vorrei ricordare innanzitutto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] città [illegible] maggiore dotazione di verde pubblico ed il raggiungimento di questo obiettivo non è stato cer[illegible] un fatto casuale [illegible] isolato, ma fa parte di un preciso e molto più complesso disegno di miglioramento urbano che [illegible] varie amministrazioni succedutesi alla guida della città hanno [illegible] rentemente perseguito. [illegible] [illegible] me non va dimenticata l'operazione «decoro urbano», che [illegible] interessando centinaia [illegible] edifici del [illegible] storico e delle periferie contribuendo, con il determinante [illegible] [illegible] cittadini astigiani, [illegible] trasformare il volto della città.

Queste operazioni hanno impegnato l'Amministrazione su più fronti, [illegible] tecnicamente che economicamente, proprio nel momento in cui [illegible] [illegible] [illegible] un deciso taglio alla spesa pub[illegible] dei Comuni. [illegible] [illegible] quindi possibile che in certi casi od in particolari momenti qualche albero [illegible] qualche siepe siano stati trascurati: [illegible] superfici a verde negli ultimi anni [illegible] raddoppiate [illegible] seguire oltre [illegible] milione di metri quadrati di verde [illegible] [illegible] cosa [illegible] poco. Teniamo anche presente che il verde, i fiori, sono un patrimonio deteriorabile, che richiede una manutenzione continua e qualificata, e che va rinnovato ogni anno ed è soggetto ad una serie di fattori non sempre facilmente controllabili, come il clima, le stagioni, ecc.

[illegible] dimentichiamo poi una cosa: perché il verde possa rimanere un «fiore all'occhiello» per la città, è necessaria la collabo[illegible] e il [illegible] [illegible] dei cittadini, di ognuno di noi: spesso infatti viene compromesso a livello d'immagine dall'incuria della gente dagli atti vandalici, dalla scarsa educazione di alcuni. E' possibile che [illegible] [illegible] si sia tempestivi nel rimediare a questi danni, ma posso assicurare che il servizio aree verdi compie ogni sforzo possibile per far fronte a[illegible] una mole di lavoro sempre più pressante e che gli amministratori hanno ben presente l'esigenza di conservare al meglio questo nostro splendido patrimonio. L'obiettivo primario che la giunta si prefigge per i prossimi anni è quello di [illegible] [illegible] Asti una città che si distingua per la sua civiltà, socialità, ordine, pulizia e decoro ed in questo progetto il verde ha senz'altro un posto che non vogliamo e non possiamo [illegible]

Giorgio Galvagno
sindaco di Asti

I tanti meriti degli alpini

C'era da aspettarselo: puntuale come una cambiale, dopo la festa della sezione alpini di Asti e Canelli e la inaugurazione [illegible] [illegible] [illegible] gruppo Alpini canellese, è comparsa la lettera del sig. A.C., di Canelli, cui dà sui nervi l'esistenza delle penne nere.

Si vede che A.C. non sa cosa vuol dire amicizia, solidarietà, amor di patria e del prossimo, senso del dovere compiuto in guerra, ma specialmente in pace; perché oggi gli alpini reduci di guerra sono nell'associazione una esigua minoranza. Sarà bene però che ricordi che gli alpini che hanno sofferto in guerra, compiendo il proprio d[illegible]re, [illegible] per la pace [illegible] proprio perché pacifisti veri amano la terra dove sono nati, la patria, il prossimo e sono strettamente legati tra loro per amicizia e solidarietà; aiutandosi l'un l'altro come in montagna, maestra della nos[illegible] vita, ci si dà [illegible] mano per superare le difficoltà.

A.C. non sa o finge di non sapere cosa fanno gli alpini per la gente, che non è infastidita degli alpini, ma li stima e li onora; sono infatti degli alpini tanti aiuti agli anziani, agli handicappati, ai sofferenti; è degli alpini [illegible] protezione civile con cui [illegible] intervenuti in occasione di tante calamità: Vajont, Friuli, Irpinia, Valtellina, meritandosi stima ed affetto. Anche in Asti e provincia il nucleo [illegible] protezione civile Ana è vivo ed operante.

A.C., con i suo sagaci amici del bar, provi a frequentare la [illegible] alpini di Canelli: vi troverà un buon bicchiere [illegible] vino e si accorgerà che nessuno parla di guerra; troverà tanta amicizia, allegria, solidarietà, sport; troverà iniziative di bene, aiuti [illegible] chi ha bisogno e [illegible] renderà conto di quelle che so[illegible] le finalità degli alpini, molto più attuali e realistiche del [illegible] inveterato odio al servizio mili[illegible].

Giuseppe Viarengo
vicepres. Ana sez. di Asti

STATO CIVILE

[illegible]

SI SPOSERANNO. Marco Merlo, impiegato, con Antonella Arri, impiegata amministrativa; Domenico Lanciano, geometra, con Nicoletta Petronio, impiegata amministrativa; Giovanni Porro, commerciante, [illegible] Susanna Perrone, commessa di negozio; Claudio Delpiano, assicuratore, con Deledda Tediello, ispettrice di assicurazioni; [illegible] Utelle, [illegible] te di commercio, [illegible] Maria Rosa Rainero, impiegata contabile; Adriano Mulas, cuoco, con Cristina Rifondale, commessa di negozio; Carmelo Buscemi, stuccatore, con Epifania Bicchieri, casalinga; Antonio Ferraro, artigiano cablatore, con Angela Bellicoso, magazziniera; Vincenzo Pupello, muratore, con Deborah Padovani, operaia; Daniele Ottazzi, impiegato, [illegible] Silvana Carimando, baby sitter.

NIZZA

NATI. Giulia Debene.
MORTI. Giorgio Franco, anni 49.
[illegible] Giovanni Moccafighe, impiegato, [illegible] Claudia Loviscolo, maestra d'asilo; Sergio Boido, carabiniere, [illegible] [illegible]ella Rizzolo, studentessa; Salvatore Manglone, fabbro, con Anna Dantis, casalinga.

SAN DAMIANO

MORTI. Nicolò Liperi, 70 anni, Vincenzo Cotto, 63.
MATRIMONI. [illegible] Giordano, orticoltore, con Maria Grazia Omedè, impiegata; Giuseppe Chia[illegible] autotrasportatore, [illegible] Margherita Cotto, operaia; [illegible] Porello, operaio, con Franca Bruno, operaia.

AGENDA ASTIGIANA

INQUINAMENTO
Nuovo certificato per i veicoli in centro città

Per ottenere il permesso di carico e scarico merci del prossimo anno nel centro [illegible], zona a traffico limitato, sarà necessario presentare al comando dei vigili urbani [illegible] nuova certificazione oltre a quelle già richieste (iscrizione al Registro delle ditte, partita iva): l'attestato che i fumi di scarico del veicolo, a benzina o diesel, sono contenuti nei limiti ammessi dalla legge. La certificazione sarà rilasciata [illegible] officine [illegible]. L'iniziativa integra le misure già adottate dal Comune per limitare l'inquinamento atmosferico e acustico del [illegible]

SINDACATO
Assemblea per lavoratori in cassa integrazione

Si svolgerà stasera alle 21 nella sede della Cgil, in piazza Marconi 26, un'assemblea per i lavoratori in [illegible] integrazione delle aziende astigiane per illustrare un'iniziativa del Comune per creare posti [illegible] lavoro. L'amministrazione comunale di Asti ha deliberato l'avvio di attività socialmente utili a cui saranno adibiti lavoratori in [illegible] integrazione speciale. Nei prossimi mesi saranno resi disponibili 35 posti di lavoro a tempo determinato; il termine per presentare la domanda di adesione in Comune è il 14 settembre.

FOTOGRAFIA
Alla [illegible] immagini di Lepore e Collo

S'inaugura oggi nella sala espositiva del palazzo della Provincia, la mostra fotografica «La qualità dello sguardo». Saranno presentate immagini di Roberto Collo e Toni Lepore. L'esposizione resterà aperta fino al [illegible] settembre.

[illegible] 1921
Adesioni alla «Festa [illegible] settantennio»

Il 22 settembre si svolgerà [illegible] ristorante Hasta Hotel la festa del «settantennio», organizzata dal Sodalizio 1921. Per l'occasione [illegible] saranno anche musica [illegible] danze. L'iniziativa è aperta a tutti; per informazioni e adesioni rivolgersi a Starino Calosso, telefonando al 31.951.

Stasera incontro fra sindaco, genitori e direttore didattico

Ferrere senza asilo

Scaduto il contratto con la [illegible] di riposo parrocchiale che ospitava [illegible] scuola
I 24 bambini iscritti saranno destinati [illegible] Dusino. Protestano le famiglie

[illegible] «La [illegible] paura [illegible] che il Comune perda definitivamente la scuola materna. Con i bambini ormai sistemati a Dusino, costruire nuovi locali potrebbe essere inutile». Maria Giovanna Fili, insegnante elementare [illegible] mamma di Alessandro, 4 anni, con preoccupazione esprime l'opinione condivisa da buona parte dei genitori di Ferrere.

[illegible] dieci giorni dall'inizio dell'anno scolastico, i ventiquattro bambini iscritti per l'anno 1991/92 non sanno ancora dove andranno. Fino allo scorso giugno erano ospitati nei locali della casa di riposo «Castelrosso», gestita dal parroco, don Sigl[illegible]o. Due sale spaziose che i piccoli in alcuni momenti della giornata erano però costretti a dividere con gli anziani ospiti.

La convenzione con il Comune durava da dieci anni. Nell'ultimo anno sono stati versati alla «Castelrosso» circa 38 milioni [illegible] bilancio comunale per coprire le spese di riscaldamento, pulizia, acqua [illegible] in parte, [illegible] mensa. [illegible] genitori è [illegible] una retta [illegible] 120 mila lire al mese, comprendente mensa e trasporto.

A giugno il contratto [illegible] però scaduto. Don Sigliano ha richiesto la disponibilità [illegible] locali da utilizzare esclusivamente per gli anziani. «Per [illegible] [illegible] [illegible] cosa sorprendente - dichiara il direttore didattico di Villafranca (da cui Ferrere dipende), Sergio Didier, appena incaricato -. La situazione si conosceva da mesi e ci si [illegible] mossi solo una settimana fa. C'è la possibilità che i bambini vadano [illegible] Dusino. La struttura lo permette. Ma in uno spirito [illegible] collaborazione attiva, il Comune deve mettere mano subito alla costruzione della nuova scuola». L'edificio dovrebbe sorgere accanto alla zona sportiva e [illegible] già stati acquistati i terreni.

«Ci vogliono almeno 200 milioni per dare il via ai lavori - ribatte il sindaco Giovanni Benotto -. Stiamo ancora aspet[illegible] [illegible] contributo [illegible] [illegible] depositi e prestiti. Nel frattempo tamponavamo la situazione con i locali della Castelrosso».

Ora la situazione deve essere risolta in tempi strettissimi. Genitori [illegible] Comune si sono attivati per trovare dei locali privati che permettano ai bambini [illegible] [illegible] in paese almeno quest'anno: anche in condizioni precarie, ma con l'assicurazione di vedere finalmente cominciare i lavori della nuova scuola. La ricerca per ora non ha dato esiti favorevoli. «Si [illegible] una situazione difficile - ribatte la signora Fili -. Numerosi genitori non vorrebbero mandare i figli a Dusino. Il viaggio non è lungo, ma sono pur [illegible] bambini molto piccoli. [illegible] [illegible] si erano organizzate con orari flessibili: andavano a riprendere i bambini secondo le diverse esigenze. Prima o dopo pranzo, oppure alle 16. Questo non sarà più possibile [illegible] la scuola a Dusino. E allora, presto o tardi, sceglieranno di f[illegible] [illegible] meno del servizio. Niente scuola materna [illegible] i figli a casa». Stasera alle 21 ci sarà un incontro tra sindaco, genitori [illegible] diret[illegible] didattico, per cercare una soluzione. [m. t.]

VA' PENSIERO

Mombaruzzo, la «via degli amaretti» nel 1910

Uno scorcio di via Saracco a Mombaruzzo, nota come «via degli amaretti» in una foto del 1910 (ARCHIVIO GIUSEPPE SCALETTA, ASTI)

Si racconta che nel Settecento al servizio [illegible] principi di Casa Savoia vi fosse un cuoco di nome Moriondo. Un giorno, aiutato da una cameriera siciliana, volle sperimentare un tipo diverso di dolce, mescolando esperienze differenti. Il gusto dei nuovi pasticcini incontrò subito il [illegible] dei principi, così che Moriondo, ritirandosi [illegible] Mombaruzzo, impiantò una fiorente attività pasticcera. [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] portato al successo [illegible] l'amaretto.

Oggi «Va' pensiero» propone uno scorcio della cosiddetta «strada degli amaretti» di Mombaruzzo, ovvero via Giuseppe Saracco; [illegible] fotografia [illegible] stata scattata [illegible] il 1910 [illegible] proviene dall'archivio di Giuseppe Scaletta di Asti. La strada fu aperta nell'ultimo decennio dell'Ottocento e subito vi furono impiantati i laboratori dei pasticcieri (se [illegible] vede un'insegna sul muro della casa a sinistra). Nella via sorse anche uno dei primi Banchi di Mutuo Soccorso dell'Astigiano.

NUMERI UTILI

Informazioni bus: 34.827
[illegible] (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Ceres 1, tel. 438.384
Piscina comunale: 3691
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.606; **Canelli:** 831.630; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.568
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 68.048
Rocca d'Arazzo: 606.160
Calliano: 926.444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.844
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141/63.263
Castelnuovo D.B.: 987.6468
Villanova: 94.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 603.633
Castelnuovo D.B.: 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.261
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.081
[illegible] 948.114 (dalle 8 [illegible] 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *San Domenico Savio*, corso Volta 29; notturna: *Garello*, corso Felice Cavallotti 2/a
Canelli: *Sacco*, via Alfieri
Moncalvo: *Ottone*, via Ciscello 8
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.198
Nizza: 721.523
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966.095
[illegible] **Damiano:** 975.094
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.6162
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144 / 8193
Villanova: 94.033

[illegible]

Pronto [illegible] 113; **Questura:** 216.621 - 210.075
Polizia stradale
[illegible] 212.336; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21** [illegible] **di San Michele):** 0131 / 361.268

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 - 53.761; **Nizza:** 721.448; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 968.477; **San Damiano:** 200.164; **Castagnole Lanze:** 878.278; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.182; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.484 - 3991
Nizza: 721.355
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Carbonara): 011 / 55.941
GAS
Asti: 53.687
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450
ENEL
Asti: 54.186 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.866
Canelli: 833.409. **SIP Segnalazione guasti:** 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 89; **Agip:** c. Torino 476; **Ip:** p. I Maggio 28; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valleoza 63; **Erg:** p. L. da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.68; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Rc. Pl., str. Valmanera 65, tel. 50.287

Prosegue la mobilitazione del comitato per la rinascita della Valle Belbo

«Lotteremo [illegible] gennaio»

I promotori: «Se non otterremo risultati, all'Epifania bruceremo le quattordicimila firme» Dopodomani la protesta silenziosa nella piazza di Canelli, poi la marcia verso Asti e Torino

CANELLI
DAL NOSTRO INVIATO

Sono delusi, stanchi, soprattutto arrabbiati. E sono tanti, quattordicimila. Ma, dicono, cresceranno ancora. Chiedono strutture sanitarie, strade, collegamenti ferroviari, posti di lavoro, scuole, acquedotti e altri servizi. Lo fanno ad alta voce, decisi a non mollare, convinti di dover lottare [illegible] l'abbandono e il degrado morale, culturale, sociale ed economico». Il loro è un «grido di dolore, partito [illegible] una comunità che si ritiene disastrata e frastornata, ma è anche il grido di invocazione [illegible] rimbomba in tutta la valle».

La posta in palio è la Valle Belbo e per vincere la partita hanno fondato un comitato per la [illegible] rinascita, sorto a «furor di popolo, dalla gente che ha dato sfogo all'istinto di sopravvivenza», come [illegible] don Beppe Brunetto, direttore del settimanale diocesano e [illegible] i responsabili del movimento. La «bomba» è esplosa [illegible] quando la Regione ha deciso la chiusura del Pronto [illegible] Canelli. In città il malumore è cresciuto, ha trovato sfogo nei [illegible]. Sono comparsi i primi volantini, che in breve hanno tappezzato i muri. E' partita la mobilitazione popolare, la richiesta di «una firma contro la morte della valle». Mille, [illegible] quemila, fino alle quattordicimila di questi giorni. A Canelli e nei centri vicini. E il comitato ha varcato i confini cittadini, proponendosi per la «svolta storica della Valle Belbo».

In città la gente protesta per la scomparsa del Pronto soccorso. Ora bisogna [illegible]dare [illegible] Nizza, 1[illegible] chilometri di strada stretta, [illegible] passaggi [illegible] livello, percorsa da molti camion, dove spesso [illegible]dono incidenti anche mortali», spiega don Brunetto. [illegible] Pronto [illegible] ai collegamenti viari il passo è stato breve: «Ci avevano promesso i poliambulatori. Li aspettiamo, [illegible] intanto il Pronto soccorso deve [illegible] riaperto perché [illegible] in casi [illegible] emergenza, anche dieci chilometri possono essere troppi», dice [illegible] dottor Bruno Fantozzi, farmacista, esponente del comitato.

Sanità, [illegible] Ai [illegible] problemi [illegible] ne sono accodati altri. La linea ferroviaria (attualmente chiusa per ristrutturazione), [illegible] salvaguardia dei posti di lavoro in un periodo [illegible] [illegible] per l'economia locale. E poi le scuole, [illegible] mancanza [illegible] corsi professionali, i problemi [illegible] acquedotto, della raccolta rifiuti (fino [illegible] [illegible] settembre stoccati [illegible] Asti, [illegible] destinazione da ottobre). Ancora, i servizi: dalla pretura che [illegible] stata tolta, agli uffici Inps che non ci sono mai [illegible]; dal centro polisportivo all'asilo.

Tante esigenze, che hanno dato forza al comitato. Lo hanno portato a promuovere incontri con i sindaci, con le forze politiche [illegible] economiche, nel nome di una battaglia «che deve superare campanilismi ed essere condotta dall'intera valle, per cancellare confini assurdi e tenere conto delle realtà geografiche».

Le prossime mosse sono già decise. Dopodomani l'invito alla chiusura anticipata per gli [illegible]cizi commerciali. Il raduno in piazza Carlo Gancia [illegible] Canelli [illegible] striscioni, la consegna delle firme e alle autorità [illegible] [illegible] dossier «Un requiem per Canelli e la Valle Belbo». Quindi un «happening di protesta silenziosa». Nell'attesa l'invito a listare a lutto finestre, porte, balconi, vetrine [illegible] negozi. Tre giorni dopo la marcia verso Asti [illegible] Torino: in auto, pullman, camion per presentare le istanze in Provincia e Regione. Il 20, ancora un incontro, [illegible] dibattito a S. Stefano Belbo, nella casa natale di Cesare Pavese.

Ma [illegible] tutto questo non bastasse? Don [illegible] si è preparato: «Continueremo la lotta fino a gennaio. Se non ci saranno risultati, la vigilia dell'Epifania faremo un falò con le firme raccolte». C'è anche chi ha pensato [illegible] altre soluzioni. Come l'obiezione elettorale, [illegible] generale e clamorosa astensione alle prossime tornate. Lo suggerisce il sindaco di Canelli, Roberto Marmo: «Condivido le scelte del comitato. Sono le stesse richieste dell'amministrazione. [illegible] tempo [illegible] siamo più un'isola felice».

Certo, alla protesta popolare di Canelli e della Valle Belbo hanno dato fiato le difficoltà dell'economia locale. I problemi delle aziende vitivinicole ed enomeccaniche, fonte di lavoro per moltissime persone in [illegible] ma anche dell'agricoltura. Il sindaco teme [illegible] fuga dei cervelli», altri ricordano che diverse aziende hanno rinunciato a insediarsi in [illegible] per mancanza di infrastrutture adeguate. Che adesso chiedono a gran voce, perché l'elenco delle occasioni mancate non si allunghi ancora.

Luca Ubaldeschi

[illegible] NON E' [illegible]

CANELLI. D'accordo, ma... Il [illegible] di proteste in [illegible] della Valle Belbo abbraccia tantissime persone, però c'è anche chi pone dei distinguo, chi prende le distanze. Gli amministratori [illegible] vicina [illegible] hanno [illegible] i rappresentanti del comitato, [illegible] non c'è [illegible] piena comunione d'intenti. Anzi, qualcuno ha parlato di veri contrasti. «Ci siamo lasciati [illegible] qualche incomprensione - dice il vicesindaco Tullio [illegible] -. [illegible] la protesta viene condotta per Canelli, non siamo d'accordo, ma se il discorso riguarda l'emarginazione della valle, se non è [illegible] sfogo momentaneo, ci sarà [illegible] nostro appoggio». [illegible] ha proposto la formazione di un comitato misto: «Un'idea che non è stata capita». Si incontreranno ancora, probabilmente chiariranno le divergenze: «Però è importante - aggiunge Mussa - ridurre i temi. Cominciamo da quelli importanti: sanità, strade, acquedotti».

«E' un gran polverone», commenta Alberto Contratto, imprenditore, ex sindaco di Canelli e presidente dell'Unione industriali. Non vuole sentir parlare di morte della valle: «Siamo vivi, più che mai. Piuttosto si dovrebbe parlare di valorizzazione». Secondo Contratto sono sbagliati i metodi: «La protesta popolare è l'ultima arma». Per questo l'associazione degli industriali «porterà avanti le proprie istanze per altre vie, come ha sempre fatto, rivolgendosi ai sindaci, alla Provincia, alla prefettura».

Perplessità, [illegible] questa volta sugli esiti [illegible] proteste, vengono da Giuseppina Billitteri, ex presidente dell'Usl [illegible] [illegible] al fianco delle persone [illegible] si stanno muovendo, [illegible] conosco i problemi. La mobilitazione popolare rischia di arenarsi di fronte agli ostacoli già incontrati dagli amministratori».

Dalla Valle Belbo, l'eco delle lamentele è arrivata [illegible] capoluogo: «Non credo proprio che quella zona sia più disastrata di altre della provincia. Stanno peggio in Val Bormida», dice il presidente della Provincia, Guglielmo Tovo. Il suo impegno di fronte alle richieste non mancherà. Lo assicura spiegando di [illegible] «programmato una riunione per risolvere la questione della strada tra Canelli e Nizza, anche con un nuovo tracciato». E sulla questione rifiuti? «Abbiamo esteso il piano della gestione rifiuti al Sud della provincia». Però attenzione [illegible] non esagerare, avverte Tovo: «Canelli e Nizza non sono certo [illegible] località peggiori». [l. u.]

UN INCONTRO

ASTI. Una rappresentanza del Comitato per la [illegible] della Valle Belbo si è incontrata ieri mattina con la Giunta Provinciale per illustrare le richieste raccolte in una petizione che ha già raggiunto, secondo gli organizzatori, le 14 mila firme.

Durante l'incontro [illegible] intervenuti [illegible] sindaco di Canelli, Roberto Marmo [illegible] Bruno Fantozzi, tra i fondatori del Comitato. E' stata ribadita la richiesta di avere a Canelli un servizio [illegible] «primo soccorso», [illegible] [illegible] il Pronto soccorso, almeno fino a quando [illegible] ci saranno idonee strade di collegamento con Nizza, ed [illegible] Pronto soccorso veramente funzionale a Nizza; poi [illegible] più praticabili [illegible] veloci tra Nizza-Canelli, la bretella per Cassinasco; il mantenimento della ferrovia; il completamento [illegible] [illegible] edificio delle scuole superiori di Canelli; l'emergenza idrica.

Il presidente Guglielmo Tovo per la viabilità ha ricordato che esiste il progetto generale per la bretella di Cassinasco, per la Nizza-Canelli convocherà [illegible] riunione con i sindaci della [illegible]na per verificare il progetto. Altri interventi sono stati annunciati per scuole (si punta ad ultimare un blocco funzionale), smaltimento rifiuti e risorse idriche (si sta preparando uno studio).

[a. t.]

PALIO 1991: -4

Sfida tra sbandieratori e corteo a Montechiaro

Gli sbandieratori dell'Asta sono gli ambasciatori del Palio nel mondo

A partire da oggi il mercato di piazza Alfieri si trasferisce in Campo del Palio per far posto al cantiere del Palio. La stessa cosa avverrà sabato 14 e mercoledì 18 settembre. Campo del Palio [illegible] sarà pertanto più utilizzabile come parcheggio.

Cene. Serata di [illegible] propiziatoria a San Secondo e San Marzanotto. I fans del Santo si ritroveranno, alle 21, in via al Teatro, addobbata con le scenografie preparate [illegible] comitato. San Marzanotto da invece appuntamento, alle 20,30, [illegible]lla piazza della frazione.

Giochi con [illegible] bandiere. Tutto è pronto per il «Palio degli sbandieratori-Trofeo tenente Giorgio Viale» in programma domani. Alle 19,45 partenza del corteo storico da piazza Medici. Alle 20,30, in piazza San Secondo, inizio delle esibizioni. Partecipano: Torretta, San Lazzaro, San Silvestro, [illegible] Maria Nuova, San Paolo, Santa Caterina, Viatosto, Don Bosco, Cattedrale, San Secondo, 3T, San Pietro.

San Lazzaro. Il borgo riavrà questa [illegible] l'affresco raffigurante il Santo. Il dipinto che sostituisce un analoga opera ri[illegible] vent'anni fa da un muro di corso Casale, [illegible] sta[illegible] realizzato dal pittore astigiano Giulio Prasso. L'affresco verrà collocato stasera, alle 21, su di un muro all'angolo tra corso Casale e via Deledda. Interverranno alla cerimonia il parroco don Giacomo Accossato, rappresentanti del comitato giallo-verde e gli sbandieratori.

Anteprima. Anche [illegible]ontechiaro è in pieno clima di Palio. Stasera, alle 21,30, [illegible] svolgerà la consueta «Anteprima di Montechiaro al Palio» con la presentazione del corteo [illegible] [illegible] che domenica scenderà in città. Quindi verrà rivolta al sindaco la richiesta di partecipare [illegible] manifestazione astigiana. In conclusione [illegible] spettacolo degli sbandieratori.

Mercatino. [illegible] aprirà venerdì 13 settembre il mercatino del Palio, ospitato come sempre in piazza San Secondo. [illegible]roseguirà sabato 14 e nella mattinata di domenica 15. I rioni e i Comuni metteranno [illegible] vendita oggetti artigianali realizzati lungo l'anno dai comitati.

Medioevo. Pietanze elaborate secondo ricette medioevali: è quanto propone il rione San Silvestro in occasione della [illegible] propiziatoria [illegible] sabato 14. La [illegible] [illegible] curata dagli amici della «Viranda» [illegible] prevede un tavolo reale, rappresentazioni in costume e animazioni di particolare interesse trecentesco e contemporaneo. Un finale [illegible] sorpresa introdurrà alla «Veglia d'armi della vigilia». [illegible] comita[illegible] oro-agento e alla bancarelle del rione sono disponibili biglietti di tribuna per la [illegible] del Palio. Prenotazioni per la cena al 56.836.

Corsa degli scudieri. Appuntamento, sabato, alle 17, in piazza Alfieri con la «Corsa degli scudieri» [illegible] cui partecipano gli aspiranti fantini [illegible] riserva. In programma [illegible] batterie più [illegible] finale. Sono ammessi 21 partecipanti. Il pubblico potrà accedere alle tribune. Il biglietto d'ingresso costa 10[illegible] lire. Prevendita all'Acitour di via Cesare Battisti.

Franco Cavagnino

Il 10 ottobre del '90: la vittima era l'astigiano Bruno Bresciani

Uccise nomade, [illegible]

L'omicida è un agricoltore di 80 anni, di Masio. Aveva sorpreso lo zingaro con [illegible] complice nel cortile di casa. I risultati della perizia psichiatrica

ALESSANDRIA. Guido Dalla[illegible]e, l'agricoltore-mediatore di [illegible]0 anni, che la notte [illegible] [illegible] ottobre 1990 uccise con una fucilata lo zingaro astigiano Bruno Bresciani, sorpreso [illegible] [illegible] complice nel cortile dove i [illegible] si erano recati per rubare, è tor[illegible] libero.

Da undici mesi esatti era agli [illegible] domiciliari (Guido [illegible]lavalle abita da solo in una diroccata cascina di Abazia [illegible] Masio) per omicidio volontario, accusa di cui prossimamente dovrà rispondere, e il difensore Piero Monti [illegible] chiesto e ottenuto dal gip Pierluigi Mela la concessione del beneficio di legge.

Guido Dallavalle, 80 anni

E' un provvedimento previsto dal codice penale considerato che l'imputato, [illegible] quale ha evitato il carcere in relazione all'età avanzata e al mancato pericolo di inquinare le prove, è stato riconosciuto sano di mente. Non c'è timore che possa compiere gesti inconsulti.

Ma poiché ha più volte manifestato propositi di vendetta nei confronti degli zingari «sempre pronti a rubare», quando nei mesi scorsi fu trasferito in ospedale a Genova per una seconda perizia psichiatrica (anche la prima lo aveva definito in grado di intendere e volere), si ebbe l'ac[illegible] [illegible] sistemarlo [illegible] ad alcuni nomadi. La convivenza è stata idilliaca. «[illegible] cambiato idea?» gli [illegible] stato chiesto. «[illegible], ma queste sono brave persone» è stata la lapidaria risposta [illegible] dell'anziano pensionato, un tipo stravagante che [illegible]on accetta il progresso e vive come un secolo fa, disdegnando [illegible] esempio l'energia elettrica [illegible] conducendo un'esistenza grama anche se ha se[illegible]re guadagnato benino.

E' lucido, pieno [illegible] energie, in grado badare a se [illegible]

Anche per precauzione [illegible] gli [illegible] [illegible] però restituito, [illegible] suo grande cruccio, il fucile sequestratogli dopo la sparatoria.

A Bruno Bresciani, i cui 18 familiari si sono costituiti parte civile con l'avvocato Ferruccio Rattazzi di Asti, il vecchio pensionato sparò, [illegible] notte, [illegible] preciso colpo di doppietta che uccise lo zingaro. «Ho già subito furti e aggressioni, dovevo difendermi» disse al procuratore Marcello Parola, senza [illegible]re il minimo pentimento.

Enrica Camagna

[illegible]

[illegible]

Incidente sulla Asti-mare: tre feriti

Incidente lunedì pomeriggio intorno alle 18 sulla Asti-mare ad Isola d'Asti. Una Fiat [illegible] condotta da Giulio Mario Lattanzio, 30 anni, residente a Torino in via Arezza [illegible] ha tamponato la Fiat 126 di Geraldo Marcello Soldo, 29 anni, [illegible] Potenza. In seguito all'urto l'utilitaria ha invaso la corsia opposta scontrandosi frontalmente con [illegible] Lancia Thema di Pier Giuseppe Pia, 66 anni, abitante ad Isola d'Asti in via San Rocco 6. Soldo ha riportato abrasioni e una contusione cranica: guarirà in sette giorni. Per Pier Giuseppe Pia la prognosi è di dieci giorni. Entrambi sono stati medicati all'ospedale di Asti. Illeso Lattanzio.

[illegible]

I nomadi di corso Alessandria chiedono più servizi

Protestano gli zingari dell'accampamento di corso Alessandria. Lamentano le scarse condizioni igieniche [illegible] quali sono costretti a vivere: il campo non è asfaltato, invaso [illegible] topi, senza luce, gli scarichi della fognatura sono a cielo aperto, i servizi igienici sono soltanto due per le [illegible] famiglie. Ieri pomeriggio hanno [illegible] la città [illegible] striscioni di protesta e poi hanno occupato con le roulottes piazza d'Armi fino a sera. «Sono cinque anni che aspettiamo i lavori [illegible] sistemazione. Siamo stufi di promesse» dice Giacomo Bresciani, uno dei promotori della protesta. Il vice sindaco [illegible] Pia ha assicurato che il Comune prenderà immediatamente provvedimenti.

ASTI

Entra in vigore l'orario invernale per i pullman

[illegible] lunedì 16 settembre ad Asti entrerà in vigore sulle linee urbane l'orario invernale, con le [illegible] modalità in [illegible] nella scorsa stagione invernale. Lo ha comunicato l'Azienda servizi pubblici.

SCOPRI IL TUO BORGO

I PREMI

[illegible] Tre Fire delle concessionarie Autocentro e M. Testa; 1 orologio della Bicicletteria Da Milano; 1 buono acquisto libri della Libreria Scaglia Tre Re; 1 buono acquisto libri della Libreria Cabiria; 1 cena per due persone del Ristorante Salera; 1 cena per due persone del Ristorante La Grappia; 1 cena per due persone del Ristorante Il Moro; 1 cena per due persone del Ristorante Falcone; 1 cena per due persone del Ristorante Hasta Hotel; 1 cena per due persone del [illegible] Da [illegible]; 1 cena per due persone del Ristorante Il Caracole; 1 cena per due persone del Ristorante Gener Neuv; 1 cena per due persone del Ristorante Ciabot d'la Barbera; 1 cena per due persone del Ristorante Convivio; 2 cene per due persone del Ristorante da Beppe; 1 cena per due persone del Ristorante Cenia; 1 cena per due persone del Ristorante Al Campagnin; 10 [illegible] d'ingresso al [illegible] Politeama.

50 BIGLIETTI DI TRIBUNA [illegible] DAL COMUNE DI ASTI

Corso Alfieri 141 - Tel. (0141) [illegible]

Via S. Evasio 16/A - Tel. (0141) 436.436

[illegible]

1) Questo tagliando per indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino all'11 settembre. La fotografia [illegible] quotidianamente. In tutto saranno pubblicate 21 fotografie, una per ciascun borgo o località.

[illegible] I tagliandi, debitamente compilati, [illegible] essere inviati [illegible] LA [illegible] - [illegible] [illegible] IL TUO BORGO" - VIA MARENCO [illegible] - 10126 TORINO, oppure imbucati in apposite urne collocate ad Asti presso la Redazione La Stampa, via De Gasperi 2; la [illegible] Lancia Autocentro, corso Alfieri 141; la [illegible] Lancia Testa, via S. Evasio 16/A; Asti Foto, piazza 1° Maggio 26 e Centro Informazioni del Comune di Asti - Municipio - P.za S. Secondo.

3) Fra tutti i tagliandi pervenuti entro le ore 10 dell'11 settembre saranno estratti a sorte 25 tagliandi a cui andranno 2 biglietti ciascuno di tribuna scoperta validi per il Palio di Asti del 15 settembre. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro le ore 14 del 20 settembre, compresi i vincitori dei biglietti per il Palio, che riportino [illegible] risposte esatte, nei giorni successivi saranno estratti a sorte una Y10 e moltissimi altri premi.

4) Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

- ☐ S. Secondo
- ☐ [illegible] Martino-S. Rocco
- ☐ S. Caterina
- ☐ Torretta
- ☐ [illegible] Silvestro
- ☐ Viatosto
- ☐ 3T
- ☐ Cattedrale
- ☐ S. Lazzaro
- ☐ [illegible] Paolo
- ☐ S. Maria Nuova
- ☐ S. Pietro
- ☐ Don Bosco
- ☐ S. Marzanotto
- ☐ S. Damiano
- ☐ Montechiaro
- ☐ Canelli
- ☐ Moncalvo
- ☐ Nizza Monf.
- ☐ Baldichieri
- ☐ Castell'Alfero

In quale rione, borgo o comune si trova il particolare fotografato? Segnare con una crocetta, nell'elenco a lato, la vostra risposta.

Cognome ____________________

Nome ____________________

Indirizzo ____________________

Tel. ____________ CAP ____________

Località ____________________

Alla vigilia della vendemmia si anima la discussione su previsioni, giacenze e prezzi

Vino, quotazioni in altalena

L'indagine statistica della Viticoltori Piemonte tra le 28 cantine sociali del Monferrato
Ancora da vendere l'8% del prodotto dell'anno scorso. Barbera doc sotto il «muro» delle mille lire al litro?

ASTI. [illegible] operatori del settore vinicolo si incontrano stamane davanti all'Exposalone di piazza Alfieri dove si sta svolgendo la Douja d'or, per [illegible] il polso al mercato alla immediata vigilia [illegible] vendemmia. Per alcuni tipi di uve bianche, come lo Chardonnay, la raccolta si [illegible] già iniziata. Il moscato d'Asti partirà da [illegible]ledì prossimo, poi verranno le uve rosse.

Chi ha i grappoli da raccogliere guarda con uguale preoccupazione al cielo e [illegible] listini della borsa vini. L'annata siccitosa ha intaccato anche buona parte della produzione vitivinicola, i grappoli fati[illegible] a maturare, la vite ha bisogno di acqua. Le previsioni sono molto diversifi[illegible] da [illegible] a zone, addirittura [illegible]a collina a collina. In generale si prevede una resa media uguale o leggermente inferiore a quella degli ultimi anni.

Dal fronte dei prezzi arrivano invece segnali interlocutori. [illegible] verificare lo [illegible] di salute del [illegible] [illegible] vino all'ingrosso l'associazione Viticoltori Piemonte ha compiuto una indagine tra le 28 [illegible] cooperative associate che operano prevalentemente nell'area del Monferrato (province di Asti ed Alessandria).

I dati raccolti tra le cooperative sulle giacenze di agosto vogliono verificare il polso [illegible] mercato in [illegible] della nuova produzione. I risultati dell'indagine segnalano al 31 luglio 1991 una disponibilità dell'8,6 per cento del prodotto, più precisa[illegible] 39.341 ettolitri [illegible] 448.469 della vendemmia 1990. Oltre tre quarti di questo invenduto è costituito da vini da tavola. Per i doc le cose vanno meglio. Ad esempio di Barbera d'Asti erano disponibili sul mercato meno di 6 mila ettolitri, cioè poco più di 900 mila bottiglie.

Il raffronto [illegible] [illegible] stessa data dell'anno scorso è interessante: allora gli ettolitri disponibili nelle stesse cantine sociali erano 22.218 su 404.593 del prodotto complessivo (6,5 per cento); di essi 3.691 erano di Barbera doc. Le maggiori giacenze 1991 rispetto al 1990 si possono quindi valutare in misura del 3 per cento.

«La leggera crescita [illegible] riserve - commenta Ezio Borgio, direttore della Viticoltori Piemonte - è imputabile a fattori diversi, comunque riconducibili a livelli fisiologici del mercato vinicolo. E' quindi sbagliato parlare, [illegible] qualcuno ha fatto, di cantine piene con prodotto invenduto».

Il problema reale - fanno notare alla Viticoltori Piemonte - saranno i livelli [illegible] acquisto dei vini 1991, dato che molte case commerciali dichiarano di aver subito flessioni nelle vendite.

Tutto ciò naturalmente potrà influire [illegible] sui prezzi di vendita del vino all'ingrosso della vendemmia '91.

Le quotazioni avevano subito [illegible] riduzione netta già lo scor[illegible] anno. Ad esempio il Barbera d'Asti [illegible] (65-70 mila ettolitri di produzione) [illegible] arretrato del 18 per [illegible] p[illegible]do da [illegible] media di 1336 lire al litro del 1989 a 1094 lire del 1990.

[illegible] progressione storica [illegible] [illegible] vino aveva avuto [illegible] forte impennata passando da [illegible] lire/litro [illegible] [illegible] alle 977 lire del 1988. I produttori sperano [illegible] che il prezzo medio [illegible] scenda sotto il muro delle mille lire.

Il più vivace Barbera del Monferrato (45-50 [illegible] ettolitri di produzione a doc) era [illegible] da [illegible] lire al litro del [illegible] e 1061 lire al litro del 1990 (-14%). Analogo l'andamento di altri vini rosei: Grignolino d'Asti -16 per cento; Dolcetto d'Acqui -10 per cento, mentre il Dolcetto d'Ovada aveva [illegible] a -4 per cento e l'emergente Dolcetto d'Asti era salito a +5%.

Nella vendemmia scorsa due soli vini erano saliti in misura consistente: l'aromatico Brachetto d'Acqui doc +12 per cento (3 mila lire al litro) per complessivi 1100-1200 ettolitri, e il bianco Chardonnay Piemonte a +7 % (1650 lire al litro nel 1990 per complessivi 3700-4000 ettolitri).

[s. mir.]

COSI' IN PI[illegible]

[illegible]	SUPERFICIE ETTARI	PRODUZIONE D.O.C. UVA Q.LI	PRODUZIONE D.O.C. VINO HL.
Dolcetto	4.773	161.307	112.915
Nebbioli Albesi	2.359	96.812	67.838
Nebbioli del Nord	337	9.668	6.842
Barbera	16.377	523.357	366.350
Grignolino	654	38.613	24.354
Freisa	442	9.190	6.433
Altri rossi	191	11.707	8.195
Cortese	1.341	87.751	61.426
Moscato	8.940	849.796	637.347
Altri bianchi	239	11.801	8.265
Totale D.O.C. rossi	25.346	850.758	592.929
Totale D.O.C. bianchi	10.521	[illegible]	707.038
Totale complessivo vini a D.O.C.	35.867	1.800.107	[illegible]

[illegible]

E' confermata per domani, 12 settembre, all'assessorato regionale per l'Agricoltura, la riunione conclusiva della commissione paritetica del [illegible] d'Asti.

Le parti agricole e industriali, con la mediazione della Regione, dovranno fissare gli ultimi dettagli in vista della vendemmia che s'inizierà ufficial[illegible] [illegible] prossimo mercoledì.

Le decisioni già adottate la scorsa settimana (resa massima per ettaro, per ottenere i «bollini» della doc, ridotta da 100 a 85 quintali) sono state al centro delle discussioni in questi giorni.

[illegible] particolare si dovrà stabilire l'esatta destinazione e forse [illegible] una quotazione di riferimento del moscato Piemonte [illegible] dalla quota [illegible] produzione tra gli 85 e i 120 quintali per ettaro. Se si supererà tale resa la norma impone che tutta la produzione del vigneto venga declassata, ma [illegible] questo punto [illegible] discussioni [illegible] [illegible]ai anno molto [illegible]

Domani si conoscerà anche l'ammontare [illegible] delle prenotazioni delle industrie dell'Asti spumante che finora [illegible] a 450 mila ettolitri, con una previsione di [illegible] in vendemmia di circa 462 mila ettolitri.

[s. mir.]

[illegible]

DAL MONFERRATO

CASALE MONFERRATO

Rogo nell'androne di un palazzo di via Lanza

Un incendio è divampato ieri pomeriggio a Casale nell'androne dell'edificio in via Lanza 28, nel quale si stanno compiendo lavori di ristrutturazione per adibirlo a istituto scolastico. Il fuoco è divampato in una catasta di rottami.

[illegible]

Uno scuolabus per i bambini [illegible]

Il Comune ha ottenuto un contributo regionale di 18 milioni per l'acquisto [illegible] uno scuolabus, destinato al trasporto degli alunni della scuola elementare a [illegible] Quest'ultima verrà attivata, a partire dal prossimo mese [illegible] ottobre, [illegible] iniziativa dell'Amministrazione Comunale. Il costo dello scuolabus è di poco inferiore ai 36 milioni di lire.

[illegible]

«Alfa 164» distrutta dal fuoco in autostrada

Un'«Alfa 164» ha preso fuoco sull'autostrada A 26 nel tratto che attraversa il territorio comunale di Borgo San Martino. Ancora sconosciute le [illegible] dell'incendio. La vettura ha riportato gravi danni, per circa quaranta milioni.

[illegible]

Un torneo [illegible] Centro sportivo di Pozzo

Il Centro sportivo bar Michele [illegible] Pozzo [illegible] Odalengo Grande promuove il tradizionale torneo di tennis singolare maschile, che quest'anno vedrà l'assegnazione del trofeo Vipiana. Le gare s'inizieranno sabato. Prenotazioni entro venerdì al bar Michele.

MONCALVO

Gioco a premi in diretta televisiva in piazza

Diretta televisiva domani [illegible] centrale piazza Garibaldi, per trasmettere una puntata di «Cos'è, cos'è», il gioco a premi ideato e condotto da Jocelyn per Canale 5. La trasmissione sarà trasmessa in diretta, a partire dalle 19,30.

[illegible]

Pullman senza freni «parte» e distrugge [illegible] petunie

Un curioso incidente, senza conseguenze per i passanti, [illegible] avvenuto domenica in piazza Cotti a Grazzano Badoglio. Un pullman di turisti milanesi, in visita alla casa natale di Pietro Badoglio, forse per un guasto al freno a mano, oppure per una disattenzione dell'autista, è «partito», complice [illegible] strada in leggera discesa. A farne le spese sono stati alcuni grandi vasi di petunie sistemati [illegible] piazza del Comune, [illegible] andati distrutti. L'autista è riuscito a bloccare il pullman rincorrendolo e saltando al posto di guida dove [illegible] riuscito a frenare.

Proposta agli astigiani sull'utilizzo del nome Monferrato

Casale cerca un'alleanza

L'iniziativa sarà illustrata in occasione della Festa dell'Uva. Il sindaco anticipa: «Uniamo le forze per valorizzare i prodotti dell'intera [illegible]

[illegible] Un'iniziativa comune dei paesi dell'Alessandrino per smorzare le polemiche sorte a luglio intorno alla denominazione Monferrato sulla scia della «Festa dei figli celebri [illegible] Monferrato», svoltasi a Costigliole d'Asti. La Festa, promossa dalla Viticoltori Piemonte (associazione regionale di Cantine sociali), premia ogni anno personaggi illustri dei paesi astigiani ed alessandrini che vengono nominati «ambasciatori delle tradizioni locali». L'ultima festa [illegible] scatenato una sorta di «guerra» [illegible] casalesi ed astigiani. I primi avevano giudicato uno «scippo» l'utilizzo del nome Monferrato.

Tra pochi giorni si tornerà a parlare della denominazione, e di chi potrà fregiarsene, in [illegible]casione [illegible] prossima Festa dell'Uva, organizzata a Casale dall'assessorato alle Manifestazioni e [illegible] programma [illegible] 19 al [illegible] settembre.

Spiega l'assessore Paolo Filippi: «A chiusura della festa, [illegible] 22, si terrà al salone Tartara un convegno in cui si parlerà della produzione vinicola delle colline monferrine. Parteciperanno esperti viticoltori, giornalisti, produttori [illegible] vino». E aggiunge il sindaco, Riccardo Coppo: «Nella relazione introduttiva tornerò a parlare anche dei problemi che si erano discussi nello scorso luglio con gli astigiani. Proprio [illegible] questi giorni stiamo preparando, in collaborazione [illegible] Alessandria, [illegible] proposta comune che avanzeremo agli astigiani [illegible] agli organizzatori della Festa dei figli celebri. Dovremo puntare ad unire tutte le nostre forze per valorizzare con serietà e correttezza tutto ciò che è prodotto nel Monferrato».

Proprio Coppo era stato molto polemico dopo la festa di Costigliole. Aveva detto: «Il Monferrato in tutta la sua storia non [illegible] mai [illegible] Asti, ma solo una parte del territorio attuale dell'Astigiano. Prima di Casale la capitale era Chivasso. La manifestazione di Costigliole rientra in [illegible] ope[illegible] commerciale con cui si cerca [illegible] far credere monferrina anche la produzione vinicola e agricola [illegible] Diversa la posizione degli astigiani, che avevano affermato di aver proposto [illegible] far svolgere la Festa anche a Casale, ma [illegible] non [illegible] avuto risposta. Aveva detto Coppo: «Naturalmente [illegible] accetteremo [illegible] posizione di sudditanza nell'ambito dell'organizzazione della Festa. Siamo disposti a fare un accordo se si potrà formare un comitato paritetico per organizzare [illegible] manifestazione, per utilizzare i fondi pubblici offerti [illegible] Regione, e per scegliere il luogo dove organizzarla. [illegible] festa utilizza l'immagine di qualità legata ai prodotti del Monferrato. Non è possibile escludere completamente l'Alessandrino e il Casalese. E' una questione di correttezza storica e commerciale».

Conclude Coppo: «Mi auguro che [illegible] la primavera, prima della prossima edizione della Festa, si possano superare le prese di posizione del passato e arrivare insieme [illegible] [illegible] fase più costruttiva».

Tino Ferrarotti

Seimila persone hanno frequentato l'impianto natatorio delle Vallette

Ecco il parco-giochi acquatico

Moncalvo, progetto per ampliare la piscina

MONCALVO. Bilancio positivo per la prima stagione di attività della piscina [illegible] Vallette», inaugurata lo scorso giugno. Riapriranno il prossimo maggio i cancelli degli impianti che, in circa due mesi e mezzo, hanno fatto registrare più di seimila presenze.

Un vero record, [illegible] si pensa che la struttura è al primo anno di attività. Il massimo dell'affluenza si è registrato nel [illegible] [illegible] luglio.

«Durante i fine settimana - spiega il direttore degli impianti, Lele Gatti - abbiamo registrato il tutto esaurito, [illegible] circa settecento persone al giorno. Ad agosto c'è stato un cambio di tendenza: l'affluenza [illegible] pubblico [illegible] [illegible] maggiore nei giorni feriali».

«Siamo soddisfatti - continua Gatti - perché la gente di Moncalvo e dintorni ha risposto bene a questa nostra iniziativa. Sono diventati nostri clienti anche numerosi astigiani che hanno preferito la quiete dei colli monferrini agli impianti cittadini».

Tra i frequentatori abituali della piscina moncalvese non bisogna dimenticare i turisti, e quest'anno sono stati molti, che hanno scelto il Monferrato come luogo di v[illegible]

La maggior parte della clientela degli impianti «La Valletta» aveva un'età compresa tra i 25 e i 40 anni; non sono mancati, però, i giovanissimi. Per loro sono stati organizzati [illegible] di nuoto, con [illegible] livelli [illegible] difficoltà.

La piscina [illegible] rimasta aperta anche di sera, offrendo la possibilità di fare nuotate notturne e di ascoltare musica. Si sono, infatti, avvicendati tra la metà dei mesi di luglio e [illegible] agosto, una ventina di gruppi musicali che hanno richiamato ai bordi della piscina [illegible] buon numero di giovani.

«Visto il successo ottenuto da queste iniziative, le riproporremo anche il prossimo anno e cercheremo di prolungare il periodo di programmazione», ha aggiunto il direttore.

Anche se lo staff dirigenziale della piscina «Vallette» non conferma, ci [illegible] voci ben accreditate che danno per [illegible] [illegible] ampliamento delle strutture già a partire dal prossimo anno. Pare, infatti, che i gestori degli impianti (sorgono su terreni di proprietà comunale) abbiano preso contatti [illegible] gli amministratori comunali di Moncalvo per chiedere un ampliamento dell'area avuta [illegible] concessione trentennale.

Alla base della richiesta ci sarebbe l'intenzione di realizzare un parco-giochi acquatico di notevoli dimensioni, che dovrebbe già essere operativo per l'estate prossima.

Brunella [illegible]

Dai Ladri di biciclette a Fiordaliso: i big della musica alla Festa dell'Amicizia di Arona

Parata di stelle sulle rive del lago

Stasera l'operetta, poi il gruppo di Belli
Venerdì Carmen Russo, Scialpi e Giacobbe

AD Arona si alternano sul palco della Festa dell'Amicizia i big della musica italiana. I Bross, Riccardo Cocciante, Marco Masini [illegible] Tullio De Piscopo hanno richiamato nei giorni scorsi un folto pubblico di giovani.

Dopo il revival firmato, nell'ambito della serata dal titolo «Canzoni al caminetto», da vecchie glorie quali Carla Boni, Gino Latilla, Wilma De Angelis e Giorgio Consolini, è oggi in calendario il concerto dei Ladri di Biciclette e [illegible] «Gran Galà dell'Operetta» [illegible] la Compagnia [illegible] Belle Epoque».

Con l'operetta si comincia alle 21,30 dopo [illegible] po' di piano bar. Protagonisti il soprano Diadora Marangoni e [illegible] tenore Giuliano Ansalone, diretti nell'occasione dal maestro Giorgio Tazzari.

L'attesa tra i teenagers per l'esibizione dei Ladri di biciclette [illegible] notevole. Paolo Belli ed Enrico Prandi, che ringraziaro- [illegible] Vittorio De Sica con una dedica in copertina al loro primo album per essersi impadroniti del titolo del celebre film, [illegible] attesi da migliaia di fans: al punto che gli organizzatori h[illegible] richiesto nuovi [illegible] alle forze dell'ordine, peraltro già massicciamente presenti alla Festa.

E' un fatto che i Ladri di biciclette abbiano portato sulla [illegible] del pop itali[illegible] un'ondata [illegible] freschezza, che [illegible] poi quel- [illegible] gioia di vivere, tipicamente emiliana, che anima i due autori del complesso. Belli [illegible] Prandi sono entrambi modenesi, il pri- [illegible] di Formigine, il secondo di Carpi.

Naturalmente, per quanti non [illegible] fatto il pieno oggi con la loro performance (l'inizio è fissato alle 21), il ricco cartellone della Festa dell'Amicizia propone altri appuntamenti con i personaggi del mondo della politica e dello spettacolo.

Giovedì, accanto all'intervento del direttore del Tg1, Bruno Vespa, è in programma un incontro sul tema «Musica dove come quando». Il [illegible] dedicato [illegible] dibattito si chiuderà lasciando spazio ancora allo spettacolo, con Malisa Longo ed Enzo Persuader pronti a presentare «Stasera mi butto». Visto il bel tempo [illegible] considerata la vicinanza di un Lago Maggiore perfino più pulito, potrebbe essere un invito a tuffarsi per davvero.

In realtà cercheranno di «buttarsi» verso [illegible] celebrità sei aspiranti artisti che rispondono ai nomi di Carlo Frisi, Sergio Ricci, Gabriele Marconi, [illegible] Giustini, Gianna Maturelle e Raimondo Sarti. Ospite d'eccezione la bella Flavia Fortunato, ventisettenne calabrese, un giorno cantante, l'altro attrice, il [illegible] presentatrice, ma nota soprattutto come quella del «Casco blu», la canzone [illegible] cui esordì a Sanremo nel 1983.

Per venerdì [illegible] invece prevista una «Serata italiana». Per [illegible] battiti od incontri arrivano sul LagoMalfatti, Sarti e Frajese, [illegible] la sera, sul palco centrale, [illegible] esibiranno l'uno dopo l'altro Le Compilation «orfane» di Domenica In, Sandro Giacobbe, Den Harrow, Scialpi, Car- [illegible] Russo, i Cuori infranti [illegible] Fiordaliso.

La vedette è proprio la piacentina Fiordaliso, già protagonista di fortunate [illegible] chiacchierate tournée negli Emirati Arabi dove avrebbe imbastito fantasiose [illegible] [illegible] un [illegible] [illegible] glio identificato sceicco. [illegible] forse si è trattato solo di notizie da rotocalco, tanto più che Fiordaliso già a Sanremo nell'84 [illegible] lanciato un'inequivocabile [illegible] voglio mica la luna».

Per sabato 14 di [illegible] un po'. [illegible] annunciato il ritorno di De Mita, poi arriveranno Martinazzoli e Veltroni, Del Pennino, Zanone e Cariglia. Quindi [illegible] ra i politici Sarti, Zamberletti e Leonardi e, dulcis in fundo, il [illegible] Riccardo Fogli con le canzoni tratte dall'album «Storie di tutti i giorni».

La [illegible] si chiude domenica 15 con il binomio Forlani-Reitano. La giornata prevede l'intervento del segretario nazionale [illegible] partito, poi [illegible] «Galà di Musica e Amicizia», presentato da Valerio Merola, avrà quali pr[illegible] Adriana Russo [illegible] Mino Reitano.

Quest'ultimo, tra una Canzonissima e l'altra, vinse anche, nel 1971, un Disco per l'estate con la canzone «Era [illegible] tempo delle [illegible].

Sandro Bottelli

I protagonisti della settimana di spettacoli sul Lago Maggiore. Alla rassegna partecipa anche un gruppo di comici emergenti

STASERA IN PIEMONTE

TORINO
«Recital» di cabaret

Il cartellone di cabaret della fe- [illegible] dell'Unità, propone questa sera, alle 21,30 uno spettacolo della cabarettista torinese Cinzia Turriani (in arte la Guffa) dal titolo «Recital». Propone una serie di gag legate al mondo dello spettacolo.

ALESSANDRIA
Ancora «Aperto per ferie»

Il drammatico «Rischiose abitudini» dell'inglese [illegible] Frears è il film in cartellone stasera alle 22 all'Ambra nell'ambito [illegible] «Aperto per ferie».

BAGNOLO [illegible]
Prevendite per Vecchioni

Roberto Vecchioni si [illegible] sabato sera alle 21, al campo sportivo. I biglietti (22 mila lire) [illegible] in vendita alla discoteca Casablanca di Barge, da [illegible] Hi Fi» [illegible] Luserna, «Top sound record» a Saluzzo, «Muzak dischi» a Cuneo, «Toto dischi» a Fossano, «Stereo Record» a Savigliano.

NOVARA
«E' finita l'estate»

Scatta stasera alla discoteca «Studio [illegible] (via Morera 4) un ciclo di feste che terrà banco tutti i mercoledì notte di settembre. Oggi, «E' finita l'estate». Nel lo- [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] spiaggia con ombrelloni e sedie [illegible] sdraio.

VERBANIA
Musica dal vivo

Stasera, alla discoteca «Tam Tam» (pl. Flaim 16), musica italiana [illegible] straniera proposta da «Cristine ed i Riflessi». S'inizia alle 22,30.

ARONA
Ballo liscio

Per gli appassionati del ballo liscio, appuntamento stasera al dancing «Mirage» (viale Stazione). Nel giardino esterno, è di scena Daniele Cordani e [illegible] [illegible] orchestra.

[illegible]
Tre deejay

Ultima settimana [illegible] animazione alla discoteca «Hobbit - La Selva» (corso Belvedere). [illegible] stasera [illegible] domenica si ballerà con i mix proposti da tre deejay, Paolo, Max e Roberto.

VERCELLI
Una band tedesca «live»

Stasera al club «Sottopasso 46» di via Restano, alle 21, sono in concerto i «Messer Banzani», band tedesca proveniente da Lipsia guidata [illegible] Tommi [illegible] Leander alla batteria, chitarra e voce, [illegible] sezioni di fiati [illegible] tastiere.

Ballerine bendate come mummie e cascate di colori domani al «Due» di Cigliano

Magia e danze tribali in discoteca

Lo spettacolo è ispirato all'esoterismo e ai suoni dell'antica Australia ma, accanto agli strumenti degli aborigeni, spuntano violini e musica moderna. Vernici e pennelli per dipingere corpi [illegible] pareti

VESTITE di bende, [illegible] le mummie, le ballerine danzano illuminate da proiezioni che [illegible] alternano [illegible] fon- [illegible] di linoleum. I barattoli [illegible] [illegible] ciotole di colori vivaci, in scena, [illegible] [illegible] dipingere sulle pareti i personaggi: [illegible] tinte [illegible] lano sui corpi, mentre l'atmosfera s'impregna [illegible] suoni dell'antica Australia. «Danze e tribalità, un falso pantano in cui sguazzare, ninne nanne al suono del violino, musica industriale e liscio».

Si presenta così «Nagy Koala Cicò», spettacolo che sarà pre- [illegible] domani sera alla discoteca «Due» di Cigliano, nel Vercellese, da «Piume [illegible] Vigore», suggestiva etichetta del duo Marina Maso e Nisha Maggioni che definiscono la perf[illegible] [illegible] un insieme di danza [illegible] pittura gestuale, catarsi [illegible] meditazione.

Una insolita pièce [illegible] dai testi dell'artista ungherese Csilla Kis-Kery. La traduzione: «Grande koala-gattino», nome che evoca, negli intenti dell'autore, il magico mondo degli aborigeni dell'Australia, [illegible] l'aggiunta di una dimensione magica di un sogno ancestrale, che coinvolge gli spettatori.

Marina Maso e Nisha Maggioni hanno cominciato la presentazione di «Nagy Koala Cicò» alcuni [illegible] fa, ma l'happening, ed ogni rappresentazione, subisce continue varianti e cambiamenti [illegible] luogo: non più le tavole di [illegible] palcoscenico teatrale [illegible] spazi ricavati in gallerie d'arte, centri sociali, bar, ristoranti ed ora in una discoteca.

«Uno spettacolo magnetico - affermano Marina [illegible] [illegible] -. Attraverso un uso totale della materia [illegible] con [illegible] presenze in scena molto diverse tra loro, si creano emozioni inconfondibili, tentando di oltrepassare [illegible] barriera invisibile tra attori e pubblico». Le due protagoniste vivono [illegible] convinzione questa commistione [illegible] colori, suoni [illegible] immagini puntando il dito ver- [illegible] esorcismi contemporanei [illegible] pensando di provocare un lembo di magia moderna.

I precedenti [illegible] positivi [illegible] lo spettacolo ha partecipato all'Audio Visual Experimental festival di Arnhem in Olanda e [illegible] altri raduni. Sfilando per le vie [illegible] Sant'Arcangelo, «Piume & Vigore» hanno creato un «evento» spettacolare in collaborazione con il gruppo ingl[illegible] «The Mutoid Waste Co.». La colonna sonora è tratta [illegible] musiche di Nocturnal Emissions, Don Cherry, Andy Ross, 23 Skidoo e [illegible] motivi originali cantati da aborigeni australiani.

[illegible]

[illegible] DI [illegible] A [illegible]

Doveva essere, quella di oggi, la grande serata di Nikita Magaloff, record di concerti alle «Settimane Musicali» di Stresa. Il principe Magaloff era atteso con l'affetto di sempre, lui che è legato da fraterna amicizia all'avvocato Italo Trentinaglia de Daverio, ispiratore del festival. Purtroppo, un'improvvisa indisposizione gli ha impedito questa celebrazione nella Sala dei Congressi. I medici gli hanno prescritto un mese di assoluto riposo, per cui il celebre pianista ha dovuto disdire tutti gli impegni europei.

Così, all'ultimo momento, ma con una scelta felice, Italo Trentinaglia è riuscito ad avere una grande pianista, che si è prestata per sostituire Magaloff. L'ospite, altrettanto illustre, è la maggiore pianista spagnola, Alicia De Larrocha, che frequenta con assoluto pudore le più grandi sale concertistiche del mondo.

Alicia De Larrocha ha mani piccolissime: sembrerebbe non arrivare neppure ad un'ottava, ma le sue dita sulla tastiera volano, e gli occhi dolci rubano le note al pentagramma con una rapidità stupefacente.

Alicia De Larrocha studia sempre, non si ferma mai. [illegible] dice: «Non ho autori preferiti, vivo alla giornata, studio per comprendere [illegible] musica dei compositori con grande gioia, aderisco il più possibile alla loro musica. Io non interpreto, eseguo [illegible], [illegible] [illegible] umiltà».

E che sia umile, dolce, lo si capisce guardan- [illegible] negli [illegible] chi. Piccola e materna, questa «signora della tastiera» nel palazzo dei Congressi, dopo le Variazioni in fa minore di Haydn e la Sonata in re maggiore, op. 23, la famosa «Pastorale» di Beethoven, eseguirà nella seconda parte del programma uno dei suoi autori preferiti: Granados.

Un'impresa pianistica notevole, se si pensa che eseguirà [illegible] yescas», Primo quaderno, il suo capolavoro, ispirato alle opere di Goya e, subito dopo, come degna conclusione, «El Pelele». Alicia De Larrocha continua così la grande tradizione pianistica romantica spagnola, legata nella continuità del tempo [illegible] Schumann, Chopin e Liszt, che Gra- [illegible] riuscì a fondere [illegible] il folclore iberico.

Armando Caruso

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Whore (Putta[illegible]** Col. Aria condiz. Viet. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible]dua 400 c. Giulio Cesare 67	**Hardware** Col. Aria condiz. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Risvegli** Or.: 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele [illegible]	**I ragazzi degli A[illegible] 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata.
Ca[illegible] v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe ninja II - Il segreto d[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**[illegible] è pa[illegible]** Col. Non viet. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria [illegible]
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Edward mani di forbice** Col. Non viet. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Solo in America** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gotto 5	**King of New York** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Crack** Col. Non viet. Aria condiz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Tango nudo** [illegible]. Aria condiz. N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Pentagram** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Col. Non viet. Ap. 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. (Usa '91). Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Hudson Hawk il mago del furto** Non viet. [illegible].: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**La vita sospesa** Col. [illegible] viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Lilliput c. XX Settembre 15 bis	**Notte d'estate in città** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Lux Galleria S. [illegible]	**Un be[illegible] prima di [illegible]** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Apache pioggia di fuoco** Col. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Un agente segreto al liceo** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Ap.: 16,15; film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Mai senza mia figlia** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Mostra: L'arcano incanto** Sino al 29/9. Or.. 10/20, giov.-sab. 10/23, lunedì chiuso.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Nuovi abbonamenti dal 16/9 tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
Colosseo v. M. C[illegible] 73	**Stagione teatrale 1991/92** Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 [illegible]
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni.
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di [illegible]nza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	Inaugurazione [illegible] [illegible]. [illegible] ore 10-12,30; 15-18,30.

LE TV PRIVATE

[illegible]
- 18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
- 19,30 **Match: Bocce**, sport
- 20 — **Lucy Show**, telefilm
- 20,30 **La grande nebbia**, film
- 22,30 **Tv Flash**, quotidiano locale
- 23,30 **Rapporti scientifici**, documentario
- 24 — **Le [illegible] del [illegible]**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
- 18,30 **Serpico**, telefilm
- 19,30 **Tg4**
- 20 — **Mondo cavallo**, rubrica
- 20,30 **Bambole**, sceneggiato
- [illegible] **I quattro re**, tv movie
- 22,30 **Tg4**
- 22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
- 13 — **Pomeriggio musicale**
- 19 — **Videonotizie**
- 19,30 **Flamberde**, telefilm
- 20,30 **Film**
- 22,30 [illegible]
- 23,30 **Videonotizie**
- 24 — **Film**

Telecity
- 17,15 **Supersette**, cartoni
- 19,30 **Cannon**, telefilm
- 20,30 **Per qualche dollaro in meno**, film
- 22,30 **Barnaby Jones**, telefilm
- 23,30 **Gatti rossi in un labirinto di vetro**, film

Primantenna Supersix
- 19 — **Tgp special**
- 20,30 **Portami con te**, teleromanzo
- 21,15 **I diamanti della morte**, miniserie
- 22,15 **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario

Erreuno Tv
- 19 — **Speciali**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,25 **Remake**
- 22,05 **Tg Sera**
- 22,20 **Mercoledì sport**
- 23,55 **Teletext notte**

Quinta Rete
- 17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
- 17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
- 18,30 **Tra l'amore e il potere**
- 20 — **Dalla fantascienza alla realtà**
- 20,30 **Sojux terrore su Venere**, film

[illegible]
- 20 — **Documentario**
- 20,30 **Cartoni animati**
- 21 — **Film**
- [illegible] **Tg [illegible]**
- 23 — **Telefilm**

G.R.P.
- 17 — **Si è giovani solo due volte**
- [illegible] — **Un uomo e due donne**, telenovela
- [illegible] — **G.R.P. Monitor**, notiziario
- 19,30 **I Sanford**, telefilm
- 20 — **L'albero delle mele**, [illegible]
- [illegible] **Derby Thrilling**, telefilm
- 21,30 **Gli amori di Carmen**, film
- 23 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
- 23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario, replica

Rete Canavese Videobiella
- 16 — **Juma**, film
- 19 — **Cartoni**
- 19,30 **Tg**
- 20 — **Innamorarsi**, tv
- 21 — **Boxe**
- 22,45 **Red**

Telesubalpina
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Incontri ravvicinati - intervista a Carlo Nesti**
- 19,25 **Domani celebriamo**
- 19,30 **Il Regionale**, notiziario
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
- 22,30 **Speciale Telesu: «Kolesterolo killer»**
- 23 — **Il Regionale**, notiziario
- 23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
- 14 — **Cartoni junior**
- 20,30 **Terre del finimondo**, telenovela
- [illegible] **Informa 7**, notiziario
- 22,30 [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il Trofeo del festival è andato [illegible] Callianetto, Rocchetta Tanaro e Villafranca

Tre Pro loco sul podio delle Sagre

L'«Oscar di eccellenza per la cucina» è andato [illegible] Mongardino. Per la sfilata premiati Montiglio e Palucco Grana, Motta di Costigliole e Villafranca hanno vinto per i migliori stand. Novità per la prossima edizione

ASTI. Il trofeo [illegible] Festival delle Sagre 1991 è stato assegnato ex aequo a [illegible] Pro loco: Callianetto, Rocchetta Tanaro e Villafranca. Questa [illegible] decisione delle giurie, dopo [illegible] valutato [illegible] gli elementi [illegible] concorrono alla formazione della grad[illegible] finale: sfilata, stand, cucina, e altro ancora. Le tre Pro loco si sono già distinte [illegible] Festival degli anni scorsi.

Per la prima volta è stato istituito un nuovo premio: l'«Oscar di eccellenza [illegible] Festival per la [illegible] che è toccato a Mongardino per «l'altissima resa qualitativa dei piatti presentati» (la finanziera e il [illegible] [illegible] dolce). E' bal[illegible]to così al primo posto della classifica, sempre per quanto riguarda la cucina, Callianetto per il gran fritto misto (il piatto forse più ricercato ma anche più costoso di questo Festival: [illegible] mila lire).

Per la sfilata, alto il punteggio assegnato dalla giuria ex aequo a Montiglio (acqua, elemento [illegible] di vita e di lavoro) e Palucco (l'aratro nel tempo). Una menzione speciale per San Marzanotto, per l'originalità del tema, e [illegible] presenza [illegible] [illegible] 50 comparse con in testa nelle vesti di sindaco l'attuale presidente della Circoscrizione, Carlo Sabbione.

Grana, [illegible] di Costigliole [illegible] Villafranca hanno vinto per i migliori stand; Santa Caterina di Rocca d'Arazzo [illegible] Rocchetta Tanaro invece si [illegible] distinte per il rapporto fra qualità e prezzo (la prima [illegible] loco ha presentato agnolotti al sugo di [illegible] a 4500 lire la porzione, la seconda, rustica di formaggi a 2600 lire). Rocchetta Tanaro si è pure aggiudicato il primo premio per il miglior antipasto.

Premi speciali sono andati a Bogliettto (taglierini), Costigliole (ravioli), Callianetto (ancora per il gran fritto misto), mentre per i dolci la classifica p[illegible] ex aequo Corsione (torta di mele) e Revignano (zabaglione e bonet).

La grande rassegna gastronomica e la sfilata delle 39 Pro loco hanno attirato quest'anno almeno 200 mila persone. Al grande banchetto [illegible] porzioni vendute hanno registrato una cifra da record: 350 mila. Basti pensare che Casorzo, Viarigi, Costigliole, Santa Caterina, hanno venduto complessivamente 100 mila dozzine di agnolotti. L'incasso complessivo [illegible] superato il miliardo.

[illegible] [illegible]ratona gastronomica si è iniziata la sera di sabato 7 (sono state consumate 70 mila porzioni tra antipasti, primi piatti, pietanze [illegible] dolci) [illegible] altre 280 mila porzioni sono state distribuite [illegible] dalle 12 alle 21.

Gli organizzatori della Camera di commercio hanno già confermato [illegible] data del 13 settembre 1992 per la diciannovesima edizione del Festival che dovrebbe però subire larghe modifiche, per quanto riguarda lo spazio riservato agli stand, la sfilata (con nuovi temi) [illegible] altro ancora.

[illegible] Marchisio

FESTIVAL DELLE SAGRE
CALLIANETTO - [illegible] TANARO - [illegible]

[illegible]	EX AEQUO MONTIGLIO E PALUCCO
STAND:	EX AEQUO [illegible], MOTTA E VILLAFRANCA
[illegible]:	MONGARDINO (OSCAR), CALLIANETTO (1° PREMIO)
PREZZO-QUALITA':	EX AEQUO SANTA CATERINA DI ROCCA E ROCCHETTA TANARO
[illegible]	EX AEQUO MONTIGLIO [illegible] SAN MARZANOTTO
VINI	EX AEQUO MONGARDINO [illegible] REVIGLIASCO (BARBERA)
MIGLIOR [illegible]	ROCCHETTA TANARO (RUSTICA DI FORMAGGI)
[illegible]	EX AEQUO BOGLIETTO (TAGLIERINI) E COSTIGLIOLE (RAVIOLI)
MIGLIOR [illegible]	CALLIANETTO (FRITTO MISTO)
MIGLIOR DOLCE:	CORSIONE (TORTA DI MELE), REVIGNANO (ZABAGLIONE MOSCATO)
[illegible] SPECIALE:	SAN MARZANOTTO PER L'ORIGINALITA' DEL TEMA E ANIMAZIONE DEL CORTEO

Scorci e volti della grande kermesse del Festival delle Sagre. In alto un momento della sfilata in corso Alfieri, con i figuranti della Pro loco di Calosso. Al centro, alcuni bambini colti dall'obiettivo durante il corteo. In basso a sinistra il gruppo di cantori presentati da Revignano; a [illegible] assalto agli spiedini in piazza del Palio

[illegible]

Lux Tel. 54.147. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15; L. 8000	**[illegible] il mago [illegible] furto** di M. Lehmann con [illegible] Willis, A. McDowell (Usa [illegible]) — Per rubare alcune [illegible] di Leonardo che nascondono il [illegible]greto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' **Commedia**
Politeama ap. ore 20, ult. 22,30 sabato 17/18,45/20,10/22,30 Fest. 15/17/18,45/20,10 Lire 8000 posto unico	**I delitti [illegible] nero** di J. Harrison con D. Harry, R. Dawn Chong (Usa '91) — Un gatto nero, delle mummie orrend[illegible] una creatura mostruosa sono i protagonisti di [illegible] terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M.14 1h 30' **Horror**
Ritz Tel. 50.056. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15 Lire 8000 posto unico	**[illegible] per forza** di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' **Comm.**
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Orario: feriali 20/22,20 festivi 16/18/20/22,20 Lire 8000/5000	**La notte dei morti viventi** di Tom Savini con P. Tallman, T. Todd (Usa '90) — 7 persone asserragliatesi in una casa isolata tentano di resistere per una notte alla furia assassina degli zombi. Remake del film omonimo di G. Romero. N. V. 1h 36' **Horror**
Aurora Orario: fer. 20,30/22,15 fest. ap. 20,30 Lire 7000/5000	**Film [illegible]**

[illegible]

[illegible]ONTALI. 1. Bala, inse[illegible]tura. [illegible] Se c'è non si vede nien[illegible]. Conclude la preghiera. 10. Droga... nel mondo dello sport. 12. Trasmette su tre [illegible] (sigla). 13. Strumenti del fabbro. 14. [illegible] eco al tac. 16. La città del [illegible] (sigla). 17. Raccoglie l'acqua [illegible] rubinetto! [illegible] Si usano in edilizia. 20. Poco oltre. 21. Roccia calca[illegible]. 22. Titolo per il Papa. 23. Cuneo per l'Aci. 24. Sollfiano sul fuoco! 25. Fra Ludwig e Beethoven. 26. Colpi, rintocchi. 27. L'ha buona il bravo tiratore. 28. Pronome personale. 29. La città di S. Francesco. 31. Iniziali di Tognazzi. [illegible] Nessuna Novità. 34. Impugnatura del coltello. 36. Era famoso quello di Rodi. 37. Merita una medaglia.

[illegible] 1. Mallevadore, avallatore. 2. Il [illegible]me dell'attore Sharif. 3. Fa coppia con lui. 4. Iniziali dell'attore Nero. 5. La corrente letteraria del Manzoni. 6. La seconda lettera. 7. Sporchi [illegible] grasso. 9. Nome d'uomo. 10. Sollaz[illegible] svagata. 11. Contriti del male [illegible]mmess[illegible] 13. Escono dalla bocca di chi soffre. 15. Elemento architettonico. 17. Orientale. 18. Nome [illegible] donna. 19. Stirpe, genealogia. 23. Asso a briscola. 24. Copre le spalle. 25. Ministro musulmano. 27. Bombe [illegible] acqua. 30. La fine della farsa. 31. Luca in centro. 33. Iniz[illegible] del patriota Sauro. 35. Vocali per prose.

[illegible] ALBERTO

LA [illegible] DI [illegible]

RICC[illegible]
AVARO UE RAT
S ST MESSINA
CE COSTANTI
CA CANTINA O
AVVENTURA C
PIANTARE MAS
ESTETI TUBA
CORONER AL
ROSARIO IRA
PI ENE LASER
MARIO POSATE

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata [illegible]

Calcio, prendono il via i campionati di Eccellenza, Promozione e Prima

Asti, un duro esordio

I «galletti» giocano sabato al Comunale con il Pinerolo. Domenica l'Astisport a Dronero e il Canelli [illegible] Doglianì. Subito [illegible] derby tra Costigliole e Nicese. Le ambizioni del San Damiano

ASTI. Sono ormai ai nastri di partenza i campionati di calcio di Eccellenza, Promozione e Prima categoria: domenica 15 settembre ci sarà il via ufficiale. Sette le squadre della provincia astigiana impegnate nei rispettivi tornei: una in Eccellenza (l'Asti), due in Promozione (Asti Sport e Canelli) e quattro in Prima categoria (Costigliole, Nicese, Rocchetta Tanaro e Sandamianferrere).

Eccellenza. [illegible] stagione agonistica 1991-92 è caratterizzata dall'istituzione di questa [illegible] categoria, l'Eccellenza, che [illegible] cuscinetto tra l'Interregionale e la Promozione: è suddivisa in due gironi [illegible] sedici squadre e la prima verrà promossa in Interregionale. Tre saranno le retrocessioni. L'Asti fa parte del girone B, insieme a compagini alessandrine, cuneesi e della cintura torinese.

Le sue compagne di viaggio saranno: Albese; Borgaro Torinese; Collegno, Fulvius Valenza; Moncalieri; Novese; Ovada; Pinerolo; Piobesi; Monferrato; Saluzzo; Saviglianese; Rivoli; Intermonregalese Valeo; Venaria.

Di queste l'unica ad avere un trascorso recente in serie C è la Saviglianese, che però in questi ultimi anni [illegible] in parabola discendente. Albese, Pinerolo [illegible] Rivoli sono retrocesse dall'Interregionale; Borgaro, Collegno, Valeo e Venaria [illegible] parte degli altri gironi della Promozione; le altre [illegible] cietà hanno giocato l'anno passato insieme all'Asti. L'esordio dei biancorossi che, ricordiamolo, sono stati ammessi al campionato per meriti sportivi, è stato anticipato a sabato (stadio Comunale, ore 17), per [illegible]tare la concomitanza [illegible] il Palio: il suo [illegible] avversario sarà il Pinerolo, [illegible] impegno difficile contro una delle favorite del campionato. Ma il calendario dell'undici di mister Dellacasa è subito in salita: nella seconda giornata ci [illegible] l'insidiosa trasferta a Moncalieri, il turno successivo giungerà al Comunale l'Albese, che proprio domenica [illegible] ha eliminato [illegible] formazione astigiana [illegible] coppa Italia. Seguiranno quindi gli incontri con la Novese e la Saviglianese. Nell'ottava e nona giornata l'Asti giocherà due gare consecutive in casa; m[illegible] nell'ultimo turno, che [illegible] disputerà il [illegible] dicembre, affronterà [illegible] Monferrato fra le mura amiche.

Promozione. Sarà [illegible] campionato [illegible] Promozione totalmente rivoluzionato quello che si apprestano ad iniziare Astisport e Canelli. Superstiti oltre a loro, rispetto all'annata 1990-91, sono solo l'Airaschese, il Cavallermaggiore, [illegible] Luserna e il Pro Dronero. Si rivivranno antiche rivalità con la presenza di Quattordio e Felizzano, entrambe promosse dalla Prima categoria.

Ecco l'elenco completo delle sedici squadre: Airaschese; Asti Sport; Canelli; Carmagnolese; Cavallermaggiore; Cherasche[illegible] Doglianese; Felizzano; Fos[illegible] Luserna; Orbassano; Pro Dronero; Quattordio; Real Moncalieri; Viguzzolese e Villafranca.

Asti Sport [illegible] Canelli esordi[illegible] domenica in trasferta: i bianconeri di Pandolfi [illegible] ospiti del Pro Dronero; gli spumantieri invece saranno impegnati contro la Doglianese. Il derby tra le astigiane cadrà alla nona giornata, il 10 novembre.

Prima categoria. In Prima il drappello delle astigiane è rimasto immutato. [illegible] grosse ambizioni il Sandamianferrere, che in panchina ha l'ex canellese Enrico Pasquali. Non hanno invece particolari ambizioni Costigliole, Rocchetta e Nicese; quest'ultima dopo le polemiche di domenica scorsa riguardanti l'utilizzo del campo comunale, esordirà in casa alla terza giornata.

Compongono il girone sedici formazioni: Cambiano; Caresanese; Cassano; Comollo Novi; Costigliole; Junior Casale; Mandrogne; Moranese; Nicese; Pecetto; Rocchetta; San Carlo; Sandamianferrere; [illegible]; Sarezzano; Trofarello.

Subito [illegible] derby [illegible] nella prima giornata, quello tra Costigliole e Nicese. Il Rocchetta sarà di scena a Casale, contro lo Junior; il Sandamianferrere invece giocherà fuori [illegible] con il [illegible] Carlo.

Enzo Armando

E LE GIACCHETTE NERE ASTIGIANE VANNO IN RITIRO

ASTI. Mentre il campionato di serie A riempie le domeniche, gli arbitri astigiani, proprio [illegible]me i calciatori più affermati, vanno in ritiro. E' un'iniziativa del presidente della sezione di Asti «Paolo Minà», Ivo Anselmo, 30 anni, disegnatore tecni[illegible] giudice di gara in serie C con serie ambizioni di aspirare alla serie superiore. Le giacchette nere in attività dei campionati astigiani, [illegible] Si troveranno sabato a Murisengo per una giornata di studio e approfondimento preceduta da [illegible] serie di test atletici.

L'arbitro Manuela Zopegno, 19 anni

L'appuntamento è alle 8, ad Asti. [illegible] comitiva si trasferirà [illegible] campo scuola per svolgere la parte pratica del ritiro. Alle 11 trasferimento a Murisengo dove si lavorerà in gruppo. Alle 15 si sarà una lezione [illegible] tecniche di arbitraggio e, a seguire, si tratterà [illegible] norme comportamentali e delle innovazioni sul regolamento. Al raduno parteciperanno anche il giudice sportivo Gaspare Ingrassia ed il presidente provinciale [illegible] Fgci, Vincenzo Nebiolo.

Nel frattempo Ivo Anselmo [illegible] preso parte a sua volta ad un ritiro a Coverciano dove [illegible]no stati convocati tutti gli arbitri della serie C; al raduno nazionale è intervenuto anche il presidente della Federazione, Antonio Matarrese. Commenta Anselmo: «Per la prima volta anche gli arbitri astigiani si riuniscono ed [illegible] un'iniziativa importante perché a Murisengo avremo l'occasione per [illegible]noscerci meglio e per scambiarci utili esperienze». Al raduno parteciperanno anche le sette ragazze che hanno superato l'esame da arbitro lo [illegible]so anno.

E proprio le ragazze, puntigliose e decise a farsi strada in [illegible] mondo da sempre coniugato al maschile, sono state la piacevole sorpresa dell'ultima annata calcistica. Dice Michela Zopegno, 19 anni, studentessa, giacchetta [illegible] primavera scorsa: «Sono entusiasta di prendere parte al ritiro che sarà utilissimo per migliorare certe conoscenze. Sinora ho arbitrato una parti[illegible] nel campionato esordienti, ma quest'anno lavorerò per salire di categoria».

Alla sede della sezione Minà in piazza Alfieri 61, il lunedì e il venerdì dalle 21 alle 22,30 sono intanto aperte [illegible] iscrizioni al corso gratuito per arbitri aperto a ragazzi e ragazze dai 15 ai 35 anni. Quest'anno inoltre in collaborazione con il provveditorato, è stata istituita [illegible] borsa di studio [illegible] un milione per studenti al di sotto dei 18 anni che otterranno brillanti risultati a scuola e sul campo.

[d. cot.]

SPORT FLASH

[illegible]

S'inaugura [illegible] sede del Juventus Club Gaetano Scirea

[illegible] inaugura ufficialmente lo «Juventus Club Scirea». L'appuntamento è per il 28 settembre alla sede del sodalizio, il bar «La briciola» [illegible] via Venti Settembre 73 dove si svolgerà un rinfresco. La prima cena sociale che aprirà la stagione è in[illegible] in programma ad ottobre. Sono intanto aperte le prenotazioni per i biglietti della partita Juventus-Bari [illegible] 29 settembre. Si attende inoltre conferma sulla disponibilità di biglietti [illegible] la partita di Bergamo tra Atalanta e Juventus del [illegible] settembre. In entrambe le occasioni verrà organizzato un pullman. Le prenotazioni per i biglietti si ricevono in sede tutti i giorni in orario negozio e il martedì e venerdì dalle 20,30 alle 22,30.

CALCIO

Giovanni Trombetta relatore al Rotary di Asti

«Il mondo del calcio» è il tema [illegible] dall'avvocato Giovanni Trombetta, stretto collaboratore del presidente della Lega calcio, Luciano Nizzola, durante una [illegible] al Rotary. Sono stati presi in [illegible] tutti gli aspetti del «pianeta calcio» che, purtroppo, riserva anche aspetti negativi. L'o[illegible] si [illegible] infatti soffermato anche sullo scottante problema della violenza [illegible] sarà oggetto, a gennaio, [illegible] una conferenza nazionale.

[illegible]

Inarrestabile il Monale nel torneo [illegible] serie [illegible] Fipt

Continua la marcia vincente del Monale, che domenica ha battuto in trasferta, per 13 a 7 il Lugo (Ravenna). Con questo ennesimo risultato la squadra astigiana si [illegible] guadagnata, con l'anticipo di due giornate, il passaggio, con la capolista Botti Capriano, al girone finale nazionale. Classifica: Capriano, [illegible] punti; Monale, 35; Cavrianese, 27; Bassa, 25; Goitese, 23; Borgosatollo, [illegible] Guidizzolo, 19; Cortefranca, Castiglione, 17; Gussago, 11; Bagnacavallo, 5; Lugo, 1.

[illegible] FIPT

[illegible] Cab-Asti sconfitto sul campo di Pizzoleta

Sconfitta (16-8), in trasferta, per il Cab-Asti, [illegible] campo di Pizzoleta (Verona), nel secondo turno delle fasi finali. Classifica: Torre de Roveri (Bergamo), [illegible] punti; Pizzoleta, 2; Cab-Asti, 0.

[illegible] FIGT

La squadra del Valtiglione in [illegible] alle fasi nazionali

[illegible] «Panificio Valtiglione Monale» è in testa alla classifica provvisoria delle fasi nazionali del campionato dopo la vittoria per 16-2 sul Bagnacavallo (Ravenna). Nell'altro [illegible] in programma [illegible] Bonate Sopra (Bergamo) ha battuto, per 16 a 12, il Pradelle (Verona). Classifica: Monale, 4 punti; Bonate, Pradelle, 2; Bagnacavallo, 0.

L'arrampicata libera ha lanciato un campione di livello internazionale

Severino l'«uomo ragno»

Un meccanico astigiano di 22 anni è attualmente quarto in Coppa del Mondo [illegible] punta al professionismo. Una carriera folgorante: «La mia prima palestra è stato il balcone di casa»

Severino Scassa visto da Ghiglione

ASTI. [illegible] partecipazione alla Coppa del Mondo di arrampicata sportiva è stato da sempre uno dei suoi obiettivi. Ed ora Severino Scassa, [illegible]giano di [illegible] anni, 53 chili distribuiti in 1 metro e 73 [illegible] altezza, ha final[illegible] coronato il suo sogno. Dopo le prime tre tappe del «circuito» mondiale [illegible] al quarto posto nella classifica con 20 punti.

Una responsabilità non da poco per questo atleta duttile e grintoso che ha sposato una disciplina tra le più dure e selettive: [illegible]lle prove di Coppa del Mondo, Severino deve infatti lottare con gli agguerriti atleti francesi che sulle pareti si sentono perfettamente a loro agio. Non per nulla sono stati proprio i Transalpini a dare impulso, in Europa, a questa specialità. L'arrampicatore astigiano dopo [illegible] portato a [illegible] la prova di Clusone affronterà quella [illegible] Innsbruck in programma [illegible] 20 al [illegible]mbre; [illegible] volerà a Francoforte, quindi a Tokyo, e successivamente a Norimberga, Lione e Birmingham. Un calendario fitto [illegible] appuntamenti. Oltre all'impegno dalla Coppa del Mondo, Severino Scassa ha partecipato anche alla quinta edizione [illegible] Rock Master che si [illegible] disputata domenica [illegible] Arco (Trento). L'astigiano si è piazzato quindicesimo.

Un risultato che non è certo all'altezza delle [illegible] possibilità, ma va tenuto conto che Severino si è soprattutto concentrato sugli impegni mondiali. Ed [illegible] qui [illegible] Scassa cerca la rivincita preparandosi per la quarta prova.

L'arrampicata è sempre [illegible] per lui una grande passione, coltivata sin da quando era bambino; allora si allenava sul balcone di casa perché, come racconta con semplicità «era l'unico posto in cui potevo lavorare [illegible] sbarra. Solo in [illegible] secondo tempo mi sono iscritto al Club [illegible] Italiano dove ho potuto affinare la tecnica e prepararmi per l'agonismo». Oggi Severino Scassa è il miglior rappresentate astigiano di arrampicata libera [illegible] dei più considerati a livello nazionale. Divide il suo tempo tra lo sport e il lavoro: aiuta infatti il padre nell'officina meccanica e, appena smonta, corre subito ad allenarsi. Spera, un giorno, di potersi dedicare a tempo pieno allo sport, abbracciando il professionismo.

Nella squadra italiana puntano molto sui di lui, soprattutto dopo la medaglia d'argento a Vienna, nella seconda tappa della Coppa del Mondo, dove è stato il primo degli italiani. [illegible] suo è un successo voluto [illegible] tenacia e costruito con costanza.

Severino non [illegible] mai [illegible]sto la sua passione per le difficoltà, per l'agonismo e il brivido che prova nel superare certe difficoltà: «Perché mi piace questo sport? E' una gara con te stesso. Mi attraggono gli strapiombi e i muri difficili. La soddisfazione che provi quando hai finito una via difficile è immensa. Credo - aggiunge ancora - che ci siano poche altre discipline [illegible] gradi di farti provare certe emozioni».

Daniela Cotto

CALCIO, IL NUOVO SAN DAMIANO

SAN DAMIANO. Anche il Sandamianferrere avrà uno straniero nelle proprie file: è Ya Ya Ouattara della [illegible] d'Avorio. L'acquisto della mezza-punta, ceduta dal Canelli, è [illegible] confermato nei giorni scorsi. Ya Ya Ouattara, [illegible] ha militato negli anni scorsi nel Paris St. Germain. «E' una mezza punta con un grande fiuto del gol - spiega Mario Rolfo, uno dei responsabili [illegible] società -; possiede velocità e dribbling».

L'inserimento di Ouattara [illegible] è comunque l'unico acqui[illegible] della società, presieduta da Walter Novelli, che ha rilevato [illegible] Canelli anche il centrocampista Gola, per rimpiazzare Alan Tarditi. Nella squadra, che da domenica disputa il campionato di Prima categoria, torneranno a far parte anche i due ventunenni Franco Sacco [illegible] Paolo Boero. [illegible] confermata la presenza di Antonino Derelitto, le cui prestazioni di ottimo regista hanno suscitato l'interesse [illegible]lli e dell'Albese. Sono inoltre in via di definizione le trattative con l'Asti per l'acquisto della giovane «punta» Davide Crispoltami.

Non farà più parte della rosa l'attaccante Claudio Migliasso. Il sostanziale rinnovamento della formazione ha coinvolto anche il settore tecni[illegible] concluso il rapporto con Bruno Rota, la formazione [illegible] guidata dall'astigiano Enrico Pasquali, coadiuvato da «Mingo» Pasquale. Segno quindi di una precisa volontà dei dirigenti a ben figurare nel prossimo campionato. «Stiamo cercando il meglio per la prima squadra - prosegue Mario Rolfo - anche se ci siamo sforzati di potenziare il settore giovanile».

Ed è proprio [illegible] vivaio la punta di diamante della società rilevata lo [illegible] anno dai dirigenti del Ferrere. Oltre [illegible] tesserati, quattro formazioni giovanili, [illegible] scuola [illegible] calcio, sono il fiore all'occhiello del sodalizio. L'Under 18, allen[illegible] da Renato Padovani, disputerà [illegible] campionato provinciale e spera nell'accoglimento della doman[illegible] per il regionale. Gli allievi, con la regia di Luciano Novo, si cimenteranno nel campionato provinciale, mentre altre due formazioni affronteranno i tornei riservati ai «giovanissimi» ed agli «esordienti».

[ro. g.]

TUTTI IN SELLA

a cura di Carlo Liso

CIRCUITO

Memorial Massano

Grande «battaglia» sull'impegnativo circuito [illegible] Costigliole do[illegible] si [illegible] disputato il 3° Memorial «Giovanni Massano», gara ciclistica amatoriale, organizzata [illegible] Gs Weber a [illegible] Pro loco. Alla fine l'hanno spuntata Romano Vanni [illegible] i giovani e Bruno Necchi tra i veterani. Nella prima fascia il portacolori del Gs Bonotto ha preceduto Dario Rossino (Pedale Crescentinese), Mario Save (Mobili Pivetta), Massimo Campo (Gs Tormec), Salvatore Caruso, Roberto Massano (Sc Ferrati), Giuseppe Olivero (Sc Vigor), Roberto Fusello (Mobili S Lazzaro). Ai [illegible] l'astigiano Bruno Piras della Sc Way As[illegible] Martini. Nella [illegible]da fascia [illegible]chi, portacolori del Gs Ceramiche Sonaglio, ha invece vinto [illegible] Aldo Damiani (Gs Roncari), Bruno Menghetti (Cicli Dernini), [illegible] Miori (Oliaro Cora). Al quinto posto l'astigiano Giuseppe Cantamessa del Gs Roncari.

Seguono Marino Giuliano (Sc Vigor), Bruno Bolla (Garage Terme), Guido Caravaggio (As Camogli), Giuseppe Ariegno (Cicli Dernini), Carlo Gavazza.

[illegible] i corridori di seconda serie affermazioni astigiane con Bruno Ferrero (Cra) che, tra i veterani, si è imposto davanti a Giuseppe Barbero (Pessionese), [illegible] compagno di squadra Giuliano Maritan, Luigi Varese (Gs Chivassese) e Angelo Brusasca (Mobili Bono) con ottavo posto per Domenico Bosio (Avis Villanova); [illegible] i giovani Walter Mottura (Pedale Canellese) [illegible] fatto valere il suo spunto vin[illegible] su Mauro [illegible] (Michelin Sport), Massimo Longo (Sc Ferrati), Piero [illegible] (Gs Atala), Fabrizio Raverdino (Villarese). Seguono gli atleti astigiani Sandro Gatti (Gs Alpini), Piero Musso (Sca Mediolanum), Maurizio Lunghi (Gs Alpini), Giuseppe Gerbi (Acli Torrazzo), Alberto Ciriaci (Pedale Canellese).

ACSI

Vince Sandro Gatti

Sandro Gatti del Gs Alpini Sa. Al Oma, [illegible] tempo di 14'03", ha realizzato la miglior prestazione all'8ª edizione del «Trofeo Monalese» di ciclismo, disputato a cronometro sul circuito di Monale, Castellero, Baldichieri, Monale e [illegible] quale terza prova del campionato provinciale Acsi. Gatti si è così aggiudicato la vittoria tra i cadetti precedendo Carlo Grisco (Piemontesina) e Renato [illegible] (Gs Alpini). Nella categoria dei se[illegible] affermazione di [illegible] Piovano (Poirinese) su Maurizio Lunghi, Mario Caresso (Gs Alpini), Gian Franco Guerra.

Pietro Vogliotti (Gs Alpini) [illegible] invece imposto la [illegible] i veterani lasciandosi alle spalle Giuliano Pallaro (Piemontesina), Roberto Grasso (Way Assauto), il compagno di squadra Gian Carlo Cerritelli e Renzo Grisoglio. Tra i gentlemen la palma del migliore è invece andata a Renato Sognini (Gs Alpini) che ha staccato di sei secondi Piero Fiore (Way Assauto). Seguono Michele Valente (Way Assauto) e Luciano Musso (Alpini). Vincitori delle altre categorie: Gabriele Ercole (Gs Alpini) tra i debuttanti; Daniele Lamartina (Mobili Nota) tra gli junior; Sergio Zambardi (Mobili Nota) su Franco Oggero (Gs Alfieri 90) tra i supergentlemen; [illegible] Morando (Sca) su Teresina Longo (Gs Alpini) tra le donne.

ECONOMICI

(segue da pagina 26)

19 Vendita alloggi

CROCETTA
via Pigafetta libero spazioso ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.57.

EUROPA 83 Moncalieri e Testona recente signorile ingresso camera tinello cucinino servizi libero subito. Tel. 561.7068.
EUROPA 83 Moncalieri Le Pleiadi prestigioso libero 2 camere tinello cucinino ingresso servizi mq 85 box. Tel. 561.7068.
EUROPA 83 Moncalieri precollinare libero signorile recente in casette 2 camere cucina abitabile servizi box. Tel. 561.7068.
EUROPA 83 S. Rita libero camera tinello cucinino ingresso servizi con ascensore mutuo dilazioni. Tel. 561.7068.
EUROPA 83 villa Sangano nuova 280 mq su 2 piani tavernetta box mansarda orto L. 270 milioni più mutuo. Tel. 561.7068.
FAILLA & BERTINETTO 318.6556 libero adiacenze via Guido Reni (corso Allamano) ottimo ingresso 3 camere cucina bagno L. 235 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6556 libero recente piazza Respighi (adiacenze) ingresso camera angolo cottura bagno L. 67 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero a Settimo piano alto termo ascensore 2 camere tinello cucinotto bagno più box auto L. 163 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Braccini casa d'epoca ingresso camera cucina bagno L. 146 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Valgioie Caluso termo autonomo salone 3 camere cucina bagno L. 195 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Foligno termo centrale 2 camere cucina bagno L. 98 milioni occupato.

GABETTI VENDE
corso Matteotti libero casa d'epoca salone 3 camere cucina 2 bagni. Agenzia 3 tel. 57.57.

GABETTI VENDE
pressi corso Galileo Ferraris via S. Quintino libero soggiorno/living camera cucina bagno. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
S. Rita libero piano alto 2 camere cucina bagno L. 170 milioni. Agenzia 3 tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Bardonecchia libero in casa recente camera tinello cucinino bagno 2 arie cantina. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Breglio libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cantina soffitta. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Breglio libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cantina soffitta. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Filadelfia libero 2 camere tinello cucinino bagno piano alto. Agenzia 3 tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Togliatti libero camera tinello cucinino bagno piano alto. Agenzia 3 tel. 57.57.

GIAVENO CENTRO
villette a schiera di nuova costruzione mq 225 totali L. 310 milioni. Gabetti vende tel. 57.57.

GIAVENO prestigiose ville in costruzione salone cucina 3 camere mansarda garage tavernetta. Tecnokasa 545.682.
G.S.I. 397.1767 Caselle vende ville a schiera in costruzione di varie metrature con giardino privato consegna 1992.
G.S.I. 397.1767 occupato con sfratto esecutivo in corso vendesi in via Cibrario. 2 camere cucina bagno ingresso.
G.S.I. 397.1767 Venaria vende stessa casa alloggi di 1/2 camere soggiorno cucina bagno e box auto mutuo e permute.
G.S.I. 397.1767 vendo Fornaci ultimo piano 60 mq 1 camera tinello cucinino bagno mutuo e permute.
G.S.I. 397.1767 zona centro in signorile stabile d'epoca con ascensore e riscaldamento autonomo vendesi 140 mq composto da salone 3 camere cucina doppi servizi ultimo piano.
IDEALCASE 434.3437 libero corso Toscana signorile 2 camere cucina bagno 5° piano ascensore L. 159 milioni.
IDEALCASE 434.3437 libero Garibaldi salone 2 camere cucina doppi servizi box termoautonomo videocitofono mutui.
IDEALCASE 434.3437 libero via Napione salone 2 camere cucina 2 bagni eventuale box auto permute.
IDEALCASE 434.3437 libero via Vandalino soggiorno camera cucinotta arredata bagno ascensore mutui.
IMPRESA vende alloggi in cantiere Borgata Vittoria rifinitissimi soleggiati salone cucina 2 camere biservizi box. Tel. 531.423.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Barriera Milano libero ristrutturato soggiorno con camino 2 camere cucinotta bagno termo autonomo. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Crocetta libero mq 60 ristrutturato termo autonomo dilazioni. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Rosta attico recente mq 100 più terrazzo mq 60 posto auto. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Settimo recente salone 3 camere cucina bagno posto auto. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Venaria libero 3 camere cucina servizi mq 90 box L. 140 milioni. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Borgaro libero [illegible] tinello cucinino servizi ascensore. Tel. 319.2332.

I.T.I. VENDE
via Monte Vodice (corso Montecucco) nuova prestigiosa costruzione in corso di realizzazione. Proponiamo appartamenti uffici box posti auto. IVA 4% mutuo S. Paolo consegna '93. Tel. 319.2332.

LA CASA vende libero piazza Bernini salone ufficio 3 camere cucina triplservizi signorile piano alto. Tel. 534.830.
LA CASA vende libero via Gorizia salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi ristrutturato piano alto. Tel. 534.830.
LA CASA via Gioberti salone 3 camere cucina doppi servizi ristrutturato 2° piano angolare L. 370 milioni. Tel. 534.830.
LA GINEVRA 447.5651 S. Rita libero salone 2 camere cucina 2 bagni ingresso signorile recente ogevolazioni.

[illegible] DI CANDIA
elegante [illegible] '800 con 100.000 mq di parco e possibile nuova cubatura di 21.000 mc ideale per casa di riposo di prestigio. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 504.[illegible]

LARGO Orbassano libero ingresso 2 camere soggiorno cucinotta ripostiglio cantina. Tel. 011 941.2112.

LARGO Orbassano libero ingresso 3 camere cucinotta bagno ampie dilazioni. Informacasa 650.834.
LARGO Re Umberto prestigioso appartamento di salone 5 camere servizi piano alto stabile di gran lusso. Tel. 512.642.
LIBERO A corso Peschiera casa 1970 ampio 2 camere tinello servizi anche uso ufficio. Edimercato 650.4096.
LIBERO A pressi piazza Massaua in stabile recente ristrutturato camera tinello servizi. Tel. 650.4096.
LIBERO A pressi via Genova ampio luminoso 2 camere tinello servizi L. 130 milioni rateabili. Tel. 687.834.
LIBERO A S. Salvario camera cucina parzialmente mansardato terrazzo bagno L. 20 milioni e mutuo. Tel. 687.834.
LIBERO A via Medici ampio sala camera cucina ingresso bagno posto auto L. 155 milioni e mutuo. Tel. 650.4096.
LIBERO in villa a 10 km da Torino salone vano pranzo cucina 2 vani letto 2 servizi terrazzi tavernetta con camino box giardino L. 420 milioni mutuo a richiesta dell'acquirente. Tel. 385.5445.
LIBERO piazza Rebaudengo casa del '75 ingresso camera tinello cucinino bagno panoramico mutuo. Emmedue 534.[illegible]
LIBERO Pozzo Strada ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore. Nordedil 561.2780.
LIBERO signorile a 22 km Torino soggiorno vano letto vano pranzo cucinotto L. 80 milioni e L. 50 milioni mutuo. Tel. 385.5445.
LIBERO S. Rita adiacenze via Tripoli 2 camere tinello cucinino termo bagno dilazioni. Tel. 443.223 - 441.767.
LIBERO via Carlo Capelli camera tinello cucinino servizi L. 95 milioni vende Cervino 749.2621.
LIBERO via Goito mansardato bilocale angolo cottura bagno ristrutturato L. 30 milioni e mutuo. Emmedue 518.487.
LIBERO via [illegible] 2 camere [illegible] cucinino servizi L. 175 milioni vende Cervino 749.2621.
LIBERO via Sgorgio recente tutto nuovo ingresso 2 camere cucina bagno cantina 2 arie mutuo. Emmedue 534.802.
LIBERO 3 camere tinello servizi ristrutturato a nuovo Fiat Mirafiori (Fornaci). Tel. 384.491. Ore ufficio.
LUCIANA VOLA adiacente via della Consolata in bella casa d'epoca ristrutturato e arredato mq 60. Tel. 436.1385.
LUCIANA VOLA centrale (corso Vittorio) in casa d'epoca splendido appartamento mq 250 rifinitissimo. Tel. 436.1385.
LUCIANA VOLA via S. Maria (Palazzo Villanis) arredato soggiorno con soppalco camera cucina bagno. Tel. [illegible]

MADONNA CAMPAGNA libera ampia casa indipendente completamente da ristrutturare progetto approvato. GR 330.524.
MADONNA DI CAMPAGNA liberi stesso stabile 1/2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Informacasa 659.824.
MANSARDA centrale ottime rifiniture salone camera tinello cucinino termo bagno. La Ginevra. Tel. 447.5651.
M. CASE 761.542 pressi via Cavalli vendesi signorile salone 2 camere tinello cucinotta bagno portineria possibilità box.
MIRAFIORI Sud libero piano alto casa del 1972 ingresso 4 camere cucina bagno box L. 198 milioni. Tel. 697.534.
MONCALIERI centrale libero subito spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi balconi. Grimaldi 640.6356.

MONCALIERI
via Marco Polo libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.57.

MONOLOCALE libero ed elegante con angolo cottura e bagno in residenza signorile e centrale. Tel. 512.642.
NICHELINO ingresso soggiorno tinello cucinino biservizi L. 160 milioni volendo box doppio. Multicase 534.124.
NICHELINO (via Ponchielli) vendiamo libero alloggio mq 60 piano 1° composto di ingresso 2 camere tinello cucinino servizio e ripostiglio. Area 3. Tel. 519.2458.

ORBASSANO
centro casetta libera ristrutturata di 4 vani servizi box. [illegible] tel. 57.57.

PARELLA in stabile recente ingresso salone 2 camere cucina bagno 3 arie mutuo 1ª casa. Nordedil 561.2780.

PIAZZA RISORGIMENTO
(via Medici) ristrutturato come nuovo ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 149 milioni. Failla & Bertinetto 318.6556.

PIAZZA SABOTINO
via Villarbasse 32 vendiamo nuovi appartamenti [illegible] cucina 2 bagni visite in loco 11/12 e 15/17. Gabetti tel. 57.57.

PRECOLLINA Crimea corso Fiume signorile casa d'epoca libero 300 mq splendida vista rifinitissimo salone 5 camere cucina 4 servizi. Saim 588.481.
PRECOLLINA Gran Madre libero signorile in parte mansardato salone 2 camere cucina 2 bagni termo. Saim 588.872.
PRECOLLINA piano alto panoramico salone 3 camere cucina biservizi posto auto possibilità mutui permute. Tel. 505.000.
PRECOLLINA su Torino villa moderna signorile mq 420 più 300 mq seminterrato, ampio giardino e garage. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 588.310.

RIVALTA
frazione Pasta villetta unifamiliare di mq 340 totali e giardino. Gabetti vende tel. 57.57.

RIVALTA trazioniamo palazzina recente appartamenti 4 vani biservizi box da L. 185 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2832.
RIVOLI via Salvemini recente salone 2 camere cucina 2 servizi box doppio L. 275 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2832.
RIVOLI zona centrale libero camera tinello cucinotto bagno 2 posti auto coperti L. 135 milioni. Tel. 403.2278.
ROSTA vendesi panoramica villa indipendente elegantemente rifinita di 300 mq con 700 mq di giardino. Tel. 612.5050.
SANGANO in villaggio residenziale signorili ville singole salone cucina 3 camere giardino. Tecnokasa 545.682.
SETTIMO TORINESE Edilsei vende appartamenti direttamente di 80/100 mq con [illegible] e box. Tel. 504.408 - [illegible]055.

S. MAURO
confine Torino Borgata Rosa salone 2 camere cucina biservizi. Gabetti [illegible] tel. 57.57.

S. MAURO piazza Mocchino libero salone 3 camere cucina doppi servizi giardino palazzina del 1983. B.L. 338.418.
S. PAOLO libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno cantina. GR l'Immobiliare 329.0421 - 320.524.
S. RITA piano alto soggiorno camera ripostiglio cucina bagno. Mediocasa Gruppo 389.183 - 385.9070.
S. RITA recente libero come nuovo 2 camere cameretta cucina doppi servizi cantina. Campsi 0123 320.065.
STABILE Torino ristrutturato e nuovo uso uffici mq 700, 8 posti auto zona nuovo tribunale vendo in blocco. Scrivere: Publikompass 2250 - 10100 Torino.

STUDIO DATA libero signorile corso Francia Collegno piano alto 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 519.057.
STUDIO DATA precollina signorile strada del Lauro sala 3 camere cucina servizi terrazzini box. Tel. 519.057.
STUDIO NAVAZZOTTI vende stabile in blocco in Torino 6 box 40 camere 2 negozi. Tel. 605.0773.
SVENDO via S. Donato 78 recente occupato piano alto 2 camere cucina bagno mq 72. Tel. 692.001.
TAIT 513.931 libero Barriera Milano camera tinello cucinino ingresso bagno ascensore L. 15 milioni e mutuo.
TAIT 513.931 libero panoramicissimo (corso Montecucco) signorile salone 3 camere cucina biservizi e box.
TAIT 513.931 libero zona Crocetta saloncino camera cameretta cucinotta ampio ingresso bagno ascensore.
TAIT 513.931 libero zona Madonna Campagna camera cucina ingresso bagno ascensore L. 15 milioni e mutuo.
TECNOKASA 545.682 Cascine Vica corso Francia adiacenze recente salone 2 camere cucina bagno box L. 220 milioni.
TECNOKASA 545.682 Nichelino signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni cameria piano 14° L. 250 milioni.
TECNOKASA 545.682 piazza Rebaudengo libero ingresso 4 camere cucina abitabile bagno piano 3° L. 235 milioni.
TECNOKASA 545.682 via Forlì libero [illegible] gresso 3 camere cucina bagno termoascensore L. 190 milioni dilazioni.
VALENTINO corso Raffaello privato vende 4° piano stupendo alloggio grande ingresso salone 2 [illegible] letto [illegible] doppi [illegible] cantina e [illegible] Rifiniture pregiate L. 3.500.000 al mq. No agenzie. Tel. [illegible].

VENARIA
corso Garibaldi appartamento [illegible] di 2 camere tinello cucinino. [illegible] li vende tel. 57.57.

VENARIA via Mati libero signorile salone living 2 camere cucina servizi. Tel. 534.830.

VIA NIZZA
pressi corso Dante libero recente ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.57.

VIA Tripoli attico recente di ingresso soggiorno cucinotta camera bagno ampio terrazzo e balcone. Tel. 596.190.

VILLA a schiera laterale ultima rimasta in costruzione a Sangano con terreno. Studio Rivalta vendo. Tel. 901.6842.
VILLA collina Chieri altamente signorile costruzione recente mq 400 e giardino mq 5000. Luciana Vola 436.1555.
VILLA in Sangano ottima posizione zona residenziale su 3 piani box giardino permute. Mediocasa Gruppo 389.183.
VILLA mono-bifamiliare Rivalta salone 2 camere cucina biservizi mansarda taverna garage terreno. Multicase 534.124.
VILLA recente signorile volendo bifamiliare con terreno e piscina vendiamo in regione Sciolze. Tel. 512.642.
VILLA Superga magnifica vista su Torino costituita da due alloggi box taverna mansarda giardino vendo L. 700 milioni anche frazionata. Tel. 561.919.
VILLA Trana splendida posizione su 3 piani terrazzi giardino mq 1000 L. 480 milioni mutuo e permute. CST 760.0023.
VILLE in costruzione Villanova d'Asti [illegible] L. 1.500.000 al mq Iva 4%. Silicasa 545.574.
VILLETTA a 35 km da Torino (Borgone di Susa) recente 400 mq su 2 piani giardino recintato 600 mq L. 315 milioni vendesi. Tel. 487.741.
VINOVO centro villa bifamiliare libera 8 vani servizi tavernetta box 3 auto giardino. Grimaldi 640.6[illegible]
VITTORIO corso adiacenze libero saloncino 3 camere cucina biservizi ascensore. Studio Sabagni 544.741.
VOLVERA villetta unifamiliare mq 320 circa terreno di mq 2000 L. 670 milioni. Pent vende. Tel. 011 908.0298.

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO sas 533.814 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.
ABBISOGNA studenti Cutreo appartamento contratto annuale con pensioni massime referenze. Tel. 519.806 - 0337 205.446.
CERCO appartamento ben arredato in zona centrale 50/60 mq massime referenze. Tel. 501.813 - 0337 218.413.
GIORNALISTA professionista cerca alloggio, minimo 3 camere, preferibile centro, Crocetta, precollina. Tel. 0337 218.659.
SOCIETA' ricerca per funzionari in [illegible] te alloggi uso transitorio/foresteria. Per informazioni Tel. 561.7068.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI ottima zona arredati signorili da L. 700 mila a 1 milione 300 mila stessa casa. Tel. 669.6816/21.

[illegible] accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta. Rubiolo Immobili 751.826.
ADIACENZE nuovo tribunale affittasi prestigiosi uffici. Telefonare 484.794.
AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied-à-terre [illegible] referenziato. Tel. 503.835.
AFFITTASI a prossimi sposi acquistando mobili zona S. Paolo camera cucina bagno L. 300 mila mensili. Tel. 329[illegible].
AFFITTASI a studenti [illegible] mansarda L. 300 mila mensili o monolocale L. 400 mila. Tel. 862.4950.
AFFITTASI non residenti [illegible] arredato di ingresso due camere [illegible] bagno in zona [illegible] Tel. 793.431.
AFFITTASI panoramico e recente alloggio composto da ingresso saloncino [illegible] tinello cucinino 1 servizio piazza Rebaudengo uso foresteria. Tel. 385.8600.
AFFITTASI signorile Crocetta uso transitorio o foresteria 2 camere [illegible] bagno. Arredato. Affaire 637.421.
AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile prestigioso bilocale arredato esigonsi referenze. Tel. 541.562.
AMMINISTRATORE affitta in zona semicentro appartamento vuoto volendo arredato astenersi agenzie. Tel. 545.626.
BORGO VITTORIA a referenziati affittasi ottimo 2 camere tinello cucinotta. Tel. 382.520.
CORSO Galileo Ferraris in prestigiosa casa d'epoca affittasi ufficio 8 vani servizi ascensore. Saim 588.483.
CORSO Massimo d'Azeglio pressi a referenziati appartamento mq 90 arredato uso transitorio/foresteria. I.T.I. 319.2332.
CROCETTA isola pedonale pressi affittasi prestigioso appartamento 300 mq box auto. Casastandar 561.1758.
LA MANDRIA prestigiosa villa mq 400 con giardino mq 4.000 affittasi uso foresteria. Fax 0295445.
SPAI piazza Statuto in stabile con portineria appartamento piano alto di ingresso 4 camere cucina 2 bagni completamente ristrutturato affittasi uso foresteria a non residenti. Tel. 812.7177.
SPAI via Battisti appartamento alto lusso disposto su 2 piani, di ingresso, 2 saloni con soffitti a volta affrescati, camera, cucina bagno al piano inferiore; 2 camere e bagno al piano superiore, ottimamente ristrutturato affittasi. Uso foresteria. Tel. 812.7177.

SPAI via Magenta pressi corso Duca degli Abruzzi affittasi foresteria alto lusso di ingresso salone 2 camere cucina abitabile arredata, 2 servizi, box auto. Tel. 812.7177.
SPAI via Maria Vittoria pressi Lungo Po signorile ingresso salone camera cucina bagno lussuoso arredo. Tel. 812.7177.
SPAI via S. Quintino uffici, residenze uso foresteria vari piani e dimensioni affittasi. Tel. 812.7177.
ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2621.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. JUAN LES PINS a pochi passi dalle spiagge, nel centro della città in stabile di ottimo livello mono/bi/trilocali con box o posto auto. Interim 011 504.751.
A. 180.000.000 Cigliano ampio cascale mq 500 da riattare con ottima struttura e tetto nuovo più dépendance porticati e 3500 mq terreno. 'La Borsa' 388.482.
A. 280.000.000 Villafranca d'Asti villa bifamiliare di nuova costruzione mq 250 su 2 piani più ampia rimessa e 1200 mq di giardino. 'La Borsa' 388.482.
A Cono collinare vendesi rustico con [illegible] L. 3 milioni contanti più L. 800 mila mensili. Studiozeta 011 471.118.
ALASSIO zona Paradiso grande villa signorile divisibile, ampio garage, giardino, in prossimità mare. Tel. 011 598.193.
A Piovà Massaia terreno mq [illegible] con progetto approvato per costruzione villa L. 58 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.
ASTI/VALLEANDONA in posizione predominante panoramica vendesi casa di campagna arredata, ottimamente ristrutturata su 3 piani con ampio fienile cantinato e terreno in corpo unico mq 27 mila. Tel. 812.7177.
BIBIANA collina villa padronale con casa custode e rustico terreno circostante mq 6000 circa. Tel. 0121 724.94.
CERVINIA vendesi appartamenti in costruzione varie dimensioni, ottime rifiniture, posizione panoramica. Tel. 812.7177.
CHIOMONTE località Frais in palazzina recente libera monocamera arredata cucinotta bagno box offerte. Tel. 531.005.
CORIO interessante casa indipendente 8 vani biservizi, rustico, giardino, terreno 2000 mq. Tosatti Immobili 546.463.

DIANO MARINA
società vende direttamente lussuosi alloggi zona residenziale 100 mt mare tutti terrazzo vista mare, piscina coperta solarium body center giardino parcheggi garage. Facilitazioni nei pagamenti. Tel. 0183 495.[illegible] ore 9/12 15/18.

GEOMETRA cerca casa rustica o villetta o cascinale con terreno in Torino o primissima cintura. Tel. 352.843.
IMMOBILIARE LA TOUR Val d'Ayas Antagnod nuove villette a schiera giardino box auto. Tel. 0165 43.741.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Corio centro paese casetta 2 camere cucina servizi L. 80 milioni. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Ferrere casetta di nuova costruzione mq 260 giardino mq 3000. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE S. Damiano cascina su 2 piani terreno mq 1000 L. 57 milioni. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Villanova Canavese centro libera su 2 piani mq 100 L. 75 milioni. Tel. 319.2332.
ODALENGO 45 km da Torino vendesi cascina con fabbricato ristrutturato mq 150, rustico da ristrutturare mq 140, fienile, rimessa stalle, totale: 140 mila mq di terreno circa più attrezzature, ideale per centro agrituristico e maneggio. Tel. 812.7177.
OSPEDALETTI mono-bilocali fronte mare Iva 4% a partire da L. 120 milioni. Ufficio 019 698.223, pasti 690.807.
PRIVATO vende nell'astigiano casa del '700 di 300 mq più 200 giardino volendo già abitabile. Richiesta L. 50 milioni. Tel. 812.5282 dalle 10 alle 19.

STRESA in complesso residenziale vista Lago Maggiore vendesi appartamento duplex di ingresso, salone, 2 [illegible] lo, cucinotta, bagno e balcone al piano superiore. Grande soggiorno, bagno e terrazzo al piano inferiore. Terreno mq 600, spiaggia privata. Tel. 812.7177.
VAL D'AOSTA Torgnon [illegible] impresa vende nuovi bi/trilocali panoramici garages giardini adiacente. Tel. 0165 45.953.

46 Ville, app., camere per vacanze, [illegible]

AFFITTASI ammobiliato 3 camere servizi, 30 km da Torino sud per week end vacanze estive. Tel. 606.8107 dopo le 18.

47 Alberghi, pensioni, residences

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 passeggiata mare servizi eccellenti aperto ottobre L. 38 mila giorno.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 161, tel. 33[illegible].832.
ACQUISTA oro argenteria monete preziosi elevate valutazioni. Oreficeria Gema via Madama Cristina 42 D. Tel. 650.2212.
CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezza, ostacoli, [illegible] vita, malocchi. Telefonare allo 011 690.6773 via Muratori 13, Torino.

A Guarene da domani a lunedì gli appuntamenti della 14ª sagra vendemmiale

Una lunga festa per vino e nocciole

Oltre alle premiazioni e alle proposte gastronomiche, sono in programma giochi, un concorso di pittura, serate di musica e di cabaret. Prevista anche [illegible] mostra di prodotti agricoli. I guarenesi benemeriti

Il rito della vendemmia, al [illegible] dei festeggiamenti [illegible] Guarene

[illegible] Nel paese della sinistra Tanaro, sulle colline a pochi chilometri da Alba, dominato dal maestoso castello, una tra le più notevoli dimore signorili del Settecento piemontese, si farà festa da domani a lunedì 16 settembre con la 14ª sagra vendemmiale e la 7ª fiera della nocciola Piemonte.

La consegna del «Premio Guarene» che viene ogni anno attribuito [illegible] guarenesi meritevoli di stima e riconoscenza da parte [illegible] compaesani, un [illegible] corso di pittura estemporanea aperto a tutti i pittori cui è richiesto di interpretare particolari scorci del Roero, mostre dei prodotti della campagna guarenese [illegible] [illegible] fiera della nocciola «Piemonte» sono gli ingredienti della sagra che, tra le tante manifestazioni organizzate nel [illegible] dell'anno dall'attiva pro loco [illegible] dal Comune, è considerata il «fiore all'occhiello».

I festeggiamenti prendono il via domani sera con gare a carte [illegible] proseguono venerdì (ore 21) con [illegible] tombola enogastronomica di beneficenza pro-asilo. Le manifestazioni entrano nel vivo sabato con [illegible] concorso di pittura «Premio Roero 1991», organizzato dalla biblioteca civica allo scopo di «valorizzare il paesaggio, i monumenti architettonici e le attività [illegible] paesi del Roero».

Dino Pasquero, che cura l'iniziativa, precisa: [illegible] partecipanti dovranno presentarsi per la timbratura [illegible] tele presso il palazzo comunale dalle [illegible] [illegible] [illegible] sabato alle 12 di domenica. Il concorso è aperto a tutti i pittori di qualsiasi tendenza [illegible] tecnica. Ogni anno vengono presi in considerazione, a turno, due o tre paesi tra i 24 Comuni del Roero. Quest'anno gli artisti potranno ispirarsi a scorci, monumenti e personaggi di Magliano Alfieri, Vezza oltre a Guarene». Al primo classificato andrà un milione e mezzo, al secondo un milione, al terzo [illegible] milione messi un palio dalla Cassa Rurale e artigiana di Vezza. Altri premi in denaro e medaglie fi[illegible] al 21°. Sabato [illegible] festa [illegible] piazza Roma. «Revival [illegible] cabaret» [illegible] l'orchestra «Italian Sound» e il cabarettista Pino Milner. L'ingresso è libero [illegible] [illegible] tutti i partecipanti saranno offerte specialità gastronomiche [illegible] buon vino.

Domenica mattina nel padiglione allestito sulla piazza del Municipio sarà esposta la mostra dei prodotti agricoli: i rinomati ortaggi della Vaccheria, frutta, vini, in [illegible] clima di festa con un concerto della banda musicale di Alba. Alle 9,30, sulla piazza, saranno consegnati gli attestati ai guarenesi benemeriti. «Una [illegible] plice pergamena, ma carica di significato che quest'anno sarà assegnata a quattro persone anziane», dice il sindaco Adriano Bongiovanni. Andranno a Giovanni Prunotto, detto «Vigin», 90 anni, per «l'amore dimostrato verso il paese che lo ricorda [illegible] solo attivo agente di [illegible] ma anche valido giocatore di pallone elastico [illegible] sportivo competente» dice [illegible] motivazione. A Felice Bardelli, 86 anni, ingegnere edile, per «essersi prodigato nel mettere le sue e[illegible] di progettista anche a beneficio del paese». [illegible] Mario Rosgna, abitante nella frazione Racca, anch'egli di 86 anni, agricoltore, suonatore di fisarmonica che «sa esprimere anche musicalmente i suoi sentimenti». Infine a Margherita Bianco vedova Corino, classe 1900, «appartenente [illegible] una delle più antiche famiglie di agricoltori di Vaccheria si [illegible] dedicata con amore esemplare ai figli, al lavoro e al prossimo onorando così la [illegible] Guarene».

Come avviene da alcuni anni, sempre domenica mattina sarà consegnato il premio «Comune di Guarene» ad un arti[illegible]. Quest'anno la scelta [illegible] caduta sul pittore torinese Ottavio Mazzonis (negli anni [illegible] i riconoscimenti sono andati ai pittori Francesco Tabusso, Giacomo Soffiantino e [illegible] Campagnoli). Ogni artista lascia al Comune un'opera che [illegible] ad arricchire la pinacoteca.

Denso di appuntamenti [illegible] programma di domenica. [illegible] pomeriggio (ore 15) caccia al tesoro fotografica per bambini e ragazzi che sono invitati a riprendere gli angoli più suggestivi [illegible] centro storico. «Un modo per indurre i giovani ad osservare e [illegible] meglio il loro paese» dice il presidente della pro loco, Angelo Delpia[illegible].

In serata festa per tutti con distribuzione gratuita di polenta, salsiccia [illegible] buon vino, accompagnata [illegible] [illegible] con la discoteca «Radio Valle Belbo».

Lunedì presso lo sferisterio «7ª fiera della nocciola Piemonte» [illegible] esposizione di macchine e [illegible] agricola.

Il sindaco di Guarene, Adriano Bongiovanni, dice: «La nocciola, frutto tipico dell'Alta Langa, si [illegible] diffusa anche nelle nostre campagne. Con questa fiera intendiamo valorizzarla e farla [illegible]

Molta importanza [illegible] attribuita [illegible] vini per i quali Guarene ha chiesto l'allargamento della zona compresa nelle doc del nebbiolo "Roero" e del "Roero Arneis" per poter includere vigne ben esposte che meriterebbero di [illegible] nell'area coperta dal disciplinare.

A Guarene - come riferisce il sindaco - si aspetta la conferma di [illegible] notizia giunta in paese in questi giorni e [illegible] [illegible] tempo. Il tratto di super[illegible]da che collega la sopraelevata di [illegible] con la statale 231 per Asti dovrebbe [illegible] elimi[illegible] nell'ambito [illegible] progetto del nuovo collegamento verso Isola d'Asti che passerà vicino al Tanaro. Sopprimendo questo [illegible] che era stato contestato fin dall'inizio, sarà possibile recuperare fertili terre coltivate ad orto nella piana di Vaccheria che erano state tagliate [illegible] metà [illegible] danneggiate dal passaggio della strada.

Tra le novità, a Vaccheria entrerà in funzione con l'anno scolastico la nuova palestra presso le scuole elementari mentre per il prossimo anno sarà ultimata la nuova scuola materna (investimento [illegible] plessivo 1 miliardo [illegible] 200 milioni).

Guarene, 2600 abitanti, è un paese in espansione per insediamenti residenziali (la zona collinare è in una bella posizione panoramica) e per attività produttive nella pianura.

[g. f.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 11 Settembre 1991 — 35
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

A PAGINA 36

Scuola di Cuneo
[illegible] a un corso che non c'è

I ventuno ragazzi della scuola professionale «Paolo Barbero» invece di Agraria dovranno seguire l'indirizzo Agro-tecnico.

A PAGINA 37

Denunciati a Mondovì
Hanno tentato di truffare un antiquario

Tre milanesi hanno [illegible] di incassare cinque milioni dalla vendita [illegible] due [illegible] attribuite ad artista russo.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Stelle della musica ad [illegible]

Nuovi big in concerto sul Lago Maggiore: dai Ladri [illegible] biciclette a Scialpi e Fiordaliso. Non mancano gli emergenti, come «Le compilation» (nella foto). A Stresa forfait di Magaloff. SERVIZI A PAGINA 39

A PAGINA 38

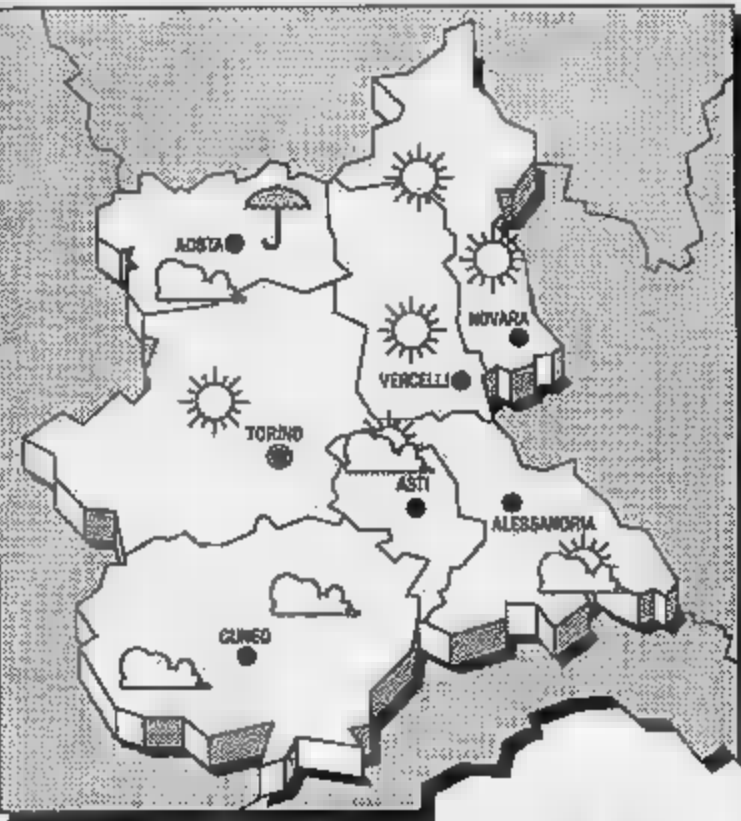
Padre di quattro figli
[illegible] è morto in un cantiere

La disgrazia è avvenuta a Fossano. L'uomo (di Villanova Mondovì) è stato colpito da infarto.

A PAGINA 38

Soltanto due «civich»
A Dronero [illegible] i vigili

L'organico prevederebbe il doppio [illegible] personale. Il sindaco del paese: «E' una situazione insostenibile».

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI

SITUAZIONE. [illegible] Mediterraneo centrale permane un campo di pressioni relativamente alte e livellate. Una perturbazione atlantica tende a interessare parzialmente l'arco alpino.
[illegible] **PREVISTO** [illegible] aumento della [illegible] stratiforme, [illegible] iniziare dal settore occidentale, con possibilità, nella seconda parte [illegible] giornata, di qualche locale precipitazione sulle zone alpine e subalpine.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile, a [illegible] intensa, con qualche breve precipitazione. In mattinata formazioni di foschie e qualche [illegible] di nebbia.
[illegible] in [illegible] diminuzione i valori massimi.
[illegible] Deboli, tendenti a disporsi da [illegible].

LE [illegible] DI IERI A CUNEO - LEVALDIGI
Max: 25; min: 16; media: 20

UN ANNO FA
Max: 29; min: 13; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 27	Novara 27
Alessandria 26	Aosta 26
Asti 26	Vercelli 26

Il **Sole** sorge alle 7,02 e tramonta alle 19,49. La **Luna** si leva alle 10,39 e cala alle 20,47.

Il nuovo orario ferroviario non ha tenuto conto delle richieste cuneesi
Treni senza coincidenze

Continua a mancare un convoglio notturno da Torino al capoluogo provinciale
Accolta [illegible] richiesta di Savigliano. Ancora disagi per Saluzzo e Mondovì

[illegible] Cambiano gli orari dei treni con la [illegible] cadenza estiva e invernale ma per le comunicazioni ferroviarie della «Granda» tutto, o quasi, [illegible] prima, anche nel progetto del nuovo orario [illegible] sarà in vigore dal 29 settembre 1991 al 30 [illegible].

E con l'aria di smobilitazione che tirava fino a poco più di un anno fa, con la [illegible] di soppressione delle linee minori, cosiddette «a scarso traffico», c'è quasi da rallegrarsi che nulla cambi. [illegible] il fatto, tuttavia, che ad eccezione di qualche minimo ritocco su linee minori, [illegible] orari restano immutati, malgrado da più parti siano [illegible] richieste modifiche e invocati miglioramenti.

Nella comunicazione Cuneo-Torino non si registra alcuna novità e, [illegible] per fare un esempio, non è [illegible] anticipata la partenza da Cuneo del diretto delle 6,50 (o l'arrivo a Torino, previsto alle 8,00) di quei pochi minuti che sarebbero sufficienti per garantire la coincidenza con importanti treni per Milano-Venezia e Genova-Roma.

CUNEO PART.	TORINO ARR.	TORINO PART.	CUNEO ARR.
3,56	6,05	7,47*	8,51
[illegible]	7,52	8,43	9,38
[illegible]	8,00	9,03	10,21
8,53	10,00	10,10*	11,13
12,12	13,35	12,30	13,34
13,50	14,[illegible]	16,10	17,10
15,58	17,15	18,00	19,16
17,22*	18,40	18,35	19,58
18,30	19,44	19,35	21,28
19,23	[illegible]	[illegible]	[illegible],27
20,20	21,35	23,50	1,22
22,09	23,20		

* FESTIVI DALL'8 D[illegible] AL 29 MARZO

Né è stato possibile - come [illegible] risposto la direzione compartimentale delle [illegible] al deputato Raffaele Costa - istituire un ulteriore convoglio [illegible] Torino-Cuneo dopo le ore 0,30, in grado di effettuare coincidenza con il «Pendolino» che parte da Roma [illegible] e giunge a Torino alle 0,15. «Non è tuttavia da escludere - sostengono i dirigenti [illegible] Fs - che sulla base delle oggettive necessità di un apprezzabile bacino di utenza sia possibile prendere in esame tale opportunità in previsione dell'orario estivo 1992».

Eppure, basterebbe ritardare di mezz'ora la partenza dell'ultimo treno da Torino delle 23,50 (che è lentissimo e che potrebbe essere velocizzato), favorendo anche coloro che si sono recati a Torino per spettacoli teatrali o manifestazioni serali.

E' stata accolta, invece, la richiesta di istituire una fermata a Trofarello, alle 20,24, del diretto Torino-Savona delle 20,10 (consentendo coincidenze per Savigliano-Mondovì-Ceva e per Cuneo-Limone) e di ritardare di 11 minuti (19,37 anziché 19,26) la partenza da Savigliano per Saluzzo del treno 4455 (coincidenza con il treno da Savona).

Resta immutato, invece, l'esiguo [illegible] tra Saluzzo e Cuneo (appena cinque coppie di treni) e permane il dispendioso regime di concorrenza [illegible] mezzi pubblici (treno e pullman) senza alcun beneficio per gli utenti. Così come non sono stati ridotti - benché la linea sia stata completamente rinnovata - i tempi di percorrenza dei treni sulla Cuneo-Mondovì.

Giorgio [illegible]

Grande commozione per i tre giovani morti annegati
Una città in lacrime

Savigliano si è fermata per assistere ai funerali dei ragazzi
Il dolore delle famiglie e il ricordo degli amici sportivi

SAVIGLIANO. Folla e commozione ieri ai funerali di Massimo Leone e Stefano Greco (19 anni) e del sedicenne Cristiano Mellano, i tre ragazzi morti tragicamente nella notte fra venerdì e sabato della settimana scorsa, annegati in un canale alla periferia di Dronero mentre stavano andando in discoteca.

La funzione funebre è [illegible] celebrata nella piccola chiesa dell'Assunta affollata di fedeli. «E' difficile accettare questi momenti - ha spiegato don Cesare Giraudo durante l'omelia -; per i genitori l'unico motivo di speranza è la preghiera».

Le tre bare sono state trasportate dagli amici [illegible] tre ragazzi, numerosissimi dentro e fuori la chiesa. Gli stessi compagni con i quali Massimo, Stefano e Cristiano hanno condiviso molte ore di svago sui campi di calcio ed in moto. C'erano anche i compagni di scuola e gli amici del bar Cavour.

Al termine della cerimonia funebre, concelebrata dai quattro parroci della città, le salme sono [illegible] tumulate nel cimitero di Savigliano.

[illegible] Piero [illegible]

Le bare portate da parenti e amici. Folla per l'addio ai tre giovani [illegible]

Contadini denunciano
«I cinghiali devastano i [illegible] campi»

CUNEO. Tra mille problemi sollevati soprattutto dagli agricoltori si aprirà mercoledì 18 la stagione venatoria. I cacciatori potranno sparare due gi[illegible] la settimana, il mercoledì e sabato, fino al 9 ottobre. Ma nel frattempo la più rappresentativa associazione sindacale degli agricoltori cuneesi, la Coldiretti, chiede una nuova legge che regoli la stagione venatoria.

In particolare protestano per il mancato pagamento dei danni (700 milioni accertati) causati lo scorso anno dalla selvaggina alle colture. Propongono fra l'altro di applicare anche in Italia la regola valida in Francia dove gli agricoltori sono autorizzati a sparare (anche se sprovvisti del permesso di caccia) contro cinghiali o altri animali nocivi trovati sul proprio fondo. Una norma che sconvolgerebbe le consuetudini venatorie in provincia di Cuneo.

[illegible]

Le due amiche di sedici anni si erano allontanate una settimana fa
Racconigi, trovate le ragazze

Ospiti di una donna in un alloggio a Rivoli

[illegible] casa. Alessia Gallo e (a destra) Linda Scialabba da ieri a Racconigi

RACCONIGI. Si è dissolto l'altra notte l'incubo che da quasi una settimana gravava sulle famiglie di Alessia Gallo e Linda Scialabba, le due sedicenni fuggite da casa mercoledì [illegible]. Verso l'una di notte, [illegible] lunedì e ieri, la buona notizia. Dal comando dei carabinieri di Rivoli è giunta una telefonata al maresciallo Bossotto di Racconigi: «Abbiamo trovato le due ragazze. Stanno bene. Avvertite i famigliari». Non appena avvisati dal comandante dei carabinieri, la madre di Alessia, Franca Revelant, e due zii di Linda, i Di Paola, [illegible] partiti alla volta di Rivoli dove [illegible] c'erano le due sedicenni.

Non è stato reso noto il [illegible] della donna presso la quale le ragazze [illegible] ospiti da una settimana. Linda ed Alessia hanno riabbracciato i parenti e [illegible] tornate a casa. I motivi della fuga non sono ancora stati spiegati.

[m. b.]

Cuneo, revocata l'autorizzazione a pochi giorni dall'inizio delle lezioni

Iscritti a un corso che non esiste

I 21 ragazzi dell'istituto professionale «Paolo Barbero» invece di Agraria dovranno seguire l'indirizzo «Agro-tecnico». Protesta dei genitori. Incontro con il presidente della Provincia

CUNEO. L'Istituto professionale per l'Agricoltura «Paolo Barbero» non avrà più l'indirizzo agrario. [illegible] ministero della Pubblica Istruzione ha comunicato la decisione soltanto nei giorni [illegible]. L'altro pomeriggio [illegible] preside della scuola, Paolo Per[illegible] si è incontrato con i genitori delle «matricole», che si erano iscritti [illegible] corso, per spiegare nei dettagli la situazione.

«[illegible] prossimo [illegible] scolastico - ha scritto al preside il direttore generale dell'istruzione professionale al ministero [illegible] Istruzione - non sarà rinnovata l'autorizzazione per il funzionamento sperimentale delle classi prime, indirizzo agrario».

I 21 ragazzi che si sono iscritti al «Paolo Barbero», indirizzo agrario, saranno così costretti a seguire il corso ordinario di studi che prevede il [illegible]mento della maturità professionale «perito-Agrotecnico».

«La lettera ministeriale - [illegible] precisato Paolo Perlo - fa riferimento all'ordinamento professionale [illegible] periti agrari, che richiede come requisito per l'iscrizione all'albo specifico e l'esercizio della professione il possesso del diploma di perito agrario in un istituto tecnico statale o parificato».

Immediata la reazione dei genitori degli studenti: «Avessimo saputo [illegible] decisione presa a Roma, non avremmo certo iscritto i nostri figli a questa scuola che offre una preparazione specifica per un'attività molto richiesta [illegible] provincia».

In assemblea. Alcuni genitori dei 21 iscritti [illegible] corso soppresso a colloquio con [illegible] preside Paolo Perlo (FOTO BEDINO)

[illegible] nostri figli dovranno subire [illegible] decisione che non rispetta né la loro scelta, né quella delle esigenze provinciali».

[illegible] corso sperimentale, iniziato [illegible] anni [illegible], [illegible] stato attivato in 11 istituti italiani che non han[illegible] la caratterizzazione di istituti tecnici agrari. Tra questi tre scuole superiori di Piemonte e Liguria: il «Paolo Barbero» di Cuneo, il professionale per l'agricoltura di Asti e Sanremo.

«Ma come dovremo comportarci?» hanno domandato al preside i genitori [illegible] «matricole». «L'unica strada - ha ri[illegible]to Paolo Perlo - [illegible] quella di iscrivere i vostri ragazzi al corso normale. Ogni genitore dovrà poi rendersi disponibile a sostenere [illegible] scuola per l'iter di trasformazione dell'istituto da professionale in tecnico».

La prossima settimana il preside dell'istituto [illegible] riunirà [illegible] il presidente della Provincia Giovanni Cu[illegible]lia e i responsabili degli assessorati ai Servizi scolastici [illegible] e Mondovì (città dove ci [illegible] due sedi della scuola, dove era attivata la sperimentazione [illegible] [illegible]pressa).

Entro il quindici novembre, dopo il parere del consiglio scolastico provinciale, sarà mandato al ministero il rapporto sulle scuole provinciali e sarà indicata la richiesta per la trasformazione dell'istituto «Paolo Barbero».

«Intanto però - protestano i genitori - i nostri figli dovranno seguire [illegible] corso di studi diver[illegible] da quello inizialmente scelto». «I periti agrotecnici - concludono - non potranno partecipare ai concorsi riservati ai periti agrari, come è [illegible] recentemente per una ricerca di personale [illegible] parte dell'Amministrazione provinciale».

La differenza di insegnamen[illegible] tra l'indirizzo agrario e quello agrotecnico [illegible] che il primo prevede nell'ultimo anno l'insegnamento di tecnica e gestione aziendale, mentre il secondo estimo.

Gianpaolo Marro

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] per scoprire le piste ciclabili

Ho notato [illegible] piacere che gli operai del Comune hanno sistemato il marciapiedi che collega il viadotto Soleri alla frazione Madonna dell'Olmo. E' un'opportunità offerta ai cittadini amanti della bicicletta che oltre a non aver comportato un'enorme spesa all'amministrazione comunale ha trovato il consenso anche dei pedoni.

Ora, secondo il mio parere, occorrerebbe iniziare una campagna promozionale nelle scuole per far conoscere questo percorso alternativo, che seppur presenti un alto indice [illegible] inquinamento è comunque l'unica possibilità per raggiungere [illegible] o Centallo con il mezzo a due ruote.

[illegible] la sensibilizzazione dovrebbe essere fatta anche e [illegible] prattutto su tutte [illegible] strade alternative riservate alle bici o più adatte a questo tipo di veicolo: la pista ciclabile lungo il Gesso, le strade ritenute [illegible] campagna, ma con buon valore paesaggistico (la strada che dalle basse [illegible] Sant'Anna raggiunge lungo il greto del fiume la frazione confreria, il percorso che [illegible] Spinetta porta [illegible] Boves, offrendo una buona vi[illegible] sulla città).

[illegible] Comune potrebbe favorire l'utilizzo di [illegible]te strade, organizzando magari gite scolastico-istruttive accompagnando i ragazzi a «scoprire» questi suggestivi luoghi e soprattutto di alto valore «ecologico». Questa iniziativa potrebbe essere affidata a obiettori di coscienza o ai famosi «nonni-vigili».

Adriana Monge, Cuneo

Dronero, protesta per un restauro

Di origine dronerese, anche se nato a Firenze, [illegible] anni visito questi luoghi poiché i miei ascendenti, almeno dalla metà dell'Ottocento, hanno vissuto a Dronero ed in Val Maira. Voglio segnalare una cosa che, proprio nel centro cittadino, mi ha profondamente colpito. In piazza dei Martiri della Libertà, il Caffè Roma o meglio la casa che lo ospita, è in restauro. E' un'antica [illegible] o, se pur di [illegible] grande valore artistico porta, o meglio portava, sulla [illegible] facciata un decoro ottocentesco. Quest'anno tornando a Dronero ho visto lo scempio, e non [illegible] usare altra parola, che ne è stato fatto, da un'insensata opera di ristrutturazione in atto.

Mi viene spontanea una domanda. Quale autorità locale ha dato il suo consenso a que[illegible] che credo di poter definire scempio?

Mario Dalmazzo, Pisa

«Alpi d'Europa» progetto da tutelare

E' stato recentemente presentato il progetto «Alpi d'Europa», promosso dal Consorzio agricolo [illegible] Terre Alte. Alla manifestazione erano presenti [illegible] autorità: [illegible] ministro e rappresentanti politici a di[illegible] livelli; cosa non proprio di ordinaria amministrazione nella montagna [illegible] mondo dei vinti».

Certamente il progetto merita riconoscimento e incoraggiamento. Restano però, come è stato sottolineato dal ministro Romita e da Sergio Arneodo, interrogativi e problemi da risol[illegible]re.

Sarebbe più facile [illegible] trattasse dell'ennesimo progetto e investimento per [illegible] produzio[illegible] e commercializzazione [illegible] vari prodotti, i più richiesti dal mercato, di una impresa finanziaria come ve [illegible] tante.

L'intento [illegible] quello di fare qualcosa di nuovo e di più: dare un segnale [illegible] vivace ma se[illegible] imprenditorialità agricola non fine a [illegible] stessa, ma poggiante, non solo su bilanci, ma anche su un modo di concepire la vita e l'economia che ha le [illegible] radici proprio qui, nell'ormai lungo lavoro del «Centre Prouvençal de Coumboscuro».

Insieme ad altre realtà di promozione culturale e auto[illegible] alpina come il Movimento Occitano ed altri movimenti [illegible] oltre frontiera si [illegible] sempre cercato di [illegible] un forte collante, che legasse la tradizione [illegible] il futuro, l'appartenenza con lo spirito [illegible] libertà, la propria lingua [illegible] la lingua d'Europa, la [illegible] cultura al bisogno di una rivitalizzazione economica.

Questo progetto [illegible] antico e avveniristico nello [illegible] tempo, così come altri: vedi la Provincia Alpina, [illegible] bisogno di maggior autonomia, la riappropriazione [illegible] identità, valori e cultura.

Se [illegible] verrà gradatamente, ma immancabilmente e [illegible]tamente legato in modo capillare a tutte le realtà produttive locali rifiorenti, vorrei sbagliarmi, [illegible] credo che farà [illegible] fine di tante altre lodevoli iniziative, partite, [illegible] con il piede giusto ed anche aiutate, ma finite [illegible] ben sappiamo.

Lettera firmata, Caiola

GRANDE CUNEO

[illegible]

Mostra regionale del cavallo avelignese

Venerdì alle [illegible] sarà inaugurata [illegible] «1ª [illegible] regionale del cavallo avelignese». Seguirà una conferenza sul «Trattamento delle parassitosi». [illegible] relazione sul «Piano [illegible] lotta all'ipofertilità equina» e infine «Indirizzo selettivo della [illegible] avelignese». Domenica ci [illegible] la gara [illegible] fondo a tempo, valida [illegible] campionato nazionale. La manifestazione si terrà nell'area mercatale.

POSTE

Annullo speciale per i 500 anni del Duomo

Domenica a Saluzzo, in occasione del [illegible] anniversario dell'edificazione del duomo e il 25° anniversario del circolo G.B. Bodoni» nella palestra delle elementari (via Mazzini) funzionerà [illegible] servizio [illegible] posta [illegible] orario 10-12,30; 14,30-18,30. La corrispondenza [illegible] annullata con un bollo recante l'indicazione della [illegible]

CONCORSO

Si assumono 5 infermieri e 2 tecnici di radiologia

L'Usl [illegible] Dronero ha bandito un [illegible] per l'assunzione di [illegible] infermieri professionali e 2 tecnici [illegible] radiologia. Le domande scadono rispettivamente domani e venerdì.

PREISCRIZIONI

Domande per il corso di [illegible]

Lunedì [illegible] settembre scade il termine per la presentazione delle domande di preiscrizione al corso universitario in Amministrazione aziendale che da quest'anno avrà [illegible] sede anche a Cuneo. Per informazioni rivolgersi alla segreteria universitaria di Cuneo, via Massimo d'Azeglio [illegible] (0171/445394).

[illegible]

Sarà ampliata la scuola elementare di Passatore

L'amministrazione comunale di Cuneo ha deliberato l'accensione di un mutuo di 350 milioni per i lavori di manutenzione straordinaria e ampliamento della scuola elementare di Passatore.

Bra, i locali della succursale dello Scientifico [illegible] sono pronti

Al liceo mancano sei aule

Quelle utilizzate fino allo scorso anno sono occupate da profughi albanesi
Domani sopralluogo dei vigili del fuoco nell'edificio ristrutturato del Cottolengo

[illegible] Avvio [illegible] anno scolastico «da brivido» al liceo scientifico, dove a pochi giorni [illegible] rientro dei ragazzi a scuola manca - nonostante le ottimistiche assicurazioni degli amministratori - la certezza [illegible] «presa di possesso» dei nuovi locali ricavati nella sede del Cottolengo.

Nell'edificio, che la Provincia ha recentemente acquistato dalla Piccola Casa della Divina Provvidenza, dovrebbe trasferirsi la succursale del liceo «Giolitti», ospitata fino al giugno scorso nella vecchia sede del Classico in via Vittorio Emanuele, vicino alle elementari. [illegible] per quanto i lavori di ristrutturazione siano [illegible] uno stadio avanzato, sono insorte difficoltà legate ad alcuni impianti, [illegible] all'accesso ai locali. Una caldaia dev'essere spostata, e inoltre le sei aule costruite al primo [illegible] del «Cottolengo» [illegible] raggiungibili solo con una scala [illegible] cui però usufruiscono gli anziani della casa di riposo, tuttora ricoverati nel medesimo stabile in attesa del completamento della [illegible] [illegible] de che sta sorgendo su un terreno vicino.

Siccome un uso «misto» [illegible] [illegible] è sconsigliabile per varie ragioni, si profila il paradosso dell'impossibilità per studenti e insegnanti di accedere alle aule, con conseguente rinuncia ad un trasloco che però [illegible] può essere rinviato, perché nel frattempo i locali della precedente succursale hanno avuto altre [illegible]stinazioni («casa di emergenza» per i profughi albanesi e per le associazioni «sfrattate» da via Gianolio dove l'Iacp costruirà dei minialloggi) e [illegible] [illegible]que non basterebbero ad accogliere le sei classi che nella ve[illegible] sede di vicolo Fossaretto - insufficiente da sempre - proprio non ci stanno.

Che fare? In una lettera alla presidenza della scuola, l'assessore comunale alla Pubblica istruzione [illegible] Contato ha garantito che tutto andrà a po[illegible] prima dell'inizio delle lezioni, ma al «Giolitti» [illegible] [illegible] ottimisti. «Attendiamo l'esito del sopralluogo dei vigili del fuoco, previsto per domani mattina - annuncia la preside Margherita Testa -, ma non nascondiamo le [illegible] preoccupazioni. Anche perché quand'anche l'agibilità venisse dichiarata, la gestione dei due tronconi della scuola [illegible] egualmente problematica. Essendo la succursale del Cottolengo pri[illegible] [illegible] laboratori, andrà utilizzata dalle ultime [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a turno, con un'alternanza che costringerà tutti a spostamenti disagevoli e dispersivi».

In pratica i ragazzi delle quinte andranno a scuola un giorno in un posto e il giorno successivo in un altro, per poter usufruire tutti dei laboratori, e tra le lezioni i professori dovranno «correre» dall'una all'altra sede, attraversando mezza città. Ma le preoccupazioni si spingono anche più in là: «A parte il fatto che il secondo lotto dei lavori non è ancora finanziato - osserva la preside -, l'edificio del Cottolengo ha dimensioni inadeguate al prevedibile sviluppo della nostra scuola».

Grazia Novellini

STATO CIVILE

MONDOVI'
7 settembre 1991

NATI. Bracco Davide (Vicoforte); Apicella Giovanni (Mondovì); Berge[illegible] Paolo (Villanova Mondovì); Scal[illegible] Francesco (Mondovì); Serra Martina (Mondovì); Magri Irene (Mondovì).

MORTI. Borsarelli Oreste, 64 anni, pensionato (Mondovì); Camperi Genoveffa vedova Rossi, 66 anni, pen[illegible] (Mondovì); [illegible] Nicolao, 81 anni, pensionato (Pianfei).

[illegible] DI [illegible]NIO. Lomario Enrico, operaio (resi[illegible]e a Mondovì) [illegible] Fresco Anna, casalinga (residente a Mondovì); Volume Francesco, artigiano (residente a S. [illegible]ele Mondovì) con Camperi Letizia, impiegata (residente a Mondovì).

[illegible]
7 [illegible] 1991

[illegible] [illegible] Erika (Revello); Locatelli Fabio, (Envie).

MORTI. Bronsone Maria, 69 anni, (Saluzzo), pensionata; [illegible] [illegible]squale, (Torino), [illegible] anni, pensionato; Piovano Maria, 75 anni (Moretta), pensionata; Stefano Perassi, [illegible] anni, pensionato (Barge); Cristoforo Diale, [illegible] anni, pensionato; Maria Coalova vedova Coero-Borga, 87 anni, pensionata (Barge).

PUBBLIAZIONI DI MATRIMO-[illegible] Dario Calleri, operaio (residente a Saluzzo), [illegible] Pieranna Vuolo, operaia (residente a Saluzzo); Giancarlo [illegible] [illegible] impiegato (residente a Torino), con Simona Oberto, stu[illegible] (residente a Saluzzo); Javier Juan Maranchino, giornalista (residente a Saluzzo), con Lorena Audisio, infermiera (Saluzzo); Corrado Lauro, medico chirurgo, (Saluzzo), con Cristina Nasi, [illegible] chirurgo, (Costigliole Saluzzo).

[illegible]
7 settembre [illegible]

[illegible] Guadagno [illegible] (Savigliano); Catania Martina (Savigliano); Dotta [illegible] (Savigliano); [illegible] Daniele (Fossano); Murazzano Luca (Marene); Pinghera [illegible] (Morozzo); Barra Luca (Verzuolo); Contarno [illegible] (Venasca); [illegible] [illegible] (Cervere); Dovetta Michela (Brossasco); [illegible] [illegible] (Fossano); Bustico Elena (Carmagnola); Gallo [illegible] (Sant'Albano Stura); Marione Veronica (San Sebastiano sul Po); [illegible] Monica (Revello); [illegible]glia Sara (Gambasca); Busso mauro (Racconigi); Burdisso Roberto (Villafalletto); [illegible]a Giada (Bene Vagienna); Paulassi Luca (Moretta); Garino [illegible] (Busca); [illegible] [illegible] (Cavour); Rutigliano Valentina (Fossano); Barra Silvia (Vigone); Buglione Chiara (San Michele Mondovì).

[illegible] Verra Margherita vedova Margaria, [illegible] anni (Savigliano), pensionata; Marengo Lucia Odasso, [illegible] anni (Savigliano), pensionata; Lo Vita Giuffrida, 53 anni (Savigliano), pensionata; Biga Margherita, [illegible] anni (Savigliano), pensionata; Mariano Giuseppe, 81 anni (Racconigi), pensionato; Cortese Antonio, 70 anni (Verzuolo), pensionato; Bergesio Bernardina, 58 anni (Moretta), casalinga; Fissore Domenica Gili, 76 anni (Savigliano), pensionata.

LA FOTO DEI RICORDI

Soldati sulla piazza di Sampeyre

I soldati schierati [illegible] fronte all'obiettivo del fotografo nella piazza innevata della borgata Gagliardi di Sampeyre. Sullo sfondo, l'insegna del «Caffè Commercio, pasticceria e liquoreria». In primo piano il trombettista del gruppo [illegible] militari

(COLLEZIONE APILCARE BOMBARDA, CUNEO)

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 318.333
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 48.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65.444, 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 280.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.658, 945.466
Caraglio: 819.102
Ceva: 716 66, 72.31
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: Ambulanza (gruppo volontari) 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 848.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 581.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 289.632, 280.013
Busca: 945.703
Cuneo: 092.491
Dronero: 917.676
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 48.41
Ceva: 72.31

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 289.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Revello di Cher.: 486.800
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.18
Da autostrada Torino-Savona: (0172) 495.800

VIGILI URBANI

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.64
B.go S. Dalmazzo: 281.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.61
Savigliano: 223.22

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: *Bertero, via Roma 19.* **Alba:** *Moretta, corso Langhe 1.* **Bra:** *Fides, via Fumagalli 5.* **Fossano:** *Municipale 2, via Marconi 65.* **Mondovì:** *S. Maria, via Sant'Agostino 18.* **Saluzzo:** *S. Maria, piazza Risorgimento 39.* **Savigliano:** *Bonelli, via Alfieri 11.*

PER UN AIUTO

Telefono amico: 693.332, via Statuto 14, Cuneo
[illegible] d'[illegible] (0171) 697.597
Caritas: (0171) 695.483, via San. Tomaso 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Monsignore Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 68.023, v. Meucci 38, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, via Bersezio 27, Cuneo
Antéas: (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: 66.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 53.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: 411.698, v. Crissolo, Mad. dell'Olmo
Centro Luce e Giulio: (0171) 280.125, via Monsignor Riberi 2
Soccorso emergenza Cuneo: 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa di Niella Tanaro: (0174) 326.258
V.O.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.555
Croce Rossa di [illegible]glio: (0174) 92.098

Savigliano, ieri l'addio ai tre giovani annegati [illegible] un canale [illegible] Dronero

Folla ai funerali dei ragazzi

Gli amici in lacrime hanno ricordato i periodi trascorsi insieme sui campi di calcio. La chiesa di San Pietro piena di concittadini. Le serrande dei negozi sono rimaste abbassate un'ora

SAVIGLIANO. Ieri [illegible] città s'è fermata per un'ora: ha voluto salutare i diciannovenni Massimo Leone e Stefano Greco e il sedicenne Cristiano Mellano, morti tragicamente nella notte fra venerdì e [illegible] [illegible] [illegible] scorsa, annegati in un canale alla periferia di Dronero.

Dalle 17 alle 18 tutti i negozi hanno abbassato le saracinesche per dimostrare il loro cordoglio alle famiglie dei tre giovani.

La camera ardente che ospi[illegible] le bare di Massimo, Stefano e Cristiano (le salme erano giunte in città soltanto lunedì) era stata allestita nel santuario dell'Assunta, a [illegible]chi passi dal[illegible] chiesa di [illegible] Pietro dove è stata concelebrata dai parroci della città l'orazione funebre. Savigliano ha salutato in un'atmosfera di grande dolore e commozione l'ultimo viaggio dei giovani e si è stretta intorno alle famiglie così duramente colpite.

La piccola chiesa dell'Assun[illegible] è [illegible] meta continua di migliaia di persone; ma anche ieri

Grande [illegible] Ai funerali di ieri a Savigliano hanno partecipato molti amici dei tre ragazzi annegati

la pur capiente abbazia di [illegible] Pietro non ce l'ha fatta a conte[illegible] tutti coloro che volevano essere presenti all'ultimo atto di questa tragica vicenda, che ha lasciato in tutti i saviglianesi una profonda tristezza.

Le tre bare [illegible] state trasportate a spalle dagli amici di Stefano, Massimo e Cristiano: sono state allineate di fronte all'altare ed un gruppo [illegible] giovani ha intonato un canto di speranza; sono seguite poi le parole del priore di san Pietro, don Ce[illegible] Giraudo. «E' difficile accettare questa triste realtà - ha detto -: solo la forza [illegible] fede può aiutare i famigliari e gli amici a superare un momento [illegible] questo [illegible] a trovare speranza e consolazione».

In chiesa [illegible] fuori tanti giovani amici: quegli stessi [illegible] cui Cristiano aveva giocato tante volte a calcio nella Saviglianese, Stefano aveva corso felice in moto, Massimo [illegible] fatto festa. Sempre insieme. C'erano anche i compagni di scuola [illegible] Massimo e Stefano, che frequentavano l'Istituto tecnico per Geometri «Eula»; gli amici del bar Cavour. «Erano sportivi come noi», hanno detto in lacrime.

Dopo la cerimonia le salme sono state tumulate nel cimitero cittadino.

Savigliano non era [illegible] stata colpita da [illegible] disgrazia così pesante, anche se, negli ultimi anni, il tributo di sangue pagato dai suoi giovani [illegible] [illegible] molto elevato, tanto che nel novembre scorso [illegible] [illegible] [illegible] una messa a suffragio degli ol[illegible] venti ragazzi periti tragicamente nell'arco di soli tre anni.

Piero Bertoglio

[illegible]

DALLA GRANDA

[illegible]

[illegible] [illegible] un camion: grave una [illegible]

Elma Pavarino, [illegible] anni, abitante in località Poronca, ha riportato trauma cranico in un incidente avvenuto ieri mattina sulla statale 28 in frazione Mursecco. La donna, a bordo di una Fiat 126, ha sbandato scontrandosi contro il camion di Pietro Bongiovanni, 54 anni, di Roccaforte Mondovì. La d[illegible] è in prognosi riservata.

MONDOVI'

Anziano si uccide dal viadotto ferroviario

Gerardo Jovine, 88 anni, di Napoli, si è suicidato ieri pomeriggio gettandosi [illegible] ponte ferroviario che sovrasta via Nuova di Carassone.

BOVES

La «gita del mistero» [illegible] in Corsica

[illegible] tornati dalla «gita del [illegible] i [illegible] partecipanti all'iniziativa, organizzata dall'Avis. La meta del viaggio in pullman, durato tre giorni, è stata la Corsica.

[illegible]

Incendio distrugge il sottotetto [illegible] una cascina

Incendio l'altro pomeriggio nell'abitazione [illegible] Imelda [illegible] Dario Salvai, in via Bricco Luciano 20. Le fiamme hanno semidistrutto il sottotetto dell'edificio.

[illegible]

Il mondo [illegible] funghi a «Telecupole»

Stasera [illegible] 19,30, nel corso del «Tg4», Beppe Ghisolfi intervisterà Giovanni Scola, presidente della XXX Mostra del fungo, che si svolgerà domenica prossima a Ceva.

CUNEO

Monsignor Aliprandi vescovo da vent'anni

L'11 settembre 1971 monsignor Pellegrino, vicario capitolare, comunicò ai canonici l'elezione di Carlo Aliprandi a capo [illegible] Chiesa cuneese. L'entrata ufficiale nella diocesi di Cuneo [illegible] il 4 novembre.

[illegible]

[illegible]

CHERASCO. Seguendo una tradizione ormai consolidata, ritorna la rassegna nazionale di elicicoltura, in programma sabato e domenica prossimi.

La mostra, che è giunta quest'anno al traguardo della [illegible] edizione, mantiene la sua caratteristica di manifestazione principale e più importante dell'anno nel settore specifico dell'allevamento e della commercializzazione delle chiocciole da gastronomia.

Un cammino ventennale che ha portato la chiocciola a di[illegible] sempre più protagonista di interessi economici e culinari [illegible] che ha fatto triplicare nel nostro Paese il consumo [illegible] mollusco. La rassegna si articola in una parte squisitamente dedicata ai professionisti del settore (elicicoltori, trasformatori, venditori) e in una seconda ricca di momenti gastronomici, artistici e folcloristici, sempre dedicati alla chiocciola.

Il programma prevede il Convegno nazionale di elicicoltura, organizzato in due giornate: quella di sabato [illegible] dedicata principalmente alla tecnologia italiana di produzione; quella [illegible] domenica esamina attentamente la situazione nazionale ed estera dell'elicicoltura.

Oltre a riunioni organizzative degli elicicoltori, sono previ[illegible] anche visite guidate in aziende elicicole della zona per un contatto il più concreto possibile tra i visitatori della Rassegna e l'attività.

La manifestazione da sempre si tiene a Cherasco, perché è sede dell'Istituto di elicicoltura [illegible] dell'Associazione nazionale elicicoltori: entrambi gli enti hanno lo scopo di studiare e divulgare la tecnologia [illegible] allevamento industriale delle chiocciole e nel contempo di organizzare gli elicicoltori italiani curandone gli aspetti promozionali [illegible] commerciali.

Le ricerche ed il lavoro organizzativo di questi due Istituti hanno permesso un sostanziale sviluppo del settore, migliorando le tecniche di produzione ed operando selezioni sulle specie utilizzate.

L'elicicoltura vive un periodo di sviluppo nel numero [illegible] iniziative produttive e nella qualità dei prodotti: gli allevamenti in Italia sono cresciuti di oltre 600 unità nell'ultimo anno e oggi i controlli statistici parlano di circa [illegible] ettari distribuiti per oltre il 65 per cento nell'Italia centrale [illegible] meridionale.

I recenti risultati degli studi sull'alimentazione e sulla mangimistica hanno portato alla categoria una serie di nuovi indirizzi tecnici che migliorano le rese degli impianti e riducono sostanzialmente i tempi di crescita del mollusco. **[r. s.]**

Denunciano gravi danni alle colture e il mancato risarcimento (settecento milioni nel '90)

I contadini vogliono sparare ai cinghiali

Mercoledì prossimo si aprirà tra le polemiche la stagione venatoria nella zona alpina del Cuneese. Due giorni alla settimana fino al 9 ottobre. La Coldiretti chiede una [illegible] legge: «Troppo spesso non viene rispettato il nostro lavoro nelle campagne»

CUNEO. «O cambia la legge sulla caccia [illegible] chiederemo che gli agricoltori siano autorizzati [illegible] abbattere e tenersi cinghiali e altri animali che causano danni all'agricoltura». Lorenzo Bergese, presidente dell'Associazione provinciale agricoltori [illegible] «Granda» si fa portavoce della protesta di gran parte [illegible] coltivatori che lavorano nel Cuneese.

A una settimana dall'inizio [illegible] stagione venatoria (l'apertura è fissata per il 18 settembre) gli agricoltori lamentano sostanzialmente tre [illegible] La presenza di un numero eccessi[illegible] di animali che danneggiano le colture; [illegible] mancato pagamento dei danni subiti lo scorso [illegible]no; l'entrata in vigore di [illegible] regole sull'esercizio della caccia.

Bergese aggiunge: «Se la situazione [illegible] cambia inizieremo la nostra battaglia per trasformare "alla francese" la leg[illegible] sulla caccia. Gli agricoltori che lavorano Oltralpe quando vedono un cinghiale che sta rovinando i campi del proprio po-

dere sono autorizzati a sparare [illegible] tenersi l'animale ucciso».

Quella della Coldiretti è una sorta di ultimatum che il presidente Bergese, a nome delle cinquantamila aziende che rappresenta, spiega: «Fino ad ora abbiamo [illegible] la collaborazione con i cacciatori chiedendo una riforma intelligente dell'attività venatoria, ma ora sia[illegible] stufi [illegible] aspettare. E' un assurdo che si continui [illegible] limitare eccessivamente [illegible] numero dei cingiali abbattibili, quando è ormai appurato che è proprio a questo animale riconosciuto come nocivo che va imputato almeno il sessanta per cento dei danni all'agricoltura».

[illegible] del rimborso previsto per legge alle colture rovinate da animali selvatici (settecento milioni [illegible] scorso anno nella Granda) gli agricoltori per [illegible] non hanno visto nulla.

Di qui la protesta che arriva alla vigilia della ripresa dell'attività venatoria fissata a mercoledì 18 settembre [illegible] proseguirà (nella zona Alpi) fino all'8 dicembre.

Nel comunicato ufficiale del calendario venatorio viene stabilito inoltre che «dal giorno di apertura fino [illegible] 9 ottobre l'esercizio venatorio è consentito nei giorni di mercoledì e sabato; dopo tale [illegible] le giornate in cui si potrà cacciare saranno il mercoledì e la domenica».

Si tratta di regole valide per tutta [illegible] zona faunistica [illegible] Alpi ad esclusione delle aziende venatorie, dove, a seconda dei piani annuali di abbattimento, «la caccia potrà [illegible] liberamente effettuata nei giorni di mercoledì o sabato o domenica, fermo restando il limite di due giorni alla settimana».

Con l'avvio della stagione venatoria la Provincia ha ricordato ai cacciatori che per [illegible] giornata [illegible] consentito l'abbattimento massimo di due capi di selvaggina stanziale di cui [illegible] sola lepre comune [illegible] bianca, un [illegible] gallo forcello, [illegible] solo coturnice, una sola pernice bian[illegible] otto capi delle specie migratorie di cui 4 tra i palmipedi [illegible] trampolieri, tra i quali [illegible] più di due beccacce».

«Chiediamo più rispetto - conclude Adriano Cantamessa della Coldiretti - per il [illegible] lavoro. La caccia implica spes[illegible] l'attraversamento di terreni appartenenti ad aziende agricole. Ci pare implicito, [illegible] per qualcuno forse [illegible] lo è, che le colture vanno maggiormente rispettate ed il lavoro degli imprenditori agricoli tenuto nella giusta considerazione». **[g. m.]**

I carabinieri [illegible] Mondovì denunciano all'autorità giudiziaria tre milanesi di 76, 51 e 34 anni

Tentano di truffare un antiquario

Cinque milioni per due statuette attribuite ad artista russo

MONDOVI'. Hanno venduto false statuette di un noto scultore russo agli antiquari del Cuneese e del Torinese: tre milanesi sono stati scoperti e denunciati per tentata truffa. I loro nomi: Elide Ferri, 76 anni, abitante in via Sigeri 10; Sebastiana Neuta, 51 anni, residente in via Betulle 37; Carlo Filippone, 34 anni, che vive in via Nievo 21. L'episodio che ha portato all'identificazione dei presunti truffatori è accaduto [illegible] Mondovì, nel negozio di Roberto Moritto, un antiquario che vive e lavora in strada all'Ermena 40, sulla collina di Piazza. Il commerciante, che si occupa anche del restauro di mobili antichi, aveva ricevuto una telefonata. «Chiamo da Milano - ha detto una voce femminile -; per motivi familiari sono costretta a vendere due statuette che appartengono da secoli alla mia famiglia, l'autore è Paul Troubetzko, un famoso scultore russo. Posso venire da lei con alcuni colleghi per esporre le opere?». L'antiquario monregalese aveva accettato la proposta e si [illegible] [illegible] informato sulle quotazioni dell'artista sovietico. «Le [illegible] statue possono valere anche venti milioni», gli aveva confidato un esperto del settore.

Dopo qualche giorno, davanti al negozio di Roberto Moritto,

Denunciati. Elide Ferri (a sinistra) e Carlo Filippone (TELEFOTO CUNEO)

s'è fermata una «Bmw» dalla quale sono scese tre persone: due donne - una anziana, l'altra [illegible] [illegible] età - [illegible] un giovane vestito in modo elegante. «Quest'ultimo mi era sembrato un nipote che accompagnava le due vecchie zie - spiega il Moritto -; alla prima impressione i tre non parevano davvero essere truffatori». I tre milanesi hanno portato [illegible] loro le [illegible] statue. [illegible] opere d'arte, vogliamo almeno cinque milioni», hanno riferito all'antiquario. [illegible] dopo una lunga trattativa la quotazione dei due «pezzi pregiati» è scesa fino a due milioni e mezzo, la metà di quella fissata in un primo momento. Stabilito il prezzo della merce, i tre milanesi hanno chiesto a Roberto Moritto il pagamento in contanti. L'antiquario, però, si [illegible] opposto: «O accettate un assegno "non trasferibile", oppure non pago». La trattativa s'è quindi concretizzata. Il commerciante monregalese, già temendo che [illegible] [illegible] [illegible] materiale rubato, ha appuntato il numero di targa della «Bmw», per poter rintracciare i [illegible]i proprietari.

[illegible] giorno dopo la conclusione dell'affare, il Moritto ha partecipato ad un «mercatino dell'antiquariato» a Cuneo, dove ha visto le [illegible] statue esposte in vendita sulla bancarella di un amico. Ha quindi accertato l'esistenza di una truffa. «Se vuoi comprarle - gli ha detto il collega - posso farti un ottimo prezzo: tanto sono false».

L'antiquario monregalese ha immediatamente avvisato i carabinieri. Sono [illegible] le indagini [illegible] militari della [illegible] monregalese di polizia giudiziaria. Gli inquirenti hanno identificato i tre milanesi denunciandoli per tentata truffa. Adesso sono in [illegible] [illegible] accertamenti per scoprire altri eventuali raggiri compiuti con le false [illegible] di Paul Troubetzko.

[r. s.]

Scritta in tedesco per gli svizzeri che cercano casa nel Basso Piemonte

Una guida per abitare in Langa

Nell'opuscolo curiosità, itinerari culturali, gastronomici e gli indirizzi utili per restaurare le cascine. Cinque architetti hanno trasformato [illegible] rudere in [illegible] laboratorio d'avanguardia

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Freschissima [illegible] stampa, [illegible] intitola «Zuhause im Piemont», casa in Piemonte. E' una guida per gli svizzeri di lingua tedesca che cercano un rifugio [illegible] Langhe o nel Monferrato, [illegible] René Mueller, psicologo di Zurigo, uno fra i pionieri di quella paci[illegible] conquista [illegible] [illegible] Piemonte cominciata una decina d'anni [illegible] da industriali, professionisti e insegnanti in fuga dalle nevrosi [illegible]lla vicina Confederazione.

In copertina c'è una silhoutte dell'Italia [illegible] [illegible] tricolore. Sul Piemonte troneggia, significativo, [illegible] [illegible] [illegible] fuoco; più sotto, l'elenco dei piccoli paradisi che sanno di vigne e di grandi silenzi da scoprire fuori dalle [illegible] più trafficate, a cavallo delle province [illegible] Cuneo, Asti e Alessandria.

Sono, in tutto, circa 250 pagine che Mueller ha scritto con la collaborazione [illegible] numerosi amici e il contributo dell'Istituto professionale statale «Piera Cil[illegible] Ferrero» di Alba. Vi si elencano itinerari, [illegible] cantine, curiosità storiche, golosità gastronomiche e preziosi indirizzi di artigiani, indispensabili nel recupero dei ciabot e delle cascine che tante persone sognano [illegible] approdo ideale per la vacanza o la pensione.

Agriturismo. «La gente vuole cambiare, ricominciare, uscire dalla confusione e vivere lontano dallo stress», ripete in continuazione Mueller. Prima di dedicarsi alla guida, in cascina Loira, a Cortemilia, dove risiede con la moglie ormai da tre anni, aveva avviato «Idea Langhe», una specie di agenzia immobiliare, un centro di informazioni e di suggerimenti su ciò che vale la pena vedere [illegible] soprattutto, acquistare fra Langhe, [illegible] e Monferrato. Con Cesare Pavese, puntualmente citato nella controcopertina di «Zuhause im Piemont», sottolinea: «La sola gioia al mondo è ricominciare».

Lasciare le vecchie abitudini per scoprirne di nuove, dunque. La guida è stata presen[illegible] ufficialmente al Riondino, antico borgo di contadini a Trezzo Tinella, diventato [illegible] centro agrituristico misconosciuto dagli italiani, ma frequentatissimo dagli stranieri, svizzeri tedeschi in testa, naturalmente.

E' il buen retiro [illegible] [illegible] Marco Porcellini, grafico torinese con tanta voglia di Langhe. Col padre Adriano e [illegible] madre Irene, cuoca straordinaria, nel giro di alcuni anni ha recuperato [illegible] una [illegible] una le vecchie cascine che si stringevano in cerchio intorno alla casa padronale e ne ha ricavato ristorante e camere in un'apoteosi di pietra, legno, vec[illegible] tegole e dimenticati strumenti contadini. Sullo sfondo vigneti, boschi, colture di nocciole.

La cascina di Fenoglio. Sono gli ingredienti di un cocktail che inebria i turisti. Gli stranieri arrivano [illegible] visite guidate il martedì e il mercoledì, tantissimi si fermano al Riondino, molti tornano, altri scelgono di acquistare «quattro pietre» per edificarvi una casa propria. Comperano un po' di tutto: case, castelli diroccati, pascoli, frutteti.

Svizzeri sono i nuovi proprietari di Cascina Langa, [illegible] [illegible] complesso agricolo sopra un bricco sfiorato [illegible] un mare di noccioli. Secondo alcuni si tratta [illegible] [illegible] citata [illegible] Beppe Fenoglio nel «Partigiano Johnny», un punto di riferimento storico, un simbolo della guerra partigiana [illegible] Piemonte, l[illegible] di incontro dei volontari in guerra per la libertà. Carlo Ferrero, sindaco di Trezzo Tinella, è scettico: «Più probabilmente - dice - Fenoglio parlava della cascina del Boscasso o di quella del Pavaglione». Comunque, sono su bricchi vicini, divisi da boschi in cui i partigiani cercavano rifugio. E tutti aperti su Pian delle Saline, dove [illegible] stato costruito il discusso monumento alla donna di Langa.

Svizzeri, Felix Gratwol e la moglie, sono anche gli acquirenti del castello di Gorrino, a Pezzolo Valle Uzzone, lungo la sta[illegible] per Savona. E' stato venduto nell'85 per una cifra che si aggira fra i 200 e i 400 milioni. Una sessantina ne hanno spesi, [illegible], cinque architetti - quattro svizzeri e una tedesca di Monaco di Baviera - che hanno trasformato Castel Burio, fra Costigliole e Boglietto, nel loro atelier, luogo di incontri e di spettacoli d'arte, [illegible] e balletti. Nell'80 era semplicemente [illegible] rudere, i cinque professionisti, allora tutti laureandi, [illegible] lavorato giorno e notte, con ogni tempo, per salvare il salvabile ([illegible] primo inverno l'hanno trascorso riparati sotto una tenda piantata nel salone del castello).

Sapore di terra. A Cartosio e a Sassello, nell'Acquese, alcune famiglie [illegible] hanno acquistato cascine e ville padronali, reimpiantando aziende abbandonate. Mentre i giovani piemontesi spesso abbandonano [illegible] terra, gli emigranti [illegible] rovescia la scoprono e la lavorano. «Anche le nuove generazioni tornano alla campagna - interviene Stefano Barbero, 25 anni, [illegible] laurea in economia e commercio, spezzando una lancia in favore dei costanei -. I richiami [illegible] città [illegible] [illegible] allettanti di una volta, oggi un'azienda agricola condotta secondo criteri manageriali può garantire un reddito sufficiente».

Lui affianca [illegible] padre e la madre nella Cascina Bompè, a Madonna di Como, poco fuori Alba. Producono frutta e chardonnay, «perché il bianco può essere l'alternativa ai vini neri, troppo solenni e cari». Ma a due passi c'è [illegible] [illegible] che Reto e Rina Genslin, insegnanti di Berna, hanno ricavato da una cascina abbandonata, e a un tiro di schioppo si incontrano altri insediamenti di famiglie svizzere.

[illegible] scelgono Langhe e Roeri per il week-end o le ferie («la Svizzera è a sole 4 ore di macchina e da qui in un'ora si è in riva al mare»), ma altri per sistemarsi definitivamente. Come Hans Beat Ruedi, per esempio, o come Ivan e Silvia Balen, tre figli ormai adulti. I Balen per quasi dieci anni hanno fatto la spola fra Zurigo e Cascina Macarro, a Ca[illegible] dove hanno trovato casa. Pare che il [illegible] sia costato intorno ai 100 milioni, e un miliardo, invece, ammontano le spese di restauro. Adesso vivono in una piccola reggia con piscina, tanto verde e una vigna da cui producono dolcetto.

André Weber, originario di Winterthur, ha scelto di fare il contadino. Acquistato un trattore in Svizzera, ha portato le [illegible] cose e ha cominciato a seminare e raccogliere, allevando anche pecore. Altrettanto fa Herman Grunig, moglie e quattro figli. Lei, ricercatrice universitaria a Berna, fa la spola ogni mese fra Svizzera e Langa, lui, che faceva il maestro elementare, lavora [illegible] terre di un'azienda da cui si indovina la Bormida. «La vita dei campi è dura, rende poco, ma ti consente di sentirti libero».

Renato Romanelli

Tre momenti della vita in cascina. Il rientro dalla passeggiata in paese, giochi e relax sotto il sole, e la partenza per un'escursione in mountain-bike

Muratore (49 anni) di Villanova Mondovì colpito da infarto

E' morto nel cantiere

La disgrazia a Fossano poco prima della conclusione del turno di lavoro Vani i soccorsi. Era sposato e padre di quattro figli. Oggi i funerali

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Villanova Mondovì, Luciano Somà, [illegible] anni, è morto per arresto cardiaco in un cantiere edile alla periferia di Fossano.

La disgrazia è accaduta l'altra sera intorno alle 18,30, poco prima della fine del turno [illegible] lavoro.

Colto da infarto, il muratore si è accasciato improvvisamente al suolo mentre attraversava il piazzale.

Immediati i soccorsi dei numerosi compagni, che si [illegible] subito accorti della gravità [illegible] male e hanno richiesto l'intervento della Croce Bian[illegible] di Fossano.

Un'ambulanza con due volontari ha raggiunto in pochi minuti il cantiere in via Fornace e ha trasportato l'uomo all'ospedale Santissima Trinità, distante circa un chilometro, ma il muratore è giun[illegible] in fin di vita.

Luciano Somà [illegible] da undici anni alle dipendenze della ditta Edilvetta [illegible] Villanova Mondovì, impegnata da alcuni mesi nella costruzione [illegible] villette nella zona Santa Lucia, vicino [illegible] villaggio sportivo con il «diamante» di baseball e l'hotel «Romanisio», sede delle trattative del calciomercato dilettantistico.

Luciano Somà

Sposato con Vita La Mantia, aveva qu[illegible] figli: Giovanni, 21 anni; Giuseppe, 19; Domenico, 17, e Roberto, appena tredicenne.

Il [illegible] abitava [illegible] i famigliari in una casa della frazione Roracco.

«Ha sempre vissuto in que[illegible] borgata, che attualmente conta duecento persone - spiega il parroco, d[illegible] Raffaele Giolfo -. Era un gran lavoratore».

Anche i due figli maggiori, Giovanni e Giuseppe, fanno i muratori.

Ieri mattina il cantiere è rimasto chiuso p[illegible] lutto. Il la[illegible] sarà probabilmente sospeso anche oggi pomeriggio, per dar modo a tutti i colleghi di partecipare [illegible] funerale.

Il corteo partirà alle ore 15 dall'ospedale di Fossano e raggiungerà Villanova Mondovì. Alle ore 15,30 il rito funebre nella chiesa parrocchiale di Sant'Anna in frazione Roracco.

Nadia Conte

Attualmente sono in servizio soltanto due civich e [illegible] comandante

A Dronero mancano i vigili

Il sindaco: «E' [illegible] situazione insostenibile»

[illegible]. Nel capoluogo della Valle Maira, circa settemila abitanti, mancano vigili urbani. Attualmente in servizio [illegible] ne sono soltanto due, più il loro comandante.

L'organico [illegible] personale prevederebbe quattro vigili urbani, un vice [illegible] e un responsabile. Negli ultimi mesi il numero di addetti [illegible] polizia municipale s'è dimezzato. Un vigile è andato in pensione ad aprile, una donna vigile è stata trasferita - per motivi di salute - ad altro [illegible] il vice comandante, Aurelio Brunetti, è in aspettativa sindacale.

I due vigili rimasti, oltre alle tradizionali funzioni, vengono impegnati anche per recapitare le notifiche comunali. Sono stati nominati «messi di conciliazione», carica che precedentemente era svolta dall'ufficiale giudiziario. Il comandante si occupa del settore commerciale, della viabilità, della sistemazione del mercato settimanale e della polizia mortuaria.

«La situazione che si è determinata con la [illegible] dei vigili [illegible] diventando insostenibile - afferma Gianfranco Donadio, sindaco di Dronero -. Il personale a disposizione [illegible] Co[illegible] è costretto a sopportare [illegible] turni di lavoro molto pesanti. Con l'apertura dell'anno scolastico aumenteranno notevolmente anche i disagi per i cittadini, poiché anche il servizio davanti alle scuole potrebbe essere ridimensionato. Al più presto bandiremo un concorso per l'assunzione di un vigile urba[illegible].

Durante il periodo estivo la situazione è stata molto difficile, anche per consentire ai pochi addetti in organico di andare [illegible] ferie. [illegible] delibera del nuo[illegible] orario [illegible] negozi, approvata dal Consiglio comunale, nella seduta [illegible] luglio, era stata comunicata [illegible] alcuni giorni [illegible] ritardo, proprio per la difficoltà a reperire personale per la [illegible]segna delle notifica.

«Col personale ridotto i turni di lavoro sono diventati molto pesanti - afferma Ettore Lovera, comandante dei vigili -; l'amministrazione comunale deve prendere urgenti provvedimenti, assumendo, anche a tempo determinato, nuovi vigili urbani: soltanto così si riuscirà a [illegible] questo grave problema. L'enorme carico di [illegible] impedisce di fornire un servizio soddisfacente alla cittadinanza».

La carenza di organico non riguarda soltanto l'ufficio di polizia urbana, ma anche il personale impiegato in altri uffici comunali. L'azienda elettrica, per esempio, attualmente d[illegible] svolgere [illegible] [illegible] funzioni con un personale notevolmente ridotto.

Carlo Giordano

Dai Ladri di biciclette a Fiordaliso: i big della musica alla Festa dell'Amicizia di Arona

Parata di stelle sulle rive del lago

Stasera l'operetta, poi il gruppo di Belli
Venerdì Carmen Russo, Scialpi e Giacobbe

A [illegible] Arona [illegible] alternano sul palco della Festa dell'Amicizia i big della musica italiana. I Bross, Riccardo Cocciante, Marco Masini [illegible] Tullio De Piscopo hanno richiamato nei giorni scorsi un folto pubblico [illegible] giovani.

Dopo il revival firmato, nell'ambito della [illegible] dal titolo «Canzoni al caminetto», da vecchie glorie quali Carla Boni, Gino Latilla, Wilma [illegible] Angelis [illegible] Giorgio Consolini, è oggi in calendario il [illegible] Ladri di Biciclette e il «Gran Galà dell'Operetta» con la Compagnia «La Belle Epoque».

Con l'operetta si comincia alle 21,30 dopo un po' di piano bar. Protagonisti il soprano Diadora Marangoni e il tenore Giuliano Ansalone, diretti nell'occasione dal [illegible] Giorgio Tazzari.

L'attesa tra i teenagers per l'esibizione dei Ladri di biciclette è notevole. Paolo Belli [illegible] Enrico Prandi, che ringraziarono [illegible] Vittorio De Sica con una dedica in copertina al loro primo album per essersi impadroniti del titolo del celebre film, sono attesi da migliaia di fans: al punto che gli organizzatori hanno richiesto nuovi aiuti alle forze dell'ordine, peraltro già massicciamente presenti alla Festa.

E' un fatto che i Ladri di biciclette abbiano portato sulle scene del pop italiano un'ondata di freschezza, che è poi quella gioia di vivere, tipicamente emiliana, che anima i due autori del complesso. Belli e Prandi [illegible] entrambi modenesi, il pri[illegible] di Formigine, il secondo di Carpi.

Naturalmente, per quanti non avranno fatto il pieno oggi con la loro performance (l'inizio è fissato alle 21), il ricco cartellone della Festa dell'Amicizia propone altri appuntamenti con i personaggi del mondo della politica e dello spettacolo.

Giovedì, accanto all'intervento [illegible] direttore del Tg1, Bruno Vespa, è in programma un incontro sul tema «Musica dove come quando». Il [illegible]to dedicato al dibattito si chiuderà lasciando spazio ancora allo spettacolo, con Malisa Longo ed Enzo Persuader pronti a presentare «Stasera mi butto». Visto il bel tempo e considerata la vicinanza di [illegible] Lago Maggiore perfino più pulito, potrebbe essere un invito [illegible] tuffarsi per davvero.

In realtà cercheranno [illegible] «buttarsi» verso la celebrità sei aspiranti artisti che rispondono ai nomi [illegible] Carlo Frisi, Sergio Ricci, Gabriela Marconi, Niki Giustini, Gianna Maturella e Raimondo Sarti. Ospite d'eccezione la bella Flavia Fortunato, ventisettenne calabrese, un giorno cantante, l'altro attrice, il terzo presentatrice, [illegible] nota soprattutto [illegible] quella [illegible] blu», [illegible] canzone con cui esordì a Sanremo nel 1983.

Per venerdì è invece prevista una «Serata italiana». Per dibattiti ed incontri arrivano [illegible] LagoMalfatti, Sarti [illegible] Frejese, mentre la [illegible] sul palco centrale, si esibiranno l'uno dopo l'altro Le Compilation «orfane» di Domenica In, Sandro Giacobbe, Den Harrow, Scialpi, Carmen Russo, i Cuori infranti [illegible] Fiordaliso.

La vedette è proprio la pi[illegible] Fiordaliso, già protagonista di fortunate e chiacchie[illegible] tournée negli Emirati Arabi dove avrebbe imbastito fantasiose storie con un non meglio identificato sceicco. Ma forse si è trattato solo di notizie da rotocalco, tanto più che Fiordaliso già a Sanremo nell'84 aveva lanciato un'inequivocabile «Non voglio mica la luna».

Per sabato 14 di tutto un po'. [illegible] annunciato il ritorno di De Mita, poi arriveranno Martinazzoli e Veltroni, Del Pennino, Zanone e Cariglia. Quindi anco[illegible] i politici Sarti, [illegible] Leonardi e, dulcis in fundo, il cantante Riccardo Fogli con le canzoni tratte [illegible] «Storie di tutti i giorni».

La [illegible] si chiude domenica 15 con il binomio Forlani-Reitano. La giornata prevede l'intervento del segretario nazionale del partito, poi il «Galà [illegible] Musica e Amicizia», presentato da Valerio Merola, avrà quali protagonisti Adriana Russo e Mino Reitano.

Quest'ultimo, tra una Canzonissima e l'altra, vinse anche, nel 1971, un Disco per l'estate [illegible] la canzone [illegible] il tempo [illegible] more».

Sandro Bottelli

I protagonisti della settimana di spettacoli sul Lago Maggiore. Alla rassegna partecipa anche un gruppo di comici emergenti

Ballerine bendate come mummie e cascate di colori domani al «Due» di Cigliano

Magia e danze tribali in discoteca

Lo spettacolo è ispirato all'esoterismo e ai suoni dell'antica Australia ma, accanto agli strumenti degli aborigeni, spuntano violini e musica moderna. Vernici e pennelli per dipingere corpi e pareti

VESTITE di bende, come le mummie, le ballerine danzano illuminate [illegible] proiezioni che si alternano sui fondali di linoleum. I barattoli e le ciotole [illegible] colori vivaci, in scena, servono a dipingere sulle pareti i personaggi: le tinte colano sui corpi, mentre l'atmosfera s'impregna [illegible] suoni dell'antica Australia. «Danze e tribalità, un falso pantano in cui sguazzare, ninne nanne al suono del violino, musica industriale e liscio».

Si presenta così «Nagy Koala Cicò», spettacolo che sarà pre[illegible] domani sera [illegible] discoteca «Due» di Cigliano, nel Vercellese, [illegible] «Piume [illegible] Vigore», suggestiva etichetta del duo [illegible] Maso e Nisha Maggioni che definiscono la performance come [illegible] insieme di danza e pittura gestuale, catarsi e meditazione.

Una insolita pièce [illegible] dai testi dell'artista ungherese [illegible] Kis-Kery. [illegible] traduzione: «Grande koala-gattino», nome che evoca, negli intenti dell'autore, il magico mondo degli aborigeni dell'Australia, con l'aggiunta di [illegible] dimensione magica di un sogno ancestrale, che coinvolge gli spettatori.

[illegible] Maso e [illegible] Maggioni hanno cominciato la presentazione di «Nagy Koala Cicò» alcuni anni fa, ma l'happening, ad ogni rappresentazione, subisce continue varianti e cambiamenti di luogo: non più [illegible] tavole [illegible] un palcoscenico teatrale ma spazi ricavati in gallerie d'arte, centri sociali, bar, ristoranti ed ora in una discoteca.

«Uno spettacolo magnetico - affermano Marina e Nisha -. Attraverso un uso totale della materia [illegible] con due presenze in scena molto diverse tra loro, si creano emozioni inconfondibili, tentando [illegible] oltrepassare la barriera invisibile tra attori [illegible] pubblico». Le due protagoniste vivono [illegible] convinzione questa commistione di colori, [illegible] ed immagini puntando il dito [illegible] esorcismi contemporanei e pensando [illegible] provocare [illegible] lembo di magia moderna.

I precedenti sono positivi e lo spettacolo [illegible] partecipato all'Audio Visual Experimental festival di Arnhem [illegible] Olanda e ad altri raduni. Sfilando per le vie di Sant'Arcangelo, «Piume & Vigore» hanno [illegible] to» spettacolare in collaborazione con il gruppo inglese «The Mutoid Waste Co.». La colonna sonora è tratta da musiche di Nocturnal Emissions, Don Cherry, Andy Ross, 23 Skidoo e da motivi originali [illegible] aborigeni australiani.

Giovanni Barberis

STASERA IN PIEMONTE

[illegible]

«Recital» di cabaret

Il cartellone di cabaret della festa dell'Unità, propone questa sera, alle 21,30 uno spettacolo della cabarettista torinese Cinzia Turriani (in [illegible] la Gaffe) [illegible] titolo «Recital». Propone [illegible] serie di gag legate al mondo dello spettacolo.

ALESSANDRIA

Ancora «Aperto per ferie»

Il drammatico «Rischiose abitudini» dell'inglese Stephen Frears è il film in cartellone [illegible] alle [illegible] all'Ambra nell'ambito [illegible] «Aperto per ferie».

[illegible]

Prevendite per Vecchioni

Roberto Vecchioni si esibirà sabato sera alle 21, [illegible] campo sportivo. I biglietti ([illegible] mila lire) sono in vendita alla discoteca Casablanca di Barge, da «Stereo Hi Fi» a Luserna, «Top sound record» a Saluzzo, «Muzak dischi» a Cuneo, «Toto dischi» a Fossano, «Stereo Record» a Savigliano.

NOV[illegible]

«E' finita l'estate»

Scatta stasera alla discoteca «Studio D» (via Morera 4) un ciclo di feste che terrà banco tutti i mercoledì notte [illegible] settembre. Oggi, «E' finita l'estate». Nel locale sarà ricreata una spiaggia con ombrelloni e sedie a sdraio.

[illegible]

Musica dal vivo

Stasera, alla discoteca «Tam Tam» (p. Flaim 16), [illegible] italiana [illegible] straniera proposta da «Cristine ed i Riflessi». S'inizia alle 22,30.

ARONA

Ballo liscio

Per gli appassionati del ballo liscio, appuntamento [illegible] dancing «Mirage» (viale Stazione). Nel giardino esterno, è di scena Daniele Cordani [illegible] la sua orchestra.

[illegible]

Tre deejay

Ultima settimana di animazione alla discoteca «Hobbit - La Selva» (corso Belvedere). [illegible] a domenica si ballerà con i mix proposti da [illegible] deejay, Paolo, [illegible] e Roberto.

[illegible]

Una band tedesca «live»

Stasera al club «Sottopasso 46» di via Restano, alle 21, sono in concerto i «Messer Banzani», band tedesca proveniente da Lipsia guidata da Tommi [illegible] Leander alla batteria, chitarra e voce, [illegible] sezioni [illegible] fiati [illegible] tastiere.

[illegible]IT DI [illegible] A [illegible]

Doveva essere, quella di oggi, la grande serata di Nikita Magaloff, record di concerti alle «Settimane Musicali» di Stresa. Il principe Magaloff era atteso con l'affetto di sempre, lui che è legato da fraterna amicizia all'avvocato Italo Trentinaglia de Daverio, ispiratore del festival. Purtroppo, un'improvvisa indisposizione gli ha impedito questa celebrazione nella Sala dei Congressi. I medici gli hanno prescritto un mese di assoluto riposo, per cui il celebre pianista ha dovuto disdire tutti gli impegni europei.

Così, all'ultimo momento, ma con [illegible] scelta felice, Italo Trentinaglia è riuscito ad avere [illegible] grande pianista, che si è prestata per [illegible] Magaloff. L'ospite, altrettanto illustre, è la maggiore pianista spagnola, Alicia De Larrocha, che frequenta con assoluto pudore le più grandi sale concertistiche del [illegible].

Alicia De Larrocha ha mani piccolissime: sembrerebbe non arrivare neppure ad un'ottava, ma le sue dita sulla tastiera volano, e gli occhi dolci rubano le note al pentagramma con una rapidità stupefacente.

Alicia De Larrocha studia sempre, non si ferma mai. E dice: «Non ho autori preferiti, vivo alla giornata, studio per comprendere la musica dei compositori con grande gioia, aderisco il più possibile alla loro musica. Io non interpreto, eseguo [illegible] amore, con umiltà».

E che sia umile, dolce, lo si capisce guardandola negli occhi. Piccola e materna, questa «signora della tastiera» nel palazzo dei Congressi, dopo le Variazioni in fa minore di Haydn e la Sonata in re maggiore, op. 23, la famosa «Pastorale» [illegible] Beethoven, eseguirà nella seconda parte del programma [illegible] dei suoi autori preferiti: Granados.

Un'impresa pianistica notevole, se [illegible] che eseguirà «Goyescas», Primo quaderno, il [illegible] capolavoro, ispirato alle opere di Goya e, subito dopo, come degna conclusione, «El Pelele». Alicia De Larrocha continua così la grande tradizione pianistica romantica spagnola, legata nella continuità del tempo a Schumann, Chopin e Liszt, che Granados riuscì a fondere con il folclore iberico.

Armando Caruso

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Whore (Puttana)** [illegible]. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**[illegible]** Col. Aria condiz. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Risvegli** Or.: 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Perché Bodhi-Dharma è partito...** Col. Non viet. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Edward mani di forbice** Col. Non viet. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C.[illegible] 2 v. Garibaldi 32/e	**Solo in America** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**King of New York** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Crack** Col. Non viet. Aria condiz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Tango nudo** Col. Aria condiz. N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Pentagram** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Col. Non viet. Ap. 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. [illegible] '91). Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Hudson H[illegible]k il mago del furto** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**La vita sospesa** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Notte d'estate in città** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Un bacio prima di [illegible]** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Apache pioggia di fuoco** Col. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**[illegible] la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Un agente segreto al liceo** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**[illegible] di [illegible]** Col. Non viet. Ap.: 16,15; film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Mai senza mia figlia** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A [illegible]

Teatro	Programma
Teatro Regio [illegible]	**Mostra: L'arcano incanto** Sino al 29/9. Or.: 10/20, giov.-sab. 10/23, lunedì chiuso.
Teatro A[illegible] p. Solferino 4	**Il fiore a[illegible]** Nuovi abbonamenti dal 16/9 tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
Colosseo v. M. Cristina 73	**St[illegible] teatrale 1991/92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 è aperta la biglietteria.
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni.
Teatro di [illegible] p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-18,30.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	Inaugurazione 21 settembre. Abb. ore 10-12,30; 15-18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
15,30 Terre sconfinate, telenovela
19,30 Match Bocce, sport
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 La grande nebbia, film
22,30 Tv Flash, quotidiano locale
23,30 Rapporti scientifici, documentario
24 — Lo sceriffo del Sud, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 Serpico, telefilm
19,30 Tg4
20 — Mondo cavallo, rubrica
20,30 Bambole, sceneggiato
21,30 I quattro re, tv movie
22,30 Tg4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
13 — Pomeriggio musicale
19 — Videonotizie
19,30 Flamberde, telefilm
20,30 Film
22,30 Videonotizie
23,30 Videonotizie
24 — Film

[illegible]lecity
17,15 Superseite, cartoni
19,30 Cannon, telefilm
20,30 Per qualche [illegible] in meno, film
22,30 Barnaby Jones, telefilm
23,30 Gatti rossi in un labirinto di vetro, film

[illegible] Supersix
19 — Tgs special
20,30 Portami con te, teleromanzo
21,15 I diamanti della morte, miniserie
22,15 Viaggio [illegible] il [illegible] documentario

Erreuno Tv
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,25 Remake
22,05 Tg Sera
22,20 Mercoledì sport
23,55 Teletext notte

Quinta Rete
17 — Don Chisciotte, cartoni animati
17,30 Capitan Fathom, cartoni animati
18,30 Tra l'amore e il potere
20 — Dalla fantascienza alla realtà
20,30 Sojux terrore su Venere, film

Telebiella
20 — Documentario
20,30 Cartoni animati
21 — Film
22,30 Tg Biella
23 — Telefilm

G.R.P.
17 — Si è giovani solo due volte
[illegible] — Un uomo e due donne, telenovela
19 — G.R.P. Monitor, notiziario
[illegible] I Sanford, telefilm
20 — L'albero delle mele, telefilm
20,30 Derby Thrilling, telefilm
21,30 Gli amori di Carmen, film
23 — Dal tribunale di Torino, rubrica
23,30 G.R.P. Monitor, notiziario, replica

[illegible] Canavese [illegible]
16 — Juma, film
19 — [illegible]
19,30 Tg
20 — Innamorarsi, tv
21 — [illegible]
22,45 [illegible]

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19 — Incontri ravvicinati - [illegible] e Carlo Nesti
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Le avventure di Tom Sawyer
22,30 Speciale Telesu: [illegible] Killer»
23 — Il Regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
14 — Cartoni junior
20,30 Terre del finimondo, telenovela
22,05 Informa 7, notiziario
22,30 Film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Sabato, sulla piazza del Ricetto, Peveragno riascolterà la storia del gentiluomo

Rivive la leggenda di «Birùn»

L'antico testo popolare veniva rappresentato dagli abitanti in occasione del Carnevale fino a trent'anni fa
Una ballata vietata Oltralpe perché accusava il Re e gli altri potenti. Lo spettacolo alle 21, replica lunedì

PEVERAGNO. «Chi vol senti canté/ cansùn l'è trè julie sun fêt è dal Paris/ Paris gran noble vilie». E' la prima strofa de «Le 'd Birùn», un testo popolare che viene riproposto sabato alle 21 (replica 16 settembre), sulla piazza del Ricetto, dopo quasi trent'anni dall'ultima rappresentazione.

Il personaggio «Birùn» è quanto mai curioso, così com'è curiosa la tradizione che l'ha portato dalla Francia a Peveragno, dov'è diventato il protagonista uno spettacolo che per generazioni ha coinvolto tutto il paese, durante il Carnevale. Era un gentiluomo, vissuto alla di Enrico IV che, di tradimento, preferì morire che chiede la grazia.

«La sua non era ancora rotolata dal patibolo che la storia di perdente orgoglioso e testardo dilagava per la Francia forma di versi, epitaffi, canzoni in francese, in patois, in occitano - scrive Viglietti, autrice un'articolata ricerca e traduttrice di testo in peveragnese -. E la "Canzone di Biron" che, altre che riguardavano il Papa, il Re e i signori Francia vietato cantare, valica le Alpi nelle scarselle soldati, degli emigranti stagionali, dei mercanti e arriva Piemonte».

A Peveragno, Birùn diventa di casa: i vecchi ricordano ancora i Carnevali quando la canzone veniva intonata insieme i «viùn», canti e rappresentazioni sui temi della vita: le stagioni, l'amore.

COMPAGNIA DEL BIRÙN

Chiara Giordanengo e Michele Viale, i registi del lavoro in scena dalla «Compagnia Birùn», hanno fuso questi elementi in uno spettacolo coinvolge tutto il paese: sono bambini, adulti, ragazzi coloro che formano la variopinta corte di Enrico, loro, i costumi originali creati per l'occasione, a restituire realtà alla vicenda.

Sulla scena, Birùn si muove accanto alla regina, al re e al capitano delle guardie e già aleggia la tragedia. Prima che il suo destino si compia, chiede di riascoltare le canzoni della sua vita. Alla fine la prende per mano e dietro a lui, in un'unica lunga catena, si legano attori e comparse, spettatori, ragazzi e bambini: tutto il paese.

Vanna Pescatori

SALUZZO. E' iniziato ieri, nei locali dell'Antico Palazzo Città, il terzo corso musica e danza antica, diretto da Sergio Balestracci. Venerdì prenderà il via 18° Festival di Musica antica, due iniziative strettamente collegate, nate per l'interesse dell'assessorato alla Cultura del Comune e dell'accademia «Fontegara» di Torino.

Il corso va ad aggiungersi alle numerose attività te in città e contribuisce, di concerti, a dare un'impronta culturale Settembre Saluzzese.

«Non è facile organizzare un corso musica antica - sottolinea il maestro Balestracci - anche Saluzzo risponde sempre con entusiasmo alle iniziative musicali. Quest'anno abbiamo circa venticinque allievi, alcuni dei quali, per la prima volta, provenienti dall'estero».

I migliori corsisti si esibiranno sera 17 settembre programma che verrà definito il e altri tre concerti costituiscono il cartellone del Festival che s'inizierà venerdì, alle 21, nella chiesa di San Bernardo. Si esibiranno i docenti del Sergio Balestracci (flauto), Ottavio Dantone (clavicembalo), Alberto Rasi (viola da gambe) e Cristina Miatello (canto).

«Nel primo concerto - precisa Balestracci - eseguiremo la "Sonata in re maggiore" per viola da gamba e cembalo obbligato, di Bach, due "sonate" in do maggiore e in re minore per flauto di Haendel, la "Nel dolce dell'oblio" per soprano e basso continuo, sempre di Haendel, e la "Fantasia cromatica e fuga" per clavicembalo di Bach».

Il secondo concerto, il 15 settembre, vedrà ancora impegnati i docenti un programma di musiche italiane del Seicento, l'argomento che è quest'anno alla base del saluzzese. Si potranno ascoltare musiche di Giulio Caccini (uno dei massimi rappresentanti «recitar cantando»), Sigismondo d'India, Claudio Monteverdi, Giovanni Legrenzi e Alessandro Stradella.

Chiuderà la rassegna, il 19 settembre, un concerto interamente dedicato a François Couperin. Del grande clavicembalista francese saranno eseguite le «Leçons de Ténèbres» per soprani e basso continuo. Le «Leçons» saranno alle voci di Cristiana Cordero e Grazia Abbà, accompagnate al clavicembalo da Sergio Balestracci e alla viola gamba mio figlio Guido».

EDITORIA LOCALE

a cura di Gianni Martini

SONO state distribuite ieri le prime copie di un prezioso volume edito dall'Arciere Cuneo che presen- sabato ad Alba nel di un convegno di studi. Si tratta di **Vigne e vini nel Piemonte rinascimentale**. Fotocompo- Nerosubianco e stampato dalla Tipolitografia Europa Cuneo il volume pagine, un inserto di quattro pagine foto a colori ottimamente riprodotte) sarà distribuito principali librerie e messo in vendita a mila lire. L'introduzione del sindaco di Alba, Enzo Demaria che sintetizza lo spirito di questa documentata e interessante ricerca storica: «Anche nel Cinquecento e per tutta l'epoca rinascimentale coltivazione della vite costituì per le terre di Langa e Roero, e Piemonte in generale, una delle principali attività agricole». Poco oltre aggiunge: «Il Convegno (quello che si svolgerà ndr) che quello del 1990 su "Vigne e vini nel Piemonte medievale" si pone l'obiettivo di continuare il discorso allora ampliandone i temi e il periodo storico».

Quella che è stata titolata «invito alla lettura» affidata al curatore del volume, Rinaldo Comba, è una suggestiva sintesi della ricerca. Comba tra l'altro: nel Rinascimento che nel patriziato, nell'ari- soprattutto a corte, si fa sempre più strada l'idea una vinificazione di qualità e che si affermano nuovi gusti: per i vini dolci e aromatici nel Quattrocento, per i "chiaretti", celebri nella vicina Francia, nell'avanzato Cinquecento. E' infine in questo periodo che, pur recuperando il meglio del patrimonio viticolo piemontese, la corte sabauda si apre con Emanuele Filiberto consumo dei grandi vini europei».

Rinaldo Comba, sulla ricerca, argomenta inoltre: l'ambizione approfondire la storia della vitivinicoltura in Piemonte senza perdere di vista conte- circolazione italiana ed europea che non è soltanto di botti ripiene di pregiatissimi vini, ma di gusti, di esperienze agricole, tecniche, enologiche, di espressioni artistiche e culturali. Spetta lettore fino a che punto tale ambizione è stata realizzata».

Le curiosità, le perte che si fanno durante la lettura questa ricerca che non mi risulta fosse mai stata tentata prima, moltissime. E non coinvolgono solo gli esperti, enologhi e comunque appassionati del vino, qualsiasi lettore. Fare selezione intelligente per proporre qualche è impossibile vista la vastità degli argomenti trattati. Propongo due didascalie alle riproduzioni di antiche stampe. A pagina «I generosi vini rossi, per tutto il medioevo e buona parte dell'età moderna, furono assai più apprezzati dei bianchi. Si pensava che le loro virtù corroboranti fossero adatte a uomini possenti, passionali, energici, forti». E sui bianchi? A pagina 258 si legge: «Erano particolarmente consigliati dai medici come adatti alle donne, ai bambini e alla età». E tra le mille curiosità quella di pagina 258: «Come conferma la miniatura tratta da Tacuinum Sanitatis i bicchieri di vetro erano utilizzati ambiente rurale e popolare».

Unico per un volume che merita di essere acquistato, letto e in il prezzo: 45 mila lire sono molte, troppe si desidera uscire da una cerchia ristretta di appassionati: e questo libro lo merita.

Sempre nel della ricerca seria e documentata interessante è l'ultimo della rivista Provincia Granda in vendita a mila lire. ggi di storia, cultura, politica realizzati protagonisti vita sociale del Cuneese. Tra gli altri un intervento del presidente della Provincia Giovanni Quaglia sugli Statuti e l'Autonomia.

Il quartetto suona Mozart

Nell'auditorium del centro Arpino, stasera alle 21, concerto di musica classica del quartetto d'archi romeno «Voces». Saranno eseguiti brani di Rejcha, Boccherini, Mozart e Prokofiev. Ingresso 6 mila lire per finanziare la cooperativa «Il Biancospino».

CEVA

La suona in piazza

Proseguono le manifestazioni in occasione della 30ª edizione della Mostra fungo, che s'inaugurerà domenica. Stasera alle 21 in piazza del ci sarà un concerto con le bande musicali Garessio, Dogliani, Ceva e altre località vicine. Domani sera, sotto l'ala del Comune, si cenerà a base di funghi e altre specialità cebane. Per prenotazioni telefonare all'Associazione commercianti.

CUNEO

Stage di danza con Paul Grey

Il centro di ballo «Danzicheria», in Chiusa 2, ospita il 13,14 e 15 settembre Paul Grey, ballerino e coreografo americano dell'«Alvin Ailey dance theatre». L'artista, che viene per la prima volta in Italia, terrà uno stage di «modern-jazz dance» e contemporanea. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0171/699.900 oppure

ALBA

Ritorna «Musicagiovani»

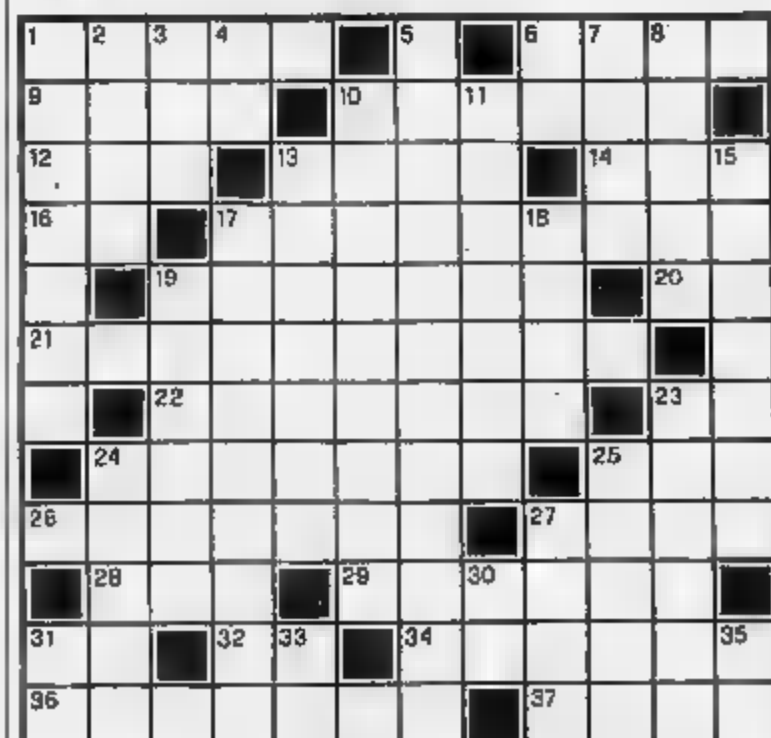
La «Swing Big band» di Roberto Andreoli terrà, domani sera alle 21, in piazza Duomo, un concerto nell'ambito rassegna «Musicagiovani '91». Nel pro- brani di Duke Ellington, Count Basie e Wondrow oltre ad arrangiamenti firmati dalla «Swing big band». L'ingresso è libero.

DOGLIANI

Immagini

Immagini di terre lontane, stasera in piazza San Paolo stasera alle 21. In occasione della Sagra del Dolcetto, Gianni Calcagno proietterà un filmato dal titolo «Geometrie andine». In piazza Stazione alle 21,30 per gli amanti del liscio, ballo al palchetto con il complesso «Amici simpatia». Ingresso gratuito.

Si elegge la Miss

Per la 64ª Sagra San Sereno, protettore di giardinieri e ortolani, in frazione San Rocco Castagnaretta, stasera alle 20,30 al circolo «Il faro» si terrà danzante con l'elezione di Carota '91».

1. Baia, insenatura. 6. Se c'è non si vede niente! Conclude la preghiera. Droga... nel mondo dello sport. 12. Trasmette su tre reti (sigla). 13. Strumenti fabbro. 14. Fa eco al tac. 15. La città del Vasari (sigla). 17. Raccoglie l'acqua del rubinetto! Si in edilizia. 20. Poco oltre. 21. Roccia calcarea. 22. Titolo per il Papa. 23. Cuneo per l'Aci. 24. Soffiano sul fuoco! Fra Ludwig e Beethoven. 26. Colpi, rintocchi. 27. L'ha buona il bravo tiratore. 28. Pronome personale. 29. La città S. Francesco. 31. Iniziali di Tognazzi. Nessuna Novità. 34. Impugnatura coltello. 36. famoso quello di Rodi. 37. Merita una medaglia.

VERTICALI. 1. Mallevadore, avallatore. 2. Il nome dell'attore Sharif. 3. Fa coppia con lui. 4. Iniziali dell'attore . 5. La corrente letteraria del Manzoni. 6. La seconda lettera. 7. Sporchi di grasso. 8. d'uomo. 10. Sollazzata, svagata. 11. Contriti del malfatto commesso. 13. Escono dalla bocca di chi soffre. 16. Elemento architettonico. 17. Orientale. 18. Nome di donna. 19. Stirpe, genealogia. 23. Asso a briscola. 24. Copre le spalle. musulmano. 27. Bombe in acqua. 30. La fine della farsa. 31. Luce in Iniziali del patriota Sauro. 35. Vocali per prosa.

La soluzione del sarà pubblicata domani

1991 Silver/MCK

DI' LE TUE PREGHIERE, CICCIONE!.. CHEN-LI DETTO ANCHE LA FURIA PELOSA, NON CONOSCE PIETA'!
AVANTI... DIFENDITI!
?

LA SOLUZIONE DI IERI

R	I	C	C	O							S
A	V	A	R	O		U	E		R	A	T
S		S	I		M	E	S	S	I	N	A
	C	E		C	O	S	T	A	N	T	
C			C	A	N	T	I		A		
A	V	V	E	N	T	U	R			C	
P		A	N	T	A	R	E		M	A	S
	E	S	T	E	T	I		T	U	B	A
			O	R	O	N	E	R		A	L
		O	S	A	R	I	O		I	R	A
P			E	N	E		L	A	S	E	R
M	A	R	I	O		P	O	S	A	T	E

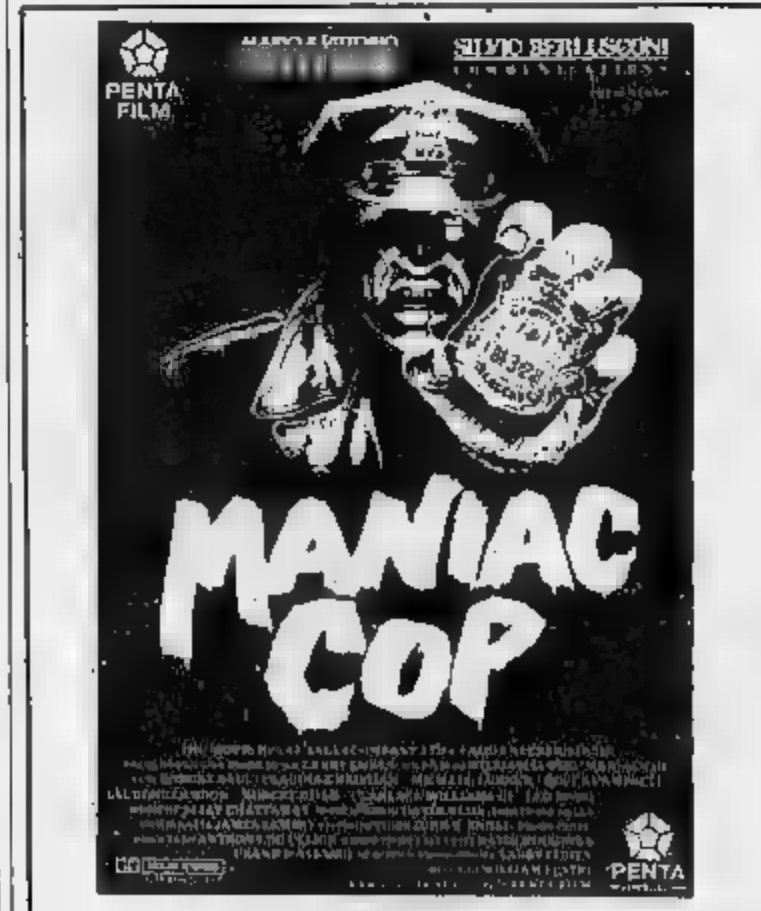
Orario: 16/17,30/19,30/22
Lire 9000

vietato ai di anni

Civico
Tel. 43.756
Orario: 20/22
Lire 6000/5000

La carne
di Marco Ferreri con F. Dellera, S. Castellitto (Italia '91) — In inverno in una casa al mare un uomo soggiogato ama una donna bella e vitale fino a divinizzarla e a sacrificarla per non lasciarla partire. V.M. 14 1h 30' Grottesco

Italia
Tel. 42.606
Orario: 20/22
Lire 6000/5000

Lost angels
di Hugh Hudson con Adam Horovitz, Donald Sutherland, Amy Locane (Usa '89) — Figlio di genitori ricchi un giovane finisce in carcere dove conosce e invidia i forti vincoli dei suoi coetanei latini. N.V. 1h 48' Drammatico

Serie C2: c'è soddisfazione dopo il pareggio nella trasferta di Legnano

Il Cuneo ha carattere

I biancorossi avrebbero anche potuto vincere. Il tecnico Barlassina: «Dobbiamo migliorare nel reparto offensivo». Domenica primo impegno casalingo dell'anno contro la Solbiatese

CUNEO. Al terzo [illegible] C2, il Cuneo ha pagato [illegible] pedaggio dell'esordio. Ritrovatisi in un girone diverso da quello abituale, con avversari da scoprire, i giocatori biancorossi hanno impiegato 45' per capire che [illegible] Legnano non [illegible] poi così pericoloso. «E quando la squadra ha giocato come sa - dice il presidente Mario Sanino - la situazione si è ribaltata [illegible] favore e abbiamo sfiorato il successo pieno».

Il punto ottenuto in trasferta contro i lilla piace a Barlassina «perché la squadra ha dimostrato di avere carattere. Quando era bloccata dall'emozione di alcune pedine - afferma il tecnico - ha concesso al Legnano di guidare il gioco, ma non ha corso rischi sostanziali in difesa, tanto che è difficile attribuire un voto ad Ancona, praticamente inoperoso. Poi, ritrovate geometrie e posizioni in campo, ha fatto soffrire i padroni [illegible] casa. L'unico ra[illegible]ri[illegible] è che se fossimo stati più cinici saremmo tornati [illegible] il bottino pieno. [illegible] in una [illegible] si deve migliorare [illegible] nella precisione sotto [illegible]».

Il Cuneo voleva assolutamente esordire [illegible] risultato utile per evitare affanni nel trittico di partite casalinghe terribili che il calendario propone. Solbiatese domenica al «Paschiero» e poi Trento e Ravenna (con trasferta ad Aosta a Mantova) sono un «menù» interessante sul piano dello spettacolo, [illegible] decisamente impegnative [illegible] quello tecnico.

[illegible] Cuneo intanto ha [illegible] noto che domenica, ai botteghini dello stadio, saranno ancora venduti gli abbonamenti alla stagione appena iniziata: 19 tagliandi con prezzi [illegible] vanno dalle 130 mila lire del Prato, alle 500 mila della Tribuna numerata.

Quanto all'infermeria, Parente e Rossi stanno riprendendo la preparazione, [illegible] per [illegible] Petrillo potrebbe anche rientrare domenica, nella delicata partita con la Solbiatese che [illegible] scorso anno mancò la C1, perdendo lo spareggio decisivo con la Spal. «Sarebbe importante affrontare [illegible] team così insidioso a ranghi completi - conclude il tecnico Barlassina -; [illegible] anche [illegible] qualche uomo base troveremo le contromisure adatte. Non dobbiamo certo farci scoraggiare dalle disavventure».

Gualtiero Franco

In forma. Parente, Rossi e Di Petrillo hanno ripreso gli allenamenti

[illegible] (ORE 20,45) BRA IN COPPA

BRA. Stasera (ore 20,45) i giallorossi [illegible] Franco Delladonna affrontano il Chieri. In palio c'è la qualificazione al terzo turno di Coppa Italia.

[illegible] sfida - [illegible] «classica» del calcio regionale - oppone due formazioni piemontesi che lo scorso anno militavano nello [illegible] girone [illegible] campionato Interregionale. Il match promette gol e spettacolo.

Il Bra è reduce da due pareggi in campionato ottenuti dopo aver dimostrato sul campo una netta superiorità nei confronti degli avversari. «Sia contro [illegible] Sammargheritese, sia contro la Cairese abbiamo disputato primi tempi a gran livelli - sostiene Giovanni Seia, dirigente giallorosso -; poi nella ripresa siamo stati costretti al pareggio da un calo di condizione».

Il Chieri invece nell'ultima giornata ha subito una secca battuta d'arresto interna: è stato sconfitto per 4-0 dal Seregno. «La sconfitta in campionato non vuol certo dire che il Chieri è squadra da poco - aggiunge Seia -; i torinesi cercheranno in tutti i modi di rifarsi, ma noi sappiamo di poter vincere».

Nel girone di qualificazione al [illegible]do turno di Coppa il «team» giallorosso ha gi[illegible] una sola partita interna sconfiggendo nettamente il Savona e disputando la miglior gara [illegible] questo avvio [illegible] stagione. «Nella [illegible] col Savona si è visto il vero [illegible] - conclude Seia - e stasera vogliamo offrire al nostro pubblico un'altra prestazione maiuscola. Affrontiamo la Coppa con la stessa serietà che ci contraddistingue in campionato».

Nell'incontro di [illegible] difficilmente Franco Delladonna potrà schierare [illegible] formazione «tipo»: Ruffinatto è reduce da un lieve infortunio e, forse, verrà tenuto a riposo, ma la ro[illegible] del Bra è molto ampia e forse [illegible] posto in prima squadra alcuni giovani [illegible] panchina, [illegible] il neoacquisto Ballauri. Forse in attacco il «mister» giallorosso darà fiducia al «tridente» Desanti, [illegible]idola, Ragona, tre punte in grado di impensierire qualunque [illegible] e di garantire un cospicuo bottino in vista della gara di ritorno.

I dirigenti del Bra intanto sono ancora al lavoro sul «mercato»: si [illegible] un centrocampista di qualità, che permetta di puntare [illegible] primi posti della classifica per confermare l'ottima classifica degli ultimi anni. [r. s.]

[illegible]

[illegible]

Rinviata l'amichevole Saviglianese-Torino

E' «saltata» l'amichevole Saviglianese-Torino. L'incontro, che avrebbe dovuto disputarsi stasera al «Morino», [illegible] stato rinviato a metà ottobre.

[illegible]

Tre vittorie [illegible] quattro match per [illegible] braidesi

Bilancio positivo [illegible] squadre braidesi nella seconda giornata della Coppa Italia di hockey [illegible] prato: hanno ottenuto tre vittorie [illegible] quattro incontri. L'unica sconfitta, [illegible] tavolino», è stata per l'Ottica Stefano, che per le numerose assenze ha dovuto rinunciare [illegible]la trasferta di Brescia. Nello [illegible] girone la Lorenzoni Crb ha vinto 5-0 a Torino co[illegible] le Orange Girls. In campo maschile goleada dall'Hc Bra Dea in casa con il Savona. Vittoria [illegible] problemi [illegible] che per il Brajda Benevenuta: ha vinto col Fontanesi.

CORSI

Scuola d'addestramento Gis [illegible] campi comunali

Scatterà lunedì 7 ottobre per concludersi venerdì 29 magg[illegible] scuola d'addestramento al tennis della Gis sui campi comunali, ri[illegible] ai ragazzi dai [illegible] ai quindici anni. Sotto la direzione del [illegible] Ettore [illegible] gli iscritti saranno divisi in quattro gruppi. Sabato 28 settembre (ore 15) alla segreteria [illegible] campi - [illegible] si ricevono le adesioni - [illegible] stabiliti orari e giorni di frequenza.

[illegible]

Equipaggio [illegible] nono al «Valli Imperiesi»

Giuseppe Tassone (di San Lorenzo di Peveragno) e Fulvio Demarchi (di Confreria), su Lancia [illegible] integrale della «New Age rally team» di Boves, sono giunti noni al rally delle «Valli Imperiesi».

[illegible]

[illegible] direttivo a Mombarcaro

I 98 soci della bocciofila di Mombarcaro hanno eletto il nuovo consiglio direttivo. Questi gli incarichi: Piero Friggeri, presidente; Gian Marco Gariglio, vice; Dario Berchialla, segretario; Franco Carena e [illegible] Battaglia, revisori dei conti; Elio Battaglia, Renato Galliano, Piero Piovano, Augusto Colombo, Gino Colombo, Costanzo Robaldo, Flavio Aliario, Giovanni Brezzone, Giorgio Ravotto, Sandrino Aguzzi (consiglieri).

[illegible]

Sommariva Perno: Bieffe-Mondo [illegible] 18,30

L'amichevole [illegible] volley tra Bieffe Cuneo (serie B1) e Mondo Alba (neopromossa in B2) si giocherà stasera a Sommariva Perno [illegible] 18,30, anziché alle 20,30 come originariamente previsto.

Diciassettesima edizione sabato prossimo a Roata Chiusani

Torna la «5 Piloni»

La corsa sarà valida come prova unica del campionato regionale amatori. Nell'albo d'oro la Belmondo e Rita Marchisio. Le iscrizioni entro domani

CUNEO. Sabato si rinnova l'appuntamento con la [illegible] Piloni», la classica [illegible] podistica nazionale organizzata dal gruppo sportivo «Piemonte Imballaggi» di Roata Chiusani, con la collaborazione [illegible] Libertas, Coni e Fidal ed il patrocinio [illegible] Stampa».

Bettiol, Milani, Pizzolato, Cucchietti, Stefania Belmondo e Rita Marchisio. L'albo d'oro della manifestazione parla chiaro: la [illegible] Piloni» è diventata grande. In 17 anni di storia la corsa podistica del Cuneese ha raggiunto un enorme prestigio.

E' una gara di rango nazionale, che assegna punti per il campionato regionale di società amatori (è valida come prova unica individuale), per [illegible] campionato provinciale giovanile (quarta tappa) e per le categorie assoluti e amatori maschili e femminili.

Il ritrovo [illegible] alle 14 in piazza Dei Caduti. Saranno in programma otto batterie: ragazze (partenza alle 15,20; [illegible] tri); cadette (il [illegible]ia alle 15,30; 1,4 chilometri); ragazzi (ore 15,40; 1,4 chilometri); cadetti (ore 15,50; 1,4 chilometri); allieve (ore 16; 2,1 chilometri); allievi (ore 16,15; 4 chilometri); assoluti femminili (ore 16,40; 6 chilometri); assoluti maschili (ore 17,10; 11,3 chilometri).

Saranno in palio piastrine e ciondoli d'oro per tutte le categorie. «Crediamo di aver allestito un montepremi di grosso prestigio - spiega Giuseppe Viale, presidente del comitato organizzatore -; [illegible] gara, in tutta modestia, ha varcato i confini regionali, entrando prepotentemente nell'ambito nazionale. Anche quest'anno avremo al via grandi campioni [illegible] specialità. E quindi lo spettacolo sarà nuovamente protagonista».

Le iscrizioni si ricevono entro domani dallo [illegible] Viale, in via Chiusani 7 a Ronchi o al Centro provinciale Libertas (numero di fax 0171-54559). «Speriamo [illegible] raggiungere un gran numero di partecipanti - conclude Viale -: sarebbe il premio più bello per i nostri sforzi organizzativi». [r. s.]

Rita Marchisio vista da Ghiglione

VOLLEY

Venerdì sera (ore 20,45) l'Alpitour giocherà in amichevole contro il Cannes

Campioni francesi a Boves

Nel sestetto transalpino anche il norvegese Kvalheim [illegible] il russo Sorokolet. I biancoblù hanno vinto (senza stranieri) il torneo di Viareggio. Da lunedì [illegible] vendita i biglietti per l'esordio in A1

[illegible] Con in [illegible] la vittoria [illegible] di Viareggio, l'Alpitour si presenta venerdì [illegible] (ore 20,45, Palazzetto dello sport di Boves) [illegible] tifosi biancoblù, con un'amichevole di lusso. Il sestetto di Philippe Blain affronta infatti in amichevole i campioni [illegible] Francia [illegible] Cannes, nelle cui file sono da seguire Chambertin, palleggiatore [illegible] nazionale d'Oltralpe e due fuoriclasse europei come il norvegese Kvalheim e il russo Sorokolet. Per la partita, la [illegible] cuneese ha deciso prezzi interessanti: diecimila lire gli interi, cinquemila i ridotti.

A Viareggio la squadra di Blain ha vinto per 3-0 la gara d'apertura contro [illegible] Codeyco Santa Croce, mentre in finale ha avuto ragione per 3-1 dell'Olio Venturi Spoleto.

Prive dei due stranieri, l'Alpitour ha giocato una buona pallavolo e il regista Bellini ha dimostrato autorità e sicurezza, tanto da meritare il premio quale miglior giocatore del torneo viareggino.

Dopo l'amichevole con il Cannes, l'Alpitour disputerà il torneo di Crema insieme [illegible] Maxicono Parma, Siap Brescia e Gabbiano Mantova.

Intanto, mentre prosegue la campagna abbonamenti, da lunedì 16 settembre saranno messi in vendita i biglietti per l'esordio in campionato del [illegible] settembre, ospite del Palatenda [illegible] Sidis Falconara. I tagliandi si acquistano agli sportelli della Cassa Risparmio Cuneo, Ufficio Passeggeri Alpitour di corso Dante e [illegible] Oscar [illegible] via XX Settembre.

Con l'avvio [illegible] stagione che incalza è interessante ascoltare e interpretare umori e speranze dell'ambiente biancoblù.

Il tecnico Philippe Blain ha fiducia sul gruppo di giocatori che la società gli ha messo a disposizione, su sue precise indicazioni tecniche. «So comunque che questo gruppo - [illegible] l'esordiente tecnico francese - deve ancora diventare una vera squadra ed è esattamente questo il mio obiettivo, sperando di riuscirci nel più breve tempo possibile». [g. fr.]

UN'ALTRA CEKA [illegible]

[illegible] L'Accornero [illegible] ingaggiato un'altra giocatrice cecoslovacca. Dopo la positiva esperienza dello scorso anno con Katerina Jenkova, passata al Phonola Firenze, e l'acquisto [illegible] della regista [illegible] Brozova, i dirigenti della [illegible] pallavolistica saviglianese hanno [illegible] l'acquisto di Jana Tumova, 17 anni, uno fra i più promettenti talenti del volley dell'Est. «L'ingaggio della Tumova - dice Pieranna Pegoraro, presidente dell'Accornero - è [illegible] sul futuro: siamo convinti che questa ragazza potrà fare grandi cose. Il suo arrivo a Savigliano rientra nel programma di progressivo ringiovanimento della squa[illegible] che stiamo attuando».

La Tumova non entrerà subito in squadra. «La rosa delle giocatrici che disputeranno il prossimo campionato di serie A2 - dice il direttore sportivo Michelangelo Bergia - è [illegible] allestita senza contare sull'apporto [illegible] Jana Tumova, che [illegible] inserirà solo a partire dal girone [illegible] ritorno».

L'atleta cecoslovacca, infatti, arriverà a Savigliano alla fine della settimana, dovrà lasciare la squadra per circa [illegible] mese a fine anno per partecipare [illegible] campionati mondiali «under» 18 con la [illegible] del suo Paese in Portogallo. Quindi rientrerà a tempo pieno agli ordini dell'allenatore Aldo Casale e potrà essere inserita in squadra dall'inizio del 1992.

L'Accornero sta intanto proseguendo la preparazione precampionato; sabato scorso ha giocato un'amichevole con il Cafasse e ai primi [illegible] ottobre ospiterà un torneo. I nomi delle società partecipanti non [illegible] ancora noti. Ma è [illegible] che saranno presenti alcuni sestetti [illegible] grosso calibro. [p. b.]

BOCCE

Cuneo, domenica (ore 9,30) in piazza Martiri della Libertà il campionato di pétanque

Cinquanta terne ai regionali

E' la prima volta che il titolo viene assegnato nella «Granda»

[illegible] Il capoluogo della «Granda» si appresta ad ospitare [illegible] prestigioso [illegible] boccistico. Domenica mattina in [illegible] Martiri della Libertà, vicino allo sferisterio, si disputerà il campionato piemontese [illegible] di petanque. Le gare [illegible] inizio alle 9,30.

Alla g[illegible] p[illegible] i portacolori delle più importanti società sportive di Piemonte e Valle d'Aosta. Si prevede la partecipazione [illegible] oltre cinquanta terne. I campionati si svolgeranno tenendo conto del vincolo di categoria (A.C.C. - B. - C.C. ed inferiori) e con una «poule» iniziale.

Le società interessate possono far pervenire la propria iscrizione alla sede della bocciofila «Valle Maira» (telefono 0171/916482), entro sabato.

Francesco Ferrione, della Federazione italiana gioco petanque, dice: «E' la prima volta che il campionato piemontese di bocce si disputa [illegible] capoluogo della nostra provincia. Domenica sarà una giornata all'insegna del grande sport. In caso di maltempo la g[illegible] sarà rinviata a data da stabilire. Organizzare un torneo [illegible] questo liv[illegible] molto impegnativo: ringraziamo tutti gli enti pubblici e privati che hanno collaborato per la [illegible] riuscita».

La stagione [illegible] bocce '91 [illegible] concluderà il 2 ottobre sui campi della Repubblica di Andorra, dove [illegible] disputeranno i campionato mondiali a terne [illegible] petanque. I colori azzurri saranno difesi da una terna dronerese (Giacomino Ribero, Bartolomeo Rinaudo, Lerda Paolo o Sergio Biamonte) e da tre atleti liguri, che si sono imposti nella finale [illegible] campionati italiani di petanque svolta a Genova in giugno. Gli atleti della «granda» hanno ottenuto la qualificazione per i mondiali grazie al posto d'onore ot[illegible] tricolori. [c. g.]

Concluso sui campi della Cuneese il master del Gran Prix «Parola»

Eletti i re della racchetta

Trionfo di Fabrizio Meo e Maria Luisa Butera

[illegible]. S[illegible] Fabrizio Meo e Maria Luisa Butera i trionfatori al master [illegible] Gran Prix «Parola sport», [illegible] circuito riservato a tennisti non classificati, che per i tre mesi estivi s'è disputato in tornei satelliti in alcuni fra i principali circoli della provincia.

L'appuntamento finale s'è svolto sui campi della Cuneese in [illegible] Monviso. All'atto conclusivo si [illegible] presentati i migliori giocatori distinti nella fa[illegible] qualificazione. All'ultimo momento c'è stata qualche defezione (Perini, Sorrentino, Borsi e Torchio, pur ammessi, hanno rinunciato), ma il tabellone è [illegible] comunque di altissimo livello.

In campo maschile s'è imposto Fabrizio Meo. L'atleta cuneese ha vinto grazie all'esperienza che lo ha sorretto durante [illegible] il torneo. In avvio non era inserito fra le prime teste di serie, ma ha saputo farsi spazio [illegible] un cammino regolare.

Il favorito della vigilia [illegible] Barbero, 15 anni, (Tc Saluzzo). Il giovane di Rossana, allievo [illegible] Vittorio Crotta al Centro di qualificazione regionale di Torino, [illegible] ottenuto la testa di serie numero [illegible] uno. Il suo torneo s'è interrotto in semifinale: lo ha battuto in due set (7-5 6-0) Claudio Foi.

Ma il master «Parola» ha perso altri [illegible] tennisti molto attesi: Paolo Armando (testa [illegible] serie numero due) è [illegible] eliminato al secondo turno [illegible] Meo), Goldoni (Sporting Saluzzo, ter[illegible] forza del tabellone), s'è arreso a Pedussia, mentre il quarto favorito, Pier Luigi Bertola, ha perso contro Foi.

Meo s'è qualificato [illegible] la finale battendo Pedussia per 6-1 6-3. In finale ha affrontato Barbero.

[illegible] è [illegible] molto combattuta. Il primo set è durato oltre un'ora. Alla fine s'è imposto Meo per 7-5. Nel secondo Barbero ha rallentato notevolmente il ritmo; per Meo è [illegible] facile conquistare il 6-0 con cui ha ottenuto il 2-0 decisivo.

Nel [illegible] femminile il pronostico è stato rispettato. In [illegible]mifinale [illegible] presentate le prime quattro teste [illegible] serie del tabellone.

La finale è [illegible] disputata [illegible] Manuela Veglia (vittoriosa su Gigliola Giovanettoni per 6-3 6-2) e [illegible] Maria Luisa Butera (che si è imposta su Vilma Ceruttì col punteggio [illegible]-3; 2-6; 6-4).

Il successo ha premiato la Butera, [illegible] Sommariva [illegible], che ha superato Manuela Veglia in due soli [illegible] con [illegible] doppio 6-3.

«E' stato un master di alto livello - spiega Giuseppe Parisi, il giudice arbitro -; il tabellone era ricco di atleti di talento che hanno dimostrato [illegible] campo la loro bravura». [r. s.]

Si è concluso il «Trofeo Topolino» con la vittoria di Edgardo Cantada, 14 anni

I «ragazzi terribili» del golf di Sanremo

Il piccolo campione è un filippino che gira il mondo sperando di diventare presto un professionista
La piazza d'onore è andata alla tredicenne Monica Cosenza, terzo posto per lo svedese Peter Davidson

SANREMO. Si chiama Edgardo Cantada, ha 14 anni, [illegible] filippino. Ha vinto, dopo due giorni di gare al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo, la decima edizione del «Trofeo Topolino», manifestazione [illegible] golf under 14, considerata - nel giro delle manifestazioni internazionali - una [illegible] [illegible] [illegible]pionato del mondo giovanile della specialità.

Cantada [illegible]va già provato altre due volte a vincere negli anni scorsi. Non ci era mai riuscito. Ha centrato la grande impresa questa volta al limite dei 14 anni (dal 1992 l'età gli avrebbe impedito la sua partecipazione al «Topolino») totalizzando 139 colpi nei due giorni di gara, nove in meno di Monica Cosenza, una tredicenne «terribile» che si è piaz[illegible] seconda (come [illegible] fratello Pietro lo scorso anno) in una classifica [illegible] ha visto al [illegible] posto lo svedese Peter Davidson, [illegible] quarto la spagnola Veronica Navarro (sua sorella maggiore Carmen aveva vinto il «Topolino» nel 1984), al quinto l'italiano Paolo [illegible] Salvatore di Tarquinia, un altro giovane promettente.

Di Cantada, probabilmente, [illegible] ne sentirà ancora parlare. La sua determinazione [illegible] diventare un campionissimo [illegible] golf sembra inossidabile. Ha lasciato [illegible] Manila padre, madre e fratelli, tutti impegnati in un'attività industriale molto avviata, per tentare la grande avventura. A 14 anni gira il mondo giocando a golf con tutte le buone intenzioni [illegible] diventare professionista e con la curiosa aspirazione di investire i suoi guadagni, per sua stessa ammissione, nell'acquisto di ristoranti. Già perché il piccolo Cantada, [illegible] ad una spiccata mentalità imprenditoriale, avrebbe la caratteristica di essere una buona forchetta [illegible] fa pensare il [illegible] fisico [illegible] proprio longili[illegible] che, comunque, non gli ha impedito di diventare un giovanissimo fuoriclasse nel difficile mondo del golf.

E' stata un'edizione [illegible] tutto rispetto sul piano tecnico [illegible] spettacolare, nobilitata anche dalla presenza delle telecamere [illegible] della Rai-Tv che ha trasmesso proprio ieri, registrate, le fasi decisive della giornata finale del trofeo. Un'edizione degna del primo decennale dell'appuntamento sanremese che ha richiamato, quest'anno, ben 106 minigolfisti (di cui 24 ragazze) provenienti da 24 federazioni diverse. C'era un po' tutta l'aristocrazia [illegible] golf «giovanissimo» internazionale. Cantada era tra i favoriti, ma non sono mancate le sorprese. Ad esempio la débacle del sudafricano Martin Maritz, quattordicenne, presen[illegible] a Sanremo giocando ad handicap due, una misura incredibilmente bassa anche fra giocatori adulti: nonostante questo il sudafricano ha dovuto accontentarsi di un deludente ventitreesimo po[illegible] dopo [illegible] giocato malissimo la prima manche.

Meglio di lui hanno fatto due rappresentanti del golf ligure. Antonio Jurilli del Golf Club Arenzano si è piazzato tredicesimo assoluto con 153 colpi; Mattia Cardini, milanese ma in forza al Circolo sanremese, ha chiuso con un buon quindicesimo posto con 164 colpi. Due prestazioni di tutto rilievo.

Gli italiani hanno vinto [illegible] volte il «Topolino». Una buona media anche [illegible] il golf resta ancora uno sport per pochi nella penisola, nonostante un livello qualitativo discreto. Anche per questo la scelta [illegible] giovanissimi [illegible] inviare al «Topolino», in rappresentanza dei circoli del nostro paese, avviene sempre su una «base» forzatamente ridotta.

Il Trofeo nacque dieci anni fa da un'idea di Marco Mascardi, giornalista sanremese d'origine, grande appassionato di golf (di cui è una delle firme più prestigiose [illegible] livello giornalistico). Mascardi ha ricordato [illegible] venne fuori quell'idea: «Capitai al Circolo Golf degli Ulivi a Sanremo una mattina. Volevo giocare, [illegible] non c'erano [illegible]. Mi presentarono un ragazzino di undici anni. [illegible] chiamava Marco Mores, era [illegible] figlio del custode del Circolo. [illegible] venne da ridere. Ma per poco. Quel ragazzino mi inflisse una [illegible] mie più cocenti sconfitte su un campo di golf. Ma mi fece venire l'idea di un trofeo per giovanissimi. [illegible] parlai alla Federgolf e alla Mondadori, dove lavoravo. Nacque il Trofeo Topolino».

Per la [illegible] Mores vinse l'edizione del 1983 ed oggi il golf è la [illegible] passione [illegible] la [illegible] vita.

(b. m.)

I giovani concorrenti sul campo del «Golf degli Ulivi» (FOTO GATTI)

CALENDARIO GARE CIRCOLO GOLF DEGLI ULIVI SANREMO

Tel. 0184 557.093 / [illegible]

CALENDARIO

SETTEMBRE

- [illegible] **COPPA MACALLAN** - Campionato Lig. Seniores a Rapallo
- 28 [illegible] **LANCIA - INTER-CLUBS SANREMO - GARLENDA**

OTTOBRE

- 11 **COPPA GIOVINETTI DISTRIBUTION** - Camp. Lig. Seniores. Ultima prova G. C. Garlenda
- 11 18 [illegible] **INTORNO AL MONDO** - Gara ris. ai piloti
- 12 **COPPA S. ROMOLO** - 18 buche stableford ris. N.C.
- 13 **COPPA S. ROMOLO** - 18 buche stableford hcp
- 19 **FINALI CAMPIONATO SOCIALE**
- 20 **FINALI CAMPIONATI SOCIALI**
- 27 **COPPA FAMIGLIA** - 18 buche 4 palle la migliore

NOVEMBRE

- 1/2 **BASTONE D'ORO & [illegible] STONE D'ARGENTO** - 36 buche medal 1ª Cat. hcp 0/12 (ris.) 2ª Cat. 13/24-28 (ris.)
- 3 **TROFEO NAZIONALE FIE[illegible] MILANO** - 18 buche medal - 3ª Cat. Premi: 1° - 2° netto per cat. - 1° lordo - 1° Signore - 1° Senior
- [illegible] [illegible] **LANIFICIO F.LLI** [illegible] **TALLIA [illegible] DELFINO** - 36 buche 4 palle la miglior medal hcp
- 16 **COPPA CALVINI** - 18 buche stableford ris. Cat. N.C.
- 17 **COPPA CALVINI** - 18 buche stableford hcp
- 20 [illegible] **ZUCCHETTI**
- 21 22 Match Play Professionisti *(regolamento a parte)*
- 23 24 **PRO-AM ZUCCHETTI** *(regolamento a parte)*

DICEMBRE

- 1 **MEMORIAL CARRERA** *(regolamento [illegible] parte)*
- 7/8 **PALLA D'ORO & PALLA D'ARGENTO** - 36 buche medal hcp 1ª cat. 0/12 (ris.) 13/24-28 (ris.). *Sponsor Davinson Cremieux.*
- [illegible] **COPPA COMPENSATI TO[illegible]** - 18 buche greensome medal hcp
- 15 **TROFEO [illegible] ITALIA** - 18 buche medal hcp
- 21 **COPPA FRANCA** - 18 buche medal - 3ª cat. 23/28/34
- 22 **COPPA FRANCA** - [illegible] buche medal - 1ª cat. hcp ris. 14 - 2ª cat. ris. 15/22
- 26 27 **TROFEO ARGENTERIE GUANZIROLI** - 18 buche greensome medal + 18 buche foursome medal
- 28 **COPPA [illegible]** - [illegible] buche greensome medal hcp
- [illegible] 30 **GAROFANO D'ORO & GAROFANO D'ARGENTO** - 36 buche stableford - 1ª cat. 0/14 - 2ª cat. 14/26-32 lim.

N.B. Il Circolo si riserva la facoltà di annullare, modificare le date e le formule [illegible] talune gare o di indirne altre di particolare interesse.

MARTEDI' - Giorno di chiusura *(non festivo)*
Il giorno di Natale il Circolo Golf sarà chiuso

LA STAMPA
LIGURIA
Mercoledì 11 Settembre 1991 n. 35
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese [illegible], tel. 565.716-532.272

INCHIESTA SUL TURISMO, SI PARTE DA SESTRI LEVANTE

Come [illegible] andata nel Levante l'e[illegible] 1991, dal punto di vista [illegible] turismo? Quali i dati relativi al movimento turistico [illegible] quali le differenze rispetto all'estate 1990? Quali [illegible] i pareri degli addetti ai lavori, degli amministratori? A queste domande risponderà una nostra inchiesta, che prende il via oggi con Sestri Levante, prima località turistica del Tigullio che si incontra provenendo dalle porte orientali della Liguria. Domani sarà la volta [illegible] Lavagna, e poi toccherà a Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Portofino, Camogli, Recco, Genova, Arenzano e Cogoleto. Realtà diverse che però, unite in un'unica valutazione finale, daranno modo di tracciare [illegible] sorta di cartella clinica del turismo dell'estate 1991 lungo la Riviera ligure [illegible] Levante. Sarà un punto della situazione, insomma, utile per guardare alla prossima stagione estiva. Una specie di bacheca dove esporre gli errori e i successi, le sviste e le buone promesse. Il tutto rivolto [illegible] un unico intento: contribuire a rilanciare il turismo della Ri[illegible] una [illegible] nomiche più importanti.

[illegible]

A PAGINA 37

Altro interrogatorio

Mugnai parla ma non svela il mistero

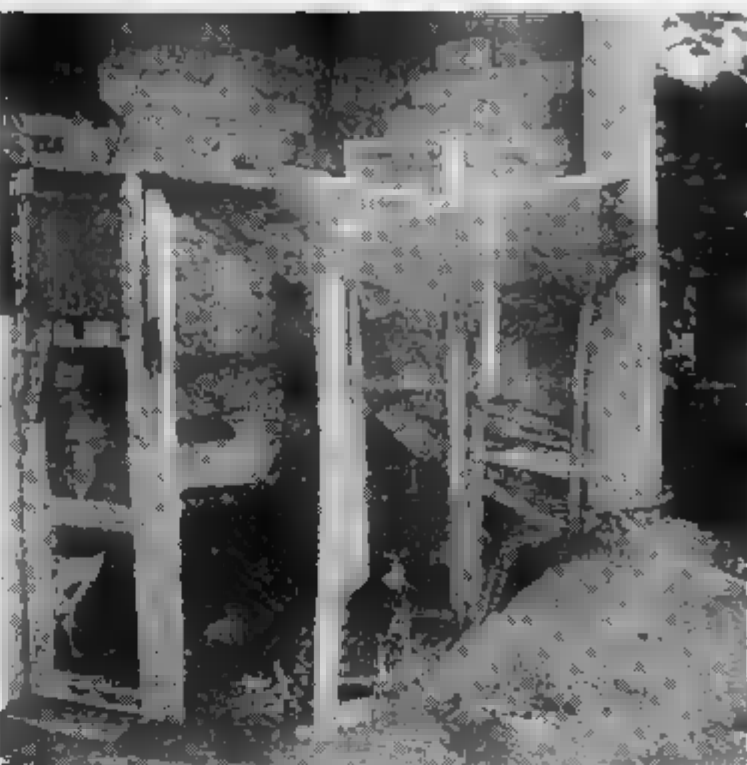
Il finanziere di La Spezia non fornisce al magistrato le spiegazioni per il colossale crack. I creditori sono [illegible] 1800.

A PAGINA 37

Vicino [illegible] Moneglia

Lotta con i ladri agente è ferito dalla sua pistola

Il colpo è partito durante la colluttazione. L'episodio in località Bracco. Uno dei due malviventi è riuscito a fuggire.

DOPO LE PROTESTE

Uccisi i galli di Casarza

Solo uno dei pennuti è sopravvissuto all'esposto presentato da alcuni abitanti. «Era impossibile dormire». Anche l'ultimo superstite sarà soppresso o trasferito.

SERVIZIO A PAGINA 37

A PAGINA 41

Rinunce nel calcio

Scompaiono il Lerici e il Moneglia

Due ritiri a pochi giorni dal via ai campionati: gli spezzini la[illegible] la Promozione, gli azulgrana non faranno la Prima.

A PAGINA 41

Softball, Genova big

[illegible] allo scudetto

Dopo [illegible] conquista della Coppa Italia, per le ragazze [illegible] Grasso comincia domenica [illegible] Rimini la rincorsa al titolo italiano.

Tra i club penalizzati c'è anche chi vanta crediti presso Palazzo Tursi

A Genova lo sport si ribella

Levata di scudi a favore delle società che protestano per [illegible] notevoli aumenti decisi dal Comune per l'utilizzo delle piscine. Commenti compatti: «Pretese assurde, di questo passo chiuderemo»

Assomiglia ad una crisi istituzionale, la vertenza che contrappo[illegible] gli assessorati [illegible] Sport [illegible] alle Finanze del Comune e le società sportive sull'aumento [illegible] tariffe per l'uso degli impianti sportivi pubblici. Con il [illegible] dei giorni si moltiplicano le testimonianze di solidarietà [illegible] mondo sportivo e gli appelli agli amministratori a rimangiarsi tutto quello che hanno detto a proposito [illegible] manovra [illegible] mica per ripianare il deficit dissestato dai costi degli impianti.

Nella circoscrizione di Voltri, dove ha sede la società sportiva Mameli, la gente ha lanciato una campagna per la raccolta [illegible] firme con cui richiede l'intervento del sindaco. Le mamme degli atleti invece minacciano di marciare a ranghi compatti su Palazzo Tursi per restituire personalmente i cartellini per l'attività sportiva dei figli.

Il Comune [illegible] sempre più isolato nel difendere il rincaro delle tariffe di palestre e piscine. Ieri anche le segreterie di Cisl-Cgil-Uil si sono schierate a fianco dei sodalizi sportivi che utilizzano gli impianti comunali bollando l'atteggiamento del Comune come «una violazione del protocollo di intesa sindacale».

[illegible] consultazioni [illegible] le parti vanno avanti a ritmo frenetico, [illegible] le rispettive posizioni sono molto lontane. Nella mattinata l'assessore regionale allo Sport, Bruno Valenziano, si è incontrato con il delegato provinciale del Coni, Emanuele Scarpiello, per [illegible] ragioni degli sportivi. L'amministratore regionale ha assicurato la propria opera di mediazione per risolvere al più presto la questione.

Questa sera [illegible] riuniranno invece i consigli direttivi di alcune delle principali società sportive genovesi. All'ordine del giorno ci sarà [illegible] votazione sull'apertura della stagione agonistica. Se [illegible] ci saranno novità di rilievo nelle prossime [illegible] l'esito delle votazioni appare scontato: decisione [illegible] sospensione dell'attività.

Nei giorni scorsi la Federnuoto, per bocca dei dirigenti della Federazione regionale ligure, [illegible] contro i provvedimenti comunali, annunciando che in segno di protesta tutti i club avrebbero restituito il cartellino degli atleti, facendo saltare l'intera stagione agonistica.

«Il quadro è drammatico - ribadiscono alla Federnuoto - e le [illegible] discipline sportive rischiano di fare [illegible] stessa fine della pallacanestro, che è stata [illegible] città a [illegible] della [illegible] di spazi e di strutture per proseguire gli allenamenti».

Gli aumenti proposti dall'assessore comunale alle Finanze, Pietro Gambolato, hanno gettato lo scompiglio nei consigli di amministrazione delle società sportive. Per far fronte alle nuove spese, i sodalizi andrebbero in[illegible] alla chiusura. Tanto vale, dicono i soci, rinunciare all'attività agonistica fin d'ora.

Antonello Rastrelli, vicepresidente della sezione [illegible] del Gruppo sportivo Andrea Doria, la più antica società genovese, fondata nel 1895: «Meno male che si è venuti a sapere [illegible] proposta di sestuplicare le tariffe prima dell'inizio [illegible] stagione agonistica, così tutti abbiamo avuto il tempo di correre ai ripari, sospendendo le trattative per gli ingaggi del personale tecnico. [illegible] è neppure immaginabile pensare di sopportare un simile costo. Non lo dico certo a cuor leggero: [illegible] società sportiva, pur [illegible] vecchia data e con una lunga e prestigiosa tradizione come la nostra, non [illegible] in grado di sopportare questo [illegible] vertiginoso dei costi».

Aggiunge Rastrelli: «Tanto per intenderci, [illegible] nostra società ha speso nella stagione '89-'90 [illegible] milioni per gli spazi d'acqua. Non abbiamo potuto [illegible] re il pagamento per difficoltà [illegible] cassa. Al momento, dunque, sia[illegible] debitori del Comune. Facendo un rapido calcolo sulla base degli aumenti proposti dall'assessore Gambolato, la società Andrea Doria verrebbe [illegible] spendere per quell[illegible] voce 230 milioni. Io non esito a definirla una [illegible] pura».

E conclude: «Si pensi ancora che la gestione dell'attività agonistica si fonda in parte sull'autotassazione delle famiglie [illegible] atleti, che pagano una quota agonistica, e in parte sulla buona volontà dei consiglieri che a fine esercizio coprono con un assegno la differenza. La passione per lo sport è [illegible] bella cosa, gli hobby costano e via dicendo, ma non si può chiedere [illegible] gente di firmare assegni a dieci cifre per rimettere in sesto i conti della società. Da parte nostra ci consideriamo fortunati perché abbiamo una piscina sociale e possia[illegible] continuare a tenere i corsi di nuoto, ma mi rendo conto in quali difficoltà si trovino molte altre società».

Osvaldo Sposicchi, presidente [illegible] Mameli (anno di fondazione 1904), che gestisce la piscina comunale di Voltri: «Il Comune ci ha ridotto in una situazione drammatica. Noi siamo suoi creditori. Dall'89 ad oggi abbiamo accumulato crediti per centinaia di milioni, che il Comune si è ben guardato dal versare. Nonostante tutto, con il volontariato siamo riusciti a contenere i costi al minimo. In un anno abbiamo circa 300 milioni di [illegible] vive. Nessuno ci aveva consultato sugli aumenti, ma tanto non avrebbe senso discuterne. Il Comune dovrebbe invece pensare a uno sconto delle tariffe, per invogliare le famiglie [illegible] mandare i figli in piscina».

Giuseppe Repetto, [illegible] presidente della Sportiva Nervi, [illegible] dei «grandi vecchi» della società: «Siamo nella stessa condizione della Mameli. Il Comune ci deve soldi da metà dell'89. Siamo scoperti in banca, ogni anno paghiamo decine di milioni di interessi. E ora, come se non bastasse, arriva la [illegible] degli aumenti».

Paola Cavallero

Ragazze alla partenza di una gara di nuoto nella piscina di Albaro (FOTO BOMBONE)

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Giro [illegible] '92 partirà da Genova

Il Giro d'Italia alla 75a edizione partirà da Genova in occasione delle celebrazioni colombiane. [illegible] avranno due giorni di raduno il 22 e il 23 maggio. Poi, per [illegible] strade di Genova, [illegible] dalla Foce [illegible] Righi, si correrà [illegible] prima frazione a cronometro individuale, il 24 maggio. Il giorno successivo il Giro lascerà Genova.

NOMADI

Tre giovani sono aggrediti ad Albaro

Cresce il malcontento degli abitanti di Albaro a [illegible] della presenza di un campo nomadi in viale Gambaro. A scatenare le polemiche contro gli zingari questa volta è stata l'aggressione a tre giovani, che [illegible] compiendo gimkane [illegible] auto nella notte nei pressi del campo nomade. Secondo il racconto reso ai carabinieri, alcuni zingari si sarebbero avvicinati alla vettura armati di bastoni e per tutta risposta agli schiamazzi notturni avrebbero preso a calci e bastonate la carrozzeria della macchina.

[illegible]

E' travolto [illegible] un furgone, uomo grave

Pietro Fossa, di 42 anni, abitante in via San Felice, è stato falciato mentre attraversava la strada da un'Ape che ha proseguito la sua corsa. L'uomo è [illegible] ricoverato in garvi condizioni all'ospedale S. Martino. L'incidente [illegible] avvenuto ieri mattina a Molassana.

SCIPPO

Le strappano [illegible] borsetta, donna [illegible] per terra

Ancora uno scippo nella vie [illegible] Albaro. Una donna di 34 anni è stata avvicinata da un giovane alla guida di una moto che le ha strappato la borsetta. La donna è stata trascinata a [illegible] e ha battuto violentemente la testa. E' stata trasportata all'ospedale San Martino.

INCIDENTE

L'auto sbanda e si capovolge, giovane illeso

Incidente, [illegible] fortuna [illegible] gravi conseguenze, ieri in via de Gasperi. Antonio D'Agostino, di 26 anni, abitante in via Celesia, ha perso il controllo dell'auto che si è capottata. Illeso il conducente.

Il rientro a Genova previsto per venerdì

L'avvocato genovese ha raggiunto Khartum

GENOVA. L'avvocato Vincenzo Paolillo tornerà a casa entro la settimana, probabilmente venerdì mattina. La notizia è arrivata ai familiari nella tarda mattinata di ieri. L'imbarco da Khartum, capitale del Sudan, su [illegible] volo diretto a Milano dovrebbe avvenire domani.

I particolari [illegible] rilascio dell'avvocato genovese sono ancora poco chiari anche per le autorità italiane. Sino alla mezzanotte di lunedì, gli alti funzionari della Farnesina che tenevano i contatti con il nuovo governo eritreo hanno negato di aver ricevuto comunicazioni ufficiali.

E' stato Enrico Cappelletti, un amico [illegible] Paolillo, che da settimane seguiva la sorte degli italiani [illegible]ti in Etiopia, ad informare parenti [illegible] collaboratori dell'avvocato genovese. Subito dopo [illegible] appreso la notizia [illegible] sequestro dello yacht «Lady Jane», aveva riallacciato vecchie amicizie africane ed [illegible] riuscito ad instaurare un contatto telefonico con alcuni membri del comitato governativo.

Racconta Cappelletti: «Ieri mattina ho avuto finalmente la certezza che Vincenzo ed i [illegible] amici si potevano considerare in salvo. [illegible] primissime notizie mi [illegible] arrivate all'alba da un paio di telefonate, più tardi via fax ho ricevuto un messaggio con cui mi si dava conferma che gli italiani avevano oltrepassato la frontiera ed erano giunti in Sudan. A mezzogiorno anche l'ambasciatore italiano a Khartum era al corrente del trasferimento. Ci saranno difficoltà per l'imbarco perché [illegible] tutti sprovvisti di documenti e senza soldi». Vincenzo Paolillo era caduto nelle mani del fronte di liberazione dell'Eritrea il [illegible] agosto insieme a cinque inglesi [illegible] americano.

[p. c.]

Consigliere [illegible] assessore dc, era al vertice dell'Ente di Portofino

E' morto Federico Maria Boero

Presidente del colorificio, aveva 80 anni

GENOVA. E' morto improvvisamente, sabato scorso ad Ajaccio, capoluogo della Corsica, dove si trovava per una vacanza, Federico Mario Boero, presidente del colorificio «Bartolo[illegible] Boero», azienda retta dalla [illegible] famiglia [illegible] tre generazioni, [illegible] politico.

Federico Mario Boero, la cui famiglia era originaria di Altare, aveva compiuto 80 anni nel marzo [illegible] Attualmente era presidente dell'Ente [illegible] Monte di Portofino, [illegible] accanto all'attività imprenditoriale, aveva alle spalle un lungo curriculum politico nelle fila della democrazia cristiana. Era stato eletto consigliere comunale a Genova nel 1956 e dal 1965 al 1970 era stato anche assessore a più riprese, [illegible] responsabile dell'Economato, delle Belle Arti e dell'Edilizia Pubblica. Successivamente era passato alla Regione dove era stato eletto d[illegible] volte consecutive (nel 1970 e nel 1975) ed aveva anche ricoperto la carica di vicepresidente del Consiglio.

Ritiratosi nel 1980 dalla politica attiva (negli Anni Sessanta era stato anche presidente dell'Ente Manifestazioni Genovesi, quando era responsabile dell'organizzazione del Festival [illegible] Balletto di Nervi), era [illegible] presidente dell'Accademia Ligustica di Belle Arti [illegible] convitto «Marconi» di Camogli. Accanto all'impegno all'interno dell'Assoindustria, dove aveva sempre ricoperto cariche di primo piano ed era considerato, sin dai tempi di Angelo Costa, uno dei «saggi», aveva sempre mantenuto un interesse vivo e curioso [illegible] cultura e per l'arte.

Boero era un collezionista di quadri (celebre la sua collezione [illegible] velieri), [illegible] divertito lettore e s'era cimentato, per la verità con molta autoironia, nel raccogliere aforismi [illegible] poi [illegible] raccolto curiosità storiche genovesi e persino aveva raccolto i suoi ricordi in due [illegible] ambientati a San Michele di Pagana dove amava trascorre il proprio tempo libero, tra le letture e il gioco del golf. Elegante, inglese nello stile di vita e di conversazione, genovese tradizionalista, ma aperto e tollerante, godeva di vasta popolarità e simpatia.

S'era laureato in Economia e commercio, era stato nominato Cavaliere del lavoro e [illegible] accresciuto, amministrando con saggezza, l'azienda della sua famiglia, risorta dalle macerie della guerra. Negli ultimi tempi aveva alleggerito i suoi impegni di lavoro, ma non trascurava i contatti [illegible] le conversazioni. Amava invitare amici e [illegible] scenti all'esclusivo circolo «Tunnel» di cui era presidente. Un'aneurisma improvviso lo ha colto in [illegible] Venerdì i funerali.

[p. l.]

Sally Field. L'attrice statunitense è l'interprete principale del drammatico «Mai senza mia figlia» di Brian Gilbert. Ambientato in Iran nel 1984, il film racconta le vicissitudini di una donna sposata ad un iraniano che, giunta con lui a Teheran, rischia di non poter più tornare negli Stati Uniti. E' una storia vera. Proiezioni all'Instabile di Genova.

Bruce Willis. L'ex star televisiva nonché spericolato detective John McClane «solo contro tutti» in «Die hard», è il protagonista della commedia avventurosa «Hudson Hawk» di Michael Lehmann, autore in precedenza di «Schegge di follia». Con lui, l'avvenente Andie McDowell («Sesso, bugie e videotapes», «Green card»). Proiezioni all'Orfeo di Genova.

STASERA AL [illegible]

Pol. [illegible]herita — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese Tel. 883.588 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte — CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Sant'Agostino Tel. 247.0793 — [illegible] ESTIVA

[illegible]ston[illegible] Tel. 208.549 Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Tartarughe Ninja 2 di Michael Pressman con M. Stall, L. Toden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28'

Ariston 2 Tel. 208.549 Or.: 15/19/22 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Balla coi lupi di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58'

Augustus Tel. 566.610 Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Un bacio prima di [illegible] di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde in realtà un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. N.V. 1h 45' Thriller

Corallo 1 Tel. 586.419 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
[illegible] Bodhy [illegible] è partito... di Y.-K. Bae con Pan-Yong, Won-Sop Sin (Corea '90) — In un eremo un maestro zen fa scoprire l'importanza del dualismo vita-morte a due suoi discepoli, un giovane monaco ed un bambino. N. V. [illegible] 15'

Corallo 2 Tel. 586.419 Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Il [illegible] alla cravatta di A. Di Robilant con S. Orzecho, P. Bauchau (Italia '91) — Cresciuto in una famiglia borghese tra ipocrisia e incom[illegible]one un ragazzino introverso impara in collegio a ri[illegible] e a non farsi illusioni. N. V. 1h 40' Drammatico

Grattacielo Tel. 564.400 [illegible]: 16/18,10/20,20 22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Che vita da cani! di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Instabile Tel. [illegible] Or.: 17,15/19/20,50/22,30 Lire 8.000 (merc. 6.000)
Mai senza mia figlia! di Brian Gilbert con Sally Field (Usa '91) — La breve vacanza in Iran dalla famiglia del marito di una donna americana rischia di trasformarsi [illegible] e per la figlia in un viaggio senza ritorno. N. V. 1h [illegible] Drammatico

Lux Tel. 561.691 Or.: 16/17,30/19,15 20,55/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
New Jack City di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91) — Nel ghetto [illegible] di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. [illegible] braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' Dramm.

Manin Tel. 881.002 Orario: 15,56/17,40/19,15 21/22,45 Lire 8.000 (merc. 6.000)
Il portaborse di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' Comm. dramm.

[illegible] Orario: 21,30 Lire 6.000/4.000 — NON PERVENUTO

Odeon Tel. 363.298 Ore 15,30/17,15/19 20,45/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Tango nudo di Leonard Schrader con V. d'Onofrio, M. May (Usa '90) — Nei bassifondi di Buenos Aires passione e tango travolgono la vita di un'affascinante polacca e di un perverso ballerino fino a condurli alla morte. V. M. 14 1h 40'

Olimpia Tel. 581.415 Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Crack di e con Giulio Base con G. Tognazzi, F. Bertini (Italia '91) — Nel corrotto mondo di città 6 ragazzi cercano rifugio e motivi per vivere in una palestra di boxe. Ma è difficile resistere a droga e degrado. V.M. 14 1h 30' Drammatico

Orfeo Tel. 564.849 Orario: 16,30/18,40 20,35/22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Hudson Hawk di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro, [illegible] ricchi [illegible] un [illegible]. N.V. 1h 35' Commedia

Palazzo Tel. 585.512 Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
L'amore [illegible]rio di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91) — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30'

Universale Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Replay di [illegible] di R. Franklin con Bryan Brown, [illegible] Dennehy, Joanna Gleason (Usa '91) — Un uomo che lavora nel cinema curando trucchi ed effetti speciali è chiamato dalla polizia per catturare un maniaco criminale. N.V. 1h 50' Thriller

[illegible] Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461 Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
I ragazzi degli Anni 50 [illegible] Shayla con Chris Young, Keith Coogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli anni '50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25'

Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Come fare carriera... di Jan Egleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90) — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' Commedia nera

Verdi Tel. 502.137 Ore 15,50/17,30/19,10 20,50/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
King of New York di Abel Ferrara con Christopher Walken, David Caruso (Usa '90) — Un boss della malavita di New York usa ogni mezzo pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la sua supremazia nel traffico di droga. V. M. 14 1h 43' Thriller

Alcione Tel. 813.338 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 Tel. 580.380 — **Nasty Girls - Giochi bestiali**

[illegible] 2 — **[illegible] calore per stalloni di lusso**

Chiabrera Tel. 291.559 — **Supermaschio calde prede [illegible] luste meiner schil**

[illegible] — **Lingua di velluto**

Dioniso Tel. 586.516, 10/22,30 spett. continuato — **[illegible] signora [illegible] Las Vegas**

Eldorado — **Anal games**

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

San Siro — [illegible]

Ambra — CHIUSURA ESTIVA

Eden Orario: 21,30 Lire 6.000/4.000/5.000
Weekend con il morto di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89) — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' Commedia

Centrale Orario: inizio 15; ult. 22,20 Lire 7.000
Amleto di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13'

Augustus Tel. 61.951 Or.: in. 20,20/ult. 22,20 Lire 7.000
Concerto per beneficenza

Astor Tel. 309.668 Orario: 20,30/22,20 Lire 7.000 — CHIUSO

Cantero Tel. 309.938 Or.: in. 16/ult. 21,30 Lire 7.000
[illegible] coi lupi di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

Mignon Tel. 309.694 Or.: in. 16/ult. 22,20 Lire 7.000 — RIPOSO

Ariston Orario: inizio ore 21,15 Lire [illegible]
Ghost di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile [illegible] sulla Terra per aiutare la ragazza che ama a combattere i cattivi. N. V. 2h 05' Commedia

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gherzi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186 Dalle ore 8,30 alle 20
Pepe: via S. Lorenzo 105
Brizio: via San Vincenzo 83
Bonanni: via Corsica 17
Del porto: via Gramsci 131
N. S. del Rimedio: via Montevideo 25
S. Nicolò: corso Firenze 57
Piva: via Bertuccioni 3 A
Centrale: via V Maggio 97
Camperi: via Oberdan 69 Dalle ore 8,30 alle 21,30
S. Gottardo: via Piacenza 221
Mauro: via Fillak 16
Moderna: via Cornigliano 193
Negrotto: via lungomare 193 Dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 15.30 alle 19,30
Montaldo: [illegible] Montaldo 171
Centrale: via Cecchardi 21
Pescetto: via Balbi 185
Carlevaro: via Robino 182
La farmaceutica: via Canevari 129
Salus: via Daneo 224
Multedo: via Multedo 107
ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54
COGOLETO
Conti: via Colombo

FARMACIE LEVANTE
(turno notturno dell'11/9/91)
SORI: *Sori*, via Caioli 18
RECCO: *Savo*, piazza N. da Recco
CAMOGLI: *Mochi*, via della Repubblica 4
[illegible] MARGHERITA: *Internazionale*, piazza Martiri 2
RAPALLO: *Angloamericana*, via Matteotti 21
ZOAGLI: *Valfere*, p. XXVII Dicembre 8
CHIAVARI: *Centrale*, via Prandina 22
LAVAGNA: *S. Stefano*, via Roma 102
[illegible] LEVANTE: *Internazionale*, [illegible]go Colombo [illegible]
[illegible]: *Marcone*, via Longhi 68

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74 102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.51
Cogoleto: 918.34.58

GUARDIA MEDICA

Notturne prefestive e festive:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 64.20.41

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
[illegible] Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, [illegible]
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.60
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.88
[illegible] 700.917

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 60.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104
GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 60 243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.249
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041
ELETTRICITA'
Genova: 61.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/61.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.85.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229
TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri Levante: 41.384 - 48.08.56 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 61.308 - 54.508

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: [illegible].858, 54.474, 50.048, 55.668, 53.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.98, 39.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.398

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.06.06, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.820, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.388
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

[illegible] Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bol[illegible], Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
[illegible] Via [illegible] Campo, [illegible] Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07 25
Recco: 72 12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25 90.02
Chiavari: 30.48.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.036
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 95.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] previsioni da Imperia: temperatura [illegible] variazioni, tendenza per domani e venerdì: aumento degli annuvolamenti, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso.

RILEVAZIONI [illegible] (ER): temperatura del mare 24° C, [illegible] 65-70%, vento Est-Sud Est 10-12 km/h, mare leggermente mosso, pressione [illegible] mb.

[illegible] DI [illegible]	max	min
Genova	27	20
Savona	[illegible]	[illegible]
Imperia	27	20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 28; min. 21.

Il Sole sorge alle 7,01 e tramonta alle 19,48. La Luna si leva alle 10,35 e cala alle 20,48 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

STAGE AZIENDALE
Analisi storico-ambientale

L'Istituto regionale Santi organizza un [illegible] formazione per addetti al rilievo e all'analisi [illegible] siti [illegible] interesse storico-ambientale. E' aperto [illegible] 15 giovani disoccupati in possesso del diploma, con preferenza di g[illegible]metra, artistico, magistrale [illegible] classico, iscritti nelle liste di collocamento. Le domande di ammissione devono arrivare alla sede dell'Istituto, in piazza De Marini 1/8 entro [illegible] termine, fissato inderogabilmente per il [illegible] settembre.

CORSI
Diventare tecnico ambientale

L'Ancifap, Ente di formazione del gruppo Iri, organizza alla sede di Genova un corso di formazione per tecnico ambientale per il trattamento delle acque. E' aperto a 15 giovani disoccupati, diplomati con maturità tecniche [illegible] scientifiche: durerà 880 ore, di cui 160 di stage aziendale. Sempre l'Ancifap organizza un corso per Euroconsulente, destinato a 15 donne disoccupate da oltre un anno, in possesso di laurea preferibilmente in discipline economico-giuridiche, [illegible] età superiore a 25 anni. Infine ancora un corso, per tecnico Cad, aperto a 14 giovani disoccupati, diplomati, di età inferiore a [illegible] anni [illegible] iscritti alle liste di collocamento. Le domande [illegible] ammissione devono essere presentate entro il [illegible] settembre alla sede Ancifap di via Giotto 2.

PRO RECCO
Scuola di calcio per bambini

Una scuola di calcio riservata a bambini di età compresa [illegible] l' sette e otto anni. Ad organizzarla è la società Pro Recco Calcio, che nel 1993 festeggia i suoi ottant'anni di vita. [illegible] iscrizioni ai corsi, completamente gratuiti, sono in corso presso il campo sportivo di San Rocco di Recco.

STATO CIVILE

GENOVA [illegible] SETTEMBRE

NATI. Cannistrà Chiara, Alessandrini Francesca, [illegible] Lorenzo, Caddeo Massimiliano, Cannistrà Francesca, Casalino Veronica, Co Paolo, Derchi Alice, Focacci Renzo, Gamignani Monica, Grutti Luca, Lucarelli Sara, Nasr Sonia, Ottonello Selene, Pancini Nicolò, Pasquadibisceglie Noemi, Paluelli, Possevini Sara, Rinaldis Ilaria, Rizzuti Valentina, Sasso Riccardo, Venturini Camilla, Salemi Andrea, Riva Sabrina, Falvo Giorgia, Madaro Cristiano, Argiolas Michael, Marini Marta.

[illegible] Bevastro Francesco 22 anni, Beltrami Laura 83, Cambieri Ernesta 64, Cos[illegible] Francesca 71, Depiano Regina 72, Di Chiara Maria 81, Galazzo Carmela 68, Lucchiari Angelo 87, Masseri Anita 63, Piccardo Luigi 63, Ravecca Paolino 73, Sala Marino 86, [illegible]acchitano Filippo 40, Sciutto Natale, Semino Colla 29, Giaccardi Caterina 75, Ricaldone Irma 79, Olcese Maddalena 90. Celotti Angelo Luigi 70, D'Amore Rosaria 87, D'Istria Raffaele 63, Gobbi Margherita [illegible] Guttman Susanna 83.

LETTERE AL [illegible]

Chiavari, lamentele per il traffico caotico

Se c'era una cosa che funzionava nella disastrata viabilità [illegible] Chiavari era la passeggiata a mare. La linearità e la larghezza della sede stradale consentiva una scorrevolezza sconosciuta alle vie interne [illegible] città. Una «fettuccia» lunga da piazza dei Pescatori sino al Lido che permetteva a chi volesse uscire velocemente dal centro e portarsi [illegible] Rapallo o Sestri Levante una soluzione rapida ed alternativa. Puntualmente si [illegible] pensato di complicare anche questo: non vedo come si p[illegible] definire la deviazione del traffico all'interno di piazza Milano [illegible] una chicane perfetta per rallentare [illegible] non ingarbugliare [illegible] marcia delle autovetture transitanti. [illegible] lo scopo del pasticcio: creare parcheggi in più e soprattutto concedere un'isola pedonale ai bar che si trovano nello [illegible] nel tratto di strada che ora [illegible] abbandonato.

Lettera firmata, Chiavari

Recco, fuochi rovinati solo dalla confusione

Non sono state tutte rose e fiori come si è potuto leggere sulle cronache di ieri. Ai fuochi di Recco, ancora una volta, si sono notate le solite lacune, in particolare per coloro che sono arrivati a Recco in macchina. E' facile dire: usate il treno. Ma se la famiglia è formata da cinque persone, fra cui due [illegible] piccoli, è molto più comoda la machina, anche perché ad una certa ora i bambini cominciano a spazientirsi. Ma non è questo il problema: il fatto è che per uscire da Recco ho impiegato quasi un'ora, senza considerare il tempo perso per fare la coda per Genova. [illegible] vengano [illegible] dire «Tutto bene e traffico regolare».

Paolo Parodi, Genova Nervi

Corso Italia e [illegible] nostalgia del [illegible]

Devo [illegible] sincero. Il nuovo corso Italia non mi piace. Una volta c'[illegible]no i lampioni stile liberty e le fontanelle che zampillavano acqua in [illegible] alle aiuole spartitraffico. Che nostalgia. Io sono abbastanza vecchio per ricordare gli anni della mia gioventù trascorsi a passeggiare al chiaro [illegible] luna, mano nella mano [illegible] una compagna di scuola, sul marciapiede cittadino rivestito all'epoca di mattonelle rosse.

Ho avuto quindi una stretta al cuore quando ho visto che [illegible] è stato fatto alla «promenade» di Genova, che tristezza vedere [illegible] i fiori attualmente imprigionati in tozze aiuole di cemento.

Lettera firmata, Genova

Scrivere [illegible] La Stampa, via Varese 2 Genova oppure piazza Marconi 3/6 Savona.

SESTRI LEVANTE - Com'è andata la stagione delle vacanze in Riviera

La Baia dà l'addio agli stranieri

Giugno [illegible] luglio hanno accusato [illegible] calo del 10 per cento di arrivi e presenze. Il commissario dell'Azienda: «Servono nuovi alberghi». Un ristoratore: «Un errore chiudere il lungomare al traffico»

SESTRI LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

L'Azienda di soggiorno di Sestri Levante ha disponibili [illegible] dati sul movimento turistico relativi ai mesi di giugno e luglio. Quelli di agosto sono ancora [illegible] corso d'elaborazione. Peccato, perchè forse agosto avrebbe risollevato un po' la situazione, che [illegible] è per niente buona.

A Sestri Levante, infatti, nei primi due mesi estivi c'è stato un consistente calo sia negli arrivi che nelle presenze, rispetto al giugno e luglio 1990. [illegible] in modo [illegible] più marcato soprattutto negli alberghi, dove a mancare sono stati gli stranieri. Meglio [illegible] andati i campeggi.

Le cifre parlano chiaro. Le interpreta Sergio Campomenosi, direttore dell'Azienda di soggiorno: «Abbiamo avuto un calo del 9% e dell' 11,8% rispetto al giugno e luglio dell'anno scorso per quanto riguarda rispettivamente gli arrivi e le presenze negli alberghi. Meno stranieri, mentre gli italiani hanno tenuto».

Continua Campomenosi: «Il discorso cambia [illegible] [illegible] considerano anche le altre strutture, quelle extra-alberghiere come i campeggi: un calo nelle presenze rispetto [illegible] 1990 del solo 2,7% e uno [illegible] minimo in positivo negli arrivi. Sono stati 17.928 nel giugno-luglio [illegible] e 17.943 negli stessi mesi [illegible] '91».

Dati che dicono due cose: è diminuito il numero dei turisti che hanno scelto di trascorrere a Sestri un lungo periodo [illegible] vacanza, a favore di quello relativo a turisti del fine settimana. E [illegible] è diminuito il numero degli aficionados degli alberghi della Baia [illegible] Favole, mentre ha tenuto [illegible] quello dei clienti [illegible] campeggi e affittacamere. E' sbagliato dire che si è di fronte ad un turismo più povero?

No, [illegible] si considera che [illegible] buona parte dei grandi alberghi di Sestri Levante quest'estate sono mancati all'appello con il turismo. Vedi l'hotel dei Castelli, che deve [illegible] sistemato; il Grande Albergo, chiuso da anni [illegible] il Nettuno. Dice Giuseppino Roberto, commissario dell'Azienda di soggiorno: «Se non ci si affida ad [illegible] turismo di qualità, si andrà incontro ad una caduta d'immagine molto grave per Sestri Levante. Si è già iniziato a scendere questa china con la chiusura dell'hotel dei Castelli, [illegible] rappresentava [illegible] massimo dell'offerta turistica della città. Proprio su questo aspetto [illegible] necessario fare chiarezza. Il progetto per la [illegible] ristrutturazione, presentato dai proprietari, è compatibile con l'ambiente? [illegible] sì, autorizziamolo. In [illegible] contrario, non se [illegible] faccia più niente. Tenendo ben presente però che, senza alberghi, Sestri Levante rischia l'oblìo».

[illegible]

	1990	1991
[illegible] ALBERGHI	11.940	10.866
[illegible] ALBERGHI PIU' ALTRI ESERCIZI	17.928	17.943
DIFFERENZA 1991-1990		CALO -9%
PRESENZE ALBERGHI	56.280	49.660
[illegible] 1991-90		CALO -11,8%
PRESENZE ALBERGHI PIU' ESERCIZI	100.281	[illegible]
[illegible]		[illegible] -2,7%

L'assessore al Turismo, Silvio Rezzano, che pensa già a nuovi progetti per la prossima estate, chiama anche in causa la crisi del turismo a livello nazionale e regionale: «Firenze, Venezia, Ischia, Capri, hanno fatto registrare flessioni del 20% circa il movimento turistico estivo». Rudy Ciuffardi, ristoratore e proprietario della discoteca «Piscine del castello», sostiene: «Il [illegible] [illegible] calo turistico a Sestri Levante è da riportare alla crisi nazionale, l'altro [illegible] alla parziale chiusura alle auto del lungomare voluta dall'amministrazione».

Fabio Pozzo

[illegible]

[illegible]

CHIAVARI

Ancora proteste: «Degrado nel centro storico

Continuano le polemiche a Chiavari per il degrado della città. Il consigliere comunale del Pds Anna Gori ha presentato ieri [illegible] un'interpellanza [illegible] sindaco dove è denunciata la situazione di incuria ed abbandono di [illegible] del centro storico. Anna Gori critica anche gli interventi [illegible] arredo urbano effettuati dall'amministrazione comunale: «A Chiavari - dice - si sta assistendo ad un totale capovolgimento dell'aspetto del centro storico, [illegible] [illegible] un arredo urbano improvvisato, senza logica, senza stile e finalizzazione, [illegible] orologi in ghisa stile liberty finalizzati solo a grandi pubblicitari, fontane che sorgono dal nulla, vasi di fiori e panchine di vario genere e stile».

[illegible]

E' pronto [illegible] piano regolatore del Monte

Il Piano del Monte [illegible] Portofino [illegible] pronto. Lo ha [illegible] [illegible] ieri l'assessore regionale all'Urbanistica Renzo Muratore. Consta di tre volumi più le cartografie. Verrà presentato da Muratore alla giunta regionale tra due [illegible]. Prima di questa data, [illegible] nelle intenzioni dell'assessore incontrare i sindaci dei Comuni i [illegible] territori rientrano nell'area protetta e gli abitanti [illegible] Monte.

[illegible]

Tornano [illegible] fiamme, intervengono due aerei

Ancora incendi nel Levante. Tra la notte di lunedì e ieri mattina [illegible] stati domati da[illegible] Forestale, volontari e vigili del fuoco due incendi che hanno distrutto complessivamente [illegible] cinquantina [illegible] ettari di bosco. L'incendio più esteso ha interessato il Comune di Orero, dove sono intervenuti anche [illegible] aerei. Il secondo incendio [illegible] è sviluppato nella zona [illegible] Castiglione Chiavarese: è stato spento ieri mattina.

BORZONASCA

Concluso il restauro del polittico di S. Andrea

La Sovrintendenza alle Belle Arti [illegible] Genova ha portato a termine il restauro [illegible] polittico raffigurante S. Andrea, realizzato nel [illegible] da autore rimasto ignoto, nell'abbazia di Borzone di Borzonasca, nell'entroterra di Chiavari. In attesa che nell'antica abbazia vengano portati a termine anche i lavori di ristrutturazione del tetto, il dipinto è [illegible] sistemato nel Museo diocesano di Chiavari.

[illegible]

La scala mobile nel castello dei D'Oria

Una scala mobile per raggiungere il castello dei D'Oria a Portove[illegible]. L'amministrazione ha riproposto un'antica [illegible] suggestiva aspirazione, affidando a progettisti privati l'elaborazione di un piano particolareggiato, [illegible] presentare a Roma e in Regione assieme alla richiesta di finanziamenti.

Nuovo comitato

Piano utopia un vertice in Regione

GENOVA. S'è svolta ieri pomeriggio nella sede della Regione, in via Fieschi, una riunione per discutere il programma di smantellamento delle acciaierie pubbliche e private (Ilva e Riva) dalla zona di Cornigliano, il cosiddetto «piano Utopia» che per il momento è ignoto [illegible] città.

[illegible] riunione di ieri - decisamente pletorica - cui hanno preso parte rappresentanti di Comune, Provincia, Regione, sindacalisti, rappresentanti dell'Assoindustria e della Federindustria, dell'Ilva [illegible] [illegible] gruppo Riva e del Consorzio del Porto, [illegible] servita per «partorire» un Comitato «tecnico» che dovrà, nelle prossime settimane, studiare il fantomatico «Piano Utopia» che però dovrebbe essere presentato dai vertici dell'Ilva al governo.

In pratica, si dovrebbe capire che cosa accadrà dell'area (150 ettari) un tempo occupata dalle aziende per la lavorazione dell'acciaio e come coprire gli oltre tremila posti di lavoro che ver[illegible] meno nell'area genovese.

[p. l.]

Ieri a Genova

[illegible] [illegible] 40 [illegible] [illegible] profumi

GENOVA. Profumi di marca per il v[illegible] di circa quaranta milioni. E' l'insolito bottino di [illegible] coppia di ladri, arrestati al loro arrivo in città. Il furto era [illegible] compiuto nella notte in una nota profumeria a Forte dei Marmi. Probabilmente i due intendevano rivenderli a negozianti genovesi.

L'operazione di polizia [illegible] [illegible] l'altra notte in seguito alla segnalazione di un abitante di via Bobbio che si era insospettito alla vista di un'auto in sosta [illegible] due uomini a bordo. Due volanti si [illegible] portate in zona e hanno individuato la Fiat Tipo [illegible] cui si trovavano Bruno Colombi, di 51 anni, residente a Viareggio, e Sead Hadjarevic, di [illegible] anni, slavo, senza fissa dimora.

Alla vista degli agenti, i due hanno dato segni di imbarazzo. Nel corso [illegible] perquisizione [illegible] saltata fuori la refurtiva, nel bagagliaio [illegible] nascoste decine [illegible] di confezioni di profumi di marca e arnesi [illegible] scasso utilizzati nel colpo.

[p. c.]

Ancora un interrogatorio ieri [illegible] La Spezia per il finanziere coinvolto in [illegible] colossale crack

Mugnai parla, [illegible] non svela il mistero

Di fronte al giudice, l'uomo estradato dagli Stati Uniti fa nomi e cognomi dei collaboratori, senza però precisare il meccanismo della truffa. I creditori sono 1800, il buco di circa 60 miliardi. La cattura era avvenuta in [illegible] lussuosa villa di Los Angeles

LA [illegible] Continuano a ritmo serrato gli interrogatori della magistratura nei confronti di Tiziano Mugnai. E' una sorta di partita a scacchi dalla conclusione assai incerta, perché il bancarottiere di Amelia sembra avere una risposta per tutto.

Fino ad ora non è emerso nulla rispetto a quanto già si sapeva al momento del fallimento. Della [illegible] attività di rastrellatore di denaro, compiuta senza intralci [illegible] all'89, Mugnai parla ampiamente, fa nomi e cognomi di collaboratori, elenca società [illegible] investimenti ma non fa capire dove, quando o come si sia incrinato quel mec[illegible] miracoloso che gli consentiva di garantire ai suoi clienti interessi altissimi che in alcuni anni raggiunsero persino il 20%. Sono [illegible] i creditori. Uno stuolo di pensionati, casalinghe, operai, professionisti [illegible] ricchi imprenditori che, tenacemente, sperano di poter [illegible] perare [illegible] parte del denaro perduto.

Mugnai, assistito dall'avvocato Virginio Angelini, nel corso dei quattro interrogatori a cui è stato sottoposto sino ad ora dal suo rientro in Italia, ha fatto fiumi di parole. Si dice addirittura contento di essere stato estradato dopo la drammatica esperienza nel carcere di Los Angeles. «[illegible] visto compiere cinque omicidi sotto i miei [illegible] chi», racconta con il [illegible] [illegible] gli occhi lui, [illegible] finanziere rampante, costretto a vivere per sette mesi nel braccio riservato agli assassini. Il bancarottiere deve complessivamente ai suoi creditori circa [illegible] miliardi. Afferma di essersi allontanato dall'Italia, spaventato dagli ammanchi che non riusciva più a controllare, con il denaro appena sufficiente per pagare un biglietto d'aereo.

Le tappe sono state: Francia, Svizzera, Miami, infine Los Angeles. E' lì che viene arrestato e da lì comincia la sua vera p[illegible] bola discendente. Il difficile lavoro del magistrato e dei curatori fallimentari consiste ora nell'inseguire tutte le operazioni di investimento compiute in cinque anni di attività. Occorre scovare eventuali raggiri messi a segno ai suoi danni se [illegible] vero, come dicono alcuni suoi collaboratori, che Mugnai ha creduto in personaggi poco raccomandabili.

Il finanziere Tiziano Mugnai

Il capitale investito in Italia e rappresentato da importanti società immobiliari, è attualmente nelle mani dei curatori che [illegible] di liquidarlo. Il mistero permane invece sui capitali investiti all'estero, in un ginepraio di società che potrebbero rivelarsi delle scatole vuote.

L'attività di Tiziano Mugnai, trentacinquenne [illegible]n licenza elementare, comincia a La Spe[illegible] il 25 febbraio 1984. In Galleria Adamello, prestigiosa posizione [illegible] centro città, dà [illegible] via alla finanziaria CSR Spa. Le premesse [illegible] eccellenti: quattro miliardi di capitale intera[illegible] versato. La società si occupa soprattutto [illegible] prestiti, [illegible] fra le attività sociali figurano anche la compravendita per [illegible] [illegible]rzi [illegible] titoli pubblici e privati, italiani [illegible] esteri. Mugnai è l'amministratore unico, poi, dal febbraio '86 ne diventa presidente. Ai clienti che portano i risparmi il finanziere [illegible] segna [illegible] certificato in cui dichiara [illegible] aver ricevuto quel denaro con mandato di impiegarlo in investimenti. [illegible] ogni tre mesi, fino all'89, i risparmiatori si videro effettivamente recapitare un assegno a saldo degli interessi maturati. In alcuni casi si arrivò a tassi intorno al 20%.

Gli spezzini, insomma, pensarono di aver trovato la classi[illegible] gallina dalle uova d'oro. La voce si diffondeva per [illegible] città e nuovi risparmiatori si affolla[illegible] agli sportelli. Toglievano in tutta fretta il gruzzolo dalle banche per consegnarlo, fiduciosi, nelle mani del «benefattore». Si arriva così al dicembre del 1989. La finanziaria è chiusa, le [illegible] dei risparmiatori si fanno sempre più lunghe e inutili. Tiziano Mugnai è improvvisamente sparito, gli impiegati non hanno denaro sufficiente per saldare gli interessi maturati. Il successivo iter giudiziario del fallimento, quindi il mandato di cattura internazionale che insegue Mugnai. Mentre i risparmiatori piangono, Tiziano Mugnai vive da nababbo a Los Angeles.

Donatella Bartolini

Dopo l'esposto di alcune famiglie che abitavano vicino al pollaio, nove pennuti sono stati eliminati dai proprietari

Hanno ucciso tutti i galli di Casarza, chicchirichì addio

Solo uno è sopravvissuto dopo le lamentele degli abitanti, ma farà la stessa fine

CASARZA LIGURE. Il [illegible] dei galli di via Olivella Camminata a Casarza Ligure, che ha visto due famiglie ricorrere al sindaco e all'Ufficio d'igiene di Chiavari perché insofferenti al loro canto in saluto all'alba, sembra essere vicino alla soluzione.

Dei dieci pennuti che possedeva la famiglia Tassisto Conti, infatti, sembra non esserne rimasto in vita più nessuno. Trasferiti o, forse più probabile, eliminati. A mantenere [illegible] alto l'onore della categoria, al[illegible] sino all'alba di ieri, l'uni[illegible] gallo di proprietà della famiglia di Giobatta Brusco, il cui pollaio [illegible] situato alla sommità della collina proprio di fronte all'abitazione delle famiglie che avevano avanzato [illegible] lamentele.

[illegible] anche quest'ugola portentosa ha [illegible] ore contate: sta infatti seguendo il suo corso l'esposto presentato dalle famiglie Oliveri - quelle disturbate dal canto dei pennuti - all'Ufficio d'igiene di Chiavari. [illegible] il signor Giobatta Brusco [illegible] provvederà a far tacere il [illegible] pupillo, sarà costretto [illegible] pensarci il sindaco di Casarza Ligure, Giuseppe Stagnaro, [illegible] un'ordinanza.

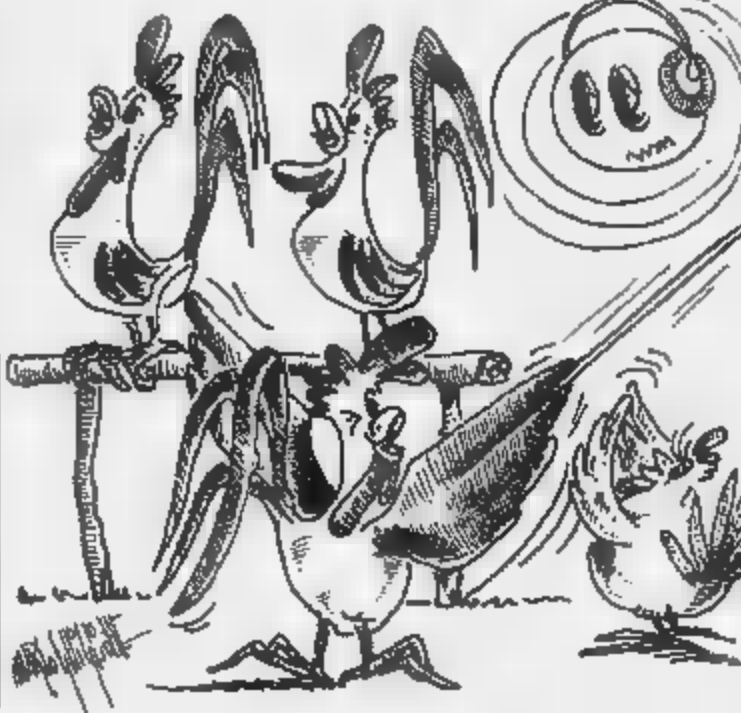
Dice Simonetta Oliveri: «Da quando si [illegible] interessati del caso i giornali, la situazione di disagio si è sbloccata. Dal pollaio dei miei vicini, ieri all'alba, non è sta[illegible] lanciato nessun chicchirichì. I galli, mi hanno detto, sono stati eliminati. For[illegible] qualcuno trasferito altrove».

Ma non [illegible] [illegible] tutto a p[illegible] sto. Continua Simonetta Oliveri: «Ne è rimasto uno, che ha tutte le intenzioni di voler farci ricordare i suoi compagni». Ieri mattina, alle cinque meno dieci, il gallo di Giobatta Brusco ha radunato tutte le sue forze [illegible] [illegible] esploso in [illegible] serie di chicchirichì che avrebbero svegliato [illegible] morto. «Ieri pomeriggio la nostra collaboratrice domestica - continua la signora Oliveri - ci ha detto di aver visto i familiari di Giobatta Brusco uccidere [illegible] pennuto bianco, con la cresta rossa. Ma potrebbe essere stata anche una gallina».

Per la prova del nove, insomma, [illegible] da attendere i prossimi giorni.

M[illegible] non più di tanti. L'Ufficio d'igiene di Chiavari, al quale le famiglie Oliveri [illegible] erano rivolte la settimana scorsa per avere giustizia, [illegible] dato [illegible] all'esposto.

Spiega Simonetta Oliveri: «Ho telefonato ieri mattina [illegible] [illegible] [illegible] due geometri che era[illegible] venuti martedì scorso per effettuare [illegible] perizia fonometrica: mi ha assicurato che l'iter previsto in questi casi è stato [illegible]so in moto». Se il signor Giobatta Brusco non farà tac[illegible] definitivamente il suo gallo, [illegible] al più presto, sarà chiamato [illegible] farlo il sindaco di Casarza Ligure.

[f. p.]

Un agente della polizia postale a Moneglia

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gamba [illegible] blocca i [illegible]

SESTRI LEVANTE. Un agente in servizio presso l'ufficio [illegible] polizia postale [illegible] Genova, Mar[illegible] Bracco, 24 anni, di Sestri Levante [illegible] residente in località Bracco, nei pressi di Moneglia, [illegible] rimasto ferito ieri mattina da [illegible] colpo d'arma da fuoco, partito dalla sua pistola d'ordinanza nel corso di [illegible] colluttazione con due slavi che aveva sorpreso a rubare nella [illegible] abitazione.

L'episodio è avvenuto [illegible] le 12,30. Marco Bracco è rientrato a [illegible] e si [illegible] trovato davanti due sconosciuti, intenti a frugare nei cassetti. Uno di questi è stato poi identificato dai carabinieri di Sestri Levante: si tratta di uno slavo di nome Colich Osmanovich, 23 anni, di Sarajevo. L'agente ha cercato [illegible] bloccare i due uomini. [illegible] nata una colluttazione. Poi, uno sparo.

E' partito [illegible] colpo dalla pistola d'ordinanza di Bracco. A rimanere ferito [illegible] stato quest'ultimo: il proiettile gli ha colpito una gamba. A terra è rima[illegible] anche uno dei due ladri, Osmanovich: nella colluttazio[illegible] ha riportato ferite guaribili in sette giorni.

Marco Bracco [illegible] stato trasportato da una autoambulan[illegible] della Cri di Riva Trigoso all'ospedale di Lavagna, dove [illegible] ricoverato: forse dovrà essere operato. Lo slavo è [illegible] [illegible] dimesso dal pronto [illegible] di Lavagna e trasferito nel carcere di Chiavari. Il suo complice [illegible] riuscito a far perdere le tracce, dandosi alla fuga nei boschi sulle alture di Moneglia.

Le ricerche del fuggiasco, effettuate dai carabinieri [illegible] Sestri Levante e Moneglia, erano ancora in corso sino al tardo pomeriggio di ieri. Spetta anche [illegible] carabinieri del Comando di Sestri Levante stabilire la dinamica [illegible] [illegible]tti, sino all'esplosione del colpo di pistola.

[f. p.]

Reazioni indignate dei familiari di Brin alle dichiarazioni della Guerinoni

«Stia fuori dalla nostra vita»

La vedova: «Questa donna deve onorare i suoi debiti ed evitare intrusioni di cattivo gusto»
Dure repliche alla richiesta della gallerista di indagare sulla polizza vita del farmacista

SAVONA. Enrica Colombo, la vedova di Cesare Brin, durante l'inchiesta [illegible] i due processi per l'assassinio del marito, non ha mai assunto atteggiamenti plateali [illegible] le [illegible] affermazioni non sono mai andate sopra le righe. Lo stesso difensore di fiducia [illegible] Gigliola Guerinoni, Alfredo Biondi, ha apprezzato il comportamento della donna. L'ha definito «civilissimo e dignitoso». Ora, però, Enrica Colombo si indigna per i dubbi che [illegible] presunta omicida del marito ha insinuato sulla consistenza della somma incassata per la polizza vita stipulata dal marito.

Dice: «Della polizza non mi [illegible] rimasti che pochi soldi, come appare evidente dai documenti acquisiti durante l'inchiesta. Al di là di questo, la signora Guerinoni è [illegible] conda[illegible] a rifondermi i danni. Deve [illegible] i suoi debiti e, comunque, questa ulteriore intrusione nella [illegible] vita [illegible] fuori luogo. Di cattivo gusto. Io e i miei figli, al di fuori delle testimonianze che siamo stati chiamati [illegible] rilasciare durante i processi, non abbiamo mai sindacato la vita [illegible] questa donna».

Comunque, l'aspetto finan[illegible] della vicenda, per Enrica Colombo e i figli, [illegible] un aspetto del tutto marginale. La donna, laureata in farmacia come [illegible] marito, gestisce l'erboristeria «Natura viva», [illegible] Cairo Montenotte. Il figlio maggiore, Corrado, ha rilevato una tabaccheria [illegible] Vado. Il più giovane, Paolo, è iscritto alla facoltà di Legge dell'Università [illegible] Genova.

Dal processo contro la Guerinoni, il [illegible] convivente Ettore Geri [illegible] i presunti complici, la famiglia di Cesare Brin non cer[illegible] rivalse economiche, ma la riabilitazione morale del loro congiunto. Dice Enrica Colombo: «Si può perdonare anche l'omicidio, ma [illegible] lo scempio che si è fatto del cadavere e della memoria di mio marito. Hanno anche cercato di attribuirgli [illegible] traffico di droga. E' imperdonabile».

Corrado Brin considera [illegible] provocazione» la richiesta di indagini, da parte di Gigliola Guerinoni, sulla destinazione dei soldi della polizza contratta dal padre. «Questa donna - dice - non si può permettere di infangare ulteriormente la memoria [illegible] padre. [illegible] opporrò con tutti i mezzi leciti».

Paolo Brin, invece, non vuole parlare dell'omicidio del padre [illegible] neppure esprimere considerazioni sugli altri aspetti. «E' stato segnato da questa tragedia, affrontata quando aveva soltanto 16 anni - spiega la madre -. Nel suo animo, per autodife[illegible] si è innescato un processo [illegible] rimozione dei fatti».

Ieri, Gigliola Guerinoni, dopo l'amaro sfogo di lunedì, ha staccato il telefono e anche [illegible] citofono dell'abitazione di Pian Martino. Dice l'avvocato Biondi, la cui eccezione procedurale ha fatto slittare l'esame della richiesta di revoca della libertà [illegible] alla gallerista: «L'eventuale revoca della libertà [illegible] può essere decisa nel "periodo feriale", perché Gigliola Guerinoni ora è una donna libera a tutti gli effetti. Comunque, la competenza non è più dei giudici della corte [illegible] assise di appello, ma di quelli di grado superiore».

E' un'altra eccezione pronta a esse[illegible] [illegible]sse sul tavolo dei giudici e che potrebbe garantire la libertà alla Guerinoni [illegible] al processo in cassazione: il 14 ottobre. Sarà esaminata dallo stesso giudice che ha condannato Gigliola Guerinoni e i suoi presunti complici e che ha ridato la libertà alla donna: il presidente della corte di assise di appello di Genova, Corrado Ta[illegible].

L'onorevole Alfredo Biondi commenta: «Sarebbe singolare che lo stesso magistrato [illegible] ha deciso [illegible] provvedimento ipoteticamente [illegible] corretto, fosse chiamato [illegible] correggere [illegible] suo eventuale errore». Intanto, la Guerinoni ripete fino all'ossessione: «Questa libertà io non l'ho chiesta. Il clamore che ha suscitato ha distrutto il mio equilibrio psichico e compromesso la mia salute fisica».

Bruno Balbo

Gigliola Guerinoni ieri ha staccato il telefono nella villa di Pian Martino

[illegible]

Wind-surf d'inverno con barca al seguito

I surfisti che in autunno e in inverno vorranno praticare la loro attività fra la Caprazoppa a Finale Ligure e Capo Vado dovranno farsi assistere da un mezzo nautico. E' una delle disposizioni contenute nell'ordinanza 136 emessa ieri dal Comandante della Capitaneria di porto di Savona, Antonio Frisone.

Le disposizioni, in vigore da oggi nel periodo 15 ottobre-30 aprile, sono la conseguenza diretta dell'«incidenza degli innumerevoli interventi di soccorso a surfisti nel comprensorio Finale-Vado, fatti negli ultimi [illegible] anni». L'ultimo espisodio domenica pomeriggio al largo delle coste di Noli. Una motovedetta è dovuta intervenire per soccorrere il surfista ge[illegible] Osvaldo Ferraro, 42 anni, in difficoltà con mare forza tre. Anche due imbarcazioni private che si trovavano in zona si [illegible] mosse per il recupero.

Commenta il capitano Antonio Frisone: «Anche in considerazione delle particolari condizione meteorologiche che ci [illegible] nel comprensorio c'è la necessità di tutelare la sicurezza di chi pratica il wind-surf».

Dall'autunno alla primavera dunque i surfisti che si metteranno in mare fra Finale, Noli, Spotorno, Bergeggi e Vado «dovranno indossare un giubotto salvagente che consenta, in [illegible]o di incidente, di galleggiare in posizione verticale con la testa fuori dell'acqua». [illegible] tratta di un accorgimento [illegible] in molti casi potrà salvare vite umane o comunque limitare le conseguenze di un banale incidente anche a poche decine di metri da riva.

Per le uscite in mare gli amanti della tavola a vela dovranno «essere assistiti da un mezzo [illegible] [illegible] per la pronta assistenza. Il mezzo potrà stazionare in mare quanto a terra nella [illegible] prospiciente l'attività». L'unità di soccorso dovrà portare «bene in vista» [illegible] bandiera di riconoscimento «lettera o» del codice internazionale dei segnali.

L'ordinanza della Capitaneria [illegible] porto di Savona, che rende nullo [illegible] preceden[illegible] provvedimento del marzo scorso, ricorda che «i contravventori [illegible] denunciati all'autorità giudiziaria in base al codice della navigazione».

La decisione della Capitaneria interessa un periodo dell'anno in cui, malgrado spesso le condizioni climatiche non siano favorevoli, decine di appassionati della tavola a vela prendono il mare. La presenza di vento, anche in pieno inverno, è un incentivo per molti appassionati di wind-surf.

Augusto Rembado

Savona: brillanti esami di riparazione al classico, selezioni negli istituti tecnici

Nei licei una pioggia di promozioni

Successi anche allo scientifico, dove però uno studente deluso ha stracciato i tabelloni con i risultati
Meno fortunati i geometri: 31 respinti. In una classe del «Leonardo Da Vinci» bocciati tutti i candidati

SAVONA. Tanti promossi nei licei [illegible] dure selezioni negli [illegible]tituti [illegible]ci. Questo il bilancio degli esami di riparazione negli istituti cittadini che quest'anno hanno visto impegnati oltre 1700 studenti, 200 in più rispetto allo [illegible] [illegible].

Brillante la prova degli allievi del classico «Chiabrera», do[illegible] si contano solo 5 respinti su [illegible] candidati. In tutto il corso A si registra [illegible] sola bociatura, in seconda, mentre sono riusciti a riparare i candidati di quarta e quinta ginnasio. Anche nella B, un solo respinto, in quarta ginnasio, mentre sono stati tutti promossi i ragazzi di quinta ginnasio [illegible] prima liceo. Il numero più alto di respinti si è registrato nel corso C. Qui saranno costretti a ripetere l'anno 3 studenti, due in quarta ginnasio e [illegible] in seconda. «En plein» per i candidati delle sezioni D ed E, che [illegible] stati tutti ammessi alla classe superiore.

Positiva anche la prova degli allievi dello scientifico «Orazio Grassi». Nel corso A si registrano 3 respinti su [illegible] candidati, di cui due in prima. Tre bocciature su [illegible] anche nella sezione B, (due in prima e [illegible] in seconda). [illegible] questa sezione i risultati sono stati contestati da uno studente che in [illegible] momento di stizza ha strappato i fogli con i risultati. Tutti promossi i 24 allievi della C. Nella D, 3 respinti [illegible] [illegible] Tre bocciature anche nel corso E. Tutti promossi i 19 candidati della F. Nella sezione H, si registrano due soli respinti su 23, entrambi in quarta. Due anche nella G (in seconda) su 28 rimandati. «En plein», infine, per gli alunni del corso I.

Meno brillanti gli studenti dell'istituto tecnico per geometri «Alberti». In prima A, 5 respinti su 11; in seconda 2 su 5, in terza 1 su [illegible] [illegible] in quarta 1 su 11. Nella B si registrano [illegible] respinti su 16 in prima e due su 7 in seconda. Tutti promossi i 16 candidati di terza e un respinto su 7 in quarta. Nella C: due respinti su [illegible] in prima, tutti promossi in seconda, 4 bocciature su 10 in terza e 3 su 11 in quarta. Nella D, due soli respinti, uno in prima e uno in seconda, su 17 candidati. Nel corso serale, 3 respinti su 13.

All'Ipsia «Leonardo Da Vinci», infine, si registrano 17 bocciature su 106 candidati. Il risultato peggiore è quello dei quattro candidati della quarta EA, tutti respinti. Tre bocciati [illegible] 7 nella seconda IA. Tutti promossi, invece, gli alunni [illegible] quarta MA, seconda KA, seconda IC, prima MA, [illegible] e IA. [e. b.]

[illegible] UN [illegible]

SAVONA. [illegible] un [illegible] prenderanno il via le lezioni del primo an[illegible] di Ingegneria [illegible] Savona. I lavori nelle aule dell'Ente scuola edile di via Molinero sono quasi ultimati e fra pochi giorni verranno installate le attrezzature per i laboratori di informati[illegible]. Per il 20 ottobre, [illegible] data fissata per l'inizio del [illegible] [illegible] attesi circa 200 studenti che avranno l'opportunità di seguire le lezioni tenute dagli [illegible] ordinari [illegible] Genova. «Si tratta di [illegible] [illegible] importante per Savona - afferma il sindaco Magliotto, organizzatore insieme con Camera di commercio, Unione industriali, Provincia [illegible] Cassa di Risparmio, della prima facoltà savonese - che potrebbe far compiere un salto [illegible] qualità alla [illegible] città». Per facilitare le iscrizioni, dal primo settembre è stato aperto uno sportello di informazioni in piazza Salineri 2. Qui si potranno ritirare anche i moduli di iscrizione che dovranno poi essere consegnati entro il 5 novembre alla segreteria di piazza dell'Annunziata a Genova. Intanto si sono aperte anche le iscrizioni per [illegible] scuola, diretta a fini speciali, di tecnologie per la protezione ambientale. Il corso scuola ha una durata di due anni e verranno ammessi solo 25 alunni. Le domande per la scuola scadranno lunedì alle 12. [e. b.]

Un premio di oltre 82 milioni per una giocata da 2000 lire

Vincita record con il Lotto

La fortunata scommessa è stata registrata in [illegible] ricevitoria di Albenga
Quattro numeri sulla ruota di Milano nell'estrazione avvenuta sabato

ALBENGA. Quattro numeri sulla bocca [illegible] tutti, ieri ad Albenga: 26, 39, 87, 35. Non pote[illegible] [illegible] diversamente, dal momento che quelle cifre sono valse un'ingente vincita [illegible] lotto: [illegible] milioni [illegible] 250 mila lire. Un ottimo premio per una puntata minima di [illegible] lire sulla ruota di Milano. La ricevitoria 274 di piazza XX settembre [illegible] diventata raduno di numerosi curiosi che hanno cercato, inutilmente, di mettersi sulle tracce dei possessori del biglietto milionario. Nel pomeriggio so[illegible] state molte le voci che vedevano in una giovane coppia [illegible] sposi i neomilionari.

La vincita del concorso del 7 settembre rappresenta senz'altro una delle più alte ottenute dall'inizio dell'anno, almeno per quanto riguarda la provincia di Savona. A [illegible] rapido controllo nelle ricevitorie, risulta che solo in poche occasioni sono avvenute vincite così clamorose. In un anno che ha comunque registrato un aumento delle giocate, per un motivo molto semplice. Avvenimenti come [illegible] Guerra del Golfo [illegible] il golpe [illegible] Urss [illegible] la fantasia dei giocatori che scommettono su numeri collegati con quel particolare evento (15-1-91, che indicano l'inizio del conflitto in Iraq, sono state le più giocate nel primo mese dell'anno).

Albenga, città fortunata [illegible] gioco: non si è ancora perso il ricordo di quel tredici da favola ottenuto da [illegible] giocatore che aveva compilato due colonne del totocalcio. E anche in quella circostanza è stato premiato [illegible] giocatore che non ha puntato grosso [illegible] e non si [illegible] dedicato ai sistemi oggi in voga anche nel mondo [illegible] lotto.

Rimane il quesito di rito per coloro che da tempo si dedicano a questo gioco: chissà che [illegible] gno [illegible] fatto, chissà quale parente sarà comparso nel sonno per indicare quattro numeri così fortunati. Una curiosità che [illegible] dominato la giornata, scalzando anche i commenti sul calcio, [illegible] protagonista di bar e ritrovi. Contenti (oltre i possessori del biglietto), anche i titolari della ricevitoria 274 [illegible] piazza XX Settembre che ieri hanno vissuto ore di celebrità. Con la sicurezza che da oggi aumenteranno le puntate. Affermano i signori Mistretta, titolari dell'agenzia: «Un [illegible] colpo grosso. Soprattutto perché realizzato con [illegible] gio[illegible] minima, di 2000 lire. Penso che sia vero quando si dice che la fortuna aiuta gli audaci. Speriamo che questi [illegible] siano andati a chi ne ha bisogno: il lotto e gli altri giochi in cui si scommette denaro p[illegible] cambiare [illegible] un istante il desti[illegible] di [illegible] uomo».

Adesso, dopo totocalcio e lotto, si aspetta una clamorosa vincita nel mondo delle [illegible]. Peccato che l'Ippodromo dei Fiori, inaugurato da poco a Villanova d'Albenga, abbi[illegible] chiuso i battenti per riaprire a fine anno. Ma è da scommettere (è proprio il [illegible] [illegible] dirlo) che anche il mondo dei cavalli contribuirà prima [illegible] poi a fare di Albenga una città fortunata. Almeno [illegible] gioco.

Guglielmo Olivero

Laigueglia, denunciato

[illegible] in [illegible] e [illegible] in [illegible] con il [illegible]

LAIGUEGLIA. Attimi di paura ieri mattina a Laigueglia. Un uomo di 55 anni, di cui i carabinieri non forniscono l'identità, [illegible] esploso due colpi di fucile [illegible] caccia [illegible] via Summit. Nelle vi[illegible] [illegible] c'erano persone e l'uomo ha puntato il fucile in aria. Comunque, gli inquilini dei palazzi di via Summit si sono barricati in [illegible], temendo una sparatoria fra malavitosi e hanno dato l'allarme.

Dopo alcuni minuti sono arrivati i carabinieri che hanno disarmato l'uomo e lo hanno portato in caserma, dove [illegible] stato trattenuto per alcune ore [illegible] denunciato a piede libero, per spari in luogo pubblico. Il fucile sarebbe stato regolarmente denunciato e l'uomo avrebbe il porto d'armi per la caccia. L'arma è stata sequestrata [illegible] carabinieri. Sembra che l'uomo fosse ubriaco quando è sceso in strada [illegible] ha cominciato a sparare. [g. o.]

Per 21 nuove licenze

Varazze, critiche [illegible] [illegible] contro il [illegible]

VARAZZE. L'Associazione commercianti [illegible] [illegible] Comune. La concessione di 21 [illegible] licenze è [illegible] duramente criticata dall'Ascom [illegible] Varazze, che ha deciso [illegible] chiedere l'intervento [illegible] un commissario straordinario della Regione. «Il piano commerciale non esiste e in due anni la commissione incaricata [illegible] si è mai riunita - dice il segretario dell'Ascom, Ettore Candela -. Bisogna impedire l'indiscriminato proliferare delle licenze senza programmazione, salvaguardando il commercio esistente. Vogliamo il rinnovo del piano commerciale scaduto da tempo».

Replica il vicesindaco Giuseppe Iurato: «Da due anni le licenze erano bloccate e nella rete commerciale [illegible] Varazze si erano create condizioni di stagnazione economica. Inoltre, [illegible] Comune non deve garantire un regime di monopolio ai commercianti». [e. b.]

Sanremo, parlano gli amici del pregiudicato morto sulla spiaggia

«Era deciso a cambiare vita»

Il giovane (28 anni) stroncato da un misterioso malore dopo la cena e il bagno notturno in passato [illegible] fatto uso di droga. Sul suo corpo non sono stati trovati segni di iniezioni

SANREMO. Neanche l'autopsia ha sciolto i dubbi che pesano sulla morte di Angelo Ferratusco. L'esame medico legale si è svolto ieri al cimitero dell'Armea. Nessun segno di violenza, nessuna traccia di «buco» da siringa. La parola passa ora ai medici dell'istituto di anatomia patologica dell'Università di Genova. Ma sarà una prova lunga. Almeno due mesi. [illegible] intanto il «giall[illegible]» rimane aperto: un [illegible] in bilico, [illegible] tra l'infortunio e l'avvelenamento.

La cocaina resta sullo sfondo della tragedia. Angelo Ferratusco, 28 anni, era stato arrestato [illegible] febbraio per [illegible] episodio ancora in parte oscuro, avvenuto a Pescara. Una rapina ai danni di due giovani tossicodipendenti. E' così che nascono i sospetti della squadra antidroga. L'episodio fu interpretato infatti come [illegible] probabile riscossione «forzata» di [illegible] debito, una [illegible] di denaro per un rifornimento di droga mai pagato [illegible] coppia di tossicomani abruzzesi.

La polizia lo teneva d'occhio. Si sospettava che il giovane fosse [illegible] nel giro dello spaccio. Di certo, resta solo qualche denuncia per furto, una con-

Angelo Ferratusco

danna [illegible] tribunale [illegible] Sanremo. Niente [illegible] più. Ieri, il medico legale si [illegible] di fronte a un fisico logorato, nonostante la gi[illegible] età. Gli amici di Angelo Ferratusco non hanno dubbi: «Era sempre in difficoltà economiche. Qualche volta ci ha confidato i suoi espedienti per far soldi. Ulti-m[illegible] però non voleva sentir parlare [illegible] droga, come se all'improvviso l'argomento gli desse fastidio». Chi era Angelo Ferratusco? Anche [illegible] questo, chi lo conosceva bene non ha dubbi: un giovane che stava tentando di cambiare vita, proprio quando la morte lo ha sorpreso.

[illegible] spiaggia c'erano almeno sei persone. Tutti giovani di Poggio: la frazione in cui abita[illegible] il giovane pregiudicato, in via Castello 45, dove conviveva [illegible] una ragazza dalla quale due anni [illegible] ha avuto un bambi[illegible]. Nel tardo pomeriggio [illegible] sabato, Angelo Ferratusco ha raggiunto l'arenile dei Tre Ponti, sul litorale di levante della città; con lui c'erano due amici e probabilmente anche tre ragazze. In una busta di plastica, portavano tutto l'occorrente per una cena frugale in riva al [illegible]. Panini, acqua minerale, succhi di frutta. Qualche coperta [illegible] fatto da letto, dopo l'ultima nuotata di mezzanotte. All'alba, il freddo e l'umidità hanno svegliato i giovani intirizziti. Ma Angelo Ferratusco è rimasto immobile sulla sabbia.

C'è stata anche droga, nella [illegible] ultima notte? I primi risultati dell'autopsia assicurano solo che il cuore non ha retto. Troppo poco, per avere finalmente una risposta. Il medico legale si è trovato di fronte a un corpo debole, provato da lunghi stress. Ora, si attende dal microscopio degli istopatologi di Genova [illegible] sentenza finale dell'esame tossicologico.

Congestione, infarto, oppure overdose. Le tesi più accreditate sono queste. L'ultima, è scartata con decisione da chi ha trascorso gli ultimi istanti vicino al giovane pregiudicato stroncato dal misterioso malore. I [illegible] giovani, ascoltati a lungo dagli agenti del commissariato, hanno escluso che Angelo Ferratusco possa aver fatto uso di sostanze stupefacenti prima di addormentarsi. «Ce ne saremmo accorti», dicono. Eppure, proprio di cocaina parlano invece gli inquirenti. La polizia passa [illegible] vaglio [illegible] febbraio i precedenti del giovane: sospet[illegible] doppia vita. Poi, arrivano anche [illegible] ultime statistiche sulla tossicodipendenza, a fare da cornice alla [illegible] incomprensibile fine. La droga guadagna terreno tra gli adolescenti. E la coca arriva ad assediare anche le scuole. [m. p.]

L'uomo, 35 anni di Castellaro, era solo nei campi

Affoga nel pozzo

L'incidente ieri vicino al cimitero, dove l'agricoltore riparava alcuni tubi. Forse colpito da un malore. Disposta l'autopsia

CASTELLARO. L'hanno trova[illegible] con il busto immerso nell'acqua, immobile, ormai privo di vita, in una pozza attorniata da [illegible] canneto, nelle campagne di Castellaro. Forse un malore improvviso o, forse, una rovinosa caduta, hanno stroncato la giovane vita di Roberto Catitti, 35 anni, floricoltore abitante alla periferia di regione Poggio.

Il dramma si è consumato ieri pomeriggio, verso le 16, quando i genitori, preoccupati per non averlo visto rientrare a casa per il pranzo, si sono messi alla sua ricerca. Sapevano che si stava occupando della sistemazione [illegible] tubi per l'irrigazione, [illegible] si sono recati subito nel luogo dove pensavano [illegible] tro[illegible] quel piccolo pozzo alimentato da [illegible] sorgente. Roberto era lì, esanime, morto probabilmente 2-3 ore prima. L'apparente assurdità della sua [illegible] alimenta in parenti ed amici dubbi e inquietudini. L'autopsia, che forse sarà eseguita oggi, potrebbe contribuire a chiarire il mistero.

Sul posto si sono recati i [illegible]rabinieri di Arma, una squadra dei vigili del fuoco di Sanremo e il magistrato, che, oltre all'esa[illegible] necroscopico, ha disposto l'apertura immediata di un'inchiesta, per fare piena luce sull'accaduto. Sino [illegible] tarda [illegible], nessuno era [illegible] riuscito a ricostruire [illegible] precisione la di[illegible] dell'incidente.

La notizia della morte di Catitti ha fatto rapidamente il giro del paese, destando sconcerto e commozione. Nella piccola comunità, tutti o quasi lo [illegible] «Era [illegible] bravo ragazzo e un gran lavoratore. Forse un po' timido, riservato, [illegible] con tanta voglia di vivere», dicono gli amici, ancora increduli.

Abitava [illegible] i genitori e due sorelle in una casa che [illegible] affaccia sulla bassa Valle Argentina. La campagna coltivata dai Catitti, stimati e apprezzati nella zona, si trova invece nelle vicinanze del cimitero [illegible] Castellaro. Roberto vi si era recato in mattinata, per effettuare alcuni lavori idraulici. Nessuno avrebbe potuto immaginare una simile tragedia, nei luoghi frequentati ogni giorno, conosciuti metro per metro.

[illegible] terreno attorno alla pozza d'acqua, la cui profondità è di circa un metro, è scosceso. Forse il floricoltore ha messo un piede [illegible] fallo battendo poi il capo con violenza o, più probabilmente, ha accusato un malore improvviso, che l'ha fatto precipitare con la testa nell'acqua (il decesso [illegible] per annegamento). Il referto del medico legale [illegible] le prime risultanze dell'autopsia potranno fornire valide risposte [illegible] gran parte degli interrogativi.

E' il terzo incidente mortale in provincia negli ultimi quindici giorni. Il 27 agosto, sulle colline [illegible] Sanremo, Giovanni Montanari, autotrasportatore di 40 [illegible] rimasto ucciso sotto le ruote [illegible] trattore con il quale stava lavorando in località Samanta. [illegible] mezzo si è ribaltato nell'affrontare una curva pericolosa.

Appena 24 ore dopo, Secondo Sonagere, 54 anni, operaio del Cilt, il consorzio d'imprese che sta realizzando l'Aurelia-bis, è stato investito da un lastrone di cemento che si è staccato dalla volta della galleria in costruzione a Bussana. L'uomo è entrato in coma profondo, ed [illegible] di vivere l'altro giorno, all'ospedale di Pietra Ligure, dov'era stato sottoposto a un delicato quanto vano intervento chirurgico al capo.

Gianni Micaletto

Peggiora la situazione del personale al «Santa Tecla» costretto [illegible] sostenere pesanti turni di lavoro

Solo cinque agenti per controllare il carcere

I custodi di notte si riducono a tre e devo[illegible] sorvegliare settanta detenuti. Anche nelle celle la situazione è difficile in [illegible] stanza vivono insieme fino a sei persone. Mancano addirittura le divise. I sindacati pronti [illegible] scendere in agitazione

La fortezza di «Santa Tecla» sarà trasformata appena pronto il nuovo carcere

[illegible]. Tre agenti [illegible] polizia penitenziaria per controllare il sonno di una settantina di detenuti. Al [illegible] «Santa Tecla» la situazione dell'organico è sempre più grave.

I turni di servizio sono di otto ore. Il massimo numero di personale di [illegible]odia presente nell'antica prigione sanremese si ha la mattina, con 5 unità. «E' una situazione molto difficile. - commenta il comandante Enzo Pasqualone -. Da tempo ormai [illegible] che la situazione del personale sia rivista e aggior[illegible] alle esigenze del momento. I miei uomini sono costretti, quasi obbligati, a fare lo straordinario. Compilare turni di giardia e di riposo è un [illegible] "calvario"».

«Santa Tecla» è carcere da sempre. Una fortezza che risale ai tempi della guerra dei sanremesi contro la Repubblica [illegible] Genova, trasformata in «penitenziario del Regno» ai primi del '900. Poco è cambiato attra[illegible] più di [illegible] di storia. La struttura [illegible] sempre la [illegible] nonostante gli sforzi per riammodernarla: nuove pareti [illegible] continui lavori [illegible] i quali vengono utilizzati gli stessi detenuti. Una [illegible] che [illegible] Comune intende trasformare una volta terminata la costruzione del [illegible] in [illegible] Armea.

Intanto i carcerati, nella maggior parte tossicodipendenti, vivono in celle comuni. Fino [illegible] sei per stanza. In complesso, il personale [illegible] custodia è di 32 agenti. In [illegible] di emergenza, una crisi di astinenza o un incidente, l'intervento non può che essere ritardato dalla scarsità di personale. Con la nuova riforma gli agenti di polizia penitenziaria dovrebbero provvedere anche ai piantonamenti negli ospedali: «Per adesso, - continua [illegible] maresciallo Pasqualone - abbiamo ottenuto una proroga del termine per cominciare questo nuovo servizio. Attendo disposizioni per riuscire a gestire i nuovi compiti».

Colloqui [illegible] familiari e con gli avvocati, controlli della merce e [illegible] pacchi [illegible] ricevono i carcerati. Il lavoro è intenso per tutta la giornata. A Sanremo, [illegible] nuova riforma [illegible]ria sembra non essere arrivata. Stesse divise, stesso personale e l'impossibilità di poter lavorare vedendo rispettati [illegible] pensi. Nelle carceri italiane, e quindi anche [illegible] Sanremo, sono entrati anche i sindacati. «Per adesso - dice Mariano Damu, rappresentante di categoria - siamo in una situazione di stallo. Adesso aspettiamo che l'Amministrazione manifesti un impegno concreto, altrimenti po[illegible] cominciare le rivendicazioni».

Di giorno, il lavoro degli agenti è coadiuvato dagli assistenti volontari. Dietro le sbarre so[illegible] arrivati finalmente i libri di scuola e molti detenuti studiano per poter dare l'esame di licenza media. La [illegible] però, nel silenzio dei corridoi della sezione carceraria, [illegible] un agente. [g. ga.]

DALLA CITTA'

FURTI

Francese ruba la vespa di un assessore, arrestato

Ruba la vespa di un assessore e fugge all'arrivo [illegible]lla polizia. L'inseguimento è avvenuto in corso Nuvo[illegible] ed è terminato con l'arresto di un giovane marocchino residente in Francia, ad Avignon. Il ragazzo, bloccato [illegible] pattuglia, si stava allontanando sul motociclo dell'assessore all'Igiene Urbana Nuccio Lanteri. Un complice è riuscito a dileguarsi su di un'altra Vespa rubata. Il fran[illegible] arrestato ha dichiarato di chiamarsi Redha Medoui e di [illegible]re minorenne. Ma un esame criminologico per l'accertamento dell'età (la radiografia alla mano) ha consentito [illegible] scoprire che [illegible] gio[illegible] ha almeno 18 anni. Processato per direttissima con l'accusa di furto e false generalità, è stato condannato a sei mesi di reclusione.

RESISTENZA

[illegible] Baiardo s'inaugura il monumento ai partigiani

Sarà inaugurato domenica [illegible] Baiardo il primo monumento alla Resistenza dell'entroterra di Sanremo. La cerimonia è prevista alle 16. Parteciperanno le associazioni partigiane, l'istituto storico della Resistenza e il Comune di Baiardo. Un'occasione per commemorare i venti mesi di combattimenti dell'ultimo conflitto, sulle montagne della Valle Argentina e della Val Nervia. Alla fine, anche un rinfresco, servito nella sala della pinacoteca.

[illegible]

Ragazza cade [illegible] motorino e si ferisce alle gambe

Incidente stradale sull'Aurelia. E' accaduto alle 12 circa in località Capo Verde. Giulietta Monterolo, 25 anni, di Arma di Taggia è caduta dal motorino ed è rimasta ferita alle gambe riportando anche una frattura. La giovane procedeva a velocità moderata e, all'improvviso, forse a causa di qualche dislivello [illegible]lla strada e di qualche sasso, ha perso l'equilibrio ed è caduta. Nell'incidente non sono stati per fortuna coinvolti altri veicoli. La ragazza è stata subito assistita [illegible] trasportata all'ospedale. Durante l'operazione di soccorso però il traffico della [illegible] ha subito qualche rallentamento.

LA BORSA DEI FIORI: IMPROVVISA FRENATA DEL MERCATO

[illegible] Contrattazioni in diminuzione, prezzi stazionari. [illegible]lla «piazza affari» del merca[illegible] dei fiori di Valle Armea arri[illegible] segnali di distensione e attesa per le vendite della setti[illegible]. Ieri [illegible] state complessivamente [illegible] ceste per un fatturato che ha superato di poco i 200 milioni.

Mentre sul mercato e nelle serre i floricoltori sono impegnati in una serie di interventi per combattere la concorrenza dei mercati internazionali, co[illegible] quello olandese, [illegible] mondo floricolo sanremese [illegible] stato sconvolto [illegible] riorganizzazione del trasporto dei «colli [illegible]pressi» che viaggiano sui binari della ferrovia.

Le Ferrovie dello Stato hanno infatti affidato all'«Istituto nazionale trasporti» il servizio merci per piccole partite [illegible] messaggerie, bagagli e appunto i colli espressi che vengono comunemente usati dalle ditte floricole per mandare gli steli coltivati nel Ponente in tutta Italia. All'agenzia dell'«Int» della stazione ferroviaria di Sanremo [illegible] semplice cartello ha segnalato il cambio della guardia e le novità per quanto riguarda il trasporto delle mer[illegible] «Spedizioni di fiori da Sanremo: orario d'apertura dalle 14,30 alle 16».

«Uno scandalo - hanno commentato i responsabili delle associazioni di esportatori -. In questo modo si sono verificati casi per i quali i fiori non sono arrivati a [illegible] in tempo e il cliente ha deciso di rivolgersi a un'altra piazza di commercializzazione». Proprio per questo «Ancef», «Danzas», «Gastaldi», «Otat» e «Ricci» si sono rivolte al Direttore compartimentale dell'Ente Ferrovie per riuscire ad [illegible] un incontro chiarificatore che permetta di risolvere la questione senza penalizzare la floricoltura sanremese. In questi ultimi giorni infatti è stato praticamente impossibile riuscire a inviare i colli con il treno serale per Ro[illegible]. Le richieste dei commercianti del Sud, come del resto del Paese, non trovano una risposta concreta da Sanremo e si sono rivolte altrove.

Intanto, è da sottolineare la scelta, almeno in Italia, del trasporto su strada rispetto a quello su rotaia. Gli altri Paesi europei garantiscono infatti un ottimo collegamento proprio attraverso il traff[illegible] ferroviario. Alla fine dell'estate è corrisposto anche un aumento delle tariffe: ora, per una cesta di fiori del peso di 30 chili il massimale si è spostato a un quintale. «Nella vicina Costa Azzurra - continuano gli esportatori -, agricoltori [illegible] floricoltori sono favoriti da una regolamentazione speciale che permette di avere agevolazioni sia in materia fiscale, sia per i trasporti». Di questo passo rischiano il collasso le piccole aziende, che pu[illegible] continuano ad essere parte integrante di un mercato che ha ogni anno un giro d'affari [illegible] miliardi. [g. ga.]

(quotazioni del 10-9-'91)

FIORE	QUALITA'	SCELTA		UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Royal Red	extra		5.000	700	600
Rosa	Red Success	extra		5.000	700	600
Rosa	Dallas p.a.	extra		6.000	1.500	1.200
Rosa	Dallas	extra		5.000	1.200	1.000
Rosa	Cocktail	extra		5.000	700	600
Rosa	Pollanie	extra		10.000	400	350
Rosa	Omega	extra		5.000	500	400
Rosa	[illegible] p.a.	seconda		20.000	300	200
Rosa	Koba	extra		5.000	600	500
Rosa	Carla Varia	seconda		40.000	200	100
Rosa	Muria	extra		5.000	[illegible]	700
Roselline	Miss Italia	extra		4.000	250	200
Roselline	Monella	extra		10.000	300	250
Garofani	Multiflor	prima		50.000	150	100
Garofani	Mediterranei	extra		[illegible]	250	[illegible]
Amaryllis	Belladonna	prima		5.000	500	300
Aster Annuale	-	extra		15.000	400	300
Gladiolo	Non locali	prima		3.000	[illegible]	[illegible]
[illegible]	-	extra		20.000	400	300
Bocca di leone	-	[illegible]		20.000	[illegible]	500
Calendula	-	prima		5.000	[illegible]	600
[illegible]	[illegible]	extra		20.000	120	100
Crisantemi	Multicolori	prima		40.000	400	350
Lilium	Pregiati	extra		3.000	3.000	1.600
Lilium	Comuni	prima		15.000	1.500	1.000
Agap[illegible]	Mexicanum	prima		5.000	150	100
[illegible]	-	prima		5.000	300	250
[illegible]	-	prima	mz.	[illegible]	700	500 (al mz.)
[illegible]	extra	prima	mz.	[illegible]	1.200	800 (al mz.)
Mimosa	-	prima	kg.	[illegible]	7.000	6.000 (al kg.)
[illegible]	Cinerea	prima	kg.	150	5.000	4.500 (al kg.)
Eucaliptus	Stuarda	prima	kg.	150	5.000	[illegible] (al kg.)
Gypsophila	-	prima	kg.	600	13.000	10.800 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg.	300	10.000	10.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri: — 580
— Fatturato delle contrattazioni di ieri: L. 208.850.000
Comme[illegible]: ● Scarsa affluenza di merce ● Vendita lenta ● Prezzi stazionari

Rivelati presunti retroscena delle carriere di molti amministratori

Un «corvo» attacca i politici di Riva

Lettere anonime inviate a tutti i cittadini

RIVA LIGURE. [illegible] favola [illegible] risvolti politici è diventata il best-seller dell'estate a Riva Ligure. La fiaba è narrata in una lettera, le cui copie sono state inviate in busta affrancata a duecento famiglie del centro costiero. Ormai, ne parla tutto il paese. I residenti [illegible] chiedono chi si possa nascondere dietro agli pseudonimi e [illegible] personaggi simbolici (si domandano anche chi sia il mittente). Per molti, comunque, il significato è chia[illegible]: il racconto, pur facendo ricorso alla fantasia, ricostruisce le vicende che hanno contraddistinto la vita amministrativa del paese negli ultimi anni.

Una storia che, nel suo piccolo, ricorda quella narrata nel film «Il corvo», del regista francese Georges Henry Clouzot. Nella finzione cinematografica, lettere anonime, che prendono di mira personaggi eccellenti, [illegible] paura e sconcerto in una cittadina [illegible] provincia. A Riva, sono finiti nel mirino gli amministratori, [illegible] le missive, più che panico, hanno suscitato ilarità.

In Comune, infatti, si preferisce minimizzare l'accaduto (anche se è il terzo messaggio che giunge nelle [illegible] dei cittadini), considerando questo gesto uno scherzo di cattivo gu-

Il sindaco di Riva, Franco Montesano

sto. Il sindaco Franco Montesano, però, ha [illegible] denuncia contro ignoti ai carabinieri di Santo Stefano al Mare, che si sono messi a caccia del «corvo». Un rapporto sarebbe già stato inviato alla Procura della Repubblica di Sanremo, e i carabinieri starebbero seguendo una pista ben precisa. [illegible] sospetta che gli autori delle missive siano persone legate ad ambienti politici locali, che mirano ad ostacolare alcuni consiglieri comunali di maggioranza.

Il primo cittadino è il principale bersaglio della missiva: protagonista della narrazione è un fantomatico «Re bianco», che regna «in un paesino in Riva al [illegible]». Questa definizione indica col tutta probabilità [illegible] sindaco, a capo di una coalizione democristiana.

La «Storia infinita» (è il titolo della fiaba) ricostruirebbe l'ascesa di Montesano, a partire dall'inizio del suo mandato. Sono chiamati in causa gli «amici» che gli hanno permesso di costruire il suo regno, e inoltre sono fatti altri riferimenti alle possibilità offerte dall'elaborazione del nuovo piano regolatore. L'an[illegible] delatore punta inoltre l'indice [illegible] contro speculazioni, sporcizia e mancanza di parcheggi.

Il sindaco è in vacanza a Salsomaggiore, dove sta trascorrendo un periodo di riposo alle terme. A difendere l'amministrazione è il consigliere Vincenzo Boeri: «Non si tratta di una [illegible] seria. Forse, [illegible] che ritiene di aver subito un torto intende vendicarsi in questo modo». [m. v.]

Il cartellone illustrato ieri nella sede del Banco di Chiavari, sponsor ufficiale

Al Carlo Felice si alza il sipario

Toccherà al pianista Radu Lupu inaugurare, il 21 ottobre, la nuova stagione concertistica della Giovine orchestra genovese. Un programma fitto di appuntamenti. Il problema della sede

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Sarà il pianista Radu Lupu a inaugurare, il 21 ottobre prossi[illegible] la [illegible] stagione concertistica della Giovine orchestra genovese. L'artista, accompagnato dalla Deutsche Kammerakademie Neuss diretta da Johannes Goritzki, proporrà [illegible] Concerto [illegible] di Mozart e il Concerto n.4 di Beethoven. [illegible] cartellone '90/'91 che coincide con gli ottant'anni della Gog, è [illegible] illustrato ieri mattina nella sede centrale del Banco di Chiavari, presenti il direttore generale dell'Istituto, Luigi Crippa e il presidente della Giovine orchestra genovese, Nicola Costa.

Costa ha sottolineato l'importanza del contributo del Banco, da tre anni sponsor della Gog, che quest'anno, si concreta in diverse direzioni: un intervento diretto sul piano finanziario onde limitare la lievitazione dei costi degli abbonamenti; la distribuzione in omaggio ai frequentatori dei concerti di un nuovo [illegible] della collana «Genova e la musica» della Sagep, [illegible] lanterne magica, l'Ottocento strumentale nella vita pubblica e privata della Superba» di Alberto Cantù e Gino Tanasini; e [illegible] finanziamento mirato all'acquisto di un nuovo pianoforte grancoda Steinway che, lungamente atteso, troverà al Carlo Felice [illegible] dimora più stabile [illegible] sicura di quella del Margherita.

La novità principale della stagione [illegible] naturalmente costituita [illegible] sede. Come è noto la Gog avrebbe dovuto entrare già nel 1990 nell'Auditorium [illegible] Sant'Agostino, ricavato nell'antico complesso religioso. Ma il Sant'Agostino non [illegible] ancora pronto: debbono essere conclusi i lavori e soprattutto deve essere corretta sostanzialmente l'acustica, totalmente inadatta per una sala da concerti. In questa situazione la Giovine orchestra genovese che da tempo ipotizza una stagione articolata in due sale diverse per struttura e spazio, in grado pertanto di ospitare appuntamenti differenziati, si è trovata costretta a «ripiegare» sul solo Carlo Felice. Un «ripiego», va detto, [illegible] tutto prestigio, perché se è vero che certi concerti potranno soffrire l'ampiezza [illegible] sala, è anche [illegible] che sul piano della acustica e della visibilità in platea [illegible] dovrebbero sussistere problemi.

Il cartellone prevede trenta concerti, ventinove dei quali in abbonamento. [illegible] eccezione, considerato a ragione «concerto straordinario» l'ultimo, il 3 giugno: a tenerlo sarà il pianista Mieczislaw [illegible]owski che festeggerà per l'occasione i suoi cent'anni d'età. Il grande artista [illegible] infatti nato nel giugno 1892 e celebrerà la ricorrenza [illegible] due soli concerti, a Genova e alla Carnegie Hall.

Ma seguiamo il cartellone. Il 28 ottobre l'Orchestra [illegible] Camerata Giorgiana diretta dalla violinista Liana Issakadze eseguirà pagine di Mozart, Mendelssohn, Schoenberg e Strauss/Schoenberg (il celebre valzer «Rose del sud» in una trascrizione del padre della dodecafonia).

[illegible] questo concerto si possono notare alcuni dei temi ricorrenti nella stagione: la musica mozartiana, presente in molte serate e [illegible] Novecento storico, qui annunciato da Schoenberg e più avanti rappresentato da Britten, Bartok, Sciostakovic, Prokofiev.

Il 5 novembre il Quartetto Ysaye proporrà pagine di Mozart, Debussy e Mendelssohn; l'11 interessante concerto dei «Musicians from Marlboro», il 18 recital [illegible] violoncellista Natalia Gutman.

Il 25 novembre appuntamento [illegible] grande richiamo con Martha Argerich impegnata in duo pianistico con Alexander Rabinovich. Il pianoforte [illegible] dominatore [illegible] questo cartellone. Ba[illegible] ricordare i recital di Laura De Fusco (2 dicembre), Benedetto Lupo (20 gennaio), Nikita Magaloff (10 febbraio), Maria Joao Pires (2 marzo), Bella Davidovich (16 marzo) e Andrea Lucchesini (11 maggio). Nutrito anche il [illegible] degli archi. Si citano Accardo, Mintz, la Mullova, Bashmet, Harrell e Ughi.

[illegible] trasferimento al Carlo Felice ha reso necessario l'aumento degli abbonamenti. Questi i prezzi: platea primo settore 350 mila lire (pari a poco più di 12 mila a serata), platea secondo [illegible] 250, galleria 180, galleria per i giovani 150, galleria per gli studenti del Conservatorio, 100. Tutti i posti saranno da quest'anno numerati. Gli abbonamenti saranno in vendita presso il Carlo Felice a partire [illegible] 18 settembre. Sino [illegible] 28 sarà data prelazione agli abbonati della stagione precedente.

Roberto Iovino

Trasmissione di Minà su Raiuno

Colombo torna in televisione

GENOVA. Allora è deciso: Colombo torna in tivù. A riportarlo sul piccolo-grande schermo di Raiuno, in prima serata, venerdì 11 ottobre, saranno Gianni Minà, Sergio Bernardini e Massimo Chiesa. Il popolare giornalista, l'ex patron della Bussola e il producer teatrale genovese da tempo [illegible] nel cassetto l'idea [illegible] show colombiano, più vicino, [illegible] taglio, a quello realizzato due anni fa da «Canale 5» [illegible] teatro Genovese che alla «griglia» del varietà «Viva Colombo!» di Aldo Biscardi. Il progetto è subito piaciuto all'assessore comunale Carlo Repetti, responsabile degli spettacoli «colombiani», e al direttore di Raiuno Carlo Fuscagni che ha riservato alla trasmissione [illegible] spazio adeguato nel palinsesto autunnale della rete.

La trasmissione, [illegible] titolo, verrà registrata al teatro Margherita la sera di mercoledì 9 ottobre. Saranno due ore di spettacolo con molti ospiti e diversi collegamenti [illegible] Paesi [illegible] rotta [illegible] Colombo e naturalmente molta musica. Facile prevedere, conoscendo i gusti di Minà, la presenza di gruppi sudamericani e di qualche grosso nome [illegible]rasiliano.

Gianni Minà in una caricatura di Franco Bruna

Nel taccuino di Sergio Bernardini ci sono già i nomi di Vittorio Gassman e di Gino Paoli (già ospiti dello «speciale» berlusconiano al Genovese condotto da Marco Columbro ed Enrica Bonaccorti), [illegible] Dario [illegible] e Giorgio Gaber. Ma altri [illegible] ne aggiungeranno nei prossimi giorni. Contatti sono in corso con diverse formazioni musicali e con altri attori e personaggi del cinema, della televisione e [illegible] sport. Un [illegible] indubbiamente non facile da mettere insieme, soprattutto se si vorrà far prevalere la presenza di personaggi nati e comunque legati a Genova e alla Liguria.

Il trio Minà-Bernardini-Chiesa è al lavoro, perfettamente a conoscenza d[illegible] fatto che dopo le polemiche sulla trasmissione di Al[illegible] Biscardi, qualsiasi iniziativa in tivù [illegible] Colombo necessita della massima concentrazione. C'è [illegible] dire che [illegible] & C. arrivano a Genova con un certo vantaggio sulla «concorrenza». Per il conduttore [illegible] «Domenica Sportiva» non sarà [illegible] trovare ospiti disposti a salire sul palcoscenico del Margherita. Stesso discorso per Bernardini e Chiesa junior che del mondo dello spettacolo conoscono ogni piega, il primo per una lunghissima esperienza, il secondo per essersi [illegible] nutrito di «pane e teatro» fino a trasforma[illegible] il suo know-how familiare in una professione, curando la direzione artistica della Fox & Gould.

Le loro bocche, per il momento, sono però cucite. Sanno [illegible] che il proge[illegible] potrebbe essere definito l'ennesimo assalto alla navicella colombiana con il rischio di essere «bocciati» prima ancora di andare in onda.

Certo è che la promozione delle manifestazioni per il quinto centenario della scoperta dell'America è ormai una corsa contro il tempo per accaparrarsi fette di pubblico e di visitatori all'Expo [illegible] Magazzini del Cotone, una sfida che Genova vuole vincere, no[illegible] le incertezze e le polemiche.

Frattanto, a Milano, i pubblicitari che si sono aggiudicati la gara dell'Ente Colombo [illegible] ultimando i [illegible] con il gruppo di attori internazionali, da Sean Connery a Woody Allen, che dovrebbero diventare testimonial della campagna «Io vado a Genova», slogan che dovrebbe accompagnare, assieme agli spezzoni di film famosi, il messaggio [illegible] il quale Genova invita milioni di visitatori all'Expo del prossimo anno.

Mauro Boccaccio

[illegible] IN RIVIERA

[illegible]
Mozart all'Auditorium

Concerto di musica classica, questa [illegible] a Sestri Levante. [illegible] programma musiche di Mozart e Beethoven. L'inizio dello spettacolo [illegible] alle 21,15, p[illegible] la sala dell'Auditorium di piazza Matteotti. L'appuntamento di questa sera rientra nell'ambito [illegible] Festival di musica da camera di Sestri Levante.

RAPALLO
Una sera [illegible]n il rock

Una serata all'insegna del rock. Si tratta della rassegna «Dimensione musica», che si tiene questa sera nella sala del cinema Augustus di Rapallo. A salire per primo sul palco sarà il gru[illegible] «River's Cage», seguito dai «Luners» di Rapallo, capitanati da Fabio Badaracco, principale promotore della manifestazione. Ultima [illegible] quella della «Steven Wintour Band». L'inizio dello spettacolo [illegible] alle 20,45. Il biglietto costa [illegible] mila lire: tutto il ricavato sarà devoluto alla parrocchia [illegible] Rapallo, e quindi in beneficenza.

GENOVA
Animazione per bambini

Oggi alle ore 18,30 in piazza della Maddalena e alle 21 a porte Siberia, spettacolo di animazione con i bambini nell'ambito [illegible] Centro Storico Estate. Ingresso libero.

GENOVA
Concerto [illegible] Lucio Dalla

Concerto [illegible] Lucio Dalla, questa sera, alle ore 21,30, al palasport di Genova, nell'ambito [illegible] Fe[illegible] dell'Unità. Ingresso lire trentamila. Sempre al festival dell'Unità, concerto dei Reunion, band genovese che canta i mitici Beatles, questa sera, alle ore 21,30, sul palco piccolo di piazzale Kennedy. Ingresso gratuito.

[illegible]
Film d'autore

Il film del regista Marco Ferreri «La Carne» è in programmazione ancora oggi al Filmstudio di piazza Diaz a Savona (spettacoli [illegible] 20,30 e ore 22,30). [illegible] gli interpreti Francesca Dellera e Sergio Castellitto. Da domani il Filmstudio propone «Risvegli» di Penny Marshall.

SPOTORNO
Il liscio di Adelio

Ritornano gli appuntamenti serali con il ballo liscio e l'animazione di Adelio al dancing «Castello» [illegible] Spotorno. Il locale [illegible] aperto al mercoledì, venerdì e sabato sera [illegible] inizio alle ore 21,30.

PIETRA [illegible]
Si balla nei club

Tre appuntamenti con la musica dal vivo questa sera a Pietra Ligure. Musica al music garden «La Tenda» di via Morelli. Si balla al piano bar-dancing «Malibù» in piazzale De Gasperi. Musica con il pianista Pino Caratozzolo al caffè «Airone» in piazza XX Settembre. Inizio ore 22.

[illegible]
Suona la banda

Ultimi concerti della stagione estiva nel Ponente savonese. Questa sera alle 21,30 appunta[illegible] in piazza Rocca, nel centro storico di Loano, [illegible] concerto bandistico della «Santa Maria Immacolata» di Loano. L'ingresso è libero.

LAIGUEGLIA
G[illegible] festa a «le Palme»

Serata [illegible] ballo e animazione questa sera al dancing «Le Palme» (ore 21,30) di Laigueglia. In programma il premio «Fedeltà» in onore dei turisti ospiti fissi, da più anni, della cittadina rivierasca.

CERVO
Brani [illegible]

A Cervo appuntamento d'occasione per la [illegible] di concerti dell'Accademia internazionale estiva. Alle 21, nella suggestiva cornice dell'oratorio di Santa Caterina, si esibirà la pianista giapponese Atsuko Seki, [illegible] applaudita l'anno scorso [illegible] occasione delle esibizioni degli allievi. La giovane artista eseguirà la Sonata in La maggiore op. 120, l'Impromptu in Fa minore op. 142 e la Sonata in La maggiore [illegible] di Franz Schubert.

DIANO MARINA
Il pianobar di Paolo Morscio

Al Valerie club di via Generale Ardoino, tra Diano Marina e San Bartolomeo, tiene sempre banco l'abile tastierista Paolo Morscio, che si [illegible] esibito [illegible] in numerosi locali del Savonese. Il musicista ha in repertorio standard internazionali, intervallati [illegible] successi di cantautori italiani.

[illegible]
La chitarra di Berlanda

Il chitarrista Gianni Berlanda [illegible] sempre [illegible] «re della notte» al Queen's club di via San Giuseppe, ad Arma di Taggia. [illegible] fino alle due, lo «one man band» propone brani sudamericani e canzoni rock di noti artisti.

CERIANA
Teatro dialettale

La commedia dialettale [illegible] scena questa sera, alle 21,15, a Ceriana. La Compagnia filodrammatica «San Michele» di Pigna presenta lo spettacolo: «U testamentu der Barba Pepin». L'ingresso è libero.

SANREMO
Musica sinfonica

Concerto di musica sinfonica questa sera, alle 21,15, [illegible] Teatro dell'Opera del casinò municipale di Sanremo. L'orchestra «Città dei fiori» presenta, diretta dal maestro Anton Reck, un repertorio [illegible] musiche di Cherubini, Haydn e Beethoven. Solista, all'oboe, Pietro Borgonovo.

[illegible]
Festa in discoteca

Appuntamento questa sera nelle due discoteche di Montecarlo per le grandi feste della notte monegasca. Dalle 22 all'alba al «Jimmy'z» e [illegible] «Parady'z» si balla con la migliore disco-dance del momento.

GRASSE
[illegible] sinfonica

Concerto [illegible] musica sinfonica questa sera alle 21 a Grasse, la «città dei profumi» della Provenza. Nella piazza principale si esibisce l'orchestra filarmoni[illegible] ungherese.

[illegible]

GENOVA. E' in programma a Genova, [illegible] martedì 18 a venerdì 21 settembre, nell'aula del Consiglio Regionale, un convegno internazionale sul mondo dei Vichinghi. L'iniziativa è della Regione Liguria ([illegible]sessorato alla Cultura) e della Società Geografica Italiana.

Il convegno, illustrato ieri mattina dall'assessore regionale Ernesto Bruno Valenziano e dal prof. Gaetano Ferro, presidente [illegible] Società Geografica Italiana, attraverso i contributi [illegible] autorevoli studiosi provenienti da diversi Paesi europei, tratterà della storia del popolo vichingo per fornire nuovi elementi alla tesi che attribuisce a questo popolo la pre-scoperta del Nuovo Mondo. Una questione, quest'ultima, che [illegible] sempre appassiona gli esperti, che tuttavia, [illegible] gli interessati, nulla toglie al valore storico della scoperta di Cristoforo Colombo.

«La contrapposizione - [illegible] spiegato il prof. Ferro - è [illegible] tra l'azione del trovare, che ha un carattere fortuito e per nel[illegible] eccezionalità non dà luogo a conoscenze sicu[illegible] e quella d[illegible] scoprire, che presuppone la consapevolezza della ricerca e segna profondamente il divenire storico del popolo che la compie».

«Alla vigilia delle celebrazioni del V Centenario della [illegible]perta dell'America, è utile riflettere anche sul mondo dei vichinghi», ha spiegato Valenziano.

«Anche [illegible] tradizionale disputa è risolta, gli "uomini del Nord" ebbero un ruolo importante nelle vicende della storia europea e dell'allargamento dell'orizzonte geografi[illegible] nei remoti tempi attorno [illegible] Mille», ha aggiunto l'assessore alla Cultura. Non bisogna dimenticare nemmeno le dominazioni dei Vichinghi anche in Inghilterra: [illegible] York (dove esiste un interessante museo forse unico al mondo nel [illegible] genere su questo popolo itinerante) furono conquistate e abitate per secoli.

Al convegno, come si è detto, oltre a numerosi studiosi italiani, partecipano esperti provenienti da Università e Istituti di ricerca della Germania, della Svezia, della Norvegia, della Danimarca e dell'Islanda.

(m. b.)

[illegible]

Canale 7

- 10,05 **Malù una donna**, sceneggiato
- 10,45 **Special fantascienza**
- 12,30 **L'albero delle mele**, telefilm
- 13 — **Felicità dove [illegible]** telenovela
- 13,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
- 14,15 **Speciale spettacolo**
- 14,30 **Fai un affare con Canale 7**
- 16,30 **Andiamo al cinema**
- 16,45 **Special fantascienza**
- 17,15 **Fiore all'occhiello**
- 18,30 **Felicità dove sei**, telenovela
- 19 — **Replay**, rubrica sportiva
- 20 — **Tg Liguria**
- 20,45 **Amore dannato**, sceneggiato
- 22,30 **Fai un affare con Canale 7**
- 23,30 **Catch**

Rete Azzurra

- 10 — **Mobilificio**
- 13 — **Promozionale di preziosi**
- 18 — **Faccio da me**
- 20,30 **Rubriche varie**
- 22 — **I 100 volti di...**

Telestar

- 8,15 **Fantasilandia**, telefilm
- 10,10 **Piccolo mondo antico**, film con Alida Valli, Massimo Serato, regia di Mario Soldati
- 11,50 **Amichevolmente con noi**, rubriche
- 12,25 **Amizade Colorida**, sceneggiato
- 13,15 **Tv flash**
- 14,25 **Il grande teatro del West**, telefilm
- 16,10 **Abuso di fiducia**, sceneggiato
- 17,25 **Fantasilandia**
- 18,15 **Lucy show**, situation comedy
- 19,45 **Terre sconfinate**
- 20,30 **[illegible] grande [illegible]** film con E. O'Brien, Joan Fontaine, regia di Ida Lupino

Mixer TV

- 14 — **Leonela**, telenovela
- 15 — **Totò fermo con le mani**, film con Totò
- 17 — [illegible]
- 17,45 **Andiamo al cinema**
- 18 — **Fiore all'occhiello**
- 19 — **Tg Liguria**
- 19,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
- 20,30 **Leonela**, telenovela
- 21,30 **Fiore all'occhiello**
- 22 — **Tg Liguria**

Primantenna

- 10 — **Soul**, musicale
- 10,30 **I diamanti della morte**, musicale
- 11,30 **Cartoni animati**
- 13 — **Cronache piemontesi**
- 13,30 **Auto della settimana**
- 14 — **Studio rock**
- 15 — **Cartoni animati**
- 16 — **Pomeriggio con simpatia**
- 17,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Tgg**
- 19,30 **Cartoni animati**
- 20 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**
- 20,30 **Portami con te**, telenovela
- 21,30 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
- 22,30 **Cronache piemontesi**
- 24 — **Viaggio attraverso il Sistema Solare**, documentario
- 1 — **Auto della settimana**

Telecupole

- 10 — **Mattinata con Cinquestelle**
- 12 — **Dancing paradise**, sceneggiato
- 12,40 **Tg4 notiziario**, informazioni regionali
- 13 — **Sport Mare**, rubrica
- 13,30 **Serpico**, telefilm
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Rosa de Lejos**, telenovela
- 18,30 **Serpico**, telefilm
- 19,30 **Tg 4 notiziario**, informazioni regionali
- 20,30 **Bambole**, sceneggiato
- 21,30 **Il nemico della spiaggia**, tv movie
- 22,30 **Tg 4 notiziario**
- 22,45 **Speciale con noi**

Sardegna uno

- 9,30 **Spazio commerciale**
- 12,30 **Cartoni animati**
- 13 — **After Mash**, telefilm
- 13,30 **Cartone animato**
- 14 — **Sardegna giornale**
- 14,50 **Innamorarsi**, telenovela
- 15,30 **Spazio commerciale**
- 17,30 **Cartone animato**
- 18 — **Sardegna giornale**
- 18,50 **Cartoni animati**
- 19,30 **Good times**, telefilm
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21 — **Basket camp**, rubrica
- 22 — **Good times**, telefilm
- 22,30 **Sardegna giornale**

[illegible] Spezia Int.

- 15,30 **Le bande degli implacabili**, film
- 17,10 **Anni 30**, musicale
- 19 — **Tg**
- 19,30 **Telefilm**
- 20 — **Il sindacato**, rubrica
- 20,30 **Mash**, film
- 23,30 **I diavoli rossi**, film

Tele Arcobaleno

- 13,15 **Telegiornale**
- 13,30 **Telefilm**
- 14 — **Teleromanzo**
- 15 — **Telefilm**
- 16 — **Telegiornale**
- 16,30 **10 anni Tva**
- 17,30 **Film**
- 19,10 **Sport**
- [illegible] **Telegiornale**
- 20 — **Teleromanzo**
- 21 — **Telefilm**
- 22 — **Telefilm**
- 23 — **Sport**
- 23,10 **Telegiornale**

Telegenova

- 7 — **Cartoni animati**
- 11 — **Magie Cerimoniale**, a cura di Antoine
- 11,30 **Shopping center**
- 14 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della galleria Portobello Road
- 17 — **Shopping Center**
- 17,30 **Telefilm**
- 18,30 **Serpico**, telefilm
- 19,30 **Tg notizie**, inf. quotidiana
- 20 — **Flash Regione Consiglio Regionale**
- 20,30 **Bambole**, sceneggiato
- 22 — **Incontro con Pezzarlo**
- 22,50 **L'opinione**, a cura di U.Basai
- 23 — **Soleil**, a cura della ditta Carminati
- 1 — **Diretta magia con Otelma**

Videolina

- 12,45 **Povera Clara**, telenovela
- 15,15 **Telegiornale sardo**
- 15,15 **Roma città aperta**, film
- 17 — **Bazaar**
- 18,15 **Telegiornale sardo**
- 21,15 **Natale al campo 119**, film
- 22,15 **Telegiornale sardo**

GRP

- 15 — **Cristoforo Colombo**, film
- 16,30 **Sanford & Son**, telefilm
- 17 — **Justice**, telefilm
- 18 — **Due uomini e una donna**
- 20,30 **Corpo speciale**, telefilm
- 21,30 **Gli amori di Carmen**, film
- 24 — **La croce di fuoco**, film
- 1,30 **Il castello di Dragonwich**
- 3 — **Inferno bianco**, film
- 4,30 **Cristoforo Colombo**, film

A pochi giorni dal via dei campionati, chiudono bottega due società di notevole blasone

Lerici e Moneglia si ritirano

Spezzini e «azulgrana» non parteciperanno a Promozione e Prima categoria. Problemi economici sono alla base dei forfait. La Federcalcio: «A noi [illegible] è stato comunicato nulla». E' l'ennesimo segnale dei mali del calcio ligure

[illegible] Dilapidate, dilapidate e vedrete che... non resterà nulla. Ieri due notizie hanno rafforzato il partito delle Cassandre, quello [illegible] prevede sciagure a catena a causa dei cambiamenti in atto nel calcio [illegible]: il Lerici, girone [illegible] di Promozione, ha annunciato in maniera insolita (via fax) l'intenzione di non presentarsi domenica in campo; il M[illegible], girone C di Prima, ha ribadito, sempre in via ufficiosa, di cessare l'attività agonistica.

Due colpi durissimi alla regolarità dei campionati, [illegible] sdoppiarsi del caso-Levanto, [illegible] già l'anno scorso aveva fatto gridare allo [illegible] A parte le complicazioni organizzative che scaturiranno dalle due rinunce, il fatto che sia ancora lo Spezzino o le zone ad esso vicine a dar grattacapi suggerisce che la crisi non è passeggera né di piccola entità.

[illegible] sempre la provincia orientale della Liguria [illegible] la più ricca di fermenti e successi nella regione: questo malessere, rivelato anche dalle difficoltà [illegible] Spezia e Sarzanese (che dopo [illegible] perso [illegible] potrebbe scivolar via anche dall'Interregionale), non promette nulla di buono: se si ammala la parte migliore....

Lerici. Ha centrato per [illegible] rotto [illegible] cuffia il salto di categoria, approfittando delle [illegible] promozioni per girone. Dal girone D di Prima si era conquistato il diritto a partecipare al «B» di Promozione. Fino a ieri nulla lasciava presagire una sua rinuncia a disputare [illegible] campionato. Ha regolarmente partecipato alla prima fase della Coppa Italia: ha schierato una squadra di ragazzini, rafforzata da qualche uomo di categoria (Putti, Cozzani, Pettinaroli, Cugini, Tassi). Ha perso nettamente le due gare [illegible] Pontedecimo.

Poi, lunedì il fax del presidente Giovanni Biso: «Non possiamo sobbarcarci l'onere di una Promozione, non avendo che buona volontà. La rosa è incompleta, nessuno a Lerici ci aiuta, le forze imprenditoriali ci hanno voltato le spalle. La soluzione meno dol[illegible]rosa è gettar la spugna prima di andare incontro a brutte figure».

Il [illegible] del Comitato ligure della Figc [illegible] secco: «Non abbiamo avuto alcuna comunicazione ufficiale del Lerici su una sua rinuncia. Per quanto ci riguarda, domenica prossima la partita Lerici-Carlo Grasso si giocherà regolarmente». [illegible] il Lerici manterrà la parola, e non ha fatto [illegible] sparata [illegible] per veder di smuovere le acque, avre[illegible] ogni probabilità per il terzo anno consecutivo un girone B di Promozione a 15 squadre. Infatti non è credibile che Genova ripeschi d'urgenza l'Albisola, prima delle aventi diritto, né che questa società [illegible] un campionato superiore senza preparazione. E poi se l'Albisola salisse, si aprirebbe un altro buco in Prima categoria, uno in Seconda, uno in Terza.

[illegible] Ha rinunciato in luglio alla Promozione perché senza [illegible] economici e campo. Ammessa in via eccezionale alla Prima, lunedì ha rinunciato anche ad essa. La volontà degli azulgrana in un primo tempo era quella [illegible] esser portati in Terza per ripartire con calma senza perdere titoli sportivi [illegible] diritti di anzianità, ma Genova ha risposto picche alla richiesta [illegible] un ulteriore declassamento.

[illegible] vicepresidente Guazzoni: «I dirigenti han dovuto vendere tutti i giocatori per rientrare delle spese dello scorso torneo. Non avendo più nessuno, ci fermiamo. Sappiamo che c'è un gruppo di monegliesi che riparte dalla Terza. Noi [illegible] a guardare per un [illegible] decidendo poi se val la pena di rientrare [illegible] andare in altri club».

La nuova società che si iscri[illegible] alla Terza (anche se fuori tempo usufruisce di [illegible] deroga concessa dal presidente Minetti) [illegible] chiamerà Atletico Moneglia, come una delle due (l'altra era la Monegliese) che [illegible] fusero 3 anni [illegible] nell'Ac Moneglia. Dovrebbe essere la [illegible] società [illegible] Spezia, ma sta cercando di venire nel girone unico di Chiavari (16 squadre) al posto del Bogliasco 76, che non potendo gio[illegible] al sabato, gradirebbe pas[illegible] in uno dei gironi genovesi. In Comitato però non vogliono corse in avanti: «Anche in questo [illegible] il Moneglia non ci ha fatto pervenire nessuna comunicazione scritta. Fino a quan[illegible] non arriva la raccomandata il Moneglia resta in Prima». Un improbabile ripescaggio riguarderebbe il Riva Trigoso (fusosi [illegible] il Bistrò Pro Sestri).

Danilo Sanguineti

[illegible] CAMPIONATI

PROMOZIONE

Albaro - Bogliasco Pontetto - Brugnato - Canaletto - Carlo Grasso - Castel[illegible] Magra - Cosmos Usve - Fezzanese - Fontanabuona - Lerici ? (Rivarolese?) - Ligorna - Migliarinese - Nuova San Fruttuoso - Pro Recco - Ru[illegible] - Santo Stefano Magra.

[illegible] CATEGORIA

Ameglia - Borghetto - Cadimare - Ceparana - Carasco [illegible] Stars - Folbas - Forza e Coraggio - Garibaldina - Marinella - Riva Trigoso o Moneglia? - Pignone - Riviera Fazzini - Sesta Godano - Sori - Vallesturla - Villaggio San Salvatore.

TERZA CATEGORIA

Aurora Avis - Bargone - Atletico Moneglia o Bogliasco 76 - Champion Segesta - Chiavari Calcio - Corte [illegible] - Deiva - Il Poggio - Nè - Panchina Chiavari - Portofino - Rì - Rupinarolelvi - S. Lorenzo - Sestieri Lavagna - Sporting.

Conti, ex della Samm ora al Libarna

COPPA: LA SAMM [illegible] P[illegible]

S. [illegible] E' un impegno che in molti avrebbero voluto evitare, una Coppa Italia che, fra le liguri e considerando il Libar[illegible] quasi ligure, vede in corsa solo la Samm. Per Stoppino un'utile sgambata, una prova generale in vista di Sassuolo, anche se la formazione che scenderà oggi in campo a Pietrasanta (ore 16) è ben diversa [illegible] quella prevista per domenica. «C'è la questione squalifiche da scontare in Coppa o campionato che non è ben chiara. Comunque penso che Merl[illegible] Di Somma non ci saranno domenica, quindi oggi faranno un tempo ciascuno, come Pastine e Mosca che è dall'inizio che tirano la [illegible] e hanno bisogno di una p[illegible]. Ma le novità non si fermano qui: «D'Agostino e Righetti faranno 45', partita intera per Antonaccio e Macciò, con il primo [illegible] punta, per verificarne il valore nel ruolo. Esordirà Ruvo, mentre Gualco merita la conferma. Sarà comunque [illegible] Samm dignitosa anche [illegible] lo sguardo è [illegible] rivolto a Sassuolo e all'acquisto [illegible] campista di peso». Questo giocatore proviene dall'area-Genoa, anche [illegible] lo scorso anno non ha giocato in rossoblù: [illegible] fine setti[illegible] il d.s. Schimmenti dovrebbe rendere ufficiale il nome. Questo [illegible] probabile undici [illegible] partenza: Boschi; Ruvo, [illegible] (Di Somma); Pastine (Merlo), Podestà, Paganelli; Terrere, Gualco, Righetti (D'Agostino), Antonaccio, Macciò. [g. s.]

La squadra di Grasso [illegible] sorprendendo il mondo del softball

Il Cus fa sognare

Le genovesi del Coopsette, dopo la conquista della Coppa Italia, da domenica saranno impegnate nelle finali per lo scudetto. Il primo scontro è a Rimini

GENOVA. Ancora uno scudetto in Liguria, dopo quelli di pallanuoto e bocce? Il tentativo è del Cus Genova Coopsette, e i paragoni con la Rari Nantes Savona già ci sono: le cussine hanno conquistato circa due mesi orsono la loro prima Coppa Italia.

Secondo posto finale poi nell'intergirone: domenica la Weber e compagne saranno impegnate a Rimini contro le locali, partendo dall'1-1 della regular [illegible] Un meccanismo piutto[illegible] contorto quello dei playoff di softball: lasciamo la spiega[illegible] al dirigente accompagnatore Carlini. «Col Rimini abbiamo già giocato, chiudendo sull'1-1. Domeni[illegible] saremo in Romagna per cercare di vincere due partite su tre. Molto importante la prima, quando a lanciare sarà la Weber. Se vinceremo questa, com'è nelle nostre possibilità, poi dovremo rintuzzare gli attacchi della loro miglior lanciatrice. In caso di sconfitta nella seconda partita, la terza [illegible] libera, cioè ogni squadra potrà schierare le giocatrici che vuole. A quel punto dovremmo proprio farcela».

Ecco dunque il meccanismo: ragionando sempre [illegible] ipotesi, dopo Rimini cosa potrà succedere? «In caso di vittoria affronteremo per la semifinale nazionale, e finale di Lega, la vincente di Lazio-Bologna. Non saremmo però ancora campioni d'Italia, perché quel titolo si disputerà [illegible] 5 incontri contro la vincente del girone Nord, ovvero Bollate o Parma» fa Carlini.

Il cammino insomma è ancora lungo, ma le prospettive sono di chiudere la stagione in crescendo. Sempre valutando bene quali erano gli obiettivi di partenza: «Non speravamo di arrivare a questa f[illegible] finale, i nostri traguardi erano più modesti. Invece le ragazze si sono espresse alla grande, le straniere Gina Weber e Ronda Hira hanno insegnato molto alle giovani. E i tre allenatori, il capo coach Fulvio Grasso e i secondi Andrea Boncardo e Luciano Cappelletti, han preparato a dovere la squadra, e quindi continuiamo questo [illegible] magico. Con una speranza: costruire [illegible] Genova [illegible] forte scuola di softball, grazie alla Coopsette che ci ha già garantito la sponsorizzazione anche il prossimo anno, e alle tante ragazze che si interessano [illegible] questo sport».

Manca qualcosa, il [illegible] dolente di tanti sport: un impianto adeguato. «Abbiamo sempre parlato chiaro. Non vogliamo un impianto già finito da usare solo per noi. Occorre [illegible] Il lavoro sarebbe tutto a nostro carico, [illegible] impegnare il Comune o altre istituzioni. Le varie Federazioni, quando han lo spazio a disposizione, un aiuto non lo rifiutano mai: però ci vuole la partenza, il terreno».

Il Cus Coopsette ha il «Carlini» ma, a un passo dallo scudetto, vorrebbe un suo spazio. Queste le ragazze che da domenica affronteranno le finali: Gina Weber, Ronda Hira, Silvia Bertirotti, Adriana Dioguardi, Lucrezia Gulda, [illegible] Mangraviti, Laura Sampero, Claudia e Barbara Mantovani, Loredana Filippini, Sonia Meli, Paola Astorri, Donatella Grossi, Silvana Busetto. [g. a.]

SPORT FLASH

PESCA SPORTIVA

Bronzo tricolore per Bellagamba

CHIAVARI. I Campionati italiani con canna da riva si sono conclusi con un bronzo e un se[illegible] posto [illegible] i levantini [illegible] Lni Daiwa Genova. Il titolo è andato al pesarese Massimo Bacchiani, secondo lo spezzino Paolo Volpini e terzo il chiavarese Paolo Bellagamba. Sesto il lavagnese Salvatore Gentile, hanno deluso i genovesi Chiozza e Pastorino, giunti [illegible] a 35°.

[illegible]

Oggi comincia il «Dellepiane»

[illegible] Scatta oggi al Comunale, organizzato da Lavagna e Vallesturla, il 3° torneo giovanile «G.B. Dellepiane», dedicato a colui che fu medico sociale di Entella e comitato di Chiavari. Lavagna, Pro Recco, Sestri Levante e Rapallo mettono in campo Allievi e Giovanissimi. Seconda giornata domani, finali sabato. Programma odierno: ore 17 Lavagna-Pro Recco Giovanissimi, ore 18,30 Lavagna-Pro Recco Allievi.

Chiavarese, [illegible] coppia [illegible] quotata

Bocce a sorpresa

Scudetto ad Aghem-Pautasso

Due outsider all'ultimo atto dei campionati a coppie di categoria A (40 formazioni in gara) e vittoria, meritata e con largo margine, di Adriano Aghem e Piero Pautasso, piemontesi alle [illegible] Chiavarese-Bocce Caudera; al posto d'onore Aurelio [illegible] Giorgio Radice, che han gareggiato per la Junior Gaiero di Casale.

Fuori tutti i pezzi da novanta: il mondiale Piero Amerio, con Riviera, per «cappotto» al primo turno ad opera del giova[illegible] Risso, busallese della Gaiero; il duo Losano-Pastre battuto dai friulani [illegible] Rivignane[illegible] i favoriti Lino Bruzzone-Sturla al terzo turno così come i campioni uscenti Repetto-Timossi. Ai quarti sono arrivate due coppie della Chiavarese (quella dei neocampioni e Caudera-Suini), 2 del Nizza Sidernord (Avetta-Negro [illegible] Borca-Mometto), 2 della Gaiero (Guaschino-Macario e Aurelio Bruzzone-Radice), una della Pontese Treviso (D'Agostini-Peccolo), una della Madonna Valpellice (il sanremese Brusi e Giribone di Ferrania).

[illegible] la Chiavarese superava a pieni voti l'ostacolo presentandosi in semifinale con entrambe le coppie. Aghem-Pautasso avevano la meglio, allo scadere [illegible] tempo regolamentare e col minimo scarto, 12-11, sui tenacissimi Borca-Mometto (autori dell'eliminazione [illegible] Sturla); soccombeva invece l'altra formazione, battuta dai casalesi Bruzzone [illegible] Radice per 13-9. Chiavaresi [illegible] alcun problema in finale: facile 13-5, in poco più di due ore.

En-plein ligure anche nelle altre categorie: a Pedavena (Belluno) vittoria [illegible] Lizio e Venturini della Bolzanetese tra gli Allievi; a Nazzano (Massa Carrara) [illegible] fratelli Franco [illegible] Roberto Ferraro di Cairo nell'Under 23. [g. tol.]

ECONOMICI

(segue da pagina 26)

19 Vendita alloggi

CROCETTA
via Pigafetta libero spazioso ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

EUROPA 93 Moncalieri a Testona recente signorile ingresso camere tinello cucinino servizi libero subito. Tel. 561.7088.
EUROPA 93 Moncalvo La Pieladi prestigioso libero 2 camere tinello cucinino ingresso servizi mq 85 box. Tel. 561.7088.
EUROPA 93 Moncalieri precollinare [illegible] signorile recente in casetta 2 camere cucina abitabile servizi box. Tel. 561.7088.
EUROPA 93 S. Rita libero camera tinello cucinino ingresso servizi con ascensore mutuo dilazioni. Tel. 561.7088.
EUROPA 93 villa Sangano nuova 280 mq su 2 piani tavernetta box mansarda orto L. 270 milioni più mutuo. Tel. 561.7088.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero adiacenze via Guido Reni (corso Allamano) ottimo ingresso 3 camere cucina bagno L. 235 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero recente piazza Respighi (adiacenze) ingresso camera angolo cottura bagno L. 57 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero il Settimo piano alto termo ascensore 2 camere tinello cucinotto bagno più box auto L. 163 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Braccini casa d'epoca ingresso camera cucina bagno L. 148 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via [illegible] termo autonomo salone [illegible] cucina bagno L. [illegible] milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] Foligno termo centrale 2 camere cucina bagno L. 86 milioni occupato.

GABETTI VENDE
corso Matteotti libero casa d'epoca salone 3 camere cucina 2 bagni. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
pressi corso Galileo Ferraris via S. Quintino libero soggiorno/living camera cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
S. Rita libero piano alto 2 camere cucina bagno L. 170 milioni. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Bardonecchia libero in casa recente camera tinello cucinino bagno 2 arie cantina. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Breglio libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cantina soffitta. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via [illegible] piano alto 2 [illegible] camere [illegible] cucinino bagno cantina soffitta [illegible]

GABETTI VENDE
via Filadelfia libero 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] alto. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
[illegible] Togliatti libero camera tinello cucinino b[illegible] piano [illegible] 3 tel. 57.67.

GIAVENO CENTRO
villetta a schiera di nuova costruzione mq 225 totali L. 310 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

GIAVENO prestigiosa villa in costruzione salone cucina 3 camere mansarda garage tavernetta. Tecnokasa 545.662.
G.S.I. 397.1767 Caselle vende villa a schiera in costruzione di varie metrature con giardino privato consegna 1992.
G.S.I. 397.1767 occupato con sfratto esecutivo in corso vendesi in via Cibrario, 2 camere cucina bagno ingresso.
G.S.I. 397.1767 Venaria vende stessa casa alloggi di 1/2 camere soggiorno cucina bagno e box auto mutuo e permute.
G.S.I. 397.1767 vende Fornaci ultimo piano 60 mq 1 camera tinello cucinino bagno mutuo e permute.
G.S.I. 397.1767 zona centro in signorile stabile d'epoca con ascensore e riscaldamento autonomo vendesi 140 mq composto da salone 3 camere cucina doppi servizi ultimo piano.
IDEALCASE 434.3437 libero corso Toscana signorile 2 camere cucina bagno 5° piano ascensore L. 169 milioni.
IDEALCASE 434.3437 libero Garibaldi salone 2 camere cucina doppi servizi box termoautonomo videocitofono mutui.
IDEALCASE 434.3437 libero via Napione salone 2 camere cucina 2 bagni eventuale box auto permute.
IDEALCASE 434.3437 libero via Vandalino soggiorno camera cucinotta arredata bagno ascensore mutui.
IMPRESA vende alloggi in cantiere Borgata Vittoria rifinitissimi soleg[illegible] salone cucina 2 camere biservizi box [illegible] 531.423.
ISTITUTO [illegible] Barriera Milano libero ristrutturato soggiorno con camino 2 camere cucinotta bagno termo autonomo. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Crocetta libero mq 80 ristrutturato termo autonomo dilazioni. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Rosta attico recente mq 100 più terrazzo mq 80 posto auto. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE [illegible] recente salone 3 camere cucina bagno posto auto. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Venaria libero 3 camere cucina servizi mq 90 box L. 140 milioni. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Borgaro libero camera tinello cucinino servizi ascensore. Tel. 319.2332.

I.T.I. VENDE
via Monte Vodice (corso Montecucco) nuova prestigiosa costruzione in corso di realizzazione. Prenotiamo appartamenti uffici box posti auto. IVA 4% mutuo S. Paolo consegna '93. Tel. 319.2332.

LA CASA vende libero piazza Bernini salone office 3 camere cucina biplservizi signorile piano alto. Tel. 534.630.
LA CASA vende libero via Gorizia salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi ristrutturato piano alto. Tel. 534.630.
LA CASA via Gioberti salone 3 camere cucina doppi servizi ristrutturato 2° piano angolare L. 370 milioni. Tel. 534.630.
LA GINEVRA 447.5851 S. Rita libero salone 2 camere cucina 2 bagni ingresso signorile recente agevolazioni.

LAGO DI CANDIA
elegante villa '500 con 100.000 mq di parco e possibile nuova cubatura di 21.000 mc ideale per casa di riposo di prestigio. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 594.555.

LARGO Orbassano libero ingresso 2 camere soggiorno cuc[illegible] ripostiglio cantina. Tel. 011 941.2112.

LARGO Orbassano libero ingresso 3 camere cucinotta bagno ampio dilazioni. Informacasa 859.824.
LARGO Re Umberto prestigioso appartamento di salone 5 camere servizi piano alto stabile di gran lusso. Tel. 512.542.
LIBERO [illegible] corso Peschiera casa 1970 ampio 2 camere tinello servizi anche uso uf[illegible]. Edimercato 650.4098.
LIBERO A pressi piazza Massaua in stabile recente ristrutturato camera tinello servizi. Tel. 650.4098.
LIBERO A pressi via Genova ampio luminoso 2 camere tinello servizi L. 130 [illegible] rateabili. Tel. 687.834.
LIBERO A S. Salvario camera cucina [illegible] zialmente mansardato terrazzo bagno L. 20 milioni e mutuo. Tel. 687.834.
LIBERO A via Medici ampio sala camera cucina ingresso bagno posto auto L. 155 milioni e mutuo. Tel. 650.4098.
LIBERO in villa a 10 km da Torino salone vano pranzo cucina 2 vani letto 2 servizi terrazzi tavernetta con camino box giardino L. 420 milioni mutuo a richiesta dell'acquirente. Tel. 385.5445.
LIBERO piazza Rebaudengo casa del '75 ingresso camera tinello cucinino bagno panoramico mutuo. Emmedue 534.802.
LIBERO Pozzo Strada ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore. Norde[illegible]
LIBERO signorile a 22 km Torino soggiorno vano le[illegible] pranzo cucinotto L. 80 milioni e L. 50 milioni mutuo. Tel. 385.5445.
LIBERO S. Rita adiacenze via Tripoli 2 camere tinello cucinino termo bagno dilazioni. Tel. 443.223 - 441.787.
LIBERO via Carlo Capelli camera tinello cucinino servizi L. 95 milioni vende Cervino 749.2823.
LIBERO via Goito mansardato bilocale angolo cottura bagno ristrutturato L. 30 milioni e mutuo. Emmedue 616.487.
LIBERO via Luini 2 camere tinello cucinino [illegible] L. [illegible] milioni vende Cervino 749.2823.
LIBERO via Sebrgio recente tutto nuovo ingresso 2 camere cucina bagno cantina 2 arie mutuo. Emmedue 534.802.
LIBERO 2 camere tinello servizi ristrutturato a nuovo Fiat Mirafiori (Fornaci). Tel. 364.491. Ore ufficio.
LUCIANA VOLA adiacente via della Consolata in bella casa d'epoca ristrutturato e arredato mq 60. Tel. 436.1395.
LUCIANA VOLA centrale (corso Vittorio) in casa [illegible]poca splendido appartamento mq 250 [illegible]mo. Tel. 436.1395.
LUCIANA [illegible] via S. Maria (Palazzo Vittoria) arredato soggiorno con so[illegible] camera cucina bagno. Tel. 436.1555.

MADONNA CAMPAGNA libero ampia casa indipendente completamente da ristrutturare progetto approvato. GR 320.524.
MADONNA DI CAMPAGNA libero stesso stabile 1/2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Informacasa 859.824.
MANSARDA centrale ottime rifiniture salone camera tinello cucinino termo bagno. La Ginevra. Tel. 447.5851.
M. CASE 761.842 pressi via Cavalli vendesi signorile salone 2 camere tinello cucinotta bagno portineria possibilità box.
MIRAFIORI Sud libero piano alto casa del 1972 ingresso 4 camere cucina bagno box L. 169 milioni. Tel. 687.834.
MONCALIERI [illegible] libero subito spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi balconi. Grimaldi 640.8326.

MONCALIERI
via Marco Polo libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

MONOLOCALE [illegible] ed [illegible] angolo cottura e bagno in residence signorile e centrale. Tel. 612.642.
NICHELINO ingresso soggiorno tinello cucinino biservizi L. 168 milioni volendo box doppio. Multicasa 534.12[illegible].
NICHELINO (via Ponchielli) vendiamo libero alloggio mq 80 piano 1° composto di ingresso 2 camere tinello cucinino servizio e ripostiglio. Area 3. Tel. 619.2468.

ORBASSANO
centro casetta libero ristrutturata di 4 vani [illegible] box. [illegible]

PARELLA in stabile recente ingresso saloncino 2 camere cucina bagno 3 arie mutuo 1ª casa. Nordedil 561.2760.

PIAZZA RISORGIMENTO
(via Medici) ristrutturato come nuovo ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 148 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

PIAZZA SABOTINO
via Villarbasse 32 vendiamo nuovi appartamenti di salone 2 camere cucina 2 bagni visite in loco 11/12 e 16/17. Gabetti [illegible]

PRECOLLINA Crimea corso Fiume signorile casa d'epoca libero 300 mq splendida vista rifinitissimo salone 5 camere cucina 4 servizi. Saim 566.483.
PRECOLLINA Gran Madre libero signorile in parte mansardato salone 2 camere cucina 2 bagni termo. Saim 588.672.
PRECOLLINA piano alto panoramico salone 3 camere cucina biservizi posto auto possibilità mutui permute. Tel. 505.000.
PRECOLLINA su Torino villa moderna signorile mq 420 più 300 mq seminterrato, ampio giardino e garage. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 589.510.

RIVALTA
[illegible] villetta [illegible] di mq 240 totali e giardino. [illegible] vende tel. 57.67.

RIVALTA trazioniamo palazzine recente appartamenti 4 vani biservizi box da L. 185 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2832.
RIVOLI via Salvemini recente saloncino 2 camere cucina 2 servizi box doppio L. 275 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2832.
RIVOLI zona centrale libero camera tinello cucinotto bagno 2 posti auto coperti L. 135 milioni. Tel. 403.2278.
ROSTA vendesi panoramica villa indipendente elegantemente rifinita di 300 mq con 700 mq di giardino. Tel. 612.6058.
[illegible]ANO in villaggio residenziale signorile ville singole salone cucina 3 camere giardino. Tecnokasa 545.662.
SETTIMO TORINESE Edisei vende appartamenti direttamente di 90/100 mq con mansarda e box. Tel. 604.400 - 596.050.

S. MAURO
confine Torino Borgata Rosa salone 3 camere cucina biservizi. Gabetti [illegible].

S. MAURO [illegible] Mocchina libero salone 3 [illegible] doppi servizi giardino p[illegible]. B.L. 338.418.
S. PAOLO [illegible] ristrutturato ingresso 2 camera cucina bagno cantina. GR Immobiliare 329.0421 - 320.524.
S. RITA piano alto soggiorno camera ripostiglio cucina bagno. Mediocasa Gruppo 309.[illegible] - 385.9070.
S. RITA [illegible] libero come nuovo 2 camere cameretta cucina doppi servizi cantina. Campisi 0123.320.065.
STABILE Torino ristrutturato a [illegible] uso ufficio mq 700, 6 posti auto zona nuovo tribunale vendo in blocco. Scrivere: Publicompass 2250 - 10100 Torino.

STUDIO DATA libero signorile corso Francia Collegno piano alto 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 619.057.
STUDIO DATA precollina signorile strada del Lauro sala 3 camere cucina servizi terrazzini box. Tel. 619.057.
STUDIO NAVAZZOTTI vende stabile in blocco in Torino 5 box 46 camere 2 negozi. Tel. 605.3773.
SVENDO via S. Donato 78 recente occupato piano alto 2 camere cucina bagno mq 72. Tel. 562.061.
TAIT 513.931 libero Barriera Milano camera tinello cucinino ingresso bagno ascensore L. 16 milioni e mutuo.
TAIT 513.931 libero panoramicissimo (corso Montecucco) signorile salone 3 camere cucina biservizi e box.
TAIT 513.931 libero zona Crocetta saloncino camera cameretta cucinotta ampio ingresso bagno ascensore.
TAIT 513.931 libero zona Madonna Campagna camera cucina ingresso bagno ascensore L. 15 milioni e mutuo.
TECNOKASA 545[illegible]2 Cascine Vica corso Francia adiacenze recente salone 2 camere cucina bagno box L. 220 milioni.
TECNOKASA 545.662 Nichelino signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni stireria piano 14° L. 250 milioni.
TECNO[illegible] 545[illegible] piazza Rebaudengo libero ingresso 4 camere cucina abitabile bagno piano 3° L. 235 milioni.
TECNOKASA 545.662 via Forlì [illegible] ingresso 3 camere cucina bagno termoascensore L. 190 milioni dilazioni.
VALENTINO corso Raffaello privato vende 4° piano stupendo alloggio grande ingresso salone 2 camere letto [illegible] doppi servizi cantina e soffitta. Rifiniture pregiate L. 3.500.000 al mq. No agenzie. Tel. 406.1400.

VENARIA
corso Garibaldi appartamento libero di 2 camere tinello cucinino. Gabetti vende tel. 57.67.

[illegible] signorile salone living 2 camere [illegible] servizi. Tel. 534.630.

VIA NIZZA
pressi corso Dante libero recente ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA Tripoli attico recente di ingresso soggiorno cucinotta camera bagno ampio terrazzo e balcone. Tel. 568.185.

VILLA a schiera laterale ultima rimasta in costruzione a Sangano con terreno. Studio Rivalta vende. Tel. 901.8842.
VILLA collina Chieri elegante signorile costruzione recente mq 400 e giardino mq 5000. Luciana Vola 436.1595.
VILLA in Sangano ottima posizione zona residenziale su 3 piani box giardino permute. Mediocasa Gruppo 385.183.
VILLA mono-bifamiliare Rivalta salone 2 camere cucina biservizi mansarda taverna garage terreno. Multicasa 534.124.
VILLA recente signorile volendo bifamiliare con terreno e piscina vendiamo in regione Sciolze. Tel. 512.642.
VILLA Superga magnifica vista su Torino [illegible] da due alloggi box taverna [illegible] giardino vendo L. 700 milioni anche trattabile. Tel. 601.919.
VILLA Trana splendida posizione su 3 piani terrazzi giardino mq 1000 L. 480 milioni mutuo e permute. CST 760.0023.
VILLE in costruzione Villanova d'Asti affare L. 1.500.000 al mq Iva 4%. Sitcase [illegible].
VILLETTA a 35 km da Torino (Borgone [illegible] Susa) recente 400 mq su 2 piani giardino recintato 600 mq L. 315 milioni vendesi. Tel. 487.741.
VINOVO centro villa bifamiliare libera 6 vani servizi tavernetta box 3 auto giardino. Grimaldi 640.8326.
VITTORIO corso adiacenze libero saloncino 3 camere cucina biservizi ascensore. Studio Setragni 544.741.
VOL[illegible] villetta unifamiliare mq 320 circa [illegible] di mq 2000 L. 570 milioni. Parti vende. Tel. 011 906.0268.

20 Domanda [illegible]affitto

A.A.A. KOMARCO sas 533.914 cerca [illegible] transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.
[illegible] studenti Cuneo appartamento [illegible] annuale con pensioni massimo [illegible] 519.808 - 0337 235.446.
CERCO [illegible] ben arredato in zona centrale 50/80 mq massimo [illegible]. Tel. 501.813 - 0337 218.413.
GIORNALISTA professionista cerca alloggio, [illegible], preferibile centro, Crocetta, precollina. Tel. 0337.219.889.
SOCIETA' ricerca per funzionari in trasferta alloggi uso transitorio/foresteria. Per informazioni. Tel. 561.7068.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI ottima zona arredati signorili da L. 700 mila a 1 milione 300 mila stessa casa. Tel. 669.8918/21.

A[illegible]ANO spogliarti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta. Rubiolo Immobili 751.828.
ADIACENZE nuovo tribunale affittasi prestigiosi uffici. Telefonare 484.794.
AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied-à-terre solo referenziato. Tel. 503.535.
AFFITTASI a prossimi sposi acquistando mobili zona S. Paolo camera cucina bagno L. 300 mila mensili. Tel. 329.0593.
AFFITTASI a studenti stessa casa mansarde L. 300 mila mensili o monolocale L. 400 mila. Tel. 962.4950.
AFFITTASI non residenti alloggio arredato di ingresso due camere cucina bagno in zona semicentrale. Tel. 793.451.
AFFITTASI panoramico e recente alloggio composto da ingresso saloncino camera tinello cucinino 1 servizio piazza Rebaudengo uso foresteria. Tel. 353.6500.
AFFITTASI signorile Crocetta uso transitorio o foresteria 2 camere cucina bagno. Arredato. Affaire 537.421.
AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile prestigioso bilocale arredato esigonsi referenze. Tel. 541.552.
AMMINISTRATORE affitta in zona semicentro appartamento vuoto volendo arredato astenersi agenzie. Tel. 545.528.
BORGO VITTORIA a referenziati affittasi ottimo 2 camere tinello cucinotta. Tel. 362.520.
CORSO Galileo Ferraris in prestigiosa casa d'epoca affittasi ufficio 8 vani servizi ascensore. Saim 566.483.
CORSO Massimo d'Azeglio pressi a referenziati appartamento mq 90 arredato uso transitorio/foresteria. I.T.I. 319.2332.
CROCETTA isola pedonale pressi affittasi prestigioso appartamento 300 mq box auto. Casalandar 581.1758.
LA MANDRIA prestigiosa villa mq 400 con giardino mq 4.000 affittasi uso foresteria. Fax 6295446.
SPAI piazza Statuto in stabile con portineria appartamento piano alto di ingresso 4 camere cucina 2 bagni completamente ristrutturato affittasi uso foresteria o non residenti. Tel. 812.7177.
SPAI via Bettoni appartamento alto lusso disposto su 2 piani, di ingresso, 2 saloni con soffitti a volta affrescati, camera, cucina bagno al piano inferiore; 2 camere e bagno al piano superiore, ottimamente ristrutturato affittasi. Uso foresteria. Tel. 812.7177.

SPAI via Magenta pressi corso Duca degli Abruzzi affittasi foresteria alto lusso di ingresso salone 2 camere cucina abitabile arredata, 2 servizi, box auto. Tel. 812.7177.
SPAI via Maria Vittoria pressi Lungo Po signorile ingresso salone camera cucina bagno lussuoso arredo. Tel. 812.7177.
SPAI via S. Quintino uffici, residenze uso foresteria vari piani e dimensioni affittasi. Tel. 812.7177.
ZONA verde mozz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2621.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

[illegible] JUAN LES PINS a pochi passi dalle spiagge, nel centro della città in stabile di ottimo livello mono/bi/trilocali con box o posto auto. Interim 011 504.751.
A. 190.000.000 Cigliano ampio casale mq 600 da riattare con ottime strutture e tetto nuovo più dépendance porticati e 3500 mq terreno. 'La Borsa' 369.482.
A. 290.000.000 Villafranca d'Asti villa bifamiliare di nuova costruzione mq 250 su 2 piani più ampia rimessa e 1200 mq di giardino 'La Borsa' 369.482.
A Corio collinare vendesi rustico con orto L. 3 milioni contanti più L. [illegible] mensili. Studiozeta 011 471.116.
ALASSIO zona Paradiso grande villa signorile divisibile, ampio garage, giardino, in prossimità mare. Tel. 011 59[illegible]
A Piovà Massaia terreno mq [illegible] con progetto approvato per costruzione villa L. 58 milioni Failla & Bertinetto 741.2874.
ASTI/VALLEANDONA in posizione predominante panoramica vendesi casa di campagna arredata, ottimamente ristrutturata su 3 piani con ampio fienile cantina e terreno in corpo unico mq 37 mila. Tel. 812.7177.
BRICHERASIO [illegible] collina [illegible] padronale [illegible] custode e rustico terreno circostante mq 6000 circa. Tel. 0121 724.94.
[illegible] vendesi appartamenti in costruzione varie dimensioni, ottime rifiniture, posizione panoramica. Tel. 812.7177.
CHIOMONTE località Frais in palazzina recente libero [illegible] cucinotta bagno box affare. Tel. 531.005.
CORIO interessante casa indipendente 6 vani biservizi, rustico, giardino, [illegible] 2000 mq. Tosetti Immobili 546.463.

DIANO MARINA
società vende direttamente lussuosi alloggi zona residenziale 100 mt mare tutti terrazzo vista mare, piscina coperta solarium body center giardino parcheggi garage. Facilitazioni nel pagamento. Tel. 0183 [illegible] ore 9/12 15/19.

GEOMETRA cerca casa rustica o villetta o cascinale con terreno in Torino o prima cintura. Tel. 352.843.
IMMOBILIARE LA TOUR Val d'Ayas Antagnod nuove villette a schiera giardino box auto. Tel. 0125 43.741.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Corio centro paese casetta 2 camere cucina servizi L. 60 milioni. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Ferrere casetta di nuova costruzione mq 250 giardino mq 3000. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE S. Damiano cascina su 2 piani terreno mq 1000 L. 57 milioni. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Villanova Canavese centro paese su 2 piani mq 100 L. 75 milioni. Tel. 319.2332.
ODALENGO 45 km da Torino vendesi cascina con fabbricato ristrutturato mq 150, rustico da ristrutturare mq 140, fienile, rimessa stalla, tettoie; 140 mila mq di terreno circa più attrezzature, ideale per centro agrituristico o maneggio. Tel. 812.7177.
OSPEDALETTI mono-bilocali fronte mare Iva 4% a partire da L. 120 milioni. Ufficio 019 688.222, pasti 690.607.
PRIVATO vende nell'astigiano casa del '700 di 300 mq più 200 giardino volendo già abitabile. Richiesta L. 50 milioni. Tel. 812.5282 dalle 10 alle 19.
STRESA in complesso residenziale vista Lago Maggiore vendesi appartamento duplex di ingresso, salone, 2 camere, cucinotta, bagno e balcone al piano superiore. Grande soggiorno, bagno e terrazzo al piano inferiore. Terreno mq 800, spiaggia privata. Tel. 812.7177.
VAL D'AOSTA Torgnon Semon impresa vende nuovi bi/trilocali panoramici garage abitati adiacente. Tel. 0165 45.933.

[illegible] Ville, app., [illegible] per vacanze, affitto

AFFITTASI ammobiliato 3 camere servizi, 30 km da Torino sud per week end vacanze estive. Tel. 606.5107 dopo le 18.

47 Alberghi, pensioni, residences

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 passeggiata mare servizi scelta menù aperto ottobre L. 38 mila giorno.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.
ACQUISTA oro argenteria monete preziosi elevate valutazioni. Oreficeria Garus via Madama Cristina 42 D. Tel. 650.2212.
CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.5773 via Muratori 13, Torino.

Si è concluso il «Trofeo Topolino» con la vittoria di Edgardo Cantada, 14 anni

I «ragazzi terribili» del golf di Sanremo

Il piccolo campione è un filippino che gira il mondo sperando di diventare presto un professionista
La piazza d'onore è andata alla tredicenne Monica Cosenza, terzo posto per lo svedese Peter Davidson

SANREMO. Si chiama Edgardo Cantada, ha 14 anni, è filippino. Ha vinto, [illegible] due giorni di gare al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo, la decima edizione [illegible] «Trofeo Topolino», manifestazione di golf under 14, considerata - nel giro delle manifestazioni internazionali - una sorta di campionato del mondo giovanile della specialità.

Cantada aveva già provato altre due volte a vincere negli anni scorsi. Non ci [illegible] mai riuscito. [illegible] la grande impresa questa volta al limite dei 14 [illegible] (dal 1992 l'età gli avrebbe impedito la sua partecipazione al «Topolino») totalizzando 139 colpi nei due giorni di gara, nove in meno di Monica Cosenza, una tredi[illegible] «terribile» che si è piaz[illegible] seconda (come [illegible] fratello Pietro lo scorso anno) in una classifica che ha visto al terzo posto lo svedese Peter Davidson, al quarto la spagnola Veronica Navarro (sua sorella maggiore Carmen aveva vinto il «Topolino» nel 1984), al quinto l'italiano Paolo De Salvatore di Tarquinia, un altro giovane promettente.

[illegible] Cantada, probabilmente, se ne sentirà [illegible] parlare. [illegible] determinazione a diventare un campionissimo del golf sembra inossidabile. Ha lasciato a Manila padre, madre e fratelli, tutti impegnati in un'attività industriale molto avviata, per tentare la grande avventura. A 14 anni gira il mondo giocando a golf con tutte le buone intenzioni di diventare professionista e con la curiosa aspirazione di investire i suoi guadagni, per [illegible] stessa ammissione, nell'acquisto di ristoranti. Già perché il piccolo Cantada, accanto ad una spiccata mentalità imprenditoriale, avrebbe la caratteristica di essere una buona forchetta come fa pensare il suo fisico non proprio longilineo che, comunque, non gli ha impedito di diventare un giovanissimo fuoriclasse [illegible] difficile mondo del golf.

I giovani concorrenti sul campo del «Golf degli Ulivi» (FOTO GATTI)

E' stata un'edizione di tutto rispetto sul piano tecnico e spettacolare, nobilitata anche dalla p[illegible] delle telecamere della Rai-Tv che ha trasmesso proprio ieri, registrate, le fasi decisive della giornata finale del trofeo. Un'edizione degna del primo decennale dell'appuntamento [illegible] che ha richiamato, quest'anno, ben 106 minigolfisti (di cui 24 ragazze) provenienti da 24 federazioni diverse. C'era un po' tutta l'aristocrazia del golf «giovanissimo» internazionale. Cantada era tra i favoriti, ma [illegible] mancate le sorprese. Ad esempio la débacle del sudafricano Martin Maritz, quattordicenne, presentatosi a Sanremo giocando ad handicap due, una misura incredibilmente bassa anche fra giocatori adulti: nonostante questo il sudafricano ha dovuto accontentarsi di un deludente ventitreesimo posto dopo aver giocato malissimo la prima manche.

Meglio [illegible] lui hanno fatto due rappresentanti del golf ligure. Antonio Jurilli [illegible] Golf Club Arenzano si è piazzato tredicesimo assoluto con 153 colpi; Mattia Cardini, milanese ma in forza al Circolo sanremese, [illegible] chiuso [illegible] un buon quindicesimo posto con 154 colpi. [illegible] prestazioni di tutto rilievo.

Gli italiani hanno vinto tre volte il «Topolino». Una buona media anche se il golf resta ancora uno sport per pochi nella penisola, nonostante un livello qualitativo discreto. Anche per questo la scelta dei gio[illegible]nissimi da inviare al «Topoli[illegible]» in rappresentanza dei circoli del nostro paese, avviene sempre [illegible] una «base» forzatamente ridotta.

Il Trofeo nacque dieci anni fa da un'idea di Marco Mascardi, giornalista sanremese d'origine, grande appassionato di golf (di cui è una delle firme più prestigiose a livello giornalistico). Mascardi [illegible] ricordato come venne fuori quell'idea: «Capitai al Circolo Golf degli Ulivi a Sanremo una mattina. Volevo giocare, ma [illegible] c'erano avversari. Mi presentarono un ragazzino di [illegible]dici anni. Si chiamava Marco Mores, era il figlio del custode [illegible] Circolo. Mi venne da ridere. Ma per poco. Quel ragazzino mi inflisse una delle mie più cocenti sconfitte su un campo di golf. Ma mi fece venire l'idea di un trofeo per giovanissimi. Ne parlai alla Federgolf e alla Mondadori, dove lavoravo. Nacque il Trofeo Topolino».

Per la cronaca Mores vinse l'edizione del 1983 ed oggi il golf è la sua passione e la sua vita.

[b. m.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 11 Settembre 1991 [illegible] 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

«STAMPA IN», OGNI MATTINA NELLE CASE

E' ancora possibile ottoscrivere l'abbonamento a «Stampa In», l'innovativo servizio di distribuzione gratuita a domicilio [illegible] giornale. [illegible] Stampa a [illegible] vostra ogni mattina entro [illegible] 7,30 del mattino. Il piacere di leggere le notizie dal mondo, dall'interno e quelle della cornaca locale al momento di [illegible] colazione. Informazione, que[illegible] la parola d'ordine [illegible] «Stampa In». A garantire che le [illegible]ie vengano recapitate davanti alla porta di casa degli abbonati sono gli «In Boys». I ragazzi incaricati della distribuzione lavorano nelle [illegible] notturne. Salgono e scendono le scale dei palazzi e lasciano sullo zerbino [illegible] copia [illegible] Stampa». Intanto, il numero delle adesioni continua a crescere. Una delle carte vincenti di «Stampa In» è il fatto di essere un servizio gratuito. Il giornale o [illegible] allo stesso prezzo di quello comperato all'edicola. Per far registrare la propria adesione e per maggiori informazioni è possibile rivolgersi agli impiegati dell'ufficio che «Stampa In» [illegible] in via Padre Semeria 95. Il nu[illegible] di telefono è facile [illegible] ricordare: 61.333.

A PAGINA 36

Inchiesta a Cervo

[illegible] la crisi [illegible] borgo

[illegible] bilancio dell'estate in Riviera. Un viaggio che parte oggi dalla cittadina [illegible] Festival di musica da camera. Le cifre.

A PAGINA 37

Aperta un'inchiesta

[illegible] Ligure [illegible] «corvo»

Missive anonime ironizzano sull'operato della giunta e ridicolizzano gli amministratori. Una denuncia ai carabinieri.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: prevalenza di schiarite, temperatura senza rilevanti variazioni, vento debole-moderato, mare leggermente mosso; tendenza ulteriore per domani e venerdì: parziale aumento degli annuvolamenti con possibilità di isolati e localizzati temporali sui rilievi, temperatura stazionaria, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del [illegible] 24° C, umidità relativa 65-70%, vento Est-Sud Est 10-12 km/h, [illegible] leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1021 [illegible] (tendenza [illegible]gnalata stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	27	20
Savona	28	20
Imperia	27	21

[illegible] A IMPERIA
Max: [illegible] min: [illegible] Temperatura del mare 24.

Il **Sole** sorge alle 7,01 e tramonta alle 19,49. La **Luna** si leva alle 10,35 e cala alle 20,46 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Os[illegible]rio meteorologico di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di [illegible]

Un dipendente di Sanremo spiega i trucchi più usati ai tavoli verdi

«Rubare al casinò, ecco come»

Il caso dei guadagni illeciti nelle case da gioco: abilità dei croupier e combines con i clienti
Le intese a distanza attorno alla roulette. La «poussette» dei giocatori e il cambio delle fiches

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

La mano rapida del croupier sfiora per un istante la [illegible] delle mance. Accade mentre la pallina rimbalza veloce intorno [illegible] perno. Mentre gli occhi di tutti [illegible] puntati sulla ruota della roulette. Inosservato, un gettone da centomila passa dal tavolo verde alla «cagnotte» dell'impiegato. Il gioco è fatto, [illegible] se n'è accorto. «E' il [illegible] più diffuso», spiega un [illegible] in smoking.

Un dipendente della casa da gioco che si presenta come «il massimo esperto di furti al casinò». Dopo gli ultimi sospetti di «fughe» dagli incassi, arriva un supertestimone a sorpresa. «E' vero. Rubare è facile, ai tavoli da gioco. E vi dico anche come si fa».

Un altro [illegible] in [illegible] case da gioco è la «combine» tra impiegati. L'esperto [illegible] l'esempio dei cambi [illegible] regolari tra impiegati al tavolo dello chemin [illegible] fer. Basta [illegible] accordo [illegible] l'uomo delle carte e quello delle «fiches», per eludere l'occhio dei giocatori. Il banco perde? Men[illegible] L'operazione-cassa è rapida, avviene al tavolo, tra due soli dipendenti. Può accadere così che un gettone esca dal gioco ed entri in una tasca. Alla roulette? E' un'intesa a distanza. Anche qui, l'accordo tra impiegato (al tavolo) e cassiere (in [illegible] in azione col rifornimento di «fiches». Ancora il testimone: «Il croupier ferma il gioco, compila un modulo per la richiesta dei nuovi pezzi, lo affida al valletto assieme al recipiente dei gettoni. Questi poi si avvia alla cassa, [illegible] due controllori. Un rituale quasi solenne, ma inutile se cassa e banco sono d'accordo: se, di nascosto, l'impiegato rilascia più soldi del previsto».

Il valletto. [illegible] lui ha il [illegible] ruolo, nella catena dei furti». Entra in scena con il trucco della caduta volontaria dei gettoni, [illegible] sistema elementare che sfrutta [illegible] consuetudine dive[illegible] legge, nei saloni del casinò: le «fiches» cadute a terra appartengono a chi le raccoglie. Ancora il dipendente in smoking: «Nasce spesso una simbiosi. Il croupier lascia cadere un gettone e il valletto lo raccoglie. Alla fine, si divide».

Le «furbate» dei clienti. Impossibile elencarle tutte. [illegible] primo posto c'è la «poussette»: [illegible] approfitta [illegible] confusione per puntare sul numero vincente, ma solo dopo che la pallina si è fermata. Accade quasi sempre con i numeri dal 31 al 36. I più lontani dalla vista del croupier.

Ancora un esempio. «L'impiegato [illegible] tavolo cambia in "fiches" le banconote di [illegible] cliente. Se tra i due c'è un accordo, il denaro finisce direttamente nella [illegible] delle mance». Infine, il cosiddetto «budino»: è il mucchio di gettoni [illegible] che resta sempre vicino [illegible] ruota della roulette. «Il croupier si trasforma in giocatore e colloca le fiches del "budino" sul numero vincente». [illegible] complice è pronto a incassare. Mascherato da super-fortunato, sotto gli occhi di due controllori.

Michele Polcino

Castellaro, aveva 35 anni

Uomo annega per un malore

CASTELLARO. Drammatico incidente sul lavoro ieri pomeriggio in una campagna che si affaccia sulla bassa valle Argentina.

Un uomo di 35 anni, Roberto Catitti, residente a Castellaro in regione Poggio, agricoltore, è stato trovato [illegible] vita in una pozza d'acqua [illegible] un canneto. A dare l'allarme, poco dopo le 16, [illegible] stati i genitori che, preoccupati per non averlo visto [illegible] all'ora di pranzo, erano andati a cercarlo.

Papà e [illegible] lo hanno trovato con il volto immerso nello stagno, immobile. Sono bastati pochi istanti per capire che per il figlio Roberto [illegible] c'era più niente da fare.

I carabinieri, che hanno condotto le indagini, sono stati coadiuvati dai vigili del fuoco di Sanremo intervenuti per re[illegible] il corpo [illegible] Catitti. I militari hanno decisamente escluso che si possa essere [illegible] di omicidio.

A detta degli inquirenti l'uomo, che [illegible] interrando alcuni tubi per l'irrigazione, deve [illegible] accusato un giramento di testa o [illegible] improvviso malore che gli ha fatto perdere conoscenza facendolo cadere e poi rotolare nella pozza di acqua e fango. A stabilire le reali cause del decesso sarà l'autopsia, eseguita forse già stamane dal medico legale.

A Castellaro Roberto Cattiti era molto conosciuto. Viveva con i genitori e le due sorelle. «Un gi[illegible] a posto. - hanno detto in molti - Era però timido e schivo. Quasi non volesse mai essere di peso».

Si tratta [illegible] terzo incidente mortale sul lavoro in sole due settimane in provincia di Imperia. [illegible] scorso 27 agosto [illegible] trasportatore di Sanremo, Giovanni Montanari, 35 anni, [illegible] rimasto schiacciato sotto il suo [illegible] per [illegible] manovra eseguita su un'impervia stradina [illegible] montagna.

Il giorno seguente, Secondo Sonagere, [illegible] un'operaio dei cantieri Cilt [illegible] valle Armea, rimaneva schiacciato da una lastra [illegible] cemento precipitata dalla volta di una galleria. Tre diverse situazioni [illegible] un unico tragico epilogo.

SERVIZIO A PAGINA 37

Borseggiatrice in azione sulla Torino-Ventimiglia

Viaggia in treno e ruba

E' giovane, bella, elegante. Addormenta le vittime con una crema

IMPERIA. [illegible] circa vent'anni, ed è un tipino tutto per bene, «dal viso all'acqua e sapone». Potrebbe essere [illegible] ladra che si dedica [illegible] borseggio dei viaggiatori sui treni di linea tra il Piemonte e la Liguria: per rendere inoffensive le vittime prescelte, si serve forse di una [illegible]ma, che si spalma sulle dita.

Una tecnica del tutto nuova, ignota anche agli stessi agenti della Polfer, che pure hanno già avuto il loro [illegible] con malviventi ipnotizzatori oppure [illegible]mati» di bombolette spray [illegible] porif[illegible].

L'episodio risale a [illegible] manciata di giorni fa. L'allarmata segnalazione [illegible] da una passeggera del diretto Torino-Ventimiglia. Si chiama Maria Giuseppina (ma sul cognome preferisce conservare l'anonimato, per ragioni di sicurezza), abita ad Arma di Taggia, e racconta: «Era pieno giorno, le 15. La sconosciuta signorina è salita a Savigliano. [illegible] magrina, aveva gli occhi chiari e i capelli castani e ondulati. Indossava un vestitino corto, a righine azzurre e bianche».

Pareva una ragazza come tante altre: forse [illegible] studen[illegible] o una qualunque turista diretta [illegible] il mare della Riviera [illegible] Ponente. Ricorda Maria Giuseppina, che sembra averla [illegible] molto bene, in quello scompartimento, al punto da profondersi in particolari: «Era tutta presa da penna e taccuino, ricoperto [illegible] una foderina celeste, a piccoli fiori, che si apre e chiude a strappo. Le sue dita erano sottili e curate».

Non ha fatto tempo ad accorgersi di altro, la p[illegible] Giuseppina, perché, come del resto anche un'altra viaggiatri[illegible] seduta accanto a lei, si è appisolata all'improvviso, e senza [illegible] ragione apparente. Al risveglio, qualche minuto dopo, [illegible] constatato di [illegible] derubata: «Il mio portafogli era scomparso. Per fortuna, [illegible] soltanto pochi spiccioli: e così, le è andata male. Quella ragazza aveva detto che sarebbe scesa a Imperia. E invece ha lasciato il treno ad Alassio, subito dopo il colpo».

Come lo ha messo a segno? «E' possibile che [illegible] usato una crema inodore, che intontisce. Se l'è passata due volte sulla punta delle dita, senza tirare fuori il tubetto dalla borsa». Maria Giuseppina non ha sporto denuncia («E a che servirebbe? Solo [illegible] avere fastidi»), [illegible] ha preferito informare il giornale, anche per mettere in guardia altre vittime potenziali.

E' tutto vero? Se è esatta la ricostruzione [illegible] sfortunata viaggiatrice (e non è stata troppo fervida la sua fantasia), sui treni si aggira una pericolosa, insospettabile borseggiatrice.

[s. d.]

Un altro interrogatorio a La Spezia per il bancarottiere estradato dagli Stati Uniti

Mugnai parla ma non svela il mistero

I creditori sono 1800 sparsi in tutta la Liguria

Il finanziere Tiziano Mugnai

LA [illegible]. Continuano a ritmo serrato gli interrogatori della magistratura nei confronti di Tiziano Mugnai. E' una sorta di partita a scacchi dalla conclusione assai incerta, perché il bancarottiere di Amelia sembra avere una risposta per tutto.

Fino ad ora non è emerso nulla rispetto a quanto già si sapeva al momento del fallimento. Della sua attività di rastrellatore [illegible] denaro, compiuta senza intralci dall'84 all'89, Mugnai parla ampiamente, fa nomi e cognomi di collaboratori, elen[illegible] società e investimenti [illegible] non fa capire dove, quando e come si [illegible] incrinato quel [illegible]canismo miracoloso che gli consentiva di garantire ai [illegible] clienti interessi altissimi che in alcuni anni raggiunsero persino il venti per cento.

[illegible] 1800 i creditori. [illegible] stuolo [illegible] pensionati, casalinghe, operai, professionisti e ricchi imprenditori che, [illegible]mente, sperano [illegible] poter recuperare una parte del denaro perduto.

Mugnai, assistito dall'avvocato Virginia Angelini, nel corso dei quattro interrogatori a cui è stato sottoposto [illegible] ad [illegible] dal suo rientro in Italia, ha fatto fiumi di parole. Si dice addirittura contento di essere stato estradato dopo la drammatica esperienza nel [illegible] di Los Angeles. [illegible] visto compiere cinque omicidi sotto i [illegible] occhi», racconta con il terrore negli occhi lui, [illegible] finanziere rampante, costretto a vivere per sette mesi nel braccio riservato agli [illegible]. Il bancarottiere deve complessivamente ai suoi creditori circa 60 miliardi. Afferma [illegible] essersi allontanato dall'Italia, spaventato dagli ammanchi [illegible] non riusciva più a controllare, [illegible] il denaro appena sufficiente per pagare [illegible] biglietto d'aereo.

Le tappe [illegible] state: Francia, Svizzera, Miami, infine Los Angeles. E' lì che [illegible] arrestato e da lì comincia [illegible] vera parabola discendente. Il difficile lavoro del magistrato e dei curatori fallimentari consiste [illegible] nell'inseguire tutte le operazioni di investimento compiute in cinque anni di attività. Occorre scovare eventuali raggiri messi a segno ai suoi danni se è vero, [illegible] dicono alcuni suoi collaboratori, che Mugnai ha creduto [illegible] in personaggi [illegible] raccomandabili.

Il capitale investito in Italia e rappresentato da importanti [illegible] immobiliari, è attualmente nelle mani dei curatori che cercano di liquidarlo. Il mistero permane invece sui capitali investiti all'estero, in [illegible] ginepraio di società che potrebbero rivelarsi delle scatole [illegible]te. Mugnai, mentre i sui «clienti» pensavano ai soldi perduti, viveva da nababbo in una villa di Los Angeles.

[d. b.]

CERVO - Com'è andata la stagione delle vacanze: inchiesta in Riviera

La crisi non entra nel borgo

Presenze turistiche e giro d'affari sui livelli dell'anno scorso. Fra piazzette [illegible] caruggi alla ricerca di arte [illegible] cultura. Il Festival e la chiesa dei Corallini. I vincoli bloccano il cemento

CERVO
NOSTRO SERVIZIO

Il mese di settembre, per il turismo, è tempo di consuntivi. Parte oggi un'inchiesta che toccherà tutte le località costiere della provincia per fare un bilancio dell'estate. Com'è andata la stagione [illegible] Riviera?

Si parte da Cervo. L'antico borgo medioevale chiude la stagione balneare in modo positivo. Dentro le antiche mura non si sono avvertiti l'effetto Haven [illegible] la concorrenza [illegible] Paesi stranieri. Cervo con le sue caratteristiche e le sue ricchezze ha respinto la crisi che ha [illegible] ogni altro centro della Riviera. Alla fine di agosto le presenze risultavano 160 mila, come negli anni passati. Moltissimi i turisti di passaggio.

Anche [illegible] l'estate [illegible] stata esaltante, gli operatori non [illegible] lamentano perché [illegible] no si sente di poter dichiarare alcun tipo di flessione.

Bisogna però affermare che Cervo è [illegible] località anomala. Tra i vicoli angusti del suo centro storico, le scalinate, le antiche [illegible] aggrapp[illegible] le une alle altre, il turismo ha due anime.

Spiega [illegible] Ferrero, direttore dell'Azienda Autonoma di Soggiorno: «Esiste nel nostro piccolo pa[illegible] turismo "stanziale" formato dalla clientela che soggiorna per un certo periodo [illegible] pochi alberghi (ne abbiamo 5 con un totale di 200 posti letto), nei circa cento alloggi che vengono affittati e nei 6 campeggi, e un turismo "escursionistico" molto più consistente formato dalle persone che raggiungono Cervo per visitare il borgo con tutte le sue bellezze naturali e artistiche». Aggiunge [illegible] direttore dell'Azienda autonoma: «La stagione è andata bene e gli operatori affermano che il giro di affari è stato consistente. Siamo intorno agli incassi dell'anno scorso».

Nei «caruggi» [illegible] borgo medioevale i turisti [illegible] molto numerosi anche in questi giorni. Tre i poli di attrazione. All'interno [illegible] castello, in cima all'abitato: il museo etnografico; più in basso la Chiesa dei Corallini: un complesso architettonico unico, l'opera di maggior pregio [illegible] Ponente come barocco genovese. Nelle immediate vicinanze [illegible] l'Oratorio [illegible] Santa Caterina in romanico del 1200. «La manifestazione di maggiore spicco? Sicuramente il Festival internazionale di musica da camera giunto alla 28ª edizione, che [illegible] svolge sul sagrato della chiesa dei Corallini, una balconata che domina il Golfo dianese», aggiunge Franco Ferrero.

Tra i turisti in escursione c'è gente che spende. Afferma Serafino Restano, titolare [illegible] uno dei caratteristici ristoranti della località: «E' una clientela medio alta che ama la storia, la cultura e l'arte. A Cervo non si viene in [illegible] divertimento. C'è tanta bellezza [illegible] tanta pace. I turisti amano anche mangiare bene e i nostri ristoranti offrono piatti tipici di ottima qualità. Quest'anno non ci sono state lamentele. Il [illegible] storico, finalmente, è risultato pulito». A volte si critica il fatto che la cittadina [illegible] cresce, bloccata dalle restrizioni ambientali: «Nessuno può costruire e così siamo rimasti con [illegible] alberghi. Ma forse proprio questo rappresenta la nostra salvezza».

Angelo Basso

[illegible] LE CIFRE

ABITANTI	1.219
PRESENZE 1° GENNAIO-31 AGOSTO	[illegible]
ALBERGHI	[illegible]
POSTI LETTO HOTEL	[illegible]
SECONDE CASE	100
CAMPEGGI	6
POSTI LETTO CAMPEGGI	3.[illegible]

[illegible] CITTA'

[illegible]

Muore a Genova [illegible] presidente del colorificio Boero

E' morto [illegible] Genova Federico Mario Boero, presidente del colorificio «Bartolomeo Boero», azienda retta [illegible] sua famiglia, originaria di Altare, da tre generazioni. Aveva 80 anni. L'industriale, notissimo in Italia [illegible] all'estero, era presidente dell'Ente del Monte [illegible] Portofino. Si era occupato anche attivamente [illegible] politica. Nelle file della dc era stato eletto consigliere comunale a Genova nel [illegible] e dal 1966 [illegible] 1970 era stato più volte assessore dell'Economato, delle Belle arti [illegible] dell'Edilizia pubblica. Era poi passato alla Regione. Eletto consecutivamente nel 1970 e nel 1975 [illegible] ricoperto la carica di vicepresidente del consiglio. Il suo curriculum è pieno di successi imprenditoriali e di presidenze [illegible] l'Ente manifestazioni genovesi, il Festival del balletto di Nervi e l'Accademia ligustica di Belle [illegible]. Uomo d'arte e di cultura collezionava quadri (celebre la sua collezione [illegible] velieri), amava scrivere [illegible] pubblicare soprattutto aforismi e curiosità storiche genovesi.

[illegible]

Presto in libertà l'avvocato prigioniero in Etiopia

L'avvocato genovese Vincenzo Paolillo, fermato in circostanze ancora misteriose con altri italiani in Etiopia, dovrebbe tornare in patria entro la settimana. La notizia è arrivata ai famigliari ieri mattina. Vincenzo Paolillo dovrebbe imbarcarsi [illegible] Kartum, capitale del Sudan, su un aereo diretto a Milano. Voci ufficiose direbbero che la partenza potrebbe [illegible] domani. Il professionista genovese era caduto nelle mani [illegible] fronte [illegible] liberazione dell'Eritrea il 22 agosto [illegible] altri cinque italiani [illegible] un americano.

[illegible]

Interrogazione al sindaco sul pericolo mafia

Una interrogazione urgente sulle infiltrazioni mafiose nel tessuto sociale della [illegible] è stata presentata [illegible] sindaco [illegible] Diano, Candida Ferrari, dai consiglieri del pds Giancarlo Queirolo [illegible] Primo Bonifazio. Nel documento, si sottolinea [illegible] necessità di promuovere azioni urgenti per evitare che il fenomeno assuma dimensioni preoccupanti.

[illegible]

«Sulle spiagge [illegible] non funzionano le docce»

Si moltiplicano le proteste per il cattivo funzionamento delle doc[illegible] in vari tratti di spiaggia libera. Gli impianti funzionano «a singhiozzo» soprattutto in prossimità del Pennello, alla periferia [illegible] Oneglia. Affermano i bagnanti: «Terminata la stagione turistica, [illegible] si prende più la briga di compiere lavori di manutenzione, e ne fanno le spese i residenti, che continuano a frequentare gli arenili». Durante i weekend il disagio è però [illegible]che avvertito da numerosi turisti che continuano a popolare le spiagge di Oneglia e Porto Maurizio.

L'episodio ripropone la pericolosità dell'Aurelia [illegible] Diano

Morto dopo [illegible]

E' spirato al S. Corona l'agricoltore di 69 anni vittima di uno scontro sulla statale. Gravi le condizioni dell'uomo caduto dal motorino [illegible] Castello

S. BARTOLOMEO. Non [illegible] più riuscito [illegible] riprendersi dopo il grave incidente stradale avvenuto lungo l'Aurelia, a Diano, ed è morto ieri mattina, all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Giovanni Scarato, [illegible] anni, agricoltore di San Bartolomeo al Mare (abitava in via Cesare Battisti ma era originario Cosio d'Arroscia), [illegible] stato trasferito d'urgenza al centro specializzato, per la gravità delle ferite al capo e alla cassa toracica riportate nel violento urto contro una «Fiat 126».

La vittima, che [illegible] trovava a bordo di un motocarro Ape, è sbucato da vicolo del Fico, immettendosi nella strada principale, evidentemente senza accorgersi che stava sopraggiungendo un'altra vettura.

Lo scontro [illegible] stato inevitabile. Sbalzato dal [illegible] ciclomotore, l'uomo ha battuto il capo, riportando la frattura della sesta vertebra cervicale.

Le sue condizioni sono subito apparse disperate: i medici del pronto soccorso imperiese dove è stato immediatamente trasportato, hanno richiesto al Centro trasfusionale alcuni flaconi di sangue: Giovanni Scarato, infatti, [illegible] una fortissima emorragia.

Giovanni Scarato

I medici, vista la gravità della situazione, hanno comunque preferito farlo trasportare al [illegible] Corona. Ma, nonostante i tentativi compiuti dall'equipe diretta dal dottor Massimo Vecchietti, per l'uomo non c'è stato più niente da fare.

Nella notte tra lunedì e martedì, l'ultima, fatale crisi: Sca[illegible] passato dal coma profondo alla morte, senza mai riprendere conoscenza.

Cattive notizie, purtroppo, anche per Giuseppe Glorio, caduto dal suo motorino in pieno centro di Diano Castello, a poche ore di distanza dallo scontro che ha visto coinvolto Scarato e ricoverato al reparto neurologico del [illegible] Corona.

Le sue condizioni di salute [illegible]no peggiorate nelle ultime ore e i medici hanno confermato la prognosi riservata.

Intanto, i carabinieri di Diano Marina stanno indagando sui due incidenti per verificare l'esatta dinamica degli scontri. Nel primo caso, sembra comunque che non siano state accertate responsabilità da parte del conducente dell'utilitaria. **(e. f.)**

Colpito a [illegible] anni dal morbo del legionario: è il secondo caso

Un giovane è [illegible]

Trasferito d'urgenza all'Istituto di anestesiologia di Monza. La madre accusa: «A Imperia potevano fare di più». Presentata una denuncia in questura

IMPERIA. [illegible] distanza di due anni [illegible] primo caso, il morbo del legionario torna a colpire a Imperia. La terribile malattia è [illegible] contratta da un ragazzo di 18 anni, Franco Nocera, [illegible]dente [illegible] via Spontone, ora ricoverato in gravissime condizioni all'Istituto di anestesiologia e rianimazione dell'Università di Milano, con sede a Monza.

Secondo i medici lombardi il giovane presenta i caratteristici sintomi della legionella: difficoltà respiratorie, [illegible] non elevata e, [illegible] seconda fase, frequenti emorragie. [illegible] rendere ancora più drammatica la vicenda, le dichiarazioni [illegible] madre del ragazzo, Domenica Perri, [illegible] anni, che accusa di negligenza il personale dell'ospedale [illegible] Imperia.

Una denuncia [illegible] già stata presentata in questura e ora spetterà agli agenti della squadra mobile [illegible] compito di far luce sull'episodio. L'Usl, nel frattempo, [illegible] esaminando i fatti riservandosi [illegible] replicare in un secondo tempo.

La vicenda ha inizio venerdì 30 agosto quando il giovane, che lavora nell'officina di un gommista di via Lungomare Vespucci, [illegible] disturbi respiratori [illegible] viene ricoverato nel [illegible] di medicina dell'ospedale imperiese. Il referto stabilisce che si tratta di una bronchite trascurata, ma lo stato di salute di Franco Nocera peggio[illegible] in breve tempo.

Racconta la madre, trattenendo a stento le lacrime: «Mi hanno chiamato poco dopo le 22, chiedendo il mio intervento per calmare Franco, che, secon[illegible] il personale, [illegible] disturbando gli altri degenti. Quando sono arrivata, però, era già stato trasferito nel reparto rianimazione. I medici mi hanno detto che l'infezione si era aggravata, causando [illegible] forte perdita di sangue. Sono convinta che, se fosse stato seguito con più attenzione, questo improvviso peggioramento non si sarebbe veri[illegible]».

Il 6 settembre il giovane vie[illegible] trasferito in elicottero all'ospedale San Gerardo di Monza, una delle 5 cliniche europee più attrezzate nella lotta alle affezioni respiratorie (gli altri centri sono a Parigi, Berlino, Marburg e Stoccolma). Qui il malato viene sottoposto a terapia intensiva utilizzando [illegible] polmone artificiale. Ieri la prima svolta positiva: l'organismo di Franco inizia a rispondere alle cure, anche se non è definitivamente fuori pericolo.

Intanto, a Imperia, crescono la paura e la rabbia della madre che decide [illegible] rivolgersi alle forze dell'ordine per accertare eventuali responsabilità. A difesa del lavoro dei tecnici in servizio all'ospedale d'Imperia interviene il professor Luciano Gattinoni, primario di rianimazione all'ospedale monzese: «L'operato dei medici liguri è stato ineccepibile [illegible] fronte a un'emergenza che [illegible] subito spinti a chiedere la collaborazione di un istituto specializzato. E' quasi certo che [illegible] giovane abbia contratto il morbo del legionario, una malattia molto rara dovuta a un virus che si sviluppa in ambienti chiusi [illegible] poco aerati». **(m. v.)**

Nuovi creditori

[illegible] il caso si allarga

IMPERIA. Assume proporzioni sempre più rilevanti la truffa in grande stile che ha visto coinvolto Romolo Petrone, 37 anni, amministratore della finanziaria Ligurfin, che ha emesso [illegible] segni a vuoti per un valore di centinaia [illegible] milioni, consegnati [illegible] diversi esercizi della provincia, facendo quindi perdere le proprie tracce.

L'ultima segnalazione giunge da Torino, dove il truffatore avrebbe raggirato la società Urmet, specializzata in installazioni di linee telefoniche. Pe[illegible] avrebbe acquistato materiale elettronico per la bella cifra di 102 milioni, «dimenticandosi» però di saldare il conto.

La [illegible] acquistata durante il soggiorno imperiese, durato alcune settimane, comprende apparecchi portatili e spe[illegible] attrezzature, che avrebbero dovute essere utilizzate nella [illegible] sede della Ligurfin, in via Magenta. L'immobile che avrebbe dovuto accogliere l'azienda è una villa in stile liberty. **(e. f.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] lettere devono [illegible] inviate alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo via Gioberti 47.

Troppe [illegible] code all'ufficio postale

Sono una lettrice de «La Stampa» e vorrei porre l'attenzione su [illegible] problema che riguarda i servizi pubblici nella nostra città, in particolar modo quelli delle poste. L'altra mattina sono andata alla sede centrale di via Roma per fare [illegible] raccomandata. Davanti a me c'erano «solo» sette persone. Allo sportello [illegible] c'era un'impiegata che però non riceveva il pubbli[illegible] e dopo qualche minuto l'addetta alle raccomandate ha voltato le spalle ai clienti andando allo sportello adiacente per aiutare la collega a mettere [illegible] francobolli sulla busta. Un lavoro che nel [illegible] è durato una ventina di minuti. Mi chiedo come mai, [illegible] gente che ha fretta, che non trova parcheggio, che ha bisogno [illegible] un servizio rapido e efficiente, che non ha bisogno di perdere tempo si verifichino episodi del genere. Spero che il fatto di cui [illegible] stata testimone [illegible] tratti di un episodio isolato. Se [illegible] lo fosse sarebbe davvero grave. Comunque chiedo che ci sia più cortesia e più rispetto verso tutta l'utenza.

Lettera firmata, Sanremo

Le [illegible] [illegible]pre più [illegible]

Via De Marchi, l'arteria centrale del quartiere delle ex Ferriere, a Imperia, [illegible] diventando invivibile e intransitabile: le molte officine che hanno sede nei magazzini [illegible] pianterreno si sono come impadronite [illegible] sede stradale che è diventata una loro succursale abusiva: veicoli in riparazione, verniciat[illegible] all'aperto [illegible] uso di potenti spray i cui vapori avvelenano chi passa, [illegible] selvagge. Siccome non esistono marciapiedi i poveri pedoni non sanno dove passare mentre i disagi sono enormi anche per gli abitanti delle [illegible] soprastanti. Perché il Comune non interviene per imporre [illegible] tutti un p[illegible] di controllo? O si aspetta [illegible] che succeda qualche disgrazia?».

Lucia R., Imperia.

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62
Cervo-San [illegible]: *Santi*, [illegible] Aurelia
Diano [illegible] *Guglielmi*, [illegible] Roma 63
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcox*, via Vitt. Emanuele
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42
Sanremo: *Panizzi*, [illegible] Palazzo 56
[illegible] Stefano al [illegible]: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
Arma [illegible] Taggia: *Revelli*, via Queirolo 87
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22

[illegible]

Imperia: centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) telefono 0183-[illegible]
Bordighera: 264533
Cosio e Alta Valle Arroscia: 327578
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 [illegible] su 24): 0183-290777. Distretto di Badalucco [illegible] Distretto Bordighera 291035; Distretto Ventimiglia 356735 (da Vallecrosia al confine ed entroterra). [illegible]. Odontoiatrica [illegible] 61906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO
Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

[illegible] GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632
ELETTRICITA'
Imperia: 22693/22691
Bordighera: 357273
Sanremo: 507503
Ventimiglia: 357273

[illegible] CIVILE

MARTEDI' [illegible]

[illegible] A Imperia: Rosalia Barbieri (89 anni); [illegible] (91); Pietro Ricci (84); Giacomo Sibilla (74).

MORTI. [illegible] Imperia: Giuseppe Gestando [illegible] Eloisa Perricone.

ATTIVITA' [illegible] Lunedì 16, [illegible] 20,30, nella sala consiliare del Comune di Pieve [illegible] Teco, si riunisce il consiglio generale della Comunità Montana. All'ordine del giorno, la ratifica di diverse deliberazioni, che prevedono interventi straordinari [illegible] l'agricoltura a Leverone (frazione di Borghetto d'Arroscia) e una serie di piani di migliora[illegible] aziendale, oltre all'assunzione di un'addetto [illegible] dovrà prestare servizio all'Ufficio Deleghe per un totale di [illegible] ore settimanali e la durata di due mesi. Il consiglio dovrà affidare a [illegible] esperto l'incarico di [illegible] [illegible] potabilità degli acquedotti comunali, e chiederà un mutuo [illegible] milioni per i lavori di ristrutturazione del mattatoio pubblico [illegible] servizio della Valle Arroscia. Altri argomenti [illegible] discussione [illegible] la modifica della pianta organica, oltre alla nomina del vincitore [illegible] un [illegible] per [illegible] posto di operatore turistico-culturale e all'approvazione [illegible] progetto di sistemazione [illegible] vivaio [illegible] Pian dell'Isola (Pornassio).

[illegible] APPUNTAMENTI

TORRE SARACENA
Foto storiche [illegible] Pompeiana

«Come eravamo» è il tema della mostra fotografica allestita in questi giorni alla Torre Saracena di Pompeiana, il comune dell'entroterra [illegible] Riva Ligure. Si tratta di una serie di immagini storiche che permettono di viaggiare attraverso gli usi e i costumi dei contadini del Ponente. L'ingresso è libero.

[illegible] ALPINO
Una [illegible] di ski-roll

Aperte, presso la sezione del Club Alpino di Bordighera, le iscrizioni alla gara di «ski-roll» che si terrà domenica 22 settembre. La manifestazione avrà luogo sul percorso Seborga Bordighera ed è aperta ad amatori e specialisti di queste particolarissima disciplina sportiva.

MONTECARLO
Documentari naturalistici

Documentari naturalistici al [illegible] oceanografico di Monaco. Nella prestigiosa sala cinematografica del Principato viene proiettato, con [illegible] continuato dalle 9 alle 19, il film: «Le balene [illegible] deserto». Il biglietto d'ingresso è compreso [illegible] ticket di [illegible] al [illegible]

VAL NERVIA
Incontri in cucina

[illegible] nuovo protagonista [illegible] «Incontri con [illegible] cucina della Val Nervia» è lo chef del ristorante «Gastone» di Dolceacqua. Alle 20,30, sarà servito un menù con un prezzo fisso [illegible] lire, tutto a base di selvaggina. Si andrà dalla terrina di fagiano al prosciutto d'oca con pane nero. Si proseguirà con polenta e tordi e una coppa ai frutti di bo[illegible] Le pietanze saranno innaffiate da vini «doc».

PORTO MAURIZIO
Una gita a Gardaland

[illegible] Movimento [illegible] Sancitate di Imperia organizza una gita [illegible] parco di divertimenti Gardaland, in programma per domenica. La partenza [illegible] fissata per le 5,20 dalla pensilina di Porto Maurizio, mentre, in piazza Dante, il ritrovo è previsto per le 5,30. Per informazioni, si può contattare il numero 24.221).

Sanremo, parlano gli amici del pregiudicato morto sulla spiaggia

«Era deciso a cambiare vita»

Il giovane (28 anni) stroncato da [illegible] misterioso malore dopo la [illegible] e il bagno notturno in passato aveva fatto uso di droga. Sul suo corpo non sono stati trovati segni di iniezioni

SANREMO. Neanche l'autopsia ha sciolto i d[illegible]i che pesano [illegible] morte di Angelo Ferratusco. L'esame medico legale si è svolto ieri al cimitero dell'Armea. Nessun segno di violenza, nessuna traccia di «buco» da siringa. La parola passa ora ai medici dell'istituto di anatomia patologica dell'Università di Genova. Ma sarà una prova lunga. Almeno due mesi. E in[illegible] il «giallo» rimane aperto: un caso in bilico, sospeso tra l'infortunio e l'avvelenamento.

La cocaina resta sullo sfondo della tragedia. Angelo Ferratusco, [illegible] anni, [illegible] stato arrestato a febbraio per un episodio an[illegible] in parte oscuro, avvenuto a Pescara. Una rapina ai danni [illegible] due giovani tossicodipendenti. E' così che nascono i sospetti della squadra antidroga. L'episodio fu interpretato infatti come una probabile riscossione «forzata» di un debito, [illegible] somme di denaro per un rifornimento di droga mai pagato [illegible] coppia di tossicomani abruzzesi.

La polizia lo teneva d'occhio. Si sospettava che il giovane fosse entrato nel giro dello sp[illegible]cio. Di certo, resta solo qualche denuncia per furto, una [illegible]

Angelo Ferratusco

danna [illegible] dal tribunale [illegible] Sanremo. Niente [illegible] più. Ieri, [illegible] medico legale si [illegible] trovato [illegible] fronte [illegible] un fisico logorato, nonostante la giovane età. Gli amici di Angelo Ferratusco non hanno dubbi: «Era sempre in difficoltà economiche. Qualche volta ci ha confidato i suoi espedienti per far soldi. Ultimamente però [illegible] voleva sentir parlare di droga, come se all'improvviso l'argomento gli [illegible] fastidio». Chi era Angelo Ferratusco? Anche su questo, chi [illegible] conosceva bene non ha dubbi: un giovane che [illegible] tentando di cambiare vita, proprio quando la morte lo ha sorpreso.

Sulla spiaggia c'erano almeno sei persone. Tutti giovani di Poggio: la frazione in cui abitava il giovane pregiudicato, in via Castello 45, dove conviveva con una ragazza [illegible] quale due anni fa ha avuto un bambino. Nel tardo pomeriggio di [illegible]bato, Angelo Ferratusco ha raggiunto l'arenile dei Tre Ponti, sul litorale [illegible] levante della città; con lui c'erano due [illegible]ci e probabilmente anche tre ragazze. In una busta di plastica, portavano tutto l'occorrente per una cena frugale in riva al mare. Panini, acqua minerale, succhi di frutta. Qualche coperta ha fatto da letto, dopo l'ultima nuotata di mezzanotte. All'alba, il freddo e l'umidità hanno svegliato i giovani intirizziti. Ma Angelo Ferratusco è rimasto immobile sulla sabbia.

C'è stata anche droga, nella [illegible] ultima notte? I primi risultati dell'autopsia assicurano solo che il cuore non ha retto. Troppo poco, per avere finalmente una risposta. Il medico legale si è trovato di fronte a un corpo debole, provato da lunghi [illegible] Ora, si attende [illegible] microscopio degli istopatologi di Genova la sentenza finale dell'esame tossicologico.

Congestione, infarto, oppure overdose. Le tesi più accreditate sono queste. L'ultima, è scartata con decisione da chi [illegible] trascorso gli ultimi istanti vicino [illegible] giovane pregiudicato stroncato dal misterioso malore. I due giovani, ascoltati a lungo dagli agenti [illegible] commissariato, hanno escluso che Angelo [illegible] possa aver fatto uso di sostanze stupefacenti prima di addormentarsi. «Ce ne saremmo accorti», dicono. Eppure, proprio [illegible] [illegible] parlano invece gli inquirenti. La polizia passa al vaglio [illegible] febbraio i precedenti del giovane; sospet[illegible] [illegible] doppia vita. Poi, arrivano anche le ultime statistiche sulla tossicodipendenza, a fare da cornice alla sua incomprensibile fine. La droga guadagna terreno tra gli adolescenti. E la coca arriva ad assediare anche le scuole. [m. p.]

L'uomo, 35 anni di Castellaro, era solo nei campi

Affoga nel pozzo

L'incidente ieri vicino al cimitero, dove l'agricoltore riparava alcuni tubi. Forse colpito da un malore. Disposta l'autopsia

CASTELLARO. L'hanno trova[illegible] [illegible] il busto immerso nell'acqua, immobile, ormai privo di vita, in una pozza attorniata da un canneto, nelle campagne di Castellaro. Forse un malore improvviso o, [illegible]rse, una rovinosa caduta, hanno stroncato la giovane vita [illegible] Roberto Catitti, 35 anni, floricoltore abitante alla periferia di regione Poggio.

Il dramma si è consumato ieri pomeriggio, [illegible] le 16, quando i genitori, preoccupati per non averlo visto rientrare a casa per il pranzo, si sono messi alla sua ricerca. Sapevano che si stava occupando della sistemazione di tubi per l'irrigazione, e [illegible] sono recati subito nel luogo dove pensavano si trovasse: quel piccolo pozzo alimentato [illegible] una sorgente. Roberto [illegible] lì, esanime, morto probabilmente 2-3 ore prima. L'apparente assurdità della sua morte alimenta in parenti ed amici [illegible] [illegible] inquietudini. L'autopsia, che forse sarà eseguita oggi, potrebbe contribuire a chiarire il mistero.

Sul posto si sono recati i carabinieri [illegible] Arma, u[illegible] squadra dei vigili del fuoco di Sanremo e il magistrato, che, oltre all'esame necroscopico, ha disposto l'apertura immediata [illegible] un'inchiesta, per fare piena luce sull'accaduto. Sino a tarda sera, [illegible] [illegible] ancora riuscito a ricostruire con precisione la dinamica dell'incidente.

La notizia della morte di Catitti ha fatto rapidamente il giro del paese, destando sconcerto e commozione. Nella piccola comunità, tutti o quasi lo conoscevano. «Era un bravo ragazzo e un gran lavoratore. Forse un po' timido, riservato, ma con tanta voglia [illegible] vivere», dicono gli amici, ancora increduli.

Abitava con i genitori e due sorelle in una [illegible] che si affaccia sulla bassa Valle Argentina. La campagna coltivata [illegible] Catitti, stimati e apprezzati nella zona, si trova invece nelle vicinanze del cimitero di Castellaro. Roberto vi si era recato in mattinata, per effettuare alcuni lavori idraulici. Nessuno avrebbe potuto immaginare [illegible] simile tragedia, nei luoghi frequentati ogni giorno, conosciuti metro per [illegible].

Il terreno attorno alla pozza d'acqua, la cui profondità [illegible] [illegible] circa [illegible] metro, è scosceso. Forse il floricoltore ha messo un piede in fallo battendo poi il capo con violenza o, più probabilmente, ha [illegible] un malore improvviso, che l'ha fatto precipitare [illegible] la testa nell'acqua (il decesso sarebbe avvenuto per annegamento). Il referto del medico legale e le prime risultanze dell'autopsia potranno fornire [illegible] risposte a gran parte degli interrogativi.

E' il terzo incidente mortale in provincia negli ultimi quindici giorni. Il 27 agosto, sulle colline di Sanremo, Giovanni Montanari, autotrasportatore di 40 anni, [illegible] rimasto ucciso sotto le ruote del trattore con [illegible] quale [illegible] lavorando in località Samanta. Il mezzo si è ribaltato nell'affrontare una curva pericolosa.

Appena 24 [illegible] dopo, Secondo Sonagere, [illegible] anni, operaio del Cilt, il consorzio d'imprese che sta realizzando l'Aurelia-bis, è stato investito da un lastrone di cemento che si è staccato dalla volta della galleria in costruzione a Bussana. L'uomo [illegible] entrato in coma profondo, [illegible] ha [illegible] [illegible] vivere l'altro giorno, all'ospedale di Pietra Ligure, dov'era [illegible] sottoposto a [illegible] delicato quanto [illegible] intervento chirurgico al capo.

[illegible]

Peggiora la situazione del personale al «Santa Tecla» costretto a sostenere pesanti turni di lavoro

Solo cinque agenti per controllare il carcere

I custodi di notte si riducono a tre e devono sorvegliare settanta detenuti. Anche nelle celle la situazione è difficile in una stanza vivono insieme fino a sei persone. Mancano addirittura le divise. I sindacati pronti a scendere in agitazione

La fortezza di «Santa Tecla» sarà trasformata appena pronto il nuovo carcere

SANREMO. Tre agenti di polizia penitenziaria per controllare il sonno di una settantina di detenuti. Al carcere «Santa Tecla» la situazione dell'organico è sempre più grave.

I turni di servizio sono di [illegible] ore. Il massimo numero di personale di custodia presente nell'antica prigione sanremese si ha [illegible] mattina, [illegible] [illegible] unità. «E' una situazione molto difficile. - [illegible] il comandante Enzo Pasqualone -. Da tempo ormai chiediamo che la situazione del personale sia rivista e aggiornata alle esigenze del [illegible]to. I mie uomini sono costretti, quasi obbligati, a fare lo straordi[illegible]. Compilare turni di giardia e di riposo è un [illegible] "calvario"».

«Santa Tecla» è carcere da sempre. Una fortezza che risale ai tempi della guerra dei sanremesi [illegible] la Repubblica [illegible] Genova, trasformata in «penitenziario del Regno» ai primi del '900. Poco è cambiato attra[illegible] più [illegible] 90 anni di storia. La struttura è sempre [illegible] stessa nonostante gli sforzi per riammodernarla: [illegible]e pareti e continui lavori per i quali vengono utilizzati gli stessi detenuti. Una struttura che il Comune intende trasformare [illegible] volta terminata la costruzione del[illegible] in valle Armea.

Intanto i carcerati, nella maggior parte tossicodipendenti, vivono in celle comuni. Fino a sei per stanza. In complesso, il personale di custodia è di 32 agenti. In caso di emergenza, una crisi di astinenza o un incidente, l'intervento non può che essere ritardato dalla scarsità di personale. Con la nuova riforma gli agenti di polizia penitenziaria dovrebbero provvedere anche ai piantonamenti negli ospedali: «Per adesso, - continua [illegible] maresciallo Pasqualone - abbiamo ottenuto una proroga del termine per cominciare questo nuovo servizio. Attendo disposizioni per riuscire a gestire i nuovi compiti».

Colloqui [illegible] familiari [illegible] [illegible] gli avvocati, controlli della merce e dei pacchi che ricevono i carcerati. Il lavoro è intenso per tutta la giornata. A Sanremo, la nuova riforma [illegible]ria sembra non essere arrivata. Stesse divise, stesso personale [illegible] l'impossibilità di poter lavorare [illegible] rispettati [illegible]ri e compensi. Nelle carceri italiane, e quindi anche a Sanremo, sono entrati anche i sindacati. «Per adesso - dice Mariano Damu, rappresentante di categoria - siamo in una situazione di stallo. Adesso aspettiamo che l'Amministrazione manifesti [illegible] impegno concreto, altrimenti potrebbero cominciare le rivendicazioni».

Di giorno, [illegible] lavoro degli agenti [illegible] coadiuvato dagli assistenti volontari. Dietro le sbarre sono arrivati finalmente i libri di scuola e molti detenuti studiano per poter dare l'esame [illegible] licenza media. La notte però, nel silenzio dei corridoi della sezione carceraria, resta [illegible]lo un agente. [g. ga.]

DALLA CITTA'

FURTI

Francese ruba la vespa di un assessore, arrestato

Ruba la vespa di un assessore e fugge all'arrivo della polizia. L'inseguimento è avvenuto in corso Nuvoloni ed è terminato con l'arresto di un giovane marocchino residente in Francia, ad Avignon. Il ragazzo, bloccato [illegible] una pattuglia, si stava allontanando sul motociclo dell'assessore all'Igiene Urbana Nuccio Lanteri. Un complice è riuscito a dileguarsi su di un'altra Vespa rubata. Il francese arrestato ha dichiarato di chiamarsi Redha Medoui e di essere minorenne. [illegible]a [illegible] esame criminologico per l'accertamento del[illegible] (la radiografia alla mano) ha consentito di scoprire che il giovane ha almeno [illegible] anni. Processato per direttissima con l'accusa di furto e false generalità, [illegible] stato condannato a sei mesi [illegible] reclusione.

RESISTENZA

[illegible] Baiardo s'inaugura [illegible] [illegible] ai partigiani

Sarà inaugurato domenica a Baiardo il primo monumento alla Resistenza dell'entroterra di Sanremo. La cerimonia è prevista alle 16. Parteciperanno le associazioni partigiane, l'istituto storico della Resistenza e il Comune di Baiardo. Un'occasione per commemorare i venti mesi di combattimenti dell'ultimo conflitto, sulle [illegible]tagne della Valle Argentina e della Val Nervia. Alla fine, anche un rinfresco, servito nella sala [illegible]lla pinacoteca.

[illegible]

Ragazza cade dal motorino e si ferisce alle gambe

Incidente stradale sull'Aurelia. E' accaduto alle [illegible] circa in località Capo Verde. Giulietta Montarolo, 25 anni, di Arma di Taggia è caduta dal motorino [illegible] [illegible] rimasta ferita alle gambe riportando anche una frattura. La giovane procedeva a velocità moderata e, all'improvviso, forse a causa di qualche dislivello della strada o di qualche sasso, ha perso l'equilibrio ed è caduta. Nell'incidente [illegible] sono stati per fortuna coinvolti altri veicoli. La ragazza è stata subito assistita e trasportata all'ospedale. Durante l'operazione di soccorso però il traffico della zona ha subito qualche rallentamento.

LA BORSA DEI FIORI: IMPROVVISA FRENATA DEL MERCATO

SANREMO. Contrattazioni in diminuzione, prezzi stazionari. Dalla «piazza affari» del mercato dei fiori di Valle Armea arrivano segnali [illegible] distensione e attesa per le vendite della settimana. Ieri sono state complessivamente contrattate 580 ceste per un fatturato che ha [illegible]perato di poco i 200 milioni.

[illegible] sul mercato e nelle serre i floricoltori sono impegnati in una serie di interventi per combattere la concorrenza dei mercati internazionali, come quello olandese, il mondo floricolo sanremese è [illegible] sconvolto dalla nuova riorganizzazione del trasporto dei «colli espressi» che viaggiano sui binari della ferrovia.

Le Ferrovie dello Stato hanno infatti affidato all'«Istituto nazionale trasporti» il servizio merci per piccole partite [illegible] messaggerie, bagagli e appunto i colli espressi che vengono co[illegible] usati dalle ditte floricole per mandare gli steli coltivati nel Ponente in tutta Italia. All'agenzia dell'«Int» della stazione ferroviaria di Sanremo un semplice cartello ha segnalato il cambio della guardia e le novità per quanto riguarda il trasporto della mer[illegible] «Spedizioni di fiori da Sanremo: orario d'apertura dalle 14,30 alle 16».

«Uno scandalo - hanno commentato i responsabili delle associazioni di esportatori -. In questo modo si [illegible] verificati casi per i quali i fiori non [illegible] arrivati a destinazione in tempo e il cliente ha deciso di rivolgersi a un'altra piazza di commercializzazione». Proprio per questo «Ancaf», «Danzas», «Gastaldi», «Otat» e «Ricci» si sono rivolte al Direttore compartimentale dell'Ente Ferrovie per riuscire ad avere un incontro chiarificatore che permetta di risolvere la questione senza penalizzare la floricoltura sanre[illegible]. [illegible] questi ultimi giorni infatti è stato praticamente impossibile riuscire a inviare i colli con il treno serale per Roma. Le richieste [illegible] commercianti del Sud, come del resto del Paese, non trovano [illegible] risposta concreta da Sanremo e si sono rivolte altrove.

Intanto, è da sottolineare la scelta, almeno in Italia, [illegible] trasporto su strada rispetto a quello su rotaia. Gli altri Paesi europei garantiscono infatti [illegible] ottimo collegamento proprio attraverso il traffico ferroviario. Alla fine dell'estate è corrisposto anche un aumento delle tariffe: ora, per una cesta di fiori del peso di 30 chili il massimale si è spostato a un quintale. «Nella vicina Costa Azzurra - continuano gli esportatori -, agricoltori e floricoltori [illegible] favoriti da [illegible] regolamentazione speciale che permette di avere agevolazioni sia in materia fiscale, sia per i trasporti». Di questo passo rischiano il collasso le piccole aziende, che pure continuano ad essere parte integrante di un mercato che ha ogni anno un giro d'affari [illegible] [illegible] miliardi. [g. ga.]

(quotazioni del 10-9-'91)

FIORE	QUALITA'	[illegible]	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	[illegible]
[illegible]	Royal Red	extra	5.000	700	600
Rosa	Red Success	extra	5.000	700	600
Rosa	Dallas p.a.	extra	5.000	1.500	1.200
Rosa	Dallas	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	[illegible]	extra	5.000	[illegible]	800
[illegible]	Pollante	extra	10.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	Omega	extra	5.000	500	400
Rosa	Corta p.a.	seconda	20.000	300	200
Rosa	Koba	extra	5.000	600	500
Rosa	Corta Varie	seconda	40.000	200	100
Rosa	Muria	extra	5.000	800	700
[illegible]	Miss Italia	extra	4.000	[illegible]	200
[illegible]	Monella	extra	10.000	[illegible]	250
[illegible]	Multiflor	prima	60.000	150	100
Garofani	Mediterranei	extra	60.000	250	200
Amaryllis	Belladonna	prima	5.000	500	300
Aster Annuale	-	extra	15.000	400	300
Gladiolo	Non locali	prima	3.000	700	600
Gerbera	-	extra	20.000	400	300
Bocca di leone	-	extra	20.000	600	500
Celosia	-	prima	5.000	900	600
Statice	Sinuata	extra	20.000	120	100
Crisantemi	Multicolori	prima	40.000	400	350
Lilium	Pregiati	extra	3.000	3.000	[illegible]
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.500	1.000
Ageratum	Mexicanum	prima	5.000	150	100
[illegible]	-	prima	5.000	300	250
Settembrina	-	prima	mz. 2.000	700	500 (al mz.)
[illegible]	[illegible]	[illegible]	mz. 2.200	1.200	[illegible] (al mz.)
[illegible]	-	[illegible]	kg. [illegible]	7.000	[illegible] (al kg.)
[illegible]	Cineraria	[illegible]	kg. [illegible]	5.000	[illegible] (al kg.)
[illegible]	Statuaria	prima	kg. 150	5.000	4.500 (al kg.)
[illegible]	-	prima	kg. 600	13.000	[illegible] (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 300	10.000	10.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri: - 580
— Fatturato delle contrattazioni di ieri: L. 208.650.000

Commento: ● Scarsa affluenza di merce ● Vendita lenta ● Prezzi stazionari

Rivelati presunti retroscena delle carriere di molti amministratori

Un «corvo» attacca i politici di Riva

Lettere anonime inviate a tutti i cittadini

RIVA LIGURE. [illegible] favola dai risvolti politici è diventata il best-seller dell'estate a Riva Ligure. La fiaba è narrata in una lettera, le cui copie sono state inviate in busta affrancata a duecento famiglie del centro costiero. Ormai, ne parla tutto il paese. I residenti si chiedono chi si possa nascondere dietro agli pseudonimi e ai personaggi simbolici (si domandano anche chi sia il mittente). Per molti, comunque, il significato è chia[illegible]: il racconto, pur facendo ricorso alla fantasia, ricostruisce le vicende che hanno contraddistinto la vita amministrativa del paese negli ultimi anni.

Una storia che, nel suo piccolo, ricorda quella narrata nel [illegible] «Il corvo», del regista francese Georges Henry Clouzot. Nella finzione cinematografica, lettere anonime, che prendono [illegible] mira personaggi eccellenti, seminano paura e sconcerto in una cittadina di provincia. A Riva, sono finiti nel mirino gli amministratori, e le missive, più che panico, hanno suscitato ilarità.

In Comune, infatti, si preferisce minimizzare l'accaduto (anche se è il terzo messaggio che giunge nelle [illegible] [illegible] cittadini), considerando questo ge[illegible] uno scherzo di cattivo gusto. Il sindaco Franco Montesano, però, ha sporto denuncia contro ignoti ai carabinieri [illegible] Santo Stefano al Mare, che si sono messi a caccia del «corvo». Un rapporto sarebbe già stato inviato alla Procura della Repubblica di Sanremo, e i carabinieri starebbero seguendo una pista ben precisa. Si sospetta che gli autori delle missive sia[illegible] persone legate ad ambienti politici locali, che mirano ad ostacolare alcuni consiglieri comunali di maggioranza.

Il sindaco di Riva, Franco Montesano

Il primo cittadino è il principale bersaglio della missiva: protagonista della narrazione è [illegible] fantomatico «Re bianco», che regna «in un paesino in Riva al [illegible]. Questa definizione indica col tutta probabilità [illegible] sindaco, a capo di una coalizione democristiana.

La «Storia infinita» (è il titolo della fiaba) ricostruirebbe l'ascesa di Montesano, a partire dall'inizio del suo mandato. Sono chiamati in causa gli «amici» che gli hanno permesso di co[illegible] il suo regno, e inoltre sono fatti altri riferimenti alle possibilità offerte dall'elaborazione del nuovo piano regolato[illegible]. L'anonimo delatore punta inoltre l'indice accusatore contro speculazioni, sporcizia e mancanza di parcheggi.

Il sindaco è in vacanza a Salsomaggiore, dove sta trascorrendo un periodo di riposo [illegible] terme. A difendere l'amministrazione è il consigliere Vincenzo Boeri: «Non si tratta di una cosa seria. Forse, qualcuno che ritiene di aver subito [illegible] torto intende vendicarsi in questo modo». [m. v.]

In provincia i candidati erano 1550 e circa il 95 per cento ha superato la prova

Esami, ecco tutti i promossi

I risultati al Liceo scientifico e all'Istituto per geometri di Sanremo. Ottimi voti anche al Commerciale di Arma di Taggia. In aumento anche il numero degli studenti che hanno preferito non presentarsi. Le classi e i nomi

IMPERIA. In tutti gli istituti della provincia sono apparsi i tabelloni con i risultati degli esami di riparazione. In totale i candidati erano 1550.

A Sanremo la percentuale dei promossi è stata molto alta, intorno al 98 per cento. In aumento anche la percentuale degli studenti che hanno preferito non presentarsi. Risolti i problemi per la proroga della nomina ai supplenti annuali, le interrogazioni orali e gli scritti si sono svolti senza problemi.

Ecco l'elenco dei promossi al liceo scientifico, all'istituto per geometri di Sanremo e alla sede staccata dell'istituto commerciale per ragionieri di Arma di Taggia.

Liceo scientifico «Saccheri». Classe I sez. A: Paola Amoretti, Laura Arnaldi, Christian Borea, Alessandro Ferrari, Cristiano Toselli, Terence Zega. Classe II A: Paolo Arrigo, Augusto Bignotti, Ivan Carli, Leandro Ceriolo, Pia Colantonio, Antonio Di Egidio, Giovanni Larizza, Marco Liddi, Domenico Martini, Daniela Taglitini. Classe III sez. A: Marta Beghello, Stefania Berta, Alessandro Di Guardo, Luca Dominici, Matteo Facinoli, Alessandro Giordano, Riccardo Longo, Mariangela Netti, Pamela Puzzer, Davide Secondo, Domenico Viola, Giorgia Zunino. Classe IV sez. A: [illegible] Anfossi, Pietro Anfossi, Mauro Ballerano, Alessio Ferrandini, Paolo Pissarello. Classe I sez. B: Valerio Berardini, Barbara Calmarini, Fabio Del Sorbo, Marco Genovese, Francesco Guglieri, Simone Pastorelli, Mirko Secondo, Emiliano Spatti, Roberto Spedale, Chiara Tatoni, Fabio Trevisan. Classe IV sez. B: Francesco Baggetta, Daniele Lamboglia, Alessandro Manelli, Simona Pardini, Anna Russo, Marco Trosso. Classe IV sez. C: Fabrizio Bonelli, Davide Cremieux, Silvio Crocè, Alessandro Di Silvestro, Dugoni Sara, Carrano Ferreraro, Sandro Marini, Andrea Morabito, Giorgio Revelli, Mario Rubino, Lorena Tardivio. Classe II sez. D: Simone Baldi, Prevosto Katia: Classe III sez. D: Monza Alessandro, Lelli Loriana. Classe II sez. E: Stefania Fiore, Manuela Maiano, Christian Martini, Anna Rolando, Marco Sartore, Luca Terzani. Classe III E: Raffaele Farina, Valerio Forneris, Barbara Fortino, Donatella Gaiani, Enrica Mertini, Francesco Petrucci, Alessio Tua, Chiara Dalmasso.

Istituto tecnico commerciale per geometri «Colombo». Classe I sez. A: Emanuele Alberti, Gianluca Covatta, Maurizio Di Paolo, Domenico Farisano, Alessandro Perdicchia, Alessandro Petrini, Fabiano Rizzotto. Classe II sez. A: Barri Gabriele, Giuseppe Bouri, Graziano Borea, Giacomo Bovenzi, Antonio Coppola, Gianluca Fallara, Luca Gagliano, Davide Geglione, Loris Luda, Davide Panna, Alessandro Petrullà, Danilo Scali, Daniele Todesca. Classe III sez. A: [illegible] Cane, Gabriele Faleschini, Andrea Tonin. Classe IV sez. A: Luca Bottino, [illegible] Quinzio, Francesco Marte, Gianluca Ozenda, Sabrina Russo, Ivano Teti. Classe I sez. B: Simone Baggioli, Alessio Dioni, Eugenio Durti, Luca Lazzari, Pietro Socchia, Diego Osanna. Classe II sez. B: Cristiano Bestagno, Lorenzo Fachino, Andrea Franci, Fabio Gorgone, Patrizia Nicolosi, Fabrizio Parisi, Mirco Redentore, Fabiana [illegible]dà, Stefano Sacoccia, Mario Spirito, Carlo Vesco. Classe III sez. B: Dario Kadyar, Fabio Marini. Classe IV sez. B: Riccardo Ay, Claudio Betti Benvenuti, Walter Canale, Massimiliano La Piana, Davide Lanza, Emanuela Mucci, Umberto Novali, Mauro Pomero.

Istituto tecnico commerciale per ragionieri «Colombo», sezione staccata di Arma di Taggia. Classe I sez. A: Alessandra Balbo, Valerio Giubellino, Patrizia Marcia, Andrea Monaco, Claudio Mussini, Paola Roggero, Andrea Panizzi, Alessandra Suter, Anna Talenti. Classe II sez. A: Liliana Borsi, Dario Del Tufo, Luca Mafodda, Alessandro Mandica, Alberto Nobili, Barbara Orengo, Carlo Ritondo, Alessandro Stramare. Classe III sez. A: Mirko Calderini, Emanuele Ceravolo, Cristina Ferrari, Alessandro Oddone, Natalina Spinelli. Classe [illegible] sez. A: Maria Cristina Breddia, Federico Lanteri, [illegible]talina Natalina, Roberto Verta, Brunella B[illegible]cialone, Ivan Cosentino, Giorgio Priori, Pierluca Siri, Antonella Zanetti. Classe II sez. B: Luca Alberti, Jean Delecourt, Andrea Frare, Stefania Ghu, Manuela Mantini, Enrico Montefreddo, Giuseppina Striglioni. [illegible] III sez. B: Nicola Grisanti, Massimo Lanteri, Simona Possidente, Dennie Sciorato. Classe IV sez. B: Maurizio Baccini, Simona Barla, Maria Giovanna Borelli, Cristian Lupi, Massimo Marengo, Marco Sindoni, Ilaria Vetere. Classe I sez. C: Domenico Gagliardi, Sabrina Micò, Roberta Papa. Classe II sez. C: [illegible] Baudino, Roberto Bianchi, Luca Gastaldi, Fabio Lanteri, Chiara Mochen, Daniela Paciello, Ernesto Pizzolla.

Giulio Gavino

AL [illegible] DI [illegible] SOLO DUE [illegible]

IMPERIA. [illegible] fatiche degli esami di riparazione si [illegible] concluse anche in tutti gli istituti superiori di Imperia. Al liceo classico «Edmondo De Amicis» di Oneglia su 52 candidati, 50 sono stati promossi. All'istituto professionale di Stato per il commercio di Piazza Ulisse Calvi i respinti sono stati sette su 69 studenti che hanno sostenuto le prove.

Ecco il nome dei promossi nei due istituti.

Liceo classico De Amicis. Classe 4ª ginnasio sezione A: Roberta Birolini, Manuela Bistuer, Silvano Dematteis, Florinda Neri, Stefania Orecchia, Stefano Pastorelli, Carlo Rocca, Paolo Sagliotto, Fabio Vignale. Classe 4ª ginnasio sezione B: Raffaella Bologna, Simona Brichieri Colombi, Raffaella Canavese, Linda Languasco, Sirio Vignolo. Classe 5ª ginnasio sezione A: Angela Boero, Maria Cristina Borgia, Francesca [illegible] Marco, Francesca Rolfo. Classe 5ª ginnasio sezione B: Davide Cagno, Daniela Presu, Luca Garello, Massimo Martini. Classe 5ª ginnasio sezione C: Giuseppe Calenda, Marco Giordano, Patrizia Giordano, Paolo Montesano, Giovanna Morbini, Sonia Perrone, Silvia Petrucci. Classe 1ª liceo sezione A: Giovanni Amoretti, Maria Manuela Campagna, Paola Pagani, Cristina Penno. Classe 1ª liceo sezione B: Alessandra Anastasia, Claudia Andreotta, Cristina Bloise, Maria Cristina Ditta, Simona Garnero, Antonio Grosso, Pietro Zoboli.

Classe 2ª liceo sezione A: Margherita Basso, Raffaella Ercole, Fiorina Fedele, Maura Massaferro, Claude Orengo. Classe 2ª liceo sezione B: Lo[illegible] Azuni, Anna Doria Miglietta, Nilde Guarnaccia, Gesa Papendieck. Classe 2ª liceo sezione C: Mattia Oddone.

Istituto professionale di Stato per il commercio di Imperia.

Classe 1ª sezione A: Tiziana Gollo, Cristina Stelluti, Alessandro Gallo. Classe 1ª sezione B: Romina Amerigo, Maria Basso, Davide Scalzo, Fabio Seno, Alessandra Tortora. Classe 1ª sezione C: Claudia Barale, Lucia Barba, Alessandra Crivellin, Manila De Notaris, Nadia Limardo, Roberta Pallanca, Moreno Pastor, Nadine Scimitz, Daniela Vattgone. Classe 1ª sezione D: Monica Addamo, Elisabetta Cannuli, Federica Carlini, Cristiana Favi, Simona Garello, Chiara Gravellini, Carolina Zucchini. Classe 1ª sezione E: Vittoria Santini. Classe [illegible] sezione A: Caterina Armato, Simonetta Bologna, Riccardo Di Giovanni, Alessandra Garneri, Daniela Menzano.

Classe 2ª sezione B: Denise Brina, Simona Cremaschi, Vittoria Cuomo, Debora Gobbi, Cristiano Trincheri, Patrizia Vitetta. Classe 2ª sezione C: Maria Rita Carozza, Daniela Crivellin, Monica Gemesio, Valeria Grillo, Maurizia Riccio, Ilenia Tolu. Classe [illegible] sezione D: Ornella Agnese, Maurizio Anfosso, Roberto Ardusso, Laura Cotardo, Daniela Dalmonte, Maura Donati, Marco Licandro, Patrizia Martini, Luca Pino, Claudio Zamboni. Classe 4ª Analisti: Sabrina Russo. Classe 4ª segretari d'amministrazione: Loretta Assogna, Mara Molino, Lorella Montesano. Classe 4ª Operatore turistico sezione A: Sonia Bonfatti, Caterina Minasso, Roberto Repetto, Sonia Trasatti. Classe 4ª operatore turistico sezione B: Mikaela Calzamiglia, Sabrina Sasso. Per tutti pochi giorni di meritate vacanze prima della ripresa dell'anno scolastico che in Liguria è prevista per lunedì [illegible] settembre.

[a. b.]

Prime conseguenze dopo che le Ferrovie hanno affidato alcuni servizi in appalto

Licenziamenti nelle stazioni

Ridotto l'orario del deposito bagagli: prima era aperto tutto il giorno, ora soltanto dalle 6 alle 22. Problemi anche per il trasporto delle merci. «Per la Riviera è un colpo anche all'immagine turistica»

VENTIMIGLIA. Le Ferrovie danno in appalto alcuni servizi e nelle stazioni della Riviera cominciano subito i problemi. Il personale viene ridotto e gli orari anche. Il risultato negativo è doppio: [illegible] in arrivo disagi per i viaggiatori e in tutto il comprensorio si perdono posti di lavoro.

Spiega Giuseppe Famà, segretario della Camera del lavoro: «Insieme alla Filt e alla Cgil denunciamo la situazione che si sta creando. Sono in arrivo conseguenze negative che si faranno inevitabilmente sentire, dequalificando anche l'immagine turistica di tutta la zona».

I due servizi principali che sono stati appaltati dalle Ferrovie ai privati [illegible] quelli relativi al deposito bagagli e al trasporto delle merci. «I contratti capestro che le Ferrovie impongono - continua Famà - mettono in condizioni che venga ridotto il personale e conseguentemente i servizi ne soffrono».

A Ventimiglia, per esempio, ma anche alle altre stazioni della Riviera, il deposito bagagli prima era aperto 24 ore su 24, ora solo dalle 6 alle 22.

Incalza Famà: «Di notte molti convogli passano dalla città di confine. Il viaggiatore [illegible] non ha più la possibilità di depositare la valigia. Quindi è un impatto turistico negativo che si riflette su tutta la zona». «Non è che noi - sottolinea il segretario della Camera del lavoro - siamo contrari alla privatizzazione, ma non possiamo essere d'accordo sul fatto che i servizi siano insufficienti ed inefficienti».

Non essendoci più il vagone bagagliaio nei treni, si perde [illegible] mercato importante, specie per il trasporto nel Sud dei fiori. L'Int (Istituto nazionale trasporti) non dà, secondo i sindacati, sufficienti garanzie per il trasporto delle merci. Quindi per i floricoltori sarà necessario trovare mezzi propri o costituirsi in cooperative, per l'invio dei loro colli a destinazione.

«Inoltre - evidenzia [illegible] - con questo modo di procedere si intasano ulteriormente le nostre strade già martoriate da un traffico di Tir che diventa ogni giorno più caotico. Così il trasporto su rotaia subirà un'ulteriore battuta d'arresto».

Poi esiste anche la perdita immediata di venticinque posti di lavoro, perché le ditte appaltatrici [illegible] il personale. «Le conseguenze nel settore servizi - dicono i sindacati - saranno pesanti. Sia a Ventimiglia che a Sanremo non sarà più possibile anche pulire i locali dove vengono depositati i bagagli».

I sindacalisti della Filt e Cgil minacciano di attuare forme di lotta chiedendo il sostegno delle amministrazioni comunali.

[l. m.]

[illegible] LA CRISI

Il problema occupazionale è più che [illegible] grave. Il [illegible] del lavoro, in crisi da qualche tempo a Ventimiglia, continua a subire collassi. La privatizzazione di alcuni servizi dell'azienda delle Ferrovie ha subito creato ulteriori difficoltà. La chiusura del calzaturificio Taverna avvenuta qualche mese fa, di altre [illegible] minori, di alcune attività artigianali, sta mettendo in ginocchio l'economia locale. L'unica valvola di [illegible] ancora il Principato di Monaco. Qui però solo lavoratori qualificati riescono a introdursi. «Poi - come afferma Famà - non essendo il Principato soggetto alle leggi del Mec, non esiste che una tutela relativa del dipendente». C'è una crescita di disoccupazione di almeno il 10 per cento con riferimento all'anno scorso. Inoltre i trecento posti di lavoro previsti all'autoporto Riviera dei Fiori, se non si troveranno soluzioni prima della caduta delle frontiere prevista per la fine del 1992, salteranno. Così un altro drappello di disoccupati andrà a ingrossare le fila.

[l. m.]

A Ventimiglia continua la lotta agli spacciatori: le cifre

Aveva eroina fra le sigarette

Un arresto in collaborazione con la gente

VENTIMIGLIA. La squadra di polizia giudiziaria del commissariato di Ventimiglia, ha arrestato Rodolfo Tapparelli, 25 anni, via San Secondo 73, tossicodipendente, pregiudicato. E' stato bloccato perché aveva 5 grammi di eroina pura. La sua ragazza, incensurata, è stata invece soltanto denunciata per traffico di stupefacenti. Si tratta di Tiziana Schebis, 22 anni, via Caduti del lavoro 10.

«Tapparelli è uno spacciatore di medio calibro», spiega la polizia. La droga era nascosta in un pacchetto di sigarette. Gli agenti hanno fatto molti appostamenti, indagini e pedinamenti. Il giovane è stato seguito mentre si allontanava da casa con la fidanzata in sella a una moto. Si sono fermati poco lontano. Appena giunta la coppia si è notato uno strano movimento: nella zona sono cominciati ad arrivare alcuni tossicodipendenti, noti anche alle forze dell'ordine. Gli agenti hanno atteso, [illegible] nell'ombra, che cominciassero le contrattazioni. Poi sono intervenuti.

E' stata svolta anche una perquisizione nell'appartamento di Tapparelli, ma [illegible] stati rinvenuti solo piccoli sacchetti di plastica con tracce di droga. Con i 5 grammi di eroina pura sequestrati si possono confezionare diverse decine di dosi. Il valore è di qualche milione. Si è giunti al giovane, che era già stato in carcere per lo stesso reato, attraverso precise segnalazioni di abitanti del quartiere, stanchi della [illegible]tinua affluenza di giovani in cerca della dose quotidiana. «La collaborazione - spiegano al commissariato - che stiamo continuamente ricevendo dai cittadini ci conforta. Soprattutto con il loro aiuto possiamo togliere dalla circolazione, almeno per un po', gli spacciatori. Stiamo riscontrando fiducia nella gente, perché constatano che prima o poi se ci danno una mano riusciamo a bloccare gli spacciatori».

Il quartiere San Secondo è una [illegible] densamente abitata. Vi risiedono circa 2 mila persone. Molte famiglie con bambini o ragazzi si sentono direttamente minacciate. La prima difesa per tenere i giovani lontano dalle minacce della droga è la famiglia. Una famiglia che deve [illegible] vigile nel contesto [illegible] comunità in modo da rappresentare un cardine per chiudere le porte alla droga. Anche i carabinieri di Ventimiglia evidenziano: «Soprattutto nel settore droga, riceviamo, di recente, più collaborazione da parte della gente: una collaborazione che prima non esisteva. La segnalazione può anche essere anonima [illegible] noi sappiamo subito valutare l'importanza e prendere i provvedimenti adeguati.

[i. m.]

[illegible] FLASH

AFFIDAMENTO

Il [illegible]chino rivuo[illegible] i [illegible]li che [illegible] abbandonato

Mohammed Sahil, 36 anni, il padre marocchino che nei giorni scorsi aveva abbandonato clamorosamente i due figli Joussef, di 11 anni, e Faisel, di 9 negli uffici di polizia di frontiera di Ventimiglia, all'improvviso è tornato per riaverli. Il nordafricano, però, sarà prima sentito dal giudice dei minori. La vicenda comunque sembra avviata a buon fine. Si è infatti appreso che Mohammed Sahil, che risiede a Perugia, nella città umbra avrebbe un lavoro sicuro come verniciatore. Con lui vivrebbero anche la moglie e altri quattro figli. I piccoli Joussef e Faisel, dopo la fuga misteriosa del padre, erano stati affidati all'istituto De Santis di Verezzo.

[illegible]

Continua la collaborazione italo-francese

Nel contesto della cooperazione transfrontaliera, dove gli accordi tra Nizza, Cuneo e Imperia sono già avviati in diversi settori, l'Odac (Office départemental d'action culturel) ha deliberato d'inserire nel consiglio un membro che rappresenti ogni provincia italiana. La giunta provinciale di Imperia ha nominato quale rappresentante Lorenzo Viale, di Ventimiglia, [illegible] provinciale all'Istruzione e cultura.

[illegible]

Varata la seconda mostra delle Fiamme gialle

Dopo il successo della prima mostra fotografica «Le Fiamme gialle sulla frontiera italo-francese», svoltasi l'anno scorso nel salone della caserma di Finanza di Ventimiglia, in questi giorni si sta ultimando la realizzazione della [illegible]da edizione. L'inaugurazione è prevista per sabato, alle 10,30, presenti il vescovo, monsignor Barabino, e il comandante del gruppo di Imperia, maggiore Francavilla. La mostra resterà aperta al pubblico sino al 23 settembre.

Il problema del traffico risolto con soluzioni tecniche d'avanguardia

A Monaco 6 mila posti auto

Il Principato può disporre di molti parcheggi sotterranei sia nel centro sia in periferia. Presto in funzione [illegible] tessera magnetica valida per tutti i posteggi. I progetti

MONACO. Ogni giorno il Principato è soggetto al passaggio di migliaia di automobili: turisti, uomini d'affari, pendolari e comitive in autobus fanno sosta nel regno del principe Ranieri. In uno Stato così piccolo dove si [illegible] costantemente protesi nello sforzo di [illegible] migliori soluzioni p[illegible] utilizzare ogni area disponibile, il problema della viabilità non è mai stato trascurato.

Mentre i palazzi salgono [illegible] più in alto, nel sottosuolo si estraggono tonnellate [illegible] materiale per creare nuovi spazi per i parcheggi. Negli ultimi anni sono stati portati a compimento progetti [illegible] complessi come il nuovo stadio Louis II nel quartiere industriale di Fontvieille e [illegible] nuova piazza del casino.

Altre [illegible] tuttora in [illegible] di realizzazione, come il nuovo [illegible] culturale [illegible] esposizioni che sorgerà in prossimità della spiaggia del Larvotto. In tutto questo [illegible] destinate ai parcheggi sono sempre state studiate per soddisfare le esigenze.

Un esempio che andrebbe imitato anche nei centri più trafficati della Riviera dei Fiori, che [illegible] troppo tempo ormai sono alle prese con una situazione di saturazione causata dall'insufficienza degli spazi [illegible]cessari.

Il parcheggio che si [illegible] proprio sotto il terreno da gioco dello stadio Louis II dispone di 1420 posti auto ripartiti su quattro piani; oltre mille, per l'esattezza 1010, sono quelli disponibili sotto i g[illegible] nella piazza del casinò ripartiti in due blocchi: uno di fronte [illegible] sala da gioco, suddiviso in cinque livelli, l'altro in corrispondenza della parte alta [illegible] giardini [illegible] frazionato in ben sette piani.

Ai piedi della Rocca Grimaldi c'è poi il grande parcheggio utilizzato soprattutto [illegible] turisti in visita al Museo Oceanografico e al Palazzo dei Principi; conta 760 posti auto distribuiti [illegible] cinque piani [illegible] altri due sono riservati agli autobus [illegible] possono arrivare [illegible] un massimo di 54.

Naturalmente i parking [illegible] Principato sono a pagamento. Un'ora [illegible] franchi [illegible] tutti consentono mediamente un tempo [illegible] trenta minuti gratuiti.

C'è anche la possibilità [illegible] fare degli abbonamenti periodici e presto verrà m[illegible] in funzione un sistema che con una carta magnetica [illegible]tterà di utilizzare tutti i parcheggi del Principato: [illegible] di «Viacard».

Intanto [illegible] ultimando i lavori che consentiranno [illegible] usufruire [illegible] di stazionamento.

Entro la fine di ottobre, 350 posti saranno disponibili nel quartiere della Condamine, di fronte ai p[illegible] Monaco, all'altezza del boulevard che fa da partenza al gran premio di Formula Uno e nello stesso periodo altri 350 posti [illegible] operativi nell'area destinata al nuovo [illegible] culturale [illegible] prossimità della passeggiata [illegible] Larvotto.

Per la fine dell'anno entrambi i parcheggi [illegible]o completati con una capienza di 760 posti ciascuno, ripartiti [illegible] quattro piani sotterranei.

Nel febbraio del prossimo anno terminerà anche il nuovo parcheggio dell'eliporto monegasco di Fontvieille che potrà accogliere 120 auto.

Il Principato, che continua [illegible] suo sviluppo edilizio prevede altre importanti soluzioni che rientrano in ambiziosi progetti [illegible] prossima realizzazione.

[illegible] centro commerciale che sarà costruito al posto del vecchio stadio avrà un parcheggio di [illegible] posti e un'area riservata ai camion mentre nel vallone di Saint Devote dove a 40 metri sotto terra sorgerà una nuova stazione ferroviaria, è prevista la fabbricazione di un posteggio di dieci piani per [illegible] auto.

[illegible] tutti i parcheggi in funzione attualmente [illegible] Monaco lavorano 181 persone che s[illegible] impiegate a turno 24 ore su 24.

«La manutenzione, la sorveglianza e [illegible] sicurezza [illegible] fondamentali - dice Claude Boffa, responsabile dei posteggi pubblici del Principato - negli ultimi 10 anni sono stati rarissimi i tentativi di furto e mai si [illegible] verificata un'aggressione [illegible] danno di qualcuno».

Del resto come avviene nelle vie più importanti e nei punti di maggior affluenza di gente, le telecamere sono in funzione anche nei parcheggi.

Quello che i responsabili si raccomandano è di utilizzarli sempre, come abitualmente fanno i monegaschi a tutti colo[illegible] che ogni giorno vengono a Monaco per lavoro.

Si evitano multe e soprattutto il rischio di vedere la propria vettura condotta alla Fourière dal carro attrezzi della polizia municipale, dopo averla incau[illegible] mal posteggiata nelle trafficate vie del centro nonostante le frecce d'emergenza inserite.

L'ordine è di rigore e il verbale [illegible] pagare è molto salato. [illegible] comunque ne trarrà vantaggio certamente [illegible] salute se, per raggiungere la propria destinazione, [illegible] necessario fare [illegible] passeggiata di un centinaio di [illegible]

Monaco all'avanguardia per i parcheggi: un modo intelligente di fare turismo

---

La scuola di Nizza punto di riferimento internazionale

Arte in Costa Azzurra

La Riviera francese è stata da sempre oggetto di attenzioni da parte di pittori e poeti. Le opere di Picasso, Cézanne e Modigliani

NOSTRO SERVIZIO

La Costa Azzurra è sempre stata residenza privilegiata e luogo d'ispirazione di grandi artisti. L'impronta lasciata da pittori di fama mondiale [illegible] una delle testimonianze più tangibili di una realtà che [illegible] questa regione il punto d'incontro tra arte e cultura d'ogni tempo. Renoir, Chagall, Picasso, Matisse, Cezanne, Mirot, Modigliani, Monet e tanti altri hanno trascorso qui periodi più o meno lunghi della loro esistenza, affascinati dai paesaggi, dai colori e dai profumi che sono parte integrante [illegible] patrimonio culturale della Cote d'Azure.

«E' un paese da amare e da dipingere» disse Leonardo da Vinci. Nizza, Cannes, Antibes, Vence, Cagnes, Vallauris, Mo[illegible] Mentone, Biot, Mougins, St. Paul, conservano gelosamente le tracce [illegible] passaggio dei grandi maestri, oltre alle numerosissime gallerie e ai tanti atèlier d'arte, esistono 70 musei di cui tre nazionali: Picasso a Vallauris, Chagall a Nizza, Léger a Biot.

Alcuni consacrati [illegible] un solo artista: Renoir [illegible] Cagnes, Fragonard a Grasse, Cocteau a Mentone, Matisse [illegible] Nizza e ancora Picasso ad Antibes.

Altri dedicati a un'epoca: l'arte moderna alla Fondazione «Maeght» di St. Paul e a Golfe-Juan Vallauris [illegible] anche [illegible] scuola, il museo internazionale di arte naïf a Nizza.

In Costa Azzurra l'arte è ovunque, nei villaggi, nelle città, nei giardini e le opere che la rappresentano [illegible] innumerevoli. Trentacinque tele di Renoir su Cagnes, quattro di Modigliani che ritraggono stupendi paesaggi e una che ha immortalato La Nicois; trentasei dipinti che Monet ha realizzato ad Antibes [illegible] l'Esterel con le Alpi innevate; le vedute che Matisse [illegible] ritratto dalla fi[illegible] della sua abitazione di Nizza e ancora le canne di Bonnard, Villeneuve-Loubet di Derain, St. Jeannet [illegible] Ziem, Cagnes e Vence di Soutine, St. Tropez di Signac, solo per citarne alcuni.

Luogo di bellezze naturali dove la creatività trova tutte le ispirazioni, [illegible] Costa Azzurra [illegible] il paese eletto da tutte le forme di espressione artistica.

Scultura, architettura, musica, letteratura, danza, cinema, artigianato d'arte, gastronomia e, naturalmente, pittura. Del resto è proprio qui che Nicolas [illegible] Stael dipinse «Le grand concert» [illegible] Picasso «La joie de vivre».

Un grande amore per l'arte che ha portato l'anno scorso all'apertura del Museo d'arte moderna e d'arte contemporanea [illegible] Nizza nonché la riaper[illegible] del Museo [illegible] dopo [illegible] ristrutturazione. Il passaggio di questi grandi maestri non poteva che influenzare positivamente la scuola di Nizza, da cinquant'anni considerata dagli specialisti l'avvenimento artistico più importante di Francia. «La teoria della scuola di Nizza è che la vita è più bella di tutto» affermò il pittore e cineasta Martial Raysse.

All'origine vi fu il movimento dei nuovi realisti come Klein, Arman [illegible] lo stesso Raysse. Fu in quel periodo che Cesar si unì a loro, nel 1960, quando [illegible] Milano, durante la prima esposizione ufficiale, la scuola di [illegible] balzò all'attenzione generale.

[illegible] trent'anni e da allora [illegible] riconosciuta e sti[illegible] livello internazionale. Attraverso i diversi movimenti che l'hanno caratterizzata ha compiuto un'evoluzione straordinaria e oggi la nuova scuola di Nizza è rappresenta[illegible] artisti [illegible] Sonia Guerin, Elisabeth Mercier, Meriem Bouderbala e Fred Gougeard, nomi ancora poco conosciuti. Ma [illegible] nel 1960 lo erano Ar[illegible] Cesar e Sosno.

(a. m.)

Molte le opere di Pablo Picasso (qui visto da Levine) anche in Costa Azzurra

---

Con la fine di settembre non si esaurisce la corrente turistica in Costa Azzurra: tariffe più convenienti

Cannes, un autunno in maniche corte

Nonostante la stagione estiva stia volgendo al termine, gli stabilimenti balneari sono ancora tutti aperti. Tra le decine di spiagge private tre non chiuderanno nemmeno in inverno. Meno gente e più tranquillità. Condizioni climatiche eccezionali

Bagni di settembre in Costa Azzurra

CANNES. Al mare tutto l'anno sulle spiagge della Costa Azzurra. Dopo un'estate all'insegna di giornate [illegible] sole, che ha riservato pochissime ore di maltempo, [illegible] preannuncia in questi giorni l'arrivo di un autunno in maniche corte. La vita di spiaggia non accenna a spegnersi, [illegible] turisti che hanno animato [illegible] località balneari nei mesi estivi si alternano quelli che preferiscono trascorrere le vacanze quando la folla abbandona improvvisamente i lidi.

Una partenza a settembre offre due vantaggi principali: meno gente [illegible] prezzi [illegible] cari. Le promozioni piovono e [illegible] partire dal mese di settembre i prezzi possono anche dimezzare.

Puntare sul turismo da spiag[illegible] anche quando non ci si può tuffare in mare è un obiettivo che gli operatori turistici della Costa Azzurra si pongono ogni anno. Basta passeggiare sulla Croisette in questi giorni: le spiagge che costeggiano la famosa promenade [illegible] ancora frequentate da numerosi gruppi di bagnanti, che approfittano delle giornate un po' meno afose di agosto per sdraiarsi al sole per ore ininterrotte, alternando le esposizioni a refrigeranti tuffi in [illegible] le spiagge non perdono [illegible] loro fascino estivo con l'arrivo delle stagioni [illegible] calde. [illegible] nella capitale del cinema, gli adetti al turismo hanno saputo sfruttare le ricche strutture balneari durante [illegible] l'anno.

A Cannes, lungo la sola Croisette, sono tre gli stabilimenti balneari aperti [illegible] mesi all'anno. [illegible]li altri, invece, si concedono brevi periodi di chiusura, che variano da un mese [illegible] quattro, in coincidenza [illegible] le giornate più fredde. Comunque, le condizioni climatiche di tutta la Costa Azzurra sono particolarmente favorevoli: lo rilevano i metereologi [illegible] lo sottolineano con orgoglio gli operatori turistici, che ne fanno uno dei punti di forza [illegible] loro attività. Temperatura media annuale: 16,5 gradi, tre mila ore di sole ogni anno, pioggie rare, nebbia inesistente, vento quasi assente.

Approfittando di questo paradiso, [illegible] turista [illegible] può concedere giornate in riva al mare praticamente durante tutto l'arco dell'anno. Anche in bassa stagione è possibile sdraiarsi al sole [illegible] passeggiare sulla sabbia. Gli stabilimenti balneari, quindi, non chiudono [illegible] l'apertura delle scuole, ma continuano a servire aperitivi, gelati e cene, mentre le sdraio sono sempre pronte per soddisfare qualsiasi richiesta. Le sale che si affacciano sul mare, con l'abbassarsi della temperatura, sono riscaldate. Chi vuole godersi l'aria aperta, invece, può farlo senza rischiare di esporsi eccessivamente, grazie alle terrazze protette [illegible] vetrate che permettono ai raggi [illegible] di riscaldare l'ambiente [illegible] offrono la possibilità di un piacevole colpo d'occhio sulla baia.

Entrando nei bar [illegible] nei ristoranti degli stabilimenti balneari, [illegible] incontrano gruppi di anziane signore che trascorrono i pomeriggi giocando a bridge [illegible] a canasta, [illegible] anche ragazzini che si dilettano con i video game. Molti i turisti che decidono di pranzare o cenare a pochi passi dal mare. I prezzi non sono proibitivi: si parte da [illegible] minimo di [illegible] franchi, che per i ragazzi scendono a 50, fino a 180 franchi. I clienti di bar, ristoranti [illegible] gelaterie pos[illegible] accedere alla spiaggia e, se il tempo lo permette, coricarsi su una sdraio per prendere il sole.

Strutture sempre aperte [illegible] pronte ad accogliere i turisti in qualsiasi periodo dell'anno anche nelle isole Lérins, [illegible] pochi minuti di traghetto da Cannes.

In estate si possono raggiungere in ogni momento della giornata, grazie ai numerosi viaggi dei traghetti, che parto[illegible] ogni mezz'ora, dalle 7 alle 19.

Le corse diminuiscono leggermente fuori stagione, ma è ugualmente facile recarsi nelle caratteristiche isole e trascor[illegible] le giornate nel verde delle pinete.

[illegible] Borghi

NIZZA

«La settimana italiana» [illegible] Palazzo Lascaris

Per sabato è prevista l'inaugurazione a Nizza al Palazzo Lascaris «La settimana italiana [illegible] vecchia città». Organizzata dall'Unione commercianti e dall'Ufficio nazionale di Turismo italiano, [illegible] il patrocinio di Carlo Siano, console generale d'Italia a Nizza, la manifestazione [illegible] la prima completa iniziativa [illegible] collaborazione commerciale italo-francese.

In porto due imbarcazioni [illegible] flotta Usa

Due imbarcazioni della sedicesima flotta americana faranno scalo nelle acque monegasche [illegible] 16 settembre. Si tratta [illegible] trasportatore di munizioni «Usa Butte», lungo 172 metri, largo 25 e pesante [illegible] mila tonnellate, che [illegible] uomini di equipaggio [illegible] 17 ufficiali. L'altro [illegible] il sottomarino «Uss Gato», con 11 uomini di equipaggio e 13 ufficiali.

MENTONE

Una [illegible] guidata a Forts du Barbonnet

L'Automobile Club [illegible] Mentone organizza il [illegible] settembre la visita del Forte du Barbonnet, nel colle Saint-Jean, sotto forma di un rally per la scoperta dell'entroterra. La gita [illegible] aperta a tutti i tipi di auto e moto. Nel corso del viaggio saranno organizzati giochi.

BREIL-SUR-ROYA

Nel giardino una patata [illegible] chilo e 100 grammi

Una patata di un chilo e cento grammi è cresciuta nel giardino [illegible] la signora Ricci di Breil-Sur-Roya. La casalinga, che ogni anno si dedica alla semina [illegible] ortaggi, non aveva mai visto un esemplare [illegible] grande. Una rarità presto oggetto di studio di uno specialista.

Brillano ancora molte stelle nel panorama artistico di Riviera e Costa Azzurra

Torna il ruggito di Johnny Hallyday

Il cantante francese si esibirà venerdì e sabato allo Sporting di Montecarlo. Già impossibile fin d'ora trovare posto. Domenica Ute Lemper chiude la stagione al Roof del casinò di Sanremo

[illegible] Il vecchio leone ruggisce ancora. Johnny Hallyday, uomo di punta della canzone francese degli Anni Sessanta, un mito per generazioni di te[illegible]ge[illegible] presessantottine, anche [illegible] ha superato la soglia dei cinquant'anni, [illegible] inalterato il suo fascino ed il suo favore sul pubblico. Si spiega anche così il tutto esaurito, registrato con largo anticipo, per [illegible] sua doppia esibizio[illegible] in programma venerdì e sabato, nella sofisticatissima Salle des Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo: venerdì, per la serata di gala, i posti disponibili sono ormai pochissimi; sabato, serata meno impegnativa con prezzi più bassi, [illegible] tutto esaurito è già annunciato anche in locandina.

Una [illegible] performance per l'uomo che oltre vent'anni fa fece «impazzire» la Francia ca[illegible]re con il suo sound che faceva il verso, in stile francese, allo stile «beat» imperante all'epoca e che riempì le cronache mondane per il suo matrimonio (con successiva, chiacchieratissima, separazione) con Sylvie Vartan, suo contraltare al femminile in quel periodo.

Al mito-Hallyday il casinò di [illegible] risponderà, domenica sera, chiudendo [illegible] stagione al Roof Garden con [illegible] raffinato recital [illegible] Lemper, la cantante tedesca rivelatasi all'ultimo Festival delle [illegible] (ha [illegible] «La fotografia» di Jannacci) e reduce [illegible] Festival del[illegible] Canzone d'Autrice di Verona.

Johnny Halliday sarà di scena venerdì e sabato allo Sporting Club di Montecarlo

L'artista tedesca, considerata l'erede più vera della grande Marlene Dietrich che ricorda anche nel fisico e nella sua enigmatica bellezza, riproporrà al pubblico del casinò le canzoni del musicista Kurt Weil, lo stesso recital che ha [illegible] un grande successo al Piccolo di Milano e che ripercorre le tappe della carriera di Weil tra Francia, Germania e Stati Uniti d'America. La Lemper sarà accompagnata al piano da Jeff Cohen.

Bruno Monticone

[illegible] FELICE, VIA AI CONCERTI

GENOVA. Sarà il pianista Radu Lupu a inaugurare, il 21 ottobre prossimo, la nuova stagione concertistica della Giovine [illegible]chestra genovese. L'artista, accompagnato dalla Deutsche Kammerakademie [illegible] diretta da Johannes Goritzkj, proporrà il Concerto K488 di Mozart e il Concerto n.4 di Beethoven. Il cartellone '90/'91 che coincide con gli ottant'anni della Gog, [illegible] illustrato ieri mattina nella sede centrale del Banco [illegible] Chiavari, presenti il direttore generale dell'Istituto, Luigi Crippa e il presidente della Giovine orchestra genovese, Nicola Costa.

[illegible] ha sottolineato l'importanza del contributo del Banco, da tre anni sponsor della Gog, che quest'anno si concreta in diverse direzioni: [illegible] intervento diretto sul piano finanziario onde limitare [illegible] lievitazione dei costi degli abbonamenti; la distribuzione in omaggio ai frequentatori dei concerti [illegible] nuovo libro [illegible] collana «Genova e la musica» della Sagep, «La lanterna magica, l'Ottocento strumentale nella vita pubblica e privata della Superba» di Alberto Cantù e Gino Tanasini; e il finanziamento mirato all'acquisto di [illegible] nuovo pianoforte grancoda Steinway che, lungamente atteso, troverà al Carlo Felice una dimora più stabile e sicura di quella del Margherita.

La novità principale della stagione è naturalmente costituita dalla sede. Come è noto la Gog avrebbe dovuto entrare già nel 1990 nell'Auditorium di Sant'Agostino, ricavato nell'antico complesso religioso. [illegible] il Sant'Agostino non [illegible] pronto: debbono [illegible] conclusi i lavori e soprattutto deve essere corretta sostanzialmente l'acustica, totalmente inadatta per [illegible] sala da concerti. In questa situazione la Giovine orchestra genovese che da tempo ipotizza una stagione articolata in due sale diverse per struttura e spazio, in grado pertanto di ospitare appuntamenti differenziati, si è trovata costretta a «ripiegare» sul solo Carlo Felice. Un «ripiego», va detto, [illegible] tutto prestigio, perché se è vero che certi concerti potranno soffrire l'ampiezza della sala, è anche vero che sul piano dell'acustica e della visibilità in platea non dovrebbero sussistere problemi. Il cartellone prevede trenta concerti, ventinove dei quali in abbonamento.

(r. f.)

[illegible] COME DOVE E QUANDO: [illegible]

CERVO
Brani di Schubert

A Cervo appuntamento d'eccezione per la rassegna di concerti dell'Accademia internazionale estiva. Alle 21, nella suggestiva cornice dell'oratorio [illegible] Santa Caterina, si esibirà la pianista giapponese Atsuko Seki, già applaudita l'anno scorso in occasione delle esibizioni degli allievi. La giovane artista eseguirà la Sonata in La maggiore op. 120, l'Impromptu in Fa minore op. 142 e la Sonata in La maggiore [illegible] Schubert.

DIANO MARINA
Il pianobar di [illegible] Morescio

Al Valerie club di via Generale Ardoino, tra Diano Marina e San Bartolomeo, tie[illegible] banco l'abile tastierista Paolo Morescio, che [illegible] è esibito [illegible] successo in numerosi locali del Savonese. Il musicista ha in repertorio standard internazionali, intervallati da successi di cantautori italiani.

[illegible]
La chitarra di [illegible]

Il [illegible] Gianni Barlanda [illegible] sempre il [illegible] notte [illegible] Queen's club di via [illegible] Giuseppe, ad Arma di Taggia. Dalle [illegible] fino alle due, lo «One man band» propone brani sudamericani e canzoni rock di noti artisti.

[illegible]
Teatro dialettale

La commedia dialettale [illegible] di scena questa sera, alle 21,15, a Ceriana. La Compagnia Filodrammatica «San Michele» di Pigna presenta lo spettacolo: «U testamentu der Barba Pepin». L'ingresso è libero.

SANREMO
Appuntamento al Morgana

Dal primo pomeriggio fino a [illegible] fonda, [illegible] possibile scatenarsi nel vortice delle danze al dancing Morga[illegible] di corso Trento e Trieste, a Sanremo. Fi[illegible] domenica, le [illegible] frequentatori del locale notturno saranno animate dall'orchestra La Nuova Riforma.

SANREMO
Musica sinfonica

Concerto di musica sinfonica questa sera, alle 21.15, al Teatro dell'Opera del casinò municipale di Sanremo. L'orchestra «Città dei fiori» presenta, diretta [illegible] maestro Anton Reck, un repertorio di musiche di Cherubini, Haydn e Beethoven. Solista, all'oboe, Pietro Borgonovo. Per prenotazioni rivolgersi al botteghino, tel. 53.40.01.

MONTECARLO
Feste in discoteca

Appuntamento questa sera nelle due discoteche di Montecarlo per le grandi feste della notte monegasca. Dalle [illegible] all'alba al «Jimmy'z» e al «Parady'z» si balla con la migliore disco-dance del momento.

[illegible]
Musica sinfonica

Concerto di musica sinfonica questa sera alle 21 a Grasse, la «città dei profumi» della Provenza. Nella piazza principale [illegible] esibisce, in un [illegible] valzer l'orchestra filarmonica [illegible]

[illegible]
Film d'a[illegible]

Il film del regista Marco Ferreri «La Carne» è in programmazione ancora oggi al Filmstudio [illegible] piazza Diaz a Savona (spettacoli ore 20,30 e ore 22,30). Fra gli interpreti Francesca Dellera e Sergio Castellitto. Da domani il Filmstudio propone «Risvegli» di Penny Marshall.

SPOTORNO
Il liscio [illegible]

Ritornano gli appuntamenti serali con il ballo liscio e l'animazione [illegible] Adelio al dancing «Castello» di Spotorno. Il locale è aperto al mercoledì, venerdì e sabato sera con inizio alle ore 21,30.

PIETRA LIGURE
Si balla nel club

Tre appuntamenti con la musica dal vivo questa sera a Pietra Ligure. Musica al music garden «La Tenda» di via Morelli. Si balla al piano bar-dancing «Malibù» in piazzale [illegible] Gasperi. [illegible] con il pianista Pino Caratozzolo al caffè «Airone» in piazza [illegible] Settembre. Inizio ore 22.

LOANO
Suona la banda

Ultimo [illegible] della stagione estiva nel Ponente savonese. Questa sera alle 21,30 appuntamento in piazza Rocca, nel centro storico di Loano, con un concerto bandistico [illegible] «Santa Maria Immacolata» di Loano. L'ingresso [illegible] libero.

[illegible]
Una sera con il rock

Una serata all'insegna del rock. Si tratta della rassegna «Dimensione musica», che si tiene questa sera nella [illegible] del [illegible] Augustus di Rapallo. A salire per primi sul palco sarà il gruppo «River's Cages», seguito dai «Lunera» di Rapallo, capitanato da Fabio [illegible]racco, principale promotore della manifestazione. Ultima esibizione, quella della «Steven Wintour Band». L'inizio dello spettacolo è [illegible] 20,45.

LAIGUEGLIA
Grande festa a «Le Palme»

[illegible] di ballo e animazione questa sera al dancing «Le Palme» (ore 21,30) di Laigueglia. In programma il premio «Fedeltà» in onore dei turisti ospiti fissi, da più anni, della cittadina.

SESTRI LEVANTE
Mozart all'Auditorium

Concerto di musica classica, questa [illegible] a Sestri Levante. In programma musiche di Mozart e Beethoven. L'inizio dello spettacolo è alle 21.15, presso la sala dell'Auditorium di piazza Matteotti. L'appuntamento [illegible] questa sera rientra nell'ambito del Festival di musica da camera di Sestri Levante.

GENOVA
Concerto di Lucio Dalla

Concerto di Lucio Dalla, questa sera, alle ore 21,30, al palasport di Genova, nell'ambito della festa dell'Unità. Ingresso lire trentamila. Concerto d[illegible] Reunion, band genovese che canta i Beatles, questa sera, alle 21,30, sul palco piccolo di piazzale Kennedy. Ingresso gratuito.

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7
10,05 **Mai dire donna**, sceneggiato
10,45 **Special fantascienza**
12,30 **L'albero delle mele**, telefilm
13 — **Felicità dove sei**, telenovela
13,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
14,15 **Speciale spettacolo**
14,30 **Fai un affare con Canale 7**
15,30 **Andiamo al cinema**
15,45 **Special fantascienza**
17,15 **Fiore all'occhiello**
18,30 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Replay**, rubrica sportiva
20 — **Tg Liguria**
20,45 **Amore dannato**, sceneggiato
22,30 **Fai un affare con Canale 7**
23,30 **Catch**

Rete Azzurra
10 — **Mobilificio**
15 — **Promozionale di preziosi**
18 — **Faccio da me**
20,30 **Rubriche varie**
22 — **I 100 volti di...**

Telestar
8,15 **Fantasilandia**, telefilm
10,10 **Piccolo mondo antico**, film con Alida Valli, Massimo Serato, regia di Mario Soldati
11,50 **Amichevolmente con noi**, rubriche
12,25 **Ambrade Colorida**, sceneggiato
13,15 **Tv flash**
14,25 **Il grande teatro del West**, telefilm
16,10 **Abuso di fiducia**, sceneggiato
17,25 **FantasBandie**
18,15 **Lucy show**, situation comedy
19,45 **Terre sconfinate**
20,30 **La grande nebbia**, film con E. O'Brien, Joan Fontaine, regia di Ida Lupino

Mixer TV
14 — **Leonela**, telenovela
15 — **Totò fermo con le mani**, film con Totò
17 — **Catch**
17,45 **Andiamo al cinema**
[illegible] — **Fiore all'occhiello**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
20,30 **Leonela**, telenovela
21,30 **Fiore all'occhiello**
22 — **Tg Liguria**

Primantenna
10 — **Soul**, musicale
10,30 **I diamanti della morte**, musicale
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Studio rock**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Tgg**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
22,30 **Cronache piemontesi**
24 — **Viaggio attraverso il Sistema Solare**, documentario
1 — **Auto della settimana**

Telecupole
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Dancing paradise**, sceneggiato
12,40 **Tg4 notiziario**, informazioni regionali
13 — **Sport Mare**, rubrica
13,30 **Serpico**, telefilm
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de Lejos**, telenovela
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg 4 notiziario**, informazioni regionali
20,30 **Bambole**, sceneggiato
21,30 **Il nemico della spiaggia**, tv movie
22,30 **Tg 4 notiziario**
22,45 **Speciale con noi**

Sardegna uno
9,30 **Spazio commerciale**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **After Mash**, telefilm
13,30 **Cartone animato**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Innamorarsi**, telenovela
15,30 **Spazio commerciale**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Cartoni animati**
19,30 **Good times**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Basket camp**, rubrica
22 — **Good times**, telefilm
22,30 **Sardegna giornale**

Video Spezia Int.
15,30 **La banda degli implacabili**, film
17,10 **Anni 30**, musicale
19 — **Tg**
19,30 **Telefilm**
20 — **Il sindacato**, rubrica
20,30 **Mash**, film
23,30 **I diavoli rossi**, film

Tele Arcobaleno
13,15 **Telegiornale**
13,30 **Telefilm**
14 — **Teleromanzo**
15 — **Telefilm**
16 — **Telegiornale**
16,30 **10 anni Tva**
17,30 **Film**
19,10 **Sport**
19,20 **Telegiornale**
20 — **Teleromanzo**
21 — **Telefilm**
22 — **Telefilm**
22 — **Sport**
23,10 **Telegiornale**

Telegenova
7 — **Cartoni animati**
11 — **Magia Cerimoniale**, a cura di Antoine
11,30 **Shopping center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della galleria Portobello Road
17 — **Shopping Center**
17,30 **Telefilm**
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg notizie**, inf. quotidiana
20 — **Flash Regione Consiglio Regionale**
20,30 **Bambole**, sceneggiato
22 — **Incontro con Pazzaglia**
22,50 **L'opinione**, a cura di U.Basel
23 — **Gioielli**, a cura della ditta Carminati
1 — **Diretta magia con Otelma**

Videolina
12,45 **Povera Clara**, telenovela
13,15 **Telegiornale sardo**
16,15 **Roma città aperta**, film
17 — **Bazaar**
18,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **Natale al campo 119**, film
22,15 **Telegiornale sardo**

GRP
15 — **Cristoforo Colombo**, film
16,30 **Sanford & Son**, telefilm
17 — **Justice**, telefilm
18 — **Due uomini e una donna**
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 **Gli amori di Carmen**, film
24 — **La croce di fuoco**, film
1,30 **Il castello di Dragonwich**
3 — **Inferno bianco**, film
4,30 **Cristoforo Colombo**, film

STASERA AL CINEMA

Centrale — Orario: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

Dante — Orario: 18/22,30 — Lire 8000/5000
[illegible]

Imperia — Tel. 22.745 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Capitol — Tel. 0184/43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
Zio Paperone alla ricerca... *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' — Cartoni

Cerri — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
Weekend con il morto *di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89)* — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' — Commedia

Olimpia — Orario: 20,45/22,40 — Lire 5000/4000
Ti amerò fino ad ammazzarti *di Lawrence Kasdan con Kevin Kline, William Hurt, T. Ullman (Usa '90)* — Da una storia vera, le vicende grottesche sentimentali di una coppia: un pizzaiolo italiano traditore e la consorte pronta a vendicarsi. N.V. 1h 35' — Commedia

Cristallo — Orario: 21,15 — Lire 4500/4000/3000
OGGI RIPOSO

[illegible]ianese — [illegible]ario: 21 — [illegible] 7000/4000
Zio Paperone alla ricerca... *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' — Cartoni

[illegible]o (estivo) — Orario: 21 — Lire 5000
Ghost - Fantasma *di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90)* — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama a combattere i cattivi. N. V. 2h 05' — Commedia

Ariston — Tel. 0184/506.060 — [illegible] 16/22,30 — L. 8000 rid. merc. cinema
Che vita da cani! *[illegible] con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' — Comm.

Centrale — Tel. 507.070 — [illegible]rario: 16/[illegible],30 — L. 8000 rid. merc. cinema
Hudson Hawk il mago del furto *di M. Lehmann con B. Willis, A. McDowell (Usa '91)* — [illegible] rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 38' — [illegible]

Sanremese — Tel. 507.070 — Orario: 16/22,30 — L. 8000 rid. merc. cinema
Tartarughe ninja 2: il segreto di [illegible] *di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder [illegible] che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 25' — Fantastico

Orfeo — [illegible] 62.333 — Orario: 16; ultimo 22,30 — L. 8000 rid. merc. cinema
Film vietato ai minori di [illegible] anni

[illegible] — Tel. 507.070 — Orario: 16; ultimo 22,30 — L. 8000 rid. merc. cinema
Un bacio prima di morire... *di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91)* — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' — Thriller

[illegible] — Tel. 507.070 — Or.: inizio 16; ult. 22,30 — L. 8000 rid. merc. cinema
Tango nudo *di Leonard Schrader con V. d'Onofrio, M. May (Usa '90)* — Nei bassifondi di Buenos Aires passione e tango travolgono la vita di un'affascinante polacca e di un perverso ballerino fino a condurli alla morte. V. M. 14 1h 40' — Erotico

SAVONA

Colombo — Tel. 640.263 — Orario: 20,30/22,30 — Ult. spett. Lire 8000
Che vita da cani! *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' — Comm.

Capitol — Tel. 641.060 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Pretty woman *di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90)* — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' — Commedia

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 18 — Lire 8000/6000
Indios 2

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 7000/4000
Film a luce rossa

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 ult. spett. — Lire 7000/4000
Zio Paperone alla ricerca... *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' — Cartoni

Ondina — Tel. [illegible] — Or.: 20,45; 22,30 — Lire 8000/5000
Presunto innocente *di Alan Pakula con H. Ford, G. Scacchi (Usa '90)* — Un magistrato che conduce le indagini sull'omicidio di una collega è accusato dalle prove raccolte ed è processato. E' colpevole o vittima di un complotto? N. V. 2h 05' — Thriller

Arena Ondina — Orario: 21 — Spettacolo unico — Lire 8000/5000
Edward mani di forbice *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, [illegible] Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' — Fantastico

[illegible] — Tel. 869.961 — Ore 20,30; 22,30 — Lire 7000/5000
A letto con il nemico *di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' — Thriller

Giard. Principe — Orario: 21,15 — Lire 6000/4000
Amleto *di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90)* — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' — Drammatico

Perla — Tel. 868.941 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
La sirenetta *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89)* — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' — Cartone animato

Corallo — Orario: 20,30; 22,30 — Lire 7000/5000
Le comiche *di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90)* — Sei episodi comici in cui due attori del passato si trovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, sosia di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' — Comico

Lux — Orario: 15/17/20 — Lire 4500
OGGI RIPOSO

Ariston — Orario: 21 — Lire 8000/4000
Zio Paperone alla [illegible] *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' — [illegible]

Sanremese, Ventimiglia e Argentina domenica debuttano nel campionato di Eccellenza

Quanto vale un tris d'assi?

I tecnici Cichero, Radio [illegible] Pisano alla scoperta del nuovo campionato. «Pronostico molto difficile, ci sono squadre di prima qualità». I biancazzurri appaiono i più attesi del Ponente. «Sarà un esordio ricco di difficoltà per tutti»

Meno quattro. Il primo campionato di Eccellenza, nuovo scenario del più prestigioso calcio dilettantistico regionale, vive la sua vigilia. Raccoglie squadre illustri e matricole tutte [illegible] scoprire. Le avversarie delle tre formazioni imperiesi - Argentina, Sanremese [illegible] Ventimiglia - che dovranno [illegible] i conti con questo [illegible] nuovo di zecca. Tre formazioni, anche loro, in un certo senso da scoprire: il Ventimiglia è reduce da 4 stagioni in Interregionale e dovrà riadattarsi a un clima cui non era più abituato; Argentina e Sanremese sono reduci da co[illegible]plesse fusioni che han ridisegnato [illegible] mappa del calcio provinciale. E almeno due delle tre, Sanremese e Ventimiglia, sono nel gruppo [illegible] favorite.

Adriano Pisano (Argentina), Luigi Cichero (Sanremese) e Francesco Radio (Ventimiglia) sono gli allenatori delle tre squadre-guida del calcio provinciale. Ma nessuno dei tre sembra disposto a scoprirsi in sede di pronostico. Chi vincerà [illegible] campionato? Per Adriano Pi[illegible] il gruppo delle candidate è nutrito: «Mi sembra un buon torneo, con molte possibili protagoniste: vedo bene la Sanre[illegible] che si è rinforzata con l'acquisto di Spatari, [illegible]mente il Ventimiglia che ha [illegible] più o meno l'inquadratura dell'Interregionale, poi la collaudatissima Sestrese. Sulla carta mi sembrano le più forti ma si dicono cose buone anche su Pontedecimo, Entella e Sestri Levante».

[illegible] modo la pensa così anche Luigi Cichero, esordiente anche lui nel campionato che parte domenica, dopo la scalata della sua Sanremese dalla Ter[illegible] all'Eccellenza. Non cita, for[illegible] per scaramanzia, [illegible] Sanremese. Ma è d'accordo sulle altre pr[illegible]: «C'è un gruppo di 4-5 squadre di caratura superiore: Pontedecimo, Sestri Levante, Entella, Sestrese, Ventimiglia. [illegible] non dimenticherei l'Argentina che sta facendo bene. Dietro queste squadre il campionato [illegible] sembra chiuso». Più possibilista pare Francesco Radio: «E' un torneo da scoprire, [illegible] molte incognite. Personalmente non conosco alcune squadre. Sulla carta direi Se[illegible] e Pontedecimo. Ma le sorprese in tornei come questi sono all'ordine del giorno».

Difficile, poi, strappare ai tre tecnici previsioni sulle proprie squadre. Nessuno, com'è ovvio, si sbilancia. Pisano: «Per la mia Argentina firmerei subito la prima posizione che [illegible] la salvezza. Dovremo p[illegible]pararci a soffrire, non lasciarsi illudere dai risultati di Coppa. Certa[illegible] per noi l'Eccellenza [illegible] sarà [illegible] tranquilla passeggiata [illegible] la [illegible] Promozione. [illegible] credo comunque nella mia squadra in chiave futura. E' [illegible] squadra giovane. Sull'esperienza che farà quest'anno potrà costruire [illegible] belle per le prossime stagioni».

Cichero: «Spero in un campionato [illegible] alta classifica, ovvio, [illegible] abbiamo ancora qualche problema da risolvere. Se ci riusciremo potremo far cose buone, ma [illegible] deve illu[illegible] che sia facile». [illegible]: [illegible] mi pongo obiettivi. E nemmeno pretendo il primato. Ma dovremo cercare di vin[illegible] il più possibile, cercando di fare un po' i guastafeste. Gli obiettivi arriveranno da soli. Ho qual[illegible] problema, ci vorrebbero una punta e [illegible] centrocampista in più, [illegible] credo [illegible] miei, ho giocatori che molti ci invidiano. Cercheremo [illegible] divertirci».

[illegible] tutti l'Eccellenza sarà un pianeta da decifrare in fretta. Più duro della Promozione di un anno fa: «Sarà un torneo che [illegible] concederà nulla. Non perdonerà errori», dice Pisano. «Rispetto alla Promozione [illegible] tasso tecnico è [illegible] Le squadre si sono rinforzate, con innesti di qualità. Ci sono molti giocatori che hanno avuto esperienze nei campionati superiori», è il parere [illegible] Cichero. Un po' diverso il punto di vista di Radio: «Mi sembra che anche l'Eccellenza non sfugga a una regola generale: c'è un discreto livellamento [illegible] lavori, purtroppo verso il basso. Questo anche perché i nuovi regolamenti che impongono limiti di età, under in panchina e così via, impediscono a giocatori [illegible] valore, ma con qualche anno in più, di partecipare. E sul piano tecnico i valori scendono». Da domenica sarà il campo a dir la sua. Per le tre imperiesi impatto subito pesante: l'Argentina, unica in casa, riceverà l'Entella, una delle favorite; Sanremese e Ventimiglia giocheranno [illegible] trasferta, la prima [illegible] Pontedecimo, la seconda [illegible] campo del Lavagna.

Bruno Monticone

[illegible]

Tutti dicono Sestrese. Sono i verdestellati genovesi i grandi favoriti del campionato di Eccellenza. Secondi la [illegible] stagione die[illegible] alla Cairese, trionfatori in Coppa Italia, restano quotatissimi nonostante la perdita di due giocatori importanti come Prestia e Podestà. In panchina sempre Gigi Bodi anche se, nelle prime giornate, dovrà cedere il posto a Repetto in attesa di rimettersi dal malanno che lo ha colpito dopo la finale [illegible] Coppa Italia. In [illegible] da linea ci sono Pegliese, Pontedecimo, Entella e Sestri Levante. Nomi storici, abituati a campionati superiori. La Pegliese, [illegible] modo, è rimasta quella dell'Interregionale, ma in panchina al posto di Chico Locatelli c'è Francesco Caviglia (ex Albenga).

Più [illegible] scoprire il Pontedecimo: in panchina ha chiamato Roberto Baretto (ex Lavagna). Ambizioni anche per [illegible] rinnovatissima Entella: nuovo anche l'allenatore Franco Castelletti; nell'organico anche Formoso, ex Sanremese. Salgono [illegible] quotazioni [illegible] Sestri Levante, per molti la vera favorita. I rossoblù hanno compiuto acquisti di qualità: il giovane attaccante Masito, capocannoniere della Promozione di levante '90-91, [illegible] soprattutto Leonardi, dal Canaletto, un regista che ha rifiutato buone occasioni in categorie superiori e che qualcuno considera [illegible] miglior talento dell'Eccellenza. La stagione [illegible] però iniziata in [illegible]do turbolento: Ezio Maglioni, antico [illegible] Sanremese, in disaccordo con i dirigenti, ha ceduto qualche giorno fa la panchina [illegible] Sandro Roncone. Da Savona non sembrano [illegible] particolari ambizioni le blasonate ma ridimensionate Vado e Carcarese. Per Lavagna, Baiardo, Vezzano, Monterosso e Ortonovo (quest'ultima costruita con giovani in prestito da Carrarese e Lucchese) le chance paiono scarse. [b. m.]

Cichero (Sanremese), Pisano (Argentina) e Radio (Ventimiglia) visti da Ghiglione

---

Sanremo 70, Riva Ligure e Ceriana appaiono le favorite

Terza tutta imperiese

Dopo il girone «misto» con le squadre di Albenga, quest'anno nuova formula con al via, fuori classifica, anche sei formazioni Under. Solo due matricole

IMPERIA. Cambia la mappa della Terza imperiese. Non più un girone misto con la presenza delle squadre albenganesi, ma il ritorno al campionato circoscritto ai confini della provincia, anche se con la novità dell'aggiunta di ben sei formazioni Under 21, per raggiungere il numero di sedici. Una formula già prospettata alla [illegible] dell'ultima stagione, quando le [illegible] compagini ingaune avevano mani[illegible] il desiderio [illegible] tornare [illegible] giocare sui campi del Savonese, e quindi sotto il diretto controllo [illegible] comitato della Figc di [illegible] le appartenenza.

Ora la decisione [illegible] ufficiale, dopo che i dirigenti federali imperiesi han varato il nuovo girone che scatterà tra un [illegible] Under [illegible] considerate fuori classifica: non concorreranno alla promozione alla serie superiore, ma si daranno comunque battaglia per il titolo provinciale di categoria. Le iscritte sono Bordighera, Carlin's Boys, Camporosso, S. Ampelio, [illegible]. Bartolomeo Cervo [illegible] Vallecrosia. [illegible] queste si affiancano le neonate Dolcedo e [illegible] Loco Pontedassio, e le otto superstiti del '90-'91: Badalucchese, Ceriana, Coldirodese, Costarainera, Dolceacqua, Riva Ligure, S. Lorenzo [illegible] Sanremo 70.

Formula inedita a parte, è un campionato che si prospetta molto [illegible] per le piccole rivoluzioni avvenute in alcune società e [illegible] novità portate dalle due matricole. Il Sanremo 70, ad esempio, [illegible] destinato a uscire finalmente [illegible] limbo, con l'insediamento al vertice del club di Franco Maiano, già vicepresidente della Carlin's, dalla quale dovrebbero arrivare diversi giovani oltre a qualche elemento che non trova più spazio in squadre di categoria superiore della zona.

Il Riva Ligure, reduce da [illegible] stagione brillante, chiede a buon diritto un posto [illegible] rilievo nei pronostici, soprattutto ora che si è assicurato il bomber Gianni Torre, 33 anni, ex Argentina, Taggese, Ventimigliese, Sanremo [illegible] Sanremese [illegible] Dianese. Intanto è [illegible]ta confermata in blocco la «rosa» dello scorso anno, con l'aggiunta di diversi ragazzi di belle speranze. Tra i favoriti, anche il Ceriana dell'immarcescibile presidente Luigi Minti, che ha voluto un allenatore esperto in promozioni dalla Terza alla Seconda. [illegible] Laura, [illegible] ha centrato 3 volte l'obiettivo del salto di categoria, [illegible] Sanremo 80 (di cui era patron lo stesso Minti), S. Stefano [illegible] Poggese.

[illegible] una conferma la Badalucchese, dopo le [illegible] prove dell'ultimo torneo. Restano incognite S. Lorenzo, Costarainera, Coldirodese e Dolceacqua. Difficile pure valutare la reale consistenza delle matricole. Il Dolcedo, affidato al trai[illegible] Fabio Bolognesi, ex Argentina giovanili, attende il completamento del campo e punta sulla ritrovata voglia di alcuni giocatori che, dopo [illegible] nel vivaio dell'Imperia, aveva[illegible] L'uomo in più dovrebbe [illegible] Durante, bomber nerazzurro in Terza.

Il Pontedassio, che l'anno scorso ha fatto le prove generali con l'Under 19, ha scelto [illegible] tecnico Griseri e può contare anch'esso su un nuovo terreno [illegible] gioco. La [illegible] è composta da quasi tutti elementi locali. Fra questi [illegible] Bruni, che era all'Ospedaletti, squadra con la quale è in programma un'amichevole venerdì sera.

Gianni Micaletto

[illegible]

CICLISMO

Gli amatori del Conad terzi in Italia

IMPERIA. La squadra del Conad Pedale Imperiese si [illegible] confermata terza nel Campionato italiano di cicloturismo di serie A, [illegible] spalle di Unipol Reggio Emilia e Fonte S. Benedetto. Nell'ultima gara, disputata a S. Benedetto Scorzé (Verona), con la partecipazione di 2500 cicloturisti, il team imperiese ha schierato 65 atleti.

CORSA IN [illegible]

Italia, bronzo mondiale con [illegible] Deiana

IMPERIA. Sedicesimo posto assoluto [illegible] Pina Deiana ai Mondiali di corsa in montagna di Zermatt. La portacolori della Sai S. Camillo Imperia, allenata da Patrizia Motosso, ha contribuito alla conquista del [illegible] posto dell'Italia, dietro a Svizzera [illegible] Francia.

[illegible]

Cinque Lancia Delta al «Sanremo»

SANREMO. Cinque Lancia Delta 16V ufficiali [illegible] semiufficiali in gara al 33° Rally di Sanremo che scatterà il 12 ottobre: accanto [illegible] quelle del [illegible] Lancia Martini affidate a Biasion [illegible] Kankkunen, il Jolly-Club Fina ha annunciato, oltre ad Auriol e Cerrato, anche la partecipazione di una terza vettura con Andrea Aghini, un giovane [illegible] procinto [illegible] passare dalla Peugeot Italia alla Lancia dove nel '92 potrebbe prendere il posto di Biasion, già accordatosi con la Ford.

[illegible]

Il portiere Brezzo all'Ospedaletti

OSPEDALETTI. L'Ospedaletti, che prenderà parte alla Seconda categoria, ha ingaggiato il portiere Fulvio Brezzo, fino [illegible] due stagioni fa al Sanremo 80. L'arrivo di Brezzo ha fatto saltare l'ingaggio del giovane portiere Alassi, restituito alla Sanremese.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 11 Settembre 1991 35
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

IL GIORNALE GRATIS A DOMICILIO

«Stampa In» sveglia ogni mattina oltre 2 mila famiglie savonesi. Lo fa consegnando gratuitamente a domicilio una copia de La Stampa, all'orario scelto dall'abbonato e, comunque, mai oltre le 7,30. Uno sforzo notevole per l'organizzazione di «Stampa In», voluto per offrire un servizio in più ai lettori: un regalo in termini di comodità e di convenienza.

Infatti il servizio non costa nulla: si pagano soltanto le normali 1200 lire a copia, lo stesso prezzo all'edicola. Per saldare il conto basta presentarsi ogni mese, nella suggerita dal cedolino di «Stampa In» spedito a domicilio, all'edicola scelta dal lettore.

Intanto, in questi giorni le consegne proseguono a ritmo serrato nelle abitazioni di Savona, Vado Ligure, Quiliano, Albissola Marina e Albisola Superiore. Gli addetti di «Stampa In» stanno facendo il possibile per garantire un servizio più puntuale e capillare.

Per aderire all'iniziativa e per qualsiasi informazione basta telefonata all'82.55.55: la consegna a domicilio non costa nulla. Si pagano solo le normali 1200 lire a copia.

A PAGINA 36

Inchiesta turismo

Stagione '91 il bilancio di Varazze

La cittadina ha chiuso l'estate con un calo del 35 per cento rispetto allo La clientela? Quasi tutti pendolari.

A PAGINA 39

Blitz in Val Bormida

Assegni rubati per un miliardo

Perquisita una casa di Ferrania. Sequestrati anche diecimila dollari, tre pistole e una carabina con la matricola abrasa.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: prevalenza di schiarite, temperature senza rilevanti variazioni, venti deboli-moderato, mare leggermente mosso; tendenza ulteriore per domani e venerdì: parziale aumento degli annuvolamenti con possibilità di isolati e localizzati temporali sui rilievi, temperatura stazionaria, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso.

Temperatura del mare 24° C, umidità relativa 65-70%, 10-12 km/h, mare leggermente nuvoloso, pressione barometrica 1021 mb (tendenza segnalata stazionaria).

	max	min
Genova	27	20
Savona		20
Imperia	27	21

Max: min: 21. Temperatura del mare 24.

Il Sole sorge alle 7,01 e tramonta alle 19,40. La si leva alle 10,35 e cala alle 20,48 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Nursia di Portofino.

Le proteste dei savonesi servono

SAVONA

Destinazione del Priamar, droga in piazza Mameli, via Montenotte chiusa al traffico privato, il nome di via Stalingrado: ecco alcuni degli argomenti sollevati da La Stampa, grazie alle puntuali segnalazioni dei suoi lettori. Non fosse stato per il dibattito innescato, è possibile che questi problemi avrebbero continuato a dormire sonni tranquilli.

Il Priamar: abbiamo posto l'indice sul rischio di vederlo trasformato, i miliardi investiti, in realtà grigia e senza vita. Troppi musei paralizzano l'uso degli edifici restaurati, condizionano il futuro dell'antica «cittadella». Occorrono, invece, soluzioni più snelle, adeguate alle esigenze di una Savona che vuole crescere anche con il turismo. Piazza Mameli: un ritrovo di drogati. La situazione, per fortuna, sta cambiando. Carabinieri e polizia intervengono con energia, rispondendo puntualmente alle proteste.

Via Stalingrado: tutto sommato non è giusto dare della vicenda una visione riduttiva, come si trattasse di qualsiasi banalità. Grazie ad alcune lettere abbiamo inteso aprire aperto un dibattito. E che la vicenda, tutto sommato, sia di poco conto lo dimostra quanto sta avvenendo in Comune. Sono venute a galla diversità comportamentali nella giunta che hanno provocato le dimissioni di un assessore. Ecco, via Stalingrado può contribuire a fare chiarezza.

Via Montenotte, infine. Anche in questo abbiamo messo in risalto un'esigenza avvertita in città. L'aver nuto la protesta di chi non voleva la trasformazione di una strada commerciale in una via di scorrimento riservata ai bus ha fatto abbandonare il progetto.

Il tutto, come sempre, ha morale: il «palazzo» deve avere orecchio, essere attento alla realtà di ogni giorno, dialogare con la gente. Anche e soprattutto così si risolvono i problemi, piccoli e grandi che siano.

Sulla cartella delle tasse dei savonesi le vecchie sanzioni

Tre miliardi di multe

Risalgono al periodo 1982-'90 e l'Esattoria ha iniziato a riscuotere
Altre centinaia di milioni di arretrati per imposte sui rifiuti e i cani

SAVONA. I savonesi hanno un debito di 3 miliardi e 600 milioni con l'esattoria comunale. Si tratta di multe e tributi che risalgono al periodo '82-'90, inseriti nella cartella delle tasse in fase di riscossione dagli esattori della Banca Popolare di Novara. Il 25 per cento del debito è rappresentato dal mancato pagamento di imposte comunali (rifiuti, occupazione di suolo pubblico, cani), mentre il restante 75 per cento deriva da contravvenzioni, per lo più divieti di sosta.

La maggior parte dei savonesi, però, fa orecchie da mercante. «Si tratta di vecchie sanzioni o di tasse sulla spazzatura — spiega il direttore dell'esattoria, Vincenzo Lepore —. I debitori hanno già ricevuto di pagamento e solleciti. E' un fenomeno diffuso. Ogni anno l'Ufficio tributi del Comune ci trasmette dalle 5 alle 8 mila cartelle e negli ultimi tempi abbiamo già sbrigato oltre 30 mila pratiche».

Dal 1986, infatti, le multe e i tributi non pagati vengono

TRIBUTI ... DEVE ... CONTO DEL ...	
	NON ... RIFIUTI, CANI, OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO
	PER DIVIETO DI SOSTA
	CONTRAVVENZIONI PER ... POSSESSO DI PATENTE O LIBRETTO DI ...
6%	CONTRAVVENZIONI ... DI VELOCITA'
	CONTRAVVENZIONI PER ... IN ZONE VIETATE
	... MANCATA PRECEDENZA

DATI FORNITI DAL

iscritti sulla cartella delle tasse, la cui riscossione viene affidata all'esattoria e, nei casi più ostinati, agli ufficiali giudiziari. «Spesso i debitori si rifiutano di pagare — afferma Lepore — e maltrattano i nostri esattori. In certi casi si arriva al pignoramento, anche se si tratta di somme esigue». Due anni fa, ad esempio, per un contribuente che si rifiutava di pagare una multa dei vigili è stata pignorata una radiolina del valore di 17 mila lire.

«Si tratta di far rispettare un principio — spiega Lepore — per evitare che i prepotenti riescano ad evitare le sanzioni. Molti contribuenti, infatti, sono sistematicamente morosi, e pagano solo dopo l'intervento dell'ufficiale giudiziario».

Ma il pignoramento, in alcuni casi, diventa anche una necessità per l'Esattoria, che deve rifarsi di quanto anticipato al Comune. Gli arretrati delle imposte, infatti, vengono versati in anticipo dalla Popolare, che poi riscuote i crediti con provvigioni da 8 mila 500 lire sino a un massimo di 210 mila.

«Per evitare di pagare — dice Lepore — c'è chi cambia sistematicamente indirizzo, chi intesta società ad anziani che vivono all'ospizio. Altri non residenza di comodo, in monolocali dove c'è solo un letto, che è pignorabile». Non solo il Comune a vantare crediti: nelle cartelle delle tasse figurano debiti anche per Irpef, Ilor e persino iscrizioni agli ordini professionali.

Danneggiate auto e vetrine

Savona, raid di teppisti

SAVONA. Continuano gli episodi vandalici in città. L'altra notte i teppisti hanno preso di mira cinque auto parcheggiate in via Astengo: hanno rigato con un punteruolo le carrozzerie, divelto i tergicristalli e gli specchietti laterali. Sono rimaste danneggiate due Fiat 126, un'Autobianchi Y 10, una Golf e una Lancia Dedra. Tre delle auto sono di turisti in vacanza a Savona.

In corso Italia la stessa banda ha mandato in frantumi il cristallo di una bacheca di esposizione del calzaturificio «Nobili» e una delle vetrine del negozio di giocattoli «Zino». I danni complessivi sono ingenti: ammontano a una decina di milioni.

Il raid è avvenuto poco dopo le 2. A dare l'allarme sono stati alcuni abitanti di corso Italia che, svegliati dai rumori provenienti dalla strada, hanno avvertito il 113. Le ricerche degli agenti della volante sono iniziate immediatamente, ma la banda era già riuscita a fare perdere le tracce. Per tutta la notte le pattuglie della polizia hanno controllato il centro e la periferia, fermando anche alcuni balordi, risultati estranei a quanto accaduto.

Gli inquirenti non escludono che i vandali siano gli stessi che lunedì notte avevano appiccato il fuoco ai Bagni Umberto di via Nizza. Sull'origine dolosa dell'incendio, infatti, gli investigatori non hanno dubbi, anche se non è stato ancora chiarito quale tipo di sostanza infiammabile sia stata utilizzata dai teppisti per appiccare il rogo. «Non è comunque da escludere - commentavano ieri mattina a palazzo Santa Chiara - che qualcuno abbia gettato un mozzicone di sigaretta tra le cabine».

L'incendio ha provocato gravi danni allo stabilimento balneare e soltanto il pronto intervento dei vigili del fuoco della centrale di via Nizza ha evitato conseguenze ancora più gravi. Le fiamme sono state bloccate in tempo, prima che raggiungessero le altre attrezzature. Sono andate distrutte una decina di cabine, due windsurf e alcuni canotti custoditi in un magazzeno. I danni ammonterebbero ad una ventina di milioni. [c. v.]

Un altro interrogatorio a La Spezia per il bancarottiere estradato dagli Stati Uniti

Mugnai parla ma non svela il mistero

I creditori sono 1800 sparsi in tutta la Liguria

Il finanziere Tiziano Mugnai

LA SPEZIA. Continuano a ritmo serrato gli interrogatori della magistratura nei confronti di Tiziano Mugnai. E' una sorta di partita a scacchi dalla conclusione assai incerta, perché il bancarottiere di Amelia sembra avere una risposta per tutto.

Fino ad ora non è emerso nulla rispetto a quanto già si sapeva al momento del fallimento. Della sua attività di rastrellatore di denaro, compiuta intralci dall'84 all'89, Mugnai parla ampiamente, fa nomi e cognomi di collaboratori, elenca società e investimenti ma non fa capire dove, quando e come si sia incrinato quel meccanismo miracoloso che gli consentiva di garantire ai suoi clienti interessi altissimi che in alcuni anni raggiunsero persino il venti per cento.

Sono 1800 i creditori. Uno stuolo di pensionati, casalinghe, operai, professionisti e ricchi imprenditori che, tenacemente, sperano di poter recuperare una parte del denaro perduto.

Mugnai, assistito dall'avvocato Virginio Angelini, nel corso dei quattro interrogatori a cui è stato sottoposto sino ad ora dal suo rientro in Italia, ha fatto fiumi di parole. Si dice addirittura contento di essere stato estradato dopo la drammatica esperienza nel carcere di Los Angeles. «Ho compiere cinque omicidi i miei occhi», racconta con il terrore negli occhi lui, il finanziere rampante, costretto a vivere per sette mesi nel braccio riservato agli assassini. Il bancarottiere deve complessivamente ai suoi creditori circa 60 miliardi. Afferma di essersi allontanato dall'Italia, spaventato dagli ammanchi che riusciva più a controllare, con il denaro appena sufficiente per pagare un biglietto d'aereo.

Le tappe sono state: Francia, Svizzera, Miami, infine Los Angeles. E' lì che viene e da lì comincia la sua parabola discendente. Il difficile lavoro magistrato e dei curatori fallimentari consiste nell'inseguire tutte le operazioni di investimento compiute in cinque anni di attività. Occorre eventuali raggiri messi a segno ai suoi danni se è vero, come dicono alcuni suoi collaboratori, Mugnai ha creduto in personaggi poco raccomandabili.

Il capitale investito in Italia è rappresentato da importanti società immobiliari, attualmente nelle mani dei curatori che cercano di liquidarlo. Il mistero sono invece sui capitali investiti all'estero, in un ginepraio di società che potrebbero rivelarsi delle scatole vuote. Mugnai, mentre i suoi «clienti» pensavano soldi perduti, viveva da nababbo in una villa di Los Angeles. [d. b.]

La Stradale di Savona

Etilometro in un mese 14 denunce

SAVONA. Prime multe con l'etilometro in provincia di Savona. Una decina di automobilisti stati denunciati alla pretura per guida in stato di ebbrezza alcolica. Tra questi anche un camionista inglese che sabato sera è stato bloccato sulla Savona-Torino, poco dopo la barriera di Altare, dagli pattuglia del distaccamento di Carcare.

Le due prove all'etilometro, ripetute a cinque minuti di distanza l'una dall'altra, hanno dato esito positivo: nel sangue del camionista c'era una concentrazione di alcol di un grammo per litro, superiore dunque alla soglia di 0,8 fissata dal decreto legge.

Altri 9 automobilisti hanno subito la stessa sorte. Tra questi un giovane rimasto coinvolto in un incidente a Finale. Le denunce rappresentano solo il 5 per cento dei controlli finora effettuati. [c. v.]

Al Prolungamento

s'impicca sulla spiaggia

Il cadavere di un uomo di circa cinquant'anni, è stato scoperto ieri mattina sulla spiaggia del Prolungamento. Era appeso ad una corda annodata ad un tubo di sostegno di un'altalena, lo stabilimento Italsider. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, l'uomo che non è ancora identificato (non aveva infatti documenti in tasca), è salito su una sedia: ha annodato la corda e si è impiccato. Lo sconosciuto, che indossava una camicia e un paio di pantaloni, è stato trovato da una pattuglia del reparto radiomobile. Vicino al corpo, hanno anche recuperato una bottiglia di vino, mezza vuota, una lattina di birra e due riviste enigmistiche. L'uomo non ha lasciato messaggi. Ieri mattina circolata la voce che lo sconosciuto potesse essere ucciso. E' un'ipotesi che è stata esclusa dai carabinieri. [c. v.]

VARAZZE - Com'è andata la stagione delle vacanze: inchiesta in Riviera

Un'estate nera come la Haven

Turisti spaventati dal disastro della petroliera: calo del 40 per cento rispetto al 1990
La clientela composta soprattutto da pendolari. Nessuno dei 111 alberghi è [illegible] «5 stelle»

[illegible]. Cala il sipario su [illegible] stagione ancora una volta deludente. Rispettando [illegible] trend negativo degli ultimi cinque anni, anche quest'estate [illegible] chiusa con un pesante passivo (40 per cento di pre[illegible] in meno) che non trova sufficienti giustificazioni nemmeno nel caso «Haven». Sotto accusa sono, ancora una volta, la carenza di strutture e di un robusto programma di manifestazioni.

«Una stagione poco confor[illegible] - afferma Ettore Candela, segretario dell'Associazione commercianti di Varazze - che ancora una volta [illegible] in evidenza molte carenze organizzative, lasciando poche speranze per il futuro».

La stagione, in realtà, [illegible] da tre fasi distinte, con un bilancio altalenante, che ha messo in evidenza, a sorpresa, [illegible] positive solo in queste due ultime settimane. A giugno le presenze hanno fatto segnare un passivo del 5 per cento. Un dato che risentive delle preoccupazioni dei turisti per il disastro ecologico della «Haven», ma anche delle precarie condizioni meteorologiche. A luglio si è toccata la punta più bassa, con una diminuzione del 45 per cento. Segni di ripresa ad agosto, [illegible] un meno 5 per cento rispetto allo scorso anno. Dalla prima settimana di settembre, invece, sono [illegible] indicazioni confortanti, con un aumento del 15 per cento delle presenze rispetto alla precedente stagione balneare.

Si è lavorato molto a Varazze per ripulire la spiaggia dal catrame della Haven

Preoccupa soprattutto la qualità del turismo. Definitivamente lontana dalle pretese d'élite di qualche [illegible] fa, V[illegible] è diventata «patria» del pendolarismo domenicale. «Si registrano migliaia di arrivi, ma i giorni di permanenza sono in continua diminuzione - dicono all'Ascom -. Nel fine settimana veniamo invasi da migliaia [illegible] turisti [illegible] Torino e Pavia, che ripartono [illegible] poche ore dall'arrivo, [illegible] portare benefici all'economia locale».

I [illegible] dell'Ascom trovano conferma anche nell'analisi stilata a Palazzo comunale. «Giu[illegible] e luglio sono stati disastrosi - afferma il vicesindaco Giuseppe Iurato - poi c'è stata [illegible] lenta ma progressiva ripresa. [illegible] non è solo colpa della "Haven" o delle fognature di Geno[illegible]. Mancano strutture ricettive efficienti. Molti alberghi hanno ancora servizi igienici in comune tra le varie stanze». Basti pens[illegible] che [illegible] 111 hotel, nessuno raggiunge le cinque stelle, solo 8 le quattro. Ventitré gli alberghi di terza categoria. Gli altri 80 sono [illegible] quarta e quinta categoria.

STRUTTURE RICETTIVE DI VARAZZE

ALBERGHI 111			
4 STELLE	8	2 STELLE	45
3 STELLE	23	1 STELLA	[illegible]
RISTORANTI	26	STAB. [illegible]	[illegible]
PIZZERIE	[illegible]	DISCOTECHE	10
BAR	[illegible]	[illegible]	1

VARIAZIONI [illegible] DI TURISTI RISPETTO AL 1990

GIUGNO	— 5%
LUGLIO	—45%
AGOSTO	— [illegible]
SETTEMBRE (prima settimana)	+15%

DATI FORNITI DALL'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI

«[illegible] anche la situazione dei parcheggi non è soddisfacente - continua Iurato -. Sinora [illegible] siamo in grado di regge[illegible] all'urto [illegible] di fine settimana. Occorrerebbe una [illegible]lamentazione più rigida delle [illegible] in centro». L'altra gra[illegible] lacuna è rappresentata dal servizio di nettezza urbana.

L'esperimento della [illegible] sione ai privati, sinora, [illegible] ha garantito i risultati sperati. «Specialmente nelle zone periferiche il servizio di raccolta non ha funzionato a dovere - conclude Iurato -. Nella [illegible] della Camminata, in via Villagrande e via Sardi, i rifiuti venivano raccolti solo saltuaria[illegible]. Sarà indispensabile rifare l'appalto con un capitolato minuzioso». [e. b.]

Ieri il primo chiarimento dopo la polemica che aveva causato la «spaccatura» nella giunta

Pace fatta tra sindaco e assessore

Il caso di via Stalingrado: Armando Magliotto ha ribadito la piena fiducia a Giuseppe Iovino che, in segno di protesta, gli aveva restituito le deleghe. Entro la fine della settimana la situazione a palazzo Sisto IV dovrebbe ritornare alla normalità

[illegible] Il Comune ritrova la serenità dopo gli ultimi giorni [illegible] da aspre polemiche. Ieri, nella Sala Rossa, la giunta si è riunita nel tentativo (apparentemente riuscito) di ricucire lo strappo che la polemica su via Stalingrado aveva creato [illegible] il [illegible] Magliotto e l'assessore Iovino. Quest'ultimo, l'altra sera, aveva addirittura restituito le deleghe in [illegible] di protesta, dopo essere stato duramente attaccato da Magliotto.

Ma ieri pomeriggio, durante la riunione della giunta (alla quale [illegible] preso parte anche Iovino) è arrivata puntuale la schiarita. Il sindaco Magliotto ha scritto una lettera personale all'assessore Iovino, nella quale gli conferma e rinnova la piena fiducia. Un segnale chiaro di riconciliazione che Iovino ha accolto con soddisfazione.

Giuseppe Iovino visto da Ghiglione

La situazione, dopo il chiarimento avvenuto ieri sera, sembra destinata a tornare alla normalità in tempi brevissimi. Pace fatta (o quasi) tra sindaco e assessore, anche se quest'ultimo non ha ancora comunicato ufficialmente quelle che saranno le sue decisioni.

[illegible] lettera che l'altro ieri aveva diretto al sindaco era stato molto esplicito: «I rapporti all'interno della giunta sono ispirati a criteri di mancanza di rispetto dell'autonomia e della responsabilità dei singoli assessori. Nell'attesa di un chiarimento mi asterrò da qualsiasi attività». Dice Francesco Bedini, psi, assessore all'Ambiente: «La polemica è destinata a durare poco. Non ci sono stati momenti di tensione e il chiarimento è stato immediato».

Allarme rientrato, almeno per quanto riguarda i rapporti personali tra sindaco e assessore. [illegible] da chiarire i risvolti politici che la polemica [illegible] innescato. Lo stesso vicesindaco Giorgio Balbo, capogruppo socialista in Consiglio comunale aveva detto: «Questa polemica è il segnale che alcuni comportamenti [illegible]no rivisti, come pure il modo di gestire i rapporti politici che oggi sembrano molto lontani da quelli che erano gli accordi sulla giunta». C'è [illegible] per l'esito della riunione del direttivo [illegible]cialista prevista per domani. Con ogni probabilità, però, venerdì, Giuseppe Iovino riassumerà appieno le proprie funzioni [illegible] [p. p.]

S. PAOLO: I LADRI IN CORSIA

SAVONA. Ancora furti nell'ospedale San Paolo. Ieri mattina i «soliti ignoti» hanno derubato un paziente ricoverato nel reparto di neurologia. I ladri hanno approfittato che il degente era momentaneamente fuori della [illegible] per impadronirsi [illegible] soldi lasciati nello stipetto. Poi [illegible] fuggiti indisturbati senza che nessu[illegible] medici e degli infermieri si accorgesse di nulla.

Il furto è stato denunciato alla polizia. Gli agenti della volante, ieri mattina, hanno svolto i primi accertamenti, ma i ladri avevano già fatto perdere le tracce. Non è il primo furto che si verifica nel reparto di neurologia [illegible] alcune settimane a questa parte. Recentemente è [illegible] derubata anche un'infermiera.

Secondo gli inquirenti i colpi potrebbero portare la firma di tossicodipendenti ricoverati in ospedale oppure di qualcuno che si confonde tra le persone in visita ai malati. Dicono in questura: «I furti in ospedale si ripetono di frequente, ma non c'è da meravigliarsi. Negli orari di visita i reparti sono molto affollati e i ladri approfittano della confusione per rubare borse e portafogli».

[illegible] anche gli strumenti dei medici interessano ai ladri. Alcuni mesi fa, ad esempio, [illegible] reparto di radiologia sono spariti [illegible] paio di registratori portatili utilizzati per registrare le diagnosi. [illegible] di chirurgia della mano, invece, durante il trasloco dal vecchio ospedale di corso Italia, sparirono due telefoni nuovi di [illegible] che attendevano solo di essere installati. Nelle mani dei malviventi sono persino finite alcune delle giare che ornano il parco di Valloria, poi ritrovate da un antiquario. [c. v.]

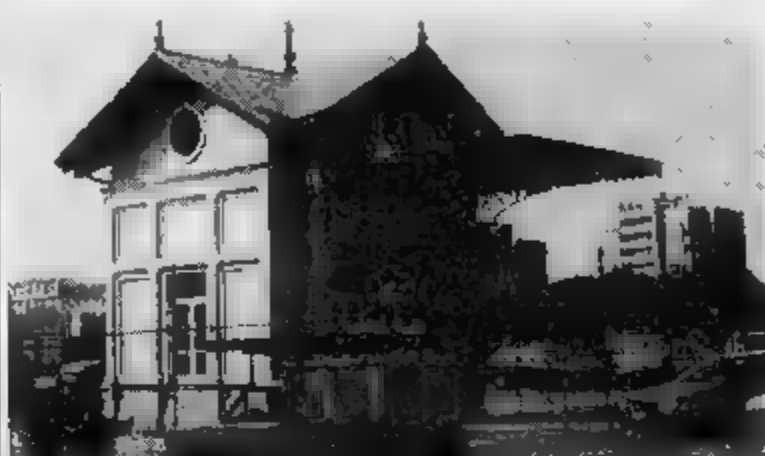
NOTIZIE FLASH

VIGILI URBANI

Piazza Sisto, multato il furgone della «Tecnoverde»

Eccesso di zelo [illegible] Polizia municipale? I vigili urbani hanno multato l'autista di un furgone della «Tecnoverde», l'azienda incaricata dal Comune di compiere la disinfestazione dei cortili di palazzo Sisto IV perchè transitava nell'area pedonale di corso Italia. Inutili le pr[illegible] del conducente che affermava di [illegible] un servizio per incarico del Comune.

EX-DAZIO

Un ufficio informazioni nella palazzina liberty

La palazzina stile liberty (nella foto) che ospitava, in anni lontani, l'ufficio del dazio e la pesa pubblica, è stata rimessa a nuovo. Il Comune ha deciso di conservarla, a ricordo anche [illegible] ambiente ottocentesco che circondava la stazione. La palazzina sarà forse utilizzata come sede di un ufficio informazioni a carattere turistico, gestito dal Comune.

[illegible]

«Il sindaco ha fatto bene a difendere il gallo»

La Confcoltivatori di Savona approva la posizione assunta dal sindaco di Spotorno, Matteo Ravera, nella vicenda del galletto. «Il turista che non sopporta il canto di un gallo - scrive in una nota il presidente provinciale Gianni Alberti - non merita la Liguria e Spotorno che da sempre basano la loro attività economica oltre [illegible] con turismo, anche e soprattutto sull'agricoltura». E aggiunge: «Attività agricola che dà da vivere e procura redditi, seppure scarsi, a quei coltivatori che con la loro opera consentono di tutelare e di valorizzare l'ambiente circostante e di renderlo vivibile anche per i turisti».

[illegible]

Riprende la produzione, sindacato soddisfatto

Oggi gli operai della Metalmetron tornano al lavoro. La decisione di riprendere l'attività è stata presa dal Consiglio di fabbrica, dopo che la direzione dell'azienda aveva accettato di versare un acconto sugli arretrati del mese di giugno. In attesa di conoscere il piano di ristrutturazione dell'azienda savonese, si è verificato un cambio della guardia al vertice della Metalmetron. Secchini, già liquidatore di Fa[illegible] e Gardella, ha rilevato Pezzoli alla presidenza dell'azienda.

[illegible]

Morto a Genova il presidente Federico Boero

E' morto a Genova Federico Mario Boero, presidente del colorificio «Bartolomeo Boero», [illegible]da [illegible] dalla sua famiglia, originaria di Altare, da tre generazioni. Aveva 80 anni. L'industriale, notissimo in Italia e all'estero, [illegible] presidente dell'Ente del Monte di Portofino. Si era occupato anche attivamente di politica. Nelle file [illegible] dc era [illegible]o eletto consigliere comunale a Genova nel [illegible] e dal 1965 al 1970 era stato più volte assessore dell'Economato, delle Belle arti e dell'Edilizia pubblica.

SE[illegible]

Torna a casa l'avvocato rapito in Eritrea

L'avvocato Vincenzo Paolillo tornerà a [illegible] entro la settimana, probabilmente venerdì mattina. La notizia è arrivata ai familiari nella tarda mattinata di ieri. L'imbarco da Kartum, capitale [illegible] Sudan, su un volo diretto a Milano dovrebbe avvenire al più tardi giovedì. I particolari del rilascio dell'avvocato genovese [illegible] ancora poco chiari anche per le autorità italiane. Sino alla mezzanotte di lunedì gli alti funzionari della Farnesina che tenevano i[illegible] con il nuovo governo eritreo hanno negato di aver ricevuto comunicazioni ufficiali.

[illegible]

Sciopero dei netturbini per il nuovo [illegible]

Lunedì scioperano i dipendenti dell'Amnu. Lo hanno deciso le [illegible]greterie dei sindacati Cgil, Cisl, Uil, nell'ambito delle inziative di lotta per il rinnovo del contratto di lavoro. Per limitare i disagi, la direzione dell'Amnu invita la cittadinanza e, in particolare, i commercianti, a evitare il deposito di rifiuti all'esterno dei [illegible] per non creare inconvenienti di carattere igienico. Il servizio riprenderà regolarmente martedì.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL GIORNALE

Lavori [illegible] [illegible] [illegible] Provincia

Mi domando: ma quanto costano ai contribuenti i lavori stradali sulle strade provinciali e statali dell'entroterra? Vengono controllati dall'Anas e dalla Provincia lo svolgersi dei lavori, i tempi impiegati dalle varie imprese appaltatrici, il modo in cui sono effettuate le manutenzioni?

Chi passa per queste strade, e io sono uno di quelli, si trova di fronte a lavori interminabili, a [illegible] continuo fai-e-disfa dai costi, immagino, elevatissimi. Cantieri a lungo fermi, anche d'estate, quando il [illegible] tempo dovrebbe anzi favorire un'attività più intensa rispetto al periodo invernale.

Non sarà, per caso, una delle solite speculazioni all'italiana? Una fabbrica di denaro per arricchiere imprese private? Spe[illegible] proprio di no. Gradirei, comunque, una risposta.
Angelo B., Albenga

[illegible], nuove tasse [illegible] strade sporche

Non so in base a quale criterio, sta di fatto che il Comune ha deciso un altro aumento della tassa sul ritiro dei rifiuti solidi urbani.

E' una bella stangata, ma ormai a queste amare sorprese ci siamo abituati e [illegible] supinamente. Ma almeno ci fosse la soddisfazione di vivere in una città pulita, davvero accogliente.

Nella zona d[illegible] abito, quella di Monturbano, ho l'impressione che i dipendenti dell'Amnu passino molto raramente. Le strade e i marciapiedi sono sempre piene di immondizia. E [illegible] parliamo delle siringhe abbandonate dai drogati, un autentico pericolo per i passanti e i bambini in particolare.

Le nuove tasse le pagheremmo assai più volentieri se il personale dell'azienda municipalizzata per la nettezza urbana di Savona si ricordasse non solo di svuotare i cassonetti ma di usare, di tanto in tanto, anche le ramazze.
Lettera firmata, S[illegible]

Scrivete a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona.

[illegible] UTILI

TURNO [illegible]

Imperia: *Gioelli*, via Belgrano 5
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145
Camporosso: *Menessero*, via Vittorio Emanuele 62
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vitt. Ema[illegible]
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Sixto 42
[illegible]o: *Panizzi*, via Palazzo 66
Santo Stefano al [illegible]: *Nuvoloni*, piazza Cavour 18
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22

[illegible]

Imperia: centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) telefono [illegible] 290777
Bordighera: 264533
Coslo e Alta Valle Arroscia: 327878
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 485000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, [illegible]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): 0183-280777. Distretto di Badalucco 40100; Distretto Bordighera 291035; Distretto Ventimiglia 356735 (da Vallecrosia al confine ed entroterra). G. Odontoiatrica 0183-61906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570305
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632
ELETTRICITA'
Imperia: 22693/22681
Bordighera: 357273
Sanremo: 507603
Ventimiglia: 357273

STATO CIVILE

[illegible] Valentina Piovesan. [illegible] Corbella.

MORTI. [illegible] lembo ved. Macri, di 86 anni, abitante in via Caduti per la Libertà 56 a Vado Ligure; trasporto [illegible] per questa mattina alle 8,45. Vella Salsi, di 67 anni, abitante a Savona in corso Vigliensoni 8. Trasporto diretto previsto per oggi alle 8,15 al cimitero di Zinola. Margherita Gasola, di 76 anni, residente a Savona in via San Lorenzo 17; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Francesco da Paola in piazza Bologna. Bernardo Galleano, di 77 anni, [illegible] a Mioglia; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 [illegible] di San Filippo Neri.

MATRIMONI. Roberto Tommasi e Adriana Zunino. [illegible] e Rosa Sorda. Marino Briano e Marina Rossello.

E' mancata
Liliana Paolino ved. De An[illegible]
Ne danno il triste annuncio i figli Loris e Mica con Marinella e Teresa. I funerali avranno luogo mercoledì 11 c.m. [illegible] ore 9 nella parrocchia di Varigotti.
— Finale Ligure, 10 settembre 1991.

Giorgio Bertoldo e famiglia partecipano al dolore di Lorenzo e Nico.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI DI MUSICA

Flauto e violino ad Alassio

Per la rassegna «Vacanze musicali internazionali alassine» inizia oggi, nella città del muretto, il secondo corso di perfezionamento per flauto. L'iniziativa [illegible] scuola di musica «Don Bosco» prosegue sino al 17 settembre prossimo.

FESTA CAMPESTRE

Gastronomia a Verzi

Festa campestre sabato e domenica a Verzi, frazione di Loano. [illegible] le specialità gastronomiche che saranno proposte la polenta con il cinghiale e la torta pasqualina. Gli stand saranno aperti sabato alle 19 e domenica alle 12 e alle 18,30. Musica e ballo della «Prettes Band».

FOTOGRAFIA

A lezione da Piessedue

Lo studio fotografico Piessedue di via Brignoni a Savona organizza un [illegible] di tecnica fotografica di base. Le lezioni si articoleranno in due fasi, una teorica di apprendimento ed una pratica di verifica tecnica. La quota individuale di partecipazione è di 200 mila lire e comprende sia il materiale sensibile sia l'intero trattamento necessario per le prove pratiche. Le lezioni si terranno dall'8 ottobre al 15 novembre ogni martedì, venerdì e domenica alle 21 all'hotel Riviera Suisse di via Paleocapa. Il corso sarà aperto a un massimo di 40 iscritti.

JUVENTUS CLUB

[illegible] trasferta al delle Alpi

Lo Juventus club «Giampiero Boniperti» di Borghetto-Loano organizza un pullman per l'atteso incontro di domenica, allo stadio [illegible] Alpi di Torino, fra Juventus e Milan. La quota di partecipazione è di lire [illegible] mila ([illegible] mila per i soci). Per infor[illegible] telefonare allo 019/674.250.

[illegible]

Il [illegible] «Città di Savona»

Si svolgerà domenica prossima la cerimonia di premiazione dei vincitori del concorso nazionale di poesia «Città di Savona». L'appuntamento è per le 10,30 al teatro comunale Chiabrera.

Reazioni indignate dei familiari di Brin alle dichiarazioni della Guerinoni

«Stia fuori dalla nostra vita»

La vedova: «Questa donna deve onorare i suoi debiti ed evitare intrusioni di cattivo gusto»
Dure repliche alla richiesta della gallerista di indagare sulla polizza vita del farmacista

SAVONA. Enrica Colombo, la vedova di [illegible] Brin, durante l'inchiesta e i due processi per l'assassinio del marito, non ha mai [illegible] atteggiamenti plateali e le [illegible] affermazioni [illegible] mai andate sopra le righe. Lo stesso difensore di fiducia [illegible] Gigliola Guerinoni, Alfredo Biondi, ha apprezzato il comportamento della donna. L'ha definito «civilissimo e dignitoso». Ora, però, Enrica Colombo si indigna per i dubbi che la presunta omicida del marito ha insinuato sulla consistenza della [illegible] incassata per la polizza vita stipulata [illegible] marito.

Dice: «Della polizza non mi sono rimasti che pochi soldi; [illegible] appare evidente dai documenti acquisiti durante l'inchiesta. Al [illegible] là [illegible] questo, la signora Guerinoni è stata condannata a rifondermi i danni. Deve [illegible] i suoi debiti e, comunque, questa ul[illegible] intrusione nella mia vita è fuori luogo. Di cattivo gusto. [illegible] e i miei figli, al di fuori [illegible] testimonianze che siamo stati chiamati a rilasciare durante i processi, non abbiamo mai sindacato la vita di questa donna».

Comunque, l'aspetto finanziario della vicenda, per Enrica Colombo e i figli, è un aspetto [illegible] tutto marginale. La donna, laureata in farmacia come il marito, gestisce l'erboristeria «Natura viva», a Cairo Montenotte. [illegible] figlio maggiore, Corrado, ha rilevato una tabaccheria a Vado. Il più giovane, Paolo, è iscritto alla facoltà di Legge dell'Università di Genova.

Dal processo contro la Guerinoni, il suo ex convivente Ettore Geri e i presunti complici, la famiglia [illegible] Cesare Brin [illegible] [illegible] rivalse economiche, ma la riabilitazione morale del loro congiunto. Dice Enrica Colombo: «Si può perdonare anche l'omicidio, ma [illegible] lo scempio che si è fatto del cadavere e della memoria di mio marito. Hanno anche cercato di attribuirgli un traffico di droga. E' imperdonabile».

Corrado Brin considera [illegible] provocazione» la richiesta di indagini, da parte di Gigliola Guerinoni, sulla destinazione dei soldi della polizza contratta dal padre. «Questa donna - dice - non [illegible] può permettere di infangare ulteriormente la [illegible] moria [illegible] mio padre. Mi opporrò con tutti i mezzi leciti».

Paolo Brin, invece, [illegible] vuole parlare dell'omicidio del padre e neppure esprimere considerazioni sugli altri aspetti. «E' stato segnato da questa tragedia, affrontata quando aveva soltanto 16 anni - spiega la madre -. Nel [illegible] animo, per autodifesa, si è innescato un processo di rimozione dei fatti».

Ieri, Gigliola Guerinoni, dopo l'amaro sfogo di lunedì, ha staccato il telefono e anche il citofono dell'abitazione di Pian Martino. Dice l'avvocato Biondi, la cui eccezione procedurale ha fatto slittare l'esame della richiesta di revoca della libertà concessa [illegible] gallerista: «L'eventuale revoca della libertà non può essere decisa nel "periodo feriale", perché Gigliola Guerinoni ora è una donna libera a tutti gli effetti. Comunque, la competenza non è più dei giudici della corte [illegible] assise [illegible] appello, ma di quelli di grado superiore».

E' un'altra eccezione pronta a [illegible] messa sul tavolo dei giudici e che potrebbe garantire la libertà alla Guerinoni fino al processo in cassazione: il 14 ottobre. Sarà esaminata dallo stesso giudice che ha condannato Gigliola Guerinoni e i suoi presunti complici e che ha ridato la libertà alla donna: il presidente della corte di assise di appello di Genova, Corrado Tanas.

L'onorevole Alfredo Biondi commenta: «Sarebbe singolare [illegible]e [illegible] [illegible] magistrato che ha deciso [illegible] provvedimento ipoteticamente non corretto, fosse chiamato a correggere il suo eventuale errore». Intanto, la Guerinoni ripete fino all'ossessione: «Questa libertà io [illegible] l'ho chiesta. Il clamore che ha suscitato ha distrutto il mio equilibrio psichico e compromesso la mia salute fisica».

Bruno Salbo

Gigliola Guerinoni ieri ha staccato il telefono nella villa [illegible] Pian Martino

---

SICUREZZA [illegible] MARE

Wind-surf d'inverno con barca al seguito

I surfisti che [illegible] autunno e [illegible] inverno vorranno praticare la loro attività fra la Caprazzoppa a F[illegible]le Ligure e Capo Vado dovranno farsi assistere da un mezzo nautico. E' una delle disposizioni contenute nell'ordinanza 136 emessa ieri dal Comandante della Capitaneria di porto di Savona, Antonio Frisone.

Le disposizioni, in vigore da oggi nel periodo 15 ottobre-30 aprile, sono la [illegible]guenza diretta dell'«incidenza degli innumerevoli interventi di [illegible] a surfisti nel comprensorio Finale-Vado, fatti negli ultimi [illegible] anni». L'ultimo espisodio domenica pomeriggio al largo delle coste di Noli. [illegible] motovedetta è dovuta intervenire per soccorrere il surfista genovese Osvaldo Ferraro, 42 anni, in difficoltà [illegible] mare forza tre. Anche due imbarcazioni private che [illegible] trovavano in zona [illegible] sono mosse per il recupero.

Commenta il capitano Antonio Frisone: «Anche in considerazione delle particolari condizione meteorologiche che [illegible] [illegible] nel comprensorio c'è la necessità di tutelare la sicurezza di chi pratica il wind-surf».

Dall'autunno [illegible] primavera dunque i surfisti che si [illegible] [illegible] mare fra Finale, Noli, Spotorno, Bergeggi e Vado «dovranno indossare un giubotto salvagente [illegible] consenta, in caso di incidente, [illegible] galleggiare in posizione verticale [illegible] la testa fuori dall'acqua». Si tratta di un accorgimento che in molti casi potrà salvare vite umane e comunque limitare le conseguenze di un banale incidente anche a poche decine di [illegible] da riva.

Per le uscite in mare gli amanti della tavola a vela dovranno «essere assistiti da un mezzo a motore per [illegible] pronta assistenza. Il [illegible] potrà stazionare in mare quanto a terra nella [illegible] prospiciente l'attività». L'unità [illegible] soccorso dovrà portare «bene in vista» [illegible] bandiera di riconoscimento «lettera o» del codice internazionale dei segnali.

L'ordinanza della Capitaneria di porto di Savona, che rende nullo un precedente provvedimento del marzo scorso, ricorda che «i contravventori saranno denunciati all'autorità giudiziaria in [illegible] al codice della navigazione».

La decisione della Capitaneria interessa un periodo dell'anno in cui, malgrado spesso le condizioni climatiche non siano favorevoli, de[illegible] [illegible] appassionati [illegible] tavole a vela prendono il mare. La presenza [illegible] vento, anche in pieno inverno, è un incentivo per molti appassionati di wind-surf.

Augusto Rembado

Savona: brillanti esami di riparazione [illegible] classico, selezioni negli istituti tecnici

Nei licei una pioggia di promozioni

Successi anche allo scientifico, dove però uno studente deluso ha stracciato i tabelloni [illegible] i risultati
Meno fortunati i geometri: 31 respinti. In una classe del «Leonardo Da Vinci» bocciati tutti i candidati

SAVONA. Tanti promossi nei licei e dure selezioni negli istituti tecnici. Questo il bilancio degli esami di riparazione negli istituti cittadini che quest'anno hanno visto impegnati oltre 1700 studenti, 200 [illegible] più rispetto allo scorso anno.

Brillante la prova degli allievi del classico «Chiabrera», dove si contano solo [illegible] respinti su 80 candidati. In tutto il corso A si registra una sola bociatura, in seconda, mentre sono riusciti a riparare i candidati di quar[illegible] e quinta ginnasio. Anche nella B, [illegible] solo respinto, in quarta ginnasio, mentre sono stati tutti promossi i ragazzi di quinta ginnasio e prima liceo. Il nume[illegible] più alto di respinti [illegible] è registrato nel corso C. Qui saranno costretti a ripetere l'anno [illegible] studenti, due in quarta ginnasio e uno in seconda. «En plein» per i candidati delle sezioni D ed E, che sono stati tutti ammessi alla classe superiore.

Positiva anche la prova degli allievi dello scientifico «Orazio Grassi». Nel corso A si registrano 3 respinti [illegible] 21 candidati, di cui due in prima. Tre bocciature [illegible] [illegible] anche nella sezione B, (due in prima e una in seconda). In questa [illegible] i risultati sono stati contestati da [illegible] studente che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] stizza ha strappato i fogli con i risultati. Tutti promossi i 24 allievi della C. Nella D, 3 respinti su 29. Tre bocciature anche nel corso E. Tutti promossi i 19 candidati della F. Nella sezione H, [illegible] registrano due soli respinti su 23, entrambi in quarta. Due anche nella G (in seconda) su 28 rimandati. «En plein», infine, per gli alunni del [illegible] I.

Meno brill[illegible] gli studenti dell'istituto tecnico per geometri «Alberti». In prima A, 5 respinti su 11; in seconda 2 su 6, in terza 1 [illegible] 8 e in quarta 1 su 11. Nella B si registrano 5 respinti su [illegible] in prima e due su 7 in seconda. Tutti promossi i 16 candidati [illegible] [illegible] e [illegible] respinto su 7 in quarta. Nella C: due respinti su 6 in prima, tutti promossi in seconda, [illegible] bocciature su 10 in terza e 3 su 11 in quarta. Nella D, due soli respinti, uno in prima e uno in seconda, su 17 candidati. [illegible] corso [illegible]le, 3 respinti su 13.

All'Ipsia «Leonardo Da Vinci», infine, si registrano 17 bocciature su 106 candidati. [illegible] risultato peggiore è quello dei quattro candidati della quarta EA, tutti respinti. Tre bocciati su 7 nella seconda IA. Tutti promossi, invece, gli alunni [illegible] quarta MA, seconda KA, seconda IC, prima MA, IB e IA. [e. b.]

[illegible] A SAVONA

SAVONA. Fra un [illegible] prenderanno [illegible] via le lezioni del primo anno di Ingegneria a Savona. I lavori nelle aule dell'Ente scuola edile di via Molinero [illegible] quasi ultimati e fra pochi giorni [illegible] installate le attrezzature per i laboratori di informatica. Per il 20 ottobre, la data fissata per l'inizio dei corsi, [illegible] attesi circa 200 studenti che avranno l'opportunità di seguire le lezioni tenute dagli stessi ordinari di Genova. «Si tratta di una scommessa importante per Savona - afferma il sindaco Magliotto, organizzatore insieme con Camera di commercio, Unione industriali, Provincia e Cassa di Risparmio, della prima facoltà [illegible] - che potrebbe far compiere un salto di qualità alla nostra città». Per facilitare le iscrizioni, dal primo settembre è [illegible] aperto uno sportello [illegible] informazioni in piazza Salineri 2. Qui si potranno ritirare anche i moduli di iscrizione che dovranno poi essere consegnati entro il 5 novembre alla segreteria di piazza dell'Annunziata a Genova. Intanto si [illegible] aperte anche [illegible] iscrizioni per la scuola, diretta a fini speciali, [illegible] tecnologie per la protezione ambientale. Il corso scuola ha [illegible] durata [illegible] due [illegible] e [illegible] ammessi solo 25 alunni. Le domande per la scuola scadranno lunedì alle 12. [e. b.]

Un premio di oltre 82 milioni per una giocata da 2000 lire

Vincita record con il Lotto

La fortunata scommessa è stata registrata in [illegible] ricevitoria di Albenga
Quattro numeri sulla ruota di Milano nell'estrazione avvenuta sabato

[illegible] Quattro numeri sulla bocca di tutti, ieri ad Albenga: 28, 39, 87, [illegible] Non poteva essere diversamente, dal [illegible] che quelle cifre sono valse un'ingente vincita al lotto: 82 milioni e 250 [illegible] lire. Un ottimo premio per una puntata minima di 2000 lire sulla [illegible] di Milano. La ricevitoria 274 di piazza XX settembre [illegible] diventata raduno [illegible] numerosi curiosi che hanno cercato, inutilmente, di mettersi sulle tracce dei possessori del biglietto milionario. Nel pomeriggio sono state molte le voci che vedevano [illegible] in una giovane [illegible] di sposi i neomilionari.

La vincita del concorso del 7 settembre rappresenta senz'altro una delle più alte ottenute dall'inizio dell'anno, almeno per quanto riguarda la provincia di Savona. A [illegible] rapido controllo nelle ricevitorie, risulta che solo in poche occasioni [illegible]no avvenute vincite così clamo[illegible] [illegible] un anno che ha comunque registrato un aumento delle giocate, per un motivo molto semplice. Avvenimenti come la Guerra [illegible] Golfo o il golpe in Urss scatenano la fantasia dei giocatori che scommettono su numeri collegati con quel particolare evento (15-1-91, che indicano l'inizio del conflitto in Iraq, sono state le più giocate nel primo mese dall'anno).

Albenga, città fortunata al gioco: non si è ancora perso il ricordo di quel tredici da favola ottenuto da [illegible] giocatore che aveva compilato due colonne del totocalcio. E anche in quella circostanza è stato premiato un giocatore che non ha puntato grosse somme e non si è dedicato ai sistemi oggi in voga anche nel mondo del lotto.

Rimane il quesito di rito per coloro che da tempo si[illegible] a questo gioco: chissà [illegible] sogno avranno fatto, chissà [illegible]le parente sarà comparso nel sonno [illegible] per indicare quattro numeri così fortunati. Una curiosità che ha dominato la giornata, scalzando anche i commenti sul calcio, sempre protagonista di bar e ritrovi. Contenti (oltre i possessori del biglietto), anche i titolari della ricevitoria 274 [illegible] piazza XX Settembre che ieri hanno vissuto ore di celebrità. Con la sicurezza che [illegible] oggi aumenteranno le puntate. Affermano i signori Mistretta, titolari dell'agenzia: «Un autentico colpo grosso. Soprattutto perché realizzato [illegible] [illegible] giocata minima, di 2000 lire. Pen[illegible] che sia [illegible] quando si dice che la fortuna aiuta gli audaci. Speriamo che questi soldi siano andati a chi ne ha bisogno: il lotto e gli altri giochi in cui [illegible] scommette denaro possono cambiare in un istante il destino di [illegible] uomo».

Adesso, dopo totocalcio e lotto, si aspet[illegible] [illegible] clamorosa vincita nel mondo delle corse. Peccato che l'Ippodromo [illegible] Fiori, inaugurato da poco a Villanova d'Albenga, abbia chiuso i battenti per riaprire a fine anno. Ma [illegible] da scommettere [illegible] proprio il [illegible] di dirlo) che anche il mondo dei cavalli contribuirà prima o poi a fare di Albenga una città fortunata. Al[illegible] nel gioco.

Guglielmo Olivero

Laigueglia, denunciato

Scende in strada e spara in aria con il fucile

LAIGUEGLIA. Attimi di [illegible] ieri [illegible] a Laigueglia. [illegible] uomo [illegible] 55 anni, di cui i carabinieri [illegible] forniscono l'identità, ha esploso due colpi di fucile da caccia in via Summit. Nelle vicinanze non c'erano persone e l'uomo ha puntato il fucile [illegible] aria. Comunque, gli inquilini dei palazzi [illegible] via Summit si sono barricati in casa, temendo una sparatoria fra malavitosi e hanno dato l'allarme.

Dopo alcuni minuti sono arrivati i carabinieri che hanno disarmato l'uomo e lo hanno portato in caserma, dove è stato trattenuto per alcune ore e denunciato a piede libero, per spari in luogo pubblico. Il fucile sarebbe [illegible] regolarmente denunciato e l'uomo avrebbe il porto d'armi per la caccia. L'arma è stata sequestrata dai carabinieri. Sembra che l'uomo fosse ubriaco quando è [illegible] in strada e ha cominciato a sparare. [g. o.]

Per 21 nuove licenze

Varazze, critiche [illegible]

VARAZZE. L'Associazione commercianti [illegible] il Comune. La concessione di 21 nuove licenze è stata duramente criticata dall'Ascom di Varazze, che ha deciso di chiedere l'intervento di un commissario straordinario della Regione. «Il piano commerciale non esiste e in due anni la commissione incaricata non si è mai riunita - dice il segretario dell'Ascom, Ettore Candela -. Bisogna impedire l'indiscriminato proliferare delle licenze senza programmazione, salvaguardando il commercio esistente. Vogliamo il rinnovo del piano commerciale scaduto da tempo».

Replica il vicesindaco Giuseppe Iurato: «Da due anni le licenze erano bloccate e nella rete commerciale di Varazze si erano create condizioni di stagnazione economica. Inoltre, il Comune non deve garantire un regime di monopolio ai commercianti». [e. b.]

Continua, aspro, il dibattito sull'immagine della capitale del turismo

«Troppi dehors ad Alassio»

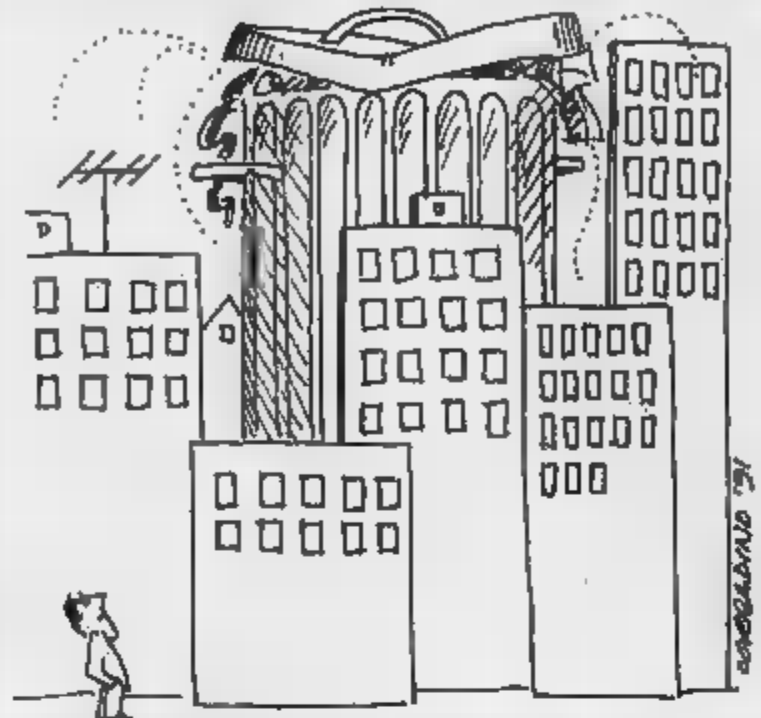
La denuncia di un consigliere del psdi mette in evidenza l'invasione, da parte di sedie e tavolini, di vicoli e piazzette del centro storico. Aree verdi invase da cartelloni e rifiuti. Le possibili soluzioni

ALASSIO. L'immagine turistica di Alassio è [illegible] al [illegible] discussione, che vede divisi in due schieramenti opposti l'opinione pubblica.

«A noi [illegible] risulta che Alassio [illegible] sporca come si afferma. Trascurata era qualche anno fa, ma a partire dall'88 le condizioni generali sono migliorate», dicono coloro [illegible] che Alassio non è sporca.

«Più che sporca - replica il consigliere socialdemocratico Gianni Caviglia, il quale ha presentato una interpellanza che verrà discussa nella prossima riunione del consiglio comunale - è una città in pieno caos e [illegible] per la cattiva volontà degli amministratori. Basterebbe far rispettare i regolamenti».

Il «quaderno delle lagnanze» intanto sta prendendo una vera e propria fisionomia. In discussione ci sono ad esempio due piazzette: la Beniscelli e la Airaldi Durante. Nella piazzetta dedicata alla memoria del pittore alassino Alberto Beniscelli (all'inizio di levante dall'isola pedonale della passeggiata a mare Italia) si sono tolte le panchine per dare quello spazio in concessione come dehors a due esercizi commerciali. Nell'Airaldi i «banchetti» abusivi si sono moltiplicati e, si afferma, usano lo stesso edificio di proprietà comunale come deposito.

I pannelli pubblicitari di piazza Partigiani non sarebbero esteticamente validi. «A levante di piazza Gramsci - si [illegible] - esiste una zona a disco che non è fatta r[illegible]. A questo punto è meglio toglierla», affermano gli abitanti della z[illegible].

Ma non solo. C'è una piccola betoniera parcheggiata ormai da tempo in uno dei vicoletti proprio accanto al bar Sanlo[illegible] nel «budello» centrale, che malgrado le segnalazioni continua a far brutta mostra di sé. Aggiunge Caviglia: «C'è [illegible] caos mai visto ad Alassio, anche se la nettezza urbana [illegible] il [illegible] dovere. Un [illegible] dovuto a forme di clientelismo che si potrebbe eliminare senza spese particolari, solo che si volessero [illegible] rispettare i regolamenti. L'isola pedonale che avevamo costruito si sta a poco a poco restringendo».

Romano Strizioli

VIA LIBERA AI NUOVI ALBERGHI

ALASSIO. Alla fine ha prevalso l'ottica [illegible] «interesse dell'economia turistica», per la quale sarebbero necessari l'ampliamento e il rammodernamento degli alberghi. Il Consiglio comunale di lunedì sera ha approvato i progetti di rifacimento degli alberghi Diana, Nuovo Suisse, Balnearia, San Nicola, Garden, Ivana e l'Atlantic.

Si è quindi concluso a favore degli albergatori il duro scontro polemico attorno alla validità della «conferenza dei servizi», l'organismo decisionale istituito in base alla legge speciale per le Colombiane, la cui approvazione ai progetti consente di edificare anche se in deroga alle vigenti regole urbanistiche.

Poco prima della riunione consiliare, è stata distribuita ai consiglieri una edizione speciale dell'«Alassino», il mensile dell'Associazione Vecchia Alassio, che riportava per intero il parere dell'architetto Demetrio Costantino, richiesto dalla stessa giunta. Secondo Costantino, quasi tutti i progetti presentati alla conferenza dei servizi sono improponibili sia perché contro le leggi vigenti, sia perché abnormi ed inestetici. L'architetto milanese, redattore del piano regolatore del 1970, esprimeva poi, albergo per albergo, critiche molto pesanti, che avevano fatto reagire gli interessati, i quali si appellavano agli interessi turistici della località che ha bisogno di riqualificare i propri hotels. Gli albergatori avevano anche adombrato che negli apprezzamenti dell'architetto ci sarebbero stati gli estremi per le vie legali, anche a causa di inesattezze dei dati (forniti dal Comune) sui quali erano espressi quei giudizi.

Nei precedenti Consigli erano state approvate le ristrutturazione del Méditerranée, del Savoia e dello Spiaggia.

Il sindaco Giraldi, prima di passare alla votazione, dopo la lettura della relazione Costantino, ha letto anche il parere del [illegible] legale del Comune, l'avvocato Angelo Preve, che sostanzialmente era favorevole alle richieste degli imprenditori turistici. La votazione ha dato, a seconda dei singoli casi, da 20 a 21 voti favorevoli con il voto contrario [illegible] 2 consiglieri «verdi» e l'astensione dei consiglieri Del Pero (pli), Caviglia (psdi) e Nattero (pds). Non si esclude [illegible] una «battaglia» legale sotto forma di ricorsi da parte di chi si sentirebbe leso dai nuovi interventi edilizi (in alcuni casi si alza di un piano). [r. sr.]

[illegible] FLASH

ALASSIO

Via Byron minacciata da una frana

Grazie alla concessione gratuita data dalla famiglia Butolo per il passaggio sulla [illegible] che collega l'Aurelia [illegible] la strada romana, una dozzina di famiglie potranno così evitare un lungo giro in auto per raggiungere le proprie abitazioni, dopo la chiusura di via Byron (piazzale di [illegible] Croce alta), minacciata da una [illegible]

PIETRA LIGURE

Contestato in Consiglio l'ampliamento del porto

Il Comune di Pietra Ligure realizzerà un proprio studio per verificare se l'eventuale raddoppio del porto turistico di Loano potrà arrecare danni all'arenile. La decisione, su proposta [illegible] minoranza è stata presa l'altra sera dal Consiglio comunale. La presa di posizione è condivisa da commercianti e operatori turistici.

SPOTORNO

Scontro in centro, cinque feriti e [illegible]

Incidente con 6 feriti leggeri, lunedì sera alle 22,15, sulla via Aurelia in pieno centro a Spotorno. Due auto si sono scontrate durante una manovra di parcheggio. Cinque giovani hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo di Savona dove sono stati trasportati dai militi della Croce Bianca di Spotorno.

Sarà integrato il progetto, da 40 miliardi, per la realizzazione di un autosilo da quasi 1000 posti e di un centro commerciale nelle ex aree Italcementi di Pietra. Dopo il primo parere negativo della commissione edilizia i tecnici della società «Pietra Azzurra» stanno lavorando per apportare le [illegible] richieste [illegible] Comune.

[illegible]

[illegible] contro la chiusura [illegible] scuole elementari

Una petizione, con 376 firme, è stata presentata nei giorni scorsi al sindaco di Loano dagli abitanti della frazione Verzi in difesa della scuola elementare che sarà chiusa secondo le indicazioni del provveditorato agli Studi. La decisione tiene con[illegible] del fatto che ci sono solo 15 alunni, la metà dei quali residenti nel capoluogo.

[illegible]

Controlli anti-prostituzione sull'Aurelia

Operazione dei carabinieri la notte scorsa sul rettilineo dell'Aurelia tra Albenga e Ceriale. Al termine dei controlli sono stati consegnati diversi fogli di via. Dall'inizio dell'estate sono state numerosi gli interventi dei carabinieri d'Albenga molto spesso sollecitati ad intervenire dagli abitanti [illegible] posto.

L'uomo, con precedenti per rapina, si era nascosto in porto

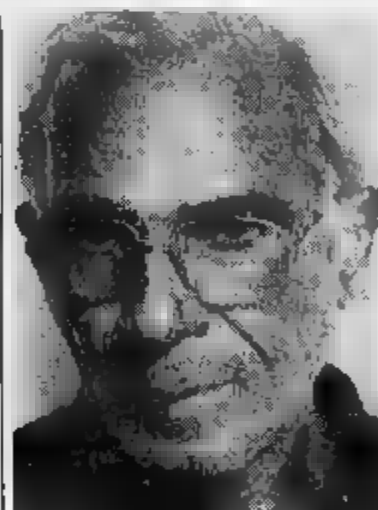
Andora, arrestato evaso

Bloccato dai carabinieri sulla barca trasformata in un confortevole rifugio
Non era più rientrato da una licenza di cinque giorni. Minuziose indagini

ANDORA. Doveva rientrare in carcere il 29 luglio, al termine di un permesso di libera uscita di 5 giorni. Ma Vincenzo Bazzano, 52 anni, di Siracusa, all'Asinara [illegible] aveva più fatto ritorno.

Inutilmente [illegible] settimane scorse so[illegible] state condotte ricerche per la sua cattura, anche perché non si presupponeva che l'evaso av[illegible] potuto raggiungere la Riviera. Una caccia continua che non riusciva ad approdare alla conclusione, in quanto il Bazzano [illegible] abilità era riuscito a far perdere le sue tracce.

Vincenzo Bazzano, 52 anni

Ieri la conclusione della storia. La lunga latitanza infatti ha avuto termine grazie ad una brillante operazione condotta [illegible] di Andora che l'hanno trovato nella zona del porto, [illegible] barca in cui era abituato a trascorrere la notte. In tasca, durante l'[illegible] perquisizione, i militi gli hanno rinvenuto il documento di per[illegible] concesso a suo tempo [illegible] direzione del carcere. Un permesso abilmente mascherato dallo stesso Bazzano dato che la licenza risultava tramutata da 5 giorni in 6 mesi. Il detenuto ha vissuto l'ultimo periodo della sua latitanza ad Andora dove vi era giunto [illegible] il treno non più tardi di tre giorni fa.

E' riuscito sempre a sottrarsi alla cattura e ai controlli attuati scrupolosamente dalle forze dell'ordine. Tutto questo fino a ieri, quando un'attenta perquisizione ha [illegible] termine alla [illegible] avventura.

Il Bazzano scontava nel carcere dell'Asinara una condanna per rapine e ricettazione. Il per[illegible] autorità del carcere era [illegible] accordato [illegible] buona condotta dimostrata negli ultimi tempi dall'imputato.

Una fiducia mal ripagata dal Bazzano che ha approfittato del permesso per una evasione che, da circa un mese, ha impegnato nelle ricerche numerosi militi. Nei prossimi giorni il detenuto sarà interrogato [illegible] giudici: al vaglio degli inquirenti c'è anche l'intenzione di indagare perché il Bazzano abbia scelto proprio Andora come [illegible] della sua fuga. Non è un mistero [illegible] città della costa siano rifugi ideali per latitanti o ricercati che possono contare su appartamenti o case isolate. [g. o.]

Troppo estese le aree vietate al traffico, l'intervento dell'Ascom

I commercianti: «No all'isola»

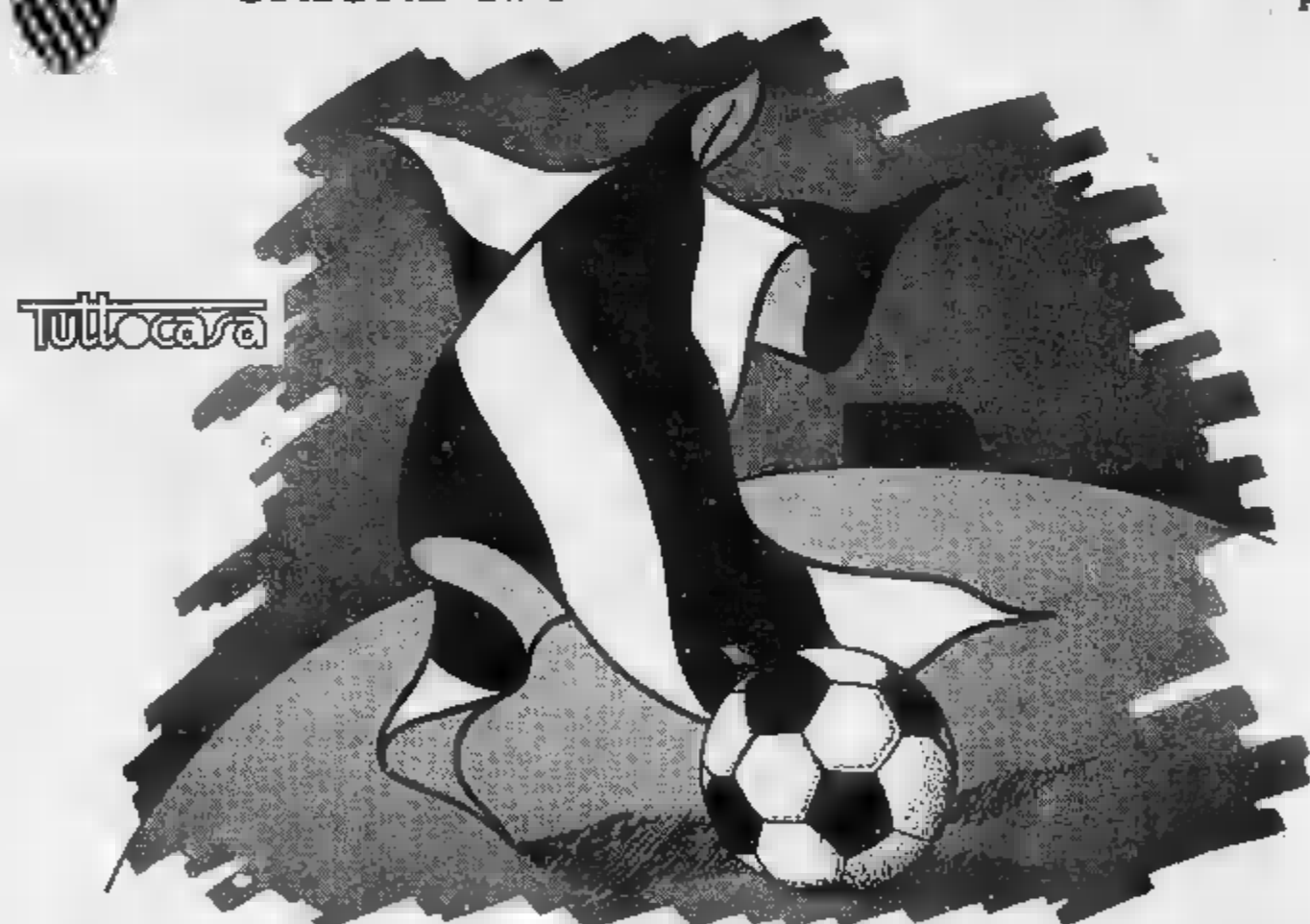
Contestato ad Albenga il piano del Comune

ALBENGA. Intesa raggiunta tra l'amministrazione [illegible]nale e i rappresentanti di Ascom, Confesercenti e commercianti sui problemi della chiusura del centro storico.

Lunedì sera in una riunione tenutasi in Comune le parti hanno trovato un accordo per allentare i disagi che si verifi[illegible] dal 26 agosto. Da quel giorno infatti l'area della città vecchia è stata chiusa al traffico, ad eccezione di alcune fasce orarie per il carico e lo scarico di merci.

Molte, in un primo tempo, le proteste dei commercianti (sono circa una settantina quelli che lavorano nella zona più antica della città ingauna) motivate dal fatto che nessun avviso sul provvedimento, resosi necessario per eseguire lavori di ristrutturazione, era giunto dall'amministrazione comunale.

[illegible] Podestà, della giunta provinciale Ascom e associato di Albenga, è lieto dell'esito della riunione: «Abbiamo fatto un pacchetto di proposte all'amministrazione che saranno presentate, entro breve tempo, in giunta. Noi abbiamo chiesto un ampliamento della fascia oraria relativa al carico e scarico delle merci, limitata alla prima mattinata. D'altra parte abbiamo anche convenuto che il provvedimento attuato dall'amministrazione non è stato fatto per capriccio ma per migliorare una delle più belle parti della città. [illegible] sacrificio necessario, anche se adesso i disagi dovrebbero diminuire». Però non tutti i commercianti sono contenti e anche ieri era vivo il malumore per le restrizioni. Aggiunge a questo proposito Podestà: «Noi rappresentiamo una categoria all'interno della quale ci possono essere opinioni diverse. Ma è bene precisare che chi protesta è il singolo individuo, non l'associazione che dichiara di avere raggiunto un'intesa di massima con il Comune. Certo anche nel nostro interno si sono ascoltate opinioni contrarie, ma è normale che sia così. Alla fine ha prevalso una maggioranza che ha ritenuto di proporre un pacchetto di proposte all'amministrazione. Am[illegible] che si è impegnata a emanarle nel più breve tempo possibile ». Ma anche i malumori che sembravano annunciare una riunione «calda» sono stati assopiti prima del confronto delle due parti.

Conclude Podestà: «Pensiamo che non convenga a nessuno logorare i rapporti per una questione che può essere risolta con il buon senso. [illegible] riunione di lunedì la ragione ha prevalso. Una dimostrazione di maturità che penso giovato al prestigio di tutti». [g. o.]

Perquisita una casa di Ferrania, c'erano titoli di credito per un miliardo

Assegni rubati, un arresto

Sequestrati anche diecimila dollari, tre pistole e una carabina con la matricola abrasa
Inchiesta dei giudici savonesi sul traffico di cheques spariti tempo fa dagli uffici postali

[illegible] In casa [illegible] gni rubati per oltre un miliardo di lire, 10 mila dollari, tre pistole con matricola abrasa e una carabina. Così, Alberto Marinelli, 47 anni, abitante a Ferrania di Cairo Montenotte, in via Ferraro 7, inquisito per una ricettazione di poco conto, [illegible] finito [illegible] carcere [illegible] serie [illegible] accuse che vanno dalla ricettazione aggravata alla detenzione di armi. [illegible] se ne potrebbe aggiungere un'altra dopo la perizia sui dollari, affi[illegible] alla [illegible] d'Italia. Gli inquirenti, infatti non escludono che le banconote siano state abilmente falsificate e, comunque, Alberto Marinelli [illegible] avrebbe giustificato il possesso.

Alberto Marinelli [illegible] arrestato da tre sottufficiali del nucleo di polizia giudiziaria [illegible] procura della Repubblica presso le preture di Savona, nella tarda mattinata di ieri. I tre graduati hanno bussato alla porta dell'arrestato, [illegible] in mano un mandato di perquisizione firmato dal sostituto procuratore della Repubblica, Domenico Pellegrini.

Alberto Marinelli, 47 anni

Marinelli, che [illegible] già stato coinvolto in altre indagini, ha ostentato sicurezza. Poi, quando gli uomini della polizia giudiziaria hanno trovato la prima delle tre pistole, è balzato fuori di casa e in pochi minuti ha raggiunto i campi vicini. Inutili le intimazioni di alt. [illegible] dei graduati lo ha raggiunto e placcato. Il fuggiasco non si è dato per vinto e ha ingaggiato una colluttazione in cui ha avuto la peggio. [illegible] le manette.

Poi, è ripresa la perquisizione e sono saltate fuori le altre pistole, la carabina, il pacco di assegni, che si ritiene siano provento di furti o rapine ad uffici postali e i 10 mila dollari. Armi, danaro e assegni erano nascosti [illegible] nei vari angoli dell'abitazione di Alberto Marinelli. Sono stati sequestrati. L'uomo ha tentato nuovamente di fuggire ed è stata necessaria un'altra colluttazione [illegible] ridurlo all'impotenza.

Poco dopo mezzogiorno, Marinelli, tenuto saldamente sottobraccio dagli uomini del nucleo [illegible] polizia giudiziaria, ha varcato la porta di Palazzo di giustizia, dove i due magistrati competenti (il procuratore Michele Russo per le armi, e il [illegible] stituto Pellegrini per gli altri reati) sono stati informati dell'evoluzione dell'inchiesta. Nei prossimi giorni, l'uomo sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari, per la conferma dell'arresto.

Gli inquirenti [illegible] giunti sulle tracce di di Marinelli indagando su un assegno rubato trovato in possesso di un uomo di cui non viene rivelata l'identità. Si trattava di uno dei tanti assegni, spediti per posta, [illegible] mai giunti al destinatario. Proprio nei giorni scorsi, la Cassa di risparmio di Savona ha denunciato la sparizione di assegni per circa 5 miliardi, spediti con lettere raccomandate a, o da altre, banche e mai giunti a destinazione.

Il giudi[illegible] Domenico Pellegrini ha firmato il mandato di perquisizione per Alberto Marinelli, sospettando a ragion veduta, di trovarne altri nella sua [illegible]tazione. Sicuramente non si aspettava di trovare il tesoro sequestrato nell'abitazione dell'uomo e, tantomeno, le armi. Ora l'inchiesta è destinata ad allargarsi a macchia d'olio. Esiste il sospetto che l'arrestato, in qualche modo, fosse in contatto con persone della malavita organizzata che ha monopolizzato il furto degli assegni bancari presso gli uffici postali.

[illegible]egli anni scorsi, proprio a Savona, furono arrestate e condannate alcune persone che avevano riciclato una parte, sia pure marginale, [illegible] assegni per un importo globale di 40 miliardi, rubati alle Poste centrali di Milano [illegible] uomini legati [illegible] un'associazione a delinquere.

La vicenda in cui è coinvolto Alberto Marinelli presenta analogie con l'inchiesta precedente. L'importo degli assegni [illegible]questrati, il ritrovamento dei dollari e delle armi sembra rinforzare il sospetto che l'uomo sia uno degli anelli di raccordo fra gli autori dei furti e rapine [illegible] assegni, su vasta scala, [illegible] complici destinati al riciclaggio.

[illegible]

LA TRUFFA

SAVONA. Il sistema di riciclaggio degli assegni rubati segue un copione ormai collaudato. I titoli di credito vengono consegnati, a piccoli stock, dagli uomini della malavita organizzata, [illegible] loro fiduciari sparsi in tutte le città. Questi ultimi depositano danaro pulito su libretti bancari [illegible] portatore, con nomi di comodo [illegible] tramite documenti falsi.

Dopo qualche tempo, i titolari dei libretti al portatore depositano gli assegni rubati [illegible] quali [illegible] già stata cancellata la scritta «non trasferibile». Un'operazione che, abitualmente, non desta sospetti negli addetti agli sportelli delle banche.

In genere, prima [illegible] denuncia di furto dei destinatari o di chi ha [illegible] gli assegni, passano un paio di mesi. Nel frattempo, i titolari dei libretti al portatore li estinguono o vi lasciano poche decine [illegible] migliaia di lire e spariscono dalle città dove hanno operato. E' un modo efficace per depistare, o almeno rendere estremamente difficili, le indagini.

L'assegno rubato, sequestrato alla persona di cui il giudice Domenico Pellegrini non rivela il nome, non avrebbe seguito questo canale collaudato o, comunque, è stato intercettato prima [illegible] venisse, in qualche modo, incassato. Da qui, la smagliatura che ha permesso agli uomini del nucleo di polizia giudiziaria della procura della Repubblica di risalire ad Alberto Marinelli che si [illegible] spetta sia un anello importante della [illegible] riciclaggio. [b. b.]

Truffa all'Usl

Pagati lavori fantasma

SAVONA. Carmelo Vireci Ricciardi, il commercialista di Millesimo arrestato la scorsa settimana dai carabinieri con l'ac[illegible] di essere il mandante dell'incendio [illegible] proprio studio avvenuto nel giugno di due anni fa, è stato rinviato a giudizio dal giudice Maurizio Picozzi per una truffa ai danni della IV Usl dell'Albenganese. Con lui siederanno sul banco degli imputati anche [illegible] Bagnasco, 2[illegible] anni, residente a Roccavignale in [illegible] Nazionale Piemonte 41, titolare della ditta di impianti elettrici «Iebp» [illegible] Mille[illegible] e Mauro Parodi, 48 anni, abitante a Cosseria via Adua 15, ex funzionario della 3M Italia e all'epoca dei fatti contestati dagli inquirenti collaboratore di Bagnasco.

La vicenda risale all'88, quando il comitato [illegible] gestione della IV Usl affidò alla «Iebp» i lavori di manutenzione dell'attrezzatura per lo sviluppo delle lastre radiologiche: importo di circa trentaquattro milioni. I lavori, però, stando all'accusa del giudice Maurizio Picozzi, non furono mai eseguiti dalla ditta di Millesimo e la direzione dell'ospedale fu costretta [illegible] chiedere aiuto ai tecnici della 3M di Ferrania. Le fatture furo[illegible] comunque pagate dall'Usl albenganese alla «Iebp». Successivamente un esposto anonimo inviato alla magistratura fece scattare l'inchiesta.

Ora, a tre anni di distanza, il rinvio [illegible] giudizio di Carmelo Vireci Ricciardi, [illegible] titolare del centro elaborazione dati «Gruppo 5» di Millesimo, di Mauro Parodi e di Patrizio Bagnasco. Per tutti l'accusa è di concorso in truffa, ma è un'imputazione che secondo gli avvocati difensori sarebbe destinata a cadere in fase di dibattimento. [c. v.]

Il caso Tessore

Denunce in arrivo dall'estero

ALTARE. Potrebbe assumere vaste proporzioni il crack di Giuseppe Tessore, il commerciante di auto di Altare del quale [illegible] si hanno più notizie [illegible] 10 giorni. La prima denuncia-querela contro Tessore, presen[illegible] dall'avvocato Giorgio Finocchio per conto della «N[illegible] Finauto» di Finale Ligure [illegible] pretura [illegible] Savona, ipotizza il reato di truffa [illegible] accenna a danni per 300 milioni. Altre denunce stanno per essere presentate da altri concessionari della provincia. E' facile ipotizzare [illegible] questo punto un ulteriore «bu[illegible] di centinaia di milioni.

La magistratura è in attesa dei risultati delle indagini avviate dal nucleo di polizia giudiziaria. Appare scontato ipotizzare che Tessore possa esse[illegible] solo [illegible] truffa, ma anche di bancarotta fraudolenta. L'Auto Isolagrande, [illegible]cietà nella quale figura anche la moglie di Tessore, Giulia Morena, pare ormai destinata al fallimento.

Altare è un piccolo paese, dove tutti [illegible] conoscono. La gente non parla volentieri della vicenda, si limita [illegible] sottolineare come la moglie di Tessore sia «laboriosa e onesta» e abbia «il peso maggiore di una situazio[illegible] che ha cercato [illegible] sanare in ogni modo fino all'ultimo».

Oltre alle [illegible] sionarie savonesi [illegible] a privati, molti dei quali dovranno paga[illegible] due volte l'auto da poco acquistata, l'esposizione finanziaria dell'Auto Isolagrande [illegible] destinata ad aggravarsi con le denunce che starebbero per giungere [illegible] anche dall'estero. In particolare in Belgio sono numerose le ditte che commerciano auto che risulterebbero creditrici [illegible] forti somme nei confronti [illegible] Tessore. [e. m.]

[illegible]

[illegible]

Operaio grave al S. Corona per infortunio sul lavoro

Sono leggermente migliorate le condizioni di Marino Minetti, l'operaio di 41 anni residente [illegible] Dego in località Supervia, rimasto ferito alla testa per un infortunio sul lavoro [illegible] un cantiere. L'uomo è ricovera[illegible] in prognosi riservata all'ospedale S. Corona di Pietra Ligure. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi, ma sono fiduciosi di salvarlo.

[illegible]

Italiana Coke, rinviato l'incontro sui fanghi

[illegible] rinviato l'incontro previsto per oggi tra sindacato e direzione dell'Italiana Coke sul futuro dell'azienda. In discussione anche il pro[illegible] dello smaltimento dei fanghi di lavorazione. La magistratura savo[illegible] ha aperto da tempo un'inchiesta. Se un accordo dovesse ancora tardare, non pare difficile ipotizzare che saranno i giudici a stabilire se i fanghi potranno ancora essere distillati nei forni.

CAIRO M.

Stasera concerto all'Abba a favore di un trapianto

Questa sera, alle 21, al cinema Abba concerto del gruppo [illegible] le «Ragazze di Renée». L'ingresso è a offerta libera e l'incasso sarà devoluto alla famiglia [illegible] Alessia, la studentessa di Cairo in attesa da tempo del trapianto di midollo spinale.

[illegible]

Un incontro ieri all'Acna per gli scarichi nel fiume

Ieri si sono incontrati Roberto Santi dell'Usl di Genova e i dirigenti dell'Acna. Massimo riserbo sui contenuti del colloquio. Il perito nominato dal procura[illegible] già effettuato un sopralluogo in fabbrica. L'incontro di ieri rientra nell'inchiesta avviata sugli scarichi nel Bormida.

A S. Bartolomeo del Bosco fine settimana con la tradizionale rassegna

La Fiera scopre il nuovo cabaret

Gli spettacoli in programma sabato sera: sul palcoscenico l'illusionista Alan e il teatro comico del gruppo «La soffitta». L'imitatore Moreno Uggioli da «Drive In». Riprende «Settembre verde»

SAVONA. Sabato pomeriggio s'inaugura la fiera di San Bartolomeo del Bosco, un appuntamento tradizionale a contatto [illegible] natura, organizzato dal Comune. Fitto il programma delle manifestazioni, che prevede l'esposizione di capi di bestiame, prodotti della terra e dell'artigianato locale e naturalmente musica e specialità gastronomiche. «L'intenzione - spiega l'assessore al Turismo Francesco [illegible] - [illegible] quella di avvicinare la famiglia nel suo insieme all'ambiente, con iniziative che possano coinvolgere giovani e adulti».

L'apertura della Fiera è prevista per sabato mattina alle 10,30, anche se l'inaugurazione ufficiale sarà solo alle 17,30. Il primo appuntamento è per i bambini, che potranno esercitarsi nel «Baby free-climbing», su una parete di roccia sistemata appositamente dagli istruttori del Cai, fra le 14,30 e le 20,30 di sabato e domenica. Sabato sera alle 20,30 è inoltre previsto uno spettacolo di cabaret con il Mago Alan e il teatro comico del gruppo «La soffitta». Alle 21,30, spettacolo dell'imitatore Moreno Uggioli, il «Thoonis» di «Drive In» di Italia 1. Alle 22,30, infine, musica country.

Domenica alle 11 è prevista l'esibizione della banda musicale Forzano di Savona [illegible] alle 11,30 il «Mongolfiera Show», [illegible] ascensioni [illegible] una ventina di metri. Domenica mattina verrà anche inaugurata l'esposizione zoofila. Alle 17 sarà nuovamente di scena l'imitatore Moreno Uggioli [illegible] il teatro [illegible] il gruppo «La soffitta».

Intanto continua l'itinerario gastronomico «Settembre verde». [illegible] in programma una cena da Clara-Camping Le-[illegible] con piatti tipici locali, come salsiccia al vino, capponata, frittate, pansotti al burro e salvia, minestrone ligure, Budino. Il prezzo fisso è di 25 mila lire, con [illegible] litro di vino e caffè.

Ermanno Branca

[illegible] CARLO FELICE, VIA [illegible]

GENOVA. Sarà il pianista Radu Lupu a inaugurare, il 21 ottobre prossimo, la nuova stagione concertistica [illegible] Giovine orchestra genovese. L'artista, accompagnato [illegible] Deutsche Kammerakademie Neuss diretta da Johannes Goritzki, proporrà il Concerto [illegible] di Mozart e il Concerto n.4 di Beethoven. Il cartellone '90/'91 che coincide con gli ottant'anni della Gog, è stato illustrato ieri mattina nella sede centrale [illegible] Banco di Chiavari, presenti il direttore generale dell'Istituto, Luigi Crippa e il presidente della Giovine orchestra genovese, Nicola Costa.

Costa ha sottolineato l'importanza del contributo [illegible] Banco, da tre anni sponsor della Gog, che quest'anno, si concreta in diverse direzioni: un intervento diretto sul piano finanziario onde limitare la lievitazione dei costi degli abbonamenti; la distribuzione in [illegible] ai frequentatori dei concerti di un nuovo libro della collana «Genova e la musica» [illegible] Sagep, «La lanterna magica [illegible] l'Ottocento strumentale nella vita pubblica e privata della Superba» di Alberto Cantù e Gino Tanasini; e il finanziamento mirato all'acquisto di un nuovo pianoforte grancoda Steinway che, lungamente atteso, troverà al Carlo Felice una [illegible] più stabile e sicura di quella del Margherita.

La novità principale della stagione è naturalmente costituita dalla sede. Come è noto la Gog avrebbe dovuto entrare già nel 1990 nell'Auditorium di Sant'Agostino, ricavato nell'antico complesso religioso. Ma il Sant'Agostino non è ancora pronto: debbono essere conclusi i lavori e soprattutto deve essere [illegible] corretta sostanzialmente l'acustica, totalmente [illegible] per una [illegible] da concerti. In questa situazione la Giovine orchestra genovese che da tempo ipotizza una stagione articolata in due sale diverse per struttura e spazio, in grado pertanto di ospitare appuntamenti differenziati, si è trovata costretta a «ripiegare» sul solo Carlo Felice. Un «ripiego», va detto, di tutto prestigio, perché se è vero che certi concerti potranno soffrire l'ampiezza della sala, è anche [illegible] che sul piano della acustica e della visibilità in platea [illegible] dovrebbero sussistere problemi. Il cartellone prevede trenta concerti, ventinove dei quali in abbonamento.

(r. i.)

[illegible] IN RIVIERA

SAVONA

Film d'autore

Il film del regista Marco Ferreri «La Carne» è in programmazione ancora oggi al Filmstudio di piazza Diaz a Savona (spettacoli ore 20,30 e ore 22,30). Fra gli interpreti Francesca Dellera e Sergio Castellitto. Da domani il Filmstudio propone «Risvegli» di Penny Marshall.

SPOTORNO

Il liscio di Adelio

Ritornano gli appuntamenti serali con il ballo liscio e l'animazione di Adelio al dancing «Castello» [illegible] Spotorno. Il locale è aperto al mercoledì, venerdì e sabato sera con inizio alle ore 21,30.

PIETRA LIGURE

Si balla nel club

Tre appuntamenti con la musica dal vivo questa [illegible] a Pietra Ligure. Musica al music garden «La Tenda» di via Morelli. Si balla al piano bar-dancing «Melibù» in piazzale De Gasperi. Musica con il pianista Pino Caratozzolo al caffè «Airone» in piazza XX Settembre. Inizio ore 22.

LOANO

Suona la banda

Ultimo concerto della stagione [illegible]iva [illegible] Ponente [illegible] Questa sera alle 21,30 appuntamento in piazza Rocca, nel centro storico di Loano, con un concerto bandistico della «Santa Maria Immacolata» di Loano. L'ingresso è libero.

LAIGUEGLIA

Grande festa [illegible] «Le Palme»

Serata di ballo e animazione questa sera al dancing «Le Palme» (ore 21,30) di Laigueglia. In programma il premio «Fedeltà» in onore dei turisti ospiti fissi, da più anni, della cittadina rivierasca.

CERVO

Brani di Schubert

A Cervo appuntamento d'eccezione per la [illegible]egna di concerti dell'Accademia internazionale estiva. Alle 21, nella suggestiva cornice dell'oratorio di Santa Caterina, si esibirà la pianista giapponese Atsuko [illegible]ki, già applaudita l'anno scorso in occasione delle esibizioni degli allievi. La giovane artista eseguirà la Sonata in La maggiore op. 120, l'Impromptu in Fa minore op. 1[illegible]2 e la Sonata in La maggiore [illegible] 959 di Franz Schubert.

DIANO MARINA

Il pianobar di Paolo Morscio

Al Valerio club di via Generale Ardoino, [illegible] Diano Marina e San Bartolomeo, tiene sempre banco l'abile tastierista Paolo Morscio, che [illegible] esibito con successo in numerosi locali del Savonese. Il musicista ha in repertorio standard internazionali, intervallati da successi di cantautori italiani.

[illegible]

La chitarra di [illegible]

Il chitarrista Gianni Berlanda è sempre il «re della notte» al Queen's club di via San Giuseppe, ad Arma di Taggia. Dalle 22 fino alle due, lo «one man band» propone brani sudamericani e canzoni rock di noti artisti.

[illegible]

Teatro [illegible]ttale

La commedia dialettale è di scena questa sera, alle 21,15, a Ceriana. La Compagnia Filodrammatica «San Michele» di Pigna presenta lo spettacolo: «U testamentu der Barba Pepin». L'ingresso è libero.

SANREMO

Musica sinfonica

Concerto di musica sinfonica questa [illegible] alle 21,15, al Teatro dell'Opera del casinò municipale di Sanremo. L'orchestra «Città dei fiori» presenta, diretta dal [illegible] Anton Reck, un repertorio di musiche di Cherubini, Haydn e Beethoven. Solista, all'oboe, Pietro Borgonovo. Per prenotazioni rivolgersi al botteghino, tel. 53.40.01.

MONTECARLO

Feste in discoteca

Appuntamento questa sera nelle due discoteche di Montecarlo per le grandi feste della notte monegasca. [illegible] al «Jimmy'z» e al «Parady'z» si balla con la migliore disco-dance del momento.

[illegible]

[illegible] sinfonica

Concerto di musica sinfonica questa sera alle 21 a Grasse, la «città [illegible] profumi» [illegible] Provenza. Nella piazza principale si esibisce, in un repertorio di valzer, l'orchestra filarmonica ungherese.

SESTRI LEVANTE

Mozart all'Auditorium

Concerto di musica classica, questa sera a Sestri Levante. In programma musiche di Mozart e Beethoven. L'inizio dello spettacolo [illegible] 21,15, p[illegible] la sala dell'Auditorium di piazza Matteotti. L'appuntamento [illegible] questa [illegible] rientra nell'ambito del Festival di musica [illegible] camera di Sestri Levante.

RAPALLO

Una sera con il rock

[illegible] all'insegna del rock. Si tratta della rassegna «Dimensione musica», che si tiene questa sera nella sala del cinema Augustus di Rapallo. A salire per primi sul palco sarà il gruppo «River's Cage», seguito dai «Lunera» di Rapallo, capitanato da Fabio Badaracco, principale promotore [illegible] manifestazione. Ultima esibizione, quella della «Steven Wintour Band». L'inizio dello spettacolo [illegible] 20,45. Il biglietto costa 5 mila lire: tutto il ricavato sarà devoluto alla parrocchia di Rapallo, e quindi in beneficenza.

GENOVA

[illegible] per [illegible]

Oggi alle ore 18,30 in piazza della Maddalena e alle 21 a porta Siberia, spettacolo di animazione con i bambini nell'ambito di Centro Storico Estate.

GENOVA

Concerto di Lucio [illegible]

Concerto di Lucio Dalla, questa sera, alle ore 21,30, al palasport di Genova, nell'ambito della festa dell'Unità. Ingresso lire 30 mila. Concerto dei Reunion, band genovese che canta i Beatles, questa sera, alle 21,30, sul palco di piazzale Kennedy. Ingresso gratuito.

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

10,05 **Maiù una donna**, sceneggiato
[illegible] **Special fantascienza**
12,30 **L'albero delle mele**, telefilm
13 — **Felicità dove sei**, telenovela
13,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
14,15 **Speciale spettacolo**
14,30 **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Special fantascienza**
17,15 **Fiore all'occhiello**
18,30 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Replay**, rubrica sportiva
20 — **Tg Liguria**
20,45 **Amoré Cannato**, sceneggiato
22,30 **Fai un affare con Canale 7**
23,30 **Catch**

[illegible] Azzurra

10 — **Mobilificio**
13 — **Promozionale di preziosi**
18 — **Faccio da me**
20,30 **Rubriche varie**
22 — **I 100 volti di...**

Telestar

9,15 **Fantasilandia**, telefilm
10,10 **Piccolo mondo antico**, film con Alida Valli, Massimo Serato, regia di Mario Soldati
11,30 **Amichevolmente con noi**, rubriche
12,25 **Amizade Colorida**, sceneggiato
13,15 **Tv flash**
14,25 **Il grande teatro del West**, telefilm
16,10 **Abcso di fiducia**, sceneggiato
17,25 **Fantasilandia**
18,15 **Lucy show**, situation comedy
18,45 **Terre sconfinate**
20,30 **La grande nebbia**, film con E. O'Brien, Joan Fontaine, regia di Ida Lupino

Mixer TV

14 — **Leonela**, telenovela
15 — **Totò fermo con le mani**, film con Totò
17 — **Catch**
17,45 **Andiamo al cinema**
18 — **Fiore all'occhiello**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
20,30 **Leonela**, telenovela
21,30 **Fiore all'occhiello**
22 — **Tg Liguria**

Primantenna

10 — **Soul**, musicale
10,30 **I diamanti della morte**, musicale
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Studio rock**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Tgp**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**
20,20 **Portami con te**, telenovela
21,30 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
22,30 [illegible] **piemontesi**
24 — **Viaggio attraverso il Sistema Solare**, documentario
1 — **Auto della settimana**

Telecupole

10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Dancing paradise**, sceneggiato
12,40 **Tg4 notiziario**, informazioni regionali
13 — **Sport Mare**, rubrica
13,30 **Serpico**, telefilm
[illegible],30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de Lejos**, telenovela
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg 4 notiziario**, informazioni regionali
20,30 **Bambole**, sceneggiato
21,30 **Il mostro della spiaggia**, tv movie
22,30 **Tg 4 notiziario**
22,45 **Speciale con noi**

Sardegna uno

9,30 **Spazio commerciale**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **After Mash**, telefilm
13,30 **Cartone animato**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Innamorarsi**, telenovela
15,30 **Spazio commerciale**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Cartoni animati**
19,30 **Good times**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Basket camp**, rubrica
22 — **Good times**, telefilm
22,30 **Sardegna giornale**

Video Spezia Int.

15,30 **La banda degli implacabili**, fil..
17,10 **Anni 30**, musicale
19 — [illegible]
[illegible] **Telefilm**
20 — **Il sindacato**, rubrica
20,30 **Mash**, film
23,30 **I diavoli rossi**, film

Tele Arcobaleno

13,15 **Telegiornale**
13,30 **Telefilm**
14 — [illegible]
15 — **Telefilm**
16 — **Telegiornale**
16,30 **10 anni Tva**
17,30 **Film**
19,10 **Sport**
19,20 **Telegiornale**
20 — **Teleromanzo**
21 — **Telefilm**
22 — **Telefilm**
23 — **Sport**
23,10 **Telegiornale**

Telegenova

7 — [illegible]
11 — **Magia Carismatica**, a cura di Antoine
11,30 **Shopping center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della galleria Portobello Road
17 — **Shopping Center**
17,30 **Telefilm**
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg notizie**, inf. quotidiana
20 — **Flash Regione Consiglio Regionale**
20,30 **Bambole**, sceneggiato
22 — **Incontro con Pecchio**
22,50 **L'opinione**, a cura di U.Bassi
23 — **Gioielli**, a cura della ditta Caminati
1 — **Diretta magia con Diakos**

Videolina

12,45 **Povera Clara**, telenovela
13,15 **Telegiornale sardo**
18,15 **Roma città aperta**, film
17 — **Bazaar**
18,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **Natale al campo 119**, film
22,15 **Telegiornale sardo**

GRP

15 — **Cristoforo Colombo**, film
16,30 **Sanford & Son**, telefilm
17 — **Justice**, telefilm
19 — **Due uomini e una donna**
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 **Gli amori di Carmen**, film
24 — **La croce di fuoco**, film
1,30 **Il castello di Dragonwick**
3 — **Inferno bianco**, film
4,30 **Cristoforo Colombo**, film

STASERA AL CINEMA

[illegible] Astor
Or. 15,30; 17,15; 19 20,45; 22,30
Lire 9000/6000

I ragazzi degli Anni 50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Coogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli anni '50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

Diana 1
Tel. 825.714. Or. 15,30 17,15; 19; 20,40; 22,30
Lire 9000/6000

Hudson Hawk il mago del furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. McDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 38' **Commedia**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30; 17,15 19; 20,40; 22,30
Lire 9000/6000

Tango nudo
di Leonard Schrader con V. d'Onofrio, M. May (Usa '90) — Nei [illegible]fondi di [illegible] Aires passione e tango travolgono la vita di un'affascinante polacca e di un perv[illegible] ballerino fino a condurli alla morte. V. M. 14 1h 40' [illegible]

Eldorado
Or.: 15,45; 18 20,15; 22,30
Lire 9000/6000

Replay di un [illegible]
di R. Franklin con Bryan Brown, Brian Dennehy, [illegible] Gleeson (Usa '91) — Un uomo che lavora nel cinema curando trucchi ed effetti speciali è chiamato dalla polizia per catturare un maniaco criminale. N.V. 1h 50' **Thriller**

Filmstudio
Orario: 20,30; 22,30
Lire 5000

La carne
di Marco Ferreri con F. Dellera, S. Castellitto (Italia '91) — In inverno in una casa al mare un uomo soggiogato ama una donna bella e vitale fino a divinizzarla e a sacrificarla per non lasciarla partire. V.M. 14 1h 30' **Grottesco**

Jolly
Tel. [illegible]
Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30
[illegible] 7000/4000/3500

Amanda 2

[illegible] Colombo
Tel. 640.263
Orario: 20,30/22,30
Ult. spett. Lire 8000

Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Capitol
Tel. 641.080
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000

Bella, bionda e dice sempre sì
di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' **Commedia**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 18
Lire 9000/6000

Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 30' **Comm. drammatica**

[illegible] Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,15/22,20
Lire 7000/4000

Film vietato ai minori di anni 18

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30 ult. spett.
Lire 7000/4000

Senti chi parla 2
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

[illegible] Vittoria
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/3000

Il libro della Giungla
di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Un cartoon-capolavoro ispirato al romanzo omonimo di Kipling. Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. N. V. 1h 29' **Cartoni animati**

[illegible] Arena Giardino
Or.: 21,15 un. spett.
Lire 6000/4000

CHIUSO PER FERIE

Colle Piani
Orario: 21,30
Lire [illegible]

CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Or.: 20; 22,10
Lire [illegible]

OGGI RIPOSO

[illegible] Ondina
Tel. 692.200
Or.: 21 ultimo spettacolo
Lire 8000/5000

Zio paperone alla ricerca...
di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

Arena Ondina
Orario: 21,15
Spettacolo unico
[illegible]

Pazzi a Beverly Hills
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso [illegible]seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

[illegible] Loanese
Tel. 669.961
Ore 20,30; 22,30
Lire 7000/5000

Chi ha incastrato Roger Rabbit
di R. Zemeckis con B. Hoskins, C. Lloyd (Usa) — A Cartunia (la Hollywood dei cartoons) il coniglio Roger Rabbit è ingiustamente accusato di omicidio. Un detective in carne ed ossa vuole aiutarlo. N. V. 1h 46' **Fantastico**

Giard. Principe
Orario: 21,15
Lire 6000/4000

Alice
di Woody Allen con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna (Usa '90) — Per cambiare la sua vita una donna di 40 anni pensa di tradire il marito. Le cure di un medico le mostreranno una realtà diversa. N. V. 1h 50' **Comm. drammatica**

Perla
Tel. 659.941
Orario: 20,20/22,30
Lire 7000/5000

Piccola peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

[illegible] Corallo
Orario: 20,30; 22,30
Lire 7000/5000

NUOVO PROGRAMMA

[illegible] Lux
Orario: 15/17/20
Lire 4500

OGGI RIPOSO

[illegible]
Orario: 21,30
spettacolo unico
Lire 7000/4000

CHIUSO PER FERIE

[illegible] Ariston
Orario: 21
Lire 6000/4000

Suore in fuga
di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di [illegible] ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
[illegible]
[illegible]000/4000

CHIUSO PER FERIE

[illegible] Verdi 1
Tel. 97.249
Or. 21/22,40
[illegible]

Senti [illegible] 2

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 21
Lire 8000/5000

La bella [illegible] nel bosco

[illegible] Roma
Or.: 21,15 (spett. unico)
[illegible]

CHIUSO PER FERIE

Un nuovo capitolo nella tormentata storia del sodalizio, che cambia ancora padrone

D'Antuono acquista l'Albenga

L'imprenditore lombardo, ex presidente della Sanremese, ha rilevato la società bianconera da Franco Viviani. Si è arenata la trattativa con la «cordata» locale. L'allenatore Locatelli dovrebbe restare, [illegible] servono rinforzi

ALBENGA. Giuseppe D'Antuono tra pochi giorni sarà il nuovo presidente dell'Albenga. L'imprenditore milanese, che sostituirà Franco Viviani al timone della società bianconera, ha già un precedente in Liguria essendo stato alla guida della Sanremese. [illegible] notizia del cambio della guardia [illegible] vertice [illegible] sodalizio ingauno [illegible] stata colta nell'ambiente con una certa sorpresa, anche se ormai i tifosi della squadra del Centa sono abituati [illegible] tutto, viste le vicende degli ultimi anni.

L'incarico a D'Antuono (che [illegible]bbe [illegible]à acquistato il club) [illegible] resto [illegible] archivia i molti punti ancora da chiarire. Di sicuro viene meno l'offerta di un gruppo di imprenditori ingauni, che nei giorni scorsi parevano intenzionati a rilevare la società: un [illegible] che, per condurre in porto l'operazione, si era rivolto all'ex presidente della squadra [illegible] Cricenti. Questi, ancora nel primo pomeriggio di ieri, si dimostrava convinto del buon esito dell'opera[illegible]: «Abbiamo un appuntamento per concludere l'accordo. — diceva l'imprenditore di Villanova — Per me la cordata [illegible] Albenga è intenzionata ad andare fino in fondo».

Ma più [illegible]rdi veniva dagli stessi uomini della cordata la conferma della rinuncia, motivando [illegible] tutto [illegible] difficoltà sorte proprio nelle ultime ore.

Altro punto da definire [illegible] quello relativo all'allenatore: Chico Locatelli, che da una settimana dirige la squadra bianconera (in una intervista pubblicata sabato scorso su «La Stampa» l'ex trainer della Pegliese ha dichiarato di aver accettato con entusiasmo l'incarico), potrebbe anche non sedere in panchina per l'inizio del campionato di Promozione, ormai [illegible] soli quattro giorni dal via.

Ieri circolava la [illegible] che avesse già rifiutato il posto Angelo Moroni, [illegible] trainer del San[illegible] 80. Il [illegible] guardia alla guida della società ingauna è dunque l'ennesimo episodio che coinvolge il sodalizio. E' ormai dall'86 (quan[illegible] è [illegible] la possibil[illegible] di accedere in C2) che l'Albenga non è in grado di darsi un assetto stabile, passando [illegible] una gestione all'altra. Prima Nunzio Cricenti che ha guidato la società [illegible] alla fine della stagione [illegible] («Se mi avessero lasciato lavorare [illegible] boicottarmi non [illegible] sarebbe [illegible] la retrocessione dall'Interregionale», ha ancora detto ieri, non senza una punta di veleno, l'ex presidente).

Poi Franco Viviani, che nel biennio trascorso [illegible] Albenga non è mai riuscito ad accordarsi con gli imprenditori della zona per il rilancio [illegible] società: «Albenga è davvero una piazza difficile per il pallone. Meglio arrendersi e lasciare ad altri il compito di proseguire», ha dichiarato più volte l'imprenditore genovese. E adesso l'ultimo atto di una vicenda che per la serie di puntate, può tranquillamente competere [illegible] le telenovelas brasiliane.

Un continuo balletto di nomi, di cordate (vere, presunte o appositamente inventate), [illegible] allenatori (ricordare la toccata e fuga di Tanganelli, ed [illegible]pio?) che ha stancato una piazza [illegible] completamente disinteressata. Tanto è vero che l'annuncio del passaggio di proprietà è [illegible] nella totale indifferenza, [illegible] dimostrazione del distacco degli sportivi. L'augurio è che D'Antuono possa esser davvero l'uomo con il quale sia possibile riprendere la rotta. Con la speranza che la società (una [illegible] immessi i rinforzi [illegible] cui [illegible] nessuno stia pensando) non liquidi un trainer d'esperienza e di valore come Locatelli. [g. o.]

DOMANI [illegible]

CAIRO MONTENOTTE. Un'amichevole per la Cairese. In vista [illegible] trasferta di domenica, [illegible] Serravalle Scrivia [illegible] il Libarna, la squadra di Bruno Tarigo giocherà domani sera [illegible] Vesima, inizio alle 20,30, contro i «cugini» [illegible] Carcarese. Il tecnico gialloblù avrà a disposizione anche un paio di elementi che interessano al presidente Pensiero, anche se i nomi saranno resi noti soltanto all'inizio dell'incontro. Sostiene il presidente Franco Pensiero: «Siamo partiti allestendo [illegible] compagine giovane, cercando [illegible] puntare [illegible] salvezza. Ora dopo due giornate ci siamo accorti che la squadra c'è, anche [illegible] abbiamo bisogno ancora di un paio di elementi, un difensore e un attaccante. Entro la fine della settimana dovremmo raggiungere un accordo». Anche per la Carcarese il [illegible] è importante. La squadra di Tonino Grippo, dopo [illegible] superato [illegible] turno [illegible] Coppa Italia, cerca la rifinitura alla vigilia dell'esordio nel nuovo [illegible]o di Eccellenza. E [illegible] calendario ha voluto subito [illegible] affrontasse una seria candidata [illegible] salto [illegible] categoria: la Pegliese. Ritornando alla Cairese, nei giorni scorsi c'è stato un incontro in Comune tra [illegible] presidente Pensiero e l'amministrazione comunale per la gestione dello stadio di Vesima. Sembra che non ci sia alcun ostacolo, [illegible] parte degli amministratori, per concedere la gestione del campo al club gialloblù. [r. p.]

Franco Viviani visto da Marco Ghiglione

[illegible]

SAVONA. La Federcalcio savonese sta iniziando l'attività per l'apertura della stagione 1991/92. In comitato si sta lavorando per la sistemazione dei gironi di Terza categoria, campionato che dovrebbe iniziare, salvo spostamenti dell'ultimo momento, [illegible] ottobre.

[illegible] 28 le formazioni iscritte al torneo e che saranno suddivise in due raggruppamenti. Proviamo a comporre i due gironi. Nel girone A, quello della Riviera di ponente, dovrebbero essere inserite Balestrino Toirano, Bergeggi, [illegible] Ligure, Conscente, Garlenda, Laigueglia, Magliolo 88, Partenope, Pontelungo, Sabazia, Portovado, Valleggia, Villanovese e la formazione Under 21 dello Zinola Fornaci che parteciperà fuori classifica.

Nel gruppetto doveva esserci, sempre f[illegible] classifica, anche il Borgio Verezzi. Che invece sarà ai nastri [illegible] partenza [illegible] Campionato giovanile provinciale. Il girone B sarà formato dalle società della Val Bormida, le più numerose con ben 10 pre[illegible] e [illegible] savonesi [illegible] Levante. Eccolo: Aurora Cairo, Bardineto, Calizzano, Cosseria, Don Bosco Varazze, Letimbro, Murialdo, Pallare, Piana Crixia, Pontinvrea, Rocchetta [illegible] Cengio, Rocchettese, Celle Ligure e Alba Docilia-Cinque Stelle.

Le novità in questo raggruppamento sono l'Aurora Cairo che sarà allenato dall'ex giocatore di Cairese, Boys Vado e Va[illegible] Remo Lucchesi. La compagine giallonera si affiderà [illegible] giovani che la passata stagione han partecipato all'Under 19.

Venti invece le formazioni iscritte al campionato Under 21. Anche questo torneo sarà suddiviso in due raggruppamenti. [illegible] girone A dovrebbero finire Auxilium Alassio, Balestrino Toirano, Borghetto, Cisano S. Giorgio, Laigueglia, Pietra Ligure, S. Bernardino, S. Filippo Neri, Villanovese, Borgio Verezzi. Girone B: Albisola, Bragno, Cameranese Saliceto, Cengio, Don Bosco Varazze, Legino, S. Cecilia, Villapiana Don Bo[illegible] Zinola Fornaci e Finalborghese.

Passando ai campionati superiori, il Celle [illegible] ripescato in Seconda categoria, è stato [illegible]dato a Italo Fersini. Il [illegible] tecnico ha confermato praticamente la squadra della passata stagione, con l'inserimento [illegible] alcuni giovani dell'Under del Quiliano, formazione che ha allenato l'anno [illegible]. [r. p.]

La Regata della Gallinara ha visto il successo di un torinese

Alassio, vele record

Ben 130 imbarcazioni danno vita da oggi al Campionato italiano dei «420». Favoriti i fratelli De Felice, buone speranze per un paio di equipaggi liguri

ALASSIO. Record d'iscrizioni per il campionato italiano della classe «420» che prende [illegible] via stamattina alle [illegible] ad Alassio. La manifestazione, organizzata dal Circolo nautico Al mare, registra infatti l'adesione di ben 130 imbarcazioni, un [illegible] primato se si considera che questa classe non rientra nel programma olimpico di Barcellona '92.

Sono presenti tutti i migliori specialisti, come sottolinea il vicepresidente nazionale [illegible] 420, Giorgio Bozzini: «Non manca proprio [illegible] Gli appassionati potranno assistere a gare dal pronostico incerto. Da segnalare la presenza dell'equipaggio dei fratelli De Felice, argento ai recenti Mondiali, o di Portiglia-Merlino, [illegible] loro volta [illegible] podio nelle regate dell'Europeo juniores».

Anche [illegible] Liguria [illegible] ben rappresentata in questa manifestazione che rappresenta uno degli ultimi appuntamenti della stagione velica. Aggiunge Bozzini: «In questa regione c'è stato inizialmente un boom dei 420. Poi però ha fatto seguito una [illegible] discendente, anche [illegible] non [illegible] le imbarcazioni di prestigio. Da seguire con occhio di riguardo quella delle imperiesi Sasso-Rosafio [illegible] fratelli Balestrello di Rapallo».

Ieri sera al circolo c'è stata la cerimonia di presentazione delle regate che [illegible] concluderanno domenica. [illegible] altri appuntamenti hanno attirato l'attenzione degli appassionati. Tra questi la decima edizione della «Regata [illegible] Gallinara» svoltasi sul percorso Andora-Isola Gallinara-Andora per complessive 13 miglia. Alla partenza si [illegible] presentate 15 imbarcazioni divise in tre classi a seconda della lunghezza delle barche.

[illegible] regate [illegible] sono svolte con ottime condizioni atmosferiche, [illegible] forza 2-3 e mare calmo. Il tempo impiegato dal primo assoluto «Tanga One» (con skipper Aldo Rossi, [illegible] Lni Torino) [illegible] stato [illegible] ore e 42 minuti. Oltre ai premi tradizionali, l'imbarcazione [illegible] è aggiudicata anche il Trofeo Achille Piatti, in memoria [illegible] socio del Circolo nautico di Andora recentemente [illegible] Nella categoria B vittoria di «Mallmar» (Ardoino), nella C si è regi[illegible] l'affermazione [illegible] «Amica [illegible] Sole» (Gasco).

[illegible] Noli, infine, tradizionale appuntamento con il Palio dei Rioni, che [illegible] l'affermazione del «Burgu» con timoniere Silvia Bozzo e vogatori Marco Garzoglio, Dario Robatto, Alessio Norberti e Davide Sorgedamo. Piazza d'onore per il «Purtellu» (timoniere Massimiliano Gozzi, vogatori Giovanni Perucci, Arturo Gambetta, Massimo Rossi, Paolo Dalolio). Seguono «Maina» (timoniere Giuseppe Saporito, vogatori Giuseppe Gioda, Paolo e Gavino Chessa, Renato Caviglia) e «Ciassa» (timoniere Diego Giusto, vogatori [illegible] Giusto, Guido Siri, Mauro Fontana e Giampiero Roba).

Il percorso si snodava sulla distanza di [illegible] chilometri (dai bagni Ondina al molo S. Antonio). [illegible] vincitori è [illegible] gnato il tradizionale Palio, pregevole opera in terracotta del ceramista Claudio De Pasquale di Mondovì, riproducente [illegible] dell'antica Repubblica Marinara con i gozzi dei 4 rioni. Alla manifestazione ha presenziato un'unità [illegible] Marina Militare, la corvetta «Chimera», arrivata per l'occasione nelle acque di Noli.

Guglielmo Olivero

SPORT FLASH

[illegible]

[illegible] dalla Cairese al Finale

[illegible] Ancora [illegible] acquisto per l'ambizioso Finale. La squadra giallorossa ha rilevato dalla Cairese l'attaccante Battiston. [illegible] contro il Fontanabuona non è stato possibile vederlo in campo perché, secondo alcune voci, un membro della Lega ne ha impedito l'impiego a causa di una lettera non giunta al Comitato regionale. La società per evitare squalifiche ha preferito tenerlo in tribuna.

PALLONE ELASTICO

[illegible] semifinale al Trofeo Beretta

BORMIDA. Volge al termine l'8° Trofeo Sandro Beretta organizzata dalla Bormidese in collaborazione col Comitato provinciale. Stasera alle 20,30 [illegible] svolge la [illegible] semifinale, Bormidese-Centrale Latte Torino. La vincente affronterà in finale l'Albese che in una combattuta semifinale ha superato la Pro [illegible] 9-8.

[illegible]

Oro mondiale [illegible] per Badino-Costa

SAVONA. Ancora ottimi risultati per Franco [illegible] e [illegible] Costa al 18° Meeting Mondiale Master svoltosi a Miami, in Florida. Gli atleti dei [illegible] Vigili del Fuoco Poggi Savona hanno [illegible] il doppio categoria C, infliggendo ben [illegible] secondi alla Svezia, seconda.

CICLISMO

Sabato scatta il Giro amatori

SAVONA. Parte sabato l'11° Giro della Provincia [illegible] Savona. La [illegible]nifestazione, valida per il Trofeo Corrado Ricciardi e per il Gran Premio Presidente della Repubblica, si svolgerà in [illegible] tappe (14, 15, 22 e [illegible] settembre). La più impegnativa sarà la seconda, che porterà da Altare a Castellazzo Bormida per un totale di 105 km.

ECONOMICI

(segue da pagina 26)

19 Vendita alloggi

CROCETTA
via Pigafetta libero spazioso ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

EUROPA 93 Moncalieri a Testona recente signorile ingresso camera tinello cucinino servizi libero subito. Tel. 561.7088.
EUROPA 93 Moncalieri Le Pleiadi prestigioso libero 2 camere tinello cucinino ingresso servizi mq 56 box. Tel. 561.7088.
EUROPA 93 Moncalieri precollinare libero signorile recente in casetta 2 camere cucina abitabile servizi box. Tel. 561.7088.
EUROPA 93 S. Rita libero camera tinello cucinino ingresso servizi con ascensore mutuo dilazioni. Tel. 561.7088.
EUROPA 93 villa Sangano nuova 280 mq su 2 piani tavernetta box mansarda orto L. 270 milioni più mutuo. Tel. 561.7088.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero adiacenze via Guido Reni (corso Allamano) ottimo ingresso 3 camere cucina bagno L. 235 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 [illegible] recente piazza Respighi (adiacenze) ingresso camera angolo cottura bagno L. 67 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero a Settimo piano alto termo ascensore 2 camere tinello cucinotto bagno più box auto L. 163 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] via Bracchi casa d'epoca ingresso camera cucina bagno L. 148 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Valperga Caluso termo autonomo salone 3 camere cucina bagno L. 195 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Foligno termo centrale 2 camere cucina bagno L. 88 milioni occupato.

GABETTI VENDE
corso Matteotti libero casa d'epoca salone 3 camere cucina 2 bagni. Agenzia 2 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
pressi corso Galileo Ferraris via S. Quintino libero soggiorno/living camera cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
S. Rita libero piano alto 2 camere cucina bagno L. 170 milioni. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Bardonecchia libero in casa recente camera tinello cucinino bagno 2 arie cantina. Tel. 57.67.

GABETTI [illegible]
via [illegible] piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cantina soffitta. Tel. 57.67.

GABETTI [illegible]
via [illegible] piano [illegible] 2 [illegible] cantina [illegible]

GABETTI [illegible]
via [illegible] 2 [illegible] cucinino bagno piano alto. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Togliatti libero camera tinello cucinino bagno piano alto. Agenzia 3 tel. 57.67.

GIAVENO CENTRO
villetta a schiera di nuova costruzione mq 228 totali L. 310 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

GIAVENO prestigiose ville in costruzione salone cucina 3 camere mansarda garage tavernetta. Tecnokasa 945.662.
G.S.I. 397.1767 Casolle vendo ville a schiera in costruzione di varie metrature con giardino privato consegna 1992.
G.S.I. 397.1767 occupato con sfratto esecutivo in corso vendesi in via Cibrario, 2 camere cucina bagno ingresso.
G.S.I. 397.1767 Venaria vendo stesso [illegible] alloggi di 1/2 camere soggiorno cucina bagno e box auto mutuo e permute.
G.S.I. 397.1767 vende Fornaci ultimo piano 60 mq 1 camera tinello cucinino bagno mutuo e permute.
G.S.I. 397.1767 zona centro in signorile stabile d'epoca con ascensore e riscaldamento autonomo vendesi 140 mq composto da salone 3 camere cucina doppi servizi ultimo piano.
IDEALCASE 434.3437 libero corso Toscana signorile 2 camere cucina bagno 5° piano ascensore L. 159 milioni.
IDEALCASE 434.3437 libero Gerbido salone 2 camere cucina doppi servizi box termoautonomo videocitofono mutui.
IDEALCASE 434.3437 libero via Napione salone 2 camere cucina 2 bagni eventuale box auto permute.
IDEALCASE 434.3437 libero via Vandalino soggiorno camera cucinotta arredata bagno ascensore mutui.
IMPRESA vende alloggi in cantiere Borgata Vittoria rifiniture signorili salone cucina 2 camere biservizi box. Tel. 531.423.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Barriera Milano libero ristrutturato soggiorno con camino 2 camere cucinotta bagno termo autonomo. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Crocetta libero mq 60 ristrutturato termo autonomo dilazioni. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Rosta attico recente mq 100 più terrazzo mq 60 posto auto. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Settimo recente salone 3 camere cucina bagno posto auto. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Venaria libero 3 camere cucina servizi mq 90 box L. 140 milioni. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Borgaro libero camera tinello cucinino servizi [illegible] Tel. 319.2332.

I.T.I. VENDE
via Monte Vodice (corso Montecucco) nuova prestigiosa costruzione in corso di realizzazione. Prenotiamo appartamenti uffici box posti auto. IVA 4% mutuo S. Paolo consegna '93. Tel. 319.2332.

LA CASA vende libero piazza Bernini salone office 3 camere cucina tripliservizi signorile piano alto. Tel. 534.830.
LA CASA vende libero via Gonzia salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi ristrutturato piano alto. Tel. 534.830.
LA CASA via Gioberti salone 3 camere cucina doppi servizi ristrutturato 2° piano signorile L. 370 milioni. Tel. 534.830.
LA GINEVRA 447.5651 S. Rita libero salone 2 camere cucina 2 bagni ingresso signorile recente agevolazioni.

LAGO DI CANDIA
elegante villa '600 con 100.000 mq di parco e possibile nuova cubatura di 21.000 mc ideale per casa di riposo di prestigio. Investitelia tel. 24 ore su 24 al 504.[illegible]

LARGO Orbassano libero ingresso 2 camere soggiorno cucinotta ripostiglio cantina. Tel. 011 941.2112.

[illegible] libero ingresso 3 camere cucinotta bagno ampie dilazioni. Informacasa 859.824.
LARGO Re Umberto prestigioso appartamento di salone 5 camere servizi piano alto stabile di gran lusso. Tel. 512.642.
LIBERO [illegible] corso Peschiera casa 1970 ampio 2 camere tinello servizi anche uso ufficio. Edilmercato 650.4098.
LIBERO A pressi piazza Massaua in stabile recente ristrutturato camera tinello servizi. Tel. 650.4098.
LIBERO A pressi via Genova ampio luminoso 2 camere tinello servizi L. 130 milioni rateabili. Tel. [illegible].
LIBERO A S. [illegible] cucina parzialmente mansardato terrazzo bagno L. 20 milioni e mutuo. Tel. 697.834.
LIBERO A via Medici ampio sala camera cucina ingresso bagno posto auto L. 155 milioni e mutuo. Tel. 650.4098.
LIBERO in villa a 10 km da Torino salone vano pranzo cucina 2 vani letto 2 servizi terrazzi tavernetta con camino box giardino L. 420 milioni mutuo a richiesta dell'acquirente. Tel. 385.5445.
LIBERO piazza Rebaudengo casa del '75 ingresso camera tinello cucinino bagno panoramico mutuo. Emmedue 534.802.
LIBERO Pozzo Strada ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore. Nordedil 561.2780.
LIBERO signorile a 22 km Torino soggiorno vano letto vano pranzo cucinotta L. 80 milioni a L. 50 milioni mutuo. Tel. 385.5445.
LIBERO S. Rita adiacenze via Tripoli 2 [illegible] tinello cucinino termo bagno dilazioni 443.223 - 441.787.
[illegible] via Carlo Capelli camera tinello cucinino servizi L. 95 milioni vende Carvino 749.2623.
LIBERO via Gotto mansardato bilocale angolo cottura bagno ristrutturato L. 30 milioni e mutuo. Emmedue 519.487.
LIBERO via Luini 2 camere tinello cucinino servizi L. 175 milioni [illegible] 749.2623.
LIBERO via Sagrigio [illegible] tutto nuovo ingresso 2 camere cucina bagno cantina 2 arie mutuo. Emmedue 534.802.
LIBERO 2 camere tinello servizi ristrutturato a nuovo [illegible] Mirafiori (Fornaci). Tel. 384.491. Ore ufficio.
LUCIANA VOLA adiacente via delle Consolata in bella casa d'epoca ristrutturato e arredato mq 60. Tel. 436.1395.
LUCIANA VOLA centrale (corso Vittorio) in casa d'epoca splendido appartamento mq 290 rifinitissimo. Tel. 436.1395.
LUCIANA VOLA via S. Maria (Palazzo Villanis) [illegible] soggiorno [illegible] soppalco camera cucina bagno. Tel. 436.1395.

MADONNA CAMPAGNA libero ampia casa indipendente completamente da ristrutturare progetto approvato. GR 320.524.
MADONNA DI CAMPAGNA liberi stesso stabile 1/2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Informacasa 859.824.
MANSARDA centrale ottime rifiniture salone [illegible] tinello cucinino termo bagno. La Ginevra. Tel. 447.5651.
M. CASE 761.642 pressi via Cavalli vendesi signorile salone 2 camere tinello cucinotta bagno portineria possibilità box.
MIRAFIORI Sud libero piano [illegible] casa [illegible] 1972 ingresso 4 camere cucina bagno box L. 198 milioni. Tel. 697.834.
MONCALIERI centrale [illegible] spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi balconi. Grimaldi 640.6326.

MONCALIERI
via Marco Polo libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

MONOLOCALE libero ed elegante con angolo cottura e bagno in residence signorile e centrale. Tel. 512.642.
NICHELINO ingresso soggiorno tinello cucinino biservizi L. 150 milioni volendo box doppio. Multicasa 534.124.
NICHELINO (via Ponchielli) vendiamo libero alloggio mq 80 piano 1° composto di ingresso 2 camere tinello cucinino servizio e ripostiglio. Area 3. Tel. 819.2455.

ORBASSANO
centro casetta libera ristrutturata di 4 vani servizi box. Gabetti vende tel. 57.67.

PARELLA in stabile recente ingresso [illegible] loncina 2 camere cucina bagno 3 arie mutuo 1ª casa. Nordedil 561.2780.

PIAZZA RISORGIMENTO
(via Medici) ristrutturato come [illegible] ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 149 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

[illegible]
via Villarbasse 32 vendiamo nuovi appartamenti di salone 3 camere cucina 2 bagni visite in loco 11/12 e 15/17. Gabetti tel. 57.67.

PRECOLLINA Crimea corso Fiume signorile casa d'epoca libero 300 mq splendida vista rifinitissimo salone 5 camere cucina 4 servizi. Salm 588.483.
PRECOLLINA Gran Madre libero signorile in parte mansardato salone 2 camere cucina 2 bagni termo. Salm 588.872.
PRECOLLINA piano alto panoramico salone 3 camere cucina biservizi posto auto possibilità mutui permute. Tel. 505.000.
PRECOLLINA su Torino villa moderna signorile mq 420 più 300 mq seminterrato, ampio giardino e garage. Investitelia tel. 24 ore su 24 al 658.310.

RIVALTA
frazione Pasta villetta unifamiliare di mq 246 totali e giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

RIVALTA frazioniamo palazzina recente appartamenti 4 vani biservizi box da L. 155 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2832.
RIVOLI via Salvemini recente saloncino 2 camere cucina 2 servizi box doppio L. 275 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2832.
RIVOLI zona centrale libero camera tinello cucinotto bagno 2 posti auto coperti L. 135 milioni. Tel. 403.2276.
ROSTA vendesi panoramica villa indipendente elegantemente rifinita di 300 mq con 700 mq di giardino. Tel. 812.5088.
SANGANO in villaggio residenziale signorili ville singole salone cucina, 3 camere giardino. Tecnokasa 945.662.
SETTIMO TORINESE Edilsel vende appartamenti direttamente di 60/100 mq con mansarda e box. Tel. 504.408 - 596.056.

S. MAURO
confine Torino Borgata Rosa salone 2 camere cucina biservizi. Gabetti vende tel. 57.67.

S. MAURO piazza Mochino libero salone 3 camere cucina doppi servizi giardino palazzina del 1983. B.L. 338.418.
S. PAOLO libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno cantina. GR Immobiliare 329.0421 - 320.524.
S. RITA piano alto soggiorno camera ripostiglio cucina bagno. Mediocasa Gruppo 359.163 - 385.9070.
S. RITA recente libero come nuovo 2 camere cameretta cucina doppi servizi cantina. Campisi 0123 320.065.
STABILE Torino ristrutturato a nuovo uso uffici mq 700, 8 posti auto zona nuovo tribunale vendo in blocco. Scrivere: Publikompass Z260 - 10100 Torino.

STUDIO DATA libero signorile corso Francia Collegno piano alto 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 519.057.
STUDIO DATA precollina signorile strada del Lauro sala 3 camere cucina servizi terrazzini box. Tel. 519.057.
STUDIO NAVAZZOTTI vende stabile in blocco in Torino 5 box 48 camere 2 negozi. Tel. 505.3773.
SVENDO via S. Donato 79 recente occupato piano alto 2 camere cucina bagno mq 72. Tel. 522.001.
TAIT 513.931 libero Barriera Milano camera tinello cucinino ingresso bagno ascensore L. 15 milioni e mutuo.
TAIT [illegible] libero panoramicissimo (corso Montecucco) signorile salone 3 camere cucina biservizi e box.
TAIT 513.931 libero zona Crocetta saloncino camera cameretta cucinotta ampio ingresso bagno ascensore.
TAIT 513.931 libero zona Madonna Campagna camera cucina ingresso bagno ascensore L. 15 milioni e mutuo.
TECNOKASA 645.662 Cascina Vica corso Francia adiacenze recente salone 2 camere cucina bagno box L. 230 milioni.
TECNOKASA 645.662 Nichelino signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni stireria piano 14° L. 260 milioni.
TECNOKASA 645.662 piazza Rebaudengo libero ingresso 4 camere cucina abitabile bagno piano 3° L. 225 milioni.
TECNOKASA 645.662 via Forlì libero ingresso 3 camere cucina bagno termoascensore L. 190 milioni dilazioni.
VALENTINO corso Raffaello privato vende 4° piano stupendo alloggio grande ingresso salone 2 camere letto cucina doppi servizi cantina e soffitta. Rifiniture pregiate L. 3.500.000 al mq. No agenzie. Tel. 405.1400.

VENARIA
corso Garibaldi appartamento libero di 2 camere tinello cucinino. Gabetti vende tel. 57.67.

VENARIA via Mati libero signorile salone living 2 camere cucina servizi. Tel. 534.830.

VIA NIZZA
pressi corso Dante libero recente ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA Tripoli attico recente di ingresso soggiorno cucinotta camera bagno ampio terrazzo e balcone. Tel. 696.195.

VILLA a schiera laterale ultima rimasta in costruzione a Sangano con terreno. Studio Rivalta vende. Tel. 901.6842.
VILLA collina Chieri altamente signorile costruzione recente mq 400 e giardino mq 6000. Luciana Vola 436.1565.
VILLA in Sangano ottima posizione zona residenziale su 3 piani box giardino per- [illegible]
VILLA mono-bifamiliare Rivalta salone 2 camere cucina biservizi mansarda tavernetta garage terreno. Multicasa 534.124.
VILLA recente signorile volendo bifamiliare con terreno e piscina vendiamo in regione Sciolze. Tel. 512.642.
VILLA Superga [illegible] vista su Torino costituita da [illegible] alloggi box taverna mansarda giardino vendo L. 700 milioni anche frazionata. Tel. 501.919.
VILLA Trana splendida posizione su 3 piani terrazzi giardino mq 1000 L. 480 milioni mutuo e permute. CST 783.0023.
VILLE in costruzione Villanova d'Asti affare L. 1.500.000 al mq Iva 4%. Silcasa 646.574.
VILLETTA a 35 km da Torino (Borgone di Susa) recente 400 mq su 2 piani giardino recintato 800 mq L. 315 milioni vendesi. Tel. 457.741.
VINOVO centro villa bifamiliare libera 8 vani servizi tavernetta box 3 auto giardino. Grimaldi 640.6326.
VITTORIO corso adiacenze libero saloncino 3 camere cucina biservizi ascensore. Studio Salvagni 644.741.
VOLVERA villetta [illegible] mq 320 circa terreno di mq [illegible] L. 670 milioni. Peri vende. Tel. 011 [illegible].

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO ass. 533.914 cerca uso [illegible] foresteria alloggi vuoti o arredati [illegible] vostre spese referenziando.
A.[illegible] studenti Cuneo appartamento [illegible] annuale con genitori [illegible] referenze. Tel. 519.808 - 0337 [illegible].
CERCO appartamento [illegible] in zona centrale [illegible] mq [illegible] referenze. Tel. 501.813 - 0337 218.413.
GIORNALISTE professioniste [illegible] alloggio, minimo 3 camere, preferibile centro, Crocetta, precollina. Tel. 0337 [illegible].
SOCIETA' ricerca per funzionari in Italia alloggi uso transitorio/foresteria. Per informazioni tel. 561.7088.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI ottima zona arredati signorili da L. 700 mila a 1 milione 300 [illegible] Tel. 888.001/2/81.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta. Rubiolo Immobili 751.826.
ADIACENZE nuovo tribunale affittasi prestigiosi uffici. Telefonare 484.794.
AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied-à-terre solo referenziato. Tel. 503.835.
AFFITTASI a prossimi sposi acquistando mobili zona S. Paolo camera cucina bagno L. 300 mila mensili. Tel. 329.0593.
AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 300 mila mensili o monolocale L. 400 mila. Tel. 962.4950.
AFFITTASI non residenti alloggio arredato di ingresso due camere cucina bagno in zona semicentrale. Tel. 790.431.
AFFITTASI panoramico e recente alloggio composto da ingresso saloncino camera tinello cucinino 1 servizio piazza Rebaudengo uso foresteria. Tel. 595.8600.
AFFITTASI signorile Crocetta uso transitorio o foresteria 2 camere cucina bagno. Arredato. Affitro 537.421.
AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile prestigioso bilocale arredato referenze. Tel. 541.552.
AMMINISTRATORE affitta in zona semicentro appartamento vuoto volendo arredato astenersi agenzie. Tel. 545.528.
BORGO VITTORIA a referenziati affittasi ottimo 2 camere tinello cucinotta. Tel. 382.520.
CORSO Galileo Ferraris in prestigiosa casa d'epoca affittasi ufficio 6 vani servizi ascensore. Salm 588.483.
CORSO Massimo d'Azeglio pressi e referenziati appartamento mq 90 arredato uso transitorio/foresteria. I.T.I. 319.2332.
CROCETTA isola pedonale pressi affittasi prestigioso appartamento 300 mq box auto. Casastander 561.1759.
LA MANDRIA prestigiosa villa mq 400 con giardino mq 4.000 affittasi uso foresteria. Fax 9295445.
SPAI piazza Statuto in stabile con portineria appartamento piano alto di ingresso 4 camere cucina 2 bagni completamente ristrutturato affittasi uso foresteria o non residenti. Tel. 812.7177.
SPAI via Bertola appartamento alto lusso disposto su 2 piani, di ingresso, 2 saloni con soffitti a volta affrescati, camera, cucina bagno al piano inferiore; 2 camere e bagno al piano superiore, ottimamente ristrutturato affittasi. Uso foresteria. Tel. 812.7177.
SPAI via Magenta pressi corso Duca degli Abruzzi affittasi foresteria alto lusso di ingresso salone 2 camere cucina abitabile arredata, 2 servizi, box auto. Tel. 812.7177.
SPAI via Maria Vittoria pressi Lungo Po signorile ingresso salone camera cucina bagno lussuoso arredo. Tel. 812.7177.
SPAI via S. Quintino uffici, residenze uso foresteria vari piani e dimensioni affittasi. Tel. 812.7177.
ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2621.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. JUAN LES PINS a pochi passi dalla spiaggia, nel centro della città in stabile di ottimo livello mono/bi/trilocali con box o posto auto. Interim 011 604.761.
A. 180.000.000 Cigliano ampio cascale mq 500 da rifare con ottima struttura e tetto nuovo più dipendenze, porticati e 5500 mq terreno. "La Borsa" 368.482.
A. 280.000.000 Villafranca d'Asti villa bifamiliare di nuova costruzione mq 250 su 2 piani più ampia rimessa e 1200 mq di giardino. "La Borsa" 368.482.
A Corio collinare vendesi rustico con orto L. 3 milioni contanti più L. 800 mila mensili. Studiocasa 011 471.118.
ALASSIO zona Paradiso grande villa signorile divisibile, ampio garage, giardino, in prossimità mare. Tel. 011 596.198.
A Piovà Massaia terreno mq 3600 circa con progetto approvato per costruzione villa L. 68 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.
ASTI/VALLEANDONA in posizione predominante panoramica vendesi casa di campagna arredata, ottimamente ristrutturata su 3 piani con ampio fienile cantinato e terreno in corpo unico mq 27 mila. Tel. 812.7177.
BIBIANA collina villa padronale con casa custode e rustico terreno circostante mq 6000 circa. Tel. 0121 724.94.
CERVINIA vendesi appartamenti in costruzione varie dimensioni, ottime finiture, posizione panoramica. Tel. 812.7177.
CHIOMONTE località Frais in palazzina recente libero monocamera arredata cucinotta bagno box affare. Tel. 531.005.
CORIO interessante casa indipendente 8 vani bisevizi, rustico, giardino, terreno 2000 mq. Tosetti Immobili 546.463.

DIANO MARINA
società vende direttamente lussuosi alloggi zona residenziale 150 mt mare tutti terrazzo vista mare, piscina coperta solarium body center giardino parcheggi garage. Facilitazioni nel pagamento. Tel. 0183 495.495 ore 9/12 15/19.

GEOMETRA cerca casa rustica o villetta o cascinale con terreno in Torino o prima cintura. Tel. 362.848.
IMMOBILIARE LA TOUR Val d'Ayas Antagnod nuove villette a schiera giardino box auto. Tel. 0165 42.741.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Cerio centro paese casetta 2 camere cucina servizi L. 60 milioni. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Ferrero casette di nuova costruzione mq 250 giardino mq 3000. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE S. Damiano cascina su 2 piani terreno mq 1000 L. 57 milioni. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Villanova Canavese centro libera su 2 piani mq 100 L. 75 milioni. Tel. 319.2332.
ODALENGO 45 km da Torino vendesi cascina con fabbricato ristrutturato mq 160, rustico da ristrutturare mq 140, fienile, rimessa stalla, orto; 140 mila mq di terreno circa più attrezzature, ideale per centro agrituristico e maneggio. Tel. 812.7177.
OSPEDALETTI mono-bilocali fronte mare Iva 4% a partire da L. 120 milioni. Ufficio 019 896.223, pasti 860.507.
PRIVATO vende nell'astigiano casa del '700 di 300 mq più 200 giardino volendo già abitabile. Richiesta L. 80 milioni. Tel. 812.4282 dalle 10 alle 19.

STRESA in complesso residenziale vista Lago Maggiore vendesi appartamento duplex di ingresso, salone, 2 camere, cucinotta, bagno e balcone al piano superiore. Grande soggiorno, bagno e [illegible] al piano inferiore. Terreno mq 800, spiaggia privata. Tel. 812.7177.
VAL D'AOSTA Torgnon Samon impresa vende nuovi bi/trilocali panoramici garage posti adiacente. Tel. 0165 48.930.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[illegible] ammobiliato 3 camere [illegible] 30 km [illegible] Torino [illegible] per week end [illegible]. Tel. 505.6107 dopo le 19.

47 Alberghi, pensioni, residences

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 passeggiata mare servizi scelta menù aperto ottobre L. 38 mila giorno.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 151, tel. 334.532.
ACQUISTA oro argenteria monete preziosi elevate valutazioni. Oreficeria Gema via Madama Cristina 42 D. Tel. 650.2212.
CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Muratori 15, Torino.

Incontro di fine estate prima della vendemmia delle uve Bonarda e Gattinara

Borgomanero in festa, così da 60 anni

La cittadina novarese è da sempre il palcoscenico per i gruppi e i cantanti del momento. la gente ricorda Tony Dallara, Cocki Mazzetti e Johnny Dorelli. Fino all'epoca del beat con Caterina Caselli e i Dik Dik

E' tutto pronto anche nel Novarese per la vendemmia delle uve Bonarda e Gattinara

Dai ruggenti lontani Anni Trenta ai nostri Anni Novanta. La Festa dell'Uva di Borgomanero ha attraversato, per così dire, il secolo XX, passando dal fascismo alla guerra, dopoguerra al boom economico, dagli Anni piombo all'attuale non ancora ben definibile epoca di grandi contrasti tra popoli fratelli.

Qual la definisce chiotta, altri addirittura superata. I più la sostengono una tradizione da non perdere. Negli ultimi anni, la grande festa ha perso qualche colpo. Nei suoi cinquantacinque anni vita (fu fondata ufficialmente nel 1936), per una ragione o per l'altra - causa del secondo conflitto mondiale soprattutto - ha registrato varie pause: l'attuale edizione è tuttavia la numero 43.

La storia delle 43 manifestazioni trabocca di notizie interessanti o semplicemente curiose: la storia stessa del costume nazionale, dei personaggi del momento. Delle mode, adattate al ccio paesano locale.

La trama della manifestazione di fine estate è sempre la medesima, ideata dal poeta Gianni Colombo. E' una vicenda piacevole, «gozzaniana» come qualcuno l'ha ben definita. Sono i giorni della vendemmia, quando rientra dalle cure termali la Sciora Togna, padrona della città, accompagnata dalla serva Carulèna: sindaco rende omaggio alla signora borgo porgendole le chiavi della città, e da quel momento le due donne dirigono il grande baccanale, che ha il suo momento culminante nella parata carnevalesca dei carri gruppi in costume.

Non semplice divertire e accontentare i gusti sempre più esigenti della gente una vicenda tanto elementare. Così, fin dalle prime edizioni, e più ancora partendo dalla ripresa post-belli gli organizzatori h chiamato in soccorso i divi giorno. ecco nel 1957 maestro tutti gli imitatori, Alighiero Noschese, l'anno dopo il principe dei presentato televisi ike Bongiorno, seguito nel 1959 dalla sua valletta Edy Campagnoli, che aveva una paura matta, perché in parlava pochino.

Nel 1960, arriva Gino Bramieri la sua bonaria comicità meneghina; poi, è il turno delle sorelle Nava con Pinuccia, scatenata interprete dello «Scaramacai» televisivo. Sul grande palco allestito in piazza giusto di fronte alla collegiata di San Bartolomeo, i comici qualche volta esagerano, si la no andare in battute di dubbio gusto: e il prevosto dell'epoca reagisce redarguendoli te i tempi cambiano, e alla fine anche il sant'uomo, tanti moralisti locali, si deve rassegnare. Rassegnar all barzellette da osteria, ai doppi sensi di Navarrini, al «singhiozzo» di Tony Dallara, all'audacia casalinga Cocki Mazzetti, alle spregiudicatezze del giovane del momento, Johnny Dorelli.

Correva l'anno 1967, quando Sagra di Borgomanero approdava per la prima volta l'emergente Pippo Baudo, cui nome compariva sui manifesti in piccoli, fronte a quelli ben più evidenti della cantante del momento Betty Curtis e - pensate un po' - di Claudio Lippi. E' prevedere il futuro. Nel 1968, salgono in scena addirittura due divi: il presentatore Corrado e «caschetto d'oro» Caterina Caselli. La tradizione e stazione. Ormai è la rivoluzione. 1969, ci sono i Dik Dik; nel 1971, la Zanicchi (ben lon dall'attuale cliché domestico berlusconiano) canta Teodorakis, ci sono i Ragazzi della Via Gluck e Cochi con Renato. E la lunga sfilata continua. [f. a.]

LA STAMPA

NOVARA

E PROVINCIA

Mercoledì 11 Settembre 1991 n. 85

Redazione: corso della Vittoria [illegible], tel. 398.401/02 / Fax 36391

A PAGINA 36

Fermati in Eritrea

Rientreranno dal Sudan i [illegible]

Fabrizio Zambelli e [illegible] moglie Sandra Musso, trattenuti dal fronte eritreo, sono sulla via del ritorno. Si trovano a Kartoum.

A PAGINA 37

Al Maggiore di Novara

E' [illegible] il pensionato [illegible]

La sua agonia è [illegible] [illegible] giorni. Travolto da un'auto sulla statale per Mortara, non aveva più ripreso conoscenza.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Stelle della musica [illegible] Arona

Nuovi big [illegible] concerto sul Lago Maggiore: dai Ladri [illegible] biciclette a Scialpi [illegible] Fiordaliso. Non mancano gli [illegible]ergenti, come «Le compilation» (nella foto). A Stresa forfait di Magaloff. SERVIZI A PAGINA 39

Impresario edile di Castelletto Ticino, aveva 39 anni

Muore bruciato in cantina

E' rimasto vittima dello scoppio di una bombola di gas. L'episodio presenta ancora molti lati oscuri. Lascia la moglie e un bambino

CASTELLETTO TICINO. Scop[illegible] la bombola del gas [illegible] tra le fiamme un impresario edile [illegible] Castelletto Ticino.

Gian Franco Brusorio, [illegible] anni, ha perso la vita ieri pomeriggio in un incidente di cui restano oscuri ancora molti dettagli. La disgrazia è accaduta nel pomeriggio, in casa dell'impresario, in via Sivo 27.

In quel momento erano a ca[illegible] Gian Franco Brusorio la moglie, Patrizia Bonetto, di [illegible] anni, ed il piccolo Andrea, il figlio [illegible] due anni. Dalle prime ricostruzioni dei carabinieri di Castelletto Ticino, che si occupano del caso, l'impresario sta[illegible] armeggiando [illegible] cantina con una bomb[illegible] di gas. Per cause che [illegible] sono [illegible] chiarite, la bombola è [illegible]oppiata ed ha ferito mortalmente il Brusorio.

L'impresario è [illegible] e trasportato all'Ospedale di Arona dove però è deceduto [illegible]bito dopo il ricovero. Vano è stato anche il tentativo di trasferire il Brusorio [illegible] Centro Grandi Ustionati di Torino: quando l'elicottero [illegible] atterrato sul piazzale dell'ospedale di Arona l'uomo [illegible] appena spirato.

Sulla disgrazia è stata fatta anche l'ipotesi del suicidio, che non è però stata confermata dagli inquirenti. Gli stessi parenti della vittima escludono questa possibilità: [illegible] una persona che aveva tutto dalla vita: una moglie ed un figlio che adorava e con cui si trovava benissimo - dice lo zio, Renato Varisco - [illegible] proprio domenica ho avuto modo di vederlo ed era di ottimo umore, scherzava senza problemi. Non c'era davvero nessun motivo perchè dovesse pensare ad un gesto simile, era una persona sempre allegra [illegible] disponibile, soprattutto con un rapporto eccellente in famiglia». Varisco ricorda le vacanze trascorse con [illegible] nipote, a Torre di Palma, nelle Marche, e sottolinea che nulla faceva prevedere alcunchè di anormale nel comportamento del nipote.

A Castelletto Gian Franco Brusorio [illegible] molto noto: da parecchi anni era il titolare [illegible] un'impresa edile florida, [illegible] gli unici problemi della vittima erano dovuti alla salute degli anziani genitori [illegible] cui aveva un grandissimo affetto», sottolinea una zia che abita proprio accanto all'abitazione di via Sivo. [r. s.]

Gianfranco Brusorio

A Novara [illegible] lavori in corso creano parecchi problemi

Una città paralizzata

Ore per attraversare il centro. Le code di auto sono lunghissime. In piazza Cavour gli intasamenti più gravi

NOVARA [illegible]

Da qualche giorno l'umore degli automobilisti novaresi è in «calo» vertiginoso. Dentro le auto, i volti lucidi per il caldo che non accenna a diminuire, rimangono a lungo in attesa di superare uno [illegible] punti critici della città. [illegible] in coda, con il vetro abbassato per non soffrire la temperatura alta, sono costretti a sorbirsi i densi fumi degli scarichi. E con loro respirano veleno gli avventori dei bar, la gente che [illegible] trova nei negozi. Tutti, insomma, quelli che rifiutano di chiudersi [illegible]ticamente in casa.

D'altra parte nelle attuali condizioni di traffico - con lavori in [illegible] [illegible] ogni angolo - [illegible] vuole quasi un'ora per arrivare dalla periferia della città fino a piazza Cavour. E non necessariamente nelle ore di punta. Anche in orari ritenuti normalmente «tranquilli» le code delle [illegible] diventano lunghissime. Il novarese - normalmente paziente e rispettoso delle regole (anche quelle di questo traffico... metropolitano) - comincia a dare segni di cedimento. Sempre più frequenti sono il coro dei clacson, le discussioni animate e le imprecazioni.

Ma cosa [illegible] accadendo? Perché questo settembre sta riservando tanti problemi? Presto detto: la città si sta facendo bel[illegible]. Sono in corso le sistemazioni delle strade, si stanno preparando quegli arredi urbani legati al piano del traffico [illegible] destinati [illegible] cambiare l'aspetto [illegible] Novara. [illegible] come [illegible] non bastasse ecco altri lavori per sistemare impianti di ogni genere. La città si fa bella. Ma [illegible] tutti i novaresi ne sono sicuri. «A me - diceva ieri un automobilista avvilito dal traffico di piazza Cavour - piaceva di più com'era prima. [illegible] a questo momento le novità hanno comportato [illegible] disagi per noi che usiamo la macchina per lavoro».

Un tecnico ossolano che doveva raggiungere ieri l'Istituto Donegani ha impiegato due ore per [illegible] all'ingresso della città [illegible] un'altra ora per raggiungere l'istituto. E questo per gli intoppi dovuti [illegible] lavori in [illegible] e sensi unici.

Ma questi non [illegible] che alcuni dei casi di gente che protesta. D'altra parte non [illegible] necessario fare lunghe ricerche per trovare chi non è contento della situazione [illegible] traffico. Dove c'è una coda d'auto - e ce ne sono tante quasi a tutte le ore - esistono cittadini che mugugnano.

Per quanto riguarda i lavori [illegible] piazza Cavour, vi presenzia a volte l'assessore al traffico Ferruccio Chiarino. Si meraviglia delle lagnanze della gente [illegible] spiega perché: «Stiamo migliorando la città, la stiamo renden[illegible] più vivibile. Bisognerà attendere solo pochi giorni e poi, quando i lavori saranno completati, voglio vedere quanti continueranno a criticare».

E magari l'assessore avrà anche ragione. Ma in attesa che i cittadini cambino parere non ri[illegible] [illegible] registrare le loro lamentele. «Perché questo smantellamento della città, con tanti lavori e strade interrotte, [illegible] è [illegible] fatto durante l'estate?». Ecco la domanda più ricorrente. E [illegible] dare torto a [illegible] [illegible] la pone?

Un [illegible] quesito è legato al passaggio dai «panettoni» - i dissuasori utilizzati oltre che per dissuadere anche per disegnare nuove curve e nuovi percorsi - alle aiuole. «Chi ha detto che quei nuovi tracciati vanno bene? Chi ha verificato l'esattezza delle nuove linee?».

Ferruccio Chiarino si meraviglia di questa domanda. Dice che tocca [illegible]a civica amministrazione stabilire e decidere [illegible] - evidentemente - lo ha già fatto tanto è vero che in piazza Ca[illegible] i lavori procedono a [illegible] serrato.

Ma c'è un dato comunque positivo: con l'occasione finalmen[illegible] vengono riparati i marciapiedi di corso della Vittoria che da tempo erano diventati un pericolo per i pedoni. [m. s.]

Pedoni in [illegible]tà e auto in colonna: questa è l'immagine della Novara di oggi

[illegible]

NOVARA. Quando la discarica comunale della Bicocca sarà [illegible]tura i rifiuti della città verran[illegible] trasportati a Masserano. L'accordo [illegible] già stato siglato fra il Comune e [illegible] ditta privata che [illegible] occupa appunto di questo particolare tipo di «trasporto». Emergenza, quindi, non ce ne sarà. I rifiuti non verranno lasciati davanti [illegible] porte delle abitazioni.

Ci sarà forse un [illegible] [illegible]giore, ma è probabile che venga assorbito dalle economie che il cattivo funzionamento [illegible] digestore consortile ha consentito.

Ma d'altra parte se la discari[illegible] [illegible] Bicocca è ormai agli sgoccioli la colpa è proprio di quel digestore «mangia miliardi» che non funziona ancora come dovrebbe. E dire che [illegible]bbe dovuto raccogliere e trasformare con apposito riciclaggio i rifiuti non solo di Novara ma anche [illegible] [illegible] trentina di altri Comuni. [m. s.]

[illegible] A PAGINA 38

Entra in campo il difensore di Fantini e solleva un «incidente probatorio»

Delitto, bloccate le perizie

Il giudice per le indagini preliminari dovrà disporre [illegible] nuovi accertamenti tecnici Nominato [illegible] «curatore speciale» per Laura, la figlia della vittima che vive coi nonni

[illegible] Sono saltati gli accertamenti peritali disposti ieri mattina dal sostituto procuratore Marina Caroselli che inda[illegible] sull'uccisione di Carmen Macchi. Come aveva preannunciato, l'avvocato Riccardo Borgna che difende Giovanni Fantini, il marito della vittima raggiunto [illegible] un'informazione di garanzia per omicidio volontario, ed il collega Mario Monteverde (per Pietro Fantini e la moglie indiziati di favoreggiamento) hanno presentato un'eccezione di incidente probatorio. Così il pm ha bloccato la nomina dei periti. In giornata la dottoressa Caroselli presenterà [illegible] sua volta un'istanza di «incidente». Sarà così il giudice delle indagini preliminari (Gip) a dover nominare i periti. La differenza non è da poco perché questo accertamento, con maggiori garanzie per l'imputato non essendo più disposto da una parte, sarà una prova acquisita per [illegible] dibattimento. Si tratta, è bene precisare, di accertamenti cosiddetti irripetibili perché provocano, di fatto, la distruzione [illegible] reperto. Dovrà provvedere il Gip, Isabella Diani [illegible] trascorreranno almeno quindici giorni: sono i tempi tecnici. Dopo un'estate molto intensa per una serie [illegible] indagini, [illegible] domani sarà [illegible]te per un periodo di riposo anche la dottoressa Caroselli.

A ben vedere questo rinvio conviene anche all'accusa che, se avesse proceduto comunque, [illegible] si fosse poi scoperto che [illegible] esistevano le condizioni di [illegible]genza, i risultati non sarebbero stati utilizzabili ai fini dell'inchiesta.

Ma perché esiste la necessità [illegible] procedere celermente? Innanzitutto per gli esami ematici di comparazione sul sangue rinvenuto nelle lenzuola di Carmen Macchi, nella [illegible] stanza, con quello sulla maglietta [illegible] nella camera di Fantini. Il sangue, come si sa, [illegible] facilmente deteriorabile. In secondo luogo si doveva provvedere ad un [illegible]me delle polveri combuste rinvenute sulle mani del marito ma anche su altri reperti sequestrati in [illegible] Fantini (un bossolo, alcuni soprammobili, un asciugamano ecc.). Da questi esami potrebbe venire un supporto decisivo alla ricostruzio[illegible] della sparatoria.

Ieri mattina, [illegible] procura, [illegible]no presenti anche i genitori e la sorella di Carmen Macchi. Han[illegible] incaricato ad assisterli un loro legale, l'avvocato Giuseppe Carignola di Varese. Si è appreso anche che il Gip di Varese ha provveduto a nominare [illegible] [illegible]ratore speciale (è la nonna materna, Maria Richelda, con la quale vive a Lonate Ceppino) per la figlia della vittima, Laura che ha dieci anni.

Renato Ambiel

Carmen Macchi, la donna uccisa

[illegible]

[illegible] Non sono davvero teneri i genitori [illegible] Carmen [illegible]hi nei confronti di Giovanni Fantini, l'imprenditore indiziato [illegible] aver ucciso la moglie nel sonno.

Già, ma perché l'avrebbe fatto? «Perché era geloso. La picchiava, ci sono le denuce dai carabinieri, in tempi non sospetti. Non è vero che le voleva bene. Lo dice solamente adesso».

Bruno Macchi e la moglie Maria Richelda si [illegible] presentati, ieri mattina, con l'altra figlia, Edvige, al sostituto procurtore Marina Caroselli che dirige le indagini per l'uccisione di Carmen. Vivono a Lonate Ceppino, in provincia di Varese. Oltre il Ticino l'eco di questo giallo che sta appassionando il Novarese giunge piuttosto smorzata.

Quando riferis[illegible] [illegible] rapporti tra la figlia ed il genero, lasciano intendere chiaramente che fra i due la convivenza era diventata impossibile. Accusano [illegible] mezzi termini Fantini [illegible] essere molto manesco e violento. Avevamo invitato Carmen a lasciare quella casa, a tornare a vivere con noi. Lei di[illegible] che doveva sistemare alcune cose... poi. C'è agli atti una lettera [illegible] sei anni [illegible] nella quale nostra figlia rinunciava a tutto, voleva lasciare Gargallo perché non ce la faceva più».

Si dice che vostra figlia avesse delle reazioni isteriche, che scrivesse parecchio, anche [illegible] sproposito. Alla sera usciva, quasi sempre. «Sì, per andare a yoga o al bridge. Non è mica vero che [illegible] degli amici medici. Sono state dette e scritte tante cattiverie sul conto di no[illegible] figlia». E la bambina? Laura, come ha saputo che la mamma è [illegible] uccisa? «Ci siamo rivolti ad un'assistente sociale. Ci ha detto di raccontarle la verità. E' quanto abbiamo fatto. Adesso, [illegible] spesso la mamma, povera bambina». [r. a.]

SERVIZIO A [illegible] 37

Novara, la discarica comunale della Bicocca ormai è vicina all'esaurimento

I rifiuti di Novara nel Biellese

La delibera del ricorso ai privati è pronta da tempo, ma [illegible] sarà approvata fino a quando l'impianto sarà in attività. E la durata - secondo la nettezza urbana - potrebbe [illegible] [illegible] lunga

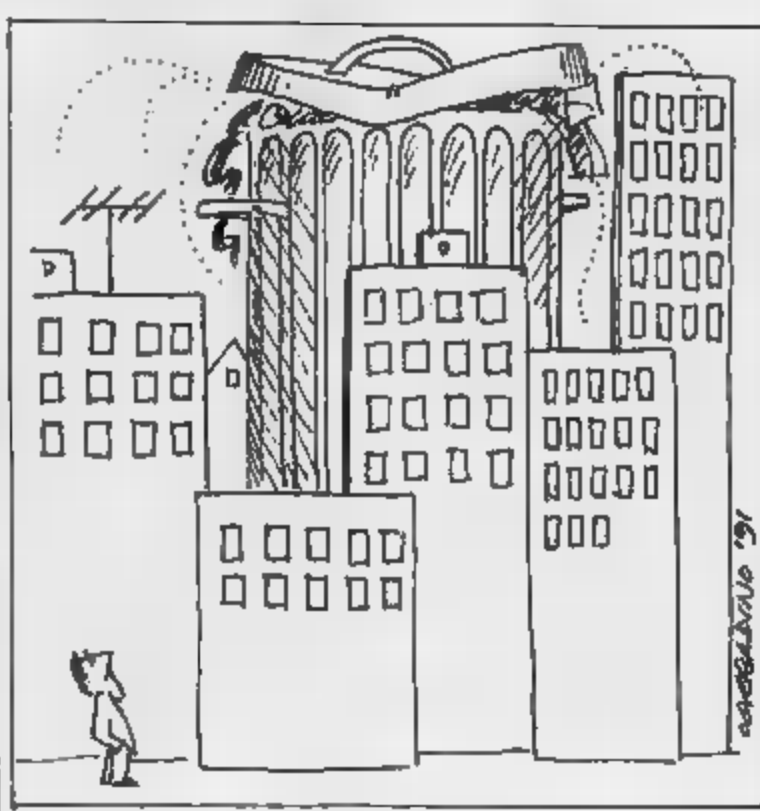
NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

«Continuo a presentare in giunta la [illegible] per il trasporto dei rifiuti cittadini in [illegible] discarica privata. Questo avviene dall'inizio del mese di luglio. Tutto è pronto per fronteggiare la prevista chiusura della discarica comunale della Bicocca. Quando l'azienda municipalizzata della nettezza urbana ci comunicherà l'esaurimento [illegible] Bicocca la delibera [illegible] operativa [illegible] ad occuparsi [illegible] smaltimento sarà la ditta Soncin che è già pronta. I rifiuti verranno trasportati [illegible] Masserano in una discarica nella quale la ditta di cui sopra è autorizzata a scaricare».

Questa lunga precisazione dell'assessore all'Ambiente Alceo Orlandi tende ad allontana[illegible] il fantasma dell'emergenza rifiuti: «Qualcuno si diverte ad ingrandire i problemi. Anche quelli che non esistono! Sì, è vero, la discarica comunale ha i giorni contati [illegible] probabilmente al 15 settembre sarà esaurita. [illegible] questo non vuol [illegible] che ci faremo trovare impreparati e che la città verrà "sommersa" dai rifiuti. Da tempo abbiamo [illegible] la ditta Soncin, specializzata nel settore, e abbiamo stilato [illegible] accordo ben preciso. Lo ripeto: nel momento in cui la Snu ci dirà che la Bicocca è esaurita scatterà il piano di [illegible]colta e di smaltimento della ditta privata».

Alceo Orlandi getta quindi acqua sul fuoco della polemica. Ma non nasconde l'esistenza [illegible] un problema-rifiuti legato all'esau[illegible] [illegible] discarica municipale della Bicocca. [illegible] sapeva che l'impianto era ormai agli sgoccioli, ma il ritardo col quale si è intervenuti [illegible] legato alla difficoltà [illegible] trovare il finanziamento dalla [illegible] depositi e prestiti per una nuova discarica. «Adesso tutto è pronto per realizzare [illegible] ampliamento di 65 [illegible]a metri quadrati. I lavori sono stati appaltati. Non [illegible] che il via [illegible] poi, nel giro di qualche [illegible]se, il nuovo impianto sarà pronto. E da qu[illegible] momento i rifiuti urbani di Novara torneranno ad essere smaltiti alla Bicocca».

I costi del ricorso [illegible] privati? Secondo Alceo Orlandi saranno «decisamente inferiori a quelli che qualcuno ha volutamente "gonfiato". E dirò di più - ag[illegible] l'assessore all'Ambiente - ai novaresi questa operazione non costerà nulla. Il cattivo funzionamento del digestore consortile ha fatto sì che noi conferissimo in quell'impianto una minima parte dei rifiuti previsti. Questo ha comportato un risparmio e saranno proprio questi [illegible]di risparmiati [illegible] consentirci di affrontare [illegible] [illegible] dell'invio dei rifiuti [illegible] [illegible]

Il digestore. [illegible] lo tira in ballo trovando un lato positivo (almeno quello!) [illegible] situazione negative del cattivo funzio[illegible] [illegible] - [illegible] assicurano alla Snu, l'azienda municipalizzata della [illegible] urbana, è proprio del digestore consortile [illegible] [illegible] [illegible] cattivo funzionamento la responsabilità del rapido esaurimento della discarica del[illegible] Bicobba.

«Se negli ultimi mesi avessimo avuto la possibilità di mandare al digestore il 35-40 per cento dei rifiuti cittadini - dicono i vertici dell'azienda - la discarica [illegible] Novara sarebbe ancora lì e di esaurimento [illegible] [illegible] parlerebbe.

Invece le [illegible] [illegible] [illegible] purtroppo diversamente: in media al digestore sono andati rifiuti pari al 20 per cento; il resto è finito giocoforza alla Bicocca».

Il digestore - tanto per cambiare! - è quindi all'origine dei problemi [illegible] Novara [illegible] settore dei rifiuti. Da anni a anni questo impianto rappresenta la palla [illegible] piombo al piede della raccolta e dello smaltimento della spazzatura. Un impianto nato vecchio: questa la definizione più rispondente: Avrebbe dovuto raccogliere e riciclare i rifiuti [illegible] una trentina di comuni ma [illegible] fatto non [illegible] che a sopportarne solo una piccola parte proveniente da Novara città. Ma, digestore a parte, la [illegible] conferma quanto dice l'assessore all'Ambiente: E' vero, la [illegible]ca della Bicocca è ancora in funzione. Per quanto? [illegible] prevederlo, anche se - dice il presidente dell'azienda municipalizzata, Luigi Agnelli - c'è la speranza di una durata su[illegible] alle [illegible] pessimistiche. «Abbiamo dato l'incarico a una ditta specializzata di effettuare [illegible] misura particolareggiata - aggiunge Agnelli - e le prime notizie sui risultati sembrano confortanti in quanto avrebbero individuato dei margini di utilizzazione ancora discreti. Una cosa è sicura: la durata della Bicocca andrà oltre il 16 settembre».

Marcello Sanzo

MEDICI-SUB PRESTO IN ITALIA

NOVARA. I sei turisti italiani trattenuti sul Mar Rosso dal Fronte di liberazione popolare dell'Eritrea stanno per rientrare [illegible] Italia: salvo altri intoppi, sono attesi tra [illegible] paio di giorni. Per Fabrizio Zambelli e [illegible] moglie [illegible] Musso, i dentisti di Novara che fanno parte del [illegible] assieme all'imprenditore vercellese Marco Bosco, la vacanza-odissea sembra davvero finita. La buona notizia, dopo le informazioni frammentarie e contraddittorie degli ultimi giorni, arriva da Palestro [illegible] a darla è il padre del professionista novarese, Walter: «Proprio oggi (ieri, ndr) mi hanno telefonato dall'agenzia Aquadiving di Pesaro e mi è stato detto che so[illegible] già in Sudan: da [illegible] stanno raggiungendo Khartoum [illegible] il loro arrivo nella capitale è previsto in serata».

«A queste prime notizia - aggiunge Walter Zambelli - è seguita una comunicazione del nostro ministero degli Esteri, nella quale ci è stato detto che per mio figlio, [illegible] moglie [illegible] gli altri turisti sono già state prenotate le camere all'Hotel Hilton di Khartoum. [illegible] qui decolleranno poi per l'Europa, non si sa ancora se con [illegible] volo via Parigi o via Amsterdam, per giungere a Roma. [illegible] mi aspetto una telefonata [illegible] miei cari [illegible] sarà già [illegible] [illegible] cosa, [illegible] dopo quanto sto passando potrò dire che sarà davvero finita soltanto quando potrò riabbracciarli».

L'altro ieri si era sparsa la notizia che i due coniugi novaresi sarebbero stati raggiunti da [illegible] emissario del consolato [illegible]ricano e che questi si sarebbe fermato a cena con loro, ma [illegible] notizia non è stata confermata.

«Mi sembra [illegible] cosa piuttosto strana - commenta Walter Zambelli -. Se fosse davvero andata così non si spiegherebbe perché non hanno [illegible] telefonato per confermarci direttamente, con la loro [illegible] che stanno bene e [illegible] in salvo. E' un po' [illegible] l'altra notizia secondo la quale avrebbero cercato di stare ancora laggiù per recuperare i bagagli. Conoscendo mio figlio, non [illegible] proprio che possa aver scelto una [illegible]luzione [illegible] questo tipo. Penso invece che non veda l'ora, oltre a cavarsela, di poter riaprire il suo studio al più presto. E ritengo che questo orientamento [illegible] condiviso anche dall'imprendi[illegible] vercellese, che manda avanti la propria azienda da solo. Chi vive del proprio lavoro non può fare diversamente. Tutto il resto, sono soltanto voci prive di fondamento. Ormai è abbastanza chiaro che dietro questa situazione ci siano implicazioni [illegible] carattere politico che prescindono dall'episodio in sé e che rendono tutto più difficile».

[p. ben.]

La quattordicenne fuggita [illegible] Novara [illegible] in provincia di Varese

Rintracciata la scomparsa

Era scappata perché convinta di [illegible] respinta agli esami di riparazione
La madre ha telefonato [illegible] Busto Arsizio all'altro figlio: «E' tutto [illegible] posto»

NOVARA. Giada [illegible] [illegible] rintracciata. L'ha annunciato Roberto, 18 anni, fratello di Giada. A mezzogiorno è squillato il telefono nell'abitazione [illegible] corso Risorgimento 130. «E' tutto a posto, l'abbiamo trovata - han[illegible] detto contenti la madre di Giada, Rosalia Collesano [illegible] il convivente Egidio Marchetti -. Siamo nei dintorni di Busto Arsizio, torniamo appena possibile».

Giada Castellani, 14 anni, giovedì [illegible] scappata da casa, convinta di essere stata bocciata agli esami di riparazione. Nell'ultimo anno scolastico ha frequentato la prima superiore all'istituto tecnico «Fauser» ma a giugno il «verdetto» finale era stato pesante: tre materie da riparare, matematica, fisica e geografia.

Giovedì la [illegible] aveva affrontato il compito di matematica. Con risultati non positivi, era convinta Giada. «Matematica è andata male. Mi bocciano di sicuro» aveva detto infatti al telefono alla madre subito dopo l'esame. E poi si era allontanata

Giada Castellani

[illegible] le amiche, senza tornare a [illegible] per pranzo. Aveva ritelefonato più tardi, nel pomeriggio, dopo [illegible] saputo a scuola che la madre l'aveva cercata preoccupata. Ma il colloquio era [illegible] teso e Giada era [illegible] sgridata duramente per l'ingiustificata [illegible] all'ora [illegible] pranzo. [illegible] quel momento si erano perse le [illegible] tracce.

Aveva chiamato [illegible] casa solo [illegible] volta, sabato, per dire che stava bene, si trovava a Milano [illegible] non sarebbe tornata. Egidio Marchetti, convivente della madre, che aveva risposto al telefono, le aveva detto subito [illegible] a scuola era andato tutto bene, che era stata promossa, sperando che la bella notizia potesse farle cambiare idea. Ma Giada si [illegible] mostrata irremovibile e aveva detto che ora la scuola non le interessava più. La famiglia l'ha cercata ovunque. Sabato sera Rosalia Collesano è andata a Balzola, nell'Alessandrino, dove si trova [illegible] questi giorni la migliore amica della figlia. Domenica p[illegible] [illegible] [illegible] mischiata [illegible] folla delle ragazzine accorse a [illegible] Arsizio per applaudire il cantante Marco Masini, idolo anche di Giada, [illegible] accanita fan. Ma è stato tutto inutile sino a ieri.

[b. c.]

LA FOTO DEI RICORDI

Quando il Consiglio comunale [illegible] [illegible] [illegible] Broletto

Siamo negli Anni Sessanta, sui banchi del Broletto [illegible] precisamente nel gruppo [illegible]. [illegible] riconoscono, da destra, un giovanissimo Alberto Pacelli (oggi il [illegible] del Consiglio comunale) al fianco [illegible] quale [illegible] Dino Sanlorenzo e dietro Ciro Gastone. (ARCHIVIO STORICO GIOVETTI NOVARA)

[illegible]

Arona trascurata dal Tg della Rai

Una delle ragioni che hanno fatto scegliere Arona come sede della festa nazionale dell'Ami[illegible] è stata, per stessa ammissione degli organizzatori, la necessità di fronteggiare la fronda leghista [illegible] [illegible] dimostrare che anche le regioni più a [illegible] vengono prese in considerazione dal Palazzo romano.

Giustissimo: allora perché in questi giorni le reti Rai hanno dedicato [illegible] festival dell'Amicizia un terzo dello spazio concesso al Festival dell'Unità?

Il fatto più sorprendente è che in passato, quando [illegible] festival si è svolto in località lievemente più a Sud di Arona, i telegiornali hanno inflazionato gli spazi con servizi sull'avvenimento.

Sono pienamente d'accordo sui problemi di ordine tecnico, ma qualche piccolo dubbio mi resta.

Lettera firmata, Stresa

Cancelli aperti tardi al concerto di Dalla

Attraverso il vostro giornale mi permetto [illegible] fare un piccolo appunto agli organizzatori del concerto di Lucio Dalla.

L'ora [illegible] inizio del concerto [illegible] alle 21 ma quando [illegible] arrivata sul posto alle [illegible] i cancelli [illegible] stadio [illegible] erano ancora stati aperti [illegible] l'ingresso [illegible] stato possibile solo intorno alle 20,30.

Inutile dire che si era ormai radunata molta gente in tutta la via Alcarotti.

Molti provenivano anche da fuori Novara, (lo testimoniavano [illegible] targhe delle auto parcheggiate in zona), e, come era prevedibile, si [illegible] mossi [illegible] un certo anticipo.

Io penso che per far defluire lentamente la gente all'interno dello stadio, garantendo quin[illegible] i minori disagi possibili, sia necessaria oltre un'ora. Quan[illegible] però ho fatto notare questo ritardo a uno degli addetti mi [illegible] stato risposto: «Tanto è lo stesso».

Secondo me non è esatto. E' vero [illegible] ci sono i più scalmanati che si presentano sempre [illegible] qualche ora [illegible] anticipo [illegible] assicurarsi i posti migliori davanti al palco, [illegible] [illegible] una frangia [illegible] [illegible] maggior parte della gente arriva scaglionata nell'ultima ora e mezzo.

E' [illegible] che se i cancelli sono aperti, la gente può entrare man mano che arriva [illegible] non si creano [illegible] ingorghi [illegible] le resse che, seppure senza inconvenienti particolari, si [illegible] create sabato [illegible]

Lettera firmata, Novara

[illegible] [illegible] alberi in città

Sui baluardi cittadini [illegible] nota una decimazione degli ippocastani e delle piante ad alto fusto in genere. Sappiamo che questo è dovuto alle malattie che in questi anni hanno colpito gli alberi ed allo [illegible] e quindi non era possibile evitarne l'abbattimento. Per quali ragioni però queste piante non vengono sostituite? E perché non estendere la piantumazione anche ad altre vie cittadine?

[illegible] alcune zone la mancanza [illegible] verde [illegible] davvero pesante, ed un po' di alberi [illegible] più avrebbero la capacità di rendere più pura l'aria, più piacevole il clima e più bella la città.

Lettera firmata, Novara

La pazienza [illegible] dei [illegible] in [illegible]

Ho letto sulle colonne di questo giornale che i novaresi sono «mangioni».

Io voglio aggiungere che sono anche molto, forse troppo, pazienti. Lo [illegible] intuisce dal modo, quasi stoico a mio parere, con cui stanno affrontando, giorno dopo giorno, il nuovo piano del traffico.

Le scelte sulla viabilità compiute da questa amministrazione hanno pienamente dimostrato che [illegible] le pubbliche virtù degli abitanti di questa città si può, a ragione, annoverare anche [illegible] grande pazienza.

Ora che più [illegible] meno [illegible] siamo tornati [illegible] lavoro [illegible] che la città ha ripreso a «girare» [illegible] pie[illegible] ritmo, Novara [illegible] diventata la città dei lavori [illegible] [illegible] E questo ha [illegible] i novaresi [illegible] volante a continue [illegible] estenuanti code.

Allora una domanda sorge spontanea: perché non aprire questi innumerevoli cantieri nel [illegible] d'agosto? [illegible] la gente lavora, forse lo si scorda un po' troppo spesso, e la gente che lavora, suo malgrado, talvolta proprio non può rinunciare all'automobile.

[illegible] succederà quando riapriranno le scuole, considerando l'incremento [illegible] traffico [illegible] questo regolarmente comporta?

Penso che sia ora che si tengano un po' più in considerazione gli interessi e le esigenze dei cittadini, «cavie» loro malgrado dei progetti falliti.

Lettera firmata, [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]laro, commerciante, Misterbianco [illegible] Francesca Salvo, casalinga, [illegible]bianco; Edgardo Brustia, operaio, via Boves, 21 e Stefania Caveglano, operatrice geriatrica, Cameri.

Piero Savazzi, impiegato, Momo e [illegible] Gallazzi, collaboratrice artigiana, Momo; Riccardo Blandizzi, via Verbano, 271 e Maria Grazia Perruccio, studentessa, Ugento.

Antonio Parisi, insegnante, Foggia e Maria Rosaria Agriesti, impiegata, via Curtatone, 10; Nicola Fosco, polizia penale, via Sforzesca, 49 e Angela Valentino, casalinga, Pignataro Maggiore.

Giampietro Taranto, impiegato, via Porta, 17 [illegible] Patrizia Bettini, operaia cucitrice, [illegible] [illegible]; [illegible] Martinotti, impiegato, Biandrate e Isabella Violino, insegnante, via Sottile, 16; Giuseppe Nassalo, agente custodia, Trapani e [illegible] [illegible] casalinga, Trapani.

[illegible] [illegible]

VERBA[illegible]

Entro [illegible] 20 settembre denunce per le imposte

Gli uffici comunali competenti invitano i cittadini [illegible] a presentare, entro il 20 settembre, le denunce per le imposte sui cani, sullo smaltimento rifiuti per locali pubblici, sull'occupazione di spazi pubblici.

[illegible]

Due [illegible] per tecnici di ambiente e turismo

La Camera di commercio di No[illegible] organizza a villa Fedora due corsi per operatori del settore turistico e ambientale. Venti dipendenti [illegible] imprese turistiche saranno impegnati per [illegible] ore di lezione per consegui[illegible] la qualifica di assistenti [illegible] direzione. Il corso per tecnici ambientali, riservato [illegible] 15 persone, è articolato in 220 [illegible] di lezione.

[illegible]

[illegible] segretario in municipio

Iginio Fortuna è il nuovo segretario comunale. E' giunto da Iglesias a sostituire Vittorio Zingales che ha lasciato l'incarico per [illegible] [illegible] [illegible] Cortona.

[illegible]

Venerdì convegno [illegible] [illegible] e ambiente

«Limiti massimi [illegible] esposizione [illegible] rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno» è il tema di un convegno organizzato dall'Unione Industriali del Vco [illegible] programma venerdì alle 16 nella [illegible]de dell'Unione.

NUMERI UTILI

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, ang. p. Cavour, tel. 0321 / 398.401/2; fax 39.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 43.702
Verbania: via De Bonis 67, tel. 0323 / 43.436

TELEFONO AZZURRO

Numero verde (basta un gettone): 1678/48048

VIGILI DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Soccorso emergenza: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21798

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.063
Domodoss.: 0324 / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.888
Grav. Toce: 0323 / 848.559
Stresa: 0323 / 33.060
Verbania: 0323 / 45.000 - 51.000
Baveno: 0323 / 924.222

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91 157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pall.): 0323 / 541.318

CORPO FORESTALE

Novara: 21.798
Baceno: 62.082
Cannobio: 71.295
Cappo Moretti: 89.01.04
Domodossola: 42.172
Gignese: 20.058
Gozzano: 94.169
Verbania (Intra): 55.63.13
Verbania (dist. Villanova-dio): 55 64.33
Omegna: 61.888
Piedimulera: 83.139
S. Maria Maggiore: 94.283
Varzo: 72.298

CARABINIERI

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Castelletto: [illegible] / [illegible]
Verbania: 0323 / 504.250

VIGILI URBANI

Novara: 465.[illegible]
Arona: 0322 / [illegible]
Borgoman.: 0322 / 81.476
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.708
Omegna: 0323 / 61.699
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

BIBLIOTECA

Novara (Biblioteca Comunale Negroni). Orario: lun., mer. e ven. 14-20,30; mar. e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

GAS

Novara: 591.401
Arona: 242.219
Borgomanero: 81.960
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.209

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.568
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41.000
Romagnano Sesia: 0163/826.266

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: [illegible] 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.862

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodossola: 42.660
S. Maria Maggiore: 94.863

FARMACIE

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Morness*, corso Cavour. Dalle 8,45 alle 20,15: *Dolandi*, corso Torino.
PROVINCIA
Arona: Negri; **Borgo Ticino:** Porcelli; **Oleggio:** Calcaterra; **Cavaglio:** Rovelotti; **Borgomanero:** Pezzana; **Alzo:** Negri; **Verbania (Suna):** Lambrini; **Ghiffa:** Lazzari; **Cannobio:** Fida; **Baveno (Feriolo):** Mursiori; **Nebbiuno:** Monti; **Domodossola:** Nobili; **Druogno:** Fantone; **Seppiana:** Gavinelli; **Vogogna:** Secchi; **Gravellona Toce:** Bernardini; **Orta S. Giulio:** Borganesco; **Pruto:** Graziano; **Sizzano:** Quarna.

I genitori di Carmen Macchi, uccisa a Gargallo, accusano il genero

«Lui [illegible] picchiava sempre»

«Era geloso, lei non ce la faceva più. Ha scritto anche una lettera, che ora è agli atti»
La nonna materna ha ricevuto la [illegible] di curatore speciale per la nipote di 10 [illegible]

NOVARA. Non [illegible] apertamente Giovanni Fantini di aver ucciso la moglie, [illegible] i genitori di Carmen, [illegible] Richelda e Bruno Macchi, non risparmiano certo il genero.

«Non ha mandato neppure un fiore, il giorno [illegible] funerale. Non si è mai visto [illegible] sentito. Non ha neppure telefonato alla bambina. Adesso vorrebbe portare Carmen nella tomba [illegible] Gargallo».

Ma era in ospedale, ferito gravemente al volto, cerchiamo di obiettare. [illegible] a casa ormai da tre settimane e non si è visto», è la riposta secca.

I coniugi Macchi, nell'anticamera della Procura, sono in attesa di [illegible] ricevuti dal magistrato che dirige le indagini. Parlano controvoglia di questa brutta storia che li tocca negli affetti più cari. Vogliono preci[illegible] che «si sono scritte e dette molte cose false sul conto di nostra figlia. Carmen non ha mai lavorato nei night. Era impiegata da un marmista a Venegono Inferiore, lavorava dodici ore [illegible] giorno. Il [illegible] [illegible] stato [illegible] matrimonio d'interesse».

I rapporti tra Fantini e vostra figlia però non erano più quelli di un tempo. I due dormivano in stanze diverse... «Per forza, lui è un tipo geloso, molto geloso, manesco e violento. La picchiava spesso. Ce lo raccontava lei, la domenica, quando veniva a trovare la bambina. Gli abbiamo detto tante volte di lasciare quella [illegible] che sarebbe andata a finire male. Lei rispondeva che doveva [illegible] sistemare qualcosa poi... Nell'85 aveva [illegible]ritto una lettera, che è negli atti, in cui rinunciava a [illegible] perché non ce la faceva più».

Non si può dire però che Carmen facesse una vita da casalinga. Al contrario, risulta che vostra figlia uscisse spesso, la [illegible] con gli amici, e rientrava anche alle ore piccole.

«Carmen usciva due sere alla settimana per andare a lezione [illegible] yoga e poi a giocare a bridge in altre due sere. Non è vero, com'è [illegible] detto, che [illegible] delle amicizie con medici e industriali. Sono bugie messe in giro per screditarla».

Fantini, ancora adesso, quando parla della moglie indugia nel sottolineare le sue capacità di grande amministratrice e contabile: «Carmen ha sempre lavorato parecchio fin da giovane. Era lei che tirava avanti l'azienda per quanto concerne l'amministrazione».

Così impegnata nel lavoro, da rinunciare anche a [illegible]cere l'unica figlia, Laura, che adesso [illegible] ha dieci anni e, di fatto, ha sempre vissuto con i nonni materni e la zia Edvige.

«Laura ci è [illegible] affidata in occasione di un viaggio che mia figlia ed il [illegible] hanno fatto in India, qualche tempo fa, quando andarono dal Sajbaba. Ci lasciarono uno scritto che se fosse capitato loro qualcosa sarebbe rimasta sempre con noi».

Come sta vivendo questa tragedia? [illegible] saputo? E da chi? «Eravamo in grande imbarazzo e ci siamo rivolti ad un'assistente sociale. Lei ci ha consigliato di dirle la verità. Ci è ri[illegible] male, ma è tanto piccola, ha solo dieci anni. Adesso incomincia a [illegible] [illegible] [illegible]dre».

In questi anni è stata in particolare la zia Edvige [illegible] prendersi cura della bambina, perché? «Perché mia sorella l'ha lasciata a [illegible] ed ha potuto constatare che l'ho allevata in maniera ottima».

Il giudice di Varese Corrias ha disposto [illegible] nomina di un curatore speciale per la bambina nella persona della nonna Maria Richelda. Questo perché, nei prossimi giorni, si dovrà dis[illegible] anche di importanti questioni ereditarie.

[r. a.]

Maria Richelda e Bruno Macchi, i genitori [illegible] Carmen, la donna-manager uccisa nel sonno a Gargallo (FOTO MARIO FINOTTI)

E' PASSATO [illegible] SECOLO

Per un licenziamento c'era la sfida a duello

PER comprendere in modo esauriente che cosa volesse dire battersi a duello nel secolo scorso e prima, [illegible] poi ancora fino agli anni in cui [illegible] è limitata questa usanza, non basta leggere le cronache in proposito, ma occorre chiedere nelle biblioteche quei libri che [illegible] stati i [illegible] sacri [illegible] materia. Infatti troviamo, e [illegible] per citarne alcuni, il «Nuovo [illegible]dice cavalleresco del duello» [illegible] 1888, dove chi credeva di affidare il proprio onore o la propria reputazione alle armi, aveva [illegible] possibilità di prepararsi sia sotto l'aspetto giuridico, sia sotto l'aspetto etico. Le regole che governavano il duello erano chiamate «leggi d'onore»; quelli che protetti dalle leggi d'onore consumavano il [illegible] di duello [illegible] chiamavano «gentiluomini». Le «leggi cavalle[illegible]» costituivano [illegible] insieme che i gentiluomini definivano «Codice di cavalleria». Nel 1881, costituendosi la società sportiva «Ginnastica e scherma», per scherma si intendeva un'attività agonistica che tuttavia poteva rivelarsi utile in futuro «per la dife[illegible] del proprio [illegible]. I padri, specialmente se erano stati ufficiali dell'esercito, incitavano i figli a tale sport convinti di forma[illegible] degli uomini completi, ed an[illegible] a Novara tale consuetudine andò alimentandosi per parecchi anni. I maestri di spada e sciabola [illegible] in genere padrini dei duellanti. Ma quali erano le [illegible]gioni delle tenzoni? Bastava che un subalterno fosse rimosso per un motivo qualsiasi dall'impiego per provocare la sfida al superiore. Poi c'erano questioni di donne e non erano poche quelle che ammiravano più la sveltezza del braccio del loro spasimante che non le autentiche virtù di un uomo. A volte era [illegible] piede schiacciato volontariamente [illegible] mano, fatterello dietro al quale si nascondevano magari vecchi rancori, ed avviare uno scontro e poi la politica... Queste offese entra[illegible] in una casistica per essere classificate [illegible] primo, secondo, terzo, quarto e [illegible] grado. Ma la vera ragione che ci ha indotti a rievocare questa biasimevole usanza sta nel fatto che Novara ha avuto un giudice del Tribunale apostolo dell'antiduello: l'avvocato Giacomo Mazza che prendendo [illegible] modello l'avversione a tale usanza espressa molti anni prima dal generale Ettore Perrone, morto il [illegible] marzo 1849 nella battaglia [illegible] Bicocca, teneva conferenze in tutte le città del Piemonte e forse anche fuori, per porre un freno agli spargimenti di sangue che troppo spesso avvenivano tra duellanti. La sua opera era applaudita dalla stampa, dai giuristi, dai teologi. Egli nel 1904, presso la tipografia Miglio, che molti ricordano ancora nella piazza [illegible] Erbe, pubblicò un libro dal titolo «Che cos'è oggi il duello?» dove diceva chia[illegible] che [illegible] [illegible] signifi[illegible] [illegible] all'altro mondo un avversario senza [illegible] il rischio della galera.

Gaudenzio Barbè

L'incidente sulla statale della Lomellina al bivio per Olengo

Muore dopo lo scontro

E' un pensionato di 70 anni, era stato autista per la consegna dei giornali
Ad Oleggio, donna in motorino è travolta da un'auto, guarirà in due mesi

Carlo Cavana, il pensionato morto all'Ospedale Maggiore

NOVARA. Investito da un'auto quando viaggiava col suo motorino, un pensionato di Novara è deceduto ieri mattina all'ospedale di Novara dov'era stato ricoverato quindici giorni fa.

E' Carlo Cavana, [illegible]e compiuto settant'anni il 21 giugno scorso. Abitava con la moglie, Catterina Frascarolo in via Fornara 16. Lascia anche due figli, Giuseppina e Giovanni, ormai sposati.

L'incidente risale al pomeriggio del 27 agosto scorso. Poco prima delle 17, il Cavana, con il [illegible] ciclomotore stava viaggiando sulla statale 211 della Lomellina, dalla «Bicocca» ver[illegible] la periferia della città.

Stando agli accertamenti della Polstrada di Novara, giunto al bivio per Olengo, il pensionato avrebbe svoltato a sinistra senza avvedersi [illegible] in direzione opposta, stava arrivando [illegible] «Renault» alla cui guida [illegible] Rocco Trungardi, [illegible] anni, [illegible] Tornaco, via Verdi 12. L'impatto [illegible] stato molto violento. Il pensionato, sbalzato a terra, ha battuto violentemente il capo sull'asfalto. Soccorso e trasportato all'ospedale, è stato ricoverato nel reparto [illegible] rianimazione. Le sue condizioni sono parse subito disperate. E' deceduto ieri mattina senza aver ripreso conoscenza.

Carlo Cavana [illegible] [illegible] esperto autista «Per tutta una vita - ricordava ieri la moglie - ha lavorato, di notte, per recapitare i giornali in provincia. Era appassionato della campagna ed anche il pomeriggio dell'incidente stava recandosi a fare una passeggiata». Non è [illegible] fissata la data dei funerali.

In un altro incid[illegible]te, avvenuto ieri [illegible] Oleggio, è rimasta [illegible]rita Pierina Bovio 71 anni di Bellinzago. Con il suo motorino si è immessa in via San Giovanni proprio quando stava sopraggiungendo una «Peugeot» condotta da Elena Coppola, 30 anni di Oleggio, via Sciaroli 2. La pensionata ha riportato la frattura della gamba sinistra ed un trauma cranico. All'ospeda[illegible] di Novara l'hanno giudicata guaribile in due mesi.

[r. e.]

Novara, sono confortanti i risultati degli esami di riparazione

Pochi respinti a settembre

Al Classico [illegible] solo allievo bocciato

NOVARA. Una sola alunna [illegible] ginnasio del liceo classico Carlo Alberto [illegible] Novara è stata bocciata all'esame di riparazione. Il totale dei ragazzi era di 41 e l'unica respinta deve esserci ri[illegible] [illegible]le! Anche perché non [illegible] escluso che questo risulti l'ultimo [illegible] di qu[illegible] tipo. La riforma - attesa da troppi anni - dovrebbe finalmente «cancella[illegible] almeno per le prime due classi delle superiori, la costosa [illegible] di rimandare gli studenti a [illegible] [illegible] di recupero che comporta spese non indifferenti.

Di questa riforma [illegible] fa un grande parlare. E non [illegible] escluso che proprio in questi giorni si arrivi a una decisione partico[illegible] che potrebbe essere quella del prolungamento di due anni della fascia dell'obbligo. In questo caso quarta e quinta ginnasio rientrerebbero automaticamente in quella particolare [illegible] «immune» dagli strali dei professori che rimandano. E costringerà gli insegnanti a decidere a giugno se uno studente è meritevole [illegible] passare alla classe successiva [illegible] se invece è [illegible]» e dovrà ripetere.

Ma scorriamo gli altri risultati. Alta percentuale di promossi al liceo classico, dove su 45 rimandati, ben 41 hanno superato lo scoglio settembrino. All'istituto agrario Bonfantini, i bocciati sono stati 5 su [illegible]. Nelle prime classi, 17 studenti su 20 hanno superato la prova; nelle [illegible]conde si [illegible] sfiorato l'e[illegible] plein, 31 promossi su 33 rimandati.

[illegible] «pieno» [illegible] nelle terze e quarte classi, dove gli studenti si sono dimostrati preparatissimi. Ventidue su ventidue nelle terze e 9 su [illegible] nelle quarte.

Anche alle magistrali, il nu[illegible] di promossi si conferma assai alto, se si eccettua i 7 respinti [illegible] 35 [illegible] seconde «tradizionali». Ecco i risultati: nelle prime, 23 i promossi [illegible] 5 i respinti. Nelle seconde classi, 28 promossi e 7 respinti.

Nelle terze, infine, 24 promossi [illegible] solo 2 respinti. Nelle classi «sperimentali», invece, [illegible] promossi e [illegible] bocciati nelle prime, 22 promossi [illegible] 4 bocciati nelle seconde, 6 promossi e [illegible] respinti nelle terze e 3 promossi su 3 nelle quarte classi.

Passiamo all'istituto professionale per i servizi turistici [illegible] commerciali «Ravizza». Nelle prime classi si sono registrate 11 bocciature su 73 candidati, nelle seconde 62 promossi su 66 rimandati e nelle quarte 23 promossi su 27 rimandati.

Poche bocciature anche all'istituto tecnico industriale «Omar», dove nelle prime, su 63 rimandati solo 2 [illegible] [illegible] respinti; 7 respinti su 70 nelle se[illegible]; 71 promossi [illegible] 76 nelle terze, ed infine [illegible] promossi su [illegible] rimandati nelle quarte classi.

[m. pia.]

Bacini lacustri ai limiti storici, un'estate come questa soltanto nel 1893

E' allarme rosso per la siccità

Continuano i disagi sul Lago Maggiore, torrenti rinsecchiti in tutto l'Alto Novarese
Preoccupazioni anche per le riserve idriche delle dighe. Sono in crisi anche [illegible] cercatori di funghi

[illegible] Per ritrovare un'estate così siccitosa bisogna andare indietro di quasi [illegible] secolo, esattamente al 1893. Questo dato storico-statistico, che si riferisce a tutta la [illegible] del Lago Maggiore, viene dai meteorologi elvetici che hanno ricapitolato retroattivamente il volume (davvero scarsissimo) [illegible] precipitazioni di questi mesi.

Il lungo periodo di magra si fa sentire su tutto lo scenario ambientale. Campi e prati riarsi, vegetazione rinsecchita, alberi ingialliti come se fossimo nel tardo autunno. Moltissimi torrenti sono in secca o ridotti a dei piccoli rigagnoli. I ghiacciai stanno ritirandosi [illegible] e [illegible] po' dappertutto in montagna sono [illegible] le frane e le scariche di sassi. La situazione potrebbe però cambiare. Infatti per la fine della settimana è previsto l'arrivo di [illegible] piccola perturbazione temporalesca che interesserà tutta la fascia settentrionale della provincia.

La conseguenza più evidente della siccità [illegible] data dal notevole abbassamento del livello del Lago Maggiore che [illegible] sceso appena sopra i 192 metri. Siamo ormai vicini alla minima assoluta che fu registrata nel [illegible] con metri 191,99. C'è però [illegible] tenere pre[illegible] che [illegible] 1943 il Verbano [illegible] regolato da [illegible] sistema [illegible] paratoie poste [illegible] Miorina, poco a valle di Sesto Calende. Grazie a questa diga viene assicurato il rifornimento idrico ad alcuni canali destinati a irrigare le superfici agricole della Bassa. Con il nuovo regime iniziato nel 1943, la minima è stata registrata dal 2 al 4 febbraio del 1947 con metri 192,04.

Le misurazioni del livello del bacino [illegible] sono però uniformi in tutte le località. Ad esempio, a Locarno, con 192,17 registrati ieri, si toccava il punto più basso, mentre a Verbania l'istituto [illegible] idrobiologia faceva segnare metri 192,50, ossia solo 12 centimetri sopra la magra del 18 marzo 1956. In effetti la superficie del bacino non [illegible] uniforme. La quota può variare anche di parecchi centimetri tra le diverse zone rivierasche a dipendenza [illegible] diversi fattori, soprattutto per la portata dei fiumi e l'azi[illegible] [illegible] vento. Il lago basso [illegible] provocando da alcune settimane grossi problemi per la navigazione.

Anche le dighe dell'Ossola piangono. La scarsità delle precipitazioni estive ha prodotto i suoi effetti soprattutto in Valle Anzasca e in Antrona. Meno grave [illegible] situazione in Formaz[illegible] e Antigorio dove alla buona riserva di neve primaverile si [illegible] aggiunte alcune piogge in alta quota.

Come è noto l'apporto di queste gran[illegible] riserve idriche - i bacini ossolani sono una decina - risulta rilevante per il riforni[illegible] energetico nazionale. «Nel complesso - dice Carlo Zanetta, [illegible] esperto di meteorologia ossolana - siamo sotto la media pluriennale, ma [illegible] di molto. Quindi si potrebbe recuperare. C'è da sperare nelle piogge autunnali che [illegible]ituiscono l'apporto maggiore per riempire le dighe e permettere quindi [illegible] accumulo elevato, da utilizzare nel [illegible] dell'inverno».

La siccità ha messo in crisi anche i cercatori di funghi. La stagione appare tutt'altro che prolifica. C'è stata [illegible] buona produzione circa un mese fa, ma solo [illegible] boschi più «alti».

Teresio Valsesia

Barche in secca a Verbania. La magra del lago [illegible] messo in evidenza scarichi fognari e detriti (FOTO LAIOSA)

[illegible] CON LE AUTOBOTTI

VERBANIA. Grande magra, quella del Lago Maggiore, ma non ancora minima storica, visto che il 18 marzo 1956 si erano registrati 192,38 metri soltanto.

Vi furono notevoli magre anche [illegible] anni precedenti, ma i dati, non operando ancora l'istituto verbanese di ricerca e registrazione, [illegible] quelli rilevati dall'ufficio svizzero dell'economia di Berna. E' lo stesso [illegible] quale [illegible] avvalgono per i rilevamenti le autorità e gli studiosi del bacino elvetico del lago e i cui dati redatti prendend[illegible] base lo zero idrometrico calcolato [illegible] Marsiglia, [illegible] concordano neppure con quelli dell'ufficio idrometrico della marina militare italiana. Tenendo conto che lo specchio del Lago Maggiore ha una superficie media di 210 chilometri quadrati, e che ogni centimetro [illegible] variazione del suo livello corrispon[illegible] ad [illegible] volume di 2.100.000 metri cubi di acqua, a tutto ieri [illegible] Lago [illegible]ggiore era «sotto» [illegible] oltre 285 milioni e 600.000 metri cubi [illegible] acqua. Non [illegible]no comunque segnalati nuovi disagi [illegible] ulteriori limitazioni per quanto riguarda i servizi di navigazione. Resta fissato in 100 quintali il peso massimo di ogni singolo automezzo imbarcabile sulle motonavi traghetto. Tornando alle tabelle e alle statistiche, accanto alle grandi magre, il lago registra anche le grandi piene. Tra le ultime quelle del 4 novembre 1968 con metri 196,60; del 5 maggio 1977 [illegible] m 196,75; del 17 ottobre 1979 con m 196,90 e quella della metà novembre 1981 con m 197,10. Non è [illegible] ancora risolto il problema dell'approvvigionamento idrico in molte abitazioni dell'entroterra. [illegible] frazioni di [illegible] continuano i rifornimenti con le autobotti dei vigili del fuoco.

Antonio Costantini

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Assemblea aperta sullo stabilimento Enichem

[illegible] terrà questo pomeriggio alle [illegible] 14, nella [illegible] consiliare del municipio, un'assemblea aperta indetta dalle organizzazioni sindacali per discutere [illegible] futuro dello stabilimento Enichem Synthesis che il colosso chimico ha deciso di chiudere nel giro di 2-3 anni. Nella fabbrica villadossolese [illegible] ancora [illegible] forza [illegible] lavoratori che [illegible] cercando [illegible] difendere il loro posto.

[illegible]

Ieri i funerali di Giuseppe [illegible]

Si sono svolti ieri nella basilica di San Giuliano i funerali del [illegible]mendator [illegible]useppe Didò, [illegible] floricoltore e vivaista. Spentosi a 83 anni, era presidente della sezione gozzanese dell'Associazione nazionale combattenti e reduci, animatore del gruppo alpini e della Pro loco. La salma è stata tumulata nel cimitero di Orta.

[illegible]

[illegible] [illegible] teppisti i contenitori della carta

Ignoti teppisti hanno incendiato ieri notte, in piazza Fabbri, il contenitore per [illegible] raccolta differenziata di carta da macero. E' andato distrutto. E' la terza volta in pochi mesi che accade sempre su que[illegible] piazza. Ma anche nelle vie adiacenti altri contenitori dello stesso tipo [illegible] stati più volte dati alle fiamme negli ultimi [illegible].

CANNOBIO

In arrivo fondi Cee per gli insediamenti artigianali

[illegible] milioni sono stati stanziati a fondo perso dalla Cee quale contributo al Comune di Cannobio per l'urbanizzazione e la realizzazione del piano [illegible] insediamento produttivo [illegible] attività artigianali. I progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione dovranno [illegible] approvati entro fine mese. L'avvio dei lavori dovrà avvenire entro il 31 dicembre.

VERBANIA

Proposto gemellaggio [illegible] un paese del Terzo Mondo

Richiamandosi ai patti di gemellaggio che uniscono Verbania a sette diverse città europee, ricordati e festeggiati [illegible] le manifestazioni di questi giorni, Claudio Zanotti, consigliere comunale per la dc, ha proposto all'amministrazione civica di realizzare un autentico gemellaggio con una località del Terzo Mondo. «Un'inizia[illegible] - scrive - che va intesa come una grande mobilitazione cittadi[illegible] su precisi progetti finalizzati all'assistenza economica e tecnologica e anche a concreti scambi culturali». Per Zanotti il «patto» costituirebbe [illegible] solo una [illegible] dimostrazione di solidarietà, [illegible] anche [illegible] irripetibile occasione per fare maturare la cultura dell'integrazione e della tolleranza.

MASERA

Domani [illegible] [illegible] [illegible] Festa dell'uva [illegible] 66

Prende il via domani sera [illegible] 66ª Festa dell'Uva. Il tradizionale appuntamento che segna la fine dell'estate si aprirà con l'inaugurazione della mostra fotografica «Obiettivo su Masera», allestita nella [illegible] romanica di S. Abbondio. La festa proseguirà poi sino a lunedì [illegible] con un ricco calendario [illegible] manifestazioni [illegible] cui spicca la tradizionale [illegible] [illegible] carri allegorici e gruppi folcloristici, prevista per domenica. In palio, sul banco di beneficenza, una Fiat Tipo.

Oggi la Festa dell'Amicizia ospita il presidente del Consiglio

Ad Arona l'Andreotti-day

Previsto un fitto programma di appuntamenti [illegible] il suo intervento
Si parlerà anche del Verbano e del Ticino. In tre giorni 100 mila visitatori

ARONA. Fino [illegible] ora, tutto considerato, è andata abbastanza bene: questa Festa nazionale dell'Amicizia ha apportato [illegible]no disagi di quanto fosse stato preventivato alla vigilia. Certo, la chiusura di viale Baracca [illegible] traffico ascendente («E' una proposta che abbiamo fatto noi, e ce ne assumiamo tutte le responsabilità», è stato detto al comando dei vigili urbani) ha creato grossi problemi in via Milano, che è ora l'unico acces[illegible] per l'entrata e il transito in città: dalle Tre strade e da Dormelletto [illegible] - e lo sarà anche nei prossimi giorni - un'unica teo[illegible] di veicoli a passo d'uomo: tempi [illegible] percorrenza per un paio [illegible] chilometri, anche un'ora.

Per contro, il traffico interno [illegible] abbastanza agevole anche perché gli automobilisti locali hanno trovato strade alternative (ma anche per Dormelletto e per il Vergante fino a Stresa vi sono soluzioni); nei due parcheggi creati per l'occasione (il maxi [illegible] via Crosa è addirittura vuoto e inutilizzato) si trova tutto il posto che si vuole.

Meno gente [illegible] previsto? Sicuramente sì (si parla di poco più [illegible] centomila persone nei primi tre giorni, contro il milione complessivo preventivato), anche se per oggi è previsto [illegible] pienone senza precedenti. Oggi [illegible] infatti quello che l'organizza[illegible] della Festa ha chiamato «Andreotti-day». Il Capo del Governo si sottoporrà (a [illegible]zogiorno, sala De Gasperi) ad un «Question time» [illegible] i giornalisti, mentre nel pomeriggio in veste di Ministro del dicastero, interverrà (sala Cultura, [illegible] 16) in un dibattito su «Beni culturali, istituzioni e cittadini».

Non [illegible] gli [illegible] incentivi della giornata: si parlerà anche di ambiente ed aree metropolitane (ore 9), di ambiente urbano (15,30), mentre ancora Andreotti con Giorgio Napolitano e Gennaro Acquaviva (ore 18) presenteranno «Indipendenza che passione!», un libro di Adriano Ossicini. Per il Governo è annunciato l'interven[illegible] del ministro del Bilancio Cirino Pomicino e del sottosegretario ai Beni culturali Gianfranco Astori.

Ma agli aronesi e ai verbanesi in genere non sfuggirà l'importanza dell'appuntamento in Sala Vela alle 21, dove avverrà il primo [illegible] due incontri (l'altro è per [illegible]bato 14) sul Lago Maggiore e il Ticino svizzero: ben sette le relazioni che [illegible] dalla storia all'ambiente, allo studio delle acque, agli interventi [illegible] salvaguardia (segnatamente i depuratori su ambo le rive del Verbano e del Lago [illegible] Lugano, e la gestione dei medesimi nel Canton Ticino). A discuterne saranno, con esponenti del dipartimento per l'ambiente della dc, personalità e studiosi in sede locale e ticinese.

L'interesse del pubblico si mantiene comunque, e sempre, su livelli piuttosto elevati. Ai dibattiti [illegible] droga (la nuova legge) e criminalità («Crisi di legalità e Stato di diritto») avvenuti nella giornata di ieri, erano presenti migliaia di persone; attirate, è vero, dal carisma dei protagonisti (da Muccioli a don Picchi, da Padre Gelmini a don Ciotti), ma anche dall'attualità e dall'interesse dei temi.

[illegible] buona sostanza, questa Festa dell'Amicizia, al [illegible] là dei suoi contenuti politici, [illegible] rappresentando per coloro i quali intendono approfittarne, un'occasione davvero irripetibile per arricchirsi [illegible] cultura e di socialità.

Mario Bonazzi

[illegible] IN OSSOLA

DOMODOSSOLA. Sono cinquantadue, secondo le stime ufficiali, i giovani ossolani morti durante l'ultimo conflitto nei lager nazisti. Deportati a migliaia dall'occupante tedesco dopo il tragico armistizio dell'8 settembre 1943, ammassati in condizioni disumane [illegible] [illegible]ni bestiame, militari, partigiani e civili, non tutti ebbero la fortuna di tornare a casa dopo due anni di filo spinato. Ogni valle ossolana ebbe i suoi morti: [illegible] cinquantadue, ben 19 erano di Domodossola e dintorni, 11 della sola valle Antigorio, [illegible] della bassa Ossola.

In loro ricordo gli ex internati militari domesi inaugurano domenica in via Romita, dove [illegible] strada si trasforma in un piazzale che probabilmente il Comune intitolerà appunto a tutti i caduti [illegible] lager, una «Fontana della pace».

L'opera è dovuta all'impegno dei dirigenti della locale sezio[illegible] dell'Anei, l'associazione che raccoglie gli [illegible] internati, ed [illegible] [illegible] progettata da un professionista locale, [illegible] geometra Mauro Falciola, anche lui reduce dal filo spinato nazista.

«Lo scorrere continuo e tranquillo dell'acqua nella fontana simboleggia la libertà e la pace, e proprio alla pace si richiama quest'opera che onora e ricorda i nostri caduti, morti anch'essi per la libertà», dicono i promotori, ricordando il motto dell'associazione: «Mai più reticolati nel mondo».

Ma c'è un altro motto, proposto dal progettista, che campeggia sull'opera che sarà anche illuminata di sera : «La pace è vita» dice la scritta.

Per la realizzazione dell'opera i dirigenti dell'Anei hanno affrontato notevoli spese: «Molti hanno lavorato gratis, molte ditte hanno offerto i ma[illegible]li, [illegible] la spesa [illegible] comunque notevole, abbiamo ancora bisogno dell'aiuto di tutti».

L'inaugurazione è prevista per le 11,30, dopo l'ufficio religioso in suffragio dei caduti. Parteciperanno ex internati di tutta la Regione, rappresentanze di associazioni d'arma, sarà presente il gonfalone della città di Domodossola decorato di medaglia d'oro.

L'orazione ufficiale sarà tenuta da Giovanni Vergnano, vicepresidente nazionale dell'associazione. [b. o.]

Dai Ladri di biciclette a Fiordaliso: i big della musica alla Festa dell'Amicizia di Arona

Parata di stelle sulle rive del lago

Stasera l'operetta, poi il gruppo di Belli Venerdì Carmen Russo, Scialpi e Giacobbe

AD Arona si alternano sul palco della Festa dell'Amicizia i big della musica italiana. I Bross, Riccardo Cocciante, Marco Masini e Tullio De Piscopo hanno richiamato nei giorni scorsi un folto pubblico di giovani.

Dopo il revival firmato, nell'ambito della serata dal titolo «Canzoni al caminetto», da vecchie glorie quali Carla Boni, Gino Latilla, Wilma De Angelis e Giorgio Consolini, è oggi in calendario il concerto dei Ladri di Biciclette e il «Gran Galà dell'Operetta» con la Compagnia «La Belle Epoque».

Con l'operetta si comincia alle 21,30 dopo un po' di piano bar. Protagonisti il soprano Diadora Marangoni e il tenore Giuliano Ansaione, diretti nell'occasione dal [illegible] Giorgio Tazzari.

L'attesa [illegible] i teenagers per l'esibizione dei Ladri di biciclette è notevole. Paolo Belli ed Enrico Prandi, che ringraziarono Vittorio De Sica con una dedica in copertina al loro primo album per essersi impadroniti del titolo del celebre film, sono attesi da migliaia di fans: al punto [illegible] gli [illegible]izzatori h[illegible] richiesto nuovi aiuti alle forze dell'ordine, peraltro gi[illegible] massicciamente presenti alla Festa.

E' un fatto che i Ladri di biciclette abbiano p[illegible] sulla scena del pop italiano un'ondata di freschezza, che è poi quella gioia di vivere, tipicamente emiliana, che anima i due autori del complesso. Belli e Prandi [illegible] entrambi modenesi, il primo di Formigine, il secondo di Carpi.

Naturalmente, per quanti [illegible] fatto il pieno oggi con la loro performance (l'inizio è fissato alle 21), il ricco cartellone della Festa dell'Amicizia propone altri appuntamenti con i personaggi del mondo della politica e dello spettacolo.

Giovedì, [illegible] all'intervento del direttore del Tg1, Bruno Vespa, è in programma un incontro sul tema «Musica dove come quando». Il momento dedicato al dibattito si chiu[illegible] lasciando spazio ancora allo spettacolo, con Malisa Longo ed Enzo Persuader pronti a presentare «Stasera mi butto». Visto il bel tempo e considerata la vicinanza di un Lago Maggiore perfino più pulito, potrebbe essere un invito a tuffarsi per davvero.

In realtà cercheranno di «buttarsi» verso la celebrità sei aspiranti artisti che rispondono ai nomi di Carlo Frisi, Sergio Ricci, Gabriele Marconi, Niki Giustini, Gianna Maturella e Raimondo Sarti. Ospite d'eccezione la bella Flavia Fortunato, ventisettenne calabrese, un giorno cantante, l'altro attrice, il terzo presentatrice, ma nota soprattutto come quella del «Casco blu», la canzone con cui [illegible] a Sanremo nel 1983.

Per venerdì è invece prevista [illegible] «Serata italiana». Per dibattiti ed incontri arrivano sul Lago Malfatti, Sarti e Frajese, mentre la sera, sul palco centrale, si esibiranno l'uno dopo l'altro Le Compilation «orfane» di Domenica In, Sandro Giacobbe, Den Harrow, Scialpi, Carmen Russo, i Cuori infranti e Fiordaliso.

La vedette è proprio la piacentina Fiordaliso, già protagonista di fortunate e chiacchierate tournée negli Emirati Arabi dove avrebbe imbastito fantasiose storie [illegible] con [illegible] meglio identificato sceicco. Ma [illegible] si è trattato [illegible] di notizie da rotocalco, tanto più che Fiordaliso già a Sanremo nell'84 aveva lanciato un'inequivocabile [illegible] voglio [illegible] la luna».

Per sabato 14 di tutto un po'. E' annunciato il ritorno di De Mita, poi arriveranno Martinazzoli e Veltroni, [illegible] Pennino, Zanone e Cariglia. Quindi ancora i politici Sarti, Zamberletti e Leonardi e, dulcis in fundo, il [illegible] Riccardo Fogli [illegible] le canzoni tratte dall'album «Storie di tutti i giorni».

La «maratona» si chiude domenica 15 con il binomio Forlani-Reitano. La giornata prevede l'intervento del segretario nazionale del partito, poi il «Galà di Musica e Amicizia», presentato da Valerio Merola, avrà quali protagonisti Adriana Russo e Mino Reitano.

Quest'ultimo, tra una Canzonissima e l'altra, vinse anche, nel 1971, un Disco per l'estate con la canzone [illegible] il tempo delle [illegible]

Sandro Bottelli

I protagonisti della settimana di spettacoli sul Lago Maggiore. Alla rassegna partecipa anche un gruppo di comici emergenti

IN PIEMONTE E LOMBARDIA

TORINO
«Recital» di cabaret

Il cartellone di cabaret della festa dell'Unità, propone questa sera, alle 21,30 [illegible] spettacolo della cabarettista torinese Cinzia Turrieni (in [illegible] le Gaffe) dal titolo «Recital». Propone una serie di gag legate al mondo dello spettacolo.

VERCELLI
Una band tedesca «live»

Stasera al club «Sottopasso 46» di via Restano, alle 21, [illegible] in concerto i «Messer Banzani», band tedesca proveniente da Lipsia guidata da Tommi & Leander alla batteria, chitarra e voce, con sezioni di fiati e tastiere.

[illegible]
Capolinea, [illegible] trio jazz

Il trio di Franco Finocchiaro (contrabbasso) è protagonista al «Capolinea» (via Lodovico il Moro 119). Con lui, Paolo Brioschi (piano) e Ferdinando Faraò (batteria). Genere jazz.

MONZA
Arrivano i Simple Minds

Atteso concerto questa sera allo stadio Brianteo. Ad esibirsi, in occasione del «Real Life Tour '91», è il gruppo irlandese [illegible] Simple Minds. Ingresso a 40 mila lire. A far da spalla, i Tazenda. Cancelli aperti alle [illegible].

MILANO
«Il flauto magico» [illegible] Scala

In occasione del bicentenario della [illegible] di Wolfgang Amadeus Mozart, si replica stasera al teatro alla Scala l'opera «Il flauto magico». Dirige il maestro George Solti, inizio alle 20.

MILANO
Spazio al ragtime

Torna sulle scene uno tra i migliori esecutori italiani di ragtime. Si tratta di Cesare Poggi, [illegible] allo «Scimmie» (via Ascanio Sforza 49). Con lui, Riccardo Vigorè (contrabbasso) e Giampiero Prina (batteria).

[illegible]
Theodorakis [illegible] concerto

Questa sera all'Arena Portello [illegible] uno [illegible] i più celebri musicisti ellenici, Mikis Theodorakis. Dalle 21,30 presenta una composizione sul poema «Il poeta andaluso» di Federico Garcia Lorca.

[illegible]
Suona Barry Tuckwell

Si replica stasera alle 20,30 al Festival di Ascona il concerto del quintetto a fiati del cornista Barry Tuckwell, affiancato [illegible] pianista Maureen Jones. Musiche di Mozart, Villa-Lobos.

Ballerine bendate come mummie e cascate di colori domani al «Due» di Cigliano

Magia e danze tribali in discoteca

Lo spettacolo è ispirato all'esoterismo e ai suoni dell'antica Australia ma, accanto agli strumenti degli aborigeni, spuntano violini e musica moderna. Vernici e pennelli per dipingere corpi e pareti

VESTITE di bende, come le mummie, le ballerine danzano illuminate da proiezioni che si alternano sui fondali di linoleum. I barattoli e le ciotole di colori vivaci, in scena, servono a dipingere sulle pareti i personaggi: le tinte colano sui corpi, mentre l'atmosfera s'impregna di suoni dell'antica Australia. «Danze e tribalità, un [illegible] pantano in cui sguazzare, ninne [illegible] no del violino, musica industriale e liscio».

Si presenta così «Nagy Koala Cicò», spettacolo che sarà presentato domani sera alla discoteca «Due» di Cigliano, nel Vercellese, da «Piume & Vigore», suggestiva etichetta del duo Marina [illegible] e Nisha Maggioni che definiscono la performance come un insieme di danza e pittura gestuale, catarsi e meditazione.

Una insolita pièce [illegible] dai testi dell'artista ungherese Csilla Kis-Kery. La traduzione: «Grande koala-gattino», nome che [illegible] intenti dell'autore, il magico mondo degli aborigeni dall'Australia, con l'aggiunta di una dimensione magica di un sogno ancestrale, che coinvolge gli spettatori.

Marina [illegible] e Nisha Maggioni hanno cominciato la presentazione di «Nagy Koala Cicò» alcuni anni fa, ma l'happening, ed ogni rappresentazione, subisce continue varianti e cambiamenti di luogo: [illegible] più le tavole di un palcoscenico teatrale [illegible] spazi ricavati in gallerie d'arte, centri sociali, bar, ristoranti ed ora in una discoteca.

«Uno spettacolo magnetico - affermano Marina e Nisha -. Attraverso un [illegible] totale dalla materia e [illegible] due presenze in scena molto diverse tra loro, si [illegible] emozioni inconfondibili, tentando di oltrepassare la barriera invisibile tra attori e pubblico». Le [illegible] protagoniste vivono con convinzione questa commistione di colori, suoni e immagini puntando il dito verso esorcismi contemporanei e pensando di provocare un lampo di magia moderna.

I precedenti sono positivi e lo spettacolo ha partecipato all'Audio Visual Experimental festival di Arnhem in Olanda e ad altri raduni. Sfilando per le vie di Sant'Arcangelo, «Piume & Vigore» hanno creato un «evento» spettacolare in collaborazione con il gruppo inglese «The Mutoid Waste Co.». La colonna sonora è tratta da musiche di Nocturnal Emissions, Don Cherry, Andy Ross, di Skidoo e da motivi originali cantati da aborigeni australiani.

[illegible]

FORFAIT DI MAGALOFF A STRESA

Doveva essere, quella di oggi, la grande serata di Nikita Magaloff, record di concerti alle «Settimane [illegible]» di Stresa. Il principe Magaloff era atteso con l'affetto di sempre, lui che è legato da fraterna [illegible] all'avvocato Italo Trentinaglia de Daverio, ispiratore del festival. Purtroppo, un'improvvisa indisposizione gli ha impedito questa celebrazione nella Sala dei Congressi. I medici gli hanno prescritto un mese di assoluto riposo, per cui il celebre pianista ha dovuto disdire tutti gli impegni europei.

Così, all'ultimo momento, ma [illegible] una scelta felice, Italo Trentinaglia è riuscito ad avere una grande pianista, che si è prestata per sostituire Magaloff. L'ospite, altrettanto illustre, è la maggiore pianista spagnola, Alicia De Larrocha, che frequenta con assoluto pudore le più grandi sale concertistiche del mondo.

Alicia De Larrocha ha mani piccolissime: sembrerebbe [illegible] arrivare neppure ad un'ottava, ma le sue dita sulla tastiera volano, e gli occhi dolci rubano le note al pentagramma con una rapidità stupefacente.

Alicia De Larrocha studia [illegible]pre, non si ferma mai. E dice: «Non ho autori preferiti, vivo alla giornata, studio per comprendere la musica dei compositori con grande gioia, aderisco il più possibile alla loro musica. Io non interpreto, eseguo con amore, [illegible] umiltà».

E che sia umile, dolce, lo si capisce guardandola negli occhi. Piccola e materna, questa «signora della tastiera» al palazzo dei Congressi, dopo le Variazioni in fa minore di Haydn e la Sonata in re maggiore, op. 23, la famosa «Pastorale» di Beethoven, eseguirà nella seconda parte del programma [illegible] dei suoi autori preferiti: Granados.

Un'impresa pianistica notevole, se si pensa che eseguirà «Goyescas», Primo quaderno, il suo capolavoro, ispirato alle opere di Goya e, subito dopo, come degna conclusione, «El Pelele». Alicia De Larrocha continua così la grande tradizione pianistica [illegible]mantica spagnola, legata nella continuità del tempo a Schumann, Chopin e Liszt, che Granados riuscì a fondere con il folclore iberico.

Armando Caruso

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Whore (Puttana)** Col. Aria condiz. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**H[illegible]** Col. Aria condiz. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra s. Chiesa della Salute 77	**Risvegli** Or.: 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Perché Bodhi-Dharma è partito...** Col. Non viet. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
C. Chaplin 1 v. [illegible]	**Edward mani di forbice** Col. Non viet. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Solo in America** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gollo 5	**King of New York** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** [illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Crack** Col. Non viet. Aria condiz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Tango [illegible]** Col. Aria condiz. N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Pentagram** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Col. Non viet. Ap. 16; fim 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il [illegible] degli innocenti** Non viet. (Usa '91). Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Hudson Hawk il mago del furto** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**La vita sospesa** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Notte d'estate in città** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Un bacio prima di morire** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Apache pioggia di fuoco** Col. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**[illegible] le [illegible]** Viet. 14. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Un [illegible] segreto al liceo** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Ap.: 16,15; fim: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Mai senza mia figlia** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
[illegible] p. Castello 215	**[illegible] Incan[illegible]** Sino al 29/9. Or.: 10/20; giov.-sab.: 10/23; lunedì chiuso.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Nuovi abbonamenti dal 16/9 tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
Colosseo v. M. Cristina 73	**[illegible]gione teatrale 1991/92** Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91-92** 6 spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 è aperta la biglietteria.
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni.
T[illegible] di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15.30-19,30.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	Inaugurazione 21 settembre. Abb. ore 10-12,30; 15-18,30.

LE TV PRIVATE

[illegible]
17,30 Fantasilandia, telefilm
18,30 Terre sconfinate, telenovela
19,30 Match: Bocce, sport
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 La grande nebbia, film
22,30 Tv Flash, quotidiano locale
23,30 Rapporti scientifici

[illegible] Cinquestelle
18,30 Serpico, telefilm
19,30 Tg4
20 — Mondo cavallo, rubrica
20,30 Bambole, sceneggiato
21,30 I quattro re, tv movie
22,30 Tg4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 Flamberdo, telefilm
20,30 Film
22,30 Videonotizie
23,30 Videonotizie

Telecity
17,15 Supersette, cartoni
19,30 Cannon, telefilm
20,30 Per qualche dollaro in meno
22,30 Barnaby Jones, telefilm

[illegible] Supersix
18,30 Lo specchio magico, cartoon
19 — Tgs special

20,30 Portami con te, teleromanzo
21,15 I diamanti della morte, miniserie
22,15 Viaggio attraverso il [illegible] solare, documentario

Erreuno Tv
18,55 [illegible] Flash
20 — Telegiornale
20,25 Remake
22,05 Tg Sera
22,20 Mercoledì sport

Quinta Rete
17,30 Capitan Fathom, cartoni animati
18,30 Tra l'amore e il potere
20 — Dalla fantascienza alla realtà
20,30 Sojuz terrore su Venere, film

[illegible]
20 — Documentario
20,30 Cartoni animati
21 — Film
22,30 Tg Stella

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor, notiziario
19,[illegible] I Sanford, telefilm
20 — L'[illegible] della mala, telefilm
20,30 Derby Thrilling, telefilm
21,30 Gli amori di Carmen, film

[illegible]
19 — Cartoni
19,30 Tg

20 — Innamorarsi, tv
21 — Boxe

Telesubalpina
19,30 Il Regionale, [illegible]
20,30 Le avventure di [illegible] Sawyer
22,30 Speciale [illegible] killer»

Rete 7 [illegible]
20,30 Terre del finimondo, telenovela
22,05 Informa 7, [illegible]
22,30 Film

[illegible]
19,25 Videonovara, [illegible]
20,30 Bambole, giallo
21,30 I quattro re, tv[illegible]

Vco
20,30 Bambole, sceneggiato
21,30 I quattro re, tv movie
22,30 Vco notizie
23 — Il mondo di Nogan, [illegible]

[illegible] Tv
19,15 News edizione serale
20,30 Film
22 — La grande frontiera, telefilm
22,30 News edizione notte

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

A Baveno è in corso la terza edizione della mostra-concorso nazionale di liuteria

Gli eredi di Stradivari sul Lago Maggiore

Aperta dai concerti d'archi, la rassegna propone fino ■ domenica l'esposizione di preziosi strumenti
La giuria presieduta dal maestro Gavazzeni ha premiato i migliori costruttori di violini, viole, violoncelli

[illegible] Dai concerti alla rassegna degli strumenti più preziosi ■ [illegible] loro costruttori: per una settimana il Lago Maggiore diventa la capitale degli «archi». A Baveno, il Lido Palace Hotel ospita fino ■ domenica la terza edizione della mostra-concorso di liuteria organizzata dal Comune, con l'alto patronato del Presidente della Repubblica. Visitabile dalle 10 alle 12 ■ dalle 16,30 alle 19, espone [illegible] centinaio di strumenti ad arco - violini, viole, violoncelli, contrabbassi - che raccolgono il meglio della produzione nazionale e internazionale.

La giuria presieduta dal maestro Gianandrea Gavazzeni ha già assegnato i premi. Ad aggiudicarsi la sezione riservata ai violini, è stato il giapponese trapiantato a Cremona Hashimoto Taketoshi. A lui ■ andato anche il premio speciale «Città di Baveno» messo in palio dall'Amministrazione comunale.

Illustrazione tratta dal volume «Music»

La viola migliore è risultata quella ■ Pascal Hornung. [illegible] sezione violoncelli ■ andata al trent[illegible] Luca Primon, già vincitore nell'89 (il concorso di Ba[illegible] ■ biennale) della sezione riservata ai contrabbassi. Pri[illegible] [illegible] il ghiffese Luca Sbernini vincitore due [illegible] fa nelle sezioni violino e violoncello, appartiene alla giovane scuola di Parma del [illegible] Scrollavezza, che da qualche anno contribuisce, accanto alla capitale mondiale Cremona, a diffondere ■ buon nome della liuteria italiana nel mondo.

A sorpresa, nella sezione dei contrabbassi, infine, l'esigentissima giuria composta da esperti italiani ■ sovietici non ha ritenuto di assegnare i primi due posti in concorso. Premiato solo il terzo classificato, Alessandro Mangiacase. In margine alla rassegna principale il «Lido Palace» ospita anche dieci violini e due viole usciti dalle botteghe di Gaetano e Pietro Sgarabotto, due tra i maggiori liutai del '900.

Una seconda esposizione collaterale è ospitata a Villa Fedora, la nuova sede distaccata della Camera ■ Commercio, Villa Fedora. E' la «Rassegna storica di strumenti musicali», una selezione degli oltre 130 tra cordofoni, aerofoni, organi, scatole musicali, fisarmoniche raccolti in tutto il mondo dal maestro Mario Maggi.

Mauro Rampinini

[illegible] TEATRO

[illegible] Inaugurata con il graffiante cabaret di Lella Costa e proseguita con i monologhi di Lucilla Giagnoni, le ombre cinesi della «Furattola», i ritmi e le danze afro ■ «Rose» Genero, per «Operaperta», la rassegna di spettacoli nei cortili, è arrivato il momento del «nuovo teatro». E ■ proporlo, domani sera [illegible] 21,30 nel cortile di Palazzo Tornielli, saranno i giovani attori novaresi del «Laboratorio teatrale Cita». E' il sodalizio artistico che ■ ■ costituito in città per valorizzare ■ «forze locali», riunendo anche gli allievi che hanno frequentato il Corso d'introduzione alle tecniche dell'attore promosso dall'assessorato comunale per ■ cultura in collaborazione [illegible] l'Istituto [illegible] e la cooperativa Altamira. Allievi che dopo [illegible] felicemente debuttato con «Piq, piccole incomprensioni quotidia[illegible]» si ripresentano [illegible] un nuovo allestimento di Gianni Dal Bello, che firma soggetto e regia di «Teatrangologiro».

E' uno spettacolo «innovativo», nel quale l'evento teatrale vuole «raccontare se stesso» at[illegible] un testo-collage costruito con minuscole parti prese da opere di vari autori, da Sheridan a Valentin, da Savinio a Ginzburg, e addirittura da Eduardo De Filippo.

Ribaltando i canoni tradizionali che separano scena e s[illegible], quindi attori e spettatori, «Teatrangologiro» vuole invece autoalimentarsi facendo vivere, come in un «osservatorio» che [illegible]azia appunto a 360 gradi, tutto quanto sta attorno ad un teatro: organizzatori, interpreti, pubblico.

Ed ecco così che dall'ideale sipario dell'«evento» spunta una figura antica e al tempo stesso nuova per il proscenio, l'autore-compilatore alle prese con le contraddizioni e i condizionamenti dell'attività teatrale. Un piccolo universo nel quale si mescolano burocrazia, luoghi comuni degli «addetti ai lavori», chiusure mentali degli «spettatori [illegible] moda» o degli pseudo-professionisti che circolano attorno al mondo dello spettacolo.

Protagonisti ■ «Teatrangologiro» saranno [illegible] Carretto, Paolo Cevolani, Ezio Ferraris, Maria Rosa Franchini, [illegible] Quaglia, Paolo Panigati e Cinzia Petazzi. Scene e costumi sono di Roberto Moroni; le scelte musicali della «colonna sonora» sono state operate dal gruppo La Veja Masca e da Roberto Orfella, cui è affidato anche il suono. Luci ed allestimento tecnico sono della «Showdown spettacolo» di Novara. **[p. ben.]**

[illegible]

a cura ■ Marco Piotti

STUDIO D

E'finita l'estate

Un grande ciclo di feste che terranno banco per ogni mercoledì ■ domenica notte di settembre, prende il via stasera allo «Studio-D» di via Regaldi 4. L'inaugurazione è dedicata a «E' finita l'estate». In un angolo ■ locale sarà ricreata una piccola spiaggia, con tanto di ombrelloni e sedie a sdraio. Durante la nottata, [illegible] sorteggiati tra il pubblico presente in sala dei buoni per alcune lampade abbronzanti. Domenica sera, invece, toccherà a «Scusate, posso avvitare?»: all'ingresso verranno conseg[illegible] bulloni ■ ragazzi e dadi alle ragazze. La coppia che riuscirà ad avvitare dado e bullone giusti, vincerà un weekend a Parigi.

TAM TAM

Danze per tutti

Si balla [illegible] [illegible] discoteca «Tam Tam» di Verbania-Intra (pl. Flaim 16) con la musica dal vivo italiana e straniera propo[illegible] dall'orchestra «Cristine ed i Riflessi». S'inizia alle 22,30.

IL [illegible]

Weekend in musica

Settimana di pausa sul palchetto riservato alla musica «live» del «Maneggio» di Romagnano Sesia (via ai Ronchi 7) venerdì e sabato sera. Si ballerà comunque [illegible] piste all'aperto ■ all'interno, con i dischi revival proposti ■ Flavio Pavia e Ricky Cinzi. Nella sala riservata alla musica di tendenza ter[illegible] banco i mix di Fabrizio Poli. Nel weekend della prossima settimana sono attesi due illustri ospiti: Albertino, de Radio Deejay e Stefano Secchi.

CAFFE' VELA

Un Festival Italiano

Prosegue stasera al «Caffè Vela» (via Sempione 61) di Meina un ciclo di cinque mercoledì musicali. Il locale [illegible] ■ disposizione il dehors che contiene settanta posti a sedere. Il programma di questa quarta serata prevede l'esibizione del duo di chitarristi «Angels». Eseguiranno musiche sud americane e caraibiche, salsa e merengue. S'inizia alle 21,30.

SANDOKAN

Bellezze nel dancing

E' ripresa la stagione autunno-inverno del dancing «Sandokan» di Gravellona Toce. Dopo la finalissima di «Teen Ager, ragazze spettacolo» che si è svolta nello scorso fine settimana, sabato [illegible] sarà la volta [illegible] [illegible] lezione valida per il concorso «Un'italiana per [illegible] Mondo, Ragazza in jeans '91».

COCCIA

Melodie in piazza

Musica dal vivo nella centralissima piazza Martiri a Novara. Nel dehors del bar «Coccia», stasera sarà di scena un duo lomellino formato da Dario e Antonio (voce e tastiere). Repertorio evergreen nazionali ed esteri. S'inizia alle 21.

CI[illegible]

Di scena gli Studio

Per una serata romantica, appuntamento al «Cigno Azzurro» di Barengo (via Santa [illegible] 19). Di [illegible] stasera e per tutta la settimana, il duo «Studio» di Biella, che dalle 21,30 proporrà un repertorio incentrato sulla musica «soft».

[illegible]

STRESA

Iscrizioni alla mostra canina

Sono aperte le iscrizioni alla 2ª mostra canina ■ razza ■ [illegible] meticcio che ■ terrà domenica sul piazzale della funivia, al Mottarone. Il programma della giornata prevede, dalle 9, presentazione e selezione dei concorrenti, alle 14 la sfilata e premiazione dei cani vincitori. L'ingresso è libero.

[illegible]

Festa rurale in piazza

Si chiama «Festa rurale in piazza» la manifestazione organizzata dall'associazione «Terranostra», dall'amministrazione comunale e [illegible] movimento giovanile dei coltivatori diretti e si terrà venerdì in piazza Martiri. Il programma prevede l'apertura alle 18, con degustazione [illegible] prodotti tipici della provincia. Alle ■ «Giochiamo insieme», gimkana trattoristica e giochi popolari. Intrattenimento musicale con il piano bar di Paolo Cucchetti.

MAGGIORA

A lezione di ortofrutticoltura

La scuola di disegno «Antonelli» organizza, con il patrocinio del Comune, un corso di ortofrutticoltura, che inizierà giovedì 19 alle 21 ■ durerà dieci settimane. Per informazioni ci si può rivolgere alla sede di via Antonelli.

[illegible]

Show con musica e mag[illegible]

Si chiama «Gruppo 91» la nuova associazi[illegible] sorta a Crusinallo: il gruppo ■ presenta ufficialmente sabato alle 21, con uno spettacolo ■ piazza della chiesa. Il cartellone prevede il concerto [illegible] gruppo «Gli Oceania», l'esibizione dei prestigiatori ■ Telemontecarlo Tiziano ■ Gino Moggio. La parentesi di [illegible] moderna sarà interpretata da Michele e Alessia, presentatore sarà Alessandro Lembo.

VERBANIA

Mostra antologica ■ Tominetti

Nella sala del museo del Paesaggio, per la rassegna «I maestri della nosta terra», continua sino ■ 6 [illegible] ■ [illegible] antologica del pittore Achille Tominetti. Orari: 10-12; 15-18.

[illegible]

Vini e [illegible] notturna

E' aperta in via Sempione la mostra con degustazione dei vini piemontesi: ■ ricavato [illegible] devoluto in beneficenza. Stasera si [illegible]rre «Straborgo ■ notte», marcia non competivive con ritrovo in piazza Martiri alle 19.

[illegible] AL CINEMA

Vip — Tel. 25.688 — [illegible]: 20,20/22,15 — Mar. fer. L. 7000/5000

Che vita da cani! di e con *Mel Brooks* con *L. Ann Warren* (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Moderno — Tel. 82.151 — Inizio ore 20/22 — Lire 9000/8000

Tartarughe Ninja 2: il segreto di Ooze di *Michael Pressman* con *M. Sisti, L. T[illegible]* (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte ■ arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

Nuovo — Tel. 61.741 — Inizio ore 20,15; 22,15 — Lire 9000/8000

Ritorno alla laguna blu di *William Graham* con *Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan* (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' **Commedia**

Piccolo — Tel. 61.741 — Or.: 20,15; 22,15 — Lire 8000

Donne di piacere di *J. Charles Tacchella* con *Isabella Rossellini, R. Bohringer, M. Basler* (Francia '89) — Nella Francia sfarzosa del '800, tra guerre e ideali, una dama usa la sua bellezza per conquistarsi una posizione. N.V. 1h 38' **Commedia**

Vip — Tel. 41.152 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000

King of [illegible] York di *Abel Ferrara* con *Christopher Walken, David Caruso* (Usa '90) — Un boss della malavita ■ New York usa ogni mezzo pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la sua supremazia nel traffico di droga. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000/7000 5000/4000

Un bacio prima di morire di *J. Dearden*, con *M. Dillon, S. Young, M. von Sydow* (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto ■ uccidere una donna, [illegible] ■ sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45'

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Balletti: Riposo

ARIBERTO v. D. Crespi 9. Riposo.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63. Riposo.

CIAK v. Sangallo 33. Rassegna «C'era una volta il West». Io bravo, di John Ford. Ore 20,30 e 22,30.

DELLA [illegible] Oglio 14. Riposo.

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. Riposo.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Riposo.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. Riposo.

GRECO p. Greco 2. Riposo.

[illegible]. Riposo.

MANZONI v. Manzoni 40. Riposo.

NAZIONALE p. Piemonte 12. Riposo.

[illegible] p. S. Babila 37. Riposo.

OUT OFF v. Duprè 4. Riposo.

PICCOLA COMMENDA v. P. Reggio 5. Rip[illegible]

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Riposo.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. Riposo.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Riposo.

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. Riposo.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. Riposo.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Insieme per forza.** Commedia poliziesca. N.V. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

ANTEO. [illegible] **Jack city.** Drammatico. V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible]. Riposo.

APOLLO gall. De Cristoforis. **Che vita da cani.** Commedia. N. V. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Nardern[illegible]** Fantastico. V.M. 14. Or.: 20,20; 22,30.

ARISTON gall. del Corso. **I delitti del gatto nero.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] gall. del Corso. **Whore (Puttana).** Drammatico. V.M. 18. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30.

ASTRA Ore 16,50 e 19,10 **Prospero's book.** Ore 21,45 [illegible] **Rossini!** Ore 0,20 **My own private Idaho.**

CAVOUR p. Cavour 3. **Indiziato di reato.** Drammatico. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Mediterraneo.** Commedia. N.V. Or.: 20,10; 22,30.

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **L'atlante.** Drammatico. N.V. Or.: 21; 22,40

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. [illegible] Commedia. V.M. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30.

CORSO v. Mascagni 6. - Chiusura estiva.

CORALLO Lgo C. dei Servi. **Mercì la vie.** Drammatico. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] [illegible]. del Corso. **Hudson Hawk il mago del furto.** Commedia. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

GLORIA corso Vercelli 18. **[illegible]enzio degli innocenti.** Drammatico. N.V. Or.: 20; 22,30.

MANZONI v. Manzoni 40. **Robin Hood - La leggenda.** Avventura. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Un bacio prima di morire.** Thriller. V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.

[illegible] Ore 17; 19,30; 22 **Les equilibristes** (Gli equilibristi) di Nico Papatakis.

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. **Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze.** Fantas. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **King of New York.** Thriller. V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **I ragazzi degli Anni 50.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **L'amore necessario.** Drammatico. V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **La vit[illegible]ssa.** Drammatico. N.V. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Come far carriera...** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Pazzi a Beverly Hills.** Commedia. N.V. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,40.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Cortesie per gli ospiti.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **La notte dei morti viventi.** Horror. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ORFEO v.le Zugna 50. **Tartarughe Ninja - Il segreto di Ooze.** Fantastico. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. Ore 16; 18; 20; 22,30 **Il caso Martello** di [illegible].

[illegible] v.le Abruzzi 28. Riposo.

PRESIDENT Lgo Augusto 1. **Perché Bodhi Dharma è partito per [illegible]** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TIFFANY c. B. Aires 39. **Mai senza mia figlia!** [illegible] N.V. Or.: 20,10; [illegible].

VIP v. Torino 21. **Cyrano de Bergerac.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Il portaborse.** Grottesco. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Green card.** Commedia. N.V. [illegible]: 16,10; 18,20; 20,30; [illegible]

Hockey, s'inizia la stagione '91-'92 e per il Novara è vietato sbagliare

L'annata del rilancio?

Dopo le ultime deludenti stagioni la squadra è stata affidata al «novarese» Mino Battistella A questo punto è indispensabile sgombrare il campo dalle troppe polemiche della vigilia

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

La nuova stagione [illegible] porte ed anche a Novara [illegible] arrivato il momento della presentazione ufficiale della nuova squadra, spo[illegible] più dalle valvole dell'Inuit [illegible] dai motori [illegible] Mercedes. L'appuntamento è per domani nella sede del nuovo sponsor e mai [illegible] questa volta sarà interessante conoscere quanto è avvenuto.

Si è molto parlato per tre mesi di quella che sarebbe stata [illegible] «rivoluzione» dopo le delusioni a ripetizione, ma solo [illegible] minima parte dei progetti è stata realizzata. Per questo rivolgiamo alla presidenza dell'Hockey Novara alcune domande, riferite [illegible] numerosi «proclami» via via annunciati. Si era iniziato il 12 giugno scorso, dopo l'ultima sconfitta di Lisbona, con il presidente Luciano Ubezio ad affermare: «Bisogna rifondare [illegible] squadra anche [illegible] l'aspetto morale. Il comportamento, l'atteggiamento, lo stile di vita [illegible] elementi non secondari da parte [illegible] una società sportiva e diventano addirittura decisivi in rapporto al tipo di rendimento che poi si riesce ad offrire in pista».

Nello [illegible] momento si annunciava [illegible] formazione che partiva dalla riconferma di tre giocatori (Amato, Bernardini e Chiariello) e dell'allenatore Jaime Cardoso.

Al momento di iniziare la nuova stagione bisogna sgombrare il campo dai numerosi interrogativi che hanno scatenato non poche polemiche. Al presidente vogliamo chiedere: come mai l'annunziata «rivoluzione» ad un certo momento ha cambiato direzione? Dove è finita la voglia di ritornare al vecchio e producente «stile Novara»?

Ma c'è di più. Durante i lunghi giorni del «mercato» si erano affacciate le possibilità di due interessanti scambi. [illegible] mai Cupisti e Pablo Cairo non sono arrivati a Novara al posto di Bernardini e Crudeli? Mentre proprio all'ultimo [illegible] sono stati «telefonicamente» liquidati l'allenatore Jaime Cardoso ed il preparatore atletico professor Volpe? Che dire poi del «sacrificio» di Fabio Chiarello, il primo [illegible] confermati, per il prestito di un anno di Dario Rigo?

In attesa delle interessanti risposte non possiamo dimenticare il ritorno, anch'esso improvviso, di Mino Battistella, un tecnico che non ha certo bisogno di presentazione per i novaresi. Da tempo tutti [illegible] caldeggiato il rientro nei ranghi del tecnico che aveva portato gli [illegible] agli ultimi successi. Pensavamo, però, ad un altro tipo di ritorno. Non certo a «lavori» conclusi con una formazione fatta da altri. Mino Battistella aveva lasciato l'Hockey Novara sbattendo la porta per le gratuite accuse di alcuni dirigenti, gli stessi che formano il vertice attuale. Cosa è cambiato? Basterà la parola «carta bianca» per cancellare tutto il passato?

Per l'Hockey Novara la prossima stagione sarà quella del «perdono». Il presidente ha dimenticato i «torti» subiti da Livio Parasuco; Bernardini [illegible] ha più «nemici» nello spogliatoio e Mino Battistella ha confermato di essere il «gigante» buono dell'hockey italiano.

Sabato prossimo gli azzurri debutteranno a Bassano e [illegible] necessario cancellare per quelle date tutti gli interrogativi.

Liliano Laurenzi

Pino Marzella, uno dei giocatori che quest'anno non vedremo in maglia azzurra

[illegible]

Marcellino visto da Ghiglione

NOVARA. Alessandro Marcellino è approdato in azzurro... per amore. E' stata Mirella, una ragazza di Galliate, conosciuta in discoteca a Casale, a convincerlo. Scherzi a parte, ma neanche tanto perchè la ragazza c'è ed il neo azzurro ammette «in questa maniera ho unito l'utile al dilettevole», l'avvento di Mar[illegible] è stato accolto con grande entusiasmo dalle tifoserie. Viene considerato [illegible] segnale preciso che la società sta facendo il possibile per uscire da questa categoria.

Marcellino ieri ha preso parte al primo allenamento con i nuovi compagni [illegible] ci sono stati problemi - dice - perchè molti [illegible] loro già li conoscevo. Qui ho trovato un bel gruppo, [illegible] fossi [illegible] stato con loro. Con l'allenatore Nicolini avevo già parlato. Sapevo che avrebbe fatto il possibile per portarmi a Novara. Questa è una società ambiziosa, proprio come lo sono io. Insieme faremo grandi cose».

Il suo avvento in azzurro, come ha detto Nicolini, è destinato a far fare il salto di qualità ad una squadra già competitiva. Queste responsabilità le pesano oppure la stimolano a far bene? «Non sono più un ragazzino come [illegible] bene cos'è la pressione della gente. Queste situazioni finiscono sempre per gratificarmi. Così è stato fino ad oggi. Spero di ripetermi qui a Novara per ricambiare la passione dei tifosi».

A che punto è [illegible] la preparazione? «Ho lavorato a Casale e mi sento abbastanza pronto anche se mi manca ovviamente la partita. Non ho premura di giocare, sarà l'allenatore a valutare quando riterrà opportuno impiegarmi. Conosco già il tipo di gioco praticato dal Novara e penso di non avere particolari difficoltà ad inserirmi nella zona voluta da Nicolini. **[r. amb.]**

SPORT FLASH

BASKET

Venerdì scatta il quinto torneo «Bpn»

Fioccano le prenotazioni da tutto il Nord Italia [illegible] parte [illegible]tori, tecnici e semplici tifosi, per assistere al quinto quadrangolare «Banca Popolare di Novara», in programma da dopodomani al palazzetto dello sport di viale Kennedy. Il torneo, quest'anno, collocato a ridosso dell'inizio stagione agonistica, assume maggiore importanza, costituendo un vero banco di prova per quattro «big» del massimo campionato di basket. I sorteggi hanno stabilito che [illegible] partita inaugurale sarà Clear Cantù-Phonola Caserta (venerdì alle 20). A seguire si giocherà Benetton Treviso-Fernet Branca Pavia. Sabato sera dalle [illegible] le finali. L'ingresso è stato fissato a 15 mila lire (intero) e 10 mila (ridotto).

[illegible] A VOLO

Termina a Trecate il Criterium Interforze

[illegible] conclude oggi, al campo [illegible] tiro di Trecate, il Criterium interforze di tiro a volo. Vi partecipano complessivamente una sessantina di militari delle tre forze: Esercito, Marina [illegible] Aeronautica. L'organizzazione è [illegible] prima Regione Aerea [illegible] il supporto pratico e logistico del 53° Stormo «Chiarini» [illegible] Cameri.

[illegible]

L'Edil Rhodense «bissa» in Coppa [illegible]

Seconda vittoria in Coppa Italia dell'Edil Rhodense Novara che ha espugnato per 1-0 il campo del Villar Perosa. I locali si sono dimo[illegible] squadra quadrata in ogni reparto, [illegible] la compagine novarese è riuscita a prevalere di misura con [illegible] gol di Giacometti. E' stata una partita nervosa, giocata più sul piano atletico che tecnico.

[illegible] FEMMINILE

Buon collaudo del Trecate ad Abbiategrasso

Prima uscita stagionale per l'Acf Trecate ad Abbiategrasso, dopo quindici giorni di intensa preparazione atletica a Cavallirio. Le [illegible] hanno vinto [illegible] terreno lombardo con il punteggio [illegible] 4-2 (tripletta di Cristina Vanola ed autorete). La società trecatese ha ingaggiato la giovane promessa Luisella Scrosati.

[illegible] DI [illegible]

[illegible] Domodossola [illegible] campionato [illegible] d'Ossola

Con un numero record [illegible] partecipanti (oltre 60) si è svolto a Domodossola il quarto campionato della val d'Ossola di braccio di ferro, organizzato dal gruppo «Happening Giovani». Nei «leggeri» ha vinto Pasquale Baffo su Matteo Prina; [illegible] «medi» Martino Bolla ha sconfitto Dario Lorenzo; nei «mediomax» vittoria per Enea Comazzi su Alessandro Genini e nei massimi successo di Franco Prini su Vittorio Savaglio. Tra le ragazze, vittoria di Francesca Novati.

[illegible]

[illegible] stagione della società novarese

Si è inaugurata l'altro ieri al palazzetto dello sport la nuova stagione della Ju Jitsu Novara. I bambini ed i ragazzi fino a 14 anni sono inseriti in [illegible] corsi [illegible] centri avviamento sport del Coni che si tengono dalle 17,30 alle 19,30 i lunedì ed i giovedì. Le fasce maggiori, invece, si alleneranno dalle 19,30 alle [illegible] sempre i lunedì e giovedì. Il primo appuntamento agonistico è fissato per i primi di ottobre con la disputa dei campionati italiani a squadre a Brescia.

ECONOMICI

(segue da pagina 26)

19 Vendita alloggi

CROCETTA
via Pigafetta … ingresso 2 camere … Gabetti vende tel. 57.67.

EUROPA 93 Moncalieri a Testona recente signorile ingresso camera tinello cucinino servizi libero subito. Tel. 561.7088.
EUROPA … Moncalieri Le Pleiadi prestigioso libero 2 camere tinello cucinino ingresso servizi mq 85 box. Tel. 561.…
EUROPA 93 Moncalieri precollinare libero signorile recente in casetta 2 camere cucina abitabile servizi box. Tel. 561.7088.
EUROPA 93 S. Rita libero camera tinello cucinino ingresso servizi con ascensore mutuo dilazioni. Tel. 561.7088.
EUROPA 93 villa Sangano nuova 280 mq su 2 piani tavernetta box mansarda orto L. 270 milioni più mutuo. Tel. 561.7088.
FAILLA & BERTINETTO 318.5555 libero adiacenze via Guido Reni (corso Allamano) ottimo ingresso 3 camere cucina bagno L. 235 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.5555 libero recente piazza Respighi (adiacenze) ingresso camera angolo cottura bagno L. 57 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero a Settimo piano alto termo ascensore 2 camere tinello cucinotto bagno più box auto L. 163 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Brocchi casa d'epoca ingresso camera cucina bagno L. 146 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Valperga Caluso termo autonomo salone 3 camere cucina bagno L. 185 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Foligno termo centrale 2 camere cucina bagno L. 88 milioni occupato.

GABETTI VENDE
corso Matteotti libero casa d'epoca … 3 camere cucina 2 bagni. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
pressi corso Galileo … S. Quintino libero … soggiorno/living camere cucina bagno … 57.67.

GABETTI VENDE
S. Rita libero piano alto 2 camere cucina bagno L. 170 milioni. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
… libero … casa … cente camera tinello cucinino … 2 arie cantina. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Breglio libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cantina soffitta. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Breglio libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cantina soffitta. Tel. 57.67.

…
via Filadelfia libero 2 camere tinello cucinino bagno piano alto. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Togliatti libero camera tinello cucinino bagno piano alto. Agenzia 3 tel. 57.67.

GIAVENO CENTRO
villetta a schiera di nuova costruzione mq 225 totali L. 310 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

GIAVENO prestigiose ville in costruzione salone cucina 3 camere mansarda garage tavernetta. Tecnokasa 545.882.
G.S.I. 397.1767 Caselle vende ville a schiera in costruzione di varie metrature con giardino privato consegna 1992.
G.S.I. 397.1767 occupato con sfratto esecutivo in corso vendesi in via Cibrario, 2 camere cucina bagno ingresso.
G.S.I. 397.1767 Venaria vende stesso casa alloggi di 1/2 camere soggiorno cucina bagno e box auto mutuo o permute.
G.S.I. 397.1767 vende Fornaci ultimo piano 60 mq 1 camera tinello cucinino bagno mutuo e permute.
G.S.I. 397.1767 zona centro in signorile stabile d'epoca con ascensore e riscaldamento autonomo vendesi 140 mq composto da salone 3 camere cucina doppi servizi ultimo piano.
IDEALCASE 434.3437 libero corso Toscana signorile 2 camere cucina bagno 5° piano ascensore L. 159 milioni.
IDEALCASE 434.3437 libero Garbido salone 2 camere cucina doppi servizi box termoautonomo videocitofono mutui.
IDEALCASE 434.3437 libero via Napione salone 2 camere cucina 2 bagni eventuale box auto permute.
IDEALCASE 434.3437 libero via Vandalino soggiorno camera cucinotta arredata bagno ascensore mutui.
IMPRESA vende alloggi in cantiere Borgata Vittoria rifinitissimi soleggiati salone cucina 2 camere biservizi box. Tel. 531.423.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Barriera Milano libero ristrutturato soggiorno con camino 2 camere cucinotta bagno termo autonomo. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE …IARE Crocetta libero mq 60 ristrutturato termo autonomo dilazioni. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Rosta attico recente mq 100 più terrazzo mq 60 posto auto. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Settimo recente salone 3 camere cucina bagno posto auto. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Va… libero 3 camere cucina servizi mq 90 box L. 140 milioni. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE … Borgaro libero camera tinello cucinino servizi ascensore. Tel. 319.2332.

I.T.I. VENDE
via Monte Vodice (corso Montecucco) nuova prestigiosa costruzione in corso di realizzazione. Prenotiamo appartamenti uffici box posti auto. IVA 4% mutuo S. Paolo consegna '93. Tel. 319.2332.

LA CASA vende libero piazza Bernini salone ufficio 3 camere cucina triplservizi signorile piano alto. Tel. 534.630.
LA CASA vende libero via Gonzia salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi ristrutturato piano alto. Tel. 534.630.
LA CASA via Gioberti salone 3 camere cucina doppi servizi ristrutturato 2° piano angolare L. 370 milioni. Tel. 534.630.
LA GINEVRA 447.5851 S. Rita libero salone 2 camere cucina 2 bagni ingresso signorile recente agevolazioni.

LAGO DI CANDIA
elegante villa '800 con 100.000 mq di parco e possibile nuova cubatura di 21.000 mc ideale per casa di riposo di prestigio. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 504.…

LARGO Orbassano libero ingresso 2 camere soggiorno cucinotta ripostiglio cantina. Tel. 011 941.2112.

… Orbassano libero ingresso 3 camere cucinotta bagno ampie dilazioni. Informacasa 859.824.
LARGO Re Umberto prestigioso appartamento di salone 5 camere servizi piano alto stabile di gran lusso. Tel. 512.642.
… A corso Peschiera casa … ampio 2 … tinello servizi … uso ufficio. Edimercato 850.4096.
LIBERO A pressi piazza Massaua in stabile recente ristrutturato camera tinello servizi. Tel. 850.4096.
LIBERO A pressi via Genova ampio luminoso 2 camere tinello servizi L. 130 … rateabili. Tel. 687.834.
LIBERO A S. Salvario camera cucina parzialmente mansardato terrazzo bagno L. 20 milioni e mutuo. Tel. 687.834.
LIBERO A via Medici ampio sala camera cucina ingresso bagno posto auto L. …. Tel. 850.4096.
LIBERO in villa a 10 km da Torino salone vano pranzo cucina 2 vani letto 2 servizi terrazzi tavernetta con camino box giardino L. 420 milioni mutuo a richiesta dell'acquirente. Tel. 385.5445.
LIBERO piazza Rebaudengo casa del '75 ingresso camera tinello cucinino bagno panoramico mutuo. Emmedue 534.802.
… Pozzo Strada ingresso 2 … tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore. Nordedil 561.2780.
LIBERO signorile a 22 km Torino soggiorno vano letto vano pranzo cucinotto L. 80 milioni e L. 60 milioni mutuo. Tel. 385.5445.
LIBERO S. Rita adiacenze via Tripoli 2 camere tinello cucinino termo bagno dilazioni. Tel. 443.223 - 441.787.
LIBERO via Carlo Capelli camera tinello cucinino servizi L. 85 milioni vende Cervino 749.2623.
… bilocale angolo cottura … ristrutturato L. … 518.487.
LIBERO via Luini 2 camere tinello cucinino servizi L. 175 … vende … 749.2623.
LIBERO via Giorgio recente tutto nuovo ingresso 2 camere cucina bagno cantina 2 arie mutuo. Emmedue 534.802.
LIBERO 2 camere tinello servizi ristrutturato a nuovo Fiat Mirafiori (Fornaci). Tel. 384.491. Ore ufficio.
LUCIANA VOLA … via della Consolata in bella casa … epoca ristrutturato e arredato mq 60. Tel. 436.1395.
LUCIANA VOLA … (corso Vittorio) in casa d'epoca splendido appartamento mq 250 rifinitissimo. Tel. 436.1395.
LUCIANA VOLA via S. … (Palazzo Villanis) … con soppalco camera … bagno. Tel. 436.1555.

MADONNA CAMPAGNA libera ampia casa indipendente completamente da ristrutturare progetto approvato. GR 320.524.
MADONNA DI CAMPAGNA liberi stesso stabile 1/2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Informacasa 859.824.
MANSARDA centrale ottime rifiniture salone camera tinello cucinino termo bagno. La Ginevra. Tel. 447.5851.
M. CASE 761.642 pressi via Cavalli vendesi signorile salone 2 camere tinello cucinotta bagno portineria possibilità box.
MIRAFIORI Sud libero piano alto casa del 1972 ingresso 4 camere cucina bagno box L. 169 milioni. Tel. 687.834.
MONCALIERI centrale libero subito spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi balconi. Grimaldi 640.8326.

MONCALIERI
via Marco Polo libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

MONOLOCALE libero ed elegante con angolo cottura e bagno in residence signorile e centrale. Tel. 512.642.
NICHELINO ingresso soggiorno tinello cucinino biservizi L. 180 milioni volendo box doppio. Multicase 534.124.
NICHELINO (via Ponchielli) vendiamo libero alloggio mq 80 piano 1° composto di ingresso 2 camere tinello cucinino servizio e ripostiglio. Area 3. Tel. 519.2458.

ORBASSANO
centro casetta libera ristrutturata di 4 vani servizi box. Gabetti vende …

PAR… in stabile recente ingresso saloncino 2 camere cucina bagno 3 arie mutuo 1° casa. …1.2780.

PIAZZA RISORGIMENTO
(via Medici) ristrutturato come nuovo ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 149 milioni. Failla & Bertinetto 318.5555.

PIAZZA SABOTINO
via Villarbasse 32 vendiamo nuovi appartamenti di salone 2 camere cucina 2 bagni visite in loco 11/12 e 15/17. Gabetti tel. 57.67.

PRECOLLINA Crimea corso Fiume signorile casa d'epoca libero 300 mq splendida vista rifinitissimo salone 5 camere cucina 4 servizi. Salm 588.483.
PRECOLLINA Gran Madre libero signorile in parte mansardato salone 2 camere cucina 2 bagni termo. Salm 588.572.
PRECOLLINA piano alto panoramico salone 3 camere cucina biservizi posto auto possibilità mutuo permute. Tel. 505.900.
PRECOLLINA su Torino villa moderna signorile mq 420 più 300 mq seminterrato, ampio giardino e garage. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 588.910.

RIVALTA
frazione Pasta villetta unifamiliare di mq 240 totali e giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

RIVALTA tradizionale palazzina recente appartamenti 4 vani biservizi box da L. 165 milioni. Grimaldi/Rivoli 953.2932.
RIVOLI via Salvemini recente saloncino 2 camere cucina 2 servizi box doppio L. 275 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2932.
RIVOLI zona centrale libero camera tinello cucinotto bagno 2 posti auto coperti L. 135 milioni. Tel. 403.2276.
ROSTA vendesi panoramica villa indipendente elegantemente rifinita di 300 mq con 700 mq di giardino. Tel. 812.5058.
SANGANO in villaggio residenziale signorili ville singole salone cucina 3 camere giardino. Tecnokasa 545.882.
SETTIMO TORINESE Edilsei vende appartamenti direttamente di 90/100 mq con mansarda o box. Tel. 504.408 - 586.068.

S. MAURO
confine Torino Borgata Rosa salone 2 camere cucina biservizi. Gabetti vende tel. 57.67.

S. MAURO piazza Mocchino libero salone 3 camere cucina doppi servizi giardino palazzina del 1983. B.L. 338.418.
S. PAOLO libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno cantina. GR l'immobiliare 329.0421 - 320.524.
S. RITA piano alto soggiorno camera ripostiglio cucina bagno. Mediocase Gruppo 389.183 - 385.8070.
S. RITA recente libero come nuovo 2 camere cameretta cucina doppi servizi cantina. Campini 0123 320.085.
STABILE Torino ristrutturato a nuovo uso ufficio mq 700, 8 posti auto zona nuovo tribunale vendo in blocco. Scrivere: Publikompass 2250 - 10100 Torino.

STUDIO DATA libero signorile corso Francia Collegno piano alto 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 519.057.
STUDIO DATA precollina signorile strada del Lauro sala 3 camere cucina servizi terrazzini box. Tel. 519.057.
STUDIO NAVAZZOTTI vende stabile in blocco in Torino 5 box 48 camere 2 negozi. Tel. 805.3773.
SVENDO via S. Donato 70 recente occupato piano alto 2 camere cucina bagno mq 72. Tel. 582.001.
TAIT 513.931 libero Barriera Milano camera tinello cucinino ingresso bagno ascensore L. 15 milioni e mutuo.
TAIT 513.931 libero panoramicissimo (corso Montecucco) signorile salone 3 camere cucina biservizi e box.
TAIT 513.931 libero zona Crocetta saloncino camere cameretta cucinotta ampio ingresso bagno ascensore.
TAIT 513.931 libero zona Madonna Campagna camera cucina ingresso bagno ascensore L. 15 milioni e mutuo.
TECNOKASA 545.882 Cascine Vica corso Francia adiacenze recente salone 2 camere cucina bagno box L. 220 milioni.
TECNOKASA 545.882 Nichelino signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni signorile piano 14° L. 250 milioni.
TECNOKASA 545.882 piazza Rebaudengo libero ingresso 4 camere cucina abitabile bagno piano 3° L. 235 milioni.
TECNOKASA 545.882 via Fodi libero ingresso 3 camere cucina bagno termoascensore L. 190 milioni dilazioni.
VALENTINO corso Raffaello privato vende 4° piano stupendo alloggio grande ingresso salone 2 camere letto cucina doppi servizi cantina e soffitta. Rifiniture pregiate L. 3.500.000 al mq. No agenzia. Tel. 405.1400.

VENARIA
corso Garibaldi appartamento libero di 2 camere tinello cucinino. Gabetti vende tel. 57.67.

VENARIA via Mati libero signorile salone living 2 camere cucina servizi. Tel. 534.830.

VIA NIZZA
pressi corso Dante libero recente ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA Tripoli attico recente di ingresso soggiorno cucinotta camera bagno ampio terrazzo e balcone. Tel. 595.185.

VILLA a schiera laterale ultima rimasta in costruzione a Sangano con terreno. Studio Rivalta vende. Tel. 901.8842.
VILLA collina Chieri altamente signorile costruzione recente mq 400 e giardino mq 5000. Luciana Vola 436.1555.
VILLA in Sangano ottima posizione zona residenziale su 3 piani box giardino permuta. Mediocase Gruppo 389.183.
VILLA mono-bifamiliare Rivalta salone 2 camere cucina biservizi mansarda tavernetta garage terreno. Multicase 534.124.
VILLA recente signorile volendo bifamiliare con terreno e piscina vendiamo in regione Soleias. Tel. 512.642.
VILLA Superga magnifica vista su Torino costituita da due alloggi box taverna mansarda giardino vendo L. 700 milioni anche frazionata. Tel. 501.919.
VILLA Trana splendida posizione su 3 piani terrazzi giardino mq 1000 L. 480 milioni mutuo e permute. CST 780.0023.
VILLE in costruzione Villanova d'Asti affare L. 1.500.000 al mq Iva 4%. Siticase 548.574.
VILLETTA a 35 km da Torino (Borgone di Susa) recente 400 mq su 2 piani giardino recintato 600 mq L. 315 milioni vendesi. Tel. 487.741.
VINOVO centro villa bifamiliare libera 8 vani servizi tavernetta box 3 auto giardino. Grimaldi 640.8326.
VITTORIO corso adiacenze libero saloncino 3 camere cucina biservizi ascensore. Studio Sabagni 544.741.
VOLVERA villetta unifamiliare mq 320 circa terreno di mq 2000 L. 670 milioni. Perri vende. Tel. 011 909.0288.

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO sas 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.
ABBISOGNA studenti Cuneo appartamento contratto annuale con genitori massima referenza. Tel. 519.608 - 0337 205.446.
CERCO appartamento ben arredato in zona centrale 60/80 mq massime referenze. Tel. 501.813 - 0337 218.413.
GIORNALISTA professionista cerca alloggio, minimo 3 camere, preferibile centro, Crocetta, precollina. Tel. 0337.218.089.
SOCIETA' ricerca per funzionari in trasferta alloggi uso transitorio/foresteria. Per informazioni. Tel. 661.7088.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI ottima zona arredati signorili da L. 700 mila a 1 milione 300 mila stessa casa. Tel. 668.5918/21.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta. Rubiola immobili 751.823.
ADIACENZE nuovo tribunale affittasi prestigiosi uffici. Telefonare 484.794.
AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied-à-terre solo referenziato. Tel. 503.635.
AFFITTASI a prossimi sposi acquistando mobili zona S. Paolo camera cucina bagno L. 300 mila mensili. Tel. 329.0580.
AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 300 mila mensili o monolocale L. 400 mila. Tel. 862.4850.
AFFITTASI non residenti alloggio arredato di ingresso due camere cucina bagno in zona semicentrale. Tel. 783.431.
AFFITTASI panoramico e recente alloggio composto da ingresso saloncino camera tinello cucinino 1 servizio piazza Rebaudengo uso foresteria. Tel. 385.8800.
AFFITTASI signorile Crocetta uso transitorio o foresteria 2 camere cucina bagno. Arredato. Affaire 537.421.
AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile prestigioso bilocale arredato esigonsi referenze. Tel. 541.562.
AMMINISTRATORE affitta in zona semicentro appartamento vuoto volendo arredato astenersi agenzie. Tel. 545.826.
BORGO VITTORIA a referenziati affittasi ottimo 2 camere tinello cucinotta. Tel. 362.520.
CORSO Galileo Ferraris in prestigiosa casa d'epoca affittasi ufficio 6 vani servizi ascensore. Salm 588.483.
CORSO Massimo d'Azeglio pressi a referenziati appartamento mq 90 arredato uso transitorio/foresteria. I.T.I. 319.2332.
CROCETTA isola pedonale pressi affittasi prestigioso appartamento 300 mq box auto. Casatrender 581.1758.
LA MANDRIA prestigiosa villa mq 400 con giardino mq 4.000 affittasi uso foresteria. Fax 9298445.
SPAI piazza Statuto in stabile con portineria appartamento piano alto di ingresso 4 camere cucina 2 bagni completamente ristrutturato affittasi uso foresteria o non residenti. Tel. 812.7177.
SPAI via Battisti appartamento alto lusso disposto su 2 piani, di ingresso, 2 saloni con soffitti a volta affrescati, camera, cucina bagno al piano inferiore; 2 camere e bagno al piano superiore, ottimamente ristrutturato affittasi. Uso foresteria. Tel. 812.7177.

SPAI via Magenta pressi corso Duca degli Abruzzi affittasi foresteria alto lusso di ingresso salone 2 camere cucina abitabile arredata, 2 servizi, box auto. Tel. 812.7177.
SPAI via Maria Vittoria pressi Lungo Po signorile ingresso salone camera cucina bagno lussuoso arredo. Tel. 812.7177.
SPAI via S. Quintino uffici, residenze uso foresteria vari piani e dimensioni affittasi. Tel. 812.7177.
ZONA verde mezz'ora … affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2621.

… Ville, … cascine per vacanze, acq.-vend

A. JUAN LES PINS a pochi passi dalle spiagge, nel centro della città in stabile di ottimo livello mono/bi/trilocali … box … posto auto. Interim 011 504.751.
A. 150.000.000 Cigliano ampio cascale mq 800 … restauro con ottima struttura e tetto nuovo più dépendance porticati e 3500 mq terreno. 'La Borsa' 368.452.
A. 280.000.000 Villafranca d'Asti villa bifamiliare di nuova costruzione mq 2… su 2 piani più ampia rimessa e 1200 mq di giardino. 'La Borsa' 368.452.
A Coria collinare vendesi rustico con orto L. 3 milioni contanti più L. … mila mensili. Studiorela 011 471.118.
ALASSIO zona Paradiso grande villa signorile divisibile, ampio garage, giardino, in prossimità mare. Tel. 011 598.195.
A Piovà Massaia terreno mq 3600 circa con progetto approvato per costruzione villa L. 58 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.
ASTI/VALLEANDONA in … predominante panoramica ve… … pagna arredata, ottimamente ristrutturata su 3 piani con ampio fienile cantinola e terreno in corpo unico mq 27 mila. Tel. 812.7177.
BIBIANA collina villa padronale con casa custode e rustico terreno circostante mq 6000 circa. Tel. 0121 724.94.
CERVINIA vendesi appartamenti in costruzione varie dimensioni, ottime rifiniture, po… panoramica. Tel. 812.7177.
CHIOMONTE località Frais in palazzina recente libero monocamera arredata cucinotta bagno box affare. Tel. 531.005.
CORIO interessante casa indipendente 8 vani biservizi, rustico, giardino, terreno 2000 mq. Tosetti immobili 548.483.

DIANO MARINA
società vende direttamente lussuosi alloggi zona residenziale 100 mt mare tutti terrazzo vista mare, piscina coperta solarium body center giardino parcheggi garage. Facilitazioni nei pagamenti. Tel. 0183 426.880 ore 9/12 15/19.

GEOMETRA cerca casa rustica o villetta o cascinale con terreno in Torino o primissima cintura. Tel. 352.543.
IMMOBILIARE LA TOUR Val d'Ayas Antagnod nuove villette a schiera giardino box auto. Tel. 0125 43.741.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Coric centro paese casetta 2 camere cucina servizi L. 60 milioni. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Favria casette di nuova costruzione mq 250 giardino mq 3000. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE S. Damiano cascina su 2 piani terreno mq 1000 L. 57 milioni. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Villanova Canavese centro libera su 2 piani mq 100 L. 75 milioni. Tel. 319.2332.
ODALENGO 45 km da Torino vendesi cascina con fabbricato ristrutturato mq 150, rustico da ristrutturare mq 140, fienile, rimessa, stalla, tettoie; 140 mila mq di terreno circa più attrezzature, ideale per centro agrituristico e maneggio. Tel. 812.7177.
OSPEDALETTI mono-bilocali fronte mare Iva 4% a partire da L. 120 milioni. Ufficio 019 886.223, posti 680.607.
PRIVATO vende nell'astigiano casa del '700 di 300 mq più 200 giardino volendo già abitabile. Richiesta L. 50 milioni. Tel. 812.5282 dalle 10 alle 19.

STRESA in complesso residenziale vista Lago Maggiore vendesi appartamento duplex di ingresso, salone, 2 camere, cucinotta, bagno e balcone al piano superiore. Grande soggiorno, bagno e terrazzo al piano inferiore. Terreno mq 800, spiaggia privata. Tel. 812.7177.
VAL … Torgnon Semon impresa vende nuovi bi/trilocali panoramici … gas skilift adiacente. Tel. 0165 45.933.

… Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI ammobiliato 3 camere servizi, 30 km da Torino sud per week end vacanze estive. Tel. 606.8107 dopo le 18.

47 Alberghi, pensioni, residences

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 passeggiata mare servizi ecello menù aperto ottobre L. 38 mila giorno.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 101, tel. 334.932.
ACQUISTA oro argenteria monete preziosi elevate valutazioni. Oreficeria Gerne via Madama Cristina 42 D, Tel. 650.2212.
CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare le persone amate, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 898.5778 via Muratori 13, Torino.

L'effetto del dialogo tra psi e pds sulla base sindacale

Cgil, test per l'alternativa

Cazzola: «Restiamo uniti, la scommessa è a sinistra»
Appelli alla minoranza. Conferme per Damiano e Lattes

Un test. Indicativo per i rapporti tra psi e pds. La base sociale vede di buon occhio il dialogo tra Craxi [illegible] Occhetto? Il cammino dei [illegible] leader verso l'unità socialista può anche passare dal congresso della Cgil torinese, nella città dei lavoratori. Che questa «prova d'orchestra» [illegible] sindacato [illegible] debba fare lo ha detto esplicitamente ieri Giuliano Cazzola, della segreteria nazionale della Cgil, concludendo il dibattito svoltosi alla Camera del lavoro. I lavori oggi proseguono solo per le votazioni.

«La Cgil deve cambiare e anche in breve tempo - ha detto Cazzola -. Sul versan[illegible] politico c'è stato un sensibile avvicina[illegible] tra pds [illegible] psi. Un riverbero immediato deve avvenire nel sindacato. E' la parte sociale del Paese. In Italia stanno vincendo i cattolici e quella Cisl più vicina alla gerarchia [illegible]. Loro lucrano sulla crisi comunista, sulle difficoltà della Cgil, rappresentano i ceti che [illegible] vogliono cambiare. [illegible] Cgil deve restare forte [illegible] vuole contare, se vuole mantenere il primato, se [illegible] crede in un'alternativa di governo. [illegible] scommessa è [illegible] sinistra».

Dunque, la posta in gioco [illegible] forte. Non riguarda solo [illegible] sindacato. Ci sarà una parte che contrasterà [illegible] cammino verso l'unità socialista? Per [illegible] minoranza prevarrà il riferimento a [illegible] comunista?

La maggioranza (mozione Trentin-Del Turco) martella. I seguaci di Bertinotti meditano. Il segretario della Camera del lavoro, Cesare Damiano cerca qualche segnale [illegible] distensione nell'approvazione pressoché unanime per decidere il voto palese per l'elezione del direttivo, il numero (da [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 132) [illegible] le percentuali delle componenti (il 72 per cento a Trentin-Del Turco, il 26 per Bertinotti e il 2 [illegible] neutrali).

E l'esecutivo? «Non ne abbia[illegible] ancora parlato - dice Damiano -, prima ragioneremo [illegible] un documento programmatico, [illegible] non politico. Speriamo che sia comune». Per la segreteria, peraltro, si parla di richieste - respinte - della minoranza [illegible] portare l'esecutivo [illegible] 6 [illegible] 7 membri, così da avere due rappresentanti. Ma sarà il direttivo a dire l'ultima parola. Oggi il nuovo direttivo eleggerà solo i segretari: scontate le conferme di Damia[illegible] [illegible] dell'«aggiunto» Renato Lattes. In futuro potrebbero esserci [illegible]ità tra gli uomini-guida se Damiano sarà chiamato a incarichi nazionali. «Proposte non ne ho avute. Il mio compito è qui» assicura l'interessato. Ma molti sono pronti [illegible] [illegible]re [illegible] un [illegible] nuovo incarico, tanto che già si parla [illegible] successori (Sabattini, Persio).

La giornata di ieri si è [illegible] incentrata negli appelli alla mi[illegible] Lo ha fatto Lattes: «Lavoriamo tutti per un programma comune. Oggi la sfida è di unire tutte le forze sindacali, e la Cisl e la Uil, ci hanno detto Manghi [illegible] Croce, l'hanno raccolta». Emanuele Persio, socialista, ha spinto maggiormente sull'acceleratore individuando le anime diverse della minoranza: [illegible] una parte [illegible] incompatibile nei ruoli d[illegible]ti. [illegible] le altre per l'esecutivo si può essere aperti, [illegible] volta detto che la linea che esce dal congresso sarà quella dei prossimi 4 anni».

[illegible] (Fiom): «Non ingessiamoci su nuovi schieramenti, solo così la svolta [illegible] possibile». Intorno un clima [illegible] attesa, senza pubblici scossoni, neanche rispetto alla decisione della Fiom [illegible] chiedere [illegible] Fiat di partecipare alla commissione igiene [illegible] sicurezza, contrariamente alla scelta fatta nell'89 al momento della costituzione.

Da Cazzola, infine, il quadro preoccupato [illegible] un'Italia [illegible] rischia di restare alle porte dell'Europa: «Ci troviamo a vivere [illegible] grande cambiamento che l'industria affrontò alla fine degli Anni 70. Nello sfascio, di cui anche noi siamo responsabili, ci siamo adagiati. Attiviamoci per rendere efficiente l'apparato pubblico, per servizi più efficienti. La mongolfiera è bucata, e quel [illegible] sembra maggiore velocità in volo è perché stiamo precipitando». [l. bor.]

Giuliano Cazzola: «La Cgil [illegible] [illegible] il primato» [illegible] Damiano (sopra): [illegible] a Torino»

In Regione

Contrari allo spreco di carta

Ogni anno gli uffici della Regione utilizzano 430 tonnellate di [illegible]rta per una spesa che si aggira sui 600 milioni. In tutto [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] carta per «usi grafici» è stato, nel 1986, di 249 mila tonnellate.

Delle [illegible] tonnellate della Regione Piemonte, oltre il 50 per cento, [illegible] volta utilizzato, fini[illegible] nei rifiuti. La giunta regionale ha approvato, nella [illegible] di lunedì, il regolamento attuativo della legge, varata l'anno scorso, per l'utilizzo di carta riciclata [illegible] il recupero di quella destinata al [illegible] in tutti suoi uffici.

«Il primo passo - spiega l'assessore all'Ambiente, Marcello Garino, psi - sarà predisporre uno studio di fattibilità sugli effettivi usi delle carte vergini e sulle possibilità di uso di carta riciclata [illegible] parte degli uffici della Regione». Lo studio durerà [illegible] mesi è [illegible] affidato all'Ipla, l'Istituto per le piante da legno [illegible] l'ambiente, che [illegible] avvarrà dell'Ente nazionale Cellulosa [illegible] carta, del Cispel Piemonte e degli ambientalisti.

L'Ipla dovrà predisporre [illegible] dettagliato programma delle operazioni [illegible] individuare un [illegible] assessorato campione nei cui uffici fare la sperimentazione. Vale a dire installare contenitori adibiti solo alla raccolta di tutta la carta utilizzata e altrimenti destinata al cestino. In [illegible] secondo momento, il materiale sarà suddiviso in base alle qualità.

Giovane di Banchette, speleologo dilettante, cercando minerali è rimasto bloccato in [illegible] pozzo

Prigioniero nella miniera, salvato dopo 48 ore

Domenica: per ore ha invocato aiuto, poi si è abbandonato esausto in un angolo
Deve la vita ad [illegible] amico che si [illegible] ricordato della «spedizione» e ha dato l'allarme

Roberto Alessio dopo il salvataggio, esausto ma felice tra i soccorritori

Doveva essere una tranquilla domenica passata cercando minerali in una miniera abbandonata. [illegible] invece si è trasformata in un incubo durato due giorni e [illegible] notti. Roberto Alessio, 23 anni, operaio di Banchette d'Ivrea, è rimasto bloccato per 48 ore al fondo [illegible] un pozzo profondo una decina di metri. Per ore ha invocato aiuto, cercando di farsi sentire da qualcuno. Poi, esausto, si [illegible] abbandonato in un angolo a pregare, disperando di poter uscire vivo da là sotto.

I soccorritori lo hanno raggiunto ieri [illegible] le 9,30, dopo aver ispezionato tutti gli angusti cunicoli della vecchia miniera. Ma la vita, l'improvvisato speleologo, la deve a un suo amico, Walter Spinello, 23 anni, anch'egli di Banchette, che si è ricordato dell'impresa che Roberto voleva compiere e [illegible] condotto, sulle [illegible]gne di Traversella, in alta Valchiusella carabinieri, alpinisti e volontari.

I cani del nucleo cinofili dei carabinieri hanno individuato la pista che il giovane aveva imboccato, [illegible] squadra di soccorso del gruppo speleologico di Torino ha fatto il resto.

Roberto era partito da casa domenica [illegible]: scarpe [illegible] ginnastica, jeans, una corda di canapa lunga [illegible] decina di metri e un paio di candele per illuminare il percorso. Un at[illegible]ura del tutto insufficiente per tentare di scendere nel cuore della vecchia cava di diorite. Adesso Roberto ammette di avere sbagliato tutto, di non avere saputo calcolare i rischi di quell'impresa: «Sembrava facile, la galleria [illegible] in buono [illegible] di conservazione; non c'erano né frane né pas[illegible]ggi ostruiti».

Senza la minima nozione di alpinismo e speleologia [illegible] cominciato a vagare nelle viscere della montagna. All'imbocco di un pozzo ha legato la corda [illegible] una vecchia putrella ed è sceso, [illegible] forza di braccia, per [illegible] decina di metri. [illegible] la corda, troppo [illegible]rta [illegible] sottile per quel genere di imprese, lo ha tradito. Pochi metri prima di toccare il fondo, Roberto ha perso la presa [illegible] è caduto nel vuoto. Per [illegible] ha tentato di risalire. «I muscoli sembravano intorpiditi - ricorda ancora il g[illegible] -. Non riuscivo più [illegible] fare forza».

L'allarme per la [illegible] scomparsa da casa [illegible] scattato sol[illegible] lunedì sera. I carabinieri [illegible] Vico hanno perlustrato la zona, gli speleologi si sono calati [illegible] miniera. Per tutta la notte il padre di Roberto, Giuseppe, è rimasto in silenzio all'imbocco, del cunicolo, sperando in un miracolo che col passare delle ore pareva impossibile. All'alba è [illegible] trovata una traccia del [illegible]: le candele e [illegible] giacca abbandonati in [illegible] angolo. Pochi minuti dopo le 9, Walter Zinzala, uno dei soccorritori, si è messo in contatto radio [illegible] i colleghi che lo aspettavano all'esterno: «Ho trovato il ragazzo. E' vivo, un po' impaurito, ma [illegible] bene. Preparatevi, tra mezz'ora siamo fuori».

[illegible] Poletto

Oggi su Stampasera

Una pagina di giornale in piemontese

Oggi Stampa Sera pubblica, come ogni secondo mercoledì del mese, una pagina scritta tutta in piemontese, curata da Camillo Brero, intitolata «Piemont a dev vive», il Piemonte deve vivere.

[illegible] cultura, la poesia, gli appuntamenti del Piemonte [illegible] la [illegible] gente e con tutti coloro che amano la nostra regione, vengono riproposti [illegible] un appuntamento fisso con i lettori.

Non mancano i consigli utili per chi, [illegible] in altre regioni, vo[illegible] cominciare [illegible] conoscere la lingua madre del Piemonte. In più, questa settimana, articoli di giornalisti [illegible] scrittori, come Franco Piccinelli, che delinea con nostalgia scorci del Piemonte di ieri, e Renato Scagliola, che in piemontese racconta la prosa e la poesia dei «marghè», la scomparsa, o quasi, immagine dell'antico margaro. Camillo Brero pubblica su Stampa Sera tutti i giovedì uno speciale [illegible] vizio in piemontese.

A Specchio dei tempi

Offerti 3 milioni perché possa tornare in Africa

Immediata partecipazione dei lettori alla vicenda di Bertkti Demtsu Mirach, la donna di 68 anni colpita da una paralisi provocata [illegible] tubercolosi ossea che vorrebbe tornare in patria, all'Asmara. Nella giornata di ieri già alcune offerte [illegible] sta[illegible] consegnate agli sportelli [illegible] Specchio dei tempi. Una persona che preferisce rimanere anonima ha consegnato [illegible] milioni.

Bertkti Demtsu [illegible] venuta in Italia un [illegible] fa per far visita alla sorella. Qui era stata colpi[illegible] da dolori prima polmonari, poi ossei. Improvvisa era insorta la paralisi. Dopo l'intervento del professor Rastel Bogin e della [illegible] équipe la donna aveva avuto un leggero miglioramento, ma aveva deciso [illegible] rinunciare alla [illegible] per [illegible] disperazione d'esser lontana [illegible] casa. Solo quando i medici le hanno p[illegible] il loro interessamento per il rimpatrio, lei ha ripre[illegible] a lottare.

Succede a Cravero

L'on Caviglíasso presidente del Mauriziano

L'onorevole Paola Caviglíasso è da ieri il nuovo presidente dell'Ordine Mauriziano, l'ente pubblico che gestisce ospedali in Piemonte e Valle d'Aosta ed è proprietario di vasti appezzamenti di terreno agricolo e [illegible] parchi, compreso quello del Castello di Stupinigi.

Paola Caviglíasso, democristiana, militante nell'Azione cattolica, esponente della Coldiretti, [illegible] stata sottosegretario alla Sanità. Subentra al professor Dario Cravero, primario delle Molinette, che lascia l'incarico per scadenza del mandato dopo dieci anni.

Prima [illegible] insediarsi alla guida dell'Ordine Mauriziano l'on. Caviglíasso ha rassegnato le dimissioni da deputato per incompatibilità [illegible] cariche. Le subentra a Montecitorio il primo degli esclusi della lista dc nel collegio [illegible] Torino, Pierangelo Balzardi, esponente di rilievo della Coldiretti.

Staglianò, consigliere verde, obiettore fiscale

Niente tasse all'esercito e gli pignorano i libri

Nel 1982 gli obiettori fiscali alle spese militari erano 419. Oggi sono diventati 10 mila. Complessivamente, sono stati sottratti agli armamenti più di [illegible] miliardi. Una cifra simbolica perché [illegible] spesa statale del '91 si aggira sui [illegible] mila miliardi.

L'ultimo, in ordine di tempo, [illegible] aver subito il pignoramento di un po' di beni necessari a rifondere l'«evasione» [illegible] stato, ieri, il consigliere regionale verde Igor Staglianò. Dalla sua abitazione di Rivoli gli esattori [illegible] [illegible] sono andati con qualche libro [illegible] educazione alla pace. Messi all'asta verranno acquistati [illegible] amministratori locali e associazioni pacifiste che li doneranno alla biblioteca comunale [illegible] Rivoli.

«Il pignoramento per gli obiettori come me non è un momento [illegible] vergogna, ma di riflessione pubblica - ha detto Staglianò -. Questa forma di disobbedienza civile appartiene ormai a [illegible] [illegible] crescente di cittadini, tanto consapevoli dei propri doveri quanto rigorosi nella ricerca di un diverso principio di civiltà».

Guai, comunque, a chiamarli «evasori». La somma che hanno volontariamente detratto dalla loro dichiarazione dei redditi (una percentuale uguale a quel[illegible] che lo Stato destina dai bilan[illegible] alle spese militari), la versa[illegible] al Presidente della Repubblica. Il ministero delle Finanze (al quale Cossiga ha «girato» l'assegno) ha già restituito 200 milioni al Coordinamento degli obiettori. Denaro impegnato in progetti di solidarietà: 30 milioni, ad esempio, sono stati destinati al «Progetto Benin» di Mani Tese, altri 20 per una scuola di artigianato per extracomunitari della Caritas [illegible] Roma, 50 per la riconversione produttiva nell'isola [illegible] Negros (Filippine) a cura dei Fratelli dell'Uomo.

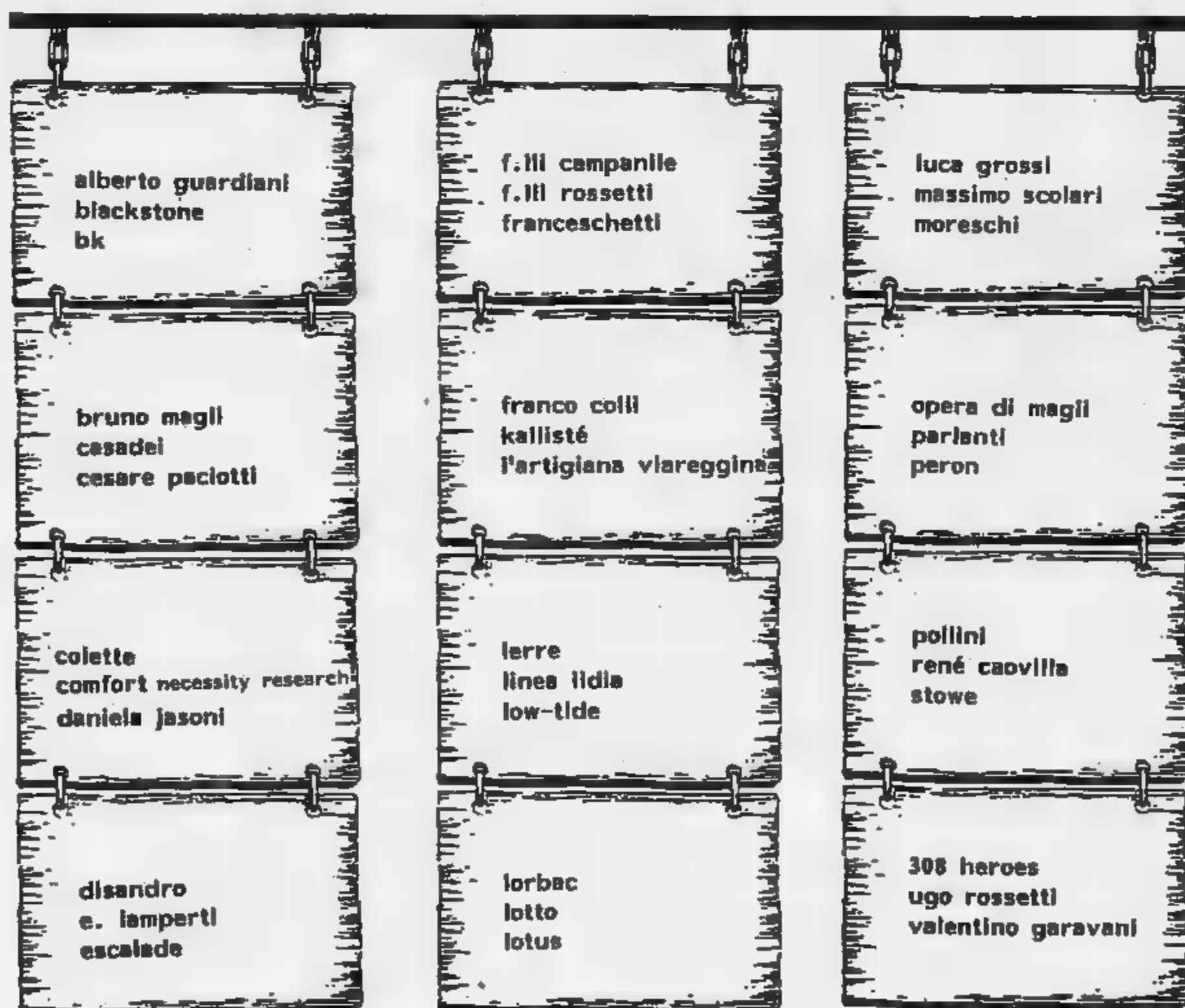
Vi attende all'inaugurazione del nuovo negozio in Galleria L. Da Vinci

Giovedì 12 settembre

calzature
borse
pelletterie
accessori

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 11 Settembre 1991 [illegible] 35

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

A PAGINA 37

La scorsa notte

Incendio [illegible]

Un altro rogo nel Biellese in appena [illegible] stavolta [illegible] fiamme hanno seriamente danneggiato [illegible] sfilacciatura.

A PAGINA 37

Trovata a Mongrando

[illegible] d'era [illegible]

Un turista sabato aveva acquistato una pagnotta barese. Ma quando l'ha tagliata ecco l'inaspettata scoperta.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Stelle della musica ad [illegible]

Nuovi big in concerto sul Lago Maggiore: dai Ladri di biciclette a Scialpi e Fiordaliso. Non mancano gli emergenti, [illegible] «Le compilation» (nella foto). A Stresa forfait di Magaloff. SERVIZI A PAGINA 39

A PAGINA 38

Concerto d'organo

A Santhià [illegible] due ricorrenze

Arturo Sacchetti festeggerà il [illegible] anniversario della chiesa di Sant'Agata e la revisione del prezioso strumento del Serassi.

A PAGINA 41

Al campo Bozino

Brucia [illegible] irrigata

Da luglio l'impianto dell'acqua è rotto. Protestano le società di calcio [illegible] Vercelli per le condizioni del terreno di gioco.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Su Mediterraneo [illegible] trale permane un campo [illegible] pressioni relativamente alte e livellate. Una perturbazione atlantica tende a interessare parzialmente l'arco alpino.

[illegible] PER OGGI. Parziale aumento [illegible] nuvolosità stratiforme, [illegible] dal settore occidentale, con possibilità, nella seconda parte della giornata, di qualche locale precipitazione sulle zone alpine e subalpine.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile, a tratti intensa, con qualche breve precipitazione. In mattinata formazioni di foschie e qualche banco di nebbia.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione i valori massimi.

VENTI. Deboli, tendenti a disporsi da Sud-Ovest.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 26; min: 16; media: 22

UN ANNO FA
[illegible]: 21; min: 11; media: 17

[illegible]	
Torino [illegible]	[illegible]
Alessandria [illegible]	Aosta [illegible]
Cuneo 26	[illegible]

Il **Sole** sorge alle 7,02 e tramonta alle 19,49. La **Luna** si leva alle 10,38 e cala alle 20,47.

Incredulità ieri mattina all'annuncio: ma la notizia è stata confermata

A Biella i rifiuti di Novara

L'immondizia finirà nell'impianto di Masserano perché la discarica della città vicina sta per esaurirsi. Tuttavia il Consorzio dei Comuni non ne sapeva nulla

Pattumiera d'Italia Ci risiamo

NON abbiamo nulla di preconcetto contro le discariche. Sappiamo che devono per forza essere costruite. Ci spaventa tuttavia ciò che ruota attorno [illegible] discorso-rifiuti: interessi macroscopici, intrecci sempre più aggrovigliati tra la politica [illegible] gli affari. L'immondizia [illegible] solo rende ma, Vercelli insegna, può anche contribuire a far cadere una giunta.

E la nostra provincia, [illegible] proposito di discariche, dovrebbe essere la più informata d'Italia: oltre al maxi-impianto di Alice Castello, [illegible] profila quello [illegible] Castelletto Cervo (con rifiuti pericolosi), senza [illegible] la ripresa a pieno regime dell'inceneritore del capoluogo che sarà attrezzato per bruciare gli scarti ospedalieri.

Ora, la notizia che Novara scaricherà l'immondizia a Masserano non ci sorprende più di tanto. Poco più di un anno fa, su questa pagina, paventammo il rischio che la nostra zona potesse diventare la «pattumiera d'Italia». Il «fondino» scatenò reazioni indignate.

Adesso però qualcuno ci dovrebbe spiegare in virtù di quale «programmazione» il territorio della provincia di Vercelli deve accogliere spazzatura anziché insediamenti industriali. Giriamo la domanda a Palazzo Lascaris. Di fronte all'emergenza-rifiuti, ciascuna Regione, ciascuna Provincia cercano di arrangiarsi. Tutti vorrebbero costruire inceneritori [illegible] discariche in casa d'altri, ma qualcuno, alla fine, deve fare buon viso [illegible] cattivo gioco.

Discariche e forni, però, dovrebbero [illegible] esclusivamente i Comuni del circondario. Qui c'è già Novara in anticamera. E domani?

Enrico [illegible]

BIELLA. E' ormai certo: il Biellese ospiterà i rifiuti di Novara. Lo ha dichiarato l'assessore all'Ambiente di Novara, Alceo Orlandi, attualmente alle prese [illegible] una discarica in fase [illegible] parecchie tonnellate di materiale da smaltire. Così in attesa che venga realizzato un nuovo impianto sarà utilizzata la quarta vasca del complesso di Masserano.

Negli ultimi mesi il Comune [illegible] Novara aveva preso contatti con alcune ditte specializzate. L'autonomia della struttura per lo smaltimento dei rifiuti della Bicocca è ormai limitata [illegible] massimo quattro mesi) e la nuova discarica [illegible] è ancora pronta. E' quasi sicuro che tra la chiusura del vecchio scavo [illegible] l'apertura di quello in fase di costruzione passeranno parecchie settimane [illegible] durante questo periodo l'immondizia dovrà essere trasportata altrove.

Tra le aziende che si [illegible] dichiarate disponibili vi [illegible] quella di Dino Soncin, che tra l'altro gestisce anche la discarica comunale di Biella. L'imprenditore si [illegible] in contatto con la Aimeri, concessionaria dell'impianto [illegible] Masserano [illegible] ha ottenuto l'assenso a convogliare nelle vasche del piccolo centro biellese, una parte dei rifiuti novaresi.

«E' tutto ancora in fase di definizione - spiega Dino Soncin -. Bisognerà verificare quando esattamente si esaurirà la discarica della Bicocca [illegible] per quanto tempo sarà necessario utilizzare Masserano. Comunque non trasferiremo [illegible] lese tutti i rifiuti di Novara. Noi faremo la nostra parte al pari di altre ditte che operano in [illegible] diverse».

La notizia, diffusa ieri, ha costituito per qualche tempo una sorta di giallo. Il Cosrab, il consorzio dei Comuni biellesi che ha realizzato l'impianto di Masserano, [illegible] all'oscuro di tutto e il presidente Stefano Porta ha commentato: «E' certamente falso. Abbiamo già [illegible] problemi con l'immondizia di casa nostra: dove troviamo lo spazio per quella di Novara?».

Il Cosrab, infatti, sta per avviare l'utilizzo [illegible] lla quarta vasca, da 600 mila metri cubi, perché le prime [illegible] sono ormai quasi colme. «Questo scavo ci consentirà [illegible] continuare per un [illegible] - commentano al Consorzio -. [illegible] se [illegible] dovessero aggiungere i rifiuti di Novara avremmo [illegible] breve un tracollo. Comunque [illegible] ci ha detto nulla, quindi lo escludiamo».

[illegible] la ditta di Dino Soncin non ha dovuto avvisare nessuno. La Aimeri, infatti, [illegible] realizzato la discarica di Mas[illegible] riservandosi, per contratto, una parte dello spazio disponibile, dove può [illegible] anche materiale non proveniente dai Comuni del Consorzio. L'accordo tra [illegible] due aziende, quindi, [illegible] solo [illegible] senza altre formalità di portare nel Biellese la spazzatura di Novara.

Cesare [illegible]

L'acqua necessaria a vincere la [illegible] Biella arriverà da Sagliano

[illegible] 37

Un diciassettenne di Candelo durante un'operazione

Muore per l'anestesia

La tragedia all'ospedale di Biella: il giovane era sotto i ferri per un'appendicite. Ucciso da [illegible] rarissima reazione genetica

[illegible] Era stato ricoverato per un attacco [illegible] appendicite acuta. [illegible], [illegible] l'urgenza, quello che sembrava un normale intervento si [illegible] trasformato in tragedia: Erik Zombolo, 17 [illegible], residente [illegible] i genitori [illegible] un fratello in corso Libertà 79, è spirato durante l'operazione, compiuta da una équipe medica del reparto di Chirurgia A dell'ospedale di Biella, guidato dal primario Ugo Falcetto.

Ufficialmente del drammatico episodio si [illegible] ben poco. L'unico particolare certo [illegible] l'ora della morte [illegible] giovane, che è stata fatta risalire alle 20,30 di lunedì. Spiega Ada Fattorini, direttrice sanitaria: «N[illegible] posso essere molto precisa [illegible] quanto non ho ancora esaminato con attenzione la relazione scritta degli specialisti. Ma telefonicamente mi hanno comunicato che il ragazzo, ricoverato d'urgenza per una peritonite, è stato stroncato da quella che la medicina definisce "ipertermia termica"».

Una conferma proviene dal primario del reparto. Spiega Ugo Falcetto: [illegible] giovane è stato ucciso [illegible] aumento improvviso della temperatura corporea, che ha [illegible] limiti superiori a quelli accettati dal corpo umano. L'ipertermia termica è provocata [illegible] una elevata sensibilità ai gas anestetici, nei soli sogg[illegible] però che hanno una predisposizione genetica. Sono casi molti rari, che

Erik Zombolo, morto a 17 anni

la statistica indica [illegible] uno ogni 220 mila anestesie».

Prosegue il primario: «Quando questa complicazione [illegible] verifica, si cerca [illegible] combatterla con farmaci che normalmente non [illegible] in commercio. L'ospedale di [illegible] ne è fornito e sono stati prontamente utilizzati. Purtroppo però il tentativo disperato [illegible] salvarlo è stato vano».

La magistratura è stata comunque informata [illegible] tragico episodio e del fatto si sta occupando il sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari. A Candelo la notizia della morte dello studente [illegible] provocato un'ondata [illegible] commozione e ieri in tanti [illegible] nell'abitazione di corso Libertà per stringersi intorno alla famiglia, distrutta dal dolore. Erik Zombolo viveva insieme al padre Orazio, 41 anni, alla mamma Paola Mosca, [illegible] anni e al fratello Cristiano, 20 anni. La data dei funerali non è stata ancora fissata: [illegible] infatti escluso che nelle prossime [illegible] il magistrato inquirente ordini l'autopsia.

Daniele [illegible]

Scalpore a Biella per il provvedimento a carico di Ilenia Dal Nevo

Pesista sospesa per doping

Scoperta in un raduno della Nazionale

Ilenia Dal Nevo è stata sospesa

BIELLA. Anche nel comprensorio laniero è arrivata la piaga del doping e la disciplina colpita, manco a dirlo, [illegible] il sollevamento pesi. E' stata resa nota ieri la notizia che sei atleti (tre uomini e tre donne) della Nazionale sono risultati positivi ai controlli in occasione [illegible] allenamento collegiale [illegible] Norcia [illegible] stati sospesi dall'attività.

Tra loro vi è anche Ilenia Dal Nevo, 18 anni, tesserata per il gruppo sportivo Andrea Ramella di Chiavazza. Nel suo palma[illegible] due titoli italiani assoluti, un'infinità [illegible] trofei conquistati nelle categorie giovanili e parecchie presenze nella squadra azzurra. Insomma, una delle stelle più brillanti dell'anemico panorama sportivo biellese, almeno prima che lo spietato responso [illegible] un'analisi cancellasse tutto con un colpo di spugna.

La [illegible] degli esami clinici è stata chiara: nelle urine di Ilenia [illegible] state trovate tracce [illegible] steroidi anabolizzanti, la [illegible] stanza chimica che gonfia a dismisura i muscoli, quella, per intendersi che ha innalzato e poi tradito [illegible] Johnson.

La notizia non ha mancato di destare scalpore negli ambienti sportivi. A Biella si trovano due società che operano ai massimi livelli, la «Andrea Ramella» e [illegible] Pesistica Biellese, per la quale è tesserata un'altra giovane campionessa, Maria Farella. Ma sembrava che il comprensorio laniero fosse [illegible] un'oasi [illegible] «purezza» nella disciplina forse più colpita dalla piaga [illegible] doping anche ad altissimi livelli federli, come dimostra lo scandalo [illegible] Norbert Oberburger, la medaglia d'oro [illegible] Los Angeles trovato positivo qualche anno dopo. Invece, niente. E dire che Ilenia Dal Nevo [illegible] giorno aveva confessato: «Ho iniziato [illegible] fare pesi [illegible] consiglio [illegible] medico. Ero un po' gracilina».

[illegible]

Quaregna, ha 2 anni e mezzo ed è grave all'ospedale di Alessandria

Bimbo travolto da un portone

L'incidente sotto gli occhi dei genitori

[illegible] Stava giocando tranquillamente sotto gli occhi di mamma e papà che lavoravano. Ma improvvisamente ha toccato un porta di ferro pesante appoggiata al [illegible] che [illegible] ca[illegible] e lo ha schiacciato. [illegible] si trova ricoverato in gravissime condizioni nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale di Alessandria.

L'episodio [illegible] accaduto nell'abitazione [illegible] Giorgio D'Ambrosio, 28 anni, in via Amedeo Avogadro 10. L'[illegible] vive in [illegible] alloggio al primo piano con la moglie Antonella Costenaro [illegible] con il figlioletto Andrea, di [illegible] anni e mezzo. [illegible] piano terreno si trova la gomitolatura [illegible] proprietà della famiglia, dove ogni giorno Giorgio e Antonella scendono per lavorare.

Anche ieri pomeriggio i due coniugi, insieme al padre della donna, Giordano Costenaro, si [illegible] nel piccolo salone che ospita i macchinari. Con loro vi era pure il piccolo Andrea che, mentre i genitori seguivano le varie fasi della preparazione [illegible]ei gomitoli, giocava in [illegible] angolo.

A questo punto la vicenda di[illegible] confusa. [illegible] parte il padre, la madre [illegible] il nonno nessuno avrebbe assistito alla disgrazia e nemmeno i carabinieri sono intervenuti. Da una prima sommaria ricostruzione pare tuttavia che Andrea si sia avvicinato a un portone di metallo, probabilmente [illegible] inserito nei cardini ma soltanto appoggiato allo stipite, in bilico sulla base.

E' stato un attimo: non appena il piccino [illegible] è appoggiato, la pesante struttura gli [illegible] caduta addosso, schiacciandolo contro il pavimento.

Immediatamente Giorgio D'Ambrosio e Antonella Costenaro [illegible] accorsi: hanno solle[illegible] la lastra d'acciaio e si [illegible] subito resi conto delle gravi condizioni del figlioletto. Seppure sconvolti i due hanno reagito. Senza perdere tempo hanno caricato Andrea sulla loro auto [illegible] suonando disperatamente [illegible] clacson si [illegible] diretti all'ospedale di Biella.

La [illegible] è durata [illegible] più di dieci minuti. Non appena l'uo[illegible] è entrato [illegible] pronto soccorso si è precipitato, [illegible] il piccino in braccio, nella saletta dei medici. Qui gli specialisti hanno prestato al piccolo, che aveva per[illegible] conoscenza, le prime cure, applicandogli tra l'altro [illegible] respiratore.

Mentre [illegible] rianimatrice assisteva Andrea, veniva chiesto l'intervento dell'elicottero del 118 di stanza a Borgosesia. Le condizioni del piccolo, infatti, richiedevano il ricovero in un centro specializzato. Con il velivolo il bambino è stato trasferito all'ospedale di Alessandria dove si trova in prognosi riservata per un grave [illegible] cranico. [c. ma.]

L'iniziativa per celebrare i cent'anni della società ha l'appoggio de La Stampa

Le foto della Pro in tutti gli stadi

Anche i principali aeroporti italiani ospiteranno la mostra itinerante che sarà realizzata con l'aiuto della cittadinanza. Le rovesciate di Piola [illegible] la gioia di Bruno Rossi a Torino

VERCELLI. Che la Pro rappresenti [illegible] l'intera città qualcosa di più che una semplice società sportiva [illegible] inconfutabile. Le ge[illegible] delle «mitiche» bianche [illegible] sacche, immortalate nelle più suggestive liriche dei cantori della vercellesità, [illegible] entrate [illegible] diritto nel patrimonio culturale cittadino.

Accanto [illegible] galletto del Sant'Andrea, [illegible] ricordi legati alle mondariso trovano ampio spazio frammenti di racconti tramandati oralmente [illegible] nonni sulle imprese della Pro. «Rampini aveva un tiro così potente che sfondava la rete. Pro Vercelli batte Belgio 1-0. Quel giorno Piola era incontenibile. Nello spareggio con la Biellese eravamo [illegible] 15 mila»: queste citazioni ricorrenti, contornate [illegible] aloni di leggenda, contribuiscono a [illegible] immortale l'epopea della Pro.

Anche chi non s'occupa [illegible] sport, non ha mai sofferto neppure 90' sulle scalee del Robbiano, sente la Pro Vercelli come un «bene» da difendere e, [illegible] possibile, valorizzare. L'anno [illegible] dopo il «giovedì nero» di luglio nel quale la società ha rischiato di sparire dal panorama sportivo nazionale, gli unici discorsi intavolati un po' [illegible]que riguardavano esclusivamente le vicende [illegible] bianchi.

Ma come l'araba fenice la Pro [illegible] risorta dalle proprie [illegible] e, più viva che mai, s'appresta a celebrare con grande spolvero il suo centesimo genetliaco. An[illegible] una volta [illegible] società ha «chiamato» a raccolta gli sportivi per dar lustro a [illegible] appuntamento così importante e prestigioso. Tra le miriadi d'iniziative, quella che coinvolge maggiormente la tifoseria è la mostra fotografica che porterà nei più importanti centri italiani [illegible] storia della Pro attraverso immagini suggestive e inedite.

«Portaci una foto, vivi anche [illegible] il centenario», con questo [illegible]ogan la società ha «chiamato» all'appello i propri sostenitori che hanno risposto con entusiasmo [illegible] passione. «Sinora non abbiamo ricevuto solo fotografie ma anche medaglie, gagliardetti o materiale inusuale - conferma Aldo Venà, responsabile del Comitato -. Ancora una volta gli sportivi non hanno tradito la nostra fiducia».

Il materiale dovrà essere catalogato e affidato ad una équipe che sceglierà le foto più emblematiche [illegible] inserire nella mostra itinerante [illegible] quelle altrettanto spettacolari che troveranno invece spazio nel libro dedicato ai cent'anni di Pro.

L'inaugurazione avrà luogo il 10 maggio quindi la storia fotografica della Pro sarà portata nei principali stadi e aeroporti italiani: Torino, Milano, Roma e Genova grazie all'interessamento dell'Alitalia, sponsor unitamente a «La Stampa» dell'iniziativa.

Tutti i tifosi d'Italia potranno sognare e attraverso le fotogra[illegible] ingiallite scoprire [illegible] volo plastico di Curti, una rovesciata di Piola. Davanti all'immagine scolorita dal tempo di Mario Ardissone con le maniche rimboccate, facendo un po' di silenzio, si potrà [illegible] udire il grido «Fjoei a nui» con [illegible] quale il capitano [illegible] bianchi era solito spronare i [illegible] [illegible] all'urlo liberatorio di Rossi nell'indimenticabile spareggio con la Biellese, trove[illegible] spazio flash di scherma con i trionfi olimpici del generale Bertinetti, ginnastica, hockey [illegible] pallavolo. Afferma il segretario del Comitato Pietro Paluello: «L'obiettivo che ci eravamo prefissi sin da quando abbiamo stilato il calendario degli appuntamenti era quello di far conoscere a tutti l'epopea [illegible] Pro: con la mostra itinerante contiamo di riuscirci».

[illegible] Ferraro

Un'immagine Anni Venti della Veloces, fucina di futuri campioni per la Pro: il secondo in piedi [illegible] destra è Piola (ARCHIVIO LEALI)

LETTERE AL GIORNALE

Schiamazzi notturni a Cossila San Grato

Sono un cossilese che da qualche settimana ormai [illegible] riesce a riposare la notte a causa di continui schiamazzi. Ogni sera infatti capita che gruppi di persone (non propriamente giovanissimi) si ritrovano in piazza di fronte al [illegible] Caduti. Fin qui nulla di male, se non fosse che alle ore di norma dedicate al riposo e al silenzio, cioè dopo le due, s'iniziano giochi alquanto rumorosi come calciare la palla contro [illegible] muro e accompagnare il gesto atletico con grida e parolacce. Senza contare poi le sgommate dei motorini e le rumorosissime partenze a razzo di auto.

Inutile chiedere [illegible] in cambio si ricevono insulti e minacce. So che alcuni miei vicini, più esasperati [illegible] sottoscritto, hanno telefonato a polizia [illegible] carabinieri, [illegible] richie[illegible] d'intervento [illegible] caduta nel [illegible] E allora [illegible] ci si deve rivolgere?

Lettera firmata, Cossila San Grato

[illegible] guerra di [illegible] il traffico [illegible] Biella

Sono ritornato sabato [illegible] dalle ferie e sono rimasto sciocccato. Ho avuto la disavventura di dovermi recare all'ospedale [illegible] trovare [illegible] parente [illegible] ho rischiato di [illegible] ricoverato per una crisi di nervi [illegible] delle innumerevoli peripezie che ho dovuto affrontare per raccapezzarmi nel traffico cittadino.

Sensi unici, svolte vietate, direzioni obbligate: questa città sta diventando un labirinto. Basta pensare [illegible] per arrivare in via Caraccio, da via XX Settembre, ho dovuto scendere fino a Chiavazza per poi risalire in via Cernaia: una follia.

A questo punto mi chiedo che [illegible] ci riserverà il futuro. Certamente i nostri amministratori hanno in serbo altre ricette miracolose non già per risolvere i problemi della viabilità, ma per trasferirli di volta in [illegible] da una zona all'altra di Biella (l'esempio di via Pietro Micca è illuminante, in proposito).

[illegible] questa operazione [illegible]plessa che va sotto il nome, se non sbaglio, di piano del traffico, è costata alla collettività alcune centinaia di milioni pagate allo studio milanese che ha redatto il d[illegible] [illegible] [illegible]bra che ogni commento sia superfluo.

Roberto Rolando, Biella

Su [illegible] Fratelli Cervi risponde il sindaco

Rispondo al cortese ma impaziente ed inesperto lettore [illegible] sul numero di domenica 8 pro[illegible] per la situazione di via Fratelli Cervi a Santhià.

E' [illegible] fare alcune p[illegible]cisazioni: innanzitutto la ditta appaltatrice, all'inizio del [illegible] di agosto, aveva provveduto alla stesura del manto stradale di fondo con il conseguente rialzo dei chiusini per consentire l'assestamento del terreno e la collocazione del tappetino finale. Detta operazione si è conclusa sin dal 29 agosto con l'annullamento di qualsiasi sporgenza sulla carreggiata.

Parallelamente a via Fratelli Cervi [illegible] Via Tagliamento, strada molto ampia di circa 14 metri, a due corsie, che avrebbe dovuto essere utilizzata durante l'esecuzione dei lavori evitando così eventuali danni alle «povere» ruote.

Inoltre l'accesso a via Fratelli Cervi avrebbe dovuto essere riservato, a velocità moderata visto il cantiere allestito, esclusivamente ai residenti in loco.

Infine è vero che la segnaleti[illegible] [illegible] in fase di allestimento [illegible] non verrà disegnata nessuna striscia bianca per delimitare la mezzeria in quanto l'Ufficio addetto al traffico ha studiato un piano di modifica della viabilità nella zona che prevede, per Via Fratelli Cervi, un unico senso di marcia con posteggi sul lato opposto.

Piero Giuseppe Barbonaglia, sindaco d[illegible] Comune di Santhià

[illegible] da [illegible] quei divieti di sosta?

In città da qualche tempo [illegible] notato «strani» divieti di sosta: sono quelli che alcuni commercianti ed artigiani decidono, senza averne titolo, che devono [illegible] osservati davanti ai loro negozi.

Non nego che a tutti farebbe piacere vivere e lavorare senza le macchine davanti alla porta, ma non credo che mettere estemporanei cartelli con scritto [illegible] mano «Non parcheggiare» (o transenne o mattoni [illegible] altro ancora) rientri nelle [illegible]coltà del privato cittadino.

Il bello (o brutto) [illegible] che questi cartelli solo raramente rivestono un'effettiva necessità [illegible] che vengono «fatti rispettare» con toni inurbani e poco civili anche se non mi pare abbiano valore. Mi chiedo [illegible] aspettino i vigili urbani ad intervenire.

Lettera firmata, Vercelli

STATO [illegible]

VERCELLI

NATI. Claudio Almirante.

[illegible] Emilio Angelini, 81 anni, pensionato; Gino Barugola, [illegible] anni, fabbro.

[illegible]. Paolo Porreca, 24 anni, dipendente Amnu, [illegible] Maria Iolanda Molinari, 24 anni, impiegata; Carlo Porla, 28 anni, impiegato, [illegible] [illegible]a T[illegible] Giulia, 25 anni, impiegata; Francesco Invernizzi, 21 anni, commesso, con T[illegible] Viecic, 20 anni, in attesa occupazione; F[illegible] Baraldini, 30 anni, impiegato, [illegible] Antonella Schiapparelli, 27, ausiliaria di sanità; Giancarlo Messora, [illegible] anni, rappresentante, con Patricia Crane, [illegible] anni, casalinga; Fabio Ceretti, 20 anni, operaio, con Emanuela Sudano, [illegible] anni, casalinga.

BIELLA

[illegible] Roberta Sinopoli, Davide Carraretto, Lorenzo Aria Gruppo.

[illegible]. Aldo Benvenuti, 66 anni, pensionato; Giacomina Careda, [illegible] anni, pensionata.

[illegible] [illegible] Pier Giorgio Gariazzo, 33 anni, libero professionista, con [illegible] Minazio, 33 anni, impiegata.

CANDELO

[illegible]. Serena Mazzetto, M[illegible] Lovisetto, Patricia Trinchese.

MORTI. Almerino Siviero, 82 anni, pensionato.

ROSAZZA

NATI. Stefano Curiolo.

VERRONE

NATI. Michele Canton.

[illegible]

VERCELLI

Crisi occupazionale: incontro in Provincia

Il nuovo presidente dell'amministrazione provinciale, Gilberto Valeri, incontrerà oggi i sindacati per discutere la grave situazione occupazionale del Vercelli, che sta accusando una forte crisi dopo la ripresa lavorativa. L'incontro è fissato per le 17. In discussione, [illegible] le altre, le vertenze Magliola, Sambonet, Enichem, Pozzi-Ginori.

SALUGGIA E CI[illegible]

La giostra benefica per [illegible] Lega tumori

Devinci Caroselli è riuscito a raccogliere più di 800 mila lire in due giorni, a Saluggia e a Cigliano, [illegible] la sua giostra per bambini «Mister Paolino» fatta girare a favore della sezione di Vercelli della Le[illegible] italiana per la lotta contro i tumori. Sono [illegible] anni [illegible] giostraio di Orio Cavanevese - premio della bontà - svolge questa azione meritoria.

BIELLA

L'emittente privata Telebiella è in vendita

La quota di maggioranza di «Telebiella» [illegible] in vendita a 150 milioni. Lo ha annunciato Leandro Burgay, che detiene appunto il 51 per cento delle azioni, in un'«informazione pubblicitaria» pubblicata ieri, sotto forma di intervista, in un giornale locale. Burgay intende dedicarsi interamente alla produzione di «telenovelas» mediante la casa di produzione «Deltavision».

VERCELLI

[illegible] raggiunto il Sudan l'industriale bloccato in Eritrea

Forse si sta avviando al termine l'avventura di Marco Bosco, l'industriale vercellese catturato dai guerriglieri eritrei mentre era in vacanza sul Mar Rosso: ieri il ministero degli Esteri italiano ha informato la famiglia che il loro congiunto sarebbe dovuto arrivare ieri sera a Khartoum, capitale del Sudan, dove a suo [illegible] era già stata fatta una prenotazione all'Hotel Hilton. Fino al tardo pomeriggio di ieri è stato impossibile raggiungere telefonicamente [illegible] Sudan. Per oggi sono attese altre notizie.

Vercelli, la maturazione dei chicchi non è [illegible] completata

Riso, mietitura in ritardo

Il freddo registrato in primavera [illegible] le semine tardive hanno rallentato la crescita delle piantine. Ieri contrattazioni ai minimi termini in Borsa

VERCELLI. Ancora [illegible] battuta d'attesa alla [illegible] risi di Vercelli con scarsissime contrattazioni e [illegible] nulla [illegible] fatto d[illegible] commissione prezzi che non ha stabilito le quotazioni in attesa del nuovo raccolto.

Com'era nelle previsioni le operazioni di mietitura [illegible] in ritardo a [illegible] della mancata totale maturazione delle pannocchie anche se a vista [illegible]brano rigogliose e dorate.

Le ragioni sono note: le semine tardive ed il freddo nel pri[illegible] periodo [illegible] crescita delle piantine hanno provocato l'inevitabile ritardo nella fase [illegible]clusiva anche [illegible] poi, le tempe[illegible], accompagnate dalle umidità, [illegible] salite favorendo, nelle ultime settimane, la ripresa.

Stando alle valutazioni [illegible] tecnici [illegible] [illegible] per ettaro dovrebbe assestarsi intorno ai [illegible] quintali (contro i 63-66 del passato) e la superficie coltivata intorno [illegible] 205 ettari (contro i 215 ettari dello scorso anno); due fattori che dovrebbero far scendere [illegible] produzione al di [illegible] dei [illegible] milioni di quintali (contro i 14 della scorsa annata agraria). Circostanze che dovrebbero favorire meglio [illegible] commercializzazione del raccolto 1991 [illegible] magari dare una sterzata favorevole al prezzo.

I sintomi dell'andamento del mercato si [illegible]nno, quindi, solamente quando nelle sale di contrattazione affluiranno le varie qualità dei risoni che tireranno la «volata» agli altri determinando il prezzo, in base anche alla domanda.

Gli operatori, inoltre, sono curiosi di conoscere come si sono comportate agronomicamente le varietà dei risi a profilo indica (preferita [illegible] popoli del Nord Europa perché più resistenti alla cottura), in una annata che ha avuto una primavera non scevra da bizze atmosferiche.

I risi indica hanno bisogno di temperature piuttosto elevate ed in Europa l'habitat a loro congegnale è quello spagnolo. La Cee premia chi produce indica, ma in Italia vi è stato un certo ritardo [illegible] creazione di queste varietà. I produttori spagnoli hanno tagliato corto e per arrivare pr[illegible] in Europa [illegible] contrastare gli americani hanno seminato, e da tempo, il Thaibonnet, una qualità diffusa in Usa.

Oggi [illegible] gioca da noi alla rincorsa p[illegible] [illegible] perdere completamente l'autobus di un importante mercato. Infatti, le varietà indica hanno avuto un incremento notevole passando dai 3744 ettari accertati nel 1990 ai 19.255 ettari previsti nel 1991. «Il balzo - commenta Leo Carrà presidente dell'Ente nazionale risi - [illegible] ancor più grande se si raffronta il da[illegible] con quello accertato nel 1989, ossia 327 ettari».

La coltivazione di riso indica nella Cee è avvenuta quest'anno su 65.649 ettari così ripartiti: 40.163 ettari pari al 61 per cento in Spagna, 19.255 (29 per cento) in Italia, 2851 (5 per cento) in Grecia, 2634 (4 per cento) in Portogallo e 746 (1 per cento) in Francia.

Walter Neal

VA' PENSIERO

Nel 1944 niente francobolli [illegible] Cavaglià

La piazza Punteri di Cavaglià come si presentava agli inizi degli Anni Quaranta (ARCHIVIO ROBERTO MAIA)

Cavaglià negli Anni 40, quando su piazza Punteri si affacciava ancora il ristorante. La cartolina, timbrata nel 1944, reca l'annotazione «zona sprovvista di francobolli».

Alle spalle dell'edificio di sinistra si intravede [illegible] cupola al[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] chiesa parrocchiale dedicata a San Michele, costruita nel 1780 su progetto dell'architetto Filippo Castelli, che custodisce [illegible] seicentesco [illegible] ligneo scolpito da Auregio Termine, altari laterali neoclassici e lanternoni processionali posteriori di un secolo.

Cavaglià, l'antica «Caballiacum», in epoca romana era un importante nodo strategico sulla strada militare delle Gallie.

Vi nacquero nel XIII secolo il monaco benedettino Giovanni Gersenio, autore del [illegible] Christi imitatione»; nel XV il poeta Pietro Leone; il musicista Gian Domenico Perotti (1760-1827) e lo storiografo Ferdinando Rondolino (1850-1929), che fece costruire [illegible] castello medievaleggiante all'ingresso del paese.

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835 [illegible]
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura [illegible] Questura: (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Telefono [illegible]: [illegible]ro verde (basta un gettone) 1678 48.048
Patronato [illegible] (0161) 250.100

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.466; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Can[illegible]** (015) 253.60.37; [illegible] (015) 78.574; [illegible] (015) [illegible] **Crevacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Saluggia:** (0161) 89.118; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; [illegible] [illegible] (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 75.050; **Valle** [illegible] (015) [illegible] **Varallo:** (01[illegible]) 51.189; **Vigliano:** (01[illegible]) 811.483

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambulanze 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
[illegible] (015) 3503.313

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanale compresi): tel. [illegible]

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.800; [illegible] (0161) 8291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) [illegible] [illegible]glià: (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; [illegible] **scentino:** (0161) 841.122

GUARDIA MEDICA

[illegible] (0161) 52.050; **Ar[illegible]borio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgo[illegible]** (0163) 25.513; **Ca[illegible]** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) [illegible] **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.209; [illegible] (0161) 829.585

[illegible]

VERCELLI

La farmacia di turno oggi e stasera è: *Comunale 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. (0161) 215.770.

Prato Sesia (No): *Dr. Natale Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.208 e **Sizzano (No):** *Dott.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.

[illegible]

Le farmacie di turno oggi e stasera sono: *Farmacia Municipalizzata*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351 e *Farmacia Del Centro della Dott.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119.

Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 130, tel. (0163) 21.910.

Biella (Cossila [illegible] [illegible]to): *Dr. Italo Cagna*, [illegible] Oropa 52, tel. (015) 24.107 e [illegible] (Pavignano): [illegible] *Giovanni Dondoglio*, via Oglioro 16, tel. (015) 581.340.

Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.139.

Cerrione: *Dr. Pietro Piatini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.858.

Donato: *Cosma e Damiano*, via Martiri della Libertà 29, tel. (015) 841.848 e **Gaglianico:** *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.605 (turno sussid. festivo di domeni[illegible] 15 settembre dalle 9 alle 12,30).

Valdengo: *Dott.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella 8, tel. (015) 706.194 e **Crevacuore:** *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, [illegible] (015) 768.229.

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi 43, tel. (015) 922.241 e **Brusnengo:** *Dott.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 985.938.

Scopello: *Dott. Renzo Barbero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

Varallo: *Dr. Gino di Spalle Maria Luisa*, p. De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

E' il secondo incendio avvenuto nel Biellese in appena ventiquattr'ore

Rogo distrugge un'azienda

Le fiamme la notte scorsa hanno gravemente danneggiato una sfilacciatura di Valdengo. Sono bruciati il capannone e 3 mila 500 quintali di [illegible]

[illegible] Ancora [illegible] incendio in un'azienda tessile del Biellese. Dopo il rogo di domenica [illegible] Pralungo in cui è andata distrutta la filatura Bessone, l'altra notte le fiamme sono scaturite nella sfilacciatura Perazzone [illegible] Valdengo, [illegible] succursale dell'omonima ditta, [illegible] sede centrale a Chiavazza, di proprietà di Edoardo Grillo.

Secondo una prima stima, i danni superano i 250 milioni. [illegible] fuoco ha infatti distrutto circa [illegible] metri quadrati di capannone e 3 mila e 500 quintali di cascame di cotone. Solo il pronto intervento [illegible] pompieri, che in via [illegible] hanno impiegato per più di 11 [illegible] cinque autobotti provenienti [illegible] caserma di Biella ed altre due giunte da Vercelli, ha impedito che l'incendio si estendesse ad [illegible] ca[illegible] [illegible] ad una seconda ditta che sorgono a ridosso della sfilacciatura.

[illegible] le due meno un quarto, quando un forte crepitio [illegible] ha svegliata - [illegible] Manuela Spaudo, residente con il [illegible]rito nella villetta distante [illegible] decina di metri dalle "Perazzone" -. Mi [illegible] alzata e quando ho spalancato la finestra quasi non credevo ai miei occhi: di fronte avevo un muro di fuoco altissimo».

Prosegue la donna: «Anche il calore era insopportabile, non riuscivo ad appoggiarmi alla ringhiera in ferro del balcone. Pure il tetto della "Testend", l'altra azienda tessile proprio di fronte, era di colore rosso, incandescente. Dopo qualche secondo di smarrimento, sono subito corsa a telefonare ai pompieri».

In pochi minuti le prime squadre di soccorso sono giunte sul posto. Ma l'intero magazzino della sfilacciatura era ormai avvolto dalle fiamme: il focolaio, che probabilmente è stato provocato da un corpo estraneo presente all'interno [illegible] una delle centinaia di balle di filato accatastate una sull'altra, si era già esteso al resto del cascame, trasformatosi così in un'enorme torcia.

Aggiunge Manuela Spaudo: «Quando i vigili sono arrivati, hanno subito accerchiato lo stabile con [illegible] idranti nel tentativo [illegible] circoscrivere l'incendio. Inoltre hanno diretto [illegible] getto di alcune lance sulla copertura della "Testend", evitando così che crollasse».

Cosa che invece [illegible] avvenuta qualche istante dopo alla «Perazzone». A causa del calore, il tetto in cemento ed «eternit» del fabbricato ha ceduto danneggiando anche i piloni portanti della struttura. Pare invece non abbia subito danni rilevanti la parte [illegible] capannone dove trovavano posto i macchinari e gli uffici.

Soltanto oggi l'opera di smassamento potrà avere inizio. Ieri pomeriggio infatti parecchi focolai non erano ancora stati spenti e due autopompe erano ancora in funzione per gettare acqua e schiuma estinguente sui mucchi di detriti.

Nel frattempo non si cono[illegible] le cause dell'incendio che, domenica notte, ha distrutto la filatura Bessone in via Matteotti di proprietà [illegible] Lucio Paschetto, [illegible] anni, residente a Ronco Biellese. Sull'episodio i carabinieri hanno aperto un'inchiesta che, se da un lato ad appena tre giorni dal rogo non ha portato a un risul[illegible] definitivo, dall'altro pare non escluda un'origine dolosa. Ma l'indagine sarà sicuramente lunga e difficile, anche perché dello stabile [illegible] rimasto [illegible] piedi ben poco che possa aiutare gli inquirenti a [illegible] qualche utile traccia. Rimane comunque confermata la prima stima dei danni, superiori ai sei miliardi. **[d. p.]**

Il rogo che ha distrutto la sfilacciatura Perazzone a Valdengo [FOTO RADICE]

Per risolvere la crisi idrica che attanaglia Biella

Acqua da Sagliano

A giorni entrerà in funzione la nuova presa sul Cervo. Ma l'opposizione interroga: perché non è stata attivata prima?

BIELLA. E' l'impianto che dovrebbe garantire la soluzione dei problemi idrici di Biella. La presa d'acqua realizzata sul Cervo a Sagliano e collegata con il nuovo potabilizzatore di Vaglio, avrebbe dovuto entrare in funzione da alcuni mesi, ma finora, nonostante la siccità, è rimasta inutilizzata. [illegible] per questo motivo ora si trova [illegible] di aspre polemiche.

L'immissione dell'acqua della roggia [illegible] Sagliano nella rete delle condutture della città [illegible] stata programmata da anni. [illegible] Comune, in questo modo, aveva pensato di ovviare alle carenze di un impianto ormai inadegua[illegible] a soddisfare l'espansione [illegible] Biella e soprattutto delle zone «a rischio», quelle che nelle ultime settimane hanno risentito maggiormente della penuria di acqua.

Ma alcuni inconvenienti, durante e dopo la costruzione sia della presa sia del potabilizzatore, [illegible] hanno ritardato l'utilizzo; così le polemiche sorte a Chiavazza e in altre zone per i razionamenti e per la qualità dell'acqua erogata hanno riportato l'attenzione sull'impianto ormai pronto ma a[illegible]ra fermo.

«Perché le decine di metri cubi al secondo di Sagliano e Vaglio non [illegible] stato ancora immesse nell'acquedotto?», si sono chiesti [illegible] molti. «Abbiamo avuto dei piccoli problemi - [illegible] l'assessore ai Lavori pubblici Pier Giulio Piantedosi -, ma niente di insormontabile. Semplicemente ci siamo accorti che nella presa lungo la roggia [illegible] era depositata [illegible]lla sabbia. I chiusini sono rimasti a lungo inattivi e l'acqua [illegible] depositato del materiale».

«Questo guaio è stato risolto - prosegue Pier Giulio Piantedosi -, ma ne resta [illegible] altro che riguarda il potabilizzatore. Abbiamo costruito un "torino piezometrico", un congegno che frena l'acqua prima dell'ingres[illegible] nelle condotte per evitare i bruschi innalzamenti di pressione. In questo dispositivo, però, si [illegible] verificate delle infiltrazioni che pur se non ne compromettono il funzionamento, la ditta costruttrice deve comunque eliminare. Se le opere dovessero andare per [illegible] lunghe aggireremo l'ostacolo facendo transitare provvisoriamente l'acqua all'esterno del torino. Entro un paio di settimane, dopo i rilevamenti dell'Usl, dovremmo [illegible] in [illegible]do di iniziare l'attività».

Ma secondo il consigliere comunale Giancarlo Ogl[illegible] che in questi giorni ha ingaggiato un'aspra polemica con l'assessore ai Lavori pubblici in merito alle carenze idriche, i problemi sono altri. «Nello stabile di Vaglio non è stata ancora costruita la casa del custode - spiega -. Così, ad agosto, alcuni vandali hanno aggirato la cancellata e sono entrati nell'edificio provocando danni per decine di milioni. I teppisti hanno reso il potabilizzatore inutilizzabile [illegible] per questo è stato impossibile usar[illegible] per evitare i razionamenti. Ora chiederò che [illegible]nga istituita una commissione d'inchiesta: vogliamo capire perché una struttura costata 7 miliardi venga lasciata in balia [illegible] vandali e manifesti difetti ancor prima di entrare in funzione».

Replica Pier Giulio Piantedosi: «I danni causati dall'incursione non superano i 7 milioni e comunque le polemiche [illegible] inutili: tra pochi giorni i biellesi berranno l'acqua del Cervo [illegible] Sagliano». **[c. ma.]**

Trovata da [illegible] giornalista milanese in vacanza [illegible] Sala

Una lametta nel pane

Il turista sabato aveva acquistato una «pagnotta barese» in [illegible] negozio di Mongrando. Sentiti dai carabinieri il titolare della rivendita e il fornaio

MONGRANDO. [illegible] comprato [illegible] pane in un negozio [illegible] piccolo [illegible] biellese. Ma quando lo ha spezzato per mangiarlo, all'interno vi ha trovato una lametta da barba. Così si è rivolto ai carabinieri e ha sporto denuncia.

Protagonista della vicenda è [illegible] giornalista milanese, Raffaele Volontè, che lavora all'agenzia Ansa del capoluogo lombardo. L'uomo, insieme alla moglie Isabella Lacchia e ai due figli è solito trascorrere dei pe[illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] Biellese. E puntualmente anche nell'ultimo fine settimana aveva raggiunto [illegible] paese ai piedi della Serra per [illegible] sabato e una domenica all'insegna delle passeggi[illegible] tra i boschi.

«Il soggiorno è andato benissimo - racconta Raffaele Volontè -. Sabato ci siamo recati a Mongrando per fare la spesa, sapendo che tornando domeni[illegible] [illegible] a Milano avremmo dovuto comprare anche qualcosa per lunedì. Ci siamo recati al "Centro carni" di via Libertà e, come prova lo scontrino fiscale che [illegible] conservo, ho acquistato diversi generi alimentari, tra cui una mezza forma di pane del tipo "barese"».

La famiglia Volontè [illegible] quindi [illegible] nell'alloggio di Sala e poi, concluso il week-end, è rientrata a Milano.

Prosegue il giornalista: «Quella pagnotta [illegible] [illegible] integra, nessuno l'aveva toccata. Succede che voglio farmi un panino. Allora con il coltello comincio a tagliare [illegible] forma acquistata a Mongrando quando sento un rumore strano. Guardo con attenzione e rimango allibito: in mezzo alla mollica scorgo [illegible] lametta da barba. Subito ho pensato con ribrezzo a cosa sarebbe potuto accadere se avessi addentato diretta[illegible] la pagnotta, come ogni tanto sono solito fare. E' terribile, ancora adesso mi sale il cuore in gola. Così sono [illegible] alla stazione [illegible] carabinieri più vicina alla mia abitazione [illegible] ho sporto denuncia».

Il fonogramma è giunto ieri alla militari [illegible] Biella e quindi ritrasmesso [illegible] [illegible]ngrando. In serata Nazzareno Mazzetto, titolare del «Centro carni» e il panettiere che rifornisce il negozio, [illegible] cui non [illegible] [illegible] fornite le generalità, sono stati chiamati in [illegible] per raccontare la loro versione.

«E' meglio precisare subito un particolare: noi siamo soltanto una rivendita - replica prontamente la moglie del proprietario del negozio -. Inoltre prima di lanciare accuse bisogna [illegible] precisi. [illegible] signore che di[illegible] di aver trovato la lametta deve presentarsi con la pagnotta e con lo scontrino fiscale per dimostrare [illegible] averla acquistata proprio qui».

Prosegue la donna: «Tutta questa pubblicità non mi piace affatto. Siamo gente che si alza alle [illegible] di mattina per lavorare, lo abbiamo sempre fatto onestamente e così anche il [illegible] fornitore. No, [illegible] suo [illegible] proprio non voglio farlo. [illegible] resto non [illegible] nemmeno cosa lui e mio marito abbiano riferito ai [illegible]binieri e di tutta questa storia conosco poco. Adesso staremo a vedere». **[d. p.]**

Nessuna traccia dei ladri che hanno rubato le immagini-verità su Fra Dolcino

«Restituiteci almeno i rullini»

Il direttore della ditta di Vercelli che ha condotto gli scavi archeologici lancia [illegible] appello: quelle pellicole [illegible] le uniche testimonianze di mesi di lavoro. Sparite anche sette macchine fotografiche

VERCELLI. «Tenetevi le mac[illegible] fotografiche e tu[illegible] il resto, ma restituitemi per favore i rullini»: l'appello, lanciato dall'architetto Mario Bona, finora è rimasto inascoltato. Era rivolto agli ignoti ladri che nelle prime [illegible] della mattinata di domenica hanno «visitato» il [illegible] studio [illegible] viale Garibaldi rubando [illegible] macchine fotografiche e, quel che p[illegible] conta, l'intera documentazione degli scavi sui luoghi dolciniani contenuta in pellicole ancora da sviluppare.

L'architetto Bona dirige la società «Antiqua», specializzata in indagini archeologiche, che negli ultimi [illegible] [illegible] impegnata in una ricerca delicatissi[illegible] condotta dalla dottoressa Gabriella Pantò, sovrintenden[illegible] [illegible]e antichità per il Piemonte. Obiettivo della campagna, documentare e ricostruire storicamente con il supporto scientifico dei reperti la «vera» storia dell'ultima battaglia sostenuta da Fra Dolcino [illegible] dai suoi «catari» sul Monte Rubello prima che il 23 marzo 1307, giovedì santo, le milizie del vescovo Ranieri Avogadro e di Simone di Collobiano li passassero tutti a fil di spada.

La zona sottoposta a indagini archeologiche dalla «Antiqua» è quella incentrata sul Colmetto ed a Sant'Eurosia, nel Biellese. Pare che i primi risultati degli studi abbiano ridimensionato la testimonianza pressoché coeva dell'«Anonimo sincrono», il cronista medievale che tramandò le tragiche vicende di Dolcino, della bella Margherita e dei loro seguaci.

Ad esempio, la celebre «stret[illegible] di neve» temuta da Dante non sarebbe stata accompagnata [illegible] forti contingenti [illegible] truppe come finora si era creduto: sarebbe stato [illegible] abile trucco di Ranieri e Simone, che ingigantendo il numero di militi coinvolti nella crociata contro Dolcino sarebbero riusciti ad aumentare i propri meriti di fronte al Pontefice.

Le indagini sui luoghi dolciniani, dirette dalla Sovrintendente Pantò, vengono condotte c[illegible] scavi stratigrafici, profondi di volta in volta pochi centimetri. A mano a mano che un reperto affiora, [illegible] sua posizione originaria viene fotografata e documentata da diverse angolazioni: i risultati erano conte[illegible]ti nelle circa 150 immagini ancora da sviluppare impresse sui rullini depositati nelle valigette metalliche insieme con le macchine fotografiche e gli obiettivi. [illegible] perdita di quelle immagini che riassumono [illegible]versi mesi di lavoro - ha spiegato [illegible] Bona - equivale alla distruzione dell'unico esemplare di un libro». **[r. s.]**

L'architetto Bona mostra le scatole che contenevano i rullini [FOTO CRESPI]

RIBALTONE [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Il «ribaltone» in Provincia è stato [illegible] fatto politico-amministrativo di rilievo degli ultimi giorni. Un avvenimento che ha por[illegible] ad inedite alleanze e provocato duri contrasti [illegible] partiti ex alleati; un fatto che ha prodotto scossoni all'interno della dc, [illegible] dalla maggioranza.

Abbiamo ricevuto molte lettere e altrettanti ordini del giorno. Non volendo intasare, con un tema univoco, la rubrica delle «lettere al giornale», pubblichiamo, in sintesi, tutto ciò che sull'argomento ci è [illegible] inviato in redazione.

Guido Gabotto, componente [illegible] comitato provinciale dc: «Attribuire la sconfitta della dc in Provincia a due consiglieri democristiani alicesi o all'inaffidabilità dei partners politici ha lo stesso senso di incolpare lo studente irridentista Gavrilo Princip [illegible] aver scatenato la Grande Guerra. [illegible] la [illegible] è ridot[illegible] all'opposizione in Provincia lo si deve, invece, all'insipienza con cui i fedelissimi dell'onorevole Astori, cioè il segretario provinciale dc, il capogruppo in Provincia, e lo [illegible] ex presidente, hanno guidato il partito in questa difficile fase».

Raimondo Cantono, ex presidente dc della Provincia: «La responsabilità [illegible] fuor di dubbio tutta della dc; [illegible] è possibile andare avanti per dodici mesi senza affrontare i vari problemi, perdendosi nei meandri di astratti argomenti, fidandosi [illegible] chissà quali miracoli. Tengano presente i massimi dirigenti della dc che, quando alla serietà, responsabilità, preparazione, si sostituiscono incompetenza, pressappochismo, presunzione e arroganza, si avranno sempre certi risultati».

Pier Giuseppe Mandrino, segretario provinciale [illegible] psi: «Le trattative programmatiche [illegible] politiche per un governo dell'amministrazione provinciale [illegible] Vercelli [illegible] [illegible] effettuate alla luce del sole con ampia informazione alla dc, che [illegible] sufficienza non dette peso all'iniziativa. Filiberti [illegible] [illegible] cono[illegible] della presentazione della mozione [illegible] sfiducia [illegible] poteva/doveva dimettersi anziché recitare il ruolo della vittima. La formula politica adottata [illegible] Provincia può costituire un va[illegible] esempio per il "dopo elezioni" di Santhià nel 1992».

Lodovico Ellena, responsabile msi Ambiente: «Inutile nascondere che la spartizione dell'assessorato Ambiente tra verdi e socialisti lascia più che perplessi. Utile ricordare al nuovo presidente Valeri tutti gli impegni presi oralmente nelle varie assemblee pubbliche tenute ad Alice. In siffatta situazione [illegible] più che legittima l'astensione del consigliere del [illegible] Guglielmino: dove l'onestà [illegible] la chiarezza trionferanno, il porteremo il nostro consenso».

Direzione provinciale dc: «Respingiamo l'accusa di inaffidabilità attribuita al nostro gruppo consiliare provinciale, ricordando che il rovesciamento [illegible] avvenuto quando lo stesso gruppo [illegible] ribadito unità [illegible] intenti e coerenti comportamenti in Consiglio. Chiediamo ai partiti che hanno p[illegible] iniziative contrarie alla linea di collaborazione con la dc di motivare ai cittadini elettori il [illegible] di un'operazione trasformistica e di compromesso, che [illegible] insieme pezzi non componibili, con una sfida troppo grave al buon senso e alla coerenza tra [illegible] dire e il fare, come nel caso della discarica di Alice».

Domani si celebrano due importanti ricorrenze

SANTHIA', E' FESTA

I 150 anni della consacrazione della chiesa e i 130 dell'organo Serassi

NELLA terra del riso, Santhià detiene il primato della fantasia teatrale e si erge, da tempi remoti, come città-palcoscenico, rifiutando di confondersi [illegible] qualunque altro luogo. Fin dal nome - con quella specialissima «acca» le cui origini non sono affatto misteriose, ma che, ai lettori ignari dell'etimo, certamente suggerisce pensieri volti all'alieno e al segreto - il grande borgo [illegible] ammette duplicazioni [illegible] sé [illegible] nemmeno somiglianze: si dispone alla cordialità, sa aprire le braccia, [illegible] nello [illegible] tempo si rinforza nella sua unicità [illegible] [illegible] nella coltivazione del [illegible] carattere, che è modellato sul [illegible]

Il Carnevale è, della cultura santhiatese, [illegible] culmine emotivo e psicologico, il topos, la cui formula alchemica costituisce poi la struttura profonda di altre manifestazioni [illegible] di altre realtà sociali e culturali; è [illegible] Carnevale, traslato in campo pittorico e vissuto nel più intenso [illegible] travagliato dei processi gestatori, l'annuale concorso di pittura, e la stessa ricetta orgiastico-simbolica, la stessa ambiguità ironico-drammatica, regge il progetto della Galleria d'Arte Moderna (di cui scrivevamo ne «La Stampa» del [illegible] maggio di quest'anno).

Centocinquant'anni fa, il 12 settembre 1841, il Sindaco di Santhià, dottor Pietro Mentigazzi, pronunciava, rivolgendosi all'Arcivescovo Alessandro D'Angennes, [illegible] da Vercelli per consacrare l'edificio della nuova Chiesa Collegiata Parrocchiale di Santa Agata, il seguente, alato di[illegible] «Questa popolazione, illustrissimo e reverendissimo Monsignore Arcivescovo, questa popolazione accorreva tutta giuliva, [illegible] plaudente a Voi incontro è appena un lustro, quando Voi per tratto di degnazione [illegible] di bontà venivate a collocare la prima pietra della nostra chiesa».

«Era quello un gran giorno per essa, era quello [illegible] giorno, cui da tanti anni si agognava, e che i nostri padri non hanno potuto vedere, perché [illegible] ogni epoca è favorevole a sì grandi imprese, ma la letizia di quel giorno era la letizia dell'agricoltore, che semina, letizia frammista a timore, che le tempeste non turbino o tolgano la ricolta».

«Ma questo, questo [illegible] un giorno di perfetto gaudio, l'opera è ultimata, le Sacre Vostre mani, che allora la cominciarono oggi la [illegible]

[illegible] domani, giovedì [illegible] settembre 1991, a centocinquant'anni giusti dal giorno in cui l'Arcivescovo D'Angennes consacrava la nuova Chiesa, Santhià ricorda l'evento, associandolo, con l'invenzione [illegible] con lo sfruttamento [illegible] una fantastica coincidenza, [illegible] [illegible] secondo atto [illegible] magnifica celebrazione: il concerto che festeggia il [illegible] in vita dell'organo Serassi, nato insieme alla nuova Chiesa, [illegible] oggi, gra[illegible] ad un provvido restauro, pienamente riabilitato nelle sue funzioni.

Naturalmente, Santhià non ha avuto bisogno di prestiti da fuori, per innalzare in piena luce queste sue glorie. La storia della Insigne Chiesa Collegiata di Santa Agata, dappri[illegible] tempio pagano, poi convertito in cripta cristiana con[illegible] dal [illegible] Limenio (371-396) [illegible] nel secolo V intitolata al protomartire Santo Stefano; poi divenuta, intorno al 595, Chiesa, fatta erigere dalla regina Teodolinda in onore della reliquia di Santa Agata (donde [illegible] nome di Santhià); ricostruita tra [illegible] 1125 e il 1150, dopo lo sconvolgente terremoto del 1117; e infine rifatta dalle fondamenta [illegible] il 1836 e il 1862, su disegno dell'architetto Giuseppe Talucchi; la storia della chiesa, dicevamo, è stata scritta da [illegible] studioso santhiatese, Giovanni Aguzzi, nel volume «La Cesa Granda» (1987), la cui lettura è raccomandabilissima per la ricchezza del materiale e per l'onestà metodologica.

Quanto all'organo Serassi, collocato nella Chiesa nel 1861, cioè centotrent'anni fa, e, [illegible] [illegible] composizione musicale, segnato dal numero d'opera (654), dopo gl'iniziali contrasti che videro i suoi artefici ambiziosi presi alla gola da una committenza sparagnina e insolvente, subì, nel clima della riforma ceciliana intorno alla fine del secolo, alcune «ripuliture» che lo privarono di alcuni registri «teatrali» per conformarlo [illegible] alla funzione liturgica.

[illegible]a, negli ultimi decenni, per il «vecchio organo Serassi» ha ricominciato a spirare il vento della fortuna, in seguito all'ascesa, sulla scena organistica internazionale, del santhiatese Arturo Sacchetti (1941), colui che, domani sera, restituirà con un concerto alla vita musicale e [illegible] funzione liturgica il glorioso strumento.

Di Santhià, Arturo Sacchetti è figlio prediletto e, in patria, profeta onoratissimo: sarà per questo che, pur essendosi insediato a Roma (è docente al Conservatorio e direttore dei programmi musicali della radio Vaticana), no[illegible] ha reciso i suoi legami con il natio borgo,

La chiesa di Sant'Agata [illegible] una bella immagine che risale ai primi anni del Novecento (ARCHIVIO STORICO TIPOGRAFIA CHIAIS)

al quale ritorna affettuosamente e, per quanto possibile, spesso. La cultura organistica italia[illegible] deve molto a Sacchetti, non soltanto per la sua enciclopedica attività di interprete (son ben note le sue esecuzioni «integrali» delle opere dei maggiori compositori di musica per organo) e per la [illegible] imponente produzione discografica, [illegible] anche per la sua ricerca e per la [illegible] valorizzazione del patrimonio organario, condotte con un'energia messianica, che nessun ostacolo eretto dall'incuria, dall'ignoranza o dalla pigrizia è mai riuscito, né mai riuscirà, a placare.

Il personaggio [illegible] complesso, ha aspetti difficili da decifrare: se la storia è quella del vincitore che procede a spada, del predestinato [illegible] unicamente e prepotentemente del proprio talento, l'apparenza ed il tratto colpiscono [illegible] per la mitezza velata, per la sorridente cancellazione dell'io, per l'infantile semplicità.

I santhiatesi hanno deciso di tenerselo, questo figlio d'arte, [illegible] di lasciarlo andare [illegible] l'elastico, per riappropriarsene quando l'orgoglio che deve reggere la sceneggiatura [illegible] la scenografia [illegible]ei grandi avvenimenti locali reclama la presenza del protagonista canonizzato, dell'attore monologante che, recitando [illegible] stesso, rappresenta tutti. Nell'itinerario classico, joyciano, quello dell'artista che ritorna in patria dopo aver vinto fuori le [illegible] battaglie, [illegible]cchetti percorre domani la tappa più emozionante e più meritevole: quella che deve rendere al luogo dove affondano le sue radici ancestrali il meglio dell'uo[illegible] e della [illegible] [illegible] [illegible] che deve, insieme, rianimare una presenza antica, affievolitasi nell'oblio, [illegible] restituirla alla gente, nel clima di una festa che è anche una ritualizzata messa in scena.

Proprio come annunziava il Sindaco Mentigazzi, nel manifesto [illegible] cui scriveva che, per «festeggiare un giorno così [illegible] negli annali [illegible] un Borgo Cristiano, vi sarà scelta Musica del valente Maestro signor Frasi», centocinquant'anni dopo sarà [illegible] la musica dell'organo [illegible] sottrarre uno dei tiepidi giorni dell'estate declinante al dominio dell'ordinaria realtà, e a trasformarlo in uno di quei magici giorni di fes[illegible] con cui Santhià ama illuminare, [illegible] [illegible] in tanto, con fantastica esaltazione, la propria storia.

Angelo Gilardino

Dai Ladri di biciclette a Fiordaliso: i big della musica alla Festa dell'Amicizia di Arona

Parata di stelle sulle rive del lago

Stasera l'operetta, poi il gruppo di Belli
Venerdì Carmen Russo, Scialpi e Giacobbe

AD Arona si alternano sul palco della Festa dell'Amicizia i big della musica italiana. I Bross, Riccardo Cocciante, Marco Masini e Tullio De Piscopo hanno richiamato nei giorni scorsi un folto pubblico di giovani.

Dopo il revival firmato, nell'ambito della serata dal titolo «Canzoni al caminetto», da vecchie glorie quali Carla Boni, Gino Latilla, Wilma De Angelis e Giorgio Consolini, è oggi in calendario il concerto dei Ladri di Biciclette e il «Gran Galà dell'Operetta» con la Compagnia «La Belle Epoque».

Con l'operetta si comincia alle 21,30 dopo un po' di piano bar. Protagonisti il soprano Diadora Marangoni e il tenore Giuliano Ansalone, diretti nell'occasione dal maestro Giorgio Tazzari.

L'attesa tra i teenagers per l'esibizione dei Ladri di biciclette è notevole. Paolo Belli ed Enrico Prandi, che ringraziarono Vittorio De Sica con una dedica in copertina al loro primo album per essersi impadroniti del titolo del celebre film, sono attesi da migliaia di fans: al punto che gli organizzatori hanno richiesto nuovi aiuti alle forze dell'ordine, peraltro già massicciamente presenti alla Festa.

E' un fatto che i Ladri di biciclette abbiano portato sulla scena del pop italiano un'ondata di freschezza, che è poi quella gioia di vivere, tipicamente emiliana, che anima i due autori del complesso. Belli e Prandi sono entrambi modenesi, il primo di Formigine, il secondo di Carpi.

Naturalmente, per quanti non avranno fatto il pieno oggi con la loro performance (l'inizio è fissato alle 21), il ricco cartellone della Festa dell'Amicizia propone altri appuntamenti con i personaggi del mondo della politica e dello spettacolo.

Giovedì, accanto all'intervento del direttore del Tg1, Bruno Vespa, è in programma un incontro sul tema «Musica dove come quando». Il momento dedicato al dibattito si chiuderà lasciando spazio ancora allo spettacolo, con Malisa Longo ed Enzo Persuader pronti a presentare «Stasera mi butto». Visto il bel tempo e considerata la vicinanza di un Lago Maggiore perfino più pulito, potrebbe essere un invito a tuffarsi per davvero.

In realtà cercheranno di «buttarsi» verso la celebrità sei aspiranti artisti che rispondono ai nomi di Carlo Frisi, Sergio Ricci, Gabriele Marconi, Niki Giustini, Gianna Maturella e Raimondo Sarti. Ospite d'eccezione la bella Flavia Fortunato, ventisettenne calabrese, un giorno cantante, l'altro attrice, il terzo presentatrice, ma nota soprattutto come quella del «Casco blu», la canzone con cui esordì a Sanremo nel 1983.

Per venerdì è invece prevista una «Serata italiana». Per dibattiti ed incontri arrivano sul LagoMalfatti, Sarti e Frajese, mentre la sera, sul palco centrale, si esibiranno l'uno dopo l'altro Le Compilation «orfane» di Domenica In, Sandro Giacobbe, Den Harrow, Scialpi, Carmen Russo, i Cuori infranti e Fiordaliso.

La vedette è proprio la piacentina Fiordaliso, già protagonista di fortunate e chiacchierate tournée negli Emirati Arabi dove avrebbe imbastito fantasiose storie con un non meglio identificato sceicco. Ma forse si è trattato solo di notizie da rotocalco, tanto più che Fiordaliso già a Sanremo nell'84 aveva lanciato un'inequivocabile «Non voglio mica la luna».

Per sabato 14 di tutto un po'. E' annunciato il ritorno di De Mita, poi arriveranno Martinazzoli e Veltroni, Del Pennino, Zanone e Cariglia. Quindi ancora i politici Sarti, Zamberletti e Leonardi e, dulcis in fundo, il cantante Riccardo Fogli con le canzoni tratte dall'album «Storie di tutti i giorni».

La «maratona» si chiude domenica 15 con il binomio Forlani-Reitano. La giornata prevede l'intervento del segretario nazionale del partito, poi il «Galà di Musica e Amicizia», presentato da Valerio Merola, avrà quali protagonisti Adriana Russo e Mino Reitano.

Quest'ultimo, tra una Canzonissima e l'altra, vinse anche, nel 1971, un Disco per l'estate con la canzone «Era il tempo delle more».

Sandro Bottelli

I protagonisti della settimana di spettacoli sul Lago Maggiore. Alla rassegna partecipa anche un gruppo di comici emergenti

STASERA IN PIEMONTE

TORINO
«Recital» di cabaret

Il cartellone di cabaret della festa dell'Unità, propone questa sera, alle 21,30 uno spettacolo della cabarettista torinese Cinzia Turriani (in arte la Gaffe) dal titolo «Recital». Propone una serie di gag legate al mondo dello spettacolo.

ALESSANDRIA
Ancora «Aperto per ferie»

Il drammatico «Rischiose abitudini» dell'inglese Stephen Frears è il film in cartellone stasera alle 22 all'Ambra nell'ambito di «Aperto per ferie».

BAGNOLO PIEMONTE
Prevendite per Vecchioni

Roberto Vecchioni si esibirà sabato sera alle 21, al campo sportivo. I biglietti (22 mila lire) sono in vendita alla discoteca Casablanca di Barge, da «Stereo Hi Fi» a Luserna, «Top sound record» a Saluzzo, «Muzak dischi» a Cuneo, «Toto dischi» a Fossano, «Stereo Record» a Savigliano.

NOVARA
«E' finita l'estate»

Scatta stasera alla discoteca «Studio D» (via Morera 4) un ciclo di feste che terrà banco tutti i mercoledì notte di settembre. Oggi, «E' finita l'estate». Nel locale sarà ricreata una spiaggia con ombrelloni e sedie a sdraio.

VERBANIA
Musica dal vivo

Stasera, alla discoteca «Tam Tam» (pl. Flaim 16), musica italiana e straniera proposta da «Cristine ed i Riflessi». S'inizia alle 22,30.

ARONA
Ballo liscio

Per gli appassionati del ballo liscio, appuntamento stasera al dancing «Mirage» (viale Stazione). Nel giardino esterno, è di scena Daniele Cordani e la sua orchestra.

GRIFFA
Tre deejay

Ultima settimana di animazione alla discoteca «Hobbit - La Selva» (corso Belvedere). Da stasera a domenica si ballerà con i mix proposti da tre deejay, Paolo, Max e Roberto.

VERCELLI
Una band tedesca «live»

Stasera al club «Sottopasso 46» di via Restano, alle 21, sono in concerto i «Messer Banzani», band tedesca proveniente da Lipsia guidata da Tommi & Leander alla batteria, chitarra e voce, con sezioni di fiati e tastiere.

Ballerine bendate come mummie e cascate di colori domani al «Due» di Cigliano

Magia e danze tribali in discoteca

Lo spettacolo è ispirato all'esoterismo e ai suoni dell'antica Australia ma, accanto agli strumenti degli aborigeni, spuntano violini e musica moderna. Vernici e pennelli per dipingere corpi e pareti

VESTITE di bende, come le mummie, le ballerine danzano illuminate da proiezioni che si alternano sui fondali di linoleum. I barattoli e le ciotole di colori vivaci, in scena, servono a dipingere sulle pareti i personaggi: le tinte colano sui corpi, mentre l'atmosfera s'impregna di suoni dell'antica Australia. «Danze e tribalità, un falso pantano in cui sguazzare, ninne nanne al suono del violino, musica industriale e liscio».

Si presenta così «Nagy Koala Cicò», spettacolo che sarà presentato domani sera alla discoteca «Due» di Cigliano, nel Vercellese, da «Piume & Vigore», suggestiva etichetta del duo Marina Maso e Nisha Maggioni che definiscono la performance come un insieme di danza e pittura gestuale, catarsi e meditazione.

Una insolita pièce tratta dai testi dell'artista ungherese Csilla Kis-Kery. La traduzione: «Grande koala-gattino», nome che evoca, negli intenti dell'autore, il magico mondo degli aborigeni dell'Australia, con l'aggiunta di una dimensione magica di un sogno ancestrale, che coinvolge gli spettatori.

Marina Maso e Nisha Maggioni hanno cominciato la presentazione di «Nagy Koala Cicò» alcuni anni fa, ma l'happening, ad ogni rappresentazione, subisce continue varianti e cambiamenti di luogo: non più le tavole di un palcoscenico teatrale ma spazi ricavati in gallerie d'arte, centri sociali, bar, ristoranti ed ora in una discoteca.

«Uno spettacolo magnetico - affermano Marina e Nisha -. Attraverso un uso totale della materia e con due presenze in scena molto diverse tra loro, si creano emozioni inconfondibili, tentando di oltrepassare la barriera invisibile tra attori e pubblico». Le due protagoniste vivono con convinzione questa commistione di colori, suoni ed immagini puntando il dito verso esorcismi contemporanei e pensando di provocare un lembo di magia moderna.

I precedenti sono positivi e lo spettacolo ha partecipato all'Audio Visual Experimental festival di Arnhem in Olanda e ad altri raduni. Sfilando per le vie di Sant'Arcangelo, «Piume & Vigore» hanno creato un «evento» spettacolare in collaborazione con il gruppo inglese «The Mutoid Waste Co.». La colonna sonora è tratta da musiche di Nocturnal Emissions, Don Cherry, Andy Ross, 23 Skidoo e da motivi originali cantati da aborigeni australiani.

Giovanni Barberis

FORFAIT DI MAGALOFF A STRESA

Doveva essere, quella di oggi, la grande serata di Nikita Magaloff, record di concerti alle «Settimane Musicali» di Stresa. Il principe Magaloff era atteso con l'affetto di sempre, lui che è legato da fraterna amicizia all'avvocato Italo Trentinaglia de Daverio, ispiratore del festival. Purtroppo, un'improvvisa indisposizione gli ha impedito questa celebrazione nella Sala dei Congressi. I medici gli hanno prescritto un mese di assoluto riposo, per cui il celebre pianista ha dovuto disdire tutti gli impegni europei.

Così, all'ultimo momento, ma con una scelta felice, Italo Trentinaglia è riuscito ad avere una grande pianista, che si è prestata per sostituire Magaloff. L'ospite, altrettanto illustre, è la maggiore pianista spagnola, Alicia De Larrocha, che frequenta con assoluto pudore le più grandi sale concertistiche del mondo.

Alicia De Larrocha ha mani piccolissime: sembrerebbe non arrivare neppure ad un'ottava, ma le sue dita sulla tastiera volano, e gli occhi dolci rubano le note al pentagramma con una rapidità stupefacente.

Alicia De Larrocha studia sempre, non si ferma mai. E dice: «Non ho autori preferiti, vivo alla giornata, studio per comprendere la musica dei compositori con grande gioia, aderisco il più possibile alla loro musica. Io non interpreto, eseguo con amore, con umiltà».

E che sia umile, dolce, lo si capisce guardandola negli occhi. Piccola e materna, questa «signora della tastiera» nel palazzo dei Congressi, dopo le Variazioni in fa minore di Haydn e la Sonata in re maggiore, op. 23, la famosa «Pastorale» di Beethoven, eseguirà nella seconda parte del programma uno dei suoi autori preferiti: Granados.

Un'impresa pianistica notevole, se si pensa che eseguirà «Goyescas», Primo quaderno, il suo capolavoro, ispirato alle opere di Goya e, subito dopo, come degna conclusione, «El Pepele». Alicia De Larrocha continua così la grande tradizione pianistica romantica spagnola, legata dalla continuità del tempo a Schumann, Chopin e Liszt, che Granados riuscì a fondere con il folclore iberico.

Armando Caruso

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Whore (Puttana)** Col. Aria condiz. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Hardware** Col. Aria condiz. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Risvegli** Or.: 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Perché Bodhi-Dharma è partito...** Col. Non viet. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Edward mani di forbice** Col. Non viet. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Solo in America** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**King of New York** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Crack** Col. Non viet. Aria condiz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Tango nudo** Col. Aria condiz. N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Pentagram** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Col. Non viet. Ap. 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. (Usa '91). Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Hudson Hawk il mago del furto** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**La vita sospesa** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Notte d'estate in città** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Un bacio prima di morire** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Apache pioggia di fuoco** Col. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Merci in vie** Viet. 14. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Un agente segreto al liceo** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Ap.: 16,15; film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Mai senza mia figlia** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Programma
Teatro Regio p. Castello 215	**Mostra: L'arcano incanto** Sino al 29/9. Or.: 10/20, giov.-sab. 10/23, lunedì chiuso.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Nuovi abbonamenti dal 16/9 tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991/92** Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 è aperta la biglietteria.
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni.
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-18,30.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	Inaugurazione 21 settembre. Abb. ore 10-12,30; 15-18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **Match: Bocce**, sport
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **La grande nebbia**, film
22,30 **Tv Flash**, quotidiano locale
23,30 **Rapporti scientifici**, documentario
24 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg4**
20 — **Mondo cavallo**, rubrica
20,30 **Bambole**, sceneggiato
21,30 **I quattro re**, tv movie
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio musicale**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Flamberde**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Film**

Telecity
17,15 **Supersette**, cartoni
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Per qualche dollaro in meno**, film
22,30 **Barnaby Jones**, telefilm
23,30 **Gatti rossi in un labirinto di vetro**, film

Primantenna Supersix
19 — **Tgg special**
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **I diamanti della morte**, miniserie
22,15 **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario

Erreuno Tv
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Remake**
22,05 **Tg Sera**
22,20 **Mercoledì sport**
23,55 **Teletext notte**

Quinta Rete
17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere**
20 — **Dalla fantascienza alla realtà**
20,30 **Sojux terrore su Venere**, film

Telebiella
20 — **Documentario**
20,30 **Cartoni animati**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**

G.R.P.
17 — **Si è giovani solo due volte**
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,30 **I Sanford**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Derby Thrilling**, telefilm
21,30 **Gli amori di Carmen**, film
23 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario, replica

Rete Canavese Videobiella
18 — **Juma**, film
19 — **Cartoni**
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, tv
21 — **Boxe**
22,45 **Red**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Incontri ravvicinati - Intervista a Carlo Nesti**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
22,30 **Speciale Telesu: «Kolesterolo killer»**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
20,30 **Terra del finimondo**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.**

Biella, la rassegna di musiche e balli popolari spazia dal medioevo all'Ottocento

Settembre al Piazzo con 4 gruppi folk

Il cartellone presenta concerti di formazioni francesi, italiane ed ungheresi che ripropongono ritmi antichi. Il grande motivo di interesse è il coinvolgimento degli spettatori chiamati a cimentarsi in gighe e curente

BIELLA. Ghironde e cornamuse per la rassegna di musica popolare «Settembrefolk», giunta alla sesta edizione. In due giorni, sabato e domenica, Biella-Piazzo ospiterà quattro formazioni e, per la prima volta, consentirà al pubblico di diventare protagonista con le danze del passato.

L'inaugurazione della manifestazione coinciderà inoltre con l'apertura, alle 17, di una mostra fotografica di Andrea Salaris a Palazzo Ferrero: una galleria di volti, figure, interni, che con il titolo «Gente del Piazzo» ricostruisce la vita quotidiana, il presente dell'antica borgata medioevale allontanandosi dai cliché dei più consolidati itinerari turistici. Ma come è già accaduto l'anno scorso, fin dal primo pomeriggio piazza Cisterna, che ospiterà tutti i concerti, sarà anche il punto di ritrovo per alcuni musicisti «on the road», per lo più giovani, studenti di conservatorio e amanti della canzone antica.

Cesare Erba dell'associazione «Amici del Piazzo», che ha organizzato la rassegna, spiega: «Già l'anno scorso avevano suscitato interesse le improvvisazioni fatte ad ogni angolo della piazza, l'atmosfera che si era creata con la partecipazione di alcuni interpreti al di fuori del calendario ufficiale dei concerti. Abbiamo così pensato di ripetere l'esperimento e speriamo che, oltre ai musicisti che si sono annunciati fino ad oggi, se ne aggiungano altri. Con questa edizione abbiamo del resto rivolto anche uno specifico invito alla gente, agli spettatori, a partecipare alle danze». Non sarà facile per tutti, visto che i tempi e le movenze di gighe e curente non sono fra i ballabili più in voga, ma i gruppi musicali promettono anche più abbordabili walzer, polke e mazurke».

Dopo le anticipazioni del pomeriggio, alle 21, la scena sarà lasciata alla prima formazione annunciata dal programma, «La chavannée»: costituitosi come associazione nel 1968 è diventato ormai banco di prova per più di una generazione di musicisti, il gruppo propone i temi e i motivi del Bourbonnais, una regione della Francia centrale. L'ensemble è costituito da sette musicisti che utilizzano per lo più strumenti a bordone, capaci cioè di produrre delle note continue e fisse come la zampogna, la ghironda, il flauto doppio, la tiorba.

Accompagnata dalla voce di Eveline Paris, «La Chevannée» si dedicherà soprattutto ai ritmi della «bourrée». Il repertorio annuncia tuttavia anche un'insolita performance, la «ronde», un suggestivo genere di canzone da ballo medioevale che impone ai ballerini di disporsi in circolo e di riprendere il refrain per ogni nuovo danzatore che si introduce nel cerchio.

La serata continuerà poi con «I Musetta», un trio piacentino con il quale il pubblico tornerà ai più tradizionali motivi del ballo popolare italiano dell'800. Domenica, dopo nuove improvvisazioni pomeridiane, la cornice di Piazza Cisterna ospiterà, in serata, il complesso ungherese «Makvirag».

La formazione annuncia tuttavia un programma più ampio, fitto di musiche provenienti dai Paesi vicini all'Ungheria, soprattutto romene e slave. La compagine strumentale, del resto, ha avuto finora esperienze diverse: l'animatore dell'ensemble, Csaba Szijjarto, violinista e cantante, è stato direttore della Franz Liszt Academy of Music di Budapest, ha inciso una ventina di album equamente divisi fra folk, rock e musica barocca, e si è dedicato a studi etnografici. Zoltan Katai (chitarra, liuto e flauto) è stato in precedenza interprete del repertorio rinascimentale. E, infine, il romeno Karoly Horvath (contrabbasso e percussioni) ha scritto numerose partiture per commedie e film benché nel suo curriculum figurino anche due album folk con Erika Josza.

Il congedo della rassegna, ancora nella serata di domenica, è affidato invece ai brani di Silvio Peron e Lele Viola, che con organetto e clarino si dedicano essenzialmente alla musica occitana presentando «curente» e «balet» dalle valli Vermenagna e Varaita.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

Astra Inf. orari tel. 215.018 Or.: 15 spett. continuato Lire 8000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Nuovo Italia Inf. orari tel. 215.018 Or.: 19,30 Lire 8000/9000	**Scappatella con il morto** *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**
Mazzini Inf. orari tel. 22.736 Lire 9.000/8.000	**Il silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**
Sociale Inf. orari (015) 22.736 Lire 8000	**Come fare carriera molto...** *di Jan Egleson con Michael Caine, Elisabeth McGovern (Usa G.B. '90)* — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' **Commedia nera**

DOVE ANDIAMO

a cura di G. Barberis

Musiche per duo a Borgosesia

All'oratorio San Grato di Borgosesia, domenica alle 21 è in programma un concerto di musica classica. Laura Rosa al flauto e Monica Patria all'arpa annunciano un vasto repertorio con pagine di autori del Settecento e dell'Ottocento fra i quali Carr, Gluck, Bach, Fauré, Albrechtsberger, Donizetti e Rossini.

A Cossato i «Dancers Show»

Alla discoteca «Le Privé» di Cossato è in programma venerdì sera alle 23 un'appuntamento musicale di varietà. Sono di scena i «Dancers show», un gruppo di giovani ballerini che si esibirà in numeri brillanti e spettacolari. Al dancing Caravel la stessa sera alle 21,30 si scende in pista con il liscio giovane dell'orchestra di Enrico Frigerio.

In concerto la corale Magi

L'Avis, nel cinquantesimo anniversario di fondazione, organizza in collaborazione con il comune di Biella, un concerto della «Corale Magi». L'appuntamento è a Lessona, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo alle 21. Il programma presenta un vasto repertorio di brani fra i quali spiccano anche «Va' pensiero» dal Nabucco e «O Signor che dal tetto natio» da «I Lombardi alla prima crociata» di Giuseppe Verdi. Le voci soliste che si esibiranno sono Gina Spadoni Ramella soprano, Carlo Aiazzone tenore e Gianpietro Garlanda baritono. Dirigeranno i maestri Emilio Straudi e Pierangelo Ramella.

La band di «Viva l'Italia»

Venerdì sera in piazza Del Monte, nel rione di Biella Riva, ritorna la band dei «Viva l'Italia». Accompagneranno le 15 voci del gruppo Antonio Neglia e Piero Rosso alla chitarra, Massimo Tempia, Nicola Zara e Fausto Radice alle tastiere, Aldo Vellati al basso, Massimo Serra alla batteria e Guido Nardi alle percussioni. In programma le più belle canzoni degli eroi del rock, del blues e del melodico italiano. Il «concertone» inizia alle 21,30.

In scena attori di Ronco

«Ronco alla ribalta» è lo spettacolo che va in scena sabato sera nell'area sportiva comunale. Alle 21 la «Compagnia teatrale del paese» si esibirà sul palco con una rappresentazione di canti e balli ed un operetta di Giacomo Costamagna, «La scuola d'un villaggio».

Diapositive dell'Elvo

Questa sera nella sede Cai di via Pietro Micca 21 a Biella, è in programma una proiezione con le immagini più spettacolari della discesa speleogica dell'Elvo sul tratto dell'«Infernone». Le dispositive illustrano le tecniche di discesa con corde, teleferiche e canotti. Durante la serata, che avrà inizio alle 21, si raccoglieranno anche le iscrizioni alla dodicesima edizione della discesa.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guabello

CRESCENTINO

Il Po in fotografia

La casa editrice crescentinese «La Rosa» ha organizzato una mostra fotografica dal titolo «Il Po ieri e oggi». La partecipazione è gratuita e le foto, vecchie o nuove, in bianco e nero o a colori devono pervenire entro e non oltre il 21 settembre a La Rosa Editrice, via Tournon 25, Crescentino (Vercelli). Nel mese di dicembre tutte le opere presentate saranno esposte a Cavagnolo. La migliore immagine verrà utilizzata per la copertina del libro «Incontri sul fiume» di Silvano Nuvolone. Altri premi verranno assegnati alle foto ritenute più rappresentative.

BORGO D'ALE

Arte e musica

Il coro polifonico «Torre Alata» organizza nella chiesa romanica di San Michele di Clivolo, a metà strada tra Borgo D'Ale e Cigliano, la prima rassegna di «Arte e musica», in programma alle ore 16,30 di domenica 22 settembre. E' prevista una mostra fotografica e la descrizione dal vivo del primitivo insediamento e della configurazione esterna della chiesa. Seconda parte: sguardo d'insieme all'interno della chiesa, sulle pitture murali, cenni sulla tradizione e sulle leggende. La parte musicale sarà interpretata dal coro polifonico femminile «Torre Alata» di Borgo d'Ale diretto da Angela Fiornano. Vi saranno inoltre interventi del coro polifonico femminile «La Piana» di Verbania diretto da Fausto Fenice e del Coro polifonico misto di Cigliano diretto da Sergio Scusello.

VERCELLI

Curiosi in diapo

«Facciamoci i fatti vostri» è il titolo di una proiezione di diapositive programmate per domani nei locali del club «Sottopasso 46» di via Restano. Gli autori sono i soci del club, ma si dà spazio pure a chiunque sia interessato alla proiezione. In programma viaggi in immagini a Cuba, in Turchia, in Cina, in Thailandia, a Taiwan e in Corea.

CARESANA

Sera spagnola

E' per domenica alle 16,30 al Club ippico caresanese una spettacolare rappresentazione dal titolo «Tarde española» con la partecipazione dell'Accademia di Danza «Città di Vercelli» diretta da Pilar Sampietro e «Rincòn de España», scuola di equitazione spagnola diretta da Roberto Carpi di Bollengo (Torino). Ispirazione a danze spagnole ed esibizione a cavallo in una cornice suggestiva e spettacolare.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Bala, insenatura. **6.** Se c'è non si vede niente! **9.** Conclude la preghiera. **10.** Droga... nel mondo dello sport. **12.** Trasmette su tre reti (sigla). **13.** Strumenti del fabbro. **14.** Fa eco al tac. **16.** La città del Vasari (sigla). **17.** Raccoglie l'acqua del rubinetto! **19.** Si usano in edilizia. **20.** Poco oltre. **21.** Roccia calcarea. **22.** Titolo per il Papa. **23.** Cuneo per l'Aci. **24.** Soffiano sul fuoco! **25.** Fra Ludwig e Beethoven. **26.** Colpi, rintocchi. **27.** L'ha buona il bravo tiratore. **28.** Pronome personale. **29.** La città di S. Francesco. **31.** Iniziali di Tognazzi. **32.** Nessuna Novità. **34.** Impugnatura del coltello. **36.** Era famoso quello di Rodi. **37.** Merita una medaglia.

VERTICALI. 1. Mallevadore, avallatore. **2.** Il nome dell'attore Sharif. **3.** Fa coppia con lui. **4.** Iniziali dell'attore Nero. **5.** La corrente letteraria del Manzoni. **6.** La seconda lettera. **7.** Sporchi di grasso. **8.** Nome d'uomo. **10.** Sollazzata, svagata. **11.** Contriti del malfatto commesso. **13.** Escono dalla bocca di chi soffre. **15.** Elemento architettonico. **17.** Orientale. **18.** Nome di donna. **19.** Stirpe, genealogia. **23.** Asso a briscola. **24.** Copre le spalle. **25.** Ministro musulmano. **27.** Bombe in acqua. **30.** La fine della farsa. **31.** Luce in centro. **33.** Iniziali del patriota Sauro. **35.** Vocali per prose.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

R	I	C	C	O	■	Q	V	■	B	■	S
A	V	A	R	O	■	U	E	■	R	A	T
S	■	S	I	■	M	E	S	S	I	N	A
■	C	E	■	C	O	S	T	A	N	T	I
C	A	■	C	A	N	T	I	N	A	■	O
A	V	V	E	N	T	U	R	A	■	C	■
P	I	A	N	T	A	R	E	■	M	A	S
■	E	S	T	E	T	I	■	T	U	B	A
■	■	C	O	R	O	N	E	R	■	A	L
■	R	O	S	A	R	I	O	■	I	R	A
P	I	■	E	N	E	■	L	A	S	E	R
M	A	R	I	O	■	P	O	S	A	T	E

Vercelli, l'erba del terreno di gioco da due mesi non viene irrigata

Il Bozino come San Siro

L'impianto dell'acqua si è rotto a luglio e nessuno lo ha ancora riparato. Protestano le tre società costrette a far giocare le squadre giovanili in condizioni tra l'altro pericolose

Come lavarsene le mani

VERCELLI come Milano, il Bozino come il mitico Meazza, almeno sotto il profilo della cattiva gestione. Ma con una differenza sostanziale: mentre nel capoluogo lombardo si cerca di riparare agli errori, da noi rivolgersi al Comune è come chiedere l'intervento di un «fantasma».

Quello che è successo al miglior campo della città è emblematico su come, a volte, i responsabili tengono conto del patrimonio sportivo. Copiando Ponzio Pilato l'assessore allo Sport dopo aver segnalato il problema all'ufficio manutenzione «se ne è lavato le mani» non curandosi di accertare se l'incarico era stato eseguito. Nessuno però accampi l'alibi della cronica mancanza di fondi: era una spesa di qualche decina di migliaia di lire. Adesso una costerà rifare il terreno?

Roberto Eynard

VERCELLI. L'erba del miglior terreno da gioco della città, il Bozino, è bruciata sotto il sole perché l'impianto di irrigazione è rotto da due mesi. Un piccolo guasto, che si sarebbe potuto riparare in un paio d'ore con una spesa contenuta, costringe una dozzina di squadre giovanili a giocare su un campo che assomiglia sempre più ad una spiaggia. Con San Siro e il Delle Alpi, il Bozino potrebbe a buon diritto entrare nelle inchieste sui campi italiani in sfacelo pur non avendo ospitato partite dei Campionati del Mondo.

Pro Vercelli, Piemonte Sport e Real Vercelli (le tre società che lo utilizzano) protestano: «L'erba è diventata secca e si toglie a ciuffi. Dopo due mesi senza una goccia d'acqua è il minimo che potesse succedere. A luglio avevamo segnalato il guasto all'assessorato allo Sport: siamo a metà settembre e l'impianto non è ancora stato aggiustato».

L'assessore Giovanni Amerio: «Ho segnalato il problema al settore manutenzione che evidentemente non ha ancora avuto il tempo di intervenire: mi risulta che ci siano cose più urgenti ed importanti da fare e il personale sia scarso». Sicuramente un campo da calcio non è nelle primissime posizioni dell'ordine di priorità dei lavori di un Comune, ma, come purtroppo succede sempre più spesso a

Vercelli, per non aver fatto oggi si dovrà spendere domani.

Amerio infatti annuncia che «prepareremo un nuovo fondo erboso per la prossima primavera». Appunto: non avendo riparato tempestivamente il guasto, fra qualche mese saranno necessari alcuni milioni (e la sospensione dell'attività sportiva) per rifare completamente il terreno di gioco. Il curioso della vicenda è che il fondo del Bozino non ha mai richiesto eccessiva manutenzione: l'erba è sempre cresciuta quasi naturalmente, aiutata soltanto da un'irrigazione costante.

Tra le altre spiegazioni che Amerio offre per spiegare lo stato pietoso del terreno di gioco c'è «l'alto numero di squadre che in questi giorni lo stanno utilizzando». Pro Vercelli, Piemonte Sport e Real non ci stanno: «Da anni svolgiamo questo tipo di attività estiva e non abbiamo mai avuto alcun tipo di problema. Non è certo colpa nostra se il terreno di gioco è ridotto in questo stato».

Lo stesso assessore offre poi un quadro di lettura della situazione che spiega molte cose: «Ad onor del vero devo dire che gli impianti sportivi affidati in gestione alle società sono tenuti in maniera decisamente buona. Per il Bozino, campo che ha ormai qualche decennio di vita, sarebbe il caso di predisporre una serie di lavori che non considerino solo l'impianto di irrigazione». Con i bilanci che corrono, probabilmente si tratta solo di una pia intenzione.

Per il campo di strada del Dosso si prospetta una grossa novità. Oggi è di proprietà della Federcalcio che lo ha concesso in uso (quindi con l'impegno della manutenzione) al Comune. In questi giorni se ne sta trattando la cessione. In cambio di una nuova sede per la Figc, probabilmente nel ristrutturato Albergo Tre Re di via Galileo Ferraris, il campo diventerà di proprietà pubblica. In pratica, cambierà poco. Purtroppo.

Franco Cottini

PRO & CONTRO

Un secchio d'acqua sugli entusiasmi

DA anni agonizzante, la pallavolo cittadina sembra avviata a chiudere il proprio ciclo nella generale indifferenza. E' triste il crepuscolo di questa disciplina per cui Vercelli conobbe intorno agli Anni Sessanta una febbre non molto dissimile - seppure in scala forzatamente più ridotta - da quella che avrebbe provato un ventennio dopo per l'hockey: gli sportivi non più giovani ricordano certo gli assalti del sabato sera alla vecchia e inadeguata «Mazzini», dove i ramarri dell'Olimpia arrivarono a sfiorare la conquista dello scudetto.

Il declino è storia recente: adesso questa città che le statistiche si ostinano a collocare tra le isole di benessere sembra addirittura incapace di trovare i mezzi (non ingenti, ritengo) e la volontà per mantenere la propria squadra almeno in serie C.

E la Pro? Acqua a secchiate, tanto per cambiare, sugli entusiasmi rinfocolati dal successo sul Mariano: la trasferta di Somma Lombardo si risolve in uno scorno inatteso. Pur essendo convinto che una squadra all'altezza delle ambizioni dichiarate esiga qualche puntello, non posso infatti nascondere che le forze attuali dovevano senz'altro bastare per avere ragione di un avversario in grado di mettere in campo non altro che buona volontà e una certa disciplina tattica.

La chiave del risultato risiede probabilmente nella clamorosa occasione fallita sullo 0-0 da Dellapina, che la nemesi quasi subito castiga con la rete di Porciatti. Manca ancora in quel momento quasi un'ora alla fine: i bianchi tuttavia - a dispetto del costante predominio - non sanno produrre che rare opportunità per pareggiare, tutte malamente sprecate.

A venir meno mi pare il centrocampo, fin qui autentico punto di forza della squadra: la giornata storta di Alloni, Bollini e Tasca - unita al ritardo nella condizione di De Falco - impedisce alla Pro di cercare il risultato attraverso il gioco, riducendo l'incontro ad un arrembaggio sempre più convulso che favorisce l'ordinata difesa dei bustocchi, capaci anche di qualche insidiosa replica in contropiede.

Un episodio? Speriamo: ma anche un punto - se non due - buttato al vento, così da rendere già critico l'impegno di domenica contro la Sparta, che sembra a propria volta attraversare un momento non dei più felici.

Ma non dimentichiamo che sabato comincia anche la stagione dell'hockey. L'Amatori - ringalluzzito dal successo amichevole sul Novara - ospita il Lodi, gran favorito.

Si confida in un buon campionato; sperare che sia quello del ritorno in A/1 non è proibito.

Sebi Astuto

HOCKEY

L'Amatori si sta preparando al prossimo campionato di A2

E' o.k. l'ultimo test

I gialloverdi hanno sconfitto il titolato Novara per 4-3. Francazio, Raed con una doppietta e Belbruno i marcatori. Sabato esordio col Granata Lodi

VERCELLI. L'Amatori ha sostenuto con il Novara di Mino Battistella le prove generali in vista del torneo di A2 che inizierà sabato quando, al Palaisola, scenderà il Granata Lodi, una delle candidate al successo finale.

La formazione gialloverde ha scelto per i test pre-campionato sparring partner di tutto rispetto: prima il Faip Lodi, quindi il Novara. Anche se l'avversario era privo di elementi di spicco quali Amato e Rigo impegnati con la Nazionale olimpica, l'Amatori ha disputato un ottimo incontro, lasciando intravedere ampi margini di miglioramento.

Come ciliegina sulla torta è poi arrivata la vittoria finale (4-3). All'impegno degli azzurri ha fatto riscontro la determinazione dei gialloverdi, capaci di crescere nella ripresa e ribaltare un passivo sfavorevole. Al termine dei primi 25' di gioco, infatti, il Novara era in vantaggio 3-1. Il 4-3 finale firmato da una doppietta di Raed, Francazio e Belbruno sta stretto all'Amatori che con Raed e Francazio hanno più volte sfiorato la quinta rete. Per la verità anche i novaresi possono imprecare alla sfortuna ma la vittoria dei gialloverdi è stata legittima.

Rispetto all'anno scorso la squadra vercellese è sembrata più solida: con l'innesto di Raed, rivelatosi fromboliere precisissimo, e di Moreta nel ruolo di centro, il gioco della squadra appare più concreto e continuo, senza cioè quegli improvvisi cedimenti durante il match che avevano accompagnato l'esibizione dei gialloverdi nello scorso torneo.

«Questa squadra dovrebbe finalmente regalarci quelle soddisfazioni che ci sono state negate l'anno scorso - sostiene il vicepresidente Vittorio Ferraresi -. Di sacrifici economici ne abbiamo fatti parecchi, a iniziare dall'ingaggio di un tecnico preparato come Marino Severgnini, ma riteniamo che ne sia valsa la pena: l'Amatori non può continuare a giocare in cadetteria».

La reale consistenza dell'Amatori si conoscerà sin da sabato nel primo match del torneo: «Sarà un incontro di fuoco - afferma mister Severgnini -, siamo solo all'esordio ma la gara con il Lodi, dal punto di vista psicologico, potrebbe già valere un'intera stagione».

Francesco Leale

La formazione tipo con le possibili varianti dell'Amatori '91-'92

BOCCE

Importanti risultati della compagine chiavazzese nei play-off di serie B

A2 più vicina per gli Amici

Superando la Strambinese, i granata hanno acquisito il diritto di giocarsi la finalissima per la promozione. I vercellesi della Nuova Billiemme Olimpia sono stati promossi nella categoria cadetta

BIELLA. Obiettivo-finale raggiunto: il circolo Amici di Chiavazza, sconfiggendo la Strambinese in casa, si è qualificato per la sfida decisiva dei play-off di serie B. Se i granata riusciranno a superare l'ultima avversaria, il pericoloso Alpignano, conquisteranno la promozione in A2.

Nella partita giocata sabato il circolo Amici ha quasi compiuto un allenamento: il punteggio finale è stato di 6-2, visto che non c'è stato bisogno di disputare le prove dei tiri tecnici. I granata si sono imposti nel punto tiro obbligato, nella coppia e nella terna e sono stati sconfitti solo nella gara individuale, conquistando un vantaggio sufficiente per diventare irraggiungibili, anche alla luce del pareggio 6-6 della partita di andata.

Ora per i chiavazzesi l'ultimo ostacolo prima di poter festeggiare la salita in serie A2 si chiama Alpignano. I torinesi in semifinale hanno superato in rimonta il Carmagnola: dopo un pareggio casalingo, sono

riusciti a conquistare la qualificazione in trasferta. Ma quello che davvero preoccupa la squadra biellese sono i risultati della «regular season»: in entrambe le sfide con l'Alpignano sono stati sconfitti per 9-3. Le gare di finale si disputeranno martedì 17 e venerdì 20 settembre: ora si attende il sorteggio per stabilire chi disputerà la prima in casa.

Intanto un altro alloro è stato conquistato dal circolo Amici: il chiavazzese Pier Ugo Franzoni ha conquistato il campionato biellese individuale di categoria B, superando in finale lo stronese Cattel per 13-11.

Ma novità importanti vengono anche dal comitato di Vercelli: infatti la Nuova Billiemme Olimpia 90, diretta da Luciano Caldera, disputerà il campionato di serie B nella prossima stagione.

E' stata allestita, con sforzi finanziari notevoli, una formazione che sarà certamente in grado di ottimamente figurare nella divisione cadetta. La squadra, sponsorizzata dalla ditta Fornaro, si compone di Paolo Ravello, Mauro Fassone, Franco Botta, Adolfo Romanetto, Silvio Crestani, Dario Scalon, Roberto Giuliano e Claudio Grendene. Parecchi di costoro sono tra i più prestigiosi giocatori piemontesi.

«Questo l'avevamo promesso - commenta il presidente della società Luciano Caldera - quando l'anno scorso decidemmo di ricreare l'antica Olimpia bocce che, anni fa, aveva occupato un posto di primissima fila nel panorama boccistico regionale e nazionale. Certo non è stata una operazione facile, sia per trovare gli elementi in grado di formare un complesso forte ed omogeneo sia perché la società ha dovuto affrontare problemi di natura finanziaria che comunque sono stati superati».

La nuova formazione verrà presentata giovedì 19 settembre, alle 19, alle autorità cittadine ed ai responsabili delle bocce vercellesi. Alle 21,15 è previsto un incontro con la Galero Casale, fortissima compagine di serie A. **[f. l.]**

BASEBALL

La squadra vercellese si è aggiudicata lo spareggio con il Chiavari

Roccia promossa in C1

I tricolore vittoriosi in rimonta per 10-8

VERCELLI. Il baseball bicciolano è in trionfo: superando 10-8 i Dolphins Chiavari in un drammatico spareggio, il team del «Roccia» capitanato da Piccolo ha conquistato la promozione in C1, un traguardo alla vigilia del torneo quasi insperato.

Dopo essersi imposti agevolmente nella fase regionale, nessuna sconfitta ha «macchiato» il ruolino di marcia dei «tricolore», i vercellesi hanno dovuto superarsi per resistere all'assalto delle formazioni liguri, inserite nell'intergirone. «L'impatto con squadre del calibro di Cus Genova, Cairese o Dolphins è stato traumatico - sostiene il coach del "Roccia" Vincenzo Piccolo -, proprio nel momento di maggior difficoltà i ragazzi hanno dimostrato di essere una vera "squadra": ci siamo ripresi chiudendo il campionato in testa».

Ma i festeggiamenti per la salita in C1, già in cantiere da tempo, sono stati rimandati di qualche settimana. I Dolphins di Chiavari, un po' a sorpresa, si sono imposti in tre match recupero e hanno raggiunto i vercellesi al primo posto, rendendo necessario uno spareggio per designare la formazione «regina». Così sul diamante neutro di Torino il «Roccia» ha dovuto rigiocarsi un'intera stagione in un solo e decisivo scontro.

Il match, fissato sulla distanza dei nove inning ha visto i vercellesi partire di slancio: 5-1 dopo sei periodi. La veemente reazione dei «delfini» coglieva di sorpresa i bianco-rosso-verdi che, al termine del settimo inning si trovavano sotto 8-6. Dando fondo alle ultime e residue energie i bicciolani compivano il miracolo e nelle ultime due frazioni si riportevano in vantaggio, chiudendo lo score sul 10-8 e la C1 diventava realtà. **[p. m. f.]**

PALLAVOLO

Biella, amichevole di lusso dei grigiorossi con gli juniores lombardi

Sanpi, arriva il Mantova

La partita si disputerà sabato a Valdengo

BIELLA. Il campionato si preannuncia difficile? Allora anche le amichevoli devono essere in salita. In base a questa filosofia il «vernissage» stagionale della Sanpi Biella è di quelli che promettono spettacolo: infatti sabato 14 alle 17 nella palestra di Valdengo i grigiorossi affronteranno nell'esordio stagionale la compagine juniores del Gabbiano Mantova, la cui prima squadra ha centrato proprio quest'anno la promozione in A1.

La sfida con la titolata formazione lombarda è nata da uno stretto legame instaurato dal neo presidente del club laniero Piero Cantone, rapporto che probabilmente non si esaurirà soltanto con questa partita. Infatti indiscrezioni da radiomercato indicano qualche rinforzo per i grigiorossi proveniente proprio dal Mantova.

«Per il momento, non c'è ancora nulla di ufficiale - afferma Paolo Mosca, versatile dirigente della Sanpi -. Stiamo trattando ancora per l'arrivo di parecchi elementi, ma per i nomi bisognerà attendere la chiusura della campagna trasferimenti. Posso dire solo che entro oggi avremo una risposta da Bonanni, un giovane proprio del vivaio del Gabbiano, che deve scegliere tra Biella e la squadra di Ortona, militante in B1».

Ma prima ancora che sul campo il precampionato dei grigiorossi si sta giocando al telefono e attorno alle scrivanie. Infatti patron Piero Cantone, affiancato dal fido Paolo Mosca, sta allacciando contatti con le maggiori società della Penisola. Proprio questa mattina il «dinamico duo» sarà in viaggio per una serie di incontri con i dirigenti di Alpitour Cuneo, Asti e Mondovì, alla caccia sì di qualche giovane da far esordire in casacca grigiorossa, ma anche di uno sbocco nelle società maggiori per le promesse biellesi. Già ben avviati invece sono i contatti con il Cus Torino: le vecchie glorie Gianni Lanfranco e Piero Rebaudengo, campioni d'Europa ai tempi della Robe di Kappa e ora dirigenti del club del capoluogo, hanno assicurato la propria collaborazione e per Rebaudengo non si esclude un incarico di responsabilità in seno alla dirigenza della Sanpi.

Un'altra importante indiscrezione arriva da Paolo Mosca. «Se avessimo avuto in città un palazzetto da 2 mila posti - spiega -, si sarebbe potuto ospitare un minitorneo con la presenza delle più forti squadre italiane. Avevano già garantito la loro presenza la Mediolanum di Zorzi e Lucchetta, il Messaggero di Vullo e Gardini, l'Alpitour e proprio il Gabbiano. Ma la mancanza di un impianto adeguato ha fatto saltare il progetto: peccato». **[g. ca.]**

ECONOMICI

(segue da pagina 26)

19 Vendita alloggi

CROCETTA
via Pigafetta libero spazioso ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

EUROPA 93 Moncalieri a Testona recente signorile ingresso camera tinello cucinino servizi libero subito. Tel. 561.7068.
EUROPA 93 Moncalieri Le Pleiadi prestigioso libero 2 camere tinello cucinino ingresso servizi mq 85 box. Tel. 561.7068.
EUROPA 93 Moncalieri precollinare libero signorile recente in casetta 2 camere cucina abitabile servizi box. Tel. 561.7068.
EUROPA 93 S. Rita libero camera tinello cucinino ingresso servizi con ascensore mutuo dilazioni. Tel. 561.7068.
EUROPA 93 villa Sangano nuova 280 mq su 2 piani tavernetta box mansarda orto L. 270 milioni più mutuo. Tel. 561.7068.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero adiacenze via Guido Reni (corso Allamano) ottimo ingresso 3 camere cucina bagno L. 235 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero recente piazza Respighi (adiacenze) ingresso camera angolo cottura bagno L. 67 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero a Settimo piano alto termo ascensore 2 camere tinello cucinotto bagno più box auto L. 163 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Brazzini casa d'epoca ingresso camera cucina bagno L. 149 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Valperga Caluso termo autonomo salone 3 camere cucina bagno L. 195 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Foligno termo centrale 2 camere cucina bagno L. 86 milioni occupato.

GABETTI VENDE
corso Matteotti libero casa d'epoca salone 3 camere cucina 2 bagni. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
pressi corso Galileo Ferraris via S. Quintino libero soggiorno/living camera cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
S. Rita libero piano alto 2 camere cucina bagno L. 170 milioni. Agenzia 9 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Bardonecchia libero in casa recente camera tinello cucinino bagno 2 arie cantina. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Breglio libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cantina soffitta. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Breglio libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cantina soffitta. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Filadelfia libero 2 camere tinello cucinino bagno piano alto. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Togliatti libero camera tinello cucinino bagno piano alto. Agenzia 3 tel. 57.67.

GIAVENO CENTRO
villette a schiera di nuova costruzione mq 225 totali L. 310 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

GIAVENO prestigiose ville in costruzione salone cucina 3 camere mansarda garage tavernetta. Tecnokasa 545.662.
G.S.I. 397.1787 Caselle vende ville a schiera in costruzione di varie metrature con giardino privato consegna 1992.
G.S.I. 397.1787 occupato con sfratto esecutivo in corso vendesi in via Cibrario, 2 camere cucina bagno ingresso.
G.S.I. 397.1787 Venaria vende stessa casa alloggi di 1/2 camere soggiorno cucina bagno e box auto mutuo e permute.
G.S.I. 397.1787 vende Fornaci ultimo piano 60 mq 1 camera tinello cucinino bagno mutuo e permute.
G.S.I. 397.1787 zona centro in signorile stabile d'epoca con ascensore e riscaldamento autonomo vendesi 140 mq composto da salone 3 camere cucina doppi servizi ultimo piano.
IDEALCASE 434.3437 libero corso Toscana signorile 2 camere cucina bagno 5° piano ascensore L. 159 milioni.
IDEALCASE 434.3437 libero Gerbido salone 2 camere cucina doppi servizi box termoautonomo videocitofono mutui.
IDEALCASE 434.3437 libero via Napione salone 2 camere cucina 2 bagni eventuale box auto permute.
IDEALCASE 434.3437 libero via Vandalino soggiorno camera cucinotta arredata bagno ascensore mutui.
IMPRESA vende alloggi in cantiere Borgata Vittoria rifinitissimi soleggiati salone cucina 2 camere biservizi box. Tel. 531.423.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Barriera Milano libero ristrutturato soggiorno con camino 2 camere cucinotta bagno termo autonomo. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Crocetta libero mq 60 ristrutturato termo autonomo dilazioni. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Rosta attico recente mq 100 più terrazzo mq 60 posto auto. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Settimo recente salone 3 camere cucina bagno posto auto. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Venaria libero 3 camere cucina servizi mq 90 box L. 140 milioni. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Borgaro libero camera tinello cucinino servizi ascensore. Tel. 319.2332.

I.T.I. VENDE
via Monte Vodice (corso Montecucco) nuova prestigiosa costruzione in corso di realizzazione. Prenotiamo appartamenti uffici box posti auto. IVA 4% mutuo S. Paolo consegna '93. Tel. 319.2332.

LA CASA vende libero piazza Bernini salone office 3 camere cucina triplIservizi signorile piano alto. Tel. 534.630.
LA CASA vende libero via Gorizia salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi ristrutturato piano alto. Tel. 534.630.
LA CASA via Gioberti salone 3 camere cucina doppi servizi ristrutturato 2° piano angolare L. 370 milioni. Tel. 534.630.
LA GINEVRA 447.5651 S. Rita libero salone 2 camere cucina 2 bagni ingresso signorile recente agevolazioni.

LAGO DI CANDIA
elegante villa '900 con 100.000 mq di parco e possibile nuova cubatura di 21.000 mc ideale per casa di riposo di prestigio. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 534.966.

LARGO Orbassano libero ingresso 2 camere soggiorno cucinotta ripostiglio cantina. Tel. 011 941.2112.

LARGO Orbassano libero ingresso 3 camere cucinotta bagno ampie dilazioni. Informacasa 859.824.
LARGO Re Umberto prestigioso appartamento di salone 5 camere servizi piano alto stabile di gran lusso. Tel. 512.842.
LIBERO A corso Peschiera casa 1970 ampio 2 camere tinello servizi anche uso ufficio. Edilmercato 650.4096.
LIBERO A pressi piazza Massaua in stabile recente ristrutturato camera tinello servizi. Tel. 650.4096.
LIBERO A pressi via Genova ampio luminoso 2 camere tinello servizi L. 130 milioni rateabili. Tel. 687.834.
LIBERO A S. Salvario camera cucina parzialmente mansardato terrazzo bagno L. 20 milioni e mutuo. Tel. 687.834.
LIBERO A via Medici ampio ____ camera cucina ingresso bagno posto auto L. 155 milioni e mutuo. Tel. 650.4096.
LIBERO in villa a 10 km da Torino salone vano pranzo cucina 2 vani letto 2 servizi terrazzi tavernetta con camino box giardino L. 420 milioni mutuo a richiesta dell'acquirente. Tel. 385.5445.
LIBERO piazza Rebaudengo casa del '75 ingresso camera tinello cucinino bagno panoramico mutuo. Emmedue 534.802.
LIBERO Pozzo Strada ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore. Nordedil 561.2760.
LIBERO signorile a 22 km Torino soggiorno vano letto vano pranzo cucinotto L. 80 milioni e L. 50 milioni mutuo. Tel. 385.5445.
LIBERO S. Rita adiacenze via Tripoli 2 camere tinello cucinino termo bagno dilazioni. Tel. 443.223 - 441.787.
LIBERO via Carlo Capelli camera tinello cucinino servizi L. 95 milioni vende Cervino 749.2623.
LIBERO via Goito mansardato bilocale angolo cottura bagno ristrutturato L. 30 milioni e mutuo. Emmedue 518.487.
LIBERO via Luini 2 camere tinello cucinino servizi L. 175 milioni vende Cervino 749.2623.
LIBERO via Saorgio recente tutto nuovo ingresso 2 camere cucina bagno cantina 2 arie mutuo. Emmedue 534.802.
LIBERO 2 camere tinello servizi ristrutturato a nuovo Fiat Mirafiori (Fornaci). Tel. 364.491. Ore ufficio.
LUCIANA VOLA adiacente via della Consolata in bella casa d'epoca ristrutturato e arredato mq 60. Tel. 436.1305.
LUCIANA VOLA centrale (corso Vittorio) in casa d'epoca splendido appartamento mq 250 rifinitissimo. Tel. 436.1305.
LUCIANA VOLA via S. Maria (Palazzo Villanis) arredato soggiorno con soppalco camera cucina bagno. Tel. 436.1555.

MADONNA CAMPAGNA libera ampia casa indipendente completamente da ristrutturare progetto approvato. GR 320.524.
MADONNA DI CAMPAGNA liberi stesso stabile 1/2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Informacasa 859.824.
MANSARDA centrale ottime rifiniture salone camera tinello cucinino termo bagno. La Ginevra. Tel. 447.5651.
M. CASE 761.642 pressi via Cavalli vendesi signorile salone 2 camere tinello cucinotta bagno portineria possibilità box.
MIRAFIORI Sud libero piano alto casa del 1972 ingresso 4 camere cucina bagno box L. 189 milioni. Tel. 687.834.
MONCALIERI centrale libero subito spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi balconi. Grimaldi 640.8326.

MONCALIERI
via Marco Polo libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

MONOLOCALE libero ed elegante con angolo cottura e bagno in residence signorile e centrale. Tel. 512.842.
NICHELINO ingresso soggiorno tinello cucinino biservizi L. 160 milioni ______ box doppio. Multicase 534.124.
NICHELINO (via Ponchielli) vendiamo libero alloggio mq 80 piano 1° composto di ingresso 2 camere tinello cucinino servizio e ripostiglio. Ares 3. Tel. 818.2458.

ORBASSANO
centro casetta libera ristrutturata di 4 vani servizi box. Gabetti vende tel. 57.67.

PARELLA in stabile recente ingresso saloncino 2 camere cucina bagno 3 arie mutuo 1° casa. Nordedil 561.2760.

PIAZZA RISORGIMENTO
(via Medici) ristrutturato come nuovo ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 149 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

PIAZZA SABOTINO
via Villarbasse 32 vendiamo nuovi appartamenti di salone 2 camere cucina 2 bagni visita in loco 11/12 e 15/17. Gabetti tel. 57.67.

PRECOLLINA Crimea corso Fiume signorile casa d'epoca libero 300 mq splendida vista rifinitissimo salone 5 camere cucina 4 servizi. Salm 586.483.
PRECOLLINA Gran Madre libero signorile in parte mansardato salone 2 camere cucina 2 bagni termo. Salm 588.572.
PRECOLLINA piano alto panoramico salone 3 camere cucina biservizi posto auto possibilità mutui permute. Tel. 505.000.
PRECOLLINA su Torino villa moderna signorile mq 420 più 300 mq seminterrato, ampio giardino e garage. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 588.510.

RIVALTA
frazione Pasta villette unifamiliare di mq 240 totali e giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

RIVALTA frazioniamo palazzina recente appartamenti 4 vani biservizi box da L. 185 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2832.
RIVOLI via Salvemini recente saloncino 2 camere cucina 2 servizi box doppio L. 275 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2832.
RIVOLI zona centrale libero camera tinello cucinotta bagno 2 posti auto coperti L. 135 milioni. Tel. 403.2278.
ROSTA vendesi panoramica villa indipendente elegantemente rifinita di 300 mq con 700 mq di giardino. Tel. 612.5056.
SANGANO in villaggio residenziale signorile ____ singola salone cucina, 3 camere giardino. Tecnokasa 545.662.
SETTIMO TORINESE ______ vende appartamenti direttamente di 90/100 mq con mansarda e box. Tel. 504.406 - 596.065.

S. MAURO
confine Torino Borgata Rosa salone 2 camere cucina biservizi. Gabetti vende tel. 57.67.

S. MAURO piazza Mochino libero salone 3 camere cucina doppi servizi giardino palazzina del 1983. S.L. 336.416.
S. PAOLO libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno cantina. GR l'immobiliare 328.0421 - 320.524.
S. RITA piano alto soggiorno camera ripostiglio cucina bagno. Mediocasa Gruppo 385.163 - 385.9070.
S. RITA recente libero come nuovo 2 camere cameretta cucina doppi servizi cantina. Campiel 0123 320.065.
STABILE Torino ristrutturato a nuovo uso uffici mq 700, 5 posti auto zona nuovo tribunale vendo in blocco. Scrivere: Publikompass 2250 - 10100 Torino.

STUDIO DATA libero signorile corso Francia Collegno piano alto 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 619.057.
STUDIO DATA precollina signorile strada del Lauro sala 3 camere cucina servizi terrazzini box. Tel. 619.057.
STUDIO NAVAZZOTTI vende stabile in blocco in Torino 5 box 46 camere 2 negozi. Tel. 605.3773.
SVENDO via S. Donato 73 recente occupato piano alto 2 camere cucina bagno mq 72. Tel. 592.001.
TAIT 513.931 libero Barriera Milano camera tinello cucinino ingresso bagno ascensore L. 15 milioni e mutuo.
TAIT 513.931 libero panoramicissimo (corso Montecucco) signorile salone 3 camere cucina biservizi e box.
TAIT 513.931 libero zona Crocetta saloncino camera cameretta cucinotta ampio ingresso bagno ascensore.
TAIT 513.931 libero zona Madonna Campagna camera cucina ingresso bagno ascensore L. 15 milioni e mutuo.
TECNOKASA 545.662 Cascine Vica corso Francia adiacenze recente salone 2 camere cucina bagno box L. 220 milioni.
TECNOKASA 545.662 Nichelino signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni ______ piano 14° L. 250 milioni.
TECNOKASA 545.662 piazza Rebaudengo libero ingresso 4 camere cucina abitabile bagno piano 5° L. 235 milioni.
TECNOKASA 545.662 via ______ ingresso 3 camere cucina bagno termoascensore L. 190 milioni dilazioni.
VALENTINO corso Raffaello privato vende 4° piano stupendo alloggio grande ingresso salone 2 camere letto cucina doppi servizi cantine e soffitta. Rifiniture pregiate L. 3.600.000 al mq. No agenzie. Tel. 405.1400.

VENARIA
corso Garibaldi appartamento libero di 2 camere tinello cucinino. Gabetti vende tel. 57.67.

VENARIA via Mati libero signorile salone living 2 camere cucina servizi. Tel. 534.630.

VIA NIZZA
pressi corso Dante libero recente ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA Tripoli attico recente di ingresso soggiorno cucinotta camera bagno ampio terrazzo e balcone. Tel. 696.195.

VILLA a schiera laterale ultima rimasta in costruzione a Sangano con terreno. Studio Rivalta vende. Tel. 901.6842.
VILLA collina Chieri altamente signorile costruzione recente mq 400 e giardino mq 5000. Luciana Vola 436.1555.
VILLA in Sangano ottima posizione zona residenziale su 3 piani box giardino permute. Mediocasa Gruppo 389.163.
VILLA mono-bifamiliare Rivalta salone 2 camere cucina biservizi mansarda taverna garage terreno. Multicase 534.124.
VILLA recente signorile volendo bifamiliare con terreno e piscina vendiamo in regione Sciolze. Tel. 512.642.
VILLA Superga magnifica vista su Torino costituita da due alloggi box taverna mansarda giardino vendo L. 700 milioni anche frazionata. Tel. 501.919.
VILLA Trana splendida posizione su 3 piani terrazzi giardino mq 1000 L. 450 milioni mutuo e permute. CST 780.0023.
VILLE in costruzione Villanova d'Asti affare L. 1.500.000 al mq iva 4%. Silcase 545.574.
VILLETTA a 35 km da Torino (Borgone di Susa) recente 400 mq su 2 piani giardino recintato 800 mq L. 315 milioni vendesi. Tel. 487.741.
VINOVO centro villa bifamiliare libera 8 vani servizi tavernetta box 3 auto giardino. Grimaldi 640.8326.
VITTORIO corso adiacenze libero saloncino 3 camere cucina biservizi ascensore. Studio Salvagni 544.741.
VOLVERA villetta unifamiliare mq 320 circa terreno di mq 2000 L. 670 milioni. Perri vende. Tel. 011 909.0286.

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO sas 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.
ABBISOGNA studenti Cuneo appartamento contratto annuale con pensioni massime referenze. Tel. 519.808 - 0337 205.446.
CERCO appartamento ben arredato in zona centrale 50/80 mq massime referenze. Tel. 501.813 - 0337 218.413.
GIORNALISTA professionista cerca alloggio, minimo 3 camere, preferibile centro, Crocetta, precollina. Tel. 0337.218.869.
SOCIETA' ricerca per funzionari in trasferta alloggi uso transitorio/foresteria. Per informazioni. Tel. 561.7068.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI ottima zona arredati signorili da L. 700 mila a 1 milione 300 mila stessa casa. Tel. 669.8815/21.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere case comode centro affitta. Rubiolo Immobili 751.626.
ADIACENZE nuovo tribunale affittasi prestigiosi uffici. Telefonare 484.794.
AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied-à-terre solo referenziato. Tel. 503.635.
AFFITTASI a prossimi sposi acquistando mobili zona S. Paolo camera cucina bagno L. 300 mila mensili. Tel. 329.0593.
AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 300 mila mensili o monolocale L. 400 mila. Tel. 962.4950.
AFFITTASI non residenti alloggio arredato di ingresso due camere cucina bagno in zona semicentrale. Tel. 793.431.
AFFITTASI panoramico e recente alloggio composto da ingresso saloncino camera tinello cucinino 1 servizio piazza Rebaudengo uso foresteria. Tel. 385.5800.
AFFITTASI signorile Crocetta uso transitorio o foresteria 2 camere cucina bagno. Arredato. Affaire 537.421.
AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile prestigioso bilocale arredato stagionali referenze. Tel. 541.562.
AMMINISTRATORE affitta in zona semicentro appartamento vuoto volendo arredato esteneral agenzie. Tel. 545.526.
BORGO VITTORIA a referenziati affittasi ottimo 2 camere tinello cucinotta. Tel. 362.520.
CORSO Galileo Ferraris in prestigiosa casa d'epoca affittasi ufficio 6 vani servizi ascensore. Salm 586.483.
CORSO Massimo d'Azeglio pressi a referenziati appartamento mq 90 arredato uso transitorio/foresteria. I.T.I. 319.2332.
CROCETTA isola pedonale pressi affittasi prestigioso appartamento 300 mq box auto. Casestandar 561.1758.
LA MANDRIA prestigiosa villa mq 400 con giardino mq 4.000 affittasi uso foresteria. Fax 9295445.
SPAI piazza Statuto in stabile con portineria appartamento piano alto di ingresso 4 camere cucina 2 bagni completamente ristrutturato affittasi uso foresteria o non residenti. Tel. 812.7177.
SPAI via Bettati appartamento alto lusso disposto su 2 piani, di ingresso, 2 saloni con soffitti a volta affrescati, camera, cucina bagno al piano inferiore; 2 camere e bagno al piano superiore, ottimamente ristrutturato affittasi. Uso foresteria. Tel. 812.7177.
SPAI via Magenta pressi corso Duca degli Abruzzi affittasi foresteria alto lusso di ingresso salone 2 camere cucina abitabile arredata, 2 servizi, box auto. Tel. 812.7177.
SPAI via Maria Vittoria pressi Lungo Po signorile ingresso salone camera cucina bagno lussuoso arredo. Tel. 812.7177.
SPAI via S. Quintino uffici, residenza uso foresteria vari piani e dimensioni affittasi. Tel. 812.7177.
ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2821.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. JUAN LES PINS a pochi passi dalle spiagge, nel centro della città in stabile di ottimo livello mono/bi/trilocali con box o posto auto. Interim 011 504.751.
A. 150.000.000 Cigliano ampio casale mq 500 da rifare con ottima struttura e tetto nuovo più dépendance porticati e 3500 mq terreno. 'La Borsa' 368.452.
A. 280.000.000 Villafranca d'Asti villa bifamiliare di nuova costruzione mq 250 su 2 piani più ampia rimessa e 1200 mq di giardino. 'La Borsa' 368.452.
A Corio collinare vendesi rustico con orto L. 3 milioni contanti più L. 200 mila mensili. Studiocasa 011 471.118.
ALASSIO zona Paradiso grande villa signorile divisibile, ampio garage, giardino, in prossimità mare. Tel. 011 596.195.
A Piovà Massaia terreno mq 3600 circa con progetto approvato per costruzione villa L. 58 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.
ASTI/VALLEANDONA in posizione predominante panoramica vendesi casa di campagna arredata, ottimamente ristrutturata su 3 piani con ampio fienile cantinato e terreno in corpo unico mq 27 mila. Tel. 812.7177.
BIBIANA collina villa padronale con casa custode e rustico terreno circostante mq 6000 circa. Tel. 0121 724.94.
CERVINIA vendesi appartamenti in costruzione varie dimensioni, ottime rifiniture, posizione panoramica. Tel. 812.7177.
CHIOMONTE località Frais in palazzina recente libera monocamera arredata cucinotta bagno box affare. Tel. 631.005.
CORIO interessante casa indipendente 8 vani biservizi, rustico, giardino, terreno 2000 mq. Tosetti Immobili 548.463.

DIANO MARINA
società vende direttamente lussuosi alloggi zona residenziale 100 mt mare tutti terrazzo vista mare, piscina coperta solarium body center giardino parcheggi garage. Facilitazioni nei pagamenti. Tel. 0183 496.866 ore 8/12 15/18.

GEOMETRA cerca casa rustica o villetta o cascinale con terreno in Torino o primissima cintura. Tel. 352.843.
IMMOBILIARE LA TOUR Val d'Ayas Antagnod nuove villette a schiera giardino box auto. Tel. 0125 43.741.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Corio centro paese casetta 2 camere cucina servizi L. 60 milioni. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Favria ______ di nuova costruzione mq 250 giardino mq 3000. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE S. Damiano cascina su 2 piani terreno mq 1000 L. 57 milioni. Tel. 319.2332.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Vi______ Canavese centro libera su 2 piani mq 100 L. 75 milioni. Tel. 319.2332.
ODALENGO __ km __ Torino vendesi cascina con fabbricato ristrutturato mq 150, rustico da ristrutturare mq 140, fienile, rimessa, stalla, tettoie; 140 mila mq di terreno circa più attrezzature, ideale per centro agrituristico e maneggio. Tel. 812.7177.
OSPEDALETTI mono-bilocali fronte mare iva 4% a partire da L. 120 milioni. Ufficio 019 690.223, pasti 690.607.
PRIVATO vende nell'astigiano casa del '700 di 300 mq più 200 giardino volendo già abitabile. Richiesta L. 50 milioni. Tel. 812.5282 dalle 10 alle 19.

STRESA in complesso residenziale vista Lago Maggiore vendesi appartamento duplex di ingresso, salone, 2 camere, cucinotta, bagno e balcone al piano superiore. Grande soggiorno, bagno e terrazzo al piano inferiore. Terreno mq 800, spiaggia privata. Tel. 812.7177.
VAL D'AOSTA Torgnon Semon impresa vende nuovi ______ panoramici garages skilift adiacente. Tel. 0165 45.933.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI ammobiliato 3 camere servizi, __ km da Torino sud per week end vacanze estive. Tel. 606.8107 dopo le 18.

47 Alberghi, pensioni, residences

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 passeggiata mare servizi scelta menù aperto ottobre L. 38 mila giorno.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 191, tel. 334.632.
ACQUISTA oro argenteria monete preziosi elevate valutazioni. Oreficeria Gems via Madama Cristina 42 D. Tel. 650.2212.
CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.5773 via Muratori 13, Torino.